Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

LA STAMPA

ANNO 131. N. 107. SABATO 19 APRILE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5688 334; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900, A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Sk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS. L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70419

Da pattisti e socialisti siluro al documento in commissione. Il governo chiederà la fiducia

Maggioranza ko sulla manovrina

Ma Prodi: sono tranquillo, anche su Maastricht

STRADA IN SALITA PER L'EUROPA

CHE la manovra aggiuntiva da 16 mila miliardi fosse una rabberciata riedizione di quelle che ci propinarono a iosa i monocolori democristiani o i pentapartiti della Prima Repubblica era cosa ormai nota. Che si trattasse di un imbarazzante compromesso politico fiscalmente a carico dell'impresa e dell'economia, imperniato sulle *una tantum* e improntato alla ricerca del consenso di breve periodo più che a uno stabile e duraturo riaggiustamento di bilancio, era altrettanto noto. Ma diciamo la verità: non si avvertiva davvero il bisogno che, a ricordarcelo, fosse uno sparuto drappello di sopravvissuti del garofano, che oggi invocano «tagli strutturali» ma che furono in prima fila negli allegri sperperi dell'*Ancien Régime*. Meno che mai c'era bisogno che ce lo ricordassero in quel modo: cioè non con un costruttivo lavorìo di emendamenti sugli aspetti più deprecabili del provvedimento, dal prelievo sul Tfr ai troppi anticipi di imposta, ma mettendo in minoranza il governo e costringendolo forse a ricorrere alla ventunesima «fiducia» in undici mesi. Alla quale oltre tutto i socialisti del «Si» già preannunciano il proprio voto favorevole, perpetuando il trasformismo congenito della politica nazionale e bissando da par loro l'assurda farsa parlamentare già vista sull'Albania.

C'è poco da meravigliarsi: qui davvero Bertinotti *docet*. Momentaneamente placate le inquietudini diniane, spunta adesso una «Rifondazione socialista» a «scavalcare al centro» il partito del ministro degli Esteri e a proporsi come contrappeso a Rifondazione comunista. Goffe pretese di visibilità, bassa tatti-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

ROMA. Governo ancora in minoranza. Socialisti italiani e Patto Segni ieri hanno votato «no» in commissione Bilancio contro la manovrina, schierandosi con il Polo e la Lega. Con ogni probabilità, un provvidenziale voto di fiducia (il ventunesimo) arriverà per ricucire il nuovo strappo nella maggioranza. «Sono tranquillo» è stato il commento di Prodi, ma l'opposizione ha subito esortato il premier a dimettersi, pur senza troppa convinzione. Fini, per esempio, consiglia al governo di ritirare la manovra ma non gli dice di andarsene. La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato, parla di «morte clinica» del governo.

«Non abbiamo mai nascosto il nostro disaccordo sul prelievo del tfr - dice Enrico Boselli, segretario del Si -. Lo abbiamo annunciato con una lettera il 26 marzo, lo abbiamo ripetuto durante l'ultimo dibattito sulla fiducia. Lo sapevano, ma non hanno fatto niente. Sono loro gli irresponsabili, non noi».

Lepri, Rapisarda e Tiberga

ALLE PAG. 2 E 3

TORNANO GLI EX DEL GAROFANO

La resurrezione dopo la diaspora



ROMA. Con il voto in commissione Villetti, Boselli, Intini (foto) - personaggi della «diaspora socialista» - tornano protagonisti. Ma, più che una resurrezione, suona come uno scherzo della nostalgia.

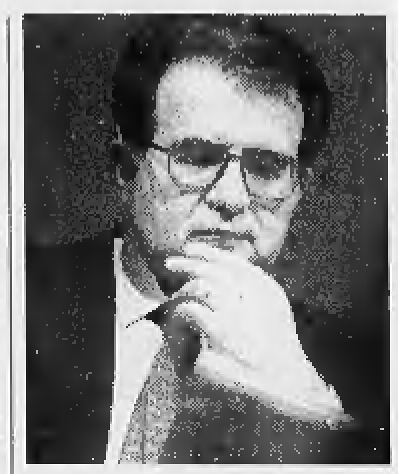
Ceccarelli A PAG. 3

«Conti in regola entro il '97»

Roma a Bruxelles: con i primi nell'Euro
Cofferati: sì al negoziato sulle pensioni

ROMA. Di fronte allo schiaffo di Bruxelles l'Italia grida al complotto tedesco e Prodi non deflette: «Dobbiamo entrare nella moneta unica con il primo gruppo». Veltroni riafferma «l'impegno a raggiungere il 3% di deficit nel '97». Il pds dichiara pieno appoggio alla linea Ciampi sulle riforme strutturali nella Finanziaria '98. Eppure, per la prima volta, la tentazione di patteggiare un breve rinvio fa capolino. Anche se il commissario europeo Emma Bonino avverte: «Non drammatizziamo, nulla è ancora deciso». Sul fronte del Welfare, Cofferati apre intanto al negoziato sulle pensioni: «Ma sarà lungo»

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 17



Il presidente del Consiglio, Prodi

L'Italia e il Papa nel mirino di gruppi islamici

Terrorismo, allarme rosso Ricercati 14 mediorientali

Allerta negli aeroporti e alle frontiere
Napolitano: ma non siamo in emergenza

ROMA. E' allarme terrorismo in Italia. Quattordici mediorientali sarebbero ricercati e le misure di sicurezza sono state rafforzate. Negli scali di Fiumicino, Linate e Malpensa, ieri il dispositivo generale di controllo appariva decisamente aumentato. A bordo degli aeromobili delle compagnie e delle tratte a rischio (tra cui El Al, Air France, British Airways, e le linee statunitensi e mediorientali) ci sono state ispezioni accurate ad opera di artificieri e unità cinofile addestrate al rilevamento di esplosivi. Particolari misure di sicurezza sono state adottate anche a Ventimiglia, mentre nei sette valichi di frontiera con la Francia verrà impiegato un contingente di 180 uomini. Tutto il personale in licenza e quello a riposo è stato richiamato in servizio. Nel mirino degli integralisti islamici, oltre all'Italia, ci sarebbe anche il Papa. Il ministro Napolitano invita però alla calma: «Non siamo in stato di emergenza».

Amabile e Polatti A PAG. 5

LA CACCIA ALL'APOSTOLO DELLA PACE

ALLARME rosso» in Italia: non è la prima volta, né sarà l'ultima. Non si contano le volte che i nostri attenti servizi (Sismi) hanno allertato questo o quell'uomo politico, ovvero della cultura, del giornalismo, lo stesso papa Wojtyla. Solo che, in passato, s'è appreso dell'«allarme rosso» dopo il «cessato pericolo», mentre stavolta la notizia è stata anticipata dall'agenzia Ansa.

L'«allarme rosso» non è un serpente di mare ma, appunto, una notizia e importante poiché riguarda in primo luogo Giovanni Paolo II. Il Papa, lo sappiamo, è passato indenne, a Sarajevo, su di un ponte sotto il quale soltanto l'ultimo controllo ha scoperto 23 cariche di tritolo collegate con un telecomando a distanza. Se l'«allarme rosso» non fosse stato rispettato fino all'ossessione, Giovanni Paolo II avrebbe ***fatto la fine del povero, caro Falcone. Wojtyla, lui, non s'è scomposto. Ha sorriso come soltanto sanno sorridere gli slavi che s'affidano con fatalistica serenità al volere di Dio.*** Non si è scomposto neanche giovedì notte quando, poco prima che si ritirasse nella sua camera da letto, vegliata dalla Madonna di Czestochowa, il suo segretario personale, l'ermetico padre Stanislao Dziwisz, gli ha letto il flash d'agenzia. Il solito sorriso slavo ha illuminato la fisionomia «nobilmente estenuata» del Papa che, fra l'altro, è tutto preso dall'imminente viaggio a Praga, e dal prossimo a Beirut. Ancora due viaggi «a rischio», ma il grande vecchio dalle cento cicatrici non si stanca, ansioso, lui, figlio della Parola com'è giusto che sia il sacerdo-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL GIALLO DI DAVIDE

I compagni «Torna a casa»



PESCARA. Se il sogno di Davide era quello di farsi un viaggio e andare lontano, come scrivono i suoi compagni di scuola nelle letterine pubblicate dai giornali, quel sogno si è realizzato. Ma dopo cinque giorni sarebbe ora di tornare indietro. E invece Davide Mutignani (foto) è sparito. Lo vedono qui, lo vedono là. L'ultima pista porta a Napoli.

Martinetti A PAG. 12

A Roma il convegno dei magistrati. Armistizio col pds dopo il ripensamento di D'Alema

Giustizia: vince la protesta dei pm

Cambia la bozza Boato. Nuovo scontro con Berlusconi

ROMA. E' un momento di rinnovata tensione tra politici e magistrati, ma solo un momento. Perché l'aria che si respira alla riunione dell'Anm non è di «scontro» né di «guerra». «Armistizio» e «pace», allora? Sono categorie che non piacciono ai magistrati né ai politici, ma l'impressione è che dopo le ultime prese di posizione di D'Alema e Folena - qualcuno dice marcia indietro - i magistrati siano più tranquilli. Anche se i problemi non sono tutti risolti. Per Elena Paciotti l'ultima proposta pds camerale va bene tranne nel punto in cui vuole cambiare la sezione disciplinare del Csm, rendendola più autonoma dal Consiglio e parificando il numero di «laici» e «togati»: «E' preoccupante, perché la storia insegna che proprio attraverso l'azione disciplinare si cerca di condizionare i magistrati. Aumentare la componente di derivazione politica mette a rischio la nostra indipendenza».

Bianconi e La Licata A PAG. 7

La destra conquista La Sapienza

Elezioni universitarie: ad An il 35%
Forza Italia e la lista del pds al 21%

SERVIZIO A PAGINA 6

Valona agli italiani: benvenuti

Il Comitato: «Zani non ci rappresenta»
Si litiga sulla data delle elezioni

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 11

Stermina la famiglia e si spara

Messina, per punire la moglie separata
Ha ucciso due figli, fratello e madre

di **Fabio Albanese** A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

E poi cominciavo a sentirmi vecchio. Sto bene, finché faccio le mie passeggiate. Ma la sera dopo cena sprofondo nella mia poltrona, prendo un libro, un giornale, e dopo un po' mi sento come paralizzato, mezzo morto. Mi alzo, mi spoglio con difficoltà, mi stupisco di nuovo dell'aspetto così invecchiato delle mie gambe, mi trascino a letto... In casa c'è silenzio completo. Dalla radio esce una musica debole, persa. Un po' alla volta, leggendo, perdo i sensi e mi trasformo in una grande pietra ricoperta da sottili rampicanti.

Avraham Ben Yehoshua,
Il poeta continua a tacere, 1984

Usa, clamorosa scoperta di due astrofisici con i radiosegnali

L'Universo ha un su e un giù

E' possibile che l'universo sia in bilico? Si è sempre pensato che lo spazio fosse uniforme, che non ci fosse un «su» e un «giù», un Nord e un Sud, che gli astri, i pianeti fossero parte di una realtà senza direzioni, senza alti e bassi. E questa visione è del resto radicata nella teoria della relatività di Albert Einstein.

Ora pare invece che le cose non stiano affatto così, che l'universo sia inclinato e che dunque esistano un «sopra» e un «sotto» nello spazio. E' quanto emerge da una sorprendente ricerca sulle onde radio emesse da 160 galassie appena completata da una équipe di ricercatori dell'Università di Rochester e dell'Università del Kansas.

In pratica, i ricercatori si sono resi conto che quelle onde non hanno un movimento lineare ma si muovono seguendo una traiettoria a rotazione, che ricorda quella di un cavaturaccioli. E, cosa ancora più sorprendente, le onde si muovono a velocità diverse a seconda della direzione.

In particolare, sembra che la velocità sia maggiore quando corrono in modo parallelo ad un asse di rotazione che va dalla costellazione dell'Aquila alla costellazione del Sestante, passando dalla Terra. Le onde che si muovono lungo una linea perpendicolare a quell'asse, invece, si muovono più lentamente. Come se procedessero, appunto, «in salita».

Se questa scoperta sarà confermata avrà enormi implicazioni per la nostra comprensione dell'universo. Costringerà gli scienziati a riesaminare alcuni aspetti fondamentali della teoria della relatività. E a livello popolare, probabilmente cambierà il modo in cui immaginiamo l'universo che ci circonda.

Andrea di Robilant

OGGI CON LA STAMPA

Specchio: DiCaprio il nuovo James Dean



Oggi con La Stampa torna in edicola Specchio, che dedica il servizio di copertina a Leonardo DiCaprio, il «James Dean del Duemila». Tra gli altri temi: trash, il trionfo di moda e tv «spazzatura»; i Poli, con le magia di Artide e Antartide; gli aquiloni; i misteri d'Egitto; la giustizia malata.

Dopo la battaglia della scorsa notte ai Murazzi tre fermati dalla polizia

Raid anti-immigrati, paura a Torino

La banda degli incappucciati voleva punire i neri

TORINO. Trenta incappucciati. Qualcuno armato di mazze da baseball, lunghe torce elettriche, guanti di pelle imbottiti di sabbia. Trenta «giustizieri» di extracomunitari, o meglio «di tutta la brutta gente che frequenta i Murazzi». Torino ha conosciuto la scorsa notte, in riva al Po, altri momenti di paura. Un dj francese di colore è stato bastonato alla testa e massacrato di pugni, mentre i Murazzi di colpo si spopolavano. Solo per pochi attimi, però, perché in breve c'è stata la reazione degli aggrediti. Si sono ricompattati e hanno inseguito gli aggressori, armati a loro volta di sassi, pezzi di selciato, cubetti di porfido. In una via vicina trenta auto sono state danneggiate. La polizia ha fermato tre degli incappucciati: Alessio Margaroli, studente, Mario Urbano, impiegato, e Filippo Pilato, autista.

Armand-Pilon e Barbiero A PAG. 13



Per Padoa Schioppa non sarebbe una catastrofe entrare un po' dopo, purché la data sia certa

Prodi insiste: moneta unica da subito

Ma la tentazione del rinvio si fa sempre più strada

ROMA. Di fronte allo schiaffo di Bruxelles Romano Prodi non deflette: «Dobbiamo entrare nella moneta unica con il primo gruppo». Walter Veltroni riafferma «l'impegno a raggiungere il 3% di deficit nel '97». Il pds dichiara pieno appoggio alla linea Ciampi: «Indispensabili riforme strutturali nella legge finanziaria '98». Così, tutte inflessibili, le altre voci del governo. Eppure, per la prima volta, la tentazione di patteggiare un breve rinvio fa capolino. C'è una ragione: le discussioni segrete tra banche centrali su come governare questa ipotesi sono andate abbastanza avanti e le posizioni si sono molto avvicinate.

«Ma lei ce l'ha il paracadute?» domandava l'altro giorno un deputato della Lega a Carlo Azeglio Ciampi. Nel senso: se proprio risulterà impossibile entrare nella moneta unica con il primo gruppo, il governo ha una strategia di ricambio?

Il ministro del Tesoro ha risposto che la strategia è la stessa, fare ordine nei conti pubblici il più presto possibile, e in modo duraturo. La riluttanza a discutere scenari alternativi sta qui: con una maggioranza fragile, con un Paese diviso da egoismi rissosi, si teme che salti tutto. Senza misure strutturali altro che breve rinvio, si rischierebbe di restar fuori e basta.

Eppure, da chi segue più da vicino le questioni monetarie viene anche un avvertimento in senso opposto. C'è un rischio ad entrare nel primo gruppo dell'Euro per il rotto della cuffia, per una decisione sul filo del rasoio. Sarà molto difficile da gestire il periodo che andrà tra la decisione sui Paesi fondatori (1° maggio 1998) e la partenza della moneta unica (1° gennaio '99): qualsiasi soluzione rischia di aprire varchi agli speculatori. Su come fare, gli esperti delle Banche centrali si stanno rompendo la testa da mesi.

«A titolo personale» il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, propone di giocare d'anticipo: le parità di conversione in Euro dovranno essere dichiarate subito, contestualmente alla scelta dei Paesi partecipanti. E' una procedura più chiara di altre, anch'essa ha controindicazioni; se ne discuterà ancora. D'altra parte è invece molto diminuita la percezione dei rischi nel caso che l'Italia dovesse restare fuori per una fase transitoria (sei mesi sarebbe l'ideale, ma non sembra che gli altri Paesi possano essere d'accordo; un anno pare il miglior risultato ottenibile).

Accordo più vicino negli incontri riservati tra le banche centrali C'è anche l'ipotesi di un ritardo di 6-12 mesi

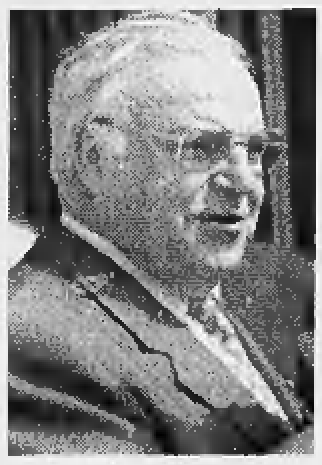
Nei colloqui segreti la Bundesbank ha abbandonato, soprattutto su pressione francese, la sua posizione rigida dell'«aggancio unilaterale»; sulla base di impegni rigorosi, la futura Banca centrale europea potrebbe dunque sostenere in modo efficace le monete dei Paesi candidati a una successiva adesione, che saranno legate all'Euro nello «Sme 2». Sarà forse per questo che appena uscito dalla Banca d'Italia un europeista convinto come Tommaso Padoa-Schioppa ha detto che «non sarebbe una catastrofe» l'ingresso «a una successiva data certa». Anche in Confindustria molti sono di quest'idea.

Ma di fronte alle nuove offerte il governo italiano ha rilanciato: no, nell'ipotesi di una attesa fuori delle porte, l'Italia non si potrà impegnare a una banda di oscillazione stretta della lira nei confronti dell'Euro, come nei progetti dell'Istituto monetario europeo; si dovrà invece mantenere una banda di oscillazione del 15 per cento (e senza patti segreti a utilizzarla il meno possibile, come tutti pensano sia oggi). E' questo un punto molto delicato, perché gli industriali tedeschi e soprattutto francesi temono moltissimo un'altra fase di lira debole.

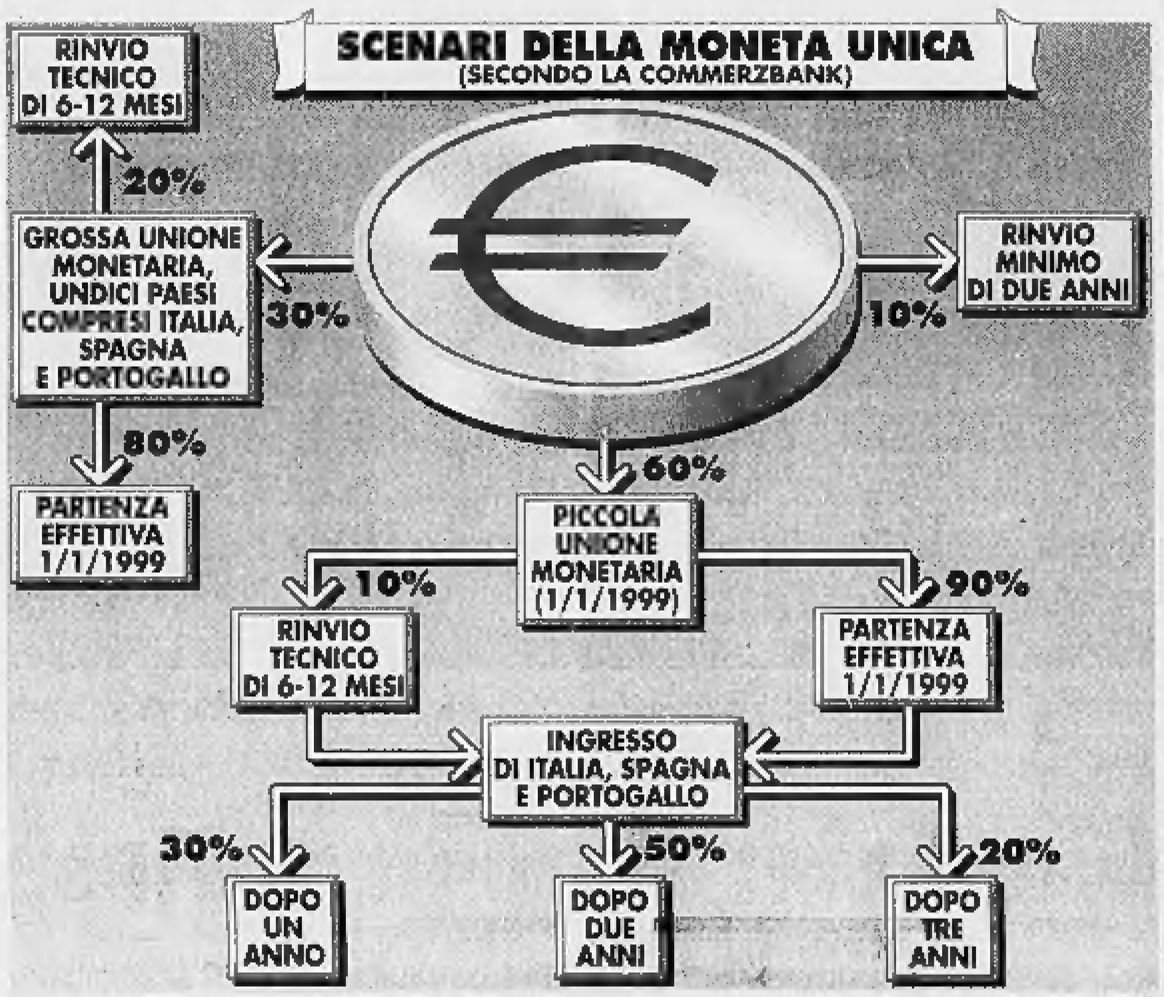
I giochi sono ancora aperti. Come mai prima d'ora interagiscono tra loro gli sviluppi politici nei maggiori Paesi. Se davvero, come sembrava ieri, la Francia andrà ad elezioni politiche anticipate in giugno, crescerebbero i dubbi sulla sua capacità di contenere il deficit al 3% (un documento governativo rivelato da *Le Monde* teme il 3,8%; il Fondo monetario si accinge a vaticinare il 3,2-3,3%). La Germania sarà più ostile all'Italia se i socialdemocratici sceglieranno come candidato cancelliere Gerhard Schroeder, meno se prevarrà Oskar Lafontaine. Per il momento, a diversi esperti pare fondato il pronostico della Commerzbank: con due terzi di probabilità Italia fuori, un terzo Italia dentro.

Stefano Lepri





Nelle due fotografie qui sopra a sinistra il Commissario europeo Emma Bonino e a destra il Cancelliere tedesco Helmut Kohl
Nella foto accanto al titolo il super-ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi





«Tutti uguali sulla via dell'Euro»

Bonino: l'esclusione dell'Italia? Nulla è stato deciso

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mai la presentazione delle previsioni economiche aveva creato tanta tensione all'interno della Commissione europea. I documenti che Yves-Thibault de Silguy ha presentato giovedì ai capi di gabinetto dei colleghi lasciano fuori solo Italia e Grecia dal plotone di testa dell'Unione monetaria. E secondo le indiscrezioni, a fine anno il nostro deficit verrebbe fotografato al 3,2% del Pil. Al Tesoro la cifra non era considerata malvagia. La sorpresa, e l'indignazione, sono arrivate però quando sono usciti i numeri relativi a Francia, Germania e Spagna: 3% per tutti, in linea cioè con il tetto di deficit stabilito dal Trattato di Maastricht, ma in contraddizione con le previsioni di tutti gli istituti di ricerca e con le valutazioni dell'Ocse e del Fondo monetario internazionale (che assegna 3,3% a Francia, Germania e Italia).

La lotta, così, è diventata furibonda, ma con l'Italia in posizione di quasi totale isolamento. «Noi abbiamo avuto mandato di batterci fino all'ultimo uomo», ci ha detto una fonte italiana alla Commissione. La commissaria Emma Bonino ha precisato che «la Commissione europea non ha neppure preso in esame i dati relativi alle previsioni economiche degli Stati membri. Ogni allarmismo è dunque prematuro e fuori posto». Le fughe di notizie rappresentano una «vera e propria intossicazione», anche perché solo mercoledì la Commissione approverà i tre documenti chiave: le previsioni economiche di primavera, le linee guida di politica economica e la valutazione dei deficit eccessivi.

Qualcuno fa sapere che Mario Monti, l'altro commissario italiano, «si sta impegnando a fondo con la discrezione che si impone, affinché i progressi compiuti dall'Italia sulla via della convergenza ottengano il dovuto riconoscimento da parte della Commissione». E' possibile che l'esecutivo comunitario accetti le previsioni del governo italiano, assegnando un 3% di deficit anche a noi? Secondo una fonte italiana «certamente sì». Secondo un'altra «il 3,2% è la posizione più favorevole raggiungibile». Ma un alto funzionario del gabinetto di de Silguy spazza via ogni dubbio: «Noi abbiamo i dati preliminari, e quelli sull'Italia non sono buoni. Dunque è bene dirlo subito, per evitare contraccolpi sui mercati».

In realtà, malgrado l'ampia pubblicità data alla bocciatura dei dati italiani, la lira ieri è rimasta immobile: un'evidente dimostrazione di forza. Sotto il tiro di de Silguy c'è soprattutto la manovrina e le sue una-tantum, giudicate quanto meno «misure non strutturali». E tuttavia i testi messi a punto da de Silguy danno fiducia alle previsioni di bilancio di tutti i governi dell'Unione europea tranne uno: il nostro. La scarsissima credibilità dei dati su Francia e Germania, secondo un alto funzionario della Commissione, crea «una sensazione sgradevolissima, che poi dà adito alla dietrologia del complotto».

Ma per il Fondo Monetario anche il deficit di Francia e Germania supera il 3 per cento

De Silguy: la vostra speranza è varare al più presto una riforma del sistema pensionistico

Un complotto che, secondo la leggenda, sarebbe stato ordito dalla Germania, disposta a far saltare la data di partenza dell'Unione monetaria pur di tenere fuori l'Italia. Questa minaccia ha fatto piegare la testa alla Francia, che pure ci appoggiava, e la prova del nove sta appunto nei documenti di de Silguy, commissario francese fedelissimo del presidente Jacques Chirac. Di più: la fiducia che de Silguy assegnerebbe alla Spagna, premiandola con una previsione di deficit del 3%, significa che i tedeschi sarebbero disposti a prendere a bordo Madrid, pur di lasciare fuori dall'Euro Roma. Anche perché, fanno notare tutti, lo scarso peso dell'economia spagnola rende il deficit di Madrid assai più gestibile di quello italiano. Così, nella riunione di giovedì, «gli spagnoli simpatizzavano con noi, ma non erano sfegatatamente al nostro fianco».

Lunedì la battaglia proseguirà in una nuova riunione dei capi di gabinetto, per poi investire mercoledì la Commissione europea. Si dà per scontato che i testi verranno assai ammorbiditi, magari eliminando i passi più evidentemente discriminatori nei nostri confronti. Ma sui numeri de Silguy ha fatto sapere di non avere «alcun margine di manovra». Se la sua linea dovesse passare, all'Italia resterebbe solo una speranza: varare al più presto una riforma del sistema pensionistico. «A quel punto sarebbe estremamente difficile tenerci fuori», dice un diplomatico. Con un deficit crollato dal 6,7 al 3,2%, l'inflazione in caduta libera, l'avanzo primario da record e una bilancia dei pagamenti che rappresenta da sola il 40% dell'intero attivo comunitario, potremmo anche permetterci di andare allo scontro finale. **[f. s.]**

Per il settimanale Prodi sarà sostituito da D'Alema a Palazzo Chigi

Promosso Dini, bocciato Veltroni

L'«Economist» dà le pagelle ai ministri italiani

Promossi Ciampi, Dini, Bindi, Napolitano. Rimandati Prodi, Veltroni e Berlinguer. Queste le pagelle che il settimanale britannico *The Economist* dà al governo italiano, in un lungo articolo intitolato «Il superstite schiaffeggiato», corredato da una vignetta in cui Prodi rema su una barchetta in acque agitate. Il settimanale inglese giudica innegabili alcuni «buoni risultati raggiunti dal governo in economia, come la riduzione del deficit, dell'inflazione e dei tassi. Restano però insufficienti il tasso di crescita, la domanda interna e gli investimenti, mentre un eccesso di burocrazia continua a gravare sulle piccole imprese». E, soprattutto, in generale, lo «schema di gioco dell'esecutivo non funziona».

Le motivazioni dei voti? Di Napolitano piace agli inglesi l'atteggiamento verso l'immigrazione, di Rosy Bindi il modo con cui ha fatto pulizia nella sanità, di Ciampi la discrezione e di Dini «la sua politica estera plausibile». «Hanno promesso molto ma fatto poco» invece Luigi Berlinguer e Walter Veltroni. E Prodi? «Questo è riconosciuto, è intelligente. Sa come far funzionare la macchina del governo. Ma è politicamente ingenuo».

Il settimanale osserva che Prodi è oggi «molto meno baldanzoso» di quanto fosse un anno fa, di quando tutti si accodavano a lui. «Il ministro Dini ha preso parte pochi giorni fa ad un comizio dell'opposizione in cui sono state attaccate le proposte del governo sulla riforma scolastica. E il ministro Ronchi ha partecipato ad un altro comizio in cui gli agitatori della vecchia sinistra hanno accusato il governo per l'invio delle truppe in Albania e chiamato killer il gentile e paffuto Prodi».

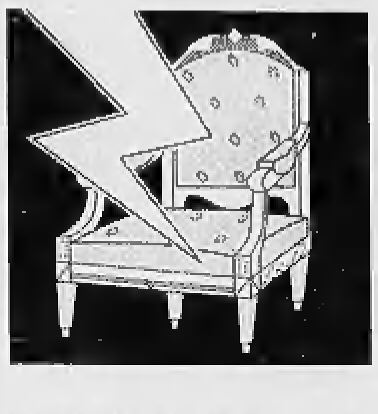
Per molti italiani, dice *The Economist*, Prodi è «alla fine» anche se, naturalmente, questo loro giudizio potrebbe essere prematuro: «Ma la lista dei guasti che sono alle sue spalle e dei problemi che gli stanno davanti comincia ad allungarsi». Il vero problema è che «Rifondazione sta mettendo fine con fermezza alle incerte speranze di Prodi di realizzare riforme di importanza primaria». L'*Economist* sottolinea in particolare i «no» su moneta unica, riforma del sistema elettorale, riforma del Welfare, privatizzazioni e aiuto all'Albania, e osserva che con Bertinotti ci sono i sindacati e «una pletora di piccoli ma agguerriti partiti di centro» contrari alla legge elettorale a doppio turno.

Qualora «Bertinotti e i suoi amici» dovessero ritirare i loro voti al governo, scrive *The Economist*, non resterebbe che «cercare voti nell'opposizione, come ha fatto sull'Albania, in cambio magari di un invito a entrare in un nuovo e anche più ampio governo per fare i cambiamenti costituzionali, affrontare il problema del Welfare e portare l'Italia nella moneta unica». Per *The Economist*, la Bicamerale potrebbe essere un anticipo di tale «arrangiamento». Potrebbe Prodi essere il capo di questo nuovo governo? Piuttosto D'Alema, dice l'*Economist*. «Nonostante le smentite, egli pensa certamente di poter essere il prossimo primo ministro, forse dopo che la Bicamerale avrà concluso i suoi lavori». **[r. sil.]**



LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 18 Aprile 1997 è stata di 484.896 copie



La commissione Bilancio ha respinto le ultime misure per recuperare 15 mila miliardi

Manovrina, altra bocciatura per il premier

Socialisti e pattisti si schierano con Polo e Lega

ROMA. Bertinotti ha fatto scuola. Ieri i socialisti italiani e il patto Segni (che avevano duramente criticato il comportamento dei neocomunisti) hanno replicato alla Camera contro la «manovrina» quel che aveva già fatto Rifondazione comunista contro la missione in Albania. Hanno votato «no» in commissione Bilancio, schierandosi con Polo e Lega e mettendo in minoranza il governo. Un provvidenziale voto di fiducia, in aula, (il ventunesimo) arriverà per ricucire lo strappo, far passare la manovra economica e rendere del tutto identico il copione della commedia irresponsabile che stanno recitando le frange estreme.

Rifondazione comunista ieri se la rideva. «Ora Prodi può vedere chi sono i suoi veri nemici nella maggioranza» era il commento soddisfatto di Oliviero Diliberto. Il pds era quasi senza parole. «Vedo che nella maggioranza aumenta la gente che si diverte un mondo al gioco del tiro della corda. Confidiamo nella corda. E nella benevolenza del Paese» era l'amaro commento di Fabio Mussi. Insomma, un modo per dire «che Dio ce la mandi buona» alle elezioni del 27 aprile.

Sono proprio le imminenti elezioni amministrative la causa della patologia febbrile che sta investendo la maggioranza di governo. Tutti i marginali sgomitano per differenziarsi e farsi notare dagli elettori. Lo ha fatto il ministro Lamberto Dini, capo di Rinnovamento italiano, presentandosi a Milano (dove ha una sua lista autonoma) ad una manifestazione del Polo contro il governo (ma per la manovra-bis «Rinnovamento» ha votato a favore, come ha puntualizzato il portavoce Stajano). Lo ha fatto Bertinotti con l'Albania. Lo fanno ora Boselli, capo dei Socialisti italiani e Bicocchi, del movimento di Segni. Entrambi membri della commissione Bilancio, entrambi usciti a destra dal movimento di Dini pur restando nella maggioranza.

Boselli, in particolare, ha interesse a far parlare di sé visto che a Milano e Torino è sceso in campo assieme a Ugo Intini con liste di Socialisti unitari. Per vedere se può resuscitare il partito socialista. «Il nostro è stato uno strattone riformista - ha spiegato Roberto Villetti, dei socialisti italiani -. Se Rifondazione tira la corda da una parte e minaccia tutte le volte di spezzarla, è necessario che la parte riformista la tiri dall'altra parte». E, copiando sino alla fine Bertinotti, anche i socialisti e i pattisti promettono che la fiducia al governo la voteranno. Anche se alla Camera, il governo otterrebbe ugualmente la fiducia senza di loro.

«Sono tranquillo» è stato il commento di Prodi alla vicenda. Il presidente del Consiglio proprio ieri mattina, come se presagisse questo ennesimo strappo, in una intervista all'«Unità» definiva «un tormentone» il fatto che «ogni volta si mette in dubbio la sopravvivenza del governo, sopravanzano i contrasti e ogni volta bisogna rimettere in moto il meccanismo».

L'opposizione del Polo ha subito esortato Prodi a dimettersi, ma senza troppa convinzione. Fini, per esempio, consiglia al governo di ritirare la manovra ma non gli dice di andarsene. E i capigruppo di Forza Italia parlano di «morte clinica» del governo (La Loggia) e di «ennesima sberla» (Pisanu) ma neanche loro chiedono dimissioni. Attenti tutti al fragile equilibrio in cui si barcamenano governo e commissione per le riforme.

Il problema del momento (specie per D'Alema) è come tirare nel gioco della Bicamerale anche Prodi, vincendo i suoi timori e le sue resistenze. Qualche risultato ci deve essere perché ieri il presidente del Consiglio ha detto che anche lui considera «essenziale il successo della Bicamerale. Senza, tutto sarebbe più arduo». Prodi nega di voler barattare il sì di Bertinotti alla revisione dello Stato sociale con l'affossamento del doppio turno elettorale (caro a D'Alema), che terrorizza Rifondazione comunista.

Eppure, se non si sta occupando direttamente Prodi del problema, se ne stanno interessando i prodiani. Che hanno deciso di schierarsi, secondo quanto ha annunciato Bressa, per il doppio turno secondo il modello di Barbera (favorisce la nascita di coalizioni sin dal primo turno e lascia il 25 per cento di quota proporzionale) contro quello di D'Alema e Sartori. Ma Cossutta, presidente di Rifondazione comunista, ha già detto che non gli piace neanche questa soluzione.

Alberto Rapisarda



A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

Verso un'ennesima fiducia

Prodi cerca una via d'uscita per gli emendamenti approvati

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sarà la richiesta di un altro voto di fiducia, con ogni probabilità, a mettere la parola fine al tormentato percorso della manovra bis dopo lo stop subito in commissione Bilancio. E così la maggioranza riuscirà forse a far passare quel «segnale» all'industria, costituito dall'alleggerimento di 1000 miliardi della norma sul Tfr. Un ritocco questo, che pur approvato in commissione, è decaduto insieme agli altri emendamenti dopo il voto negativo di oggi.

Il 28 aprile prossimo, passata la settimana di pausa per le amministrative, la Camera avrà in calendario la manovra. E il faldone degli emendamenti che Montecitorio dovrà passare al vaglio uno ad uno sarà un bel volume di oltre 1600 pagine simile a quello giunto in commissione. A quel punto, come preannuncia Bersani, Prodi sarà costretto a stringere i tempi: «Penso proprio - dice il ministro dell'Industria - che il governo porrà la questione fiducia. Del resto la manovra correttiva è un passo fondamentale per Maastricht».

Per far rientrare dalla finestra gli emendamenti dispersi dal voto della Commissione Bilancio, si metterà a punto un maxi-emendamento che raggruppi tutte le modifiche approvate. Magari anche con qualche rimodulazione dell'ultim'ora che plachi gli attriti nella maggioranza tenendo conto del quadro politico che uscirà dal voto. Ed anche delle questioni più spinose rimaste in sospeso negli emendamenti votati in commissione. Ecco, in sostanza, le principali modifiche alla manovra bis esaminate dalla Camera su proposta della maggioranza:

TFR: l'emendamento Chiamparino, dal nome del relatore, da cui si sono dissociati Villetti e Bicocchi, prevede un anticipo di tassazione sui Tfr più leggero di 1000 miliardi rispetto ai 6000 previsti. Con questa modifica, le imprese con un numero di dipendenti fino a 15 restano esonerate dall'imposta come prevede finora il decreto, ma si inserisce una franchigia: quelle che hanno un numero di dipendenti da 16 a 50 non pagheranno l'anticipo di imposta per gli ultimi 10 assunti. Per favorire l'incremento di occupazione, la proposta del relatore esonera anche totalmente gli assunti dopo il 30 ottobre 1996 non inseriti in turn-over. *Fin qui tutti d'accordo, tranne i due «dissidenti» Villetti e Bicocchi che chiedono un dimezzamento di 3000 miliardi della norma.*

MINI CONDONI per trovare il gettito alternativo da 1000 miliardi e nuovo blocco delle assunzioni nel pubblico impiego: un'ipotesi questa, che ha mandato su tutte le furie il ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer, preoccupato che simili misure creino il caos nella scuola, soffocata dal problema dei precari e dei prepensionamenti. I condoni in questione prevedono una «oblazione» per sanare i contenziosi fiscali aperti (per 250 miliardi) proposta da Rinnovamento. Pagando 500 mila lire se la lite col fisco non supera i 5 milioni e il 20% per le liti superiori ai 5 milioni, i contribuenti si mettono a posto. Altri 300 miliardi arriveranno poi da una sanatoria sulla minimum tax evasa dal '92 che esclude il pagamento di sanzioni e interessi, ma impone una soprattassa del 20-30% delle somme dovute.

BLOCCO DELLE ASSUNZIONI NEL PUBBLICO IMPIEGO fino al 31 dicembre 1997 (escluse Regioni, enti locali e categorie protette) che ha suscitato subito le proteste dei sindacati. Il punto oggetto di scontro tra governo e maggioranza riguarda la scuola: il relatore Chiamparino però ha già assicurato che i calcoli per questa copertura (circa 200 miliardi) sono stati fatti escludendo questo settore, così come le forze dell'ordine, e ha suggerito di inserire esplicitamente la deroga per la scuola. La commissione ha invece preferito mantenere una formulazione secondo cui le deroghe al blocco saranno concesse dal premier. E sarà questa, appunto, una delle questioni che saranno ritoccate nel maxi emendamento per l'aula se il governo deciderà di ricorrere alla fiducia.

PRODI E LA FIDUCIA

CAMERA

30 luglio 1996: manovrina	**22 ottobre:** decreto sul BancoNapoli	**29 ottobre:** decreto Bagnoli	**17 dicembre:** decreto autotrasporto
27 dicembre: Finanziaria	**17 marzo 1997:** decreto quote latte	**11 aprile:** fiducia politica dopo il caso Albania	**17 aprile:** ddl Bassanini

SENATO

11 novembre 1996: decreto sul BancoNapoli, dl per i lavori socialmente utili, decreto Bagnoli	**20 novembre:** disegno di legge sanatoria immigrazione	**13 dicembre:** tre fiducie su tre maxiemendamenti alla Finanziaria	**18 dicembre:** Finanziaria
	21 dicembre: decreto Giubileo	**4 marzo 1997:** decreto autotrasporto	**10 aprile:** fiducia politica dopo il caso Albania

TOTALE

Il governo Prodi ha ottenuto la fiducia **11** volte al Senato e **8** alla Camera

INTERVISTA

IL LEADER DEL SI



Nella foto accanto al grafico il segretario del «Si» Enrico Boselli

Boselli: li avevamo avvisati Gli irresponsabili sono loro

NON capisco il vostro stupore. Abbiamo votato "no" esattamente come avevamo annunciato: abbiamo sempre sostenuto che il prelievo sul Tfr è una minaccia per le piccole imprese. Non ci hanno dato ascolto, e noi non potevamo fare altrimenti». Enrico Boselli, al cellulare, ripete le sue spiegazioni sullo sgambetto del Si che ha fatto tremare il governo.

Onorevole Boselli, prima del voto in commissione lei è stato ricevuto da Prodi. Che cosa ha detto il premier per farvi cambiare idea sulla manovrina?

«Veramente abbiamo parlato d'altro...».

Come sarebbe «avete parlato d'altro»?

«L'argomento dell'incontro era la riforma dello Stato sociale. Prodi mi è sembrato ben intenzionato: ha fatto delle proposte importanti sulla base del lavoro della Commissione Onofri. Proposte che verranno discusse all'interno della maggioranza prima di un confronto, che speriamo positivo, con Rifondazione comunista...».

Ma Prodi lo sapeva che voi avreste votato contro?

«Certo che lo sapeva: gli abbiamo mandato una lettera il 26 marzo, e lui ci ha pure risposto. E poi lo abbiamo ripetuto durante il dibattito sulla fiducia per la missione in Albania: noi siamo e restiamo contrari al prelievo sul fondo di fine rapporto».

Onorevole Boselli, e le sembra una cosa normale aver incontrato Prodi a poche ore dal voto e non averne neppure accennato?

«Beh, diciamo che forse non ci siamo capiti...».

Sta dicendo che Prodi vi ha sottovalutato?

«Senta, la sottovalutazione dei Socialisti italiani è una costante di questo governo. Ma non è per questo che abbiamo votato contro...».

Il relatore Chiamparino la pensa diversamente. Dice che volevate «farvi vedere», che siete degli «irresponsabili». Ha sentito?

«A Chiamparino dico solo una cosa: è lui l'irresponsabile. Lui e la maggioranza che, pur sapendo che una parte dell'alleanza era contraria su un punto, ha tirato avanti per la sua strada. La nostra non era un'opposizione demagogica. Avevamo proposto di ridurre del 50 per cento il prelievo sul Tfr, e avevamo suggerito delle proposte alternative per reperire i fondi. Non ci hanno voluto ascoltare, eppure noi siamo sempre stati leali con il governo».

Rifondazione comunista ha votato a favore, e Oliviero Diliberto dice che ora Prodi «ha capito chi sono i suoi veri nemici». Eppure lei parla di lealtà a Prodi. Onorevole, dove sta la verità?

«La fiducia? Credo piuttosto che ora il premier aprirà un dibattito sul tfr Comunque saremo leali»

«Senta, questi di Rifondazione hanno votato contro il governo per diciannove volte. E adesso pretendono pure di dare lezioni di fedeltà. Me lo dica lei dove sta la verità».

Però il vostro «no» ha mandato in sollucchero l'opposizione. Il più gentile è stato Gasparri: «Lo zombie Prodi torni a Bologna e non si muova più da lì...».

«L'opposizione fa il suo mestiere, e non mi preoccupa. E' la maggioranza, piuttosto, che non ha fatto il suo. Sapeva delle nostre contrarietà, eppure ha tirato dritto».

E ora si va alla fiducia. Che farete?

«Guardi che io spero ancora che il governo accetti di discutere la questione: questa manovra era condizionata dalle posizioni di Bertinotti. Noi almeno abbiamo offerto a Prodi una via d'uscita. Sono convinto che anche lui sa benissimo che il prelievo sul Tfr è una minaccia per le piccole aziende e per l'occupazione...».

Ammettiamo invece che Prodi non apra nessun dibattito e vada direttamente alla fiducia. Voi che farete?

«Quello che abbiamo sempre fatto. Siamo sempre stati leali con il governo e non cambieremo idea adesso. Ma mi lasci dire una cosa: io sono fiducioso. Prodi verrà a discutere».

Guido Tiberga

Ma più che una «resurrezione» pare un risveglio della nostalgia

Torna a sbocciare il garofano

ADESSO non per inchiodarli al passato, che oltretutto non c'è niente di male, ma una ventina di anni fa il giovane Villetti (che ieri ha affondato la manovrina) era il capo del giovanissimo Boselli (che aveva preannunciato l'affondamento a Prodi), nella spensierata Federazione giovanile socialista, che aveva sede all'ultimo piano di via del Corso, circondata da uno stupendo balcone con vista su Trinità dei Monti. Sul terrazzo di sotto Craxi aveva piantato un ombrellone (Martelli, anni dopo, un ombrello medio).

Per quanto senza ombrelli di alcun tipo, Villetti (che era stato fanfaniano) e Boselli (di derivazione anarchica, pensa tu) erano rigidamente lombardiani, per quanto sostanzialmente signoriliani, e quindi con una spiccatissima vocazione allo sconquasso, seppure temperata da successivi, inesorabili accomodamenti. Ugo Intini, invece, già craxianissimo, faceva il giornalista all'*Avanti!* di Milano. Anche lui, ieri, ha esaltato l'affondamento della manovrina, annunciando in una congiunta e trionfale dichiarazione che «il movimento socialista rinasce nell'autonomia».



Ugo Intini

Il che è senz'altro vero, almeno dal punto di vista del movimento, ma lascia un po' il tempo che trova, essendo semmai la vera questione il destino di questa benedetta manovra. Su cui il governo non solo porrà il voto di fiducia, ma lo farà con il preventivo assenso di Villetti, Boselli e forse di tutto il rinato movimento socialista di Intini, del quale, oltre alla personale onestà e cortesia, resta agli atti un'impegnativa constatazione di un paio d'anni fa: «I socialisti sono come gli ebrei, vittime di una diaspora. Qualcuno, per sopravvivere, s'è fatto musulmano, qualcuno cristiano, altri sono entrati nella clandestinità».

Ora, con una premessa del genere, il fatto che per una volta il governo sia rimasto vittima di una impuntatura socialista appare un sicuro progresso, e ancora di più se si considera che fino a ieri i socialisti di Boselli (Si) erano fieri nemici dei socialisti di Intini (Non mollare, poi Movimento liberal-socialista, poi partito socialista) e che tutti e due risultano nemici sia del gruppo «tunisino» («Giovine Italia» di Josi, più cerchia intima d'Hammamet) che dei «laburisti» di Spini (nell'Ulivo a tutti gli effetti).

E però, detto con molta franchezza e senza nessun razzismo partitico, questa storia di micro bizze parlamentari post-socialiste, questo voto decisivo nelle mani di Villetti, e che subito Boselli e Intini si giocano come il segno sfolgorante di una risurrezione «di cui l'Italia ha bisogno», insomma, questo bisogno di socialisti che si fanno eleggere nella legione straniera di Dini (e poi ci litigano), e che ancora non si rassegnano ai propri errori, è veramente tutto da dimostrare.

Se proprio di ritorno si tratta, sembra un ritorno un po' ambiguo, furbetto, o casuale. Suona piuttosto come uno scherzo della memoria, della nostalgia o dell'eterna, obbligata ripetizione che propina la politica italiana. Anche i socialisti stavolta, viene da pensare con qualche (lieve) smarrimento per la parodia di questi improvvisati Ghini di Tacco, e il quadretto è completo. Così completo da azzerare il tempo che invece è passato, anzi che è perduto, e non ritornerà più, a meno di non entusiasmarsi per qualche 2 o 3 per cento.

Filippo Ceccarelli

Ultimatum alla Germania di un gruppo islamico, massima allerta per i servizi segreti federali

«Kamikaze contro Bonn»

Ultrà iraniani giurano vendetta

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centinaia di estremisti iraniani, aderenti al gruppo islamico radicale Ansar-e Hezbollah, sono pronti a trasformarsi in «martiri» e in «bombe umane», per colpire obiettivi e interessi tedeschi in tutto il mondo, se la Germania non si scuserà ufficialmente con Teheran. La minaccia - lanciata ieri dal leader del gruppo, Hossein Allah-Karam, durante una nuova manifestazione davanti all'ambasciata di Bonn - arroventa la crisi tedesco-iraniana: una crisi innescata, la scorsa settimana, dalla sentenza del tribunale di Berlino che ha individuato nei leader del regime iraniano i mandanti dell'assassinio di quattro oppositori curdi, compiuto al ristorante berlinese Mikonos da due libanesi e un iraniano nel 1992.

«Risponderemo agli insulti contro l'Islam e contro i nostri dirigenti religiosi in qualsiasi parte del mondo. Siamo pronti a riempirci gli abiti di bombe e ad andare al martirio», ha minacciato Allah-Karam. In Germania non si dà credito, ufficialmente, alle minacce del leader estremista: ma già da alcune settimane, in attesa della sentenza di Berlino, i servizi segreti federali hanno avviato un piano di massima allerta; lo stesso adottato ai tempi della guerra del Golfo. Negli ultimi giorni inoltre, secondo fonti di stampa, numerose perquisizioni sarebbero state compiute in varie città tedesche: un giovane estremista iraniano sarebbe stato arrestato poco dopo la conclusione del processo.

Alla dimostrazione di ieri, Allah-Karam ha lanciato quello che ha definito «un ultimo monito» a Bonn: «Aspettiamo le ultime disposizioni dei nostri dirigenti», ha detto, «e quando l'ultimatum (peraltro non precisato) sarà scaduto, la Germania si troverà di fronte all'esplosione dell'Hezbollah». Dopo il suo discorso centinaia di persone - fra le quali molti giovanissimi - hanno firmato un registro dichiarandosi pronte a morire per l'onore dell'Iran. Secondo gli osservatori, tuttavia, il gruppo guidato da Allah-Karam non avrebbe i mezzi necessari a mettere in atto le minacce: «Ansar-e Hezbollah» non è associato agli sciiti filoiraniani dell'Hezbollah che nel Libano meridionale combattono contro l'occupazione israeliana, e che hanno sequestrato cittadini occidentali e compiuto numerosi attentati contro interessi americani ed europei, durante la guerra civile che ha insanguinato il Libano dal 1975 al 1990.

La nuova minaccia conferma però la linea dei «segnali contrastanti» adottata dai dirigenti di Teheran, senza l'assenso dei quali Allah-Karam non avrebbe potuto lanciare nessun ultimatum: da una parte aperture e distinzioni fra tedeschi e «il diavolo americano e sionista» (le ha fatte l'altro giorno il presidente del Parlamento, Natek-Nuri). Dall'altra manifestazioni di piazza, tentativi di assalto all'ambasciata (lunedì scorso) tenuti a bada da massicci schieramenti di poliziotti, disponibilità al martirio, e pessanti accuse del presidente Rafsanjani: «Una minaccia dell'Occidente incombe sull'Iran. Pericolose trame sono ordite contro il Paese islamico», ha affermato ieri il capo dello Stato durante una sfilata delle forze armate, con evidente allusione alla sentenza di Berlino.

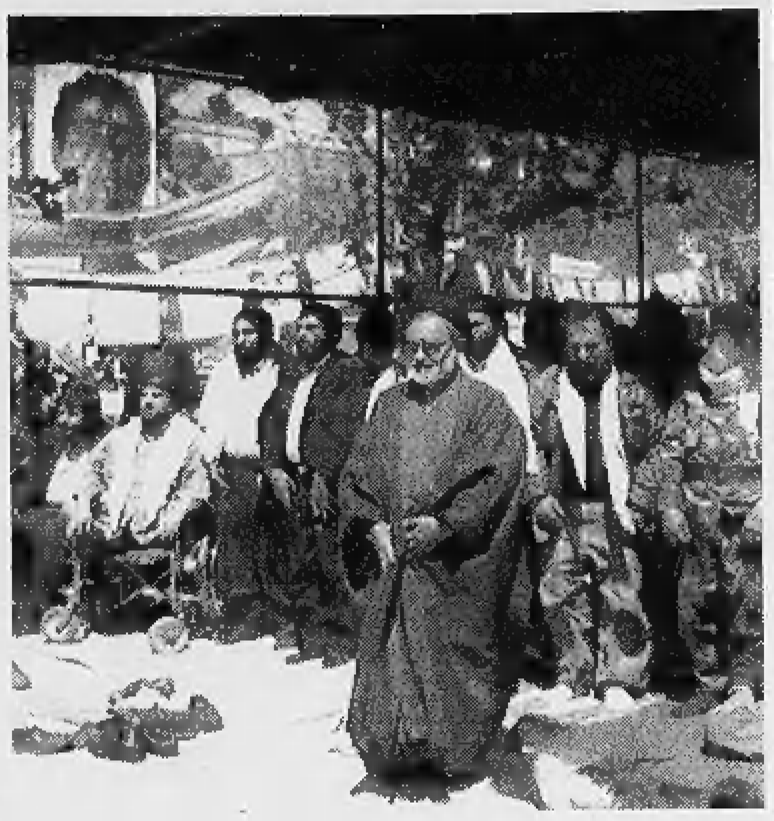
Il quadro d'insieme resta tuttavia confuso: al di là della retorica antitedesca e antioccidentale, la crisi espone l'Iran al pericolo di un pesante isolamento internazionale. Anche sul versante tedesco non mancano gli imbarazzi: la tensione con Teheran mette a rischio ingenti interessi economici e solleva forti preoccupazioni politiche. «Chiudere le porte a Teheran - sostiene il ministro degli Esteri Kinkel, sostenitore del "dialogo critico" con le autorità iraniane - significherebbe consegnare definitivamente il Paese alle forze estremiste.

La crisi originata dalla sentenza «Mikonos» ha dato nuovo vigore alle proteste dei parenti delle vittime della guerra con l'Iraq, che per tre giorni hanno manifestato davanti all'ambasciata di Bonn: ieri, quattrocento persone hanno chiesto iniziative legali del governo contro le aziende tedesche che - nella guerra con l'Iraq, fra il 1980 e l'88 - avrebbero fornito all'Iraq i mezzi per costruire armi chimiche letali.

Emanuele Novazio



Ma Kinkel (approvato da molti industriali) invita a «non chiudere la porta a Teheran»



Una manifestazione antigermanica davanti all'ambasciata tedesca di Teheran. A sinistra, il presidente iraniano Rafsanjani

IL CASO

LE MINACCE DELLE MILIZIE

America, il giorno della paura

Sindrome bomba per un doppio anniversario

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gira questa voce su Internet: il bombardiere misteriosamente «inghiottito» dalle Montagne Rocciose due settimane fa ricomparirà il 19 aprile, oggi, per mollare il suo micidiale carico di bombe sul palazzo di giustizia di Denver, in Colorado.

La data non è casuale: oggi cade il doppio anniversario dell'attentato di Oklahoma City (168 morti il 19 aprile 1995) e dell'assedio di Waco (80 morti il 19 aprile 1993). E negli ultimi giorni sono circolate le voci più bizzarre su un imminente atto di vendetta da parte di qualche gruppo di milizie anti-governative.

Le voci più fantasiose, come quella sul bombardiere che dovrebbe rispuntare dalle Montagne Rocciose, vengono ovviamente ignorate dalle autorità. Altre vengono prese molto sul serio. Al punto che il governo ha predisposto misure di sicurezza eccezionali a Denver, dove il 31 marzo è cominciato il processo a Timothy McVeigh per l'attentato di Oklahoma City.

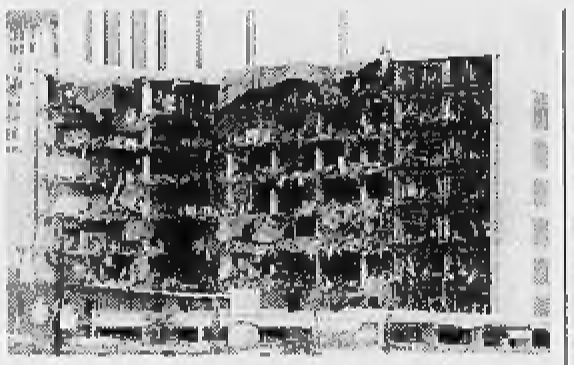
Il super-protetto palazzo di giustizia viene ritenuto il bersaglio più ovvio. Ma le autorità temono anche un'azione terroristica contro Norad, la centrale di comando della difesa aero-spaziale americana che si trova a 70 miglia da Denver.

Norad è il cuore della difesa anti-missili ed è la struttura militare più protetta del Paese. Ma a quanto pare le minacce raccolte dalle autorità federali sono tali da aver giustificato un ulteriore rafforzamento delle difese.

Nelle ultime 48 ore sono state erette nuove barricate di cemento armato e l'accesso alla centrale è stato rigorosamente chiuso al pubblico. «E' vero che si tratta di una delle strutture più protette del Paese, ma è meglio essere prudenti», ha spiegato Quennie Byars, un portavoce del Pentagono.

L'allarme-attentati coincide con la pubblicazione di un rapporto della Anti-Defamation League che descrive la crescita del fenomeno delle milizie in tutto il Paese. L'aspetto nuovo e più inquietante del rapporto è quello dei collegamenti sempre più stretti che si vanno stabilendo tra le milizie da Stato a Stato.

La rivista *US News and World Report*, nel numero in edicola questa settimana, conclude una sua lunga inchiesta sostenendo che attraverso Internet, la micro-editoria, il commercio di video e riviste, il fenomeno delle milizie razziste, violente e anti-governative, dopo aver vivacchiato per anni ai margini della società americana, va acquistando un ruolo sempre più centrale nella vita del Paese.



Un'immagine dell'attentato di Oklahoma City il 19 aprile 1995

Proprio in questi giorni, del resto, parte il più ambizioso progetto di difesa civile messo in cantiere negli Stati Uniti dalla fine degli Anni Cinquanta, quando la popolazione americana veniva addestrata per far fronte ad un eventuale attacco nucleare dell'Urss.

Il programma, voluto dal Congresso, punta a preparare 120 città americane all'eventualità di un attentato terroristico convenzionale, chimico e perfino nucleare. «E' un'impresa monumentale», ha detto ieri alla *Reuter* uno degli esperti chiamati ad addestrare la popolazione.

E la prima città ad essere «addestrata» sarà appunto Denver, la città dove si celebra il processo a McVeigh, certo, ma anche quella dove si terrà il vertice G7 a giugno.

Andrea di Robilant

Rafforzati i controlli a Fiumicino e Linate, potenziate le misure di sicurezza al valico di Ventimiglia

Caccia a quattordici terroristi

Napolitano: nessun allarme, vigilanza costante

ROMA. Sdrammatizzare: questa era la parola d'ordine, ieri, per il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Mentre si diffondevano voci su una caccia a 14 terroristi estesa a tutto il territorio e su un massiccio rafforzamento delle misure di sicurezza, il ministro ieri mattina tentava di ridimensionare toni e indiscrezioni. E in serata si è appreso che la procura della repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta contro ignoti sulla fuga di notizie relative all'allarme terrorismo lanciato dal Sismi.

Un pericolo-attentati in Italia? «La minaccia del terrorismo c'è da tempo, in Italia come in altri Paesi europei, e la vigilanza è costante» ha detto il ministro Napolitano. Un vertice al Viminale due sere fa per rafforzare le misure di sicurezza e far scattare gli interventi straordinari previsti dal piano antiterrorismo? «Io non ho partecipato a nessun vertice. Al Viminale di vertici sull'ordine pubblico se ne fanno molti, di solito non vi partecipo. E' il capo della polizia, che è anche direttore della pubblica sicurezza, a presiederli». Misure speciali di sicurezza negli aeroporti? «Non mi risultano». Un rapporto del Sismi? «I rapporti dei servizi d'informazione sono tutti coperti dal segreto. Voi avete raccolto delle indiscrezioni: io non posso né confermarle, né smentirle, né commentarle».

«La gente non deve allarmarsi - ha spiegato il ministro Napolitano - e chiunque contribuisca a diffondere allarmismo nuoce alla causa della sicurezza dei cittadini». In serata è intervenuto il rappresentante del consiglio nazionale della resistenza iraniana in Italia, Mitra Bagheri: «La minaccia di attentati terroristici in Italia e negli altri paesi occidentali da parte di fondamentalisti islamici spalleggiati dal regime di Teheran è vera e forse è anche più grave di quello che si pensi».

Anche all'aeroporto di Fiumicino si tentava di ridimensionare gli allarmi scatenati dalle voci su un pericolo-attentati. Il responsabile della sicurezza, il questore Mario Esposito, ha sottolineato che «a Fiumicino lo stato di allerta è costante. Non ci sono giorni con più controlli e momenti di rilassamento». «In uno scalo internazionale - ha aggiunto - lo stato di attenzione deve essere sempre ai massimi livelli e i controlli sempre scrupolosissimi. Gli uomini dell'antiterrorismo, i cani addestrati a fiutare esplosivo e controlli minuziosi dei bagagli per noi sono operazioni di routine».

In realtà negli scali di Fiumicino, Linate e Malpensa, ieri il dispositivo generale di sicurezza appariva decisamente rafforzato. «Sono aumentati i controlli sui bagagli - hanno spiegato gli agenti della polizia di frontiera aerea - e alle sedi delle compagnie aeree ritenute a rischio». Incrementati i controlli anche a bordo degli aeromobili delle compagnie e delle tratte a rischio (tra cui El Al, Air France, British Airways, e le linee statunitensi e mediorientali) con ispezioni accurate ad opera di artificieri ed unità cinofile addestrate al rilevamento di esplosivi. A questo si aggiunge un utilizzo più diffuso di pattugliamenti all'interno delle aerostazioni, un potenziamento del personale a disposizione, e il collocamento di vetture nella viabilità di avvicinamento all'aeroporto. Una particolare vigilanza, in casi come questi, viene riservata all'isola «I», dove si svolgono le accettazioni per gli imbarchi sui voli a maggior rischio con minuziosi controlli radiogeni e degli oggetti contenuti nel bagaglio a mano, oltre alla richiesta di informazioni a tutti i passeggeri.

Maggiore attenzione viene prestata anche alla localizzazione di eventuali bagagli abbandonati, mentre sulle piste c'è la protezione di autoblindo e, in casi particolari, decolli ed atterraggi vengono protetti con elicotteri, che ora si alzano con maggiore frequenza.

Particolari misure di sicurezza sono state adottate anche a Ventimiglia, al confine con la Francia. A partire da ieri sera, su disposizione del ministero dell'Interno, saranno rafforzati i controlli per scongiurare l'eventuale transito dalla Francia di gruppi sovversivi islamici e partite di esplosivo utilizzate per compiere gli attentati. Nei sette valichi di frontiera verrà impiegato un contingente di 180 uomini tra ufficiali, sottufficiali e agenti di polizia. Per l'occasione è stato richiamato in servizio tutto il personale in licenza e quello a riposo. E' inoltre previsto per questa mattina l'arrivo al confine di due unità cinofile antiesplosivi provenienti dalle questure di Genova e Torino. Considerata l'estrema delicatezza della situazione, le forze dell'ordine hanno anche riaperto il presidio di polizia italiano, situato presso il valico di Breil, in Val Roja. Un simile potenziamento si spiega con quanto accaduto due giorni fa, quando gli agenti della polizia di frontiera avevano individuato nel centro di Ventimiglia un presunto integralista islamico di nome Sarmad Imad, 27 anni, iracheno, al quale era stato severamente vietato l'ingresso in Italia. L'uomo era stato immediatamente consegnato alle autorità francesi.

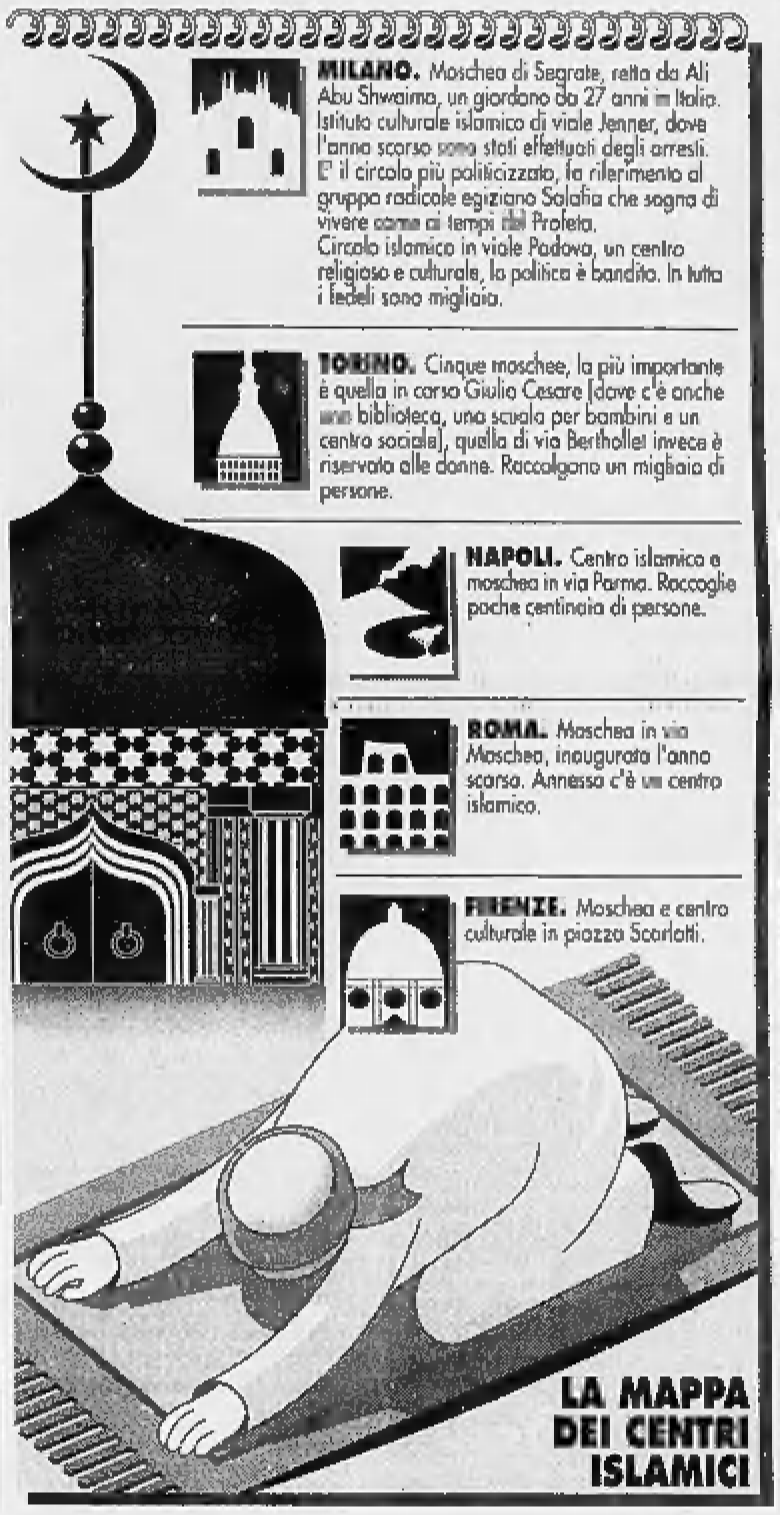
Flavia Amabile





Il rappresentante della resistenza iraniana: «La minaccia è vera e forse è anche più grave di quello che si pensi»

Due immagini dell'aeroporto di Fiumicino, dove sono stati intensificati i controlli



MILANO. Moschea di Segrate, retta da Ali Abu Shwaima, un giordano da 27 anni in Italia. Istituto culturale islamico di viale Jenner, dove l'anno scorso sono stati effettuati degli arresti. E' il circolo più politicizzato, fa riferimento al gruppo radicale egiziano Salafia che sogna di vivere come ai tempi del Profeta.
Circolo islamico in viale Padova, un centro religioso e culturale, la politica è bandito. In tutto i fedeli sono migliaia.

TORINO. Cinque moschee, la più importante è quella in corso Giulio Cesare (dove c'è anche una biblioteca, una scuola per bambini e un centro sociale), quella di via Berthollet invece è riservata alle donne. Raccolgono un migliaio di persone.

NAPOLI. Centro islamico e moschea in via Parma. Raccoglie poche centinaia di persone.

ROMA. Moschea in via Moschea, inaugurata l'anno scorso. Annessa c'è un centro islamico.

FIRENZE. Moschea e centro culturale in piazza Scarlatti.

LA MAPPA DEI CENTRI ISLAMICI

«Scorciatoia per il razzismo»

I musulmani milanesi: in pericolo siamo noi

MILANO. Ali Abu Shwaima è nato in Giordania ma da 27 anni risiede in Italia. Dirige il centro islamico e la moschea di Segrate, alle porte della città. Ha chiesto al prefetto di Milano di garantire alla comunità islamica il diritto di vivere in pace. Sulla scrivania, accanto al Corano, i quotidiani del giorno. Con quei titoli tutti uguali: «Allarme attentati islamici».

Dottor Shwaima, che ne pensa?

«Penso che i giornalisti si inventano le cose».

Beh, c'è anche il Sismi, il servizio segreto italiano, che ha messo gli occhi sui musulmani in Italia...

«La polizia ha sempre negato di aver acceso i riflettori su di noi. E poi il discorso è un altro».

Quale?

«Quando si dice che gli attentati contro il Papa vengono dall'Islam si dice una falsità. Caso mai è vero il contrario. Chi ha messo le mine a Sarajevo, voleva impedire il dialogo tra la Chiesa e l'Islam. E poi non si può generalizzare, sarebbe come dire che tutti gli italiani sono mafiosi perché Cosa nostra è in Italia».

Certo, non si può generalizzare. Ma nel mondo non può negare che la battaglia religiosa e politica di gruppi islamici sia sfociata nel terrorismo...

«Nel mondo ci sono tantissimi musulmani che si dichiarano tali, ma non lo sono. L'Islam è diverso da qualsiasi religione, chi non si comporta come musulmano non è più musulmano. Non capire questo serve solo ad alimentare sentimenti razzisti, anti-islamici, antiumani e irresponsabili».

Va bene, ma i vertici dell'Istituto islamico di viale Jenner sono finiti in carcere per terrorismo. C'è anche chi ha scritto che durante una preghiera si è ricordato il martirio di un «kamikaze anti-israeliano».

«Sono state colpite delle persone, non la collettività islamica. E quelle accuse sono tutte da verificare».

Altri Paesi hanno messo nel mirino l'Iran, dicendo che fa terrorismo. Nega anche questo?

«Io sono in Italia da 27 anni, in Iran, in Afghanistan e in molti altri Paesi musulmani non sono mai stato. In Iran sono di religione sciita, io sono sunnita. Potrei dire che a Teheran c'è uno Stato democratico, ma nego che un musulmano possa essere un terrorista. Nel Corano non si parla di terrorismo».

E la Jihad?

«La Jihad è un'altra cosa. E' lo sforzo che ognuno di noi fa per migliorarsi. Io credo fermamente che la comunità islamica non debba essere né disturbata né diffamata».

Anche quando qualcuno sostiene che il nemico è l'Occidente e che bisogna islamizzarlo?

«Questa cosa va chiesta a chi la pensa così. Non tutti la pensano come me, ma non si può generalizzare».

Oltre agli iraniani, si parla dei turchi. Il pericolo potrebbe arrivare da loro, sostengono i servizi segreti.

«Di turchi non ne conosco. I turchi sono soprattutto in Germania, qui in moschea non ne ho mai visti. Qui c'è tranquillità, c'è pace».

E molta rabbia, sembra di capire dalle sue parole. Vero?

«Quando si vede l'odio contro di noi sui giornali proviamo rancore, anche se siamo moderati. Noi facciamo parte della popolazione, della cittadinanza. Non possiamo sempre essere bersaglio di accuse sorde. Soprattutto dai giornalisti. Succede qualcosa in Algeria e vengono da me a chiedere qualcosa. Ma che ne so io dell'Algeria? Parliamo dell'Italia, dei musulmani che vivono in Italia e che non possono più tollerare, giorno dopo giorno, nuove accuse. Anche dell'incendio del Duomo di Torino siamo stati accusati...».

Nega, allora, il pericolo di attentati?

«In questo momento sono più in pericolo i musulmani degli italiani. Un fanatico che leggesse quei titoli sui giornali potrebbe decidere di fare qualsiasi cosa a un musulmano o ai luoghi sacri dell'Islam».

Anche lei teme qualcosa?

«Davanti a quei titoli di giornale anch'io mi trovo in pericolo solo perché sono di religione islamica. Qualcuno può leggere quelle parole, farsi influenzare, vedermi e pensare: "Toh, un musulmano, uno di quelli che volevano uccidere il Papa"».

Fabio Poletti

IL PAPA IN LIBANO

Non modifica il programma

ROMA. Centotrenta uomini a testa. Tanti ne comandano i due «angeli custodi» che vegliano sulla sicurezza di Papa Wojtyla. Ma il Papa è «tranquillo» (*L'Osservatore Romano* ieri non ha dedicato una riga alle minacce nei suoi confronti) e non modificherà i programmi. I viaggi, innanzitutto: a Praga alla fine della prossima settimana, e a Beirut il 10 e 11 maggio. Entrambi sono confermati, ma sono anche aumentate le misure di sicurezza. «Cercheremo di prendere in considerazione tutti i rischi immaginabili cui potrebbe andare incontro il Papa, per trovare i possibili rimedi sotto forma di misure di sicurezza efficienti», ha assicurato un portavoce della direzione di polizia di Praga. Mentre il Dipartimento di Stato americano fa sapere di essere sempre «pronto ad appoggiare ogni sforzo per difendere la sicurezza del Santo Padre», è soprattutto la visita alla capitale libanese a destare preoccupazioni. **[r. cri.]**

RETROSCENA

LA MENTE E LE BRACCIA

Ecco la Piovra del terrore

«I contatti tenuti da giornalisti iraniani»

GLI 007 occidentali non si sono fatti cogliere impreparati dal rigurgito terrorista islamico che minaccia l'Europa a seguito della crisi diplomatica con Teheran. Le reti clandestine iraniane sono state monitorate e ora è possibile tracciare uno schizzo delle strutture e dei canali di reclutamento utilizzati dai servizi segreti iraniani per le loro attività all'estero.

La Piovra del terrore ha la sua testa a Teheran, al ministero responsabile dei servizi segreti, guidato da Ali Falliaban, che impartisce gli ordini dietro autorizzazione dei leader del Paese Khamenei e Rafsanjani. Le «braccia» operano tramite agenti segreti iraniani, dislocati presso le ambasciate all'estero o le infrastrutture economico-commerciali (uffici dell'Iran Air, società di import-export ecc.).

Per l'indottrinamento e il reclutamento di elementi stranieri, gli iraniani possono contare su una rete di istituzioni culturali e religiose attive all'estero fra le comunità islamiche emigrate in Europa dai Paesi musulmani, o negli stessi Paesi islamici. Organizzazioni studentesche e moschee sono un fertile terreno dove trovare nuovi adepti. Ma in questo momento la rete clandestina iraniana si trova ad affrontare tre gravi difficoltà: una è la pressione internazionale conseguente al caso Mykonos (il ristorante di Berlino in cui furono assassinati quattro oppositori curdi al regime degli ayatollah, per ordine di Teheran, secondo quanto stabilito da un tribunale tedesco); un'altra è la recente chiusura, sempre in Germania, dell'ufficio di Düsseldorf del dipartimento acquisizioni militari del ministero della Difesa di Teheran, che coordinava tutte le attività clandestine iraniane in Europa; e la terza difficoltà, imprevista, è una frattura tra l'apparato dell'«intelligence» e il ministro degli Esteri Velayati, in seguito alla quale i diplomatici iraniani non sono più disponibili come una volta a farsi utilizzare per operazioni clandestine all'estero.

In particolare quest'ultimo sviluppo ha costretto l'organizzazione di Ali Falliahan a fare maggior affidamento su personale non specializzato. Un nuovo canale di reclutamento per potenziali spie e terroristi è rappresentato dalle delegazioni ufficiali iraniane in viggio fra Teheran e l'Europa. Funzionari pubblici, economisti, giornalisti iraniani vengono utilizzati per allargare e mantere i contatti coi gruppi clandestini all'estero. A volte vengono loro assegnati anche compiti diretti, come raccogliere informazioni, scattare foto, o contattare, simulando simpatia per le loro idee, oppositori espatriati che poi saranno bersagli di attentati.

Un ruolo importante nelle attività terroristiche iraniane ha sempre svolto il ministero della Cultura islamica, che affianca al compito ufficiale e dichiarato (estendere all'estero l'influenza ideologica della rivoluzione degli ayatollah) quello di reclutare agenti nei vari Paesi europei.

> Per il reclutamento vengono utilizzate delegazioni ufficiali in viaggio in Europa

Un'altra importante struttura che a volte si pone al servizio del terrorismo è l'Associazione unitaria degli studenti islamici: mentre la sua attività alla luce del sole consiste nell'indottrinare all'estremismo religioso sciita, in segreto il gruppo fornisce anche agenti (iraniani e non) che compiono missioni prendendo ordini da Teheran. Fra i simpatizzanti della rivoluzione iraniana all'estero, molti possono trovarsi coinvolti in operazioni illegali o terroristiche senza neppure averne piena coscienza, semplicemente venendo in contatto con agenti iraniani che li utilizzano per raccogliere informazioni, o per trasportare armi magari a loro insaputa.

Terroristi pienamente consapevoli sono invece molti «studenti» che occupano posizioni amministrative nell'Associazione: proprio alcuni di loro sono stati materialmente responsabili dell'eccidio del Mykonos di Berlino nel 1992. Altri noti incidenti che hanno coinvolto l'Associazione unitaria degli studenti islamici sono un tentato omicidio orchestrato dall'allora capo dell'Associazione a Berlino Kazhem Darabi, e l'arresto a Londra di uno studente pakistano che stava raccogliendo informazioni su Salman Rushdie.



Agenti di polizia in piazza San Pietro

Il posto in cui viene contattata la maggior parte dei candidati al terrorismo è la moschea. Il luogo di culto si presta a questa funzione perché nella cultura islamica è concepito anche come centro di contatti sociali, e perché gode di una specie di extraterritorialità: anche nei Paesi musulmani i cui governi sono in lotta coi fondamentalisti, la polizia avrà difficoltà o scrupolo a controllare con necessario rigore quanto avviene sotto la volta della moschea.

Alan Powell

Nordio: rivediamo il falso in bilancio. Mussi (pds): la legge non è più uguale per tutti

«Non era un attacco ai magistrati»

La lettera di solidarietà a Romiti

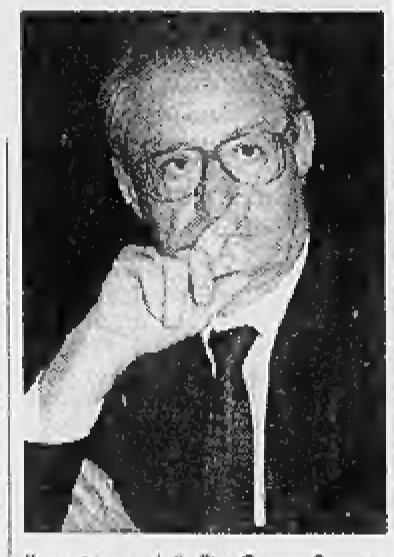
TORINO. «Quella lettera non era contro la magistratura. Non era quello il suo spirito...», dice l'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni. «La solidarietà di casta al dottor Romiti reca un segno inquietante: la legge non è uguale per tutti», replica il capogruppo pidiessino alla Camera Fabio Mussi.

Il giorno dopo la pubblicazione sul *Sole 24 Ore* della lettera di solidarietà a Cesare Romiti il dibattito sui rapporti tra giudici e imprese continua. «Sbaglia chi ha interpretato il nostro intervento come un attacco alla magistratura - continua Merloni, uno dei 45 firmatari della lettera -. Nelle nostre parole c'era piuttosto un senso di protesta per i tempi troppo lunghi dei processi. Un imprenditore che deve prendere mille decisioni la settimana non può aspettare un tempo infinito. Certo, un altro motivo della lettera era la riflessione sul reato di falso in bilancio: un reato che va punito, ma in maniera adeguata. Ci vuole un sistema di controllo che dia dei riferimenti tecnici. Ad esempio, potrebbe essere la Consob a dire se c'è stato falso in bilancio oppure no...».

Tra i politici, le reazioni alla lettera pubblicata dal quotidiano della Confindustria sono dure. Con una sola eccezione, quella di Marcello Pera, uno dei «professori» di Forza Italia: «Anche gli industriali - dice Pera - si sono accorti che la piega che stavano prendendo le inchieste di Mani pulite era una piega assai politicizzata». Da sinistra, invece, arriva un coro di critiche: «La pretesa di trattamenti speciali per i potenti - continua Mussi - torna a far luccicare l'intramontata Italia delle corporazioni e a tenerci ancora lontani da quella moderna democrazia fondata sullo stato di diritto che, per il nostro ideale europeo, vale quanto e più dei parametri di Maastricht». E Pietro Folena, responsabile giustizia del pds, parla senza mezzi termini di «poteri forti»: «Dell'appello per Romiti comprendo la parte finale, in cui c'è un elemento di solidarietà umana. Capisco di meno quel passaggio del documento in cui se la si prende con un eccesso di rigorismo della magistratura...».

Anche sul fronte dei magistrati, però, la tesi di una revisione della normativa sul falso in bilancio trova qualche sostenitore. Sia pure con molte sfumature: «I magistrati devono trovare un accordo soddisfacente con la politica - dice in un'intervista al *Mondo* il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio -. Bisognerebbe allinearsi ad altre legislazioni dove si consente che una quota di bilancio, magari dell'1%, venga ufficialmente sottratta ad ogni controllo. Tutti sappiamo che in certi settori o in certi mondi bisogna ungere le ruote: o restiamo fuori dal mercato o facciamo le anime belle o affrontiamo il mercato anche accettando le sue regole scellerate. Per quanto riguarda il passato - continua il magistrato veneziano - le aziende devono essere sottratte al terrore che le paralizza. Bisogna essere pragmatici: mettiamo le aziende in condizione di accedere a un condono...».

Di parere opposto Edmondo Bruti Liberati, ex segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati: «Questa linea per restringere l'ambito del falso in bilancio mi lascia perplesso. Forse, all'opposto, si tratta di rendere più incisiva la normativa penale. La trasparenza dei bilanci è una esigenza di tutte le economie progredite...». E il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena, il pm del processo Romiti, taglia corto: «Gli industriali esprimono la loro libera opinione - dice -. Troverei logico però che si rivolgessero al Parlamento e non ai magistrati». [r. i.]


Il presidente della Fiat Cesare Romiti

La Cassazione ha accolto il ricorso dei difensori

Tangenti Gdf, sospeso il processo Berlusconi

MILANO. La corte di Cassazione ha accolto l'eccezione di competenza funzionale sollevata dai difensori di Silvio e Paolo Berlusconi in merito al processo in corso a Milano per le tangenti pagate a militari della Guardia di Finanza in occasione di verifiche a società del gruppo Fininvest. Secondo i legali dei fratelli Berlusconi, avrebbe dovuto essere il presidente del tribunale di Milano, Filippo Lo Turco, a decidere quali atti ritenere validi del processo che era cominciato davanti al presidente Carlo Crivelli e che, dopo un anno, è ripreso dall'inizio perché Crivelli si è astenuto dopo la polemica sulla frase circa l'uso della «carota e del bastone» con gli imputati.


Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Invece era stato l'attuale presidente Francesca Manca a decidere quali atti ritenere utili.

L'udienza di ieri è stata sospesa in tarda mattinata, quando il presidente Manca ha ricevuto il fax dalla Cassazione in cui si notifica ufficialmente la decisione. [Ansa]

Bacchettata ai pm milanesi sull'ex carabiniere

Tribunale contro il pool Scarcerato Corticchia

MILANO. Con una bacchettata ai pm del pool, la prima sezione del tribunale penale ha ordinato la scarcerazione dell'ex carabiniere Felice Corticchia, detenuto da due mesi e mezzo. Accusato di minacce nei confronti della giornalista Renata Fontanelli per costringerla a calunniare Di Pietro, Corticchia era stato arrestato su ordine della procura il 7 febbraio, in contemporanea con un ordine di custodia emesso da Brescia che indaga sulla calunnia messa in atto insieme all'ex collega Strazzeri ai danni non solo di Di Pietro ma del pool Mani Pulite, di Violante e di alcuni giornalisti. Scaduti i termini del primo provvedimento, Corticchia se l'era visto notificare un secondo il 19 marzo. Come spiega l'avv. Saponara, il tribunale «implicitamente riconosce l'incompetenza territoriale dell'autorità giudiziaria milanese a favore di quella bresciana».


Il direttore del Tg4 Emilio Fede

Intanto ieri a Brescia è stato sentito per due ore il direttore del Tg4 Emilio Fede, che ha ricostruito i suoi rapporti con Corticchia. [r. m.]

Forlani ricorda

«La dc non capì i messaggi di Moro»

ROMA. «A proposito di Moro, ricordo che Dalla Chiesa venne a casa mia in abiti borghesi per non farsi riconoscere e mi disse una frase che mi è rimasta impressa: la cattura di Moretti segnerà la fine delle Brigate rosse. Il generale aveva questa convinzione assoluta». Dopo Andreotti, Arnaldo Forlani parla davanti alla commissione Stragi del caso Moro definendolo «la pagina più angosciante di quegli anni torbidi». Ministro degli Esteri nel 1978 e presidente del Consiglio dall'80 all'81, Forlani in una sorta di *mea culpa* afferma che «la democrazia cristiana ebbe difficoltà a capire i messaggi che il presidente del partito inviava dalla prigione». «Era troppo intelligente - spiega - per non aver mandato segnali e noi non li abbiamo capiti. Tanti passaggi delle lettere vogliono indicare qualcosa. Ad esempio, quando invita Misasi a convocare un consiglio straordinario della dc. Cosa che per chi conosce le nostre vicende interne non poteva passare inosservata. Quella indicazione mi fece subito pensare alla regione Calabria e a Piperno. Ma se anche oggi non riusciamo a capire - si chiede - come potevamo farlo allora quando in molti non volevano che si facesse confusione?».

Forlani ha inoltre chiarito un episodio importante che risale al 1972 e che si colloca immediatamente prima del suo famoso comizio della Spezia, durante il quale lanciò l'allarme per «il più grave tentativo disgregante mai messo in atto dalla destra». «Mi volle vedere Almirante a Roma - racconta l'ex segretario dc -. Era preoccupato e voleva avvertire me ed altri responsabili politici di una serie di movimenti che stavano avvenendo all'interno di gruppi che sfuggivano alle sue possibilità di controllo». [AdnKronos]

Proposta Fnsi

«Una giornata senza informazione»

ROMA. «L'assemblea dei comitati di redazione chiede al consiglio nazionale della Fnsi di dare mandato alla giunta e al segretario per proclamare lo stato di agitazione di tutta la categoria, con iniziative di mobilitazione, e una giornata di totale silenzio dell'informazione». E' quanto si legge in un comunicato della Federazione nazionale della stampa, il sindacato dei giornalisti italiani.

«A conclusione della conferenza nazionale dei comitati e fiduciari di redazione delle testate quotidiane e periodiche e dell'emittenza pubblica e privata - continua il comunicato - è stato approvato all'unanimità un documento in cui si sottolinea come sia ormai drammatica l'emergenza per il lavoro, l'autonomia professionale e la stessa qualità dell'informazione: l'assemblea dei comitati di redazione esprime forte preoccupazione per le condizioni sempre più a rischio che minacciano i posti di lavoro, l'esercizio dell'autonomia professionale e il diritto dei cittadini a un'informazione indipendente, credibile, non inquinata da interessi pubblicitari, non soggetta alle ragioni dell'audience, dei gadget e della spettacolarizzazione».

«Governo e Parlamento - precisa il documento della Fnsi - devono fare immediatamente la loro parte riformando la legge 416 per l'editoria, l'assetto del sistema delle telecomunicazioni, la legge che regolamenta la professione giornalistica». «Il ministero del Lavoro non può ulteriormente disattendere gli impegni assunti con Fnsi e Fieg per facilitare il riassorbimento dei disoccupati». [Asca]

E' la prima volta da quando si vota negli Atenei. Forza Italia e pds al 21%

La destra trionfa alla Sapienza

Elezioni universitarie: il 35% ai giovani di An

ROMA. Per la prima volta da quando si vota negli Atenei, il centro-destra ha vinto le elezioni all'Università romana La Sapienza. Trionfano soprattutto i giovani di Alleanza nazionale, che hanno ottenuto il 35 per cento dei 19.019 voti validi espressi (su 179.336 aventi diritto) per il rinnovo degli organi collegiali. Ma anche l'altra lista di centro-destra, formata da Forza Italia, Ccd, Cdu e Cattolici Popolari, è andata bene: con il 21 per cento ha pareggiato i conti con la lista di sinistra che fa capo al Pds. Il 13 per cento l'ha conquistato la lista cattolica «Strada facendo insieme», il 12 per cento quella di Rifondazione comunista e dei collettivi universitari, che ha scelto di andare per la sua strada, frazionando la sinistra e spianando la strada al successo di Alleanza nazionale.

In totale, il Polo ha ottenuto un 56 per cento che fa esultare il vicesegretario di An, Maurizio Gasparri: «Questo successo», ha dichiarato ieri, «conferma il fortissimo consenso giovanile verso la destra. E' un'ulteriore tappa del consolidamento di una nuova destra che possa dialogare con tutte le forze democratiche e del centro». Entusiasti anche Gianni Alemanno («E' la nostra prima volta dopo il Sessantotto») e Teodoro Buontempo («Questi risultati possono essere considerati la prova generale delle prossime elezioni amministrative»).

I dati ufficiali si avranno soltanto martedì prossimo, ma non si attendono grosse sorprese. Nel Consiglio di Amministrazione, cioè l'organismo collegiale che decide le spese dell'Ateneo, i rappresentanti della lista di An hanno conquistato due seggi su sei. Un seggio ciascuno hanno portato a casa la lista di Forza Italia, Ccd e Cdu (Fuorisede-centro popolare), il Pds (Unione degli studenti democratici e di sinistra), Strada facendo insieme e i Collettivi universitari.

«Ha vinto il voto blindato, irreggimentato», si rammarica Alessandro Genovesi, candidato della lista pidiessina, «il voto di chi controlla al cento per cento i propri elettori». E non c'è dubbio che la capacità di mobilitazione abbia giocato un ruolo decisivo, con un astensionismo che ha viaggiato verso quota 90 per cento. Genovesi stesso, tuttavia, ammette che «gli studenti di destra rappresentano, adesso, una realtà concreta all'università». Soprattutto nelle facoltà di Medicina, Giurisprudenza e Ingegneria, tradizionalmente più «moderate», dove il Polo ha ottenuto in queste elezioni i migliori risultati. I migliori risultati della sinistra, invece, sono arrivati a Lettere e Scienze Politiche.


Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Tra le reazioni, particolarmente soddisfatta quella di Nicola Pagliuca, responsabile di Forza Italia Giovani, che segnala come il movimento berlusconiano abbia riscosso il 21 per cento alla sua prima prova elettorale nell'Università romana. In realtà, dietro al risultato di Forza Italia, si intravede la sagoma di Movimento popolare, tradizionalmente forte nell'ateneo capitolino. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

APOSTOLO DELLA PACE

te, di testimoniare la carità di Gesù. (Dio parla anche attraverso la sofferenza).

Ecco: il Papa è nel mirino del terrorismo islamista (una galassia di manipolatori del Corano) proprio perché figlio della Parola e apostolo della Pace. Giovanni Paolo II è l'uomo che ha sconfitto il comunismo ateosovietico, rivoluzionando la mappa geopolitica dei poteri mondiali. Ma è anche l'uomo del dialogo interreligioso, il figlio di Dio che ha aperto le braccia, già dieci anni fa, in Assisi, a tutti i figli di Dio per invocare la pace nel mondo insieme con gli Ulema, coi Rabbini. Sulla scia di quell'incontro, invero storico, la Comunità di Sant'Egidio ha ripetuto ogni anno, col placet del Papa, la preghiera interreligiosa per la Pace; ogni anno in una città diversa, Gerusalemme compresa.

Con tutto il rispetto non mi convincono quegli esperti secondo cui il viaggio nella Bosnia sia stato recepito dai musulmani radicali alla stregua di «uno schiaffo». Non è da oggi che il Papa dà fastidio agli estremisti d'ogni colore e razza; costoro lo vedono, infatti, come un pericoloso «propagandista della pace». Una pace che poiché coinvolge e implica l'esistenza di Israele viene considerata una «violenza colonialista» dagli islamisti radicali, dagli integralisti che odiano l'Occidente «complice di Israele». Che va, dunque, destabilizzato e poiché il «re dell'Occidente» è Wojtyla, è lui che vogliono uccidere.

Alla radice dell'islamismo radicale - cocktail di fede malintesa, di violenza, di spontaneismo -, troviamo altresì la presunzione di seppellire tutti gli *ismi* occidentali, a cominciare dal «modernismo»: liberale o hegeliano, marxista o strutturale; troviamo insomma la guerra contro la pace. Da qui la caccia infame all'apostolo (moderno) della Pace.

Per l'Occidente è difficile difendersi dalla carica destabilizzatrice del radicalismo degli «afghani», dei «talebani». Non fosse altro perché codesta carica potrebbe non più occasionalmente accoppiarsi bensì coniugarsi definitivamente col terrorismo. Ma dobbiamo renderci conto come, a partire dal 1967, la frustrazione araba e, di riflesso, musulmana s'è anche, se non soprattutto, alimentata del siero che secerne la profonda ferita oramai purulenta della Palestina. Finché non sarà resa giustizia al popolo palestinese, sinché la nostra pigrizia di fronte all'arroganza della destra israeliana consentirà a un Khamenei, a un El Turabi di sfruttare il travaglio della Palestina per attizzare odio contro l'Occidente, non ci sarà pace e regnerà la confusione poiché nell'immaginario della gente comune, Islam e terrorismo finiranno con l'identificarsi; e ciò a dispetto della verità, a disdoro d'una grande religione legata a una civiltà straordinaria.

Nell'Ira militano terroristi cattolici: non per questo giudichiamo terroristi tutti i cattolici irlandesi. Così abbiamo il dovere di distinguere tra l'Islam che predica la tolleranza e chi tradisce il Corano che esalta la verginità feconda di Maria madre di Issa (Gesù) il profeta figlio di Dio.

Igor Man

«Non funzionerà mai»

Bossi: la Lega non ritorna nella Bicamerale

ESTE. «Non ci sono i criteri per entrare e per fare un cambiamento». Così Bossi risponde all'invito a rientrare in Commissione bicamerale che D'Alema aveva rivolto alla Lega. «D'Alema - dice Bossi - sta facendo il partito-Stato che è necessario per mantenere in piedi il centralismo italiano. Come si fa a fare il partito-Stato e poi chiedere alla Lega di entrare in una struttura fatta per cambiare come la Bicamerale che non potrà mai funzionare? E poi in Bicamerale faranno la legge elettorale per tentare di fermarci, di mettere uno sbarramento; tutte cose che non servono a niente perché non fermi mica la Lega. La giustizia? La riformiamo noi la giustizia, il primo processo che c'è con i magistrati che non sono neutrali in Italia: arrivano le truppe, carichiamo il tribunale, facciamo in fretta noi a cambiare le cose». Secondo Bossi la via d'uscita è «l'elezione del giudice direttamente dal popolo, quello che non hanno mai voluto fare».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 APRILE 1997

Adardour Anouar; **Aiello** Elisa; **Aisimo** Erika; **Andreozzi** Arianna; **Aversa** Federica; **Bugnone** Giada; **Busso** Gaia; **Calerra** Noemi; **Calorio** Sara; **Cahil** Fabio; **Comune** Roberto; **De Zan** Claudio; **Di Mare** Alex; **Di Nola** Gloria; **Fantasia** Luca; **Favia** Marco; **Filippini** Lorenzo; **Fracchia** Stefano; **Fusco** Ylenia; **Gigliotti** Jacopo; **Gobbo** Alens; **Guzzetta** Adam; **Guzzetta** Azar; **Konig** Maria; **Mangosio** Alessia; **Mottola** Giulia; **Nestro** Virginia; **Nigri** Matteo; **Patron** Rebecca; **Pirillo** Alessandro; **Pirillo** Andrea; **Sacco** Alessia; **Salerno** Gabriele; **Sauchelli** Jonathan; **Sodano** Francesca; **Tricoli** Giuseppe; **Tsegaye** Natan; **Verticillo** Vittorio.

MORTI DENUNCIATI IL 17 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Pellegrino** Antonia in **Russo,** anni 71, Molinette, nata a Orta Nova (Fg); **Comazzi** Pietro, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Domodossola (No); **Vadalà** Concetta ved. **Sofia,** a. 85, Molinette, nata a Messina; **Ludi** Giuseppe, a. 85, Molinette, nato a Genova; **Gerace** Giuseppina ved. **Pezzaniti,** a. 74, Molinette, nata a Siderno (Rc); **Charles** Vittoria ved. **Comola,** a. 88, Molinette, nata a Donnas (Ao); **Nensi** Annibale, a. 81, Maria Vittoria, nato a Cannero Riviera (No); **Sartori** Luigi, a. 76, Molinette, nato a S. Ambrogio di Valpolicella (Vr); **Ienna** Luigia in **Prestia,** a. 80, Maria Vittoria, nata a Locri (Rc); **Brandi** Salvatore, a. 44, Maria Vittoria, nato a Spinazzola (Ba); **Mantovani** Marino, a. 62, Molinette, nato a Venaria Reale (To); **Milano** Anna Celestina ved. **Sereno,** a. 81, Martini, nata a Grugliasco (To); **Priola** Caterina, mesi 4, Sant'Anna, nata a Torino; **Iacona** Antonino, a. 70, Maria Vittoria, nato a Centuripe (En); **Parisi** Luigi, a. 64, Maria Vittoria, nato a Terlizzi (Ba); **Franco** Aldo, a. 75, S. Giovanni, nato a Meana di Susa (To); **Toscani** Ida ved. **Indino,** a. 74, Martini, nata a Cosenza; **Marchi** Virginia in **Arrigoni,** a. 71, Martini, nata a Torino; **Parchitelli** Teresa in **Torre,** a. 70, Giovanni Bosco, nata a Noci (Ba); **Pezzella** Fiberto, a. 57, Molinette, nato a Casal di Principe (Ce).

Presso residenza: **Mastroeni** Luigi, anni 55, via G. Emanuel 24, nato a Napoli; **Vaudetti** Sisto, a. 66, piazza Guala 134/8, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Manuedda** Siro, anni 88, nato a Sassari; **Verga** Antonio, a. 58, nato a S. Giusto Canavese (To).

Nati 38 — Morti 24

L'**U.S.S.I.** piange la scomparsa dell'amico e collega

Piero Molino

socio fondatore dell'Unione Stampa Sportiva Italiana.

— **Torino,** 19 aprile 1997.

L'**U.S.S.I. Subalpina** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Piero Molino

socio fondatore dell'associazione e del Circolo della Stampa di Torino.

— **Torino,** 19 aprile 1997.

Maria Margherita e **Beppe Baravaglio** con **Gianluca** e **Matilde** sono affettuosamente vicini a Marisa per la scomparsa di

Piero Molino

— **Torino,** 19 aprile 1997.

E' insieme mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Fiorio

Lo annunciano la moglie **Domenica,** i figli **Enrico, Roberto** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Lingotto.

— **Pinerolo,** 17 aprile 1997.

Zii **Giuseppe, Giovanni** e **Dina Bonotto** con **Marisa, Antonio** e **Massimo; Maria Quinto Davide** e **Manuela; Mauro, Annalisa, Alessia** e **Mara** affettuosamente vicini a Domenica, Enrico e Roberto.

E' serenamente mancato il

dr. Eugenio Benazzo

L'annunciano con grande dolore e profondo affetto le figlie **Anna** con il marito **Ruggero Perugini, Patrizia** con il marito **Michele Peyron** ed i figli **Amedeo** ed **Eugenio,** il fratello **Agostino** con **Elena,** la sorella **Luisetta,** i nipoti **Benazzo, Buzzi, Bella,** i cugini **Raveno,** la nipote **Paola Dalla Verde** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 nella chiesa Assunzione Maria Vergine (Reaglie).

— **Torino,** 18 aprile 1997.

Lamberto e **Giovannella, Lionello** e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Eugenio Benazzo

— **Torino,** 18 aprile 1997.

Condomini e **custode** di **corso Duca d'Aosta 7** partecipano al dolore della famiglia.

Carlotta e **Marco Corona** si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa di nonno **EUGENIO**.

I nipoti **Buzzi** con zia **Neri Zanetti** ricordano il caro zio **EUGENIO**, presenza affettuosa nella loro famiglia.

— **Casale Monferrato,** 19 aprile 1997.

Grazie **ZIO**, non ti scorderemo mai. **Franca, Caterina, Maria, Rosa.**

Partecipano al dolore di Anna **Guido, Laila** ed **Ennio.**

Improvvisamente è mancato

Beppe Vitagliano

anni 58

farmacista Coassolo

L'annunciano addolorati: **Mariella,** i figli **Fabrizio, Cristiana, Luca,** parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Medicina Legale via Chiabrera sabato 19 ore 13,30. Funerali in Coassolo S. Nicolao ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Torino,** 18 aprile 1997.

La **Pro Loco** e gli **amici di Coassolo** ti ricordano.

Partecipano al dolore **Romana** e **Marisa.**

Improvvisamente si è fermato il cuore generoso di

Oronzo Ronco

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nella,** sorella, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 aprile alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 18 aprile 1997.

Condomini e **amministratore corso Adriatico 4** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato

Francesco Cantù

di anni 75

Lo annunciano la moglie **Rosa Cavaglià,** fratelli, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Pietro in Vincoli (Mondo).

— **Moncalieri,** 18 aprile 1997.

Franco Rabino e **Colleghi Unità Operativa Tecnico Ospedale Molinette** partecipano con sincero affetto all'immenso dolore che ha colpito le famiglie Corbani ed Olivero per la prematura scomparsa di

Maresa Olivero in Corbani

collega e collaboratrice preziosa.

— **Torino,** 18 aprile 1997.

E' mancato

don Sandro Monchiero

anni 45

L'annunciano mamma, papà, fratelli, sorella. Funerali sabato 19 aprile ore 11,45 in Torino parrocchia Falchera Nuova. Ore 16 in Bra parrocchia Madonna dei Fiori.

— **Torino,** 18 aprile 1997.

Giorgio e **Margherita Rolfo** con i figli **Renato, Dario, Roberto** e rispettive famiglie sono vicini alla famiglia Monchiero per la perdita del figlio **DON SANDRO.**

All'improvviso ci ha lasciato il cuore buono del

dott. Lino Oddenino

Con profonda tristezza lo annunciano la moglie **Pina,** il figlio **Pili** con **Franca, Anna** e **Sara,** le sorelle **Maria** con **Silvia, Matilde** con **Alberto** e **Silvia,** la cognata **Vanna Oddenino** con **Andrea** e famiglia, nipoti **Ferrero** e parenti tutti.

— **Bergeggi,** 18 aprile 1997.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Teresa Pentenero ved. Regis

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Anna** e **Luciana,** cognato, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento alle signore Concetta, Carmela ed Emanuela per l'assidua assistenza. I funerali lunedì 21 aprile ore 8,15 parrocchia San Donato, via San Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 18 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1990 — 1997

Fulvio Pipino

Ss. Messe sabato 19 aprile 1997 alle ore 18,00 nella chiesa Ss. Michele e Lorenzo (Tabona) - Pinerolo e domenica 20 aprile 1997 alle ore 10,30 nella chiesa di S. Maurizio - Pinerolo.

1990 — 1997

Ing. Giancarlo Ferrero

Ogni giorno nei nostri pensieri, ogni notte nei nostri sogni.

1993 — 1997

Remo Barelli

Con affetto. Sempre **Rita.**

1996 — 1997

Maria Bianco ved. Miglia

Ricordandoti con rimpianto.

1994 — 1997

Mirella Levo Gatti

Ti ricordiamo.

Nel giorno della protesta rottura Polo-Ulivo. Grosso (Csm): deputati, siate indipendenti

Vincono i pm, cambierà la bozza Boato

I magistrati non abbassano la guardia





A sinistra il presidente dell'Anm Elena Paciotti Qui sopra Pietro Folena

ROMA. Nicolò Lipari, giurista ed ex senatore della dc di De Mita, sta parlando da qualche minuto. Ha già strappato un paio di applausi, il tono di voce sale di parola in parola, e in conclusione quasi grida: «Come cittadino sono rimasto allibito al rifiuto di D'Alema di ricevere il parere del Csm sulle riforme. Quando stavamo cambiando il codice di procedura civile, di pareri ne abbiamo avuti eccome!». E' l'apoteosi. La sala - affollata soprattutto di magistrati, attenti e partecipi ma finora compassati - si spella le mani a lungo, qualcuno grida «Bravo!». E meno male che non c'era stato nessuno «schiaffo» di D'Alema al Csm, se questa è la reazione.

Dal pubblico Marco Boato si alza e va dalla presidente dell'Anm, Elena Paciotti, per chiederle di precisare che anche secondo lei il presidente della Bicamerale ha fatto bene. La signora non lo fa, e Marcello Pera, senatore di Forza Italia, abbandona la sala, non prima di aver detto alla Paciotti: «Sono rammaricato della sua mancata precisazione». Risposta del presidente dell'Anm: «Non posso replicare sempre, e poi la questione è un po' complicata».

E' un momento di rinnovata tensione tra politici e magistrati, ma solo un momento. Perché l'aria che si respira dentro e fuori la sala Bernini del residence Ripetta non è di «scontro» né di «guerra». «Armistizio» o «pace», allora? Sono categorie che non piacciono ai magistrati né ai politici, ma l'impressione è che dopo le ultime prese di posizione di Massimo D'Alema e Pietro Folena - qualcuno dice marcia indietro - i magistrati siano più tranquilli. Anche se i problemi non sono tutti risolti.

Elena Paciotti legge l'ultima proposta presentata dal pds in Bicamerale e dice che va bene tranne nel punto in cui vuole cambiare la sezione disciplinare del Csm, rendendola più autonoma dal Consiglio e parificando il numero di «laici» e «togati»: «E' preoccupante, perché la storia insegna che proprio attraverso l'azione disciplinare si cerca di condizionare i magistrati. Aumentare la componente di derivazione politica mette a rischio l'indipendenza della magistratura».

Folena ribatte che la sua è solo una proposta in discussione, non c'è «nessun prendere o lasciare, l'importante è che il «giudice del giudice» non sia «nemmeno lontanamente sospettato di perdonismo, come ha detto il procuratore generale della Cassazione». Il fatto è che la riforma della Disciplinare è l'unico punto della proposta pds che piace a quelli del Polo perché per il resto, dicono, non cambia quasi nulla del sistema attuale: proporzioni immutate nel Csm, distinzione delle funzioni rinviate alla legge ordinaria, nessuna «modalità» per regolare l'azione penale. Dunque, se anche si supera lo scontro fra i giudici e il centro-sinistra, si ripropone quello più antico tra Ulivo e Polo.

Ma per questo c'è tempo, oggi è il «giorno della protesta delle toghe» che si trasforma in un appuntamento per celebrare una mezza vittoria. Il professor Conso invita tutti ad evitare drammatizzazioni, «perché non siamo all'ultima spiaggia», e che i magistrati siano più tranquilli lo dimostrano gli applausi che salutano l'intervento di Folena, che comunque non rinuncia ai suoi ammonimenti: «I controlli di legalità sono aumentati per i politici, devono aumentare anche per i magistrati».

I relatori (Cicala, Bruti Liberati, Almerighi e Criscuolo, uno per corrente) ribadiscono che nella Costituzione c'è da toccare poco o niente, soprattutto sulle carriere e l'indipendenza dei pm, sul Csm e sull'obbligatorietà dell'azione penale. E gli altri che si succedono alla tribuna sono quasi tutti sulla stessa linea. L'ex vicepresidente del Csm Galloni contesta la visione di una Disciplinare «perdonista»; quello attuale, Grosso, fa un applauditissimo appello ai parlamentari: «Cambiate il meno possibile il Csm»; c'è perfino un avvocato che si dice contrario alla separazione delle carriere tra giudici e pm.

Il «sindacato dei giudici», insomma, riafferma compatto le sue posizioni, tanto che il senatore Pera, uno dei pochi «polisti» che hanno raccolto l'invito a partecipare, ribattezza questa giornata «il convegno dei no». Ma in serata raccoglie applausi nientemeno che Giuliano Urbani, il forzista vice-presidente della Bicamerale, che annuncia una sua proposta per superare la diatriba sulle funzioni (o carriere) separate tra giudici e pm, disegnando un «percorso il più possibile comune» tra le due categorie. Le posizioni concilianti di Urbani, però, non piacciono ai «duri» di Forza Italia. Sui giudizi favorevoli a D'Alema, Tiziana Parenti lo sconfessa pubblicamente: «Ha una posizione incomprensibile e diversa da quella di Berlusconi». Ma a fronteggiarsi col centro-destra, la magistratura associata è abituata, e oggi la discussione continua in un'assemblea a porte chiuse.

Giovanni Bianconi



Abbate: la partita non è ancora chiusa
Liberati: nella bozza c'erano cose ridicole
In sala anche Caselli Maddalena e Vigna

A sinistra il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli Nella foto sotto Marco Boato

COME CAMBIA LA «PROPOSTA» BOATO DOPO LA PROTESTA DI IERI

1 Cade la parità tra laici e togati all'interno del Consiglio Superiore della Magistratura (salvo che nella commissione disciplinare).

2 Cadono alcune barriere tra le funzioni di giudice e quelle di pubblico ministero.

3 Cade la disciplina legislativa dell'azione penale obbligatoria.

RETROSCENA

«TOGHE» A CONFRONTO

«Contenti ma preoccupati»

Paciotti: hanno compreso la nostra linea

ROMA

GLI ultimi eventi - in primo luogo il ripensamento del pds affidato all'intervento del più autorevole dei rappresentanti del partito di maggioranza - hanno contribuito molto a cambiare il destino di questo happening di magistrati, mobilitati per respingere la temuta «normalizzazione per mano della Bicamerale». Il convegno dell'Associazione nazionale magistrati - seppure annunciato e pensato «in tempi non sospetti», come ripete a tutti Elena Paciotti - nell'immaginario collettivo della politica era diventato persino una «manifestazione di piazza». Forse per merito degli «eventi» non è stato così. E soprattutto: i magistrati, presenti tutti i big attorniati dalle rispettive scorte, da Caselli a Italo Ghitti a Marcello Maddalena, da Vigna a Piercamillo Davigo, hanno rifiutato i panni di contestatori di piazza - così almeno suggerisce l'umore della platea - ma si sono guardati bene dall'indossare quelli dei vincitori, dei trionfatori nei confronti della «politica sotto schiaffo». Non c'è stato nessuno, neppure a pagarlo, che abbia commesso l'errore di abbandonarsi a dichiarazioni di giubilo. *Savoir faire*? Prudenza? Probabilmente entrambe le cose. Tanto, i giudici lo sanno benissimo, o almeno non ne fanno mistero. La partita non è chiusa, la strada è «ancora lunga e irta di pericoli, di trappole». Lo sa un uomo di esperienza come Nino Abbate, ex presidente dell'Anm: «Certo, fa piacere constatare che si può anche cercare di superare le barriere di pregiudizio per scegliere la via della discussione e del ragionamento. Anche se...». Anche se? «Non credo che sia tutto finito. Voglio vedere che succede adesso». Diffidente? «Nessun pregiudizio, ma credo che la partita si possa riaprire sulla questione della sezione disciplinare del Csm, o anche sul problema della separazione delle carriere. La proposta di Folena non è che mi convinca molto. Ritengo che non sia il caso di abbassare la guardia perché i guai della giustizia sono ancora tutti sul tappeto».

Eppure il clima che agita il «Residence di Ripetta», sede del convegno, è - come dire - effervescente. Un risultato è stato ottenuto e la proposta Boato è tramontata. Tanto che un magistrato cauto come Edmondo Bruti Liberati, leader di Md, può concedersi una battuta sull'odiata bozza: «Alcune cose erano persino ridicole, un insulto per i magistrati. Per esempio, specificare per iscritto che il magistrato deve ispirarsi ai criteri di correttezza e di riservatezza. Capisco la riservatezza, coi limiti imposti dalla complessità del termine, ma la correttezza... Sarebbe come scrivere nella Costituzione che i deputati devono essere onesti». Poi, riferendosi ancora a Boato, ha criticato il fatto che non fosse intervenuto ed avesse parlato coi giornalisti. «Questo atteggiamento - dice, col sorriso, Liberati - nel Parlamento inglese forse non sarebbe stato accettabile».

Ci pensa Elena Paciotti, presidente dell'Anm, con la sua solita calma serafica ma determinata, a smorzare ancora gli angoli. Evita accuratamente di definire «ripensamento», quello del pds, per gioire del fatto che «la nostra posizione sia stata compresa». «Sono molto lieta, davvero molto lieta». Più guardingo il procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena: «Staremo a vedere. Penso sia bene aspettare e vedere quel che succede». L'apertura di D'Alema? «Sicuramente è una notizia non negativa». Fine della guerra coi politici? E' ancora Bruti Liberati a rispondere: «Nessuna guerra, quindi nessuna tregua. Noi non l'abbiamo mai dichiarata. C'è qualcuno che ce l'ha fatta dichiarare ed oggi ci fa fare la pace». Qualcuno chi? «Questo lo dovete dire voi giornalisti». Mario Cicala, che è stato presidente dell'Anm, è moderatamente soddisfatto, ma avverte che non bisogna distrarsi. E spiega, perché i cronisti capiscano bene, le ragioni dell'opposizione alla separazione delle carriere e della difesa dell'obbligatorietà dell'azione penale. Se cadesse quest'ultimo principio? «Con il nuovo sistema - dice - nulla vieterebbe ad un procuratore della Repubblica di affermare che non sussiste l'interesse pubblico a perseguire il correo di un omicida che accusi il complice. Chiaro?». E la separazione delle carriere? «Se il pm fosse stato dipendente dalla politica, si sarebbero mai aperti i processi contro la corruzione?».

E non mancano le autocritiche, come vuole, d'obbligo, il «clima di fattiva collaborazione». Umberto Marconi, ex consigliere del Csm, esalta «l'ampiezza di vedute di Massimo D'Alema», pur lasciando intendere che all'interno della magistratura qualcosa non è andato per il verso giusto. E allude al pool di Milano e a Di Pietro. «La magistratura - suggerisce - non può rubare il mestiere alla politica. Qualcuno ha coltivato l'illusione che bastasse il consenso popolare, non considerando che - proprio il consenso - per il magistrato può trasformarsi in un boomerang». Allude all'avviso di garanzia a Berlusconi? «Forse in quella circostanza non c'era dolo. Era solo un gesto "colposo"». Ma - secondo Marconi - «fa ancora male e può bastare per rendere comprensibili i timori di un D'Alema o del mondo politico più in generale».

Francesco La Licata

INTERVISTA

IL PADRE DELLA RIFORMA

«La penso come Falcone»

Boato: ora riscriverò la relazione



«Non contro i giudici ma per i cittadini
Il convegno? Stesse cose da vent'anni»

ROMA

OGNI tanto esce dalla sala per fumare una sigaretta, ma resta sulla porta con l'orecchio teso ad escoltare. Si sente spiazzato dalle nuove proposte di Folena nella Bicamerale? «No, non mi spiazza nessuno, anche perché Folena è solo un autorevolissimo e da me stimatissimo componente del Parlamento». La sigaretta è finita. Marco Boato rientra. Bisogna aspettare la pausa del pranzo per concludere il discorso.

Onorevole Boato, se D'Alema e Berlusconi fanno marcia indietro lei rimane solo.

«Non erano certo D'Alema e Berlusconi ad avermi mandato né avanti né indietro. Io sono andato avanti da solo perché il mio compito di relatore è quello di ascoltare le proposte e fare le sintesi, un *work in progress*. Il processo di riforma è ancora lungo, decisioni precostituite non ce ne sono e non ce ne possono essere. L'obiettivo è trovare una larga convergenza in Parlamento. E io presenterò presto una nuova bozza sulla base delle ultime proposte avanzate, compresa quella del pds».

Giovedì mattina D'Alema ha avanzato l'ipotesi delle riforme per via ordinaria in alternativa a quelle costituzionali. Lei è d'accordo?

«Io credo che sulla giustizia molti problemi si possono affrontare con le leggi ordinarie, ma che sulle questioni di cui stiamo discutendo, quelle regolate dagli articoli dal 100 al 113 della Costituzione, bisogna intervenire in sede di revisione costituzionale».

Poi giovedì sera è arrivato Folena, che a nome del pds ha presentato nuove proposte che in gran parte sconfessano la sua «bozza».

«A me non sembra proprio».

Ma come, non ha proposto, ad esempio, che la ripartizione tra «togati» e «laici» nel Csm resti come ora, di due terzi e un terzo?

«Sì, ma poi propone una sezione disciplinare di otto mebri, quattro laici e quattro togati, in qualche modo sganciata dal Consiglio che si occupa delle questioni amministrative. Facendo le somme, si arriva alla composizione di tre quinti e due quinti, che è una delle due soluzioni da me proposte. Del resto l'ha ammesso anche Folena».

Sull'obbligatorietà dell'azione sostiene che l'aggiunta di esercitarla «secondo le modalità stabilite dalla legge» è ambigua e va tolta.

«Ma io ho usato quella formula perché l'aveva proposta proprio Folena. Se ci hanno ripensato si toglie, non c'è problema».

E la separazione delle funzioni? Lei aveva proposto di mettere gli sbarramenti nella Costituzione, mentre il pds vuole rinviare tutto alle leggi ordinarie. E' d'accordo?

«A me interessa il principio, e io sono sulle posizioni che esprimeva a suo tempo il giudice Falcone. Quando lui diceva che bisognava separare le funzioni, i suoi colleghi lo attaccavano con le stesse argomentazioni che oggi usano con me. Io continuo a pensarla come Falcone».

Ritiene che si possa arrivare ad una riforma contro i magistrati?

«Sarebbe la cosa più stupida da fare. Noi dobbiamo realizzare una riforma a favore dei cittadini e dello Stato di diritto, non contro questo o quell'altro. Del resto non credo che i magistrati siano contrari allo Stato di diritto. Ci possono essere singoli magistrati che non condividono le decisioni del Parlamento, che ascolta tutti, ma alla fine è l'unica istituzione che ha il diritto di decidere. Con grande soddisfazione l'ho sentito dire anche in questo convegno».

L'ha trovato interessante?

«Sì, è un convegno di alto livello scientifico, anche se gran parte delle cose dette le ascolto da vent'anni».

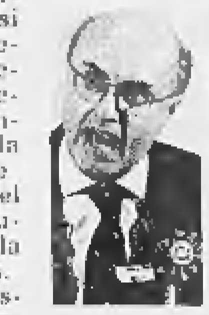
[gio. bia.]

Berlusconi

«La giustizia così non va»

ROMA. Profonda revisione della composizione e dei poteri del Csm, separazione delle carriere dei giudici e dei pm, regolamentazione dell'azione penale: i tradizionali obiettivi in tema di giustizia di Forza Italia, sono ribaditi da Silvio Berlusconi in una lettera inviata agli avvocati penalisti riuniti a Roma. Berlusconi conferma però «l'apertura»: questi obiettivi si possono realizzare anche per via ordinaria, senza cioè ricorrere necessariamente a modifiche costituzionali. «Occorre intervenire - scrive Berlusconi - sia a livello di incisive e profonde riforme costituzionali, all'interno quindi della commissione bicamerale, sia a livello di legislazione ordinaria al fine di adeguare il diritto positivo ai principi ispiratori della nuova Costituzione in materia di giustizia».

Quindi entra nel dettaglio. «Questi principi sono tanto semplici quanto evidenti - ha detto -, riferiti a ogni fase **della giurisdizione, a partire dalle prime indagini: 1) terzietà del giudice; 2) parità delle parti; 3) oralità e contraddittorio nel procedimento; 4) ragionevole durata di** ogni procedimento». «Alla luce di tali principi appare ineludibile - prosegue Berlusconi - la necessità di separare, nell'ambito della magistratura, le carriere dei magistrati requirenti da quelle dei magistrati giudicanti. Così si mostra conseguente la necessità di rivedere profondamente la composizione e i poteri del Consiglio superiore della magistratura. Al tempo stesso - scrive ancora Berlusconi - occorrerà prevedere la regolamentazione dell'obbligatorietà dell'azione penale, al fine di evitare che l'obbligo si traduca poi in arbitraria selezione».



Giuliano Urbani

Berlusconi insiste: «Fissati detti principi, che peraltro conseguono alla convenzione europea sui diritti dell'uomo, legge dello Stato fin dal lontano 1955, occorre che il legislatore ordinario intervenga immediatamente affinché il diritto positivo, processuale e sostanziale, venga adeguato». E precisa: «Più in particolare, si dovrà intervenire su tutte quelle norme e quelle interpretazioni estensive che - dettate dalle emergenze di vario tipo nella storia del Paese - hanno stravolto i principi che, presenti da sempre in ogni legislazione moderna, dovranno finalmente divenire precetto costituzionale anche da noi».

Infine, «la commistione delle carriere elude la terzietà del giudice, così come l'acquisizione unilaterale della prova mortifica il più elementare diritto di difesa. Al contrario, la costante presenza di un giudice veramente terzo assicura la parità tra le parti ed immediata ricorribilità contro ogni provvedimento contrario alla legge». «Soltanto con l'effettiva operatività di questi principi - sostiene Berlusconi - è possibile, a garanzia del cittadino, il pieno recupero della funzione dell'avvocato, in un rapporto paritario con l'accusa dinanzi al giudice». [Asca]

Kabila: Mobutu massacrerà gli stranieri per provocare l'intervento occidentale



Una drammatica foto di fame e sofferenza umana emblematica dell'odissea che stanno vivendo i profughi ruandesi in Zaire

Zaire, agonia per 100 mila

Il colera vieta il rientro ai profughi

KINSHASA. L'odissea dei superstiti profughi ruandesi in Zaire non sembra aver fine. Il timore che l'epidemia di colera scoppiata nei loro campi possa estendersi ad altre zone ha convinto le autorità locali (rappresentate dai ribelli tutsi «banyamulenge») a rimandare il programmato rimpatrio di centomila di loro, ridotti in fin di vita dalla fame, le malattie e la fatica di lunghi spostamenti nella foresta.

Da Kisangani, i portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati hanno spiegato che l'operazione subirà un ritardo che però si spera sia breve, perché il trasferimento dovrebbe avvenire per via aerea e verso il campo di Goma, al confine, il che dovrebbe rassicurare le autorità zairesi che non c'è pericolo di ulteriore contagio.

La notizia del rinvio ha dato luogo a una nuova fiammata di violenza: in tre diversi episodi depositi di viveri appartenenti all'una o all'altra agenzia dell'Onu a Kisangani sono stati saccheggiati da folle di persone.

In un caso (un deposito del Programma alimentare mondiale, Pam) si è trattato di gente del posto che ha male accolto l'annuncio di un ulteriore rinvio della partenza dei profughi, che pesano sulle risorse locali già da troppo tempo.

In un secondo episodio è toccato a un centro dell'organizzazione non governativa «Medici senza frontiere», allorché si era diffusa la notizia della morte di sette persone (un soldato e sei civili) uccisi nella notte, dicono, dai rifugiati ruandesi dei campi circostanti. L'ira degli abitanti si è scatenata quindi contro quanti li assistono e danno loro da mangiare. Alcuni fuoristrada di organizzazioni umanitarie sono stati circondati e gli occupanti brevemente sequestrati.

Infine c'è stato l'attacco e il saccheggio a un altro deposito del Pam. In questa circostanza gli uomini delle Nazioni Unite hanno lasciato intendere che questa fiammata di violenza sia stata sobillata dal leader ribelle Laurent Desiré Kabila e dai suoi sostenitori tutsi ruandesi, che si oppongono al rientro dei profughi hutu nel timore che tra loro si nascondano i soldati e le milizie responsabili del genocidio del 1994.

Al momento sono circa 330 i casi di colera segnalati nei campi vicino a Kisangani, mentre 19 persone sono morte nei giorni scorsi a causa dell'epidemia.

Anche sul piano politico la situazione è ancora confusa. Ieri Kabila ha escluso di nuovo la possibilità di intavolare negoziati con il presidente zairese Mobutu Sese Seko, offrendosi «tutt'al più di partecipare a un breve incontro che segni il trapasso dei poteri». L'altra sera il suo ministro delle Finanze, Hwana Nanga Hawanpanga, ha detto in una conferenza stampa a Lubumbashi che Mobutu avrebbe ordinato alla polizia e alle unità d'élite del suo esercito di prepararsi a «uccidere tutti gli stranieri a Kinshasa» nell'ambito di un complotto per provocare l'intervento militare occidentale. Il massacro, che potrebbe iniziare «in ogni momento», servirebbe a prevenire il rovesciamento del regime di Mobutu da parte delle forze ribelli. I disordini così innescati a Kinshasa provocherebbero l'intervento militare di Usa, Belgio e Francia, che hanno loro contingenti di stanza a Brazzaville, la vicina capitale del Congo, proprio per proteggere gli stranieri dal rischio di violenze. La presenza di queste truppe a Kinshasa impedirebbe ai banyamulenge di entrare nella capitale. **[e. st.]**

DALLA PRIMA PAGINA

STRADA IN SALITA PER L'EUROPA

ca pre-elettorale: tutto vero. Ma è anche vero che a certi tatticismi si indulge ormai volentieri, nella maggioranza, perché l'intera vicenda di Bertinotti - al quale quei tatticismi sono stati ampiamente concessi - ha dimostrato che da essi si può trarre un alto dividendo politico. Se dunque oggi c'è qualcuno nell'Ulivo e nel Pds che si stupisce e si rammarica per quest'ultima *pochade* inscenata dai Masi, i Boselli e gli Intini, faccia prima un esame di coscienza, o magari un sano *mea culpa*.

Ciò detto, pur nei suoi paradossali e persino patetici risvolti, il fatto resta grave. Perché si verifica proprio nei giorni in cui torna a farsi opprimente, per l'Italia, la pressione su Maastricht. E' iniziata due giorni fa con l'ennesima fuga di notizie su presunti accordi franco-tedeschi per tener fuori la lira dall'Unione monetaria e culminerà mercoledì prossimo con la diffusione dei dati sulle previsioni economiche della Commissione europea per il '97. Al momento, nessuno sa se sia vera per l'Italia la stima di un rapporto deficit/Pil al 3,2%: ma se fosse vera, per Bruxelles saremmo già condannati all'esclusione dal Club dell'Euro.

Per l'Italia - già politicamente sospesa tra due tornate elettorali amministrative, il complicatissimo gioco a incastro della Bicamerale e il febbrile «negoziato delle convenienze» sulle tv - l'urgenza economico-finanziaria è tutt'altro che esaurita. La «fase 2» del governo, quella del rilancio e dello sviluppo che Prodi sperava di avviare a gennaio scorso, non è mai cominciata né comincerà mai. Al di là di qualche sporadica fuga in avanti di An o di qualche «spallata» di troppo di alcuni industriali, quasi tutti convengono sul fatto che a questo governo non c'è alternativa, e che dunque questo governo debba andare avanti nel bene e nel male. Ma adesso il punto è proprio questo: il «come» andare avanti non è più questione che riguardi le fortune di questo o quel partito, ma i destini dell'intera nazione. Si avvicinano scadenze decisive: a metà maggio il ministro del Tesoro Ciampi dovrà redigere il Documento di programmazione e il piano di convergenza su Maastricht. Non c'è più spazio né tempo per tatticismi, rinvii o ipocriti compromessi. Un governo forte, non ricattato dall'ultimo grande partito comunista dell'Occidente né prigioniero di un intangibile accordo mai scritto con i sindacati, a questo punto interverrebbe fin d'ora sulla previdenza con un'azione in due tempi: tagli di spesa subito, sulla scia dell'esperienza del governo Amato che risparmiò 13 mila miliardi in un solo anno sospendendo l'indicizzazione all'inflazione per tutte le pensioni e bloccando quelle di anzianità (i margini ci sarebbero, visto che nel '96 sono andati in pensione di anzianità quasi [illegible] mila lavoratori, per una spesa di [illegible] mila miliardi); e poi misure strutturali dal '98, a partire dall'estensione del metodo contributivo. Così tutti i problemi finanziari, interni e internazionali, sarebbero risolti: la mina pensioni sarebbe disinnescata, il rapporto deficit/Pil al 3% raggiunto, il resto d'Europa e i mercati tranquillizzati sulla durevolezza dei nostri sforzi.

Ma il governo Prodi - pur avendo realizzato in un anno una correzione di bilancio pari al 3,5% del Pil, quota che non ha eguali dal dopoguerra ad oggi - ha dimostrato nei fatti di non possedere questa «forza». E allora, se vuole coronare il sogno europeo ha di fronte a sé una sola strada: visto che una terza manovrina fatta di nuove *una tantum* o di inasprimenti sull'Iva avrebbe costi sociali devastanti, l'unica cosa è una Finanziaria rigorosissima per il '98, incardinata sulle riduzioni della spesa e su una riforma del *Welfare* (sì, proprio riforma, è una parola che non deve spaventare nessuno) di cui il Dpef e il piano di convergenza diano ampia anticipazione di contenuti e di cifre.

Almeno di questo, il governo deve dimostrarsi capace. Non ci darebbe comunque la certezza di aver centrato il bersaglio, ma quanto meno ci consentirebbe di dimostrare la «sostenibilità» del nostro rientro dal deficit, e di giocare sul tavolo di Maastricht la carta della trattativa «politica». Per seguire questa strada, d'ora in poi, serve ben altro che l'indulgenza con Bertinotti o la pantomima dei nipotini di Craxi.

Massimo Giannini

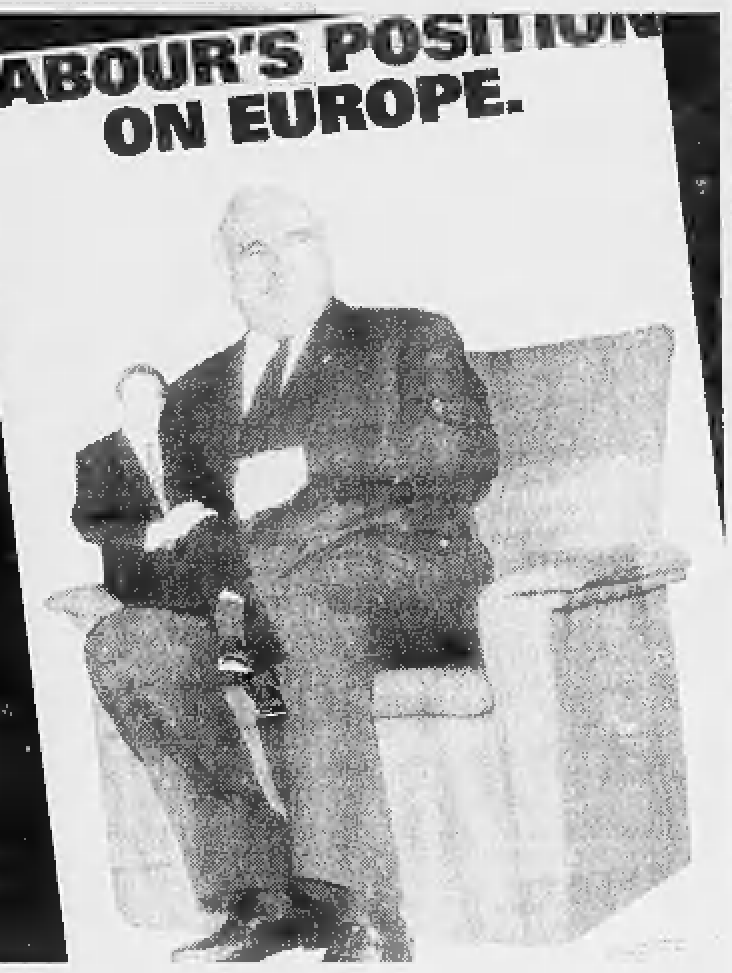
REPORTAGE

LA CORSA DEL FAVORITO

Il leader laborista alla Usher Hall di Edimburgo per cancellare una gaffe anti-autonomista



Tony Blair fotografato durante il suo intervento a Edimburgo e il manifesto dei conservatori che lo rappresenta come un pupazzo sulle ginocchia di Kohl. In basso, la folla davanti alla stazione ferroviaria di Leeds, dopo l'esplosione della bomba [FOTO REUTERS]



Bagno di folla nel centro cittadino «Voglio essere eletto per il bene del Paese, perché da diciotto anni sono uno che parla senza poter agire»

In volo con Blair, il salvatore

Pace firmata con gli elettori scozzesi

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Voglio essere eletto per il bene del Paese», esclama: «Perché da 18 anni sono uno che parla senza poter agire». Gli applausi lo travolgono, ma il tono messianico non evapora: «Affronto questo momento con grande umiltà e con senso di responsabilità, ma anche con una stupenda eccitazione». Si asciuga il sudore dalla fronte e improvvisamente, fra i mille che lo applaudono come fra gli osservatori ancora incerti sul suo fenomeno politico, la verità si fa strada: la partita è vinta, questo è il prossimo primo ministro britannico. «Il futuro», proclama ambiziosamente lo slogan sul suo «battlebus»; «perché la Gran Bretagna merita di meglio», si legge dovunque e persino sui sedili del volo charter con cui la truppa elettorale laborista ha raggiunto la capitale scozzese con giornalisti, fotografi, teleoperatori. Il futuro è lì, e si chiama Tony Blair: le mani sui fianchi, quasi in sfida all'avversario - John Major - che non si dà per vinto, riceve l'abbraccio della moglie Cherie. Ed è pace, anche, con gli scozzesi.

Un giorno con Tony Blair, per scoprire l'uomo che fra meno di due settimane - se i pronostici saranno rispettati - entrerà al 10 di Downing Street: da un ospedale di Londra, dove ribadisce il suo credo nella medicina di Stato e accusa i conservatori di «volerla uccidere», alla coreografia amica nella Usher Hall di Edimburgo, per un bagno di folla e di applausi. Per cancellare la gaffe di due settimane fa in tema di autonomia scozzese, quando si difese dalle accuse tory di mettere a rischio la coesione del Regno Unito dicendo che il nuovo Parlamento scozzese da lui promesso «non avrà più poteri di un consiglio di quartiere».

D'improvviso ci si rende conto - scomparsi molti dei suoi sorrisi pieni di denti, da quando gli esperti d'immagine li hanno bocciati come sgraditi al pubblico - che Blair si comporta già da primo ministro. Tiene le distanze: dal pubblico ma soprattutto dai giornalisti, che ormai ricamano a ruota libera su quella specie di «cordone sanitario» con cui il leader del New Labour difende il vantaggio sui tories evitando pericolose trappole. Resta - ed è contagioso - il grande entusiasmo: «La paura è l'arma dei conservatori, la nostra si chiama speranza». Nuovo Labour, nuova retorica. Ma funziona.

Eppure Blair sembra frenarsi. Vuole evitare l'errore di Neil Kinnock, che cinque anni fa bruciò una vittoria elettorale ormai certa facendo sfoggio di un giubilo e di un trionfalismo che gli inglesi giudicarono altezzosi e pochi giorni dopo punirono nell'urna. Quando entra in scena il complesso dei D:Ream, che in chiave elettorale rilanceranno la settimana prossima un loro disco del 1994 già diventato inno di battaglia del Labour, lui si defila con Cherie. Festa e canti senza di lui: «Things can only get better», le cose possono solo migliorare, canta il quintetto. E forse Blair pensa già, dietro le quinte, alla prossima tappa della sua campagna.

E poi ci sono i conservatori, che non si arrendono. Ieri, per esempio, hanno pubblicato a pagamento su molti giornali una foto a tutta pagina di Helmut Kohl in poltrona con un pupazzo sulle ginocchia: Tony Blair. «La posizione europea del Labour», dice il titolo, ed è la replica al duro attacco subito due giorni prima da Major sulle bizze dei suoi euroscettici, che lo avevano costretto a rivolgere un appello tv alla nazione per spiegare la posizione tory sulla moneta unica: «Le prossime settimane e i prossimi mesi - si legge - esigeranno per la Gran Bretagna i più abili negoziatori: non mandate un ragazzo a fare un lavoro da uomo».

Ma non ci sono manifesti tory nella Usher Hall, dove lo studente Blair andava a sentire i complessini pop di allora e, quando aveva i soldi, anche la Royal Scottish National Orchestra che vi è di casa. E' fra amici, come lo era in mattinata al St. Thomas' Hospital di Londra dove ha visitato un reparto per malati di cancro e poi, in un breve domande-risposte con medici e infermiere, ha enunciato la sua politica di risanamento del sistema sanitario. A differenza di Major, che non esita a gettarsi allo sbaraglio, affrontando anche le folle meno amiche, Blair sembra andare su binari supercontrollati. Appena arrivato a Edimburgo, gli hanno offerto una pinta di «Blairs' Brew», una nuova birra a lui intitolata: l'ha assaggiata, ma non bevuta, temendo chissà quali malignità.

Nei giorni scorsi, incontrando Major, gli avevo domandato perché mai avesse indetto le elezioni - lui che si dice superstizioso - proprio per il Labour Day, il 1° maggio. Aveva risposto che non era così: che l'anniversario era quello dell'Atto d'Unione con cui la Scozia e l'Inghilterra, nel 1707, furono unite. Ed è per quell'unione che si batte, denunciando il progetto di autonomia - la «devolution» - promesso da Blair. «Un primo passo - dicono i conservatori - verso la spaccatura del Regno Unito», verso l'indipendenza scozzese per cui si battono i nazionalisti di Alex Salmond. Ma un passo che preoccupa, considerato che la Scozia è roccaforte Labour.

A Edimburgo, questa volta, Blair non ne ha parlato. Non in pubblico, per evitare i trabocchetti e le polemiche di due settimane fa. Parla invece di ospedali e di pensioni, del suo progetto di togliere il voto ai lord ereditari e di leggi contro le armi da fuoco (Dunblane è rimasta nel cuore degli scozzesi). Ma poi è pane e giochi, con comici che sfottono Major (Vincerà le elezioni? «Che domanda sciocca», risponde quello che impersona il primo ministro) e il complessino di sassofoniste Jazz a Belles, interventi strappavoti dell'attore Alan Cumming e dell'ex calciatore John Colquoun. Fino a quando in scena compare l'attore e regista Richard Attenborough, anzi Lord Attenborough, che da 52 anni vota Labour e ora fa parte dell'equipe di Blair.

Ma fino alle frasi messianiche Blair sta nell'ombra. L'architettura della sua campagna non va disturbata, neppure sull'aereo (pensate invece ai nostri politici) dove non supera la tendina della prima classe per farsi vedere dai giornalisti, altro che «hello» fra la folla in stile Major. Quando parla finge d'improvvisare, conferma chi lo segue da tempo e sa che certe battute estemporanee si ripetono. Gesticola, s'infervora, come intossicato dalla propria adrenalina. Calore o calcolo? «Succede anche agli attori», spiega quando improvvisamente il microfono fa cilecca. E tira avanti, verso Downing Street: le grandi speranze di Tony il visionario non possono bloccarsi per un transistor.

Fabio Galvano



Due ordigni a Leeds e Doncaster non fanno vittime ma creano il panico

Bombe elettorali dell'Ira e mezza Inghilterra va ko

Telefonate minatorie La polizia chiude un nodo ferroviario e l'autostrada M6

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due bombe «elettorali» dell'Ira hanno paralizzato ieri una vasta zona dell'Inghilterra centrale. I due ordigni - di piccole dimensioni, non hanno fatto vittime - sono esplosi in prima mattinata alle stazioni ferroviarie di Leeds e di Doncaster. Forse era una bomba anche il misterioso pacchetto trovato alla stazione di Stoke e sottoposto a una esplosione controllata da parte della polizia. Telefonate in codice erano state ricevute e tutte le zone sgomberate; ma una delle bombe - quella di Leeds - è esplosa, distruggendo una cabina di controllo degli scambi, mentre a pochi metri transitavano due treni. «Abbiamo visto la fiammata - ha detto uno dei passeggeri - e ci siamo gettati a terra, temendo il peggio».

Altre telefonate, con i codici dell'Ira, hanno costretto la polizia a chiudere anche la stazione di Crewe, importante nodo per tutto il traffico ferroviario diretto a Nord, e due lunghi tratti dell'autostrada M6, che unisce il Galles al Nord, in prossimità di Manchester. Poche ore dopo era in programma, in quella stessa zona, una visita elettorale del primo ministro Major. «Spero che si tratti solo di una coincidenza», ha detto uno dei suoi accompagnatori. Il primo ministro non ha avuto esitazione nel denunciare l'Ira. «Sembra proprio il tipo di azione dei terroristi irlandesi - egli ha detto - e dimostra il loro massimo disprezzo per la vita umana e per il bene pubblico». Ma la sua visita si è svolta regolarmente; alla comitiva conservatrice, tuttavia, è stato affiancato un poliziotto specialista di esplosivi.

Non è la prima volta che la campagna elettorale di Major è stata messa a rischio dalle minacce dell'Ira. Già il 5 aprile un allarme telefonico aveva fatto sospendere il Grand National, la corsa di cavalli più famosa d'Inghilterra, mentre il primo ministro si trovava nella stessa zona del Paese. Due giorni dopo, quando il Grand National era stato disputato, Major aveva voluto essere fra la folla all'ippodromo di Aintree.

Il mese scorso due bombe erano esplose presso la stazione ferroviaria di Wilmslow, nell'Inghilterra nord-occidentale. Anche allora, però, non c'erano state vittime. Qualche giorno dopo la polizia era stata costretta a chiudere per più di un giorno alcune autostrade nell'Inghilterra centrale, provocando ingorghi lunghi decine di chilometri: una bomba era stata trovata sotto un viadotto. La tattica dell'Ira appare chiara: creare il massimo disordine senza grave rischio per le vite umane. La polizia teme, tuttavia, che ci possa essere un'escalation di violenza nei 12 giorni che ancora separano dalle elezioni del 1° maggio. Si ricorda che quando Major vinse le ultime elezioni, nel 1992, l'Ira celebrò con un gigantesco botto che distrusse una vasta zona della City.

Le bombe di ieri sono anche state considerate una possibile risposta dell'Ira all'arresto - lo scorso weekend - di sette uomini sospettati di essere stati coinvolti in due importanti azioni: l'uccisione di un soldato inglese, a febbraio, e l'esplosione avvenuta un anno fa nella zona dei Docklands che segnò la fine di una tregua dell'Ira durata 17 mesi. La denuncia più dura è venuta da Dublino, dove il ministro irlandese John Bruton ha tentato di dissuadere gli elettori nordirlandesi dall'assegnare il loro voto all'ala politica dell'Ira: «Un voto per il Sinn Féin - ha detto - è un voto per l'Ira».

[f. gal.]

Paragonato ad altri Paesi il fenomeno resta minimo ma è in continua crescita

Vacilla il mito del fisco americano

Sempre più evasori tra i nuovi miliardari

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Aumentano gli americani ricchi, ma aumentano ancora di più gli americani furbi, cioè quelli che trovano i modo di non rendere il fisco partecipe della loro fortuna. Lo dicono le statistiche rese note dallo stesso Irs, il terribile (o supposto tale) Internal Revenue Service, che ieri ha diffuso un rapporto sulla situazione fiscale degli Stati Uniti. Il «club» una volta esclusivo di quelli con un reddito annuo superiore ai 200.000 dollari (370 milioni di lire), spiega quel rapporto, è ormai diventato un'associazione di massa. Vi fanno parte 993.326 persone, cioè quasi un milione, e fra loro ce ne sono 2400 che al fisco non danno neanche un centesimo.

Sembrerebbe una proporzione «accettabile», specie se osservata da uno strano Paese a forma di stivale. Ma in una Nazione come questa, da sempre celebrata come quella in cui al fisco non si sfugge e che dal problema delle tasse ha fatto scaturire nientemeno che la propria rivoluzione, quel dato brucia come uno schiaffo. E poi, saranno pure pochi, i furbi che non pagano, ma stanno aumentando a un ritmo sostenutissimo. Che cosa mostra, infatti, la «fotografia» che l'Irs ha scattato nell'arco di tempo che va dal 1977 al 1993? Che il numero di coloro che hanno superato la soglia dei 200.000 dollari l'anno è aumentato di 15 volte, arrivando appunto a quel quasi milione, ma il numero di quelli fra loro che il fisco non si degnano neanche di guardarlo da lontano è aumentato di [illegible] volte, cioè quasi il doppio. A questo va aggiunto che anche fra quelli subito a ridosso del «club», cioè l'enorme massa di persone con un reddito al di sopra dei 100.000 dollari, l'armata dei furbi si sta ingrossando a un ritmo ancora maggiore: a questo punto sono almeno 18.000, dicono sempre le statistiche dell'Irs, gli americani appartenenti a quella fascia di reddito che ogni anno riescono a sistemare i loro rapporti con il fisco con il versamento di un misero 5 per cento, quasi una elemosina.

> «C'è un esercito di contribuenti che non versa un centesimo»

Ma come fanno? Di preciso non si sa, confessano candidamente gli estensori delle statistiche. Tutto quello che possono fare, ammettono, è avanzare delle ipotesi. Una è che alcuni di quei ricchi evasori abbiano investito i loro soldi in obbligazioni pubbliche, notoriamente esentasse; un'altra è che abbiano dichiarato di pagare le tasse in qualche altro Paese, dove hanno degli interessi; un'altra ancora è che abbiano gonfiato talmente la parte di reddito versata in tasse locali che poi è stato facile dimostrare che non era rimasto più nulla per quelle federali. Ma per chi ieri leggeva quei dati la conclusione era paradossale e «altamente demoralizzante», come ha detto un economista del Brooking Institute. E cioè mentre gli uomini dell'Irs sono bravissimi nel «descrivere» gli evasori, fornendo tutti quei precisissimi numeri, non sono altrettanto bravi a «beccarli».


Il presidente Bill Clinton

> Nel 1995 controllate soltanto tre dichiarazioni su 100 dei più ricchi

E' un altro mito americano che crolla, come quello delle automobili schiacciate dalla concorrenza giapponese, ma su questo gli uomini dell'Irs hanno una spiegazione che forse è la ragione stessa per cui hanno deciso di esporsi a questa non entusiasmante figura rendendo pubbliche le loro statistiche. Da molto tempo a questa parte, spiega il rapporto, si fanno sempre meno «audit», che sarebbero le operazioni di controllo sulle dichiarazioni dei contribuenti scelti a caso, e la ragione è la mancanza sia di fondi che di personale. Nel 1988, su cento dichiarazioni dei redditi fatte dai ricchi ne vennero scrutinate 12. Otto anni dopo, nel 1995, soltanto 3 di quelle dichiarazioni su 100 sono state esaminate con cura. Di anno in anno i contribuenti hanno «imparato» che le possibilità di farla franca si sono andate facendo sempre più forti e questo ha contribuito a rendere sempre più folta la pattuglia degli audaci che ci provano». Il sottinteso, ovviamente, è che se il governo vuole porre fine a questa tendenza deve «potenziare» l'Irs.

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Un portavoce della società: «Forse abbiamo concesso troppe vacanze premio in posti esotici»

Il Baby Boom delle hostess British Airways

In ginocchio la compagnia: 591 assistenti di volo in maternità

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sorridono felici, per un'insolita foto ricordo; ma per la direzione del personale, alla British Airways, è un serio grattacapo. Le loro hostess sono state colpite da un virus che sembra diffondersi con estrema rapidità: si chiama gravidanza. In 15 si sono fatte fotografare, pancione e divisa. Ma nelle loro condizioni, in questo momento, ci sono 591 delle circa 6 mila assistenti di volo con base all'aeroporto londinese di Heathrow. Negli ultimi giorni l'epidemia ha colpito al ritmo di cinque nuove hostess ogni 24 ore. Un «baby boom» che tiene a terra le donne dell'aria.

Le regole imposte al mondo dell'aviazione sono chiare: dalla 12ª settimana le hostess in attesa di lieto evento devono stare a terra; e l'epidemia sta provocando gravi problemi persino ai computer incaricati di assegnare turni, voli, giornate di riposo. «Siamo stati colti completamente di sorpresa», osserva Lynne Pontet, responsabile della composizione degli equipaggi: «La percentuale di dipendenti in quelle condizioni è in genere piuttosto stabile. Non so che cosa possa essere accaduto».

Colpa dell'aria o dell'acqua di bordo? Improbabile. Ma qualcuno punta il dito su una decisione natalizia della British Airways: quella di concedere voli gratuiti ai mariti e persino ai fidanzati delle assistenti di volo che in quel periodo fossero di servizio all'estero. Le vacanze esotiche, si direbbe, hanno lasciato il segno. «A molte coppie - dice un portavoce della compagnia - sono toccate località esotiche come le Bahamas o le Seychelles. E pensare che, per premiare il nostro personale, abbiamo anche pagato i conti dell'hotel».

Così, quando al posto delle hostess volano le cicogne, a essere in una «condizione particolare» è la compagnia aerea, costretta ad assumere in grande fretta personale provvisorio per far fronte all'intensificarsi del traffico estivo. Neppure le donne pilota sono rimaste immuni, sia pure con minore incidenza: su 60 che sono alla British, infatti, 3 sono in licenza di maternità.

«Dopo 12 settimane - dicono alla British Airways - le assistenti di volo possono ancora lavorare, ma a terra. E' per il bene del nascituro: spingere i carrelli non è certamente salutare. Un altro pericolo viene dalle minori quantità di ossigeno e dall'accresciuto livello di radiazioni alle normali altitudini di crociera». **[f. gal.]**

LETTERA DALL'AMERICA

Triste e banale l'Italia che affonda



C'E' qualcosa di struggente e indecente nella crisi italiana vista da Oltreoceano. Qualcosa di irrimediabile, triste, devastante. E di banale. Qualcosa che prescinde persino dagli uomini che prestano servizio sul palcoscenico politico, sempre lo stesso, con attori stremati dai veleni e paralizzati dai ricatti, reciprocamente e politicamente incaprettati, condannati a bramire in una lingua complicata ma insignificante parole di contenuto multiplo, ovvero nullo. C'è però di peggio che la semplice navigazione politica di bastimenti tutti più o meno silurati e ridotti ai segnali di fumo: c'è l'affondamento della società italiana nel suo complesso. Un affondamento che fa paura specialmente se messo a confronto con il continuo varo delle società moderne e funzionanti, europee e americane. Quel che si scrive a proposito della qualità delle nostre televisioni nei reportage dei giornali stranieri a proposito di tutto ciò che nel nostro Paese è enfatico, superfluo, ambiguo, furbastro, inutile, aggressivo, villano, appare irritante perché talmente vero da sembrare falso.

Lettera dall'America, si chiama questa rubrica e francamente diventa sempre più difficile scrivere qualcosa di esterno all'Italia che sia allo stesso tempo di qualche utilità. I giornali italiani stessi si adeguano all'anestesia e all'amnesia: così alla fine l'America che finisce sui giornali è sempre e soltanto quella dei mostri, dei suicidi di massa a San Diego, dei giustiziati fra fumo e fiamme, qualche stupro nel parco, le molestie sessuali nell'esercito, piccoli e grandi scandali sulle raccolte di fondi. Ma non si dice (e tutto sommato poco interessa) che l'America, intesa come Stati Uniti, è un pianeta in cui l'intera umanità si è trapiantata in ogni suo segmento e si riproduce secondo modi nuovi, diversi, infinitamente diversi dal nostro. Del resto, per trovare le prime avvisaglie di America basta andare in Inghilterra, assistere al rinascimento britannico e osservarlo nel rapporto tra servizi e cittadini, e in quello fra cittadini e cittadini, e poi in quello tra cittadini e governo. Un rapporto identico a quello che già fu descritto da Alessandro Verri nelle sue lettere al fratello milanese. Un rapporto che ogni nostro studente che sia andato a studiare Oltremanica, o Oltreoceano, conosce. E proprio il fatto che la differenza italiana sia così antica, arcinota e persina decrepita, provoca un senso di rabbia e di angoscia, anch'esso molto comune, condiviso da chiunque possa allontanarsi dal patrio stivale quanto basta per poterlo guardare con il binocolo. E allora lo spettacolo ridicolo della nostra tenzone politica, il fiammeggiare delle questioni inutili, le voci contrattualmente animose dei nostri telegiornalisti che esibiscono spesso un rapporto torbido con la verità, con i fatti: tutto ciò si riduce e riconduce alla compatta teatralità che tutti riconosciamo e che gli altri ci rimproverano.

Nel frattempo il nostro Paese perde colpi nella produzione della tecnologia avanzata, ha università e istituti dominati spesso e volentieri da lobbies affaristiche che non producono cultura né ricerca, l'ignoranza tracima, la maleducazione dilaga insieme al conformismo, all'opportunismo, e al clientelismo. Il difetto è là dove sappiamo: nel rapporto scorretto e falsario tra elettori e personale politico, incestuoso ma sterile, dal momento che non esiste, e probabilmente mai esisterà, la semplice corrispondenza causa-effetto che lega, nei «Paesi normali» il voto della maggioranza con il mandato a governare.

Paolo Guzzanti



Lite sulle elezioni, Berisha e Nano le vogliono ma non il 29 giugno come dice Vranitzky

I nostri parà dai leader di Valona

Il Comitato: «Benvenuti italiani»





Il presidente albanese Berisha e un marine francese intento a lubrificare una mitragliera (FOTO ANSA)

DAL NOSTRO INVIATO

Quella stretta di mano fra il briccone di Valona e [illegible] comandante degli incursori del Col Moschin rilanciata dalla televisione? «Non l'ho vista», taglia corto Massimo Brutti, pidiessino, sottosegretario alla Difesa, accorso qui a Tirana per «seguire da vicino il lavoro dei soldati». Perché è questa la cosa importante, il lavoro dei soldati. Del resto, prima il ten. col. Gianfranco Scalas, poi l'ambasciatore Paolo Foresti, raccontano dell'incontro sul molo fra il col. Luciano Nardi e Zani Caushi. Le versioni collimano, salvo qualche dettaglio minimo. Il paracadutista, l'altro giorno, [illegible] con i [illegible] [illegible] ricognizione sul molo quando si sono avvicinati uomini armati. Uno ha chiesto di parlargli. «Avete bisogno di qualcosa?». «Non abbiamo bisogno di niente». Poi la stretta di mano, ed è finito.

E ieri Albert Shujti, leader del Comitato di salvezza, ha dichiarato a una folla di duemila persone che sì, d'accordo, «Valona vive un momento delicato, ma non si [illegible] certo dirigere da Zani [illegible] lui è uno che lavora da solo, non è legato a noi, ma [illegible] tutti i cittadini è libero di raccontare quello che vuole».

Shujti era reduce da un incontro con dieci paracadutisti italiani, arrivati in avanscoperta da Fier con due blindati per ispezionare il porto e [illegible] scuola navale, dove farà base parte del contingente.

«In questa città - ha rivendicato il leader ribelle con orgoglio - sono al lavoro un consiglio comunale, la polizia [illegible] il Comitato di sal[illegible]. Tutti stiamo lavorando per dare il miglior benvenuto agli italiani». Shujti ha poi escluso il pericolo di impiego di armi chimiche nel Sud dell'Albania: «A Valona - ha detto - né Zani né altri ha in ma[illegible] armi chimiche».

A Valona, dunque. E al più presto, ha sottolineato Brutti, «già [illegible]la prossima settimana». L'ammiraglio Venturoni ha detto lunedì: lei conferma? «Beh!, [illegible] l'ha detto l'ammiraglio, vuol dire che sarà così. E poi, [illegible] è Valona il cuore del problema, non abbiamo questo dubbio». Certo, il nodo più grande sono le armi [illegible] il disordine pubblico. Ieri, a Fier dove sono acquartierati i nostri, si sono ammazzati in tre a raffiche di mitra.

Nella città della gente forse più volubile del mondo, il tema del momento sono le elezioni. E così passa nell'indifferenza l'arrivo della Forza di pace, quella che deve garantire aiuti umanitari: perché forse è vero che nessuno guarda con diffidenza o ostilità i soldati che corrono per le strade dissestate da secoli sui loro mezzi verde-oliva, [illegible] la gente li segue col distacco riservato alle [illegible] dovute. Ed entro stasera saranno più di duemila i militari sbarcati qui in Albania. Mancano solo i rappresentanti della Romania e della Danimarca. Sì, tutti ripetono, «al voto al voto». E il fatto che nel Paese circolino un milione o un milione [illegible] mezzo di Kalashnikov non sembra preoccupare poi troppo i futuri, esuberanti elettori. Il punto [illegible] che dal voto tutti si aspettano qualcosa, o molto, e andare alle [illegible] [illegible] il mitra in pugno viene considerato [illegible] rischio accettabile. Come era stato accettato quello [illegible] affidare i soldi alle finanziarie «a piramide» e che non poteva non essere evidente.

Il leader dei ribelli Shujti: è falso che qui ci siano armi chimiche

A Fier tre uccisi a colpi di mitra Possibile un voto sulla monarchia

Vuole il voto Fatos Nano, che cerca di dare una scossa alla sinistra. E dice che si dovrebbe votare, e al più p[illegible]sto, anche il pretendente al trono Leka Zogu, il quale spera di ricavare un personalissimo vantaggio, perché potrebbe innestare nel confronto elettorale il referendum Repubblica-Monarchia. Il presidente Berisha gli avrebbe detto che la cosa è possibile, ha raccontato Guro Durollari, presidente del partito monarchico.

«Al voto al voto», aveva ripetuto l'altro giorno Franz Vranitzki, rappresentante dell'Osce, l'Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione europea. E si era anche dato una data. [illegible] Ma l'ultima domenica di giugno, il 29, non sembra essere gradita a nessuno degli interessati e sia Bashkim Fino primo ministro in carica, socialista, sia Tritan Shehu, presidente del partito democratico in carica, considerato un «falco» almeno su un punto concordano: con l'austriaco Vranitzky nessuno ha preso impegni. Si voterà, certo che si voterà: vedremo poi quando. E così che si balla il valzer triste di Tirana, un passo in avanti, due di lato e uno indietro. E da Vienna il capo della delegazione dell'Osce tenta di far quadrare il cerchio: a giugno, dice, o in un giorno qualsiasi del mese. Si vedrà.

Vincenzo Tessandori

«Foresti non se ne va»

La Farnesina: è indispensabile

ROMA. La presenza a Tirana dell'ambasciatore italiano Paolo Foresti «è necessaria in questa fase cruciale della crisi e dell'azione internazionale a favore dell'Albania»: è quanto si sottolinea alla Farnesina dopo le polemiche dei giorni scorsi [illegible] le dichiarazioni dello stesso diplomatico, che aveva parlato ieri (in un'intervista pubblicata in esclusiva da «La Stampa») della possibilità di rientrare. «Sarebbe giusto che io venissi avvicendato - aveva detto Foresti - anche perché [illegible] vorrei continuare a essere ostaggio di polemiche».

Le domande a Foresti riguardavano in particolare l'atteggiamento di Rifondazione comunista, che ha accusato l'ambasciatore italiano [illegible] [illegible] rapporto troppo stretto con il presidente Berisha (espressione del partito democratico, cui si oppone la sinistra socialista, cioè gli ex comunisti, pur temporaneamente associati al potere in un governo di unità nazionale).

La Farnesina ha ieri ribadito che un avvicendamento [illegible] Foresti [illegible] stato «deciso da tempo e reso pubblico nel quadro di normali movimenti riguardanti le nostre sedi diplomatiche all'estero»; ma tale avvicendamento è stato «temporaneamente sospeso, anche su richiesta dei nostri partner, proprio perché la sua presenza in Albania è necessaria in questo momento».

Foresti svolge a Tirana una importante attività di raccordo dell'azione diplomatica internazionale per l'Albania, «riconosciuta anche dai nostri partner europei [illegible] americani». Al ministero degli Esteri si aggiunge che «nell'adempimento delle istruzioni del governo, l'operato dell'ambasciatore Foresti è stato, da ultimo, prezioso per addivenire alle intese tra le forze politiche albanesi, governative [illegible] di opposizione, [illegible]he sono state alla base della formazione del g[illegible] Fino e per avviare il dialogo con i [illegible]itati degli insorti di Valona».

E riguardo a Foresti [illegible] a questa sua azione, la Farnesina continua a ricevere «molti attestati di apprezzamento [illegible] stima da interlocutori di differenti opinioni politiche».

A Tirana anche il primo ministro Bashkim Fino ha difeso ieri Foresti, stavolta dalle accuse che gli erano state lanciate [illegible] giornale d'opposizione «Koha Jone», secondo il quale l'ambasciatore è stato responsabile dell'annullamento della visita a Valona di Vranitzky. Fino ha detto che «questa accusa [illegible] è esatta. L'Italia ha dimostrato una grande disponibilità per aiutare il nostro Paese in questo momento difficile».

Ancora da Roma, Fassino ha dichiarato ieri che «nella politica italiana in Albania non ci so[illegible] due linee, non c'è stata alcu[illegible] distinzione tra chi sarebbe stato favorevole alla mediazione e chi l'avrebbe frenata»: con queste parole il sottosegretario agli Esteri ha smentito l'ex ambasciatore in Albania Luigi Vittorio Ferraris, che in un'intervista al «Corriere della sera» aveva denunciato «una resistenza» all'interno della Farnesina che avrebbe fatto arenare il suo tentativo di mediazione tra Berisha e l'opposizione.

[Ansa-Agi]

PIVETTI

«La missione è un'ingerenza»

PARIGI. «Continuo a pensare che la missione in Albania sia un'ingerenza politica, oltre al fatto che dietro non c'è nessun programma umanitario, nessun piano. E' andato tutto bene finora, d'accordo, ma dobbiamo aspettare che succeda qualcosa per capire?». Irene Pivetti, leader di «Italia federale» ed ex presidente della Camera dei deputati, è [illegible] Parigi dove ha partecipato [illegible] lavori della Conferenza dell'Ocse su «Donne imprenditrici nelle piccole e medie imprese». A margine della conferenza, Pivetti ha parlato dell'attualità politica italiana. «In Albania - ha detto - c'è una guerra fra bande, non una guerra civile. Sull'intervento italiano, un'ingerenza politica, permangono ombre pesanti, comprese quelle candidamente espresse da Fassino, che vorrebbe riportare i comunisti del Sud al potere. E se il governo voleva smentire Fassino, aveva il modo di farlo: ritirargli la delega».

USA

Clinton ancora incerto sulla sede di Roma

Femminista ottantunenne ambasciatrice in Vaticano

WASHINGTON. Una donna per il Vaticano. Bill Clinton ha scelto l'ottantunenne Lindy Boggs, ex deputato democratico della Louisiana [illegible] veterana del movimento per i diritti delle donne, come suo ambasciato[illegible] presso la Santa Sede. La Boggs è ancora un personaggio di spicco della [illegible] politica nonostante l'età. Entrò alla Camera nel 1972 conservando il seggio per 18 anni.

La nomina della Boggs segna un piccolo passo avanti nella lenta e laboriosa scelta degli ambasciatori da parte del Presidente. Altre nomine dovrebbero essere decise nei prossimi giorni, tra cui quella del nuovo ambasciatore a Roma. Reginald Bartholomew, l'attuale ambasciatore, viene infatti dato in partenza, forse per Israele. E dietro le quinte si è scatenata una lotta dagli esiti ancora molto incerti.

In questo momento il favorito appare Phil Lader, potente avvocato e già vicecapo di gabinetto di [illegible] Clinton durante il primo quadrien[illegible] La sua amicizia con Clinton risale ai tempi dei loro studi universitari [illegible] Oxford. E proprio [illegible] suo facile accesso [illegible] Presidente lo rende un candidato particolarmente gradito all'Italia. Ma Lader [illegible] il primo [illegible] riconoscere che la gara non è ancora vinta. Del resto la nomina degli ambasciatori è anche legata [illegible] un complicato gioco di incastri sulla scacchiera diplomatica.

In [illegible] primo tempo era emersa una troika di candidati per Roma, tutti di origine italiana: Thomas Foglietta, deputato di Filadelfia; Frank Guarino, deputato del New Jersey; Dennis De Concini, ex sena[illegible] dell'Arizona. Ma le loro candidature sono gradualmente sbiadite e oggi al dipartimento di Stato i loro [illegible] suscitano sguardi dubbiosi e perplessi. La candidatura di Foglietta, poi, è stata particolarmente indebolita da un violento attacco sferrato dagli [illegible] del deputato all'interno del partito democratico di Filadelfia. Che hanno scritto al Presidente esortandolo a non mandare Foglietta a Roma.

[a. dr.]

REPORTAGE

SULLE TRACCE DI UN MISTERO

Pescara, l'appello nelle lettere dei compagni del ragazzino scomparso da lunedì

Ma il trascorrere dei giorni rafforza l'ipotesi che possa essere stato rapito Le indagini estese anche a Napoli



I MINORI SCOMPARSI
[DATI 1996]

550
BAMBINI MAI RITROVATI

821
DENUNCE DI SCOMPARSA

15 - 18 ANNI
FASCIA DI ETA' PIU' A RISCHIO

A fianco Davide, il ragazzino di 11 anni scomparso da lunedì. Sotto i genitori, che non credono alla possibilità di una fuga volontaria: a [illegible] della famiglia Mutignani continuano ad arrivare segnalazioni, ma finora [illegible] pista ha portato a risultati concreti



«Il tuo sogno si è avverato Ora, Davide, torna a casa»

DAL NOSTRO INVIATO

Se il sogno di Davide era quello di farsi un viaggio e andare lontano, come scrivono i suoi compagni di scuola nelle letterine pubblicate dai giornali, quel sogno si è realizzato. Ma dopo cinque giorni sarebbe ora di tornare indietro. E invece Davide non c'è. Lo vedono qui, lo vedono là. L'ultimo è stato un commerciante dei dintorni di Napoli, nel cui negozio giovedì pomeriggio è entrato un ragazzino a elemosinare mille lire. Al commerciante è sembrato che assomigliasse a Davide. Le telecamere a circuito chiuso del negozio lo hanno filmato e ieri [illegible] le immagini sono state mostrate al papà di Davide. [illegible] Alfredo Mutignani non ha riconosciuto suo figlio: «E' in controluce, non si capisce niente», ha detto nel cortile della questura.

Alfredo però se n'è andato con un sorriso indecifrabile, come se qualcosa di nuovo dovesse capitare in questa piccola storia di un ragazzino di 11 anni alto un metro e quaranta, con i «capelli biondo-cenere, occhi castani e un cappello a visiera» (è la descrizione di Davide che leggiamo nei volantini appesi per strada e firmati da tre compagne di scuola, Giovina, Genni e Alessandra) scomparso nel nulla lunedì scorso dalla casetta popolare di via Monte Siella.

E speriamo che davvero capiti qualcosa in queste ore perché, «ci dice il capo della squadra mobile Patrizio Di Frischia, «il tempo che passa affievolisce la sensazione iniziale di un allontanamento volontario». Come dire, l'ipotesi principale resta quella che Davide se ne sia andato da solo, ma come vive, dove dorme, come fa un ragazzino che non aveva nemmeno mai viaggiato con i genitori a girare l'Italia da solo?

Giovedì sera il papà di Davide, Alfredo, che ha 40 anni e fa il camionista sulle rotte Italia-Francia-Belgio, aveva lanciato la convinzione che il figlio fosse stato rapito da un pedofilo. La tesi della famiglia è che Davide «non si sarebbe mai allontanato da solo». Entriamo in quella piccola casa al piano rialzato, una cucina e tre stanze, una cameretta per Sara (la figlia di mezzo, 13 anni), una (con il letto a castello) per i due ragazzi, Davide e Patrizio, 15 anni. Alle pareti i simboli confusi di due ragazzi e di due età: le *Spice girls* di Patrizio, le figurine [illegible] i cartoni animati di Davide e i [illegible] pupazzi, compresa una tartaruga *Ninja* che tuttora, ci dice la zia Mara, portava a letto con sé per addormentarsi. «Può dar l'impressione di essere un ragazzo scaltro, in realtà era ancora molto ingenuo», dice Alfredo. Ma si sa che i genitori sono sempre gli ultimi a sapere, si fatica ad accettare l'idea che i propri figli crescano e ancor di più che possano anche desiderare di scappare.

Ci sediamo in cucina dove bolle l'acqua per la camomilla (ce n'è bisogno), si fuma una sigaretta dietro l'altra, si corre al telefono che suona inutilmente al ritmo di una volta ogni cinque minuti. Arriva una troupe del telegiornale: cacciata, [illegible] un po' di nervosismo. Chiediamo ad Alfredo perché abbia parlato di pedofili. Torturandosi con le sue mani spesse, risponde: «Io sto sempre in Belgio e con tutte le cose che sono successe là...». Dunque una suggestione, una paura.

E' un uomo semplice e gentile, Alfredo, racconta che sta [illegible] di casa dal lunedì al sabato, guida il camion, da solo, fino al Monte Bianco, poi a Parigi, Bruxelles. Così da sei anni, da quando ha smesso di fare il pescatore, come tanti qui, perché «[illegible] si guadagna più». Dice: «Sono un padre della domenica», e naturalmente gli dispiace. Anche lui da ragazzino era scappato di casa, ma dice che si tratta di tutt'altra «situazione». Ci fa vedere i quaderni di Davide che fa la quinta elementare: [illegible] un po' disordinati, [illegible] «normali». Niente che lasci pensare, nemmeno sul diario: «Davide ha ancora paura del buio, soprattutto di notte quando deve andare a fare la pipì...».

Eppure in questura sono convinti che se ne sia andato da solo e lo provano almeno tre circostanze che tra le mille segnalazioni fasulle o improbabili arrivate in questi giorni appaiono invece accertate. Dunque. Lunedì pomeriggio Davide è uscito di casa dicendo alla mamma che andava a trovare il suo amico Yuri. Ma la mamma di quest'ultimo non ha lasciato uscire il figlio (ha spiegato, misteriosamente, per un «presentimento») e Davide è così rimasto solo. Ha preso un autobus urbano ed è stato fatto scendere dal controllore perché non aveva pagato il biglietto. Il giorno dopo è stato visto da alcuni ragazzini nella zona di Rancitelli, un quartiere molto popolare e «a rischio», dove viveva fino a poco tempo fa. Mercoledì pomeriggio ha telefonato a un suo compagno di scuola (forse anche ad altri, ma [illegible] sola è la telefonata sicura) per dirgli, più o meno, «Sto bene, torno presto».

Il quotidiano di Pescara *il Centro* ha pubblicato le letterine dei suoi amici e colpisce il fatto che in tutte ci sia [illegible] riferimento alla fuga come a un fatto aspettato. Scrive Simona: «Il tuo sogno si è avverato. Quindi, adesso, puoi tornare a casa...». E Alessandra: «Ti consideravo irresponsabile, ma mi sbagliavo. Mi manchi moltissimo». Francesco: «Torna presto a casa perché non c'è più allegria». Grazia: «Perché sei scappato? Per il sogno che volevi realizzare? Beh, i sogni non si avverano mai, ma forse il tuo si è avverato».

Il «sogno» sarebbe poi stato quello di viaggiare sul bus a due piani che qui da Pescara porta a Roma e a Napoli. Indagini difficili, dice il capo della Mobile, perché «non è facile ricostruire il delicato universo di fantasie di un bambino soprattutto se raccontato da altri bambini». E secondo le indagini Davide su quei bus non sarebbe mai salito. Forse, invece, ce l'ha fatta. Non si sa mai.

Ma adesso basta. Dai, Davide, torna.

Cesare [illegible]

GLI [illegible] DI UN [illegible]

GLI AMICI	LA TELEFONATA	GLI ALLARMI	IL [illegible]	IL RAPIMENTO
Martedì, giorno successivo alla scomparsa, alcuni compagni avrebbero visto Davide in città, solo.	Viene verificata una presunta telefonata che Davide avrebbe fatto mercoledì a un compagno di scuola: «Sto bene, mi trovo a Na...».	Dalle zone di Napoli e Caserta sono arrivate diverse segnalazioni: finora, però, tutte si sono rivelate infondate.	I genitori hanno visto un filmato registrato in un negozio di Torre del Greco (Napoli), in cui si intravede un ragazzino. La registrazione di pessima qualità non ha dato ai genitori la certezza che il ragazzo sia Davide.	Con il passare dei giorni si rafforza la convinzione su [illegible] insiste il padre e cioè che Davide non sarebbe stato in grado di allontanarsi per così tanto tempo.

Vita da single, a 12 anni

Genova, è russo: abbandonato dai genitori

GENOVA. A dodici anni viveva da solo, andava regolarmente a scuola, faceva la spesa, cucinava, lavava il bucato, stirava e riceveva un'insegnante una volta la settimana per ripetizioni d'italiano. I genitori lo hanno abbandonato da febbraio, garantendogli centomila lire la setti[illegible] e telefonandogli di tanto in tanto dalla Bulgaria. Quando i carabinieri di Nervi, avvertiti dai vicini, hanno parlato [illegible] la madre del bambino, facendole [illegible] che rischiava un'accusa per abbandono di minore, lei è caduta dalle nuvole: «Il [illegible] Ronslam è perfettamente autosufficiente, noi siamo via per lavoro, in Russia i bambini sono abituati a cavarsela da soli». Dietro tutta la vicenda, però si profila una misteriosa storia di affari andati in fumo, soldi spariti, forse truffati e l'allontanamento della coppia somiglia più a una fuga, a un tentativo di tappare qualche buco per evitare guai peggiori, che a un semplice «viaggio d'affari».

Il padre del bambino ha 38 anni e ufficialmente fa l'agente marittimo, la madre, trentacinquenne, gli dà una mano. Entrambi russi, abitano in via Santorre di Santarosa, hanno un [illegible] figlio, che frequenta la scuola presso l'esclusivo collegio Emiliani dei Padri Somaschi. Da un paio di mesi, i vicini di [illegible] non avevano più visto i genitori di Ronslam, incontrando però sempre il bambino. E nello stesso periodo gli abitanti di via Santorre avevano notato con una certa preoccupazione strani individui che sorvegliavano il palazzo della famiglia russa. A questo punto l'intera vicenda è stata segnalata alla stazione dei carabinieri. Quando il maresciallo si è presentato alla porta di casa, un appartamento straordinariamente pulito e in ordine, il ragazzino si è dimostrato stupito di tanto interesse e poi, cercando di dire il meno possibile, come da istruzioni paterne, ha spiegato che i genitori [illegible] via per lavoro e lui aveva l'ordine di non aprire né rispondere a nessuno. La mamma di Ronslam ha spiegato che una famiglia di connazionali residenti nel palazzo accanto era incaricata di passare al bimbo 100 mila lire la settimana e di prendersi cura di lui in caso di necessità. «Rientreremo alla fine del mese» ha detto la donna al maresciallo, che per il momento non ha inoltrato alcuna denuncia, ma ha affidato il bambino provvisoriamente alla famiglia di amici che hanno indicato i genitori. [a. p.]

IN [illegible]

«Per l'effetto serra ulivi in [illegible] Padana»

BOLOGNA. Aumento di temperatura fra 1,2 e 3,5 gradi, crescita del livello del mare di 12-18 cm, aumento delle mareggiate e dell'erosione delle spiagge: in mancanza di interventi per ridurre l'effetto-serra, nel 2030 sarà questo lo scenario di un'Italia trasformata dai cambiamenti climatici, con gli ulivi che crescono in Pianura Padana e desertificazione di zone del Sud. Delle misure necessarie per ridurre i rischi si è discusso a Bologna in un convegno internazionale. [Ansa]

«[illegible] con bimbi di 7 anni»

LONDRA. Se i bambini dati in adozione hanno più di 7 anni il rapporto con i nuovi genitori è destinato a fallire nel 56% dei casi: è quanto risulta da uno studio condotto presso la «Division of community health» di Newcastle. [Ansa]

«Annuncio scioperi? E' pubblicità abusiva»

FOGGIA. Annunciare uno sciopero è pubblicità abusiva, almeno a San Giovanni Rotondo, dove i segretari di Cgil, Cisl e Uil si sono visti recapitare una multa di 1 milione e 200 mila lire per aver esposto, il 23 marzo, un cartellone sul marciapiede di corso Umberto, con l'annuncio della manifestazione di Roma contro la disoccupazione. [a. l.]

[illegible] un [illegible] Molestie [illegible] pazienti

RAVENNA. Un medico di cui non sono state rese note le generalità è stato arrestato per presunti abusi sessuali nei confronti di tre pazienti. L'uomo era già indagato per fatti analoghi. [Ansa]

Aggredito da 2 struzzi è in prognosi riservata

TERNI. Aggredito da due struzzi, un narnese di 69 anni, Benevenuto Giovannini, è ricoverato in gravi condizioni. E' accaduto nell'allevamento «Narnia struzzi» di cui è titolare la moglie [illegible] Giovannini e che ospita una ventina di esemplari. L'uomo è entrato nel recinto degli animali con l'intento di separare due struzzi che si stavano beccando ferocemente. [illegible] frapposto tra i due uccelli di grandi dimensioni ma è stato subito aggredito. [m. m.]

Brescia, [illegible] Centro [illegible] cure psichiatriche

[illegible]. Oggi viene inaugurato dal ministro della Sanità, Rosy Bindi, presso l'Istituto Sacro Cuore, un centro di ricovero e cura a carattere scientifico per malati di mente, e per la ricerca sulla malattia di Alzheimer. [r. cri.]

Nasce associazione [illegible] genitori separati

CUNEO. E' nata un'associazione di genitori separati che si prefigge di risolvere eventuali dissidi senza ricorrere ogni volta al giudice, e questo per evitare traumi ai bambini: si chiama «I nostri figli» e ha sede a Cuneo (tel. 0171-696536).

La vittima sarebbe un giovane di Venezia: la notizia è stata rivelata da un settimanale locale

Convinto a togliersi la vita via Internet

L'Aquila, due «navigatori» sarebbero i responsabili del gioco di morte

L'AQUILA
NOSTRO SERVIZIO

Gli investigatori avrebbero trovato le tracce della vicenda sul computer

Una morte decisa via Internet? Un giovane veneziano si sarebbe suicidato due mesi fa perché istigato da due «navigatori» lo avrebbero inondato di messaggi di morte, da L'Aquila. Messaggi che avrebbero avuto un effetto letale, che lo avrebbero convinto a decidere di uccidersi. Una leggenda metropolitana diffusa dagli stessi navigatori o una sconvolgente realtà? Secondo il settimanale d'Abruzzo «Ab» si tratta proprio di un suicidio via Internet. Ma finora non si sarebbero riscontri concreti, la notizia non trova conferme ufficiali.

A scoprirlo, secondo quanto riferisce il giornale, sarebbero stati, solo qualche giorno fa, gli investigatori che hanno messo le mani sul computer della vittima dove erano ancora conservati tutti i messaggi meticolosamente registrati. Il gioco di morte sarebbe finito su un dischetto che avrebbe poi portato sulle tracce dei due interlocutori aquilani. L'accusa sarebbe quella di istigazione al suicidio.

Tra i «navigatori» dell'Aquila non c'è molta sorpresa. La notizia, infatti, circola per via telematica da tempo. Se sia realtà o leggenda, tutti giurano di non saperlo. Sta di fatto che, sempre secondo «Ab», la procura della Repubblica di Venezia avrebbe aperto un'inchiesta e i riscontri sarebbero già sul tavolo dei magistrati. Notizia che tuttavia non ha trovato riscontri ufficiali nel tribunale veneziano dove il procuratore capo facente funzioni, Remo Smitti, nega l'esistenza di un'inchiesta.

La giovane vittima, comunicatore assiduo di Internet, sarebbe entrato in amicizia telematica con i suoi aguzzini confidando di essere depresso, stanco della vita e di voler suicidarsi. Loro lo avrebbero incitato giorno dopo giorno, con messaggi continui su come attuare quell'ultimo gesto nel migliore dei modi. E spingendolo [illegible] fino alla morte. «Collega un tubo allo scappamento, poi accendi il motore». Firmato, «L'angelo della morte». Sarebbe stato questo l'ultimo messaggio. Poi, il suicidio. La morte virtuale diventerebbe ancora una volta realtà.

Di casi ce ne sono stati altri. La cronaca comincia a farsi ricca di eventi luttuosi legati al computer, al modem e al «principe Internet»: circostanze chiamate in causa anche per la vicenda di Heaven's Gate (la porta del paradiso), il suicidio di 39 adepti di una setta che credevano nella fatalità della cometa Hale-Bopp. Ma già la scorsa estate si parlò diffusamente della morte di un ignaro passante a Madrid freddato con una pistola nel tragico epilogo di un gioco tra navigatori. L'omicida è ora in carcere. Dovrà scontare 42 anni.

[illegible] Ettorre

Aveva tre anni, caccia all'investitore

Latina, [illegible] da un'auto pirata

ROMA. E' morta durante la notte al Policlinico Gemelli di Roma Roberta M., la bimba di tre anni che giovedì pomeriggio era sfuggita alla mamma, che la teneva per mano, ed era stata investita da un'auto pirata alla periferia di Latina. E' stato accertato che l'auto è una Opel «Tigra» gialla. Giovedì notte la polizia aveva fermato una persona che, dopo un controllo sulle tracce della frenata, è stata rilasciata. Continuano gli accertamenti della polizia stradale sui proprietari di automobili di colore giallo nella provincia di Latina. Gli agenti della Polstrada hanno lavorato alla ricostruzione dell'incidente: la piccola era assieme alla mamma, Francesca Casati, e da via Cilea, dove la scuola materna è ospitata all'interno della media «Milani», stava attraversando via Lunga per andare a casa.

A quanto pare la bambina camminava pochi passi più avanti della madre quando dalla destra è arrivata a forte velocità l'automobile. La donna ha gridato, ma [illegible] ha fatto in tempo ad agguantare la povera Roberta. L'impatto è stato violentissimo e la bimba è volata per alcuni metri prima di rovinare a terra. Un automobilista si è subito fermato e ha accompagnato la piccola in braccio alla madre all'ospedale, mentre l'automobile gialla era ormai lontana. La bambina è morta poche ore dopo. [c. p.]

Annuncio del ginecologo Antinori

Bimbo nascerà da sperma immaturo

ROMA. Nascerà a giugno in italia il primo bambino concepito utilizzando [illegible] spermatide, spermatozoo allo stadio iniziale, congelato. Lo ha annunciato ieri il ginecologo Severino Antinori, autore della nuova tecnica di fecondazione artificiale, durante un convegno a Roma sul congelamento dei gameti. Secondo Antinori, che ha segnalato e pubblicato le [illegible] ricerche sull'ultimo numero della rivista Human Reproduction, si tratta del primo caso del genere al mondo (alcuni esperimenti erano stati condotti solo sui topi). Dopo la nascita di una bambina concepita da [illegible] ovocita congelato, ora la prospettiva che si apre, secondo il ginecologo, è quella di poter far avere dei bambini a uomini che soffrono di assenza di spermatozoi (azoospermia) a partire da [illegible] cellula germinale maschile che non ha ancora completato la sua maturazione ed è alla fase di spermatide. «La fecondazione è riuscita - ha detto Antinori - e il bambino nascerà a Latina prima dell'estate. E s[illegible] attese anche altre gravidanze a partire da spermatidi freschi, non congelati». Antinori ha spiegato ai giornalisti che una delle gravidanze in corso, ottenuta con la tecnica del prelievo dello spermatide dal tessuto germinale maschile (ma [illegible] essere congelato), «è trigemellare e la sta portando avanti una donna siciliana che tra pochi giorni partorirà». [Ansa]

In trenta, armati di mazze da baseball, hanno aggredito gli extracomunitari, che hanno reagito

Incappucciati contro i neri

Raid razzista, notte di paura a Torino

TORINO. Trenta incappucciati. Qualcuno armato di [illegible] da baseball, lunghe torce elettriche, guanti di pelle imbottiti di sabbia. Trenta «giustizieri» di extracomunitari, o meglio «di tutta la brutta gente che frequenta i Murazzi». Un raid for[illegible] razzista, di certo alimentato dall'intolleranza e dal pregiudi[illegible]. Per questa folle quanto stupida spedizione Torino ha conosciuto, la scorsa notte, in riva al Po, altri momenti di paura. Un cittadino francese, un disc-jockey «colpevole» di avere la pelle scura, è stato bastonato alla testa e massacrato di pugni, mentre i Murazzi di colpo si spopolavano. Solo per pochi attimi però perché in breve c'è stata la reazione degli aggrediti. Si sono ricompattati e hanno inseguito gli aggressori, armati a loro volta di sassi, pezzi di selciato, cubetti di porfido. In via Maria Vittoria c'è stata il lancio più nutrito e trenta auto sono state gravemente danneggiate. Le forze dell'ordine hanno riportato la calma ai Murazzi.

Sempre [illegible] via Maria Vittoria, ma all'angolo [illegible] via delle Rosine, nel centro della città, le volanti degli agenti, assieme agli agenti del primo distretto di polizia, sono riuscite a individuare e bloccare tre appartenenti al commando degli incappucciati. Uno di questi è un ex buttafuori dei Murazzi. Si chia[illegible] Alessio Margaroli, 28 anni, studente, via Monferrato 4. L'ipotesi che si fa strada - da parte di polizia e Digos - è che gli scontri, scoppiati proprio di fronte al locale in cui lavorava il disc-jockey, possano essere stati causati da banali rancori personali. Gli altri due fermati con Margaroli [illegible] Mario Urbano, 30 anni, via Giotto 31, impiegato, e Filippo Pilato, via Bava 45, autista.

[illegible] tesi della vendetta personale viene però esclusa dal giovane francese rimasto ferito: Christian Kammara, 30 anni, originario di Marsiglia, che lavora nel locale Alcatraz. Per lui si è trattato di un commando di naziskin o perlomeno di ultrà

Tre i fermati Un dj bastonato e colpito [illegible] pugni Danneggiate trenta auto

politicizzati che mascherano la violenza dietro etichette di comodo riconducibili a squadre di calcio. Una tesi sostenuta anche da un amico del disc-jockey, Ismail Drizzi, 32 anni, elettricista, sfuggito miracolosamente alla «lezione» con la fuga. Entrambi, come tanti altri, hanno sentito gridare «Pulizia ai Murazzi; puliamo i Murazzi». E hanno ancora aggiunto che quelle trenta persone vestivano da naziskin e sui giubbotti avevano fregi, scritte e simboli nazisti o che potevano almeno far pensare a qualche loro simpatia per i gruppi di estrema destra e per qualche squadra. Senza dimenticare che nella notte tra sabato e domenica, sempre ai Murazzi, si era registrato un altro grave episodio: due giovani [illegible] bordo di un'auto avevano investito volutamente tre passanti, due di questi neri, e avevano tentato di investirne un quarto, sempre [illegible] colore, nei pressi della stazione di Porta Nuova.

Anche Christian Kammara, il disc-jockey pestato a sangue, ha la pelle scura: «Vivo in Italia da [illegible] anni con entusiasmo. Però la scorsa notte mi ha fatto male sentirmi trattare come uno schiavo. Ho fatto appena in tempo [illegible] [illegible] dal locale [illegible] Giancarlo, dove ero appena andato a prendere un caffè, che i giustizieri mi sono volati addosso, urlando che mi avrebbero dato una lezione. Sono caduto dopo [illegible] ricevuto un colpo in testa sferratomi con una mazza da baseball».

«Però, prima di massacrare Christian - ricorda il suo amico Ismail - quelli avanzavano cercando [illegible] picchiare tutte le per[illegible] che si paravano davanti a loro, bianchi e neri che fossero».

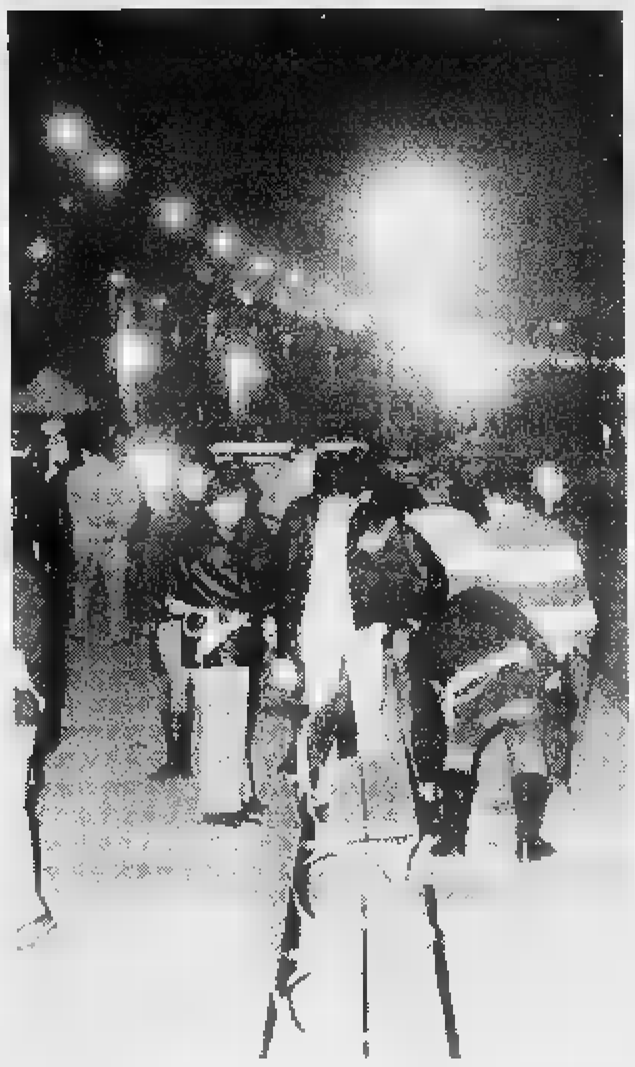
Aggiunge ancora Christian: «Qualcuno dice che gli africani [illegible] tutti selvaggi, ma allora chi fa queste azioni come può [illegible] definito? Quelli erano nazisti, [illegible] gente che ce l'aveva con [illegible] in particolare. Ne sono più che convinto anche [illegible] ho in seguito saputo che fra i tre arrestati uno era stato un buttafuori in un altro locale».

«No, non si è trattato di razzisti, ma di un gruppo selvaggio - lo afferma sicuro Giancarlo Cara, il più noto e carismatico fra i titolari di locali ai Murazzi -. Gente che forse ha potuto dei torti da parte di qualche extracomunitario, tipo bidoni o furtarelli, ed è venuta qui per vendicarsi. Perché ormai i Murazzi sono diventati terra di scontro. E forse a qualcuno può far comodo che sia proprio così».

Ivano Barbiero

A destra controlli lungo i «Murazzi» del Po a Torino. Sotto una delle mazze [illegible] per il raid





INTERVISTA

IL PARROCO DI SAN SALVARIO

«Fermate la voglia di spranga»

«Lo Stato non può abbassare la guardia»

TORINO

E' una vergogna». Don Piero Gallo, il parroco di San Salvario, lo dice e lo ripete: «Un fatto intollerabile». Due anni fa, era stato il primo a lanciare l'allarme: «I cittadini sono esasperati dai continui episodi di microdelinquenza, nel quartiere si respira aria di spranga». Ora, dopo la notizia della prima «spedizione punitiva» ai vicini Murazzi, il sacerdote non ha parole per esprime[illegible] tutta la sua preoccupazione, e il suo sdegno: «Mi sembra un episodio gravissimo. Con gente così, io non voglio avere nulla a che fare».

Don Gallo, che cosa sta succedendo? Forse i timori che lei esprimeva anni fa si stanno concretizzando?

«Non lo so, non lo so. Dico solo che [illegible] una vergogna, sia che si tratti di [illegible] gruppo di residenti coalizzati per fare i picchiatori, sia che si tratti di qualcuno incaricato da altri. E' un fenomeno che va assolutamente stroncato».

Sì, ma come?

«Occorre rivolgere un appello al questore, al comandante dei carabinieri [illegible] al prefetto affinché non abbassino la guardia. La presenza dello Stato in tutte le zone degradate e a rischio della città [illegible] determinante. Non ha senso presidiare, per esempio, Porta Palazzo e lasciare sguarniti i Murazzi».

Le forze dell'ordine replicheranno che non è possibile militarizzare la città...

«Ma qui non c'è da militarizzare la città. N[illegible] dico che ai Mu[illegible] debbano stazionare giorno e notte 10 pattuglie di polizia o carabinieri. Basta un furgone. Da quando [illegible] arrivato a San Salvario, in queste strade i cittadini sono tornati a respirare. Anche il vigile di quartiere è [illegible] figura importante. Per i cittadini è un riferimento: infonde [illegible] e non li fa sentire soli».

Sono [illegible] che gli abitanti dei Murazzi [illegible] sentono fare questi discorsi. Don Gallo, [illegible] pensa che ormai sia troppo tardi per fermare quella che lei definì «voglia di spranga»?

«No, non è tardi. Il fatto è che la logica dei manganelli è inaccettabile. Non porta da nessuna parte. Posso capire l'insofferenza, la delusione per i ritardi degli interventi, per le promes[illegible] fatte e non mantenute. Ma ricordiamoci la lezione di San Salvario: sventata la "voglia di spranga" che c'era allora, siamo riusciti [illegible] risolvere le cose con il buon senso e la buona volontà. Siamo in uno Stato di diritto, [illegible] possiamo giustificare la violenza».

[g. a. p.]

«Domenica In»

Interrogati i funzionari della Rai

ROMA. Paolo De Andreis, produttore esecutivo del programma «Domenica In», e Maurizio Li Marzi, programmista, sono stati sentiti ieri dal pm Silverio Piro in qualità di indagati per l'ipotesi di falso nell'ambito dell'inchiesta sui cosiddetti quiz-truffa. Entrambi erano stati convocati dal magistrato, che lunedì prossimo «girerà» il fascicolo alla collega Maria Cordova, per chiarire la loro posizione. Posizione, tuttavia, del tutto marginale rispetto alle truffe per centinaia di milioni messe a punto dal funzionario dell'Intendenza di Finanza Umberto Baldini e dai suoi complici. Gli accertamenti avviati nei confronti dei funzionari della Rai riguardano la questione relativa alla verbalizzazione delle operazioni di sorteggio dei concorrenti. Massimo riserbo sull'esito degli interrogatori. De Andreis, che era assistito dall'avvocato Domenico D'Amati, nei giorni scorsi aveva comunque escluso qualsiasi sua partecipazione alla fase del sorteggio che, aveva sottolineato, è stata sempre di competenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza. «Abbiamo fornito ogni chiarimento - ha detto l'avvocato D'Amati - e confido in una rapida definizione della posizione del mio assistito».

Ieri sera la Rai ha ribadito la sua estraneità alla truffa a «Domenica In».

«Il gioco a premi di "Domenica In" è autorizzato dal ministero delle Finanze e si svolge secondo un regolamento approvato dallo stesso ministero. A norma di regolamento - sottolinea [illegible] comunicato Rai - il sorteggio è effettuato direttamente dal rappresentante dell'amministrazione finanziaria presente in studio, al quale spetta anche il compito di verbalizza[illegible] le operazioni di sorteggio [illegible] l'esito del gioco. La Rai pertanto rimane estranea a queste operazioni e l'eventuale firma *richiesta ad [illegible] dipendente Rai ha solo valore di presa visione del verbale stesso, già compilato e firmato dal rappresentante dell'amministrazione finanziaria».

[Ansa]

Messina, folle di gelosia un legale ha ammazzato anche la madre e il fratello

Una strage per punire la moglie

«Uccido me e i nostri figli così ti lascio in pace»





La [illegible] dove è avvenuta la strage e da sinistra i due figli [illegible] pluriomicida Giulio Calderone 20 [illegible] e Franco, [illegible]

Alla donna, da cui si era separato di recente, ha scritto tre lettere: «Mi prendi in giro»

MESSINA. Pochi momenti di follia, una strage provocata da [illegible] gelosia morbosa e, a quanto pare, ingiustificata; cinque persone morte; tre lettere. Uno stimato professionista ha deciso di uccidere i [illegible] figli, e poi il fratello handicappato, e ancora l'anziana madre, prima di togliersi [illegible] vita. Quando ieri mattina i carabinieri di Barcellona Pozzo di Gotto hanno bussato al portoncino di una palazzina di tre piani di via Giovanni XXIII, pieno centro cittadino, pensavano solo di dover chiedere [illegible] della famiglia Calderone, a causa di un misterioso silenzio che durava da alcuni giorni. Invece, [illegible]stribuiti su due appartamenti, hanno trovato i corpi senza vita di quattro persone.

Erano le 11: al piano terra c'erano i cadaveri [illegible] Maria Giunta, 82 anni, [illegible] madre, e di Michelangelo Calderone, 56 [illegible], [illegible] fratello, da sempre affetto da turbe psichiche. Al primo piano quelli di Giulio Calderone, 21 anni, [illegible] di suo padre Andrea, 59 anni, noto avvocato civilista e giudice di pace a Milazzo, il responsabile [illegible] questa terribile carneficina. [illegible] le [illegible] non erano finite.

All'appello [illegible] un altro figlio di Andrea Calderone, Franco, 20 anni. Lo credevano a Roma, con la madre, Maria Rosa Gentile, 46 anni, Marisa per gli amici, impiegata all'ufficio postale di Gala, che da [illegible] di [illegible] mese ha lasciato il marito [illegible] quell'ambiente opprimente di Barcellona, stanca dei continui litigi e degli assurdi sospetti del coniuge. Ma a Roma Franco non c'è. Allora lo vanno a cercare nella casa a mare, a Gioiosa Marea. [illegible] lì lo trovano, poco prima delle 13, anch'egli morto, con in corpo due proiettili sparati da una pistola che l'avvocato Calderone deteneva legalmente da un po'. Dopo due giorni, il telefono di [illegible] Calderone muto ha messo in allarme la moglie dell'omicida-suicida, l'unica sopravvissuta. Da Roma, dove a Pasqua si era trasferita per andare a trovare il figlio Franco, da mercoledì chiamava inutilmente casa, a Barcellona. Giovedì sera si è messa in contatto con i carabinieri della stazione di Trastevere per chiedere aiuto. L'hanno rassicurata. Ma in nottata ha pensato alle pistole che il marito aveva in casa, ed è tornata in caserma. Ieri mattina, avvertiti dai colleghi romani, i carabinieri di Barcellona [illegible] andati in via Giovanni XXIII e hanno scoperto quanto era accaduto.

Ancora tanti gli interrogativi in questa tragedia, ai quali [illegible] sostituto procuratore Silvia Bonardi dovrà dare risposta nelle prossime [illegible], partendo da tre lettere che Andrea Calderone ha lasciato alla moglie, «imbucandole» sotto la porta della casa [illegible] cui la donna era anda[illegible] ad abitare dopo la separazione, nella frazione di Calderà. Frasi [illegible] volte sconnesse, piene di rancore e di odio: «Mi sento tradito, umilia[illegible], tu continui [illegible] prendermi in giro - ha scritto -. Questa è l'ultima sera. Ti lascio tutto, così potrai continuare [illegible] divertirti». Poi, ha spiegato così il folle proposito di sterminare l'intera famiglia: «I figli [illegible] [illegible] porto [illegible] [illegible], così ti lascio [illegible] pace».

Era stato [illegible] figlio Franco, che [illegible] Roma frequentava la Facoltà di Scienze Politiche e giocava a tennis [illegible] buoni livelli, [illegible] tentare l'ultima mediazione. All'inizio della settimana era tornato a Barcellona per spiegare le ragioni di [illegible] madre e per tentare di convincere il padre a non opprimerla più. Ma lui non [illegible] voluto saperne, forse quel gesto disperato di riconciliazione lo ha ulteriormente esasperato; in una delle lettera ha scritto frasi del tenore: «E' inutile che me li mandi qui, perché loro non sanno la verità». In realtà, i tradimenti della donna esistevano solo nella fantasia di Andrea Calderone, che però ne era [illegible] ossessionato. Secondo la ricostruzione degli investigatori, [illegible] folle omicida ha prima ucci[illegible] Franco, a Gioiosa, sparandogli due colpi alla nuca con la pistola calibro 6,36. Poi è tornato a casa, ha preso un'altra pistola, una Beretta cal. 9, [illegible] ha ucciso Giulio, l'altro figlio, studente [illegible] Scienze Bancarie all'Università di Messina; quindi è sceso al piano di sotto e ha fatto fuoco ancora, ammazzando la madre e il fratello. Infine è risalito, si è disteso sul letto e [illegible] [illegible] sparato in bocca [illegible] [illegible] Beretta. L'altra pistola, l'unica regolarmente denunciata, è stata trovata nascosta [illegible] [illegible] scatola. Secondo i carabinieri, la strage è avvenuta mercoledì; lo proverebbero pure alcuni quotidiani [illegible] la data del 16 aprile, i più recenti trovati in casa. Ammutoliti ed esterrefatti i vicini, secondo i quali l'avvocato Calderone [illegible] un tipo riservato [illegible] tranquillo, anche se negli ultimi tempi appariva molto geloso della moglie; mai però [illegible] potuto immaginare che sarebbe [illegible] capace [illegible] una co[illegible] del genere». Solo ieri [illegible] Maria Rosa Gentile ha saputo della trage[illegible]. I carabinieri [illegible] Trastevere l'hanno prima riaccompagnata in Sicilia, dopo [illegible] fatto una collet[illegible] per pagarle il biglietto d'aereo.

Fabio Albanese

La zona di Ponte Vecchio isolata per due ore. Il questore esclude il terrorismo islamico

Allarme bomba nel centro di Firenze

L'ordigno nel cortile di uno scultore che visse a Teheran

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



La polizia blocca [illegible] zona intorno a Ponte Vecchio per l'allarme-bomba di ieri

Una bomba a mano, che è stata abbandonata in un cortile di Palazzo Capponi, in pieno centro storico, ha fatto scattare l'allarme-terrorismo e tenuto la città [illegible] [illegible] fiato sospeso per oltre due ore.

Erano le 9,15 di ieri mattina quando lo scultore Ignazio Nisticò, entrando nella corte sulla quale [illegible] apre [illegible] [illegible] studio, sul Lungarno Torrigiani, a cento metri dal Ponte Vecchio, ha notato la bomba appoggiata [illegible] terra alla fine dello scarico [illegible] una grondaia. Immediatamente, senza neanche avvicinarsi all'ordigno, ha avvertito la polizia. Mentre in questura scattava l'allarme terrorismo, rilanciato da un recente rapporto del Sismi, i vigili urbani provvedevano [illegible] chiudere al traffico il Lungarno e le strade circostanti e gli artificieri della polizia accorrevano sul posto.

L'ordigno è risultato essere una bomba [illegible] mano MK2 difensiva, di fabbricazione americana, del tipo [illegible] [illegible] frammentazione, i[illegible] dotazione al corpo dei marines fino al 1978. Era senza spoletta e quindi pronta ad esplodere anche [illegible] in un secondo tempo gli artificieri hanno appurato che l'innesco chimico non avrebbe potuto funzionare perché qualcosa lo aveva danneggiato. La bomba si presentava come un residuato bellico; certamente [illegible] rimasta per lungo tempo in un luogo umido [illegible] aveva evidenti [illegible] di ruggine.

Inspiegabili, per [illegible] momento, i motivi che hanno portato una mano misteriosa ad abbandonare la bomba nella corte. [illegible] questore Francesco Forleo tende a scartare l'ipotesi che ci [illegible] possa trovare di fronte ad un atto intimidatorio del terrori[illegible] islamico, anche perché non ci sono state rivendicazioni di alcun tipo. Poco credibile anche ipotizzare un avvertimento nei confronti dello scultore che, nel 1972, ha insegnato per qualche tempo a Teheran.

«L'ipotesi di una connessione [illegible] il terrorismo islamico - ha affermato il questore - è illogi[illegible] considerando il tipo di ordigno. Certo possiamo trovarci di fronte a una forma di intimidazione per suscitare allarme, ma sul piano investigativo non abbiamo [illegible] elementi concreti. [illegible] al momento non possiamo scartare alcuna pista, compresa quella [illegible] qualcuno che ha voluto semplicemente disfarsi di una [illegible] scomoda, lasciandola [illegible] un posto dove era sicuro che sarebbe stata trovata, anziché gettarla in [illegible] cestino correndo [illegible] rischio di provocare una strage».

A fianco [illegible] Palazzo Capponi [illegible] sede un ufficio tecnico del Consolato dell'Honduras, [illegible] per la Digos si tratta solo di una coincidenza.

Poco dopo mezzogiorno un artificiere ha fatto brillare la bomba sul greto dell'Arno nei pressi di piazza Poggi. I frammenti sono stati accuratamente raccolti e inviati [illegible] Laboratorio Centrale della Polizia Scientifica a Roma per essere analizzati.

Francesco Matteini

Al centro della disputa la vendita della villa da parte dell'ex presidente del Milan

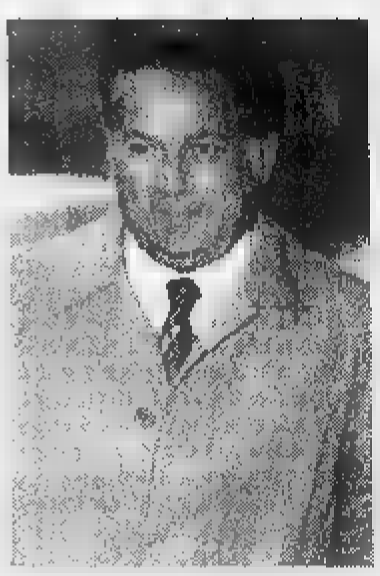
Scontro in famiglia per Buticchi

La Spezia, il figlio chiede al giudice di inabilitarlo

LA SPEZIA. Dall'infanzia povera alla fama di petroliere negli Anni 60; dalla presidenza del Milan al tentato suicidio e alla cecità. Nella vita di Albino Buticchi gioia e dolore hanno toccato le punte estreme, e ancora [illegible] è finita la saga della famiglia. La riapre Marco, il figlio, scrittore [illegible] successo, ex [illegible] comunale di Lerici, titolare di uno stabilimento balneare del Golfo. In ballo c'è [illegible] cospicuo patrimonio di famiglia, [illegible] in pericolo, pare, dalla presunta incapacità del padre. Marco si è rivolto al giudice per chiederne l'«inabilitazione». Se la sentenza dovesse dargli ragione Albino verrebbe escluso [illegible] ogni futura trattativa [illegible] compravendita. Oggetto della contesa l'opulenta residenza di famiglia, una palazzina ottocentesca immersa nel verde della collina lericina, vista sul Golfo, un valore di svariati miliardi. L'anziano petroliere l'avrebbe svenduta all'insaputa di tutti.

Il giudice del tribunale civile, Angelo Maestri, ha quindi avviato un'inchiesta nominando una com[illegible] d'indagine di [illegible] fanno parte un neurologo, un esperto contabile, un curatore patrimoniale e [illegible] immobiliarista. In attesa del verdetto Marco Buticchi rifiuta di rilasciare dichiarazioni in merito: «C'è un'indagine in corso, aspettiamo». Albino invece sembra ormai lontano da tutto e da tutti, dalle beghe [illegible] dai rancori. «No, non ho venduto la villa, è ancora mia, in usufrutto finché vivrò - risponde [illegible] telefono -. Con mio figlio? Tutto bene, tutto [illegible] posto, [illegible] [illegible] pace». La vecchia volpe sarebbe stata raggirata dai compratori? Non è noto il loro nome né la cifra che avrebbero versato per l'affare. Ma adesso, quale che sia la sentenza, sarà [illegible]munque [illegible] gesto di Marco a segnare irrimediabilmente [illegible] tramonto amaro di [illegible] [illegible] che cominciava la corsa al successo partendo, poverissimo, dal borgo spezzino di Cadimare. Un'ascesa che alla fine degli Anni Cinquanta portava Albino Buticchi nel business del petrolio.

Un'équipe di medici ed esperti dovrà dirimere la questione



Albino Buticchi divenne famoso negli Anni [illegible] comprando il Milan

Nel '70, finalmente proprietario di una catena di distributori, [illegible] miliardario. Decideva così di [illegible]prarsi il Milan portando purtroppo la guerra fra i [illegible]. Fu gloria nel '73 a Salonicco quando il Milan vinse la Coppa delle Coppe. Un vanto rapido [illegible] [illegible] folgore: quattro giorni più tardi, a Verona, la squa[illegible] perdeva l'incontro [illegible] lo scudetto a favore della Juventus. Fu questa la più grande amarezza che i tifosi vissero sotto la presidenza Buticchi, ma [illegible] rammarico [illegible] si esaurì [illegible] quella disfatta. Molti non perdonarono al patron [illegible] aver deprezzato il mitico Rivera con l'infausto tentativo di venderlo al Torino [illegible] [illegible]bio di Claudio Sala. Negli scontri con l'allenatore Rocco, Buticchi [illegible] gli ultimi giorni [illegible] Milan, poi tornò nell'anonimato. Le cronache lo riportarono alla ribalta nell'80, quando [illegible] [illegible] crisi di sconforto si sparò un colpo di pistola al[illegible] tempia. Ne uscì cieco.

[illegible] Bartolini

Il boss Madonia

«Mi offrirono soldi per parlare di Andreotti»

CALTANISSETTA. «Se [illegible] parlato [illegible] Andreotti mi avrebbero dato [illegible] [illegible] milioni». Lo ha sostenuto ieri al processo per la strage [illegible] Capaci Giuseppe Madonia, 47 anni, che figura fra i 39 imputati perché come boss di Cosa nostra avrebbe dato il suo assenso alla strage. Madonia [illegible] respinto l'accusa e [illegible] poi parlato dei tentativi fatti dagli inquirenti per convincerlo a pentirsi. «Volevano notizie su [illegible] presidente della [illegible] d'appello, [illegible] capitano della Guardia di finanza, gli dicevo che non sapevo niente, mi riportavano a Pianosa, poi tornavano. Mi dicevano: "Dica per sentito dire, e poi l'aggiustiamo noi". Dovevo per forza sapere di Andreotti. Una volta mi hanno detto [illegible] mi davano 800 milioni, poi un miliardo e mezzo». Un altro imputato, Raffaele Ganci, ha raccontato [illegible] essere stato «avvicinato» per tre volte da un ufficiale dei carabinieri che prometteva [illegible] miliardo in cambio del suo pentimento. [a. r.]

Secondo le associazioni dei consumatori «questa è una tassa che viola la Costituzione»

Guerra sulle casalinghe

«No all'assicurazione obbligatoria»



ROMA. Casalinghe con assicurazione sugli infortuni domestici. Arriva la legge e scoppia la polemica. Le associazioni dei consumatori Codacons e Adoc giudicano le 25 mila lire annue da versare all'Inail «una tassa incostituzionale» e annunciano battaglia. Ma vediamo che [illegible] prevede il disegno di legge approvato giovedì dal Consiglio dei ministri.

IL [illegible] PER [illegible] CASALINGHE. Sarà istituito p[illegible] l'Inail. La gestione del fondo verrà disciplinata con un successivo decreto e inizierà [illegible] «lavorare» a partire dal 1998. Confluiranno nelle sue [illegible] miliardi l'anno.

[illegible] E' [illegible]. Il provvedimento riguarderà circa 7 milioni e 300 mila persone, uomini e donne, dai 18 [illegible] 65 anni, che saranno iscritte obbligatoriamente al Fondo [illegible] dovranno versare un contributo annuo di 25 mila lire. Per i soggetti titolari di redditi propri non superiori [illegible] 9 milioni di lire annui [illegible] che appartengono a un nucleo familiare con reddito lordo non superiore a 18 milioni annui, il contributo sarà [illegible] carico dello Stato, che avrà un [illegible] annuo [illegible] circa 43 miliardi.

[illegible] PRESTAZIONI. Il fondo verserà una rendita per inabilità permanente nei casi in cui l'incidente domestico provochi una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 33 per cento. Viene escluso il rischio di morte. La rendita sarà determinata sull'ammontare [illegible] una retribuzione convenzionale pari al minimo retributivo per il settore industriale, che corrisponde a circa 19 milioni e 401 mila lire [illegible].

[illegible] Partirà una campagna di informazione per la prevenzione degli infortuni in [illegible] Senza interventi di sensibilizzazione, i dati dell'Inail parlano di [illegible] futuro [illegible] rischio» per un'alta percentuale di italiani. Il fenomeno degli incidenti domestici riguarda circa due milioni e [illegible] di persone, di [illegible] più della metà donne. La categoria più a rischio rimane la casalinga (7 incidenti ogni 100 esposti), seguita dai pensionati (5,5 per cento) e dai bambini fino a 4 anni (4 per cento).

IL COSTO DEGLI [illegible] Nel 10% degli incidenti si fa ricorso al ricovero ospedaliero (in media 5 giorni di degenza) con [illegible] costo complessivo di quasi mille miliardi l'anno. Le giornate di lavoro perse per questo motivo [illegible] possono stimare intorno ai [illegible] milioni l'anno.

[illegible] PIU' COMUNI. Per le casalinghe i nemici [illegible] gli elettrodomestici e gli utensili da cucina. Gli anziani devono invece stare attenti alle ustioni, alle cadute, alle fratture. Dei bambini infortunati, il 35% è caduto sul pavimento, il [illegible] è caduto da sedie e mobili, il [illegible] è bruciato con alimenti bollenti, e il 4,5% con forni e fornelli.

[illegible] Altro che assicurazione. Per il Codacons il prelievo alle casalinghe è un'imposta. «Non rientra infatti fra le scelte individuali - spiega il presidente dell'associazione Carlo Rienzi - e come tale la Corte Costituzionale sicuramente l'annullerà». «E' solo un modo - continua - per portare soldi allo Stato visto che l'Inail è in deficit, e dà prestazioni solo dopo anni [illegible] anni. Il fondo che dovrà [illegible] istituito è una cassa di denaro fresco».

[illegible] L'Adusbef valuta invece positivamente il disegno di legge. Qualche perplessità sulla clausola che fa scattare l'assicurazione solo per gli infortuni gravi. Soddisfatte anche le casalinghe, almeno quelle organizzate. Il Moica (Movimento italiano casalinghe) giudica l'obbligatorietà del versamento positiva perché, spiega la presidente Tina Leonzi, «dà modo a tutte le donne [illegible] essere assicurate. In più permette di abbassare [illegible] premio per tutte, visto che inizialmente si era ipotizzata un'assicurazione volontaria con premio di 65 mila lire». [r. r.]

Interesserà oltre 7 milioni di donne
Un contributo annuo di 25 mila lire
Sarà garantita [illegible] rendita in caso di incidente domestico

- [illegible] DELL'ASSICURAZIONE: 25 mila lire annue
- [illegible] casalinghe con un reddito proprio superiore a 9 milioni lordi annui. O con un reddito familiare superiore [illegible] 18 milioni lordi annui
- 7 MILIONI [illegible] 300 MILA LE PERSONE [illegible]
- 43 MILIARDI L'ONERE ANNUO [illegible] LO [illegible]
- 19.401.000 LIRE LORDE [illegible] «LA RENDITA [illegible] (una sorta [illegible] pensione) per chi rimane vittima [illegible] incidente che riduce la capacità lavorativa di più del [illegible] per [illegible]
- 200 MILA GLI INCIDENTI [illegible]
- [illegible] INCIDENTI [illegible] L'ANNO
- 1000 [illegible] IL [illegible] LA SANITA' [illegible] DOMESTICI
- [illegible] DI [illegible] DI LAVORO «PERSE» [illegible] CAUSA [illegible] DOMESTICI

«Gli alimenti si pagano sempre»

La Cassazione: anche se il matrimonio è nullo

ROMA. Altre due sentenze della Cassazione che si «occupano» di famiglia. E, ancora [illegible] volta, [illegible] due sentenze destinate [illegible] far discutere. La prima riguarda i matrimoni annullati dalla Chiesa. La Suprema Corte avverte: si sbagliano gli ex mariti che credono di poter sfuggire all'obbligo di versare ogni mese i soldi alla propria ex moglie solo perché, dopo aver iniziato una causa di divorzio, si sono rivolti alla Chiesa che ha annullato la loro [illegible]. In altre parole, a Cesare va dato quel che è di Cesare. Anche dopo il riconoscimento da parte dello Stato italiano dell'avvenuto annullamento. La sentenza della prima sezione civile della Cassazione (n. 3345/97) afferma che, se [illegible] causa di divorzio è già [illegible] corso, [illegible] il giudice civile, il primo «adito», [illegible] dover decidere, mentre il sopraggiungere della delibazione, della ratifica cioè, di una sentenza canonica non fa cessare [illegible] materia del contendere fra i due ex coniugi nel processo [illegible] divorzio.

La Suprema Corte si [illegible] dovuta esprimere in diritto sulla vicenda [illegible] una coppia divorziata. Vicenda che ha preso spunto dal ricorso della donna che si è opposta alla decisione della corte d'appello di Roma di ridurre da sette [illegible] cinque milioni mensili l'assegno divorzio che il suo compagno di una volta le doveva corrispondere.

La Suprema Corte si è poi pronunciata in «materia» di figli. E ha stabilito che [illegible] figlio naturale deve godere di tutte le tutele previste in favore del figlio legittimo. Dando [illegible] definitivo impulso a questo principio, [illegible] Corte Costituzionale ha eliminato le conseguenze di una norma che ancora costituivano una disparità di trattamento tra le due categorie di prole. Si trattava dell'impossibilità, per [illegible] genitore che aveva avuto l'affidamento di un figlio naturale, di ottenere il sequestro dei beni dell'altro genitore che non [illegible] provveduto al mantenimento del minore. Possibilità che, invece, era data per il figlio legittimo nell'ambito della causa di separazione dei coniugi.

La consulta, per giungere a tale conclusione, non ha abrogato alcuna norma [illegible] legge. Si è limitata ad emettere una decisione interpretativa, estendendo di fatto alla prole naturale questo strumento di tutela. E' vero che [illegible] disposizione censurata (l'art. 156 del codice civile) dalla corte d'appello di Napoli è inquadrata nel procedimento di separazione [illegible] coniugi, cioè di persone sposate, riconosce la corte, e [illegible] in un contesto diverso dalla convivenza. Ma è anche [illegible] che non è lecito fare un distinguo tra figli legittimi e no, dato che tutti, per la Costituzione, debbono godere dell'identica tutela. Quindi il genitore naturale acquisisce nei confronti del figlio da lui riconosciuto una posizione sostanzialmente analoga a quella del genitore legittimo. [r. cri.]

Iniziativa della Regione Piemonte, sarà aperta anche una banca

Un campus racconterà la vita del popolo degli occitani

L'«Espaci Occitan» sarà transnazionale
Farà conoscere la situazione dei 12 milioni di occitani [illegible] Francia e dei 10 mila della Catalogna spagnola



TORINO. Scriveva il grande linguista americano Edward Sapir: «Una cultura può [illegible] benissimo stimolata dall'esterno, ma la sua soppressione [illegible] opera di un'altra non costituisce [illegible] guadagno». E nel [illegible] del guadagno o, se preferite, del profitto ieri nell'elegante Palazzo Lascaris, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, hanno promesso di aiutare i circa 200 mila occitani delle montagne [illegible] provincia di Cuneo. L'imprenditoria in soccorso della cultura nell'ambito di un'Europa [illegible] le piccole patrie. «Si è davvero europei difendendo [illegible] valorizzando le singole identità etniche» ha detto Ghigo. In termini concreti significa che entro due anni, [illegible] l'Unione Europea approverà il progetto [illegible] darà i finanziamenti necessari (concorrendo nel 75% della spesa), a Dronero, all'imbocco dei monti [illegible] dei silenzi della Val Maira, sorgerà il primo campus europeo per la difesa [illegible] la valorizzazione della cultura di una minoranza etnica. Lo spazio culturale ed economico, sullo stile anglosassone, occuperà la superficie di una caserma che [illegible] poco tempo fa aveva ospitato gli alpini. Si aggiusteranno i saloni, si rimetteranno a nuovo i tetti, si pianterà [illegible] boschetto che darà frescura e [illegible] museo sonoro interattivo. Studenti si fermeranno per seminari [illegible] visitatori potranno entrare nel museo sonoro di un'Occitania virtuale dove saranno illustrati con video [illegible] computer i volti, le case, i prodotti, [illegible] gioie e i dolori [illegible] un'etnia che nelle vallate delle Alpi piemontesi [illegible] su in montagna comprende i discendenti dei menestrelli medioevali, quelli che ingentilivano con i loro canti d'amore [illegible] corti dell'epoca.

L'«Espaci Occitan» (Spazio Occitano) sarà transnazionale poiché farà conoscere anche l'attuale situazione socio-economica dei 12 milioni di occitani di Francia che vivono nel Midi e dei 10 mila della Valle d'Arán nella Catalogna spagnola. Dalle Alpi piemontesi sino alla costa atlantica.

E la Regione Piemonte, almeno nelle promesse, [illegible] sapere che nelle scuole del Cuneese probabilmente [illegible] insegnerà anche l'antico idioma occitano oggi ancora parlato da montanari e [illegible] contadini rimasti affezionati [illegible] loro pascoli, alle loro tome e alle rustiche baite. L'originalità dell'esperimento sta comunque nell'alleanza delle minoranze dei tre Paesi europei che ospitano gli occitani e nell'unione dei fini economici con quelli culturali. Ines Cavalcanti che guida la rivista «Ousitanio Vivo», voce delle valli occitane del Piemonte, è soddisfatta: «Questa è una tappa fondamentale per la salvaguardia e il rilancio della nostra antica civiltà. Basta con il melenso folklore, è ora di pensare anche al lato economico».

Già, perché alle porte del Terzo Millennio, la Regione Piemonte offre amicizia a una sua importante fetta di popolazione dandole la possibilità (pare con un primo finanziamento di [illegible] miliardi) di riappropriarsi della propria [illegible] nomia e della cultura autoctona. Nel campus, oltre al centro culturale e al museo, ci saranno botteghe artigiane, esposizione dei prodotti locali (formaggi in prevalenza) [illegible] una banca occitana per aiutare l'economia della [illegible]. Un marchio affratellerà tutte queste attività. Gli occitani, e non solo quelli piemontesi, rialzano la testa dopo che nel XIII secolo furo[illegible] ridotti al silenzio culturale dalle truppe francesi del Nord che sconfissero i Catari ad Albi, nel Midi transalpino.

Frédéric Mistral, autore [illegible] Mireio e Nobel della letteratura nel 1907, oggi sarebbe contento: nell'Europa che sta per unirsi economicamente si dà spazio alla cultura minoritaria del popolo dei Trovatori medioevali. E non è poco.

Edoardo Ballone

[illegible]

Sette regole di buona dieta

FIRENZE. Controlla il peso e mantieniti attivo; quanti grassi e quali grassi; più cereali, legumi, ortaggi e frutta: zuccheri [illegible] dolci, come e quanti; il sale?, meglio non eccedere; bevande alcoliche, se sì [illegible] moderazione; come e perché variare. Sono le sette linee guida contenute in un libretto dell'Istituto nazionale per la nutrizione, che sarà distribuito gratis attraverso la rete dei medici di base. E' un'edizione che adotta un linguaggio meno catastrofico rispetto all'edizione precedente, piena di divieti. Il suo contenuto è stato presentato da Eugenio Del Toma, presidente dell'Associazione italiana [illegible] dietetica [illegible] nutrizione. «Non dobbiamo considerare l'alimentazione né come medicina né come veleno - ha detto -, bastano pochi consigli semplici [illegible] quelli contenuti nel libro». [Ansa]

Disneyland Paris

Il regno della fantasia ha 5 anni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Buon compleanno Disneyland Paris». Sono Ornella [illegible]ti [illegible] Topolino a dare [illegible] «la» ai festeggiamenti. Sì, proprio l'attrice e [illegible] personaggio dei fumetti, perché nel regno della fantasia tutto è possibile. La Muti [illegible] madrina di uno degli eventi organizzati per i cinque [illegible] del parco di divertimenti. Mickey Mouse, invece, è il padrone di casa, [illegible] buona pace degli italiani che chiedono notizie dei personaggi di Paperopoli. «Paperino è un nostro "eroe nazionale" - spiega Giuseppe D'Agostino, direttore generale per l'Italia di Disneyland Paris -: oltre che sfortunato, conosce l'arte di arrangiarsi e vivere bene». Ovvio che agli americani non piaccia, ovvio che gli preferiscano un Topolino brillante e vincente.

Per i [illegible] destinatari della festa, i bambini, la questione non si pone nemmeno: loro adorano gli scoiattoli Cip [illegible] Ciop, la materna Minnie, i coloratissimi Pippo e Pluto che girano nel parco. I divertimenti, per alcuni di loro, in questo anniversario cominciano alle otto, un'ora prima dell'orario di apertura. Sono 1200 tra i sei e gli otto anni, provenienti da tutta Europa, scelti tra famiglie in difficoltà: per sessanta minuti le giostre sono tutte loro. Poi si aprono i cancelli e arrivano 50 mila persone.


Topolino

Gli eventi si susseguono. Dopo il taglio del nastro inaugurale, una parata di gruppi folcloristici da tutta Europa (nell'americanissima Disneyland Paris hanno capito che un po' di tradizione del Vecchio Continente non guasta). Per l'Italia sfilano gli sbandieratori «Principi d'Acaja» di Fossano. Segue la parata del «Carnevale dei Folli», ispirata all'ultimo film di animazione, «Il gobbo di Notre Dame». Il finale è di fuochi d'artificio.

Festa riuscita? Gli organizzatori sono entusiasti, ma non è soltanto questione di anniversario. Il 12 aprile del 1992 si alzava il sipario sul primo parco Disney europeo, il quarto nel mondo dopo Los Angeles (1955), Orlando ('71), Tokyo ('83). La scelta era caduta su una località vicina a Parigi, Marne-la-Vallée, al centro d'Europa.

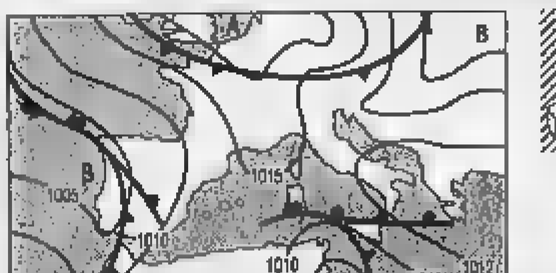
Grandi speranze e cocenti delusioni: i primi tre esercizi si chiudono con disavanzi da capogiro. [illegible] quarto anno è quello della svolta, torna l'utile, i visitatori sono oltre 11 milioni [illegible] tendenza ad [illegible] mentare. Fino ad oggi [illegible] sono stati contati 50 milioni. Ora Mickey Mouse & C. cercano clienti durante la bassa stagione. Pare che i più duri da convincere siano gli italiani, i primi - spiegano i sondaggi - a desiderare un viaggio fin qui e tra gli ultimi a concretizzarlo. Qualche dato: i più assidui sono i francesi (40%), seguiti dai cittadini del Benelux (22%), tedeschi (10%), inglesi (9%), italiani e spagnoli (4%) [illegible] svizzeri (3%).

Alitalia e Disneyland Paris Italia annunciano sconti a chi parte prima dell'11 luglio. Per [illegible] campagna pubblicitaria sulle pagine dei giornali metteranno in campo Dumbo, Pippo e Topolino. Ci spiegheranno che, in fondo, sognare nel regno della fantasia costa poco.

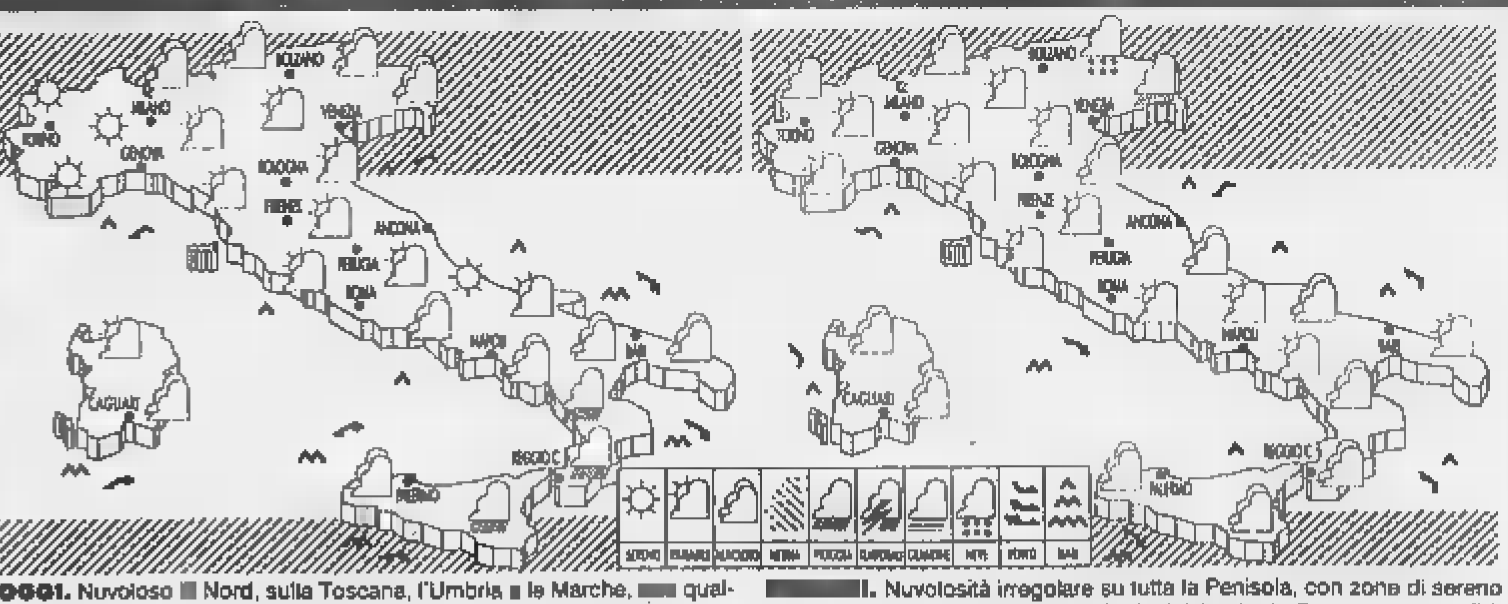
Stefano Mancini

IL TEMPO

a cura di [illegible]



[illegible] Fine [illegible] siccità e freddo. Alle correnti settentrionali di aria fredda, quanto prima si sostituiranno quelle calde umide afro-atlantiche [illegible] prime avvisaglie sono giunte sin da ieri al Sud. Tra domani pomeriggio [illegible] lunedì è [illegible] l'arrivo [illegible] un sistema nuvoloso di matrice atlantica il quale, oltre a provocare correnti meridionali a circolazione ciclonica, promette pioggia. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni si avrà un aumento della nuvolosità con piogge che nel corso della giornata tenderanno ad estendersi dalle regioni tirreniche e nordoccidentali verso le altre regioni.



OGGI. Nuvoloso [illegible] Nord, sulla Toscana, l'Umbria [illegible] le Marche, [illegible] qualche spruzzata di [illegible] sul Trentino Alto Adige. Sul resto del territorio cielo velato o nuvoloso con possibili deboli piogge locali sulla Sicilia, sulla Calabria [illegible] sulla Basilicata. Temperature in aumento.

[illegible]. Nuvolosità irregolare su tutta la Penisola, con zone di sereno destinate [illegible] scomparire dal pomeriggio, iniziando da Ovest e [illegible] possibilità [illegible] serata [illegible] deboli piogge su Liguria, Sardegna e Sicilia occidentale. Durante [illegible] notte piogge su Piemonte e Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	16	Bologna	[illegible]	19	Bari	-1	13
Bolzano	-1	21	Firenze	[illegible]	21	Napoli	2	17
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	-2	18	Potenza	-3	10
Trieste	6	15	Ancona	-1	14	S.M. Leuca	4	12
Venezia	2	16	Perugia	[illegible]	17	R. Calabria	10	12
Milano	1	[illegible]	Pescara	[illegible]	14	Palermo	12	14
Torino	-1	19	L'Aquila	-4	13	Catania	9	12
Cuneo	4	16	Roma Urbe	1	17	Messina	10	12
Genova	8	10	Roma Ciamp.	1	[illegible]	Alghero	11	15
Imperia	10	16	Campobasso	0	11	Cagliari	11	12

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	14	[illegible]	Lisbona	12	21	nuvoloso
Atene	[illegible]	19	sereno	Londra	[illegible]	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	35	sereno	Los Angeles	14	26	variabile
Berlino	[illegible]	12	nuvoloso	[illegible]	13	20	nuvoloso
Bruxelles	10	15	sereno	Montreal	1	8	nuvoloso
Bucarest	-1	7	nuvoloso	Mosca	5	11	variabile
Budapest	-1	10	variabile	New York	22	28	variabile
[illegible]	19	27	sereno	Parigi	[illegible]	17	sereno
Copenaghen	4	12	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Dublino	1	13	nuvoloso	Praga	2	13	pioggia
Francoforte	-1	13	sereno	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Gerusalemme	8	22	variabile	Sofia	-1	9	variabile
Ginevra	1	16	sereno	Sydney	15	27	sereno
Helsinki	-2	10	nuvoloso	Tokyo	11	22	variabile
Johannesburg	8	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	1	13	pioggia
Il Cairo	[illegible]	28	sereno	Vienna	[illegible]	14	variabile


Oggi
perfino
con Airbag
laterali
di serie.
Mondeo

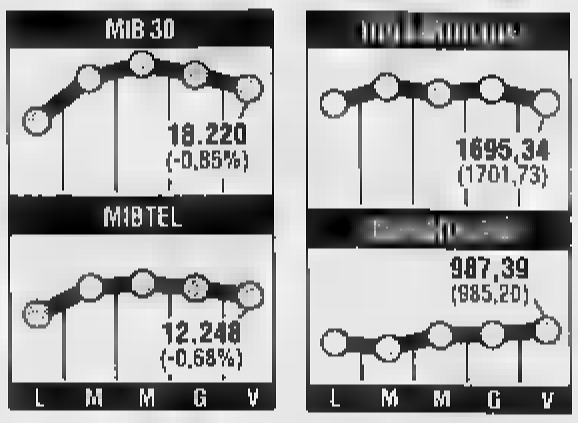

Fino al 26 Aprile
LO SPORT
costa meno
la differenza
L. 9.900
PALLONE CALCIO IN CUOIO
L. 129.000
UOMO/DONNA
CAMBIO SHIMANO TY22 A 18 VELOCITA'
RUOTA LIBERA SHIMANO
CERCHI IN ALLUMINIO
RUOTA ANTERIORE CON BLOCCAGGIO RAPIDO
FRENI CANTILEVER PVC
SELLA BLOCCAGGIO RAPIDO
BORRACCIA - CAVALLETTO
COLORI METALLIZZATI
L. 39.000
SEGGIOLINO ANTERIORE BICI OMOLOGATO MOD. BIO PLUG
POMPA OFFICINA 3 PIEDI
PORTABICICLETTE PER AUTO
SCONTO 20%
L. 320.000
MACCHINA MULTIFUNZIONI
L. 119.000
PANCA PIEGHEVOLE PER PESISTICA
L. 199.000
CICLO CAMERA
L. 39.000
PATTINI IN LINEA
Euromercato
GRUPPO
C'è tutto, costa meno, tutto l'anno
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-97	6	99.850	[illegible]
31-05-97	36	99.400	5.540
28-06-97	67	98.930	[illegible]
31-07-97	100	98.416	5.870
[illegible]	123	98.001	5.814
30-09-97	[illegible]	97.560	5.690
31-10-97	192	97.180	5.550
28-11-97	220	96.780	[illegible]
30-12-97	252	96.390	5.590
30-01-98	283	96.140	6.530
27-02-98	311	94.820	6.410
31-03-98	340	94.280	6.550

Borsa incerta

Borsa in discesa, influenzata dalle valutazioni negative della Ue sulla posizione dell'Italia rispetto [illegible] parametri [illegible] Maastricht e dalle sistemazioni [illegible] posizione per la scadenza delle option [illegible] aprile. Il Mibtel ha chiuso in ribasso dello 0,68% con scambi moderati. Il controvalore dei pezzi trattati [illegible] assommato a 1200 miliardi, un dato però «gonfiato» dall'appuntamento tecnico. Il Mibtel si [illegible] mantenuto per tutta la riunione attorno a un calo di mezzo punto percentuale, se si eccettua il breve scossone arrivato [illegible]l primo pomeriggio con il no della commissione Bilancio alla [illegible]. In pochi minuti la quota ha raddoppiato le perdite fino a un punto, ma ha poi recuperato agevolmente.

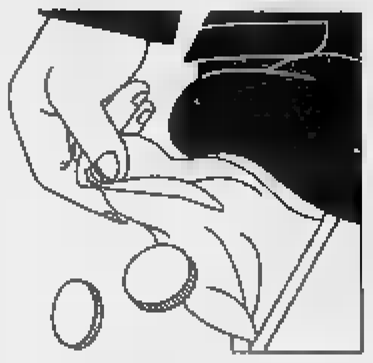


Lira in lieve calo

Un modesto ribasso ha caratterizzato la chiusura del mercato monetario al termine di [illegible] seduta contraddistinta da fattori sfavorevoli come le anticipazioni provenienti da Bruxelles sul giudizio che attende l'Italia in tema di conti pubblici e il riaccendersi delle tensioni sul v[illegible] della manovra correttiva. Il marco ha chiuso a 987,39 lire, leggermente più alto rispetto alle 985,20 rilevate giovedì dalla Banca d'Italia. Il dollaro ha chiuso a 1694 lire, in linea con l'indicativo di 1695,34 e in ribasso rispetto alle 1701,73 lire della vigilia. I contratti futures sui titoli di Stato hanno segnato l'ultimo prezzo [illegible] 127,76 sul Liffe di Londra, lasciando sul terreno 61 centesimi.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	135.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	[illegible] - 152.000
Sterlina (post.'74)	135.000 - 150.000
Marengo it.	121.000 - 130.000
Marengo [illegible]	110.000 - [illegible]
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 126.000
20 Marchi	125.000 - 155.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	560.000 - 640.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	560.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 755.000



«La verifica sarà impegnativa. Se si dovrà intervenire sulle pensioni, non ci tireremo indietro»

Cofferati ora apre sullo Stato sociale

«La Cgil esca dal guscio»

ROMA. Sullo Stato sociale il go[illegible] stringe i tempi, anche se Romano Prodi [illegible] da Monfalcone, durante una visita alla Fincantieri, che «la riforma è un'enorme preoccupazione per tutti noi». E mentre il premier parla, quasi a raccogliere la sfida che da più parti arriva al sindacato («Devono muoversi», tuona da Pisa [illegible] presidente della Confindustria, Giorgio Fossa), il leader della Cgil, Sergio Cofferati, manda segnali distensivi: «Se sarà necessario intervenire sulle pensioni, la Cgil non si tirerà indietro, e sarà disponibile ad apportare le [illegible]zioni necessarie».

Cofferati parlava al termine del direttivo della Cgil che ha varato un documento sulla riforma dello Stato sociale. «La verifica delle pensioni sarà per noi impegnativa - ha dichiarato -. Se dovessimo riscontrare valori [illegible] andamenti diversi da quelli [illegible] quali [illegible] basata la riforma Dini, avremo il dovere di indicare come correggere quegli andamenti. [illegible] ci sottrarremo di certo [illegible] questo dovere».

Il leader della Cgil, nel [illegible] intervento al direttivo, ha invitato la sua organizzazione [illegible] «uscire dal guscio», e lo ha fatto [illegible] del tutto insolita, ricorrendo [illegible] una filastrocca [illegible] Gianni Rodari [illegible] cui si narra [illegible] un pulcino «recalcitrante» ad affrontare il mondo, che finirà per restare soffocato nel suo guscio. «E' proprio quello che la Cgil non deve fare», ha spiegato Cofferati al direttivo, sollecitando l'avvio del confronto [illegible] il governo sul Welfare.

Cofferati, tuttavia, ricorda che prima di rimettere mano alla riforma Dini occorre capire cosa eventualmente non ha funzionato: «Non sono accettabili - sottolinea - le tante ipotesi che non si basano [illegible] su valutazioni concrete quantitative [illegible] accertate. Anche nel caso di scostamento eventuale degli andamenti, sul fronte delle entrate o della spesa, sarà importante conoscerne l'origine [illegible] la ragione, per non commettere errori intervenendo sulla spesa se il deficit fosse invece sulle entrate, o per non introdurre correttivi per i lavoratori dipendenti se i problemi fossero generati dagli autonomi».

Da escludere, invece, la possibilità di ricorrere a tagli alla spesa previdenziale per «tappare» eventuali buchi [illegible] conti pubblici in vista dell'unione monetaria: «Una cosa è la stabilità della riforma previdenziale e della spesa, che siamo disponibili a verificare [illegible] caso mai a correggere - afferma Cofferati -, altro è invece il rapporto tra deficit e pil, che con le pensioni non c'entra nulla. Se anche fosse confermato che mancano all'appello 4 mila miliardi, non vedo come, né per quale motivo, [illegible] dovrebbero ottenere intervenendo sulla spesa previdenziale».

Il messaggio lanciato dalla Cgil nel documento è esplicito: la riforma dello Stato sociale [illegible] deve intrecciare strettamente a una politica più incisiva sullo sviluppo [illegible] l'occupazione da parte del governo Prodi.

Nella piattaforma, la Cgil torna in campo per difendere la riforma pensionistica e per reclamare sostanziali modifiche negli strumenti di assistenza, degli ammortizzatori sociali, dalla «nuova» cassa integrazione ai trattamenti di mobilità, inserimento e reimpiego. Ma senza quel «minimo vitale» reclamato da alcuni settori del sindacato in sintonia con Rifondazione, e sostituito dalle altre forme di sussidio «mirato» [illegible] non puramente assistenziale per chi cerca lavoro. Insomma, un ventaglio di nuove misure tali da compensare eventuali sacrifici sulle pensioni. [r. r.]



Il leader della Cgil Sergio Cofferati

INTERV[illegible]

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

Bersani: la Stet si vende per l'Enel serve chiarezza



Il ministro dell'Industria Luigi Bersani

ROMA

STET ancora pubblica. Seat anche. Autostrade pure. [illegible] privatizzazioni sono bloccate? Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, lo nega.

Ammette, ministro, che il go[illegible] privatizza poco?

«Noi italiani dobbiamo essere più generosi con noi stessi. Rispetto agli altri Paesi non [illegible] ultimi per le privatizzazioni».

Riconosce che la proprietà pubblica resta ampia?

«Il sistema economico è condizionato dalla proprietà pubblica, ma sono stati ceduti interi settori, come la siderurgia, in Spagna [illegible] vendita solo ora».

Insomma non è deluso?

«Vorrei fare un appello a non [illegible] sempre autocritici. Ci sono problemi delicati, come l'equilibrio fra [illegible] privatizzazioni e la liberalizzazione».

E questo complica le cose?

«Non si può [illegible] il piede sull'acceleratore delle privatizzazioni e sul freno dell'apertura del mercato. Creeremmo problemi enormi per decenni».

La questione [illegible] riguarda tutti i settori.

«E' vero. Per Autostrade mancano adempimenti tecnici [illegible] andremo avanti. Nel caso della Stet le questioni si sono aggrovigliate. Per la creazione dell'authority, che dovrà regolare il mercato, [illegible] riusciti a sommare i nodi delle telecomunicazioni a quelli della tv».

Critica [illegible] ministro delle Poste Maccanico che ha proposto l'authority unica?

«Per l'amor di Dio, nessuna critica: Maccanico ha fatto il possibile per trovare soluzioni valide. Ma la proposta, che affronta in modo organico la costituzione dell'authority, ha provocato nuovi problemi. I mesi di ritardo tuttavia hanno consentito [illegible] definire [illegible] progetto industriale: è [illegible] deciso che Stet e Telecom si fondono [illegible] Tim si vende insieme».

Al dunque [illegible] privatizzazione non c'è.

«Ma non doveva esserci. C'è ancora un passaggio parlamentare complesso da superare, [illegible] varo [illegible]authority. Il governo è impegnato a superarlo».

A costo di porre la fiducia?

«Valutiamo tutti gli strumenti necessari. Non abbiamo mai scherzato su questo argomento. La Stet va venduta nel 1997».

E la vendita della Seat?

«Si farà».

Chiedete troppo?

«Può anche [illegible]. Non si può immaginare una privatizzazione come un semplice atto amministrativo. Si [illegible] sempre l'affare [illegible] è questione di un mese in più [illegible] in meno. In generale, si vende quando [illegible] momento [illegible] esistono interlocutori disposti a comprare. Dire che la terza tranche di azioni dell'Eni sarà venduta al momento giusto mi sembra perciò sensato».

L'offerta [illegible] ci [illegible] giugno-luglio?

«La d[illegible] non è fissata, le procedure sono in corso, l'offerta ci sarà appena conviene».

Senza che lo Stato scenda [illegible] il 51% nell'Eni?

«Il problema non è attuale. E siccome [illegible] problemi attuali ne abbiamo d'avanzo, risparmiamoci quelli non attuali».

E la privatizzazione Enel?

«Le difficoltà riguardano le regole della liberalizzazione. C'è un piccolo ritardo in Parlamento per l'esame delle risoluzioni sulla riforma del settore elettrico sulla base delle indicazioni della commissione guida[illegible] dal sottosegretario Carpi».

Quali tempi prevede?

«Nel 1997 vogliamo recepire le direttive europee sul settore elettrico. Cambierà [illegible] sistema deciso nel 1962, anno della nazionalizzazione dell'energia elettrica. Stiamo valutando come allargare [illegible] mercato dell'elettricità superando [illegible] monopolio. Poi, nel '98 avrà [illegible] parlare di privatizzazione».

Serve una legge?

«Chiuso [illegible] dibattito avviato in commissione alla Camera sulla riforma del settore, deve essere approvata [illegible] legge delega alla quale stiamo già lavorando».

L'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò è perplesso sulla riforma?

«Il documento della commissione Carpi ha aperto un dibattito indicando varie soluzioni. Alcune hanno suscitato [illegible] sulla praticabilità. Anche Tatò ha avanzato critiche».

E lei è dispiaciuto?

«Alcune [illegible] di Tatò erano condivisibili: mai pensato che fra le soluzioni proposte dalla commissione Carpi fosse utile scegliere lo smembramento in dodici società dell'attività di distribuzione dell'Enel. Anche io penso che non si deve arrivare alla disintegrazione verticale delle aziende elettriche».

L'Enel cioè non si divide?

«L'Enel non si disintegrerà, continuerà [illegible] la pienezza della sua esperienza a operare sia nella produzione sia nella distribuzione. Non penso allo spezzatino delle funzioni».

Deputati popolari e comunisti accusano Tatò e [illegible] presidente Testa di procedere incuranti del Parlamento e chiedono la [illegible]. Che ne pensa?

«C'è stata una sovrapposizione impropria tra i problemi della riforma [illegible] settore e la riorganizzazione interna dell'Enel che riguarda solo l'azienda: l'abolizione di direzioni [illegible] alcuni trasferimenti hanno suscitato reazioni a livello locale».

Con un'eco in Parlamento.

«Sì con un'eco in commissione alla Camera. Sollecito sempre amichevolmente i dirigenti dell'Enel al dialogo, a rendere chiari i motivi delle loro scelte: l'Enel è radicata nel territorio».

Critica Testa e Tatò?

«No, no. Ma non ci si deve stancare mai di dialogare. Come governo non intendiamo limitare il ruolo degli amministratori che devono fare il loro mestiere, lavorano con impegno e godono di piena fiducia».

Come mai ha ribadito la fiducia a Testa e Tatò molte [illegible] dopo la richiesta [illegible] rimozione [illegible]

«La richiesta è avvenuta in forma tale che io ho pensato più a una battuta per sottolineare la protesta per situazioni locali. [illegible] pensavo che [illegible] trattasse di una richiesta formale [illegible] dimissioni».

Roberto Ippolito

Produzione

L'Italia resta ultima nell'Ue

ROMA. La produzione industriale europea è cresciuta dello 0,2 per cento nel trimestre novembre-gennaio rispetto al trimestre precedente. L'Italia, invece, ha registrato il decremento più forte con una diminuzione dell'1,5 per cento nel trimestre in considerazione che arriva al meno 5,5 per cento rispetto al trimestre novembre 95-gennaio [illegible]. Lo [illegible]unica Eurostat, l'ufficio statistico comunitario.

[illegible] trimestre rilevato, la produzione industriale ha avuto gli incrementi maggiori in Svezia (più 2,2%) ed in Finlandia (più 1,7). Sopra la media Eurostat si sono posizionati anche il Regno Unito (più 0,9%), la Germania (più 0,7%) [illegible] l'Olanda (più 0,5%). Sotto la media europea, insieme con l'Italia sono finiti la Francia (meno 0,2%) [illegible] Belgio (meno 0,7). Mentre l'Europa arranca, nello stesso periodo l'economia Usa [illegible] cresciuta dell'1,1% e quella giapponese del 2,1.

A febbraio, secondo l'Istat, l'indice della produzione [illegible] risultato pari a 107,1 con una diminuzione del 3,8% rispetto al febbraio '96, allorché risultò pari a 111,3. Nei primi due mesi del '97 l'indice è diminuito del 5,1% rispetto al corrispondente periodo del '96.

La produzione media giornaliera (i giorni lavorativi sono stati 20 nel febbraio scorso [illegible] 21 nello stesso mese del '96) ha registrato un aumento tendenziale dello 0,8%. L'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato, in febbraio, è risultato pari a 105,3 [illegible] un aumento congiunturale del 2,3% rispetto a gennaio (102,9). Il dato [illegible] febbraio ancorché negativo, [illegible] dall'Istat, va a confrontarsi con un febbraio del '96 che risultò molto alto sia per l'andamento della produzione sia per il fatto che il mese [illegible] un giorno lavorativo in più.

Le indicazioni per le varie aree di destinazione economica mettono in evidenza [illegible] calo del 6,2% per i beni di investimento, del 4,2% per i beni intermedi e dell'1,2% per i beni di consumo.

Oltre mille ieri a Torino, in rappresentanza di 80 mila, disposti al braccio di ferro sulla retribuzione

I manager dell'industria pronti allo sciopero

Avvertono Confindustria: «Il contratto è la nostra linea del Piave»

TORINO. Ne aspettavano un migliaio, ieri al Museo dell'Automobile, per la manifestazione nazionale indetta dal sindacato [illegible] categoria. Invece i manager dell'industria hanno risposto con una presenza più massiccia, riempiendo tre saloni, all'appello della Fndai (Federazione nazionale dei dirigenti d'azienda) per far capire alla Confindustria che [illegible] accetteranno sconti» e che sono pronti al «braccio di ferro sulla parte salariale». Fino alla proclamazione di uno sciopero? «Anche, se[illegible] è la risposta unanime. E qualcuno ricorda che, in fondo, non sarebbe una novità. «Abbiamo incrociato le braccia contro le politiche di Scotti e di De Michelis e nel '92 [illegible] proclamato una fermata contro la Confindustria: lo sciopero rientrò solo per l'intervento mediatore dell'allora sottosegretario Cristofori».

Al fianco dei dirigenti dell'industria, quelli delle altre categorie, dal commercio al credito, alle assicurazioni. La solidarietà è stata portata da Giampaolo Carrozza, presidente [illegible] Cida (la confederazione che le riunisce): «E' sempre lo stesso tira [illegible] molla - ha detto - ma questa volta c'è qualche preoccupazione [illegible] più. Con l'alibi della difficile situazione generale, si tenta di congelare il contratto, ibernare gli aumenti retributivi».

I manager, invece, [illegible] irremovibili: [illegible] intendono rinunciare agli incrementi retributivi affidati al contratto. Considerano questa la «linea del Piave». «Innanzitutto perché [illegible] in Italia - spiega Bruno Losito, presidente Fndai, fra gli applausi -, un Paese dove la nostra categoria trova grandi difficoltà [illegible] farsi intendere dalla classe politica e di governo, [illegible] dove siamo soffocati da una pressione fiscale e parafiscale francamente insopportabile».

Il primo bersaglio è la tassa per l'Europa. Hanno fornito alcuni dati: un migliaio di miliardi (dei 5500 incassati dallo Stato) arrivano dalle tasche della dirigenza, [illegible] di questi circa 500 miliardi per l'Europa [illegible] stati pagati dai dirigenti dell'indu[illegible].

Contestano duramente la Confindustria «sorda - dicono - più di molti industriali alle nostre richieste». Spiega un dirigente della Fndai: «Sono disposti [illegible] dare un po' di soldi per la previdenza, per l'assistenza sanitaria, [illegible] non sono disposti a tirar fuori una lira per la parte retributiva del contratto. Una rigidità di principio».

Ma, in sostanza, quanto chiedono? Dieci, undici milioni lordi per il biennio, rispondono, sottolineando che [illegible] loro minimo contrattuale [illegible]ggi è di 75 milioni lordi, meno del livello medio dei "quadri"».

«La trattativa con la Confindustria è nata bloccata - concludono -, [illegible] vogliamo che si apra sul serio il confronto. Siamo venuti a Torino da tutta Italia, da Milano come da Palermo, dal Veneto e da Roma, per far sentire la nostra voce. Se non capiscono, andremo avanti». Anche con lo sciopero? «Non ci spaventa, siamo pronti».

Francesco Bullo

Confindustria e governo a confronto su ferrovie e strade

Trasporti, è allarme rosso

Fossa: Burlando blocchi gli scioperi

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Si parla di trasporti, a tutto campo, e ■ finisce sul sindacale, sulla legge 146 che regola le agitazioni nei pubblici servizi, ■ un deciso scontro tra Confindustria e ministro dei Trasporti. Gli industriali attaccano, durante il seminario che riunisce a Pisa i protagonisti del settore: vorrebbero «inves■ ■ ■ efficienza» come recita ■ motivo conduttore della giornata, invece si trovano a fare i conti con infrastrutture vecchie, disorganizzazione e soprattutto, sottolinea Luigi Siciliani, consigliere incaricato per la politica industriale, «con una frequenza e una pesantezza delle vertenze che hanno effetti devastanti».

Il Paese paga due volte per questi scioperi, aggiunge Siciliani, perché le agitazioni incidono subito ■ ■ttadini e imprese, e poi vanno ad appesantire le spese correnti nel bilancio del ministero dei Trasporti, riducendo gli spazi per gli investimenti: «Non dimentichiamo che abbiamo i ferrovieri più pagati d'Europa», conclude Siciliani e chiede di rivedere la legge «estendendone l'ampiezza».

E' possibile? «Certo - risponde Gino Giugni dall'alto della sua presidenza della commissione di garanzia - la legge ■ può cambi■ ma dovete almeno chiarire che cosa va cambiato. Forse è meglio sviluppare la mediazione sociale: non solo quella presidenziale ■ ministeriale». ■ poi esistono le sanzioni. Sapete quanti le applicano? «Il 15 per cento» risponde Giugni.



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa chiede a Burlando di rivedere ■ legge sugli scioperi ■ pubblici servizi

Anche Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, dà ■ motivazione strettamente sociale allo sciopero selvaggio: «Cambiare la 146? Ha dato ottimi risultati. Gli industriali cerchino invece di capire che adesso il lavoratore pubblico sta diventando privato, gli cambiano le coordinate, mentre si frantuma il sindacato». Invito chiaro a Confindustria: il problema non si risolve con le leggi, bisogna ragionare «sulle paure ancestrali dei lavoratori».

E lui, il ministro, cosa fa per garantire all'Italia viaggi tranquilli? «Non posso più chiedere un'altra tregua, ■ l'anno ■. Dice, ma rivela anche un'arma segreta: chiuso ■ contratto dei ferrovieri, chiederà un «accordo avanzato» legando le tante frange sindacali agli utenti: «Sarà rappresentativo - spiega Burlando - soltanto chi rispetterà l'utente».

■ Giorgio Fossa, che chiude la giornata non è affatto disposto a transigere sul ■ dell'efficienza: l'impresa deve stare sul mercato al di là degli interessi burocratici e corporativi. Non è soltanto questione di deprecabili disagi per i cittadini: «Le raffiche di scioperi nel trasporto pubblico rischiano di compromettere la sopravvivenza delle imprese».

Per Fossa la situazione è drammatica: una secessione invernale tra Nord e Sud provocata «più che da Bossi ■ prima nevicata», infrastrutture scarse e di cattiva qualità in un settore che, da solo, rappresenta il 6% del prodotto ■ lordo. ■ ■ ricetta degli industriali in estrema sintesi è l'ammodernamento del sistema dei trasporti passando attraverso privatizzazioni ■ liberalizzazione.

Con quali possibilità di successo? Paolo Costa, ministro dei Lavori Pubblici, promette l'omogeneizzazione del sistema di autostrade entro la fine del '97 e ■ massima attenzione al problema dei valichi. Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie ■ dopo Necci, annuncia la rivoluzione della contabilità entro il '98: «Soltanto allora sapremo - ammette - quali sono i veri costi ed i veri ■ divisione per divisione». E la direttiva Prodi sulla separazione in due società? «Non se ■ parla ancora, non ■ può fare ■ nove ■».

Gli dà ragione anche Burlando: si stanno adeguando i tempi, ma resta■ i grossi nodi dell'organizzazione ■ lavoro, del materiale e delle infrastrutture. Il ministro annuncia comunque ■ tappe più importanti degli investimenti per non farsi tagliare fuori dall'Europa: «Entro due anni - dice - si capirà se possiamo farcela. Poi, entro l'autunno, definiremo la tratta dorsale dividendo in due tranches ■ Milano-Bologna poi vedremo l'asse Est-Ovest».

Bruno Gianotti



■ ■ del Trasporti Claudio Burlando

Treni, traghetti, aerei Tornano le agitazioni

ROMA. Ancora agitazioni nel settore dei trasporti. Dalle 21 di martedì 22 alle 21 di mercoledì 23 aprile sciopera ■ personale addetto alla circolazione dei treni e alle macchine. La Fisast-Cisas ha invece indetto uno sciopero nazionale di 24 ore, a partire dalle 21 di lunedì 21 aprile per il personale dell'intera rete ferroviaria e delle navi traghetto.

La protesta ■ martedì è stata indetta da Ucs (Unione capi stazione) e Comu (Coordinamento nazionale macchinisti). Durante l'astensione dal lavoro le Fs assicurano comunque l'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio della manifestazione; i treni a lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce di massima utenza pendolare previsti dalla commissione di garanzia, i treni con materiale Etr 500 e Pendolino ad eccezione dei collegamenti Milano-Ancona, Lecce-Bari-Roma e Milano-Torino (via Modane) per Parigi.

Sarà poi assicurata la quasi totalità dei treni internazionali che interessano i transiti di Chiasso e Domodossola, e un significativo numero di treni per integrazione di quelli essenziali, ad eccezione delle linee Torino-Calabria-Sicilia, Lecce-Bari-Roma dove sono previsti unicamente i treni «Ic». Le Fs avvisano inoltre gli automobilisti di prestare la massima attenzione nell'attraversare la sede ferroviaria, in corrispondenza dei passaggi a livello, poiché, per effetto della protesta, potrebbero risultare ■n protetti.

La Fisast-Cisas, ■ detto, ha invece proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore, a partire dalle 21 ■ lunedì 21 aprile per il personale dell'intera rete ferroviaria e delle navi traghetto. Per la circolazione dei treni ■ ■ prevedono disagi. Per il servizio navi-traghetto per la Sardegna l'astensione è di 96 ore, dalle 7 di oggi alla stessa ■ del 23 aprile: le Ferrovie ■ che saranno garantiti i servizi minimi, con i seguenti orari: il 21 aprile da Civitavecchia alle ■ 21,30, il 22 aprile da Golfo Aranci alle ■ 10.

Più tranquillo invece, per ora, il settore del trasporto ■. Ieri il sindacato degli assistenti di volo dell'Ugl, del Crav di Roma, ha sospeso lo sciopero in programma, rinviando la protesta al prossimo ■ aprile, dalle ore 11,30 alle 15,30. La decisione ■ stata presa per verificare l'effettiva corresponsione delle retribuzioni di aprile e del «conguaglio premio parte mobile '96» (20% del totale), ■ previsto dagli accordi raggiunti nel mese di novembre.

Oggi, poi, voli regolari su tutto il territorio nazionale nonostante lo sciopero proclamato dai vigili del fuoco dalle ore 10 alle 14. Lo rende noto l'Ibar, l'associa■ delle compagnie italiane e straniere che operano in Italia. La regolarità dei voli, informa l'Ibar, avviene a seguito delle decisioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ■ delle decisioni prese dalla direzione dell'Aviazione civile.

AUTOSTRADE

Rinnovato il contratto

ROMA. Si è conclusa ieri e senza un'ora di sciopero la trattativa per ■ rinnovo della parte economica del secondo biennio ■ contratto collettivo nazionale di lavoro dei lavoratori del settore autostradale. L'accordo che riguarda 24 aziende per un totale di 16 mila addetti, oltre al recupero dello scostamento tra inflazione reale e programmata nel biennio '95-'96 e l'adeguamento delle retribuzioni ai tassi di inflazione programmata, prevede anche la revisione del sistema di classificazione. L'intesa siglata tra Intersind, Ausitra e le organizzazioni sindacali del settore prevede un incremento salariale pari, ai massimi livelli, a 200.000 lire ■ erogarsi in tre tranche: 55.000 lire dal primo gennaio '97; 75 mila dal primo giugno '97 e 70 mila dal primo aprile del '98. L'inserimento nel contratto di alcune sterilizzazioni determina un aumento reale, a regime, pari a 177.000 lire.

Il ministero del Lavoro assicura: nessuno stop, troveremo una soluzione

E' polemica sui fondi pensione

Sindacati in campo contro la Corte dei conti

ROMA. Dopo la bocciatura del decreto sui «fondi pensione» da parte della Corte dei Conti, i sindacati ne ribadiscono l'utilità e difendono «il coinvolgimento dei lavoratori nelle scelte produttive». La magistratura contabile ha, infatti, inflitto giovedì l'ennesimo «niet» al provvedimento, giudicato troppo permissivo ■ requisiti di professionalità degli amministratori dei futuri fondi, che finirebbero così per non essere sufficientemente specializzati (implicit■ il riferimento ai sindacati).

E dal fronte sindacale, le critiche alla Corte dei Conti non tardano ad arrivare. La Cgil, ad esempio, stigmatizza la decisione della Corte come «fatto estremamente grave» in quanto «rischia di vanificare l'importante innovazione prevista dalla legge di riforma del '95» e perché potrebbero rimanere «inutilizzate le risorse messe già ■ disposizione dalla contrattazione collettiva conclusa e da quella avviata». La Cgil chiede dunque al governo di intervenire, criticando anche il direttore generale di Confindustria «schierato contro la presenza dei rappresentanti delle forze sociali nei Cda dei fondi».



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Anche Adriano Musi (Uil) os■ che «la presenza dei rappresentanti dell'impresa e dei rappresentanti dei lavoratori nel Cda, in forma paritetica, ■ la formula che dovrà garantire le scelte e i risultati della previdenza complementare. Presen■ che non prescinderà certamente dalla preparazione professionale».

Per Lia Ghisani (Cisl), la bocciatura del provvedimento da parte della Corte dei Conti «mette ■ discussione la nascita stessa dei fondi in tempi brevi e mette quindi ■ pericolo i risultati contrattuali che due importanti settori privati, chimici e metalmeccanici, hanno realizzato sulla previdenza integrativa». Secondo l'esponente della Cisl, è «fondamentale» una soluzione da parte del governo.

E dal ministero del Lavoro, ■ serata, la prima risposta: nessuno «stop» ai fondi pensione. In una nota ■ dicastero conferma il suo impegno «per trovare ■ soluzione che consenta il rapido decollo dei fondi ■ previdenza complementare, come è stato più volte sottolineato dal ministro Treu».

Dopo Francia e Spagna

Adesso Autogrill ■ espande anche ■ ■

ATENE. Dopo Francia e Spagna ■ ■ volta della Grecia, dove ■ gruppo Autogrill ha inaugurato ieri il primo locale con ■ proprio marchio sull'autostrada Atene-Salo■. Per il presidente Gilberto Benetton, si tratta di «una tappa fondamentale nella strategia di espansione in Europa, dal momento che in Grecia si prevede una crescita sostenuta nel settore della ristorazione veloce ■ Autogrill è pronta ad investire ■ miliardi nel prossimo triennio».

In Grecia, secondo i dati forniti da Autogrill, la ristorazione veloce rappresenta ■ 9% del fatturato della ristorazione totale, con un tasso di crescita annuo superiore al 5% contro ■na media europea del 2,5%. ■ sulla base di questa valutazione l'amministratore delegato Paolo Prota Giurleo indica nel settore autostradale «dove siamo già leader in Europa, l'area dove raggiungere la massa critica per poi lanciare ■ sviluppo di spizzico anche nelle città elleniche».

COMUNE DI LAURIANO
PROVINCIA ■ TORINO

Il Sindaco visti gli art. 15 e 17 della L.R. n. 56 del 05.10.1977 e s.m.i. Rende noto che il Consiglio Comunale nella seduta ■ 25.01.1997, ■ deliberazione n. 3, esecutiva ai sensi di legge, ha ■ il progetto definitivo della variante al P.R.G.C. di Lauriano (TO).
Il progetto ■o viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, compreso i festivi, a decorrere dal 28 aprile 1997, con il seguente ■rio: dalle ■ alle 11. Durante lo stesso periodo, la deliberazione ■ controdeduzioni e proposte e ■ ■ ■ progetto definitivo ■ relativi elaborati tecnici, sarà depositata presso la Segreteria del Comune affinché chiunque possa prenderne visione, negli orari suddetti.
Lauriano, 8 aprile 1997
IL SINDACO
Luigi Coppa

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita ■ immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 235/95 della **LEMA ■. di BRIZZI Giovanni & C., nonché di BRIZZI Giovanni in proprio** curatore: dott. Enrico Stasi.
Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto dei seguenti cespiti per il giorno 9 maggio 1997
• Alle ore 11,20 - Beni personali di Brizzi Giovanni:
LOTTO N. 1 - In Beinasco (To) - via Venezia n. 18: capannone industriale di circa mq 1176 con alloggio custode, cortile di 25 mq ca.
LOTTO N. 2 - a) In Cantalupa (To) - strada IV Novembre n. 24: fabbricato di civile abitazione con parco circostante elevato a 2 piani f.t. oltre piano interrato e sottotetto.
b) In Cantalupa (To) via IV Novembre n. 11: fabbricato uso autorimessa per due posti auto con tettoia e pollaio.
c) In Cantalupa (To): - appezzamenti di terreno agricolo.
LOTTO N. 3 - In Cantalupa (To) - Via Cristinera n. 18: Fabbricato di civile abitazione elevato a due piani f.t. con scala esterna e cantina oltre a tettoie, autorimessa e circostanti terreni.
LOTTO N. 4 - In Cumiana (To): - Appezzamenti di terreni agricoli confinanti tra loro, incolti di superficie complessiva di ca. mq 48.100.
LOTTO N. 5 - In Frossasco (To): - Appezzamenti di terreni agricoli, in parte non confinanti tra loro di una superficie complessiva di ca. mq 44.174.

LOTTO	PREZZO BASE	AUMENTI MINIMI
lotto n. 1	970.000.000	5.000.000
lotto n. 2	460.000.000	3.000.000
lotto n. 3	300.000.000	2.000.000
lotto n. 4	130.000.000	2.000.000
lotto n. 5	35.000.000	1.000.000

• Alle ore 11,30 - Beni di proprietà della Lema s.a.s.:
LOTTO UNICO - In Bordighera - Località Capo Migliarese:
- nel complesso edilizio denominato "Condominio a Mare": Piena proprietà su:
a) Appartamento sito in Strada Migliarese n. 22 - Interno 4 - scala H, composto da soggiorno, tinello, camera, doppi servizi, balcone sul mare; superficie commerciale di circa 57 mq.
b) Autorimessa di circa 13 mq con sovrastante piano ammezzato suddiviso in disimpegno, ■a, piccolo servizio, sito in Strada Migliarese n. 7;
Prezzo base: Lire 435.000.000. Aumenti minimi: Lire 5.000.000
Le cessioni sono tutte soggette ad imposta di registro.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6 maggio 1997 mediante assegno circolare non trasferibile, emesso a Torino o Provincia, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. ■ Torino col concorso del Controllore". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE ■ CANCELLERIA ■ **Rolla**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE ■ IVREA

Fallimento. **Masi Ristorante Mago Piero Crosio s.a.s. di CIRIO Bruno** - n. 1153 R.G. Fall.
Il sottoscritto Collaboratore ■ Cancelleria comunica che il G.D. dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 19.03.97 ha disposto la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
LOTTO PRIMO: In Comune di Caluso (Torino) proprietà di locali ad uso ristorazione ed abitazione facenti parte del fabbricato denominato «Ristorante Mago» ubicato nella via Belvedere n. 54. L'immobile è così composto:
- piano interrato: locale uso stireria, locale uso stenditoio, lavanderia, un'area destinata ai servizi del ristorante con 9 bagni uomini e 9 bagni donne, tavernetta-pub, deposito, con cantina e locale con scala accesso al p.t.;
- piano terreno: per un totale di 2900 mq circa sono presenti 8 sale ristorante, un'area dedicata alla ■, una ■ al confezionamento e alla cottura dei cibi, due locali uso produzione pasticceria, un'area destinata al lavaggio delle stoviglie ed un'area frigo; vi sono inoltre due locali u■, con relativi disimpegni e collegamenti con il piano seminterrato e il primo piano
- primo piano: appartamento di circa 470 mq composto da ingresso, due soggiorni, 5 camere letto, due cucine adibite una a palestra e l'altra a lavanderia, 4 bagni, due piccole torrette, non comunicanti, adibite a magazzini. Costituisce pertinenza un'area di circa ■ mq ■ parcheggio.
Prezzo base d'asta lire 5.000.000.000. Aumento minimo lire 25.000.000
LOTTO SECONDO - Azienda relativ■ ■ità di ristorazione attualmente esercitata nell'immobile di cui al lotto primo, ■ di esercizio dell'attività di ristorazione, avviamento e tutti i mobili inerenti l'attività, elenchi consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. L'azienda verrà aggiudicata «libera» da inquilini e/o affittuari.
Prezzo base d'asta lire 200.000.000. Aumento minimo di lire 2 ■
LOTTO TERZO: Quota di comproprietà pari ad 1/9 (un nono) pro-indiviso di locali ad uso abitazione facenti parte del fabbricato condominiale con accesso dal n. 34 del Corso Torino, più precisamente appartamento al 2° piano composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, con cantina e box auto. Prezzo base d'asta lire 10.240.000. Aumento minimo di lire 500.000
LOTTO QUARTO. In Comune di Strambino (To), frazione di Carrone, alla Via Fra Giacomo Costanza n. 25, quota di comproprietà pari a 1/1 nuda proprietà e 1/2 usufrutto di due corpi di fabbricato, costituenti a livello catastale un'unica unità, su di un unico terreno, ed un piccolo lotto (85 mq circa) prospiciente il sopra citato immobile ma da esso diviso dalla via fra Giacomo Costanza.
Prezzo base d'asta lire 60.150.000. Aumento minimo di lire 1.000.000.
LOTTO QUINTO. Terreno ■ circa 1870 mq ubicato nel Comune di Strambino, non edificabile, in località Grotta, al confine del Comune di Strambino verso località Vische; la ■sizione è in pianura, in zona irrigua, attualmente non coltivato.
Prezzo base d'asta lire 2.050.000. Aumento minimo lire 300.000
LOTTO SESTO. Terreno di circa 660 mq ubicato nel Comune di Strambino, non edificabile, dal Comune di Strambino verso il Comune di Candia, la posizione è in pianura, in zona irrigua, attualmente non coltivato.
Prezzo base d'asta lire 1.025.000. Aumento minimo lire 200.000
Giorno della vendita con incanto: 8 maggio 1997 ore 11.
Maggiori informazioni in Cancelleria Fallimentare o presso il curatore dott. Carlo F. Maggi tel. 011/5612555 o su Internet all'indirizzo: http://www.tmk.it/tmk/fallim/varie/ ■m.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
■ Bacle Mamone

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto ■ che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 2.4.97, nonché nell'apposito ■ dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i ■ relativi all'avvenuta licitazione privata ■ l'appalto dei lavori ■ ■ ed ampliamento dell'edificio comunale pluriuso in Comune ■ Perloz aggiudi■ all'impresa Nasso Giorgio con sede in Aosta, con un ribasso del 8,33%.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERV. OPERE EDILI E STRADALI DELL'ASSESSORATO LL.PP.
Ing. Edmond Freppa

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

■ rende noto che nel fallimento n. 440/91 **CABOS s.r.l.** curatore: rag. Nicola Carbone.
■ Giudice Delegato dott. Marco Quaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/5/1997 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Moncalieri - Piazza Vittorio Emanuele II n. 9 - palazzo Duch - al piano seminterrato rispetto alla Piazza Vittorio Emanuele e primo rispetto alla Via Alfieri, a piano terreno rispetto al cortile e al vicolo laterale; ampio locale distinto in tre parti con locale ulteriore, gabinetto.
■ sono ■ stato greggio da ultimare nelle rifiniture, privi di pavimenti, serramenti interni, radiatori, frutti elettrici e con intonaci da riprendere.
Condizioni di vendita
Prezzo base: Lire 200.000.000
aumenti minimi: Lire 3.000.000
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/5/1997 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni ■ dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera ■

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di gara

La Provincia di Alessandria intende procedere all'assegnazione della gestione delle attività e dei servizi dei Centri di Turismo Sociale di Arenzano e Caldirola tramite trattativa preceduta da gara. Il rapporto tra ■ Provincia di Alessandria e il fornitore dei servizi verrà regolato da apposito contratto che avrà ■lidità triennale a far tempo dal 1° giugno 1997.
Potranno richiedere di ■ invitate le Ditte, ■ Cooperative, le Società in possesso dei seguenti requisiti:
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ■ esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dalla Legge 19/3/1990 n. 55 e dall'art. 29 Direttiva 92/50 CEE del 18/6/1992;
- esperienze ■ gestione di CASE per FERIE comprensiva di tutti i servizi sopra individuati nel biennio precedente;
- esperienze di gestione di COMUNITA' ALLOGGIO nel biennio precedente;
- dimostrazione ■ capacità di for■ ■gli operatori utilizzati nei vari ruoli o indicazione dell'ente cui ci si intenda avvalere per tale necessità;
- disponibilità di supporti sportivi per attività di spiaggia e varie;
- iscrizione all'Albo speciale delle Cooperative Sociali in base alla Legge ■ 89 e/o iscrizione presso l'apposito elenco ■ Camera ■ Commercio per l'Industria e l'Artigianato e/o iscrizione al Registro Prefettizio delle Società Cooperative.
Per maggiori informazioni le Ditte, le Cooperative, le Società interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Centri di Soggiorno - Via Guasco, 49 - Alessandria - tel. 0131/304292.
Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in carta bollata ■ L. 20.000 ■ allegata l'autocertificazione del possesso ■ requisiti sopra indicati, la firma dovrà essere autenticata; ■ richieste medesime dovranno pervenire entro il termine perentorio ■ ore ■ del giorno ■ aprile 1997 presso l'Ufficio Protocollo generale della Provincia di Alessandria - Piazza della Libertà 17 - 15100 Alessandria.
Copia del presente avviso viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria e del Comune di Alessandria.
Alessandria, 16 Aprile 1997
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa ■
IL PRESIDENTE
dott. Fabrizio Palenzona

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
AVV■ PER ESTRATTO DI BANDI DI GARA

Oggetto: gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle sale operatorie e terapia intensiva di cardiochirurgia.
■ provvedimento n. 895 del 20.03.1997 ■ Ospe■. Croce e Carle, Cuneo, via M. Coppino n. 26, 12100 Cuneo, tel. 0171/4411 - ■ n. 0171/69.95.47, ■ determinato l'indizione di gare d'appalto ai sensi ■. 2 ■ legge ■94 e succ. ■ ed int., per la realizzazione dei lavori ■ Sale Operatorie e Terapia Intensiva di Cardiochirurgia, da eseguirsi presso lo Stabilimento Ospedaliero S. Croce di Cuneo.
In specifico
- Licitazione Privata per la realizzazione delle opere murarie - importo lavori a base ■. 935.128.626; cat. 2 A.N.C. per importo minimo di L. 1.500.000.000;
- Licitazione Privata per la realizzazione degli impianti idrotermosanitari - condizionamento e gas medicali - importo lavori a base d'asta L. 1.629.937.000, cat. 5A A.N.C. per importo minimo di L. 3.000.000.000;
- Licitazione Privata per la realizzazione degli impianti elettrici - importo lavori a base d'asta L. 712.876.650; cat. 5C A.A.N.C. per importo minimo di L. 750.000.000,
- ■ Privata per la fornitura in opera dei serramenti - importo lavori a base d'asta L. 413.989.500; cat. 5F1 A.N.C. per importo minimo di L. 750.000.000. Le ■ d'invito dovranno pervenire entro le ore ■ del giorno 19.05.1997. I bandi integrali saranno pubblicati all'Albo Pretorio d■ di Cuneo, all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e sul quotidiano "Gazzetta Aste Ed Appalti Pubblici".
Per informazioni e copia dei bandi integrali rivolgersi al Servizio Tecnico ■. Croce e Carle, via M. Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/44.15.00-44.15.05 - fax 0171/69.95.47
Cuneo, lì 20.03.1997
IL DIRETTORE ■ dr. Fulvio Moirano

L'istituto partenopeo rimette in attivo la Sofiban e lancia nuovi fondi d'investimento

Bnl e Ina, parte la superholding

Rileverà il Banco di Napoli

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

L'operazione Ina-Bnl è scattata: ieri l'assemblea dell'Inassit (51% della compagnia assicurativa, il resto dell'istituto guidato da Mario Sarcinelli) ha deliberato l'aumento [illegible] capitale [illegible] cento miliardi, necessari per lo sbarco a Napoli.

Il 20 maggio, prevede la tabella di marcia, [illegible] Banco entrerà nell'orbita del [illegible] gruppo. E solo allora, probabilmente, si saprà qualcosa del piano industriale del nuovo colosso bancario e di quali spazi d'azione disporrà l'istituto partenopeo.

Nell'attesa, però, a Napoli non stanno certo inoperosi. «L'emergenza, ormai è alle spalle. Solo i venti contrari del settore, le condizioni sfavorevoli del mercato, insomma, ci faranno chiudere il '97 in pareggio invece che con un profitto. Ma nel '98 [illegible] in utile». Il direttore generale del Banco di Napoli Federico Pepe non si ferma di sicuro, in attesa delle novità sul fronte azionario. «La fusione? Certo, andiamo co[illegible] è giusto, ver[illegible] una concentrazione. [illegible] come ci si presenta? Scassati, [illegible] con nuove idee e un assetto migliore? Il Banco di Napoli si presenta [illegible] nuovi soci pulito e con un forte radicamento sul territorio».

Federico Pepe sprizza soddisfazione quando presenta i nuovi fondi della Sofiban, affidata un [illegible] fa alle cure di Ettore Fumagalli, vecchio nocchiero della Borsa milanese. Anche qui, nel settore del risparmio gestito, spi[illegible] [illegible] grama per il colosso del credito del Sud: il patrimonio amministrato oscillava sugli 800 miliardi (il minimo per garantire uno stentato pareggio), i risultati degli investimenti lasciavano [illegible] sai a desiderare. Ma in [illegible] anno Fumagalli ha fatto [illegible] miracolo: il patrimonio è tornato a crescere (1200 miliardi), i rendimenti pu[illegible] [illegible] adesso Fumagalli e i gestori portati dal Nord (Vittorio Gaudio, ex Prime, e Vito Donatone della Ing) lanciano una nuova linea di prodotti, quattro fondi che vanno ad aggiungersi ai sette già esistenti ma rivisti e ripuliti.

«Adesso - continua Pepe - pos[illegible] finalmente coltivare il nostro orto che, per dieci anni, non è stato trattato con l'amore dovuto. Il Banco di Napoli si [illegible] dedicato, [illegible] passato, ai grandi affari e ha smarrito la sua vocazione di assistere gli imprenditori del Sud che ci sono e meritano attenzione. Certo, non è la Lombardia ma i casi interessanti non mancano».

E così Pepe ha liquidato le iniziative più avventate e quelle più ambiziose. Ha chiuso, ad esempio, l'avventura di Eurotunnel (pochi [illegible] fa il Banco andava a caccia di improbabili profitti sul[illegible] Manica...) ed è ripartito per un giro più domestico: l'altro ieri a Salerno, la settimana prossima a Bari. Ovunq[illegible] a stringer contatti con gli industriali del posto, a presentare prodotti.

Davvero non sembra un amministratore sulla soglia, in attesa di esser congedato... «Quando cambia l'azionista - replica lui - [illegible] bene mettere [illegible] disposizione il mandato». Ma poi precisa così il [illegible] pensiero: «Noi abbiamo deciso di seguire una linea precisa: non fare nulla che possa pregiudicare la fusione o altre eventuali scelte dei nuovi azionisti. Ma abbiamo pure deciso di proseguire per la nostra strada, [illegible] di mandare avanti tutti i progetti che pos[illegible] render più forte la nostra banca. Del resto, il nostro piano è stato presentato in tutte le sedi competenti, fino alla Commissione Europea».

Non sarà facile l'integrazione tra le varie componenti del nuovo gruppo. Al piano industriale già sta lavorando Goldman Sachs per conto dell'Ina, Bnl ha i suoi consulenti. Al Banco di Napoli la ristrutturazione di filiali [illegible] agenzie è affidata al «Boston Group». Chissà se tutto procederà in armonia, anche nel risparmio gestito. Certo, [illegible] facile prevedere che l'Ina potrà offrire i prodotti necessari in campo assicurativo. Ma come andrà con la Bnl? Ettore Fumagalli non si impressiona. E' stato lui, ex agente di cambio, [illegible] trasformare la società e [illegible] imporre traguardi ambiziosi: oggi Sofiban amministra lo 0,5 per cento del risparmio gestito, tra quattro anni può raggiungere il 3 per cento. I costi? «Nessuno - chiude Pepe -. Vede, qui i costi ci stavano già tutti. [illegible] problema, in Sofiban come al Banco, era di far lavorare chi c'era e che già prendeva uno stipendio. E ce l'abbiamo fatta: lavorano di più [illegible] sono più soddisfatti».

Ugo Bertone



Il presidente dell'Ina Sergio Siglienti A sinistra il presidente della Bnl Mario Sarcinelli

[illegible] SAN PAOLO [illegible]

Zandano: nessun vincitore

MILANO. All'interno dell'Istituto San Paolo di Torino nessuno dei grandi azionisti del gruppo stabile potrà assumere un ruolo dominante. E' quanto afferma in un'intervista pubblicata sul settimanale Il Mondo, in edicola da stamane, il presidente dell'Istituto San Paolo Gianni Zandano. Rispondendo a [illegible] specifica domanda, Zandano dice: «Per come è stato congegnato il contratto, la possibilità che un'azionista assuma un ruolo dominante è esclusa». Sul ruolo che assumerà in futuro la Compagnia di San Paolo, Zandano afferma che [illegible] questo punto «la Compagnia avrà l'opportunità di poter diversificare [illegible] proprio patrimonio e di potersi concentrare sui propri storici fini sociali ed assistenziali, aggiornati nell'ottica di una moderna organizzazione no profit». Il presidente del San Paolo inoltre sottolinea la validità del percorso scelto per la privatizzazione dell'Istituto.

Il direttore rischia il posto dopo le polemiche con Sarcinelli

Un Pepe un po' troppo salato

TUTTO ha un prezzo. [illegible] a volte il prezzo appare un po' [illegible]. Per soli [illegible] miliardi e 600 milioni la Banca nazionale del lavoro e l'Ina si sono aggiudicati il 60% del Banco di Napoli, [illegible] oltre diecimila dipendenti e una lunga travagliata storia. L'importo [illegible] adeguato? O [illegible] basso? Chi può dirlo? Forse bisogna considerare che mettere ordine nell'istituto napoletano costerà. E un pacchetto [illegible] miliardi potrebbe costare l'eventuale allontanamento del direttore generale Federico Pepe.

Da tempo, infatti, [illegible] favoleggia di un contratto record che ha in mano Pepe. Si è vociferato che il compenso sarebbe pari [illegible] due miliardi e 350 milioni lordi l'anno per cinque anni garantiti. Sarà vero? Anche i nuovi proprietari [illegible] Banco [illegible] lo sono chiesto. Tanto che, mentre a Napoli [illegible] Bnl e l'Ina hanno verificato i conti aziendali, qualcuno per conto degli acquirenti si è preoccupato [illegible] scoprire come stanno [illegible] cose, interpellando anche la Banca d'Italia. Si sarebbe accertato che lo stipendio di Pepe è strepitoso, [illegible] lontano dalla cifra di [illegible] si è parlato.

Del resto assegnare [illegible] busta paga pesante a Pepe appariva ovvio: è l'adeguata ricompensa per la rinuncia all'incarico di amministratore delegato della Popolare [illegible] Verona. Ma ora Pepe rischia di dover fare una seconda rinuncia: con la nuova proprietà del Banco non sembra trovarsi a suo agio. Tanto che lui stesso fa sapere di [illegible] pronto a mettere a disposizione l'incarico. [illegible] [illegible] chiede: «Sono funzionale al progetto che elaboreranno Ina e Bnl?».

Ma [illegible] davvero Pepe a dimettersi? Il contratto che ha firmato gli garantisce altri tre anni di lavoro e di... miliardi. [illegible]' un contratto definito blindato, simile [illegible] quello degli allenatori di calcio che si garantiscono rispetto al rischio [illegible] qualche gol di troppo incassato dalla loro squadra. L'eventuale rimozione costerebbe quindi salato.

Ma [illegible] la nuova proprietà non sembra legare con Pepe. Tanto che il direttore del Banco ammette: «I dirigenti si scelgono, non si ereditano». E il [illegible] aprile Pepe ha fatto capi[illegible] di non gradire il progetto [illegible] fu[illegible] Bnl-Banco. Progetto che, secondo lui, l'istituto di Sarcinelli avrebbe dovuto studiare [illegible] pochino meglio». Irritata la replica di Sarcinelli: «Il senso dell'opportunità del direttore generale del Banco di Napoli non [illegible] pari alla sua fama [illegible] banchiere».

E così, mentre le banche italiane studiano [illegible] taglio di 30 mila dipendenti, anche Pepe rischia [illegible] posto. Un esubero in più. **[r. ipp.]**

AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
Via Tescione (Tel. 0823/232460 - Fax 232512)

Estratto avviso di gara pulizia aree ospedaliere

Licitazione privata condotta ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs. 157/95 per l'affidamento del Servizio di Pulizia delle aree interne ed esterne dell'edificio ospedaliero. L'importo presunto [illegible] L. 4.000.000.000, Iva compresa. Durata dell'appalto anni tre. Per partecipare alla gara [illegible] imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre il 19 maggio 1997 domanda in carta legale ed in lingua italiana alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione specificamente riportata nel bando integrale pubblicato all'Albo dell'Azienda Ospedaliera e sulla G.U. n. 92 del 21 aprile 1997.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Claudio Furcolo

POLITECNICO DI TORINO

Avviso

[illegible] Politecnico [illegible] Torino intende reclutare personale con contratto [illegible] lavoro a tempo determinato da adibire [illegible] mansioni amministrative [illegible] tecniche.
Gli avvisi relativi [illegible] posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande [illegible] partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 11 alle ore 12 presso il box informazioni sito nel primo porticato a destra della sede di Corso Duca degli Abruzzi n. 24, dovranno essere presenta[illegible] entro il 30.4.1997 al Servizio del Personale.
Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indiriz[illegible]: http://www.cesit.polito.it/ammin/perso.htm

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21400-21700; [illegible] 1420; Ina Banca Marino 1210; La Camica Assicurazioni 2050; Norditalia Assicurazioni 300-330; Sasib privilegiate 5000; Villa D'Este 6300; Reale Comp. Italia 14000000-14500000; Data Base 1720; Banca Popolare di Lodi prorata [illegible].

WARRANT: Banca Prov. Napoli 27; Bonaparte [illegible] Ex Cbm 7; Gemina 98 26-30; Necchi 50.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 741,79 (+0,41%); Bruxelles (Bel-20) 2171,71 (+1,17%); Francoforte (Dax) 3344,39 (-1,16%); Hong Kong (Hang Seng) 12541,18 (+0,20%); Londra (Ft-Se100) 4310,50 (+0,28%); [illegible] (Generale) 491,16 (+0,09%); Parigi (Cac 40) 2547,56 (-2,61%); Sidney (Generale) 2442,40 (+1,25%); Tokyo (Nikkei) 18352,14 (+1,43%); Zurigo (Swiss Market) 4699,10 (+0,70%); New York (Dow Jones) 6703,55 (+0,88%).

OBBLIGAZIONI DEL 18-04-97

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1695,34	1701,73
ECU	1928,45	1926,87
Marco tedesco	987,28	985,30
Franco francese	293,08	292,86
Sterlina	2766,46	2771,61
Fiorino olandese	878,37	876,73
Franco belga	47,861	47,758
Peseta spagnola	11,688	11,688
Corona danese	259,17	258,64
Lira irlandese	2628,42	2624,41
Dracma	6,263	6,257
Escudo portoghese	9,830	9,825
Dollaro canadese	1219,36	1216,38
Yen	[illegible],464	13,546
Franco svizzero	1160,46	1157,25
Scellino austriaco	140,30	139,97
Corona norvegese	238,58	240,44
Corona svedese	221,06	220,67
Marco finlandese	327,00	328,36
Dollaro australiano	1314,01	1316,29

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,000	7,100
Call	7,200	7,300
T/N	7,000	7,100
S/N	7,000	7,100
1 Settim.	6,970	7,070
2 Settim.	6,960	7,060
1 mese	7,000	7,100
2 mesi	6,970	7,070
3 mesi	6,970	7,070
6 mesi	6,920	7,020
9 mesi	6,870	6,970
12 mesi	6,850	6,950

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	22100	0,00
Banca Pop. Crema	57500	0,00
Banca Pop. Cremona	11485	+2,54
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	128000	0,00
Banca Pop. Intra	17320	-0,24
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	7900	+0,06
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	+0,09
Banca Pop. Novara	6840	-0,72
Banca Pop. Sondrio	27100	0,00
Banca Prov. Napoli	2300	-1,70
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13180	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	5050	—
Credilvest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3000	0,00
Zerowatt	—	—
Chiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	608	+1,53
Ifis priv.	630	0,00
Broggi Izar	—	—
In Fidilcab	—	—
Ni Edific. rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercato	18-04-1997	17-04-1997
Londra	342,10	340,40
Zurigo	342,10	340,40
Parigi	342,10	340,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18647,00	18621,00
Hong Kong	0,00	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-04-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o [illegible] inferiore allo 0,01%.

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Centinaia di cucine, camere da letto e soggiorni in svendita a Leinì

Prezzi minimi, grandi affari

Da lunedì si svuotano tutti i magazzini

E' una di quelle occasioni che capitano una volta sola nella vita di un'azienda. Soprattutto quando è nota, affidabile ed affermata. Il cambio di gestione del mobilificio Guerrieri (che non cambia [illegible]e ma che vie[illegible] [illegible] gestito [illegible] Serima) porta con [illegible] una serie [illegible] opportunità straordinarie, [illegible] ovviamente irripetibili. Da lunedì alle 10 si svuotano i magazzini: centinaia [illegible] cucine, camere da letto, soggiorni, salotti e librerie attendono acquirenti. Con sconti clamorosi, mediamente intorno al [illegible]. Non c'è nulla di oscuro [illegible] questa [illegible] [illegible] commerciale, semplicemente la nuova gestione vuole cominciare daccapo, in un modo diverso, utilizzando meglio gli oltre [illegible] mila metri quadrati [illegible] esposizione. Quindi meglio vendere, e fare un regalo [illegible] una clientela che è affezionata a questo marchio [illegible] quasi 20 anni. E, per l'occasione, [illegible] centro resterà aperto anche la domenica.

Cosa offre Guerrieri? La risposta più completa ve la potrebbe dare un giro negli stand dell'immenso capannone. Magari [illegible] accanto uno dei tanti arredatori che [illegible] pronti, senza alcun impegno, a darvi [illegible] mano per ambientare al meglio quel mobile o quel divano.

Arrivare è semplice. Guerrieri è a Leinì, a due passi dalla superstrada per Caselle, [illegible] strada Volpiano 43. Impossibile sbagliare, un po' per i tanti cartelli indicatori, [illegible] po' per la colorazione giallo-intensa delle facciate dell'esposizione. E, una volta [illegible]avanti al portone d'ingresso, potrete cominciare un viaggio nella [illegible]nza ed insieme nella qualità. E se proprio non credete possibile che convenienza e qualità possano coesistere, è arrivato il momento di ravvedersi.

Difficile «presentare» un'espo[illegible] tanto vasta. Ma [illegible] detto che il [illegible] delle cucine [illegible] davvero da non perdere, [illegible] per la vastità dell'offerta, sia per [illegible] bellezza delle soluzioni proposte. Ci sono cucine realmente da favola, compresi i modelli che - pur con tutte le più moderne soluzioni tecnologiche - richiamano alla memoria quelli degli Anni 60. Vere «chicche» per intenditori, a prezzi veramente d'oc[illegible]. Qui è davvero necessario [illegible] avere fretta, anche per consentire all'occhio [illegible] accarez[illegible] soluzioni cromatiche nuove, con colori che sanno indurre alla serenità, alla quiete, al calore. Come deve accadere in cucina, dove [illegible] finiscono con il passare tante [illegible] della giornata.

[illegible] le sorprese [illegible] [illegible] fermano alla lunga suite di cucine. Continuano anche negli altri settori dell'esposizione. Fra [illegible] camere da letto (con soluzioni classiche, [illegible] classiche [illegible] persino trasgressive) oppure fra i salotti-studio. Un'occhiata attenta la vogliono anche le librerie, eccellenti «pezzi», [illegible] ogni misura, proposti sia in legno di pregio sia in legno più economico, in svariate combinazioni spesso componibili.

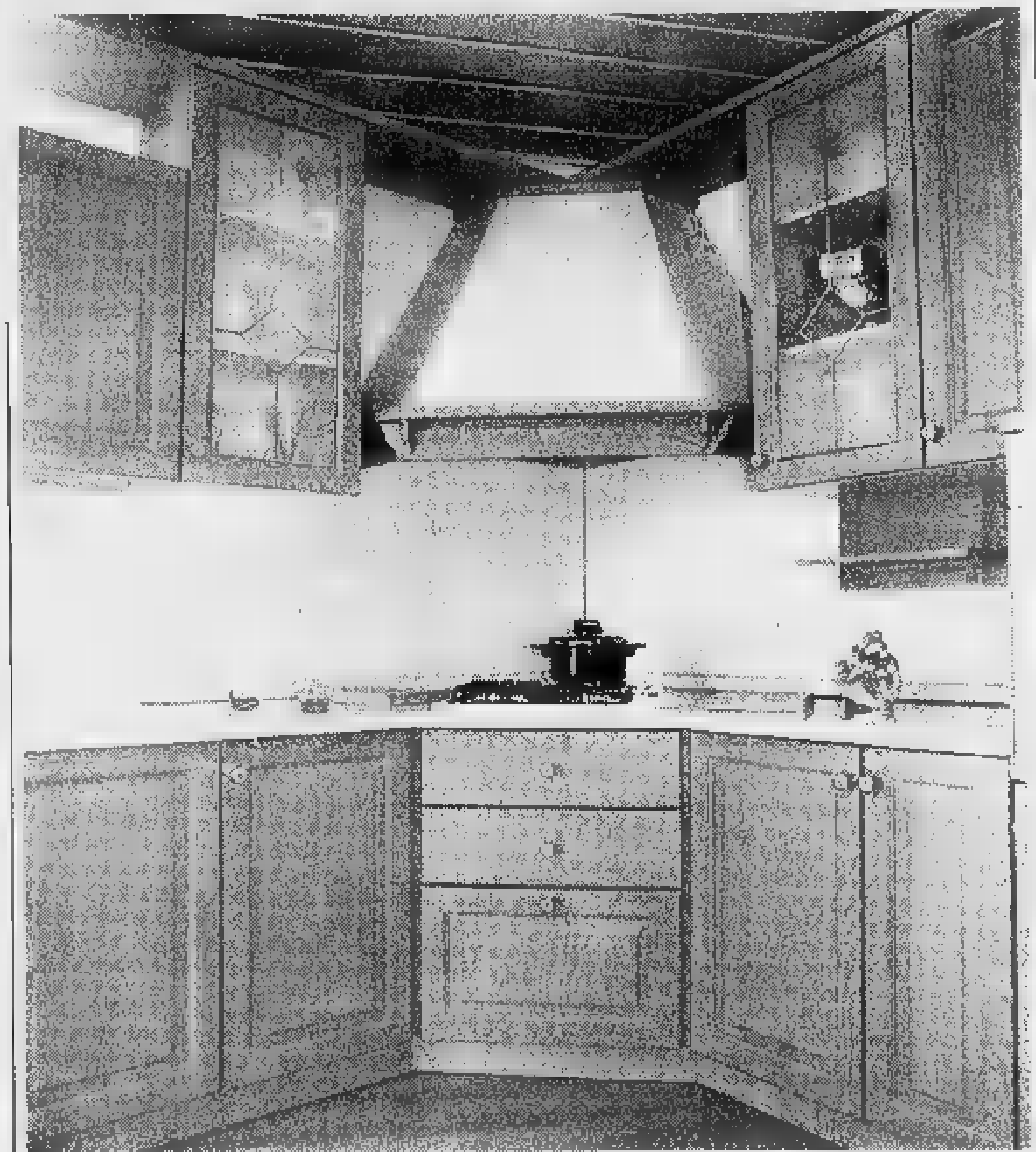
Guerrieri propone altre tre iniziative. La prima è quella del mobile su misura, che può essere realizzato proprio sulla base dei desideri (anche quelli più esigenti) dell'acquirente. La seconda [illegible] quella degli arredatori a disposizione di ogni cliente, anche a domicilio. Consultarli è molto semplice, accedendo ai salottini-studio che [illegible] trovano sulla sinistra del grande capannone. Qui ci sarà sempre qualcuno pronto ad ascoltare ed a proporre soluzioni per qualsiasi esigenza.

Al piano superiore della costruzione che sta di fronte al maxi-capannone c'è infine l'ultima sorpresa: quella della «fiera dei mobili». Si tratta di pezzi fine serie o, magari scartati per leggerissime imperfezioni, da liquidare [illegible] modo alternativo. E qui è possibile ottenere sconti davve[illegible] da capogiro, ancora più consistenti di quelli (già incredibili) dell'esposizione principale.

La nuova gestione ha voluto, nonostante la presenza dei prez[illegible] stracciatissimi, mantenere quella che da sempre è una caratteristica della Guerrieri: il costo del trasporto e del montaggio [illegible] sempre compresi nel prez[illegible] d'acquisto. Quindi non ci saranno sorprese. Un acquisto da Guerrieri continuerà ad [illegible] un acquisto alla luce del sole, privo di imprevisti. Un acquisto certamente destinato a soddisfare nel tempo.

Il Mobilificio Guerrieri, dunque, vi aspetta. Anche per dimostrare coi fatti che le promesse e le parole hanno riscontri reali. Qui gli affari si fanno ogni giorno: chi arriva prima avrà sempre il vantaggio di una scelta più ampia. Una buona ragione per fare in fretta.





Un terremoto scuote il settore. Stet potrebbe essere interessata ad Unisource

Tlc, nasce l'asse Londra-Madrid

Telefónica de España si allea con Bt e Mci



Iain Vallance (presidente Bt)

MILANO. Un terremoto scuote [illegible] mondo delle telecomunicazioni europee. Nel giro una settimana i due gestori pubblici iberici [illegible] stretto un'alleanza che li lega reciprocamente e li schiera a fianco di altri due colossi mondiali, la British Telecom e la statunitense Mci, per un patto che avrà influenza non solo sull'Europa, ma anche sul continente americano e in prospettiva sull'Africa, visto [illegible] comodo trampolino verso il continente rappresentato da Spagna [illegible] Portogallo.

L'ultimo tassello nel complicato puzzle che si è andato componendo in pochi giorni dopo mesi di trattative [illegible] stato annunciato ieri [illegible]: Telefónica de España, il gestore pubblico spagnolo, ha firmato un'intesa strategica con Bt e Mci suggellata anche da uno scambio azionario. Telefónica prenderà nel giro di un anno l'1% di Bt che a sua volta rileverà il 2% della so[illegible] spagnola, per un ammontare totale che ammonta a circa 700 miliardi. Lunedì la Portugal Telecom aveva firmato un accordo per distribuire alla clientela commerciale i servizi di Bt [illegible] nel suo Paese, e mercoledì la stessa Portugal Telecom aveva annunciato uno scambio azionario [illegible] Telefónica de España: [illegible] portoghesi andrà l'1% della società spagnola, a Telefónica il 3,5% di Portugal Telecom, che [illegible] controllata al [illegible] dallo Stato.

Immediato effetto dell'alleanza stretta da Telefónica sarà la sua uscita dal consorzio Unisource, di cui possiede il 25% come gli altri tre partner: la svedese Telia, la Swiss Telecom e il gestore telefonico olandese. I soci di Unisource che sono legati da un'alleanza all'At&t, hanno chiesto già ieri mattina che Telefónica lasciasse il consorzio, mentre [illegible] At&t esprimeva il suo rammarico. Resta aperto l'interrogativo di chi possa rilevare il suo 25%, tra le ipotesi c'è anche quella di un ingresso della Stet, per [illegible] non commentato ufficialmente dalla società italiana. A sostegno di questa ipotesi potrebbero andare anche i contatti che Stet ha già in corso da tempo con l'At&t, che di Unisource è appunto l'«amico americano», anche [illegible] Telefónica [illegible] affermato che [illegible] momento non esiste nessuna trattativa [illegible] Stet per la cessione della propria quota.

L'alleanza tra Telefónica, Bt e Mci (queste ultime due a novembre del '96 hanno fatto partire un progetto di fusione attraverso l'incorporazione di [illegible] in Bt che tra qualche mese dovrebbe dar vita alla nuova società Concert) non si limita allo scambio azionario. La società internazionale di Telefónica, la Tisa (che già oggi opera in Argentina, Brasile, Cile, Perù e Portorico) e la Mci daranno vita a [illegible] joint-venture paritetica che si chiamerà Telefónica Panamericana Mci e che opererà in America Latina partecipando al ricco carnet di privatizzazioni in programma; un'altra joint venture prenderà invece in gestione reti di tlc di aziende e istituzioni. Il mercato latinoamericano, secondo le società interessate nell'operazione, vale oggi circa 50 mila miliardi di lire e arriverà vicino ai 100 mila miliardi nel 2000. Una rete in fibra ottica che già oggi parte dall'Alaska e scende dal Canada in Usa per coprire l'America Latina, si estenderà fino in Spagna. Telefónica potrà inoltre partecipare ad Avantel, una joint venture di [illegible] e [illegible] Mci e che fornisce servizi telefonici a lunga distanza [illegible] Messico.

Tra gli sviluppi previsti c'è anche la distribuzione in esclusiva dei servizi Concert in Spagna da parte di Telefónica, l'esame di investimenti [illegible] tra Telefónica e Bt [illegible] ambito europeo e un accordo tra Telefónica [illegible] Mci per i servizi agli statunitensi che parla[illegible] spagnolo, una comunità di qua[illegible] 30 milioni di persone. (f. man.)

BILANCI RECORD

Lavazza macina sempre più caffè e utili

TORINO. E' iniziato sotto buoni auspici il secondo centenario [illegible] Lavazza, leader italiano del caffè. Il centounesimo bilancio, quello del '96, si è infatti chiuso con un utile di 45 miliardi di lire, in crescita del 50 per cento rispetto all'anno precedente. In aumento anche il patrimonio netto, +11%, pari a 885 miliardi di lire. Il fatturato consolidato del gruppo (secondo i dati di preconsuntivo) è ammontato a 1150 miliardi di lire, contro i 1209 del '95, una riduzione del 4% nei confronti del '95 dovuta, spiegano alla Lavazza, [illegible] diminuzione dei prezzi [illegible] consumo, mentre le vendite totali del gruppo (844.000 quintali [illegible] caffè) hanno registrato un incremento in volume del 6% rispetto all'anno precedente. [illegible] corso del '96 la Lavazza ha incrementato la propria quota nel settore del caffè per le famiglie (44% del mercato retail), aumentando il numero dei consumatori fedeli ai suoi marchi. Positiva anche la performance del settore pubblici esercizi (+1% in volumi), m[illegible] la distribuzione automatica - il sistema a cialde «Espresso Point» - ha evidenziato forti aumenti sia in Italia (+23%) che all'estero (+36%). Nel '96 la Lavazza ha consolidato le posizioni nei mercati esteri [illegible] negli Stati Uniti, dove è presente da anni, [illegible] aperto nuovi fronti nei Paesi dell'Est europeo ed in Estremo Oriento.

Doccia fredda su Pordenone mentre si tentava il salvataggio del gruppo

Il tribunale chiude la Seleco

Dichiarata fallita, seicento i posti a rischio

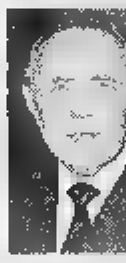
PORDEDONE. Doccia fredda su Pordenone: il tribunale ha dichiarato fallita la Seleco dopo che l'ipotesi di intervento di una cordata di imprenditori locali insieme a Friulia - [illegible] finanziaria regionale - per salvare l'azienda stava prendendo sempre più piede. I giudici non hanno [illegible] il concordato preventivo richiesto dal consiglio di amministrazione sulla base d[illegible]le rassicurazioni venute dai nuovi interlocutori e ha posto i sigilli allo stabilimento. Secondo alcuni, a far precipitare la situazione potrebbe essere stata la scadenza di un mu[illegible] [illegible] 12 miliardi contratto con Friulia e che l'azienda non era in grado [illegible] pagare. «Non credo che il problema [illegible] questo - commenta Lorenzo Garziera, segretario provinciale della Cisl -, [illegible] tratta comunque di una decisione che non ci aspettavamo e che è stata presa prima del tempo».

Due le strade già intraprese dai sindacati a seguito della decisione: un incontro con la curatela per valutare il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per i 600 lavoratori, e la richiesta di un appuntamento al ministero dell'Industria per verificare l'eventuale ricorso alla legge Prodi. La Seleco avrebbe già presentato [illegible] contro la decisione del tribunale.

Pubblicità

Il Tesoro liquida Mmp (Seat)

ROMA. La Mmp (Multi media pubblicità), [illegible] pubblicitaria controllata dalla Seat, sarà sciolta e messa [illegible] liquidazione. Lo ha deciso [illegible] sera l'[illegible] degli azionisti, che ha accertato l'esistenza di perdite per 180,2 miliardi a fine '96 e nominato commissario liquidatore Angelo Caso. La decisione chiude il capitolo della Mmp, la concessionaria di pubblicità lanciata nell'aprile 1995 dalla Stet in[illegible] alla Banca di Roma. Con [illegible] primo gennaio 1997, quando è diventata operativa la scissione tra Stet e Seat, la Mmp è poi entra[illegible] nell'orbita diretta di Seat, la società editrice che pubblica le Pagine Gialle e che è in corso di privatizzazione; [illegible] Banca di Roma il [illegible] febbraio scor[illegible] ha definitivamente smobilizzato la sua partecipazione, pari al 30% del capitale.



Ciampi

Voci sulle possibilità che [illegible] società fosse messa in liquidazione erano circolate con insistenza nei giorni scorsi, ed erano messe in relazione all'intenzione del Tesoro, azionista unico della Seat, di non impegnarsi in [illegible] complesso processo di risanamento della Mmp (le perdite '96 sono ammontate a 180 miliardi, e per [illegible] '97 ne sono previste per 50-55 miliardi) che avrebbe potuto rallentare la cessione della società editoriale.

La Mmp, che ha [illegible] portafoglio la raccolta pubblicitaria di numerose testate (tra queste i quotidiani Corriere dello Sport e Avvenire, il settimanale Famiglia Cristiana, i mensili Class e Auto) è guidata dal primo luglio 1996 da Carlo Baccari, confermato poi amministratore delegato il 15 gennaio '97. Baccari nei giorni [illegible] aveva difeso lo stato di salute della società.

FLASH

Imi e First Boston per la cessione Eni

[illegible] comitato dei ministri per la privatizzazioni ha confermato come global coordinators per [illegible] collocamento della terza tranche dell'Eni l'Imi [illegible] la Crédit Suisse First Boston, mentre advisor e valutatore sarà la Nm Rotschild.

Automobili usate calano le vendite

E' ancora crisi sul mercato dell'auto usata. A mettere in luce ancora una volta la difficile situazione in cui volge questo comparto è il centro studi Promotor secondo il quale, dopo l'entrata in vigore degli incentivi, le vendite di vetture di seconda mano hanno subito «un vero tracollo».

Pininfarina cresce [illegible] compra stabilimento

La Pininfarina spa ha comprato un complesso industriale [illegible] Bairo Canavese (Torino). La scelta di potenziare le proprie strutture produttive - informa una nota - [illegible] è resa necessaria dopo il recente accordo firmato [illegible] Mitsubishi.

Aerei, la [illegible] contro troppa deregulation

«La liberalizzazione del trasporto aereo in Italia si sta traducendo in un confronto selvaggio di cui stanno facendo le spese in primo luogo i lavoratori del settore e poi i passeggeri, inseriti in un sistema nazionale che non conosce più regole e certezze». Lo afferma il segretario generale della Uiltrasporti, Sandro Degni.

«In rete» il ministero del Commercio Estero

Dialogare «on line» con il ministero del Commercio Estero? Dal 21 aprile sarà possibile un aggiornamento costante sul dicastero e sulle iniziative del ministro Fantozzi, al sito Internet www.mincomes.it.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: via Roma 80 - via Marenco 32, t. : **MILANO**, . Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri . t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, Amendola , t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. ; **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via dia 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **ZANO**, Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. ; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. ; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/0, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle dove essere posto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data , e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

calzature mq ciale Moncalieri causa scioglimento . 0330 385.287.

CEDESI franchising negozio di erboristeria, richiesta medica. Scrivere Publikompass 5644 - 10100 Torino

CEDESI supermercato buona posizione ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Tel. 1 899 4382.

HOTEL *** stelle 12 camere e ristorante di grande metratura, 120 posti carta, interessante specialità di richiamo, cintura di . ottima posizione, clientela, arredamento, parcheggio L. 200 milioni utili adeguatamente cedesi. Scrivere Publikompass 5633 - 10100 Torino

RESIDENCE palazzina panoramica vicino Torino con bar ristorante funzionanti. Occasione. Tel. 011 378.572.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca 1 aggiustatore stampista per manutenzione stampi. 1 disegnatore stampista esperienza minima di 2/3 . Tel. 011 959 9636 -

PERSONALE ESERCIZI

negozi abbigliamento medio fine ricerca, per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile commissionario. Richiesti esperienza specifica, REC e minime garanzie. investimento. Inviare curriculum a: I.O.S. via Egeo 16 - 10134 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale cerca segretaria/o, corrispondente in lingue estere, perfetta padronanza francese parlato e scritto, buona conoscenza inglese, dattilografia. Scrivere Publikompass 5648 - 10100 Torino

AZIENDA industriale sita in zona Torino ricerca impiegata/o con esperienza settore logistica; età 25/30 anni. Si richiedono diploma di scuola superiore, esperienza di lavoro con il computer e buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 7251 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in Rivoli cerca impiegata 40enne residente Rivoli Collegno Grugliasco esperta contabilità ordinaria. Scrivere. Publikompass 5634 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice calze cerca personale per telemarketing dal proprio domicilio. Telefonare 011 308 1110 308 2217.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 431.0000.

ENTE morale cerca impiegato/a preferibilmente con esperienza di lavoro d'ufficio età 25-46 anni. Con almeno diploma di scuola media superiore conoscenza programmi per PC e lingua inglese. Inviare curriculum entro il 30/4 a: Publikompass 7304 - 10100 Torino

NOTAIO impiegata/o per redazione atti di compravendita e relative formalità. Scrivere: Publikompass 7252 - 10100 Torino

SELEA RICERCA
diplomata/o esperta amministrazione del personale e rapporti enti previdenziali. E' gradita la conoscenza dell'inglese. Inviare dettagliato curriculum indicando il Rif. A/97 via fax al n° 011 561.1468 o per espresso a Selea, corso Vittorio Emanuele II, 64. 10121 Torino.

SOCIETA' di engineering, operante nel settore dell'elettronica industriale, ricerca un assistente di cantiere per impianti elettrici. Si richiede un'esperienza pluriennale in posizione analoga. Inviare curriculum vitae a: S.E.C. Srl, strada Cascina 69 - 10040 Leinì - Torino.

UTENSILERIA operante industrie e officine meccaniche, specializzata nella vendita di utensili da taglio, attrezzature per macchine utensili, strumenti di misura, ricerca venditore esterno, diplomato, preferibilmente introdotto nel settore, zona Torino e provincia. Minimo garantito. Tel. ore ufficio 011 403.5288

VERAMENTE esperta/o e autonoma contabilità semplificata con tutti gli adempimenti fiscali per studio professionale cintura Torino Nord. Scrivere: Publikompass 2532 - 10100 Torino.

metalmeccanica in Beinasco ricerca responsabile stampaggio lamiere esperto montaggio stampi e manutenzione. Inviare curriculum e domanda a Casella Postale 17 - Beinasco (To).

AZIENDA settore abbigliamento sportivo seleziona responsabile acquisti/produzione articoli sportswear. Esperienza nel settore/prodotto e buona conoscenza lingua inglese indispensabili. Dettagliare curriculum vitae a: Publikompass 5646 - 10100 Torino

DISEGNATORE meccanico con 2/3 anni di esperienza interessato al CAD (Autocad LT più Unigrafics) integrazione in una équipe tecnica esistente cerca industria meccanica. Tel. 959 8627

IMPORTANTE azienda settore auto lavorazione lamiera cerca un disegnatore meccanico pratico costruzione e progettazione stampi, e 3 periti meccanici per reparto costruzione e tracciatura stampi. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino.

MODELLATORE DI STILE
Ditta nel pinerolese ricerca personale provata esperienza settore carrozzeria. Telefonare orario ufficio 0121 352.178.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA età referenziata libera da impegni cercasi continuativa ad anziana semiautosufficiente. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

ASSOCIAZIONE culturale, per promuovere e diffondere l'adesione al proprio Club, cerca persone ambosesso, anche part-time, per Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 8046 - 10100 Torino

MODELLE/I da in importante agenzia cercasi. Valutiamo anche inesperti interessanti. Tel. 011 561.7067.

I E RAPPRESENTANTI

CERCASI agenti introdotti settore edile per vendita esclusivamente in cantieristica. Telefonare ore ufficio 0332 997.233.

CERCASI per Torino e provincia agente monomandatario per vendita frese e inserti metallo duro, primaria casa tedesca 'Fette' leader fresatura stampi. Si conoscenza fresatura o introduzione industrie. Tel. 759.985 o scrivere a: Sirten corso Tassoni 21, 10143 Torino.

DITTA produttrice grissini e pasticceria artigianale cerca per Torino e provincia distributore esclusivista. Per informazioni tel. 0173 293.327.

GRUPPO tessile seleziona venditrici-venditori ambiziosi, alti guadagni, incontri mensili non pressanti. Tel. 011 581.8041 - 011 581.7992

IMPORTANTE colorificio complesa e small industria e legno, ad agente veramente introdotto presso colorifici, industria metalmeccanica, artigiani verniciature. Fisso mensile, provvigioni, eventuale rimborso spese. Scrivere: Vivcolor Viviani - via T. Edison 19 - Casale Somm.gna - VR.

CONSULENZE

S.P.A. offre opportunità di inserimento propria squadra a giovani per lavoro consulenza . Zone: Torino, Cuneo, , Novara, Asti. formazione con guadagno medio L. milioni mensile. Tel. 1670 14.823.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SARTOMODELLISTA sviluppatore uomo donna offresi seria ditta confezioni. Telefonare pomeriggio 011 640.4344.

CUOCO qualificato conoscenza cucina marinara, piemontese, internazionale offresi. Telefonare 0123 346.475.

CUOCO 59 anni IV livello subito referenziato fisso o stagionale offresi. Tel. 0322 845.034.

IMPIEGATI

A casa editrice offresi abilità amministrativa per progetti editoriali e culturali, esperto P.R., amministrazione, Macintosh e MS DOS. Tel. 779.5555.

esperienza adeguata offresi, tecnico, c/o servizi di sicurezza. Tel. 011 438.3237.

RAGAZZA 19enne qualificata offresi in qualità di impiegata o commessa. Tel. 011 647 1126 - 0368 638.527.

29enne esperta dattilografa centralinista contatto clienti offresi anche come operaia commessa. Tel. 900.3772.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica referenziata seria dinamica socievole brava andamento automunita a signora autosufficiente dal lunedì al venerdì . Tel. 732.086.

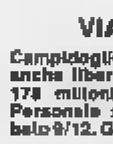
IMMOBILIARE VENDITA

A.A.A. AFFARONE trasferimento privato vende libero alloggio mq 140 arredato con mobili del valore di oltre milioni adiacenze piazza Statuto in bello stabile doppi ingressi salone 2 camere 2 bagni completamente rifatti 3 balconi 2 cantine e 1 box L. milioni. Tel. 482.389.

CENTRALISSIMO via P. Micca ultimo piano privato vende 3 camere cucina servizi grande terrazzo. No intermediari. Telefonare 547.753 - 0033 493.287913.

COLLINA moncalieri mq. 300, libera due lati, con dependance mq. 90 giardino terrazzi. Tel. 663 5640

CORSO Massimo d'Azeglio 60, vicinanze università, mono e bilocali arredati ai piani 6° e 7°. Per informazioni telefonare ore ufficio 617.6174.



siete ed acquistare in centro città un alloggio piccolo o medio o grande telefonate Spa. Telefonare 617.8174 - 436.2338 ufficio.

VIA PEYRON 44
Campidoglio signorili appartamenti anche liberi. 3 camere cucina da L. 178 milioni in lussuosa palazzina. Personale sul posto ore 15/19. Sabato 9/12. Gabetti 57.87.

VIA PRIOCCA 6/5
pressi corso Febbraio signorili 2/3 camere tinello occupati, camera tinello libero L. 95 milioni. Negozi mq 60 liberi, termoascensore. Personale sul posto ore 15/19, sabato ore 9/12.

TORINO PROVINCIA

affare villaggio Primavera villa indipendente panoramica mq di parco L. 440 milioni. Tel. 937.8227.

BALDISSERO appartamento panoramico e soleggiato in grande parco. Gabetti Opimm 947.6757.

MONCALIERI collina Fioccardo vendo alloggio 180 mq luminosissimo e panoramico. Doppio ingresso, ampio salone mq con tre aperture su balcone/terrazzo di 15 metri, due camere con balcone, cucina abitabile balcone, doppi servizi, grande cantina, garage, giardino condominiale di circa 10.000 mq. Riscaldamento ed acqua calda centralizzati. agenzia. Tel. 011

RIVALTA in palazzina salone bagni terrazzo orto box, ultimo piano. Gabetti 956 6022.

RIVOLI via vendesi alloggio libero del '93 mq vero affare soggiorno cucinotta camera bagno libero all'atto. Tel. 641.552.

VILLARBASSE
nia unifamiliare su 3 piani parco piscina posizione soleggiata. Gabetti Rivoli 956.6022.

ALBENGA centro vista Impresa mar vende alloggi da L. 215 milioni. No provvigione. Tel. 011 739.0032 - 02 295.19035 - 0182 595 507.

BORDIGHERA centralissimo in condominio tranquillo grande terrazzo più cantina L. 310 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

CERIALE (Sv) magnifico bilocale fronte mare centrale . Fantino 0347 347.1518.

LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Alrono 0182 698.505.

LOANO vendesi bilocali costruzione box da L. 170 . Occasione. Punto Edilnord Loano 0336 256.164.

OCCASIONE Milano Marittima vendo villetta nuova signorile, bilocale, garage, giardino, veranda, aria condizionata zona tranquilla vicinissima mare prezzo conveniente. Tel. .871 oppure 939.563.

PALAU Punta Sardegna attrezzato residence a mare appartamenti nuovi indipendenti da L. 70 milioni contanti, L. 88 milioni mutuo. Immobilcasa 030 242.5068.

SARDEGNA bonte Maddalena residence a mare vendiamo appartamenti nuovi L. 79 milioni contanti L. 79 milioni mutuo. Immobilcasa 030 24 .

CAP MARTIN trilocale mare giardino garage ottimo L. 292 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE affare: bilocale 55 mq cucina soggiorno bagno solo L. 102 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

Garavan nuovissimo alloggio terrazza fronte mare garage L. 338 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

ESTERO

SAVOIE. Le Corbier, pressi St. Jean De Maurienne, 130 km da Torino, vendesi monolocale, 16 mq, 3 posti letto, vista sulla vallata, vicinissimo piste , 26 milioni. Tel. 011 505.144 - 503.012.

LOCALI UFFICI

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo palestra, banca, 1500 mq, posti auto, . Telefonare 011 562.2525

PRECOLLINA, prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare 011 562 2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

MIRAFIORI bmitrofi acquisto 3 cucina abitabile piano medio . Tel. 317.6839 pasti serali.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

Marconi affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.601 - 533 985

VIA Monti signorile arredato 80 mq L. 800 mila mese a non residenti. Tel. 0337 505.409.

TORINO PROVINCIA

A mezz'ora da Torino nel Roero in villa bifamiliare con esclusivo parco giardino affitto appartamento 140 mq indipendente L. 750 mila mensili. Tel. 0172 404.27.

GNETO PO villetta in residence piscina, tennis club, Gradite referenze. Tel. 011 .7305.

PINO TORINESE splendida vista salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi giardino volendo box. Gadim 562.7568.

CLUB SECONDA CASA soggiorni in appartamenti arredati, offerta ponte 25 aprile-5 maggio Loano. Tel. 019 674.573.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 019 616.964

ITALIA

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri. Tel. 0544 971.245 - viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetti.

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa giardino da L. 800 mila quindicina. Agenzia Adria . Tel. 0547 85.511 - 85.726.

RICCIONE Costa Romagnola appartamenti o residence vicino mare moderni confortevoli anche con piscina, Tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax 0541 644.154 - 647.338.

LOCALI

ADIACENZE Cibrario, Schina affittasi uso ufficio due vani più servizi, altro quattro vani e servizi. Tel. 011 505.991.

AFFITTASI locali mq 700 più uffici mq 150, Strada San Mauro (Torino). Tel. 273.1563 - 273.1483.

AFFITTASI palazzina commerciale di 3 piani, mq per piano. Bauducchi - Moncalieri. Tel. 640.9125.

AFFITTASI Parella magazzino mq 110. Telefonare 728.013 - ore ufficio.

AFFITTASI seminterrato piazza Zara. Telefonare 965 7271.

AFFITTASI vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 562.2525.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

PIAZZA Statuto prestigiosi locali plurivetrinati mq 510 (anche divisibili) adatti banca o importante attività. Tel. 0337 217.507.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.884.

Mercedes-Benz vende: MB SL 600 del '93 full optionals, MB SL 300 24 V '92, MB S 320 full optionals 3 mesi vita, MB E 320 full optionals recentissimo, MB C 230 Kompressor recentissimo, MB E 320 Cabrio semestrale, MB E 200 coupé 1500 km full optionals. Tel. 0171 410.777.

JAGUAR 5.3 coupé 1989 km 38 mila colore amaranto interno panna radio antifurto tutto originale. Tel. 637.008 - 696.2245.

900 SE T Cabrio 7/95 metallizzato radio antifurto clima pochi km in garanzia Saab. Tel. 664.7086 - 696.2245.

9000 CD 6/90 colore nero pelle climatizzatore antifurto. Tel.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI

ADRIATICO Numana (Ancona) nuovissimo villaggio (villette). Piscina. Animazione. Spiaggia attrezzata. Speciali sconti mare azzurro. Tel. 0735 587.070.

A Finale settimana primaverile L. 355 mila, ponti L. 180 mila, bevande comprese servizi scelta menù. Tel. 019 692.880.

ASSIO Albergo Astra vicinanze mare. Tel. 0182 640 955. Pensione completa garage L. 50 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Maris *** centrale aprile minimo 3 giorni L. 63 mila pensione completa scelta menù colazione a buffet. Tel. 0182 640.207.

A Rimini telefona al Numero Verde 167 018.925. Riceverai il catalogo con offerte di hotels 2 - 3 - 4 stelle. Favolose opportunità.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12 mila giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.428/439.515.

Cannes (Alpes - Maritimes)
100 metri Croisette. Residence di alto livello, affitta appartamenti settimanali nuovi completamente arredati da 2 a 5 locali su due piani, climatizzati, televisione, telefono, ricevimento. Servizio alberghiero à la carte a partire da 4. FF. spese comprese. Per informazioni e documentazione gratuita:
Citadines Cannes
Croisette 87 Rue d'Antibes 06400 Cannes
Tel. 0033 4 93 062.777

CESENATICO Hotel Marconi tel. 0547 83 132. Vicino mare camere, telefono, Tv, cassaforte, specialità pesce, piscina, riscaldamento. Parcheggio. Prezzi speciali week-end.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere , telefono Tv parking, ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

MARINA Hotel Savona *** 0183 403.014 speciale primaverile. Tutti comforts, piscina parking.

DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497 304 servizi telefono, scelta menù. Primavera L. 50 mila.

HOTEL tre stelle in Torino cerca enti pubblici privati interessati a . Tel. 011 317.3073.

Sv Panorama 690.908 - 480 137, familiare, cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila, bimbi.

NUOVO Hotel Residence 'La Buca del Gatto' Cecina Mare, grande parco 100 mt dal mare condizionata tv telefono piscina. Monolocali bilocali camere ad ottimi prezzi. Tel. 0586 650.074 - 650.178. Fax 0586 650.210.

Hotel **** direttamente sul mare ideale per una vacanza di relax, benessere, tranquillità, , gastronomia. à la carte specialissima. Periodo 20/4 - 1/5 pensione completa L. 80 mila, piano famiglia 2 adulti più pagano 3. Richiedete altre offertissime. Tel. 0721 .

week-end Tiffany *** superiore Tel. 648.390 sul mare centrale, Tv, riscaldato, biciclette, scelta menù carne, pesce. Pensione completa L. 70 mila.

Marina Centro Hotel City *** tel. 389.414 mare biciclette camere telefono Tv colazione antipasti verdure buffet scelta menù. Speciale aprile 1° maggio pensione completa L. la.

S. BARTOLOMEO (Im) appartamenti vacanze settimane da 240 mila/giugno 567 mila/luglio-agosto residence piscina tennis compresi. Tel. 0183 400.208.

Pensione Rossella 019 931.847 familiare centrale giardino, servizi, scelta menù.

WEEK-END al mare Rimini Hotel Au Soleil tel. 0541 380.388 *** speciale prezzo in pensione completa L. 58 mila.

WEEK-END Rimini Hotel Astra *** tel. 0541 lungomare, ogni comfort, rinomata cucina marinara, giorni pensione completa L. 180 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

NUBILE 45enne impiegata bella piemontese, amante viaggi, teatro, sposerebbe pari requisiti senza figli residente Novara e dintorni. Scrivere patente 157105 fermo posta Novara.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA compra argento preziosi francobolli al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 86.

A. acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3085.

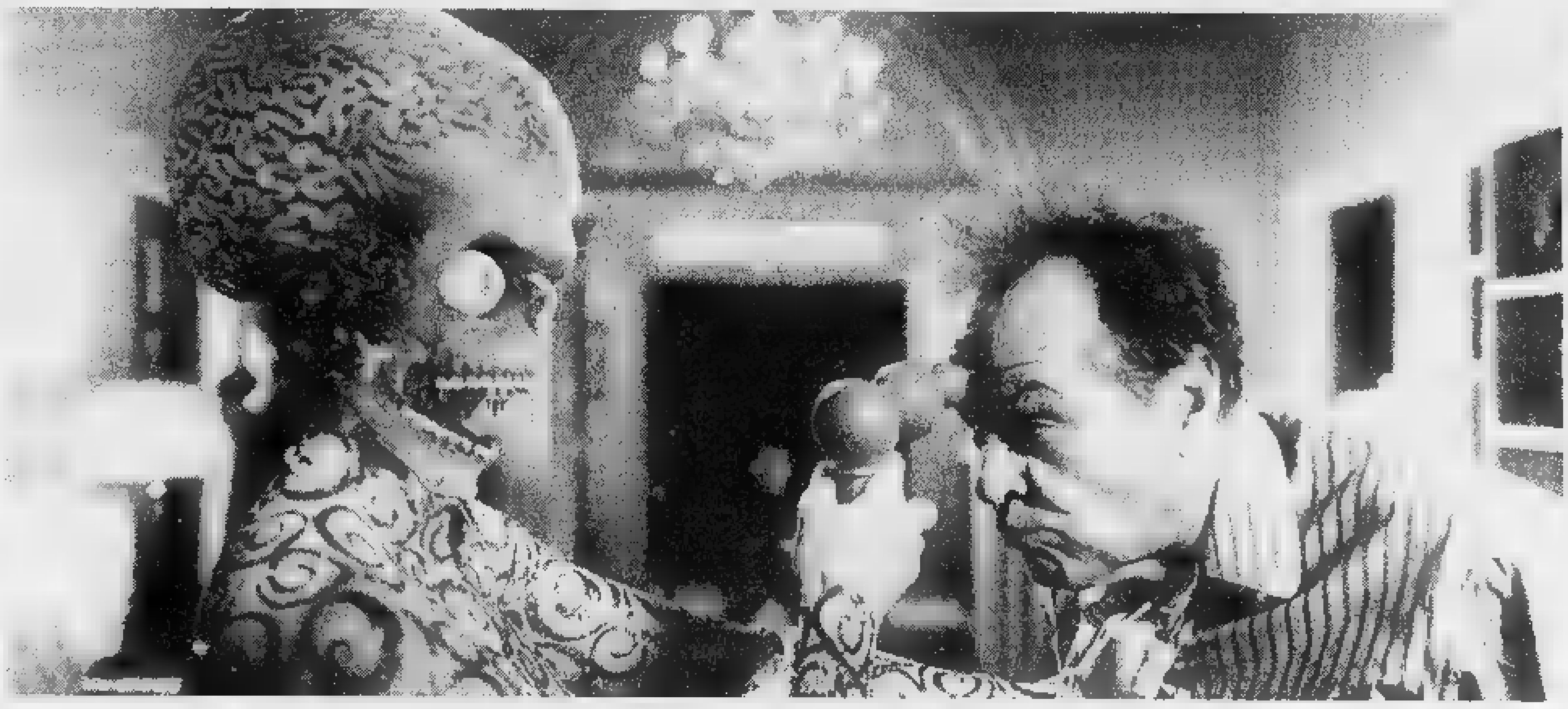
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Non esiste una ricetta per fare film di successo, nella mecca del cinema regna l'imprevedibilità: la tesi di un economista americano

HOLLYWOOD la legge del caos

Art De Vany: «Inutili i calcoli conta la cascata informativa»

La matematica per spiegare che il caso fa da padrone



LOS ANGELES
PERCHE' *Independence Day* ha già incassato un miliardo di dollari e *Mars Attacks!* rischia di chiudere in passivo? Nella mecca del cinema sono in molti a volere rispo■ a domande così, e a ■ scienziato che le fornisse si farebbero ponti d'oro. Oggi c'è uno scienzia■ che sembra avere quelle risposte, ma ■ gli offrirà mai un contratto di consulenza. I suoi risultati infatti non lasciano speranze: il successo o il fallimento di un film sono governati dal caos.

A Hollywood, per fare ■ film ■ ci vogliono un sacco ■ soldi. Tra il 1980 e il 1996, il costo medio di un singolo prodotto (inclusa la pubblicità) ■ salito da tredici ■ quasi sessanta milioni di dollari. Quest'anno almeno dodici film supereranno il tetto dei cento milioni di spese: ■ (*Dante's speak - La furia della montagna*) è già uscito, gli altri (fra cui *Titanic*, *Volcano* e le prossime puntate di *Jurassic Park*, *Alien* ■ *Batman*) aspettano il tradizionale appuntamento con il mercato estivo. ■ fronte a cifre simili, non ci ■ stupi■ se gli studi ■ no controllati da banchieri e contabili: investire molto significa anche rischiare molto, e quando la fortuna ■ arride gli esiti sono disastrosi. *I cancelli del cielo* di Michael Cimino portò ■ United Artists alla rovina.

Largo ■gli esperti, dunque, ■ maghi della finanza: a coloro che, forti di un Master of Business preso ■ Harvard (è il ■ di ■ Biondi, presidente della Universal), sanno come muoversi con destrezza tra flussi di denaro di tale entità. A loro le multinazionali che controllano gli studi hanno chiesto di portare equilibrio e robusto senso pratico in un ambiente spesso dominato ■ personalità bizzose.

■ che, sembra, questi austeri signori ■ sanno ■ bel niente. E' quanto sostiene ■ professore di economia dell'Univer■ di California, il cinquantano■ Arthur («Art») De Vany, in un articolo pubblicato sulla rivi■ inglese *The Economic Journal*. Nonostante il titolo astruso (*Bose-Einstein Dynamics and Adaptive Contracting in the Motion Picture Industry*) e ■ molte e complicate equazioni che contiene, l'articolo ha ■ messaggio piuttosto elementare: le categorie scientifiche tradizionali non sono in grado di spiegare la «risposta» che il pubblico darà a un film, solo la teoria del ■ può darne ragio■ Con il risultato ■ sancirne definitivamente l'imprevedibilità.

De Vany spiega: «La teoria del caos è stata scoperta a vari livelli. Alcuni l'hanno trovata nei ritmi del battito cardiaco, altri nel mer■ azionario, altri ■ nei fenomeni meteorologici. E' ■ difficile ■ le somiglianze strutturali fra tutte queste diverse scoperte, ma ■ è chiaro che si stava sempre parlando della stessa cosa. Ed ■ chiaro che la gente che va al cinema dà un ulteriore esempio di evento caotico».

Due principi fondamentali hanno guidato il ■ della ■ moderna. Primo, il comportamento di un sistema può essere ridotto a quello delle sue parti; secondo, questo comportamento può essere espresso da una fun■ lineare, tale ■ per cui a variazioni nell'input corrispondono variazioni proporzionali nell'output. Il primo principio invitava a semplificare i fenomeni naturali e a studiare pochi parametri per volta; quando ciascun parametro fosse stato capito individualmente, si pensava, metterli insieme sarebbe stato un gioco da ragazzi. Il secondo legittimava i processi di approssimazione: se il nostro input contiene un piccolo errore anche l'errore contenuto nell'output sarà piccolo, e al ■ sotto di certi livelli un piccolo er■ non fa ■ differenza.

Ma ■ teoria del caos ha dimostrato che il tempo, il mercato azionario e mille altri sistemi (tutti i sistemi di un certo interesse, a quanto pare) contraddicono entrambi i principi. Da un lato, afferma De Vany, «l'approccio che cerca di ridurre un fenomeno complesso ai suoi elementi è fallito: nel campo dell'intelligenza artificiale, per esempio, si è dovuto ammettere che ■ un intero organi■ a muoversi e a imparare, che la mente ■ è localizzata in ■ punto ma distribuita su tutto il corpo e che dunque se ■ si studia tutto insieme non si capisce niente».

Dall'altro, ■ la straordinaria (e scoraggiante) «sensibilità» di questi fenomeni alle loro condizioni iniziali: contrariamente alle aspettative, le funzioni che ■ regolano l'andamento sono altamente non lineari, ■ dunque ■ variazione anche minima nell'input può ■ variazioni catastrofiche nell'output. Come scoprì (per caso) il meteorologo Edward Lorenz nel 1961, imbattendosi per primo nella teoria del caos, il battito d'ali di una farfalla in Brasile oggi può provocare domani un uragano in North Caroli■.

I dirigenti degli studi cinematografici si comportano come scienziati tradizionali. Cercano di addomesticare ■ mercato, ■ ridurre il numero di variabili ■ gioco evitando il più possibile la ■ renza diretta (film dello stesso tipo debuttano di solito in momenti diversi della stagione), influenzando critici ■ media o firmando contratti con gli esercenti delle sale che prevedono un certo numero di settimane di programmazione. E guardano al passato per predire il futuro: se una certa «formula» ha funzionato l'anno scorso, potete essere sicuri che quest'anno sarà ripetuta dieci volte. Ma così facendo, continua De Vany, si scontrano con la natura irrimediabilmente caotica del processo in cui sono immersi: col fatto che qualunque c■ può avere un effetto su qualunque altra, e qualunque *piccola* cosa può avere un effetto enorme.

A determinare il fatto che la gente vada o non vada a vedere ■ certo film è, nel linguaggio della teoria del caos, una «cascata informativa». «Informativa» perché dipende da quel che dicono gli altri (amici, conoscenti, giornali...), «cascata» perché cresce in modo esponenziale ■ funziona perlopiù molto rapidamen■. Nella grande maggioranza dei casi, il destino di un film ■ decide nei suoi primissimi giorni di vita: in un campione di ■ film studiato da De Vany, solo un film su sei era durato più di due settimane ■ solo uno su venti più di quindici settimane. E si tratta di un destino spesso impietoso: il 20% del campione si era preso l'80% degli incassi, lasciando gli altri 240 film a spartirsi le briciole■.

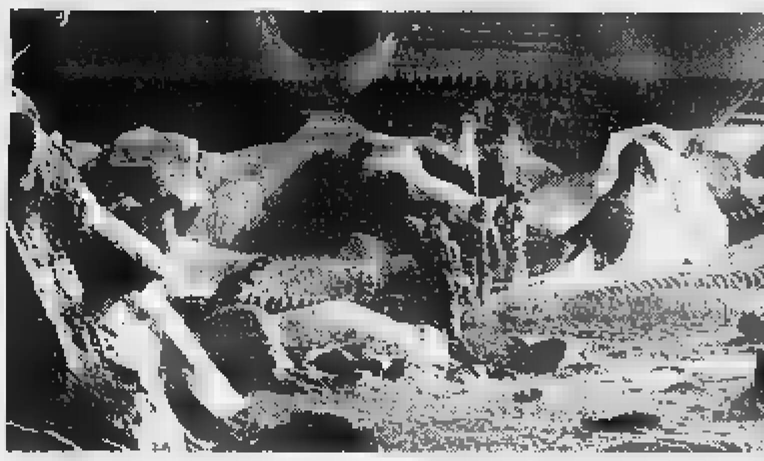
Non c'è modo di controllare la cascata informativa, secondo De Vany. «Il genere di un film non ha importanza. I film migliori anzi sono spesso difficili da categorizzare. Per esempio, a che genere apparteneva *Forrest Gump*? La gente non lo sa■, e ■ le ■teressava. Solo dopo ■ suo successo alcuni critici hanno tentato di inventare un genere in cui collocarlo». Né le star sono una garanzia. Oggi gli esperti sostengono che solo sei attori (Tom Cruise, Harrison Ford, Mel Gibson, Tom Hanks, Arnold Schwarzenegger ■ John Travolta) ■ ■ grado di determinare il successo di un film, ma la presenza di Schwarzenegger non ha influito sulla tiepida accoglienza di *Last Action Hero* e ognuno dei sei può incocciare da un giorno all'altro nel suo *Waterworld* (il film-flop con Kevin Costner), finendo così per essere escluso dalla lista. (Inversamente, la Fox ha rifiutato di fare *Il paziente inglese* perché il produttore non voleva saperne di sostituire Kristin Scott Thomas con Demi Moore, e adesso piange sui nove Oscar sacrificati allo star system).

Ho chiesto a De Vany ■ avesse suggerimenti per i magnati di Hollywood. Me ne ha menzionati due. Siccome la cascata informativa non si può controllare, si può cercare di evitarla, usando una tattica spesso seguita con film molto brutti: distribuirli a tappeto facendosi così pagare da molti esercenti in anticipo ■ dopo due settimane sparire. L'altro suggerimento proviene dal versante opposto: fate bei film e la gente andrà a vederli. In altre parole, non cercate di estrarre ricette «scientifiche» dalle esperienze passate, perché il futuro non ripeterà il passato e la «scienza» che era stata costruita su questo presupposto ha dovuto dichiarare bancarotta. Ricordate invece che la gente va al cinema perché desidera novità e sorprese, e che queste non deriveranno mai da schemi precotti *ma sempre soltanto dall'inventiva ■ dalla passione*.

Mentre lasciavo l'ufficio di De Vany, riflettevo che la storia non è solo sempre nuova e sorprendente, ma anche spesso ironica. Il grande merito della meccanica newtoniana, secondo i luoghi comuni ■egli ultimi tre secoli, fu quello di unificare i fenomeni celesti e terrestri, permettendo di catturarne l'essenza in poche e semplici formule. Nella *Filosofia della natura* Hegel sottopose questi luoghi comuni a una critica serrata quanto (per lungo tempo) infruttuosa e oggi dimenticata, sostenendo che la semplificazione è un difetto ■ citando la meteorologia come brillante esempio di ■ complessità che nessun semplice ■ di equazioni potrà mai catturare. ■ questi tempi, è difficile citare Hegel (e soprattutto la *Filosofia della natura*) senza imbarazzo; eppure, sotto le spoglie dell'ultima esoterica teoria matematica ■ di un nerboruto professore californiano, ■ c'è dubbio per me che l'antico si stia prendendo una bella rivincita. Fate pure i vostri conti, sembra che dica, continuate pure a illudervi di controllare la situazione: lo spirito ■ cesserà di contraddirvi.

Ermanno Bencivenga





In alto, nell'immagine grande, una scena di «Mars Attacks!»; a sinistra, «Independence Day»; qui sopra, «Alien»: un possibile flop e due grandi successi

A Roma da tutta Italia chiedono interventi al governo, e Pezzana provoca il ministro

Il libraio non vuole morire

Veltroni promette: basta sconti selvaggi, prezzo fisso

IL Tuscolano ■ ■ quartiere di Roma grande come Firenze: sarebbe terribile se non ■ fosse più nemmeno una libreria», ha detto Maurizio Costanzo aprendo i lavori dell'assemblea dei librai italiani convenuti da ogni parte della Penisola per chiedere interventi urgenti a sostegno della loro categoria. L'incubo, lo spettro della chiusura delle librerie è stato il centro della movimentata discussione di ieri pomeriggio cui ha partecipato anche il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni. A dare la solidarietà agli amici librai c'erano gli scrittori Dacia Maraini, Alberto Bevilacqua (per il quale ■ aggravare la situazione delle scarse vendite dei libri c'è anche la marea dei volumi che l'editoria getta indiscriminatamente sul mercato), Bruno Vespa («Basta con le guerre tra poveri che si fanno gli editori», ha invocato), Luciano De Crescenzo che ha parlato di ■ vero ■ proprio «Far West» e Fiorenza Mursia. L'editrice ■ membro del consiglio di amministrazione della Rai ha annunciato che ■ maggio, nel mese del Salone del Libro di Torino, radio e tv promuoveranno un'intensa campagna per la diffusione del libro ■ importanti testimonial. A progettare soluzioni concrete, come per esempio l'aumento delle librerie, ■ stato Walter Veltroni, che però è stato violentemente interrotto dal libraio torinese Angelo Pezzana che ha chiesto più fatti e meno parole e ha domandato a Veltroni ■ intendeva favorire o no la liberalizzazione del prezzo di copertina dei libri. Il vicepresidente del Consiglio ha risposto che era stato chiarissimo e che il governo si schierava decisamente ■ difesa del prezzo fisso. Tra gli applausi dei librai ha concluso: «Voi venderete più libri ■ in questo Paese ci sarà un clima culturale diverso».



Angelo Pezzana

Ma gli animi sono rimasti comunque accesi. Nonostante tutte le rassicurazioni i librai temono per il loro futuro. Erano ■ in piazza già in mattinata: hanno manifestato a Montecitorio, con trombette ■ grandi cartelli di protesta («Fotocopiare impoverisce ■ cultura»), tutti i maggiori esponenti del commercio librario, da Andrea Rolli della libreria Arethusa di Torino a Guida di Napoli, ai responsabili della Feltrinelli e della storica libreria romana di Remo Croce, ■ Schwartz della Hoepli di Milano, a Zalla di Vicenza, a Flaccovio di Palermo. Da qualche giorno un cartellone oscura le vetrine dei punti vendita ■ recita «Sos librerie: alla cultura la solidarietà non basta». Il messaggio ■ esplicito: i librai non vogliono essere i parenti poveri del mondo dell'informazione ■ della cultura. «Chiediamo l'intervento del governo - dice Francesco Flaccovio, responsabile dell'Ali, l'associazione che riunisce circa 1500 librerie italiane e che ha portato molti suoi aderenti ■ Roma -. Bisogna ristabilire il rapporto con gli editori scolastici che ci hanno ridotto i margini di guadagno. ■ poi confrontarci ■ l'Europa. I dati parlano chiaro: ■ 38 per cento degli italiani legge un libro l'anno, in Germania la percentuale è del 70 per cento».

L'elenco delle proteste è ampio ■ ■ contro i maxisconti offerti dalla grande distribuzione che dimezzano i loro introiti e favoriscono i best-seller; contro la progressiva ■e ■ ricavi netti delle librerie attuata dagli editori scolastici; contro il fiorente mercato delle fotocopie che ammazza il libro. La manifestazione era stata decisa da tempo, ma adesso a incendiare gli animi ■ arrivata anche ■ sentenza emessa, qualche giorno fa, dall'antitrust, l'autorità garante della concorrenza e del mercato, che accusa gli editori di «gonfiare i prezzi di copertina».

Cosa fare? ■ vorrebbe una ferma regolamentazione dei prezzi attraverso un'apposita legge, come avviene ■ Germania, Francia, Spagna ■ Belgio, e, come ■ ricordato Pezzana, molta più energia e iniziativa da parte delle forze politiche. E poi i librai vorrebbero maggiore attenzione: il primo a non pagare i propri debiti e a dissanguarli ■ proprio lo Stato. «Basta un esempio: i libri delle elementari - dice Guida di Napoli - non vengono rimborsati subito. E' accaduto ■ Napoli. ■ Comune si dichiara dissestato ■ non rimborsa miliardi per anni». ■ ■ sono situazioni solo locali, l'intera Penisola, prevedono minacciosi i librai, verrà travolta ■ ■ montagna di libri invenduti.

■ Serri

DISCUSSIONE. La risposta di Bobbio alle critiche di Del Noce

Azionismo, accuse senza prove

Noi tecnocratici? No, umanisti





Dante Livio Bianco, capo delle bande partigiane di GL. Nella foto grande Augusto Del Noce, morto a fine '89

AL contrario di quel che accade rispetto al fascismo, verso cui la critica di Del Noce si venne, a mio giudizio, attenuando nel tempo, rispetto al Partito d'Azione la polemica, sin dall'inizio già molto severa, si venne via via aggravando. Nei primi articoli egli aveva ben distinto due «anime» del partito, quella giacobina, cui soltanto lancia i suoi strali, e quella moderata, democratica, [illegible] la quale riconosce di avere qualche affinità. Negli articoli degli ultimi anni la polemica s'inasprisce. Eppure la distinzione di queste due anime è un dato di fatto, inoppugnabile, ed è ora consegnata nella ampia letteratura sull'argomento (...).

Proprio perché il partito non era omogeneo, si spaccò ben presto, già prima delle elezioni per la Costituente, [illegible] sciolse dopo le elezioni. Si sciolse anche, perché contrariamente a coloro che favoleggiano di una unità ideologica destinata a perpetuarsi addirittura anche dopo lo scioglimento, il partito, entrato nella lotta politica unicamente per combattere il fascismo, era destinato a perdere la sua ragione d'essere, dopo la caduta del fascismo. Forse, anche per questo, può essere accusato, come fu accusato da Del Noce, con qualche ragione, di aver considerato il fascismo come il male del secolo, anzi come il male assoluto. Può sembrare, la mia, una spiegazione troppo facile, ma sfido a trovarne una migliore. Prova ne sia che i rappresentanti più noti dell'azionismo torinese, e non solo torinese, oltre me stesso, Aldo Garosci, Carlo e Alessandro Galante Garrone, Franco Venturi, Giorgio Agosti, Dante Livio Bianco, capo delle bande partigiane di GL, sciolto il partito, tornarono alle loro professioni. L'idea che il Partito d'Azione abbia continuato a esercitare la sua nefasta influenza nel campo della cultura, tanto da asservire al suo dominio anche il partito dei cattolici, non ha alcun riscontro nella realtà.

Il processo di secolarizzazione in Italia era antico. Non aveva certo atteso lo sparuto gruppo degli intellettuali azionisti per affermarsi. Filosofie secolarizzate erano state tanto il positivismo quanto l'idealismo, per non parlare del marxismo, filosofie dominanti in Italia per più di un secolo. Oltre tutto, come ho già detto, una unità filosofica del partito non era mai [illegible]sistita, e nemmeno ideologica. C'erano, nel mondo culturale degli azionisti, elementi di crocianesimo e quindi di idealismo, elementi di salveminianesimo e quindi di positivismo. L'espressione da me stesso usata «politica della cultura», che Del Noce riprende per addurre un argomento a favore della tesi di una egemonia culturale azionista, era stata coniata dalla Società Europea di Cultura, e da me ripresa, per affermare il dovere dell'uomo di cultura di porsi al di sopra di quella che allora si chiamava la cortina di ferro, allo scopo di ritrovare, attraverso la grande tradizione culturale europea, quell'unità che la guerra aveva spezzato. Del Noce interpreta non correttamente questa espressione, quando la considera la formula con cui il Partito d'Azione aveva inteso affermare la propria egemonia nell'area della cultura in generale. Che poi questa egemonia abbia dato vita a una società tecnocratica e addirittura al predominio della borghesia finanziaria, che avrebbe avuto il principale organo di diffusione nella *Repubblica* di Scalfari, è un tipico esempio di storia a tesi o addirittura tendenziosa che va ben al di là dello stesso «revisionismo». Il revisionismo, che Del Noce condivide con Nolte e De Felice, trae alcune delle sue tesi dall'accertamento di nuovi fatti, prima ignorati o occultati; la nuova interpretazione che Del Noce dà dell'azionismo, invece, [illegible] adduce prova alcuna, anzi è smentita dalle sole prove di fatto che si possono addurre, facendo nomi di persone o titoli di scritti che abbiano effettivamente influito sulla cultura italiana durante la prima repubblica. E' stato dimostrato che alla cultura marxista, cui il Partito d'Azione era completamente estraneo, si contrappose ben presto, se pure nel campo delle scienze sociali [illegible] politiche, una cultura americanizzante, che agli intellettuali azionisti era stata estranea quanto quella marxista.

> *Nessun progetto di egemonia: con la «politica della cultura» volevamo recuperare quell'unità intellettuale spezzata dalla guerra*

Se è vero, come è vero, che [illegible] nostro tempo è caratterizzato da un progresso scientifico [illegible] tecnologico, tanto nel bene come nel male, sempre più rapido e irreversibile, questo accade in tutte le società industrializzate più progredite di cui l'Italia è, se mai, il fanalino di coda. Si tratta di un fenomeno universale di [illegible] quei poveri untorelli di azionisti sapevano ben poco, e oggi non possono essere considerati responsabili di eventi, allora neppure prevedibili.

La maggior parte dei protagonisti dell'azionismo scomparve ben presto, come ho detto, dalla scena politica e non ricomparve affatto [illegible] posti di comando sulla [illegible] della società tecnocratica e dell'alta finanza. Dei nostri pochi uomini politici, entrati nella vita politica attiva, Riccardo Lombardi militò nell'ala sinistra del partito socialista, Vittorio Foa fu autorevole membro della Cgil, Ugo La Malfa abbandonò da destra il Partito d'Azione e costituì un suo piccolo movimento che confluì nel partito repubblicano. Il mondo culturale, in cui era nato l'azionismo, era essenzialmente umanistico. Il [illegible] ideale sociale e politico non aveva niente a che vedere con l'ideologia tecnocratica e con la politica che fu chiamata, con una parola oscura dai molti significati, della «modernizzazione». Nella *Scuola dell'uomo* di Calogero si può leggere questo brano che basta da solo a confutare l'interpretazione tecnocratica del movimento: «Come ai fanatici della tecnica, a coloro che sono tanto abbagliati dai suoi successi da credere che essa basti a risolvere ogni problema dell'uomo, conviene ricordare che un [illegible] diventato macchina non saprebbe più né inventare alcune macchine né servirsi di quelle già inventate».

> *Un partito privo di coesione ideologica, estraneo tanto al marxismo quanto all'americanismo che gli si oppose*

Solo un accenno all'accusa finale: l'azionismo strumento del nichilismo. Prescindendo ancora [illegible] volta dall'iperbolica sopravvalutazione di quel gruppetto [illegible] intellettuali che sfidarono il fascismo non solo con le parole ma anche con l'azione e, finita la guerra, tornarono alle opere di pace, l'accusa riprende la vecchia ricorrente condanna dell'intransigentismo cattolico contro l'etica laica in tutte le sue versioni. La condanna dimentica che nell'età delle controversie religiose che spezzarono l'universalismo cristiano, nacque, [illegible] meglio rinacque, l'antica idea del diritto naturale che riscoprì la morale nei limiti della sola ragione: «etsi daremus n[illegible] esse Deum».

Oltretutto, un'accusa così radicale, al limite oltraggiosa, nei riguardi dell'etica laica è in palese contrasto con la tendenza attuale dei rappresentanti più illuminati delle Chiese [illegible] trovare un'intesa con i vari indirizzi di etica nei limiti della sola ragione, per fronteggiare uniti un pericolo non meno grave del nichilismo, il fondamentalismo religioso, i cui seguaci, sparsi ormai in tutto il mondo e in rapido aumento, al grido di «Dio lo vuole», commettono i più efferati delitti.

Nichilismo e fondamentalismo minacciano da due versanti opposti l'avvenire dell'umanità. Chi vede nel nostro futuro solo il pericolo del nichilismo, vede i mali del mondo con un occhio solo. Il nostro discorso potrebbe ricominciare da qui.

Norberto Bobbio

[illegible] DEL '900»

Un libro sul filosofo cattolico

AOSTA. Oggi alle 17,30, presso la Biblioteca regionale in via Torre del Lebbroso, sarà presentato lo studio di Massimo Tringali [illegible] *Augusto Del Noce interprete del Novecento*, edito da Le Château. Con l'autore parteciperanno l'avvocato Alberto Ramacciotti e il professor Bernardino Casadei, presidente e segretario del Centro Studi «Del Noce», l'assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Valle d'Aosta Roberto Louvin, il professor Alexis Campo della rivista *Catholica* di Saint-Cyr-sur-Loire, il professor Tito Perlini, associato di Estetica all'Università di Venezia. Il volume è arricchito da una postfazione sul tema «Del Noce e l'azionismo», in cui Norberto Bobbio prende in esame le obiezioni dell'amico e avversario politico: della sua replica, che può valere altresì [illegible] risposta a molte delle critiche mosse agli azionisti, anticipiamo la parte conclusiva.

FATTI [illegible]

Internet, [illegible] line» tutti i [illegible] italiani

ROMA. Da oggi [illegible] Internet è consultabile «Musei on line», il primo sito interattivo che fornisce informazioni e servizi su 3000 musei italiani. L'iniziativa, nasce da un accordo tra la consociata italiana della Microsoft e l'AdnKronos libri. Il sito Internet (http://www.Museionline.Com), bilingue (italiano e inglese), elenca in ordine alfabetico tutti i musei aperti al pubblico, divisi per regione, provincia e Comune. [Ansa]

Il «morotopiteco», [illegible] di [illegible] milioni di anni [illegible]

NEW YORK. L'uomo [illegible] le attuali scimmie antropomorfe avrebbero un parente in comune alle radici del loro albero genealogico: il «Morotopithecus Bishopi», una sorta [illegible] scimmione che oltre venti milioni di anni fa cominciò a passare parte del suo tempo in posizione eretta. Ne dà notizia sull'ultimo [illegible]ero della rivista «Science» [illegible] gruppo di ricercatori internazionali che han[illegible] studiato resti fossili dell'animale, trovati in una zona montagnosa dell'Uganda presso la città di Moroto. Uno scheletro del morotopiteco era già stato trovato alla fine degli Anni 50 [illegible] paleontologo W. W. Bishop, [illegible] grado evolutivo dei resti - conformazione del cranio, dentatura, spina dorsale e lunghez[illegible] delle ossa delle gambe - aveva allora indotto a datare i fossili a un'era più recente. Nel 1994-'95 altri ricercatori hanno scavato nell'area di Moroto portando alla luce numerosi reperti e, con tecniche [illegible] datazione più evolute, sono arrivati a stabilire che il morotopiteco è vissuto 20,6 milioni di anni fa, spostando così indietro di [illegible] milioni di anni l'orologio del lungo viaggio [illegible] l'homo sapiens. [Ansa]

«Montag», [illegible] collana per il [illegible] delle [illegible]

ROMA. Si chiama *Montag* (dal nome di un personaggio di François Truffaut) una nuova collana periodica di filosofia edita da «Fahrenheit 451» che si propone [illegible] creare spazi di discussione teorica oggi assenti dalle nostre università. Il pri[illegible] volume, appena uscito, si intitola *La trasmissione delle idee* ed è una sorta di «manifesto» metodologico generale del gruppo promotore, con interventi, fra gli altri, di Guido Traversa, Dan Sperber, Hans Cees-Speel, Nazario Bellandi, Brunella Antomarini.

[illegible] AL GIORNALE

Militari «usa e getta». Salvate il Sud dal cemento

Bella ricompensa per i volontari

La missione «Alba» è iniziata e con essa per i militari italiani che vi partecipano comincia un periodo molto pericoloso. Alcuni potrebbero non tornare più od essere gravemente feriti. Tutto questo mentre svolgono un servizio per lo Stato. Che poi li ricompensa come ha fatto con me.

Io sono un ufficiale raffermato in congedo di Figline Valdarno (Firenze) e vi segnalo il mio caso. Il [illegible] 7 novembre 1995 superavo il concorso a 267 posti di assistente Unep presso il ministero di Grazia e Giustizia dopo di che spedivo i documenti inerenti il mio diritto alla riserva del 2 per cento dei posti in [illegible] in quanto ufficiale di complemento dell'Esercito congedato senza demerito dalla ferma biennale. Allegavo inoltre il certificato di iscrizione alle liste di collocamento.

[illegible] nonostante l'ufficio concorsi del ministero di Grazia e Giustizia mi nega la riserva perché non ho documentato l'iscrizione alle liste di collocamento al momento della domanda di ammissione al concorso, due anni prima delle prove concorsuali. Ma questo non era previsto né dal bando di concorso né dalle leggi o regolamenti [illegible]chiamati.

Ora vorrei che tutti i volontari che svolgono il loro servizio militare fossero avvertiti di come poi vengono ricompensati quando [illegible] tratta di usare le riserve nei concorsi pubblici. E il ministero della Difesa che dovrebbe difenderci non interviene. Prima ci «usa» e poi se ne dimentica, anche delle promesse (riserve).

Roberto Dedola
Figline Valdarno (Firenze)

«Cambieremo il vostro modo di vivere»

Contro-ordine compagni! La frase pubblicata [illegible] *La Stampa* del 12 aprile in prima pagina profferta dal sig. Prodi Romano: «Dovremo cambiare il nostro modo di vivere» contiene un errore e, pertanto, va letta: «Dovremo cambiare il vostro modo di vivere». Il suo migliorerà senz'altro. Questo dimostra che la sinistra ha sempre, storicamente e geograficamente, gestito la miseria.

Valerio Volpe, T[illegible]

Scempio edilizio e Meridione soffocato

Esiste un fenomeno, [illegible] certo nuovo e sconosciuto, ma sicuramente increscioso che si aggiunge e partecipa al degrado del Sud: lo scempio dell'abusivismo edilizio che, continuando a persistere nelle zone meridionali, contribuisce all'impoverimento culturale di una terra già afflitta dai mali che ben tutti conoscono.

Sono un figlio di quella realtà, [illegible] vivo, ormai da parecchio tempo, fuori da essa. Tuttavia, vorrei contribuire, con lo scritto che segue, a far prendere coscienza [illegible] miei conterranei, che vivono sul posto e a quelli che hanno lasciato la loro terra d'origine, di un problema che se non fermato in tempo potrebbe stravolgere per sempre un patrimonio architettonico che appartie[illegible] a tutti. Certo la mia denuncia prende di mira una cittadina meridionale in particolare, Minervino Murge in provincia di Bari, ma senza sforzo [illegible] fantasia, penso che tale situazione potrebbe, cambiando i nomi dei luoghi, adattarsi a qualsiasi contesto meridionale.

Paolo Lobianco, Firenze

[illegible]i International per [illegible] all'estero

Vorrei rispondere alla lettera di un connazionale del Venezuela pubblicata il 15 aprile. La Rai, alla luce proprio della reale necessità dei nostri connazionali all'estero di mantenere il contat[illegible] con la terra d'origine, ha cambiato e sviluppato i sistemi di distribuzione del canale internazionale Rai International.

Le trasmissioni in Nord, Centro e Sud America mediante il satellite [illegible] ricezione diretta (DTH) Intelsat K iniziano nel 1992, [illegible] seguito [illegible] un accordo con la società Kayfour Cast (appartenente al gruppo svizzero Europlus), responsabile per la distribuzione dei sistemi di ricezione.

Nel 1994 Europlus/K4C si è resa inadempiente [illegible] propri impegni, causando tra l'altro la sospensione delle trasmissioni in Sud America e il rischio di inter[illegible]zio[illegible] in Nord America. In tale situazione il Gruppo Dallah Albaraka ha dichiarato il proprio interesse a partecipare alla definizione di [illegible] rinnovato progetto di diffusione del canale internazionale Rai.

Nel settembre 1995 Rai e Albaraka hanno concluso un accordo di lungo periodo nel quale Albaraka è il responsabile [illegible] esclusiva per la distribuzione del canale Rai International nelle Americhe e in Australia, con modalità [illegible] tecnologie nuove, volte a superare i seguenti limiti del vecchio sistema Europlus di trasmissione/ricezione:

- il satellite Intelsat-K non consentiva di raggiungere tutti i territori del continente americano (la West Coast era esclusa);
- la tecnologia di trasmissione era usata esclusivamente dalla Rai e non permetteva la ricezione di altri segnali;
- la tecnologia analogica usata dal sistema era ormai superata dalle nuove tecnologie digitali.

Per questa ragione la Rai - attraverso il proprio partner per la distribuzione nel continente americano, Dallah Albaraka - ha stipulato accordi di ritrasmissione del proprio canale con i principali operatori cavo e satellite nei vari continenti.

Nella maggior parte dei casi la programmazione Rai viene distribuita insieme a quella locale ed è ricevibile con le tecnologie utilizzate anche per la ricezione dei sistemi nazionali.

Il segnale di Rai International viene diffuso nelle aree di copertura dove maggiore è la presenza italiana, con due sistemi prevalenti: via satellite (DTH, Direct to home) e via cavo.

Rai International [illegible] generalmente inserita all'interno dell'offerta base di canali televisivi (Basic): chi è abbonato ad [illegible] cavo ne riceve i programmi [illegible] ulteriori costi.

In alternativa, in alcuni [illegible] il palinsesto di Rai International viene diffuso all'interno [illegible] pacchetti di canali internazionali (Tier) o venduto [illegible] singolo canale (Premium).

Il nuovo sistema è entrato in vigore a partire dagli Usa nel marzo 1996 ed alla fine dello stesso anno anche in America Latina, dove con il «vecchio sistema» [illegible] contavano circa 30.000 abbonati e, con l'avvio dei nuovi sistemi cavo e satellite, può contare su un bacino di utenza di circa 4 milioni di famiglie, che si prevede di portare a 6 milioni entro la fine del 1997.

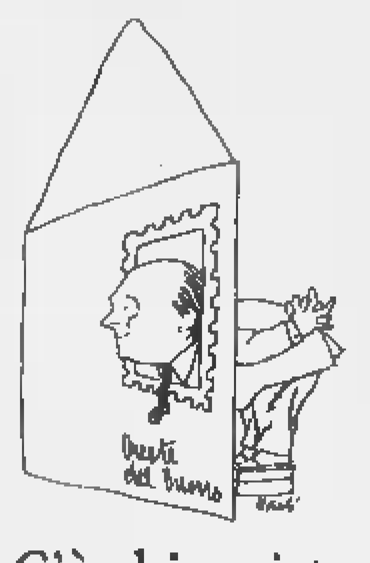
Ad esempio in Venezuela i sistemi di distribuzione sono: Galaxy L America (DTH); Supercable (cavo); Com Centurion (cavo); Tv Cable Orion (cavo); Intercable (cavo); Yamalsat (cavo); Satvenca (cavo); Television Cellular (cavo); Parabolica Service (cavo); Parchannel (cavo); Ultravision (cavo); Cable tv Col. Ca. (cavo); Ceble Sur (cavo).

Roberto Morrione, Roma
direttore Rai International

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, siamo un grup[illegible] [illegible] pensionati al minimo ultrasessantenni (689 mila mensili con l'ultimo aumento) che, per esigenze di famiglia, usano con una certa frequenza i mezzi di trasporto Atm. La spesa che ci sobbarchiamo non è indifferente, se correlata alla più che modesta entità della pensione. Abbiamo peraltro notato che la quasi totalità degli extracomunitari viaggiano sui mezzi pubblici privi di biglietto, in piena impu[illegible]. Pare, inoltre, che costoro beneficino di sussidi governativi (30-40 mila giornaliere, dunque sul milione mensile!).

Cesare Littore, Torino
A nome di altri 9 pensionati



C'è chi resiste in un Paese demoralizzato

GENTILE corrispondente, quando ricevo lettere come la sua devo confessare che mi riesce molto difficile rispondere. Ovvero, non so immaginare come si possa riparare a un'ingiustizia compiendo un'altra ingiustizia. Ma lei continua: «Stando così le cose, gentile Signor Del Buono, trova troppo impertinente la domanda che, considerato anche [illegible] clima elettorale, rivolgiamo al Sindaco Castellani: perché non concederci, almeno per il tram, il trattamento riservato a marocchini ed albanesi?...». Non mi pare affatto impertinente la sua domanda, che mette [illegible] evidenza la sciagurata situazione in cui siamo ridotti.

Quasi tutte le lettere che ricevo sono così, disperate [illegible] disperanti. Ma, ogni tanto, ne capita qualcuna che almeno si prova a resistere: «Gentile Signor Del Buono, leggendo di ronde anti-prostituzione mi sono chiesta se in Italia ci siano delle donne e se queste donne siano abbastanza istruite e consapevoli da guardare la dilagante prostituzione come un'offesa, un insulto alla propria dignità. Se si sentissero davvero umiliate dalla spettacolare mercificazione del loro sesso, non ci sarebbe bisogno di ronde, basterebbe far mancare [illegible] proprio voto dato a qualunque forza politica incapace di provvedimenti atti a ripulire città [illegible] strade da simili scempi. Se le donne italiane capissero che sono numericamente così rilevanti nelle elezioni, forse per la prima volta diventerebbero [illegible] elemento decisivo per que[illegible] Paese umiliato, sporcato da chiunque vi metta abusivamente piede...» (Giovanna Farina, Piossasco).

Il male del nostro Paese, gentile corrispondente, è che troppo spesso ci si sente troppo demoralizzati prima di tentare di rimediare. Ma lei non cede, [illegible]i incoraggia a resistere. La ringrazio di cuore per la sfida che pronuncia rivolgendosi alle altre donne, provocandole, rimproverandole con passione...

Oreste del Buono

All'avvocato di Priebke non importa dei martiri

L'altra sera ascoltavo il Tg3 e ho assistito [illegible] questo edificante episodio. Il giornalista dice ad [illegible] degli avvocati difensori [illegible] Erich Priebke: «Avvocato, pare che lei voglia portare in aula venti testimoni a favore dell'imputato. Ma questo non potrebbe far pensare ad un certo filonazismo?». L'altro risponde, sprezzante, scandendo le parole: «Non [illegible] ne frega niente».

Evviva! Alla faccia della buona educazione ed alla faccia dei poveri martiri delle Fosse Ardeatine. Che se hanno una colpa, è questa: di essere morti per niente.

Angelo Giudici, Torino

Un documento sulla giustizia

Vi ringrazio per la correttezza [illegible] cui il vostro giornale ha riferito i contenuti del documento che, con altri senatori, ho sottoscritto sul tema della giustizia. Sono, invece, rimasto stupefatto dalla scelta [illegible] affidare a uno dei pochi senatori del [illegible] gruppo che non hanno sottoscritto il documento il compito di commentarlo. Mi sfugge la logica innanzitutto giornalistica di questa scelta

Gian Giacomo Migone, Roma
presidente della commissione Affari esteri, emigrazione del Senato

Dalle passeggiate di Federico Guglielmo alle parate del Reich: storia di un palcoscenico «profumato»

Sotto i tigli, la Germania

«Unter den Linden» simbolo minacciato



Marlene Dietrich: ha dedicato una canzone ai tigli [illegible] Berlino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raccortano che Federico Guglielmo il Grande - principe elettore in Brandeburgo - si decise un giorno insolitamente ricco di sole e polvere, tornando dalla riserva [illegible] caccia verso il castello di Berlino: quella «strada per cavalieri», tracciata più di cent'anni prima verso i confini della Marca, doveva far da corona al potere della dinastia prussiana, «introdurre in città i viaggiatori con l'armonia che meglio si addice ad [illegible] corte». Unter den Linden, il viale dei tigli più ricco [illegible] storia e più famoso al mondo, cominciò la [illegible] avventura quel giorno d'aprile del 1647, 350 anni fa. Con il decreto che - dando seguito all'ambiziosa intuizione del principe elettore - avviava i lavori di una «Galleria [illegible] tigli» per collegare il Castello al «Tiergarten» e alla riserva, fuori città in direzione d'occidente.

Prevedeva, quel decreto, che duemila alberi dai fiori capaci di addolcire l'aria venissero piantati in sequenza e in sei filari: per segnare il percorso con eloquenza paesaggistica adeguata; e per rafforzare il segno di confine con i pascoli e gli acquitrini circostanti. Per concludere i lavori ci vollero tuttavia decenni, e se alla metà del 1670 la «Galleria» era finalmente completata, solo nel 1734 - quando le piante manifestarono al meglio il proprio sfarzo - assunse l'aspetto che Federico Guglielmo si era immaginato. Da allora i sovrani di Prussia impedirono alle mandrie di transitare sotto i tigli.

C'è l'intera storia della Prussia e poi della Germania - e c'è Berlino [illegible] la [illegible] vicenda luminosa e fosca, affannata e ambigua - nell'evoluzione graduale di quella Galleria [illegible] Viale, nel [illegible] passaggio da transito regale [illegible] mercantile a «Via Triumphalis» del Secondo [illegible] poi del Terzo Reich, che fra Unter den Linden [illegible] Porta di Brandeburgo ambientò le sue scenografie più truci e lugubri, parate militari e roghi di libri. C'è - nella successione [illegible] immagini e di ruoli che il potere le assegnò via via, nel tempo - l'ambizione irrisolta [illegible] una città, la sua ricerca del palcoscenico capace di raffigurarne [illegible] ruolo. Ci sono l'ascesa [illegible] la caduta [illegible] dinastie e utopie, ci sono rivoluzioni e progetti millenari, le illusioni della Repubblica di Weimar e le dimostrazioni popolari che [illegible] minarono la stabilità, l'arrivo di Adolf Hitler. Ci sono lo stupore di Heinrich Heine per lo «spettacolo imponente» dei tigli disposti a file e l'allegria dolente di Marlene Dietrich: «Berlino rimarrà Berlino finché i tigli fioriranno sotto i tigli», cantava giocando sul [illegible] del viale (Unter den Linden significa, per l'appunto, «sotto i tigli»).

Fino a quella che sembrò la capitolazione estrema, la trasformazione della storia in fossile esibizione di impotenza: quando, nell'agosto del 1961, il regime comunista della Ddr alzò il Muro, Unter den Linden smarrì la prospettiva che - nei secoli - l'aveva estesa al [illegible] là dei [illegible] confini, allungandone il profilo verso [illegible]cidente. Il Viale dei tigli - che nel frattempo cominciarono a risentire dei veleni dell'ambiente e ad ammalarsi - si infranse contro il sipario di cemento che, nel cuore dell'Europa, tracciava il confine fra Occidente e Oriente, e si cementificò anch'esso: fra tonanti esempi di architettura socialista [illegible] locali [illegible] maniera, fra negozi in valuta estera - che esibivano cimeli del regime accanto alle Reali porcellane di Meissen - e alberghi per stranieri.

Adesso che compie 350 anni, con il suo profilo di 1200 metri appena smorzato da [illegible] curva lieve, Unter den Linden riassume al meglio o al peggio - per la severità dei palazzi [illegible] restauro affiancati ad autosaloni e uffici sempre illuminati ma deserti, dopo le 6 [illegible] sera - la [illegible] Berlino tornata unita dopo tragedie [illegible] divisioni devastanti: capitale dimezzata, in attesa del «grande trasloco» e dell'arrivo delle Istituzioni, metropoli al centro di una ricostruzione affannata [illegible] miliardaria. Dove tutto o quasi [illegible] caos, dove tutti o [illegible] sospesi, affacciati [illegible] un'immagine che un appassionato *flâneur* degli Anni Venti aveva intuito e teorizzato, oziando fra i caffè del Viale: «Da queste parti bisogna potere osare, altrimenti Berlino [illegible] si potrà abitare».

Emanuele Novazio

Per Berlino e il viale più famoso del mondo stesso destino: il cemento



Un'immagine dell'Unter den Linden

Calo demografico, Sos dagli Usa

Un pianeta senza italiani?

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un mondo senza italiani?». Ieri sera i telespettatori americani sintonizzati sul canale pubblico Pbs si sono sentiti dire che se in Italia continueranno a nascere così pochi bambini, la popolazione italiana finirà per cancellarsi da sola.

E dopo quella italiana quella del resto del mondo? Il conduttore del programma, Ben Wattenberg - studioso, giornalista ed esponente di spicco dell'American Enterprise Institute, il più influente think tank conservatore di Washington - ha lanciato [illegible] suo interrogativo vagamente terroristico [illegible] mo' di provocazione.

Il suo obiettivo, e l'obiettivo del programma mandato [illegible] onda ieri in prime time, era di allertare gli americani a quella che alcuni considerano la nuova realtà demografica del nostro pianeta: il boom della popolazione mondiale è ormai finito e se i tassi di fertilità continueranno a calare - prima nei Paesi ricchi ma successivamente anche nel resto del mondo - la popolazione del pianeta entrerà in un pericoloso declino.

Ed [illegible] qui che entra in gioco il «[illegible] Italia». Di recente i demografi alle Nazioni Unite hanno cominciato [illegible] produrre studi e proiezioni a non finire sui trend demografici nel mondo, con una particolare attenzione alla possibilità che [illegible] «virus» italiano contagi rapidamente il resto del pianeta.

Adesso lo studio del «caso Italia» [illegible] diventato lo sport preferito anche dei demografi americani, che si sono messi di buona lena a elaborare la [illegible] di dati raccolta dagli esperti dell'Onu. «L'aspetto importante [illegible] questo calo così vistoso della fertilità italiana», sostiene Wattenberg, «è che non è affatto un fenomeno isolato. E' solo più intenso che altrove, ma la tendenza è la stessa ovunque».

In tutto l'Occidente - anche negli Stati Uniti e in Giappone - il tasso di fertilità è sceso sotto la soglia del 2,1 per cento necessaria per mantenere stabile la popolazione. Ed è in costante declino da ormai un decennio. Ma secondo i dati dell'Onu lo è anche nei Paesi in via di sviluppo, dove dovrebbe scendere al tre per cento entro il 2001 e continuare a calare.

Questo significa - sempre secondo i dati Onu - che il tasso [illegible] fertilità mondiale, che negli Anni Settanta era arrivato attorno al [illegible] per cento, scenderà al 2,8 per cento entro [illegible] 2001.

Il pericolo di un'esplosione demografica, dice Wattenberg, non c'è più. Semmai, bisogna cominciare ad affrontare [illegible] problema inverso: come incoraggiare una ripresa del tasso di fertilità prima che la popolazione mondiale entri in una spirale negativa.

Altrimenti - e questo è [illegible] messaggio più squisitamente politico contenuto nel programma [illegible] ieri sera - il declino della popolazione muterà in maniera drastica la struttura della famiglia così com'è concepita oggi in Occidente. E di nuovo l'attenzione è focalizzata sul caso Italia. O meglio, [illegible] mutamenti che sta attraversando la famiglia italiana, «famiglia» per antonomasia.

Proprio in questi giorni Nicholas Eberstadt, demografo della Harvard University, ha presentato a Washington i risultati delle proiezioni che ha fatto sui dati per l'Italia forniti dalle Nazioni Unite. E da queste proiezioni, dice Eberstadt, risulta che la famiglia italiana tradizionale è destinata a scomparire nel giro di due generazioni: «Oggi in Italia due genitori hanno [illegible] media 1,2 figli. Per cui dobbiamo cominciare a immaginare una società composta di nuclei familiari senza fratelli e sorelle, e dunque senza zie e zii. Avremo solo nuclei "verticali": nonni, genitori, figli».

Andrea di Robilant



Milva, malore in scena

Un malore ha impedito [illegible] Milva (nella foto) di concludere lo spettacolo «Non sempre splende la Luna...» di Giorgio Strehler in programma al Teatro Verdi di Sassari. Milva, [illegible] causa della tosse, ha interrotto l'esibizione mentre cantava «Mandalay song», quindi si è scusata [illegible] il pubblico ed è riuscita [illegible] dire: «Non ce la faccio più». Subito dopo ha perso l'equilibrio [illegible] ha rischiato di cadere. Immediatamente soccorsa dai colleghi, è stata accompagnata nel suo camerino. Fortunatamente [illegible] si tratta di un malessere grave, ma Milva, febbricitante e stressata, ha preferito abbandonare lo spettacolo. La tappa sassarese era l'ultima di una lunga tournée in Europa ed in Italia. Milva domani sera dovrebbe prendere parte a «Varietà Dossier» per parlare del tango. La trasmissione è stata ideata e realizzata da Paolo Limiti e Paolo Martini.



Alba tra Brass e il Bagaglino

Alba Parietti (foto), fra Tinto Brass con cui dovrebbe girare un film ad agosto e la [illegible] da puntata di «Viva le italiane» [illegible] onda stasera [illegible] Canale 5, parla della sua rinascita, dovuta al gran [illegible] di «Macao». «Prima mi sentivo persa - confessa -, letteralmente non sapevo che cosa sarebbe successo nel momento in cui le telecamere avrebbero cominciato a funzionare». Sull'intervento di Carme[illegible] Bene che ha scatenato le roventi polemiche di questi giorni la «show-woman» ha un'idea precisa: «Sono credente, non certo bigotta [illegible] antidemocratica, e la mia fede non [illegible] stata intaccata dalle parole [illegible] Bene. Lui ha espresso [illegible] [illegible] convinzione, ma non ha offeso chi crede [illegible] ha vilipeso la religione». La Parietti, che sul palcoscenico del Bagaglino vestirà i panni di una Lucrezia Borgia impegnata ad avvelenare i politici italiani, ha fatto sapere che [illegible] nuova sceneggiatura del film di Brass «è molto diversa dalle sue solite, una [illegible] drammatica e anche abbastanza scioccante».

Gran Gala per premiare gli album più venduti al mondo: Stefania presentava con disinvoltura

Cantando con i PRINCIPI





Mickey Rourke con Stéphanie di Monaco [illegible] presentano il Gala: [illegible] vederli in foto, [illegible] dei due pare in gran forma

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Da noi sarebbe toccato a un Pippo Baudo [illegible] a un Mike Bongiorno. Ma qui, nel regno incantato che fu di Grace l'americana, è stata una principessa, Stéphanie, a presentare la nona edizione dei World Music Awards, il galà con il quale allo Sporting Club ogni anno si premiano i campioni di vendita di dischi di tutto il mondo. Stephanie ne ha viste di peggio, e sul palco si è comportata con grande naturalezza, come se avesse fatto la pippabauda per tutta la vita. Ha letto i testi in inglese sul gobbo, alternandosi con Jon Bon Jovi, col bolso Mickey Rourke, con la bellissima Eva Herzigova e altri vip che introducevano i premiati; nel finale è stata raggiunta sul palco dal fratello principe Alberto [illegible] anche lui [illegible] collaborato presentando i Bee Gees, che si [illegible] scatenati in un medley Anni Settanta, facendo ballare signore in pompa magna e top model seminude.

Tutto questo in Italia si vedrà [illegible] Retequattro il primo giugno, introdotto da Gabriella Carlucci. E, in varie date, in altri 110 Paesi del globo: l'inventore della manifestazione è un italiano d'assalto, John Martinotti, con [illegible] moglie Melissa. Dietro le quinte, un altro italiano, principe anche lui ma della Siae, Tony Renis. Assente qui la nostra discografia, [illegible] lui a sbattersi [illegible] successo per la rinascita di due vecchie glorie del pop, Lionel Richie e Julio Iglesias: ha fatto cantare il primo in italiano, [illegible] «Amo t'amo ti amo», [illegible] per entrambi (premiati per la carriera) ha cucito un minishow che ha interrotto un poco il rituale della sfilata.

Gli italiani campioni d'incasso erano due: Eros Ramazzotti e un friulano ventisettenne che vive a Londra e batte bandiera indipendente sotto il nome di Robert Miles: vero nome Roberto Concina, ha venduto 9 milioni di singoli e 3 di album con «One and One». Il Nord-Est dunque funziona anche discograficamente, attraverso [illegible] sua musica strumentale, una sorta di techno-ambient Anni 70.

Altri eroi dei Music Awards. Regina assoluta, Céline Dion, che aveva preparato un discorso per ognuno dei 3 premi e fingeva di stupirsi ogni volta che veniva chiamata sul palco; i Fugées, che si sono presi 5 statuette e hanno regalato una «Guantanamera» che s'infilava dentro «No woman no cry»; Khaled è l'africano più venduto e i Los Del Rio, arzilli sivigliani miracolati dalla Macarena, sono il gruppo latino che ha sbancato; Kenny G. è stato laureato per il jazz, mentre la procace violinista elettronica di Singapore Vanessa Mae è l'artista «classica» che più vende al mondo: Paganini [illegible] rivolterà nella tomba, e Muti nel letto. Intanto sono arrivati anche i primi russi, il gruppo Agatha Christie: agghiaccianti. Campioni premiati ma assenti, gli Oasis e le Spice Girls. Con un piccolo salto d'immagine dei World Music (che ancora manca) anche loro saranno costretti a venire nel regno dorato dei principi-presentatori.

Marinella Venegoni

INTERVISTA

L'AVVENTURA DELLA MUSICA



Eros international, 5 milioni di dischi

Ramazzotti in duetto con la Turner: «Mi ama»

Eros Ramazzotti «Sto lavorando ad una mia antologia». In alto a sinistra, Gabriella Carlucci

MONTECARLO

E' arrivata allo Sporting Club l'avventura di «Dove c'è musica». L'ultimo album di Eros Ramazzotti gli ha guadagnato qui il titolo invidiato di artista italiano più venduto al mondo, con 5 milioni di copie. Eros aveva interrotto i tour per la nascita della sua Aurora, che oggi ha quattro mesi e mezzo e gli ha [illegible] biato la vita: «Sono stato dieci giorni [illegible] Sud America a far promozione e la bambina mi è mancata moltissimo», ci ha confidato alla vigilia degli Awards di Montecarlo. Sul palco poi, ha cantato «Più bella cosa», accompagnato dai sospiri delle signore; se n'è fuggito dopo un fulmineo ringraziamento [illegible] francese. Tutto in nero, capelli cortissimi, leggermente ingrassato, l'Eros nazionale continua a riservarci sorprese; ed ha molto da insegnare ai suoi colleghi che si vogliono lanciare sul mercato internazionale.

E' soddisfatto delle vendite del disco?

«Ci [illegible] certi rivenditori che comprano e vendono dischi falsi a metà prezzo. Se non ci fosse stato questo fenomeno, avrei aumentato le copie».

Perché [illegible] torna in tournée?

«Avevo in progetto la Scandinavia [illegible] il Sud America, e la presenza sul posto [illegible] fondamentale per la vendita dei dischi. Però adesso sto lavorando ormai [illegible] "Il meglio di...", un'antologia della mia carriera dall'84 [illegible] oggi che vorrei uscisse in ottobre. Ci sarà tutto, da "Terra Promessa" in poi, più [illegible] inediti: sto lavorando con Guidetti, che ha fatto la colonna sonora [illegible] "Ciclone". Ho avuto l'aiuto di allargarmi ad autori diversi, e ci sarà un duetto con una donna americana».

Si sa che Tina Turner è innamorata di lei.

«L'ho incontrata al suo concerto a Milano, mi ha coccolato. Le piace "Le [illegible] della vita" [illegible] per me è una grande soddisfazione. Sì, sarà lei la donna del duetto: è la migliore al mondo».

Si sa che anche la Pausini ha [illegible] debole per lei.

«La collaborazione deve venire dal cuore. Quando sarà ora, qualcosa accadrà ma non dev'essere imposto. Adesso, la new entry italiana nel mondo della musica internazionale è Andrea Bocelli, e ne sono veramente felice».

Le deve qualcosa la canzone italiana, Ramazzotti?

«Io ho continuato la strada aperta dai grandi, Modugno e Celentano. Ho sempre investito tanto, energia e soldi, ed ho continuato con la musica leggera, mentre altri italiani fanno cose meno abbordabili».

Di chi parla?

«Non di Lucio Dalla, che è l'intelligenza numero uno. Parlo di altri grandi artisti che hanno [illegible] palla al piede, come i De Gregori e i De Andrè; faticano ad inserirsi in un discorso di musica pop: se la canzone d'autore fosse meno chiusa in [illegible] stessa, potrebbe fare buone cose anche all'estero. Adesso, per esempio, a me hanno proposto il Giappone: ma prima debbo andarci a fare promozione, non si può arrivare lì al buio».

Come sta Aurora?

«Da Dio. Dorme, non rompe, grida. Fa certi acuti... Mi diventerà una cantante».

Pensa mai a sposarsi?

«Lo farò nell'arco di un anno: la mia unica paura, è dell'assalto dei fotografi. A 34 anni, è una decisione da prendere, per cultura e insegnamenti, anche se poi intorno vedo più divorzi che nozze: ma non mi piace che [illegible] mia figlia non abbia il mio cognome».

Si parla di [illegible] premio della musica italiano, stile Grammy. Che ne pensa?

«Se fosse onesto [illegible] trasparente come in Germania [illegible] Inghilterra sarei favorevole. Farebbe bene alla musica italiana, certo più di Sanremo».

Andrebbe a Sanremo come invitato fuori gara?

«Il Festival è un fatto televisivo, la musica sta in secondo piano. Più che cambiare i protagonisti, bisognerebbe cambiare la formula». [m. ven.]

Milano, il cantiere sarebbe dovuto entrare in funzione nei primi giorni di gennaio

De profundis per la Scala Bis

Il Consiglio Comunale rimanda ancora la decisione



Carlo Fontana, sovrintendente della Scala: il palcoscenico del [illegible] [illegible] dovrebbe essere pronto dopo 18 [illegible] di restauri per celebrare il centenario della [illegible] [illegible] Giuseppe Verdi

E' ormai impossibile arrivare in tempo all'appuntamento col centenario verdiano

MILANO. Ha l'acqua alla gola il progetto di [illegible] teatro-auditorium da costruire alla Bicocca nell'ambito dell'urbanizzazione (sedi universitarie e residenze) là dove sorgevano gli storici capannoni della Pirelli. Annaspa la cosiddetta Scala bis. Per evitare l'affogamento, il sindaco uscente Marco Formentini ha chiesto e ottenuto di convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria.

La prima, mercoledì scorso, si [illegible] risolta con un niente di fatto. Ieri sera, a nove giorni dal voto, la seconda ed ultima seduta si è improvvisamente infittita di faccende improrogabili che hanno sconvolto l'ordine del giorno [illegible] tutto detrimento della discussione sul teatro-auditorium, [illegible]ià penalizzata dalla decisione di dare, nel ruolino [illegible] marcia, priorità al dibattito e al voto sull'Azienda per le Acque: fognature, depurazioni [illegible] controllo della falda.

Si [illegible] fatta notte e gli esperti di Palazzo Marino hanno cominciato a recitare il «de profundis» sulla Scala bis. La seduta, per legge, non avrebbe potuto protrarsi al di là di mezzanotte, a [illegible] di porre ai voti «l'oltranza», unico modo per lanciare un salvagente al progetto. Forse, sarà stato fatto in ore non più documentabili dal cronista, obbligato a un tempo massimo. Comunque, anche [illegible] «l'oltranza» permettesse ai leghisti [illegible] alle componenti minoritarie del Polo (An è contraria) [illegible] approvare il progetto, [illegible] ormai impossibile l'operazione a incastro che prevedeva questi momenti: il nuovo teatro (2500 posti), disegnato da Vittorio Gregotti, pronto nel luglio del 1999; a lavori completati, [illegible] trasloco della Scala per permettere il riassetto in 18 mesi del suo malandato, antiquato palcoscenico; il rientro della Scala a casa propria in modo da poter celebrare nel teatro del Piermarini il centenario della morte di Verdi, il 27 gennaio del 2001.

Per tener fede con agio a questo meccanismo a orologeria, il cantiere sarebbe dovuto partire nella prima settimana dello [illegible] gennaio. Ricorsi dell'Ordine degli Architetti al Tar, al Coreco, al Consiglio di Stato in [illegible] della «necessità» di un concorso; cannoneggiamenti [illegible] Pds, di Rifondazione, dei Verdi, di An [illegible] alla testa il senatore Riccardo De Corato: il braccio [illegible] ferro ha dilatato i tempi. La mossa di Formentini era già sulla carta un disperato colpo di coda, a cui gli avversari hanno risposto preparando mille emendamenti, tanti da rendere precaria la votazione anche nel [illegible] di una seduta a oltranza.

La decisione (una spesa complessiva di oltre 130 miliardi) toccherà probabilmente alla [illegible] giunta. Ma non si potrà più parlare di concatenazione sull'asse del centenario verdiano. Anche [illegible] tutto filasse sull'olio, il nuovo Consiglio non riuscirebbe ad approvare il progetto esecutivo prima dell'autunno. Non è poi detto che, per allora, l'iniziativa abbia ancora la «sponda» Pirelli (si dovrebbe accollare i 5 miliardi del progetto esecutivo e la direzione lavori), perché gli animi sono esacerbati, [illegible] lo sono quelli dello stato maggiore scaligero sempre sul chi vive per i problemi di agibilità e di sicurezza del palcoscenico.

Guido Vergani

Michael Jackson

A San Siro dal vivo e su Italia 1

MILANO. E' ufficiale: Michael Jackson, che è stato atteso invano al Gala di Montecarlo, tornerà a cantare dal vivo nel nostro Paese il prossimo 18 giugno allo stadio Meazza di San Siro a Milano. La notizia è arrivata ieri mattina sconfessando quanto trapelato nei giorni scorsi [illegible] proposito di una calata della megastar americana in quel [illegible] Palermo per un concerto gratuito. I biglietti saranno messi in vendita a partire da giovedì 24 aprile in tutta Italia al prezzo di 56 mila lire per tutti gli ordini di posti esclusa la tribuna coperta [illegible] costerà 125 mila (più i diritti di prenotazione). Lo spettacolo arriva nel nostro Paese dopo aver collezionato una lunga serie di prenotazioni già tutte esaurite (a Praga ci saranno 120 mila spettatori, e 180 mila [illegible] Amsterdam). Il concerto durerà più di due ore e la scaletta includerà anche pezzi dal nuovo cd che uscirà [illegible] Italia il 15 maggio.

Domani alle 14,10 Italia 1 sarà la prima rete televisiva italiana a trasmettere il nuovo video di Michael Jackson per l'inedita «Blood on the dance floor».

Questa nuovissima canzone è la prima estratta dal prossimo album firmato «MJ». «Blood [illegible] the dance floor - History [illegible] the mix» che arriverà a giorni nei negozi. Scritto e prodotto da Jackson e Teddy Riley, il pezzo è un inno alla musica dance e nella versione video diretta dal coreografo Vince Paterson si vede la star impegnato in un balletto molto sexy con una splendida ragazza. Una [illegible]riosità: tra i ballerini scelti da Jacko ci so[illegible] anche il nostro Luca Tomassini e Kevin Stea che molti di voi avranno visto su Canale 5 nell'edizione dello scorso anno di «Buona Domenica» o di «Non dimenticate lo spazzolino da denti» [illegible] Ambra e Gerry Scotti.



Jackson

E' un Michael Jackson diverso dal solito quello che si propone al pubblico nel video di cui abbiamo parlato. Ricordate tutti quei costosissimi effetti speciali di cui erano farciti i suoi video? Spariti. Ricordate i balletti dove Jacko si toccava i genitali almeno venti volte al minuto? Dimenticateveli. Pur rimanendo sempre un ottimo ballerino capace di controllare i movimenti del suo corpo come pochi al mondo, Jackson canta «Blood on the dance floor» muovendosi con estrema sinuosità ma senza esagerare con mossette e ammiccamenti. Tra l'altro le cronache internazionali ci raccontano di interviste televisive sempre più frequenti, mostrando quanto questo controverso personaggio si stia riavvicinando [illegible] comportamenti più umani nei confronti dei suoi simili. I biografi [illegible] Michael [illegible] certi che tutto ciò si debba soprattutto alla nascita del [illegible]gliolotto Michael Junior. Certamente [illegible] cambiamento in atto nel modo di proporsi della popstar più ricca del globo è positivo e lo avvicina ancor più ai milioni di fans sparsi per il mondo.

Il tour partirà da Brema il 31 maggio e terminerà a settembre. Se perdete Milano le date più vicine a [illegible]i sono quelle [illegible] 20/6 [illegible] Losanna e a Basilea il 25 e il 27/7.

Luca Dondoni

PRIME CINEMA

«Un giorno, per caso», film contemporaneo su famiglia e lavoro

Clooney, più bello e più bravo

La Pfeiffer, protagonista, è anche produttrice del film: però mostra insicurezza e tensione e si fa battere dal fascinoso pediatra di «E.R.»

LA commedia problematica, che unisce toni brillanti e reali difficoltà famigliari, aziendali e sociali, diventa sempre più una specialità americana, e «Un giorno, per caso» di Michael Hoffman è un buon esempio di questa tendenza: intreccio brioso, battibecchi sentimentali, disavventure comiche vanno insieme al problema di tanti genitori soli, come riuscire a conciliare le esigenze d'un lavoro assorbente spietatamente competitivo e il dovere di badare ai figli piccoli.

A New York Michelle Pfeiffer è una architetto di successo impegnata in un progetto che può essere decisivo per la sua carriera, ha ricavato dal fallimento del matrimonio una forte diffidenza e antipatia verso gli uomini, è madre d'un bambino di cinque anni. George Clooney è un giornalista investigativo seducente e donnaiolo, divorziato, padre d'una bambina di cinque anni che gli viene affidata senza preavviso dalla ex moglie, in partenza per un viaggio di seconde nozze. Lei e lui riescono a far perdere ai rispettivi bambini una gita scolastica, si ritrovano nei guai, s'incontrano nella deludente circostanza, scambiano i rispettivi telefoni portatili, tentano di darsi una mano per superare la difficile piovosa giornata di primavera, litigano («Hai il complesso di Peter Pan», accusa lei, «E tu quello di Capitan Uncino», rimbecca lui), si alternano nel lavoro di baby sitter, finiscono naturalmente con l'innamorarsi.

Michelle Pfeiffer, che è pure coproduttrice esecutiva del film, voleva una storia a [illegible]spetto alla maniera della coppia Katharine Hepburn-Spencer Tracy, una commedia all'antica con tocchi e situazioni Anni Quaranta. Non l'ha avuto: il film medio, divertente e aggraziato, ha invece sostanza e ritmo contemporanei, con in più il piacere maligno di vedere i due protagonisti combattere per la supremazia sullo schermo. Vince George Clooney, l'affascinante pediatra televisivo di «E.R. - Medici in prima linea», il protagonista di «Dal tramonto all'alba» di Robert Rodriguez e del prossimo «Batman e Robin»: è più giovane, più calmo, più bello, non mostra l'insicurezza, la tensione, la faccia opaca di Michelle Pfeiffer a quarant'anni.

Lietta Tornabuoni

UN GIORNO, PER CASO
(One Fine Day)
di Michael Hoffman
con Michelle Pfeiffer,
George Clooney, Mae Whitman,
Alex D. Linz,
Charles Durning
Commedia.
Usa, 1996.
Cinema [illegible] di Torino; **Cavour** di Milano; **Flamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 4** di Roma



George Clooney

Poliziotti in crisi d'identità

Ecco «Peccato che sia maschio» commedia (tedesca) degli equivoci

E' stata definita una commedia degli errori, nel senso che i personaggi hanno idee un po' confuse su se stessi, a partire dall'aitante Christoph Schwenk, commissario della polizia giudiziaria di Francoforte. Buttato fuori casa da una fidanzata stufa del suo maschilismo, Christoph trascorre la notte a bere, perde conoscenza e ha la sorpresa di risvegliarsi nudo nel letto di uno sconosciuto, meccanico e gay. Cosa ha fatto non lo ricorda e l'altro, che si chiama Edgar, gli dà solo risposte elusive, cosicché il poliziotto entra in crisi a spese del lavoro. Con due colleghi, il simpatico Mike e la bionda Helen che tutti pensano [illegible] raccomandata perché è carina ed è donna, Christoph è appostato da giorni per intrappolare una banda di ladri di automobili, [illegible] i tre [illegible] troppo distratti dalle proprie vicende private. Avendo accettato l'invito di Edgar a trasferirsi nella sua camera degli ospiti finché [illegible] trova una sistemazione, Schwenk teme di essere latentemente omosessuale, soprattutto dopo aver fatto cilecca con Helen; a sua volta, Helen, nonostante lo ritenga detestabile per i suoi modi da «macho», s'invaghisce di Christoph a scapito di Mike, che all'inizio sembrava il favorito; mentre si scopre che Edgar sta nel giro delle macchine rubate.

Grande successo in patria, «Peccato che sia maschio» tenta di rilanciare l'immagine di un cinema tedesco non autoriale e neppure volgarmente commerciale, un po' sulla [illegible] del divertente «Uomini» (1985) di Doris Dorrie. Tuttavia la commediola diretta dal regista Rolf Siber, noto per la sua attività televisiva, appare modesta di scrittura, [illegible] e interpretazione. E d'altronde, da quando hanno commesso lo sbaglio di far fuggire i loro talenti comici (tutti o quasi ebrei), i tedeschi raramente riescono a far ridere.

Alessandra Levantesi

PECCATO CHE SIA [illegible]
di Rolf Silber
con Christoph M. Ohrt
Prod. tedesca 1995
genere commedia
Cinema: **Chaplin 2** di Torino, **Plinius** di Milano, **Quattro Fontane** di Roma

«Sfida vinta, torno alla carta stampata»

Lerner: non replico il mio Pinocchio

CONEGLIANO. «Pinocchio» ha vinto la sfida dell'informazione in prima serata, ma Gad Lerner, il suo creatore, sembra deciso ad abbandonarlo. «Ringrazio Raiuno per aver puntato su di me nella scommessa di "Pinocchio" - ha detto ieri il giornalista ad Antennacinema -, è stato un successo. Ora vorrei tornare alla carta stampata. Non trovo un senso nel tornare l'anno prossimo con una seconda edizione. L'appuntamento di Raiuno con l'informazione ormai è in piedi. Rimarrei solo se ci impegnassimo a cambiare. Non voglio fare come chi cambia titolo a programmi che restano gli [illegible]si».

Se anche Lerner non dovesse essere disponibile in autunno, Raiuno non chiuderà «Pinocchio». «Nella linea editoriale - ha detto il capostruttura della rete Adriano Catani - [illegible]marrà l'appuntamento informativo del martedì alle 20,50. E' nato grazie a Lerner. Puntiamo a proseguire la collaborazione [illegible] lui». Martedì, intanto, «Pinocchio» andrà in onda alle 22,30, in diretta da Tirana coi militari italiani, «sperando che l'Inter [illegible] Coppa non arrivi ai supplementari».

«Puntiamo a trasmettere dal quartier generale della missione», ha detto Lerner, che sta inoltre preparando uno speciale su Raiuno della prima tv di «Schindler's List», il film di Spielberg sull'Olocausto, «dopo il buon esito dello speciale su Primo Levi».

Lerner ha anche fatto un bilancio della sfida delle news tv di prima serata. Con frecciate a colleghi e politici. Quattro i temi: Santoro, Annunziata, «telemercato degli ospiti», politici in tv. «La sfida con "Moby Dick" - ha detto - c'è stata a gennaio e l'abbiamo vinta. Partivamo alla pari. Dalla mia la potenza di Raiuno e l'assenza di spot, dalla parte di Santoro la notorietà tv e l'attesa per il suo ritorno. Noi abbiamo girato ogni settimana, invece di stare in studio a chiedere a inviate più o meno carine o inviati trafelati di dare "più piazza"». Per Lerner, «Santoro ha capito che [illegible] Italia 1 non poteva più impersonificare il giornalista militante. E ha cambiato pelle, facendo un bell'uso dei filmati».



Gad Lerner

L'Annunziata [illegible] «Tg3 prima serata» «ha confermato che [illegible] brava e adatta alla seconda serata, non alla prima, e che è difficile fare direttore e conduttore». Lerner ha poi denunciato «la politica a tratti dissennata della Rai sull'informazione, che ha messo programmi in concorrenza e consentito la comparsa di copie come "Maastricht Italia". Noi - ha detto - non abbiamo aspettato big politici da metterе in confortevoli salotti. Il politico è stato un ingrediente [illegible] cocolato di un programma senza gadget che non ha avuto né D'Alema né Dini né Bertinotti. Aspettavamo D'Alema per parlare di pensioni, ma ci abbiamo rinunciato quando quattro giorni prima ne ha parlato in un altro programma Rai. Non era serio per la Rai dare due volte un palco al capo del maggior partito di governo».

Per «Macao»

Freccero: «Perseguitato dai cattolici»

CONEGLIANO VENETO. Continua la polemica tra Carlo Freccero, direttore di Raidue, e i vescovi. «I cattolici mi perseguitano in modo islamista come i giornali algerini fanno con le donne», si è sfogato il direttore, durante un dibattito organizzato ad «Antennacinema», cui hanno preso parte anche Curzio Maltese e Oliviero Toscani. Freccero ha parlato della contestata serata di mercoledì [illegible]. Dopo il film «Memorie» di Gabbai sull'Olocausto, è andato in onda «Macao»: Carmelo Bene aveva esortato Alba Parietti, conduttrice del programma, a dargli del tu: «Si dà del tu anche al Papa, il ministro di Dio in Terra; Dio non esiste e quindi il Papa non esiste». Dopo ancora, l'intervento di monsignor Clemente Rica, nuovamente sull'Olocausto. Apriti cielo, l'Avvenire ha colpito la scelta con un articolo al vetriolo pubblicato in prima pagina. «Mercoledì dopo "Memorie" - ha detto Freccero a Conegliano - avreste voluto quattro balbei a discutere di campi di concentramento? [illegible] abbiamo fatto un'operazione interessante, programmando un documentario inadatto [illegible] prima serata che ha fatto quattro milioni come "Memorie". Dopo c'è che c'era "Macao". Quelli che dicono che è un accostamento imbecille sono gli stessi vescovi che non hanno scomunicato Hitler. Vengono a rompere le scatole a me, siamo alla follia». Freccero ha parlato di «attacchi che ti tolgono il piacere di lavorare», imprecando vigorosamente.

«Il livello a cui il direttore di Raidue ha portato la polemica, peraltro da lui stesso innescata, è così basso che io per dignità non la prendo neppure in considerazione», ha commentato il direttore di «Avvenire», Dino Boffo. «Dopo questa reazione isterica e triviale, non credo che il problema sia nostro, di "Avvenire", o nostro in quanto cattolici; credo che sia della Rai».

Chiude il Mercatone con offerte per tutti gli ambienti della casa

La strada verso un vero affare

Con l'arte povera in arrivo dal Veneto

Quando si chiude, si svende. E si tratta il più delle volte di occasioni vantaggiose, sovente irripetibili. Ecco perché conviene sempre «fare un giro» per toccare con mano la vera convenienza di queste offerte. [illegible]' l'invito anche del Mercatone [illegible] Mobile (un tempo [illegible] come Divani e Sofà) di [illegible] Unione Sovietica 493/4, proprio accanto al Bowling Mirafiori, [illegible] quattro passi da piazza Caio Mario. Adesso aperto anche in orario continuato (10-19,30) e nella festività del [illegible] aprile (quando sarà presente l'architetto Diana).

Qui [illegible] necessità di svuotare i magazzini, ha indotto i titolari a tagliare drasticamente i prezzi. Ci sono così proposte davvero incredibili, come le camere da letto [illegible] [illegible] povera (quella qui sotto, compreso il trasporto ed il montaggio costa appena 3 milioni e 900 mila lire) [illegible] come le cucine (ce [illegible] sono ben 40 modelli), che si possono trovare già a 1 milione [illegible] mila lire. Prezzi da [illegible] credere, che vi sorprenderanno quando, visitando l'esposizione, [illegible] renderete conto che [illegible] reali. Volendoli quantificare, gli sconti arrivano sino al 70 per cento.

L'offerta disponibile al Mercatone del Mobile è davvero molto ampia. Soprattutto nel settore dell'arte povera, con numerosi pezzi prodotti da aziende venete, veronesi e bassanesi, in massello, noce nazionale e legno esotico. L'offerta spazia comunque su tutte le variegate esigenze della casa: dai soggiorni alle camerette per i bambini, dai salotti alle librerie. La proposta [illegible] presentata sui 3 piani dell'esposizione, per complessivi [illegible] metri quadrati. Il consiglio migliore è quello di avventurarsi in questo mondo, di girare, di valutare prezzi ed entità degli sconti. [illegible] può farlo in libertà, [illegible] problemi, con i vantaggi che vengono da [illegible] esposi[illegible] che è collocata [illegible] Torino città, [illegible] una posizione servita in modo splendido da numerosi [illegible]zi pubblici. Quindi nessuna trasferta fuori città, [illegible] perdita [illegible] tempo, per andare al Mercatone e per valutarne i vantaggi può bastare mezz'ora.



Il potenziale cliente potrà trovare tutto ciò che desidera. Gli stili presenti [illegible] i più svariati: arte povera, rustico, classico [illegible] moderno. All'arte povera è dedicata una consistente parte dell'esposizione: è [illegible] stile senza fronzoli, ma [illegible]temporaneamente accattivante per la pulizia del disegno [illegible] per [illegible] sua linearità. E' inoltre uno stile universale, capace di trovare felice collocazione [illegible] molte [illegible]. Lo stile rustico piace di più nelle stanze [illegible] vivere tutto il giorno, cioè soprattutto [illegible] cucina e in soggiorno. E' caldo, simpatico, fatto per mettere subito a suo agio qualsiasi ospite. Lo stile classico [illegible] ha bisogno di presentazione: ha i suoi estimatori, non [illegible] persone anziane. [illegible] lo [illegible] ritrova soprattutto negli ambienti più importanti, come [illegible] salone e la camera [illegible] letto. Sotto [illegible] dizione «moderno» c'è infine uno stile molto ampio che spazia in diverse direzioni: si può però dire che chi sceglie moderno cerca l'inusuale, cerca un momento di rottura con gli ambienti scontati. [illegible] moderno trova, da sempre, le [illegible] espressioni più riuscite nelle [illegible]ne, dove [illegible] possibilità di far convivere materiali diversi, anche avveniristici, apre la strada a soluzioni ardite, spesso godibilissime.



La svendita [illegible] Mercatone riguarda ovviamente l'intero magazzino di corso Unione Sovietica, niente verrà trattenuto o destinato ad altri saloni espositivi. E questo a conferma della serietà dei titolari che vogliono instaurare un rapporto franco con la clientela, anche per quanto riguarda eventuali vantaggiosi finanziamenti.

Chi è il cliente del Mercatone? C'è innanzitutto chi vuole mettere [illegible] casa, badando al portafogli: gli sposi di aprile e di maggio potranno scegliere, acquistare e poi accorgersi [illegible] avere risparmiato il denaro sufficiente al viaggio di nozze. Chi da tempo invece meditava [illegible] mettere in atto quel ritocco, di cambiare quel mobile ormai superato e comunque poco funzionale e che ave[illegible] sempre rimandato l'occasione dell'acquisto ora si troverà realmente di fronte ad una opportunità da non lasciarsi sfuggire. Anche chi ha scelto, magari sposandosi l'anno passato, di arredare a tappe la propria casa è ora di fronte alla possibilità di abbreviare [illegible] modo consistente i tempi di attesa: i risparmi del Mercatone [illegible] tali da giustificare cambiamenti di programma anche molto consistenti, con soluzioni [illegible] ottima qualità e di lunga durata.

Tante strade portano in corso Unione Sovietica 493, poco dopo piazza Caio Mario, alla fine degli stabilimenti Fiat. L'invito dei titolari dell'esposizione è solo quello di percorrerle e di venire a dare un'occhiata. Poi mobili [illegible] prezzi parleranno da soli.

TIVU' & TIVU'

Senza il Fatto sarà più difficile disintossicare la mente dal video

N[illegible] è vero che guardare la televisione non serve a niente, anzi è danno-[illegible]. Si scoprono a volte [illegible] molto interessanti. Per esempio: forse non tutti sanno che l'Italia dispone di 44 mila miliardi (l'equivalente di tre manovrine) di finanziamenti europei. Le Regioni, che li devono gestire, ne hanno spesi 6 mila 100, cioè il 14 per cento. La Campania, su 5 mila 800 miliardi, [illegible] ha spesi 240, [illegible] 4 per cento. Un disastro. Colpa della burocrazia, dicono in Regione. Colpa della cattiva conoscenza delle leggi, dicono in un'altra Regione, l'Emilia Romagna, dove i soldi li hanno spesi tutti: perché Regione e Comuni lavorano insieme, perché gli operatori sono [illegible]dati a studiare le norme a Bruxelles e le [illegible] applicare. Lo ha detto «Articolo 1», condotto nel primo pomeriggio da Mariella Venditti su Raitre. Se è proprio così, è pazzesco. E [illegible] [illegible] ne dovrebbe parlare soltanto in un programma defilato del pomeriggio. Quel denaro potrebbe cambiare le sorti della nostra occupazione, questi sono i problemi che [illegible] tv pubblica dovrebbe denunciare, questi gli scandali [illegible] cui si dovrebbero occupare gli attenti censori dei costumi, altro che «Macao».

«Ehi lassù, tu che decidi il nostro rendez-vous, prima che tu [illegible] kappaò, lasciaci al[illegible] un po' di felici-tà»: cantano con melodia malinconica i ragazzi per l'appunto di «Macao», la trasmissione di Boncompagni [illegible] tanto dissacrante quanto, come si evince dal refrain ecumenico ed [illegible]rato, a tratti persino poetica. Oltre che essere, alla fine, una trasmissioncina di varietà. Un po' di anni fa, c'era un bel bra[illegible] di Edoardo Bennato che ricordava: «Sono solo canzonette, non mettetemi alle strette, sono-so, sono-so, sono solo canzonette». E così la televisione: è solo televisione, non esageriamo [illegible] il prenderla sul serio. Soprattutto quando si fa intrattenimento, bisognerebbe mantenere [illegible] salutare distacco e ricordare che è quello, niente di più. «Macao» [illegible] è una metafora dei mali italiani, non è [illegible] grumo di anarchia o di blasfemia conficcato nella sacralità televisiva italiana: è un piccolo programma di varietà che dura poco, inventa figurine che si consolidano con il tempo, ha [illegible] bella scenografia [illegible] soprattutto belle canzoncine di contrappunto, [illegible] testi sovrimpressi. Migliore della triste media che gira intorno, segnatamente nel genere leggero. Il programma ha trovato finalmente un ruolo alla Parietti, proponendo la miglior Parietti che sul video si sia vista dai tempi di «Gala gol». E' visto poco, «Macao», data l'ora tarda in cui [illegible] trasmesso. Se ne parla moltissimo, per merito (colpa) [illegible] Boncompagni-Freccero.

Ma intanto ieri su Raiuno è terminata un'altra serie del «Fatto» di Biagi. E' terminata con alcuni spezzoni, i più significativi, i più divertenti, tratti da puntate passate. Peccato che finisca, peccato per tutti quei milioni [illegible] telespettatori che la seguivano. Perderanno, perderemo la possibilità di rinfrescare la mente, [illegible] inquinata dalla cattiva [illegible] e dall'impossibilità di capire qualunque cosa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Barbareschi foto violente

[illegible] INDISCRETO
1992, Canale [illegible] alle 23,25; dur. 101'

Di Massimo Mazzucco. Arriva per la prima volta in tv un film ben poco visto con Luca Barbareschi diretto dal regista che lo aveva scoperto in «Romance». Barbareschi è un fotografo che pubblicizza la violenza per scopi professionali. Stupisce così il pubblico [illegible] i critici. Un'agenzia giapponese gli propone un affare d'oro e lui accetta al patto che possa utilizzare una modella che lo affascina. Ma la ragazza non è completamente convinta del suo ruolo. Nel cast compaiono S. Jenkins, M. De Jonge e H. Roston.

INTRECCIO [illegible]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Il film di Harvey Frost in prima tv. Tim Matheson è il mediano di una squadra di football [illegible]ciato dalla società per abuso di droga e alcol. Innocente, viene accusato dell'omicidio del suo presidente, perché la moglie dell'ucciso non disdegnava le [illegible] attenzioni. Poi al momento del delitto, cominciano i guai.

IL BAMBINO D'ORO
1986, Italia 1 alle 20,45; dur. 93'

Eddie Murphy è il protagonista del film di Ritchie. Un bambino magico, adorato come reincarnazione del Buddha da una setta orientale, [illegible] rapito. Secondo un antico oracolo, soltanto un californiano, Chandler Jarrell, esperto in bambini scomparsi, può ritrovarlo. Naturalmente il californiano è Eddie Murphy. Con lui nel cast appaiono C. Dance e J. L. Reate.

AIRPORT
1969, Rete 4 alle 20,35; dur. 139'

Su un volo Chicago-Roma c'è un pazzo scatenato che vuol far saltare l'aereo per far riscuotere alla moglie la polizza sulla sua vita. Il comandante del jet potrebbe salvare la situazione se un passeggero impaurito [illegible] creasse grattacapi fino a far saltare la bomba. Il film è di G. Seaton e naturalmente è del genere catastrofico. Nel cast ci sono Burt Lancaster, Dean Martin

OBIETTIVO BRASS
1978, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Il film è ambientato durante la seconda guerra mondiale. Un treno, che sta trasportando un carico d'oro per ordine del generale Patton, viene derubato. Al colonnello Rogers viene dato l'incarico di indagare, ma, in realtà, chi ha architettato [illegible] piano della rapina è proprio lui. La regia è di John Hough, gli attori s[illegible] famosi: John Cassavetes, George Kennedy e [illegible] sofferta, bellissima Sofia Loren.

ANTENNA

[illegible]
Sabrina Ferilli ospite della prima puntata di *Bianco e nero*, talk show di Antonella Boralevi (Raidue alle 15,35). Chantal Meinard, campionessa europea di kickboxing, a *Essenza della vita* (Rete 4, ore 14). Fiorella Pierobon racconta la sua carriera a *Chi mi ha visto* (Rete 4, 17), Vittorio Sgarbi a *Fantastica Italiana* (Raiuno, 20,50).

R[illegible]
Ultima iniziativa di Jessica Rizzo: un cd-rom fatto di sue fotografie e frammenti di filmati bard. C'è anche un videogame, il giocatore deve tentare di conquistare la signora [illegible] più punti chi le fa il baciamano, resta indietro chi le dice di aver visto tutti i suoi film. Dal mese prossimo la Rizzo sarà anche su Internet: «Il cybersex è un servizio in più che posso offrire. Io sono aperta a tutte le iniziative, mi definisco progressiva. Comunque, anche se queste [illegible] virtuali vanno bene, bisogna tornare ai vecchi valori e fare sesso».

[illegible]
Chi non sopporta più le Spice Girls può schiaffeggiarle virtualmente su Internet all'indirizzo www.Urban 75. Demon. Co. Uk/spice. Html.

BARBARESCHI
Luca Barbareschi condurrà da lunedì prossimo [illegible] giornale radio dedicato a Internet e alle nuove tecnologie trasmesso da Radio [illegible] tutti i giorni alle 14. Barbareschi è [illegible] passionato di computer «Fin dagli anni in cui studiavo in America. Ma non è vero, come qualcuno ha detto, che con gli amici rubavo i numeri delle carte di credito dei manager più famosi. Tutt'al più avremmo fatto qualche telefonata gratis».

MTV ITALIA
L'emittente musicale Mtv ha acquistato Rete A, che dal primo settembre trasmetterà programmi per giovani 24 ore su 24: «Il cuore di Mtv Italia - spiega il neodirettore Antonio Campo Dall'Orto - è ovviamente la musica, ma non solo. Realizzeremo anche pillole di notizie, spazi dedicati allo sport, ai viaggi, alla moda. La tivvù ormai è completamente omologata. Tutte le reti, pubbliche e private, realizzano lo stesso prodotto per uno stesso pubblico. Noi invece vogliamo rivolgerci solo alla fascia 15-35 - gli altri non ci interessano». Unico problema, la copertura di Rete A sul territorio italiano è del [illegible] per cento. Sicilia, Calabria, Basilicata e Sardegna resteranno escluse.

[illegible]
Cristina Parodi, in attesa del secondo figlio, non smetterà di lavorare: «Come casalinga non mi ci vedo proprio. So che sarà una fatica tremenda, ma so anche che alla fine, non si sa come, si risorge».

BIAGI
Soddisfazione di Biagi per il successo de *Il Fatto*, 97 puntate, media di ascolto di 6 milioni 625mila telespettatori [illegible] attorno al 25 per cento: «Ho fatto lavorare il cervello più la lingua. Talvolta si muovevano indipendenti l'uno dall'altro».

[illegible]
Stefania Sandrelli ha [illegible] del chirurgo plastico e crede «che non si possa nascondere neanche il lifting più leggero. Non parliamo poi di quelle donne che cambiano i connotati risultando belle viste da dietro ma spaventose davanti».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5180); 18 (607-22); 20 (722); 23,10 (587451); 24 (40303141); 3,45 (36243440);
6 — **Euronews**, attualità (56548)
7 — **Il tempo del Caribù**, documenti (66513)
7,25 **La banda [illegible] Zecchino Sabato e....**, musicale (62-700258)
9,30 **L'albero azzurro: La pastasciutta**, varietà ragazzi (4476)
10 — **La Raichevedrai**, rubrica. Con [illegible] Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (5155)
10,30 **Arrivano i Titani**, film avventura (Italia, 1962). Regia di Duccio Tessari (6793703)
12,20 **Check-up**, attualità (2938616)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (34277)
12,35 **Check-up**, attualità (45178-84)
14 — **Made in Italy**, attualità. Con Federico Fazzuoli. (2726971)
15,10 **Sette giorni Parlamento**, rubrica (3243529)
15,45 **Oggi a Disney Club**, [illegible] varietà ragazzi (5223987)
16 — **Gargoyles**, cartoni (47432)
16,10 **Disney club**, varietà ragazzi (5390451)
16,30 **Il macinino volante**, cartoni (40116)
16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni (549987)
17,30 **Il piccolo [illegible]**, cartoni (7-906)
17,45 **Settimo Giorno: Le regioni della speranza**, rubrica. Con Padre Raniero. (367345
18,10 **Speciale Italia sera: Marco Aurelio**
[illegible] **Luna Park**, varietà [illegible]
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (81616)
20,35 **La zingara**, gioco (3877529)
20,50 **Fantastica Italiana**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Teo Teocoli. (84496635)
23,15 **Estrazioni del lotto**, rubrica (9584304)
23,20 **Speciale TG1**, rubrica (311613)
0,10 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6132662)
0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6124643)
0,20 **Nouraghi sotto costa**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Marco Colli (5806020)
1,45 **Monsieur Verdoux**, film [illegible]. Regia di Charlie Chaplin (15356136)
3,40 **La ricerca di Dracula nel paese oltre la foresta**
4,30 **E domenica ma senza impegno**, varietà. Con Paolo Villaggio (4689285)
5,25 **Concerti Bande Militari**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (80703); 7,30 (5765-5258); 13 (72180); 20,30 (847-03); 23,40 (4471242);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7892277)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (2702242)
10,05 **Giorni d'Europa**, rubrica (6768258)
10,35 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Alda D'E[illegible]nio. (2420074)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (211249)
13,20 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (2207513)
13,55 **Meteo 2**, rubrica (7082797)
14 — **Supergiovani**, attualità. Con Franco Santoro. (170-[illegible])
15,35 **Bianco e nero**, varietà (176-7432)
16 — **Prossimo Tuo**, attualità (19-87)
16,30 **Perché**, rubrica - Una [illegible]duzione [illegible] "Ho bisogno di Te". (20871)
18 — **Sereno variabile**, rubrica (7-6160)
18,40 **Meteo 2**, rubrica (9520906)
18,50 **Go-Cart**, varietà ragazzi. Con Violante Placido. (25-9567)
20,50 **Intreccio mortale**, film thriller. Regia di Harvey Frost, con Tim Matheson, Stephen Mendel (240619)
22,35 **Buonanotte Bettina** (723-2068)
[illegible] **[illegible]teo 2**, rubrica (63043310)
0,55 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (2-614933)
1,25 **Incontro [illegible] Mario Tobino**, documenti (74329914)
2,30 **Doc Music Club**, musicale (2347730)
2,50 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (839355-94)
2,55 **Sistemi operativi. Lezione 22**, documenti (5638885)
3,40 **Campi Elettromagnetici. Lezione 22**, documenti (82-33372)
4,30 **Sistemi Energetici. Lezione 22**, documenti (2708049)
5,10 **Basi di Dati. Lezione 22**, documenti (3910575)
5,55 **Misure sui Sistemi di Trasmissione e...Lezione [illegible]** documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (34548); 14,20 (436-364); [illegible] (73180); 22,30 (423-64); 23,55 (717114);
6,40 **Rascel marine**, film commedia (Italia, 1958). Regia di Guido Leoni [illegible]
8,10 **LaRaichevedrai**, rubrica. (3-072722)
8,40 **La donna più [illegible] mondo**, film commedia. (1-18987)
10,30 **Prima della prima**, rubrica (8242)
11 — **TGR Agricoltura**, attualità (67616)
12,15 **Il commissario Maigret**, telefilm (4782426)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4[illegible])
14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica. (662161)
15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (9591806)
15,20 **Rally Rai**, rubrica sportiva (0)
15,30 **Atletica leggera: Marcia 10 Km femminile**, sport - Coppa del Mondo. [illegible]
16,55 **Quelli che il calcio....**, rubrica sportiva
18 — **Notiziario sportivo**
18,20 **Pallavolo maschile: Campionato Italiano**, sport (23068)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (9435884)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (338587)
20 — **Art'è**, rubrica (60106)
20,15 **Blob di t[illegible] di più**, rubrica (3794242)
20,40 **Nel regno degli animali**, rubrica. Con Giorgio Celli (13426)
22,30 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8556258)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. (3700242)
0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (8000310)
[illegible] **Pugilato: Campionato Mon[illegible]**, sport (0)
1,05 **Nuoto: Vasca corta**, sport - Campionati mondiali. (7908310)
1,30 **Atletica leggera: Marcia 20 Km maschile**, sport - Coppa del Mondo.
2 — **Appuntamento al Cinema**, rubrica (1932353)
2,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (93413914)
2,10 **La mummia**, film azione (Egitto, 1969). Regia [illegible] Abdessalam
4,25 **Motociclismo: G.P. del Giappone 125 CC**, sport - Campionato del Mondo. (64978136)
5,20 **LaRaichevedrai**, [illegible].
5,40 **Motociclismo: G.P. [illegible] Giappone 250 CC**, sport - Campionato del Mondo.

CANALE 5

Tg5: 8 (32114277); 13 (50420); [illegible] (7066); 23,15 (1671068); 0,30 (34647001); 2 (8646614); 4 (700-[illegible]); 5,30 (26277152);
8,45 **[illegible] donna bionica**, telefilm - *"Una vita venuta dallo spazio"* (1570703)
[illegible] **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale di attualità. (9460074)
10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrotta. (2066600)
10,30 **Dieci sono pochi**, telefilm - *"Appuntamento perfetto"* (4-631)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (1890)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla C[illegible]. (387364)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible]lità. Con Vittorio Sgarbi. (79-[illegible])
13,40 **Amici**, rubrica. Con Maria De Filippi. (8900345)
15,30 **La Tata**, telefilm - *"Vacanze infernali"* (6703)
16 — **Ritorno di missione impossibile**, telefilm - *"La collana della zarina - Il muro di Berlino"* (566819)
18 — **Quel [illegible] sopra il varano**, telefilm - *"Gastritissima"* (27-22)
18,30 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (41797)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incand[illegible].
20,50 **Viva le italiane!**, varietà. Con Pippo Franco e Oreste Lionello. (58005513)
23,25 **Obiettivo indiscreto**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Massimo Mazzucco, con Luca Barbareschi, Geoffrey Carey, Sam Jenkins (5564345)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (8124223)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (68934-40)
2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (4720630)
3 — **TG5 Edicola**, rubrica (9876-969)
3,30 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (97-90558)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3258885)
5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale.

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (631548); 18,30 (24430); 20,30 (67181);
6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (5374722)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi [illegible]-2449838)
10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (8252345)
11,25 **Speciale cinema (R)**, rubrica. (5014187)
11,30 **Adam 12**, telefilm (1930258)
12,05 **Pianeta bambino**, rubrica (7638890)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3268971)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1-215180)
12,55 **Happy Days**, telefilm - *"Un tocco di classico"* (1927258)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (51155)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3283797)
13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (4671548)
14 — **20.000 Leghe nello spazio**, cartoni (10838)
14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (4598513)
14,30 **Mai dire gol del Lunedì (R)**, rubrica sportiva (376258)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (38242)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (314808)
16,30 **Alé Alé Alé O-O**, cartoni (71987)
16,55 **Prove su strada [illegible] Bim Bum [illegible]**, varietà ragazzi (6075548)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (82420)
17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (0583513)
17,30 **Primi Baci**, telefilm (9636)
18 — **Planet** attualità (5744)
[illegible],50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5775722)
19 — **Flipper**, telefilm (3277)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (1838)
20,45 **Il bambino d'oro**, film avventura (Usa, 1986). Regia di Michael Ritchie (762203)
22,45 **Boxe: Giovanni Parisi - Harold Kiler**, sport (6272008)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (8-248223)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (10819402)
1 — **Studio sport**, rubrica spor-[illegible] (3933556)
1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9697074)
2 — **Star Trek: The next generation**, telefilm (9719681)
3 — **Flipper**, telefilm (9707489)
4 — **Il bandito delle 11**, film drammatico (Francia, 1965). Regia [illegible] Jean Luc Godard, [illegible] Jean Paul Belmondo

RETE 4

Tg4: 11,30 (1146267); 13,30 (880); 18,55 (577258);
6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata (9471432)
6,50 **Causa di divorzio**, film commedia (Usa, 1982). Regia di Donald Wrye, con Tom Selleck, Jane Curtin (7-650426)
8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (0171987)
9 — **Orizzonti lontani**, documenti (8267)
9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti. Ospiti in [illegible] Silvia Salemi e [illegible]igi Sabani. Tra i servizi del programma, *Il mosaico vetroso* (323-4816)
11,45 **La macchina [illegible] tempo**, documenti; con Alessandro Cecchi Paone (6784277)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno e e Claudia Grego (8684161)
14 — **[illegible] l'essenza [illegible] vita**, attualità. Con Daniela Rosati Massimo Giletti [illegible] I ospiti della puntata (398900)
16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvano Giacobini. [illegible]
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero. Ospite [illegible] puntata Fiorella Pierobon, annunciatrice Fininvest fin dagli esordi (47838)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi (73093)
19,30 **G[illegible] Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (47258)
19,35 **I Puffi**, cartoni (336109)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi (57635)
20,05 **Petali di stelle per Sailor Moon**, cartoni (2489971)
20,25 **Game [illegible]**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (2071-513)
20,35 **Airport**, film drammatico (Usa, 1970). Regia di George Seaton, con Burt Lancaster, Dean Martin (2029711)
22,35 **Napoli violenta**, film poliziesco (Italia, 1976). Regia di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Barry Sullivan (1-1738648)
1,05 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (7934052)
1,30 **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica (1800198)
3,20 **Guerra dei mondi**, telefilm *"Max, un anno dopo"* (92437-[illegible])
4,10 **Vittoria d'amore**, telenovela (2730166)
5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (52726); 19,25 (507155); 22,35 (48206[illegible]); 0,55 (4472344); 3,50 (3663561);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (-780)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [illegible] programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1567277)
9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6029432)
[illegible] — **Due come voi**, rubrica. Con Wilma [illegible] Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E [illegible] informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (37-25364)
12,15 **Automobilismo C.I.V.T.**, sport (626074)
13 — **Automobilismo: C.I.V.T.**, sport (8548)
13,30 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri. (1835)
14 — **Senza [illegible] filo di classe**, film commedia (Usa, 1970). Regia di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon (3436722)
15,50 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte. Una puntata interamente dedicata ad Ambra, quella di oggi. La show-girl parlerà [illegible]la camera e del suo nuovo disco, "Ritmo vitale" (78909529)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con M[illegible] Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capi[illegible] Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1993819)
19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (109797)
20,10 **Check Point 8**, attualità (5519797)
20,30 **Obiettivo Brass**, film commedia (USA, 1978). Regia di John Hough, con John Cassavetes (3534703)
22,55 **Il pistolero di Dio**, film western (Usa, 1968). Regia di Leo [illegible] Kalzin, [illegible] Glenn Ford, Carolyn Jones (836-1906)
1,15 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte.
4 — **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,32 Bolnave; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Tentiamo il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Athenaeum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale di musica leggera; 10,32 Speciale Agricoltura e [illegible]biente; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 [illegible]; 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,28 Alle porte [illegible] Paradiso; 14,02 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto; 15,25 Bolmare; 15,50 Calcio: anticipo Campionato Serie A; 18 Diversi [illegible] chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,36 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Verona - Genoa, 22,20 Radiouno musica; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - [illegible] minuto; 23,08 GR1 Estrazioni del Lotto; 23,13 Italia sconosciuta.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,08 Bolneve, 7,17 Vivere la [illegible]e; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club delle ragazze; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic [illegible]et; 17,35 Invito a teatro; 18,40 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.

[illegible] Gr: 8,45; 19,50
7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto [illegible] musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz [illegible] ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier; 18 Radiotre suite; 18,30 Eugenio Onegin.

TMC2

7 — **The Mix**, musicale (47292256)
10,05 **The Mix**, musicale (6045180)
10,30 **I mill [illegible]**, musicale. Con Paola F[illegible] (7910181)
12,05 **The Mix**, musicale (6594726)
14,05 **Hit Hit**, musicale (3436890)
15,30 **I meglio di Help**, musicale. Con Red Ronnie (905345)
17,30 **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (9313864)
18,05 **Dritti al cuore (R)**, varietà (2980242)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (4-202600)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3389819)
[illegible] **Calcio: Liga spagnola**, sport (758113)
22,30 **Speciale C.I.V.T.**, rubrica (527600)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (42-2426)
0,05 **L'inferno può attendere**, film

TELE+1

10 — **La bella mugnaia**, film commedia (4882682)
12 — **In fuga [illegible] tre**, film commedia (7-322819)
13,55 **[illegible] alla quarta dimensione**, film fantastico (5937703)
15,35 **The universal story**, documenti (83-831[illegible])
17,40 **Rob Roy**, film drammatico (8514161)
20 — **Movie magic**, rubrica (896242)
20,15 **Intervista a Lina Wertmuller**, documenti (944703)
20,40 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (2247529)
21 — **New Jersey drive**, film drammatico (6772180)
22,45 **Amici per sempre**, film drammatico (880895)
0,15 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (880407)

TELE+2

12 — **Calcio Premier League: prepartita**, sport (207109)
12,15 **Calcio: Liverpool - Manchester U.**, sport (6113242)
14 — **Basket NBA: San Antonio - Phoenix**, sport (944109)
15,30 **Calcio Bundesliga: Borussia [illegible]. - Bayern M.**, sport (9247722)
17,15 **Calcio: Liverpool - Manchester U. (R)**, sport (7014345)
19 — **Coast to coast magazine**, rubrica sportiva (994838)
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (142083)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva [illegible]
20,30 **Calcio: Chievo Verona - Genoa**, sport (825529)
22,30 **Volley: semifinale Serie A1**, sport (838093)
0,30 **Calcio: Liverpool - Manchester U. (R)**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica. Quinta lezione di fisica I, quinta lezione di calcolo [illegible], quinta lezione di elementi di meccanica razionale (1490-838)
10 — **Arie italiane**, musicale (860432)
10,30 **Monteverdi: Vespro della Beata Vergine**, musicale (1647242)
12,10 **Speciale: Il cavallino bianco - I parte**, musicale (4043258)
13 — **MTV Europe**, musicale (63503708)
19,55 **+3 News**, attualità (7341722)
21 — **Opera: G. Verdi - Attila**, musicale (6771277)
22,50 **Musica sinfonica: J. Brahms - Sinfonia n2**, musicale (4710695)
23,40 **Musica da [illegible]: A. Gavrilov**, musicale (4892109)
— — **MTV Europe**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4, Canale 5 5; Italia 1 [illegible]; Montecarlo 7. Rete A [illegible], Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



Quando il prezzo è una cosa meravigliosa!
FIAT UNO 70 ▇ 5 porte
Rosso corsa
Accessori di serie
Valore di mercato lire 4.500.000
Prezzo da ingrosso lire 2.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
VW GOLF MENPHIS 1.6 3 porte
'88
Rosso
Accessori di serie
Valore di mercato lire 5.500.000
Prezzo da ingrosso lire 2.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FIAT TIPO 1.7 ▇ ECO
'94
Argento met.
Accessori di serie
Valore di mercato lire 9.400.000
Prezzo da ingrosso lire 7.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
ALFA ▇ 75 2.0
'86
Argento met.
Accessori di serie
Valore di mercato lire 6.900.000
Prezzo da ingrosso lire 4.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FORD ESCORT S.W. 1.6 GHIA
'91
Azzurro met.
Tetto apribile
Vetri elettrici
Chiusura centralizz.
Valore ▇ mercato lire 8.200.000
Prezzo da ingrosso lire 6.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
USATO A PREZZI DA INGROSSO
da L. 2.000.000 a L.30.000.000
IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO
FORD ESCORT BERLINA 1.8 GHIA
'92 - 5 porte - AZZURRO MET. - SERVOSTERZO
VALORE DI MERCATO L. 10.400.000
PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA 16V KAT
'93 - BORDEAUX MET. - CLIMA ABS - AIR-BAG
VALORE DI MERCATO L. 19.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 16.900.000
RENAULT TWINGO 1.2 KAT
'94 - VERDE - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 10.200.000
PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000
FIAT TEMPRA S.W. SLX KAT
'93 - BORDEAUX MET. - CLIMA AUT. - RADIO CERCHI IN LEGA
VALORE DI MERCATO L. 16.400.000
PREZZO da INGROSSO L. 13.900.000
PEUGEOT 205 GTI 1900
'92 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 11.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000
LANCIA DELTA INTEGRALE 8V
'88 - NERO MET. - TETTO APR. - SEDILI RECARO
VALORE DI ▇ L. 9.700.000
PREZZO ▇ ROSSO L. 5.700.000
AUDI 80 2.0 KAT
'92 - BORDEAUX MET. - ACCESS. DI SERIE
▇ DI ▇ L. 16.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000
FORD MONDEO GHIA 5 porte KAT
'95 - AZZURRO MET. - CLIMA AUT. - RADIO - AIR-BAG
VALORE DI ▇ L. 24.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 19.900.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA S.W. KAT
'94 - VERDE MET. - ABS - TCS - CLIMA - AIR-BAG COMPUTER DI BORDO - CONTR. VELOCITA' ELETT.
VALORE DI MERCATO L. 24.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 21.900.000
FORD FIESTA NEWPORT 1.3 KAT 3p.
'94 - NERO MET. - CLIMA - V. ELETT. - CHI. CENTR.
VALORE DI MERCATO L. 10.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000
FORD FIESTA CAYMAN 1.3 KAT 3 p.
'94 - NERO MET. - AIR-BAG - RADIO 2003
VALORE DI MERCATO L. 10.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000
FIAT PANDA CLX KAT
'93 - BLU - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 7.800.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.900.000
FIAT UNO 1000 FIRE HOBBY 3 p.
'92 - AZZURRO MET. - TETTO APR.
VALORE DI MERCATO L. 7.600.000
PREZZO da INGROSSO L. 5.900.000
FIAT COUPE' 2.0 16V PLUS KAT
'95 - BLU MET. - INTERNI IN PELLE - CLIMA - ABS
VALORE ▇ MERCATO L. 31.500.000
PREZZO da INGROSSO
HONDA CIVIC SHUTTLE 4 WD 1.6 16V
'89 - BIANCO - SERVO - TETTO APRIB.
VALORE DI MERCATO L. 9.400.000
PREZZO da INGROSSO L. 7.900.000
FORD FIESTA NAVY 1.1 KAT 3p.
11/'95 - AUBERGINE - 2 AIR-BAG - VETRI ELETT. - CHIUS. CENTR.
VALORE DI MERCATO L. 11.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 10.200.000
Authos® DIVISIONE USATO
C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIAC - SIVA - SOGEA

Mancini dà l'esame



GENOVA. Giornata speciale, ieri, per Mancini (foto). Il capitano della Samp, dopo essersi regolarmente allenato [illegible] Bogliasco, [illegible] è recato al campo in terra battuta del Baiardo, per sostenere l'esame [illegible] pratica del corso per allenatori di 3ª categoria: è stato interrogato sul «Comportamento istintivo e ragionato» e se l'è cavata egregiamente. Il numero 10 blucerchiato [illegible] corso dell'esame è stato anche utilizzato come ipotetico giocatore dal [illegible] compagno di corso Guido Pistone, 50 anni, di professione croupier al Casinò di Sanremo. Lunedì è in programma la prova orale, quindi i risultati verranno inviati a Coverciano per [illegible] giudizio finale.

La Coppa in Cd-Rom

MILANO. Trenta minuti [illegible] filmati, 200 foto storiche, 40 anni di statistiche, schede delle otto teste [illegible] serie (Ajax, Atletico Madrid, Auxerre, Borussia Dortmund, Juventus, Manchester United, Milan, Porto): tutto questo contiene il Cd-Rom della Champions League 1996-'97, realizzato dalla «Mozart» [illegible] dell'Uefa e aggi[illegible] fino ai quarti di finale. Il Cd è stato presentato ieri mattina al Circolo della Stampa di Milano da Mario Galli e Matteo Felicioli ed è [illegible] edicola da oggi al prezzo di 24.900 lire: [illegible] compatibile con lo standard Windows [illegible] Macintosh e sarà distribuito anche in Francia, Germania, Inghilterra [illegible] Spagna.

OGGI [illegible] TV

Ora	Programma	Rete
11,30	Oceans Marathon. Golf tour (r)	Tele+2
12,00	**Calcio.** Liverpool-Manchester U.	Tele+2
12,15	**Auto.** Monza: Superturismo, prove	Tmc
12,20	Studio sport	Italia 1
13,20	Tgs Dribbling	Raidue
14,00	**Basket.** Washington-Orlando	Tele+2
15,15	Rally [illegible]. **Atletica.** Coppa del Mondo di marcia, 10 km femminile	Raitre
15,30	**Calcio.** Borussia D.-Bayern M.	Tele+2
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
18,10	**Pallavolo.** Alpitour Cn-Sisley Tv	Raitre
18,50	Studio sport	Italia 1
19,00	Coast to coast. Telesport	Tele+2
19,50	Tmc Sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Serie B: Chievo-Genoa	Tele+2
20,35	**Calcio.** Tenerife-Betis Siviglia	Tmc2
20,40	Tg1 Sport	[illegible]uno
22,30	**Calcio.** Borussia D.-Bayern M.	Tele+2
22,45	**Pugilato.** Parisi-Miller da Milano	Italia 1
23,00	Tmc2 Sport. Nbaction	Tmc2
0,05	**Pugilato.** Mondiale supermosca Castiglione-Andrade. **Nuoto.** Mondiali vasca corta. **Atletica.** Coppa [illegible] marcia, 20 km maschile	Raitre
0,30	**Calcio.** Liverpool-Manchester U.	Tele+2
0,55	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1
4,25	**Moto.** G. P. del Giappone	Raitre

Oggi a Bologna la Juventus vuole ritrovare il passo giusto per evitare l'aggancio e arrivare allo scudetto

Il tecnico: siamo sereni e vestiremo l'abito giusto. Meglio se farà caldo così Ulivieri dovrà togliersi il cappotto che gli porta fortuna

LIPPI «Ragazzi si riparte»

L'avvocato Agnelli in visita lampo: i bianconeri gli hanno garantito che l'Udinese può ripetere a Parma l'impresa di Torino





La delusione [illegible] Peruzzi (a destra) dopo la clamorosa sconfitta [illegible] l'Udinese. Sopra Lippi

TORINO. Bologna-Juve era una partita di calcio. Se n'è fatto un test per sessuologi. [illegible] vince il Bologna, non soltanto diventerà probabile l'aggancio del Parma ai bianconeri ma un altro mattone sarà aggiunto al [illegible] di chi afferma che il [illegible] non si concilia con lo sport, come raccomandavano i parroci [illegible] negli oratori c'era chi gli credeva.

Ulivieri ha raccomandato ai suoi la castità prima di affrontare la Juventus. Era la battuta di un vecchio mangiapreti che ha vissuto come il conte Uguccione più che nell'esempio di San Luigi Gonzaga. Invece, gli riuscisse il colpo, diventerà una bandiera liliale. Potrebbe imitarlo persino Van Gaal: contro la Juve ha [illegible]pre perso [illegible] mercoledì l'Ajax sarà ridotto alla disperazione per superare [illegible] turno. Puri [illegible] casti per la Signora anche gli olandesi? «A me il [illegible] piace», ha ribattuto in tono definitivo Lippi, che si [illegible] ben guardato dall'imporre limiti anche se dopo la batosta con l'Udi[illegible] tutto quanto attiene l'amore, a cominciare da Amoroso, gli guasta le giornate.

Sull'onda [illegible] un argomento poco calcistico è scivolata [illegible] que [illegible] fretta la settimana diffici[illegible] della Juventus. «Grazie a Ulivieri si è sdrammatizzato molto», ammette il tecnico juventino che conosce il [illegible] collega dai tempi della Samp. «Io allenavo la Primavera, lui la prima squadra [illegible] ho imparato la scrupolosità nel preparare le partite, la varietà di idee. Anch'io ero scaramantico, ora non [illegible] sono più. Lui lo è rimasto se penso di andare in panchi[illegible] con il cappotto. Mi auguro che faccia un gran caldo, [illegible] se lo dovrà levare». «Abbiamo liquidato [illegible] cinque minuti la sconfitta di domenica scorsa - prosegue Lippi -. Mercoledì, quando [illegible] siamo ritrovati, ho detto che era stata [illegible] giornata storta e bisognava lavorare perché non si ripetesse più, [illegible] tutto questo [illegible] fare drammi [illegible] voltando immediatamente pagina. Ci siamo riusciti. La squadra è serena, i commenti dei giocatori mi sono piaciuti perché ci ho letto l'equilibrio e la forza di chi [illegible] si fa travolgere da un infortunio: siamo pronti a ripartire come prima».

Ragazzi - [illegible] il messaggio -, riecco la Juventus. Forse non cinica come a S. Siro contro il Milan, né travolgente [illegible] nel primo tempo ad Amsterdam. Però la Juve che vuole [illegible] allo scudetto. «Ulivieri, che è un uomo arguto e uno psicologo, ha detto che il Bologna deve presentarsi con il [illegible]stito buono e non in jeans per batterci: [illegible] una bella immagine, i jeans rappresentano qualcosa di poco impegnativo. Sono quelli che abbiamo indossato noi con l'Udinese [illegible] qualcuno dice che non avevamo neppure quelli. Ora dobbiamo rimettere il nostro vestito abituale. Basterà, non basterà? Non è vero che se giochia[illegible] da Juve vinciamo sempre. Una delle parite più belle di questi tre anni la giocammo in casa con la Lazio [illegible] prendemmo tre gol. Ma è vero che questa squadra quando si esprime al meglio ha grandi possibilità di vincere».

L'apparenza può ingannare. Eppure sembra la Juve di sempre, un po' meno malconcia. Bok[illegible] e Vieri stanno meglio di una settimana fa; Deschamps [illegible] tirato a lucido [illegible] la sua presenza al posto di Tacchinardi aggiunge qualcosa al centrocampo; se Porrini appare affaticato è già pronto Iuliano. «La tensione si avverte più all'esterno che tra noi», spiega Lippi. Come dice Del Piero «il segnale della paura è che [illegible] questi giorni chiunque mi incontri mi chiede quando mi decido a ritornare (domani riprenderà gli allenamenti, ndr). Dunque noi siamo più tranquilli dei tifosi anche [illegible] sappiamo di rischiare l'aggancio dal Parma».

Se accadesse, forse questa atmosfera di ostentata fiducia andrebbe in schegge come lo specchio centrato d[illegible] il campionato richiederebbe alla Juve improvvise doti da grimpeur. [illegible] le ipotesi non sono concesse. Conta soltanto la realtà in cui i bianconeri si imbatteranno questa sera, guardando al proprio risultato, in attesa che a Parma l'Udinese ripeta il colpo di sei giorni fa a Torino. «Potrebbe farcela - dice Lippi -. Poche squadre hanno una coppia d'attacco come Bierhoff e Amoroso e un cambio efficace [illegible] Poggi». Lo ha detto pure all'Avvocato, apparso al «Comunale» per cinque minuti, giusto il tempo di chiedere a Ferrara, con evidente malizia, come avesse visto i friulani. Immagi[illegible] che la risposta sia stata [illegible] «Bene. Accidenti».

[illegible] Ansaldo



Ferrara (a sin.) simbolo di [illegible] difesa che vuol tornare grande

[illegible]

«C'è l'ambiente che sognavo io»

«Sì, ci sarò. Confidavo in un week-end rilassante, prima di Imola; ma ho deciso che non posso mancare a Bologna-Juve». Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, ha diretto i bianconeri dopo Italia '90 ed [illegible] è vicepresidente rossoblù. «Ho convinto io l'amico Gazzoni ad entrare nel calcio, [illegible] se gli ho fatto un piacere. Certo l'ho fatto al Bologna. Non posso dedi[illegible] tempo alla società, però mi affascina l'atmosfera del Dall'Ara: stadio piccolo, si sta [illegible] amici. Riflette l'atmosfera della città, divertimento e bel calcio, senza stress». «Da ragazzino ero spesso allo stadio. Vidi la Juve perdere 6-1 in precampionato; ricordo Haller, che ha vestito [illegible] due maglie e che in campo andava volentieri a cercare l'ombra». Un cuore diviso a metà: «Trovo simpatico Ulivieri, apprezzo Oriali che lavora nell'ombra; tifo per un pari, [illegible] so che i bianconeri non si accontenteranno. Vogliono [illegible] possono vincere. Anche [illegible] credo all'ipotesi di un campionato riaperto. Lo scudetto è loro. Una sconfitta non significa nulla, è come Schumacher che va dritto a Montecarlo o sbaglia una partenza. Episodi. La Juve è troppo più forte degli altri: merito di chi l'ha costruita così bene, con un lavoro magnifico. Una perla in più è stata la scelta di Lippi, che ha dato [illegible] giusta mentalità, continuità, una grande condizione atletica. Certi risultati [illegible] arrivano mai per [illegible]. Penso [illegible] piacere a Peruzzi che c'era con me, ad altri ancora fondamentali; penso alla grinta di un Ferrara. Nostalgia? Un po', forse: perché oggi vedo riprodotte alla Juve le condizioni che [illegible] avrebbe fatto piacere vivere». [p. b.]

GLI [illegible] DI OGGI

(ORE 16)

Partita	Andata
[illegible]	(andata 0-1)
[illegible]	(andata 2-2)
[illegible]	(andata 3-3)

[illegible] CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
JUVENTUS	[illegible]	ROMA	36
PARMA	49	ATALANTA	36
INTER	[illegible]	MILAN	36
SAMPDORIA	[illegible]	NAPOLI	34
BOLOGNA	43	PIACENZA	[illegible]
LAZIO	40	CAGLIARI	27
UDINESE	[illegible]	[illegible]	27
FIORENTINA	36	VERONA	22
VICENZA	[illegible]	[illegible]	19

E Marocchi tifa Juve

«Peccato, devo batterla» Incasso record al Dall'Ara

BOLOGNA. Arriva la Juventus per una sfida che sa di Europa e la città riscopre dopo molti anni il sapore del calcio di vertice. Le bandiere rossoblù spuntano un po' ovunque, le code interminabili davanti al Bologna-point di via D'Azeglio per i biglietti, il tutto esaurito con immancabile record di incasso (un miliardo e 800 milioni), sono gli elementi che rendono il match di oggi un evento di quelli da ricordare. E soprattutto per due protagonisti sarà una partita speciale: Giancarlo Marocchi e Renzo Ulivieri. Il primo vivrà [illegible] molta emozione l'incontro dei due grandi amori calcistici della sua vita, il rossoblù che lo ha lanciato e il bianconero che ne ha fatto un campione.

«A Torino ho trascorso otto anni splendidi - dice Marocchi - e all'andata al Delle Alpi ho avuto un'accoglienza meravigliosa che non dimenticherò mai. [illegible] la Juventus ormai fa parte del passato e oggi con la maglia del Bologna cercherò di vincere con tutte le mie forze, da vero avversario. Per lo scudetto tifo Juve, anche se il Bologna sarà [illegible] bel banco di prova».

Renzo Ulivieri invece festeggerà la centesima panchina nella massima serie cercando nel duello tutto toscano con l'amico Marcello Lippi un motivo in più per esaltarsi. E alla vigilia Ulivieri non ha tradito le attese di chi [illegible] aspetta sempre da lui qualche «uscita» a sensazione. Questa volta il tecnico rossoblù, abituato a pungolare i [illegible] giocatori per tenere alta la tensione, ha coniato il detto «niente sesso prima della Juve», che come previsto ha fatto discutere. Intanto Torrisi, Scapolo, Bergamo e Pavone hanno cercato la giusta carica della vigilia indossando i guantoni da boxe: [illegible] sono fatti fotografare sul ring della società «Sempre avanti» che ha sede all'interno dello stadio Dall'Ara. Un inno scherzoso alla combattività. In sede sono arrivate 120 richieste di accrediti, prima che il fax venisse staccato. Arriveranno giornalisti dall'Inghilterra (una decina) e da Spagna, Francia, Germania, Giappone, Belgio e addirittura dall'India. Non dovrebbe mancare Cesare Maldini; Giovanni Agnelli ha invece declinato a malincuore l'invito del presidente Gazzoni. I vip attesi: Alba Parietti con Stefano Bonaga [illegible] Heather Parisi, Alessandro Haber, Nanni Garella, Lucio Dalla, Luca Carboni, Gianni Morandi, Andrea Mingardi. Tra i politici Casini, Berselli e Sabattini, mentre è [illegible] forse Fini. La trasmissione «Quelli che il calcio» sarà in collegamento con Nando Martellini [illegible] i comici Malandrino [illegible] Veronica.

Per quanto riguarda la formazione del Bologna, all'assenza di Kolyvanov si è aggiunta quella [illegible] Nervo. Ulivieri è quindi costretto a chiedere i 90 minuti a Fontolan a fianco di Schenardi e del rientrante Andersson. In difesa rientra a tempo pieno De Marchi. Forse Cardone [illegible] impiegato a uomo su Zidane come all'andata. Intanto è stata annullata in via definitiva la visita al Papa (già clamorosamente saltata il [illegible] marzo), che si era cercato di spostare a fine aprile.

Franco Cervellati

E' finito il lungo esilio di Vialli: «Restando [illegible] panchina [illegible] imparato molto: soprattutto a sentirmi [illegible] indispensabile»



Tra i campioni in bilico, anche Baggio: in Spagna dicono che andrà all'Atletico

Vialli, la rivincita prima dell'addio

Oggi gioca: «Ma lascerò il Chelsea se non c'è fiducia»

LONDRA. Sei mesi fa non sarebbe stata una notizia, oggi sì: Vialli gioca. Contro il Leicester, forma[illegible] mediocre ma capace, tre giorni fa, di strappare la Coppa di Lega al Middlesbrough [illegible] Ravanelli. «Sì, Gianluca sarà in campo», conferma Gullit. I rapporti tra i due sono tesi, da quando a Londra è arrivato Zola [illegible] l'ex bianconero è finito in panchina. Non [illegible] noto se l'improvviso armistizio derivi da una ritrovata fiducia [illegible] confronti di Vialli, [illegible] invece sia la mossa dell'emergenza dopo le 4 sconfitte consecutive [illegible] Chelsea, che hanno pregiudicato la zona Uefa.

L'attaccante rigenerato [illegible] concede perfino alle tv - trasgressione per lui inusuale - che non pagano. Come [illegible] Rai, accorsa per decifrarne presente e futuro. «Con l'allenatore non ho ancora parlato - spiega -. Ho sentito dire di un turnover, della turnazione di qualche giocatore stanco [illegible] io certo non lo sono, ho riposato molto. Scoprirò tutto un paio d'ore prima della gara».

Vialli spiega di aver sofferto oltre ogni previsione: «Stare in panchina in questi [illegible] è stata dura, però mi ha anche aiutato. Ho imparato molte cose. Innanzitutto che puoi [illegible] il numero uno, due o venti, ma devi comunque pensare sempre di [illegible] indispensabile, il migliore. Poi [illegible] normale essere infelice perché [illegible] giochi. In ogni caso, niente drammi: ho passato momenti ben peggiori in Italia, sia alla Juve che alla Samp. Adesso voglio dimenticare il passato e vedere il mio [illegible] sui giornali soltanto perché faccio gol». La verità sui rapporti con Gullit? «Non è facile vedere sempre le cose allo stesso modo. Ci sono a volte delle personalità che si vengono [illegible] scontrare, quindi nasco[illegible] polemiche. L'importante è dimenticare alla svelta. Abbiamo chiarito tutto». Ciò che non è affatto chiaro [illegible] futuro di Vialli. E non sembra convincente Gullit quando dice: «Se dipende da me, lui resterà». Gianluca pone condizioni: «Se il Chelsea dovesse considerar[illegible] ancora importante sarò ben felice di restare qui. Se invece notassi mancanza di fiducia, cercherei un'altra strada». Quale? Vialli non svela il mistero, preferisce [illegible] il discorso: «Complimenti [illegible] miei ex compagni. Meritano [illegible] scudetto, [illegible] lo perderanno».

C'è un altro campione in pena: Roberto Baggio. Nei giorni [illegible] Caliendo (che è tornato ad interessarsi ai destini del Codino, con Vittorio Petrone) ha sondato l'Arsenal. Risposta: «Grazie, [illegible] ci interessa, puntiamo sui giovani». Si era parlato anche di Manchester United, Aston Villa, Montecarlo, di Stati Uniti e Giappone. Baggio, [illegible] anni, legato [illegible] Milan fino al '98, co[illegible] Vialli sta sullo stomaco all'allenatore. Gioca talmente poco da provare nostalgia per le pur odiose staffette di Capello. Ma, quando gli tocca, è il migliore: come nel derby di domenica, fatale al Milan e co[illegible]munque suggellato dal suo gol, il 129° in [illegible] A su 281 partite. Probabile che, domani col Piacenza, venga confermato in partenza. I tifosi lo adorano, Sacchi no. Vivono da separati in casa, come Vialli e Gullit. [illegible]ri Caliendo era [illegible] Madrid, dall'Atletico arrivano [illegible]gnali: «Gil l'ha cercato, lo vuole - ha detto il procuratore -, ma l'accordo è difficile. Se Sacchi [illegible] via e arriva un allenatore gradito, Robi preferirebbe restare al Milan. Per la radio spagnola Ser (che anticipò l'ingaggio di Panucci) l'operazione è in dirittura d'arrivo: «L'Atletico imita il Real, vuole gli italiani». [g. m.]

VOLATA UEFA

LE SQUADRE IN CERCA DI RISCATTO

Hanno perso anche il posto in Nazionale i bomber di Fiorentina e Roma

Batigol-Balbo, sfida tra delusi

«Il pari non serve più»

FIRENZE

SARA' la sfida fra grandi deluse. Fiorentina da una parte, Roma dall'altra, entrambe giacciono a bagnomaria in classifica con 36 punti a testa, lontano dalle [illegible] dove i giochi contano davvero, lontano persino dalla [illegible]na Uefa, ultima boa a cui appigliarsi per salvare la stagione. I viola, comunque, hanno almeno ancora la Coppa delle Coppe [illegible] affrontano la gara di oggi anche come test in vista del decisivo duello con il Barcellona di Ronaldo. I giallorossi, invece, dall'Europa sono usciti da un pezzo, hanno come palcoscenico solo il campionato e «steccare» avrebbe conseguenze disastrose. Non a caso, dopo aver silurato Carlos Bianchi, Sensi si è appellato a quel «vecchio saggio» di Nils Liedholm, che negli Anni Ottanta fece vincere al club giallorosso uno storico scudetto, coadiuvato, stavolta, da un giovane tecnico, Ezio Sella.

Due ex viola che arrivano a Firenze con il fermo obiettivo di espugnarla, proprio come l'anno scorso quando, battendo p[illegible] 4-1 la Fiorentina davanti al suo pubblico, Balbo e compagni riuscirono a rilanciarsi in piena zona Uefa. Allora sulla panchina giallorossa sedeva Mazzone, antico maestro di Claudio Ranieri, romano di [illegible] e romanista di fede. Proprio come oggi: pure Liedholm ha allenato in passato l'attuale tecnico viola, proprio nella Roma: Ranieri allora era un giovane difensore in cerca di un posto al sole: «Uomo eccezionale, di grande carisma - racconta Ra[illegible]i -. Era un vero signore finché... qualcuno non lo faceva arrabbiare. [illegible] allora [illegible] capace di tutto».

Ora Liedholm è «arrabbiato» sul serio, la sua Roma ha perso anche domenica in casa contro il Parma dopo il ko di Cagliari costato il posto a Bianchi, e pretende da oggi, a Firenze, la grande riscossa: [illegible] dunque varata una formazione offensiva con il tridente Balbo-Fonseca-Del Vecchio, con Moriero alla Di Livio e una difesa a tre che perde per squalifica capitan Carboni, ma recupera l'esperto Aldair. Cercasi tre punti affannosamente. Ma la stessa cosa vale anche per la Fiorentina schierata ancora una volta a trazione anteriore: reduce da due pareggi consecutivi, punta al pieno successo. Per l'occasione, la squadra viola ritrova il tifo della Fiesole che interrompe lo sciopero silenzioso legato al modo in cui venivano condotte le indagini per [illegible] sassaiola al pulman della Juve.

E soprattutto non perde Batistuta, nonostante la frattura alla mano destra (giocherà con un bendaggio particolare protettivo, detto Tapin[g]): il campione argentino sarà regolarmente in campo contro l'amico Balbo, una sfida fra i due grandi esclusi da Passarella [illegible] anche fra i quattro più prolifici goleador in attività in serie A dalla riapertura delle frontiere: da una parte i viola Batistuta (85 gol) e Oliveira (47), dall'altra i giallorossi Balbo (93) e Fonseca (68). Già, [illegible] oggi prevarranno i gol o la paura?

Brunella Ciullini

L'argentino Batistuta sarà in campo nonostante la frattura [illegible] mano; oggi a Firenze si affronteranno i quattro più prolifici bomber stranieri in [illegible]: Batistuta (85 gol), Oliveira (47) Balbo (93) e Fonseca (68)



I nerazzurri a Cagliari pensando al Monaco e alla squadra della prossima stagione

Inter distratta, ha il futuro in testa

Djorkaeff resta a casa: suo figlio è in ospedale



Hodgson: «Voglio la vittoria»

MILANO. A Cagliari pensando al Monaco e alla possibile finale di coppa Uefa, anche se tutti dicono che bisogna assolutamente vincere [illegible] per continuare a sperare nel secondo posto in campionato e alla Champions League. Senza Djorkaeff rimasto a Milano per assistere il figlioletto Sacha di 3 anni ricoverato in mattinata in ospedale per una broncopolmonite.

C'è troppa quiete all'Inter in partenza per Cagliari e alla Pinetina si precipita anche Mas[illegible] Moratti a dare la carica e a presentare un altro sponsor tecnico della sua società, la Winterthur assicurazioni che vale 600 milioni a stagione. «E' nostro dovere - dice il presidente - continuare a lottare per la seconda posizione. Attenti al Cagliari: una trasferta che capita in un momento psicologico particolare perché siamo ancora rilassati dopo la vittoria nel derby e c'è alle porte il Monaco. E noi dobbia[illegible] ancora imparare a mantenerci sempre concentrati».

Moratti, intanto, pensa già al futuro. Hodgson conferma che lascerà l'Inter a fine stagione per il Blackburn, il presidente ribadisce che sarà S[illegible] il nuovo allenatore: «Una persona di buon senso e di grande discrezione. Mi hanno conquistato la sua pacatezza, la sua carica e la sua motivazione. Fra qualche giorno parlere[illegible] con lui del futuro. Ma non troverà un'Inter da ricostruire. Bastano tre giocatori, [illegible] per settore con Fresi libero. Ronaldo? Resterà [illegible] Barcellona, la soluzione più logica. Noi potevamo prenderlo lo scorso anno, ma in quel momento era un'operazione che non potevo fare. Inoltre avevamo già pronta l'alternativa Kanu, che spero possa tornare a giocare. Inzaghi? E' buono. Ince? Non [illegible] se resta, attendo una risposta dopo la coppa». Tra i tanti nomi, Moratti conferma che l'Inter è [illegible] a Cocu del Psv Eindhoven, mentre non sembra molto convinto dell'uruguaiano d[illegible] National, Recoba.

Intanto Hodgson chiede ai giocatori grande impegno per riscattare il pareggio dell'andata: «Non possiamo perdere altro terreno in classifica. Dobbiamo restare attaccati al Parma: perché se la Juve dovesse perdere a Bologna... Col Cagliari voglio [illegible] vittoria giocando bene: il pareggio non serve». Il tecnico ha deciso di dare spazio a chi ha giocato meno e di collaudare le condizioni di Branca che martedì [illegible] coppa giocherà al posto dello squalificato Zamorano. A riposo Bergomi, Berti a centrocampo.

Nino Sormani

IN CAMPO [illegible]

BOLOGNA (5-2-3) – **JUVENTUS** (4-4-2) (andata 0-1)

N.	Bologna	Juventus	N.
[illegible]	ANTONIOLI	PERUZZI	1
6	CARDONE	IULIANO	13
5	DE MARCHI	FERRARA	2
20	TORRISI	MONTERO	[illegible]
27	[illegible]	DIMAS	[illegible]
[illegible]	PARAMATTI	DI LIVIO	7
[illegible]	MAROCCHI	DESCHAMPS	14
[illegible]	SCAPOLO	ZIDANE	21
31	SCHENARDI	JUGOVIC	18
19	ANDERSSON	BOKSIC	[illegible]
18	FONTOLAN	VIERI	15
	Arbitro: CECCARINI		
[illegible]	[illegible]NER	RAMPULLA	12
13	PAVONE	PORRINI	[illegible]
2	TAROZZI	TROTTA	28
4	BERGAMO	LOMBARDO	16
[illegible]	SENO	[illegible]	8
[illegible]	BRAMBILLA	AMORUSO	16
7	BRESCIANI		
	All. ULIVIERI	All. LIPPI	

CAGLIARI (4-4-2) – **INTER** (4-4-2) (andata 2-2)

N.	Cagliari	Inter	N.
34	STERCHELE	PAGLIUCA	1
2	[illegible]	ANGLOMA	[illegible]
[illegible]	VILLA	[illegible]	19
[illegible]	MINOTTI	FRESI	7
3	BETTARINI	PISTONE	3
11	MUZZI	ZANETTI	4
26	BERRETTA	INCE	8
20	SANNA	WINTER	14
10	O'NEILL	BERTI	18
9	SILVA	ZAMORANO	9
28	TOVALIERI	BRANCA	27
	Arbitro: [illegible]GRINO		
12	ABATE	MAZZANTINI	12
13	SCUGUGIA	[illegible]	2
33	TACCOLA	GALANTE	[illegible]
6	LONSTRUP	SFORZA	21
7	TINKLER	DI NAPOLI	30
15	COZZA	GANZ	23
14	CARLET		
	All. MAZZONE	All. HODGSON	

FIORENTINA (4-4-2) – **ROMA** (3-4-3) (andata 3-3)

N.	Fiorentina	Roma	N.
1	TOLDO	CERVONE	[illegible]
18	FALCONE	PIVOTTO	27
19	PADALINO	PETRUZZI	13
5	AMORUSO L.	ALDAIR	6
17	PUSCEDDU	MORIERO	7
32	KANCHELSKIS	STATUTO	8
[illegible]	RUI COSTA	[illegible]	5
7	SCHWARZ	CANDELA	32
11	OLIVEIRA	DELVECCHIO	24
[illegible]	[illegible]	BALBO	9
[illegible]	[illegible]	FONSECA	10
	Arbitro: [illegible]		
22	MAREGGINI	BERTI	[illegible]
[illegible]	CARNASCIALI	TETRADZE	[illegible]
[illegible]	FIRICANO	TOMMASI	18
14	COIS	BERNARDINI	[illegible]
20	BIGICA	DI BIAGIO	[illegible]
[illegible]	PIACENTINI	TOTTI	17
8	BAIANO		
	All. RANIERI	All. SELLA	

SERIE B

Contro Foggia [illegible] Palermo in casa per i granata sono d'obbligo sei punti

Toro all'assalto con il tridente

Cammarata: «Basta con i regali al Delle Alpi»

TORINO. E' già passato un mese dall'avvento dei nuovi dirigenti. Ma nel Toro resta ancora da definire chi sarà l'allenatore (con Corni ds?) della prossima stagione: il futuro della squadra rimane legato [illegible] risultati anche se la società si sta già muovendo, in Italia e all'estero, per trovare adeguati rinforzi.

La Sampdoria ha offerto Maniero, un bomber che potrebbe servire a un gruppo che voglia essere protagonista in B. Ma anche per un'eventuale serie A di buon livello. Bodi senior ha visionato «giocatori interessanti» in Ungheria, Germania, Danimarca, Svezia e Francia. Nel Lugano, ha visto Karic e Simo, ancora tesserati per il Toro, senza confortanti indicazioni.

Il giro d'Europa continuerà per Bodi. Poi, con il [illegible] ds e di concerto con il nuovo tecnico, verranno fatte scelte mirate, ma occorre prima conoscere il destino dei granata. Fondamentale sarà vincere le prossime due partite in casa, con il Foggia e il Palermo. Lo esige la classifica, lo pretendono il presidente Vidulich ed i [illegible] partners, Bodi junior e Palazzetti, che non hanno ancora assaporato la gioia da tre punti.

Domani Vieri non disporrà di Scarchilli, squalificato, e degli infortunati [illegible] lungo corso Cristallini, Cravero, Fiorin, Longo e Cinetti, e forse di Martelli (adduttori). Ciononostante, rischierà il tutto per tutto: Cammarata e Ferrante punte, Florijancic rifinitore, Di Donato, Nunziata, Rocco e Mercuri a centrocampo, Maltagliati, Mezzano e Cevoli in difesa. Cevoli accusa un dolore alla schiena: [illegible] recuperabile ma una decisione verrà presa oggi dopo l'ultimo allenamento, prima di andare [illegible] ritiro nel solito albergo cittadino.

Un Toro con il «tridente» nel quale gli attaccanti dovranno sacrificarsi [illegible] turno per non squilibrare la squadra. Cammarata [illegible] pronto. Nella vittoriosa trasferta di Foggia segnò i suoi primi due gol pesanti in maglia granata (un altro lo fece a Salerno [illegible] non evitò la sconfitta) [illegible] anche due settimane fa, sempre allo Zaccheria, ha affrontato i foggiani con [illegible] Nazionale militare, vincendo 4-3 ([illegible] il Toro) e realizzando una rete: «Sogno di infilare il pallone per la prima volta nella porta sotto la Curva Maratona. Conosco bene i foggiani, in particolare i miei commilitoni Colacone e Moscardi, nonché Oshadogan, [illegible] il quale ho giocato nella Under 21. Dobbiamo far loro paura sin dal primo minuto perché capiscano che il Delle Alpi non è più terra di conquista».

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

GOLEADA DELL'AJAX. Nell'anticipo del 28° turno del campionato olandese l'Ajax ha battuto 5-0 [illegible] Nec Nimega [illegible] ha accusato gli infortuni [illegible] Bogarde [illegible] Babangida. Reti di Bogarde (2), Dani, Ronald De Boer, Musampa.

GERMANIA E [illegible] VOLATE SCUDETTO. Volate scudetto in Germania [illegible] Inghilterra. A 7 turni dal termine, oggi il Bayern di Trapattoni (1° con [illegible] punti) gioca a Dortmund col Borussia (3° con 52 punti), domani lo Stoccarda [illegible] punti) sfida il Bayer Leverkusen (2°, [illegible] punti). Sempre oggi, nel quart'ultimo turno inglese big match tra Liverpool (2° con 64 punti) [illegible] Manchester Utd (1° con [illegible] [illegible] una gara in meno).

TURCHIA, 2 SQUADRE IN [illegible] LEAGUE. Anche la Turchia, come Italia, Spagna, Francia, Germania, Olanda, Portogallo e Inghilterra, potrà iscrivere due squadre nella prossima Champions League. A parità di rendimento con la Grecia, ha prevalso per i migliori risultati nella stagione.

[illegible] COPPA DEL MONDO. A Podebrady (Rep. Ceka) Coppa del Mondo [illegible] la 10 km femminile (con Alfridi, Giordano, Perrone, Pellino, Sidoti) e la 20 km maschile (Arena, De Benedictis, Didoni, Gandellini, Giungi); domani 50 km maschile (Bianchi, Di Mezza, Fizialetti, Perricelli, Romanzi).

BUGNO [illegible] LIEGI-BASTOGNE-LIEGI. Gianni Bugno domani correrà la Liegi-Bastogne-Liegi. Della Mapei ci saranno anche Museeuw, Ballerini, Tafi, Zanini, Faresin, Lanfranchi e Missaglia.

NUOTO, MONDIALE DELLA POLL. La costaricana Claudia Poll ha migliorato a Göteborg il proprio mondiale [illegible] 200 [illegible] [illegible] vasca corta, portandolo a 1'54"17. Record mondiale anche per [illegible] 4 × 200 [illegible] dell'Australia (Klim, Hackett, Kirby, Dunn) con 7'02"74.

IPPICA, [illegible] POVERA. Roma galoppo: combinazione 1-6-9, quota L. 104.300 (49.048 vincitori), quota coppia (ritirati 4, 5, 12, 17) L. 27.200.

Moto: il pilota romano cade a Suzuka e si lussa una spalla

Biaggi, attimi di paura

Finisce fuori pista a 180 km orari E' in dubbio per la gara, decide oggi

SUZUKA. Una brutta caduta. Arrivata, per giunta, nel momento più delicato della stagione agonistica. Per Max Biaggi l'avventura in terra giapponese, per la seconda prova del motomondiale, non poteva cominciare in un modo peggiore.

Tutto è successo alle 11,23 locali (le 4,23 italiane) quando, come riportano i bollettini della direzione di corsa, alla curva numero 6, quella che precede [illegible] grande «S» divenuta famosa per l'incidente che coinvolse Prost e Senna, il pilota romano è stato sbalzato di sella, a 180 km orari. Un ruzzolone pazzesco e poi, colmo della sfortuna, la folle scivolata che si conclude contro le durissime gomme poste a protezione del guard-rail, complice il mancato funzionamento delle protezioni ad aria compressa (più comunemente [illegible]te come air-fence) sollevatesi al passaggio della moto.

Un colpo terribile. Si capisce subito che Max, questa volta, si è fatto male davvero. Arrivano i soccorsi, Biaggi viene trasportato all'ospedale. Esami, radiografie, prime cure e il responso: lussazione di 3° grado della spalla sinistra e forte contusione al torace. Per fortuna le lastre escludono lesioni interne e altri guai peggiori. Però il quadro sanitario è tale da compromettere un Gran Premio.

Il dottor Claudio Costa, capo dell'équipe della clinica mobile che segue i piloti su tutti i campi di gara, storce la bocca, è pessimista. I suoi collaboratori sono dovuti intervenire due volte per ridurre la lussazione ed hanno applicato [illegible] pilota un bendaggio funzionale. Un comune mortale, dopo quanto capitato, sarebbe già andato dal medico a farsi prescrivere un paio di settimane di mutua. Max, invece, sapete che cosa ha fatto? «Un colpo di fantasia» lo ha chiamato lui: è salito nuovamente in moto. O meglio: ha tentato di farlo, [illegible] ha subito desistito.

Possibilità quindi di vederlo in pista? Poche, davvero poche. Ma trattandosi di motociclisti, cioè di gente dotata [illegible] un coraggio non comune e di un livello di pazzia anche più elevato, non ci stupiremmo se domani mattina Max fosse sulla linea di partenza.

Lui, per il momento, lo esclude: «Non riesco [illegible] muovere la spalla, né a stare in sella. Come volete che corra?». [illegible] poi spiega l'incidente: «Avevo terminato i tre giri di rodaggio e stavo iniziando a spingere, quando in curva mi si blocca la ruota posteriore per un grippaggio del motore: brutto volo, ma [illegible] gli air-fence avessero funzionato, invece di alzarsi, [illegible] sarebbe finita in quel modo. Ho sentito una botte fortissima, [illegible] se [illegible] mio corpo avesse fatto da ammortizzatore. Mi dispiace, non doveva succedere. Ora vincere il Mondiale diventa ancora più difficile. Ho tanta voglia di gareggiare, di riempire con i punti tutte le caselle del calendario. Ma così è davvero impossibile. Vedremo il da farsi».

Max tiene aperta la porta alla speranza: stamane valuterà le proprie condizioni durante [illegible] sessione di prove libere. Certo, se deciderà di correre, il suo sarà un impegno non da poco: Max in pratica non ha ancora girato e la sua moto è quindi ancora tutta da registrare: un doppio guaio.

L'incidente a Biaggi ha fatto passare in secondo piano le prove di ieri, disturbate da [illegible] d'acqua che hanno falsato la sessione pomeridiana. A farne le spese sono stati soprattutto Valentino Rossi (classe 125, solo 19°) e Luca Cadalora (500, al 15° posto): entrati ai box per montare pneumatici da asciutto, sono stati poi sorpresi in pista da un acquazzone che ha vanificato negli ultimi minuti [illegible] loro tentativo di fare [illegible] tempo. Inutile dire che entrambi oggi sperano nel sole. Esattamente il contrario di quanto auspicato da Gramigni (Aprilia 500), ieri buon 9°. [illegible] classe 250, le Aprilia di Capirossi (4°), Harada (5°) e Perugini (9°) hanno ancora una volta patito le velocità di punta della velocissima Suzuki di Numata (migliore tempo), seguito dalle Honda di Jacque e Ukawa. All'Aprilia ammettono: «Siamo più lenti addirittura dell'anno scorso. Ma, ora che abbiamo [illegible] il guaio, rimediare non sarà [illegible] problema». Insomma, an[illegible] una gara d'attesa per [illegible] poi competitivi a maggio, con il G.P. [illegible] Spagna. Stamane (ora italiana) le prove decisive. **[e. b.]**



Biaggi controlla i tempi sul monitor: per lui il Gp del Giappone è a rischio

FORMULA 1

Lo userà a Imola, nelle prove di qualificazione

Schumacher «promuove» il nuovo motore Ferrari

BARCELLONA. Se l'altro giorno Schumacher [illegible] rimasto impressionato dal tempo fatto segnare da Villeneuve nei test che le maggiori squadra di F1 stanno effettuando nel circuito di Montmelo in vista [illegible] Imola, da ieri il pilota tedesco ha un altro motivo di preoccupazione. Infatti anche Gerhard Berger con la Benetton è arrivato su limiti molto vicini (1'17"94 contro 1'17"87) a quelli del canadese del[illegible] Williams. Ora i problemi sono due: o il record ottenuto dal giova[illegible] Jacques [illegible] è straordinario, considerato che le vetture e le gomme di quest'anno permettono miglioramenti anche di cinque secondi al giro, a seconda delle piste. [illegible]ppure anche la Benetton è andata davanti alla Ferrari.

Schumacher [illegible] al solito è prudente. [illegible] quindi dice che a priori sottoscriverebbe un secondo posto nel G.P. di San Marino [illegible] lo scorso [illegible]o. Ma non è escluso che [illegible] Ferrari non posso riservare qualche sorpresina positiva ai propri tifosi nell'autodromo del Santerno. Ieri Michael ha percorso 94 giri a Barcellona, portando anche a buon termine la simulazione di gara prevista, effettuata in quattro tornate. E poiché sulla F310B era montato il nuovo motore Step2, Schumi ha chiesto ai dirigenti di Maranello di poterlo utilizzare a Imola, almeno in qualificazione. «Questo propulsore è più potente e guidabile - ha detto il campione - e vorrei sfruttarlo per avere una buona posizione sullo schieramento di partenza. Per [illegible] gara [illegible] vedrà all'ultimo momento». Il miglior giro di Michael, [illegible] mattinata, [illegible] stato cronometrato [illegible] 1'19"96. Però c'e[illegible] tanta benzina [illegible] bordo e le gomme non erano quelle speciali, più morbide, usate da Villeneuve [illegible] Berger. Insomma, le speranze di fare bene domenica prossima non mancano. **[r. m.]**

Boxe: titolo mondiale Wbo superleggeri

Milano riscopre Parisi è l'ultimo dei grandi

L'avversario è l'americano Miller che per vivere lavora in un mulino

Guarda chi si rivede! Così potrebbe esclamare la maggioranza dei telespettatori - quelli che pagano soltanto il canone Rai, quando va bene - all'annuncio che stasera, dal ring del Palalido di Milano, teatro storico di tante avventure pugilistiche, Giovanni Parisi [illegible] esibirà in chiaro (dalle 22,30 su Italia 1) difendendo volontariamente [illegible] titolo mondiale Wbo dei pesi superleggeri contro il modesto statunitense Arold Miller.

Parisi è l'unico nello sconfortante panorama del professionismo italiano che conservi meritatamente una notevole quotazione a livello mondiale. Ma da quando la Rai, occupata [illegible] sperperare denari in tutt'altre faccende, aveva chiuso praticamente le porte alla grande boxe, i trionfi di Parisi e della sparuta pattuglia superstite di buoni professionisti, avevano dovuto chiedere asilo a Tele +2 diventando perciò patrimonio di un ristretto gruppo di abbonati.



Giovanni Parisi

Per il grande pubblico, quindi, la riconquista di un titolo mondiale da parte di Parisi - dopo lo scandaloso scippo da parte del Wbo che lo privò a tavolino senza validi motivi del trofeo dei pesi leggeri - e le successive difese contro il durissimo messicano Gonzales e il comodo spagnolo Rey -, sono passate praticamente inosservate.

Su questo black out ai danni di Parisi hanno influito anche, bisogna ammetterlo, altri due validi motivi: la schiavitù del contratto di esclusiva con l'impresario americano Don King che lo ha tenuto praticamente bloccato per 15 mesi offrendogli soltanto una chance contro il grandissimo Julio Cesar Chavez nel momento sbagliato, quando Giovanni non era né psicologicamente né fisicamente pronto a battersi con un fuoriclasse come il messicano; secondo, i difficili rapporti con la Federboxe che trattava il professionismo come un parente povero da lasciare fuori dalla porta.

Ora il vincolo con Don King è caduto e la Federboxe nuova gestione sembra aver aperto gli occhi ed esser disposta meglio [illegible] tutelare quel poco che ci rimane quanto a campioni. Il match di stasera di Giovanni Parisi va visto in questa prospettiva futura, che prevede una possibile rivincita con il grande Chavez (il messicano dovrebbe essere stasera in platea a Milano) e la difesa ufficiale del titolo contro il britannico Nigel Wenton, protagonista stasera del sottoclou contro l'americano Houk Craig. L'avversario di Giovanni [illegible] quanto serve per una difesa volontaria senza rischi: Miller ha un record dignitoso, sia pure senza vittime illustri, è finito al decimo posto delle classifiche Wbo per un colpo di bacchetta magica pur essendo praticamente inattivo da un anno. Fa l'operaio in un mulino del Nord Dakota perché al suo livello [illegible] pugilato professionistico non gli permetterebbe certo di vivere. Ma quello che conta è che tutti rivedono Parisi e possano rendersi conto che un vero campione, anche [illegible] uno solo, [illegible] l'abbiamo ancora.

Nel resto del programma milanese anche una passerella apparentemente facile contro lo slavo Andric per l'ex campione del mondo dei supermedi Vincenzo Nardiello, in cerca di rilancio.

Gianni Pignata

Volley, playoff

Cuneo cerca la rimonta su Treviso

Cuneo sfida [illegible] storia dei playoff del volley: mai una serie sulle [illegible] gare è stata vinta da [illegible] squadra [illegible] svantaggio per 2-0. Sconfitta nelle prime due partite di semifinale dalla Sisley campione in carica, l'Alpitour mercoledì è rientrata in [illegible] facendo il colpo a Treviso. Oggi (ore 15,15, biglietti [illegible]cora disponibili) ha l'occasione per pareggiare il conto davanti al proprio pubblico [illegible] rinviare la decisione allo spareggio di martedì [illegible], nuovamente in Veneto.

In gara 3 i piemontesi hanno ritrovato d'incanto la grinta e la difesa che erano state alla base dei loro recenti successi (cinque coppe in due stagioni) ed erano andate smarrite negli ultimi mesi. In più, mentre la Sisley ha avuto [illegible] peggior Bernardi di sempre (per ammissione dello stesso Mister Mondo), l'Alpitour ha sfruttato in pieno le strepitose condizioni di forma di Pascual e la rabbia di Casoli, desideroso di riscattare la deludente gara [illegible]. Enzo Prandi, ds cuneese, fotografa la situazione: «Con Papi ko, purtroppo non abbiamo cambi per gli schiacciatori. Ma se Rafael, che oggi è l'opposto pi[illegible] completo del mondo, Cristian e Grbic ripetono le prodezze di Treviso possiamo farcela».

Pascual ringrazia per il complimento e [illegible]lancia l'assalto alla Sisley: «Mercoledì sera abbiamo capito che possiamo ancora ribaltare la semifinale. Eravamo stanchissimi, [illegible] l'euforia accelera il recupero. Siamo di nuovo pronti a dare tutto. Vogliamo lo spareggio». Regolarmente in campo Galli, vittima nel finale di gara 3 di una leggera distorsione alla caviglia sinistra, anche De Giorgi continuerà a stringere i denti per non sentire il dolore al ginocchio che lo condiziona dall'inizio dei playoff.

Pure la Sisley ha i suoi acciaccati illustri (Gardini e Bernardi), ma oggi, ne siamo certi, nessuno se [illegible] accorgerà. Sarà volley senza esclusione [illegible] colpi, meritevole di un palazzetto pieno, come quest'anno [illegible] Cuneo non s'è mai visto. Ed è un peccato che, saltata la diretta tv, la Lega abbia mantenuto l'inizio del[illegible] partita alle 15,15, un orario, dice Enzo Prandi, «che rischia di farci perdere almeno un migliaio di spettatori». **[r. con.]**

Questa sera alle 21 il prologo alla 2ª edizione di «Porte Aperte»

Carmagnola, comincia la festa

Due domeniche tra Arte, Musica e Cultura

L'appuntamento è stato fissato per questa ■ alle 21 ■ Piazza S. Agostino. A quell'ora, per la seconda volta nella sua storia, la città di Carmagnola tornerà, come d'incanto, a «riaccendersi» per dare vita alla grande manifestazione «Porte Aperte '97», ■ fiore all'occhiello per la cittadina alle porte ■ Torino che per due domeniche (domani e il 27 aprile) avrà modo di mettersi in mostra nel senso più vero della parola.

A parlarcene è l'assessore alla Cultura Mauro Fissore, tra gli artefici di questo progetto voluto dall'amministrazione presieduta dal sindaco Angelo Elia in collaborazione ■ l'assessorato al Turismo della Provincia di Torino e l'insostituibile apporto delle associazioni Agricoltura, Commercio, Artigianato, del lavoro degli studenti e quello di centinaia di cittadini il cui volontariato ha fatto ■ che la manifestazione potesse prendere il via.

«Reduci dall'esperienza dello scorso anno - dice Fissore - abbiamo lavorato ad un nuovo progetto, elaborato per molti mesi, che presenta molte innovazioni rispetto all'edizione '96. I due obiettivi dell'operazione «Porte Aperte», però, rimangono immutati: il primo è fare in modo che i carmagnolesi si riapproprino della propria città attraverso la conoscenza di arte, storia, architettura e cultura.

Il secondo è inserire la cittadina all'interno di un possibile percorso di turismo culturale (che coinvolge attualmente 24 Comuni della provincia) e quindi ospitare visitatori e turisti per queste due domeniche che potrebbero comunque tornare a Carmagnola anche per altre occasioni che ■ mancano di certo nel corso dell'anno».





Carmagnola, quindi, inserita ■ un piccolo pool di città d'arte che ■ hanno la pretesa di fare ■ ai grandi centri italiani, ■ che hanno comunque «qualcosa da dire». Piccoli tesori che è giusto riscoprire, bellezze naturali (come nella valle del Po) che vanno rivisitate. Un tuffo nell'antico, insomma, per vivere una giornata diversa dal solito.

Ma quali sono ■ novità '97? «Partono dal titolo stesso della manifestazione - continua Fissore -. Si parla infatti di ■ Città ■ mostra: la Storia ■ i Libri, l'Arte e l'Architettura, la Musica e la Pittura, la Scienza e la Tecnica. Ognuna di queste voci sarà rappresentata. Ecco quindi che riproponiamo i luoghi da visitare o da scoprire per la prima volta, ■ Chiese, dimore storiche, cortili, giardini e palazzi. In tutto saranno 15».

Ma sarà possibile anche effettuare delle visite «Fuori Porta» grazie ad un piacevole itinerario alla scoperta delle Grange (le antiche cascine Tetti Frati, Tetti Lagi ■ la Reggenza), dell'Abbazia di Casanova fondata nel 1150, nonché la celebre Distilleria dei Frati Maristi, conosciuta per ■ produzione del'Alpestre. Questo percorso «fuori Porta» sarà effettuato grazie ad autobus navetta con partenza da piazza S. Agostino oppure con visite guidate in bicicletta (possibilità di noleggio in loco).

Terzo punto qualificante saranno le mostre, allestite in 10 luoghi diversi della città: dalle Macchine di Leonardo a Palazzo Lomellini alla Musica Peregrina nella chiesa di S. Agostino, dal viaggio nei 6 secoli di decorazioni ■ Carmagnola (che ■ terrà nei corridoi del primo e secondo piano delCastello), a «Il lavoro: l'uomo, le macchine, gli attrezzi. Testimonianze di cultura materiale» (nelle sale restaurate del Castello). Per non parlare dell'apertura del Museo Tipografico, gli effetti sonori e luminosi della «Fecondazione dell'acqua» (chiesa di San Rocco) o ■ lavoro degli studenti del Liceo classico che hanno raccolto apparecchi scientifici, documenti e materiali bibliografici.

Il percorso Musicale e quello Artistico, poi, saranno poi il «collante» ideale della manifestazione■. Giovani musicisti saranno impegnati in concerti ■i musica classica ■ rinascimentale, celtica e jazz, ■ decine di punti particolari della città: piazze, cortili, palazzi e chiese del centro storico per un giorno si riempiranno di musica e di sculture.

Due domeniche quindi fatte apposta per farci rivivere un tuffo nel passato, alla ricerca della genuinità.

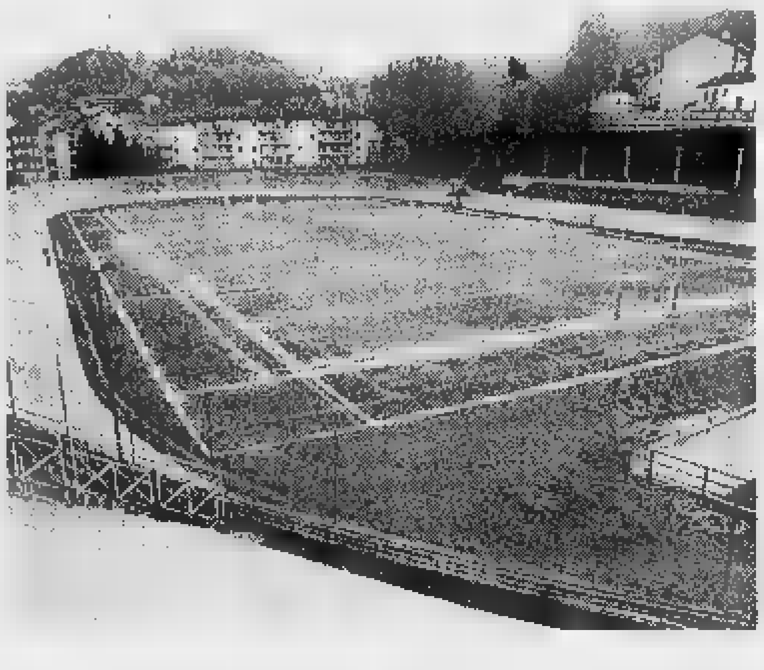
Con un prologo che, come detto, vedrà questa sera in piazza S. Agostino, il concerto della band di Asti, composta da 40 elementi per la quasi totalità con strumenti a fiato. A noi non rimane che augurarvi buon divertimento con «Carmagnola Porte Aperte».

Il vecchio e malandato impianto di corso Casale sta per compiere 77 anni

Torna a vivere il Motovelodromo

Il restauro possibile grazie a un accordo raggiunto tra Comune, Regione e privati

La Soprintendenza ha vincolato l'opera «Ma assicuriamo la salvaguardia della struttura originaria» Guida l'operazione il Rugby Torino



Il Motovelodromo intitolato alla memoria di Fausto Coppi si prepara a una seconda vita

Presto Torino riavrà, come nuovo, uno dei monumenti della sua storia sportiva: il Motovelodromo di corso Casale intitolato a Fausto Coppi. L'impegno preso nei confronti della città è frutto della collaborazione tra pubblico (Regione e Comune) e privato (un comitato di gestione dell'impianto e la Market Comunicazione che si preoccuperà di trovare i fondi per l'autofinanziamento dell'operazione).

La promessa non sembra una delle tante fatte a vuoto dai politici negli ultimi anni, ma prima di formalizzarla forse sarebbe stato meglio risolvere polemiche interne (tra ciclismo e rugby, tra Regione e Comune) e problemi burocratici (il progetto ancora da sottoporre al Coni) che ieri hanno in parte rovinato quella che doveva essere la festa della presentazione del piano di ristrutturazione.

Il glorioso Motovelodromo (77 anni a maggio) stava cadendo a pezzi, era praticamente inagibile, ma al Comune costava almeno [illegible] milioni l'anno. Dalla passione sportiva e dal coraggio imprenditoriale di Mauro Tricerri, sponsor del Rugby Torino di serie B con la testata Market, è nata [illegible]: ottenuta dal Comune la concessione dell'impianto e varare un comitato di gestione composto da rappresentati di ciclismo e rugby, gli sport storicamente protagonisti in corso Casale. L'accordo è stato firmato nel '96 e durerà fino al [illegible].

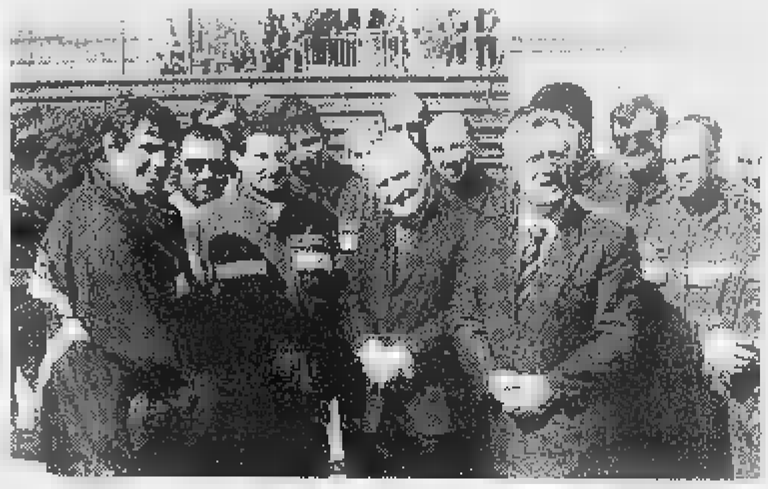
Il Comune ha inoltre messo a disposizione il progetto di recupero funzionale della struttura, approntato nell'89 dai suoi tecnici e rimasto nel cassetto per mancanza di fondi. L'intervento della Regione, invece, si concretizza nella fidejussione che garantisce il finanziamento di 2,5 miliardi a tasso agevolato che il Rugby Torino riceverà dal Credito Sportivo con l'impegno di ultimare il restauro entro il '98. «I lavori cominceranno entro due mesi - assicura Tricerri -. Il Motovelodromo è sotto la tutela della Soprintendenza alle Belle Arti: salvaguarderemo l'aspetto originario, adeguandolo alle nuove esigenze e normative».

A lavori conclusi, il «Coppi» dovrebbe tornare alla capienza originaria di 7500 posti (quest'anno, per motivi di sicurezza, alle partite di rugby possono assistere al massimo [illegible] spettatori), ospitare un campo di calcetto, una palestra di riscaldamento, ristorante, bar e un circolo aperto a tutti gli sportivi. Obiettivi primari del Comitato: riappropriarsi degli arrivi del Giro del Piemonte e della Milano-Torino; rilanciare le gare su pista in collaborazione con l'anello inaugurato l'anno scorso a S. Francesco al Campo. «Spazio a ciclismo e rugby, ma non solo - conclude Tricerri -. Siamo a disposizione di tutte le altre federazioni e, per pagare i 300 milioni annui di mutuo decennale, organizzeremo anche concerti ed eventi extrasportivi».

Roberto Condio

VISITA DOPO IL DISASTRO

Duomo, il grazie del Presidente



«Uno sforzo corale, una grande collaborazione fra Comune, Regione, istituzioni, mi congratulo». Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dalla figlia Marianna e dal prefetto Mario Moscatelli, l'ha voluto dire, ieri, sul sagrato del Duomo, di fronte al cardinale Giovanni Saldarini e alle istituzioni della città. Intanto, è allarme per la struttura stessa della Cappella del Guarini che presenta preoccupanti fessurazioni. Ieri, dopo una difficile notte di lavoro dei progettisti, i tecnici hanno avviato i lavori per assicurare la struttura ed evitare crolli. Sul fronte delle indagini i magistrati confermano che tutte le piste sono valide, ma sembra prendere corpo quella di un incendio appiccato dall'esterno.

A. Conti, [illegible] Favro e G. Sangiorgio A PAG. 35

Il sindacato: in Piemonte mancano duemila dipendenti, i tempi di recapito sono sempre lunghi

Poste, ancora due settimane di caos

Dopo la protesta una montagna di carte da smaltire

Incongruenze e disfunzioni delle Poste? La più evidente è quella che riguarda gli stessi dipendenti, che il 27 di ogni mese si vedono pagare lo stipendio in contanti, senza possibilità di accrediti su conti correnti o libretti postali. Aumentando così i rischi delle rapine. L'accredito dello stipendio è [illegible] sconosciuto.

Ma non è il solo paradosso emerso ieri durante il convegno organizzato da Filpt-Cgil nella sede di lungo Dora Firenze per discutere le prospettive dell'Ente. «In Piemonte infatti - ha spiegato Franco La Tona, della Slc-Cgil - esiste una struttura organizzata per 100 mila consegne di pacchi al giorno, mentre in realtà ne vengono effettuate soltanto 13 mila. E questo per le inefficienze dell'organizzazione del lavoro».

La Tona ha contestato l'impostazione che l'azienda si è data per la sua riorganizzazione «puntando solo sul risanamento finanziario, a prescindere da qualsiasi obiettivo di sviluppo». Secondo il sindacato, occorre [illegible] un progetto centrato sull'affidabilità e la qualità dei servizi, anche con l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Cee. Questa ed altre proposte sono state presentate ieri attraverso un progetto per la riorganizzazione di orari e servizi postali nel capoluogo. Tra le altre questioni, affrontate alla presenza dei vertici regionali dell'Ente, anche il problema di organici, orari degli sportelli al pubblico, rapporti [illegible] fornitori e imprese appaltatrici di servizi postali, innovazioni da attuare nel settore dei servizi finanziari. In particolare, è stata ribadita la richiesta di mettere a disposizione del pubblico i servizi postali, di bancoposta e telegrafici, dalle 8,30 alle 18 dal lunedì al venerdì, e quattro ore il sabato. Infine gli organici: nei 1570 uffici postali del Piemonte lavorano 13.790 dipendenti, ai quali bisogna aggiungerne altri [illegible] con contratti a tempo determinato. Dunque 14.590 contro un fabbisogno «minimo» di 16.492 addetti. Il Piemonte è al secondo posto (preceduto dalla Lombardia), per il volume del traffico postale (oltre un miliardo di «pezzi» tra lettere, cartoline, stampe, raccomandate, pacchi, telegrammi ed espressi). Ma sono ancora lunghi i tempi di recapito, in particolare dei pacchi, che impiegano mediamente dai 5 ai 6 giorni per giungere a destinazione. In questi giorni, inoltre, i ritardi sono stati accentuati dalla protesta dei dipendenti con il blocco degli straordinari. «Durante il blocco contro gli annunciati tagli, negli uffici postali piemontesi - ha aggiunto La Tona - sono rimasti fermi 2 milioni e mezzo di bollettini di conto corrente, mentre raccomandate e assicurate hanno subito ritardi di 18-20 giorni». Una situazione che, dopo le rassicurazioni arrivate da Roma e la sospensione della protesta, dovrebbe tornare alla normalità [illegible] prima di due settimane. [g. bra.]

ANCORA RITARDI

Auto senza assicurazione

Il blocco degli straordinari dei postini, seppure terminato ieri dopo le rassicurazioni giunte da Roma sull'ipotesi di nuovi tagli, continua a mietere vittime tra i cittadini. Nei giorni scorsi si erano dovuti registrare i casi di chi non era riuscito a partecipare a concorsi, chi [illegible] perso affari a causa di telegrammi e raccomandate giunte in forte ritardo. A questi si è aggiunta la protesta di alcune agenzie di assicurazione, come la Lloyd Adriatico di via Cernaia. «La maggior parte della nostra clientela - spiega Lina Padovan, dipendente dell'ufficio - paga le polizze di assicurazione delle [illegible] con conti correnti alla posta, perché venire in centro è sempre un problema. Molti si sono lamentati perché non hanno ancora ricevuto la busta con la conferma del pagamento e il contrassegno da esporre sull'auto. Non solo, ma alcuni sono già anche stati multati. Come dargli torto? Questa mattina *(venerdì, ndr)* ci [illegible] arrivati i versamenti effettuati il 28 marzo...».

Da Cgil, Cisl e Uil

Scuola, firme contro i tagli delle classi

Una raccolta di firme per chiedere discrezione nei tagli delle classi e delle cattedre. Organizzano Cgil, Cisl e Uil. Le [illegible] ranno con una lettera aperta al provveditore Marina Bertiglia e al ministro dell'istruzione Luigi Berlinguer. Da settembre, a Torino e provincia, ci saranno mille cattedre in meno (ma [illegible] 2120 quelli che vanno in pensione), sono state tagliate 11 direzioni didattiche su 157, [illegible] scuole medie su 155 e 6 superiori su 98.

Nella lettera si esprime «viva preoccupazione» pur riconoscendo che le operazioni sono state rispettose delle norme. Tuttavia «ai lavoratori pare inaccettabile» un quadro che si determina in base ai numeri senza tenere conto delle esigenze del territorio. Per questo chiedono alle autorità scolastiche di operare scelte secondo le esigenze autentiche della scuola e dell'utenza «andando oltre, [illegible] le motivazioni realmente lo consentano» ai limiti stabiliti dal decreto legge dello scorso marzo.

TRAGEDIA

Ragazza

Si uccide a scuola

Si chiamava Anna S., aveva 17 anni, e viveva a None con i genitori. Ieri mattina si è uccisa, impiccandosi nei bagni di scuola, all'istituto agrario «Umbertini» di Osasco, pochi chilometri da Pinerolo. L'hanno trovata alcune compagne.

G. Armand-Pilon e A. Giaimo A PAG. 37

IN CENTRO

Proteste

Trenta auto distrutte

Protestano i residenti di via Mario Vittoria che hanno pagato lo scotto di abitare vicino ai Murazzi, dove si stava svolgendo la gigantesca rissa. In trenta, ieri mattina, hanno trovato i cristalli dell'auto infranti dai cubetti di porfido e le carrozzerie rigate.

I. Barbiero A PAG. [illegible]

Traffico

Da lunedì la Ztl

Entra in vigore lunedì la nuova Ztl in corso De Nicola. Il limite di velocità è stato abbassato a 30 chilometri l'ora e il traffico libero sarà consentito dalle 7,30 alle 13,15 e dalle 15 alle 19,30. Infine è stata aumentata di oltre 200 unità anche la disponibilità di aree di parcheggio.

TERMOSIFONI

In funzione

Solo 7 ore al giorno

La Regione ricorda che l'accensione degli impianti dopo il 15 aprile può essere decisa dagli amministratori di condominio e proprietari di impianti singoli, purché [illegible] una durata giornaliera non superiore alle 7 ore. Resta il vincolo di non superare i 20 gradi.

Appello lanciato da enti e associazioni: «Torino non deve perdere una parte importante della sua storia»

La storia industriale diventa museo

La sede potrebbe essere l'ex Manifattura Tabacchi

Vi troverebbe posto il materiale raccolto da quando la città abbandonò il ruolo di capitale d'Italia



L'ex Manifattura Tabacchi potrebbe essere la sede del futuro museo dell'industria. I promotori hanno bisogno di uno spazio di almeno 2000 metri: vi troverebbero posto documenti ma anche strumenti del lavoro a Torino in oltre un secolo di storia

La memoria del lavoro non andrà perduta: a Torino nascerà - l'obiettivo è a inizio Duemila - un museo-archivio del lavoro e della produzione per salvare il patrimonio di archivi di imprese, associazioni, sindacati. L'appello alla sua creazione arriva da Fondazione Gramsci, Archivio Amma, Fondazione Nocentini, Archivio storico Uil, Centro di documentazione Cgil che, ieri in un incontro, hanno sollecitato l'assegnazione di [illegible] opificio sui [illegible] mila metri quadrati dove [illegible] vorare quanto è già stato salvato.

Dice Sergio Scamuzzi, segretario del Gramsci: «C'è l'impegno del Comune a dare la sede che noi speriamo possa essere l'ex Manifattura Tabacchi; la Regione finanzierà il progetto di fattibilità. E questa idea della storia del lavoro entrerà nel circuito culturale dei tre enti locali come un pezzo del più ampio progetto sul Novecento».

Renata Yedid e Pier Luigi Bassignana, che hanno introdotto i lavori, usano la storia per spiegare quanto sia importante questo museo: [illegible] 1865 il Consiglio comunale di Torino, paventando il rischio di decadimento della città dopo la perdita del rango di capitale, lanciava un appello agli industriali affinché venissero a investire qui». Aggiungono: «Anche se poi sarebbero occorsi anni perché la trasformazione di Torino da città burocratica a città industriale si realizzasse è a quel momento che si può far risalire l'inizio di una vicenda che ha caratterizzato tutto il '900».

Torino, diventando industriale, [illegible] ha assunto la connotazione sociale: accanto alle fabbriche [illegible] nate le società di mutuo soccorso, le organizzazioni sindacali, le leghe industriali, il movimento cooperativo. Adesso i mutamenti produttivi, la fine dell'industria tayloristica, la cessazione di tante imprese, consegnano alla memoria un pezzo di storia che [illegible] la fatica di uomini e donne, lo spirito di impresa, i conflitti sociali, i modi della produzione, le identità collettive.

E mai come in questo caso archivio significa [illegible] macchinari, foto, film, prodotti, verbali, manifesti, bandiere, progetti, biblioteche specializzate, testimonianze. Dagli Anni [illegible] è nata una coscienza del valore di questa memoria e molte aziende (Amma, Fiat, Cinzano, Telecom, Enel, Compagnia San Paolo per citarne solo alcune) hanno commissionato a studiosi il riordino e la [illegible] dei loro archivi. Analogamente i sindacati hanno costituito centri archivistici mentre l'Archivio di Stato ha accolto gli archivi di imprese cessate.

Dicono Yedid e Bassignana: «Negli Anni 90 c'è stato un rallentamento nelle iniziative causato dal ridursi dei finanziamenti pubblici e privati. E' concreto il rischio che molti archivi si perdano. La nota positiva è che l'assessorato regionale alla cultura e la Soprintendenza archivistica hanno costituito un gruppo di lavoro per il censimento degli archivi di impresa».

In Europa esistono già musei del lavoro. A inizio millennio il [illegible] sarebbe un'occasione per la città - oltreché per raccogliere la propria storia - per offrire un'occasione di riflessione sui mutamenti della produzione e dei rapporti sociali.

[illegible] Cassi

«Puntiamo a diventare un marchio di qualità»

Nasce una nuova società per promuovere le fiere

Nel filone del rilancio della vocazione al terziario torinese l'imprenditore Vittorio Vallarino Gancia, con un gruppo di industriali piemontesi, ha costituito una società, «Fierimpresa», di cui è presidente, per organizzare fiere e mostre a Torino, ma anche nel resto del Paese. Ogni anno in Italia si svolgono circa 140 fiere internazionali sottoposte al controllo del ministero dell'Industria e altre 700 a carattere nazionale e regionale.

Con oltre [illegible] milioni di visitatori l'Italia contende alla Francia il secondo posto in Europa alle spalle della Germania. In Piemonte si organizzano 221 appuntamenti di cui [illegible] internazionali e 17 nazionali.

I dati dell'Osservatorio fiere del Cermes, centro di ricerche della Bocconi, sono stati ricordati da Vallarino Gancia per dimostrare quanto sia vitale il settore. Ha detto: «Il nostro obiettivo è diventare un marchio di qualità sul piano nazionale e internazionale, stringendo rapporti con le più importanti e affidabili società che già operano nel settore fieristico in Italia e in Europa». Ha aggiunto: «Partendo dal Piemonte vorremmo diventare un punto di riferimento nella giungla di eventi espositivi che aprono e chiudono i battenti senza nemmeno chiedere le [illegible] autorizzazioni».

Tra le iniziative già allo studio, l'amministratore delegato della società, Lorenzo Bertero, ha citato una manifestazione sull'alimentazione italiana che sarà organizzata in America Latina, entro il prossimo anno, e un'iniziativa nel comparto enologico per proporre le zone piemontesi del Roero, delle Langhe e del Monferrato come la Borgogna italiana.

Gli assessori regionale e comunale, Antonello Angeleri e Piero Gastaldo, hanno ricordato che Torino è diventata città di turismo e di grandi appuntamenti fieristici e convegnistici.



La visita del presidente della Repubblica a Duomo e Cappella della Sindone danneggiati dalle fiamme

«Da voi una lezione al Paese»

Scalfaro: solidali nella difficoltà

«Uno sforzo corale, una grande collaborazione fra Comune, Regione, istituzioni, [illegible] congratulo». Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dalla figlia Marianna e dal prefetto Mario Moscatelli, l'ha voluto dire, ieri, sul sagrato del Duomo, di fronte al cardinale Giovanni Saldarini, al sindaco, Valentino Castellani, al presidente della Regione, Enzo Ghigo e al presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ai sovrintendenti Malara e Carla Enrica Spantigati.

L'ha detto soprattutto ai vigili del fuoco, [illegible] i quali si è fermato a lungo, stringedo mani, lodando il coordinamento del servizio di quei 167 uomini guidati dal comandante Ferraro che nella notte fra venerdì e sabato scorsi hanno domato il rogo e «salvato» [illegible] Sindone. «Avete rappresentato - ha detto ad un gruppo di loro - un punto alto di coraggio, dedizione, sacrificio. Un carico di meriti, indiscutibilmente. Dal quale deriva [illegible] grande insegnamento, per [illegible] popolo che ha bisogno che le istitu[illegible] si muovano insieme: che ciascuno di noi lavori assieme agli altri. Perché questo solo fa risorgere e fa andare avanti».

La visita del Capo dello Stato è durata circa due ore. Prima di recarsi alla cattedrale e nella cappella del Guarini, [illegible] Presidente ha avuto un breve colloquio [illegible] prefettura con il cardinale, arcivescovo della diocesi subalpina, Saldarini, e con il sindaco Castellani.

Alle 15,45 Scalfaro, atteso da Ghigo, Picchioni, e l'assessore Campia in rappresentanza della Provincia, autorità civili e militari, è arrivato in piazza Duomo. E qui ha espresso la propria «ammirazione» per la risposta «solidale e pacata» che Torino ha dato alla sciagura: «Lavorando uniti - ha osservato - e senza polemiche: Regione, Comune, Curia, squadre di soccorso, hanno limitato i danni». All'uscita dalla chiesa, erano [illegible] 16,45, Scalfaro ha aggiunto: «Speravo [illegible] poter venire prima, purtroppo gli impegni non me l'hanno consentito». Quindi ha espresso «la solidarietà di tutto il Paese» [illegible] torinesi, sottolineandone la disciplina, la partecipazione e la compostezza e apprezzando l'esplosione di generosità che c'è stata e che «c'è tuttora, per affrontare, come ha fatto anche il governo, con provvedimenti immediati, almeno le prime emergenze».

Il Presidente [illegible] apparso documentato [illegible] rischi che ancora incombono sulla cappella del Guarini, esposta ad eventuali piogge che possono ulteriormente danneggiare strutture «precarie», e ha concluso con l'augurio che «questo tesoro [illegible] grandissimo valore artistico e storico, patrimonio di Torino, dell'Italia e di tutto il mondo, risorga».

Durante i due colloqui con i giornalisti, a chi gli domandava [illegible] si sentisse, il cattolico Scalfaro, di fronte al salvataggio della Sindone, ha risposto esprimendo in primo luogo la «soddisfazione» di chi ha visto che un documento così importante non è stato danneggiato. «La fede - ha proseguito - non può essere "attaccata" alla Sindone, ossia ad un documento. Chi ripone la propria fede su un documento significa che non ha fede».

Alle 17, il Presidente della Repubblica è tornato in prefettura, dove, fra gli altri, ha incontrato l'amico Cornelio Valetto e 11 alunni della scuola elementare [illegible] Venaus, che erano andati a trovarlo al Quirinale, dopo avergli spedito i loro temi sulla Presiden[illegible] della Repubblica. Scalfaro aveva fatto saper loro, «venite a Ro[illegible] vi riceverò». Ma quando sono arrivati, il 13 aprile, il Presidente non li ha potuti incontrare. Li ha visti ieri, accompagnati dalle loro maestre.

Giuseppe Sangiorgio

VELTRONI

«Ci sono già 30 miliardi»

«Se verrà confermato l'ordine di grandezza dei danni di 60 miliardi, rilevo che più di metà di tale cifra è già disponibile». L'ha detto ieri al Senato, il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, rispondendo alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi sull'incendio del Duomo. Veltroni ha anche precisato che i costi per il restauro di Palazzo Reale e della Cappella del Guarini sono rispettivamente di 40 e di 20 miliardi. In particolare, il vicepresidente del Consiglio ha ricordato che [illegible] 12 miliardi stanziati dallo Stato se ne [illegible] aggiunti 11 della Regione Piemonte, 3 del Comune, 400 milioni della Provincia e 5 miliardi devoluti da banche e da privati. Per ulteriori necessità, il governo ha deciso di destinare ai restauri [illegible] somme necessarie prendendole dai fondi del disegno di legge per il «Giubileo fuori del Lazio». La senatrice del ccd, Maria Grazia Siliquini, in una nota, si è detta «insoddisfatta» della relazione, perché quel rogo non è «stato frutto di fatalità, ma di errori».

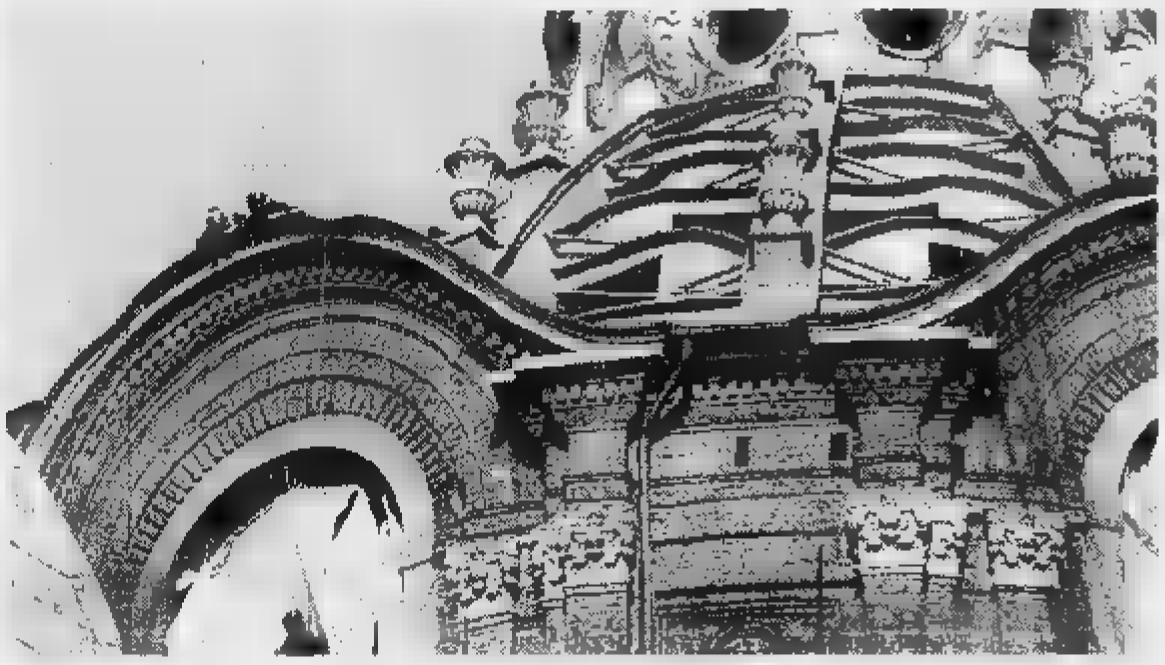


Il presidente **Scalfaro** ieri in piazza del Duomo

I DANNI DEL ROGO



Il soprintendente **Pasquale Malara** e i lavori per proteggere la cupola



Pericolante la cupola del Guarini

«E anche la reggia di Venaria è a rischio»

E' pericolante la cupola del Guarini, [illegible] al punto da rendere necessario [illegible] intervento urgentissimo, che verrà avviato già nelle prossime ore. La parte più alta della costruzione, quella del cosiddetto «cestello», presenta infatti numerose fessure, in allargamento, evidenziate in una particolare ripresa filmata effettuata dai vigili del fuoco. Non ci sarebbe immediato pericolo di crollo, ma un ritardo nell'intervento potrebbe rendere irreversibile il fenomeno. Si ovvierà con grosse funi metalliche, a triplo intreccio, con le quali [illegible] provvederà a «stringere» la parte più alta della cappella. «Le fessurazioni - ha spiegato Giuseppe Forlani, capo di gabinetto della Prefettura e membro della commissione per la ricostruzione - sono state scoperte soltanto nella tarda serata di giovedì».

Sarebbero la conseguenza dell'eccezionale calore sviluppatosi durante l'incendio che avrebbe prima dilatato la «tirantatura [illegible]tallica» della cappella che si sarebbe poi nuovamente assestata in una posizione diversa da quella iniziale. Con rischi acuiti dall'eccezionale slancio verticale della cupola che basa la sua stabilità su equilibrismi particolarmente arditi.

Sul tipo di intervento da eseguire [illegible] sono confrontati Pasquale Malara, soprintendente ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Vittorio Nascè, docente del Politecnico di Torino, Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune. Già ieri pomeriggio una ditta specializzata ha eseguito un sopralluogo per definire i tempi di realizzazione del progetto, che saranno comunque rapidissimi. Per eseguire l'intervento sarà utilizzata la grande gru già sistemata nella piazzetta Reale per altre ristrutturazioni alle parti danneggiate dall'incendio. Il suo lunghissimo braccio mobile consentirà agli operai di intervenire in sicurezza, senza andare a gravare sulla struttura muraria, della quale non [illegible]sce ancora, al momento, la capacità di carico.

Subito dopo i lavori di emergenza alla cupola, gli esperti attiveranno uno specifico servizio di monitoraggio sulle fessurazioni. Questo intervento sarà predisposto in collaborazione con l'Enel che, gratuitamente, ha messo a disposizione della Regione Piemonte un proprio organismo, l'Ismes. «Questa offerta - ha commentato Alberto Vanelli, dirigente della Regione nel settore Beni culturali - ci consentirà di mettere in atto [illegible] certamenti di altissima tecnologia. Dapprima ci sarà una analisi con i fessurometri manuali, quindi, nell'arco di due settimane, la lettura diventerà automatica e poi questo monitoraggio verrà esteso all'intero Duomo».

Sono stati intanto ritrovati, praticamente intatti, cinque dipinti che erano stati inizialmente elencati fra quelli distrutti dalle fiamme. Lo ha annunciato Carla Enrica Spantigati, soprintendente ai Beni artistici e storici, che ha contemporaneamente annunciato che, all'interno del Duomo, risulta essere andato completamente distrutto un organo realizzato dalla «Giacomo Vegezzi Bozzi» di Centallo (Cuneo), e sistemato in una nicchia soprelevata della cappella. Lo strumento, costruito con legno e cartone, e dotato di «canne» di leghe molto leggere, era stato installato nel 1881 ed il suo suono era ancora considerato praticamente perfetto.

Intanto il soprintendente ai Beni architettonici del Piemonte, Lino Malara, ha disposto la chiusura immediata della Reggia di Venaria: residenza sabauda per i cui restauri erano [illegible] stanziati oltre 200 miliardi: 60 dal Governo e il resto dalla Ue. In una lettera invia[illegible] anche al vicepresidente del Consiglio Veltroni, la Soprintendenza chiede la chiusura come diretta conseguenza del rogo di Torino. Vietate, dunque, tutte le visite guidate e le attività di ricevimento che si svolgono nella struttura. All'Avta (l'associazione di volontari che si occupano della valorizzazione del castello) adesso, il compito di annullare tutte [illegible] manifestazioni già programmate.

Angelo Conti

«Il fuoco forse dall'esterno»

La Procura: «E la cena di gala non è all'origine dell'incendio»

«L'incendio che ha devastato la cappella del Guarini potrebbe es[illegible] partito all'esterno dell'edificio, da un punto che nessuno dei testimoni ha potuto vedere. A Nord-Est, verso l'area di Palazzo Reale occupata dalla Regione, o nella parte della cappella che si affaccia sui Giardini Reali». Lo ha detto ieri il pm Giuseppe Ferrando dopo un mini-summit, in procura, con i 4 consulenti incaricati di scoprire le cause del rogo. Il pm ha ribadito che l'ipotesi di un'origine dolosa [illegible] valida: non è prevalente sulle altre, ma è sempre una delle piste-cardine dell'inchiesta. E ha aggiunto: «L'assenza di rivendicazione non significa nulla».

Le uniche certezze sul rogo, insomma, sono in negativo. E cioè: è ormai quasi certo che [illegible] sovraccarico di corrente legato alla cena di gala organizzata a Palazzo Reale [illegible] può [illegible] provocato l'incendio. Ed è altrettanto probabile che nulla c'entri il cavo di messa a ter[illegible] che penetrava all'interno della cupola a metà altezza, per scendere verso terra. Tutte le altre ipotesi restano valide. L'incendio potrebbe essere nato all'interno dell'edificio seicentesco: «Il fatto che le immagini mostrino i finestroni bui - ha spiegato il pm - può anche es[illegible] spiegato in questo modo: i ponteggi interni creavano delle specie di "camere", quasi dei soffitti, che separavano la cupola [illegible]gliandola [illegible] a "fette" orizzontali: il chiarore del fuoco potrebbe per questo non essere stato visibile dai finestroni». Ma, allo stesso modo, le fiamme potrebbero essere partite anche all'esterno, da un punto nascosto alla vista di tutti i testi sinora sentiti dagli inquirenti. Il lato Nord del Duomo è, del resto, coperto dai ponteggi della ditta Mmp, che potrebbero essere stati usati per arrampicarsi fino ai ponteggi esterni della cappella.

Il pm sta intanto valutando [illegible] acquisire copia dell'inchiesta cuneese sulla ditta Fantino. I titolari Alberto ed Ettore sono infatti indagati a Cuneo (con altre persone), per disastro colposo, dopo il crollo - il 30 dicembre '96 - della cupola della Madonna degli Angeli, monumento-simbolo della città. La procura cuneese ipotizza un collegamento tra il crollo e i lavori di restauro affidati all'impresa, che erano stati quasi ultimati al momento del disastro.

[g. fav.]



Carla Enrica Spantigati

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 19 Aprile

[illegible]

... Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperature in aumento. Venti deboli da Nord-Est

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	17,9
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	18,6	MINIMA	-1,4
PRESSIONE (ore 20)	1014 [illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1904
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	22,6	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 4 minuti, cala domani alle ore 5 e 35 minuti

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto [illegible] aprile ore 5

MERCURIO: per vederlo grande come la Luna occorrono 173 ingrandimenti

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 15 minuti dopo il Sole

MARTE: a 111 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 150 metri

[illegible] ora è 4 volte [illegible] di Marte ma la sua luce sta aumentando

IL SOLE [illegible] il Sole passa dalla costellazione dei Pesci in quella dell'Ariete. Questo è dovuto [illegible] movimento reale della Terra

Specchio dei tempi

«Tremila posti di lavoro bloccati dalla Regione» - «Mancano le fibre ottiche, bloccati gli interventi al cuore» - «Rigidità sui 60 giorni per pagare le multe» - «Visita notturna ai Murazzi, tante emozioni forti»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare il caso dei permessi di occupazione del suolo pubblico per gli ambulanti, bloccati da anni presso gli uffici della Regione.

«Da oltre 3 anni e mezzo, circa 3000 persone hanno presentato domanda per esercitare attività ambulante itinerante: se queste pratiche, ferme da così tanto tempo, fossero sbloccate, si creerebbero altrettanti posti di lavoro.

«Durante questo lungo periodo [illegible] andato ripetutamente in Regione e mi sono sentito rispondere, prima che mancava l'approvazione della legge 112, poi [illegible] mancava il decreto di attuazione, poi che forti poteri impedivano la formazione della commissione. Quando finalmente la cosa sembrava in via di risoluzione, l'assessore competente è "saltato" per la questione delle trappole per gli scoiattoli.

«Nel corso degli ultimi cinque anni ben 32.977 ambulanti hanno cessato l'attività (fonte dei dati: Istat). Tutti i politici assicurano [illegible] giudicare prioritario il problema dell'occupazione. Allora mi chiedo: i 3000 permessi per gli ambulanti non sono posti di lavoro?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome di una decina di pazienti, tra cui mia moglie, in lista di attesa presso la Clinica universitaria di cardiochirurgia delle Molinette.

«Su benemerita iniziativa di una banca cittadina è stata fornita a questa clinica l'apparecchiatura Heart Laser, per interventi [illegible] cuore, ultima speranza per chi non può essere operato c[illegible] la chirurgia classica a cuore aperto.

«Dopo i primi sei interventi finite le fibre ottiche in dotazione, da mesi non ne vengono fornite altre, sia per continuare la sperimentazione sia per permettere di effettuare altri interventi.

«Si adducono pretesti vari, ottuse pastoie burocratiche, ma il cuore si sa non può attendere; vogliano i responsabili di tanto scandalo provvedere sperando che anch'essi abbiano un cuore. Non mi pare che si possa perdere tempo».

Renato Jorminolo

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Per rispondere alle lettere di Anna Pinzuti. Ritorno, ancora una volta, sullo [illegible] argomento. Il codice della strada, e non il corpo di Polizia di Torino, concede 60 giorni [illegible] tempo per il pagamento delle sanzioni, trascorsi i quali l'importo raddoppia e, sulle cartelle esattoriali, si aggiungono spese e interessi di mora (10% semestrali). I 60 giorni non sempre coincidono con i due mesi, ma questo Comando più che scrivere chiaramente sul verbale "è am[illegible] il pagamento [illegible] misura ridotta entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione" e ribadire ciò anche in questa circostanza, come in molte altre occasioni, non può fare; ancora una volta gli interessati, senza la necessità [illegible] recarsi di persona agli sportelli centrali, per ottenere informazioni possono rivolgersi alle sedi decentrate o utilizzare i numeri telefonici ripetutamente forniti (442.6209 o 167/272.130)».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Rinfrancato dalle promesse delle nostre care autorità e avendo constatato di persona la presenza delle forze dell'ordine nei giorni successivi alla Pasqua, ingenuamente ho pensato di fare un salto [illegible] Murazzi la sera di sabato scorso. Ho avuto la brutta sorpresa di constatare la totale assenza di polizia, carabinieri e vigili urbani. Il risultato di ciò si è potuto leggere nelle pagine di cronaca [illegible] di lunedì.

«Per quanto mi riguarda, poi, ho ricevuto offerte di ogni tipo di droghe, sono stato letteralmente assalito da alcuni maghrebini che hanno cercato di rubarmi il portafogli, ho assistito terrorizzato ad una rissa con tanto di coltelli e bottigliate in faccia.

«Leggo che le forze dell'ordine sono già impegnate a presidiare la Pellerina, San Salvario, Porta Palazzo e l'isola pedonale della Crocetta e [illegible] possono "dedicarsi" anche [illegible] Murazzi (noto, per inciso, che praticamente tutte le zone più belle di Torino, ormai, sono a rischio). Sinceramente non capisco, allora, che cosa si pensi di fare: aspettano qualche altro morto (un ferito grave a colpi di machete c'è già, comunque) prima di intervenire? O aspettano che [illegible] Po sommerga tutti quei locali che fanno di Torino [illegible] città un po' [illegible] morta? E quando decideranno di intervenire, lo faranno seriamente o, come la scorsa estate, cacceranno tutta la teppaglie dall'altro lato di piazza Vittorio per poi lasciarla ritornare in autunno? Gradirei che a tali domande [illegible] rispondesse con i fatti».

Andrea Leoni

Dopo il «no» di Massimo Castri alla direzione, nuova fumata nera in consiglio

Teatro Stabile, Orsini è il favorito

L'attore attualmente dirige l'Eliseo: «Quel lavoro mi interessa»
Una decisione definitiva sarà presa la prossima settimana

Una lunga riunione del consiglio di amministrazione Teatro Stabile non è servita a risolvere il problema della nomina del nuovo direttore artistico. Il rifiuto di Massimo Castri ad assumere la direzione ha colto di sorpresa il consiglio, che probabilmente deciderà la prossima settimana.

«Abbiamo discusso la situazione e ci siamo aggiornati martedì prossimo», spiega il presidente Agostino Re Rebaudengo. «Mancavano i consiglieri Arrous Ossola. Non potevamo discutere cose importanti senza di loro».

L'immediato futuro dello Stabile è, oggi, nelle mani di un consiglio disorientato, appena nominato a novembre. Nonostante la difficile situazione, Agostino Re Rebaudengo si dice ottimista.

Pur parlando di «situazione delicata», annuncia una imminente soluzione, per martedì.

Quale sarà la decisione del consiglio d'amministrazione? Re Rebaudengo ripete i dei quali si era già parlato: Umberto Orsini e Maurizio Scaparro.

Orsini sembra conservare qualche vantaggio sugli altri, ma sul suo nome si sono contate più d'una spaccatura. «Non mi sorprende - dice l'attore -. Per votare me ci vuole coraggio, un coraggio che mi aspetto». Aggiunge: «Ma nel teatro italiano è anomalo che si premi la competenza».

Racconta due fa gli fu chiesta la disponibilità ad as- la direzione del teatro. «E' probabile che chi ha pensato a me abbia individuato capacità anche direttive. Infatti io dirigo l'Eliseo, il più importante teatro privato d'Italia, che ha 15 mila abbonati. sono competente come pochi (sulla scena), con la mia compagnia faccio spettacoli belli (da anni). Ma non credo che qualcuno mi chiamerà, scettico, per questo motivo ho voluto candidarmi».

Però Orsini non nasconde di essere interessato all'impresa. Per più motivi. Per il profondo legame artistico Ronconi (che ancora dirige la scuola dello Stabile), perché metterebbe al servizio di Torino un attore del proprio spessore, perché toglierebbe «provincialismo a un prodotto che sta fermo al palo».

Certo, ammette, sarebbe faticoso far l'attore-direttore. «Ma è ciò che faccio e fanno altri. Bosetti a Venezia, per esempio».

Aggiunge che sarebbe pronto a trasferire Torino i programmi pensati per l'Eliseo e un gruppo di lavoro ben sperimentato.

Intanto, proprio perché è infaticabile, sta per andare in Nord Africa per una nuova produzione. Girerà l'episodio di Salomone nella «Bibbia» televisiva. Lui interpreta la parte di Nathan il saggio. [o. g.]

«Perché resto a Prato»

«Mi è stato difficile rifiutare, mi sono strizzato il fegato». Massi- Castri, il giorno dopo no che ha gettato nello scompiglio lo Stabile, parla della propria decisione di restare Prato come direttore artistico del Teatro Metastasio. Dice: «Purtroppo le cose sono complicate, non vanno vorremmo. Muoversi ad aprile è tardi, soprattutto per il passaggio da un teatro pubblico ad un altro».

La direzione del Teatro Stabile gli fu offerta due settimane fa, di venerdì. «L'ho presa in seria considerazione. Per me una scelta professionale importante difficile. Ho provato a renderla possibile in un momento in cui teatro Prato nascendo. Lavoravo da tre anni per farlo diventare un teatro stabile. Non dico queste per fare l'eroe, con rincrescimento. Ora ho compiuto scelta, che forse pago, professionalmente. In altri momenti, con fretta, la cosa avrebbe preso una piega diversa. Ma così... Oggi capisco una verità profonda che mi riguarda. E cioè che, alla fin fine, mi converrebbe fare il regista e basta. Le direzioni, la politica, i rapporti con la politica... tutto ciò fa per me».







Umberto Orsini (da sinistra) e Massimo Castri. Sopra spettatori al Carignano

---

Tragedia all'Agrario di Osasco: i genitori si erano separati, ma poi la famiglia da sei mesi si era ricomposta

A 17 anni si impicca nei bagni della scuola

Trovata dai compagni, non ha lasciato biglietti di spiegazione

Si chiamava Anna S., aveva 17 anni, viveva a None. Ieri mattina si è uccisa nei bagni di scuola, all'istituto agrario «Ubertini» di Osasco, pochi chilometri da Pinerolo. Non ha lasciato messaggi. Forse perché, come dice qualcuno tra i compagni, era nel carattere colpevolizzare gli altri». Così, adesso, nessuno riesce a capire. Ed è assurdo pensare al contrasto che c'è tra la determinazione del gesto - impiccata con la cintura al tubo dell'acqua della vaschetta - e questo luogo solitamente pieno di gente, di insegnanti, di ragazzi che urlano. Pieno, insomma, di vita.

Anna frequentava la 3ª B. A scuola andava bene. Aveva avuto qualche problema di rendimento l'anno scorso, ma era dovuto più che altro a contrasti in famiglia: dopo denuncia della madre nei confronti del padre per percosse, i genitori s'erano separati per un periodo. La ragazza s'era trasferita con la mamma e la sorellina 13 anni a Pinerolo. Per dare una mano, aveva accettato di andare il sabato sera e la domenica a servire ai tavoli della pizzeria «Calipso», sulla circonvallazione Abbadia Alpina. Nonostante le numerose assenze, giugno era stata poi p.

«Una dimostrazione di fiducia» racconta il preside, Marco Ramotti. «In quel momento, abbiamo ritenuto importante che la ragazza potesse trovare nella scuola un punto di riferimento sicuro».

E a scuola andava volentieri, Anna. «Soprattutto dopo che i genitori, mesi fa, si sono riappacificati e la famiglia è tornata insieme a None» racconta un amico, Hermann. La settimana, andata con i compagni in gita in un casale di Montepulciano. Massimo, un altro compagno, la ricorda «allegra e buon umore». Come la custode dell'«Ubertini»: «Aveva un modo fare che suscitava simpatia. Per esempio, tutte le mattine mi salutava con un: "Ciao bidellina mia. Sei la più simpatica"».

Ieri mattina la bidella non era in servizio, e stranamente non c'è nessuno che si ricordi Anna, era vestita, come no pettinati i suoi bei capelli rossi, cosa ha fatto detto. E' entrata in classe puntuale, alle 8, e c'era assemblea. Alle 8,10 ha chiesto a una delle insegnanti fuori dalla porta il permesso di andare in bagno. Permesso accordato. Poi, si sono tutti menticati di lei.

Mezz'ora dopo, 4 ragazzi escono anche loro di classe e vanno verso i bagni per fumare una sigaretta. Le porte dei wc sono tutte aperte tranne una. Bussano. Silenzio. Riprovano. Nessuna risposta. Decidono, quel punto, di prendere una moneta per sollevare dall'esterno il gancio della chiusura. Quando ci riescono, per Anna è già troppo tardi.

Tutti ora si chiedono «perché?». E' una domanda che avrà mai una risposta. Forse, ha neanche senso farsela. Forse, ha ragione un ragazzo della «Calipso» quando dice che è meglio lasciar perdere: «Si è uccisa perché è un mondo merda. Se sei debole, se sei troppo sensibile, ce la fai».

Gianni Armand-Pilon
Antonio Giaimo

DI STRADA

Causa contro Forza Italia: morosità

Forza Italia citata per morosità. La proprietaria della vecchia sede del movimento, in strada Mongreno 71, si è rivolta a un legale e ha intentato un'azione civile per richiedere, intanto, il sequestro conservativo di beni dell'onorevole Roberto Rosso, coordinatore regionale Forza Italia, e del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, per aver costoro trattato nome dell'organizzazione le condizioni economiche per rescindere il contratto. L'udienza per l'azione cautelare si svolgerà il 24 aprile il pretore Verusio a dover decidere sul sequestro richiesto per 120 milioni di contenzioso, fra affitti arretrati danni richiesti.

In seguito si svolgerà l'azione di merito in cui la proprietà dello stabile di strada Mongreno intende citare anche il presidente della Regione Enzo Ghigo come colui che firmò il contratto d'affitto il 30 giugno 1994 per un canone mensile di 7 milioni mezzo. La palazzina (che aveva ospitato gli uffici dell'industriale Rubatto) avrebbe dovuto anche ristrutturata spese Forza Italia, che ha lasciato strada Mongreno in febbraio. L'on. Rosso : «Debiti non ne abbiamo lasciati. Semmai c'è un discorso di migliorie non realizzate su cui la segreteria amministrativa nazionale deciderà».

CULTURA

NEI DEL

Ciclo di serate promosso da Sanpaolo e Centro Congressi Unione Industriale: biglietti dal 23

Viaggio virtuale nell'arte

E anche il Louvre svelerà i suoi segreti

ALLA scoperta dei «Segreti Meraviglie dei Musei del Mondo», muoversi da Torino. E' la proposta che la Fondazione San Paolo di Torino e il Centro Congressi dell'Unione industriale fanno chi arte e cultura. «Sarà - assicurano gli organizzatori - un indimenticabile viaggio fra i capolavori dell'arte mondiale».

Tutte le settimane, a partire da giovedì maggio, alle 21,15 nei saloni del Centro Congressi di via Fanti 17, sarà possibile «visitare» in modo virtuale un grande museo, filmati, dispositive supporti multimediali, commentati esperti che illustreranno le opere più significative, le principali collezioni e curiosità. Sarà possibile ottenere anche materiale divulgativo riguardante ogni singolo trattato.

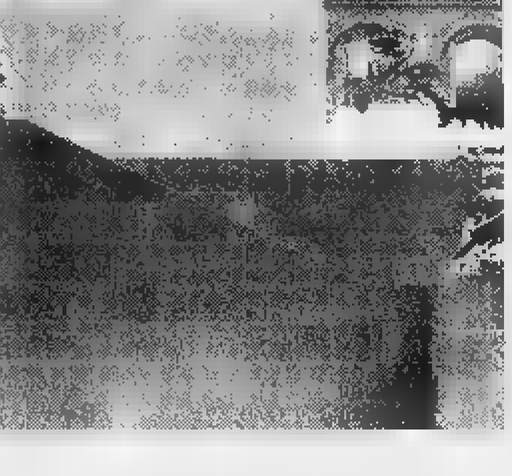
L'iniziativa è un omaggio offerto a Torino dalla Fondazione San Paolo dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, in collaborazione lo «Specchio». Il settimanale de La Stampa accompagnerà le serate con articoli dedicati alle più importanti collezioni, a partire dal numero del 3 maggio, che tratterà la Galleria degli Uffizi di Firenze.

Sarà il museo che darà l'avvio anche al ciclo conferenze. La prima delle quali, prevista l'8 maggio, sarà tenuta da Silvia Meloni Trukulja, Soprintendente della Galleria degli Uffizi, di Palazzo Pitti e dell'Accademia di Firenze.

Seguirà il 15 maggio, sempre alla stessa ora, intervento di David Alle Brown, che parlerà della «National Gallery of Art di Washington». Il 22 maggio si «tornerà» fra le meraviglie romane dei Musei Vaticani, illustrati da Francesco Buranelli. Appassionerà certo i patiti dello stile Liberty serata del 29 maggio, quando Beatrice Salmon parlerà del «Musée des beaux arts Nancy», che fra i suoi tesori ha alcune delle più raffinate collezioni d'«art nouveau». Il 5 giugno non bisogna mancare per incontrare Pietro Pietrarola e scoprire con lui i segreti della Pinacoteca Brera. Il primo ciclo verrà quindi chiuso il 21 giugno da Ladislav Daniel, della Galleria Nazionale di Praga.

Si riprenderà poi dal 25 settembre al ottobre per serie di incontri dedicati al Louvre, alla Galleria di Palaz- Spinola di Genova, alla pinacoteca della National Gallery di Londra, al Museo di Budapest, al grandioso Kunsthistorisches Museum di Vienna Museo nazionale irlandese di Dublino, famoso per i suoi tesori di ori celti. Il terzo ciclo invernale raggiungerà l'anno nuovo con una serie di serate dedicate alla Wallace Collection di Londra, all'Ashmolean Museum Oxford, al Victoria & Albert Museum di Londra, alla Galleria Albertina di Vienna, all'Herzog Anton Ulrich Museum Braunschweig, per finire con la Galleria d'arte derna di Roma e Galleria Nazionale di Ottawa.

L'ingresso agli incontri è gratuito. I biglietti d'ingresso, validi per due persone, fino ad mento dei circa 800 posti disponibili, possono essere ritirati a partire dal 23 aprile presso la sede del Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, oppure presso il Salone La Stampa in Roma 80. [m. lup.]



Il ciclo si intitola «Segreti e Meraviglie dei del Mondo» incomincerà l'8 maggio, e l'ingresso è gratuito con inviti: nella foto un'immagine Louvre Parigi

Raid di teppisti l'altra notte in via Maria Vittoria dopo uno scontro ai Murazzi

Con cubetti di porfido contro le auto

I residenti: qui viviamo con la paura addosso

«E a noi i danni chi li rimborsa?». E' un coro quello dei residenti di via Maria Vittoria che l'altra notte [illegible] pagato lo [illegible] di abitare nei paraggi dei Murazzi. In trenta, ieri mattina, hanno trovato i cristalli dell'auto infranti dai cubetti di porfido (abbandonati in uno spiazzo da uno dei tanti cantieri che si succedono nei lavori stradali) e le carrozzerie rigate o prese a calci. Pietre lanciate verso mezzanotte dagli extracomunitari (e non solo da loro), mentre inseguivano la «banda» che era andata poco prima in «spedizione punitiva» ai Murazzi (di questa si parla in altro articolo nelle Cronache, n.d.r.).

«Murazzi abbandonati, Murazzi poco sorvegliati. Basta con questa telenovela sentimental pietosa dei Murazzi. Se lì sotto c'è malavita e delinquenza e se si propaga anche fuori dal lungofiume, ebb[illegible] che la piaga sia sanata, senza farne una questione di colore o etichetta politica». Lo afferma inviperita Anna Maria Sommariva, 37 anni, che la scorsa notte ha avuto il parabrezza della Fiat Panda semidistrutto dal lancio di alcuni cubetti di porfido. «Anch'io ieri notte ho sentito i colpi, le urla, ma non ho certo pensato a una battaglia in strada. Credevo a una lite di vicini. Tanto più che [illegible] mi sarei sognata di affacciarmi al balcone o scendere in strada per vedere che cosa stava accadendo. Scrivetelo: qui dalle ore 20 in avanti, per noi residenti vige il coprifuoco».

«E' venuta l'ora di dire basta - sbotta Mario M. -. Adesso noi residenti ci consulteremo con un legale: dobbiamo sapere quali possibilità abbiamo di denunciare il Comune e l'impresa che ha fatto i la[illegible] stradali. Qualche colpa per i disastri di quest'ultima notte dovrebbero avercela anche loro».

E' la signora Sommariva a insistere: «Infatti è da quel che resta del cantiere che i vandali hanno preso i cubetti di pietra con i quali ci hanno devastato le auto: i lavori erano finiti da 20-25 giorni. Forse qualcuno doveva provvedere a rimuovere quei pezzi di asfalto e quei cubetti di porfido. Soltanto adesso sono arrivati a portarli via, quando il disastro era ormai fatto. Abbiamo le prove di quanto affermiamo: le foto del camion dell'impresa con gli operai che sono arrivati, in tutta fretta, per far sparire le macerie».

Anche Diego Betto, 42 anni, è infuriato, seppur per motivi diversi. Nella stessa via, all'angolo con via Bonafous, ha il negozio di elettrauto. Fuori, in strada, sovente sono parcheggiate le auto dei clienti. «Dire che ci sentiamo abbandonati è dire poco. Da più di un mese, ogni notte, registriamo atti di vandalismo: finestrini e specchietti rotti, copriruota rubati, bottiglie spaccate anche sulle [illegible]. Stamattina, dopo l'assurda guerriglia notturna, ho dovuto annotare un altro danno: quello di una macchina che un cliente mi aveva affidato in riparazione. Se continua [illegible] per quanto tempo potrò ancora resistere? Ai Murazzi, la notte, c'è gente che si vuole divertire, ma è anche vero che nelle vicinanze c'è altra gente che [illegible] notte vuole invece dormire, o almeno non vivere con la paura sempre addosso».

Sbotta infine Alberto Tugnoli, 36 anni: «Siamo stufi di sentirci rispondere con tante belle parole e demagogia. Anch'io stamane ho avuto [illegible] sorpresa: il cristallo della Renault 5 in frantumi e due bei cubetti di porfido nell'abitacolo. Senza sapere a chi dire grazie».

Ivano Barbiero

LUNGO IL FIUME

«Presto chiuderò il locale»

Amarezza, ma anche tanta rabbia. Sono queste le reazioni di Giancarlo Cara, uno dei proprietari più noti dei locali che operano ai Murazzi, dopo gli ultimi gravi fatti che si sono verificati la scorsa notte sulla banchina lungo il fiume Po e nelle vie limitrofe. «Faccio una promessa - sbotta - appena si conclude la Biennale Giovani, per cui mi sono impegnato a concedere degli spazi, chiudo alcuni giorni. Per protesta. E spero che altri seguano il mio esempio. Ormai i Murazzi si sono trasformati in una sorta di ghetto, dove la notte può accadere di tutto. Eppure di giorno è incantevole e anche privo di pericoli. Vi transitano scolaresche, studenti, coppiette. Poi, verso le 18 o le 18,30, ecco la trasformazione. Da tutta la città arrivano a frotte i tossicodipendenti per rifornirsi. Senza che intervengano le forze dell'ordine. Ancora due o tre ore e a tarda notte la passeggiata dei Murazzi cambia fisionomia: tutto per colpa di trenta-quaranta personaggi, non di più».





Diego [illegible] (a destra) e Alberto Tugnoli accanto all'auto. Qui a lato Giancarlo Cara

Esperti a convegno su «L'uomo in provetta»

«La ricerca senza l'etica può portare al disastro»

Il cardinale Saldarini ha aperto i lavori sui metodi della procreazione assistita

«Viviamo in una società che ha fondato la cultura del "diritto al figlio" e ha escogitato la procreazione assistita. Ma un figlio non è qualcosa di dovuto: si può avere diritto a un oggetto, mai a una persona. La scienza non può "bypassare" la natura [illegible] la tecnica. Dovrebbe concentrare le risorse per liberare l'essere umano dell'ipoteca dell'infertilità». Mario Rossino, moralista, ribadisce così il [illegible] della Chiesa alla procreazione a tutti i costi. Lo ha fatto ieri al convegno «L'uomo in provetta», organizzato alle Molinette dal Gruppo cattolico di bioetica.

Sul palco, oltre [illegible] Rossino, si sono alternati il professor Carlo Campagnoli, primario ginecoloco al Sant'Anna, Sergio Curtoni, docente di genetica umana all'Università, il filosofo Dario Mongiano, la psicologa Maria Rosa Filzi, il giornalista Paolo Girola, il presidente del gruppo torinese di bioetica, Mario Eandi, professori Mario De Marchi e Secondo Fassino, il professor Paolo Merlo, docente dell'Università pontificia salesiana, Giuseppe Pollano, delegato arcivescovile per la cultura, e l'avvocato Arturo Baudo.

Ha aperto i lavori l'arcivescovo Saldarini: «Qui non è in discussione il valore del progresso scientifico. La questione da chiarire è se ciò ch[illegible] tecnicamente possibile [illegible] anche moralmente accettabile». Risposta della Chiesa: «La ricerca biomedica svincolata dall'etica può portare al disastro».

Proprio nel giorno in cui il professor Antinori, pioniere della fecondazione assistita, annuncia l'esistenza di una nuova tecnica che prevede l'utilizzo dello «spermatide», una cellula congelata, [illegible] Torino si va all'origine della questione: «La procreazione assistita può cambiare [illegible] concetto di famiglia?».

Sergio Curtoni, docente di genetica umana: «L'interesse del bambino deve [illegible] prioritario. Penso ai genitori che decidono di avere un figlio con la procreazione assistita in età molto avanzata e non sanno se vivranno finché il bimbo sarà cresciuto. O ai [illegible]asi i[illegible] cui un bimbo non è voluto per avere un figlio, ma per l'autoaffermazione della coppia. Questo è solo realizzare desideri egoistici».

Argomento delicato [illegible] complesso, la procreazione assistita. E' in agguato il rischio di colpevolizzare i genitori. «Solo l'atto coniugale - insiste il moralista Rossino - conserva l'idea che il concepimento è un dono e non un diritto». Mentre il professor Paolo Merlo va oltre l'unione [illegible] [illegible] maschile alla cellula femminile: «Quando [illegible] interviene discriminando i concepiti in base al sesso, alla salute, alle caratteristiche fisiche, ci si trova assai lontani da quel "volere la persona per se stessa", per amore».

In platea 400 persone, molti studenti. Tutti d'accordo: «Occorre una legge che regoli le sempre più estese possibilità della scienza».

Marco Accossato

L'impiegato comunale accusato di aver dato fuoco a un bosco in Valle d'Aosta: «Forse aveva gettato un mozzicone»

Scarcerato: «Non era un piromane»

Il giudice ha ritenuto che l'incendio fosse involontario



Alberto Cambursano

«Lei è in arresto: ha dato fuoco al bosco». La divisa dei carabinieri, le impronte digitali in caserma, le foto segnaletiche, poi la cella del carcere di Brissogne. L'inizio di un incubo, mercoledì sera, per Alberto Cambursano, 36 anni, di Verolengo, dipendente dell'ufficio tecnico del Comune di Torino, finito dietro le sbarre con l'accusa di aver incendiato un bosco di La Magdeleine, in Valle d'Aosta, dove si trovava in vacanza.

Ha passato due notti dietro le sbarre e ieri mattina è stato rimesso in libertà. A ordinare la scarcerazione di Alberto Cambursano è stato il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta, Massimiliano Rainieri: l'incendio era colposo e non doloso. Ora la vicenda dell'impiegato torinese rischia di diventare un «caso» giudiziario.

«E' una vergogna, è stato trattato come un delinquente» dicevano ieri mattina i famigliari di Cambursano all'avvocato Ada Anna Lizzio, difensore dell'impiegato.

L'udienza di convalida dell'arresto è durata pochi minuti, nell'ufficio del gip al terzo piano del palazzo di giustizia. C'era tensione, attorno a Cambursano. L'impiegato era sconvolto. Dopo l'arresto si era sentito male e ieri mattina al termine dell'udienza ha avuto un altro svenimento. I carabinieri lo hanno fatto rilassare su una sedia, poi il malore è passato.

L'uomo, vestito [illegible] un maglione e una tuta da ginnastica nera, ha stretto la mano all'avvocato Lizzio: «Grazie, grazie» sono state le uniche parole bisbigliate. I carabinieri lo hanno accompagnato sul furgone cellulare perché il trasferimento in carcere era necessario per formalizzare le procedure di scarcerazione.

«Il mio cliente - ha detto l'avvocato Lizzio - ha spiegato che non aveva alcuna intenzione di incendiare il bosco. E' un forte fumatore e non ha escluso di aver gettato un mozzicone. C'era molto vento e questo potrebbe aver causato l'incendio. Ma non è certo un piromane». La tesi ha convinto il giudice.

In Valle d'Aosta i gravissimi danni provocati dagli incendi boschivi nelle ultime settimane hanno fatto scattare controlli ad ampio raggio da parte delle forze dell'ordine. Molti roghi sono provocati dall'imprudenza dei contadini, impegnati nella pulitura dei prati, oppure da passanti che gettano mozziconi. Il caso di Cambursano sembra appartenere proprio a quest'ultimo tipo di imprudenza.

Stefano Sergi

TENTA [illegible]

In manette un giovane di Avigliana

Ha avvicinato un operaio minacciandolo se non gli avesse consegnato 600 mila lire. Ma la vittima, prima di andare all'appuntamento si è rivolta ai carabinieri, che hanno arrestato in flagranza il ricattatore. Maurizio Vitale, 22 anni, di Avigliana, via Roma 45, è finito in manette l'altra sera con l'accusa di estorsione. Nel pomeriggio, M. P., operaio ventiduenne, anche lui di Avigliana, è stato avvicinato da Vitale mentre si trovava nell'autolavaggio «B.C. Carwash» di Chiusa San Michele.

«So chi sei, ti trovo quando voglio. Sei vuoi stare tranquillo dammi 600 mila lire e ti lascio in pace» gli avrebbe detto Vitale minacciandolo. Poi, prima di allontanarsi, gli ha dato l'appuntamento per la consegna dei soldi: alle 21 davanti ad un bar-ristorante di Avigliana. Ma l'operaio, appena finite le minacce, è andato dritto alla caserma dei carabinieri. E in poche ore è stata preparata la trappola. L'operaio si è presentato all'appuntamento stabilito, di fronte al ristorante, con una serie di banconote contrassegnate. Quando Vitale le ha prese in consegna, i militari sono venuti allo scoperto e lo hanno ammanettato. «Anche se in questo caso si tratta di una richiesta di denaro ridotta - spiegano i militari - è sempre fondamentale la collaborazione di chi resta vittima di questi ricatti». **[g. bra.]**



Ieri, Rutelli e Gasparri in città, mentre Costa sul Sanpaolo vuole chiarezza

Grandi manovre in casa Ulivo

E' trattativa tra pds e Rifondazione
Oggi al Lux arriva Silvio Berlusconi




Da sinistra [illegible] sindaco di Roma **Rutelli** (Verdi sole che ride) [illegible] **Maurizio Gasparri** di Alleanza nazionale

Eppur si muove. Sotto traccia [illegible] in modo tortuoso, il percorso di avvicinamento tra l'Ulivo [illegible] Rifondazione comunista va avanti. Un dialogo mai interrotto sopratutto da parte del pds che trova il contrappeso al centro nell'attenzione [illegible] cui popolari [illegible] Alleanza per Torino guardano a Rinnovamento Italiano. All'inizio [illegible] stato scritto anche un comunicato - che avrebbe dovuto essere firmato da Castellani e Artesio - che annunciava l'avvio di [illegible] serio confronto programmatico. Poi, viste le incertezze di Castellani sull'opportunità di aprire da subito [illegible] comunisti e visti i dubbi della minoranza trotzkysta di Rifondazione (nel testo non compariva la parola apparentamento), si era ripiegato su [illegible] comunicato delle segreterie dei partiti. Infine la scelta: un faccia [illegible] faccia tra Castellani e Artesio [illegible] tenersi nella sede di una delle associazioni che hanno sempre invitato al dialogo tra Ulivo e comunisti. Un po' come era successo nel 1993 a Roma tra Rutelli e Nicolini.

E proprio [illegible] sindaco della capitale è arrivato ieri a Torino [illegible] sostenere Castellani e i candidati verdi. Accompagnato dal sindaco [illegible] dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, ha visitato il Duomo. Poi, senza Castellani, è andato a trovare Ernesto Olivero al Sermig. Infine l'assemblea alla Galleria d'Arte moderna per sottolineare la [illegible]ità «di conti[illegible] l'esperienza governativa dei verdi anche a livello locale». A pochi chilometri di distanza, [illegible] ministro dei Rapporti [illegible] il Parlamento, Gianfranco Bogi, ha presentato Mauro Marino, capolista di Alleanza per Torino, e ha sottolineato il valore «dell'esperienza repubblicana nell'Ulivo».

E' indubbio, però, che i segnali di disgelo tra Ulivo e Rifondazione saranno utilizzati stamattina da Silvio Berlusconi nel [illegible] comizio al cinema Lux. Del resto i cartelloni che annunciano la manifestazione di Forza Italia parlano chiaro: «Liberare Torino [illegible] Castellani, liberare l'Italia da Prodi [illegible] dai comunisti». Concetti analoghi [illegible] stati ripresi ieri sera nel corso di un comizio al Teatro Colosseo da Maurizio Gasparri. Preceduto da Ugo Martinat e da Agostino Ghiglia, il coordinatore [illegible]zionale di An ha messo l'accento sul tema dell'immigrazione e dell'ordine pubblico. Secondo Gasparri [illegible] anno di governo dell'Ulivo ha dimostrato l'incapacità del centro-sinistra. Un esempio? Una parte degli albanesi entrati in Italia sono sfuggiti al controllo [illegible] ministero dell'Interno». Poi il parlamentare ha sottolineato come «il voto della Camera contro la liberalizzazione della droga è una sconfessione della mozione approvata dal Consiglio comunale di Torino. Insomma l'Ulivo non c'è più [illegible] Roma e ha difficoltà anche [illegible] Torino». Infine Gasparri ha spiegato che Costa è [illegible] ottimo candidato dal punto di vista della volontà di controllare l'immigrazione [illegible] [illegible] garantire la sicurezza».

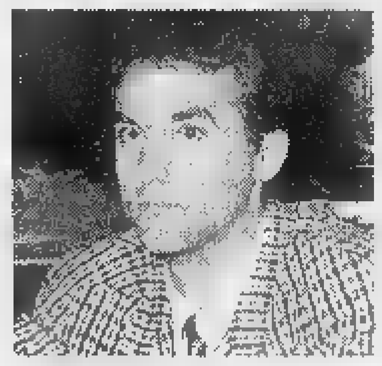
Intanto l'ex ministro, in [illegible] comunicato, ha preso posizione sulla privatizzazione del San Paolo e parla di «luci ed ombre». Spiega: «E' certo che si sta passando ad una forma di privatizzazione, ma [illegible] altrettanto vero che la "cabina di regia" della banca, che risulterà immodificabile per almeno tre anni, comprenderà anche una miscellanea di grandi banche od istituti finanziari [illegible] [illegible]. Dunque, sarebbe opportuno chiarire se la banca intende restare radicata a Torino». Poi Costa ha sollecitato «un'iniziativa straordinaria di sostegno all'economia torinese».

Valentino Castellani, invece, ha incontrato l'Ordine dei medici cui ha illustrato le «opportunità offerte [illegible] cablaggio della rete telefonica della città che apre [illegible] frontiere per la prevenzione e per le diagnosi a casa».

Maurizio Tropeano

I verdi dell'orso ci riprovano

Lupi: «Ambientalisti slegati dai Poli»



Maurizio Lupi

Gira sempre con una felpa bianca con stampato un orso che ride, il simbolo del suo movimento. A trentasei anni Maurizio Lupi gioca la carta della candidatura a sindaco [illegible] per tornare in Sala Rossa. In Consiglio comunale fu eletto nel 1990 nelle liste dei Verdi, poi dissapori con Vernetti lo portarono a fondare, insieme all'inseparabile Davide Nerattini, il movimento dei Verdi-Verdi. Poi il sostegno alle giunte [illegible] pentapartito e l'incarico di assessore all'Ambiente prima [illegible]n Zanone e poi con Cattaneo. Spiega: «Abbiamo deciso di candidarci per confermare una presenza di una formazione ambientalista non rigidamente schierata. La [illegible] appartenenza ai Poli ci contraddistingue dai Verdi».

Scusi Lupi ma il vostro movimento si è alleato con il Polo [illegible] tutte le circoscrizioni. Questa non è una scelta politica?

«E' vero. Abbiamo fatto accordi sulle circoscrizioni ma [illegible] questo [illegible] il sistema elettorale obbliga a stringere alleanze».

Dunque nel ballottaggio appoggerete Costa?

«Da anni abbiamo scelto di correre da soli proprio per affermare la nostra indipendenza. Certo, siamo più vicini a Costa che a Castellani».

Qual è il vostro programma?

«Il punto fondamentale è la riduzione dell'Ici al 4 per cento per la prima casa. In più [illegible] progetto di contributo supplementare comunale per chi acquista un'auto nuova in aggiunta alla rottamazione, che si realizzarebbe [illegible] uno sconto ulteriore sull'Ici».

Come pensa di recuperare i mancati introiti?

«Con tagli sulle consulenze e sulle spese non strettamente [illegible]rie. Poi, si deve realizzare la linea 1 della Metropolitana. L'ultimo punto qualificante è [illegible] difesa della città dal lento declino».

Come si può fare?

«Difendendo a denti stretti tutti i simboli della città. Abbiamo perso il Samia, c'è il depotenziamento della sede Rai di Torino. Adesso si rischia di perdere anche la Juve. Milano, grazie anche alla sua arroganza, è riuscita a difendere di più la sua immagine di città forte».

C'è chi dice che siete un movimento fatto solo da parenti e amici che [illegible] sveglia per le elezioni. E' vero?

«Le rispondo con i numeri. Alle ultime politiche abbiamo ottenuto più di 68 mila voti. In città, sono cinque anni che andiamo oltre al due per cento. Dunque una presenza radicata». [m. tr.]

TACCUINO [illegible]

COMINO. 9, p. M. Cristina, con Borghezio; 10, p. Barcellona; 11, c. De Gasperi; 12, p. Bengasi.
[illegible] 9, p. Guala; 12, c. Spezia e 17, Di Vittorio.
[illegible] 10, Crocetta, 15 c. Sebastopoli.
SPAGNUOLO. Tour dei [illegible]ti rionali.
COSTA. 16,30, p. Vittoria; 17,30, [illegible]. Racconigi; 18,30, p. Santa Giulia; 19,30, Valentino; 21,30, Falchera.
CASTELLANI. 9,30, p. Cerignola; 10, area Abba; 10,45, Falchera; 15,30, v. Saccarelli 18; 17, v. Gottardo 10.
[illegible] 9,30, p. Barcellona; 12, Falchera; 16, Valentino con Maura Cossutta; 18, v. Caprera 50.
[illegible] 10, [illegible]. Palermo e 16, Lingotto.
VETRINO. 11, v. Saluzzo [illegible] con Torta.
SECHI. 11, p. Toti.
[illegible] 10, Le Gru, 15, Continente.
[illegible] 10, c. Racconigi, Scardicchio; 10, c. Sebastopoli, Scialò, 11, c. Cincinnato, Gala.
[illegible],30, v. Rua, Bauducco; 15, Crocetta, Griseri; 15, p. Gran Madre, Soave; 17, v. Gottardo, Tricarico; 18, v. Pedrotti, De Simone.
FORZA ITALIA-MPPE. 11, v. [illegible] Marino, Cantore; 11, Molinette, 16, Cselt, 21, v. Perrone, Ferrucci; 11, c. Palestro, Ventura; 11,30, v. A. Doria, 21, c. Potenza, bowling, Bressan; 14, p. Solferino, Guerrini; 18, v. Perosa 13, Vizzari; 16,30 c. Moncalieri, Busca; 17, p. Solferino, Bussola; 22, Nuove Radici, Cherio.
SOCIALISTI. 9, p. Guala, Barale; 10, p. Foroni, Serra; 10, p. Benefica, Furgiele; 10, v. Di Nanni, Vullo; 11, [illegible]. Cantallo 25, Fumi; 17, c. Toscana, Latella.
CENTRO PER COSTA. 8,30, p. S. Giulia, Battuello; 9,30, P. Crispi, 11, p. Benefica, 15-19, P. Palazzo, Lo Giudice; 10, v. Baltimora, Tortorelli. 10,30 [illegible]. Cincinnato, Picco.
RIFONDAZIONE COMUNISTA. 8, v. Nanni, Contu; 9,30, v. De Maistre, Ortolano; 16, v. Pavese, Rizzo; 16,30, Colletta, Avanzi-Balbo; 21, v. G. Ferrari 3/d, Balmas.
ALLEANZA NAZIONALE. 8,30, p. Galimberti 11, Baitone; 9, v. Nanni, Narducci; 9, v. Porpora, Grossale; 9,30, San Salvario e 11, v. Bernezzo, Gasparri-Ghiglia-Ventriglia-Lamberti-Formisano-Vignale; 10, v. Pavese, Adorno; 15, c. Svizzera, Carpinteri. 16, Cit Turin, Gabri.
MS-FIAMMA TRICOLORE. 10, v. Grazioli, Pizzuti-Calamaro; 12, v. Tofane, Cioce-Ceruti; 15, c. Palermo, Robella; 20,30, p. Chironi; Calabrese.
[illegible] **EUROPA.** 10, v. Pietracqua, Spione; 10, p. Benefica, Massetti; 10, p. Bengasi, Zingaro-Musci; 16, v. Tunisi 113, Cavallo.
[illegible] **PER TORINO.** 10, Crocetta, Bodrato e Altamura; 10, p. M. Cristina, Garetto; 11, v. Ormea 10, Marino.
[illegible] 8,30, Cattaneo, Brossa; 9, c. Palestro, Colella, Rossomando; [illegible], p. M. Cristina, Garrone; 9,30 Crocetta, Migliasso; 9,30, c. Spezia, Rega; 10; c. Racconigi, Marzano; 10, v. Zini, Levi; 10, c. Agnelli, Viglietti; 10, c. Valdocco, Fazzolari; 10,30, c. Palermo, Ristori; 15, v. Garibaldi, Esposito; 15, Crocetta, De Angelis; 16, v. Mazzini, Bocchetti; 16, p. C. Felice, Rossomando.
LEGA NORD. 10, c. Cincinnato, Pollini; 16, c. De Gasperi, Borghezio.
PPI. 9, p. Abba, Gaiotti; 9,30, palazzo Nuovo, Bova; 15,30, v. Saccarelli 18, Porcellana-Lepri; 16, v. Pavese, Rattazzi; [illegible], p. Robilant, Olmeo; 18,30, c. Vittorio, Rinarelli.
IMMIGRATI CLANDESTINI-BASTA. 9, c. Svizzera; 10, Porta Palazzo; 14, c. Racconigi e 21, v. S. Donato 55.
[illegible] 11,30, [illegible]. Artom, Ferrero; 12, p. Bernini, Della Savina; 15, p. Ruffini, Nerattini; 18,30, v. 7 Comuni, Zeffino; 20, v. Piacenza, Socco.
NOI PER TORINO. 9,30, c. Regina Ricci-Insalata; 10, c. Vittorio, Zitolo-Affatato; 11, c. Vittorio, Casu; 12, c. Racconigi, Mastroeni-Pintus; 18,30, Valentino, Signorelli.
RINNOVAMENTO ITALIANO. Ore 9, corso Racconigi; ore 16, piazza Madama Cristina, Mario Borio.

La denuncia dei tecnici: «Per due mesi abbiamo lavorato fuori legge»

Martini, attrezzature a rischio

Sala di radiologia chiusa da maggio '96

Un migliaio [illegible] persone sono state sottoposte agli esami radiologici del Martini di via Tofane nonostante i diaframmi del «centratore luminoso» fossero completamente aperti. I pazienti che si presentavano alla sala 3 per fare una lastra in una zona specifica, venivano irradiati in un'area più ampia perché i tecnici non potevano limitare il campo dei raggi.

Il cartello che vieta l'ingresso nella sala è apparso nel maggio del '96. «Nei due [illegible] precedenti alla chiusura della sala - dicono i radiologi -, abbiamo continuato a lavorare come se tutto fosse [illegible] posto. Ovviamente, le partorienti passavano in un'altra sala e abbiamo avuto cura di fare lastre solo al bacino e al torace. Avevamo segnalato il problema ai responsabili, ma l'alt è arrivato solo dopo il parere di un fisico sanitario. Anche noi siamo stati più esposti a rischi di irradiazione».

Il primario di Radiologia, Cesare Bosio, nega ogni ritardo: «Appena ho saputo che i diaframmi restavano aperti, ho fatto chiudere la sala». Da quando la «3» è stata chiusa (è utilizzata come magazzino per sedie, sistemate tra apparecchiature che costano 150 milioni), i pazienti sono stati dirottati in altre quattro sale, dove si danno il turno 14 tecnici sui 20 in organico. «Andiamo avanti - ammettono -, grazie a quattro o cinque tirocinanti, che praticamente fanno quello che facciamo noi. A maggio termineranno il terzo anno e la scuola chiuderà. Come faremo senza di loro?». Quattro radiologi, assicura il primario, arriveranno fra qualche [illegible].

Eppure, dicono i tecnici, c'è stato un tempo, non troppo lontano, in cui le cose andavano meglio: «Sei anni fa c'erano sei sale. Poi, una è stata trasformata in sala ecografica, l'altra è quella con i diaframmi ancora aperti. Qualche mese prima erano stati spesi una trentina di milioni proprio per aggiustare il sistema televisivo della sala 3, che però non è più stata aperta». Il monitor, nuovo, è abbandonato [illegible] un angolo.

Nelle sale passano dalle trenta alle quaranta persone al giorno. «Facciamo quello che possiamo, mentre nel corridoio sentiamo le proteste di chi è costretto ad aspettare il proprio turno in piedi per ore, perché non bastano nemmeno le panchine». E nell'ultimo triennio i pazienti e il numero di esami sono aumentati: da 53.400 a 56.100 i primi e da 77.800 a 81.400 i secondi. «E' aumentato considerevolmente il carico di lavoro per le attrezzature [illegible] per chi [illegible] lavora», commentano laconicamente i tecnici radiologi.

E questa è la situazione delle attrezzature dell'ospedale di via Tofane, che ha un bacino di utenza di oltre 250 mila persone: «Almeno una volta alla settimana dobbiamo metterci le mani noi. Non c'è tempo per aspettare i tecnici esterni». L'ultimo episodio, la settimana scorsa: la sviluppatrice principale, che sviluppa 150 mila esami all'anno, si [illegible] bloccata. Un radiologo ha impiegato cinque ore ma ce l'ha fatta a rimetterla in funzione. Le sviluppatrici a disposizione, fanno notare, sono tre: «Ma una è praticamente inservibile perché sempre rotta. Un'altra non è affidabile. La terza regge tutto il carico del lavoro, [illegible] spesso si ferma». I tecnici si sono dovuti abituare [illegible] respirare gli acidi che servono per far funzionare la sviluppatrice, «perché non c'è un sistema di aerazione».

Convivono anche con il braccio pensile che serve per fare le radiografie ai politraumatizzati, nella sala 2. Alcuni tecnici esterni l'hanno visto. Il loro commento: «Non avete paura che crolli?». Certo che hanno timore. E hanno anche paura [illegible] fare il turno di notte: «Resta uno solo di noi, che deve fare fronte anche all'imprevisto. Un anno fa un paziente ha aggredito e spaccato un timpano al radiologo. Per legge, dovremmo essere in due...».

Marco Sartorelli

MAURIZIANO

Nuovo reparto di chirurgia

Inaugurato al Mauriziano un nuovo reparto di Chirurgia vascolare, [illegible] 25 posti letto. Il progetto fa parte della ristrutturazione e ammodernamento della struttura sanitaria. «L'aumento del benessere - spiegano i medici - comporta un aumento di patologie circolatorie e cardiovascolari, nelle quali la prevenzione ha [illegible] ruolo importante». Queste malattie sono la prima causa di morte [illegible] invalidità in tutti i Paesi occidentali, e quindi anche in Italia, [illegible] costi umani, sociali ed economici elevatissimi. Di qui la decisione del Mauriziano [illegible] investire circa 160 milioni per ripristinare e rimettere in funzione [illegible] settore con camere a tre letti e day-hospital. «Le prossima tappa della ristrutturazione - concludono al Mauriziano - sarà l'apertura del day-hospital oncologico, anche in previsione di un collegamento con la prossima inaugurazione del centro di Candiolo».

Sovrintendente della questura già sospeso mesi fa dal servizio

In manette un altro poliziotto

L'accusa: avrebbe raggirato un prestasoldi

E' finito [illegible] manette un altro poliziotto, arrestato in forza di una misura cautelare richiesta dal pm Enrica Gabetta al gip Silvana Podda. E' Francesco Resta: un sovrintendente della questura (già sospeso dal servizio, pochi [illegible]esi fa, perché avrebbe «passato» informazioni [illegible] un'agenzia investigativa). Adesso, è accusato di concussione, truffa e millantato credito. Sarebbe stato il complice di un altro sovrintendente, finito in manette nei giorni scorsi: Gerardo Mangieri, in servizio a Borgo Po, che si fece dare 160 milioni da un impiegato raccontandogli una frottola: «Sei indagato, ti metteranno in galera per usura». L'impiegato non era un usuraio, e neppure era mai stato indagato. Però [illegible] è cascato, e ha pagato fior di quattrini al sottufficiale perché «ungesse le ruote» di un non meglio specificato inquirente corruttibile. Ma, alla fine, ha denunciato tutto.

La vittima del raggiro aveva raccontato tutto ai carabinieri dopo aver pagato a Mangieri quasi 160 milioni. «Avevo paura di perdere il posto di lavoro. Non sono un usuraio, ma qualche volta ho prestato denaro, [illegible] tassi inferiori al 20 per cento. Anche allo stesso Mangieri. Quando mi ha detto che la procura indagava sul mio conto, gli ho creduto. Avevo la coscienza a posto, [illegible] temevo il polverone che scatena sempre un'inchiesta. Ho preferito pagare, per insabbiare [illegible] fascicolo. Poi, però, ci ho ripensato».

> Complice dell'agente che si era fatto dare 160 milioni con l'inganno

Qualche settimana dopo quel primo versamento, si fece vivo con il prestasoldi un misterioso «ispettore Rossi»: «Mi telefonò, dicendo che dovevo essere interrogato in procura per un'indagine sull'usura. Mi spaventai a morte. Poco dopo mi chiamò Mangieri. Sapeva tutto. Questa volta, per intervenire sull'indagine, servivano 70 milioni». Ben presto, l'impiegato si presentò [illegible] banca [illegible] Mangieri. Resta (la cui auto è stata fotografata [illegible] quell'occasione dai carabinieri) avrebbe accompagnato in banca i due, per far «da palo» al momento del passaggio di denaro, e badare che non ci fossero colleghi [illegible] carabinieri nei dintorni. Ma, per puro caso, i soldi [illegible] furono consegnati dalla filiale, e ci fu un secondo appuntamento (cui Resta [illegible] partecipò), al termine del quale Mangieri venne arrestato. Per la procura, Resta sarebbe stato anche l'inesistente «ispettore Rossi» della telefonata.

Nel corso di un lungo interrogatorio davanti al gip, il sovrintendente (assistito dall'avvocato Maria Grazia Cavallo) si è difeso: «E' vero, ho accompagnato il collega [illegible] banca, ma non sapevo quale fosse lo scopo dell'incontro. Con questa storia, [illegible] c'entro nulla».

Le indagini del pm Gabetta continuano. Sarebbe stato accertato che nel '96, su 365 giorni, Mangieri ha frequentato il casinò 217 volte. Un record che spiegherebbe la sua fame di soldi. [g. fav.]

Pentito condannato a due anni e mezzo

Si fingeva uno 007 Era un truffatore

Il pretore Ivana Pane ha condannato ieri a due anni e mezzo di carcere Roberto Zagarella, 32 anni, accusato dal pm Onelio Dodero di truffa, furto [illegible] falso in assegni. [illegible]' un collaboratore di giustizia (aiutò gli inquirenti nell'inchiesta sulla morte del giudice Borsellino): che però, sfruttando il fatto che la scorta disposta dal servizio di protezione lo seguiva ovunque, si fece passare per 007, e riuscì in questo modo - secondo l'accusa - a «bidonare» sette persone, truffandole di circa 150 milioni.

Zagarella [illegible] presentava come «Roberto Romano». A seconda del suo interlocutore, diceva di essere un funzionario di polizia, o [illegible] 007 trasferito a Torino per infiltrarsi nella malavita organizzata. Gran parlatore, sempre elegante [illegible] compito, spiegava di essere sfuggito per miracolo a un attentato, e diceva che - in quanto agente segreto - non poteva aprire conti correnti bancari a suo nome. «Come potevo sospettare di lui? - ha raccontato una delle sue vittime -. Era sempre scortato dalla polizia. Una volta l'ho visto entrare in questura: dava del tu a tutti, anche ai dirigenti. Poi è salito [illegible] un'auto con le antenne per la radio, che diceva essere della sua scorta. Quando mi ha detto che non gli arrivava lo stipendio da Roma, gli ho creduto. Gli ho consegnato il mio libretto d'assegni».

Nel baule trovati un fucile e una pistola

Albanese arrestato su un'auto rubata

Un albanese di 20 anni, Emir Marcu, originario di Tirana, senza fissa dimora, [illegible] stato arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri al termine di un movimentato inseguimento che si è concluso in corso Trapani, all'angolo con via Monginevro. Deve rispondere di possesso d'armi, ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Una pattuglia lo aveva intercettato verso le 20,40 mentre, in compagnia di un complice, viaggiava al volante di una Fiat Punto. Insospettiti, i militari hanno fatto un rapido controllo al terminale, scoprendo che l'auto risultava rubata a San Giorgio Canavese [illegible] scorso.

I carabinieri a questo punto hanno intimato l'alt, ma la Punto invece di fermarsi ha cercato di seminare la pattuglia. E' cominciato [illegible] l'inseguimento per le strade della città, durato alcuni minuti. Poi, in corso Trapani la Punto ha finito la sua corsa contro una Ford Mondeo. Il complice che sedeva accanto [illegible] Marcu è riuscito a fuggire, mentre l'albanese è stato ammanettato al termine di una colluttazione. Nel baule della vettura sono stati trovati [illegible] fucile di precisione calibro 7 con mirino, una pistola cal. 6,35 [illegible] diverse munizioni. Ora i carabinieri della compagnia San Carlo stanno indagando per scoprire la provenienza delle armi, ma soprattutto se i due dovessero rivenderle [illegible] consegnare [illegible] qualcuno.

IN BREVE

■ [illegible] Oggi, [illegible] 10,15 alla caserma Montegrappa, celebrazione dei 45 anni di costituzione della Brigata alpina Taurinense. Interviene il gen. Angelo Becchio, comandante del IV Corpo d'armata alpino.

■ [illegible] Finte raccolte di fondi, porta [illegible] porta, [illegible] del Gruppo Abele. Lo ha reso noto l'associazione che comunica di non aver mai avviato simili iniziative. «Pur avendo problemi economici - precisano al gruppo Abele - abbiamo deciso di utilizzare canali ufficiali e chiari per la raccolta dei fondi, escludendo assolutamente ogni forma di finanziamento porta a porta o di raccolta di denaro per strada».

■ **CHIOSCO A PONTE [illegible]** Salvatore Sicali, il trafficante di eroina di Porta Palazzo arrestato qualche giorno fa dai carabinieri, non utilizzava il chiosco delle bibite del ponte Mosca per coprire la [illegible] attività. Il chiosco appartiene soltanto ad alcuni [illegible] parenti e ne è titolare Rosaria Montebono. In particolare il nipote Christian ha dichiarato che lo zio non si faceva vedere da [illegible] e che nulla si sapeva della sua reale attività.

■ [illegible] E' stato annullato lo sciopero indetto per oggi dalle rsu della Vitrociset dell'aeroporto di Caselle. Il ministero dei Trasporti ha comunicato di voler incontrare [illegible] organizazzioni sindacali della Vitrociset, richiesto da tempo.

■ **[illegible]** Giornalisti al voto domani dalle 10 alle 18 per la nomina dei delegati all'assemblea nazionale Casagit. Il seggio è allestito al primo piano del palazzo del Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27.

■ [illegible] Ladri in azione [illegible] scorsa notte nello studio legale del procuratore Giorgio Salussoglia. I soliti ignoti, dopo essere riusciti a penetrare negli uffici di corso Vinzaglio 2, se ne sono andati con monili [illegible] argenteria per 70 milioni.

■ [illegible] Un giovane imprenditore torinese, Diego C., 34 anni, è stato rapinato l'altra mattina in via Lombroso angolo via Principe Tommaso. Poco prima di mezzogiorno, due giovani [illegible] bordo di un ciclomotore, dopo averlo avvicinato, lo hanno spintonato impossessandosi della borsa [illegible] 20 milioni appena prelevati in banca. L'imprenditore, che non ha riportato lesioni, ha avvisato i carabinieri.

■ **DIBATTITO.** Michele Figurati della Federmeccanica e Cesare Damiano della Fiom, [illegible] Gian Luigi Vaccarino e Arnaldo Bagnasco, hanno discusso ieri in un incontro organizzato dalla Fondazione istituto Gramsci di politica dei redditi. Sia Figurati sia Damiano hanno ribadito la necessità di mantenere lo strumento [illegible] concertazione rappresentato dall'accordo del 23 luglio '93.

VERSO IL VOTO

Le liste si misurano anche su scuola, casa, commercio e burocrazia

Cambiano, sfida per quattro

La discarica è il tema dello scontro

Sfida a quattro a Cambiano per il rinnovo del Consiglio comunale. Tutela dell'ambiente e discarica, seppure con sfumature diverse, sono i temi centrali dei programmi elettorali proposti dalle liste in gara il 27 aprile. Raul Borsani, [illegible] anni, ex bancario, è il candidato della Lega Nord. Al primo punto il suo «cavallo di battaglia»: [illegible] questione discarica. Dice: «Chiusura immediata, se non vengono smaltiti solo rifiuti inerti. E poi nessun ampliamento futuro e soprattutto [illegible] rinegoziazione del risarcimento a favore del nostro Comune». Ma in paese esistono anche altri problemi: «Per esempio - continua -, [illegible] mancanza di un asilo nido, una necessità di revisionare gli indici [illegible] tastali e l'aliquota Ici, per favorire le fasce più deboli. Il concetto fondamentale per [illegible] Lega, resta però coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative [illegible] referendum e sondaggi».

Il sindaco uscente, Emma Mariotto, [illegible], insegnante, scende in campo con «Il Centro per Cambiano». Il suo programma punta essenzialmente sul fattore «continuità». Spiega: «Abbiamo scelto uno slogan: "Costruire [illegible] futuro nel rispetto del passato". Significa che le persone nuove che si sono unite alla lista, condividono lo stesso impegno amministrativo, [illegible] modo univoco». Obiettivi? «Continuare le azioni di controllo sulla gestione della discarica e pretendere dal consorzio rifiuti la realizzazione del biodigestore. E poi portare a termine i progetti in [illegible]: acquedotto, fognature e viabilità».

Luciano Favero, 55 anni, dirigende dell'Istituto San Paolo, guida invece la lista «Per Cambiano, moderati [illegible] progressisti». «Proponiamo una gestione oculata della discarica [illegible] il rispetto completo del progetto» afferma. E aggiunge: «Intendiamo dare al Paese un'amministrazione di qualità nella competenza delle persone [illegible] nell'efficienza dei servizi che dovranno essere dati con rapidità, efficacia e cortesia». Centralizzazione degli ambulatori, attenzione alle problematiche giovanili e valorizzazione delle risorse agricole, artigianali [illegible] commerciali, sono tra gli argomenti principali [illegible] suo programma.

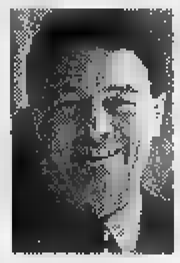
Infine «Cambiano per le libertà», composta da An, Forza Italia e Ccd, che sostiene Giorgio Bertolini, 62 anni, dirigente di banca in pensione. «Non ho preparato un programma dettagliato - dice -, perché non [illegible] piace fare promesse sfruttando la campagna elettorale. Bastano alcune indicazioni: ristrutturazione dell'organizzazione comunale, maggiore cooperazione tra pubblico e privato per il rilancio del paese e meno burocrazia». Ma anche lui, pensa [illegible] rivedere la quota di risarcimento rifiuti: «Le tre lire il chilo concordate con il consorzio, [illegible] troppo poche: [illegible] fossi sindaco chiederei subito [illegible] aumento».

[illegible]iano Peggio

[illegible] DI [illegible] A [illegible]



EMMA [illegible]
E' il sindaco uscente e capeggia la lista «Il centro per Cambiano». Con [illegible] si presentano: Giovanna Audisio, 26 anni, impiegata; Elio Battistella, 55 [illegible], pensionato; Giorgio Benna, 59 [illegible], pensionato; Emanuele Bosio, 54 anni, pensionato; Leonardo Coppo, 42 anni, architetto; Angelo De Simoni, 36 anni, impiegato; Giuseppe Gonella, 58 anni, pensionato; Mauro Lovisolo, [illegible] anni, insegnante; Emanuela Lupotti, 20 anni, studentessa; Michele Mammolito, 45 anni, ex esercente; Ernesto Miniati, 58 anni, assicuratore; Michele Piovano, 65 anni, agricoltore; Michele Porta, agricoltore; Domenico Santoli, 54 anni, artigiano; Vin[illegible] Zuccarello, 47 anni, impiegato; Lino Zuliani, 52 anni, pensionato.



[illegible]
Nella lista «Per Cambiano, moderati e progressisti» si presentano: Alessandro Amarena, 59 anni, pensionato; Valeria Blanc, 54 anni, insegnante; Giuseppe Ciaioco, 72 anni, pensionato; Valter Fiorin, [illegible] anni, imprenditore; [illegible]arina Garizio, 41 anni, biologa; Reine Lechien, 47 anni, analista finanziario; Alessandra Mallone, 30 anni; Pietro Militone, 42 anni, capostazione; Roberto Narduzzi, 42 anni, dipendente PT; Effiong Ntuk, 34 anni, procuratore legale; Marco Pollone, 24 anni, studente universitario; Bruno Ratti, [illegible] anni, giornalista-operatore; Antonio Ruscillo, 37 anni, dipendente FS; Renzo Sandrin, 49 anni, impiegato; Enrico Schiavi, 56 [illegible], bancario; Giuseppe Tartaglia, 43 [illegible], operaio.



[illegible] BERTOLINI
Nella lista «Cambiano per la libertà» si candidano: Gian Luca Michellone, [illegible] anni, ingegnere; Ernesto Saggese, 39 anni, [illegible] professionista; Mauro Commisso, [illegible]7 anni, dipendente Usl; Livio Bosio, 54 anni, commerciante; Ferdinando Pranzo, 51 anni, libero professionista; Maurizio Aragno, 45 anni, medico chirurgo; Matteo Bisceglie, 27 anni, commerciante; Claudio Deorsola, 19 anni, studente; Roberto Grassi, [illegible] anni, architetto; Angela Guglielmino, 39 anni, funzionaria Crt; Annelisa Lesina, [illegible]4 anni, medico; Giuseppe Lettieri, 34 anni, commerciante; Giuseppe Lodise, 44 anni, caporeparto; Giuseppina Mattiazzi, 45 anni, casalinga; Giovanni Pavesio, 58 anni, commerciante; Denis Pezzetta, 28 anni, impiegato.



RAUL BERSANI
[illegible] schieramento presentato dalla Lega Nord sono in lista: Nicola Casale, 35 anni, impiegato; Gaetano Ruggiero, 42 anni, operaio; Piervincenzo Camera, 57 [illegible], pensionato; Giacomo Cassinelli, [illegible] anni, pensionato; Roberto Deorsola, 23 [illegible], rappresentante; Felicita Fasano, 67 anni, pensionata; Antonio Ghione, 48 [illegible] ristoratore; Lucia[illegible] Gillio, [illegible] anni, imprenditore agricolo; Mauro Gregori, 21 anni, commerciante; Giovanni Gris, [illegible], commerciante; Alessandro Gross, 25 anni, commerciante; Giovanni Mosso, 28 anni, libero professionista; Francesco Rapelli, 36 anni, impiegato; Aldo Rubatto, 58 anni, commerciante; Agnese Sacco, 53 anni, casalinga; Massimo Verra, 37 anni, artigiano.

Tre miliardi di costo, domani l'inaugurazione

Dopo 10 anni riapre il macello di Chieri

Il macello di Chieri, dopo quasi dieci anni di traversie e due aziende fallite durante la costruzione, sarà finalmente inaugurato domani, alle ore 10, dal sindaco della città, Aldo Vergnano.

«Costo dell'opera? Circa 3 miliardi e mezzo, sommando anche la realizzazione di un tratto di fognatura nella zona di via Cafasso, dove sorge la struttura» dice.

Gli impianti, invece, [illegible] stati acquistati, per una spesa di oltre 1 miliardo e 300 milioni, dalla cooperativa Macellai Chieresi che li avrà in gestione per 30 anni.

«Il nuovo macello [illegible] stato una scommessa non solo per gli operatori [illegible] Chieri ma anche dei Comuni limitrofi, dall'Astigiano [illegible] San Mauro. Un'impresa che ha coinvolto [illegible] tutto 25 macellai» spiega Luigi Benente, presidente della cooperativa.

Nella struttura, una delle prime in provincia ad essere completamente in regola con le norme dell'Ue, lavorano cinque dipendenti. Ma è anche una risorsa per almeno un centinaio di aziende zootecniche del territorio, che forniscono il bestiame.

In quattro mesi di attività sono già stati macellati più di [illegible] mila bovini. «Per noi è già un traguardo invidiabile - aggiunge Benente -, ma per coprire i costi [illegible] gestione il livello di ideale dovrebbe essere di 500 capi al mese: per ora la media si aggira intorno ai 450».

Bruno Borgia, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 8, a cui è affidato il controllo sanitario, lancia [illegible] proposta: «I bovini allevati [illegible] Piemonte sono tra i migliori del mondo, come qualità e resa di carne: perché non pensare di esportare il prodotto finito anche all'estero? Chieri, per esempio, potrebbe essere un punto di partenza».

Le tariffe [illegible] macellazione sono di 70 mila lire a capo per i membri della cooperativa, mentre di 110 mila lire per gli altri commercianti.

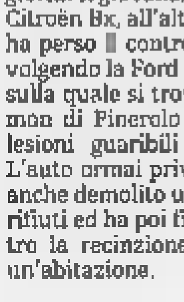
Insegnava a S. Pietro Val Lemina, l'incidente mentre rincasava

Maestra muore nello scontro

Leinì: carambola di auto, giovane ferito

Una maestra elementare [illegible] San Secondo di Pinerolo, Eliana Rosano, 37 anni, sposata [illegible] madre di un bambino di [illegible] anni, abitante in via Fossat 37, è morta in un incidente stradale avvenuto mentre tornava da scuola. L'insegnante era uscita poco dopo le 16,30 dalla scuola elementare di San Pietro Val Lemina e, a bordo della sua Panda, stava andando a casa. Fra l'abitato di Abbadia Alpina ed il ponte di San Martino sul torrente Chisone, nell'affrontare [illegible] a destra, forse perché abbagliata dal sole, ha invas[illegible] la corsia opposta. L'utilitaria si [illegible] scontrata contro un furgon[illegible] guidato da Livio De Marchi, abitante ad Orbassano in via Monti 21/2. Un testimone oculare ha raccontato che a quell'ora la luce del sole era molto intensa tanto da costringerlo ad abbassare l'aletta parasole. Vani tutti i soccorsi: i vigili del fuoco di Pinerolo hanno estratto la donna ma il medico arrivato a bordo dell'ambulanza della Croce Verde ha potuto solo accertarne il decesso per un probabile trauma cranico. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 16.

LEINI'. Spettacolare incidente l'altra notte in viale Europa a Leinì. Alessandro Matarozzo, 19 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 373 è rimasto gravemente ferito ed è ora ricoverato al Giovanni Bosco con una prognosi di oltre 40 giorni. Il giovane, a bordo della sua Citroën Bx, all'altezza del civico 79 ha perso [illegible] controllo dell'auto travolgendo la Ford Mondeo, in sosta, sulla quale si trovava Loretta Talmon di Pinerolo che ha riportato lesioni guaribili in sette giorni. L'auto ormai priva di controllo [illegible] anche demolito un cassonetto per i rifiuti ed ha poi finito la corsa contro la recinzione in muratura di un'abitazione.



Eliana Rosano, aveva 37 anni era sposata e madre di un bambino di appena otto anni

IN [illegible]

■ [illegible] «Quasi tutti dentro, quasi tutti fuori». E' il titolo del convegno che si svolge oggi dalle 9,30 nell'aula magna di Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20. Argomenti del dibattito il numero chiuso nell'università, orientamento scolastico [illegible] diritto allo studio. Partecipano, tra gli altri, il ministro Luigi Berlinguer, Umberto Eco, il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, e quello del Politecnico, Rodolfo Zich. Coordina Furio Colombo.

■ **AVVOCATI.** Gli ordini degli avvocati del Piemonte hanno invitato i parlamentari piemontesi a discutere con loro, stamane dalle 9,30 presso il palazzo di giustizia di via Corte d'Appello, dei guai che affliggono la giustizia penale e civile. In particolare, si discuterà delle carenze negli organici di magistrati e uffici giudiziari.

■ **PROTESTA.** Una ventina di persone ha protestato ieri mattina davanti alla sede dei servizi socio assistenziali della circoscrizione 5, in viale dei Mughetti 12. «Anche questo mese - hanno spiegato - riceveremo il sussidio in ritardo». Immediata la replica dai dirigenti dell'ufficio: «Il ritardo è da imputare alla ditta che ci consegna gli assegni».

■ **FONDAZIONE ICIMU.** Il progetto si intitola «Fabbrica per l'uomo» ed è stato premiato dalla Confindustria come miglior iniziativa di collegamento tra scuola e industria. Nell'ambito di questa manifestazione promossa dalla Fondazione Icimu, questa mattina i ragazzi dell'Istituto Tecnico Internazionale e dell'Itc Grassi visite[illegible] lo stabilimento della Mario Pinto (unica azienda [illegible] che aderisce al progetto) [illegible] strada delle Cacce.

■ [illegible] «Chierese tra [illegible] e sviluppo». Questo il tema del convegno organizzato dal Cdu oggi alle 16, [illegible] Municipio. Partecipano, tra gli altri, politici [illegible] imprenditori.

■ **DIALISI.** Si conclude oggi a Villa Gualino il seminario di informatica [illegible] nefrologia, organizzato dai rispetivi reperti dell'ospedale Molinette. Oggi si fa il punto sui registri di dialisi e trapianto di rene, e si parla dello sviluppo tecnologico della dialisi, entrata [illegible] alcuni anni nel pianeta dell'informatica.

Per 4 miliardi

Bairo, la Elcat acquistata dalla Pininfarina

Tempo due anni, [illegible] le macchine torneranno a funzionare negli ex stabilimenti della Elcat [illegible] Bairo Ca[illegible]. Ieri mattina, in tribunale a Torino, gli impianti sono stati [illegible] quisiti dalla Pininfarina, che sta potenziando [illegible] proprie strutture produttive dopo l'accordo [illegible] la Mitsubishi. La società torinese si è aggiudicata il complesso industriale di Bairo per 4 miliardi, superando la concorrenza nella vendita immobiliare [illegible] incanto. Dagli uffici di Grugliasco, quartier generale della Pininfarina, trapela ben poco oltre l'annuncio dell'avvenuta acquisizione. La notizia ha scatenato reazioni positive negli ambienti sindacali canavesani. [illegible] Pininfarina, del resto, [illegible] già presente sul territorio con uno stabilimento [illegible] San Giorgio. Più soddisfatto di tutti, però, è certamente il sindaco di Bairo, Danilo Sassoè Pognetto, che negli ultimi mesi si era attivato per trovare un acquirente e che aveva avviato i primi contatti con la Pininfarina.

Dibattito al Cto

Mal di schiena Un confronto cittadini-medici

Dolore e mal di schiena i temi al centro di un dibattito fra cittadini e medici che si [illegible] svolto l'altra [illegible] nell'aula magna del Centro traumatologico. Si [illegible] trattato del secondo appuntamento del ciclo di incontri organizzati dall'«Associazione 30° [illegible] del Cto». «Il dolore - è stato il punto di partenza - ha una componente fisica e una psicologica. Una terapia valida deve tener presenti entrambe le cose». Inoltre, il dottor Nicola Luxardo, anestesista e algologo, ha differenziato due tipi di dolore: «Quello "sintomo", di breve durata, dipendente da un'unica causa [illegible] utile alla reazione di sopravvivenza. E quello "malattia", persistente, legato a fattori multipli, più difficile da curare». In Italia non [illegible] stime precise sui sofferenti di mal di schiena, ma si calcola che i numeri si avvicinino molto alla situazione svedese, dove l'8% dei lavoratori si assenta per questo motivo oltre un mese all'anno.

Settimo Torinese

Torre medievale «Sì» al progetto per il [illegible]

Tornerà al suo antico splendore la torre medioevale situata sulla piazza retrostante il municipio di Settimo Torinese. Il Consiglio comunale ha infatti approvato nel corso della sua ultima seduta il progetto. «Il nostro è un intervento finalizzato - spiega il sindaco Giovanni Ossola - ad un restauro di tipo filologico. Il nostro obiettivo è il recupero dal punto di vista storico-culturale. Una sorta di restituzione alla cittadinanza di un suo bene». La ristrutturazione prevede il recupero esterno e [illegible] parte terrazzata della struttura, la posa di un ascensore [illegible] il palazzo municipale [illegible] la torre per renderla fruibile a tutti. E' inoltre prevista la realizzazione di un accesso per la struttura medioevale che escluda [illegible] municipio. A [illegible] servirà [illegible] volta ristrutturata? «Non abbiamo ancora deciso - risponde il sindaco - le idee sono tante. Dal piano terra quasi certamente ricaveremo una sala di rappresentanza, un luogo dove celebrare i matrimoni».

Festa in via Bidone

Compie [illegible] la Fondazione delle scuole serali

Festeggia i 110 anni di vita la Fondazione Scuole Officine Serali. La Scuola che per anni formò fabbri, aggiustatori, falegnami, litografi, disegnatori, idraulici, [illegible] esiste più. Cominciò a morire nel 1970, strozzata da un mondo in evoluzione tecnologica. Si trasformò in fondazione per continuare l'impegno nel sociale. Il bel palazzo di via Bidone 33 è stato affitato al Comune, ora è succursale del Conservatorio. Dice il presidente Gianni Svara: «Sono 150 gli associati, persone che dedicano il loro tempo a chi ne ha bisogno. L'affitto del palazzo, dedotte le tasse, [illegible] per borse di studio e per interventi di assistenza. Ad esempio [illegible] recente sono stati assegnati [illegible] milioni all'Usl di Ivrea per la neuropsichiatria infantile». Oggi alle 18,30 i soci si ritrovano [illegible] via Bidone: brindisi e un augurio per tanti altri anni di lavoro in aiuto dei più deboli.





Pallavolo: stasera (ore 20) al Ruffini contro il Bustaffa

Kappa, podio in vista

Lo sprint per preparare il futuro

La Kappa stasera si gioca il podio della B1 del volley. La sfida decisiva va in scena dalle 20 al palaRuffini: i cussini ospitano quel Bustaffa che divide, con loro e con il Crema, [illegible] terzo posto alle spalle di Bergamo [illegible] Mezzolombardo, tandem in lotta per la promozione [illegible] A2. I torinesi devono assolutamente fare bottino pieno, anche perché nelle ultime quattro partite affronteranno in trasferta le due regir [illegible] del campionato. «Teniamo molto [illegible] vincere - conferma il tecnico Andrea Ippolito - perché all'andata perdemmo per 3-2 un incontro molto tirato. Mi ricordo che anche sotto rete la battaglia fu accesissima. Il Bustaffa [illegible] [illegible] squadra che più [illegible] piace di questo campionato. Ha due ottimi centrali come Barbieri e Loglisci e due ali molto interessanti quali Tognazzoni e Montecchi. Noi arriviamo a questo match caricati, anche [illegible] [illegible] qualche problema fisico per i centrali Arnaud e Boninsegni, che accusano dolori alla schiena».

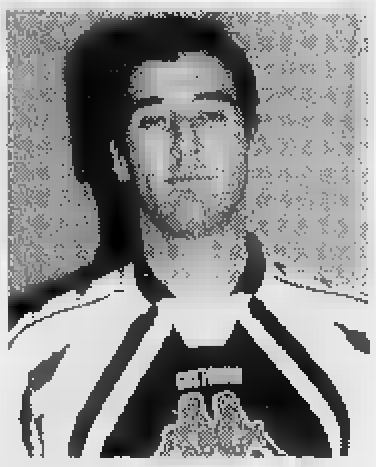
[illegible] gradino più basso del podio conquistato in un torneo affrontato con l'obiettivo principale della salvezza sarebbe sicuramente un buon risultato per [illegible] Kappa, [illegible] il significato di questo sprint va ben al di là [illegible] piazzamento finale. La squadra deve infatti dimostrare la validità del suo complesso e provare che con un paio di innesti potrebbe fare la sua figura in caso di eventuale acquisto [illegible] tavolino dei diritti della A2.

Inoltre, per potar affrontare adeguatamente un torneo impegnativo [illegible] quello cadetto servirebbe l'appoggio di sponsor che potrebbero essere attirati soltanto da [illegible] finale [illegible] campionato di buon livello. «Il gruppo quest'anno ha retto molto bene - prosegue Ippolito -. Sarebbe importante mantenere inalterata l'ossatura anche per il prossimo torneo. Credo che non [illegible] sia una grossa differenza tra [illegible] campionato di vertice in B1 e un torneo dignitoso in A2. In entrambi i casi [illegible] vorrebbero un paio di rinforzi da scegliere [illegible] grande cura. Dovranno essere giocatori [illegible] si integrino perfettamente [illegible] questo gruppo. Continueremo infatti a cercare atleti con determinate caratteristiche psicologiche prima ancora che tecniche».

«Per ciò che riguarda lo sponsor - conclude il coach cussino -, il presidente Giribaldi e Dotti quest'anno hanno fatto un ottimo lavoro. So che esistono già dei contatti per la prossima stagione. Parlare [illegible] A2 [illegible] comunque prematuro anche perché per ora non mi risulta che vi siano club intenzionati a vendere la categoria. Noi, in ogni caso, [illegible] pronti a valutare ogni soluzione».

La Kappa, intanto, continua a cogliere soddisfazioni con i suoi giovani. Battendo per 3-0 [illegible] La Salle, il team di 2ª categoria, ossia lma squadra juniores allenata da Dario Balsamo, ha conquistato la promozione alla 1ª.

Paolo Forneris



Andrea Arnaud, 30 anni

IPPICA

Pomeriggio di trotto

Oggi [illegible] [illegible] si dà la [illegible] [illegible] Sbirro Jet

Uno [illegible] ad handicap sul doppio chilometro è al centro della riunione [illegible] pomeridiana di trotto a Vinovo. Otto cavalli anziani, divisi su due nastri, si contendono i [illegible] milioni in palio. Il pronostico [illegible] piuttosto aperto. La prima citazione è per Sbirro Jet, che dopo una [illegible] di buone corse sembra finalmente pronto [illegible] centrare il successo pieno. L'opposizione è capeggiata da Wilma Vint, già autrice di convincenti prestazioni, mentre non vanno dimenticati i due penalizzati Rugiada di Sav e Harlan Lobell, entrambi in grado di ribaltare il pronostico.

I favoriti (inizio ore 15). I. Urside, Uatomar, Ursford. II. Unplugged Ami, Uheros, Uniform Rein. III. Un Umbo Jet, Utarc Ami, Utrillo Edipi. IV. Toblerone, Turbina Jet, Tornado Ok. V. Postal Bra, Saharienne, Scacciapensieri. [illegible]. Regent Lb, Samadhi Park, Sharon As. VII. Sbirro Jet, Wilma Vint, Rugiada di Sav. VIII. Tanko Font, Teresa Donlisa, Tresca di Re. IX. (quartè). Omar di Jesolo, Paruta, Saetta Jet, Sandy Donlisa.

[illegible]

Serie A2 alla Usmiani

L'Osra in casa contro l'Imperia deve ritrovarsi

La classifica dell'Osra non concede alternative ai torinesi per l'incontro odierno contro l'Imperia (ore 19, piscina Usmiani). Il sette gialloblù, dopo [illegible] sconfitta di Sori, [illegible] penultimo (4 punti) con Cagliari [illegible] Lavagna. Tre stop in cinque gare sono un segnale d'allarme per i torinesi, stranamente arrendevoli quando l'avversario è modesto. «Questione di testa» dice il centroboa Vlado Pilipovic, sinora [illegible] dei pochi con un rendimento costante.

Le incertezze difensive e la bassa percentuale di realizzazioni in superiorità numerica sono state determinanti contro Bergamo, Modena [illegible] Sori, ma è l'affanno sotto rete [illegible] preoccupare [illegible] [illegible]. Anche nell'ultimo allenamento contro il giovane Novara [illegible] B1 [illegible] [illegible] di Mattia Aversa ha alternato fasi di lucidità ad oltre di completo appannamento, specialmente nelle controfughe.

L'Imperia, neopromossa in A2 e più volte sparring partner dei torinesi nelle gare infrasettimanali, [illegible] un libro aperto. Ma l'Osra deve temere soprattutto [illegible] stessa.

Hockey prato: l'Hc verso la A1 con un neozelandese

Un All Black a Torino

E' Robertson, re del centrocampo

C'è una grande novita nell'Hockey Club Torino (l'ex Pagine Gialle) che conduce imbattuto la A2 maschile dopo sei giornate. Trascurando la fugace apparizione [illegible] dell'indiano Sidhu (tre partite nell'80), il club gialloblù ha deciso di tesserare un giocatore straniero per la prima volta in 22 anni [illegible] storia vissuti all'insegna della rigorosa gestione [illegible] limitati mezzi economici e della cura di [illegible] dei più floridi vivai d'Italia.

Niente follie, per carità. Senza sponsor, le casse societarie sono più che mai in crisi. E' che l'ingaggio [illegible] del nazionale neozelandese Andrew Lancelot Robertson [illegible] un'occasione troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. L'«All Black» è arrivato prima di Pasqua e tornerà a casa dopo l'ultima sfida di campionato, [illegible] fine giugno. Ai torinesi [illegible] costerà solo mezzo biglietto aereo e tre mesi di rimborso spese. In compenso, la squadra allenata da Luciano Cocca dispone da venti giorni di un gladiatore [illegible] centrocampo e di un vero superatleta, fanatico del triathlon, capace [illegible] di chiudere la maratona in [illegible] ore [illegible] 45' e di percorrere 3600 [illegible] tri nei 12' del test di Cooper.

«Andrew non è certo venuto in Italia per arricchirsi - dice Ugo Dattilo, presidente dell'Hc Torino -. Come le sue due connazionali del Cus Torino, è qui soprattutto per sperimentare una nuova esperienza di vita e confrontarsi con un altro modo di giocare [illegible] hockey prato. Intanto, con i [illegible] lanci lunghi e il [illegible] strapotere fisico [illegible] sta dando una bella mano per riconquistare la A1».

A 24 anni, Robertson ha già collezionato 19 presenze in Nazionale e gioca nella massima divisione con il Canterbury di Christchurch, [illegible] città natale. Due gli obiettivi [illegible] suo futuro sportivo: giocare la Coppa del Mondo '98 in Olanda e, soprattutto, essere [illegible] Sydney per l'Olimpiade del 2000. Due partite gli sono bastate per scoprire le magagne dell'hockey di casa nostra: «Il gioco è molto più lento. E poi c'è sempre qualcuno che si butta per terra, simulando infortuni».

L'innesto a stagione iniziata del roccioso neozelandese rischia di trasformare l'Hc Torino [illegible] una corazzata troppo forte per la A2. Conferma Dattilo: «Eravamo subito volati in testa, nonostante il passo falso del pareggio esterno con il modesto Genova. Con Robertson [illegible] ancora più solidi dietro e rapidi nel rilancio. [illegible] in avanti sta andando benissimo Loris Perelli, 19 anni, autore di [illegible] dei nostri 19 gol».

Cinque vittorie [illegible] un pari hanno intanto già fruttato 4 punti di vantaggio su Villar Perosa e Benevenuta Bra [illegible] 5 sul Cus Padova, che Dattilo continua a ritenere il rivale più pericoloso. Domani (ore 11,30, campo Tazzoli) battere la Benevenuta potrebbe voler già di[illegible] mettere un piede in A1.

Roberto Condio



Andrew Robertson, 24 anni

SPORT [illegible]

CALCIO [illegible], [illegible]. 2ª fase: Juve-Brescia (ore 16; campo Combi). Campionato Giovanissimi: derby Toro-Juve (ore 16, campo Agnelli). Campionato juniores nazionale (1° turno fase finale): Nizza [illegible]. e Venaria sono nel girone con Biellese, Spezia e Viareggio. La vincente promossa alle semifinali; oggi [illegible] giocano Nizza-Biellese (campo Robaldo) e Venaria-Spezia (v.le Carlo Emanuele). Campionato juniores regionale (quarti, [illegible] 16): Sangiustese-Caltignaga; Lascaris-Vaudese S. Maurizio; Bacigalupo-Pozzomaina.
CALCIO DONNE, BIG MATCH PER LE TORINESI. Serie A (ore 16): Cascine Vica-Milan (campo Vicuña di Rivalta); Lugo-Torino Univer.
CALCETTO, ITCA IN CASA. Serie A (ore 16): Itca-Aosta (palaRuffini). [illegible]: Cesana-Petrarca (14; Ruffini); Cotrade-Reggiana (a Settimo); Castel S. Pietro-Settimo.
BASKET, PROGRAMMA. Masch., C2: Eporlux Ivrea-Aosta (h. 21; v. Liberazione); Agnelli To-Extratour Carmagnola (20,30; v.le Dogali). D: Susasport-Borgomanero (20; c. Couvert); Asit Ginnastica-Atlavir Rivalta (17; v. Regio Parco, Settimo); Cus To-Kairos Chivasso (21; v. Braccini); Montalto D.-Bosi Druentina (21; v. Papa Giovanni); Leumann-Cigliano (19; v. Di Vittorio, Collegno). Femm., A2: TeamSystem-Montecchio (21; p. Brennero, Moncalieri). B: Ipsa Collegno-Livorno (21; v. Antica Rivoli). C: Grugliasco-Michelin (17; v. Olevano); Unicorno-Omicron Junior Rivoli (20,15; str. Canavere, Borgaro).
VOLLEY, MATCH DI OGGI. Masch., B2: [illegible] Pino-Novara (18,45; v. Folis 8); Body Cisco Pinerolo-Biemmedue At (21; v. Rochis 22). C1: S. Anna S. Mauro-Villanova (21; v. Speranza 40). Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Smal Or (21; v. Prever, Ciriè). B2: Gold Gallery S. Maur.-Bresso (17,30; v. Rochis, Pinerolo).
BASEBALL, ESORDIO CASALINGO. L'AliaJuventus ospita oggi (via Passo Buole, ore 15 e 20,30, ingresso libero) il Modena nel 2° turno del [illegible] campionato.
FOOTBALL AMERICANO, [illegible] LEAGUE. I Tigers Torino affrontano questa sera (ore 21, via Candiolo 15 a Vinovo) i Frogs Legnano nella seconda di ritorno.
SCI A SESTRIERE. Si disputa [illegible] il 21° Trofeo Adolfo Kind, staffetta alpina a squadre organizzata dallo Ski Club Torino. Partenza ore 9,30.
HOCKEY ROTELLE. Serie [illegible] (9° turno): Draghi-Frassati Cr (ore 18,30, v. Trecate).
[illegible] AI [illegible] Si disputa [illegible] e domani (ore 14,30) la prima fase regionale dei campionati di specialità, abbinata ai campionati assoluti di staffette e ai Societari allievi di corsa (30' per i ragazzi, 20' per le ragazze).
[illegible] LE GARE DI [illegible] Domani si corre la StraDruento (km 13,04), prima prova del campionato su strada. Ritrovo alle 7,45 in largo Oropa, a Druento. A None invece (ore 8; p.za Cavour) si disputa il Memorial Stefano Ferraris (km 11,6), mentre a Cuceglio (campionato canavesano) è in programma la Monta e cala per Cuseli (km 12; ritrovo [illegible] 13 in p.za Marconi).

OFFERTE [illegible] LETTORI

Per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani soli:
17 [illegible] [illegible] aiuto per gli anziani [illegible] Maurino 400.000; in ricordo [illegible] [illegible] Augusto, la sorella, fratello [illegible] nipoti 300.000; nozze d'oro Onorato e Orsolina di Ceratto 200.000; i colleghi [illegible] Lorella in memoria di Gaetano Bassi 119.000; Tiziana e Massimo 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; [illegible] ricordo di Vassarotto Maria ved. Gnemmi, gli amici [illegible] Anna [illegible] Servizio Neurofisiologia 100.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] cura del cancro [illegible] Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.
14 APRILE: in memoria di Leonar[illegible] Santoro, i colleghi reparto T.L.C. Fs 180.000; in memoria [illegible] geom. Edoardo Vallese le famiglie Bocchi, Sandri Garzena 150.000; in memo[illegible] di Alessandro Moia le famiglie Moia, Alessi e Sciommarello 120.000; in memoria di Carlotta Morando 50.000; Corinna [illegible] Canton [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppa Vignolo 50.000; [illegible] [illegible] di Anna e Stefano 40.000.
15 APRILE: in memoria [illegible] roberto rosellini i colleghi della ditta darmak 330.000; cima progetti, famiglia [illegible]lini e carello in memoria di filippa felice. 300.000; da tutti i colleghi di mar[illegible] in [illegible] del papa'carlo pettigiani 262.800; in memoria di barutello maria vedova ghione. 250.000; condomini di via casteldelfino 2. in [illegible] di golzio [illegible] berruti. 150.000; coniugi valle. in memoria di giuseppe capello 100.000; in [illegible]moria del mio [illegible] ugo, rita 15.000;
16 APRILE: Mario e Paolo [illegible] [illegible]moria di Virginia 400.000; condominio di via Crevacuore 65 [illegible] memoria di Lino Corso 180.000; in ricordo [illegible] Angelo Castagnero, i colleghi [illegible] Rosella Castagnero 170.000; M.P. 100.000; in memoria di Stefania e Silvio Tancredi 100.000; gli amici [illegible] memoria di Nini Giordano in Taddeo 100.000; [illegible] ricordo [illegible] Carlo, [illegible] mamma 100.000; Giorgio per Alberto 50.000; Pietro 25.000.
17 APRILE: in [illegible] di Lorenzo Grinza, i nipoti 1.000.000; a ricordo di Elvio Martin 670.000; in [illegible] di Augusto Martan 300.000; in [illegible]moria di Gina Bellesi, da parte dei condomini di corso Lecce 45 300.000; in [illegible] di Luciana Bargetto, i colleghi [illegible] figlio 300.000; colleghi prof. Domenico Genero in ricordo della mamma Angela 280.000; in memoria di Mario Giachello i condomini di [illegible] Nizza 342 int.8 225.000; condominio di via Pal[illegible] 14 in memoria di Anna Maria Rigotti 200.000; in memoria di Mar[illegible] Vacca 160.000; condominio [illegible] via Verolengo 13 in memoria di Cleto Quadrelli 150.000. (continua)

BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI. Mostre d'arte, cinema, gastronomia e show notturni

Festa etnica e sfilate di moda

Piccola guida agli eventi della giornata





Ecco il programma odierno della **Biennale dei Giovani Artisti**. Dalle 10 alle 22, alla Cavallerizza, via Verdi 6, mostra d'arte.

CONVEGNO. Alle 9,30 Unione Industriale, via Fanti 17: «Questo Mediterraneo: passaggi e resistenze al futuro nella parte di mondo che abitiamo».

Alle 10,30, Chiesa dello Spirito Santo, via Porte Palatine 9 concerto del Giovane Quartetto Barocco dell'Accademia Santo Spirito. Susanna Reschiggian soprano e Maurizio Fornero, organo.

[illegible] LA [illegible] Alle 12 in piazzetta Cerignola, Le Coco fruitware. Intervento metropolitano a cura di Matej Andraz e amici (Lubiana, Slovenia).

Ore 15 Piazza Carignano - Festa multietnica (Ceddo, Kawabib-Aziza, Duo Duendes).

Ore 15,30 a Torino Incontra, via Costa 8, «Scrivere musica oggi» (Compositori Associati).

SPETTACOLI. Alle 15,30, Piazza Palazzo di Città Paolo Serazzi Group (rock). In via Roma e Galleria San Federico «Angeli della Notte». Spettacolo del Teatro Carillon. In via Garibaldi, teatro [illegible] strada con Gestofolle, Lucchetino, Marco Neri, Paolo Stratta, El Pica Porte, Sabrine Sofia.

Ore 16,30, 18,30 e 20,30 al Massimo rassegna cine-video.

Ore 17, piazza Palazzo di Città, Slep & Friends (blues).

Alle 17 Lingotto, via Nizza 294, ai Portici Enrica Borghi appende abiti e accessori decorati con dolciumi. Intervento metropolitano.

Ore 18,30, Goethe, piazza S. Carlo 206. Presentazione del volume Microracconti.

Ore 19, Palazzo Bricherasio: Musica contemporanea di Alberto Alvarez Calero (Siviglia).

Ore 20,30. Conservatorio «G. Verdi» Concerto degli allievi.

[illegible] MODA. Alle [illegible] 21, al Lingotto, sfilata di moda di 25 stilisti del Mediterraneo. Con Elio Fiorucci.

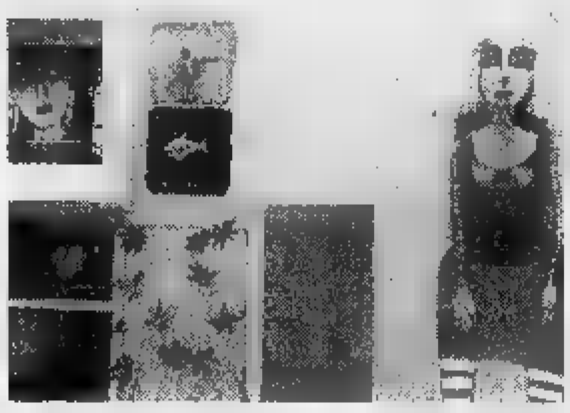
Ore 21. Piazza Palazzo di Città concerto etnofolk (Triana d'Alger, Rit folk Albania, Percussion Duo Israele).

DANZA E TEATRO. Alle 21 al Piccolo Regio «La Sonrisa de Cain» (Spagna). Al Teatro Juvarra: Visoes Uteis (Lisbona): «Le domestiche» di Jean Genet (teatro). Alle 22,30 all'Arsenale della Pace, Théâtre de la Danse (Tunisia) «Regard» di Imed Jemâa.

[illegible] Ore 23 Storyville, via San Massimo 14, Spazio Libero Off/Off (performance). Al Folk Club, via Perrone 3, Jam Session. Ore 24, Docks Dora - Docks Dora Bum Bum. Festa [illegible] gli ospiti internazionali della Biennale.

Ingressi a [illegible] e spettacoli 10 mila (rid. 7 mila e 5 mila); cinema 7 e 4 mila. Sfilata 15 e 12 mila. Musica contemporanea e feste in piazza ingresso libero.

Abbonamento settimanale: intero 50 e 40 mila. Su RadioFlash cronaca in diretta della performance notturna **Luther Blisset Project** arrivano in città lische d'acciuga... [i. c.]



Pubblico e interesse per la rassegna dedicata ai creativi di [illegible] mediterranea

Tre composizioni di arte plastica che è un'espressione importante fra le proposte giovanili in questi giorni alla Biennale



I CONTEMPORANEI

Pittori, scultori e video nelle antiche scuderie

Le arti plastiche. Nell'area della Cavallerizza, in via Verdi 9, è in svolgimento la «Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo», caratterizzata da proposte che vanno dall'Architettura al Design, dalla Fotografia alla Moda e al Fumetto alla Grafica di comunicazione e alle Arti Plastiche (sino al 23 aprile, orario: 10-22). Nell'ampio complesso espositivo è possibile ripercorrere gli aspetti dell'arte d'oggi e, in particolare, le ricerche e le sperimentazioni che contraddistinguono le arti plastiche. Appare evidente che questo nuovo spazio per la pittura e la scultura rappresenta un punto d'incontro per le vicende della cultura figurativa contemporanea e si «scopre», nelle ex scuderie, l'intenso cromatismo di Shima [illegible] Tirana e la plastica struttura in marmo dell'algerino Medjani, la forma del corpo umano della Antoniou di Cipro e le video installazioni del croato Mezak, la scultura in legno dei francesi Baqous e Chazot e l'immagine rivelata attraverso il colore della greca Stoikou. Il percorso offre, inoltre, momenti di una vitale creatività, pronta a catturare le sensazioni di una quotidianità rivisitata, attenta ai valori della luce, mentre un senso di ironia e di sottile denuncia esistenziale sottolinea le composizioni. E si passa dagli schizzi dell'israeliana Sasportas agli italiani Bertocchi, Cestari, Scarpa, Baldini e Todaro, dal palestinese Al-Malhi all'installazione interattiva del portoghese Xastre, sino a Busignani di San Marino, allo sloveno Kracina, alla spagnola Ferrero Barrio e alla turca Ozsecen. [a. mi.]

DOVE *andiamo*

REGIO. E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento della tragedia lirica in tre atti «Roberto Devereux» di Donizetti. Sul podio, Roberto Campanella. S'inizia alle ore 20,30.

CLASSICA. Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium: l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Lu Jia esegue pagine di Kurtag, Saint-Saëns e Brahms. S'inizia alle 16,30.

Stasera alle 21, nella Sacra di San Michele a Sant'Ambrogio di Susa, si tiene un concerto della Corale Polifonica di Sommariva Bosco diretta da Claudio Chiavazza; pagine gregoriane e di Des Prez, di Lasso, Tartini, Bertotto.

Pagine di Vivaldi, Hindemith e [illegible]beniz questa sera alla Chiesa San Lorenzo di Collegno; suona, a partire [illegible] 21, il trio di chitarre Vivaldi.

[illegible] Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta [illegible] i protagonisti dello spettacolo «Single» in cartellone stasera al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

[illegible] Debutta stasera al San Filippo, via Maria Vittoria 5, lo spettacolo «Sulla via maestra» di Cechov. La regia è di Paolo Trenta. S'inizia alle 21,15, ingresso libero.

Il Teatro degli Strilloni mette in scena stasera alle 21 al Cardinal Massaia «Gli innamorati».

Secondo giorno in via Beaumont 68 per il nuovo allestimento della compagnia Marcido Marcidorjs «Happy Days in Marcido's Field» e presentato come «un frenetico corpo a corpo tra la scrittura beckettiana ed un'oralità ipersignificante». S'inizia [illegible] 19,30, inf. 650.88 47.

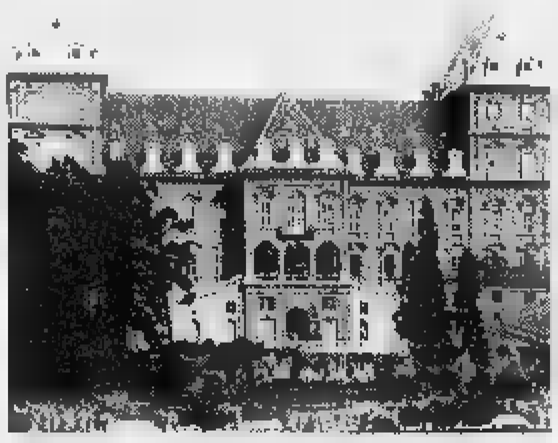
Iniziativa comunale con itinerari guidati nei luoghi più suggestivi della città

Passeggiate per chi è amico di Torino

S'inizia stamattina e si proseguirà sino a ottobre

Riassaporare la città come turisti, dai luoghi d'arte e di studio fino alla collina. E' questo l'invito rivolto dal Comune con l'iniziativa **Torino non a caso**, ovvero «itinerari guidati tra arte e storia, illustrati da volontarie guide turistiche». La manifestazione, alla terza edizione, sarà inaugurata questa mattina con cinque tour organizzati in occasione della «Biennale dei Giovani Artisti dell'Italia e del Mediterraneo» e proseguirà, poi, dal 10 maggio al 22 giugno, e in autunno, dal 14 settembre al 26 ottobre. In calendario, 62 passeggiate, per un programma articolato cui collaborano 16 associazioni cittadine (dal Centro Pannunzio all'Associassion Piemontèisa, da Ca' Nostra all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato).

Ai percorsi che riguardano un viaggio immaginifico nella storia di Torino, dalle origini romane alle suggestioni Art Nouveau, si aggiungono, quest'anno, gite collinari alla ricerca di spunti naturalistici e, talora, archeologici, oltre a passeggiate nei «luoghi di studio» cittadini come gli archivi che custodiscono appassionanti memorie. Si comincia, proprio questa mattina, con gli «Itinerari della Cavallerizza» (informazioni al numero verde 1670/15475) con cinque proposte già molto gettonate dal pubblico: percorsi che sfiorano luoghi storici ora tristemente approdati alle cronache, come Palazzo Reale e Duomo. Si va da «L'erba voglio e il giardino del re: i segreti militari e botanici dell'antica zona di comando» a «Torino, la Sindone e le scuderie reali: il mistero del sacro e gli sfarzi del profano», a «Frammenti del tempo dalla Torino romana alla Cavallerizza». Il 10 maggio si andrà «Dal Castello del Valentino al Borgo Medioevale» e nei giorni seguenti si succederanno percorsi dedicati a via Garibaldi, ai caffè storici, al Balon, alla Gran Madre e a locali del passato. [si. fr.]



Il Castello del Valentino sulla riva del Po è una doverosa tappa per i visitatori che aderiscono all'iniziativa che porta a spasso i torinesi che vogliono conoscere meglio la loro città

LETTURE

Lungo il Po con scrittori

Domenica, da ponte a ponte, a passeggio **in riva al Po** in compagnia di celebri scrittori. E' la proposta per domani del Centro Studi Piemontesi (011/tel. 537.486) su allestimento di Vittoria Vassale e Giovanni Tesio. L'appuntamento è alle 10 nella sede dell'Associazione Marinai d'Italia, in viale Marinai d'Italia 1, accanto a ponte Isabella. In programma otto tappe fino al ponte napoleonico di piazza Vittorio. Ogni fermata è dedicata alla lettura di brani letterari tratti, fra l'altro, da «La suora giovane» di Arpino, «Marcovaldo» di Calvino, «Una giovinezza inventata» della Romano, «Torino d'altri tempi» di Gozzano.

«Dammi cinque minuti» è l'ultimo album

Stadio in concerto al Teatro Colosseo



«Dammi cinque minuti» è il titolo dell'ultimo album degli **Stadio** (nella foto), il gruppo - assai maturato dai tempi in cui si limitava ad accompagnare Lucio Dalla - che stasera è in concerto al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21).

Il concerto degli Stadio è organizzato dall'agenzia Vizi d'Arte. I biglietti costano 35 mila lire (platea) e [illegible] mila (galleria), e sono in prevendita alla cassa del teatro, da Box Office Ricordi, Hot Point e Radio Veronica One.

Radio Veronica organizza inoltre un incontro gratuito del gruppo con i fans, oggi alle 17,30, sempre al Colosseo. Chi nei giorni scorsi non si fosse procurato l'invito, potrà seguire l'incontro in diretta radiofonica [illegible] 93.6 Fm. [g. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CANTAVALLI. Per la rassegna folk «Cantavalli», stasera agli impianti della Pro loco di Inverso Pinasca (ore 21) concerto del gruppo francese Passe Montagne, con un repertorio di musiche e canzoni tradizionali dell'Alta Provenza e del Delfinato.

KENNY [illegible]



Gran serata di musica irlandese al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) dove alle 21.15 saliranno sul palco Kenny Drew dei Dubliners e il nostro Antonio Breschi, affiancati da Massimo Giuntini dei Modena City Ramblers.

ROCK. «El Paso» (via Passo Buole 47, dopo le 22) stasera ospita la punk band siciliana Cornflakes Freaks e i torinesi Distruzione; domani alle 22,30 proiezione del film «Dead Man» di Jim Jarmusch e video sull'incendio della Cappella della Sindone.

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) stasera arriva il combat-ska [illegible] romani Filo da Torcere.

Un evento anche al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) dove stasera c'è la gothic band tedesca Lacrimosa, affiancata da Secret Discovery, Dark Seed, Gallery.

Alle [illegible], all'«Xo» (via Po 46) suonano i Nobis, al «River Silos» (corso Moncalieri 506/35) i Gipsy Eyes, al «Capitano di Lungo Sorso» (via Nietzsche 155/20) i Matika Belonin.

Fuori città: al «Sacripante» (Ala di Stura, [illegible] Circonvallazione 42) i Too Rude, al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31) i Due di Picche, a «La Spada nella Rocca» (Rocca Canavese, borgata Gerbido 69) i Tempo Perso, al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8) gli Aquilalaila, al «Mwoc» (Trana, via Sangano 2) il Tony D'Urso group, all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4) la D&D Band, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) i Perolinto, a «Tutti al fresco» (castello di San Giorio) i Mescal, al «Bivio» (Colleretto Castelnuovo, piazza A. Milano 1) i Dea, al «Never Never» (Collegno, [illegible] Lombroso 2) i Magical Diamonds.

[illegible]. Partono stasera le serate esclusivamente jazz condotte dal deejay Ciro Imparato al «Protheus» (via Calandra 8/h).

Dal vivo segnaliamo: il Paolo Dutto Swing Quartet a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); i gruppi Affetti Sonori e Colazione da Tiffany al teatro comunale di Cambiano (ore 21); i Funky Project al Centro Olivetti di Ivrea (ore 21).

[illegible] Stasera all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91) c'è la Terry Blues Band; all'«Armadillo» (Chivasso, [illegible] San Isidoro 6) i Quattro dell'Ave Marina; al «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4) i Boom Boom Brothers. Tutti alle 22.

GROSSMAN. Steve Grossman, uno dei massimi sassofonisti jazz, oggi e domani tiene uno stage al circolo «Esperante» di strada del Drosso curato dalla Miles & Co (tel. 899.31.61). Grossman sarà poi in concerto il 27 aprile al «Magazzino di Gilgamesh».

Foto: Kenny Drew

Una nuova esperienza didattica ad Avigliana

A scuola per apprendere come si colora il mondo

Colpisce l'entusiasmo che accomuna artisti e ragazzi nel lavorare insieme fra i banchi, a scuola. Perché sono loro i protagonisti dell'iniziativa **Pittori bambini pittori**, sottotitolata «Chiamata all'armata delle arti», partita in questi giorni nelle scuole materne, elementari e medie di Avigliana. Una rassegna promossa dall'Associazione culturale «Paideia», realtà che da tre anni si occupa di letteratura e espressioni d'arte per l'infanzia e l'adolescenza, e che sino al 26 aprile vede una trentina di classi (con particolare partecipazione dei bambini del ciclo elementare) impegnate nella realizzazione di lavori artistici. A seguire piccoli e ragazzi lungo il percorso creativo ci sono ben ventuno artisti, fra i quali Ugo Nespolo, Eugenio Bolley, Bruno Panebarco. Un'esperienza didattica realizzata senza legami tematici e di tecniche: artisti e studenti al «banco di lavoro» scelgono se dipingere, creare sculture, utilizzare materiali di recupero o dar vita ad allestimenti. I risultati dell'immaginario dei più piccoli saranno presentati poi il [illegible] aprile, alle 18, nelle due mostre inaugurate alla sala comunale (piazza Conte Rosso) e alla galleria «Graphos» (sempre in piazza Conte Rosso), aperte fino al [illegible] maggio. Un spazio particolare sarà dedicato all'editoria artistica per l'infanzia. Con i più grandi delle classi medie gli artisti stanno invece progettando delle creazioni che la mattina di sabato 3 maggio verranno costruite direttamente in piazza del Popolo e che rimarranno esposte anche il 4 maggio, giornata conclusiva della manifestazione: alle 17,30 concerto di musica etnica con gli Afro Sound. E per il publico a disposizione una tela di 30 metri per un murale da dipingere al ritmo della musica africana. [t. pl.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

LE [illegible]
[illegible] 15,30 al Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele [illegible], conferenza su «Attraversare le frontiere. Ricordo di Mario Cuminetti», con gli interventi di Goffredo Fofi, Enrico Peyretti e Giorgio Bouchard. L'iniziativa è del Centro evangelico Arturo Pascal.

VOLTA CELESTE
Dalle 14,30 alle 19,30 ai Portici del Lingotto il laboratorio «Starlab», a cura di Extramuseum, propone una simulazione della volta celeste: un osservatorio astronomico virtuale per adulti e ragazzi. Ulteriori informazioni allo 011/83.50.60.

[illegible]
E' in programma stasera, ore 21, al Teatro Esedra, via Bagetti 30, il concerto del coro Incontrocanto diretto da Giorgio Guiot. Ingresso a favore della casa di accoglienza per bambini denutriti di Corumbà (Brasile).

PRIMO LEVI
Alle 17 alla Pro Cultura, via Accademia Albertina [illegible], conferenza di Giuliana Tedeschi per ricordare Primo Levi.

[illegible] DEI POLACCHI
Domani [illegible] 10 alla cappella del collegio San Giuseppe, in via [illegible] Francesco da Paola 23, verrà celebrata una messa per la [illegible] nazionale della Polonia. L'iniziativa è della comunità polacca di Torino che organizza inoltre un incontro nel refettorio del collegio, dopo la celebrazione, e un pranzo al ristorante Marconi. Informazioni allo 011/811.13.03.

[illegible]
Alle [illegible] da Damanhur, via Po 36, si parlerà su «La magia dei cristalli». Informazioni allo 011/812.32.64.

MONCALIERI
Alle 15 nella sala del Cento a Moncalieri, in via Real Collegio, incontro su «Ufo e fine millennio». Organizza il Cun (Centro Ufologico Nazionale).

[illegible]
Oggi alle 17,30, nella palestra delle inaugurazione della mostra «La Resistenza» organizzata dal sistema bibliotecario del Canavese in collaborazione con l'amministrazione comunale e la biblioteca di San Sebastiano.

IN [illegible]
Alle 16 all'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, spettacolo del gruppo «Chaplin Teatro»: arte e poesia in piemontese.

MUSEO EGIZIO
Alle 15,30 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, conferenza di Anna Maria Roveri Donadoni su «Problemi e prospettive del Museo Egizio di Torino». Seguirà l'intervento di Annalisa Dameri su «Alessandria in età preunitaria: architettura e disegni dell'archivio storico del Comune».

PORTICI DEL LINGOTTO
Dalle 16 alle 19 per il programma di eventi ai Portici del Lingotto», al Lingotto, concerto dei Musicanti di Riva di Chieri. Ci sarà anche l'[illegible] della Gianni Sartirana Band e della Compagnia Moldava «Teatro di Ionesco».

DANZE
Domani [illegible] 16 al Teatro Valdocco, in piazza Sassari [illegible] 6, spettacolo di danze italiane e scozzesi [illegible] l'associazione culturale Folklore e Civis Dance Society. Ingresso 15 mila lire; il ricavato sarà utilizzato per finanziare una sede per l'associazione.

[illegible] TIROIDE
Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, Marco [illegible] Monaco parlerà su «Tiroide, nodi tiroidei, quando preoccuparsi e quando no».

COLLEGNO
Domani alle [illegible] a Villa Licia a Collegno, viale Martiri [illegible] Aprile 59, viene presentato il libro di Renzo Miglio e Enrico Giacosa «Nel cuore di Collegno, storia di una Certosa». A cura di Famija Colegneisa, Comune e Associazione San Lorenzo.

GIMKANA
Il motoclub di Caselle in collaborazione con il Comune organizza per domani una «gimkana di moto d'epoca». La manifestazione nel Prato della fiera a partire dalle [illegible].

[illegible]
Alle 21 al Teatro comunale di Cambiano concerto «Affetti sonori», con Manuela Nadile, voce e Mauro Trabasso, chitarra. Con l'intervento del gruppo «Colazione da Tiffany» che proporrà brani funky e acid jazz.

VOLONTARIATO
[illegible] ore 15 alla scuola [illegible] Aleramo, [illegible] Gubbio 52/B, incontro con il gruppo di volontari [illegible] anziani della V Circoscrizione. Oggi in programma [illegible] e poesia.

[illegible]
Domani alle 21,15 al Circolo Billar, [illegible] Montecuccoli 1, si disputerà la finale locale del torneo nazionale Carlsberg di backgammon. Informazioni allo 011/540.922.

[illegible]
Sedicesima festa di primavera oggi e domani ad Arborea di Verolengo, organizzata dall'apposito comitato. In programma una grande tombolata, una gara delle torte, altri divertimenti e serate danzanti.

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30 24° Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Lu Jia, pianista Lilya Zilberstein. Programma: G. Kurtág, Stele op. 33, per grande orchestra. C. Saint-Saens, Concerto n. 5 in fa maggiore op. (L'orientale) per pianoforte e orchestra. J. Brahms - A. Schoenberg, Quartetto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e archi (orchestrazione di Arnold Schoenberg). Poltrona L. 50.000; ingressi L. . Informazioni telefono 810.4653 / 810.4961.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA. 22 aprile ore 21 per la stagione 7 avrà luogo il 9° concerto. In programma: L'Ottetto Vocale Sloveno. Biglietti L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: danze ore 21 solo musica da discoteca L. 15.000.

MUSIC. Tel. 447.7171. La festa va forte con Ok Band.

ARLECCHINO: 15.30 e 21 Edo Puma.

HILLS. Il salotto casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato, e domenica pomeriggio e sera. Questa sera galà del liscio con l'orchestra Lucy Stella, giovedì 24 la grande orchestra di Learco Gianferrari.

CLUB : oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band.

DIAGONAL. C. Vinzaglio 3 tel. 562.1736

DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011-984.0283-.1978: questa sera 21 orchestra Raoul Casadei.

DU PARC 521.5275. Ore 21 grande successo di Rocky e Manuela Martelli.

FRENZY. Ivrea: liscio orch. Maurizio Saletti.

GARDENLU' da noi di più! Prova. Strada Valsalice 4 T. 660.3443. 15 Mini. 21 Teorema.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j. 21 Gribaudo

LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING. Ore orchestra Walter D'Angelo Piobesi Torinese tel. 965.7892

PATIO+INVIDIA. Ore . Tel. 681.4841.

PEPITA NIGHT CLUB. Spett. (To).

TANGO SALA DANZE 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') Volta 9 tel. 549.041. Albrecht Dürer incisioni. Orario 10-12,30; 15-19,30.

ARTE CLUB 836.331 Elio Rizzo.

ARTE c. Siccardi Paulucci gouache pastelli nella Maggi Follini Calderini Natali.

DEL PONTE Susa: Piero Ansaldi.

ESPOSITO ARTE Berthollet 43 - 669.0148 fantasie e colori sulla della seta: Graziella Callegaro. Prenot 913.9064.

LOSANO Pinerolo: maestri Russi. : «L'infanzia nell'arte ».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Micheletti (antologica).
BIASUTTI. Antonio Possenti.
CARLINA. Personale di B. Coccobelli.
DAVICO. Gian Franco Ferroni.
FOGLIATO. 900 Piemontese.
MICRO'. Anna Zaccaria.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 22.94.80; **Aldesoro** 63 01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 680.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 16-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali canile	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44;** **Peschiera 244/e; corso Casale 110; piazza Massaua 1; v. Tripoli 68; corso Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G. Bersi 114; v. S. Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 24; v. San Donato 65.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; v. Oropa 69; v. za 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga ma non [illegible] stare diviso. [Arlecchino]

LA CARICA DEI [illegible] - QUESTA VOLTA [illegible] MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso [illegible] Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De [illegible]. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL CARICATORE. Commedia. Tre amici appassionati [illegible] cinema cercano in tutti i modi [illegible] realizzare un film. [Massimo 1]

CONFLITTI DEL CUORE. Commedia sentimentale. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di nonna Aurora (Shirley MacLaine) [illegible] dopo [illegible] allevato i nipoti interferisce nelle loro vite private. [Olimpia 1]

CREATURE SELVAGGE. Commedia. [illegible] cast di «[illegible] pesce di [illegible] Wanda» (Cleese, Kline, Lee Curtis) in una storia fra intrighi, zoo e bestie feroci. [Studio Ritz]

DANTE'S PEAK - LA [illegible] [illegible] MONTAGNA. Catastrofico. Una comunità serena ai piedi [illegible] un vulcano, un gruppo di scienziati che capta dei movimenti nella montagna apparentemente spenta, le solite autorità che esitano. [Lux]

[illegible] E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, [illegible] omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separe sadomaso. [Lillipul]

UN GIORNO PER [illegible]. Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) [illegible] conoscono il giorno in cui [illegible] in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

GUERRE STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas [illegible] una [illegible] versione. [Empire]

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fantascienza. Il secondo appuntamento [illegible] saga di Han Solo e della principessa Leyla nella [illegible] «restaurata». [Capitol]

[illegible] MAGUIRE. Commedia. Un agente sportivo di [illegible] (Tom Cruise) viene licenziato perché troppo idealista, riparte da zero e sfida il «sistema». [Kong]

[illegible]. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista allontanato [illegible] Filarmonica ...

Unione Musicale: Andrea Lucchesini in pagine di Schubert, Debussy, Liszt

Fluide esecuzioni senza stravaganze

Alti vertici di poesia, mormorii e strani effetti d'eco



Il pianista Andrea Lucchesini (foto) ha aperto la serata con una sonata di Schubert

Ospite fisso dell'Unione Musicale che lo invita sovente a Torino da [illegible] e in formazione [illegible] camera, il pianista Andrea Lucchesini offre sempre dei concerti da cui usciamo ricreati, soddisfatti e consolidati nella nostra immarcescibile passione per la grande musica. Tutto nelle sue [illegible] scorre fluido, logico e naturale, senz'ombra di eccesso, di stravaganza né di esibizionismo. L'altra sera apriva il programma una delle più belle sonate di Schubert, quella in la maggiore op. 120 che nelle sue dimensioni raccolte tocca vertici altissimi di poesia.

L'allegro iniziale con il meraviglioso primo tema che s'infrange in rintocchi, mormorii e strani effetti d'eco non sembra composto ma captato da misteriose lontananze. L'Adagio è un Lied fatto di rintocchi, ora chiusi e felpati, ora aperti in vaste risonanze, come Lucchesini ha mostrato con una esecuzione intensa, di grande [illegible]spiro poetico, dove tutto, anche il minimo accento, pulsava di una sua vita segreta: e questo senza mai alzare la voce, evitando gesti enfatici e parole grosse, per porgere la [illegible] in modo piano e scorrevole, sempre convincente.

Subito dopo il pianista ha eseguito il secondo libro degli «Studi» di Debussy, esaltandone il doppio volto: da un lato la durezza della tecnica affrontata di petto, a fini didattici di esercitazione digitale; dall'altro la sua trasformazione nelle tipiche atmosfere impressioniste, fatte di sfumature, vapori, iridescenze. Mordere nella tastiera con una presa felina e trascorrere su di essa [illegible] un tocco che è poco più di una carezza non fa differenza per Lucchesini: tutto gli riesce con facilità probabilmente innata.

Nella seconda parte s'è ascoltata la «Sonata in si minore» di Liszt che mi è sempre sembrata la sua [illegible] «Dante-Symphonie», dove il viaggio dall'inferno al paradiso (e ritorno) è scavato nell'interiorità dell'io, non modellato sulla base di improbabili equivalenze letterarie. Lucchesini ne ha colto molto bene il carattere rapsodico, l'innesto del principio della variazione sul tronco della forma sonata, la crisi stessa del sonatismo, la concezione del discorso per quadri successivi che anticipa la musica del Primo Novecento, ed ha rivissuto questo tumultuoso poema dell'eccessività romantica con penetrazione incisiva: melodie intense, spaventose masse d'urto, sgranature di note martellanti, fugati chiarissimi, e molte zone di lancinante bellezza lirica. E tutto collegato con evidente, e poetica coerenza. Applauditissimo, ha suonato alla fine fuori programma alcune pagine di Chopin e Brahms.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel 856.521. **Kolya** con J. Sverak, A. Chalimov, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L[illegible] dei 101. Questa volta la magia è vera.** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 15; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547007 **La carica dei 101**, di S. Herek. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **Una scelta [illegible]** di T. George con H. Mirren. Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000; cinecard [illegible], anziani [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**, di M. Forman. V. M. 14. Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000; cinecard 10.000: anziani 6000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, di S. Izzo [illegible] D. Abatantuono, M.G. Cucinotta. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540 605 **L'impero colpisce ancora**, di I. Kershner con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40 Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. [illegible] con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar [illegible] film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo [illegible]** regia Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cinegiornale Chiambretti 8. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Peccato che sia maschio.** Regia Rolf Silber [illegible] Carin C. Tietze, Tim Bergmann. V. M. 14 [illegible] Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22.40 Ingr. 11.000.

[illegible] Gorio 5 Tel 650.7100. **Mars Attacks!** regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000.



Eddie Murphy, «Uno sbirro tuttofare»

EMPIRE * p. V. Veneto [illegible] Tel 817.1642 **Guerre Stellari** [illegible] speciale) di George Lucas con H. Ford. A. Guinness. Or 15,30; 17,50. 20,20. 22,40 Ingr 11.000, Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241 Tel 661.5447 [illegible], di S. Hicks con G. [illegible], L. Redgrave. Or. 17,30; [illegible], 22.30. Ingr 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma Tel 530.353 **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55, 19, 22 Ingr 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23, **Uno sbirro tuttofare**, regia Thomas Carter con E. Murphy. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57 Tel 385.2057 **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14.50. 16.45. 18.40; 20,35; 22.30. Ingr 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel 521.4316 **Space Truckers**, regia Stuart Gordon con Dennis Hopper, Stephen Dorff. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] TI DI ARIA CONDIZIONATA

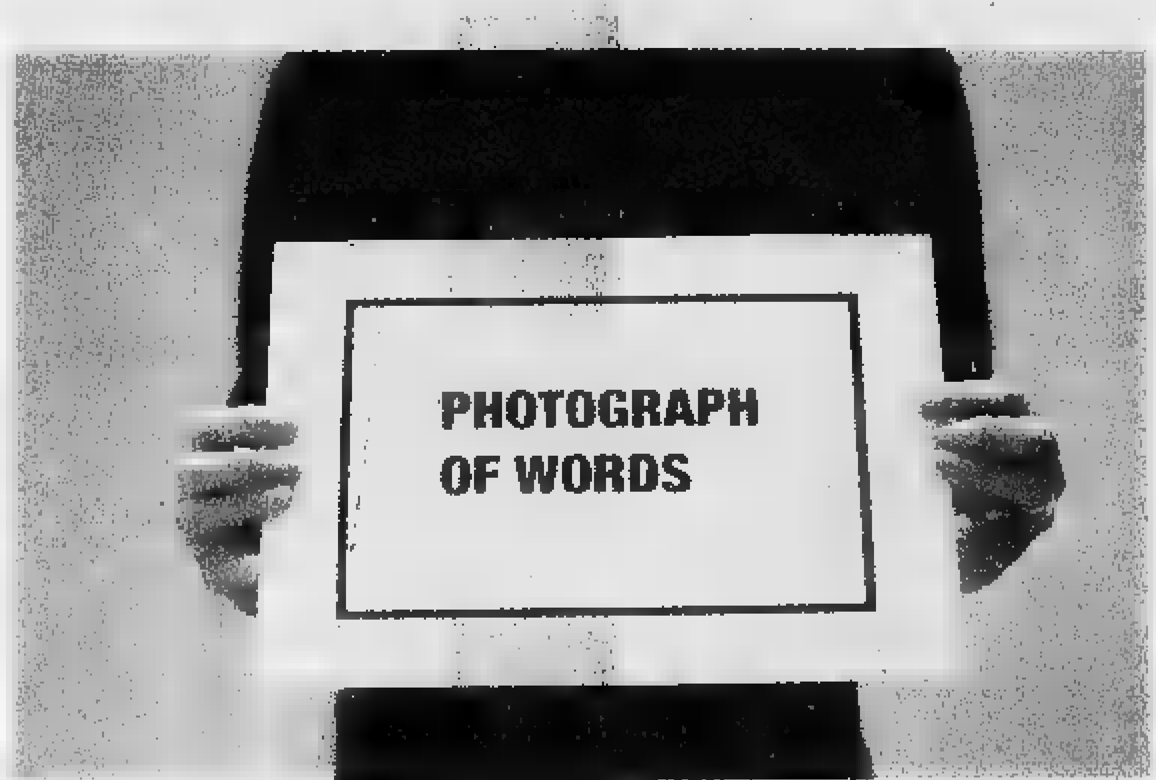
MASSIMO 1 * v. Montebello 8 T 817.10.48 **Il caricatore**, di E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 11.000. Aiace 9000.

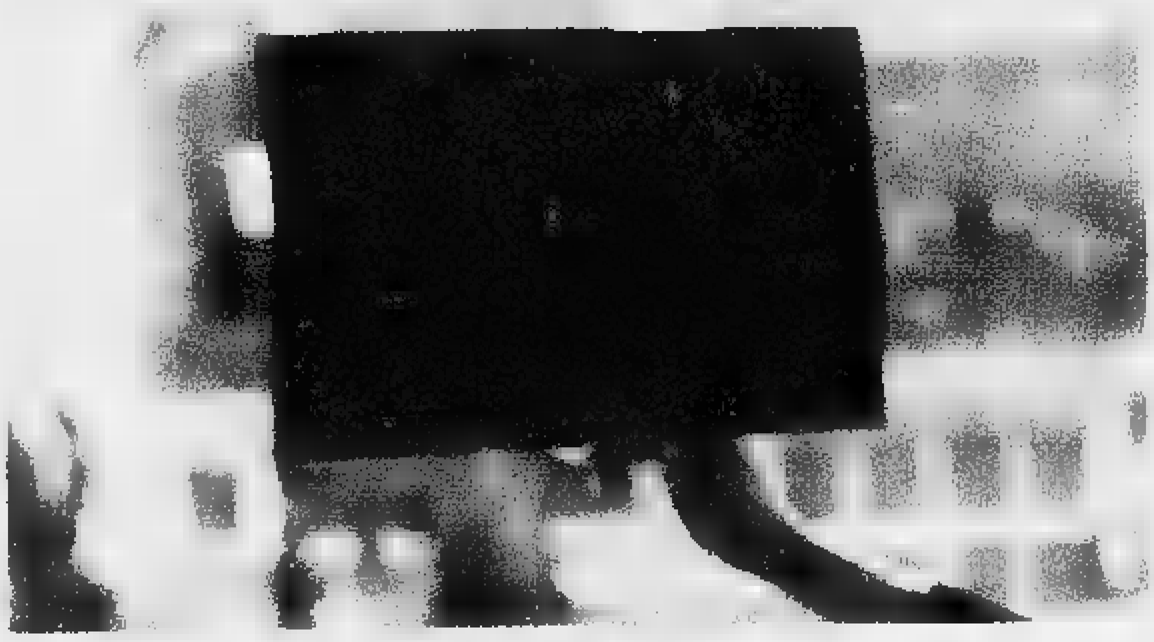
REPOSI [illegible] XX Settembre 15 Tel 531.400 CHIUSO PER RESTAURI

AVIGLIANA
CORSO: Guerre stellari

BARDONECCHIA
SABRINA: Conflitti del cuore

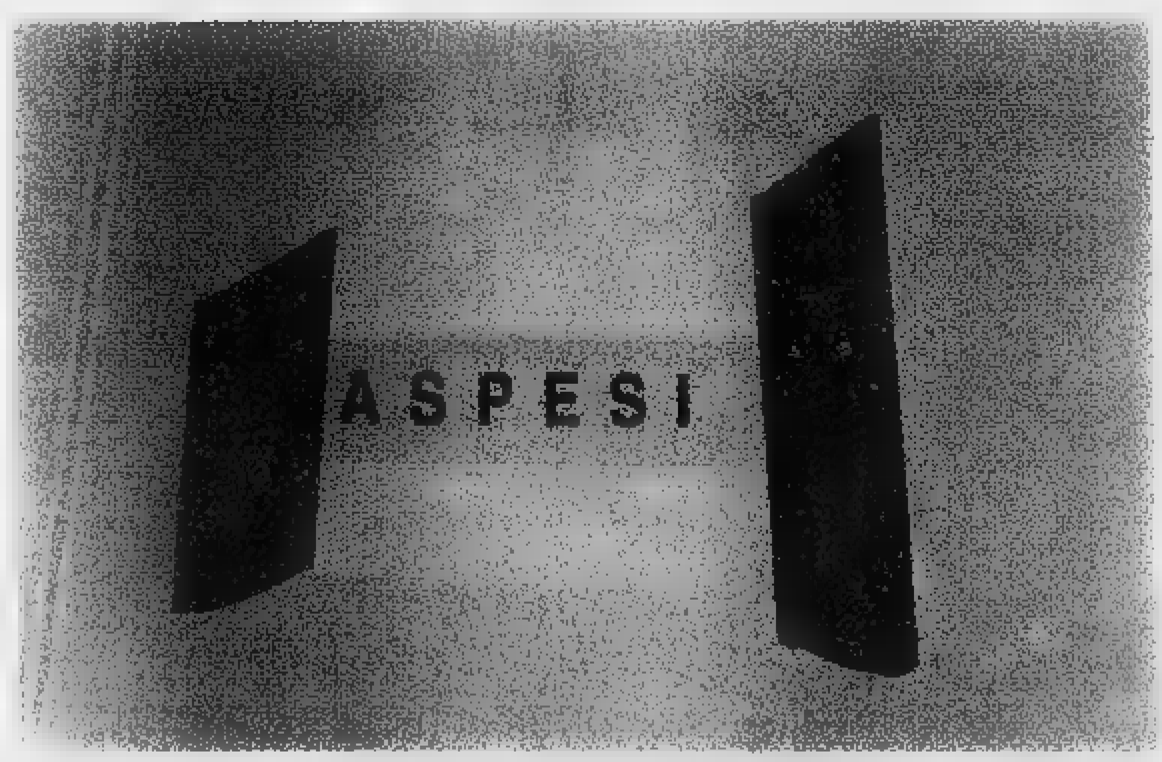



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

REPORTAGE

[illegible] TRACCE [illegible] UN MISTERO

Pescara, l'appello nelle lettere dei compagni del ragazzino scomparso da lunedì

Alcune segnalazioni spostano le indagini a Napoli. Il padre «Ha ancora paura del buio, non può essere fuggito»



I MINORI SCOMPARSI
(DATI 1996)

550 BAMBINI MAI RITROVATI

821 DENUNCE DI SCOMPARSA

15 - 18 ANNI FASCIA DI ETA' PIU' A RISCHIO

A fianco Davide, il ragazzino di 11 anni scomparso da lunedì. Sotto i genitori, che [illegible] credono [illegible] possibilità [illegible] una fuga volontaria: a casa della famiglia Mutignani continuano [illegible] [illegible] segnalazioni, [illegible] finora nessuna pista ha portato a risultati concreti

«Il tuo sogno si è avverato Ora, Davide, torna a casa»



PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Se il sogno di Davide era quello di farsi un viaggio e andare lontano, come scrivono i suoi compagni di scuola nelle letterine pubblicate dai giornali, quel sogno si [illegible] realizzato. [illegible] dopo cinque giorni sarebbe ora di tornare indietro. E invece Davide non c'è. Lo vedono qui, lo vedono là. L'ultimo è stato un commerciante dei dintorni di Napoli, nel cui negozio giovedì pomeriggio è entrato un ragazzino a elemosinare mille lire. [illegible] commerciante è sembrato che assomigliasse a Davide. Le telecamere a circuito chiuso del negozio [illegible] hanno filmato e ieri sera le immagini sono state mostrate al papà di Davide, [illegible] Alfredo Mutignani non ha riconosciuto [illegible] figlio: «E' in controluce, [illegible] si capisce niente», ci ha detto nel cortile della questura.

Alfredo però se [illegible]'è andato con un sorriso indecifrabile, [illegible] se qualcosa di nuovo dovesse capitare in questa piccola storia di un ragazzino di 11 anni alto un metro e quaranta, con i «capelli biondo-cenere, occhi castani e un cappello a visiera» (è [illegible] descrizio[illegible] di Davide che leggiamo nei volantini appesi per strada e firmati da tre compagne di scuola, Giovina, Genni e Alessandra) scomparso nel nulla lunedì scorso dalla casetta popolare di via Monte Siella.

E speriamo che davvero capiti qualcosa in queste [illegible] perché, ci dice il capo della squadra mobile Patrizio Di Frischia, «il tempo che passa affievolisce la sensazione iniziale di un allontanamento volontario». Come dire: l'ipotesi principale resta quella che Davide se ne [illegible] andato da solo, ma come vive, dove dorme, come fa un ragazzino che non aveva nemmeno mai viaggiato con i genitori a girare l'Italia da solo?

Giovedì sera il papà di Davide, Alfredo, che ha 40 anni e fa il camionista sulle rotte Italia-Francia-Belgio, aveva lanciato [illegible] convinzione che il figlio fosse stato rapito da un pedofilo. La tesi della famiglia è che Davide «non [illegible] sarebbe mai allontanato da solo».

GLI INDIZI [illegible]

[illegible]
Martedì, giorno successivo alla scomparsa, alcuni compagni avrebbero visto Davide in città, solo.

[illegible]
Viene verificata una presunta telefonata che Davide avrebbe fatto mercoledì a un compagno di scuola: «Sto bene, mi trovo a Na...».

GLI ALLARMI
Dalle zone [illegible] Napoli e Caserta sono arrivate diver[illegible] segnalazioni: finora, però, tutte si [illegible] rivelate infondate.

IL [illegible]ATO
Ai genitori è stato fatto visionare un filmato registrato in [illegible] negozio [illegible] Torre del Greco (Napoli), [illegible] cui si intravede un ragazzino. La registrazione è di pessima qualità e non [illegible] permesso [illegible] genitori di [illegible] la certezza che il ragazzo sia Davide.

IL [illegible]
Con il passare dei giorni si rafforza la convinzione [illegible] cui insiste il padre e cioè che Davide non sarebbe stato in grado di allontanarsi per così tanto tempo.

Entriamo in quella piccola casa [illegible] piano rialzato, una cucina e tre stanze, una cameretta per Sara (la figlia di mezzo, 13 anni), una (con [illegible] letto a castello) per i due ragazzi, Davide [illegible] Patrizio, 15 anni. Alle pareti i simboli confusi di due ragazzi e di due età: [illegible] *Spice girls* di Patrizio, le figurine con i cartoni animati di Davide e i suoi pupazzi, compresa [illegible] tartaruga *Ninja* che tuttora, ci dice la zia Mara, portava a letto [illegible] sé per addormentarsi. «Può dar l'impressione di essere un ragazzo scaltro, in realtà era ancora molto ingenuo», dice Alfredo. Ma si sa che i genitori sono sempre gli ultimi a sapere, si fatica ad accettare l'idea che i propri figli crescano [illegible] ancor di più che possano anche desiderare di scappare.

Ci sediamo in cucina dove bolle l'acqua per la camomilla (ce n'è bisogno), si fuma una sigaretta dietro l'altra, si corre al telefono che suona inutilmente al rit[illegible] di una volta ogni cinque minuti. Arriva una troupe del telegiornale: cacciata, con un po' di nervosismo. Chiediamo ad Alfredo perché abbia parlato di pedofili. Torturandosi con [illegible] sue mani spesse, risponde: «Io [illegible] sempre in Belgio e con tutte le [illegible] che sono successe là...». Dunque una suggestione, una paura.

E' un uomo semplice e gentile, Alfredo, racconta che sta fuori di casa dal lunedì al sabato, guida il camion, da solo, fino al Monte Bianco, poi a Parigi, Bruxelles. Così [illegible] sei anni, da quando ha [illegible] di fare il pescatore, come

Ma il trascorrere dei giorni rafforza l'ipotesi che possa essere stato rapito

tanti qui, perché «non si guadagna più». Dice: «Sono un padre della domenica», e naturalmente gli dispiace. Anche lui da ragazzino era scappato di casa, [illegible] dice che si tratta di tutt'altra «situazione». Ci fa vedere i quaderni di Davide che fa la quinta elementare: [illegible] un po' disordinati, ma «normali». Niente che lasci pensare, nemmeno sul diario: «Davide ha ancora paura del buio, [illegible] prattutto di notte quando deve andare [illegible] fare la pipì...».

Eppure [illegible] questura [illegible] convinti che se ne sia andato [illegible] solo e lo provano almeno tre circostanze che tra le mille segnalazioni fasulle o improbabili arrivate in questi giorni appaiono invece accertate. Dunque. Lunedì pomeriggio Davide è uscito di casa dicendo alla mamma che andava [illegible] trovare il [illegible] amico Yuri. Ma la mamma di quest'ultimo [illegible] ha lasciato uscire il figlio (ha spiegato, misteriosamente, per un «presentimento») [illegible] Davide è così rimasto solo. Ha preso un autobus urbano ed è stato fatto scendere dal controllore perché non aveva pagato il biglietto. Il giorno dopo è stato visto da alcuni ragazzini nella [illegible] di Rancitelli, un quartiere molto popolare e [illegible] rischio», dove viveva fino [illegible] poco tempo fa. Mercoledì pomeriggio ha telefonato a un suo compagno di scuola (forse anche [illegible] altri, ma una sola è la telefonata sicura) per dirgli, [illegible] [illegible] meno, «Sto bene, torno presto».

Il quotidiano di Pescara il *Centro* ha pubblicato le letterine dei suoi [illegible] e colpisce il fatto che in tutte ci sia un riferimento alla fuga come [illegible] un fatto aspettato. Scrive Simona: «Il tuo sogno si è avverato. Quindi, adesso, puoi tornare a casa...». E Alessandra: «Ti consideravo irresponsabile, ma mi sbagliavo. Mi manchi moltissimo». Francesco: «Torna presto a casa perché [illegible] c'è più allegria». Grazia: «Perché sei scappato? Per il sogno che volevi realizzare? Beh, i sogni non [illegible] avvera[illegible] mai, [illegible] forse il tuo si è avverato».

Il «sogno» sarebbe poi stato quello di viaggiare sul bus [illegible] due piani che qui da Pescara porta [illegible] Roma e a Napoli. Indagini difficili, dice il capo della Mobile, perché «non [illegible] facile ricostruire il delicato universo di fantasie di [illegible] bambino soprattutto se raccontato [illegible] altri bambini». [illegible] secondo le indagini Davide [illegible] quei bus non sarebbe [illegible] salito. Forse, invece, ce l'ha fatta. Non si [illegible] mai.

Ma adesso basta. Dai, Davide, torna.

Cesare Martinetti

Vita da single, a 12 anni

Genova, è russo: abbandonato dai genitori da alcuni mesi

GENOVA. A dodici anni viveva da solo, andava regolarmente a scuola, faceva la spesa, cucinava, lavava il bucato, stirava [illegible] riceveva un'insegnante una volta la settimana per ripetizioni d'italiano. I genitori lo hanno abbandonato da febbraio, garantendogli centomila lire la settimana e telefonandogli di tanto in tanto dalla Bulgaria. Quando i carabinieri di Nervi, avvertiti dai vicini, hanno parlato [illegible] la madre del bambino, facendole notare che rischiava un'accusa per abbandono di minore, lei [illegible] caduta dalle nuvole: «Il mio Ronslam è perfettamente autosufficiente, noi siamo via per lavoro, [illegible] Russia i bambini sono abituati [illegible] cavarsela [illegible] soli».

Dietro tutta la vicenda, però [illegible] profila una misteriosa storia di affari andati in fumo, soldi spariti, forse truffati e l'allontanamento della coppia somiglia più [illegible] [illegible] fuga, a [illegible] tentativo di tappare qualche buco per evitare guai peggiori, che a un semplice «viaggio d'affari».

Il padre del bambino ha 38 anni e ufficialmente fa l'agente marittimo, la madre, trentacinquenne, gli dà una mano. Entrambi russi, abitano in [illegible] Santorre [illegible] Santarosa, hanno [illegible] unico figlio, che frequenta la scuola presso l'esclusivo collegio Emiliani dei Padri Somaschi.

Da [illegible] paio di mesi, i vicini di casa non avevano più visto i genitori di Ronslam, incontrando però sempre il bambino. E nello stesso periodo gli abitanti di via Santorre avevano notato con una certa preoccupazione strani individui che sorvegliavano il palazzo della famiglia russa.

A questo punto l'intera vicenda è stata segnalata alla stazione dei carabinieri. Quando il maresciallo si è presentato alla porta di casa, un appartamento straordinariamente pulito [illegible] in ordine, il ragazzino si è dimostrato stupito di tanto interesse e poi, cercando di dire il meno possibile, [illegible] da istruzioni paterne, ha spiegato che i genitori erano via per lavoro e lui aveva l'ordine di non aprire nè rispondere a nessuno. La mamma di Ronslam ha spiegato che una famiglia di connazionali residenti nel palazzo accanto era incaricata di passare al bimbo 100 mila lire la settimana e di prendersi cura di lui in [illegible] di necessità. «Rientreremo alla fine del mese» ha detto la donna al maresciallo, che per il [illegible] [illegible] ha inoltrato alcuna denuncia, ma ha affidato il bambino provvisoriamente alla famiglia di amici che hanno indicato i genitori. [a. p.]

IN [illegible]

«Per l'effetto [illegible] ulivi in Valle Padana»

BOLOGNA. Aumento di temperatura fra 1,2 e 3,5 gradi, crescita del livello del mare di 12-18 cm, aumento delle mareggiate e dell'erosione delle spiagge: in mancanza di interventi per ridurre l'effetto-serra, nel 2030 sarà questo lo scenario di un'Italia trasformata dai cambiamenti climatici, con gli ulivi che crescono in Pianura Padana e desertificazione di zone del Sud. Delle misure necessarie per ridurre i rischi si è discusso a Bologna in un convegno internazionale. [Ansa]

«Adozioni difficili con bimbi di 7 anni»

LONDRA. Se i bambini dati in adozione hanno più di 7 anni il rapporto [illegible] nuovi genitori [illegible] destinato a fallire nel 56% dei casi: è quanto risulta da uno studio condotto presso la «Division of community health» di Newcastle. [Ansa]

«Annuncio scioperi? E' pubblicità abusiva»

FOGGIA. Annunciare uno sciopero è pubblicità abusiva, al[illegible]o a San Giovanni Rotondo, dove i segretari di Cgil, Cisl e Uil si sono visti recapitare una multa di 1 milione [illegible] 200 mila [illegible] per aver esposto, il 23 marzo, un cartellone sul marciapiede di corso Umberto, con l'annuncio della manifestazione di Roma contro la disoccupazione. [a. l.]

Arrestato un medico [illegible] su pazienti

RAVENNA. Un medico di cui non sono state rese note le generalità è stato arrestato per presunti abusi sessuali nei confronti di tre pazienti. L'uomo era già indagato per fatti analoghi. [Ansa]

Aggredito [illegible] 2 struzzi è in prognosi riservata

TERNI. Aggredito da due struzzi, un narnese di 69 anni, Benevenuto Giovannini, [illegible] ricoverato in gravi condizioni. E' accaduto nell'allevamento «Narnia struzzi» di cui è titolare la moglie di Giovannini e che ospita una ventina di esemplari. L'uomo [illegible] entrato nel recinto degli animali con l'intento di separare due struzzi che si stavano beccando ferocemente. Si è frapposto tra i due uccelli di grandi dimensioni ma è stato subito aggredito. [m. m.]

Brescia, [illegible] Centro di cure psichiatriche

BRESCIA. Oggi viene inaugurato dal ministro della Sanità, Rosy Bindi, presso l'Istituto Sacro Cuore, un centro di ricovero e cura a carattere scientifico per malati di mente, e per la ricerca sulla malattia di Alzheimer. [r. cri.]

Nasce associazione [illegible] genitori separati

CUNEO. [illegible]' nata un'associazione di genitori separati che si prefigge [illegible] risolvere eventuali dissidi senza ricorrere ogni volta al giudice, e questo per evitare traumi ai bambini: si chiama [illegible] nostri figli» e ha sede [illegible] Cuneo (tel. 0171-696536).

La vittima sarebbe un giovane di Venezia: la notizia è [illegible] rivelata da un settimanale locale

Convinto a togliersi la vita via Internet

L'Aquila, due «navigatori» sarebbero i responsabili del gioco di morte

L'AQUILA
NOSTRO SERVIZIO

Una morte decisa via Internet? Un giovane veneziano si sarebbe suicidato due mesi fa perché istigato da due «navigatori»: lo avrebbero inondato di messaggi di morte, da L'Aquila. Messaggi che avrebbero avuto un effetto letale, che lo avrebbero convinto a decidere di uccidersi. Una leggenda metropolitana diffusa dagli stessi navigatori [illegible] una sconvolgente realtà? Secondo il settimanale d'Abruz[illegible] «Ab» [illegible] tratta proprio di un suicidio via Internet. Ma fi[illegible] non ci sarebbero riscontri concreti, la notizia non trova conferme ufficiali.

A scoprirlo, secondo quanto riferisce il giornale, sarebbero stati, [illegible] qualche giorno fa, gli investigatori che hanno [illegible] le mani sul computer della vittima dove erano ancora conservati tutti i messaggi meticolosamente registrati. Il gioco di morte sarebbe finito su un dischetto che avrebbe poi portato sulle tracce dei due interlocutori aquilani. L'accusa sarebbe quella di istigazione al suicidio.

Gli investigatori avrebbero trovato le tracce della vicenda sul computer

Tra i «navigatori» dell'Aquila [illegible] c'è molta sorpresa. La notizia, infatti, circola per via telematica da tempo. [illegible] sia realtà o leggenda, tutti giurano di [illegible] saperlo. Sta di fatto che, sempre secondo «Ab», la procura della Repubblica di Venezia avrebbe aperto un'inchiesta [illegible] i riscontri sarebbero già sul tavolo dei magistrati. Notizia che tuttavia non ha trovato riscontri ufficiali nel tribunale veneziano dove il procuratore capo facente funzioni, Remo Smitti, nega l'esistenza di un'inchiesta.

La giovane vittima, comunicatore assiduo di Internet, sarebbe entrato in amicizia telematica coi suoi aguzzini confidando di essere depresso, stanco della vita e di voler suicidarsi. Loro lo avrebbero incitato giorno dopo giorno, [illegible] messaggi continui su come attuare quell'ultimo gesto nel migliore dei modi. E spingendolo così fino alla morte. «Collega un tubo allo scappamento, poi accendi il motore». Firmato, «L'angelo della morte». Sarebbe stato questo l'ultimo messaggio. Poi, il suicidio. La morte virtuale diventerebbe ancora una volta realtà.

Di casi [illegible] ne sono stati altri. La cronaca comincia a farsi ricca di eventi luttuosi legati al computer, al modem e al «principe Internet»: circostanze chiamate in causa anche per la vicenda di di Heaven's Gate (la porta del paradiso), il suicidio di 39 adepti [illegible] una setta che credevano nella fatalità della cometa Hale-Bopp. Ma già la scorsa estate [illegible] parlò diffusamente della morte di un ignaro passante a Madrid freddato con una pistola nel tragico epilogo di [illegible] gioco tra navigatori. L'omicida [illegible] ora in carcere. Dovrà scontare 42 anni.

Roberto [illegible]

Aveva tre anni, caccia all'investitore

Latina, ammazzata da un'auto pirata

ROMA. E' morta durante la notte al Policlinico Gemelli di Roma Roberta M., la bimba di tre anni che giovedì pomeriggio pomeriggio era sfuggita alla mamma, che [illegible] teneva per mano, [illegible] era stata investita da [illegible] auto pirata alla periferia di Latina. E' stato accertato che l'auto [illegible] una Opel «Tigra» giallo. Giovedì notte la polizia aveva fermato una persona che, dopo un controllo sulle trac[illegible] della frenata, [illegible] stata rilasciata. Continuano gli accertamenti della polizia stradale [illegible] proprietari di automobili di colore giallo nella provincia di Latina. Gli agenti della Polstrada hanno lavorato alla ricostruzione dell'incidente: la piccola era [illegible] alla mamma, Francesca Casati, e da via Cilea, dove la scuola materna è ospitata all'interno della media «Milani», stava attraversando via Lunga per andare [illegible] casa.

A quanto pare la bambina camminava pochi passi più avanti della madre quando dalla destra è arrivata a forte velocità l'automobile. La donna ha gridato, ma non ha fatto in tempo ad agguantare la povera Roberta. L'impatto è stato violentissimo e la bimba è volata per alcuni metri pri[illegible] [illegible] rovinare [illegible] terra. Un automobilista [illegible] è [illegible]bito fermato e ha accompagnato la piccola in braccio alla madre all'ospedale, mentre l'automobile gialla era ormai lontana. La bambina [illegible] morta poche ore dopo. [c. p.]

Annuncio del ginecologo Antinori

Bimbo nascerà da sperma immaturo

ROMA. Nascerà a giugno in italia [illegible] primo bambino concepito utilizzando uno spermatide, spermatozoo allo stadio iniziale, congelato. Lo ha annunciato ieri il ginecologo Severino Antinori, autore della nuova tecnica di fecondazione artificiale, durante un convegno a Roma sul congelamento dei gameti. Secondo Antinori, che ha [illegible]gnalato e pubblicato le sue ricerche sull'ultimo numero della rivista Human Reproduction, si tratta del primo caso del genere al mondo (alcuni esperimenti [illegible] stati condotti solo sui topi). Dopo la nascita di una bambina concepita da un ovocita congelato, ora la prospettiva che [illegible] apre, secondo il ginecologo, è quella di poter far avere dei bambini a uomini che soffrono di assenza di spermatozoi (azoospermia) [illegible] partire da una cellula germinale maschile che non ha ancora completato la sua maturazione ed [illegible] alla fase di spermatide. «La fecondazione è riuscita - ha detto Antinori - e il bambino nascerà a Latina prima dell'estate. E sono attese anche altre gravidanze a partire da spermatidi freschi, non congelati». Antinori ha spiegato ai giornalisti che una delle gravidanze in corso, ottenute con la tecnica del prelievo dello spermatide dal tessuto germinale maschile (ma senza essere congelato), «è trigemellare e la sta portando avanti una donna siciliana che tra pochi giorni partorirà». [Ansa]

Il complesso è costato 4 miliardi. «Boccata d'ossigeno per l'occupazione»

Asta Elcat, vince la Pininfarina

Bairo, nuova linea per produrre le Mitsubishi

Tempo due anni, e le macchine torneranno a funzionare negli stabilimenti della Elcat a Bairo Canavese. Ieri mattina, in Tribunale a Torino, gli impianti sono stati acquisiti dalla Pininfarina, che sta potenziando le proprie strutture produttive dopo l'accordo con la Mitsubishi. La società torinese si è aggiudicata il complesso industriale di Bairo per 4 miliardi, superando la concorrenza nella vendita immobiliare senza incanto.

Dagli uffici di Grugliasco, quartier generale della Pininfarina, trapela ben poco oltre che l'annuncio dell'avvenuta acquisizione. «Le uniche certezze - dicono in azienda - sono che nel '... dovremo iniziare a produrre le ... vetture Mitsubishi, e che l'operazione avrà sicuramente effetti positivi sull'occupazione. Parlare di programmi e cifre, per adesso, è prematuro». Secondo le indiscrezioni, comunque, la nuova linea produttiva porterà all'impiego di circa ... addetti

La notizia ha scatenato reazioni positive negli ambienti sindacali canavesani. «E' una boccata d'ossigeno - sintetizza Paolo Giorgio, della Fim Cisl - per un'area che sta attraversando un brutto momento occupazionale ed economico in genere». E aggiunge: «Aspettiamo programmi e piani industriali per una valutazione più dettagliata. Ma dopo aver visto chiudere e fallire molte ditte, ... possiamo che ... soddisfatti per uno stabilimento che riprende a funzionare».



Il presidente dell'Assindustria di Ivrea Luciano Stabile; a fianco l'ex sede della Elcat



Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria canavesana, dà un primo benvenuto alla Pininfarina, del resto già presente sul territorio con ... stabilimento a San Giorgio. «E' un marchio di qualità e di prestigio - dice Stabile -, che ha dimostrato di voler restare in Piemonte. Fin d'ora ci mettiamo a disposizione». Più soddisfatto di tutti, però, è certamente il sindaco di Bairo, Danilo Sassoè Pognetto, che negli ultimi mesi si era attivato per trovare un acquirente e che aveva avviato i primi contatti con la Pininfarina. «I benefici che si avranno sull'occupazione - dice - sono la cosa più importante, per tutta la ... Ma l'operazione avrà effetti positivi anche per il nostro bilancio comunale. A ... del fallimento della Elcat, infatti, ci ... trovati ... 140 milioni "congelati"; ora potremo nuovamente contare su ... sicura fonte di reddito».

... Revello

Pc Olivetti

Si riparte con la «cassa»

«Partire con la cassa integrazione ... è certo un buon biglietto di visita: è un segnale negativo, soprattutto per i lavoratori». E' la contestazione più rilevante che i sindacati formulano nei confronti della Piedmont International, dopo la presentazione del piano industriale della Olivetti Personal Computer. «Il ricorso alla cassa fino a settembre - dice una nota di Fim, Fiom e Uilm - è ... deciso per far fronte all'attuale insaturazione produttiva e al processo di ristrutturazione che si intende attivare. Riteniamo sia sbagliato: non vorremmo che diventasse il preludio di una situazione ben più drammatica». Nel complesso, comunque, i ... vertici di Scarmagno non sono stati bocciati, anche se molti restano i dubbi. Le parti si incontreranno ancora il ... aprile, per continuare il confronto; successivamente verrà affrontata la questione dell'insaturazione e della ristrutturazione.

A Caluso

Bull promette solo mobilità

Nessun passo avanti sulla vertenza Compuprint. L'azienda informatica del Gruppo Bull, con stabilimenti a Caluso e a Pregnana Milanese, ha confermato il piano di riorganizzazione: chiusura della fabbrica di Pregnana e messa in mobilità di 154 dipendenti (125 dei quali a Caluso). Una quarantina di posti di lavoro potrebbero essere salvati, secondo la direzione, se venissero accettati alcuni interventi, tra cui l'eliminazione dei turni lavorativi, ... relative indennità, a favore di due orari «giornalieri sovrapposti» (dalle 7 ... 16 e dalle 10 alle 19), l'utilizzo di strumenti di flessibilità a costo zero, per determinare le giornate lavorative in più e in meno a seconda dei carichi produttivi, il congelamento dei premi per il 1997. «Proposte inaccettabili» ribatte il sindacato. Mercoledì 23 si terrà a Milano una manifestazione in concomitanza ... l'incontro tra l'amministratore del gruppo, i sindacati e la Rsu.

Sulla Pedemontana

Donna ferita nello scontro fra due auto

Incidente ... mattina sulla Pedemontana, nei ... dello svincolo per Pramonico, poco dopo il ponte Preti. Due auto si sono scontrate e per trasportare uno dei feriti è intervenuto l'elisoccorso. Maria Teresa Borgaro, 62 anni, abitante a Rivarolo in via Sant'Anna 15, ... insieme alla figlia Daniela Grassino, 41 anni, via Oglianico 46, Rivarolo, a bordo di una Regata diretta ... Ivrea. Nei pressi dello svincolo per Pramonico l'impatto ... la Fiesta guidata da Massimo Giordano, 27 anni, Castellamonte via Massimo d'Azeglio. Ad avere la peggio è stata Maria Teresa Borgaro giudicata guaribile in ... trentina di giorni.

L'altro pomeriggio, invece, sulla provinciale Feletto-Agliè, un «portante» del camion guidato da Battista Tulone, 35 anni, residente a Castellamonte in via Bertola 26/1, ha colpito in pieno due auto dirette verso Feletto. La Y10 guidata da Barbara Leonetti, 25 anni, Feletto via Ghione 3, è stata scagliata contro un'abitazione. La ragazza ha ... prognosi di una quindicina di giorni. Illesi sia il conducente del camion, sia Francesco Ghiauzzi, 44 anni, di Poirino, sull'altra vettura.

Dopo l'«ok» dall'Usl

Riapre mensa dell'asilo a Valperga

La mensa della scuola materna «Luttati» a Valperga riprende la sua attività. E' stato deciso ieri mattina dopo un sopralluogo dei funzionari dell'Usl.

I 56 bambini che frequentano l'asilo potranno, quindi, usufruire nuovamente dei pasti preparati all'interno della scuola. La chiusura della mensa ... stata decisa più di due mesi fa - con un'ordinanza del sindaco Livio Frasca - dopo ... prima ispezione dei servizi d'igiene. Dal sopralluogo era risultato che alcune strutture ... risultavano a norma.

Il parroco don Domenico Catti, che è anche presidente dell'istituto, aveva quindi incaricato ... ditta esterna per la preparazione dei pasti. Soluzione che da ieri non è più necessaria: in questi due mesi, infatti, sono state approntate tutte le opere richieste dall'Usl. Lavori che hanno convinto i funzionari del servizio d'igiene a dare parere favorevole per la ripartura dell'attività.

Caluso, si sceglie la «ragazza padana»

Tutte le «miss» di Bossi in passerella al Mago

A dicembre già avevano fatto parlare di sé, apparendo sul calendario della Lega Nord. Ora le simpatizzanti del Carroccio tornano a pretendere i riflettori e gli onori delle cronache mondane, per scegliere quella che, fra di loro, è la più bella.

L'appuntamento è per stasera, al ristorante «Mago» di Caluso. Una ... si parla di una possibile partecipazione di Umberto Bossi) che è occasione per una rimpatriata leghista, ma che soprattutto dovrà fare da contorno alle 25 ragazze che, a partire dalle 21, sfileranno sulla pedana: in abbigliamento libero, in intimo (d'obbligo, però, la giarrettiera verde sulle calze nere), in abito elegante (da ... e non), per arrivare al gran finale in abito da sposa, con le ultime sei ragazze rimaste in gara.



I sostenitori del «senatur» sperano che Umberto Bossi possa fare questa sera un blitz in Canavese

La vincitrice assoluta sarà «Miss Canavese in Padania», ma ci saranno anche «Miss Sole delle Alpi» e «Miss Cuore Padano». E non è tutto: fra le militanti sarà eletta «Miss camicia verde», mentre tutte le concorrenti avranno ancora la chance finale di diventare «Miss maglietta bagnata». Insomma, per ... sera la politica lascia il posto alla mondanità. «La Lega è anche questo - dice Anna Parish, ideatrice e organizzatrice della prima Miss Padania in provincia di Torino -. Chi partecipa a questa serata (e sono, comunque, tutte belle ragazze) lo fa con spirito di divertimento, quasi ... aspira a diventare ... star». Requisiti richiesti? Essere di sesso femminile e in età compresa fra i 14 e i 30 anni. E, naturalmente, essere padane.

IN BREVE

■ ... LATTERIA. Si riunisce domani, alle 10 nella sede di Borgiallo, l'assemblea della Latteria Sociale Valle Sacra. All'ordine del giorno della seduta, alla quale interverrà l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, c'è l'approvazione del bilancio '96, ma soprattutto la presentazione del progetto «Filiera latte del Canavese».

■ ... SENZA ACQUA. Lunedì prossimo, a partire dalle 8,30 fino alle 16, rubinetti all'asciutto. Il blocco dell'erogazione si è reso necessario per consentire alcuni lavori di riparazione della rete idrica.

■ VIVERONE, ... A partire dalle 9, al lago di Viverone, una quarantina di cani Terranova si cimenterà nelle prove di lavoro in acqua per ottenere i brevetti di salvataggio. Domani, all'Hotel Europa, ventesimo raduno nazionale del Club Italiano Terranova che organizza le due giorni insieme al Gruppo subalpino Lavoro in acqua. Il 12 e 13 luglio i Terranova torneranno nel lago di Ceresole Reale per una sessione di brevetti.

■ MISS ISTITUTO. Seconda edizione per la fortunata rassegna di bellezza riservata alle ragazze delle scuole superiori canavesane. Appuntamento alle 21 alla discoteca Dinamika di Cuorgnè: in ... l'Istituto Jervis di Ivrea e Cuorgnè.

■ TURISMO. Il consorzio Canavese Incentive presenta, alle 11,30 nella sala consiliare del Comune di Castellamonte, la prima rassegna del turismo canavesano che si svolgerà dal 16 al 18 maggio al castello di Mazzè.

■ IVREA, AL BOTTA. Alle 11, nell'aula magna del liceo Carlo Botta di Ivrea, Roberto Artoni, ordinario di scienza delle finanze all'Università Bocconi di Milano, tiene una conferenza sul tema: «Che cos'è lo Stato sociale».

■ PIVERONE, PROCESSO. Dovranno comparire davanti al pretore di Ivrea il 3 febbraio del prossimo anno i fratelli Rosario e Salvatore Torriello, 39 e ... anni, di Napoli, e il figlio di quest'ultimo Gaetano, 30 anni. Devono rispondere di rissa: il 7 luglio ... si erano azzuffati al «Bar Centrale di Adele», in piazza Lucca 1 a Piverone. ... difesi dagli avvocati Stratta e Vassia.

■ AGLIE', AMBULANZA. Un'autoambulanza e una nuova ... vettura ... donate, dalla Crt, al sottocomitato della Croce Rossa di Agliè. La presentazione ufficiale dei mezzi avverrà domani ... inizio alle 9,30 da piazza Castello. Seguirà anche una simulazione di pronto soccorso alla presenza di equipaggi dell'elisoccorso, dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

DOVE & QUANDO

ABRAMO. Viene presentato alle 21, nella chiesa di San Lorenzo in Ivrea, il dramma «Abramo», libero adattamento dell'opera «Timore e tremore» di Kierkegaard. Azione scenica a cura di Paolo Carra ed Enzo Coi. Musiche di Liszt eseguite all'organo da Daniele Sajeva.

I BURATTINI. Alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, alle 15 e alle 17, doppio spettacolo del Gran Teatro dei Burattini. Domani si replica, negli stessi orari, al salone Trabucco di Castellamonte.

CABARET. Appuntamento con lo spettacolo comico al pub gelateria Al Pierrot di via Marconi 16 a Pont Canavese. Alle 22,30 Tino Fimiani presenta il suo show «Mago-magie di un illusionista perverso». Informazioni allo 0124/84037.

... DI PRIMAVERA. Inizia, alla casa della musica di piazza della Repubblica a Castellamonte, la stagione concertistica organizzata dalla Società Filarmonica Francesco Romana. Il duo pianistico Luca Bianco-Emiliano Mettifogo propone un programma incentrato su Saint-Saëns, Rossini e Beethoven. Inizio alle 21, ingresso libero.

IDI DI MARZIO. In Municipio di Oglianico viene presentata, alle 10, l'ormai celebre rievocazione storica di epoca medioevale, giunta alla 17ª edizione. Per la circostanza è stato preparato l'«archive storich», pubblicazione curata da Andrea Calzolari

... Alle 16, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, si conclude il ciclo dei concerti dell'Università ... Terza Età con l'esibizione del pianista Matteo Corda: in programma pagine di Beethoven, Brahms, Ravel e Schumann.

COMMEDIA. Per la rassegna «Teatro in Valle Sacra» la compagnia I Vagabondi di Borgofranco porta in scena, alle 21,15 nel salone comunale di Colleretto Castelnuovo, la commedia «Abbasso i frollocconi».

DAL VIVO. Al meeting point Adriano Olivetti di Ivrea ... i Funky Project, portabandiera dell'acid-jazz. Rock, alla birreria Il Bivio di Colleretto Castelnuovo, dove si presenta in concerto il gruppo dei Dea.

Aperta ieri la seconda edizione della rassegna

L'editoria del Canavese in mostra a Quincinetto

Riflettori puntati sull'editoria canavesana. A Quincinetto è stata inaugurata ieri ... la seconda Mostra mercato dedicata ai libri che, in qualche modo, abbiano a che fare con il Canavese: la rassegna, che continua oggi e domani nel Salone ... feste e delle tradizioni di via XXV Aprile, accoglie 45 espositori. Per loro questo fine settimana rappresenta una vetrina in cui mostrare le ultime novità in catalogo a un pubblico che, l'anno scorso, è stato di ... mila visitatori. Ed è anche il ... per tracciare ... bilancio del 1996 e dei primi mesi del '97. Dario Pasero, uno degli organizzatori: «La crisi ha colpito anche il mercato canavesano. Certamente sono arrivati nelle librerie meno titoli di un tempo. Però, la maggioranza ... editrici che ospitiamo non boccheggia: infatti, il dato confortante è che i lettori hanno risposto bene quando la novità editoriale era di buon livello. Sono numerosi i casi, quest'anno, di volumi che hanno raggiunto punte di 2 mila copie vendute».

Anche quest'anno, ampio spazio è riservato a cd rom, videocassette, film e dischi prodotti da piccole imprese locali. Tre i concerti in tema ... il filo conduttore «Parole e musica»: questa sera musica classica con l'arpista Maria Elena Bovio, domani alle 17 brani del compositore ... Pietro Yon suonati da Ercole Ceretta (alla tromba) e Paolo Zamengo (organo) e alle 21,45 esibizione del Coro Polifonico Valchiusella. Oggi, alle 16,30, dibattito su «Quando l'editoria locale varca i confini del territorio» e presentazione dei volumi usciti quest'anno (in tutto, una quindicina); domani ... 16, si parla di «Organi storici del Canavese: un patrimonio da valorizzare». Apertura ... 9 alle 13 e dalle ... 24. Ingresso gratuito.



La visita del presidente della Repubblica a Duomo e Cappella della Sindone danneggiati dalle fiamme

«Da voi una lezione al Paese»

Scalfaro: solidali nella difficoltà

«Uno sforzo [illegible]le, una grande collaborazione fra Comune, Regione, istituzioni, mi congratulo». Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dalla figlia Marianna e dal prefetto Mario Moscatelli, l'ha voluto dire, ieri, sul sagrato del Duomo, di fronte al cardinale Giovanni Saldarini, al sindaco, Valentino Castellani, al presidente della Regione, Enzo Ghigo e al presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ai sovrintendenti Malara e Carla En[illegible]a Spantigati.

L'ha detto soprattutto ai vigili del fuoco, con i quali [illegible] è fermato [illegible] lungo, stringedo mani, lodando il coordinamento del servizio di quei 167 uomini guidati dal comandante Ferraro che nella notte fra venerdì e sabato scorsi hanno domato il rogo e «salvato» la Sindone. «Avete rappresentato - ha detto ad un gruppo di loro - un punto alto [illegible] coraggio, dedizione, sacrificio. Un carico [illegible] meriti, indiscutibilmente. Dal quale deriva un grande insegnamento per un popolo che ha bisogno che le istituzioni si muovano insieme: che ciascuno di noi lavori assieme agli altri. Perché questo solo fa risorgere e fa andare avanti».

La visita del Capo dello Stato [illegible] durata circa due ore. Prima di recarsi alla cattedrale e nella cappella del Guarini, il Presidente ha avuto [illegible] breve colloquio in prefettura con il cardinale, arcivescovo della diocesi subalpina, Saldarini, e con il sindaco Castellani.

Alle 15,45 Scalfaro, atteso da Ghigo, Picchioni, e l'assessore Campia in rappresentanza della Provincia, autorità civili e militari, è arrivato in piazza Duomo. E qui ha espresso la propria «ammirazione» per la risposta «solidale e pacata» che Torino [illegible] dato alla sciagura: «Lavorando uniti - ha osservato - [illegible] senza polemiche: Regione, Comune, Curia, squadre di soccorso, hanno limitato i danni». All'uscita dalla chiesa, erano [illegible] 16,45, Scalfaro ha aggiunto: «Speravo [illegible] poter venire prima, purtroppo gli impegni non me l'hanno consentito». Quindi ha espresso «la solidarietà di tutto il Paese» ai torinesi, sottolineandone la disciplina, [illegible] partecipazione e [illegible] compostezza e apprezzando l'esplosione di generosità che c'è stata [illegible] che «c'è tuttora, per affrontare, come ha fatto anche il governo, con provvedimenti immediati, almeno [illegible] prime emergenze».

Il Presidente è apparso documentato [illegible] rischi che ancora incombono sulla cappella del Guarini, esposta ad eventuali piogge che possono ulteriormente danneggiare strutture «precarie», e ha concluso con l'augurio che «questo tesoro di grandissimo valore artistico e storico, patrimonio di Torino, dell'Italia e di tutto il mondo, risorga».

Durante i due colloqui con i giornalisti, [illegible] chi gli domandava [illegible] si sentisse, il cattolico Scalfaro, di fronte al salvataggio della Sindone, ha risposto esprimendo [illegible] primo luogo la «soddisfazione» di chi ha visto che [illegible] documento [illegible] importante non [illegible] stato danneggiato. «La fede - ha proseguito - non può essere "attaccata" alla Sindone, ossia ad un documento. Chi ripone la propria fede su un documento significa che non ha fede».

Alle 17, il Presidente della Repubblica è tornato in prefettura, dove, fra gli altri, ha incontrato l'amico Cornelio Valetto [illegible] 11 alunni [illegible] scuola elementare di Venaus, che erano andati [illegible] trovarlo al Quirinale, dopo avergli spedito i loro temi sulla Presiden[illegible] della Repubblica. Scalfaro aveva fatto saper loro, «venite [illegible] Roma [illegible] riceverò». [illegible] quando sono arrivati, il 13 aprile, il Presidente non li ha potuti incontrare. Li ha visti ieri, accompagnati dalle loro maestre.

Giuseppe Sangiorgio

VELTRONI

«Ci sono già 30 miliardi»

«Se verrà confermato l'ordine di grandezza dei danni di 60 miliardi, rile[illegible] che più di metà di tale cifra è già disponibile». L'ha detto ieri al Senato, il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, rispondendo alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi sull'incendio [illegible] Duomo. Veltroni ha anche precisato che i costi per il restauro di Palazzo Reale e della Cappella del Guarini sono rispettivamente di 40 e [illegible] miliardi. In particolare, il vicepresidente del Consiglio ha ricordato che «ai 12 miliardi stanziati dallo Stato se [illegible] sono aggiunti 11 della Regione Piemonte, [illegible] del Comune, 400 milioni della Provincia e [illegible] miliardi devoluti [illegible] banche e da privati. Per ulteriori necessità, il governo [illegible] deciso [illegible] destinare [illegible] restauri le somme [illegible] prendendole dai fondi [illegible] disegno di legge per il «Giubileo fuori del Lazio». La senatrice del ccd, Maria Grazia Siliquini, in [illegible] nota, si [illegible] detta «insoddisfatta» della relazione, perché quel rogo non è [illegible] frutto di fatalità, [illegible] di [illegible].

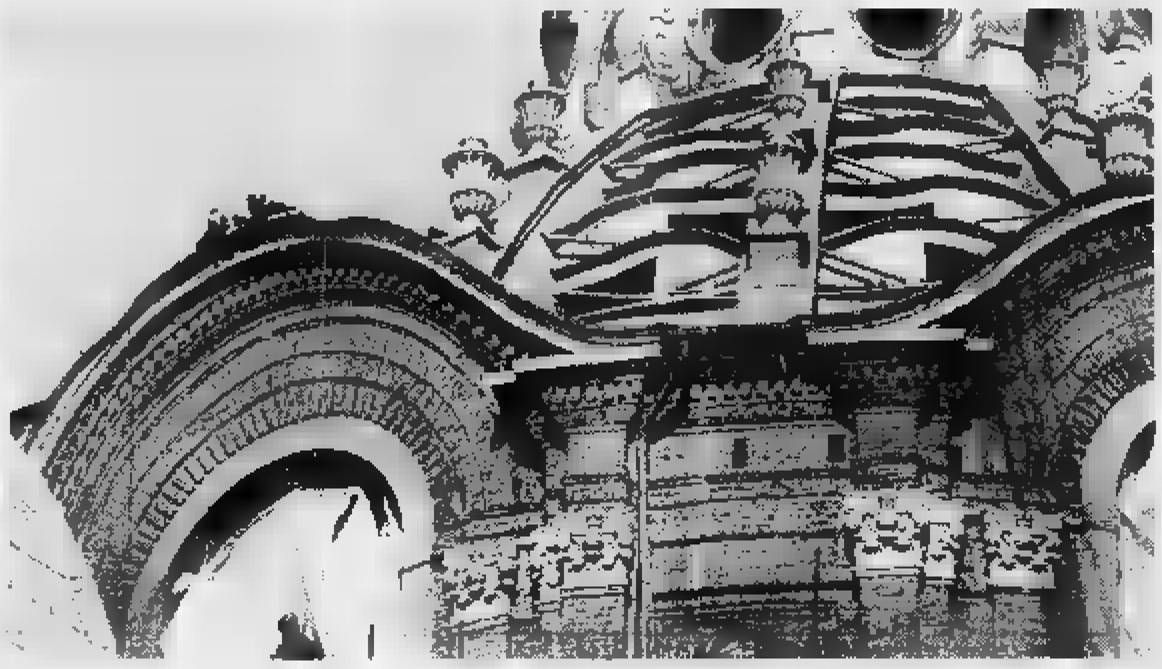


Il presidente Scalfaro ieri in piazza del Duomo

I DANNI DEL ROGO



Il soprintendente Pasquale [illegible] e i lavori per proteggere [illegible] cupola



Pericolante la cupola del Guarini

«E anche la reggia di Venaria è a rischio»

E' pericolante [illegible] cupola del Guarini, [illegible] al punto da rendere necessario un intervento urgentissimo, che verrà avviato già nelle prossime ore. La parte più alta della costruzione, quella del cosiddetto «castello», presenta infatti numerose fessure, in allargamento, evidenziate in una particolare ripresa filmata effettuata dai vigili del fuoco. Non ci sarebbe immediato pericolo di crollo, ma un ritardo nell'intervento potrebbe rendere irreversibile il fenomeno. Si ovvierà con gr[illegible]e funi metalliche a triplo intreccio, con le quali si provvederà a «stringere» la parte più alta della cappella. «Le fessurazioni - ha spiegato Giuseppe Forlani, capo di gabinetto della Prefettura e membro della commissione per la ricostruzione - sono state scoperte soltanto nella tarda serata di giovedì».

Sarebbero [illegible] conseguenza dell'eccezionale calore sviluppatosi durante l'incendio che avrebbe prima dilatato [illegible] «tirantatura metallica» della cappella che si sarebbe poi nuovamente assestata [illegible] una posizione diversa da quella iniziale. Con rischi acuti dall'eccezionale slancio verticale della cupola che basa [illegible] [illegible] stabilità su equilibrismi particolarmente arditi.

Sul tipo di intervento da eseguire si [illegible] confrontati Pasquale Malara, soprintendente ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Vittorio Nascé, docente del Politecnico di Torino, Giambattista Quirico, ingegnere capo [illegible] Comune. Già ieri pomeriggio una ditta specializzata ha eseguito [illegible] sopralluogo per definire i tempi di realizzazione del progetto, che saranno comunque rapidissimi. Per eseguire l'intervento sarà utilizzata la grande gru già sistemata nella piazzetta Reale per altre ristrutturazioni alle parti danneggiate dall'incendio. Il suo lunghissimo braccio mobile consentirà agli operai di intervenire in sicurezza, senza andare a gravare sulla struttura muraria, della quale non si conosce ancora, al momento, la capacità di carico.

Subito dopo i lavori [illegible] emergenza alla cupola, gli esperti attiveranno [illegible] specifico [illegible] di monitoraggio sulle fessurazioni. Questo intervento sarà predisposto in collaborazione con l'Enel che, gratuitamente, ha messo a disposizione della Regione Piemonte un proprio organismo, l'Ismes. «Questa offerta - ha commentato Alberto Vanelli, dirigente della Regione nel settore Beni culturali - [illegible] consentirà di mettere in atto accertamenti di altissima tecnologia. Dapprima ci sarà una analisi con i fessurometri manuali, quindi, nell'arco di due settimane, la lettura diventerà automatica e poi questo monitoraggio verrà esteso all'intero Duomo».

Sono stati intanto ritrovati, praticamente intatti, cinque dipinti che erano stati inizialmente elencati fra quelli distrutti dalle fiam[illegible]. Lo ha annunciato Carla Enrica Spantigati, soprintendente [illegible] Beni artistici e storici, che ha contemporaneamente annunciato che, all'interno del Duomo, risulta essere andato completamente distrutto un organo realizzato dalla «Giacomo Vegezzi Bozzi» di Centallo (Cuneo), e sistemato in una nicchia sopraelevata della cappella. Lo strumento, costruito con legno [illegible] cartone, e dotato di [illegible] [illegible] leghe molto leggere, era stato installato nel 1881 ed il suo suono era ancora considerato praticamente perfetto.

Intanto il soprintendente ai Beni architettonici del Piemonte, Lino Malara, ha disposto la chiusura immediata della Reggia di Venaria: residenza sabauda per i cui [illegible]stauri erano stati stanziati oltre 200 miliardi: 60 dal Governo [illegible] il resto dalla Ue. In una lettera inviata anche al vicepresidente del Consiglio Veltroni, la Soprintendenza chiede la chius[illegible] come diretta conseguenza del rogo di Torino. Vietate, dunque, tutte [illegible] visite guidate e le attività di ricevimento che si svolgono nella struttura. All'Avta (l'associazione di volontari che si occupano della valorizzazione del castello) adesso, [illegible] compito di annullare tutte le manifestazioni già programmate.

Angelo Conti



Carla Enrica Spantigati

«Il fuoco forse dall'esterno»

La Procura: «E la cena di gala non è all'origine dell'incendio»

«L'incendio che ha devastato la cappella del Guarini potrebbe essere partito all'esterno dell'edificio, da un punto che nessuno dei testimoni ha potuto vedere. A Nord-Est, verso l'area di Palazzo Reale occupata dalla Regione, [illegible] nella parte della cappella che si affaccia sui Giardini Reali». Lo ha detto ieri il pm Giuseppe Ferrando dopo un mini-summit, in procura, con i 4 consulenti incaricati [illegible] scoprire le cause del rogo. Il pm ha ribadito che l'ipotesi di un'origine dolosa [illegible] valida: non [illegible] prevalente sulle altre, [illegible] è sempre una delle piste-cardine dell'inchiesta. E ha aggiunto: «L'assenza di rivendicazione non significa nulla».

Le uniche certezze sul rogo, insomma, sono in negativo. E cioè: è ormai quasi certo che il sovraccarico di corrente legato alla [illegible] [illegible] gala organizzata a Palazzo Reale non può avere provocato l'incendio. Ed è altrettanto probabile che nulla c'entri il cavo di messa a terra che penetrava all'interno della cupola a metà altezza, per scendere verso terra. Tutte le altre ipotesi restano valide. L'incendio potrebbe essere nato all'interno dell'edificio seicentesco: «Il fatto che le immagini mostrino i finestroni bui - [illegible] spiegato il pm - può anche essere spiegato [illegible] questo modo: i ponteggi interni creavano delle specie [illegible] "camere", quasi dei soffitti, che separavano [illegible] cupola tagliandola [illegible] a "fette" orizzontali: il chiarore del fuoco potrebbe per questo [illegible] essere stato visibile [illegible] finestroni». Ma, allo stesso modo, le fiamme potrebbero es[illegible] partite anche all'esterno, da [illegible] punto nascosto alla vista [illegible] tutti i testi sinora sentiti dagli inquirenti. Il lato Nord del Duomo è, del resto, coperto dai ponteggi della ditta Mmp, che potrebbero [illegible] stati usati per arrampicarsi fino ai ponteggi esterni della cappella.

Il pm sta intanto valutando [illegible] acquisire copia dell'inchiesta cuneese sulla ditta Fantino. I titolari Alberto ed Ettore sono infatti indagati a Cuneo (con altre persone), per disastro colposo, dopo il crollo - il 30 dicembre '96 - della cupola della Madonna degli Angeli, monumento-simbolo della città. La procura [illegible] ipotizza [illegible] collegamento tra il crollo e i lavori di restauro affidati all'impresa, che [illegible] stati quasi ultimati al momento del disastro. **[g. fav.]**

BIANCA & NERA

SUICIDIO

A 17 anni s'impicca a scuola

Si chiamava Anna S., aveva 17 [illegible], e viveva [illegible] None. Ieri mattina si è uccisa nei bagni [illegible] scuola, all'istituto agrario «Ubertini» di Osasco, pochi chilometri da Pinerolo. Si [illegible] impiccata con una cintura ai tubi dell'acqua. Non ha lasciato messaggi. Forse perché, come dice qualcuno tra i compagni, «non [illegible] nel [illegible] carattere colpevolizzare gli altri». Anna frequentava la 3ª B. A scuola andava bene. Aveva avuto qualche problema di rendimento l'anno [illegible], ma era dovuto più che altro a contrasti in famiglia: dopo una denuncia della madre nei confronti del padre per percosse, i genitori s'erano separati per un periodo. Ma poi erano tornati insieme.

[illegible] VIRTUALE

Visitare [illegible] Torino [illegible] i musei del mondo

Scoprire «Segreti e meraviglie dei musei del mondo», in modo virtuale, senza muoversi da Torino. [illegible]' la proposta che la Fondazione San Paolo di Torino [illegible] il Centro Congressi dell'Unione industriale, in collaborazione con Specchio fanno a chi a[illegible] arte e cultura. Tutte le settimane, a partire da giovedì [illegible] maggio, alle [illegible] 21,15, nei saloni del Centro Congressi di via Fanti 17, sarà possibile «visitare» in modo virtuale un grande museo, con filmati, diapositive e supporti multimediali, commentati da esperti.

MOTOVELODROMO

Tornerà [illegible] funzionare in [illegible] Casale

Presto Torino riavrà in funzione uno dei monumenti della [illegible] storia sportiva: il Motovelodromo «Fausto Coppi» di corso Casale. L'impegno preso nei confronti della città è frutto della collaborazione tra pubblico (Regione [illegible] Comune) e privato (un comitato di gestione dell'impianto [illegible] la Market Comunicazione che si preoccuperà di trovare i fondi per il finanziamento dell'operazione).

Specchio dei tempi

«Tremila posti di lavoro bloccati [illegible] Regione» - «Mancano le fibre ottiche, bloccati gli interventi al cuore» - «Rigidità sui 60 giorni per pagare le multe» - «Visita notturna [illegible] Murazzi, tante emozioni forti»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare [illegible] caso dei permessi di occupazione del suolo pubblico per gli ambulanti, bloccati da anni presso gli uffici della Regione.

«Da oltre 3 anni e mezzo, cir[illegible] 3000 persone hanno presentato domanda per esercitare attività ambulante itinerante: [illegible] queste pratiche, ferme da così tanto tempo, fossero sbloccate, si creerebbero altrettanti posti di lavoro.

«Durante questo lungo periodo [illegible] andato ripetutamente in Regione e mi [illegible] sentito rispondere, prima che mancava l'approvazione della legge 112, poi che mancava il decreto di attuazione, poi che forti poteri impedivano la formazione della commissione. Quando finalmente la cosa sembrava in via di risoluzione, l'assessore competente [illegible] "saltato" per la questione delle trappole per gli scoiattoli.

«Nel [illegible] degli ultimi cinque anni ben 32.977 ambulanti hanno cessato l'attività (fonte dei dati: Istat). Tutti i politici assicurano [illegible] giudicare prioritario [illegible] problema dell'occupa[illegible]. Allora mi chiedo: i 3000 permessi per gli ambulanti non sono posti di lavoro?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a nome di una decina di pazienti, tra cui mia moglie, in lista di attesa presso la Clinica universitaria di cardiochirurgia delle Molinette.

«Su benemerita iniziativa di una banca cittadina [illegible] stata fornita a questa clinica l'apparecchiatura Heart Laser, per interventi al cuore, ultima speranza per chi non può essere operato con la chirurgia classica a cuore aperto.

«Dopo i primi sei interventi finite le fibre ottiche [illegible] dotazione, da mesi non ne vengono fornite altre, [illegible] per continuare la sperimentazione sia per permettere di effettuare altri interventi.

«Si adducono pretesti vari, ottuse pastoie burocratiche, ma il cuore si sa non può attendere; vogliano i responsabili [illegible] tanto scandalo provvedere sperando che anch'essi abbiano [illegible] cuore. Non mi pare che si possa perdere [illegible] tempo».

Renato Jorminolo

Il comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Per rispondere alle lettere di Anna Pinzuti. Ritorno, ancora una volta, sullo stesso argomento. Il codice della strada, [illegible] non il corpo [illegible] Polizia di Torino, [illegible] 60 giorni [illegible] tempo per il pagamento delle sanzioni, trascorsi i quali l'importo raddoppia e, sulle cartelle esattoriali, si aggiungono spese e interessi di mora (10% semestrali). I [illegible] giorni non sempre coincidono con i due mesi, [illegible] questo Comando più che scrivere chiaramente sul verbale "è ammesso il pagamento in misura ridotta entro [illegible] giorni dalla contestazione o notificazione della violazione" e ribadire ciò anche in questa circostanza, come in molte altre occasioni, non può fare; ancora una volta gli interessati, senza la necessità di [illegible] di persona agli sportelli centrali, per ottenere informazioni possono rivolgersi alle sedi decentrate [illegible] utilizzare i numeri telefonici ripetutamente forniti (442.6209 [illegible] 167/272.130)».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«Rinfrancato dalle promesse delle nostre care autorità e avendo constatato di persona la presenza delle forze dell'ordine nei giorni successivi alla Pasqua, ingenuamente ho pensato di fare un salto [illegible] Murazzi la sera di sabato scorso. Ho avuto la brutta sorpresa di constatare la totale [illegible] di polizia, carabinieri e vigili urbani. Il risultato di ciò si [illegible] potuto leggere nelle pagine di cronaca nera [illegible] lunedì.

«Per quanto mi riguarda, poi, ho ricevuto offerte di ogni tipo [illegible] droghe, [illegible] stato letteralmente assalito da alcuni maghrebini che hanno cercato di rubarmi il portafogli, ho assistito terrorizzato ad una rissa con tanto [illegible] coltelli [illegible] bottigliate in faccia.

«Leggo che le forze dell'ordine sono già impegnate a presidiare la Pellerina, San Salvario, Porta Palazzo e l'isola pedonale della Crocetta [illegible] non possono "dedicarsi" anche ai Murazzi (noto, per inciso, che praticamente tutte le [illegible] più belle di Torino, ormai, [illegible] a rischio). Sinceramente non capisco, allora, che cosa [illegible] pensi di fare: aspettano qualche altro morto (un ferito grave a colpi di machete c'è già, comunque) prima di intervenire? O aspettano che il Po sommerga tutti quei locali che fanno di Torino una città un po' meno morta? [illegible] quando decideranno di intervenire, [illegible] faranno seriamente o, come la [illegible] estate, cacceranno tutta la teppaglie dell'altro lato di piazza Vittorio per poi lasciarla ritornare in autunno? Gradirei che a tali domande si rispondesse [illegible] i fatti».

Andrea Leoni

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!



bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

barbecue 30x50
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900



lettino bali in resina
L. 29.900

gazebo in politilene m 3x2
L. 69.000





set tavolo tondo + [illegible] poltrone in ferro battuto
~~465.000~~
sconto 25%
L. 348.750

bici Maverick 18"
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

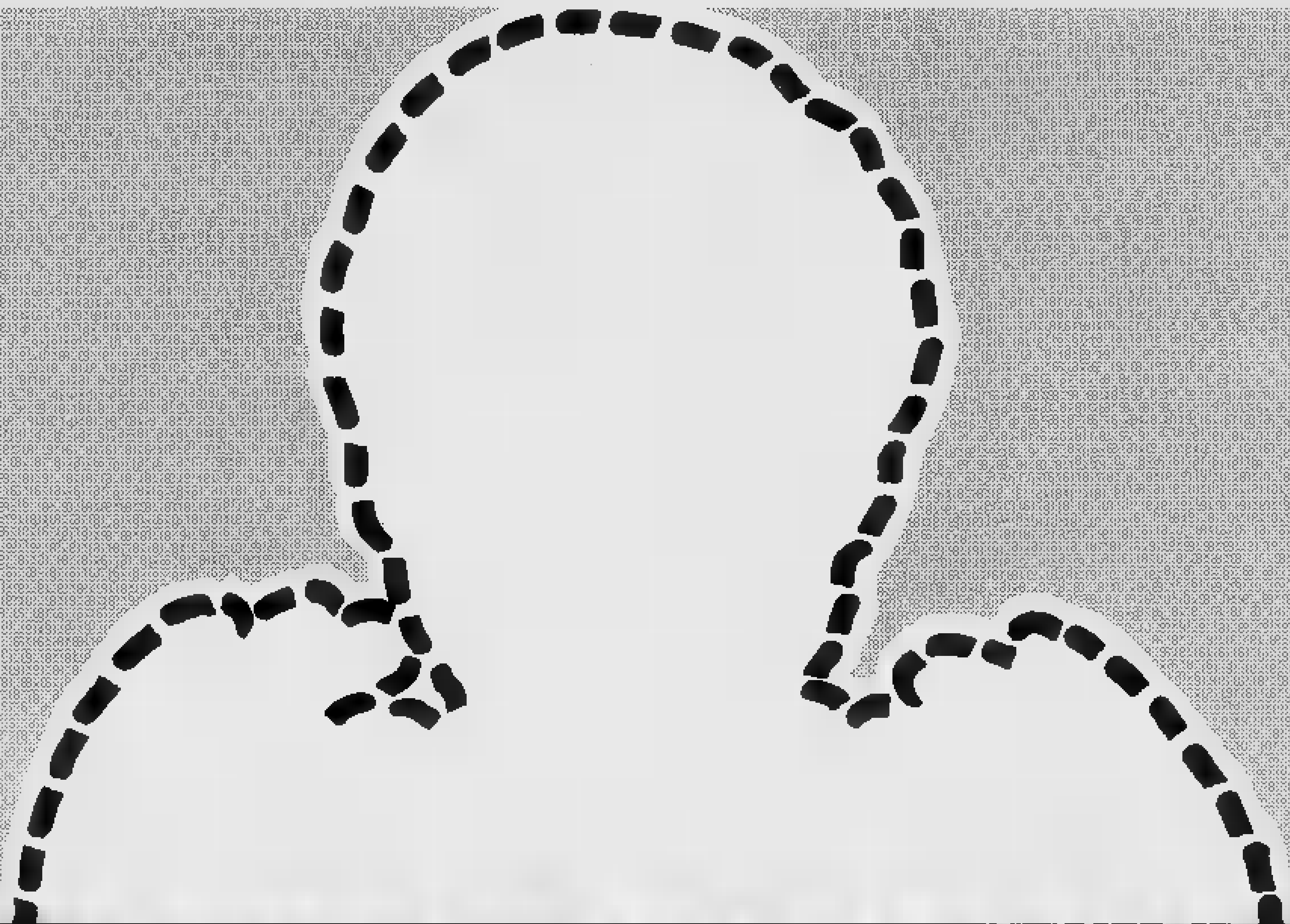
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA [illegible] BRA

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE [illegible] IL 18/03/97.



NON PERDIAMOCI DI VISTA

ci vedremo ad

ALESSANDRIA

3 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

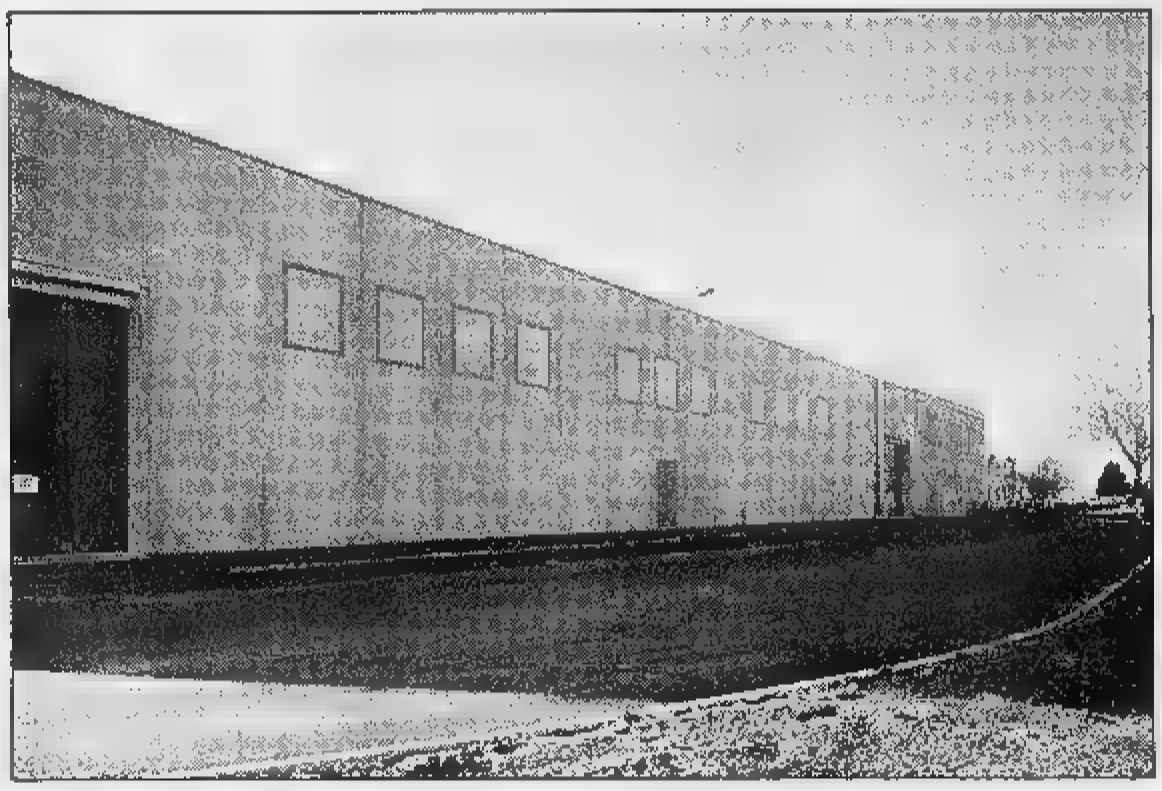
(dove e quando, nei prossimi numeri)

Recenti Norme impongono sempre maggiore efficienza e sicurezza per gli impianti

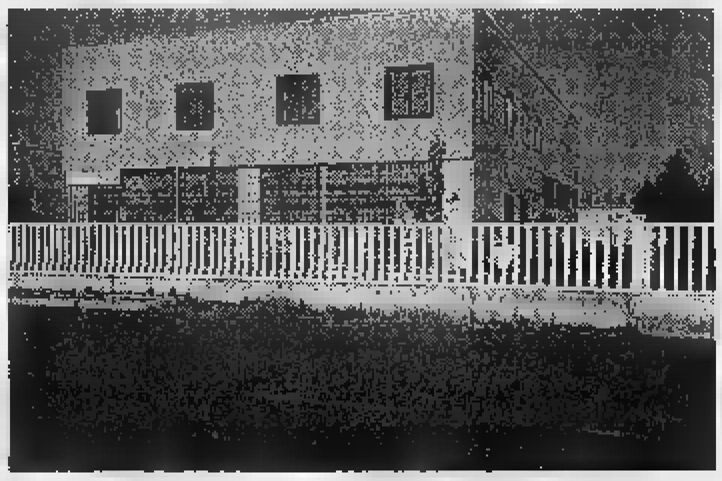
La caldaia è il cuore dell'impianto di riscaldamento

Thermital introduce nuove soluzioni integrate per una più efficiente realizzazione dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con particolare attenzione al comfort ed al risparmio.

In THERMITAL dinamismo e progettualità sono di casa ed anticipare soluzioni sviluppando nuove opportunità diventa naturale. La storia di Thermital nasce 27 anni fa ed è sintetizzabile nel costante raggiungimento di importanti primati.
Fondata come Azienda costruttrice di caldaie di piccola e media potenzialità su licenza di un'importante ditta tedesca, Thermital è tra le prime Aziende a mettere a punto in Italia un impianto per la vetrificazione dei bollitori.
E ancora, negli anni Ottanta, è tra le prime ad ideare e creare gruppi termici in acciaio con bruciatore ad aria soffiata. Entrata recentemente a far parte di un grande Gruppo coniugando la propria specializzazione con i vantaggi dell'appartenenza ad una delle più grandi realtà del settore, Thermital oggi affronta il futuro con i mezzi, la volontà e l'entusiasmo di chi sa di poter superare ulteriori, nuovi traguardi: ottenere prodotti di elevato contenuto tecnologico e qualitativo, destinati ad offrire, oltre che calore, anche affidabilità e sicurezza.
Dalla selezione dei migliori materiali ai controlli e test finali, ogni prodotto è seguito con la massima cura ed attenzione.
L'importante riconoscimento della certificazione ISO 9001 garantisce gli elevati standard qualitativi, i severi controlli sui materiali che giungono dall'esterno, l'attività di sviluppo e progettazione, le fasi di lavorazione e l'assistenza post vendita.



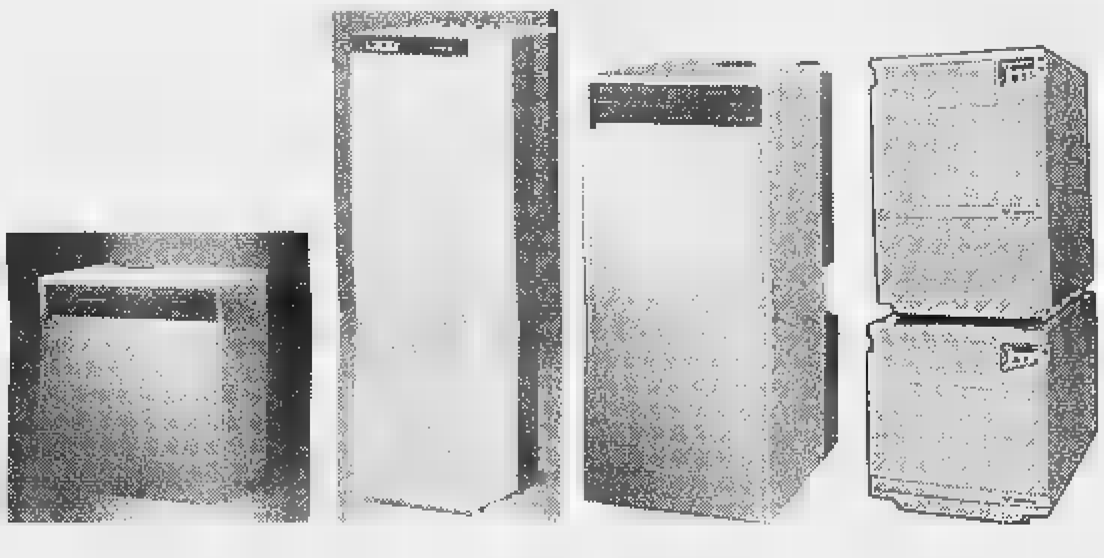
Il nuovo Stabilimento Thermital a Volpago del Montello (TV) su una superficie di più di 12.000 mq.



Un'azienda in espansione, Poggi, da oltre 27 anni

Sono passati molti anni da quando Poggi Federico e il fratello Ugo avviarono l'attività di assistenza per il riscaldamento, in via Rovereto a Tortona.
Oggi la ditta, gestita dai figli Andrea e Roberto, ha sede nella zona artigianale Co.In.Art. (via Cavalieri di Vittorio Veneto) in 400 mq di capannone.
L'azienda POGGI FEDERICO & C., che ha sempre unito la qualità dei servizi ad una convenienza senza confronti, è in possesso di tutti i requisiti di legge per poter installare impianti termici ed eseguire una corretta manutenzione.
Tra i vari requisiti, il più importante è certamente LA CERTIFICAZIONE del proprio SISTEMA DI QUALITA', conforme alle norme UNI EN ISO 9002, conseguito nel 1995.
Per poter soddisfare le molteplici richieste dei clienti, la ditta POGGI ha acquisito un nuovo marchio: THERMITAL, leader nel settore caldaie e bollitori in acciaio.
La miscela ricavata dalla trentennale esperienza unita all'avanguardia dei prodotti THERMITAL, garantisce qualità e sicurezza.
E' sempre più importante affidarsi a persone competenti e qualificate, per gestire il proprio impianto in piena sicurezza e nel rispetto delle leggi.

Una gamma completa per il comfort e la sicurezza



Alcuni prodotti della gamma Thermital particolarmente adatti per abitazioni mono e bifamiliari.
La gamma completa si articola su più di 15 serie di prodotti per un totale di più di 250 modelli in grado di rispondere a tutte le esigenze.

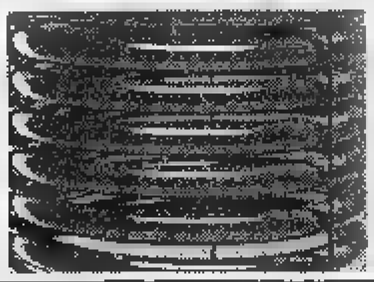
L'azienda Thermital, conscia che la propria missione non si esaurisce solo con lo sviluppo e fabbricazione dei prodotti, si è strutturata al proprio interno mettendo a disposizione degli Studi di Progettazione una specifica funzione di PREVENDITA / SUPPORTO PRODOTTO in grado di soddisfare con un servizio puntuale e tempestivo (informazioni di natura tecnica e normativa, attività di aggiornamento e seminari di informazione) questo importantissimo attore del settore del riscaldamento, al fine di affiancarlo per una mirata scelta del generatore più idoneo alla soluzione impiantistica progettata.
Alla luce della nuova normativa europea che andrà a regolamentare il confuso settore della produzione di acqua calda sanitaria, Thermital, con la propria esperienza pluriennale, sta procedendo alla caratterizzazione di tutta la gamma dei bollitori ai quali verrà riconosciuta attribuzione del massimo punteggio previsto dalla norma. Con riferimento ad una realtà progettuale e consuetudine di installazione oramai matura che prevede l'utilizzo del pannello a pavimento quale unità terminale per il riscaldamento, Thermital ha sviluppato uno specifico gruppo termico stagno a temperatura scorrevole, con gruppo miscelante a tre vie installato e gestito da termoregolazione in grado di distribuire acqua calda a temperature differenziate per i diversi utilizzi: due zone ad alta temperatura e una zona a pavimento.
Il tutto racchiuso all'interno di una piacevole pannellatura.

Nuove soluzioni per il risparmio di energia ed il comfort ambientale

Oggi la caldaia non è più solo un prodotto che genera calore per l'impianto di riscaldamento. Le accresciute esigenze di risparmio di combustibile, di comfort ambientale e le recenti nuove disposizioni di Legge in materia (Legge 10 e DPR 412) richiedono prodotti di contenuto tecnologico e con prestazioni sempre maggiori. Thermital è da sempre sensibile a queste esigenze, spesso anticipandole proponendo prodotti innovativi.
I gruppi termici a basamento ad aria soffiata sono infatti caratterizzati da elevati rendimenti sia a piena potenza che, cosa molto più importante, a carico ridotto (assimilabile al rendimento stagionale), fra i più alti della categoria.
Ciò è dovuto principalmente all'utilizzo di un bruciatore di tipo soffiato per mezzo del quale si riesce ad ottenere una combustione particolarmente efficiente e ad un generoso spessore dell'isolamento che limita le dispersioni di calore.
Anche alla produzione di acqua calda sanitaria viene rivolta particolare attenzione. Nella gamma Thermital il bollitore di grande capacità è una presenza costante perché, solo attraverso sistemi di questo tipo si può ottenere abbondante acqua calda sanitaria, a temperatura costante e senza le difficoltà di erogazione proprie di altri e più diffusi sistemi.
Un prodotto di alto livello deve però essere anche attento all'ambiente.
I gruppi termici Thermital infatti, proprio per il loro particolare sistema di combustione e per la loro attenta progettazione, hanno limitate emissioni di prodotti inquinanti in atmosfera (esigenza oggi sempre crescente).
Addirittura alcuni modelli vengono proposti in versione **"a basso inquinamento"** perché caratterizzati da emissioni inquinanti inferiori ai limiti fissati dalle più severe Norme Europee.

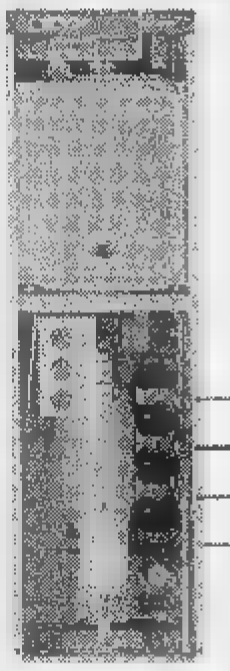
Vetrificazione del bollitore

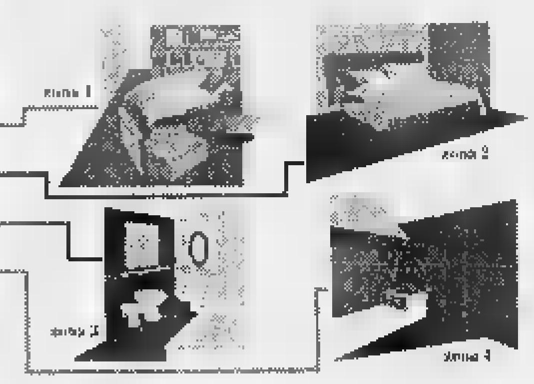
La massima garanzia per l'igiene dell'acqua



Zone di riscaldamento

è disponibile in versione ad 1, 2, 3 o 4 zone di riscaldamento (per esempio: zona giorno, zona notte, bagni e taverna).
Il gruppo termico è completo dei circolatori, già installati e collaudati; un comodo quadro elettrico consente il collegamento dei vari termostati ambiente (uno per ogni zona) per l'attivazione degli stessi.
Questa soluzione evita l'installazione dei circolatori esterni al generatore e dei relativi impianti idraulico ed elettrico, in modo da risparmiare spazio e non modificare l'estetica dell'ambiente.
Tutto rimane nascosto all'interno del gruppo termico.
La velocità di esecuzione dell'impianto, rispetto alle soluzioni tradizionali, risulta quindi notevolmente migliorata e l'affidabilità e sicurezza di funzionamento garantite da un unico Costruttore.





LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Aprile 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Non piove da quasi tre mesi. Perdite anche del 70% per frumento, bietole e ortofrutta

Siccità: «collasso» per l'agricoltura

La Coldiretti chiede lo stato di calamità naturale

ALESSANDRIA. Allarme siccità in tutta provincia. [illegible] piove da quasi tre mesi e l'agricoltura rischia un «collasso», [illegible] gravi danni nei campi, frutteti e [illegible] di incendi nei boschi.

La Coldiretti piemontese ha già chiesto alla Regione il riconoscimento dello «stato di calamità naturale», prevedendo un'annata disastrosa soprattutto per cereali [illegible] ortofrutta, [illegible] del grande caldo asciutto di questi mesi, affiancato da pericolose gelate notturne.

«La nostra attività è stata messa in ginocchio - dice Bartolomeo Masino, presidente provinciale della Coldiretti -. Si sono già spesi tanti soldi per semine e concimi, ma si rischia di non raccogliere nulla. Occorre intervenire immediatamente, con provvedimenti che consentano lo sblocco di una serie di aiuti finanziari».

Già seriamente compromesse dalla perdurante siccità sono le semine primaverili: [illegible] alcuni casi [illegible] rischia una perdita pari al 70% per frumento, orzo, mais e bietole, mentre in grave pericolo [illegible] anche le produzioni di foraggio. Gravi danni anche per il settore orticolo: si p[illegible] una sensibile riduzione per le raccolte di cipolle e carote.

«Purtroppo, [illegible] previsti guai per tutti - aggiunge Masino -. Se non pioverà nei prossimi giorni, anche gli allevatori avranno difficoltà ad alimentare il bestiame, mentre a causa di una drastica diminuzione dei prodotti, non si escludono pesanti disagi e costi più elevati per i consumatori».

I raccolti [illegible] compromessi, mentre «triplicano» i costi di irrigazione dei campi. «Le nostre campagne purtroppo offrono uno spettacolo desolante - dice [illegible] presidente Coldiretti -. La situazione è drammatica. Orzo e grano stanno ingiallendo e non sappiamo quanto si potrà raccogliere. La carenza di piogge che si protrae da oltre 85 giorni ha reso inefficaci [illegible] le operazioni di [illegible]. Si prevedono gravissimi danni per le barbabietole, mentre in alcune zone della provincia dovrà es[illegible] riseminato il mais».

Ancora più desolante la situazione nei frutteti: a causa delle impreviste gelate e brinate la coltura di pere ha subito danni stimati attorno al 50 per cento; poco diversa la percentuale in negativo per le pesche (40%), mentre [illegible] prevedono minori rischi per le mele, produzione tradizionalmente più resistente alle bizzarie del clima.

«In questi primi mesi del '97 - dice il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio - le precipitazioni hanno toccato il minimo storico. Da gennaio a oggi sono caduti 110 millimetri [illegible] pioggia. Meno della metà di quanto accade abitualmente».

Una relazione dettagliata è stata inviata in Regione agli uffici dell'assessorato all'Agricoltura e alla giunta. La Coldiretti lancia anche un appello ai [illegible]daci dei Comuni rurali perché siano in grado di documentare tempestivamente la situazione.

E' sollecitato il riconoscimento dello «stato di crisi»: gli agricoltori possono quindi segnalare ai Comuni i danni subiti. «Abbiamo chiesto alle istituzi[illegible] - conclude Masino - di mettere a disposizione delle aziende più colpite i fondi previsti dalla legge 185 del '92. Soprattutto però ora speriamo in qualche benefica pioggia».

Gino Defrancisci



Vicino alla Cavallosa: morto un savigliancse, illeso l'amico che gli era a fianco

Schianto mortale sull'autostrada

Camion invade l'altra corsia e travolge un furgone

ALESSANDRIA. «Diceva di non ricordare niente. Per un attimo ha visto tutto nero e si è trovato dall'altra parte dell'autostrada».

Così due testimoni dell'incidente mortale accaduto sulla Torino Piacenza, dove ieri mattina un autoarticolato ha invaso la carreggiata opposta al suo senso di marcia, dopo aver attraversato il «by pass» del guard rail centrale: ha preso in pieno [illegible] furgone e l'ha trascinato per una decina di metri.

L'ha schiacciato in un campo: all'interno del furgone blu l'autista, Luigi Pia, 37 anni, di Savigliano, è morto [illegible] colpo. Un collega di lavoro, Giorgio Daglio, 43 anni, che è riuscito a saltare fuori prima di rimanere schiacciato, ha solo ferite lievi e guarirà in una ventina di giorni.

Ferito e sotto choc anche l'autista dell'autoarticolato Giovanni Antonio Carozzi, 31 anni, che vive e lavora a dalmine [illegible] provincia di Bergamo.

Mancava qualche minuto alle 10. L'autoarticolato, che doveva raggiungere Cremona, trasportava rottami [illegible] ferro e stava percorrendo il chilometro 83 dell'A21, poche centinaia di metri prima del cavalcavia della Cavallosa, quello dei [illegible]: l'autista dice di [illegible] avuto [illegible] malore, forse [illegible] colpo [illegible] sonno dovuto alla stanchezza.

Ha perso il controllo della guida proprio in corrispondenza del passaggio che interrompe il guard rail centrale, [illegible] Tir ha invaso la carreggiata opposta colpendo al fianco il furgone «Daily» blu, con i due cuneesi.

I due mezzi incastrati hanno percorso una decina di metri finendo in un campo, la cabina del camion ha poi schiacciato [illegible] furgone.



Due immagini successive allo schianto mortale sull'A21. Il Tir ha travolto il furgone cuneese e lo ha trascinato nel campo accanto alla carreggiata schiacciandolo



Gli agenti della Polstrada: «Non si riesce a capire come il passeggero del furgone sia riuscito [illegible] salvarsi da quel disastro»

«Non si riesce a capire come il passeggero del furgone sia riuscito a salvarsi da quel disastro» dicevano gli agenti della Polstrada. Per estrarre il corpo di Luigi Pia sono intervenuti i vigili del fuoco, del furgone non sono rimasti [illegible] pochi rottami integri: il paraurti con la targa, uno dei sedili e un pezzo del parabrezza.

Pia a Daglio erano dipendenti [illegible] una ditta che produce strumenti musicali a Cherasco e [illegible] stavano probabilmente tornado. «Il loro furgone era carico ma di materiale leggerissimo in confronto con quello del camion che li ha travolti, anche per questo lo schianto è stato tremendo». Gli agenti della Stradale di San Michele dopo i rilievi hanno presentato rapporto alla magistratura: «Anche se l'autista ha amesso ogni responsabilità. Dice però di non essersi accorto di nulla, di essersi ripreso in ospedale».

Antonella Mariotti

Chiesta un anno fa da petizione con 1300 firme: finalmente il via libera

Una nuova farmacia al Cristo

Forse spostata la S. Stefano di via Milano

ALESSANDRIA. Gli abitanti, tramite la Circoscrizione Sud, avevano chiesto l'apertura di una nuova farmacia al Cristo già nel novembre del '95. Ieri finalmente, a distanza di un anno e mezzo, la commissione consigliare Politiche del territorio ha approvato la delibera di giunta che stabilisce la possibilità di trasferire una delle attuali farmacie dal centro al Cristo nuovo, quasi certamente in via Maggioli. Ora la delibera sarà portata lunedì alla approvazione del Consiglio comunale, poi occorrerà il definitivo consenso della Regione.

La richiesta presentata dalla Circoscrizione Sud era corredata da una petizione firmata da circa 1300 abitanti della zona. Il Comune, facendo presente che negli ultimi anni sono intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione del Comune e che in particolare si è registrato un addensamento nell'area Cristo - Circoscrizione Sud, zona decentrata in continua espansione e ad alta densità abitativa, chiedeva all'assessorato regionale alla Sanità una revisione della pianta organica delle farmacie.

La popolazione del Cristo, dicono in Comune, proprio perché con molti abitanti, ha particolare bisogno di prestazioni medico-sociali: ma nella zona, con una popolazione di oltre ventimila persone, vi sono soltanto due farmacie. Sei farmacie, invece, operano nella



Interno di farmacia. Le [illegible] abitative del Cristo ne sono sprovviste

zona Nord-Ovest della città, alcune delle quali sono state gravemente danneggiate dall'alluvione [illegible] hanno subito una riduzione della attività a seguito della situazione economica venutasi a creare dopo gli eventi alluvionali.

D'accordo con l'Ordine dei farmacisti e [illegible] l'Associazione titolari di farmacie, la giunta ha allora deciso di proporre al Consiglio comunale di approva[illegible] una nuova pianta organica, stabilendo il decentramento [illegible] una farmacia al Cristo, modificando nello stesso tempo le aree [illegible] influenza delle altre, senza comunque modificare l'attuale numero di ventinove.

Il decentramento potrebbe venire attuato aprendo un con[illegible] tra le farmacie interessate, sempre che siano tra quelle esistenti in città in quanto non è consentito aperture di punti nuovi. Oppure, [illegible] c'è [illegible] accordo fra i farmacisti, il decentramento potrebbe avvenire [illegible]. A quanto è dato sapere sarebbe disponibile a lasciare [illegible] l'attuale sede di via Milano la Farmacia S. Stefano che andrebbe in [illegible] Maggioli, nelle vicinanze [illegible] un esistente centro commerciale. **[fra. mar.]**

Sos librai

Vetrine oscurate per la protesta

ALESSANDRIA. «Sos librerie - librai in piazza», è lo slogan della manifestazione di protesta nazionale che l'associazione librai italiani ha promosso ieri pomeriggio, in piazza Montecitorio a Roma. I librai chiedono un osservatorio nazionale sulla «non lettura»; un progetto di promozione della lettura, dei libri e delle librerie; la regolamentazione del mercato; l'applicazione del divieto di fotocopiare i testi; la semplificazione per l'acquisto di volumi da parte delle biblioteche.

La protesta è stata resa visibile anche ad Alessandria: sin da ieri ed anche oggi alcune vetrine di librerie resteranno oscurate, in altre, invece, è esposto il manifesto simbolo della manifestazione. «In buon numero - dice il capogruppo dell'Ali alessandrina Franca Bernardini - abbiamo deciso [illegible] aderire alla manifestazione perchè riteniamo importante f[illegible] sentire la nostra voce, per questo siamo anche favorevole a portare la protesta al Maurizio Costanzo show». **[f. m.]**

Tra tecniche e modelli, il ritratto di un artista orafo

Oggi s'inaugura [illegible] di Giuseppe Gillio artista orafo. Nella foto l'artista [illegible] lo scrigno d'argento realizzato in 20 anni, e donato al presidente della Repubblica, Gronchi

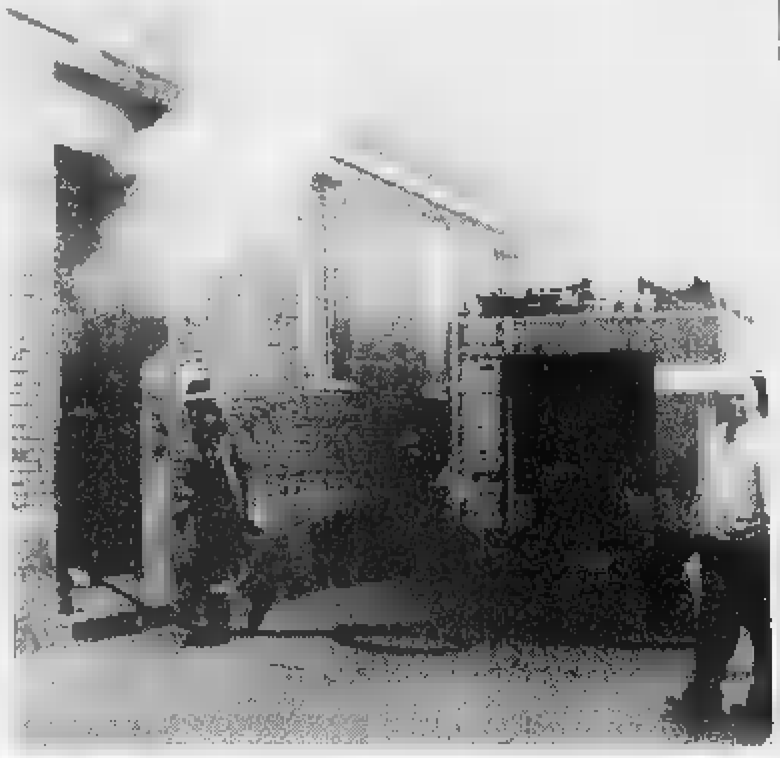


Le incisioni di Gillio

Da oggi in mostra vita e opere

VALENZA. Un altro capitolo della lunga avventura di Valenza - orafa si apre [illegible] al Centro comunale di cultura con l'inaugurazione della mostra [illegible] Giuseppe Gillio, artista orafo. Vengono presentati la vita, i disegni, le tecniche, i modelli [illegible] anelli, i cofanetti e i gioielli, di questo grande maestro dello sbalzo e del cesello. A realizzare la rassegna è stata Maria Carla Manenti dell'Associazione «Amici del museo civico di arte orafa» col Centro di cultura e l'Associazione orafa. Le sponsorizzazioni sono della Fondazione Cassa di risparmio Alessandria, dell'Ina Assitalia di Valenza e del San Paolo di Torino. «L'idea di uno studio su Gillio è nata durante le ricerche per la rassegna "Oro e lavoro" - spie[illegible] Manenti - tutti ne parlavano [illegible] grande ammirazione, così mi sono messa al lavoro e, grazie all'aiuto della nipote Laura Daghino e dei suoi estimatori, ho potuto raccogliere circa 400 reperti che compongono il ritratto [illegible] un artista orafo completo, di carattere europeo, sommo ideatore ed esecutore». Gillio [illegible] a Torino nel 1867, inzia l'attività nella bottega del padre, orafo. A 12 anni, pur non abbandonando gli studi, comin[illegible] a frequentare l'incisore Zaffagni di Bergamo. Nel 1881, passa alla ditta Tornotti di Torino, fondamentale per la sua crescita artistica, grazie alla presenza del grande incisore ginevrino Fornet. Dopo aver lavorato a Londra e a Parigi, dove soggiorna per 14 anni, Gillio stabilisce il contatto [illegible] Valenza (1931), accettando l'offerta della Illario dove rimarrà sino alla morte nel '64. Cinque anni prima aveva donato un cofanetto in argento, realizzato nell'arco di 20 anni, al presidente della Repubblica Gronchi. **[r. c.]**

ROGO IN VIA SAVONAROLA



All'associazio[illegible] «Movimento per la vita»

Incendio all'associazione «Movimento per la vita». Molto fumo e un po' di spavento ieri nella sede dell'associazione di volontariato: «Vicino alla caldaia - hanno detto i vigili del fuoco - c'erano scarpette, panni, medicinali e un materassino che si sono incendiati ma non è stato nulla di grave».

E' probabile che dato l'abbassamento della temperatura, qualcuno abbia cercato di accendere la caldaia, una scintilla dopo un cortocircuito ha appiccato il fuoco al materiale che era vicino alla caldaia: pochi i danni alle cose, nessun problema per le persone. **[a. m.]**

Ottavario della Salve

[illegible] alunni e i malati in Cattedrale

ALESSANDRIA. Intensa giornata di funzioni religiose in onore della Madonna della Sal[illegible] mentre si avvia a conclusione l'Ottavario a lei dedicato e si avvicina la giornata in cui tutta la Diocesi si raccoglie attorno alla propria patrona. Stamane alle 11 in Duomo ci saranno gli alunni delle scuole elementari, alle 15,30 gli ammalati che desiderano assistere ad una messa accompagnati dal personale dell'Oftal e dagli operatori sanitari.

La funzione delle 18 (altre [illegible] in programma alle 7,30-8,30 e 10) sarà officiata alla presenza del Cardinale Giovanni Canestri, fratello del Vicario Vescovile, già arcivescovo di Genova, originario di Castelspina. a lui il compito di pronunciare l'omelia. La giornata odierna in omaggio alla Patrona di Alessandria si chiude [illegible] una veglia degli scouts e gruppi giovanili. Per domanni ricordiamo il Pontificale e la processione, lunedì il simulacro sarà riposto nell'urna che lo custodisce durante l'anno. **[e. c.]**

Oggi, con Martinat

Per Gasparri [illegible] comizio [illegible] piazzetta



L'onorevole Maurizio Gasparri coordinatore di Alleanza nazionale

ALESSANDRIA. L'onorevole Maurizio Gasparri, coordinatore nazionale di Alleanza nazionale, sarà oggi in città, accompagnato dall'onorevole Ugo Martinat, coordinatore regionale. Alle 16, all'hotel «Alli due buoi rossi», terrà [illegible] conferen[illegible] stampa, alle 16,30, invece, incontrerà gli alessandrini in piazzetta della Lega, con il presidente provinciale di An Marco Botta. An apre così le iniziative preliminari alla campagna elettorale per il rinnovo, in autunno, del consiglio comunale e presenta la nuova rivista mensile «Destralessandria». **[f. m.]**

Cercansi volontari

Un corso per aiutare i [illegible] Down

ALESSANDRIA. Comincia oggi alle 14,30, nella sala [illegible] via Ghilini 8, il corso per educatori organizzato dal Centro Down Alessandria, dal gruppo Pionieri della Croce Rossa e dal Cepim, [illegible] temi inerenti la «sindrome di Down».

Tra gli obiettivi primari dell'iniziativa, c'è la volontà di far conoscere gli aspetti della grave malattia e trovare persone disponibili ad occuparsi dei bambini affetti dal «downismo». Il primo argomento si intitola «Autonomia, sviluppo neurologico», la relatrice è la dottoressa Sara Di Stefano.

Le altre lezioni (in calendario il 10-16-24 maggio e il 7 giugno) verteranno [illegible] momenti [illegible] crescita dell'adolescente, l'interscambio tra genitori ed educatori, le problematiche nell'età del cambiamento e l'autonomia nel rapporto di gruppo.

Le iscrizioni al corso si chiudono una volta raggiunte le 20 persone: per altre informazioni e adesioni bisogna rivolgersi al seguente numero telefonico 0131/260123. **[m. d.]**

Dopo il summit

Sull'ateneo Guerzoni «precisa»

ALESSANDRIA. Il sottosegretario all'Università, Luciano Guerzoni, precisa in un comunicato relativo all'incontro dell'altro ieri [illegible] i parlamentari: «Non ho espresso alcuna valutazione sulle iniziative assunte dal Rettore e dal Senato accademico dell'Università di Torino in merito alla proposta dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario relativa al progetto di istituzione [illegible] un'università regionale piemontese. L'autonomia dell'Università di Torino, al pari [illegible] tutte le università italiane, è costituzionalmente garantita ed è dal Governo, e da [illegible] personalmente, integralmente rispettata. Escludo pertanto di avere in alcun modo espresso le opinioni che mi vengono attribuite».

Le dichiarazioni di Guerzoni erano state riportate da alcuni dei parlamentari presenti alla riunione. Ci sembra [illegible] poter dire che già il «non esprimere valutazioni sulle iniziative» dell'Ateneo di Torino è comunque una presa di posizione. **[r. al.]**

Non decide il Comune

[illegible] un equivoco [illegible] proroga

ALESSANDRIA. La giunta comunale, in considerazione dell'improvviso abbassamento delle temperature, inferiori alle medie stagionali, ha deliberato ieri di prorogare sino al 21 aprile compreso l'autorizzazione alla accensione degli impianti di riscaldamento. Provvedimento che era stato richiesto da molti cittadini. Ma a questo proposito l'assessore regionale Ugo Cavallera, con una nota diffusa ieri «per contribuire a superare le riscontrate situazioni di equivoco sui comportamenti che i cittadini sono tenuti ad adottare in materia», precisa che in rispetto del Dpr del [illegible] agosto del '93, numero 412, dopo il 15 aprile, data di chiusura del periodo ordinario di [illegible] degli impianti, può essere decisa dagli interessati - amministratori di condomini o proprietari di impianti singoli - [illegible] riaccensione «purchè in presenza di situazioni climatiche che la giustifichino e per una durata giornaliera massima di 7 ore». Durata che può essere ampliata dai sindaci. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Università a rischio [illegible] sprechi e mattoni»

Lo sviluppo dell'università di Alessandria, nata con l'esigenza di una crescita civile, celava, la spartizione delle spoglie della Borsalino. In altre parole, l'occulto «partito del mattone» fu di gran lunga egemone su quello, della cultura e della ragione. Prova di questa supremazia, fu la distruzione dello splendido edificio prospiciente corso 100 Cannoni, autentico gioiello di archeologia industriale. Poichè i politici p[illegible] e i «tarli» restano [illegible] di nuovo all'opera i costruttori [illegible] macerie ricompattati da novelle alleanze. Non è un caso che, il secondo piano dell'Università sia da sempre lasciato vuoto, e così pure l'ampio ed agibile seminterrato e non [illegible] decida di trasferire, [illegible] risibili scuse, le bacheche del cosiddetto «Museo del cappello», peraltro chiuso perennemente. Utilizzare questi spazi vorrebbe dire raddoppiare l'attuale superficie dell'Università, con minima spesa e tempi strettissimi. Analogamente non si è predisposto nessun piano [illegible] utilizzo della vicinissima «Taglieria del pelo».

Sono altri 1500 metri quadrati lasciati come ricettacolo ai drogati anzichè darli agli studenti. Le richieste effettuate [illegible] prive di logica. Per la localizzazione della segreteria [illegible]versitaria, a cui bastano [illegible] centinaio di metri quadri, si è chiesto un intero piano dell'ex-Ospedale militare, pari a 650 metri quadrati. Neanche il re Sole e Sardanapalo, passati alla storia per la loro dovizia, e non solo per questo, si permetterebbero sprechi di questo genere.

Ulteriori 650 metri quadrati sono stati richiesti per una mensa, struttura pauperista, tipica [illegible] alcune retrive ideologie, quando già cominciando da domani [illegible] possono distribuire buoni pasto da utilizzarsi in locali di gradimento per gli studenti. Inoltre anche per la sala riunioni è stato chiesto uno sterminio di [illegible]tri quadri.

Guido Manzone
[illegible] assessore
Duilmario Aliberti Dies Irae
Adriano Antonioletti
Centro controllo lavori universitari Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce [illegible].
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce [illegible]; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [illegible].
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
[illegible]: Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Rossa 322.[illegible].
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Milano [illegible] (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. [illegible] (322.747), 15-18,45.
[illegible] Accomero, [illegible] Mazzini [illegible] (452.220).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
[illegible] Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Bidone, v. Emilia 130 (815.731), aperte 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Clotilde Merlo, [illegible] anni; Giulietta Vettorello, di 84; Luigia Berlin, [illegible] 68; Luigi Gaudio, di 74; Eugenia Casalengo di, 74; Attilio Picco, di 70; Salvina Biletta, [illegible] 86; Angela Ferraris [illegible] 86; Fiorentina Ravazzo di 92; Amelia Imarisio, [illegible] 71; Giuseppe Patrucco, di 84; Rolando Ghione, di 77; Pietro Prele, [illegible] 84; Luigi Scodelletti, di 77; Agotina Raiteri, di 91; Osvaldo Cabiale, di 88. **[s. m.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] L'Azienda municipalizzata [illegible] **Valenza** intende chiedere alla Snam [illegible] cessione [illegible] tratto di linea attualmente utilizzato per rifornire lo stabilimento [illegible] regione Groppella (D4). L'acquisizione [illegible] gasdotto permetterebbe [illegible] avere due punti [illegible] presa autonomi, garantendo maggiore sicu[illegible] di erogazione per l'utenza del bacino valenzano. **[r. c.]**

● Nella riunione tra [illegible] giunta ed i componenti della maggioranza del consiglio del parco Capanne [illegible] **Marcarolo** [illegible] è discusso di alcune divergenze [illegible] alcune scelte di programma che avranno risvolti importanti per il futuro dell'area protetta. Esiste il rischio [illegible] dimissioni in giunta. Ci sarà un nuovo incontro lunedì prossimo: nel frattempo il sindaco di Bosio Giuseppe Ferrettino tenterà [illegible] ricomporre la situazione. **[m. pu.]**

DA NON PERDERE

Convegno rifiuti

Le risorse e il riutilizzo

«Rifiuti e risorse», è il titolo di un convegno sui rifiuti e il loro riutilizzo. Si inizia alle 8,30 alla media Straneo [illegible] Alessandria e si prosegue per tutta la mattina. La cittadinanza può intervenire e partecipare. **[r. g.]**

[illegible]

I segreti [illegible] Templari

Si svolge oggi alle 18 nell'aula magna dei licei in piazza Castello a Casale [illegible] conferenza del docente universitario Olimpio Musso su «I Templari e la loro croce: misteri veri e presunti». **[s. m.]**

Solidarietà

Offerte per Cernobil

Oggi e domani davanti al duomo di Casale si raccolgono offerte per 32 bambini di Cernobil che saranno ospiti quest'estate in famiglie. **[s. m.]**

Alla Piccola casa

La festa degli [illegible]

Si svolge oggi alla Piccola [illegible] [illegible] pronto soccorso in via della Provvidenza, a Casale, la festa degli anziani. Alle 15 Padre Rizzo celebra la [illegible] segue un rinfresco. **[s. m.]**

Gastronomia

Invito [illegible] primavera

Per la rassegna degli albergatori e operatori turistici delle valli Borbera e Spinti, stasera l'«invito di primavera» è al ristorante «Morando» [illegible] Mongiardino Ligure. Cena alle 20, a 42.000 mila lire. **[m. pu.]**

Conferenza

In Valle, storia cittadina

Stasera alle 21,15 al museo del «C'era [illegible] volta» di San Bartolomeo conferenza con Gianni Cellè e Claudio Zarri. **[r. sc.]**

[illegible]

In centro [illegible] le guide

Si presenta oggi alle 10, in Comune a Novi, l'iniziativa «Visite guidate nel centro storico di Novi», organizzata dal Co[illegible] con il Lions Club e le guide turistiche del Cegat. **[m. d.]**

L'indagine trimestrale dell'Unione: ottimismo diffuso

L'industria è in ripresa «Segnali tutti positivi»

ALESSANDRIA. «Eppur si muove...», titola così l'indagine congiunturale redatta dall'Unione industriale sulle prospettive economiche - industriali per il trimestre aprile-giugno. «Prendendo a prestito - ha detto il presidente dell'Unione Giancarlo Cerutti - un concetto di Galileo Galilei. Concetto al quale diamo un chiaro significato: pur nella situazione di profondo malessere e di incertezza del mondo industriale per le assurde ed ingiuste scelte governative, i segnali positivi che registriamo ci permettono di essere più ottimisti».

Aggiunge il presidente: «Anche nella nostra provincia le famiglie riscoprono la spesa, esistono quindi sintomi di ripresa economico - industriale specialmente nel mercato interno. Per le esportazioni, invece, ci sono segnali che dicono come la nostra industria stia perdendo qualche colpo, anche per le difficoltà dovute alla agguerrita concorrenza di alcune realtà».

Il dottor Giancarlo Cerutti nel presentare i dati di questa novantesima indagine congiunturale, assieme al direttore ed al vice direttore dell'Unione, dottori Dario Fornaro e Michele Bramardi ed a Luciana Mariotti all'ufficio stampa, non ha certo risparmiato critiche al governo - «Ma sia chiaro, non siamo contro il governo Prodi [illegible] anche a quelli che hanno operato negli [illegible] passati» - per il modo in cui [illegible] grande e più grande sfida del momento, l'ingresso in Europa, viene affrontata «non intervenendo in modo incisivo sul defi[illegible] pubblico ma con scelte che a Bruxelles, proprio in queste ore, non convincono».

Eppur [illegible] muove...Malgrado tutto, secondo gli industriali, [illegible] è così. [illegible] - dice il presidente - i dati che abbiamo dicono che la caduta è finita: lo dimostra[illegible] [illegible] minor [illegible] alla cassa integrazione, la ripresa [illegible] settori importanti come quelli metalmeccanico [illegible] della chimica [illegible] della gomma plastica, il maggiore [illegible] miglior utilizzo degli impianti, il segno positivo nella differenza tra assunzioni e dimissioni. Era da due [illegible] tre anni che non si registravano fattori positivi così convergenti».

«Gli [illegible]iti del sondaggio - dice il direttore Fornaro - erano previsti dagli esperti, ma inattesi dai più». Tra l'altro, scorrendo l'indagine congiunturale, si vede che tutti i quattro indici previsionali - i Sop, saldo tra ottimisti e pessimisti - sono positivi: occupazione +7 (era -1) nel trimestre gennaio-marzo), produzione +16 (era -6), totale ordini +9 (era -6) e ordini export +5 (unico in discesa, era +14).

Abbiamo detto del metalmeccanico e del chimico, gomma [illegible] plastica, buoni i segnali anche per le industrie varie, negativi invece restano i segnali per l'alimentare mentre il settore tessile - calzature sembra lentamente risollevarsi.

Qualche buon segnale per l'occupazione, si è detto, ma restano difficoltà evidenti nel reperire manodopera specializzata: lo dichiara il 38 per cento degli imprenditori intervistati per l'indagine. «E' da tempo - dice il presidente Cerutti - che in provincia esiste questo problema, come Unione industriale riteniamo che il collegamento scuola industria sia [illegible] modo per aiutare ad uscirne, per questo, su proposta della presidenza, il nostro consiglio ha deciso di investire risorse importanti (320 milioni nel '97) per l'Università [illegible] anche per le scuole di formazione professionale».

Una speciale commissione di imprenditori entro un mese dovrà indicare quali so[illegible] [illegible] figure professionali più richieste dalle aziende provinciali, sulla base di queste informazioni verranno stabiliti i contributi ai vari corsi professionali. Per l'Università l'Unione da [illegible] anni stanzia un contributo [illegible] [illegible] 150 milioni. Inoltre alcuni imprenditori aderenti all'Unio[illegible] industriale già collaborano in proprio, con iniziative [illegible] contributi finanziari, ai corsi [illegible] lauree brevi [illegible] Politecnico.

Franco Marchiaro

GLI INDICATORI PER SETTORE

SETTORE	[illegible]	[illegible]	[illegible]OT.
[illegible]	16 (-2)	30 (-14)	12 (-29)
CHIMICO-GOMMA-PLASTICA	14 (-5)	27 (+49)	33 (+38)
ALIMENTARE	-10 (-21)	-[illegible] (-16)	-20 (-14)
[illegible]TURE	-28 (-24)	0 (-26)	0 (+12)
[illegible]	12 (-25)	17 (-30)	6 (-15)

[illegible]: [illegible] parentesi i dati relativi al trimestre precedente.



Industria metalmeccanica. E' [illegible] dei settori in ripresa assieme a chimica e gomma plastica [illegible] maggiore e miglior utilizzo degli impianti e saldo attivo fra assunzioni e dimissioni

IN BREVE

Alessandria

Misteriosa irruzione di notte al liceo Galilei

L'altra notte qualcuno [illegible] entrato nel liceo scientifico Galilei in spalto Borgoglio, dopo aver forzato la porta del cortile interno. E' entrato negli uffici [illegible] presidenza e della segreteria, rovistando nei cassetti [illegible] mettendo a soqquadro le carte. Non risulta che manchi qualcosa. [r. sc.]

Tortona

«Sparita» alle Poste mazzetta da 10 milioni

Il direttore delle Poste di piazza Roma ha denunciato ai carabi[illegible] l'ammanco di una mazzetta di danaro del valore di 10 milioni custodita in cassaforte. Si sarebbero registrati altri ammanchi anche più consistenti. [m. t. m.]

Ovada

Per il 52º della Liberazione due libri in «passerella»

Per il 52º della Liberazione promosse oggi si presentano due libri: alle 10, alle medie Pertini, «Ultima fermata Auschwitz» di Frediano Sessi; alle 16,30, in Comune Brunello Mantelli «La distruzione degli Ebrei in Europa» di Raul Hilberg. [r. bo.]

Suicidi

Pensionati s'impiccano a Ponti e a Carezzano

Un pensionato di Ponti s'è impiccato nella legnaia. E' A.P., 69 anni: da tempo soffriva di crisi depressive. E a Carezzano un altro pensionato, Carlo tambussi, 78 anni, frazione Perleto, [illegible] [illegible] impiccato [illegible] balcone di casa. Ieri mattina [illegible] stato trovato dal vicino di casa e dal fratello. [r. al.]

Situazione difficile dopo la richiesta di fallimento, ma c'è uno spiraglio

Kaimano, summit in Comune

Svelato il nome del possibile acquirente

ACQUI TERME. Summit in Comune per discutere sul futuro della Kaimano. Riunione ieri a palazzo Levi per fare il punto sulla difficile situazione della «Kaimano», dopo che l'amministratore dell'azienda ha consegnato i registri alla cancelleria del tribunale per l'avvio delle procedure fallimentari. All'incontro, tra il sindaco Bernardino Bosio ed i rappresentanti dei lavoratori erano presenti i sindacati. «La situazione è molto difficile - spiega Aldo Mazzarello segretario provinciale della Fiom Cgil -. I dipendenti sono senza soldi. Se l'azienda riesce a ripartire subito, si salva il mercato, si salva il marchio, ma soprattutto si dà la possibilità ai lavoratori, dopo ben tre mesi, di ricominciare a guadagnare».

«Ci rendiamo conto - continua Mazzarello -, che sarà difficile ripartire in tempi brevi e proprio per questo, richiederemo un'incontro immediato con il giudice che verrà nominato dal tribunale, congiuntamente con il sindaco per giungere ad una soluzione questa situazione di questa grave situazione occupazionale». Intanto, si è già fatta avanti una ditta per avviare la procedura per l'affitto del complesso aziendale. Si tratta della «Marietti coltelleria Spa» di Forno Canavese in provincia di Torino, che ha inviato una lettera alla Kaimano al sindaco, al prefetto ed alla Fiom-Cgil, dichiarandosi disponibile, dopo l'affitto, ad acquisire l'azienda.

La Marietti opera nella produzione di coltelleria dal 1860, ed è analoga alla Kaimano. Insieme le due aziende piemontesi, detengono circa il 60 per cento del mercato nazionale. «Mi auguro che questa situazione venga risolta in tempi brevi - dice Bernardino Bosio - visto che vi è già una proposta di una azienda del settore. Il caso merita attenzione da parte del giudice e del curatore fallimentare: sono a rischio posti di lavoro».

Gian Luca Ferrise



La sede della Kaimano coltelleria nota anche all'estero. Riunione ieri a palazzo Levi per fare il punto sulla situazione. «I problemi sono gravi - dicono i sindacati - i dipendenti ricevono lo stipendio da mesi»

Al lavoro il sabato

Lo chiede la Valditerra i sindacati sono critici

NOVI LIGURE. Lavoro anche al sabato, incluso il turno di notte. E' la richiesta della ditta Valditerra leader in provincia nell'armamento ferroviario, rivolta ai dipendenti (circa un'ottantina), comunicata ai sindacati di categoria in un incontro che si è tenuto l'altro giorno all'Unione industriale di Alessandria. Tra i rappresentanti dei lavoratori, Pondrano e Speranza, di Fillea Cgil e Filca Cisl, hanno solo preso atto della proposta, mentre Dell'Omo (Feneal Uil), ha opposto un secco «no» alla richiesta dell'azienda di una maggiore flessibilità con il passaggio della settimana lavorativa da 5 a 6 giorni, incluso il ricorso al lavoro notturno nell'arco dei sei giorni, già esistente sui cinque. «Lavoro notturno - dicono Speranza e Dell'Omo - adottato eccezionalmente ed diventato la norma». La ditta Valditerra ha denunciato una mancanza produttività legata all'aumento del traffico ferroviario e alle interruzioni troppo brevi delle linee.

Continua Dell'Omo: «Non possiamo accettare un ulteriore sacrificio dei lavoratori, semmai disposti ad analizzare i problemi che l'azienda sta affrontando in un contesto più ampio, coinvolgendo anche il ministero dei Trasporti, i sindacati nazionali, l'associazione costruttori. Però, per attivare queste iniziative, vogliamo che la Valditerra ci presenti una relazione con le varie problematiche». La soluzione prospettata dalla Valditerra interesserebbe anche le altre ditte del settore in provincia: l'Alfer di Alessandria (40 lavoratori) e la Paroldi di Ponti. **[m. pu.]**

Scuola, i 400 anni

Ad Ovada gli Scolopi in festa

OVADA. I Padri Scolopi festeggiano anche in città il 400° anno di fondazione della prima scuola pubblica popolare gratuita d'Europa, istituita da San Giuseppe Calasanzio, prete spagnolo, santificato nel 1767.

L'appuntamento è per stasera, ore 20,30, nella Chiesa San Domenico, dove il professor Adriano Bausola, Rettore dell'Università Cattolica, parlerà su «Il pluralismo della scuola oggi». Seguirà un concerto il Gruppo Vocale Tiglietese, Coro Padri Scolopi e il Coro Voci Bianche.

Giuseppe Calasanzio, nato nel 1557, giunse a Roma nel 1592 e qui nel 1597 alcuni confratelli iniziò a tenere lezioni gratuite per i giovani. L'istituzione fu chiamata «Scuole Pie», divenuta poi Congregazione religiosa con l'approvazione di papa Paolo V; poi elevata a Ordine Religioso. E da allora si diffuse nel mondo: oggi gli Scolopi sono circa 1.500.

Ad Ovada gli Scolopi arrivarono nel 1827, ma già dal 1695 Consiglio della Comunità all'unanimità aveva deliberato di chiamarli per affidare loro l'insegnamento nelle scuole pubbliche con lo stesso stipendio cui venivano pagati i tre maestri di allora: lire.

Oggi, soppresse le scuole, gli Scolopi conservano ad Ovada una funzione importante, iniziative sociali, sempre attenti ai problemi che interessano la comunità. **[r. bo.]**

Verso il voto: candidati e programmi



Sopra Manuel Elleboro 25 anni, candidato per la Lega

Sotto, Giovanni Carlo Pradi, 58 anni candidato di «Rinascita per Pontecurone»





Sopra Roberto Massone, 44 anni candidato di «Partecipazione e progresso»

In tre si sfidano per Pontecurone

PONTECURONE. Non si ripresenta il sindaco Pierangelo Bergaglio. Saranno in tre a sfidarsi il 27 aprile.

Lista **Partecipazione e progresso**, candidato sindaco Roberto Massone, 44 anni, architetto. «Non rivendichiamo eredità: vogliamo offrire un'alternativa» dice Massone. E precisa che il programma è complesso, ma con alla base il confronto coi cittadini: revisione del piano regolatore, recupero dell'ex sede municipale, della torre civica e dell'area adiacente, un centro polifunzionale nell'ex area Pas, computer per le scuole, potenziamento dei servizi socio-assistenziali. In lista: Sergio Angeleri, Gianluigi Berri, Patrizia Cairo, Gian Maria Franzin, Lino Furia, Valerio Gatti, Fabio Mogni, Ferruccio Poggi, Francesco Sansone, Davide Stringa, Agostino Tosonotti, Nadia Valente, Antonio Zeppa.

Lista **Rinascita per Pontecurone**, candidato sindaco Giovanni Carlo Pradi, 58 anni, pensionato Fs. Ha già ricoperto la carica sindaco dal '75 al '90, consigliere di minoranza Bergaglio. «Bisogna rilanciare paese: il nostro motto sia Rinascita per Pontecurone». Nel programma: il recupero del vecchio municipio e dell'area adiacente; la scuola materna; il potenziamento dell'acquedotto, rete fognaria e illuminazione. In lista: Anna Della Ratta (vicesindaco e al servizi sociali), Loris Sarolli (lavori pubblici), Claudio Scaglia (sport), Francesco Castellini (bilancio). Poi: Gianpietro Montini, Elio Foresto, Ernestina Barbieri, Mario Bassi, Flavio Valeri, Luciano Schettini, Tiziano Crocco, Nicola Lugano, Corrado Camossa, Aldo Villani, Alfonso Mattias, Anna Castellani.

Lista **Lega nord piemont.** E' un giovane laureando in geologia il candidato sindaco nella lista del partito di Bossi. «Faccio parte da tempo di questo schieramento sono componente del direttivo di Tortona - dice Manuel Elleboro, 25 anni - Avevo il dovere di candidarmi, perchè a Pontecurone la Lega è in crescita». Fra gli obiettivi quello di dare migliori servizi, tenendo conto anziani e giovani. Previsto il recupero della vecchia sede municipale come biblioteca; recupero del centro storico, viabilità, aree verdi ed rilancio dell'economia caposaldi. In lista: Vittorio Rosin, Roberto Bellingeri, Romualdo Firpo, Marco Moglia, Pierpaolo Prassolo, Stefano Campi, Paola Sala, Fabio Michielin, Quintilio Benvenuto, Marco Porta Scarto, Dino Mora, Marco Dallera.

Ettore Piraccini

Allarme al 112

Tentano di rubare in gioielleria

NOVI LIGURE. Tentano di distrarre il personale dell'oreficeria per arraffare i preziosi dalle vetrine, ma titolari e commesse si insospettiscono e mettono in fuga i ladri con una telefonata ai carabinieri.

E' accaduto l'altro giorno alla gioielleria «Rizzo» di via Girardengo, a Novi. Due uomini e una donna, forse stranieri, sono entrati nell'oreficeria e hanno cominciato a girovagare per il negozio. «Fingevano di non conoscersi - dicono in gioielleria -, ma erano gli stessi tre individui che ci avevano fatto visita qualche settimana fa, senza fare acquisti. Non poteva essere una coincidenza».

Uno dei ha chiesto di poter vedere il reparto orologi, l'altro di salire al piano di sopra. Secondo i titolari era evidente «l'intenzione di distrarci. Così, abbiamo deciso di avvertire il 112». I presunti ladri hanno intuito il pericolo, sono usciti dalla gioielleria prima dell'arrivo dei carabinieri, e si sono dileguati nei vicoli del centro storico. **[m. d.]**

Dal 1° maggio porte aperte e spettacoli nei manieri

Castelli come «vetrine» con vini, musica e balli

ALESSANDRIA. Dal 1° maggio e per ogni domenica dal 4 maggio al 12 ottobre riprende la gna «Castelli aperti: viaggio nelle terre del Basso Piemonte».

La manifestazione è organizzata dalle Province di Alessandria Asti e Cuneo con la società consortile Langhe, Monferrato, Roero e la Regione. Nelll'Alessandrino di aderiscono i castelli di: Acqui, Borghetto, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Molazzo, Montecastello, Novi, Orsara, Ovada, Piovera, Pozzolo, Frasco, Roccagrimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale.

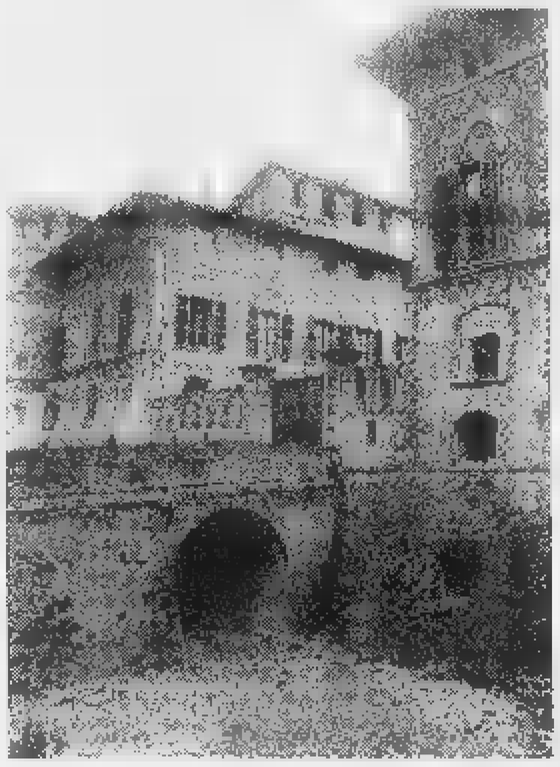
L'assessore provinciale alla Cultura Gianfranco Cuttica, soddisfatto dell'esito della precedente edizione ha spiegato le novità di quest'anno: «I castelli diventeranno la vetrina del territorio, veicolo di cultura spettacolo ed economia». La prima novità è costituita dalla sezione «Castelli in scena»: rievocazioni storiche, piccoli palii e giostre medioevali dove anche il borgo torna ad essere il fulcro della realtà castellana. Poi la musica: il programma dei concerti si articola su due piani.

Il castello e la piazza diventano il palcoscenico dove si esibiranno i vincitori dei concorsi più importanti che si sono tenuti in provincia. «Piemonte in musica» invece riproporrà spartiti di autori piemontesi dell'800 e del 900, musica colta e musica popolare. Spiega Cuttica: «Alessandria come tutto il Piemonte ha un legame molto forte con la musica, ma autori come il grande Viotti, del '700, spesso vengono studiati solo in Francia. Bisogna valorizzare questo aspetto e imparare ad apprezzare il nostro patrimonio culturale». Poi i vini, i profumati «doc» del Monferrato sono gli altri protagonisti di questa iniziativa. Amedeo Daglio del castello di Rocca Grimalda ha avuto una splendida idea: le sue cantine sono diventate lo spazio espositivo del Dolcetto.

Tutti i viticoltori della zona si sono uniti e hanno deciso di unificare le etichette sulla cantina del castello, anche se naturalmente ogni produttore indicherà il proprio nome. Quest'iniziativa condivisa dal conte Nicolò Calvi di Piovera potrebbe un invito a collezionare il vino dei castelli. Spiega Calvi: «Il vino, delle nostre terre, i biscottini appena sfornati, le stampe, possono diventare i segni distintivi di una visita ai manieri.

Bisogna però estendere l'invito anche ai circuiti turistici esteri, quelli francesi e svizzeri ad esempio, per promuovere sempre più l'immagine del nostro territorio». Le contesse Elena Gallesio e Cristina Crotti di Prasco e San Giorgio hanno riproposto invece la «nobile» idea dei balli. All'ingresso di alcuni castelli ci saranno le guide turistiche per illustrare i segreti dei manieri.

Selma Chiosso



Il castello di Piovera dei conti Calvi Il maniero apre le sue porte ai visitatori della domenica

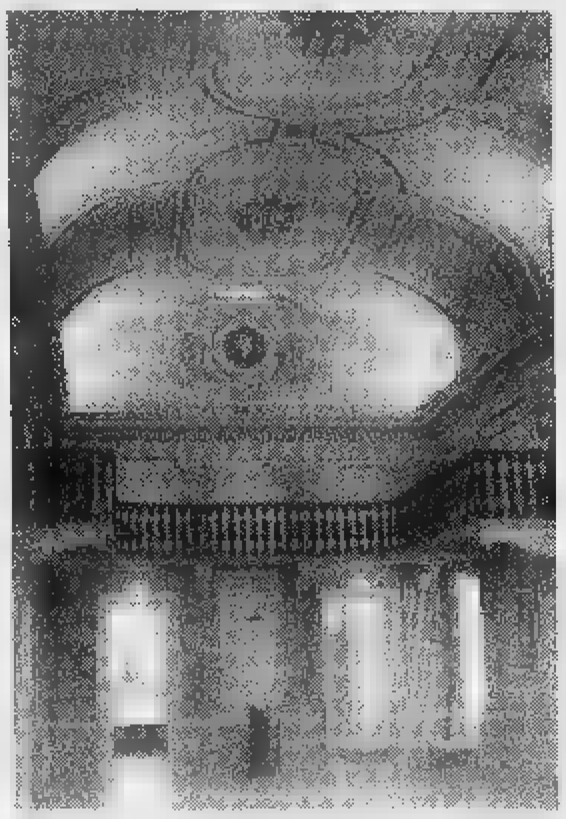
L'IRA DELL'ORLOWSKY

Castelnuovo B.: «Eva contro Eva» la campagna elettorale s'infiamma

CASTELNUOVO B. Campagna elettorale rovente nel piccolo centro acquese dove la pornostar Eva Orlowsky s'è candidata a primo cittadino. Ieri un comunicato l'attrice denuncia: «Un'attrice come me evidentemente è una presenza scomoda, da esorcizzare o da rifiutare - scrive in un comunicato - da parte di chi preferisce coprirsi con el convenzioni dell'ipocrisia piuttosto che prendere atto dell'esistenza e del successo di questi spettacoli. Ne ho dimostrazione in questi giorni di vigilia elettorale. Alcune persone hanno dato vita ad campagna diffamatoria nei miei confronti, incivile e inaccettabile: un "lavoro" meticoloso fatto di messaggi porta a porta e d'incontri con i cittadini incentrati su gravissime menzogne sulla mia vita privata. Tutti tendenti a demolire con metodi ripugnanti i miei diritti di donna e cittadina che ha proposto programmi elettorali volontà di lavorare in favore del paese, con impegno al servizio del Comune. Sto valutando le azioni legali per tutelare i miei diritti di cittadina, di donna e di madre». **[g. l. f.]**

Carmi: «Presto l'ala nuova»

Casale, domani gratis al museo finora snobbato



Una veduta dell'interno del Museo civico di Casale. In diciotto sale [illegible] esposte 205 opere [illegible] XII secolo [illegible]. Fra [illegible] altre le sculture del [illegible]

CASALE. Domani per tutto il giorno si potrà visitare gratuitamente il museo civico in Santa Croce, con ingresso da via Cavour. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Settimana dei Beni culturali.

I visitatori potranno ammirare [illegible] opere esposte in 18 sale così suddivise: 60 dipinti su tela databili tra il XVI e il XX secolo, 15 dipinti su tavola (dal XV al XVII secolo), [illegible] affreschi (XVII secolo), 23 sculture in legno (dal XII al XVIII secolo), 10 sculture in marmo (dal XVI al XX secolo), 105 sculture in gesso (dal XIX al XX secolo), 42 ceramiche (dal XV al XIX secolo), 21 oggetti (dal XVIII al XX secolo). In particolare ci sono dipinti di Martino Spanzotti, Guglielmo Caccia il Moncalvo, Niccolò Musso, Pier Francesco Guala, Eleuterio Pagliano, Angelo Morbelli e sculture di Leonardo Bistolfi.

Il museo è aperto ogni sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, anche in agosto. E' [illegible] contenitore [illegible] grande pregio, ma che non ha ancora conosciuto un vero e proprio decollo. Non lo [illegible] l'assessore alla cultura Elio Carmi: «Di fatto è vero, ma il motivo è semplice: il museo civico è ancora monco. Occorrerà completare l'ala destinata all'esposizione delle collezioni Vitta (ormai totalmente restaurata) e Vidua (in fase di restauro), oltre alla sezione archeologica (con i reperti di Pobietto) per farne un prodotto che sia vendibile e promozionabile».

Il Duemila, anche secondo l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo, dovrebbe essere il momento di arrivo rispetto a questi obbiettivi, anche se, comunque, già nel [illegible] dovrebbe andare in porto la sezione archeologica. [s. m.]

In dono opere per 3 miliardi

Nucleo d'arte contemporanea dal pittore Colombotto Rosso

CASALE. Il deposito di duemilacinquecento opere del pittore Enrico Colombotto Rosso, che ha il suo «tempio» artistico a Camino, al museo civico costituisce il primo nucleo di arte contemporanea.

Si tratta di 103 quadri e di circa 2400 disegni (per un valore stimato, in difetto, di oltre tre miliardi) tealizzati dal pittore, vivente, che è stato insignito di recente dell'Oscar del Suc[illegible]

Colombotto Rosso presiederà la Fondazione intitolata al suo nome, che avrà sede virtuale al Museo civico in Santa Croce, e consegnerà quadri e disegni, che sta ultimando di schedare a uno a uno («Un lavoro a cui [illegible] no intento da circa tre anni» dice) che verranno esposti a rotazione, in una saletta messa a disposizione. E' previsto anche l'allestimento [illegible] una mostra specifica, forse in autunno o, al più tardi, nella prossima primavera.

L'artista, uno dei più significativi esponenti dell'arte di questo secolo, è intenzioanto, successivamente, a far dono al Museo casalese anche della propria collezione di quadri di autori contemporanei, di valore inestimabile.

Per il momento ci [illegible] opere che ripercorrono la [illegible] crescita artistica da quando era venticinquenne (è nato a Torino il 7 dicembre 1925) fino al [illegible]. Ha esposto, oltre che in Italia, in Francia, America, Australia. Tra le personali di maggior spicco quelle di Torino, Milano, Padova, Roma, Amburgo, Breme, Madrid e New York. [s. m.]

La salma cremata e poi sepolta a Genova, a fianco a quella della madre

Con gli scouts l'addio a Noemi

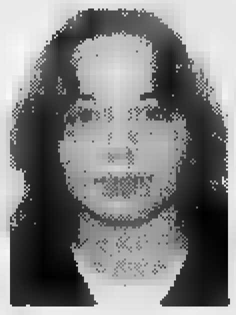
Funerali della ragazza morta in motorino

TRISOBBIO. Tanti giovani, ieri pomeriggio, a Trisobbio, per l'ultimo saluto a Noemi Olivieri, la sfortunata ragazza di 15 anni morta nel tragico incidente di martedì. In molti l'hanno accompagnata da Ovada a Trisobbio, su un percorso che aveva compiuto tante volte prima in pulman, poi col motorino.

Un tragico destino ha troncato questo, e tanti altri sogni che [illegible] comuni a ragazze di quella età. C'erano gli «Scouts» di Ovada: hanno portato a spalle la bara bianca fino alla chiesa, do[illegible] con i loro canti, hanno salutato la compagna di tante giornate piacevoli trascorse [illegible]me. C'erano i compagni di scuola del Liceo di Ovada, assieme agli insegnanti, e le compagne di squadre del basket Ovada.

Non mancavano gli amici di Trisobbio, la gente del paese, che ha riempito la chiesa, prima che giungesse la bara. Poi, il piazzale non è stato sufficiente per la folla rimasta fuori che in silenzio ha partecipato alla funzione. Ha celebrato il parroco, don Giuseppe Olivieri, che ha ricordato l'ultimo segno della cro[illegible] per la povera Noemi, perché il sacerdote è giunto proprio sul posto dell'incidente poco dopo. «Non si dovrebbe rompere questa partecipazione, questo silen[illegible] attorno a papà Sergio ed alle nonne - ha detto - ma lo faccia[illegible] soltanto per dire una parola di fede e per ricordare, il sorriso, la semplicità, la cordalità di Noemi». «Questo sorriso - ha aggiunto - sia di insegnamento per noi, per affrontare la vita con gioia».

Il feretro è stato poi portato a Genova per la cremazione, le ceneri di Noemi saranno tumulate nel cimitero di San Siro [illegible] Struppa, accanto a mamma Laura, morta una decina di anni fa. [r. bo.]





Tanti giovani, ieri pomeriggio, a Trisobbio, per l'ultimo saluto a Noemi Olivieri, 15 anni, morta nel tragico incidente di martedì. La bara era portata a spalla dagli Scouts di Ovada, di cui faceva parte

Le esequie del bidello

Si uccise il giorno di Pasquetta cerimonia in duomo, a Valenza



Carmelo Salpetro il bidello di Valenza morto suicida

VALENZA. [illegible] celebrano oggi alle 15, nel duomo, le esequie di Carmelo Salpetro, 41 anni, via Volta, 52, rinvenuto carboniz[illegible] a Pasquetta, nella sua auto, parcheggiata in una piazzuola in riva al Po, tra il ponte di ferro e Bozzole.

Il lasso di tempo intercorso tra la morte e i funerali, è dovuto all'iter burocratico che ha accompagnato la vicenda.

In un primo momento infatti, il ritrovamento del cadavere, completamente distrutto dalle fiamme, attivate con la benzina, aveva fatto insorgere sospetti su un possibile delitto.

Le [illegible] indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Valenza e del nucleo operativo di Alessandria, si erano invece, orientate sul suicidio.

Per accertare la verità, il sostituto procuratore Marcello Maresca ha incaricato dell'autopsia il professor Antonio Osculati, di Pavia. La serie di perizie cui sono stati sottoposti i resti del corpo della vittima, bidello alla Don Minzoni, hanno esluso le ipotesi delittuose.

Il bidello era molto amato dai bambini e dagli insegnanti della scuola che lo stimavano per il suo carattere, la sua disponibilità e sensibilità. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Casale, pittura orientale ad Acqui le tele di Stabile

E' aperta a Casale, alla galleria dell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, la mostra del pittore giapponese Asahara Hiroaki e dello scultore monferrino Enrico Bargero promossa dal Circolo culturale Piero Ravasenga. Oggi e domani si può visitare dalle 10,30 all 12,30 e dalle 16 alle 19,30; il giovedì e il venerdì solo nel pomeriggio. Prosegue, sino al 18 maggio nel foyer del Municipale la mostra fotografica del grande artista contemporaneo Franco Fontana intitolata «Paesaggi». Visite gratuite oggi e domani, dalle 16 alle 19.

Domani, alle 18, nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, ad Acqui, «vernissage» della personale del pittore Vito Stabile che presenta la sua più recente produzione. Sono opere talora con colori cupi, altre volte con colori delicati e sfumate, tutte comunque tali da esprimere la forza pittorica dell'artista. Sino al 4 maggio. [r. al.]

Festa di primavera

Danze e omaggi alle dame al centro «Galimberti»

Stasera al Centro d'incontro «Galimberti» di via Pochettini, ad Alessandria, «Festa di primavera» con serata danzante. Saranno anche premiate le signore che sfoggeranno i migliori abiti «primaverili»: a tutte quante andrà un omaggio floreale. [b. v.]

Editoria

«L'isola dimenticata», un libro di Valentini

Stasera, alle 21,30, nella sala «Bruno Cinnio e Ada Lodigiani» del Museo Ianniello, in via Sant'Ubaldo 1, ad Alessandria, viene presentato il libro di poesie di Maurizio Valentini «L'isola dimenticata». [b. v.]

Musica classica

Arie di Brahms alla Loggia tre chitarre a S. Giovannino

Stasera, alle 21,15, su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari», il violoncellista Claudio Merlo e il pianista Giorgio Vercillo propongono musiche di Brahms alla Loggia di Acqui, in borgo Pisterna. Alle 21, nella chiesa di San Giovannino, ad Alessandria, si esibisce il trio chitarristico «Antonio Vivaldi», con Mario Cosco, Enrico Negro e Ignazio Viola.

Concerto d'organo stasera, alle 21, nella parrocchiale di Bergamasco, per la commemorazione di Nicolao Praglia: saranno eseguite alcune sue composizione dal maestro Paolo Davò, con i soprani Giovanna Mangherini e Stefania Morando. [r. al.]

Artisti di strada

Il fachiro Kar-hammel incanta serpenti a Casale

Oggi in piazza Mazzini, a Casale, durante il mercatino biologico «il Paniere» si esibisce Marco Cardona, detto «il fachiro Kar-hammel», che incanta i serpenti, gioca con il fuoco, ingoia le spade. [s. m.]

Il modello Marcus ospite al Mayerling, le veline di «Striscia» al Paradiso

In discoteca spazio ai «belli»

Al Macallé il violino rock di Mauro Pagani

Al Palladium, liscio con Mauro Rizzi; nel «Café Latino» gli Evasione Latina; sala Anni 60: Sharada group.

«Sabato vip» stasera alla discoteca Villa Olga, con i dj Beppe Campi e Freddy G.

Ballo liscio stasera e domani al dancing Gianduja.

Appuntamento con il rock dei Brando bros stasera al Wild Cats di Gerlotti.

Suonano i Soul Hunter stasera all'On the river: rock blues.

Serata danzante alla Soms del Cristo con i Flash.

MARENGO. Musica commerciale e «progressive» stasera alla discoteca Master.

Stasera, al Tom Boy di strada Valenza, discoteca in entrambe le sale. [s. m.]

Pianobar stasera all'Azzurro di viale Bistolfi con Francesco Cabiati. [s. m.]

Stasera liscio nel salone Eternit con I Melodici; alla Virtus con gli «Amici del liscio»; nella sala Prime Viole con l'«Italiana mix group». [s. m.]

CASSINASCO. Alberto Camerini, l'«Arlecchino elettronico» Anni 70, è stasera al Maltese.

Mauro Pagani, ex violinista della Pfm, tiene un concerto stasera al Macallé accompagnato dalla Wha Wha band. L'iniziativa è del Palomar di Valenza. Ingresso 15 mila lire.

Suona la rock band The Streits stasera al New Niki's.

Al Mayerling stasera un ospite gradito alle ragazze: il famoso modello brasiliano Marcus.

D'ORBA. Le veline di «Striscia la notizia» stasera alla discoteca Paradiso In: spazio live con i Gemini.

Suonano i Supersonics, «jam session» con componenti di Babilonia e Extrema, stasera al Thunder road.

Comincia alle 21,30 stasera, alla Cascina Rangone, il concerto dei Persiana Jones, scatenato gruppo ska.

Stasera all' Omnia musica commerciale e underground in sala grande, revival nel «twist privé».

MONTEGIOCO. Liscio stasera alle Fonti dello Zolfo.

Discoteca con dj Gianni Canova e revival con Paolo Erre stasera al Saint Paul discobar.

OTTIGLIO. Stasera al Caffè Novecento canti e ballate della tradizione celtica con I Dagda Morrigan. [s. m.]

Prosegue al Mamunja discobar il sabato «Speedlite» con il dj Max Bondino.

POZZOLO. Tappa di selezione del concorso nazionale «Una modella per l'arte» stasera alla discoteca Immagine.

Live con il gruppo Bloc Notes stasera alla Cometa; e c'è anche discoteca.

Stasera al Valentia si esibisce il fisarmonicista Daniele Cordani [r. c.]

Suonano i Western Comfort stasera al Caffè della Pesa: il gruppo alessandrino si prepara a far uscire il primo cd.

VOGHERA. Appuntamento con il rock della Jo Jo band stasera al Cowboys guest ranch.

Di Brunello Vescovi



I Persiana Jones suonano alla Cascina Rangone, il modello brasiliano Marcus è ospite al Mayerling



Numerosi gli appuntamenti di musica dal vivo nei locali, dalle cover alla musica celtica

Jazz a Olivola

Swing hall stasera c'è Johnny Sax

OLIVOLA. E' il sassofonista Gianni Bedori il protagonista del concerto in cartellonestasera, alle 21,30, allo Swing Hall.

Sarà accompagnato da Nando De Luca al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

Bedori è concertista di grande esperienza, che ha suonato in tutto il mondo come solista, nel settore della musica leggera si è affermato con lo pseudonimo Johnny Sax.

Ha studiato al conservatorio di Bologna e, successivamente, ha suonato in Germania, Olanda e Svezia, iniziando nel 1963 un'intensa collaborazione con Giorgio Gaslini. In pochi anni ha inciso ventinove album. Nel '74 ha ricevuto il primo premio della critica discografica italiana per il suo disco «Picasso», ispirato ad alcune opere dell'artista spagnolo

Nel 1978 ha vinto la «Maschera d'argento» per il jazz italiano. Da qualche tempo all'attività concertistica affianca quella dell'insegnamento, tenendo corsi e seminari jazz nei conservatori «Verdi» di Milano e «Campiani» di Mantova, oltre che alla civica scuola di jazz di Milano [s. m.]

Il gruppo [illegible] stasera al Lux di Cassano

«Gospel» in teatro coi Jubilee Shouters

CASSANO. Appuntamento d'eccezione con la musica gospel e jazz, stasera al teatro Lux: si esibisce il gruppo Jubilee Shouters, reduce dai successi ottenuti a «Domenica In» e su altri programmi televisivi. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione Aurora e suggella una stagione di concerti di altissimo livello.

I Jubilee Shouters sono una formazione di 26 elementi (tra soprani, contralti, tenori e bassi), diretta dal maestro Gianna Grazzini. La band è nata nel '92 e si è presto dedicata alla polifonia di matrice afro-americana.

Le prime esibizioni sono avvenute in chiese, musei e università, poi il gruppo si è fatto conoscere alla radio e ha partecipato a prestigiose rassegne, quali il «Jazz Cocktail '95» e il «Pistoia Blues».

Quest'anno i Jubilee Shouters hanno accompagnato gli Oro al Festival di San Remo: il loro primo «cd» uscirà in estate.



Gianna Grazzini dirige i «Jubilee»

Stasera propongono brani di Gershwin, Waller, Carmichael, Stoker, Golson e Zawinul. Si comincerà con il canto gospel «Walk together children», per passare a «Deep river», «Happy day» e altri. Costo del biglietto: 10 mila lire. [m. d.]

Gli appuntamenti teatrali in provincia

Follie quotidiane con «Gli Alternati»

Appuntamento esilarante stasera, alle 21.30, nel salone parrocchiale di **Balzola**, per la stagione di teatro amatoriale. Protagonista è il trio Gli Alternati del Laboratorio Teatrale di Novi: Sergio Danzi, Angelo Repetto e Paolo Scepi sono autori, interpreti e registi dello spettacolo. Che cosa racconta? Lo spiega, sinteticamente, il trio: «Gli Alternati, stanchi della vita, decisero di andare a pesca. Ma il dovere è dovere. Allora andarono a pesca».

E' il trionfo del quotidiano grottesco, cinico, esilarante e ironico. Gli Alternati collaborano con il comico milanese Francesco Salvi, che ha firmato la regia dello spettacolo «Vuoti a rendere» (scritto da Maurizio Costanzo), in prima nazionale il 25 aprile al Macallé di Castelceriolo.

Gli Alternati hanno anche vinto il Premio Ernst Thole al Festival nazionale del cabaret. Questa sera l'ingresso costa 10 mila lire (5 mila i ridotti).

Al Teatro dei frati cappuccini di **Alessandria** viene invece rappresentata stasera, con inizio alle 21,15, la commedia in tre atti «Quel simpatico [illegible] parroco», portata in scena dall'«Allegra bigiotteria dell'arte».

La regia è di Chicco Conti, che interpreta anche il ruolo di Carlo Ravello: sono sei i personaggi, luci e musiche sono di Riccardo Cattana, rammentatrice è Laura Banco. L'ingresso costa 10 mila lire.

All'Ilva di **Novi**, la commedia in tre atti «Il somaro» della Filodrammatica Cassanese, inaugura stasera, alle 21, la rassegna di teatro dialettale promossa dall'ente «Delucca».

Questa mattina, alle 10,30 nel teatro parrocchiale di **Stazzano**, la compagnia il Ballatoio rappresenta «La regina Pedoca» per le scuole elementari. Sempre stamane, al Municipale di **Casale**, le compagnie Magico Teatro e Ops presentano agli studenti lo spettacolo di mimo e burattini «Jabutì». [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRO. Tel. 0131/252.644. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. [illegible] (p. unico).

[illegible] Tel. 252.079. **L'ombra del diavolo**, di A. J. [illegible], con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22,15. L. 10.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Space Truckers**, di S. Gordon, con D. Hopper, D. Mazar, C. Dance (Usa '97). Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. 234.240. **Conflitti del cuore**, di R. Harling, con S. MacLaine, B. Paxton, [illegible] Richardson, J. Nicholson (Usa '96). Orario: 20; 22,20. Lire [illegible].

CORSO. Tel. 268.080. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272. **Film [illegible] minori** [illegible] Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Uno sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **Un giorno per caso**, di M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) [illegible]. **Creature selvagge**, di R. Young, con J. Cleese, J. Lee Curtis, M. Palin. Orario: 20; [illegible]. Lire 10.000; 9000.

[illegible] Tel. (0144) 332.400. **Il coraggio della verità**, di E. Zwick, con D. Washington, M. Ryan. Orario: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Uno sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **L'impero colpisce ancora**, di I. Kershner, con H. Ford, C. Fischer, [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 posto unico.

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Space Truckers**, di S. Gordon, con D. Hopper, D. Mazar, C. Dance (Usa, '97). Orario: [illegible] 15,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible] Telef. (0141) 701.459. **[illegible] sguardo dal cielo**. Orario: 20,30; [illegible]. 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August, con J. Ormond, P. Gabriel, G. Byrne, V. Redgrave. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Uno sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **[illegible]**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Orario: 15,30; 17,45; 20, 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Guerre stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, A. Guinness. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **L'impero colpisce ancora**, di I. Kershner, con H. Ford, C. Fisher, M. Hamill. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000. [illegible]: 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 848.124. **Shine**, di S. Hicks, con A. Mueller-Stahl, L. Redgrave. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Kolya.** Orario: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **La carica dei 101 - [illegible] la volta la magia è vera** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. **Camere da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18 10; 20,20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner. [illegible] Ford [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Kolya.** Orario 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. [illegible] Abhin. Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min 14 anni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45. 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15 55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22 30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 20 57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space truckers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16 30; 18.30, 20,30; 22 30, 24.

[illegible]G via Santa Teresa [illegible] tel. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 16 30; 20; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16 30; 18,30; 20,30; 22 30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15.50, 18.05; 20 20, 22.35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Il caricatore** Or.: [illegible]; 18,30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 4173. **9 settimane e ½. La conclusione** Viet. 14. Orario: 15.55; 18; 20.25; 22,35

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812 4173. **Il ciclone** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] del amore.** Or.: 15; 17.40; [illegible]; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**, di B. August. Orario: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

VITTORIA via Roma [illegible], tel. 562 1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione). Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/12 / 13-18.30 e 19.30-20,30; tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Lu Jia, pianista Lilya Zilberstein. Musiche: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingresso 25 mila. Inf. tel. 810[illegible].

COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 gli **Stadio** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Ecco l'identikit degli avversari domani allo stadio «Tenni». E' assente l'attaccante Fiorio

Grigi, attenti ai goleador di Treviso

Soncin, Tollardo e Costa: capolista col «tridente»?

ALESSANDRIA. Domani al «Tenni» di Treviso si affrontano due squadre dal rendimento ridotto. I biancocelesti, sebbene in vetta alla classifica del girone A, nelle ultime partite hanno ottenuto solo quattro punti: i grigi nello stesso periodo (8 marzo-13 aprile) sono andati meglio: 5 punti.

Gli sportivi «mandrogni» si attendono almeno una prova puntigliosa da parte del capitan Gaetano Fontana e compagni che si presentano in Veneto senza alcuni uomini: oltre allo squalificato centrocampista Egidio Notaristefano, danno «forfait» gli infortunati Maurizio Ferrarese, Salvatore Tedesco e Ivano Della Morte.

Daniele Pasa, l'uomo guida del Treviso, punta sulla vittoria dei biancocelesti: «Dobbiamo ritornare al successo - dice - per ribadire il primato, anche se mi aspetto un'Alessandria che ci creerà problemi. E' un avversario sicuramente ostico e da non sottovalutare. I tre punti ci servono soprattutto perchè nel turno successivo giocheremo sul campo di un Monza che non ha del tutto perso la speranza di accedere alla serie B, senza passare dagli spareggi».

Pasa, fra l'altro, conosce bene l'allenatore dei grigi, Enzo Ferrari, anche perchè entrambi erano tesserati per il Padova in serie B nella stagione '89-90.

I veneti saranno privi di due pedine importanti: il centrocampista Alessandro De Poli e l'attaccante Flavio Fiorio, bloccati dal giudice sportivo. In assenza di Fiorio, cannoniere del girone con 13 gol, mister Giuseppe Pillon, giocatore dei grigi vent'anni fa, ha la possibilità di schierare Giovanni Soncin. Quest'ultimo, acquistato lo scorso luglio dal Sandonà (serie C2, girone B), ha segnato finora sette reti, quattro in meno dei gol realizzati un anno fa.

Le alternative, per un reparto avanzato che finora ha segnato 41 gol (disponendo così del migliore attacco dei due gironi di C1), sono: Dario Tollardo, classe '69, ex Mantova, e Alessandro Costa, cannoniere l'anno scorso nella Ternana (serie C2, girone B) con sedici reti.

E non devono essere dimenticare altri «anziani»: l'ex torinista Ezio Rossi, colonna della difesa a 34 anni, e la punta Loris Pradello, classe '60.

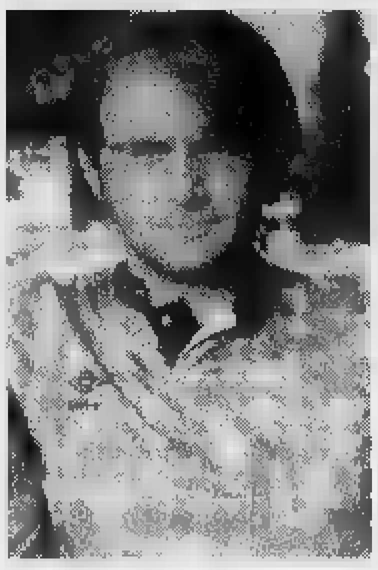
Gelato



Il capitano dei grigi, Gaetano Fontana, è pronto a sfidare la capolista Treviso

Oggi un derby in Eccellenza

Acqui anticipa il test col Libarna e punta al sorpasso della Novese



Il trainer Arturo Merlo (Acqui)

ACQUI. Si gioca stasera all'Ottolenghi, con inizio alle 20,30 la sfida tra Acqui e Libarna, per il campionato d'Eccellenza. Un anticipo di quello che riserva domani la terz'ultima giornata: «E' il primo della serie - dice il ds termale Pinuccio Botto - poi andremo a Valenza e, nell'ultima di campionato, affronteremo in casa il Pontecurone». L'Acqui che occupa la quarta posizione in graduatoria può tentare il sorpasso della Novese: «Abbiamo già fatto punti in più dell'anno scorso e intendiamo demordere», aggiunge Botto. Il trainer Merlo può contare su Marco Ricci squalificato e ha forti dubbi su Benzi e Barletto, infortunati. Sono in preallarme Bruno, Gai e Roveta.

Il Libarna affronta il derby con propositi bellicosi. L'allenatore Roberto Casone chiede ai suoi giocatori una partita a viso aperto, vuole maggiore grinta e determinazione nel reparto arretrato. Per fare il «colpaccio» all'Ottolenghi, dovranno però eliminate tutte le incertezze difensive che avevano caratterizzato la recente sfida contro il Venaria. Questa sera mancheranno gli infortunati «cronici» Domenghini e Bordini, rientrano il portiere titolare Cravera e il libero Scaramaglia. Sarà della partita anche il bomber Bizzarro, a cui domenica è stato concesso un turno di riposo. La «bandiera» dei serravallesi farà coppia in attacco con il giovane Morando, mentre Forno in panchina, pronto a subentrare in caso di necessità.

Acqui: Garzero, A. Ricci, Pesce; Carrea, Bobbio, Robilio; Bruno, Della Latta, Carozzi, Petrini, Stefano Gai.

Libarna: Cravera, Ferrari, Coco; Ponassi (Quaglia), Parodi, Scaramaglia; Macchiavello, Sala, Bizzarro, Ubertelli, Morando. [r. c. - m. d.]

AUTOMOBILISMO

Alle 12,30 il via al 23° rally alessandrino da piazza Libertà

«Coppa d'Oro», si parte

Numero uno per la Ford Escort del novese Lucio Guizzardi, tra i favoriti L'acquese Benazzo, secondo nel '96: «Sarà decisiva la speciale di Dernice»

ALESSANDRIA. Parte oggi alle 12,30 da piazza della Libertà il primo concorrente del 23° rally «Coppa d'Oro-Due regioni». Cifra record (151 partecipanti) per questa prova, valida per la Coppa Italia prima zona.

Il novese Lucio Guizzardi, su Ford Escort Cosworth gruppo A (contrassegnata dal numero uno) è favorito con Tiziano Borsa (Ford Escort) e Pier Franco Uzzeni (Subaru Impreza).

Il percorso totale della «Coppa d'Oro» è di circa 324 chilometri: le otto prove speciali occupano circa un terzo del chilometraggio complessivo.

E sarà sulle prove speciali che si deciderà la competizione: lo pensa anche l'acquese Roberto «Bobo» Benazzo, secondo l'anno scorso. «La selezione si farà nei 18 chilometri della speciale di Dernice. - dice Benazzo, che quest'anno è in



L'acquese «Bobo» Benazzo è in gara su una Ford Escort di gruppo N

coppia con Francalanci su una Ford Escort gruppo N -. Ma ci sarà da stare attenti sulle strade di Pozzolgroppo: tanti dossi, percorso "sporco", molti rischi quando si pigia l'acceleratore». E proprio a Pozzolgroppo, durante le prove, il torinese Daniele Campia è uscito di strada con la sua Peugeot, riportando lievi ferite.

C'è una prova speciale che riporta indietro nel tempo Benazzo: «Avolasca: nel percorso è identica a quella della "Coppa d'Oro" di 15 anni fa: partecipai con una Fiat 127 gruppo due».

Un rapido promemoria per gli spettatori, con gli orari teorici di delle speciali: Avolasca (primo passaggio alle 13,28, secondo alle 17,40); Pozzolgroppo (14,36 e 19); Dernice (15,56 e 19,44); Agliani (16,47 e 20,32).

La prova spettacolo di due chilometri al Coinor di Valenza sarà alle 22,20. Due i riordini: a San Sebastiano Curone (15,28) e a Salice Terme (18,20).

L'arrivo del primo concorrente, in piazza Libertà, è previsto alle 23,13; la classifica sarà pubblicata all'1,30 di domani mattina all'ex ospedale militare, sede della direzione di gara. E, alle 10,30, premiazione nella sala Ferrero del Teatro Comunale. [b. v.]

JUDO E KARATE

Intenso weekend

Il Ginnic partecipa a 4 tornei

VALENZA. Il Ginnic Valenza, con una quarantina di atleti, parteciperà nel weekend alle più importanti manifestazioni nazionali di judo e karate.

Si comincia da Genova, nel torneo internazionale «Città di Colombo»: in gara da oggi una ventina tra bambini, ragazzi, esordienti e cadetti, guidati dalla speranza Riccardo Bossio.

Domani, Stefano Rossi, Enrico Beltrame, Paquale Esposito e Roberto Regalli prendono parte al «San Cacu» di Bergamo, con atleti di 20 nazioni europee.

A Torino invece sono di scena le cinture marrone Luciano Baiardi, Manuele Cassaniti, Alberto Baiardi, Ida Langella e Alessandra Bartoli: tenteranno la scalata a cinture nere.

E 10 karateka guidati dagli istruttori Alessandro Finisguerra e Mirko Barbesino sono al torneo di S. Pellegrino. [r. c.]

Ricco medagliere

Ai regionali trionfano 3 serravallesi

SERRAVALLE. Tre titoli per la Ginnastica Serravallese ai campionati regionali di specialità, categoria Senior, disputati a Novara. Elena Nicorelli ha trionfato al corpo libero (punteggio 9,20) e alle parallele (8,75), mentre il terzo successo è di Michela Zerbo alla trave, con un eccellente 9,65 che la proietta ai vertici assoluti: ha preceduto di un decimo di punto la compagna Nicorelli (9,55).

Tra le Juniores, Elisabetta Freggiaro ha conquistato la medaglia di bronzo al corpo libero, con 8,83. Con i risultati di Novara, Nicorelli, Zerbo e Freggiaro hanno conquistato l'accesso agli Interregionali, in programma il 10 maggio.

Oggi e domani, altre due serravallesi, Linda Ferrando e Ilaria Bisio, scendono in pedana a Meda per le qualificazioni ai campionati italiani. [m. d.]

SPORT FLASH

Tennis

Baroglio piega Florio nella finale al Csc Orti

Massimo Baroglio del Derthona ha superato 7-5, 6-1 Alessandro Florio del Ct Casale nella finale del torneo limitato C3 al Csc Orti di Alessandria. [b. v.]

Calcio

Juniores: Novese ad Alba e derby a San Salvatore

La Novese comincia oggi la fase finale del campionato regionale Juniores, affrontando alle ore 16, in trasferta, l'Albese, vincitrice del girone I. Intanto, a San Salvatore, sempre alle 16, si disputa il recupero tra Monferrato e Felizzano. [r. c.]

S'impone il Borussia nel torneo scolastico

Battendo nella finalissima il Bordeaux 8-7, il Borussia ha vinto a San Salvatore il primo torneo di calcio riservato agli allievi delle elementari e delle medie, intitolato alla memoria di Sara Picena. Al terzo posto il Bruge: ha superato il Liverpool ai rigori (10-7). [r. c.]

E' la serie C squadre in campo

Dopo gli anticipi di ieri, stasera giocano per il campionato di C i match Cassanese-La Familiare, Soms Castelletto-Stazzanese e Serravallese-Costa d'Ovada. [b. v.]

Calcetto

Acsi: a Basaluzzo oggi tre confronti

Per il campionato provinciale di calcetto Acsi, oggi al palasport di Basaluzzo si giocano: Forno Fresonara-Salumificio Gay (ore 15); Atletico Zoppas-Rivarone (16); Castelspina-Pro loco Grondona (17). [r. c.]

Podismo

Amatori e Vecchie glorie per la corsa di Rivarone

Parte domani dal centro sportivo di Rivarone (ritrovo alle 8,30) la 12ª «Camminata» di dieci chilometri, per Amatori e «Vecchie glorie». [b. v.]

Pugilato

Il capriatese Cabona agli Interregionali

Il peso Armando Cabona (Boxe Nicotra Capriata) è impegnato da oggi a Battipaglia (Salerno) nei campionati Interregionali di pugilato per dilettanti: punta a ottenere il passaporto per gli Assoluti. [m. d.]

Basket, alessandrini stasera in campo contro la quarta della serie C1

Oikos, a Legnano per vincere

A2 femminile: Delta contro la capolista

Mancano due gare alla conclusione della «regular season» nel torneo di C1: l'Oikos le giocherà entrambe a Legnano. La prima è stasera, alle 21, contro il Merlett: gli avversari [illegible] quarti in classifica, a due punti dagli alessandrini. Non si può speculare sul netto [illegible] dell'andata (l'Oikos chiuse a +16): una sconfitta comprometterebbe l'obiettivo del secondo posto, che il presidente Scalzi pretende a tutti i costi.

L'Oikos ha dalla sua il saldo positivo negli scontri diretti [illegible] la Breccese Como, ma deve evitare [illegible] trovarsi appaiata a fine stagione anche con [illegible] Legnano o si troverebbe terza.

Gioca [illegible] trasferta anche il Derthona, impegnato domani, alle 18,30, contro il deludente Galvagno Torino, ormai rassegnato alla retrocessione.

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale prosegue i collaudi in vista dei playoff. La squadra del coach Farina è ormai matematicamente prima, e [illegible] confronto con il fanalino di coda Savigliano (domani, alle 17,30, al Palasport) è da considerarsi alla stregua di un match di preparazione. Rientrerà Ogliaro, ancora assente Luciani.

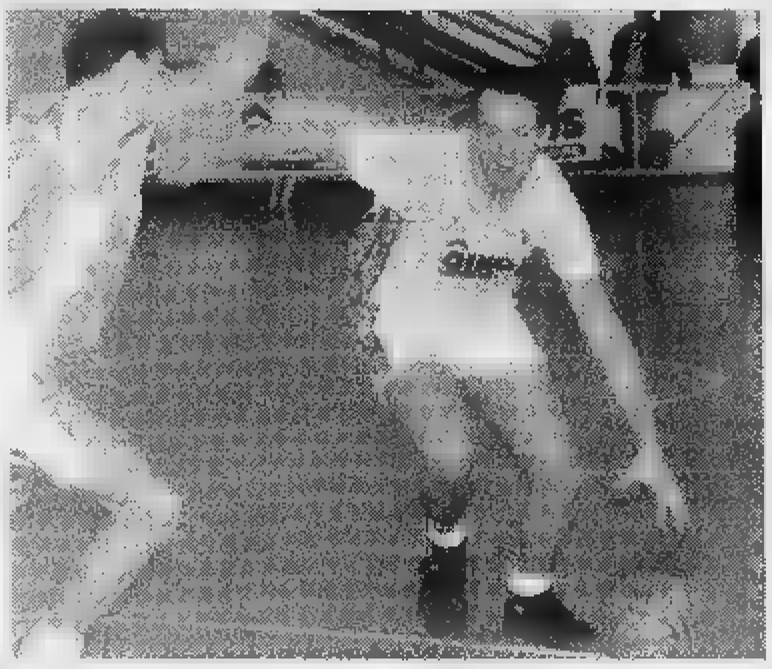
Alla stessa ora, a Valenza, [illegible] Pancot riceve il Crocetta Torino: il presidente Marchesotti è soddisfatto per la prova di Aosta, ma non vuole cali di [illegible]ne. Rinfrancato dal successo sul Savigliano (che ha permesso di guadagnare [illegible] posizione) il Serravalle si confronta stasera con l'Oleggio, che potrebbe anche ritrovarsi [illegible] fronte negli spareggi-salvezza.

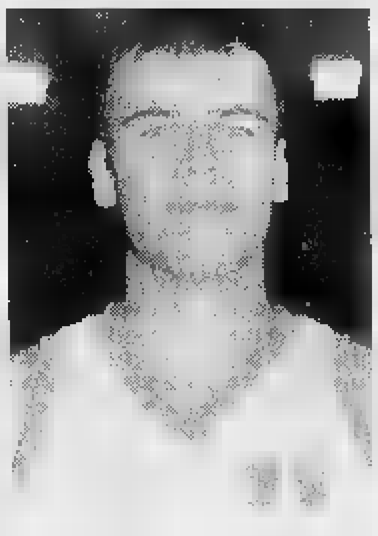
Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha chiuso la stagione dopo la sconfitta di misura (86-84) con lo Spezia.

In D, il Candiotto Castellazzo capolista gioca stasera sul campo dell'Asti '86. In trasferta anche Blindo Office San Salvatore (a Cuneo), Pacquola Castelnuovo (ad Asti, con il Cierre) e Cmb Acqui (ad Alba), mentre il Casale riceve [illegible] Moncalieri.

Si gioca domani, alle 18,30, [illegible] match [illegible] cartello dei playout femminili di A2: le ragazze [illegible] Delta Alessandria sfidano la capolista Muggia, [illegible] l'intento di riscattare la sconfitta subita a Bolzano.

Nei playoff di B, la Fortitudo Valenza intende ripetere domenica, alle 18, a Pontedera la splendida prova che è valsa il [illegible] sul Siena. [b. v]





L'Oikos (a sinistra, l'ala Marcello) gioca stasera a Legnano con il Merlett
La Polaris Casale recupera Ogliaro con il Savigliano, fanalino [illegible] coda

VOLLEY

Un impegnativo weekend. Rischio di retrocessione dalla B1

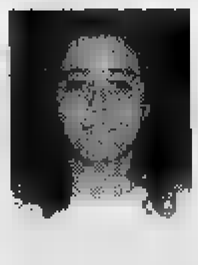
Pantera: assalto alla Sav

Per gli alessandrini «missione impossibile» contro la capolista Bergamo
La Mangini in trasferta col Vallemosso. Per le valenzane un test a Cislago

Nella quint'ultima giornata del campionato di B1 [illegible] una [illegible] impossibile» per la Pantera Rimo Amianti, stasera di scena sul campo della capolista Sav Bergamo. Il compito [illegible] proibitivo per la formazione alessandrina, che in settimana non si è allenata con continuità. Per Capello e compagni, il momento è delicatissimo ed è concreto il rischio di retrocessione.

Tutt'altro umore nel clan della Mangini Novi, capolista in C1 e già promossa matematicamente. Stasera, la squadra biancoblù affronta in trasferta il Vallemosso. L'ostacolo [illegible] è insuperabile: i coach Repetto e Contarino chiedono ai giocatori di mantenere la concentrazione e di evitare cali [illegible] tensione in quest'ultimo mese di attività. Turno [illegible] riposo, invece, per la Plastipol Ovada, che sta già pensando al futuro.

Nella C1 femminile, la capolista Valenza cerca due punti sul terreno [illegible] Cislago. L'allenatore Ruscigni rischia di perdere l'alzatrice Callegher, afflitta dal mal [illegible] schiena. E' in preallarme la giovane Bonzano che dovrà preparare le schiacciate di Bottini e Sacchiero.



Le chances [illegible] vittoria [illegible] la capolista Valenza [illegible] a Cislago [illegible] affidate anche alla schiacciatrice Cristina Sacchiero

Novità nel ruolo [illegible] palleggiatrice anche per la Spendibene Casale che riceve (ore 21) il Varazze. Piovan lascerà spazio al[illegible] promettente Gandino. Daranno forfait Caligaris e Vizio.

E' al completo l'Europa Metalli Novi che ospita (ore 21) il Missaglia Como. Dopo due gior[illegible] di squalifica, rientra la «veterana» Costanza Scarsi.

In C2, la Plastipol Ovada [illegible] misura [illegible] Geirino (ore 17,45) con il Borgomanero: è d'obbligo la vendetta sul campo, dopo lo 0-3 dell'andata. Il Pgs Vela Cra Alessandria (con Pilla, Poggio e Zanutto finalmente ristabilite) gioca fuori casa col Fossano, mentre il Veliero Acqui viaggia a Rivarolo Canavese.

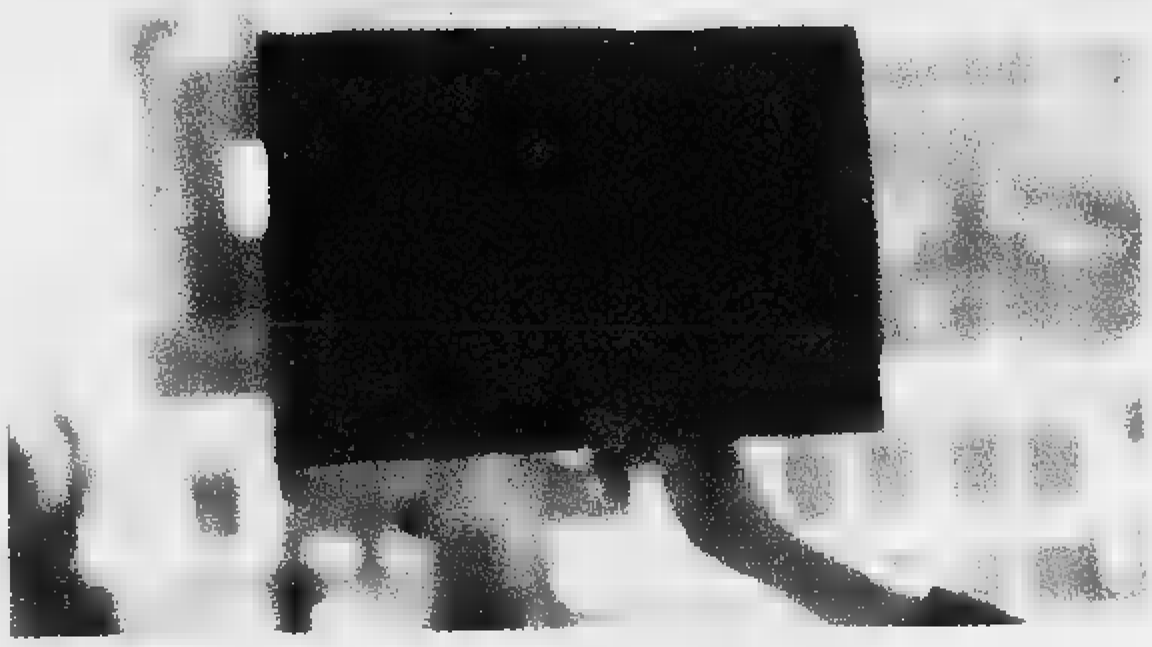
In D maschile [illegible] derby tra Panasonic Alessandria e Coged Acqui. Pronostico nettamente per i padroni di casa che saranno al completo. Nelle file dei termali, mancherà Barberis. Il successo è alla portata dell'Ice Box Casale, sul parquet del [illegible] desto Morgex.

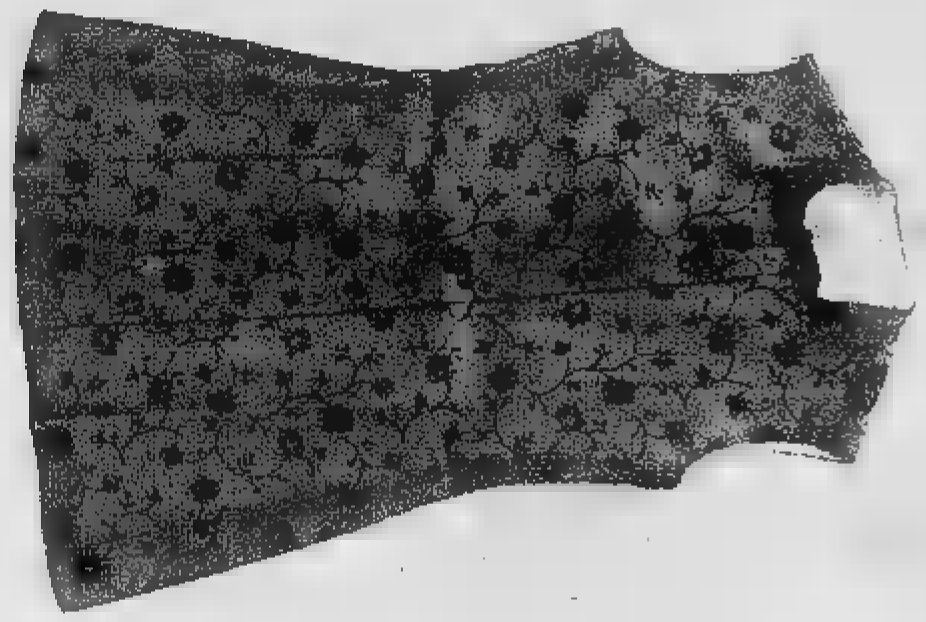
In D femminile il Derthona affronta la temibile trasferta di Cambiano, mentre il Villanova gioca a Chieri. La Fortitudo Occimiano cerca una vittoria scacciacrisi con la Sanmartinese Novara. Si annuncia «disco rosso» per il Molare con l'Altiora Pallanza leader del girone.

Massimo Delfino

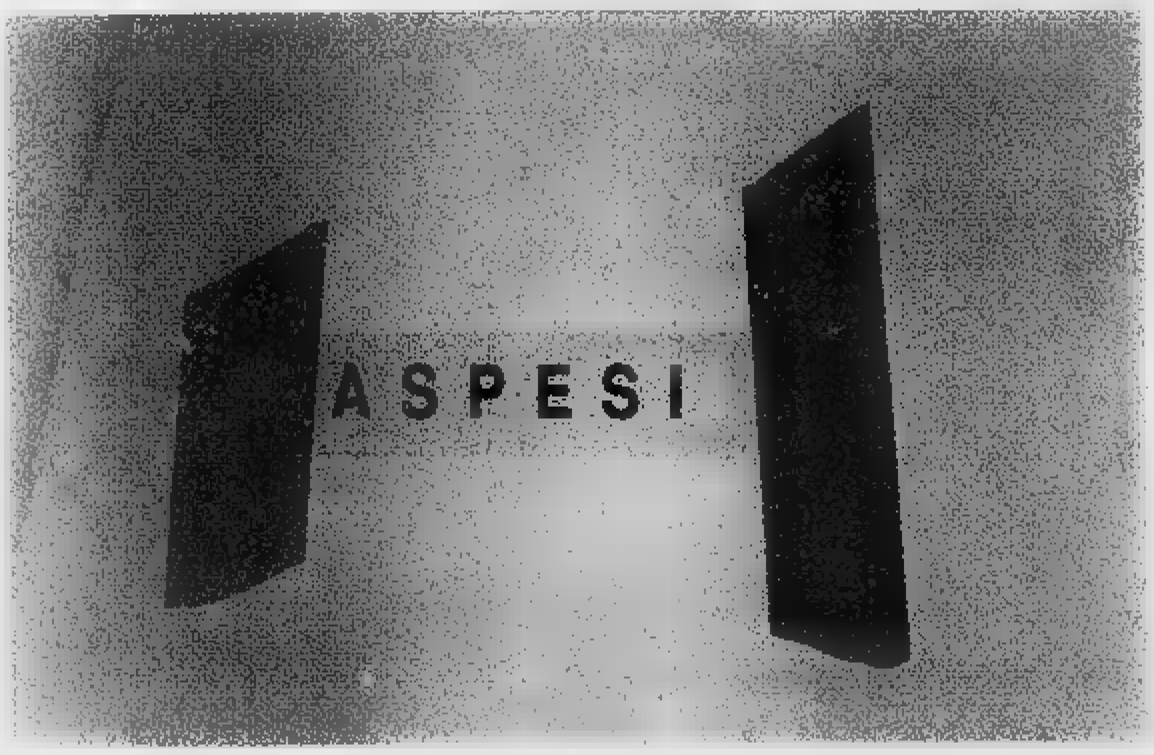



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI



LA PREALPINA
offertissima primavera '97 del castorino. Affrettatevi!
monoblocco
£. 5.900
Lettino
schienale regolabile
£. 39.900
Dondolo tre posti
struttura in metallo verniciato
schienale e seduta imbottiti
copertura a inclinazione regolabile
£. 149.000
con schienale regolabile su 5 posizioni
£. 24.800
5 POSIZIONI
prendisole
con schienale
pieghevole
£. 29.900
POSIZIONI
Carrello
2 piani con supporto portabottiglie e 2 ruote
£. 24.900
Mobili per esterno in resina garantita
£. 24.800
Tavolo rettangolare - cm. 140 x 90
£. 29.900
GAMBE SMONTABILI
quadro
£. 19.900
GRAND SOLEIL
Tavoli in "duraresina"
disp. in diverse decorazioni
DURARESINA
£. 79.000
Mod. TULIP - Ø 120 cm.
£. 119.000
Mod. TULIP - ovale cm. 165x95.
£. 139.000
- ottagonale Ø 140 cm.
£. 149.000
Ombrellone in Cotone
Ø 300 cm. - struttura in legno
£. 89.000
Ombrellone
Ø 170 cm. - struttura in metallo verniciato
£. 14.900
LA PREALPINA
e
Lo specialista di MisterColor
Smalto lucido
elastico e di buona durata per legno e ferro per interni ed esterni
latta da lt 0,5
£. 8.900
lucido
Nobilitante per legno
impregnante
per interni ed esterni protettivo, antitarlo e funghicida ottima resistenza alle intemperie
£. 9.900
£. 31.900
pittura per interni alta copertura
£. 29.900
Tempera murale
Pittura murale traspirante
ideale per interni ottima copertura, alta resa - anticondensa
lattone da lt 14
£. 49.800
Pittura murale lavabile
ideale per interni alta copertura
lattone da lt 14
£. 64.900
Pittura murale superlavabile
formula Acrilica supercoprente antigoccia e antischizzo ottima per esterni ed interni
CON SALOPETTE IN OMAGGIO
lattone da lt 14
£. 74.900
Subito 10% in Buoni sconto
Acquistando i prodotti MisterColor o MisterCasa
riceverai un buono sconto di £. 1.000 da utilizzare per la prossima
Per il tuo giardino il meglio lo trovi alla Prealpina!
St. CHRISTOPHE / AOSTA
Loc. Grand Chemin 88
Tel. 0165 / 33550
ORARIO
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio
FRANCIA
SVIZZERA
AOSTA
PIEMONTE
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121/ 542117
ad ALBA / CN
S.S. Alba / Bra - MONTICELLO d'ALBA
Tel. 0173/ 361472

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Aprile 1997 [illegible] 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Medico scrive ai pazienti denunciando i gravi disagi del reparto di oncologia

«Malati, voglio chiedervi scusa»

L'aiuto Mario Clerico spiega: «A volte non ci sono i letti necessari per ospitare tutti i pazienti Servono spazi e personale». Una dottoressa lavora gratis. La chemioterapia su una poltrona

AOSTA. Parte da una lettera di [illegible] la protesta del medico Mario Clerico, aiuto dell'Unità operativa [illegible] oncologia dell'ospedale di Aosta. Una lettera rivolta ai malati. Il medico chiede [illegible] chi telefona per chiedere perché [illegible] disponibile un posto letto per proseguire terapie già programmate in ambulatorio. Scusa per i ritardi nei ricoveri, per la «vergognosa» sala d'aspetto dell'ambulatorio e per l'angusto day hospital. Scusa se [illegible] volte i medici [illegible] disponibili [illegible] dialogare con malati [illegible] parenti, [illegible] causa di ritmi di lavoro insostenibili.

«Poco di tutto questo - scrive Clerico - dipende da noi: quasi ogni giorno facciamo presente, a chi [illegible] amministra, quali siano i problemi».

Il reparto di oncologia è al terzo piano dell'ala vecchia dell'ospedale. Ma al terzo piano, tra le targhette che indicano le unità operative, non c'è l'oncologia. Chi cerca il reparto non sa dove andare. Nel corridoio c'è un po' di tutto. «Qui mettiamo le cartelle cliniche, questa è la sala di ritrovo per i pazienti, qui devono attendere i familiari». Una panchina, qualche sedia e una tv, prima della saletta utilizzata da capo sala, segretaria, infermieri e medici.

Nel reparto di oncologia [illegible] curano i malati di tumore. Malati che necessitano di «attenzioni particolari», soprattutto dal punto di vista [illegible]. In Valle d'Aosta l'incidenza della malattia, quindi i nuovi casi, ogni anno è di 350-400 unità. Muoiono 150-200 persone (ogni 100 mila abitanti) all'anno. In Valle il [illegible] per cento delle morti è causato dal cancro.

Nelle quattro camere del reparto passano ogni anno 700 pazienti. Il reparto ha 18 posti letto: 16 nelle quattro camere e due «affittati» dal reparto di nefrologia. «Mediamente in nostri pazienti [illegible] 18, ma capita [illegible] vente che non abbiamo posto dove ospitarli» dice [illegible] Clerico.

Analoga la situazione dell'ambulatorio. Due stanze e un corridoio, definito «sala d'aspetto», dove ogni mattina passano tra le 20 [illegible] le 25 persone, tra ambulatorio e day-hospital. Un letto contro un muro, [illegible] poltrona dove viene fatta la chemioterapia, che non è possibile reclinare perché manca spazio. In caso di malore del paziente diventa un problema grave. Qui due infermiere, «che devono preparare sotto cappa i medicinali, sia per l'ambulatorio [illegible] per il reparto, che devono fare i prelievi, portarli ad esaminare [illegible] prendere le prenotazioni - aggiunge Clerico -. Come minimo ci vorrebbe una segretaria».

E in questi spazi «ruotano» [illegible] medici. «Da alcuni mesi la situazione è migliorata, perchè è arrivata un'altra dottoressa, che ha avuto [illegible] convenzione di sei mesi. Purtroppo la convenzione è scaduta, ormai da tempo. Lei ora viene lo stesso, senza stipendio, per aiutarci, e forse perché nella situazione in cui ci troviamo le facciamo pe[illegible] dice Mario Clerico.

Cosa vuole ottenere con la sua «denuncia»? «Abbiamo bisogno di spazi per vivere - spiega [illegible] medico -. Il nostro primario non ha nemmeno uno studio, dove ricevere i parenti, dove poter studiare [illegible] organizzare in tranquillità il lavoro. Abbiamo bisogno di un reparto [illegible] personale dalle determinate caratteristiche, visto il tipo [illegible] malati. Si deve fornire assistenza [illegible] di tipo umanitario oltreché medico. Le infermiere del reparto le "dividiamo" con l'unità di nefrologia. Il personale vede quindi due tipi di malati diversi. Coloro che arrivano motivati in poco tempo si deprimono per la situazione in cui siamo e ci lasciano. Non [illegible] giusto che qui il personale stia peggio che in altri reparti».

«Vogliamo avere spazi per visitare - aggiunge il medico -. La nostra attività si evolve velocemente, ci siamo impegnati in [illegible] terapie, potremmo fare di [illegible]ù, ma non possiamo. E nonostante tutto il servizio è di alta qualità, ma costa troppo, come energie umane. Ognuno di noi fa dieci ore. Le faremmo volentieri, ma in un ambiente diverso, più serio».

[illegible] Bovo


Un'immagine del reparto di oncologia al terzo piano dell'ospedale di Aosta

DAL COMUNE [illegible]

Questionario ai cittadini

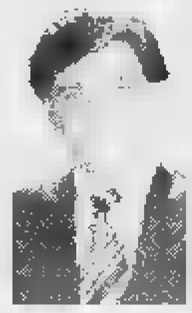


Con il numero di aprile di «Aostainforma» [illegible] Comune invierà [illegible] cittadini un questionario al fine di coinvolgerli nel miglioramento dei servizi.

SERVIZIO A PAGINA 38

Disegno di legge

Università Primo «sì» da Roma


Il deputato valdostano Luciano Caveri

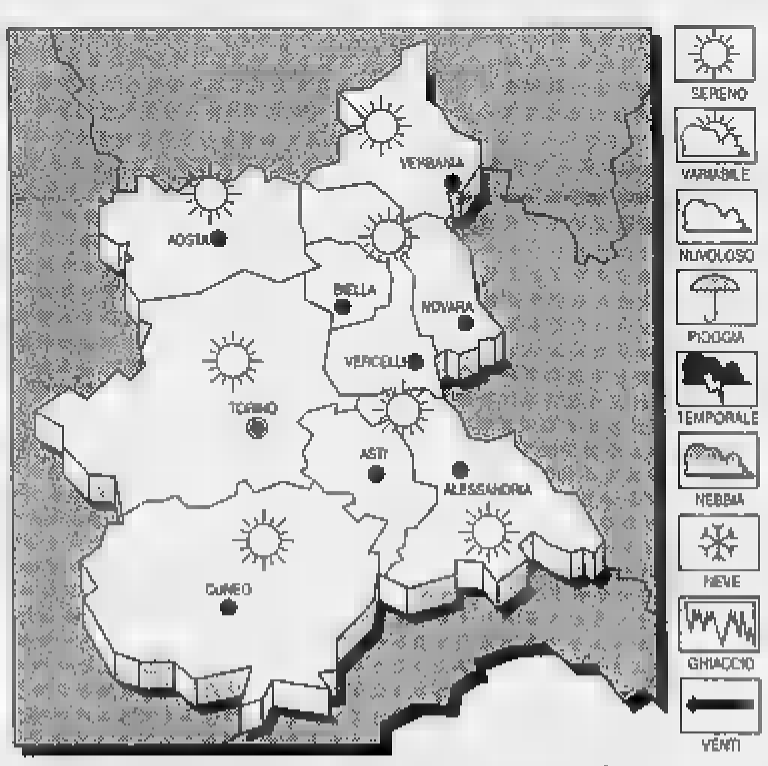
AOSTA. La Valle d'Aosta potrà avere un'università. L'importante innovazione del sistema scolastico regionale, finora non attuabile, perché l'istruzione superiore [illegible] sempre stata una competenza statale non delegabile, è stata approvata dalla Camera, su proposta del deputato Luciano Caveri, nell'ambito del disegno di legge «Bassanini» che prevede fondamentali cambiamenti dell'attività amministrativa nel suo complesso e, in particolare, anche nei rapporti fra lo Stato e le Regioni. La futura università della Valle sarà a carattere non statale, ma avrà una valenza pari a quella di tutti gli altri atenei attivi sul territorio naz[illegible]nale.

Spiega Caveri: «L'università della Valle d'Aosta potrà disporre la nomina a professore, ad associato [illegible] a ricercatore attraverso la chiamata diretta di studiosi di università straniere [illegible] un massimo del 50 per cento del totale dei docenti». L'Università sarà gestita dalla Regione in accordo con il ministero dell'Università e la Valle d'Aosta, oltre a decidere quali e quante Facoltà istituire, avrà anche competenza in materia di edilizia universitaria. Una parte dei costo sarà [illegible] [illegible]rico dello Stato. Si ha così, dopo anni di dibattito, la certezza che la Valle d'Aosta potrà avere una sua università.

Sulla questione ha espresso soddisfazione l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, che ha aggiunto: «Spero che le nuove norme vengano presto confermate anche dal Senato. La nuova importante iniziativa legislativa rafforza le competenze normative valdostane alla base della proposta di creazione dell'Academie européenne des études supérieures. E' ora compito delle istituzioni regionali [illegible] [illegible] quanti hanno a cuore l'evoluzione culturale e scientifica della nostra comunità di impegnarsi al fine di far avanzare rapidamente questo progetto di importanza capitale per lo sviluppo della Valle d'Aosta».

[b. bas.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Aumen[illegible] della nuvolosità.

[illegible]
[illegible] AOSTA
Max: 16; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 22; min: 5; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino 19,2; Vercelli 14; Asti 16; Alessandria 19; Cuneo 16; Novara 14.

Arrestato a La Magdeleine con l'accusa di essere un piromane

«L'incendio non era doloso» Torinese scarcerato dal gip

AOSTA. Era stato arrestato mercoledì [illegible] dai carabinieri, a La Magdeleine, con l'accusa di [illegible] dato fuoco ad un bosco. Ma per il giudice delle indagini preliminari quel rogo era colposo, non doloso. Da ieri mattina Alberto Cambursano, 36 anni, [illegible] Verolengo, dipendente dell'ufficio tecnico del Comune di Torino, è un [illegible] libero. L'udienza di convalida dell'arresto si è svolta ieri mattina, davanti al giudice Massimiliano Rainieri. Cambursano era difeso dall'avvocato Ada Anna Lizzio, di Aosta.


Alberto Cambursano, 36 anni

Nel corridoio al terzo piano del palazzo di giustizia, c'erano i famigliari dell'impiegato torinese. C'era tensione: «E' una vergogna, è stato trattato come un delinquente» diceva una donna all'avvocato Lizzio dopo l'udienza. Al gip sono bastati pochi minuti per decidere l'immediata [illegible] di Cambursano. Il giudice ha creduto alla tesi dell'impiegato: «Non volevo incendiare quel bosco, forse ho gettato un mozzicone di sigaretta, fumo molto. Ma non sono un piromane».

Due notti dietro le sbarre poi, ieri mattina, la libertà. Ora la vicenda dell'impiegato torinese rischia di diventare un «caso» giudiziario. Cambursano ieri mattina era sconvolto, i suoi famigliari piangevano, increduli della vicenda. L'impiegato dopo l'arresto si è sentito male, ie[illegible] nel palazzo di giustizia ha avuto un altro malore. I carabinieri [illegible] scorta lo hanno fatto accomodare su una sedia, il malore è passato in fretta.

Alberto Cambursano è stato arrestato mercoledì sera. Un gruppo di operai ha visto divampare un rogo vicino a fra[illegible] Cleve di La Magdeleine. A pochi metri dalle fiamme c'era l'impiegato. Gli operai hanno telefonato ai carabinieri. I militari sono arrivati pochi minuti dopo e hanno fermato Cambursano, che [illegible] stava allontanando. L'uomo [illegible] è giustificato, dicendo: «Forse ho gettato un mozzicone». I militari non gli hanno creduto e lo hanno arrestato. Ma ieri mattina [illegible] giudice ha dato ragione all'impiegato. «Grazie, grazie» sono le uniche parole che Cambursano è riuscito a dire all'avvocato Lizzio, alla fine dell'udienza.

[s. ser.]

Aosta, donarono la terra al Comune pur di avere la strada. Ma nessuno ha pensato ai parcheggi

Benefattori, ma dal futuro pieno di multe

Tre famiglie di via delle Betulle «bersagliate» dai divieti di sosta

AOSTA. Di solito, un dono [illegible] sempre bene accetto. In Italia accade di frequente il contrario, soprattutto quando il beneficiario è un ente pubblico. Le cronache [illegible] piene di esempi: palazzi regalati per farne [illegible] diventati presto ruderi da abbattere, quadri dimenticati nel[illegible] cantine di qualche ministero, opere d'arte di immenso valore incustodite. Sulla collina di Aosta accade qualcosa di simile. C'è [illegible] famiglia che 20 anni fa, pur di [illegible] strada vicina a casa, donò [illegible] terreno al Comune. La stessa famiglia, oggi, ha sul tavolo decine di multe per divieto di sosta, stilate dai vigili urbani. Un paradosso: regalarono il terreno per [illegible] la strada e, in cambio, non possono parcheggiare l'auto.


La casa della famiglia De Zan in via delle Betulle. Le [illegible] possono sostare

Protagonista dell'insolita vicenda è la famiglia di Liana Martello De Zan. La donna vive [illegible] il marito Enrico al primo piano [illegible] una villetta di via delle Betulle. Ai piani superiori vivono le due figlie [illegible] le rispettive famiglie.

Quella che racconta Liana De Zan è [illegible] storia senza fine: «Una volta per salire fino a questa casa dovevi percorrere 70 scalini in terra, da Aosta. Pur di [illegible] la strada, regalammo il terreno. Ma siamo stati gli unici a restare senza mezzo metro di spazio davanti a casa, non pos[illegible] parcheggiare. Siamo costretti a lasciare le auto sulla strada. Fino al 1988 andò tutto bene, nessun problema. Ma poi istituirono il divieto [illegible] sosta. E [illegible] il calvario». Sul tavolo della cucina, Liana De Zan ha un plico con oltre 30 multe. «Le mie figlie hanno bambini, come fanno a scaricare la spesa? E quando devono soltanto lasciare il bimbo, come devono fare? E per il pranzo? Hanno poco tempo, io devo fare da sentinella» aggiunge la donna. Al Comune ha chiesto mille volte una soluzione, inutilmente: «Potrebbero fare [illegible] parcheggio, qui a fianco c'è [illegible] terreno pubblico, inutilizzato». Ora le tre famiglie tentano le vie legali.

L'assessore comunale Guido Grimod ha spiegato: «Non sono previsti parcheggi, è un problema cronico di quella zona. Non può essere [illegible] Comune a fare aree di sosta ad [illegible] privato. Stiamo invece pensando ad una sistemazione generale con marciapiedi e piazzole per chi vuole lasciare l'auto [illegible] passeggiare».

[s. ser.]

Allegato ad «Aostainforma» i capifamiglia riceveranno un questionario

Il Comune interroga i cittadini

Il progetto si prefigge il coinvolgimento dei residenti nel miglioramento dei servizi
Sono 46 domande su: trasporti, viabilità, igiene, supporti sociali, cultura, turismo e sport

AOSTA. Il numero di aprile di «Aostainforma», trimestrale attraverso il quale l'amministrazione comunale del capoluogo intrattiene un dialogo ■ gli aostani e che arriva ■ questi giorni nelle case dei circa quindicimila capifamiglia aostani, questa volta è più voluminoso. Oltre alla normale diecina di pagine di notizie sull'amministrazione, «Aostainforma» propone anche un questionario. «E' una iniziativa - spiega il sindaco Pier Luigi Thiébat - volta a coinvolgere i cittadini nel miglioramento dei servizi della città». Il primo cittadino, protagonista con la giunta comunale nell'autunno scorso di incontri con la popolazione per discutere dei molti problemi della città, aveva garantito «una risposta ■ tutte le domande». A chi ha scritto è stato risposto. A chi aveva proposto domande verbali i quesiti offrono «l'occasione di esprimere il parere sul funzionamento di alcuni servizi alla comunità, consente al cittadino di essere in prima fila e di manifestare il proprio giudizio in modo libero e indipedente attraverso un questionario riservato».


Il municipio di Aosta. L'amministrazione invierà ai cittadini un questionario per coinvolgerli nel miglioramento dei servizi

Quarantasei le domande proposte. I quesiti spaziano su tutti i settori di cui si interessa l'amministrazione comunale. Ai cittadini vengono chiesti lumi sul modo in cui utilizzano i trasporti privati e come giudicano tariffe ■ servizi di trasporto pubblico. L'«interrogatorio» tocca il tema della viabilità cittadina, da tempo croce (tanta) e delizia (poca) degli aostani e di coloro che nel capoluogo gravitano giornalmente. Un capitolo ■ riservato ■ servizi «di igiene urbana», di come funzionano e di come dovrebbero funzionare. Altre domande interessano i servizi «sociali e di supporto alle famiglie», quelli «culturali, turistici e sportivi» ■ la «comunicazione tra amministrazione e cittadino».

E', insomma, il tentativo di fotografare le città com'è attualmente per decidere come dovrebbe essere. «Non ci ■ risposte "giuste" o "sbagliate" - dice il sindaco - siamo interessati esclusivamente a conoscere il punto ■ vista del cittadino». L'obiettivo, ribadito nella lettera che accompagna il questionario «è dare l'opportunità ■ collaborare per costruire una città migliore». Il questionario si chiude ■ i dati socio-anagrafici dell'intervistato ■ dovrà ■ restituito al Comune. Per questo ■ state collocate delle urne ■ piazza Chanoux vicino allo «Sportello del cittadino».

Alessandro Camera

Oggi la manifestazione culturale giunta alla 5ª edizione

La «Giornata Sapegno» dedicata a Montale

AOSTA. E' in programma per questa mattina nel salone ducale del municipio di Aosta, con inizio alle 9,30, l'edizione 1997 della «Giornata Sapegno». La prestigiosa manifestazione è stata organizzata dal centro studi storico-letterari intitolato alla memoria del letterato e critico Natalino Sapegno. La giornata è alla sua quinta edizione ■ quest'anno ha come tema: «Montale, dalle "Occasioni" ■ "Finisterre", dal simbolo al mito», ■ ■ lezione pubblica che sarà tenuta dal professor Dante Isella, filologo ■ critico letterario, direttore della collana «Classici» della Mondadori e uno dei più autorevoli esponenti, oggi, della «linea lombarda», ideale percorso letterario che da Parini e Manzoni Porta fino ■ Gadda.

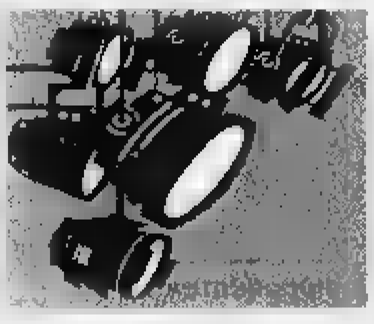

Da sinistra, il critico letterario Natalino Sapegno e il professor Bruno Germano

Il «Centro studi storico-letterari Natalino Sapegno» è diretto da Bruno Germano, docente al Liceo classico ■ Aosta, che aprirà i lavori. Subito dopo la «lezione pubblica» di Dante Isella, che è noto anche come uno dei maggiori esperti della storia della poesia del '900; c■ particolare riferimento ad Eugenio Montale e a Vittorio Sereni, vi ■ gli interventi di Bianca Maria Frabotta, Alfredo Giuliani ■ Maria Luisa Spaziani. Sono tre fra i più importanti ed apprezzati poeti italiani contemporanei, tutti anche saggisti e docenti universitari.

A fine mattinata, ■ presidente della «Fondazione Sapegno», Maria Elisabetta Posta Sapegno, conferirà il Premio letterario Natalino Sapegno 1997 ■ Mario Lavagetto, dell'Università di Bologna, per ■ volume «La macchina dell'errore» edito da Einaudi, che è un approfondito saggio critico su Balzac. Saranno anche conferiti due premi per le tesi di laurea in ambito italianistico ■ francesistico ai dottori Alfredo Dell'Orto dell'Università di Catania e Valerio Barberis dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Le «Lezioni Sapegno» che so■ state tenute dal 1993 ad oggi, come dice Bruno Germano, «costituiscono già una piccola ma preziosa collezione letteraria». Nel 1993 Jean Starobinski ha parlato sul tema «Rousseau e Tasso»; nel 1994 Carlo Dionisotti ha trattato il tema: «Natalino Sapegno dalla Torino di Gobetti ■ cattedra romana». Nel ■ Edoardo Sanguinetti e Jean Burgos hanno parlato sul tema: «Per una critica dell'avanguardia peotica in Italia ■ ■ Francia» e lo scorso anno Francesco Orlando ha relazionato su: «L'altro che ■ in noi. Arte e nazionalità». I volumi delle «Lezioni Sapegno» sono pubblicati da Boringhieri. Bruno Germano sta già lavorando all'organizzazione del consueto stage di settembre per giovani ricercatori e di un importante convegno internazionale che ■ terrà in ottobre.

Bruno Baschiera



Successo per l'iniziativa che termina oggi

Il ministro Costa ospite ad «Agorà»

AOSTA. Trentamila libri venduti, 40 mila visitatori, con un giro d'affari di 300 milioni di lire. So■ le cifre del bilancio ■ «Agorà - La place aux livres». La manifestazione, organizzata dai librai aostani in collaborazione con il Comune, chiude oggi il grande tendone bianco che per quasi un mese ha occupato piazza Chanoux. Un mese di libri e di incontri. Sono stati ospiti 74 autori. Particolare interesse per tre incontri: quello con Stuart Woolf che presentava il volume di Einaudi dedicato alla Valle d'Aosta, quello con il conte Uguccione, comico di «Mai dire gol» e quello con il presidente della Camera, Luciano Violante.

Sono soddisfatti i librai per la riuscita della manifestazione. Soddisfazione anche da parte del Comune «Il favore incontrato dalla manifestazione è un elemento che fa riflettere - dice l'assessore alla Cultura del Comune di Aosta, Giuliana Indrio - Vuol dire aver risposto ad un'esigenza della popolazione. Negli ultimi mesi i due avvenimenti che hanno avuto maggior successo ad Aosta sono stati l'apertura della nuova biblioteca ■ Agorà. Questo vuol dire che la gente cerca opportunità culturali di questo tipo e che Aosta può offrire opportunità alternative al paesaggio».

«I librai - dice Liliana Cornaz - con le vendite sono rientrati nelle spese della manifestazione». «Agorà» ■ stata infatti un'iniziativa privata, che ha avuto un contributo del Comune, ma che è stata finanziata per lo più dai commercianti.

Le più vendute sono state le pubblicazioni economiche. Narrativa, esoterismo e saggistica. Grande successo dei libri per bambini ■ ragazzi, scarso quello dei libri francesi, proposti in un piccolo angolo della mostra-mercato. «Il motivo della proposta esigua dei libri in lingua francese - spiega Liliana Cornaz, come rappresentante dei librai - ■ nel fatto che la Librairie valdôtaine, che ha curato il settore, ■ di vendere pochi libri. Gli addetti della biblioteca regionale inoltre dicono che sono poche le richieste di consultazione di volumi in francese. Quindi la nostra proposta è stata modesta».

Successo dal punto ■ vista economico ■ culturale, consensi da parte della popolazione. Ci sarà quindi una 2ª edizione di «Agorà»? Diventerà un appuntamento annuale? «Da parte nostra c'è la volontà - dice l'assessore Indrio -. E però necessario che la sinergia con i librai che c'è stata in questa prima edizione ■ ricostituisca». Da parte dei librai c'è invece l'idea di una 2ª edizione più specialistica, con un settore di rilievo.

Nell'ultima giornata di «Agorà» un altro importante ospite: ■ ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, che oggi alle 18 parlerà di «Infrastrutture e sviluppo economico e sociale». Di seguito Marc de'Pasquali presenterà il ■ libro «Biondo spinto». Altra presentazione alle 21, con Claudio Viacava ■ il suo volume «Onde elettromagnetiche». A concludere la manifestazione di piazza sarà la musica del Beppe Barbera trio. [sa. b.]

L'amministrazione ha avviato il piano di riqualificazione delle fermate dei pullman

Bus, l'attesa sarà più confortevole

Con uno stanziamento di un miliardo e mezzo, erogato dal ministero dell'Ambiente, le aree di sosta in città saranno delimitate in porfido rosso e dotate di pensiline e panche. L'avvio dei lavori a giorni


Una fermata degli autobus in Aosta. Molte saranno dotate di panche e pensiline

AOSTA. Cambierà ■ «volto» delle ■ ■ sosta degli autobus in città. Con uno stanziamento ■ un miliardo e mezzo, erogato dal ministero dell'Ambiente, l'amministrazione comunale ha potuto avviare ■ piano lavori di riqualificazione delle fermate dei pullman, riservando la priorità ■ quelle dislocate lungo i percorsi delle linee di trasporto urbano utilizzate con maggiore frequenza dai residenti. La scelta riguarda anche le aree posizionate nelle vicinanze di edifici pubblici con un intenso afflusso di gente, c■ gli ospedali, le scuole, gli uffici amministrativi e le aree adiacenti ■ percorsi ad intenso transito pedonale.

Il progetto di ristrutturazione delle fermate dei bus urbani prevede la sistemazione di pensiline arredate ■ panche per agevolare l'attesa dei passeggeri e la sostituzione dell'attuale pavimentazione con blocchetti ■ porfido di colore rosso per delimitare in modo chiaro ■ definitivo gli spazi di sosta dei mezzi pubblici.

«Con l'avvio di questo importante intervento - dichiara Guido Grimod, ■ comunale alle Opere pubbliche - ci proponiamo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, considerando come, ■ questi lavori di ripristino delle fermate, chi si serve del pullman per gli spostamenti, avrà ■ disposizione aree di sosta confortevoli. Un particolare importante soprattutto durante la stagione invernale».

I primi interventi, il cui avvio è stato programmato già per i prossimi giorni, interesseran■ le fermate dell'ospedale Beauregard e di ■ Piccolo San Bernardo, ■ fronte al cimitero. In seguito verranno «abbellite» le aree di sosta in corso Saint-Martin de Corléans (nei pressi della scuola media Cerlogne), in piazza Arco d'Augusto, nelle vie Bréan, Carducci, Carrel, Chambéry, Chamolé, Capitano Chamonin, Festaz, Monte Grivola, Torino, in corso 26 febbraio e nei viali Chabod (lato Sud), Conte Crotti, Europa, Garibaldi ■ Ginevra. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore non mi ha risposto

A commento di quanto dichiarato dall'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod nella sua «lettera al giornale» sul maneggio «rifiutato», mi corre l'obbligo di precisare che dopo aver «espresso le difficoltà da parte dell'amministrazione comunale di Nus sia per l'acquisizione delle aree da destinare ■ maneggio regionale, ■ per l'eventuale futura gestione dello stesso» al responsabile dell'Ufficio infrastrutture ricreative e sportive, mi sarei aspettato che l'assessore si degnasse di una risposta, anche negativa, sull'opportunità ■ meno di proseguire nel progetto. Ho sollecitato anche recentemente una risposta ■ un incontro, ma non ■ ricevuto cenni. La risposta è giunta attraverso la «lettera al giornale», un modo piuttosto originale per un assessore al Turismo di rispondere ■ un sindaco. Ringrazio *La Stampa* anche per questo servizio.

Silvio Trione, sindaco di Nus

In ricordo di Stefano

Caro Stefano, è ormai passato un anno da quando, ancora sconvolto dalla notizia della tua dipartita, ho scritto una prece in tuo ricordo e tale ricordo è sempre vivo e profondo. Nel corso di quest'anno diverse volte mi è capitato ■ incontrare ragazzi che fisicamente ■ assomigliavano e che indossavano un abbigliamento identico al tuo e spesso, istintivamente, ■ tuo ■ riaffiorava sulle mie labbra, ma la fredda logica della ragione mi riportava immediatamente alla realtà e soprattutto agli amari fatti accaduti ■ anno fa. ■ tuoi compagni hanno superato, seppur ■ notevoli difficoltà il trauma ■ momento e ti ricordano sempre ■ ne ■ sicuro, mai ti dimenticheranno. Sovente ti ricordo durante ■ ore ■ lezione ■ la realtà scolastica assume toni diversi, cambiando in meglio le relazioni umane tra insegnanti e allievi. Perciò è doveroso ■ da parte mia ringraziarti per quanto hai saputo trasmettermi ■ per quanto mi hai lasciato come ricordo. Con sincero affetto.

Roberto Trèves, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Autoambulanze: 1■
Soccorso alpino 34 983,
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

■ ■ TURNO

Ad ■ *(distr. 5)* oggi è di turno, ■ orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione ■ farmacie ■ i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. ■ *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 ■ dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti ■ chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 aprile 1997
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso ■ febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; ■**lein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); ■**rt:** Esso, **Sarre:** Esso, **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

■

Aosta: (0165) 361221/262260, **Courmayeur:** (0165) 842225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357; **Donnas:** (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI ■

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

■ **sposeranno.** Salvatore Razzi con Monique Henry; Sandro Todesco con Sara Berard.

Morti. Nelly Bozzola, 60 anni, ■salinga, Aosta; Maria Vittoria Perruchod, ■ anni, pensionata, Aosta; Silvio Chevrère, 53 anni, pensionato, Arvier, Salvatrice Rocca, 91 ■, pensionata, Aosta

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Un finanziamento di 986 milioni è ■ concesso al consorzi di miglioramento fondiario «Rhin» di Roisan e «Bondo-Bellaverda-Barme-Jaccond» ■ Challand-St-Victor. I fondi serviranno per lavori ■ e per impianti di irrigazione.

Aosta. Con una spesa di 363 milioni, la giunta regionale organizzerà ■ mostra su «Mille anni ■ cristianesimo nell'arte russa». La mostra proporrà 94 icone, ■ elementi decorativi e 13 affreschi che risalgono tra la fine del XV e l'inizio del XX secolo. La rassegna sarà al Centro St-Bénin dal 28 giugno al ■ ottobre.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato ■ milioni per permettere lavori ■ pulitura degli alvei della Dora Baltea, ■ Dora ■ Ferret, del torrente Savara. Un ulteriore intervento di 279 milioni consentirà di fare lavori al ponte di Entrèves e al letto ■ Dora di Courmayeur. [a. c.]

DA NON PERDERE

FENIS

La giornata ecologica

E' ■ programma per oggi ■ Fénis ■ giornata ecologica organizzata dall'amministrazione comunale ■ dalle guardie ecologiche. Le persone interessate si raduneranno alle 8,30 davanti ■ municipio per poi raggiungere le varie ■ interessate alla pulizia. [c. e.]

■

I 35 anni del Concours Cerlogne

E' stata inaugurata ■ nella biblioteca regionale di via Torre del Lebbroso la mostra «35 ans de concours Cerlogne». La rassegna ■ organizzata dal «Bureau régional pour l'ethnologie e la linguistique - Brel» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 giugno. [a. c.]

AOSTA

Un libro su Augusto Del Noce

E' in programma oggi la presentazione del libro «Augusto del Noce, interprete del Novecento», scritto dal ricercatore aostano Massimo Tringali ■ pubblicato dalla casa editrice Le Château di Aosta. La presentazione si terrà alle 17,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale. Interverranno, oltre all'autore, l'assessore Roberto Louvin, Tito Perlini, docente di estetica all'Università di Venezia, ■ Alberto Ramacciotti, presidente del Centro studi Augusto del Noce. [sa. b.]

AOSTA

«Weekend per l'arte»

Oggi e domani si terrà in via Maillet il primo dei due «Weekend per l'arte»: dalle 15,30 alle 20 saranno in mostra le opere di iscritti all'Associazione artisti valdostani. Il secondo fine settimana dedicato all'arte si terrà il 26 e il 27 aprile. [b. bas.]

AOSTA

L'incontro mensile dei panathleti

E' in programma martedì alle 20 all'hotel Etoile ■ Nord l'incontro mensile dei panathleti valdostani. La serata avrà come tema «Il ■ in montagna». [a. c.]



Convocata per oggi la «costituente» della fédération

«Un nuovo riferimento per l'area autonomista»

ST-VINCENT. E' convocata per oggi alle 9,30 nel salone municipale di St-Vincent l'assemblea costituente della fédération autonomiste. A poco più di una settimana dalla nascita degli «autonomisti», forza politica che si è definita «di centro ■ autonomista», ecco dunque una nuova formazione della stessa «area». La fédération autonomiste è presente sulla scena politica valdostana da circa ■ anno, ma da oggi la costituzione è ufficiale ■ l'assemblea cui hanno aderito anche ■ gruppo «La Fenice» ■ Leonardo La Torre ■ l'unione liberale autonomisti valdostani di Ennio Pedrini. La proposta nasce dagli adp, nucleo «storico» della fédération. Il progetto vuole «realizzare ■ grande aggregazione ■ le forze autonomi■ che si trovano al centro dello schieramento politico». L'intenzione è di «unire in un'unica formazione politica persone che hanno militato in altri partiti e movimenti, assieme a persone che iniziano nella fédération la loro esperienza politica, tutte convinte che in questo momento storico devono essere privilegiate le ragioni dell'unità solidale tra tutte le componenti della comunità valdostana».



Claudio Lavoyer della fédération e Leonardo La Torre del gruppo «La Fenice»

L'assemblea costituente della fédération ha questo slogan: «Il nostro contributo per un grande progetto ■ autonomia». Nell'articolo 1 dello statuto gli obiettivi del movimento: «La federazione dei democratici autonomisti è un movimento politico che si ispira ai valori universali della democrazia, quale strumento di crescita della comunità nel rispetto dei diritti umani, crede nell'autonomia ■ diritto di ogni comunità all'autogoverno ■ nel federalismo come forma politica ideale per realizzare il rispetto e la solidarietà tra tutte le comunità».

Autonomia e federalismo sono le parole chiave del progetto politico della fédération. Come nei «sacri testi» unionisti. La fédération come ■ nuova uv? Claudio Lavoyer, convinto sostenitore della fédération dice: «No. Intanto perché il "centro" non è l'uv ■ perché la fédération è per una politica centrata sui problemi, fuori dagli schematismi ideologi. L'uv non può essere l'unico punto di riferimento di tutta l'area autonomista ■ federalista valdostana».

Alessandro Camera

Eliminatorie

Batailles de reines a Challand

CHALLAND-ST-VICTOR. Domani si terrà ■ Challand-St-Victor la quinta eliminatoria delle Batailles de ■ con la selezione ■ 6 bovine (2 per categoria) per ■ finale della Croix Noire. Nell'eliminatoria di Gignod sono state 222 le bovine presentate. In prima categoria ha vinto «Dragoun» dei fratelli Cerisey ■ Gignod su «Ardita» di Cesare Viérin di Gignod, «Briciola» di Maria Bionaz di Bionaz ■ «Fribourg» di Corrado Viérin di Pollein. In seconda categoria ha vinto «Tigre» dei fra■ Desaymoz di Gignod su «Promise» ■ Massimo Charbonnier di Aosta, «Magnum» ■ Edy Viérin di Charvensod ■ «Praga» di Augusto Rosset ■ Nus. «Bianca» di Louis Meynet di Sarre si è imposta in terza categoria davanti ■ «Bracoun» di Augusto Rosset di Nus, «Jena» di Clelia Bich di Châtillon ■ «Solida» di Ramon Betemps ■ Saint-Christophe. [c. e.]

NOTIZIE DALLA VALLE

PERLOZ

I funerali del ragazzo ■ nell'incidente stradale

Si svolgeranno oggi i funerali di Alex Brunet, 17 anni, lo studente morto mercoledì sera in un incidente stradale a Donnas. Alex frequentava la 2ª A dell'Iti di Verrès. Era figlio unico. Il funerale partirà dall'abitazione della famiglia Brunet, in frazione Plan de Brun, alle 9,40. La messa ■ Perloz sarà alle 10. [s. ser.]

■

Fiori in offerta per Telefono ■

«Un'ortensia per Telefono azzurro» è l'iniziativa promossa, ■ livello nazionale, da Telefono Azzurro che ad Aosta vede oggi ■ domani i volontari del Comitato regionale impegnati nella distribuzione, a offerta libera, ■ questi fiori. Oggi i punti di distribuzione ■ in via de Tillier ■ corso Battaglione, domani sarà piazza Chanoux. Le ortensie verranno anche offerte ■ La Thuile, Pont-Saint-Martin, Courmayeur e Saint-Vincent. [s. l.]

AOSTA

Corsi di lingua francese all'Alliance



L'Alliance française organizza, ■ partire da martedì, un corso di lingua francese «intensivo» articolato in 32 ore di lezione per la preparazione ai concorsi regionali. Da mercoledì è ■ preparazione un corso di sostegno per bambini delle scuole elementari articolato in 8 lezioni di un ora ■ mezza. Le iscrizioni devono essere fatte all'Alliance française al numero 19 delle Porte Pretoriane (tel. 42331). [a. c.]

■

Incontro tra la Regione e Casa per tutti

Il presidente ■ i capigruppo del Consiglio regionale hanno incontrato ieri ■ delegazione dell'associazione Casa per tutti. L'incontro è servito per esaminare i problemi dell'edilizia residenziale pubblica e l'associazione «Casa per tutti» ha sostenuto che «l'applicazione delle leggi regionali in materia hanno causato forti disagi agli inquilini di edilizia residenziale pubblica di tutta la regione». [a. c.]

CHATILLON

Diminuita l'Ici sui fabbricati

Il Consiglio comunale ha approvato la diminuzione dell'aliquota Ici per i fabbricati: è passata dal 4,8 al 4,5 per mille. Per la prima ■ l'aliquota resta quella del '96: 4 per mille. [s. ser.]

■

«Io ■ l'handicap - Io e il tossicodipendente»

Oggi alle 21, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, verrà presentato ■ libro «Io ■ l'handicap - Io e il tossicodipendente» di Marisa Bettassa e Giancarlo Ferrari. A presentare l'incontro, organizzato dal settimanale valdostano «Il Corsivo» sarà Lina Cavagnet, da sempre impegnata nel mondo dell'handicap. [a. c.]

■

Un incontro sui rifiuti ■ l'ambiente

Organizzato dal coordinamento regionale dell'Ulivo, è in programma ■ alle 15 nel salone ducale del municipio ■ convegno: «Rifiuti o risorse. Opportunità economiche, ambiente e salute nella gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata». [a. c.]

Replica di Arrigoni

«■? Falso, ■ il ■»

AOSTA. «Apprezzamenti falsi, offensivi e distorcenti nei confronti della mia attività quale Commissario straordinario»: così scrive Alberto Arrigoni, commercialista di Milano e ex commissario della casa da gioco di Saint-Vincent. Il professionista fa riferimento a quanto detto dal sindacalista Vincenzo Governale durante la conferenza stampa di giovedì ■ cui ha anche affermato che «il commissario aveva dato incarichi professionali al suo studio».

Arrigoni smentisce: «Ribadisco che gli importi risultanti ■ due bilanci relativi al periodo in ■ ho ricoperto la carica ■ Commissario come consulenze allo studio commerciali■ sti Arrigoni altro ■ che la fatturazione ■ compenso lordo mensile spettante al Commissario straordinario. Non vi ■ stato, ■ poteva esservi alcun incarico dato dal Commissario al proprio studio».

Courmayeur, ■ dopo crisi. Intervista al presidente dei commercianti Aldo Luppi

«Dobbiamo unirci per migliorare»

E ancora: «Diventare l'associazione più rappresentativa è l'unico modo per far crescere il paese» Lo scopo «è portare idee, avanzare proposte ma anche critiche costruttive. Troppe decisioni rimandate»

COURMAYEUR. «Finora il nostro errore più grosso ■ stato parlare soltanto ■ il proprio vicino». Questo il ■ del messaggio lanciato da Arturo Aldo Luppi, presidente dell'As■ commercianti di Courmayeur, alla cena degli iscritti al sodalizio. All'organizzazione aderiscono meno della metà delle ■ aziende locali.

«Il nostro obiettivo - spiega Luppi - ■ di avere tutti i commercianti iscritti all'Associazione. Dobbiamo essere in grado ■ portare il massimo contributo di idee, ■ proposte, anche di critiche costruttive. E' l'unico modo per crescere, per far crescere Courmayeur. Siamo l'associazione più importante, dobbiamo diventare anche la più rappresentativa, la più presente. Peccato che oggi manchi l'interlocutore principale, per i ■ ben noti ■ amministrazione comunale. E' un problema locale che si aggiunge a un momento difficile più generale per la nostra categoria».



Aldo Luppi presidente dell'Associazione ■ di Courmayeur

Quale è la vostra posizione sulle vicende politiche di Courmayeur?

«Come associazione autono■ non possiamo e non vogliamo esprimere giudizi. Certo, dobbiamo prendere atto che affronteremo una stagione estiva e probabilmente l'inizio della stagione invernale al buio, soprattutto perché noi abbiamo sempre visto nel Comune il principale interlocutore di confronto, ■ dialogo, perfino di scontro quando lo scontro è finalizzato al bene di tutti. Siamo comunque convinti che il problema si risolverà ■ maniera costruttiva per il paese. La nuova amministrazione, qualunque sia il responso delle urne, dovrà trovare ■ noi un interlocutore pronto, credibile ■ propositivo. Per arrivare ■ questo dobbiamo presentarci uniti».

Avete proposte concrete?

«Concrete ■ basate su dati precisi. In questi ultimi anni le stagioni turistiche tendono a concentrarsi in due ■ tre periodi ■ caotici. Finora i tentativi di allungarle non sono andati a buon fine. Questo è il problema che dovremo affrontare per primo. Oggi Courmayeur è penalizzata per decisioni rimandate da decine di anni. Dobbiamo darci un'immagine usando tutte le idee e i mezzi disponibili».

Gianluigi Miletto

■ Consiglio è ■

AOSTA. Il Consiglio regionale in pratica unanime (astenuto solo il consigliere di rifondazio■ Vittorino Chiarello) ha espresso parere favorevole alla proposta della giunta di procedere allo scioglimento del Consiglio comunale di Courmayeur. L'amministrazione della cittadina ai piedi del Bianco è entrata in crisi il 1° aprile con le dimissioni rassegnate da un assessore ■ ■ consiglieri. La giunta dovrà ■ nominare il commissario cui spetterà «pilotare» l'amministrazione comunale fino alle elezioni, che saranno fissate in una domenica compresa tra il 1° novembre e il 15 dicembre. [a. c.]

Dopo 13 anni di assenza, torna il Premio Saint-Vincent di giornalismo

I vincitori del «Pulitzer italiano»

Oggi si saprà ■ chi andranno i riconoscimenti

ST-VINCENT. ■ oggi alle 12,30 al Grand Hotel Billia i nomi dei vincitori del 32° Premio St-Vincent di giornalismo. Il Premio, che gode dell'al■ patronato del presidente della Repubblica, è stato istituito nel 1948 per iniziativa dell'amministrazione regionale e della Sitav e torna dopo 13 anni ■ assenza. ■ «St-Vincent» era considerato il «Pulitzer italiano», sia per la notorietà cui era arrivato, sia per la qualità dei giornalisti che l'avevano vinto, definiti da Lorenzo Del Boca, presidente delle Federazione nazionale della stampa italiana, «giornalisti a 18 carati».

La dotazione è di 75 milioni. Il ■ riconoscimento (10 milioni) va al «giornalista che distinguendosi con la propria attività abbia contribuito al prestigio della categoria». Poi da 5 milioni per i giornalisti «autori delle migliori inchieste, dei migliori servizi ■ curatori delle migliori rubriche televisive, dei migliori servizi ■ delle migliori rubriche radiofoniche, della migliore inchiesta o servizio speciale, al giornalista che nel corso della sua attività si sia dedicato particolarmente al settore sportivo». A questi si sono aggiunti il premio «per il miglior reportage in zona di guerra» e per il «miglior servizio di ■ giornalista di agenzia di stampa». Riconoscimenti particolari: ■ «Premio regione autonoma Valle d'Aosta» ■ «Premio speciale della giuria». I premi ■ consegnati a St-Vincent a giugno; successivamente i vincitori saranno ricevuti dal capo dello Stato. [a. c.]

Il complesso è costato 4 miliardi. «Boccata d'ossigeno per l'occupazione»

Asta Elcat, vince la Pininfarina

Bairo, nuova linea per produrre le Mitsubishi

Tempo due anni, e le macchine torneranno a funzionare negli ex stabilimenti della Elcat [illegible] Bairo Canavese. Ieri mattina, in Tribunale a Torino, gli impianti sono stati acquisiti dalla Pininfarina, che [illegible] potenziando le proprie strutture produttive dopo l'accordo [illegible] la Mitsubishi. La società torinese si è aggiudicata il complesso industriale di Bairo per 4 miliardi, superando la concorrenza nella vendita immobiliare [illegible] incanto.

Dagli uffici di Grugliasco, quartier generale della Pininfarina, trapela ben poco oltre che l'annuncio dell'avvenuta acquisizione. «Le uniche certezze - di[illegible] [illegible] azienda - [illegible] che nel '99 dovremo iniziare a produrre le nuove vetture Mitsubishi, [illegible] che l'operazione avrà sicuramente effetti positivi sull'occupazione. Parlare [illegible] programmi e cifre, per adesso, è prematuro». Secondo le indiscrezioni, comunque, la nuova linea produttiva porterà all'impiego di circa 500 addetti.



Il presidente dell'Assindustria di Ivrea **Luciano Stabile**; a fianco l'ex sede della Elcat



La notizia ha [illegible] reazioni positive negli ambienti sindacali canavesani. «E' [illegible] boccata d'ossigeno - sintetizza Paolo Giorgio, della Fim Cisl - per un'area che sta attraversando un brutto momento occupazionale ed economico in genere». E aggiunge: «Aspettiamo programmi [illegible] piani industriali per una valutazione più dettagliata. Ma dopo aver visto chiudere e fallire molte ditte, [illegible] possiamo che essere soddisfatti per uno stabilimento che riprende [illegible] funzionare».

Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria canavesana, [illegible] un primo benvenuto alla Pininfarina, del resto già presente sul territorio con [illegible] stabilimento a San Giorgio. «E' [illegible] marchio [illegible] qualità e di prestigio - dice Stabile -, che ha dimostrato di voler restare in Piemonte. Fin d'ora ci mettiamo a disposizione». Più soddisfatto di tutti, però, è certamente il sindaco di Bairo, Danilo Sassoè Pognetto, che negli ultimi mesi si [illegible] attivato per trovare un acquirente e che aveva avviato i primi contatti [illegible] la Pininfarina. «I benefici che si avranno sull'occupazione - dice - sono la [illegible] più importante, per tutta la zona. Ma l'operazione avrà effetti positivi anche per il nostro bilancio comunale. A causa del fallimento della Elcat, infatti, ci siamo trovati con 140 milioni "congelati"; [illegible] potremo nuovamente contare [illegible] [illegible] sicura fonte di reddito».

Mauro Revello

Pc Olivetti

Si riparte con la «cassa»

«Partire con la cassa integrazione non è certo un buon biglietto di visita: è [illegible] segnale negativo, soprattutto per i lavoratori». E' la contestazione più rilevante che i sindacati formulano nei confronti della Piedmont International, dopo [illegible] presentazione del piano industriale della Olivetti Personal Computer. «Il ricorso alla cassa fino a settembre - dice una nota di Fim, Fiom [illegible] Uilm - è stato deciso per far fronte all'attuale insaturazione produttiva e al processo di ristruttura[illegible] che [illegible] intende attivare. Riteniamo [illegible] sbagliato: [illegible] vorremmo che diventasse il preludio di una situazione ben più drammatica». Nel complesso, comunque, i nuovi vertici di Scarmagno non sono stati bocciati, anche [illegible] molti restano i dubbi. Le parti si incontreranno ancora il 30 aprile, per continuare il confronto: successivamente verrà affrontata la questione dell'insaturazione e della ristrutturazione.

A Caluso

Bull promette solo mobilità

Nessun passo avanti sulla vertenza Compuprint. L'azienda informatica del Gruppo Bull, con stabilimenti a Caluso e a Pregnana Milanese, ha confermato [illegible] piano di riorganizzazione: chiusura della fabbrica di Pregnana e messa in mobilità di 154 dipendenti (125 dei quali [illegible] Caluso). Una quarantina di posti di lavoro potrebbero essere salvati, secondo la direzione, se venissero accettati alcuni interventi, tra cui l'eliminazione dei turni lavorativi, [illegible] relative indennità, a favore di due orari «giornalieri sovrapposti» (dalle 7 alle 16 [illegible] dalle 10 alle 19), l'utilizzo [illegible] strumenti di flessibilità [illegible] costo zero, per determinare le giornate lavorative in più o in meno a seconda dei carichi produttivi, il congelamento dei premi per il 1997. «Proposte inaccettabili» ribatte il sindacato. Mercoledì 23 [illegible] terrà [illegible] Milano una manifestazione in concomitanza con l'incontro tra l'amministratore del gruppo, i sindacati [illegible] la Rsu.

Sulla Pedemontana

[illegible] ferita nello scontro fra due auto

Incidente ieri mattina sulla Pedemontana, nei pressi dello svincolo per Pramonico, poco dopo [illegible] ponte Preti. Due auto [illegible] [illegible] scontrate e per trasportare uno dei feriti è intervenuto l'elisoccorso. Maria Te[illegible] Borgaro, [illegible] anni, abitante a Rivarolo in via Sant'Anna 15, era in[illegible] alla figlia Daniela Grassino, 41 anni, via Oglianico 46, Rivarolo, a bordo di una Regata diretta verso Ivrea. Nei pressi dello svincolo per Pramonico l'impatto [illegible] la Fiesta guidata da Massimo Giordano, 27 anni, Castellamonte via Massimo d'Azeglio. Ad [illegible] la peggio è stata Maria Teresa Borgaro giudicata guaribile in [illegible] trentina [illegible] giorni.

L'altro pomeriggio, invece, sulla provinciale Feletto-Agliè, un «portante» del camion guidato da Battista Tolone, 35 anni, residente a Castellamonte in via Bertola 26/1, ha colpito in pieno due auto dirette verso Feletto. La Y10 guidata [illegible] Barbara Leonetti, 23 anni, Feletto via Ghione 3, è stata scagliata contro un'abitazione. La ragazza ha una prognosi [illegible] una quindicina di giorni. Illesi sia il conducente del camion, sia Francesco Ghiauzzi, 44 [illegible], di Poirino, sull'altra vettura.

Dopo l'«ok» dall'Usl

Riapre [illegible] dell'asilo [illegible] Valperga

La [illegible] della scuola mater[illegible] «Luttati» a Valperga riprende la sua attività. E' stato deciso ieri mattina dopo un sopralluogo dei funzionari dell'Usl.

I 56 bambini che frequenta[illegible] l'asilo potranno, quindi, usufruire nuovamente dei pasti preparati all'interno della scuola. La chiusura della men[illegible] era stata decisa più di due mesi fa - con un'ordinanza del sindaco Livio Frasca - dopo una prima ispezione dei servizi d'igiene. Dal sopralluogo era risultato che alcune strutture non risultavano a norma.

Il parroco don Domenico Catti, che è anche presidente dell'istituto, aveva quindi incaricato una ditta esterna per la preparazione dei pasti. Soluzione che da ieri non [illegible] più necessaria: in questi due mesi, infatti, sono state approntate tutte le opere richieste dall'Usl. Lavori che hanno convinto i funzionari del servizio d'igiene a dare parere favorevole per la ripartura dell'attività.

Caluso, si sceglie la «ragazza padana»

Tutte le «miss» di Bossi in passerella al Mago

A dicembre già avevano fatto parlare di sé, apparendo sul calendario della Lega Nord. Ora le simpatizzanti del Carroccio tornano a pretendere i riflettori e gli onori delle cronache mondane, per scegliere quella che, fra di loro, [illegible] la più bella.



I sostenitori del «senatur» sperano che **Umberto Bossi** possa fare questa sera un blitz in Canavese

L'appuntamento è per stasera, al ristorante «Mago» [illegible] Caluso. Una [illegible] [illegible] parla di una possibile partecipazione di Umberto Bossi) che è occasione per [illegible] rimpatriata leghista, ma che soprattutto dovrà fare da contorno alle [illegible] ragazze che, a partire dalle 21, sfileranno sulla pedana: in abbigliamento libero, in intimo (d'obbligo, però, la giarrettiera verde sulle calze nere), in abito elegante (da sera [illegible] non), per arrivare al gran finale in abito da sposa, con le ultime sei ragazze rimaste [illegible] gara.

La vincitrice assoluta sarà «Miss Canavese in Padania», ma ci saranno anche «Miss Sole delle Alpi» [illegible] «Miss Cuore Padano». E non è tutto: fra le militanti sarà eletta «Miss camicia verde», mentre tutte le concorrenti avranno ancora la chance finale di diventare «Miss maglietta bagnata». Insomma, per una sera la politica lascia [illegible] posto alla mondanità. «La Lega è anche questo - dice Anna Parish, ideatrice e organizzatrice della pri[illegible] Miss Padania in provincia di Torino -. Chi partecipa a questa serata (e sono, comunque, tutte belle ragazze) lo fa con spirito di divertimento, quasi [illegible] aspira [illegible] diventare [illegible] star». Requisiti richiesti? Essere di sesso femminile e in età compresa fra i 14 [illegible] i [illegible] anni. E, naturalmente, essere padane.

IN [illegible]

■ **BORGIALLO, LATTERIA.** Si riunisce domani, alle 10 nella sede di Borgiallo, l'assemblea della Latteria Sociale Valle Sacra. All'ordine del giorno della seduta, alla quale interverrà l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio, c'è l'approvazione del bilancio '96, ma soprattutto la presentazione del progetto «Filiera latte del Canavese».

■ **BAIRO [illegible] [illegible]** Lunedì prossimo, a partire dalle 8,30 fino alle 16, rubinetti all'asciutto. Il blocco dell'erogazione si è reso necessario per consentire alcuni lavori di riparazione della rete idrica.

■ **VIVERONE, TERRANOVA.** A partire dalle 9, al lago di Viverone, una quarantina di [illegible] Terranova si cimenterà nelle prove di lavoro in acqua per ottenere i brevetti di salvataggio. Domani, all'Hotel Europa, ventesimo raduno nazionale del Club Italiano Terranova che organizza la due giorni [illegible] [illegible] al Gruppo subalpino Lavoro [illegible] acqua. Il 12 [illegible] 13 luglio i Terranova torneranno nel lago di Ceresole Reale per una sessione di brevetti.

■ **MISS ISTITUTO.** Seconda edizione per la fortunata rassegna di bellezza riservata alle ragazze delle scuole superiori canavesane. Appuntamento alle 21 alla discoteca Dinamika di Cuorgnè: in scena l'Istituto Jervis di Ivrea [illegible] Cuorgnè.

■ [illegible] Il consorzio Canavese Incentive presenta, alle 11,30 nella sala consiliare del Comune di Castellamonte, [illegible] prima rassegna del turismo canavesano che [illegible] svolgerà dal 16 al 18 maggio al castello di Mazzè.

■ **IVREA, AL BOTTA.** Alle 11, nell'aula magna del liceo Carlo Botta di Ivrea, Roberto Artoni, ordinario di [illegible] delle finanze all'Università Bocconi di Milano, tiene una conferenza sul tema: «Che cos'è lo Stato sociale».

■ [illegible] [illegible] Dovranno comparire davanti al pretore di Ivrea il 3 febbraio del prossimo [illegible] i fratelli Rosario e Salvatore Torriello, 39 [illegible] 55 anni, di Napoli, e il figlio di quest'ultimo Gaetano, 30 anni. Devono rispondere di rissa: il 7 luglio [illegible] si erano azzuffati nel «Bar Centrale di Adele», in piazza Lucca 1 a Piverone. Sono difesi dagli avvocati Strattа [illegible] Vassia.

■ **AGLIE', AMBULANZA.** Un'autoambulanza e una [illegible] vettura ver[illegible] donate, dalla Crt, al sottocomitato della Croce Rossa di Agliè. La presentazione ufficiale dei mezzi avverrà domani con inizio alle 9,30 da piazza Castello. Seguirà anche [illegible] simulazione di pronto soccorso alla presenza di equipaggi dell'elisoccorso, dei [illegible]rabinieri e dei vigili del fuoco.

DOVE & QUANDO

[illegible] Viene presentato alle 21, nella chiesa di San Lorenzo in Ivrea, il dramma «Abramo», libero adattamento dell'opera «Timore [illegible] tremore» [illegible] Kierkegaard. Azione scenica [illegible] cura di Paolo Carra ed Enzo Coi. Musiche di Liszt eseguite all'organo da Daniele Sajeva.

I BURATTINI. Alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, alle 15 e alle 17, doppio spettacolo del Gran Teatro dei Burattini. Domani [illegible] replica, negli stessi orari, al salone Trabucco di Castellamonte.

[illegible]. Appuntamento con lo spettacolo comico [illegible] pub gelateria Al Pierrot di via Marconi 16 a Pont Canavese. Alle 22,30 Tino Fimiani presenta il suo show «Mago-magie di un illusionista perverso». Informazioni allo 0124/84037.

CONCERTI DI [illegible] Inizia, alla casa della musica [illegible] piazza della Repubblica a Castellamonte, la stagione concertistica organizzata dalla Società Filarmonica Francesco Romana. Il duo pianistico Luca Bianco-Emiliano Mettifogo propone [illegible] programma incentrato su Saint-Saëns, Rossini e Beethoven. Inizio alle 21, ingresso libero.

IDI DI [illegible] In Municipio [illegible] Oglianico [illegible] presentata, alle 10, l'ormai celebre rievocazione storica di epoca medioevale, giunta alla 17ª edizione. Per la circostanza è stato preparato l'«archivio storico», pubblicazione curata da Andrea Calzolari.

IL [illegible] Alle 16, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, si conclude il ciclo dei concerti dell'Università della Terza Età [illegible] l'esibizione del pianista Matteo Corda: in programma pagine di Beethoven, Brahms, Revel [illegible] Schumann.

[illegible] Per [illegible] rassegna «Teatro in Valle Sacra» la compagnia I Vagabondi di Borgofranco porta [illegible] scena, alle 21,15 nel salone comunale di Colleretto Castelnuovo, la commedia «Abbasso i frollocconi».

DAL VIVO. Al meeting point Adriano Olivetti [illegible] Ivrea suonano i Funky Project, portabandiera dell'acid-jazz. Rock, alla birreria [illegible] Bivio di Colleretto Castelnuovo, dove si presenta in concerto il [illegible] [illegible] Dea.

Aperta ieri la seconda edizione della rassegna

L'editoria del Canavese in mostra a Quincinetto

Riflettori puntati sull'editoria [illegible]. A Quincinetto [illegible] stata inaugurata ieri sera la seconda Mostra mercato dedicata a libri che, in qualche modo, abbiano a che fare con il Canavese: la rassegna, che continua oggi e domani nel Salone delle feste [illegible] delle tradizioni [illegible] via XXV Aprile, accoglie 45 espositori. Per loro questo fine settimana rappresenta [illegible] vetrina in [illegible] mostrare le ultime novità in catalogo a un pubblico che, l'anno scorso, è stato [illegible] 3 mila visitatori. Ed è anche [illegible] momento per tracciare un bilancio [illegible] [illegible] e dei primi mesi del '97. Dario Pasero, uno degli organizzatori: «La crisi ha colpito anche il mercato canavesano. Certamente [illegible] arrivati nelle librerie [illegible] titoli di [illegible] tempo. Però, la maggioranza delle case editrici che ospitiamo non boccheggia: infatti, il dato confortante è che i lettori hanno risposto bene quando la novità editoriale era di buon livello. Sono numerosi i casi, quest'anno, di volumi che hanno raggiunto punte di [illegible] mila copie vendute».

Anche quest'anno, ampio [illegible] [illegible] riservato [illegible] cd rom, videocassette, film e dischi prodotti da piccole imprese locali. Tre i concerti in [illegible] [illegible] il filo conduttore «Parole e musica»: questa sera musica classica con l'arpista Maria Elena Bovio, domani alle 17 brani del compositore canavesano Pietro Yon suonati da Ercole Ceretta (alla tromba) e Paolo Zamengo (organo) e alle 21,45 esibizione del Coro Polifonico Valchiusella. Oggi, alle 16,30, dibattito su «Quando l'editoria locale varca i confini del territorio» [illegible] presentazione dei volumi usciti quest'anno (in tutto, [illegible] quindicina); domani alle 16, si parla [illegible] «Organi storici del Canavese: un patrimonio da valorizzare». Apertura dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 24. Ingresso gratuito.



Per il centenario del Tempio Valdese



Il Coro Polifonico di Aosta è diretto dal maestro Efisio Blanc

Musica sacra in St-Etienne

AOSTA. Un concerto vocale-strumentale nella chiesa di Saint-Etienne ad Aosta come anteprima del programma predisposto per celebrare il centenario del Tempio Valdese nel capoluogo regionale, aperto in via Croce di Città nel 1900.

Questa sera, alle 20,45, si esibiranno il Coro Polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc, e il Gruppo Musica di Luserna San Giovanni, diretto da Walter Gatti.

Sarà il Coro Polifonico ad aprire il concerto con i brani «Obone Jesu» di Compère, «Bone pastor» di Bettinelli e «Alleluia» di Thompson. Tredici i brani proposti dal Gruppo Musica: di Frisina «Acclamate al Signore»; di Mozart «Herr Gott, dich loben wir» e «Kyrie» dall'opera KV 90; di Haendel «He trusted in God» e la «Sonata per flauto e continuo in la minore» opera 1 n° 4; di Bret e Burnard «Dites, si c'etait vrai»; di Fauré «Cantique de Jean Racine» e «Messe basse» per coro femminile; di David «Kume Kum»; di Bardos «Pandur andandori»; di Rivoir «Salmo I»; di Gàrdonyi «Gott, unser Schöpfer» ed, infine, di Walcha «Lobe den Herren».

Il Gruppo Musica si è costituito nel 1991. Il suo obiettivo è lo studio di composizioni appartenenti alla cultura europea ed extraeuropea, sia del repertorio [illegible] sia di quello profano. Pur svolgendo gran parte della sua attività [illegible] sono alla comunità evangelica valdese di Luserna San Giovanni (Torino) è innanzi tutto un gruppo ecumenico e si è più volte esibito in concerti in Italia e all'estero. Lo dirige, fin dalla sua fondazione, il maestro Walter Gatti, torinese, diplomato in organo e composizione al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Come organista Gatti si è esibito [illegible] da solista sia come accompagnatore di cori in molti Paese europei. Tra i molteplici impegni professionali quello di docente di organo alla Scuola di Musica della Valle Pellice, a Luserna San Giovanni, di musica elettronica, musica d'insieme e vocalità alla Scuola Civica di Trino Vercellese. Walter Gatti è anche compositore di musica per organo, corale e strumentale e si interessa alla ricerca musicoterapeutica e al fenomeno della «New Age». [b. m.]

Questa sera nella sala della biblioteca di Châtillon

Concerto di primavera

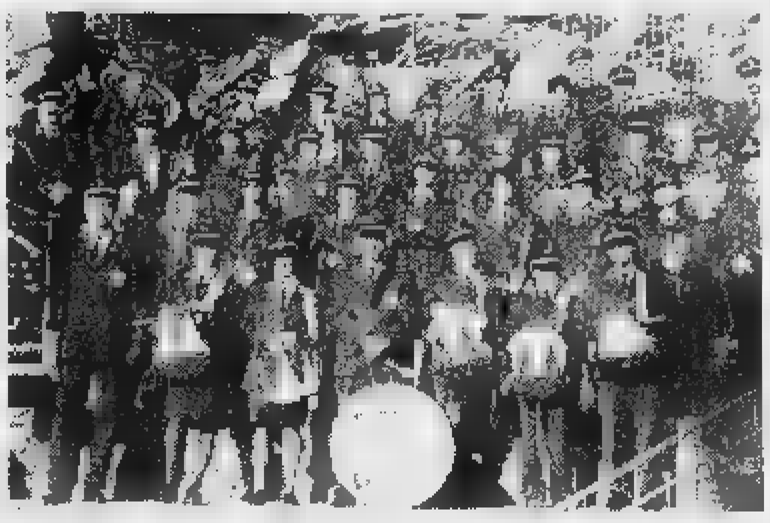
Dedicato a Giacomo Zoppi, direttore della banda dal '67 al '77
Protagonista il Corpo musicale del paese, diretto da Davide Enrietti

CHATILLON. Tradizionale «Concerto di primavera» questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca di Châtillon. Ad esibirsi e a fare gli onori di casa sarà la banda musicale del paese, diretta dal maestro Davide Enrietti.

Il programma del concerto prevede pagine di musica classica. Il primo brano che verrà proposto all'auditorio è la «Marcia dei Sacerdoti», tratto dal «Flauto magico» di Wolfgang Amadeus Mozart. A seguire «Casta Diva» di Vincenzo Bellini, dalla «Norma». Poi la conosciutissima «E lucean le stelle» dalla «Tosca» di Giacomo Puccini. Sempre dal vasto repertorio di Puccini verrà eseguito «Nessun dorma», tratto dalla «Turandot».

Due le pagine «classiche» prese dalle composizioni di Giuseppe Verdi. Dalla «Forza del destino» verrà proposta la «Vergine degli Angeli», mentre del «Nabucco» verrà eseguita la «Sinfonia» che concluderà il concerto di questa sera.

Tra i brani in programma anche la «Sinfonia» del «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini e la «Marcia militare numero uno» di Franz Peter Schubert.



Il Corpo musicale di Châtillon, fondato nel 1780 e diretto da Davide Enrietti

Il Corpo musicale di Châtillon, fondato nel 1780, dedica quest'anno il [illegible] tradizionale «Concerto di primavera» al professor Giacomo Zoppi, che è stato direttore della banda per dieci anni, dal 1967 al 1977.

L'ingresso al concerto della filarmonica di Châtillon è libero. [sa. b.]

In programma pagine di Mozart, Bellini, Puccini, Verdi, Rossini e Schubert

Stamane per la rassegna «La classica... in classe»

Allo Magistrali di Aosta di scena il «Trio barocco»



Il musicista aostano Paolo Bougeat durante un recente concerto

AOSTA. La «classica» entra a scuola. L'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta ospita oggi, alle 10,40, il terzo appuntamento della rassegna «La classica... in classe». Protagonista del concerto il «Trio barocco»: Alessandra Vavasori, voce, Maurizio Lanfranco, al flauto, e Paolo Bougeat, al clavicembalo.

Il programma del concerto si aprirà con la Sonata numero due, per flauto dolce e continuo, di Marcello. Di seguito «La pace del mio cor» per soprano e continuo di Scarlatti. La seconda parte del concerto prevede l'esecuzione del Preludio e dell'Allemanda, per clavicembalo solo, di Zipoli.

Ultima pagina in programma per il «Trio barocco» la cantata per soprano, flauto dolce e continuo «Corydon» di Pepusch.

Il concerto è riservato agli studenti, ai docenti e ai genitori degli alunni dell'istituto.

I tre musicisti protagonisti dell'appuntamento di oggi sono protagonisti di rilievo nel panorama «classico» nazionale e internazionale. [sa. b.]

Oggi, su Tsr, il film «Les parents terribles»

Tragedia in un interno firmata Jean Cocteau

Un film importante alle 10,20 su Tsr. E' *«Les parents terribles»* (Francia, 1948, 96'), di Jean Cocteau, con Jean Marais. Tratto da un testo teatrale dello stesso Cocteau, racconta una «tragedia in un interno», come ebbe a dire lo stesso autore. E' la storia di Michel, che si dibatte fra una madre ossessiva e invandente e un padre seduttore, che gli ruba la fidanzata.

Alle 13,45, per *«Savoir plus santé»*, **France 2** propone, invece, «Vaincre l'épilessie», un programma che fa il punto sui livelli raggiunti dalla scienza nella lotta alla malattia. Provocata da un'emozione violenta o dall'impatto con la luce, l'epilessia è dovuta a un disfunzionamento acuto, breve e transitorio del cervello, i cui neuroni, nello spazio di un minuto o due, si mettono a funzionare tutti insieme portando alla «crisi». Oggi tuttavia esistono i mezzi farmacologici per impedire lo scatenarsi di tali momenti.

Alle 18,25, per *«Planète nature»* Tsr trasmette «Australie: le parc de Kakadu», un reportage su uno dei più bei parchi del mondo. A Kakadu nell'Australia settentrionale sembra di entrare in un «eden», fra centinaia di chilometri di eucaliptus al centro dei quali si eleva un altopiano. Alle 20,35, la rete svizzera prosegue con *«Tarmac»*, la trasmissione che si ripropone di far scoprire i più [illegible] luoghi di vacanza del mondo. Questa sera è di scena il Messico.

Alle 20,50 **France 2** propone invece il programma di varietà, *«Etonnant et drôle»*.

Alle 23,20 Tsr manda in onda *«Milly»* (Usa, 1989, 94'), un film di Tony Jiti, con Marilyn Adams e Joe Estevez. E' la storia di una pericolosa psicopatica che evade da un asilo psichiatrico e, dopo dieci anni di assenza, ricompare a casa del figlio, portandovi i segni di una tragica presenza.

Alle 0,30, per *«La 25e heure»*, **F2** presenta infine «Itzhac Rabin, soldat de paix», un documentario sull'ex presidente di Israele, ucciso nel momento culminante del delicato processo di pace in Medio Oriente. [l. b.]

I FILM DEL WEEKEND

«Il paziente inglese» «Ransom» e «Space Jam»

ARRIVA sui grandi schermi della Valle «Il paziente inglese» di Anthony Minghella, il film vincitore di ben nove statuette alla recente premiazione degli Oscar. In questa cerimonia spesso succede che i giurati, sull'onda di uno snobismo anti-hollywoodiano, finiscano per esagerare celebrando con molti premi film di buon livello spettacolare, [illegible] ben lontanti dallo statuto di capolavoro, quale una tale somma di consensi lascerebbe intendere.

Il film di Minghella si inserisce proprio fra questi casi, risultando più [illegible] summa di «cliché» letterari tardoromantici, conditi di interpreti «appassionati» e di paesaggi esotici magnificamente inquadrati, che il prodotto di un'abile sceneggiatura o di una geniale messa in scena.

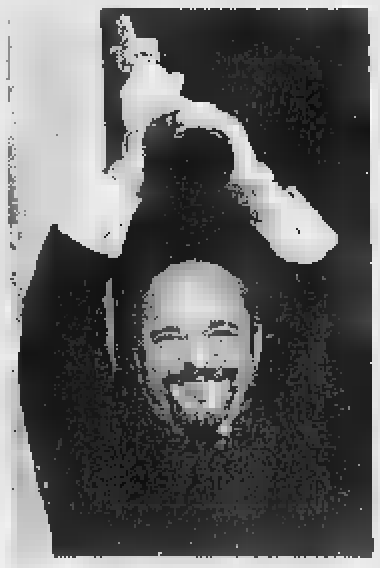
Ricca di passioni, tradimenti, battaglie e colpi di scena, la vicenda è articolata su una struttura circolare nella quale si intrecciano (grazie a opportuni flashback) due struggenti storie d'amore.

Tutto parte da un monastero in Toscana, dove quattro persone cercano di trovare un po' di sollievo alle loro ferite, fisiche e morali. Siamo alla fine della seconda guerra mondiale e un misterioso «paziente inglese», ustionato e senza memoria, vede riaffiorare frammenti del suo passato attraverso le allucinazioni provocate dalla morfina. E, mentre intorno a lui si muovono un'infermiera, un ladro ed un esperto artificiere, dal suo delirio prende forma un'antica e dolorosa passione per una nobildonna, vissuta prima della guerra nel deserto del Sahara.

Più interessante di questo «feuilleton» risulta sicuramente «Ransom», l'ultima produzione di Ron Howard, che riprende il soggetto di un discreto film degli Anni Cinquanta e lo attualizza, rendendolo più aperto e cinico rispetto alle coordinate del genere cui appartiene: il thriller poliziesco.

Protagonisti della pellicola [illegible] due gruppi umani, posti agli estremi della scala sociale. Da una parte c'è la famiglia di un imprenditore, che è diventato miliardario grazie al [illegible] fiuto per gli affari e ad una certa dose di spregiudicatezza. Dall'altra ci sono, invece, alcuni criminali, che gli rapiscono il figlio: non soltanto per ottenerne un ricco riscatto, ma anche come [illegible] forma di rivincita contro le regole che li hanno costretti ad una vita difficile, fatta di molta fatica e di poche gratificazioni.

Di mezzo c'è tuttavia un bambino innocente. Ed ecco dunque che il genitore lascia perdere i metodi «soft» della polizia per mettersi lui stesso in azione, gettandosi nella ricerca del figlio con la stessa energia senza scrupoli che ha fatto la sua fortuna. Il finale rientrerà nella norma, ma con qualcosa che lascia l'amaro in bocca.



Il regista Anthony Minghella

Il terzo film in programma per questo fine settimana è «Space Jam» di Joe Pytka, che, grazie a un certo successo di pubblico, prosegue le proiezioni ad Aosta. Si tratta di un film che propone un misto di corpi reali e corpi virtuali, unendo alle fattezze di un celebre asso del basket come Michael Jordan quelle altrettanto popolari di Bugs Bunny, Duffy Duck, Titti e Silvestro.

Il risultato è una messa in scena che fonde la comicità del cartone animato con la meraviglia del gesto atletico.

La storia che racconta è quella dei «cartoon», abitanti di un mondo sotterraneo, minacciati dalla comparsa di un gruppo di alieni tristi, che vorrebbero rapirli per allietare il loro pianeta. La posta in gioco è alta e si deciderà attraverso una partita di basket, nella quale gli extraterrestri si impadroniranno dell'energia dei cinque migliori giocatori della Nba. Ma Duffy, Silvestro & Co avranno dalla loro il meglio del meglio, cioè Michael Jordan.

Luciano Barisone

IL PAZIENTE INGLESE
di Anthony Minghella
con Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Willem Dafoe,
Kristin Scott Thomas
Cinema: Des Guides, Cervinia e Monte Bianco, Courmayeur

RANSOM
di Ron Howard
con Mel Gibson
Cinema Giacosa, Aosta

SPACE JAM
di Joe Pytka
con Michael Jordan, Bill Murray
Cinema Corso, Aosta

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al Caffè Nazionale questa sera e domani c'è spazio per la musica da piano bar. Protagonista degli appuntamenti «live» del locale è il pianista Romi.

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

Oggi e domani prosegue la rassegna «Voglia di cinema», organizzato dall'Anspi di Saint-Vincent. Il titolo in cartellone è «La tregua». Oggi due proiezioni: alle 20 e alle 22,20. Domani spettacolo alle 20,30. I biglietti sono in vendita a lire 5 mila.

CHATILLON
Proiezione al Sant'Anna

La rassegna «Cinema, cinema!», organizzata dalla Comunità montana Evançon, prosegue questa sera, alle 21,30 al cinema Sant'Anna con il film «Fratelli» di Abel Ferrara. Biglietto: 5 mila lire.

PONT-SAINT-MARTIN
I Solisti della Scala di Milano

Domani sera, alle 21, all'auditorium di Pont-Saint-Martin, prosegue «Tavagnasco rock». A suonare saranno i «Solisti della Scala di Milano», il sestetto di musicisti professionisti che rappresenta la Prima parte dell'Orchestra filarmonica della Scala. Ingresso 25 mila lire. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible]. Tel. (0165) 35[illegible]. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Michael Jordan, Bugs Bunny, Wayne Knight. Genere fantastico. L. 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262 220 [illegible], di Ron Howard, con M. Gibson, G. Sinise e R. R[illegible]. Genere drammatico. L. 12.000; 10.000

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM [illegible]. Tel. (0166) 512.875. Ore 20; 22,20 **La tregua**. L. 5000.

COURMAYEUR
[illegible]. Tel. (0165) 841.208. Ore 21,30 **Il paziente inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche. L. 12.000; 8000.

CERVINIA
DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. **Il paziente inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche. Genere sentimentale. L. 13.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307 463. Ore 21,30 **Fratelli**, di [illegible] Ferrara, con Christopher Walken, Isabella Rossellini. L. 5000.

A IVREA

[illegible] Telefono (0125) 641.480. **Space truckers.** L. 12.000, 10.000.

[illegible] (0125) 641.571. [illegible] 20; 22,15. **Uno sbirro tuttofare**. Genere avventuroso.

[illegible] (0125) 425.084. Ore 20; 22,15 **Di giorno e di notte**, di Gabriel Aghion, [illegible] Fanny Ardant, Patrick Timsit, Richard Berry. Genere commedia. L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13,40 **Savoir plus santé**
14,40 **Sulawesi: île ensorcelée**, documentaire
15,55 **Samedi sport**
18,05 **Urgences**, série
20 — **Journal**
20,50 **Etonnant et drôle**
23,05 **Face attaque... Grenoble**
0,20 **Journal de [illegible]**

Television [illegible] Romande
13 — **Tj-Midi**
13,20 **Le rebelle**
14,05 **Tv à la carte**
17,10 **Pacific Police**, [illegible]
17,55 **De Si de La**
18,25 **Australie, le parc du [illegible]**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Tarmac**
21,30 **Columbo**, série

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **The box**, programma musicale
19,20; 22,20; 24 **Tg del Canavese**
[illegible] **Piazza Montecitorio**
23,15 [illegible], programma musicale

● Eventuali variazioni dei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Orario: [illegible]; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Camera da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo & Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible] **stellari (ed. speciale)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. **Uno sbirro tuttofare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20 57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space truckers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
KING via Po 21, telefono 812[illegible] **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[illegible]. Montebello 8, tel. [illegible]7 10 48. **Il carcelatore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 4173. **9 settimane e ½. La conclusione.** Viet. 14. Orario: 15,55; 18; 20,25; 22,35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, telefono 532 448. **Conflitti del [illegible]** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448. **Il senso di [illegible] per la neve**, di B. August. Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562 1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] TRI

TEATRO [illegible] Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Ragione). Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/12 / 13-18,30 e 19,30-[illegible]; tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. [illegible]: Lu Jia, pianista Lilya Zilberstein. Musiche: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t[illegible]. Questa sera ore 21 gli **Stadio** in concerto. [illegible] Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Calcio a cinque, Giancarlo Fabrizi si è dimesso, arriva Maurizio Capua

Eurotravel, cambio di presidente

Nella 10ª giornata della serie B, «esordirà» l'ex capitano della squadra allenata da Mercanti L'Aymavilles ospita il Favola. In serie A per l'Aosta c'è il confronto proibitivo con l'Itca Torino

SERIE B

Esordio ufficiale, oggi, per il neo presidente dell'Eurotravel Maurizio Capua, che ha sostituito Giancarlo Fabrizi. Il nuovo «patron» a Bergamo, per un match che si annuncia agevole per i valdostani, che dovranno comunque rinunciare allo squalificato Cucco.

Maurizio Capua ha un passato di calciatore dilettante in Promozione e Prima categoria ed è stato capitano dell'Eurotravel tre anni fa. «E' stata la nostra bandiera l'anno in cui abbiamo vinto il campionato regionale C e anche la Coppa Piemonte/Valle d'Aosta - spiega l'allenatore Luca Mercanti -. Una persona competente che ci aiuterà a crescere».


Giancarlo Fabrizi presidente dimissionario dell'Eurotravel Al suo posto oggi c'è Maurizio Capua

E a proposito di programmi futuri la prossima settimana ci dovrebbe essere un incontro decisivo lo sponsor per delineare i piani: innanzitutto fatta la domanda per un eventuale ripescaggio in A, poi saranno valutate ipotesi per la campagna acquisti. Molto comunque dipenderà dalla formula dei campionati che, per la prossima stagione, forse avranno un ampliamento dei gironi di B da 4 a squadre, in attesa di definire nella stagione successiva A2 intermedia.

Sul fronte dell'Aymavilles, alle 16 arriveranno al palasport Verrès i genovesi del Favola, compagine in piena lotta per la retrocessione. Un match delicato soprattutto per gli ospiti. Il tecnico Osvaldo Chabod dovrà anche fare meno dello squalificato Chatrian molto probabilmente di Borre, non ancora meglio della condizione fisica. Raffaelli e soci sembrano comunque in grado vincere. Sono di gran lunga superiori, sia singolarmente a livello collettivo. All'andata l'Aymavilles era riuscita rimontare un passivo di reti, dimostrando che con un minimo d'impegno confronto con il Favola a senso unico. quel 14 dicembre molte cose sono cambiate per i genovesi, che sono alla quarta gestione tecnica e con un organico piuttosto precario.

Maurizio Introna

SERIE A

Dopo il crollo casalingo contro l'Augusta, oggi è in programma confronto proibitivo per l'Aosta, impegnata a Torino sul terreno dell'Itca, che pareggiò in modo rocambolesco Valle e che aveva «cullato» sogni di vittoria avvicinando la BNL. Ma ora i torinesi sono scivolati al terzo posto a 7 punti dai romani e a 2 dal Milano. Il clamoroso pareggio del Marino a Ladispoli con la Nova Intercart ha invece portato i laziali a pari punti con l'Aosta, al terz'ultimo posto. Il traguardo salvezza per le due squadre ancora molto alto, punti più avanti a 6 giornate dalla conclusione. Ci sono ancora punti in palio, cui in trasferta, dove l'Aosta finora ha ottenuto 14 sconfitte in 14 gare.

Contro i siracusani dell'Augusta, l'Aosta è stata travolta per 4-1. Il punteggio finale stata una sorpresa, alla luce 0-0 su si chiuso primo tempo. Non solo: in apertura di ripresa Ferri aveva segnato la rete del vantaggio per l'Aosta.

Ma Patacchini compagni nella parte centrale finale del secondo tempo sono crollati sotto gli attacchi dei siciliani, i quali con Grasso, Passanisi, Ghirlanda e Bendia in meno di 13 minuti hanno fatto poker, mantenendo la quinta difesa del campionato e consolidando il settimo posto classifica.

«L'Ita Palmanova ha perso ancora, avevamo la possibilità portarci a - 5 dai friulani, con lo scontro diretto da disputare - sottolineano i dirigenti dell'Aosta -. Ma a questo punto, nelle ultime partite da disputare, lotteremo fino a quando la matematica non ci condannerà». [c. e.]

GINNASTICA

Tre titoli a Simona Cheney (Olimpia), Anais Pedraza (Augusta) ha vinto il torneo Under 12

Dominio delle valdostane in Piemonte

Sul podio anche le giovani atlete Federica Bal e Valentina Collé

AOSTA. Simona Cheney e Anais Pedraza protagoniste assolute nelle gare di artistica e ritmica a Novara e Biella. La prima, portacolori dell'Olimpia, ha conquistato tre titoli piemontesi, mentre Pedraza (Augusta Praetoria) si è imposta nel torneo regionale Under 12.

Simona Cheney ha vinto nel corpo libero, volteggio e parallele e si è piazzata 2ª alla trave. Federica Bal si è piazzata alle spalle della compagna squadra nel corpo libero, chiudendo al quarto posto al volteggio. Nella trave, 3ª Valentina Collè.

Le giovani delle categorie allieve e juniores hanno partecipato alla seconda prova di ginnastica generale. Nella classifica finale le squadre formate da Federica Guidetti, Adele Oliva, Elisa Denchasaz, Valentina Borre (allieve artistica), Alice Verticchio, Elisa Manti, Cristina Mazzeo, Claudia Tacchella (allieve ritmica), Marie Claire Courthod, Fabrizia Girri, Adriana Birkic e Patrizia Foglia (juniores artistica) si sono piazzate seconde, mentre Nathalie Rollandin, Borre, Stefania Gastaldi e Luisa Perla hanno concluso al 4º posto tra le allieve.

Nel settore maschile, 3º posto dell'Olimpia a Rivoli Andrea Grosjacques, Simone Drelli, Luca Gaillard, Pierre Varisella, Enrico e Mattia Granzotto.

Per l'Augusta Praetoria vittoria di Anais Pedraza nel torneo regionale Under 12 di ginnastica ritmica. Da segnalare anche il terzo posto di Alessia Izzi e il 7º di Elena Marchesano nella categoria superiore.

Nella prova a squadre, a tre cerchi, l'Augusta Praetoria ha concluso al secondo posto con Anais Pedraza, Maria Pia Bettiol e Veronica Armenghi.

Nella categoria propaganda la società aostana era impegnata a Luserna San Giovanni: la squadra juniores ha ottenuto il secondo posto con Clara Divito, Ester Leone, Annie Roveyaz Viviana Herin, quarte le allieve di terzo grado (Valeria Spandre, Erika Furfaro, Sara Gallo e Federica Bonin) e ottave le allieve di primo grado (Nicole Charruaz, Luna Meneghini, Mariangela Mammoliti e Alice Martello). Nella gara giovani, Rivoli, 2º posto per Sara Trova, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffini, Laura Spandre e Michela Fadda. [s. b.]

Podismo, le gare del fine settimana

Brunod tra i big di Portacomaro


Bruno Brunod (al centro) domani gareggerà nella «Marcia del Grignolino»

AOSTA. Dopo il Trofeo Primavera a Saint-Pierre e Vivicittà Aosta, la stagione podistica riprende con impegni fuori valle per molti atleti di punta con le gare pista, previste oggi per le categorie giovanili e domani con i 10 mila metri per gli adulti ad Aosta.

Un folto gruppo di atleti valdostani, con rappresentanze dell'Atletica Monterosa del «Circolo guardia finanza» parteciperà anche quest'anno alla prestigiosa «Marcia del Grignolino», una «maratonina» di 21 km che si svolge ogni anno tra vigne di Portacomaro, in provincia di Asti. La «stella» della gara sarà il campione mondiale degli skyrunners, i «maratoneti del cielo», Bruno Brunod. Ma con lui ci saranno molti altri atleti valdostani valore, in corsa per una gara un montepremi di oltre 5 milioni di lire. «Mi presento Portacomaro senza particolari ambizioni - sottolinea Brunod- perché sto lavorando molto per prepararmi ai grandi appuntamenti della stagione e alle nostre maratone. In questo momento non sono ancora in condizione per poter essere molto competitivo in questo tipo di gare, soprattutto percorsi con poche salite come presumo sia quello astigiano».

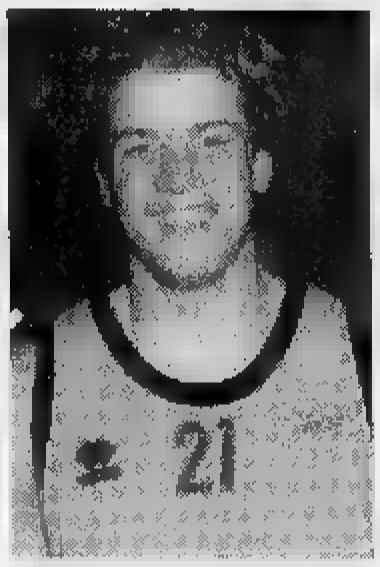
Brunod si prepara ad essere ancora protagonista sul Breithorn, sul Monte Bianco, sul Monte Rosa, sul Gran Paradiso soprattutto nelle gare all'estero, con un pensiero al campionato mondiale degli skyrunners in programma nel 1998 a Cervinia. [c. e.]

Serie C2, gli aostani in trasferta

Basket, il Cogne cerca il riscatto

AOSTA. Persa sabato scorso l'imbattibilità casalinga, contro il Valenza, il Cogne Acciai Speciali punta oggi [illegible] riscatto, nel campionato di serie C2 di pallacanestro, nella trasferta di Ivrea. Un impegno tutt'altro che agevole per Fadovani [illegible] compagni, contro un avversario ormai senza più obiettivi da perseguire, ma motivato al punto giusto per creare problemi ai gialloneri.

«Gli eporediesi avranno il vantaggio di poter scendere in campo senza l'obbligo di vincere - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, mentre a noi servono i due punti per [illegible] in corsa per il secondo posto finale. Dai ragazzi mi aspetto una presta[illegible] di carattere, dopo la prova sotto tono [illegible] sabato [illegible]. Punti di forza dell'Ivrea sono il play Giacomelli, la guardia Bersano e l'ala Barale. Noi dovremo difendere con grande intensità e non forzare il tiro, come abbiamo fatto con il Valenza».



Il giocatore Luca Melotto

A tre giornate dalla conclusione della regular season guida la classifica [illegible] Casale, a quota 50, davanti al Cogne Acciai Speciali, al Carmagnola (40), al Novara (38) e al Verbania (36). Con la capolista ormai certa del primo posto, rimane aperta la lotta per le altre tre piazze che daranno diritto alla partecipa[illegible] agli spareggi promozione. Importante sarà comunque [illegible] piazzamento, perchè le prime [illegible]ue compagini potranno giocare la bella dei play off in casa.

«Chiudere la prima parte della stagione alle spalle del Casale è importantissimo - dice il giocatore Luca Melotto -, perchè disputare l'eventuale terza sfida davanti ai propri tifosi è un vantaggio notevole. La sconfitta patita contro il Valenza deve servirci da lezione. Potenzialmente possiamo lottare alla pa[illegible] contro qualsiasi avversario, [illegible] a volte accusiamo cali di tensione che ci penalizzano».

Melotto è rientrato in squadra sabato [illegible] dopo uno stop [illegible] quasi tre mesi [illegible] della distorsione del ginocchio sinistro. «Ho superato tutti i problemi fisici - spiega il giocatore - e spero di dare un valido contributo alla squadra nel finale della stagione. Il Casale rimane favorito per il salto di categoria, però possiamo anche centrare la promozione perchè non siamo inferiori agli alessandrini. Dopo aver trascorso due stagioni [illegible] Forlì e [illegible] a Roma sono tornato ad Aosta, perchè l'esperienza vissuta nella società capitolina è stata negativa sotto tutti i punti di vista. Adesso penso soltanto [illegible] concludere positivamente questo campionato, poi valuterò con calma il futuro agonistico».

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, gli impegni del Cogne e dell'Olimpia in C2

«Pericoloso rilassarsi»

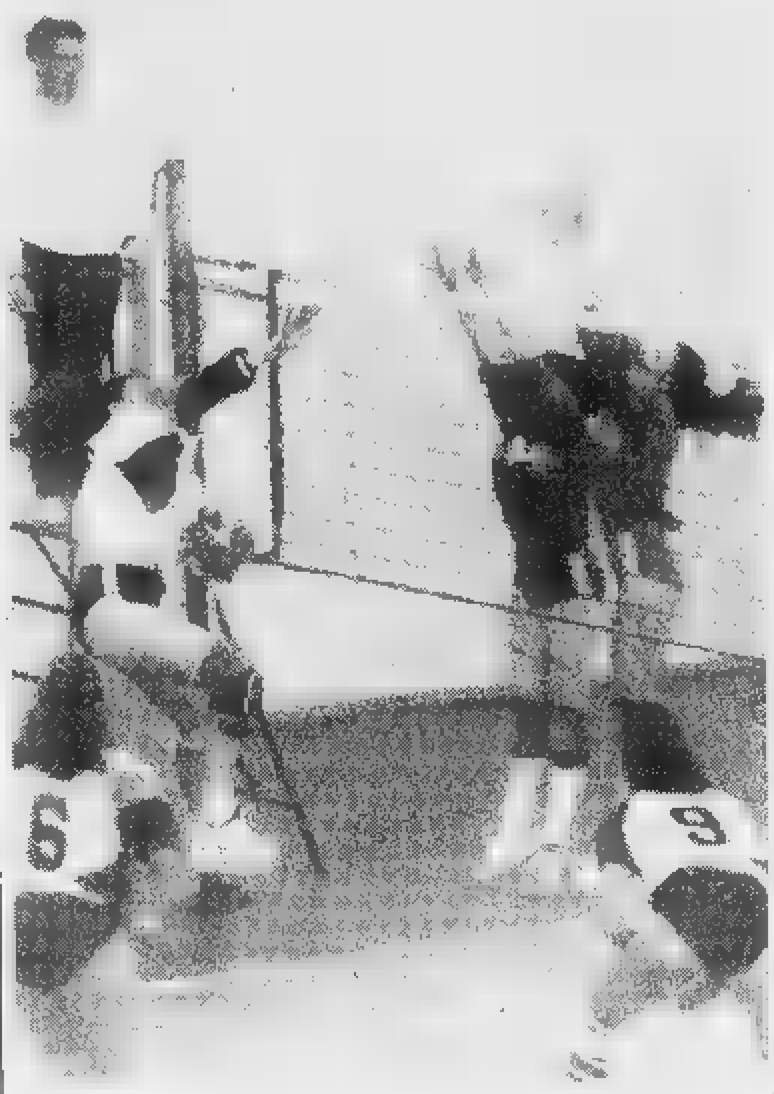
Il tecnico Moro: «Anche se siamo già matematicamente qualificati dobbiamo arrivare alle finali mantenendo la concentrazione»

AOSTA. Confronto casalingo per il Cogne Acciai Speciali nel settore femminile e impegno in trasferta per l'Olimpia nel settore maschile oggi nei campionati di serie C2 [illegible] pallavolo. Entrambe le formazioni valdostane hanno raggiunto i primi obiettivi stagionali: la formazione del presidente Minellono è già matematicamente qualificata per gli spareggi promozione, mentre il sestetto di Ramella è sicuro della salvezza.

A tre giornate dalla conclusione della prima fase del campionato, [illegible] Cogne Acciai Speciali ha [illegible] lunghezze di vantaggio sul terzetto formato dal Borgomanero, dalla Castellettese e dal Cafasse. «Leadership» dunque inattaccabile quella delle aostane, che vogliono comunque chiudere in bellezza la regular season.

«Per giungere in condizioni ideali agli scontri decisivi per il salto di categoria - dice l'allenatore Giorgio Moro - sarà necessario tenere sempre alta la tensione. Anche se la vittoria nel girone non è più in discussione, dobbiamo sempre scendere in campo con la massima concentrazione. Darò maggior spazio alle ragazze che hanno finora avuto poche occasioni per giocare. Il Venaria è squadra di buona levatura tecnica, che attraversa un buon momento e che potrebbe pertanto crearci dei problemi».

Per l'Olimpia si preannuncia un'ostica trasferta sul parquet [illegible] Racconigi. I piemontesi precedono in classifica la formazione [illegible] presidente Arbaney di [illegible] lunghezze, ma [illegible] partita è aperta [illegible] qualsiasi soluzione visto che entrambe le compagini non hanno più obiettivi da raggiungere e possono pertanto giocare senza alcun assillo particolare.



Un'azione d'attacco di Anna Mussillon, giocatrice del Cogne Acciai Speciali

«Continuo a essere convinto che possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario - dice l'allenatore dell'Olimpia Corrado Ramella -. Anche nella sfida con il Racconigi tutto dipenderà da [illegible] sapremo [illegible]terpretare l'incontro. Per tornare al successo, non dovremo ripetere gli errori commessi sabato scorso contro la Bussola Beinasco». [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome ospita la capolista

Sfida tra Pila Aosta Welcome e Brunico oggi nel campionato di serie B di pallamano. La squadra di Da Canal, 3ª in classifica, tenta di imporre l'alt alla capolista dalle 18 al Montfleury. [s. b.]

PALLAVOLO

Le partite in programma in serie D

Tutti impegni casalinghi oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. Nel settore femminile il Nus/Fénis ospita il San Grato, il Csi Telealpi Châtillon riceve la visita del Pietro Micca. In campo maschile il Valdigne affronta a Morgex il Casale e il Csi Châtillon gioca contro il Santhià. [s. b.]

SCI ALPINO

La Coppa Italia e la combinata tricolore

Mauro Bieler, atleta di Gressoney del Centro sportivo Esercito, si è assicurato il successo finale in Coppa Italia e ha deciso di cessare l'attività. Bieler nella classifica finale precede Samuele Sentieri e Roger Pramotton. A Cervinia in occasione dei campionati italiani si sono assegnati anche i titoli di combinata con altre tre medaglie per i valdostani. In campo femminile ha vinto Morena Gallizio con 2ª Paola Mosca Barberis e 3ª Sovrano Welf, tra le giovani ha conquistato il suo 2° titolo italiano Antonella Marquis. [c. e.]

[illegible]

Il Cral Cogne ospita il Kolbe

Confronto interno per il Cral Cogne oggi nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Menegatti affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Kolbe. [s. b.]

[illegible]

Il Videoscar Cogne affronta le finali

Si disputa oggi a Biella la partita di andata della finale del campionato allieve di pallamano tra le laniere e il Videoscar Cogne. [illegible] ritorno sarà lunedì alle 19 alla palestra del quartiere Dora. [s. b.]

[illegible] A SEGNO

Gara di tiro «al cinghiale»

[illegible]' in programma oggi, domani e il 26 e 27 aprile al poligono di tiro di Saumont una competizione di «tiro al cinghiale». La gara si articola [illegible] 4 tiri su [illegible] prima in movimento lento e poi 4 tiri in movimento veloce con normali fucili da caccia. [a. c.]

[illegible]

Si assegna il Trofeo Avis regionale

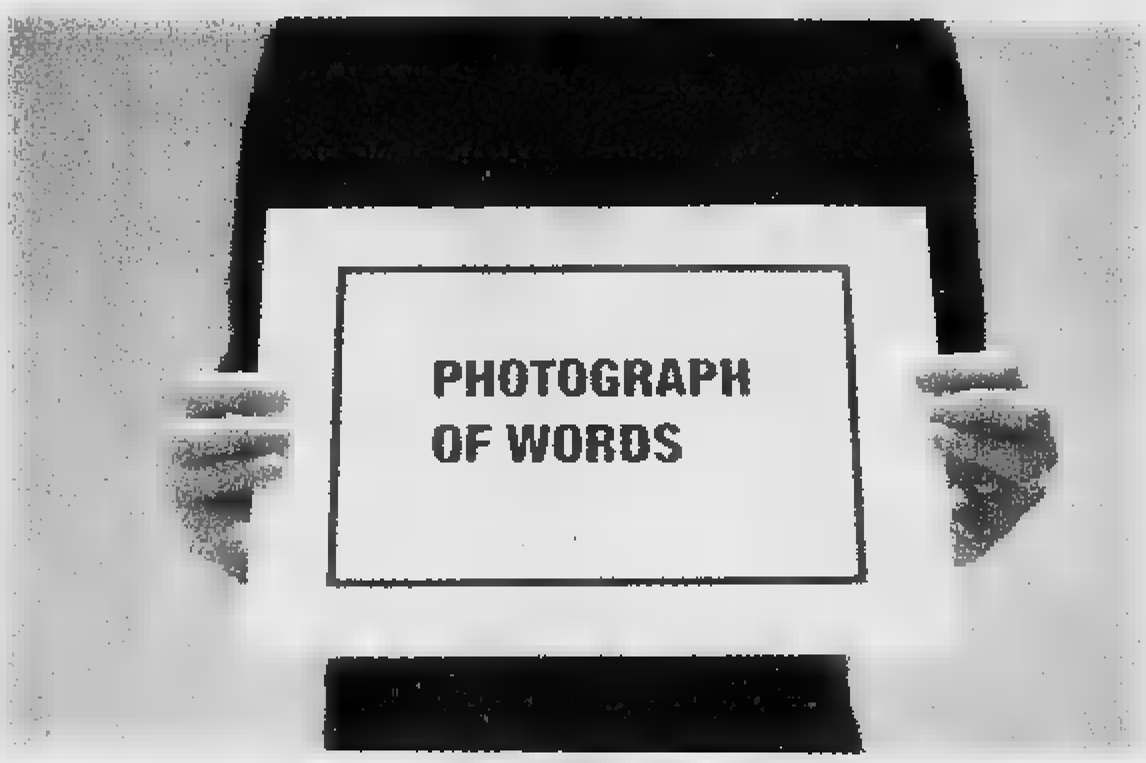
Organizzato della sezione Avis La Thuile, si svolge oggi uno slalom gigante per i donatori di sangue valdostani. In palio il Trofeo Avis regionale Arnod Damiano-Memorial Candido Berthod. [a. c.]

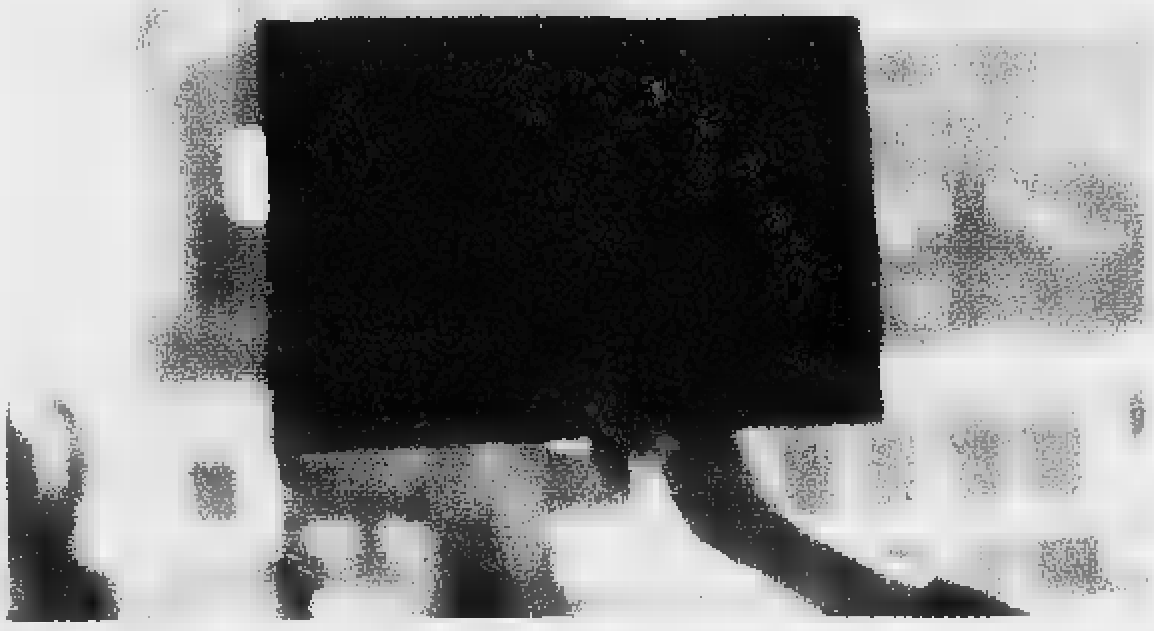
[illegible]

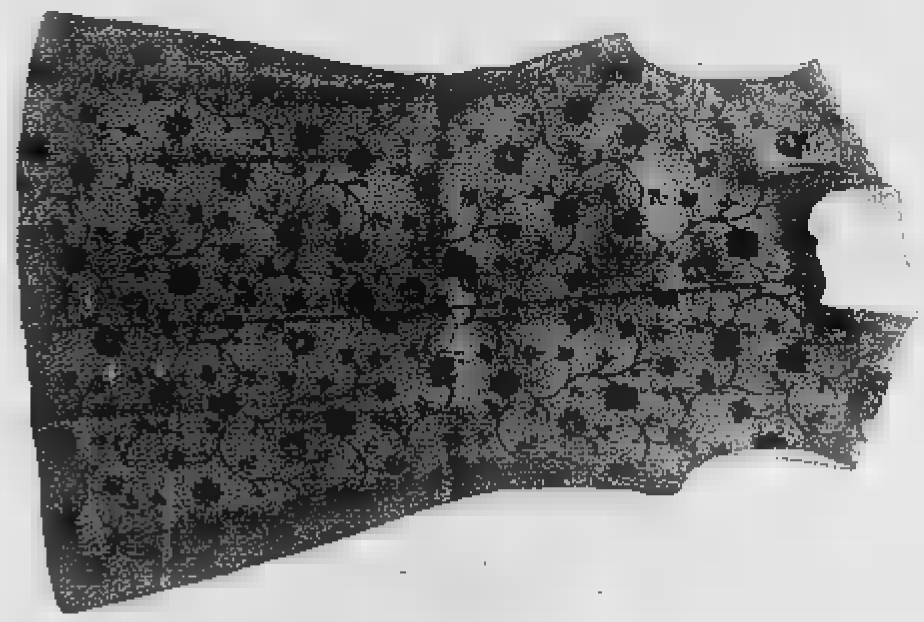
Il Campionato regionale a coppie Fabis-Val

E' in programma oggi e domani il 1° Campionato regionale di biliardo a coppie organizzato dalla Federazione valdostana biliardo sportivo Fabis-Val. L'organizzazione è del Csb Snooker. [a. c.]

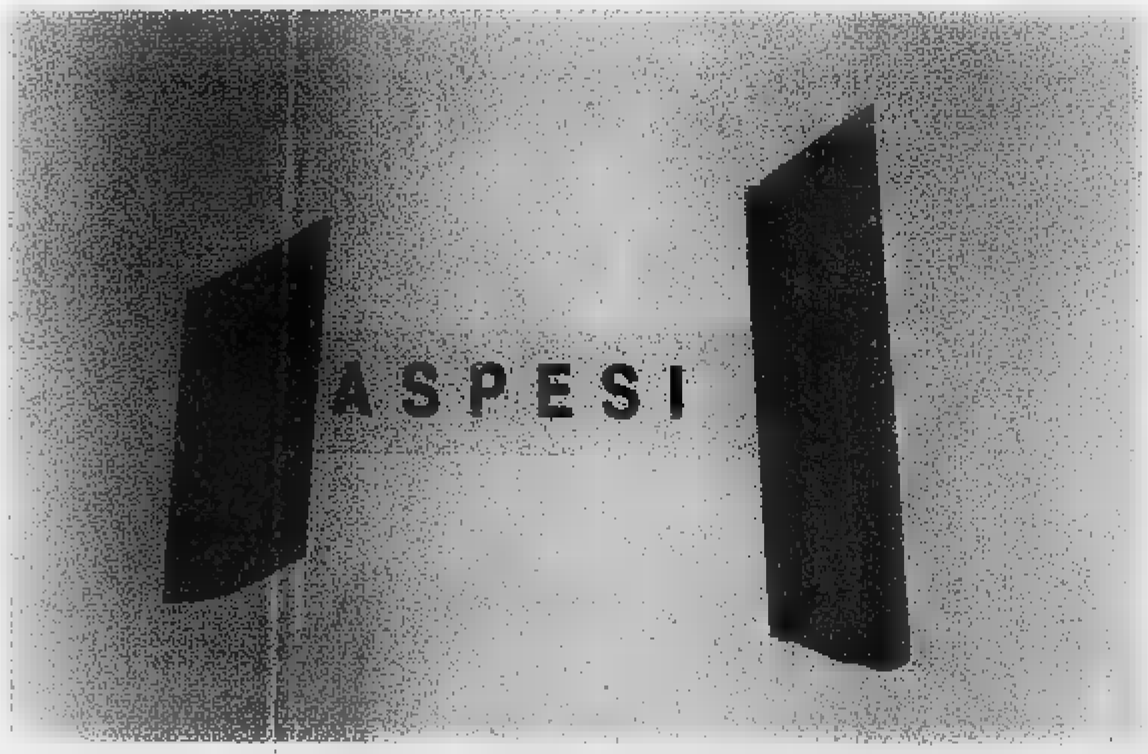



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

Sono al via cento vetture. Raduno internazionale di «Fiat 500» e «600»

Il Superslalom torna in strada

Domani (ore 14) si corre la Neive-Mango





Da sinistra Enrico Campus (su «Fiat 500») e [illegible] Torterolo (su «Lancia Delta Proto»), [illegible] nell'edizione del '96

MANGO. Con la settima Neive-Mango scatta domani il Superslalom '97, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara. La gara scatterà alle 14, ma già dalle prime [illegible] del mattino i «bolidi» si faranno sentire. Dalle 8,30 alle 12, vicino al Municipio e alle Elementari [illegible] Mango, verifiche sportive e tecniche.

Il via della prima delle due «manche» (100 i «bolidi» in lizza) sarà alle 14. Il percorso è di 3,5 km; sono collocate 16 postazioni di birilli. L'abbattimento [illegible] ogni birillo comporta secondi di penalizzazione. Alle 16 seconda «manche». Premia[illegible] alle 19 nell'Enoteca del Castello di Mango.

Nell'albo d'oro figurano i nomi di Gianni Mozzone, che ha vinto su «Gmg» l'edizione del '90; di Augusto Cesari che, pri[illegible] [illegible] [illegible] «Lancia Delta S4», poi [illegible] «Osella Alfa Romeo» si è imposto nel '91, '92 [illegible] '96 (davanti [illegible] Franco Cremonesi (su Osella Pa/9 Bmv) [illegible] Mario Torterolo (su Lancia Delta Proto); nel '93 vinse Erberto Rossi su «Erberth R2» e nel '94 Francesco Niosi su «Gmg Sport».

Domani la provinciale da Neive a Mango verrà chiusa dalle [illegible] alle 19. Per raggiungere la sommità della collina ci [illegible] altre possibilità; gli organizzatori indirizzano gli spettatori sulla strada [illegible] Neviglie. Favorito è Augusto Cesari che porterà ancora in gara la «Osella Alfa Romeo». «Osella» pure per Franco Cremonesi, vincitore lo [illegible] anno [illegible] Trofeo Italia Nord, e per Paolo Antonazzo che ha recentemente vinto una gara valida per il campionato italiano. Correranno [illegible] vettu[illegible] autocostruite, adatte alla disciplina, Franco Stradella («Feder car»), Giuseppe Panaro («Ams»), Franco Niosi, il barolese Gianni Mozzone («Gmg») [illegible] Pasquale Patete («Ppl»).

Da seguire la pattuglia dei piloti locali. Fra loro, Giacomino Sandroni, con la «Abarth X1/9» [illegible] cui nel '96 ha conquistato il quarto posto nel Superslalom; Gianni Sappa, su «BMW M3»; Gaspare Gulli, «Fiat 500 prototipo»; Roberto Gavotto, «Lancia Beta Montecarlo» e Osvaldo Pirra, «Fiat Ritmo Abarth». Oltre ai «bolidi», sui tornanti della Neive-Mango si sfideranno anche le piccole vetture che [illegible] contendono il Trofeo Fiat Cinquecento Slalom che [illegible] articola su 60 gare in tutta Italia e che ha un montepremi finale di 130 milioni. Una decina gli iscritti: fra i favoriti il vicentino Filippi, vincitore del Trofeo '96, il torinese Guidotti, il sanremese Lanteri, il [illegible] Enrico Campus («Rally Club Provincia Granda», quarto alla prima prova del Tricolore) [illegible] [illegible] canalese Piero Tachis.

La Neive-Mango [illegible] sarà l'unico appuntamento motoristico della giornata. Per ricordare l'ingegner Dante Giacosa, progettista di molte vetture fra cui la «Topolino» e la «Fiat 500», a Neive ci sarà un raduno internazionale [illegible] «500» e «600». «Quella di quest'anno - dice [illegible] "patron" della Supergara Mauro Scanavino - è la ventunesima edizione del nostro Superslalom. Siamo molto soddisfatti perché lo [illegible] anno, dopo al[illegible] stagioni [illegible] crisi, lo slalom è tornato a crescere per numero di partecipanti [illegible] spettatori. La disciplina, che ha costi assai più contenuti rispetto ai rally, continua a piacere soprattutto ai giovani che si possono accostare [illegible] troppi problemi all'automobilismo sportivo».

Il Superslalom '97 farà tappa in Liguria [illegible] 4 maggio per la Pieve di Teco-Colle San Bartolo[illegible]. Poi, il 18 maggio la Rubbiano-Montefiorino; [illegible] primo giugno la Susa-Moncenisio; il [illegible] giugno la Garessio-S. Bernardo; il [illegible] luglio la Brusson-Col de Joux; [illegible] 20 luglio la Dronero-Montemale; il 31 agosto la Molini di Triora-Langan; il 21 settembre la Cantalupo Ligure-Pallavicino; il [illegible] ottobre la Bardineto-Scravaion. [a. s.]

omnitel® telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato

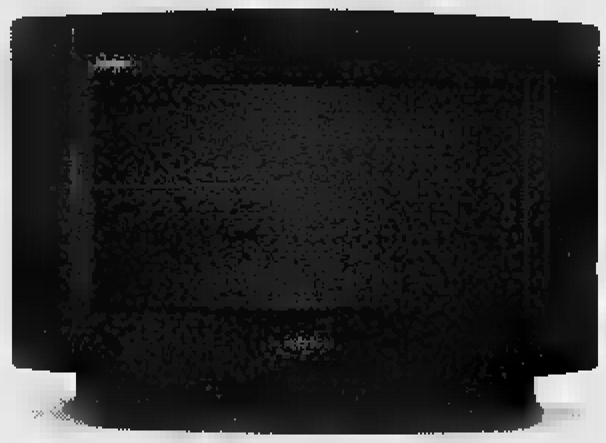
GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure OMNITEL GF 388 by Ericsson

L. 480.000 iva compresa

pagabile in 24 rate da £. 20.000
iva compresa senza interessi





OFFERTE SONY

TV Color 14" Telecomando	£. 385.000
TV Color 21" Mono Telecomando	£. 599.000
TV Color 25" Stereo Televideo	£. 1.099.000
TV Color 29" Stereo Televideo	£. 1.390.000
Videoregistratore 2 testine	£. 449.000
Videoregistratore 4 testine	£. 699.000

Sottoscrivendo contratti New Business Time, Gold, valore. Pagamento con carta di credito

MAGAZZINI Alciati

CANELLI

REG. DOTA 54 - TEL. 0141/823615

LE NOSTRE MARCHE

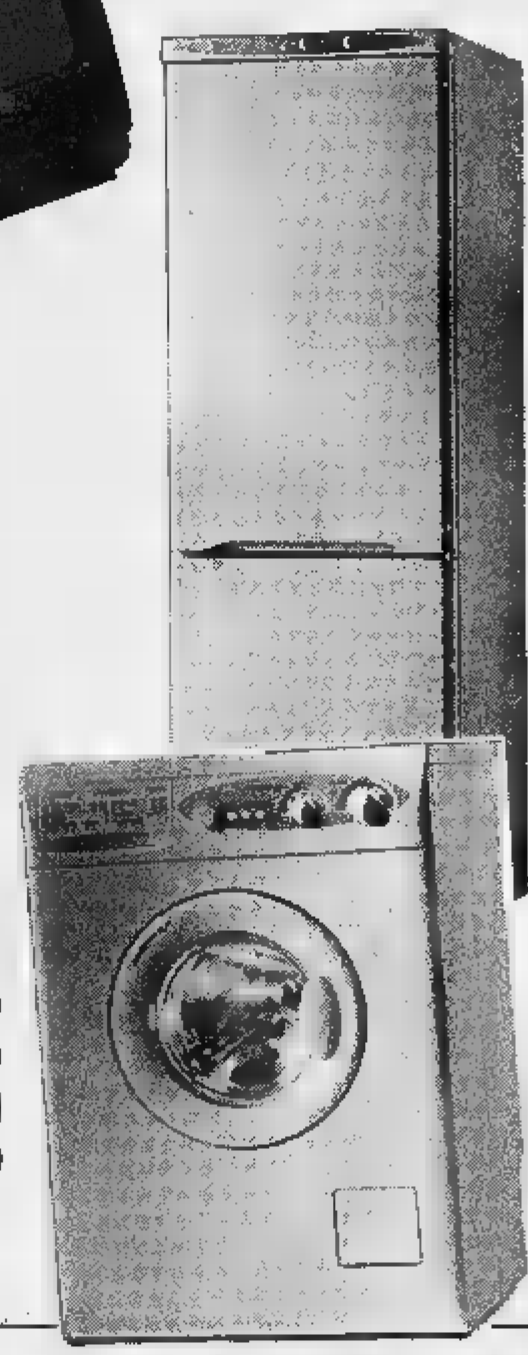
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Kenwood - Moulinex - Panasonic
Philips - Pioneer - Rex - Rosieres - Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony
Tefal - Telefunken - Zoppas.



I NOSTRI PREZZI

Autoradio con frontalino estraibile	£. 69.000
Autoradio con frontalino estraibile digitale	£. 149.000
Autoradio front. estraib 4x25w digitale	£. 229.000
TV color 14" con telecomando	£. 250.000
TV color Combi 14" con Videoregistratore	£. [illegible]
TV color 21" schermo piatto con Televideo	£. 460.000
Maxi schermo 34"	£. 1.650.000
Videoregistratore 2 testine	£. 280.000
Videoregistratore 2 testine caricamento centrale	£. 330.000
Videoregistratore 4 testine SPLP	£. [illegible]
Videoregistratore [illegible] testine Hi-Fi	£. 575.000
Frigorifero 140 litri	£. 249.000
Frigorifero 230 litri 2 porte	£. 359.000
Frigorifero combinato 2 motori	£. 790.000

Lavatrice 5 kg. carica frontale	£. 360.000
Lavatrice 5 kg. con termostato	£. 440.000
Lavatrice 5 kg. con termostato vasca inox	£. 499.000
Lavatrice 5 kg. carica dall'alto	£. 599.000
Congelatore a pozzetto 140 lt. superisolato	£. 339.000
Congelatore a pozzetto 210 lt. superisolato	£. 399.000
Congelatore [illegible] pozzetto 310 lt. superisolato	£. 490.000
Impianto stereo completo di lettore CD e telecomando	£. [illegible]
Ferro da stiro a vapore	£. 49.000
Ferro da stiro con caldaia	£. 199.000
Gratì Ariete	£. 54.000
Pentola [illegible] pressione 5 lt.	£. [illegible]
Pentola a pressione 7 lt.	£. 49.000



PAGAMENTI RATEALI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Danni ai cereali e ai prati, timori per i frutteti e le barbatelle. Alto il rischio incendi

«Sos» dai campi per la siccità record

Chiesto alla Regione lo stato di calamità naturale

NIZZA. L'attenzione degli agricoltori è più che mai rivolta alle previsioni del tempo, in particolare alle annunciate piogge della prossima settimana: la siccità non ha ancora creato problemi a vigneti e frutta, ma sta preoccupando (e non poco) i coltivatori di cereali e oleaginose. La Coldiretti ha chiesto alla Regione il riconoscimento di stato di calamità naturale.

Spiega Giancarlo Canta della Coldiretti di Villanova: «Ormai la semina primaverile [illegible] stata effettuata al novanta per cento. Il terreno in profondità è umido, ma con il vento ed il caldo, in superficie c'è solo polvere ed anche il grano comincia a patire. Resistono bene i prati di medica stabile perchè hanno radici ad oltre quaranta centimetri ma quelli appena seminati sono [illegible] difficoltà». Qualche timore per la soia, i girasoli ed il mais.

Il parere dei tecnici è unanime: «Deve piovere assolutamente entro una settimana - commenta Giovanni Samarotto della Cia - per i prati altrimenti, il primo taglio sarà al sessanta per cento del normale. Un danno reale per gli allevatori». Se continuerà [illegible] tempo secco, anche la produzione di frutta comincerà a patire, perchè potrebbero appassire i germogli. Quanto alla vite, per ora «tiene» bene, perchè il [illegible] maggior bisogno d'acqua si verificherà all'inizio dell'estate. «Ci sono problemi per chi ha piantato barbatelle - spiega Claudio Solito, presidente della Cantina Sociale di Calamandrana - infatti ha dovuto irrigare molto più [illegible] solito».

Resta forte il rischio [illegible] incendi: occorre ricordare che la Regione ha dichiarato nei giorni scorsi lo stato di emergenza, proibendo l'accensione di falò ed il Corpo forestale raccomanda [illegible] massima attenzione.

Se la prolungata mancanza di piogge comincia a pesare sulle coltivazioni, non ci sono per ora timori per il fabbisogno [illegible]: gli acquedotti dell'Astigiano hanno abbondanti [illegible]ve. Lo confermano all'Asp (dall'in[illegible] dell'anno controlla l'acquedotto comunale) ed anche nei consorzi idrici del resto della provincia. Il Valtiglione raggruppa 26 piccoli centri del Sud astigiano e vende acqua a Nizza, Canelli. «I pozzi di Ferrere hanno falde profonde - spiega il presidente Giovanni Spandonaro - e per ora tutto funziona a dovere». Identica favorevole situazione all'acquedotto del Monferrato che serve i Comuni della [illegible] a Nord Est. [e. ce.]



I [illegible] campi

- **VIGNETI** - La vite ha una forte capacità di resistenza alla siccità. Si osservano però nelle posizioni più soleggiate una vegetazione stentata [illegible] i primi ingiallimenti fogliari. Si potrebbero [illegible] problemi alla fioritura co[illegible] cascola di fiori e conseguente perdita del futuro raccolto di grappoli. Deleterie le brinate sui germogli.
- **CEREALI** - Ritardi nelle semine primaverili e difficoltà di crescita. Preoccupante la situazione per grano, barbabietole e orzo, cali di produzione previsti del 35%. Il mais dovrà essere nuovamente seminato. Concimazioni inefficaci.
- **ORTI** - Danni indiretti dovuti [illegible] maggiori costi di produzione delle colture protette sotto serra, che hanno bisogno di maggiore irrigazione e più riscalda[illegible] di notte e all'alba. Le colture in pieno campo [illegible] si sviluppano (cipolle, carote sedani ecc).
- **[illegible]** - Dove possibile si sta intervenendo con irrigazioni [illegible] soccorso. Calo [illegible] resa tra il 30 e il [illegible] del primo taglio di maggengo.
- **FRUTTETI** - I forti sbalzi di temperatura tra notte e giorno causano danni a mele, pere, susine, albicocche. Colpi di freddo causano la caduta o l'appassimento dei germogli. Ci sarà meno frutta.
- **VIVAI E FIORI.** L'irrigazione tenta di frenare il fenomeno dell'essiccamento e della rapida sfioritura. Calo produttivo notevole.

E di notte scende la brina

Gelate sui vigneti in val Belbo e nella pia[illegible] del Villanovese

Puntualmente, come da tempo si temeva, la brina è arrivata: all'alba di ieri ha colpito «duro» in molte zone del Sud astigiano, ma anche nel Nord della provincia. Una calamità attesa, perchè tutti gli ingredienti dell'andamento climatico stagionale lo facevano presagire. Troppa escursione termica tra giorno e notte, a seguito di [illegible] periodo in cui il caldo secco aveva fatto germogliare in anticipo la vite ed i frutteti.

La gelata [illegible] è estesa [illegible] macchia d'olio un po' dovunque nelle [illegible] più esposte: dai vigneti e nei fondovalle della Valle Belbo alle pianure del Villanovese o sulle alture di Castelnuovo Don Bosco. «I tecnici hanno girato per tutto il giorno per accertare i danni - raccontavano ieri alla Coldiretti di Castelnuovo - abbiamo avuto segnalazioni da Albugnano, Passerano e da altri centri minori».

Per capire se il freddo ha creato problemi difficilmente superabili, occorrerà attendere qualche giorno, per vedere se la pianta annerisce o [illegible] riesce riprendere. Più tranquilla sembrerebbe la situazione nella zona Est, dove non [illegible] stati [illegible]gnalati particolari danni. [e. ce.]

PRIMO PIANO

Commercio

Dal 1° al 13 maggio la 45ª Fiera di Asti

Si terrà dal 1° al 13 maggio la 45ª fiera «Città di Asti», la prima gestita direttamente da privati. PAGINA 38

Scandalo

Come i lombrichi divennero d'oro

Svelato il meccanismo della truffa dei «lombrichi d'oro». Parla uno dei due 007 dell'Ufficio Iva che sollevarono lo scandalo. PAGINA 39

Polizia

«Banda di Scutari» preso il 13° uomo

Anche l'ultimo componente della «banda di Scutari» è stato arrestato. Sono [illegible] tutti in cella i 13 (anche un astigiano) accusati di molte attività illegali. PAGINA 39

Appuntamenti

Feste tra i fiori e la barbera

Feste della barbera, fiori, [illegible] e teatro formano un ricco week end nell'Astigiano. PAGINA [illegible]

Le vendite nel 1996 calate da 82 [illegible] 70 milioni di bottiglie

Meno brindisi con l'Asti

Germania e Usa deludono, cresce la Russia

ASTI. Dodici milioni di bottiglie in [illegible]. Un brutto colpo per il mondo dell'Asti spumante che ieri [illegible] è radunato nella sede del Consorzio in piazza Roma per commentare i dati di vendita del 1996. L'Asti a docg è passato da 82 a 70 milioni di bottiglie vendute: un calo patito sia in Italia che all'estero dove [illegible] è passati da 63,7 a 54,8 milioni di pezzi pur restando [illegible] quota 77% del totale. Gli italia[illegible] hanno bevuto l'anno [illegible] 15,6 milioni di bottiglie contro i quasi 19 milioni [illegible] 1995. Dunque meno brindisi, [illegible] qualche interessante eccezione. I risultati divisi tra i vari mercati confermano infatti [illegible] drastico calo della Germania che resta [illegible] primo consumatore di Asti, ma passa da 32,9 a 25,8 milioni di bottiglie e degli Usa (da 14,2 a 12,5). Cresce invece l'Inghilterra, 4,4 (duecentomila in più) e la Russia. Il mercato ex sovietico invaso dagli spumantelli [illegible] basso prezzo ha raddoppiato in un anno i consumi [illegible] Asti di buona qualità passando a 2,4 milioni di pezzi e diventando [illegible] 5° mercato, prima di Portogallo, Australia, Francia, Giappone [illegible] Canada. I dati forniti ieri dai dirigenti del Consorzio (alla presenza dell'assessore regionale Bodo, di Ezio Rivella, presidente del Comitato nazionale delle denominazioni d'origine, [illegible] di un foltissimo pubblico tra cui il gotha dell'enologia e molti sindaci) comprendono anche il moscato a docg che a differenza del fratello maggiore tiene le posizioni e [illegible] assesta sui 3 milioni [illegible] bottiglie. Per la prima volta il Consorzio ha fornito un'analisi economica degli andamenti dei mercati (la cartellina stampa era corredata di un dischetto con i dati già elaborati al computer). Il comparto Asti e moscato nel suo complesso vale circa 400 miliardi, 317 per il solo Asti il cui prezzo medio a bottiglia al rivenditore [illegible] stato calcolato in 4500 lire (7 mila al consumo). La superficie vitata [illegible] 9129 ettari e le aziende iscritte agli albi sono 6.895 nelle fascia a docg delle province di Asti, Alessandria e Cuneo. [s. mir.]



Asti e moscato, «gemelli» dei brindisi

Il giro d'affari compreso il moscato a docg è di 400 miliardi

L'incidente giovedì notte sull'Asti-Alba. La vittima ha 47 anni

Un altro schianto a Motta muore macellaio di Bubbio

COSTIGLIOLE. Un'altra notte di sangue, sull'Asti-Alba. Anche questa volta c'è una vitti[illegible]: Angelo Degiorgis, 47 anni, macellaio, Bubbio, regione Stroppeta.

La sua Lancia Delta è sbandata, schiantandosi contro [illegible] guard-rail. L'uomo è morto qualche ora dopo il ricovero all'ospedale di Asti.

L'incidente per una tragica fatalità è avvenuto quasi nello stesso punto in cui, domenica notte, ha perso la vi[illegible] Michela Sproviero, 22 anni: la studentessa universitaria astigiana viaggiaava [illegible] una «Bravo Gt» [illegible] altri tre giovani, due dei quali sono rimasti gravemente feriti.

Anche la dinamica è drammaticamente analoga. I guidatori che perdono il controllo dell'auto, poi l'urto, tremendo.

Degiorgis era ancora vivo quando sono arrivati i soccorsi: i carabinieri del radiomobile di Canelli e l'ambulanza.

I militari e i barellieri hanno prestato le prime cure, poi la disperata corsa a sirene spiega[illegible] in ospedale. I medici si sono prodigati, ma le ferite e fratture erano gravissime.

Si dovrà ora accertare la dinamica dello schianto: è accaduto poco dopo l'una di notte. Pare che la Delta fosse diretta verso Alba. Poi la sbandata: forse Degiorgis ha perso il controllo per un malore o un colpo [illegible] sonno.

[illegible] suo capezzale sono subito accorsi l'anziana madre, Clotilde (il padre, Guerrino, agricoltore era mancato qualche [illegible] fa), il fratello Carlo e la cognata.

Le speranze [illegible] strapparlo alla morte sono però durate solo qualche ora: poi i medici si so[illegible] dovuti arrendere.

Ieri, nella cascina dei Degiorgis, c'è stato un mesto via vai di parenti [illegible] amici. Tutti ricorda[illegible] Angelo con parole com[illegible]. Un dramma che ha sconvolto il paese, dove la famiglia è conosciuta e stimata.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: dovrebbero svolgersi lunedì pomeriggio. [f. b.]

Asti, furgone contro [illegible]

ASTI. Spettacolare incidente ieri intorno alle 12,20 in viale Pilone, davanti al supermercato Sidis. Un furgone Ducato, condotto da Francesco V., 31 anni, Asti, si è schiantato contro quattro auto parcheggiate da clienti del supermercato. L'uomo, sotto l'effetto di stupefacenti, ha perso il controllo del furgone, demolendo dapprima [illegible] Punto poi altre tre auto. I danni ammontano ad alcune decine di milioni. Urtato anche un pilastro dell'Enel: nella zona è mancata l'energia elettrica per alcune [illegible]. [illegible] conducente del furgone è stato medicato al pronto soccorso per contusioni, guaribili in due giorni. E' poi stato denunciato dai vigili urbani, che hanno compiuto i rilievi, per guida sotto l'effetto di stupefacenti [illegible] senza patente.

Se ne discute lunedì sera nell'assemblea dell'Unione

Il sì dei commercianti al referendum viabilità?

ASTI. Sull'ordine del giorno compare l'approvazione del conto consuntivo '96 (chiuso in attivo) e del preventivo '97; ma gli aspetti contabili non saranno la parte più importante dell'assemblea convocata per lunedì sera dall'Unione commercianti in via Morando [illegible].

Con duemila associati (un terzo delle ditte commerciali in provincia), la più grande tra le associazioni della categoria è chiamata al dibattito in un momento delicato: alla crisi economica generale, [illegible] aggiungono aspetti più prettamente locali (viabilità, parcheggi, microcriminalità, tasse, incentivi).

«Che ci siano dei problemi - è la considerazione da cui parte [illegible] presidente dell'Unione, Giovanni Turello - è testimoniato dalla nascita, negli ultimi tempi, di numerosi Comitati che li definirei di quartiere: [illegible] da un lato dimostrano la vivacità e la voglia di fare dei commercianti, dall'altro sono spesso il risultato anche della mancata risoluzione di alcune situazioni. Così è stato per la microcriminalità in corso Casale e per la viabilità in via Brofferio».

E [illegible] questione traffico resta uno dei temi «caldi». L'Unione recentemente si era detta favorevole al referendum comunale sul piano della viabilità. Lunedì sera l'argomento sarà ripreso. «Sia chiaro, non poniamo una questione politica - spiega Turello - E' che non siamo più disponibili ad accettare imposizioni che vengono calate dall'alto senza una preventiva discussione. Se il referendum può essere uno strumento per fare sentire la nostra voce, ben venga. Se dalla riunione emergeranno altre indicazioni, le seguiremo. Ad esempio ricordo che mai si sono riuniti attorno allo stesso tavolo commercianti, artigiani e industriali per discutere i problemi. Ma questo vale non solo per il traffico».

L'esempio è quello dell'imposta sulle insegne: recentemente [illegible] [illegible] state polemiche anche aspre nei confronti del Comune per l'applicazione troppo «rigida» della normativa.

Il tema viabilità è stato affrontato anche in una recente riunione del Comitato «Cittadini Asti centro» (via Brofferio): [illegible] è emersa la proposta di invertire il senso di marcia [illegible] via Brofferio nel tratto da via Cavour a San Rocco. «E' l'unica soluzione che permette di alleggerire il traffico in quella zona» sostengono al Comitato che ha anche presentato la proposta al sindaco e alle Circoscrizioni.



Giovanni Turello presidente provinciale dell'Unione commercianti che lunedì [illegible] terrà la sua assemblea annuale. All'Unione aderiscono circa 2000 commercianti, un terzo del [illegible] di aziende nell'Astigiano

Lunedì nasce il Comitato del Centro storico

E sul fronte dei Comitati, c'è da registrare un nuovo «fiocco azzurro»: lunedì alle 12, nella sede del Comitato Palio [illegible] San Secondo (via Aliberti), sarà presentato il «Comitato commercianti centro storico», presieduto dal gallerista Emiliano Serra [illegible] che raccoglie operatori della zona tra via Garibaldi, piazza Astesano, piazza San Secondo, corso Alfieri. [f. la.]

Presentata ieri la 45ª edizione della «Città di Asti»



Brindisi augurale per la 45ª Fiera Città di Asti. Da sinistra Giuseppe Barolo della società «Al.Fiere» l'assessore Laurana Lajolo e il sindaco Alberto Bianchino

Fiera da 300 espositori

Gastronomia, vini e un concorso

ASTI. Durerà 13 giorni (1-13 maggio), accoglierà 310 espositori e una nuova sezione interna (la rassegna enogastronomica «Asti 2000»), manterrà invariati sede (piazza d'Armi) e costo del biglietto (7 mila lire, ridotti 4 mila). E' l'edizione numero 45 della fiera «Città di Asti», la prima a essere gestita direttamente dai privati. Il Comune, che introiterà il 10% degli incassi e avrà a propria disposizione dieci stand, [illegible] infatti affidato il settore operativo della manifestazione, per i prossimi 3 anni, alla società cuneese «Al.Fiere» di Magliano (si occupa, tra l'altro, dell'organizzazione delle fiera nazionale del tartufo di Alba).

Il programma della rassegna è stato presentato ieri al ristorante Reale. Obiettivo dell'amministrazione, ha ricordato il sindaco Bianchino, quello di rafforzare [illegible] il sostegno all'imprenditoria locale; la «Al.Fiere», inoltre, punta a superare il dato sull'affluenza di pubblico '96 (60 mila visitatori), incrementando soprattutto le presenze provenienti da fuori provincia e regione.

Il taglio del nastro sarà affidato, alle 12 del 1° maggio, al sindaco Bianchino, al cui fianco potrebbe esserci il ministro dei Trasporti Burlando. Il biglietto (7 mila intero) per accedere in fiera sarà ridotto [illegible] 4 mila per i bambini fino a 10 anni e per gli anziani oltre i 65; gli alunni delle elementari del capoluogo, [illegible] raggiungeranno le casse accompagnati da un adulto, [illegible] diritto all'entrata gratuita. Ai visitatori sarà inoltre riservato il concorso a premi «Vinci [illegible] cantinetta»; coloro che faranno spesa nei magazzini Crai, presentando il biglietto della fiera avranno diritto a un rimborso.

Durante la fiera, infine, sotto il padiglione di piazza d'Ar[illegible] [illegible] svolgerà «Asti 2000», vetrina (con degustazioni) delle migliori produzioni tipiche di Monferrato e Langhe: vini, grappe, ortofrutta, formaggi, salumi, conserve, miele e dolciumi. Tra le «sigle» presenti, quelle dei Consorzi di tutela dell'Asti, Barbera, Brachetto e Coldiretti. Farà da corollario l'esposizione [illegible] accessori [illegible] macchine per l'enologia. [l. n.]

AGENDA

Deputati [illegible] oggi dal prefetto

Ci [illegible] anche i deputati Maurizio Gasparri e Ugo Martinat all'incontro, chiesto da An, oggi alle 15 col prefetto Federico Quinto sull'ordine pubblico. Ci saranno anche Sergio Ebarnabo, presidente provinciale An, e Antonio Baudo, consigliere comunale. [l. n.]

[illegible] Provincia convegno agricoltura

«Agricoltura. Chi fa che cosa. Il ruolo delle Province verso il 2000», [illegible] il convegno che si terrà stamane dalle 9 in Provincia. Interverranno L'assessore Giovanni Pensabene, il presidente della commissione regionale Lido Riba, amministratori di altre Province [illegible] rappresentanti [illegible] categoria.

Lo scrittore Angelino [illegible] scuola media «Jona»



Oggi alle 10,30 alla media Jona gli studenti incontreranno lo scrittore astigiano Edoardo Angelino (foto), autore del roman[illegible] «L'inverno dei Mongoli» (Einaudi), ambientato durante la 2ª guerra mondiale. [m. t.]

In via Zandonai

Ragazzini trovano scheletro

ASTI. Macabro ritrovamento giovedì sera in [illegible] Zandonai, traversa di corso Torino. Un gruppo di ragazzini, giocando a calcio su un pezzetto di terreno, ha trovato un teschio.

I ragazzi hanno subito chiamato la polizia. Sono giunti gli uomini della Squadra Mobile e della Scientifica che hanno compiuto i dovuti rilievi. Accanto al cranio, è stato ritrovato anche il resto dello scheletro. Le ossa sono state dissotterrate e ricomposte. E' stata trovata anche una carta di identità in cattivo stato, quasi illeggibile.

E' stato però possibile risalire all'identità del morto grazie ai numeri di serie del documento. In attesa di ulteriori accertamenti, [illegible] nome non è ancora stato reso noto. Secondo gli indizi, dovrebbe trattarsi dei resti di un anziano allontanatosi dalla casa di riposo «Città di Asti». La sparizione dell'uomo era stata denunciata quattro anni fa. Gli investigatori hanno trovato anche un orologio che sarà fatto esaminare ai familiari per il riconoscimento. [r. s.]

Preoccupazioni dei dipendenti delle sei sedi provinciali

«Senza futuro i market Gs?»

In un documento si ricordano le voci di cessione dei punti vendita nell'Astigiano «Sono a rischio 34 posti». Chiesto l'intervento del Comune e si minacciano scioperi

ASTI. E' di nuovo polemica sul futuro dei supermercati Gs Conti di Asti. In un comunicato i dipendenti dei punti vendita dell'Astigiano hanno denunciato la politica attuata dalla proprietà (la catena, a livello nazionale, è legata ai gruppi Benetton-Del Vecchio).

«Sfiduciati dalle tante promesse dell'azienda - è scritto nel documento - denunciamo che da troppo tempo viviamo l'insicurezza del posto di lavoro». I lavoratori lamentano una situazione [illegible] degrado dei punti vendita [illegible] città (via Monterainero, Torretta, piazza Statuto, corso Savona) e di quelli a Canelli e San Damiano.

Un atteggiamento, secondo i 34 dipendenti che hanno sottoscritto il documento, legato alla volontà della proprietà di non investire più nei centri astigiani, «ritenuti di scarso interesse». «Le voci di cessione che circolano non ci rassicurano - scrivono i dipendenti - non [illegible] può risolvere [illegible] problema proponendo lo spostamento di personale in altre zone o la trasformazione di contratti full time in part time».

Nella lettera, oltre a minacciare scioperi per le prossime settimane, i lavoratori chiedono l'intervento degli amministratori pubblici: «Chiediamo che i posti di lavoro rimangano in questa città e se ne creino di nuovi».

Sulla vicenda interviene anche Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro: «C'è la sensazione che la proprietà faccia andar male le cose appositamente per svendere - sostiene il sindacalista - in questo modo si lascia ai lavoratori l'onere di salvaguardare l'immagine dei supermercati». [r. gon.]

CASO [illegible]

Lettera di sindaci e assessori

Lettera al presidente Scalfaro sulla vicenda Sofri sottoscritta da amministratori astigiani: l'iniziativa è del comitato «Liberi liberi». Hanno aderito: gli assessori provinciali Maria Grazia Arnaldo e Giovanni Pensabene, i consiglieri Giovanna Beccuti, Livio Franco Carlevero, Angela Motta, Andreano Pagliano, Salvino Razzano, Guglielmo Travasino, Alessandro Valenzano. I consiglieri comunali Walter Artuffo, Ezio Bardini, Tina Casamento, Filippo Chirone, Gianfranco Miroglio, Enrico Rossi; inoltre, Angioletta Gatti, Ugo Rapetti, [illegible] Canelli, Piero Dinda, Giuseppe Natale, consiglieri circoscrizioni. Rocco Grieco, com. politico provinciale Rifondazione; Mauro Oddone, segretario pds e i sindaci Luciano Avidano, (Castell'Alfero), Andrea Drago (Cortiglione), Celeste Malerba (Sessame), Mario Porta (Incisa), Secondo Scanavino (Calamandrana).

Condannato dal gip

Falso avvocato derubava donne [illegible]



Andrea Morellato, condannato [illegible] anni e quattro mesi di reclusione

ASTI. [illegible] fingeva avvocato e derubava le anziane. Una serie di episodi che ad Andrea Morellato, 32 anni, corso Alba, sono costati la condanna a tre anni e quattro mesi di reclusione. Su richiesta del difensore, Aldo Mirate, il processo è stato celebrato con rito abbreviato.

Le sue vittime erano donne [illegible] [illegible] problemi psichici: Morellato offriva assistenza e si impossessava dei loro beni. In altri casi si spacciava invece per avvocato: in un'occasione aveva addirittura utilizzato atti di un ufficio legale astigiano. [r. gon.]

ASTIBREVI

Gemellaggio

Studenti [illegible] Valence ospiti nelle famiglie

Da oggi al 29 aprile, un gruppo di studenti della città gemella di Valence sarà ad Asti, ospiti di famiglie. Il soggiorno dei giovani francesi rientra in [illegible] programma di scambi che dura ormai da 12 anni. Durante la permanenza ad Asti, i giovani visiteranno la riserva naturale di Valleandona.

[illegible]

Le illustrazioni della «Storia del Monferrato»

Prosegue stamane in biblioteca la mostra in omaggio a Domenico Testa, storiografo del Monferrato. Dalle 9 alle 13 saranno esposte la opere che illustrano l'ultima edizione della «Storia del Monferrato» [illegible] Testa. Gli autori [illegible]: Franco Asaro, Gea e Ottavia Baussano, Luca Bosio, Giovanni e Andrea Buoso, Piero Casanova, Gian Paolo Cavalli, Giancarlo Ferraris, Gianfranco Monaca, Marcello Peola, Gianni Peracchio, Mauro Perazzo, Roberto Pia, Romano Quaglia, Piero Rainero, Aldo Roggero e Clotilde Santanera.

Festa del bambino

Domani pomeriggio in piazza san Secondo

La Fism (Federazione italiana scuole materne) organizza domani alle 15 la «Festa del bambino». Il ritrovo è in piazza San Secondo; si continua con la marcia della pace da via Garibaldi, piazza Alfieri, corso Dante. Nella palestra del Giobert alle 16 si terrà la rappresentazione teatrale «Il principe seminatore di pace». [m. t.]

Giornali

Le edicole aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piaz[illegible] San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; [illegible] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg. San Quirico.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] piccoli viticoltori a favore dell'Evva

Siamo un gruppo di produttori vitivinicoli e stiamo seguendo [illegible] preoccupazione le vicissitudini dell'Evva.

Dopo anni dedicati a far conoscere e promuovere i vini ed i prodotti astigiani, sembra che questo Ente sia costretto a chiudere i battenti per mancanza di fondi. Per noi piccoli produttori che [illegible] abbiamo alle spalle (per problemi di costi non irrilevanti) organizzazioni commerciali, tali da garantirci la sistemazione del nostro prodotto sui mercati, è fondamentale che ci sia un ente pubblico che si occupi della promozione dei nostri prodotti (vedi Vindimaggio, Douja d'Or, Festival delle Sagre, Fiere del tartufo e altri manifestazioni promozionali). Tutte queste manifestazioni, alcune [illegible] più successo, altre con minore, hanno contribuito a far conoscere ed apprezzare i nostri vini a gente che probabilmente [illegible] avrebbe mai saputo della nostra esistenza.

Ora se, dopo l'Apt, anche l'Evva chiude i battenti, tutti gli sforzi che [illegible] sono fatti [illegible] questi anni per promuovere il territorio ed i prodotti astigiani risulterebbero vanificati [illegible] noi astigiani diverremmo sempre di più «i cugini poveri degli Albesi».

Che occorra rivedere i programmi e gli intenti dell'Evva siamo tutti quanti d'accordo, ma che questo Ente venga smantellato no.

Il presidente della Camera di Commercio arch. Garipoli [illegible] alcune interviste ribadiva che l'Evva, sui bilanci della Camera di Commercio, viene ad incidere per 200 milioni annui e che con i bilanci camerali in rosso questa situazione non è più sostenibile. Però su un bilancio di circa 10 miliardi, la cifra che la Camera [illegible] Commercio dovrebbe sborsare per pagare il compenso alle [illegible] impiegate non pensiamo sia così determinante da giustificare lo smantellamento dell'Evva.

In conclusione, chiediamo al presidente arch. Garipoli, che si è sempre dimostrato sensibile e disponibile per promuovere tutto quanto riguarda Asti ed i prodotti della terra astigiana, [illegible] ulteriore sforzo affinché l'Evva [illegible] chiuda e continui la sua opera di promozione. Dal canto nostro anche noi siamo disposti a contribuire finanziariamente alle manifestazioni che verranno di volta [illegible] volta organizzate.

Piercarlo Anfosso, Coazzolo; **Giuseppe Bussi** e **Angelo Daffara**, Calosso; **Maurizio Ferraro**, Montemagno; **Gianfranco Fogliati**, Costigliole; **Angelo e Giovanni Mo**, Coazzolo.

Le multe? Meglio contestarle

A tutt'oggi non abbiamo ricevuto risposta dalla prefettura di Asti relativamente alle due multe interpretate in modo opposto.

Poiché non speriamo più di avere una spiegazione (la nostra prima lettera è dell'ottobre '96) chiudiamo invitando i lettori a non pagare le multe che ritengono ingiuste ma di contestarle: potrebbe andare bene, come tutto in Italia anche qui non è questione di giustizia ma solo di fortuna.

Giuseppe Zoppi, Loredana Gazzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 965.339
Montafia: [illegible]555
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.865
Monale: 659.237
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 99[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel. 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Uprandi**, [illegible] Alfieri 424, tel. 592.821.
[illegible] Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558; **Calliano**: [illegible]; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero** [illegible]: 88.048; **Moncalvo**: 917.444; [illegible]**ntechiaro**: 999.788; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.180; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: telefono 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo Don Bosco**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Vil**[illegible]: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento telefono 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]/36[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte [illegible] domande [illegible] aderire alla campagna di forestazione «Autunno '97» organizzata [illegible] Comune e Provincia. Coloro che sono interessati a ricevere nuove piante dovranno presentare domanda, in carta da bollo da 20 mila lire, entro il 30 giugno. I moduli [illegible] in distribuzione all'ufficio Relazioni col pubblico, in piazza [illegible] Secondo, [illegible] seguente orario: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12. Nella domanda dovranno essere indicati, oltre ai dati personali [illegible] richiedente, la collocazione [illegible] terreno (dovrà essere necessariamente situato nel [illegible] di Asti), la superficie, il numero di particella catastale e la [illegible] pia della planimetria dell'area inte[illegible] all'intervento [illegible] forestazione. Ulteriori informazioni al 399.320.

ASTI. S'intitola «Il trasporto pubblico» il concorso indetto [illegible] Provincia [illegible] articolato in tre sezioni: scritti, disegni e fotografie. I lavori dovranno essere presentati entro stamane nella sede di piazza Alfieri (ulteriori informazioni al 433.211). Entro giugno saranno assegnati i premi [illegible]scuno di 600 mila lire): tre per i migliori elaborati presentati da partecipanti con età compresa fino ai 14 anni; altrettanti rispettivamente [illegible] coloro con età tra i 15 e i 20 anni [illegible] dai 21 anni in su. I trenta migliori lavori saranno pubblicati in un libro che la Provincia diffonderà in autunno.

SAN DAMIANO. La giunta ha previsto un impegno di spesa di 5 milioni [illegible] la Consulta giovanile, [illegible] sostegno dell'organizzazione di feste, manifestazioni e corsi.

NIZZA. Sarà il consigliere della Lega Giovanni Poggio a sostituire il dimissionario Carlo Ricci nella commissione per l'Albo dei cittadini candidati a diventare giudici popolari. Lo ha deciso il Consiglio comunale con scrutinio segreto. Ricci era capogruppo (ed unico consigliere) di una lista civica. Alcuni mesi fa aveva dato le dimissioni ed era stato sostituito dal collega Pier Ernesto Torello.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono state individuate le aree dove saranno collocati gli impianti [illegible] depurazione nelle frazioni Nevissano, Garesio, Ranello. Il Comune ha pure indicato l'area per la raccolta differen[illegible] (frazione Ranello).

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune ha diffuso l'avviso per [illegible] in gestione ai privati il bar e gli impianti sportivi del centro «Ceretto». Il canone annuale [illegible] base d'asta è di 10 milioni 800 mila [illegible] (saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento). Il pubblico incanto si terrà il [illegible] maggio. Ulteriori informazioni all'878.310.

INTERVISTA

I RETROSCENA DELLO SCANDALO LOMBRICHI

Parla uno dei due «007» dell'Ufficio Iva che dieci anni fa sollevarono lo scandalo

«Così funzionava la truffa»

Quelle ditte fantasma tra letame e vermi

ASTI. «La truffa dei lombrichi fummo noi a scoprirla: io e il collega Pietro Giattino. Allo Stato evitammo un bidone da 9 miliardi, ma a noi quell'inchiesta portò solo rogne».

Per la prima volta Elbano Barani, 59 anni, sposato, due figlie, ex impiegato dell'Ufficio Iva di Asti (era addetto al II° reparto accertamenti: dall'agosto '94 è in pensione) decide di rivelare alcuni retroscena di quella verifica che di fatto fece da «apripista» a tutte le altre indagini sulla cupola del malaffare [illegible] città. Nei giorni scorsi il pm milanese Proietto ha depositato le richieste di rinvio a giudizio, per [illegible] indagati [illegible] vario titolo nella vicenda. Tra loro [illegible]strati, finanzieri, imprenditori, commercialisti e consulenti.

Barani, toscano di origine, una militanza attiva nella Lega Nord (è stato anche componente del direttivo cittadino di Asti), accetta «di parlare - dice - per necessità di chiarezza, ma anche per sottolineare l'impegno di chi ha sempre fatto il suo d[illegible] fino in fondo».

«Evitammo allo Stato un bidone da nove miliardi»

«Ma a noi l'inchiesta ha portato soltanto rogne»



Elbano Barani [illegible] anni l'ex «007» dell'Ufficio Iva di Asti che ha svolto [illegible] prime verifiche sfociate poi nell'apertura dell'inchiesta sullo scandalo lombrichi

Quando incominciaste a occuparvi della verifica?

«Ricordo perfettamente la data: il 24 febbraio '87. Quel giorno la direttrice dell'ufficio, Maria Luisa Gambeudo, incaricò due gruppi di lavoro, [illegible] uno dei quali c'eravamo io e il collega Giattino, attualmente in servizio con il grado di direttore alla direzione regionale delle Entrate, a Torino».

Che cosa vi disse?

«Che i colleghi dell'ufficio Iva di Alessandria avevano segnalato qualcosa di sospetto su questi allevamenti di lombrichi per i quali erano stati chiesti i rimborsi e bisognava fare dei controlli. Andammo a Castello d'Annone, in località Poggio. C'erano due campi [illegible]se strisce di letame, disseminate di lombrichi, larghe un metro [illegible] mezzo [illegible] e lunghe 70-[illegible] metri. Ad attenderci trovammo alcuni degli attuali indagati. Mi spiegarono che le file di letame corrispondevano ad altrettante ditte individuali. Una [illegible] due per ditta».

[illegible] voi?

«Restammo ovviamente perplessi. Io, tra l'altro, ho sempre avuto la passione dell'agricoltura e per un interesse [illegible] avevo letto molto sui lombrichi. Sapevo con quale facilità si riproducevano [illegible] che cosa occorreva per produrre quell'humus. Ma ci fu un particolare che mi colpì».

Quale?

«Il fatto che alla domanda: 'Chi è il proprietario dei terreni?' nessuno tra i titolari di queste ditte seppe rispondere».

[illegible] poi che [illegible] accadde?

«Passarono alcuni mesi. Poi la direttrice ci richiamò dicendo [illegible] verificare alcuni verbali già compilati dalla Guardia [illegible] finanza. Si parlava [illegible] fatture gonfiate, per i rimborsi. Fummo autorizzati a rifare i controlli. Esaminammo le bolle di accompagnamento. Subito ci accorgemmo che qualcosa non quadrava».

Per esempio?

«Dai documenti risultava che uno di quegli imprenditori aveva ammassato in pochi giorni 3 mila cassette [illegible] lombrichi, pari [illegible] 750 quintali di merce, in un alloggio [illegible] via Conte Verde. Ma vi immaginate milioni di lombrichi vivi concentrati in un appartamento? [illegible] così fosse stato, in poche ore, quel condominio avrebbe potuto [illegible] invaso dai vermi. Una scena da film dell'orrore».

Tutto falso, dunque.

«Su quelle bolle c'erano irregolarità palesi. Dimostrammo che le fatture erano fasulle [illegible] anche la Finanza, successivamente, dovette concordare con la nostra tesi».

La truffa come funzionava?

«Premesso che, secondo [illegible], fu studiata da esperti, ma gestita maldestramente, il meccanismo era semplice: [illegible] era creato un sistema [illegible] ditte (una trentina) che utilizzando i sistemi fiscali all'epoca in vigore (forfettario [illegible] ordinario) consentiva in sostanza di ottenere il rimborso della quasi totalità della cifra esposta [illegible] fattura. Un trucco che avrebbe consentito [illegible] lucrare miliardi allo Stato».

Un «girotondo» di letame [illegible] lombrichi. Ci fu anche l'intervento di due periti nominati dal tribunale

«In un primo tempo gli esperti, indicati dal sostituto procuratore Armato (uno dei principali imputati) cercarono di dimostrare che era tutto vero. Poi i fatti li smentirono».

Anche due funzionari del vostro servizio [illegible] indagati. Che cosa successe?

«Emergevano nomi eccellenti [illegible] la questione si faceva sempre più complessa. Nessun altro, tranne me e il collega, volle più occuparsi [illegible] questo pastrocchio».

Il clima, in ufficio, com'era?

«Sempre più pesante: [illegible] notizia di qualche tentativo di nuocermi. A quel punto decisi di andare in pensione, anche se arrivarono al punto [illegible] bloccare illegalmente la mia domanda».

Franco Binello

Fermato [illegible] Mombercelli dai carabinieri





Facevano parte della banda di albanesi Da sin. Francesco Torre, 38 anni e l'ex latitante Renato Cuku 28 anni

Albanesi, preso il latitante

Arrivava da un viaggio a Brindisi Il traffico di armi e prostituzione

ASTI. Anche l'ultimo componente della «banda di Scutari» [illegible] finito in manette. Renato Cuku, 28 anni, albanese, è stato arrestato ieri [illegible] Mombercelli dai carabinieri in uno [illegible] covi dell'organizzazione che gestiva una grossa fetta della criminalità nell'Astigiano. L'uomo stava rientrando da un misterioso viaggio a Brindisi.

Sono state così eseguite tutte le 13 ordinanze [illegible] custodia cautelare firmate dal gip Alberto Lari, su richiesta del sostituto procuratore Luciano Tarditi. In cella [illegible] finiti 12 albanesi, in gran parte originari di Scutari, ed un astigiano, Francesco Torre, [illegible] anni, frazione Castiglione-Cornapò: sarebbe [illegible] tramite tra la banda ed esponenti della malavita locale.

L'organizzazione avrebbe retto le fila di molte attività illegali nell'Astigiano e in alcune zone del Cuneese: spaccio di droga, traffico d'armi, sfruttamento della prostituzione, ma anche i furti in seconde [illegible] [illegible] negozi.

Durante indagini durate oltre un anno, i carabinieri del reparto operativo, hanno documentato il passaggio di una ventina di chili di eroina (ma anche cocaina). Inquietante anche la provenienza delle armi sequestrate: secondo gli investigatori non si tratterebbe solo del bottino di colpi commesi in abitazioni, ma di refurtiva sottratta in Albania a forze armate e polizia.

Tra i 13 arrestati vi sono pure due donne: oltre [illegible] prostituirsi, avrebbero svolto le funzioni di «controllori» delle nuove ragazze che arrivavano dall'Albania, vendute [illegible] come «schiave del sesso» per [illegible] milioni.

Secondo gli inquirenti, anche dietro ai furti [illegible] abitazione vi sarebbe la mano degli albanesi: scooter ed elettrodomestici i «pezzi» più pregiati, che venivano poi rivenduti poi nel paese d'origine.

Ieri mattina sono iniziati gli interrogatori: intanto i difensori (La Matina, Pasta e Mirate) potrebbero presentare le prime istanze di scarcerazione.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

Isola

Entro l'anno gli appalti per la variante?

Appaltare i lavori della «variante-tunnel» entro la fine dell'anno: è l'obiettivo espresso, giovedì [illegible] in municipio, dall'assessore regionale ai Trasporti, Masaracchio, durante il vertice con le istituzioni (presenti anche i rappresentanti di Comune, Provincia, i consiglieri regionali astigiani Cotto e Grasso) [illegible] i responsabili del comitato «Pro circonvallazione». Il rappresentante Anas, Ranaudo, ha annunciato che entro giugno il progetto, riaggiustato tecnicamente, potrebbe essere approvato definitivamente a Roma. [l. n.]

Cocconato

[illegible] riunisce stamane l'Accademia di agricoltura

La Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti e l'Accademia di Agricoltura di Torino organizzano oggi [illegible] Cocconato alle 10 una seduta pubblica dell'Accademia (nel salone di Casa Brina, via Piave). S'inizia con le relazioni di accademici ed esperti [illegible] [illegible] continuerà con le visite al salumificio Ferrero e alla cantina Bava. [m. t.]

Canelli

Incontro al Lions [illegible] la scrittrice Bonanate

Un centinaio [illegible] soci del Lions club Nizza-Canelli, ha assistito alla conferenza della scrittrice [illegible] giornalista Mariapia Bonanate, direttrice della rivista «Il nostro tempo». Bonanate ha presentato il [illegible] ultimo libro, «Il vangelo secondo [illegible] donna». [e. ce.]

Villanova

Un summit [illegible] municipio sul problema rifiuti

Il municipio ha ospitato giovedì il primo degli incontri di bacino promossi dal Consorzio rifiuti astigiano con i sindaci dei Comuni associati. Alla riunione si sono confrontati con il presidente Roggero [illegible] altri membri del consiglio direttivo, gli amministratori [illegible] San Damiano, Villafranca, Cellarengo, Ferrere, Tigliole, Cantarana e Villanova. E' stato fatto il punto sull'andamento dei progetti [illegible] discarica (Villanova), compostaggio (San Damiano) e pretrattamento rifiuti (Valterza). Gli incontri di bacino proseguiranno lunedì [illegible] Castelnuovo Don Bosco e il 28 a Castello d'Annone. [l. n.]

Colpo da 50 milioni

Isola, caccia ai banditi dell'oreficeria



Brunello Sattanino, [illegible] anni, titolare dell'oreficeria presa di [illegible] [illegible] banditi a Isola

ISOLA. Caccia ai banditi che giovedì sera hanno rapinato l'oreficeria «Lo Scrigno» di corso Volpini (titolare [illegible] il nicese Brunello Sattanino, [illegible] anni, conosciuto anche nel mondo del Palio). Nel negozio era entrata una coppia: lei bionda ed elegante, lui sui 35 anni, con una felpa blu. Poco dopo entra il terzo complice, pistola in pugno, minaccia il gioielliere. In pochi secondi e nonostante nel negozio vi fossero altri clienti, i tre hanno razziato preziosi e altri oggetti d'oro (50 milioni di bottino). Poi la fuga. Le indagini [illegible] estese fuori provincia.

Personaggio del Palio

Oggi funerali del fabbro Pasquale Ferello



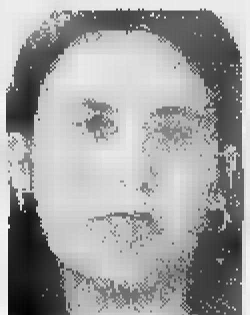
Si svolgono oggi alle 10 a S. Silvestro i funerali di Pasquale Ferello, fabbro morto a 66 anni

ASTI. Si svolgeranno stamane alle 10,30 nella chiesa [illegible] San Silvestro i funerali [illegible] Pasqualino Ferello, 66 anni, fabbro, morto giovedì dopo [illegible] lunga malattia. Ferello lascia la moglie [illegible] tre figlie, Ines, Rita [illegible] Daniela.

Il mondo del Palio piange la scomparsa di un personaggio che, dalla ripresa del 1967, ha contribuito fattivamente alla crescita della manifestazione. Molto attivo nel comitato San Silvestro (erano opera sua le armature ed i carri), aveva sfilato con i colori del [illegible] rione anche l'anno scorso. [d. cot.]

Scoperta dagli agenti della Mobile: tre arresti

In una casa a Costigliole la centrale dello spaccio







Arrestati. I fratelli Giuseppe e Gianni Mirano [illegible] 30 e 25 anni e Stefania Bergamaschi di 24

COSTIGLIOLE. La «chiave» per entrare nella casa [illegible] racchiusa in [illegible] codice cifrato: solo così le porte si aprivano e poteva avvenire [illegible] scambio di droga.

Il covo, nella via Marconi (zo[illegible] cimitero) [illegible] stato smantellato dagli agenti della Mobile: in manette due fratelli, Giuseppe e Gianni Mirano, di 30 e 25 anni e la moglie di quest'ultimo, Stefania Bergamaschi, 24 (la coppia ha anche un figlioletto di pochi mesi). Sono tutti accusati di detenzione a fini di spaccio.

Un'operazione nella quale gli agenti [illegible] commissario Pier Paolo Fanzone, hanno fatto sfoggio anche [illegible] notevoli doti [illegible] «fantasia»: avendo capito che l'unico modo per avvicinarsi all'obiettivo era quello di utilizzare il «codice segreto» hanno messo a frutto i lunghi appostamenti.

Un agente, fingendosi tossicodipendente, [illegible] arrivato alla casa, ha bussato nel mondo «convenuto», si è fatto aprire, poi ha risposto con sicurezza alle domande della donna, insospettita da quel volto [illegible].

«Non ti ho mai visto, chi sei, cosa vuoi?». L'agente ha risposto con smarrita sicurezza: «Non ce la faccio più, dammi la roba».

Quando la donna è andata a prendere [illegible] droga, da un furgone parcheggiato nelle vicinanze, sono scattati gli agenti. Una corsa sulle scale, appena in tempo per irrompere insieme al falso drogato nell'alloggio.

I due fratelli (a turno facevano da vedetta sul balcone [illegible] casa) [illegible] la donna sono stati ammanettati senza opporre resistenza.

Poi un breve interrogatorio e il trasferimento in carcere a Quarto (la donna ad Alessandria): il piccolo, figlio dei Mirano, è stato dato per ora in affidamento a [illegible] parente.

La scorsa settimana gli uomini della Mobile avevano scoperto un altro covo dello spaccio in piazza Stazione, [illegible] Asti.

Anche in quella occasione, erano stati arrestati i due inquilini dell'alloggio, entrambi extracomunitari.

[f. b.]

I restauratori Nicola di Aramengo tra i ruderi dell'incendio

«Noi, al capezzale del Duomo di Torino»

[illegible] Una tragedia per l'arte che non poteva lasciarli indifferenti: titolari e collaboratori del laboratorio di restauri Nicola (celebre in tutto il mondo) sono accorsi a Torino per cercare di dare [illegible] mano dopo [illegible] rogo del Duomo.

Sotto la supervisione delle Sovrintendenze e insieme ad altri [illegible] si sono messi a disposizione per opere di volontariato. Si [illegible] quindi trovati a lavorare a poche ore dall'incendio che ha devastato la cappella del Guerini, danneggiato [illegible] Duomo e Palazzo Reale.

«Abbiamo chiesto se potevamo fare qualcosa - spiega Annarosa Nicola, figlia del titolare Guido - e seguendo [illegible] direttive, anche [illegible] siamo stati coinvolti nel trasferimento [illegible] tele [illegible] per gli interventi più urgenti. Abbiamo lavorato solo a Palazzo Reale». Tra i problemi immediati, la necessità di mettere in salvo le opere bagnate dall'acqua utilizzata per spegnere l'incendio o venute comunque [illegible] contatto con l'umidità.

Il salvataggio ha coinvolto oltre ad Annarosa altri componenti del laboratorio, tra i quali Nicola Pisano, l'altro figlio Gianluigi Nicola, Alessandra Nicola e Giorgio Papino, Andrea Lombardini, Giancarlo Tognin, Roberto Santoro, Maurizio Ottaviano, Nelson Lozzano.

«Tutto il lavoro - continua Annarosa - è stato disposto dalle Sovrintendenze. Qualche tempo fa per i restauri del piano nobile [illegible] Palazzo [illegible] presentato anche noi, [illegible] altri laboratori, un preventivo da [illegible] Nel progetto finanziato [illegible] San Paolo di Torino ci hanno affidato una preziosa tela del Cinquecento veneto».

Anche Guido Nicola [illegible] compiuto un sopralluogo in settimana: «Siamo [illegible] riusciti a trovare tra le macerie qualche opera d'arte: è stata una tragedia talmente grande» spiega.

In queste [illegible] la Soprintendenza ha reso noto [illegible] primo elenco di quanto è andato perduto. I tecnici hanno ribadito che il problema più urgente riguarda [illegible] gli interventi strutturali e di coperture.

Manuela Taliano





Gian Luigi [illegible] a destra, figlio [illegible] titolare **Guido** (sotto) nel laboratorio di restauri d'opera d'arte ad Aramengo

C'è il progetto

A Cocconato pompieri volontari

COCCONATO. E' approdato in Regione [illegible] progetto [illegible] la costruzione di una sede distaccata dei vigili [illegible] fuoco volontari in paese. La costituzione del gruppo (una ventina di elementi) ha già ricevuto il benestare dal comando di Asti.

[illegible] apprestano ad entrare in attività non appena avranno preso parte alle esercitazione di addestramento e avranno a disposizione i [illegible] (un'autobotte e una jeep).

«La sede - spiega Armando Sarboraria (anche vicesindaco [illegible] volontario della Croce Rossa) - sarà composta dagli uffici e dal locale per l'attrezzatura. Sorgerà su un terreno comunale, nella zona verso la Combipel: il progetto prevede [illegible] costru[illegible] [illegible] circa 250 metri quadrati». L'esigenza [illegible] costituire un distaccamento dei vigili del fuoco (non [illegible] stipendiati) è nata in paese qualche tempo fa: «In un incontro [illegible] i responsabili di Asti - continua Sarboraria - è emerso come a Cocconato, con la massiccia presenza di visitatori (sono centinaia solo la domenica alla Combipel, ndr) sarebbe stato opportuno un centro di pronto intervento». I vigili del fuoco volontari dovrebbero occuparsi in futuro anche di soccorso [illegible] caso di incidenti stradali.

«Dopo che la Regione avrà esaminato il progetto della sede - aggiunge Sarboraria - dovremo reperire i fondi per la costruzione: [illegible] sta pensando anche di avviare una sottoscrizio[illegible]. La spesa preventivata è [illegible] circa 250 milioni. Il gruppo comunque - conclude - dovrebbe entrare nella fase operativa prima: per il ricovero dei mezzi basterà un capannone o una tettoia. [illegible] quel punto si dovrà scegliere anche [illegible] responsabile». [m. t.]

Al «Pellati» di Nizza una mostra sulla storia delle monete

Quando la zecca di Incisa coniava i falsi «Luigini»



Studenti del «Pellati» [illegible] Nizza in una foto d'archivio Gli allievi della quarta A hanno allestito una mostra sulle monete nella biblioteca dell'istituto

NIZZA. Quanto costava all'epoca dell'imperatore Diocleziano [illegible] litro [illegible] [illegible] oppure una libbra di grano? E quanto costa oggi? C'era già l'inflazione [illegible] come si calcolava? La risposta [illegible] queste domande [illegible] può trovare curiosando alla mostra allestita dagli allievi della quarta A, nella biblioteca dell'istituto per ragionieri Pellati.

I ragazzi, aiutati dal loro insegnante Egidio Lapenta appassionato di numismatica, hanno deciso di [illegible] esempi concreti per capire i meccanismi della finanza. La [illegible] si intitola «Moneta: prezzi ed inflazione da Diocleziano al XVII secolo» ed attraverso bacheche con monete d'argento [illegible] rame [illegible] tabelloni illustrativi, porta il visitatore [illegible] contatto con un mondo lontano nel tempo, ma attuale quanto [illegible] mentalità (anche nelle truffe e nei raggiri che hanno avuto come protagoniste le monete).

Ad esempio appare ben evidente la razzia perpetuata dagli spagnoli colonizzatori ai danni del Sud America, se si confrontano la grandezza delle monete d'argento prima [illegible] dopo il corposo afflusso di materia prima dalle miniere del Paranà. Oppu[illegible] [illegible] scopre [illegible] le piccole zecche feudali monferrine (quella di Incisa [illegible] testa), furono protagoniste di una truffa ai danni dei turchi ottomani: è la storia dello scandalo «dei Luigini», una moneta (frazione dello scudo francese), che piaceva molto alle donne turche come ornamento. La richiesta in Asia divenne molto forte e poiché la necessità aguzza l'ingegno, le piccole zecche ne produssero [illegible] grandi quantità con una lega poco pregiata. Risultato: denunce [illegible] liti legali fino [illegible] quando l'imperatore Arrigo VII vietò l'impiego di tutte le monete coniate dalle zecche monferrine.



Egidio Lapenta insegnante del Pellati [illegible] appassionato di numismatica

«I ragazzi hanno lavorato in gruppi - precisa [illegible] professor Lapenta - ed ognuno ha portato il suo contributo [illegible] fantasia e creatività. Con pochi mezzi a disposizione, tranne l'aiuto della scuola e [illegible] Circolo numismatico nicese che ci ha prestato monete e bacheche».

La mostra sarà visibile fino al 15 maggio, se si prenota, saranno gli studenti stessi a far da cicerone. In genere l'orario migliore è dalle [illegible] alle 12 del lunedì. Per informazioni: 721.359. A giugno l'esposizione si trasferirà ad Alessandria alla sala Morando della galleria Guerci. Questi gli studenti che hanno dato vita all'iniziativa: Sonia Benvenuti, Fabio Bergamasco, Federica Berruti, Daniela Brondolo, Ivan Buratto, Sara Ferrero, Manuela Garello, Elio Merlino, Rita Moro, Mirco Olmo, Carla Ostanel, Giovanna Piantato, Bianca Roagna, Eros Rossi, Matteo Sandri, Sabrina Serra, Laura Traversa. [e. ce.]

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!



bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

barbecue 30x50
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900



lettino bali in resina
L. 29.900



set tavolo tondo + 4 poltrone in ferro battuto
[illegible]
sconto 25%
L. 348.750

gazebo in politilene ■ 3x2
L. 69.000



bici Maverick 18"
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Feste della barbera, fiori, musica e teatro

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questo fine settimana nell'Astigiano, tra spettacolo e tradizioni.

CASTAGNOLE «Festa della barbera» nel centro storico (paese alto). Stasera alle 21, sotto il padiglione di piazza Giovannone, danze l'orchestra di «Vanna Ravinale» (parteciperanno anche i centri gemelli Brakenheim e Charnai Les Macon). A mezzanotte distribuzione vin brulè.

ASTI. Alle 21 al circolo Nosenzo, in via Corridoni, vanno in scena commedie «La bancarella dei sogni arrabbiati» di Franco Roberto e «Che guaio le miss», proposte dalla compagnia «Aristide Nosenzo» con la regia di Cecè Ivaldi. Recitano Benedetto Spinoso, Rita Gerbi, Giorgio Colaneri, Walter mingozzi, Giusi Doano, Cecè Ivaldi, Sandra Martin, Tonino Comito, Nina Ravetti Roberto Conti. Ingresso libero.

Al «Maltese» alle alle 22 concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingressi 10 mila lire, consumazione.

COSTIGLIOLE. Alle 22 al «Voxvoci» concerto dei «Booster boogie», repertorio rithm'n'blues. Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 al Baretto di corso Galileo Ferraris concerto della cantante Silvana Poletti chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

Alle 22 al «Blue bird», piano bar con «Duo fa».

ASTI. Alle 22 al Centro sociale Torrerossa, via Sardegna, «Corpi sparsi», poesia e con Stefano Giaccone (ex voce dei «Franti» e «Kina») il tastierista Claudio Villot (ex «Franti»). Ingresso libero.

ASTI. Al Pappamondo suona la «Midnight blues band», repertorio blues. Ingresso libero.

CANELLI. Continua con la bagna cauda la rassegna «I sapori della memoria» all'agriturismo «Rupestr». Prenotare all'832.670 e 824.799.

COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (tel. 907.028) c'è il cantautore Marco Berruti: dopo la partecipazione al Premio Tenco, terrà una tournée teatri italiani.

Al Symbol sulla Asti-Mare si balla il complesso «Pagina d'album». Nella seconda saletta ballo latino americano. Apertura alle 21,30. Prenotazioni: 952.132.

VALFENERA. Al dancing Rosa dei Venti (tel.939.194) si balla Antonella gli Zenit.

NIZZA. Alle 17,30, all'Auditorium della Trinità di via Pistone, sarà inaugurata una mostra del giovane pittore alessandrino Monaldo Svampa. Le opere resteranno in esposizione fino 27 aprile.

Al «Basilikò» (906.380) località Bettola, animazione con il cabarettista Mr. Tattoo, musica e cucina messicana.

VIGNALE. Al Caffè della pesa, concerto jazz del quintetto di Stefano Solani. Ingresso libero.





OLIVOLA. Alle 22, concerto del quartetto di Gianni Bedori (sax) allo Swing Hall (a pochi km. da Casorzo, 0142/488.776).

NIZZA. Dalle 9 alle 19, Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

AGLIANO. «Giornata della barbera»: alle 9,30 apertura degli stand enogastronomici, rassegna di pittura e mostra-mercato dell'antiquariato organizzata dal Napoli club di Asti, specializzato in oggetti del vecchio mondo vinicolo. Sfilata trattori d'epoca. Alle 12 pranzo tipico (prenotare al 954.403 954.632). Nel pomeriggio gruppi folkloristici giochi piazza.

CASTAGNOLE LANZE. «Festa della barbera», alle 10 apertura del mercato del vino nuovo in Bettica. Cerimonia dell'imbottigliamento e consegna del «Lanzevino» a Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti, alle 11. Pranzo campagnolo alle 13, nel pomeriggio, storiche (Assedio di Canelli, antichi mestieri di Priocca, gioco della pantalera).

COSTIGLIOLE. Frazione Motta accoglie la seconda mostra-mercato otoflorovivaistica voluta dal Comune. Le bancarelle dei produttori funzioneranno dalle 9,30 in piazza della Banca, dove Cantina dei vini e Pro loco proporranno degustazioni. Alle 16,30 premiazione delle scuole partecipanti al concorso «Fiore, amore e fantasia».

ASTI. Concerto rock a partire dalle 18 nello spiazzo accanto alla palestra nel quartiere di corso Alba. L'iniziativa, organizzata da Circoscrizione Asti Sud, associazione Simpson, Texas radio ed Educativa territoriale, vedrà protagonisti i complessi astigiani «Hebephrenic», «Social pest», «Amnesia suicida», «In stato di koma», «Special child». Ingresso libero.

VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia.

Al dancing Rosa dei Venti (tel.939.194) si balla con l'orchestra «Ciao pais».

CASSINASCO. Al «Maltese» alle alle 22 musica con Paolo Filippone (repertorio cantautori).

ASTI. Al circolo «Al Pino» alle 21,30, concerto del chitarrista Oscar Casares. Ingresso con tessera.

Nei locali della parrocchia, dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 20, mostra di biancheria pizzi fatti a mano da Paolina Grasso. Saranno raccolte offerte per i restauri della chiesa «dei Battuti».

ASTI. La Fism (Federazione italiana scuole materne) organizza la «Festa del bambino». Ritrovo alle 14,30 in piazza San Secondo; poi marcia della pace in via Garibaldi, piazza Alfieri, corso Dante. Nella palestra del Giobert alle 16 si terrà lo spettacolo «Il principe seminatore di pace». Ingresso libero.

ASTI. Alle 15 alla casa di riposo «Città di Asti» va in scena la commedia «Il profumo di mia moglie». Attori ospiti della casa di riposo diretti da Paolo Spilotti. Informazioni al 593.798.



Il cantautore **Alberto Camerini**, a Cassinasco. Accanto, **Bibiana Perez**, della Nazionale di sci, ospite della barbera a Castagnole Lanze. A sinistra, banchi fiori a Isola scorsa: fiera floreale ripeterà domani a Motta di Costigliole

Applausi ad «Aria viziata» da una platea mezza vuota

ASTI. Si è chiusa Marina Massironi, giovedì al Politeama, la rassegna «Divertirsi teatro», organizzata dall'associazione «Arte & tecnica» e dal Comune. La serata non ha registrato il pienone delle precedenti date: al botteghino sono registrato poco più spettatori. Va ricordato che lo spettacolo era fuori programma, quindi non aveva la presenza dei giovani titolari «Io conto», cui la Cassa di risparmio di Asti ha regalato un biglietto.

Non è comunque stato un «flop»: lo spettacolo, «Aria viziata», è stato molto apprezzato dagli astigiani. Marina Massironi ha dato prova di essere un'attrice completa, apparendo in una veste differente da quella televisiva (come «Anatolia» accanto ad Aldo, Giovanni e Giacomo in «Mai dire gol») che l'ha portata alla notorietà. Applausi an al coprotagonista, Marco Pagani: i due hanno impersonato i titolari di un'agenzia di telegrammi cantati, in cui la situazione stagnante origine serie di comici sotterfugi ed espedienti grotteschi.

Prosegue invece con una variazione la stagione teatrale di prosa. Lo spettacolo «Cabaret yiddish» Moni Ovadia, programma lunedì 21 aprile al Politeama è stato annullato, causa di «inadempienze contrattuali da parte dell'agenzia di Ovadia», spiegano gli organizzatori astigiani. Lo spettacolo è stato così sostituito in tutta fretta il recital «Eh?» dell'attore-mimo francese Yves Lebreton. Andrà in scena sempre il 21 aprile alle 21 al Politeama. Resta valido l'abbonamento. I prezzi dei biglietti sono invariati, dalle 18 alle 30 mila lire. [r. s.]

A S. Maria Nuova
S'inaugura l'organo dopo il lungo restauro



Giuseppe Gai. L'organista astigiano stasera suonerà nella chiesa di Santa Maria Nuova

ASTI. Torna a suonare lo storico organo della chiesa di Santa Maria Nuova. Stasera alle 21 si terrà concerto per inaugurare lo strumento, recentemente restaurato. Alla tastiera sarà Giuseppe Gai, docente organo al Conservatorio di Alessandria direttore della Corale di San Secondo. Il programma comprende alcuni Corali di Johann Sebastian Bach brani di Franck, Bossi, Moretti e Boellman. L'ingresso è libero.

L'organo Santa Maria Nuova fu costruito da Giuseppe Gandini nel 1894. Il restauro è stato affidato alla ditta Mascioni di Cuvio (Varese), che già aveva restaurato l'organo della Collegiata di San Secondo. Sono stati aggiunti registri che lo rendono più funzionale in concerto. Dorature e tinteggiatura sono stati rinnovati dalla ditta Ilengo e Savio di Asti, mentre tuttora in corso il restauro della balconata. [r. s.]

PUB, BIRRERIE VINERIE

Ecco panoramica dei locali dell'Astigiano in cui è possibile trascorrere una la c gli. Per quanto riguarda gli di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

AKHENATON. (592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì sera si balla con ritmi latini.

(0144/88.416) Osteria, birreria, pub Monastero Bormida.

AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via 49; musica dal vivo domenica sera.

APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in perfetto stile western-pellerossa, propone momenti animazione.

ARISTON. (958.171) Birreria, caffetteria, ristorante, a Isola.

B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.

BARETTO. (530.706) Caffeteria con momenti di animazione in corso Galileo Ferraris 73 ad Asti.

BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.

BLOB. (212.898) A Sessant, birreria, pub e pizzeria

BIRD. (793.569) In IV Novembre a Nizza, specialità cocktail e jazz.

BISTRO'. (942.307) Pub Villafranca, cremeria, vineria, birreria appena ristrutturato.

(200.382) Sala giochi piste bowling in frazione Vaglierano.

PUB. (353.492) Birreria in via Brofferio 110; offre anche servizio ristoro all'ora pranzo

UNA VOLTA. (200.121) Birreria-pizzeria a Vaglierano basso; specialità: farinata

CAFFE' DEL TEATRO. (592.608) Bar vineria Alfieri 239.

ROMA. (966 544) A Costigliole, ampia selezione vini doc, non si serve birra

CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.

CAFFE' ROMA. (917.389) Moncalvo, cremeria e dal vivo il sabato sera.

CALABRONE ROSSO. (200.348) Birreria a Vaglierano basso.

CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.

CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.

COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.

CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria e vineria.

DOUJA. (594.472) Disco bar in piazza Medici: venerdì e sabato danze con i dj della casa.

DUCA. (271.234) In strada Valmanera, caffeteria e birreria.

FONEMA. (824.356) Disco bar in corso Libertà a Canelli.

FONTANABUONA. (955.477) A Mombercelli, e ristorante.

GELSO. (939.713) Birreria in Bricco Visconti Nord a Valfenera.

(649.276). Vineria-ristorante con cucina creativa in frazione Peratti Collina a Viarigi.

GRAN CANYON. (799.173) Pub in regione Crivelletto Castelnuovo Belbo.

GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana.

HARD BAR. (592.691) Birreria in via Grassi ad Asti.

JACK MADDEN. (595.660) Irish pub in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.

JOHN (969.469) Pub in stile inglese a Motta Costigliole.

LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.

LA BUGIA. (31.990) Circolo Fenalc, ristorante con specialità piemontesi. Menù da 20 mila lire. In funzione che messaggeria telematica; in via Mameli, angolo via Carducci, ad Asti.

DUE. (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

MALTESE. (851.156) Birreria e vi con sala a Cassinasco.

MANDRAGOLA. (296.505) Caffeteria e birreria a Portacomaro Stazione.

OSTERIA DEL PUCIU. (75.122 835.273) A Calamandrana, località Quartino, cucina tradizionale.

(291.211) Birreria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.

OLD RIVER. (594.036) Caffeteria pub in piazza Astesano ad Asti.

PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.

PAPPAMONDO. (476 087) Birreria musicale in corso Casale 396.

PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San Secondo

PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio

PORKY'S PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.

PRINCIPE. (916.376) Birreria e pizzeria con musica Moncalvo

RAGNO D'ORO. (823.250) Caffeteria birreria in Circonvallazione Ovest a Canelli.

ARTU'. (202.808) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».

REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come vagone ferroviario d'epoca: piatti internazionali, panini.

(982.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

REGIS. (530.870) Vineria e caffeteria in corso Alfieri

ROBIN (594.666) Piano Pelletta ad Asti; specialità: cocktail internazionali e della casa, messaggeria telematica «Metropoli»

(997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.

ROOSTER'S P Montemagno, birreria e vineria.

SMOKE. (204.609) A Castell'Alfero, panini in stile hollywoodiano musica sottofondo

SPRING (214.074) Pub e disco-bar in via Petrarca ad Asti

MILLENNIO. (557.068) In località Santo Spirito, spaghetti a mezzanotte.

THE (903.366) Birreria Scandeluzza.

TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, birre e pizza taglieri

TASCHET. (644.424) Vineria e trattoria piatti tradizionali a Rocchetta Tanaro.

UNDERGROUND CAFFE'. (208.318) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2° piano «privè» con musica blues e rock.

VOXVOCI. (961.419) Birreria stile «post-industriale» con musica; viale Marconi a Costigliole.

WHY NOT. (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio assortimento di birre, in strada Valmanera

VYRTUALITY. (590.067) In via Pietro Micca, angolo piazza Dante ad Asti, tutti i giorni alle 24, videogiochi, simulatori, videotel.

Al «My day studio»

Oggi e lezioni di flamenco



Monica Farneti terrà oggi e domani stage di flamenco

ASTI. Dopo l'enorme successo del «Ciclone» Pieraccioni, il flamenco ha conosciuto un nuovo momento di gloria. Sarà il film, sarà il fascino interpreti come Lorena Forteza, il caratteristico ballo spagnolo ha trovato nuove schiere estimatori anche ad Asti. Prova il successo strepitoso dello spettacolo «Flamenco libre» al Politeama.

Oggi e domani chi desidera apprendere le basi dei balli «flamenco e sevillanas» potrà frequentare lo stage della ballerina torinese Monica Farneti al «My Day Studio» in Milano. Il è aperto a tutti; quota d'iscrizione 60 mila lire. Si può frequentare anche una sola giornata (30 mila lire). Per informazioni e adesioni telefonare al 532.766. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. **Uno re,** di T. Carter con E. Murphy. Orario: n. p. L. 12.000.

Teatro: **Space truckers**. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Dante's Peak. La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan e L. Hamilton. Orario: 17,45; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

595.040. **del cuore**, di R. Harling, con S. MacLaine, J. Nicholson. Orario: ; 22,30. Lire 12.000, 8000.

Tel. 598.457. S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Orario: 20, . Lire 12.000; 8000.

Tel. 410.838. **La carica dei 101,** di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

di A. Parker. Orario: 20; 22,30. ; 7000.

COMUNALE. Tel. 966.376. **del diavolo,** H. Ford e B. Pitt. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

AURORA. 701.459. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

LUX. 702.788. **per la neve**, di B. August. : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. , di T. Carter con E. Murphy. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

VERDI. 701.459. **Dante's Peak, La furia** R. Donaldson, con P. Brosnan e L. Hamilton. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 975.124.

LUX. Tel. 975.016. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford e B. Pitt. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

SPLENDOR. Tel. 962.268. **La carica 101,** S. Herek con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. 7000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

Giulio Cesare 67. 856.521 **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2. **scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. 22, tel. 581.7190. **Camera da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Romeo** Cinegiornale 8. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio**. Viet. min. 14 Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è** . Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio 5. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. . **Il paziente inglese.** Or.: 15,55;

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. . **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space truckers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 16,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8. 817.10.46. **Il caricatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **6 settimane e ½. conclusione.** Viet. : 15,55; 18; 20,25; 22,35.

via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono . **Conflitti del cuore** : ; 17,40; 20,05;

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448. **Il senso la neve**, di B. August. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; .

ROMANO Galleria Subalpina, 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione), Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria 10/12 / 13-18,30 e 19,30-20,30; tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della : Lu Jia, pianista Lilya Z : Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 gli **Stadio** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19.

Volley B2: la squadra di Gulinelli cerca stasera ■ Pinerolo la matematica certezza della B1

La Bm2 pronta al brindisi promozione

Il ds Filippi: «Partita delicata, palazzetto caldo»

SOTTORETE



Maurizio Casalone secondo palleggiatore della Biemmedue

Chi è: Maurizio Casalone. **Nato a:** Asti, il 1 ottobre 1966. **Professione:** artigiano. **Ruolo:** palleggiatore. **Altezza:** 1,84. **Carriera sportiva:** 1979-83 serie D e C2 (Voluntas); 1983-85 serie A1 (Voluntas); 1985-86 serie [illegible] (Voluntas); 1986-87 fermo per incidente; 1987-88 serie B con promozione in A2 (Voluntas); 1988-89 fermo per disaccordi con [illegible] società; dal 1989 ad oggi [illegible] Grande Volley con promozioni dalla serie D alla...B1! **Allenatori:** Ferraris, Edenstein, Swierk, Giangrande e Gulinelli. **Campione cui si ispira:** [illegible]. **E' tifoso di:** «Nessuna squadra in particolare, ma di tutto lo sport (quello giocato bene)». **Il sogno:** «Viaggiare per il mondo. Gli altri li ho già realizzati tutti». **Rapporto** [illegible] **i tifosi:** «Ottimo. Abbiamo pochi tifosi, [illegible] gli affezionati sono molto legati alla squadra». **Rapporto con Asti:** «Si sta molto bene in questa città. La gente però vive in modo molto distaccato gli avvenimenti sportivi». **Pregio:** mode[illegible]. **Difetto:** nessuno. **Hobby:** «Faccio tutti i tipi di sport che riesco ad organizzare. Viaggio molto per il mondo, principalmente in moto e qualche volta in aereo». **Piatto preferito:** «Amo molto i piatti sostanziosi e gustosi, senza preferenze particolari». **Vacanze:** Ovunque. Ma gli Usa e il Canada [illegible] mete più ambite.

ASTI. La Biemmedue potrebbe stasera brindare alla promozione in B1. Il sogno della stagione sarebbe coronato con una vittoria, con qualsiasi punteggio, contro il Body Cisco. L'incontro è in programma alle 21, al Palazzetto dello Sport di Pinerolo. Infatti, dopo la partita di stasera, con due promozioni in palio, quattro soli turni da disputare, otto punti [illegible] vantaggio sulla terza e [illegible] quoziente set favorevole, la marcia trionfale della formazione astigiana avrebbe anche il conforto della matematica. I restanti quattro match, in casa [illegible] Busca e Piacenza e in trasferta con Vercelli e Alpitour, servirebbero poi per realizzare gli obiettivi platonici dell'imbattibilità e del primato nel torneo e [illegible] provare nuovi schemi [illegible] alcuni giocatori della panchina [illegible] vista delle scelte tecniche di fine stagione.

Gli avversari. Il Pinerolo, neopromosso dalla C1, con 16 punti dovrebbe essere fuori dal rischio di retrocessione diretta cui sembrano ormai condannate Biella, Voghera e Vittorio Veneto, ma lotta con Pino Torinese e Valsusa per evitare in play out che interesseranno decima e undicesima classificata. L'allenatore dei pinerolesi Enrico Vignetta, [illegible] Voluntas, dovrebbe schierare: Scali in palleggio, Carlo Cassina opposto, Bonifet[illegible] e Annando ali, Morero [illegible] Michele Cassina centrali. All'andata [illegible] Pinerolo venne sconfitto 3-1 dalla Biemmedue al termine di una partita combattuta durata quasi due [illegible].

La formazione. L'allenatore della Biemmedue Flavio Gulinelli, rientrato ieri sera ad Asti, dopo la [illegible] prima settimana di esperienza in Nazionale al fianco di Bebeto, dovrebbe stasera confermare il sestetto base delle ultime partite che prevede: Casalone [illegible] palleggio, Rolando opposto, Glinac [illegible] Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. A disposizione, in panchina, Simeon, Giannitrapani, Aiello, Conti e Romagnolo. In settimana gli allenamenti della squadra [illegible] seguiti dal «secondo» Fausto Ferraris e da Beppe Basso, destinato, la prossima stagione, a coadiuvare il tecnico che la società sceglierà nei prossimi giorni per sostituire Gulinelli.



Giovanni Filippi ds della Biemme2 avverte: «Attenti ai cali di concentrazione»

Il parere. «La partita di sta[illegible] - dichiara il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - [illegible] delicata [illegible] psicologicamente difficile da interpretare. Spero che la voglia di [illegible]quistare la certezza matematica della B1 non porti i ragazzi [illegible] strafare e a perdere la necessaria lucidità. L'ambiente inoltre sarà difficile e i pinerolesi giocheranno per cercare il colpac[illegible] e i punti necessari per evitare i play out». Conclude Filippi: «Io sono fiducioso perché la squadra [illegible] tecnicamente superiore e non ha mai mancato gli appuntamenti importanti».

Classifica. Biemmedue 42; Busca 40; [illegible]. Giuliano 34; Vercelli 32; Piacenza e Alpitour 20; Novara [illegible] Monza 18; Valsusa 16; Pinerolo [illegible] Pino To 14; Vittorio Veneto Mi 10; Biella [illegible] Voghera 6.

Carlo Lisa

Voluntas, vietato sbagliare

Serie B1: al Giobert col Caronno un drammatico spareggio salvezza

ASTI. Ancora un drammatico match salvezza per la Voluntas che, alle 21, riceve sul parquet del Giobert, [illegible] Volley Ball Caronno. Reduce dalla vittoria corsara a Romagnano, contro il Pavic, la squadra astigiana cerca stasera altri due punti di speranza. Una vittoria le permetterebbe, di raggiungere quota 12 e di agganciare, con ogni probabilità, al quint'ultimo posto, la Rimo Amianti [illegible] Alessandria impegnata [illegible] Bergamo contro l'Olimpia Sav Bergamo che guida la classifica [illegible] girone A.

Gli avversari. Il Volley Ball Caronno, formazione promossa in B1 al termine della stagione 1994-95, nel girone in cui gio[illegible] l'allora Giovi, ha attualmente 16 punti in classifica, posizione appena al di sopra della zona calda che non le garantisce ancora la certezza matematica della salvezza. All'andata gli astigiani si imposero per 3-0, [illegible] trasferta, conquistando [illegible] prima vittoria stagionale, al termine di tre combattuti set durati complessivamente oltre un'ora e mezzo.

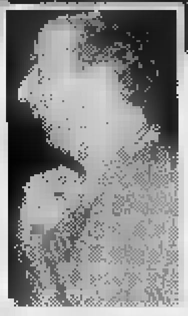
La formazione. Per l'incontro di stasera l'allenatore argentino della Voluntas Fernando Guglielmo dovrebbe [illegible] disposizione tutti i sette elementi dell'organico, compreso Margiotta, reduce dalla rosolia. Il centrale Cassandrin sta inoltre recuperando dall'infortunio alla caviglia rimediato due settimane orsono in allenamento.



Il sestetto che scenderà in campo contro il Volley Ball Ca[illegible] dovrebbe pertanto esse[illegible] composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo [illegible] Spinelli ali. In panchina: Margiotta.

Il parere. «Quella di stasera [illegible] un'altra tappa fondamentale nel nostro [illegible] la salvezza - afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini - perchè se vinciamo possiamo agganciare la Rimo Amianti al quint'ultimo posto. La vittoria dell'andata mi rende ottimista sul risultato di stasera». Conclude Venturini: «Voglio lanciare [illegible] appello ai tifosi perchè vengano a sostenere la squadra in queste ultime importanti partite».

Le altre partite. Impegni difficili per [illegible] squadre che [illegible] la Voluntas lottano per non retrocedere. Il Pavic Cavanna di Romagnano, che condivide con gli astigiani il terz'ultimo posto, gioca domani [illegible] Crema [illegible]tro la terza forza del campionato. La Rimo Amianti di Alessandria, che invece precede la Voluntas di due lunghezze, affronta la proibitiva trasferta a Bergamo contro la leader Olimpia Sav. A Mondovì si gioca il match tra i locali del Vbc e l'Excelsior Bergamo le due «cenerentole» del girone.



A fianco **Giorgio Oria** sopra il centrale **Cassandrin** e l'ala **Oddo**

Gli incontri. Cus Torino-Castelli Bustaffa Mn; Itas Mezzolombardo Tn-Pallavolo Concorezzo Mi; Vbc Mondovì-Excelsior Pall. Bergamo; Us Olimpia Sav Bergamo-Rimo Amianti Al; As Pall. Mantova-Boomerang Verona; Reima Samgas Crema Cr-Gs Pavic Romagnano No; Voluntas Pall. Asti-Volley Caronno Va.

Classifica. Sav Bg 38; Itas Mezzolombardo 36; Crema, Cus Torino [illegible] Bustaffa Mn 32; Verona 24; Concorezzo 22; Mantova e Caronno 16; Alessandria 12; Romagnano e Voluntas 10; Bergamo 8; Mondovì 6.

[ca. l.]

DONNE SERIE C2

La Rig affamata di punti

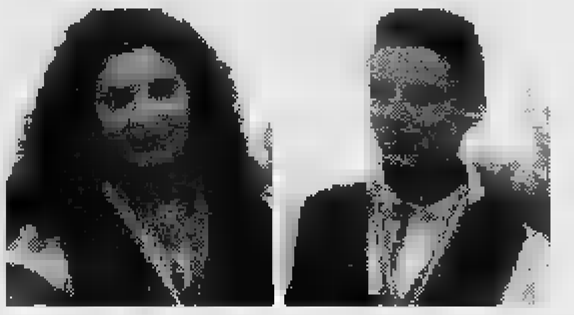
Impegno casalingo per [illegible] Package, che alle 21 ospita alla palestra della Cassa il Caraglio, nel ventesimo turno del campionato di C2 di pallavolo femminile. La formazione di Vincenzo Rondinelli [illegible] reduce dal successo nel derby [illegible] la Rig Le Bonelle. Le ragazze di Mauro Zigarini si giocano una buona fetta di salvezza in trasferta contro il Torino, che è ancora fermo [illegible] zero punti. «Per [illegible] è una gara da ultima spiaggia - avverte [illegible] presidente-giocatore Cristina Carniel - siamo motivatissime. Speriamo soltanto di [illegible] in campo la tranquillità e la giusta concentrazione». Le altre partite: Magazzino Mary-Alba; Carmagnola-Novara; Lilliput-Moncalieri; Fossano-Alessandria. **Classifica:** Carmagnola [illegible] punti; Moncalieri 34; Lilliput 28; Caraglio, Mondo Alba 20; Alessandria, Package 18; Fossano 16; Magazzi[illegible] Mary 14; Trecate 12; Rig Le Bonelle 10; Torino 0.

[e. a.]

Francesca e Roberto Borio. Papà Marcello, armaiolo, è istruttore federale

Due tiratori figli d'arte

Per entrambi bronzo ai Nazionali di Conegliano



Francesca e Roberto Borio hanno rispettivamente 18 e 15 anni. Per entrambi si prospetta un grande futuro

ASTI. Due fratelli sul podio. Sono Francesca e Roberto Borio, che hanno conquistato il bronzo in una gara nazionale giovanile di fossa olimpica di tiro al piattello, che si è svolta a Conegliano Veneto e alla quale hanno partecipato 186 tiratori.

Francesca Borio, 18 anni, era inserita nella categoria Allievi; Roberto, 15 anni, negli juniores.

Entrambi fanno parte di una dinastia di tiratori astigiani. Il padre Marcello, istruttore federale della società Trap (Tiro al piattello) di Asti, è proprietario di un'armeria in corso Alfieri 153 fondata nel 1786.

«Francesca, che frequenta l'Istituto d'arte - racconta papà Marcello - ha cominciato a tirare a anni. Roberto è appena un anno che ha cominciato l'attività ed ha già preso parte con una selezione nazionale ad una gara in Svizzera».

Borio junior è considerato una grossa promessa nella specialità della fossa olimpica: «E' un talento naturale - spiega il padre - ha colpo d'occhio, freddezza, riflessi. E in gara è calmo, si fa prendere dall'agitazione».

Il prossimo appuntamento per i due atleti è il 24 aprile ad una manifestazione che si svolgerà a Todi. Il 6 settembre parteciperanno ai campionati italiani a Rimini.

La fossa, che ha regalato all'Italia numerose medaglie alle Olimpiadi, «è posta a 15 metri dalla pedana. I piattelli vengono lanciati alla velocità di 110 chilometri all'ora, partono con diverse gradazioni, da sinistra, da destra o al centro. Il segreto è essere svelti, ma non irruenti», spiega Borio.

Il Trap astigiano ha settantina di iscritti. Il campo di tiro è a Valmanera 51. Per coloro che si avvicinano per la prima volta a questa disciplina il costo è di 30 mila (più 30 mila come quota societaria).

Il Centro è aperto il sabato dalle alle e la domenica tutto il giorno.

Domani dalle 10 si svolgerà una competizione aperta a tutti coloro che sono in possesso del porto d'armi. L'iscrizione è 25 mila (20 mila per i soci). Per informazioni telefonare al 271.807. [e. a.]

Marcia

La Giordano oggi a Praga



ASTI. Rossella Giordano l'azzurra astigiana quinta alle olimpiadi di Atlanta, è impegnata oggi in un'importante manifestazione: è la 10 chilometri di marcia in programma a Praga per la Coppa del Mondo per Nazioni. L'astigiana è stata convocata dal direttore tecnico Sandro Damilano insieme con Erica Alfridi, la vicecampionessa olimpica Elisabetta Perrone e Anna Sidoti.

Due anni fa a Pechino nella stessa manifestazione era classificata ottava. [e. a.]

MARCIA DEL GRIGNOLINO

Domani a Portacomaro

Si correrà domani a Portacomaro la Marcia del Grignolino, la maratonina delle vigne che quest'anno festeggia la venticinquesima edizione. Il ritrovo è alle 8, la partenza alle 9. Organizzata dalla Pro loco, con la collaborazione del Comune di Portacomaro e della Bottega del Grignolino, la maratona prevede una gara open sulla classica distanza di 21 chilometri e una passeggiata non competitiva di dieci. L'iscrizione costa 8 mila. Ai partecipanti sarà donata una bottiglia di grignolino e la maglia che riproduce il simbolo della prima Marcia, svoltasi il 6 maggio 1973. Per informazioni e adesioni telefonare al 202.128. [e. a.]

Oggi in Svizzera

Tubosider all'assalto dell'Europa

SAN DAMIANO. Trasferta svizzera per la Torretta Tubosider campione d'Italia di serie A1 di bocce maschile: oggi e domani la squadra di Paolo Ruscalla disputerà a Yverdon les Bains la finale di Coppa Europa.

Gli azzurri, però, dovranno fare a meno del loro capitano Giancarlo Losano, bloccato in settimana da un infortunio. Un incidente arrivato in un momento difficile: gli astigiani, infatti, dopo la «passeggiata» contro i padroni di casa dell'Yverdon, battuti sempre con il secco punteggio 20-0, dovranno affrontare formazioni più titolate quali le slave.

Sono quattro le società che si contenderanno il titolo di campione d'Europa: Croazia, Monaco, Slovenia e Tubosider.

Sarà la formazione croata l'ostacolo più ostico: la squadra di Zagabria schiera Bakovic, ex campione europeo di tiro tecnico, Novak, primatista del mondo di tiro progressivo, e un gruppo di giovani abili ed affiatati.

I giocatori della Torretta Tubosider, però, potranno contare sulla loro forza morale (che li ha portati alla vittoria dello scudetto) e sui loro sostenitori: un centinaio di tifosi seguiranno l'impresa, storica per il mondo delle bocce astigiane. La comitiva è partita ieri nel pomeriggio con un pullman ed una ventina di macchine al seguito. [d. cot.]

SPORT FLASH

Tiro

Oggi pomeriggio gare a Olmo Gentile

S'iniziano oggi a Olmo Gentile le gare di tiro al piattello sul campo del paese. Oggi alle 16 è prevista una gara «alla cacciatora» organizzata dal gruppo «Amici tiro al piattello». [fi. l.]

Ciclismo

Oggi la cicloturistica con il Gs Alpini e l'Udace

Il Gs Alpini e l'Udace organizzano oggi una cicloturistica con finale agonistico. Ritrovo alle 13 in corso Ivrea. Partenza alle 14. Il percorso: Asti, Valgera, Valmaggiore, Portacomaro, C.Alfero, Molinasso, Montiglio, Montechiaro e ritorno in corso Ivrea. Il tracciato a cronometro è di 12 km da Montechiaro ad Asti. [ca. l.]

Volley serie D

Stasera derby San Damiano-Team Volley

Nel ventesimo turno della serie D maschile è in programma stasera alle 21 il derby tra San Damiano e Team Volley Asti. A Castelnuovo Don Bosco l'Ito Stige ospita (ore 21) il Grinzane. [e. a.]

Atletica

Virtus e Vittorio Alfieri in gara al campo scuola

Si svolge oggi alle 15 al campo scuola di via Gerbi una gara di atletica leggera giovanile. Vi partecipano Virtus Cassa di Risparmio e Vittorio Alfieri «La Monferrina». Domenica a Torino la Virtus prenderà parte con la squadra femminile ad una competizione a staffette. [e. a.]

Calcio

Oggi un triangolare per l'associazione carabinieri

Si disputerà oggi, alle 16, a Bubbio un triangolare di calcio organizzato dall'associazione nazionale carabinieri in congedo di Bubbio, Canelli e Cossombrato. [fi. l.]

Motori

Bettiol-Iorii al rally dell'isola d'Elba

Oggi all'isola d'Elba i canellesi Roberto Bettiol e Susanna Iorii parteciperanno al trofeo «Saxo Rally» con una Citroen Saxo. La competizione è valida per il campionato italiano «2 litri». [fi. l.]

Tamburello

Questi gli anticipi della serie D

Questi gli anticipi di oggi della serie D di tamburello (15,30). Girone A: Monale B-Castell'Alfero, Settime-Tonco, Montechiaro-Solonghello. Girone B: Montemagno A-Monale A. [bru. m.]

Stasera scende ad Asti il Castellazzo primo in classifica con i «bancari»

Cierre diventa prima tifosa della Sai

Spettatrice interessata del match. Rientra Ravalico?

ASTI. La Sai Asti Basket attende stasera alle 21 al palazzetto di via Gerbi la capolista Castellazzo. Osservatori interessati saranno i giocatori e l'allenatore della Cierre Romano Tarasco. I bancari condividono infatti il primo posto con la compagine alessandrina a tre giornate dal termine del campionato di serie D.

«Nei giorni scorsi abbiamo stipulato un patto con la Cierre - racconta il direttore sportivo della Sai Maurizio Murrau -: se battiamo il Castellazzo, i nostri cugini renderanno definitivi i prestiti dei Agostinetto, Casile e Allara, che quest'anno militano da noi».

La formazione guidata da Walter Parigi ha assolutamente bisogno dei due punti per cercare di evitare i play out, riservati alle ultime quattro squadre: «Su quest'incontro sono ottimista - prosegue Murrau - dobbiamo solo giocare come ad Alessandria domenica, dove abbiamo perso per soli tre punti».

Le dirette avversarie della Sai, Novara Nord e Casale, che condividono il quint'ultimo posto, saranno impegnate contro il Veloces Vercelli in trasferta e il Moncalieri in casa: «Sono due gare difficili anche queste - spiega Murrau -. Ma tutto sommato il Casale ha un calendario più facile, perché nell'ultima giornata giocherà contro l'Acqui. Noi dovremo fare la corsa sugli alessandrini».

Nelle file dell'Asti Basket potrebbe rientrare Gian Luca Ravalico, che non calca i parquet da dicembre a causa di un infortunio.

Cierre. I bancari affrontano invece domani alle 18 al palazzetto il Castelnuovo Scrivia. Gli alessandrini, pur sconfitti nel turno precedente dal Teen Torino, sono ancora in corsa per aggiudicarsi un posto nei play off. Diritto acquisito dalla Cassa di Risparmio che punta convinta alla prima posizione in graduatoria.

Altre partite: Cuneo-Alessandria; Centotorri Alba-Acqui; Veloces Vercelli-Novara Nord; Torino Teen-Beinasche-se; La Lucciola-Frogs Vercelli; Casale-Moncalieri.

Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Castellazzo 44 punti; Alba, Moncalieri 36; Castelnuovo Scrivia, Alessandria 32; Team Torino 31; Veloces Vercelli 30; Cuneo 28; Beinaschese 26; Frogs Vercelli 22; Novara Nord, Casale, Sai Asti Basket 18; La Lucciola Novara 12; Acqui 4. Team Torino un punto di penalizzazione.

Enzo Armando

TAMBURELLO SERIE B



Con la gara Monale-Camerasti comincia oggi il campionato

Prende il via oggi, alle 15,30, con l'anticipo tra Monale e Camerasti il campionato di serie B. Queste le formazioni. Antignano: Marello, Capusso, Cerrato, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Morrone, Arri, Dezzani. Camerasti: Panzini, Berruti, Mogliotti, Rosso, Andrin. Capriata: Zimarro, Arata, Ottria, Caneva, Moncalvo. Cocconato (nella foto): Bosco, Appiano, Remondino, Momi, Di Bari, Genovese. Cremolino: Rinaldi, Ferrari, Vignolo, Pareto, Viotti, Arata. Cunico: Botteon, Romanelli, Pero, Maccario, Negro, Ceron. Monale: Atzori, Marchiò, Basso, Redoglia, Vercelli. Ovada: Carosio, Protto, Massone, Bagnasco, Chiesa. Queste le altre gare di domani: Antignano-Capriata, Ovada-Cremolino, Cocconato-Cunico. [bru. m.]

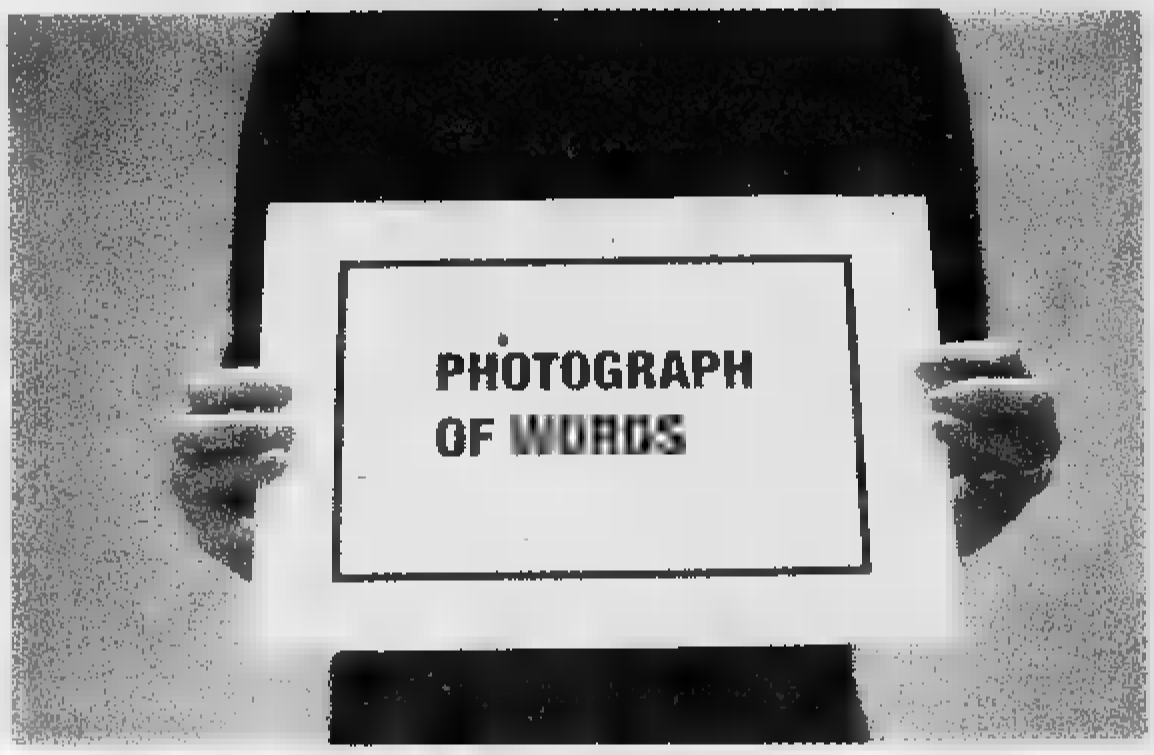
COMUNE DI CORSIONE
PROVINCIA DI ASTI

Avviso d'asta per vendita fabbricato comunale

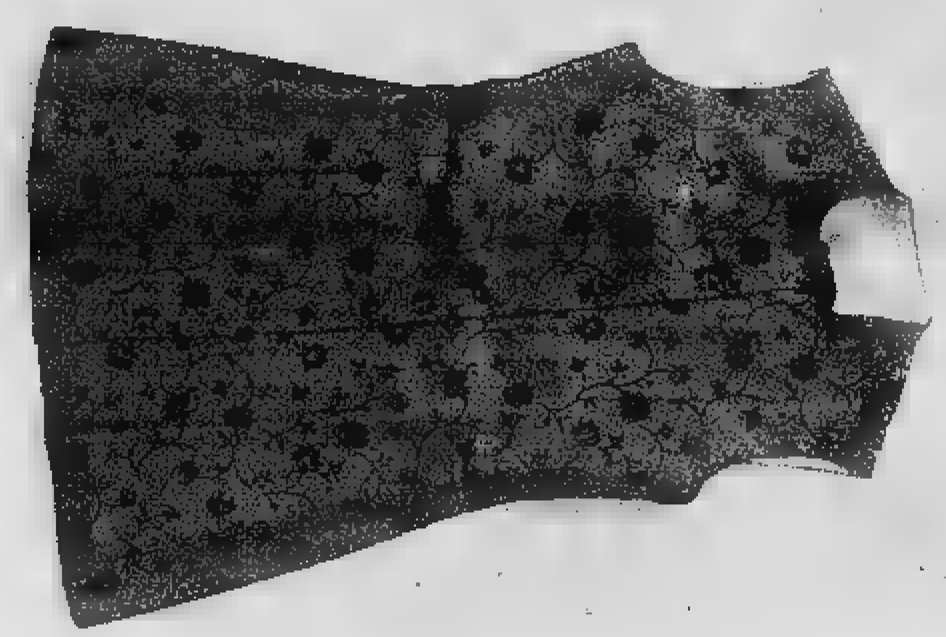
Il Sindaco rende noto che il giorno giugno 1997 ore 15 presso la Sala delle adunanze consiliari del Comune di Corsione - Via Vittorio Veneto n. 7 - si terrà pubblico incanto per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:
- fabbricato sito in Corsione - Via Vittorio Veneto n. 10 - zona centro storico Prg - censito al NCT del Comune di Corsione - FG 2/A particella n. 112 sub a) di are 2,30, fabbricato rurale;
- prezzo a base d'asta L. 32.000.000 (trentaduemilioni).
L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione delle offerte in ribasso, al sensi dell'art. 73 lett. C) e dell'art. 76, commi 1 - 2 e 3 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni.
Le modalità di presentazione dell'offerta e della ricevuta la contenute nell'avviso integrale d'asta che, unitamente agli atti ad relativi, è depositata in visione presso la Segreteria Comune di Corsione (Tel. e fax 0141-905075) dalle ore 14 alle 16 nei giorni feriali escluso il sabato.

IL SINDACO
geom. Giuseppe

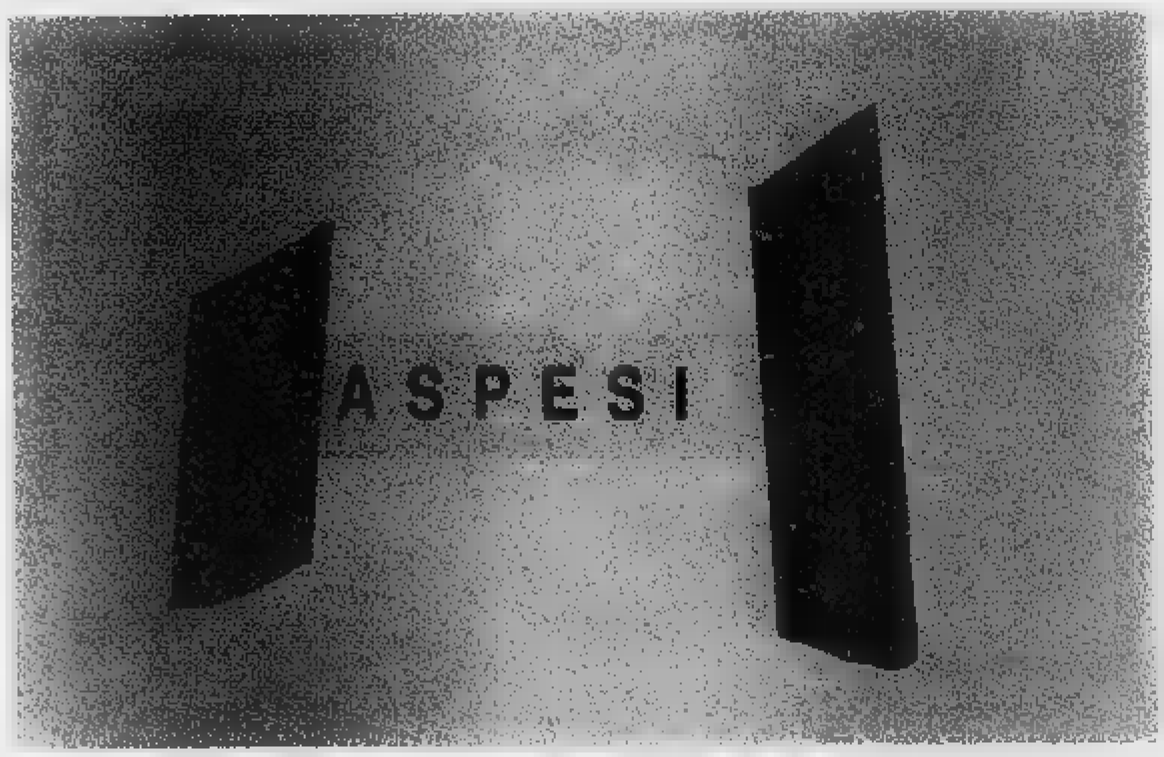



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Lunedì con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA


TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
NUOVI ARRIVI
CALZATURE • PELLETTERIE
VALIGERIE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ORARIO 15,30/19
Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006
DAL 8/3 AL 31/5
COM. EFF. IL 19/2/97

Annullato il piano di sfruttamento dell'ex discarica comunale di via Candelo

«Stop» alla centrale a biogas

Installate le turbine non arriva più il metano

BIELLA. Niente energia elettrica col biogas dell'ex discarica di via Candelo: costruita la centrale e trivellati i pozzi, al momento di premere il fatidico bottone è venuto a mancare l'elemento più importante, il metano. E ora Comune e impresa stanno cercando un modo per chiudere l'avventura [illegible] litigare e possibilmente senza perderci troppi soldi.

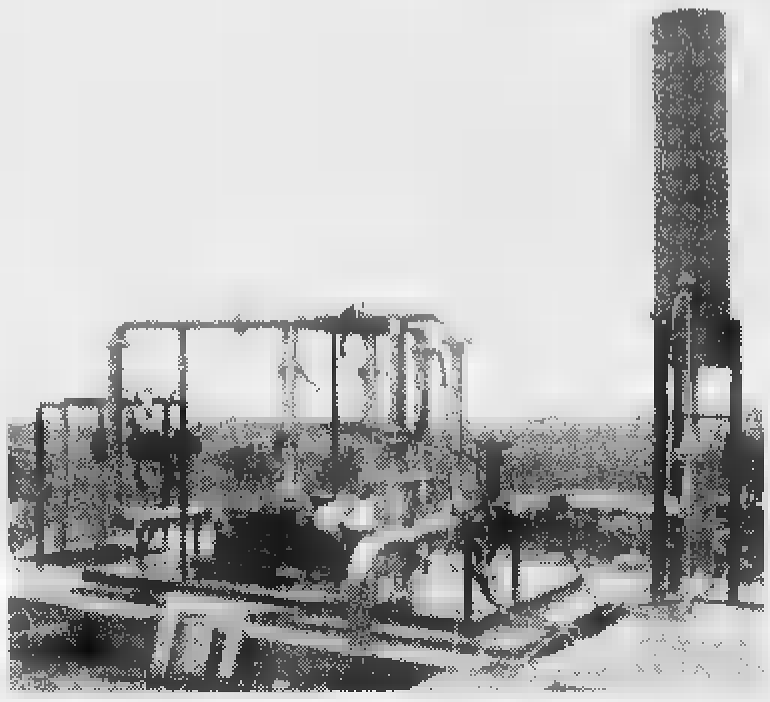
«Purtroppo è andato tutto storto - conferma l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, ma l'amministrazione non ha responsabilità. Noi avevamo il problema di tenere sotto controllo il biogas della discarica e ci siamo guardati intorno per [illegible] la soluzione più vantaggiosa possibile. I sondaggi e le stime sulla quantità di metano prodotte [illegible] state fatte dalla ditta Gpl Condordia di Modena che si era aggiudicata l'appalto e con la quale abbiamo stipulato una convenzione per lo sfruttamento del giacimento».

Le campionature indicavano che il sottosuolo della vecchia discarica garantiva una produzione di 400 metri cubi di gas. E il progetto è andato avanti. Sono stati trivellati una serie di pozzi collegati da una rete di captazione. Sono state costruite le centraline dove il gas naturale era depurato e sono state installate le turbine per la produzione di energia. L'elettricità ricavata (che Gpl Concordia era in predicato di vendere all'Enel) sarebbe bastata per il fabbisogno di 100 case e una media industria. Tutta l'area è stata messa in sicurezza attraverso una rete di pozzi di controllo lungo il perimetro per individuare eventuali fughe. E in più al Comune sarebbe andata una piccola quota di utili, circa un centinaio di milioni all'anno.

Ma durante le prove tecniche dell'impianto, la quantità di metano estratta si è improvvisamente dimezzata. E la produzione di energia elettrica è diventata quindi un'impresa antieconomica per la ditta che ha investito nell'operazione oltre 2 miliardi.

Tra le ipotesi in discussione per evitare che l'impresa debba smantellare la centrale c'è anche quella di trasferire il tutto a Masserano dove le vasche 4 e 5 della discarica consortile producono un biogas molto ricco di metano al punto che già l'impresa che gestisce l'interramento dei rifiuti aveva presentato domanda per sfruttare il giacimento.

[m. al.]



La centrale di via Candelo appena ultimata [illegible] entrare in funzione

Nuovo depuratore nel '99

Fermi i lavori per il raddoppio Comune e impresa in tribunale



L'assessore Doriano Raise

BIELLA. Finirà davanti ai giudici il contenzioso tra Comune di Biella e la Cooperativa Costruttori di Argenta per i lavori del secondo impianto di depurazione. E intanto tutti gli scarichi della città finiscono nelle vecchie vasche che stanno lavorando volumi di reflui superiori di circa il [illegible] per cento alle capacità dell'impianto. Con il rischio che al minimo inconveniente non si riesca più a depurare.

Il problema è serio perché a causa della rottura tra impresa e Cordar, per completare e mettere in funzione il nuovo complesso di Ponderano occorreranno almeno altri due anni. E per tutto questo tempo Biella vivrà con questa sorta di «spada di Damocle» sul capo.

Tutto [illegible] cominciato nel '91. Il piano generale di raddoppio del depuratore della città prevedeva un intervento da 16 miliardi. Ma dovendo fare i conti con la lentezza dei finanziamenti, all'appalto andarono opere solo per circa cinque miliardi. Vinse la Cooperativa Costruttori di Argenta e grazie al forte ribasso il Cordar decise di dare via subito ad un ampliamento dell'impianto base. Per far approvare la variante fu però necessario un lungo iter burocratico. E l'impresa dopo i lavori iniziali, atteso invano più di sei mesi, fu costretta a chiudere il cantiere. Quando finalmente la perizia di variante fu approvata, la ditta non era più interessata a proseguire nei lavori. Invano Cordar Costruttori di Argenta hanno cercato di [illegible] d'accordo per quantificare il danno e il valore delle opere già costruite (si parla di 7 miliardi). E respinta una prima ipotesi di arbitrato (data la complessità della vicenda e l'entità economica del contendere [illegible] stati gli stessi arbitri a rifiutare di pronunciarsi) ora se ne occuperà il tribunale in sede civile.

Nel frattempo il Cordar sta riprogettando le opere necessarie per rendere funzionale il lotto costruito e poi dovrà bandire un nuovo appalto. Insomma si sono già persi quasi tre anni e prima della fine del '99 difficilmente il nuovo impianto potrà entrare in funzione.

Intanto il vecchio depuratore costruito per lavorare 14-15 mila metri cubi di acque reflue al giorno riceve invece quotidianamente dai 19 mila ai 22 mila metri cubi di scarichi. «Ci siamo [illegible] che mentre il carico inquinante è invariato abbiamo questo carico idrico spaventoso - dice il direttore del Cordar Walter Giovannini -. Finiscono nelle fognature migliaia di metri cubi di acqua forse provenienti o da perdite dell'acquedotto (mediamente il 30 per cento delle acque incanalate non arriva ai rubinetti), o da falde o da qualche roggia. Questa onda preme sui reflui in lavorazione. E se normalmente il ciclo di depurazione è di 5 o 6 ore, adesso dopo 4 [illegible] è necessario liberare le vasche».

L'inconveniente si verifica anche nell'impianto del Cordar alla Spolina di Cossato e il Consorzio ha quindi deciso di dare il via ad una indagine approfondita per scoprire e possibilmente eliminare o ridurre questo gigantesco spreco di acque che finiscono in fognatura senza essere inquinate.

[m. al.]

Al via di una prova del Campionato italiano con un'Alfa 155

Chionna «stella» a Monza

Il pm si cimenta con le corse su pista

BIELLA. Ci provano in tanti: attori, personaggi televisi, campioni di altre discipline sportive. Adesso è la volta dei magistrati e la notizia [illegible] sarebbe così curiosa se a cimentarsi [illegible] un bolide a quattro ruote sulla pista di Monza non fosse Alessandro Chionna.

Il pm più «fotogenico» d'Italia continua così ad essere al centro della ribalta [illegible] solo per i [illegible] successi investigativi, [illegible] anche per le sue forti passioni: l'amore, come nel [illegible] della bella Anita Ceccariglia [illegible] la quale convolerà presto a nozze e le automobili, in particolare le Alfa Romeo. Una potente spider [illegible] lo stemma del Biscione è già l'auto guidata normalmente da Chionna. Un'altra delle vetture della casa di Arese, [illegible] «155 Q4 2000 turbo», preparata dal team Quadrifoglio di Milano, è stata scelta dal pm per partecipare alla corsa in programma domani sulla pista [illegible] e valida per il titolo tricolore. Tutt'altro che [illegible] garetta, considerato che il magistrato sarà impegnato con casco e tuta ignifuga anche oggi, durante le prove per lo schieramento di partenza. La notizia è rimasta riservata fino a ieri. Ma non appena il bolide rosso è comparso sulla pista per un «assaggio» dell'asfalto che ha conosciuto i gloriosi trionfi delle Ferrari di Formula Uno, subito la voce è trapelata oltre i cancelli del circuito: «Sai chi corre domenica? Chionna, il magistrato di Biella che ha arrestato Sabani».



Il sostituto **Alessandro Chionna** e la fidanzata [illegible] **Ceccariglia** si sposeranno a maggio

Qualcuno (e potrebbe essere un'idea) ha pensato che l'iscrizione alla gara sia il regalo di [illegible] della futura sposa. Altri (e anche questa non sembra un'ipotesi balzana), hanno immaginato il ritorno pubblicitario per il team «Quadrifoglio»: che colpo, avere come pilota il magistrato tra i più discussi d'Italia. Il quale, alle «bacchettate» del Csm, risponde con un colpo d'acceleratore e una staccata al limite.

[d. p.]

Organici carenti

Giudici, pm e avvocati in assemblea

BIELLA. Magistrati e avvocati si incontrano per dare il via ad una protesta contro la carenza di organico a palazzo di giustizia.

E' l'iniziativa che giudici e pm hanno concordato [illegible] i legali biellesi e la Camera penale al fine di sensibilizzare il Ministero e di ottenere al più presto la copertura dei numerosi posti da tempo vacanti.

L'appuntamento, che non sarà pubblico, è stato fissato per martedì pomeriggio. Saranno presenti i magistrati (della procura e del tribunale), i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, con in testa in presidente Luigi Rigola ed i portavoce [illegible] Camera penale, con il responsabile biellese Fernando Bello.

Da sempre i numerosi appelli [illegible] rimasti inascoltati. Ma, secondo indiscrezioni, alcuni funzionari del Ministero appena nominati bene conoscerebbero i magistrato biellesi. E questa volta si spera che, dove ha fallito l'ufficialità, possa riuscire l'amicizia.

[d. p.]

[illegible] PIANO

Biella

«Debutta» il primo Consiglio camerale

La Camera di commercio, tra le prime ad adeguarsi alla riforma nazionale, elegge il [illegible] Consiglio: e già si indica l'imprenditore Gian Franco De Martini come il futuro presidente. Intanto il gruppo Giovani dell'Uib vota il nuovo responsabile.

Pag. 38

Biella

I tifosi dell'Ing aiutano i disabili

Parte dalla «Tribù rossoblù», i supertifosi organizzati dell'Ing-Fila, [illegible] semplice iniziativa che potrebbe ergersi a modello per altre discipline sportive: la mobilitazione a favore dei portatori di handicap, per aiutare chi ha problemi fisici ad assistere comunque a una partita di basket.

Pag. 38

Valdengo

Pilota scomparso Si cerca ancora

Si affievoliscono le speranze di trovare in vita Stefano Faedo, il pilota dell'Aeronautica disperso da martedì nel mare di Sicilia. Il relitto dell'F104 potrebbe essere a [illegible] metri di profondità.

Franco Piras Pag. 39

Valle Mosso

Da oggi in mostra i libri per ragazzi

S'inaugura oggi, a Crocemosso, la seconda «mostra mercato» dell'editoria per ragazzi. Sono previsti otto giorni di corsi, incontri e spettacoli per bambini.

Volley

Il Candelo a caccia del 12° successo



Il Ricignolo Candelo scende in trasferta in Toscana a caccia della dodicesima vittoria consecutiva. Doriana Frontini (nella foto) e compagne vogliono vendicare il «ko» subito all'andata, proprio dal Santa Croce.

Gabriele Cornella Pag. 45

Intanto all'Unione industriale Francesco Barresi è eletto al vertice del gruppo Giovani

Debutta il primo Consiglio camerale

Mercoledì 30 la riunione, cui partecipa Enzo Ghigo

«Il titolo sull'Uib era un puro falso»

CAPISCO le esigenze di sintesi cui è obbligato chi fa i titoli; capisco anche la ricerca di titoli e locandine «"ad effetto"».

Così comincia la lettera che il presidente dell'Unione industriale biellese, Enrico Botto Poala, ci ha inviato ieri, contestando il sommario del titolo di ieri mattina, che apriva le cronache di Biella.

Botto Pola prosegue scrivendo di non accettare in alcun modo che vengano attribuite «a chicchessia e, nella fattispecie, al sottoscritto e, quindi all'Unione Industriale Biellese, affermazioni che non corrispondono minimamente né a ciò che è stato detto ne a ciò che è stato scritto».

Il continua: «E' un puro e semplice "falso" scrivere, come voi avete scritto nel titolo e nelle locandine, che secondo «l'Uib... la crisi risparmiera solo le filature».

Questa, in sintesi, la lettera, che deve avere una risposta. Il presidente dell'Uib non contesta il contenuto dell'articolo,



L'imprenditore **Enrico Botto Poala** presidente dell'Unione industriale di Biella

ma solo un elemento del titolo. Noi riteniamo che anche il «catenaccio» rispecchiasse comunque il senso del nostro servizio in cui, a fronte di una situazione «non troppo soddisfacente» per i maglifici e per il settore meccanico, scaturiva, dai dati Uib, il lato positivo riguardante le filature.

Prendiamo comunque atto che Botto Poala non ha mai pronunciato la frase in questione (nè del resto noi gliel'abbiamo attribuita).

(r. b.)

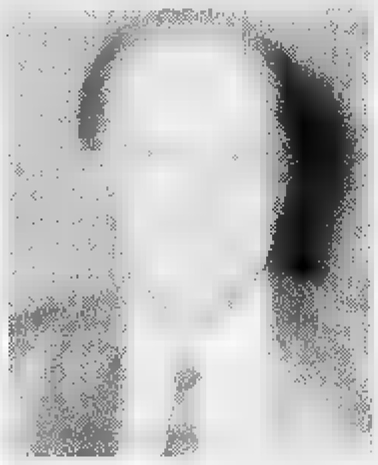
BIELLA. Negli uffici di via Nazario Sauro, al secondo piano, la prima seduta del consiglio della Camera di Commercio di Biella. Mercoledì 30 l'organismo provinciale sarà il primo, in tutta Italia, ad adeguarsi alla riforma e per questo motivo, alla riunione di insediamento, parteciperanno anche il presidente della Regione Enzo Ghigo (che ha firmato il decreto per la nomina dei 22 consiglieri), Danilo Longhi, presidente dell'Unione italiana Camere di Commercio ed il segretario generale Luigi Mastrobuono.

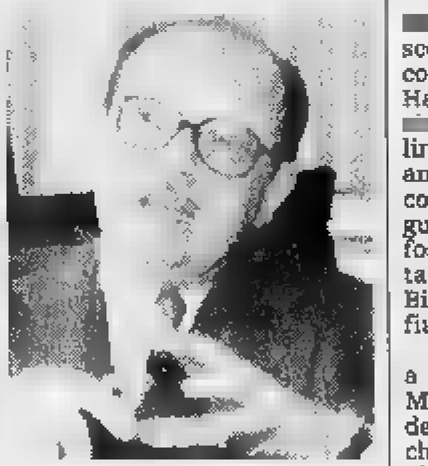
Fra due settimane, durante la riunione del Consiglio, verrà eletto il presidente mentre 15 giorni dopo toccherà alla designazione della Giunta. Intanto il consiglio risulta attualmente così composto: il settore agricoltura sarà rappresentato da Gianfranco Fasanino, l'industria da Gian Franco De Martini (da molti indicato come futuro presidente dopo Giulio Barberis Canonico), Franco Ferraris, Sandro Martiner Testa, Lorenzo Monteleone, Paolo Piana, Gianantonio Platini ed Enzo Vizzari. Per l'artigianato ci saranno invece Pier Luigi Gremmo, Franco Prima Cerai, Massimo Foscale e Angiolino Guzzo. Per i trasporti toccherà a Pier Luigi Garavello, per il commercio a Giovanni Pozzi, Costantino Pavesi e Alberto Avidano e per i servizi alle imprese a Teresio Casetta. Il comparto turismo toccherà a Bruno Alberini, quello del credito/assicurativo a Luigi Squillario e le Cooperative da Franco Smerieri. Infine Mara Colla e Marisa Lucano rappresenteranno i consumatori ed i lavoratori.

E intanto è tempo di [illegible] anche per i vertici dell'Unione industriale. Ieri sera è stato eletto il nuovo presidente che guiderà il Gruppo Giovani: si tratta di Francesco Barresi, contitolare della Lubrib di Vigliano, specializzata in prodotti chimici per il tessile. Al suo fianco siederanno Raffaella Davy (Speritex di Brusnengo) e Carlo Pavero (Sabib).

Resta ancora nebulosa la designazione del nuovo presidente dell'Unione. La poltrona, provvisoriamente, resta occupata da Enrico Botto Poala. Si sta infatti rivelando difficile l'individuazione di un imprenditore che voglia assumere la guida dell'associazione. Si saprà invece la prossima settimana il nome di chi sostituirà Sergio Ferla al vertice di Ideabiella che lascia, come da statuto, la presidenza.

[r. b.]





Giochi fatti per la presidenza: il candidato unico resta De Martini

Sergio Ferla (a sinistra) lascia il vertice di Ideabiella mentre **Giulio Barberis Canonico** ha concluso il mandato alla guida della Camera di [illegible]

Nell'incidente morì la fidanzata

Scontro mortale patteggia 6 mesi

[illegible] Oltre al dolore per la scomparsa della fidanzata, una condanna per omicidio colposo. Ha patteggiato 6 mesi di reclusione con i benefici Fausto Carlino, 23 anni, di Cerrione. Due anni fa il giovane aveva perso il controllo della Clio che stava guidando: la vettura finì in un fossato e l'incidente costò la vita a Sabina Cavaglià, 22 anni, di Biella, che era seduta al suo fianco.

Anche Fausto Carlino [illegible] a lungo tra la vita e la morte. Ma alla fine l'operaio (dipendente della fabbrica di ceramiche Vogue) si riprese. Anche la giustizia però fece il suo corso ed il procuratore della Repubblica aprì un'inchiesta che si concluse con un rinvio a giudizio. Ieri il giovane è comparso davanti al pretore Crupi: assistito dall'avvocato Gianni Chiorino, ha preferito patteggiare.

Entrambi grandi appassionati di ballo liscio, in quella tragica sera Fausto Carlino e Sabina Cavaglià stavano tornando da Casale, dove avevano trascorso alcune ore con gli amici della scuola di danza che frequentavano. L'incidente lungo il rettilineo della Trossi, all'altezza di Villanova: l'auto sbandò e, dopo aver divelto il guard-rail, finì sotto un ponticello, dopo un volo di alcuni metri.

Dell'incidente [illegible] accorse. Soltanto il mattino dopo il padre di Fausto, allarmato per il mancato rientro del giovane, cominciò a percorrere la strada in senso inverso. E a Villanova trovò il figlio, seduto sotto un albero, in stato di choc. Nell'auto, ridotta ad un rottame, c'era Sabina Cavaglià, senza vita.

A nulla valse l'intervento di ambulanze ed anche dell'elicottero. I soccorritori non fecero altro che constatare la morte della ragazza. Fausto Carlino venne subito trasportato in ospedale a Biella, dove fu sottoposto a intervento chirurgico ed a massicce trasfusioni. Il perito, nominato dalla procura, stabilì in seguito che l'auto era in perfette condizioni. E dunque l'incidente doveva considerarsi provocato da chi era alla guida.

(d. p.)



Sabina Cavaglià morta due anni fa

QUI BIELLA

Sanità

Stamane il convegno sui trapianti di midollo

Alle 10 di oggi, nell'auditorium di Città Studi, si aprirà il convegno su «Donazione del sangue e trapianto del midollo spinale», che è promosso dalla Fondazione Angelino e dal Lions Club «Bugella Civitas». Partecipano esperti di Pavia, Torino, Monza e Biella. [f. p.]

Aggiornamento

«Popoli e tolleranza» Se ne parla al Bona

Si parla di «Popoli e tolleranza», oggi alle 10,30 nell'aula magna dell'istituto «Bona». L'incontro di aggiornamento, dedicato in particolare agli insegnanti, è organizzato dal circolo «Su Nuraghe». [f. p.]

[illegible] di sangue

Avis: domani a teatro l'assemblea regionale

Domani alle 9, al teatro Sociale, si riunisce l'assemblea regionale dell'Avis, cui partecipano i delegati di tutte le sezioni piemontesi. Sono attese circa 300 persone, che parleranno dei problemi e delle prospettive del sodalizio. La giornata si concluderà con un pranzo a Viverone e con una visita all'Enoteca di Roppolo. [g. co.]

Per facilitare i portatori di handicap ad assistere alle partite

«Ultras» in aiuto ai disabili

Un'iniziativa dei supertifosi dell'Ing

BIELLA. Non solo divertimento e passione, ma anche l'attenzione al sociale. Parte dalla «Tribù rossoblù», i supertifosi organizzati dell'Ing-Fila, una semplice iniziativa che potrebbe ergersi a modello per altre discipline sportive: la mobilitazione a favore dei portatori di handicap, in modo di aiutare chi ha particolari problemi fisici, per aiutarli ad assistere alle partita di basket.

Tra i capi del «movimento» Marco Sogliano, volto assai conosciuto del gruppo di persone che ogni sabato sera (oppure la domenica), occupano la nuova tribuna opposta all'ingresso principale del palazzetto.

«Lavoro in una cooperativa inserita in strutture per portatori di handicap come la Domus Laetitiae di Sagliano Micca - dice -. Quindi sono a contatto con giovani che hanno difficoltà motorie, ma che possiedono la mia stessa passione per la pallacanestro. I quali purtroppo, a causa della loro condizione, non riescono a soddisfare il desiderio di assistere alla partita dell'Ing. Così ho sparso un po' la voce nel gruppo di amici e ho subito trovato considerazione e aiuto».

L'intenzione è quella di lasciar libera una zona del parcheggio del palasport a favore delle vetture guidate dai disabili. E una decina di tifosi ha già dato la disponibilità anche per accompagnare in auto, direttamente al palazzetto, chi ne facesse richiesta.

«Per ora il progetto è, diciamo così, in fase di studio - aggiunge Marco Sogliano -. Ne stiamo discutendo anche con la società per accertare se non ci siano strane regolamentazioni da rispettare. E comunque vada, cercheremo di metterlo in pratica [illegible] prima della prossima stagione».

La «Tribù rossoblù» vuol anche impegnarsi affinchè alla partita dell'Ing possano assistere tranquillamente anche i bambini.

[d. p.]



Il gruppo della «Tribù rossoblù» vuole favorire i disabili nell'ingresso al palazzetto dello sport di via Pajetta

Oggi un'altra scheda per le famiglie non citate nel «dizionario»

Cognomi, piovono i tagliandi

E lunedì la «Guida» ritorna in edicola

BIELLA. La pioggia di tagliandi continua: i lettori non citati nella «Guida ai cognomi biellesi» (che tornerà in edicola lunedì), hanno cominciato a spedire in redazione le schede per conoscere le origini del loro nome di famiglia. E dalla fine della settimana prossima, il linguista Dario Soranzo, che ha curato l'opera, risponderà sulle pagine del nostro quotidiano.

L'iniziativa de «La Stampa» (sponsorizzata anche da Banca Sella), sta riscuotendo un ottimo successo, e anche oggi, per dar modo a tutti di soddisfare le proprie curiosità, pubblichiamo una nuova scheda da ritagliare (può essere spedita alla redazione di Biella, in via Repubblica 29). Lunedì la distribuzione dei fascicoli ricomincia: ai lettori ricordiamo che le dispense sono in tutto 30, e che vengono date in omaggio col giornale dal lunedì al venerdì.

Gli abbonati riceveranno il dizionario gratuitamente a casa (con il raccoglitore per i 30 fascicoli), quando si sarà conclusa l'iniziativa.

[c. s.]

SABATO 19 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando: l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: ....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: ....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI BIELLESI
via della Repubblica, 29
BIELLA



LETTERE AL GIORNALE

Controlli ai giardini attenzione ai pedoni

Come mamma che frequenta i giardini Zumaglini, ho molto apprezzato la decisione delle forze dell'ordine di pattugliare l'area verde per tenere lontano malviventi e tossicodipendenti. Da quando le auto della polizia e dei carabinieri sono presenti all'interno dell'area verde, la situazione è decisamente migliorata. Mi chiedo però cosa potrebbe accadere quando dovesse scattare un allarme: «volanti» e «gazzelle» costituiscono un indubbio pericolo per pedoni e passeggini. Capisco che, come dice il proverbio, non si possa avere la «botte piena e la moglie ubriaca». Ma è un problema che sarebbe meglio porsi il problema per evitare di piangere in seguito.

Lettera firmata, Biella

Cartacce al sabato in via Italia

Sabato scorso, dopo cena, mi è capitato di andare a fare due passi in via Italia. Le vetrine dei negozi erano accese, c'erano anche alcuni bar ancora aperti nella zona. Ma la strada era in condizioni igieniche penose: si passeggiava in mezzo ai rifiuti. Era evidente che quello era il risultato dell'intenso passeggio del pomeriggio. Molte delle cartacce erano volantini che naturalmente dopo essere stati letti erano stati gettati via.

C'è quindi ancora molto da fare in fatto di educazione all'ambiente, in quanto via Italia sarebbe sicuramente più pulita anche al sabato sera se molti non gettassero per strada cartacce e rifiuti.

Ho detto molti e non tutti perchè [illegible] dimostravano i cestini porta immondizia traboccanti, non [illegible] pochi quelli che rispettano le norme elementari del vivere civile. Mi chiedo quindi se il Comune non potrebbe chiedere all'impresa della nettezza urbana visite più frequenti ai cassonetti del centro, almeno al sabato quando via Italia e le strade adiacenti [illegible] affollate di gente.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario: 9-12,30 e 15-19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la [illegible] apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Veglio: *Dr.ssa Cordi*, frazione Romanina 35, tel (015) 70.28.91.

Roasio: *Dr. Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860134

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 960.40.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.62.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Gino Boera, 74 anni, pensionato; Patrick Sciascia, [illegible] mesi; Catterina Andreone, 91 anni, pensionata.

SI [illegible] Andrea Verdiana, 23 anni, operaio, con Cristina Loro Piana, 25 anni, operaia; Simon Vaughan Brickle, 28 anni, ingegnere informatico, con Anna Ferla, [illegible] anni, responsabile acquisti.

[illegible]

NATI. Mattia Ramella Livrin (di Sergio e Monica Basso Cor).

CASAPINTA

MORTI. Maria Sibona, 74 anni, pensionata.

COSSATO

MORTI. Vinicio Saltarin, 58 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Mirca Marovino, 78 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

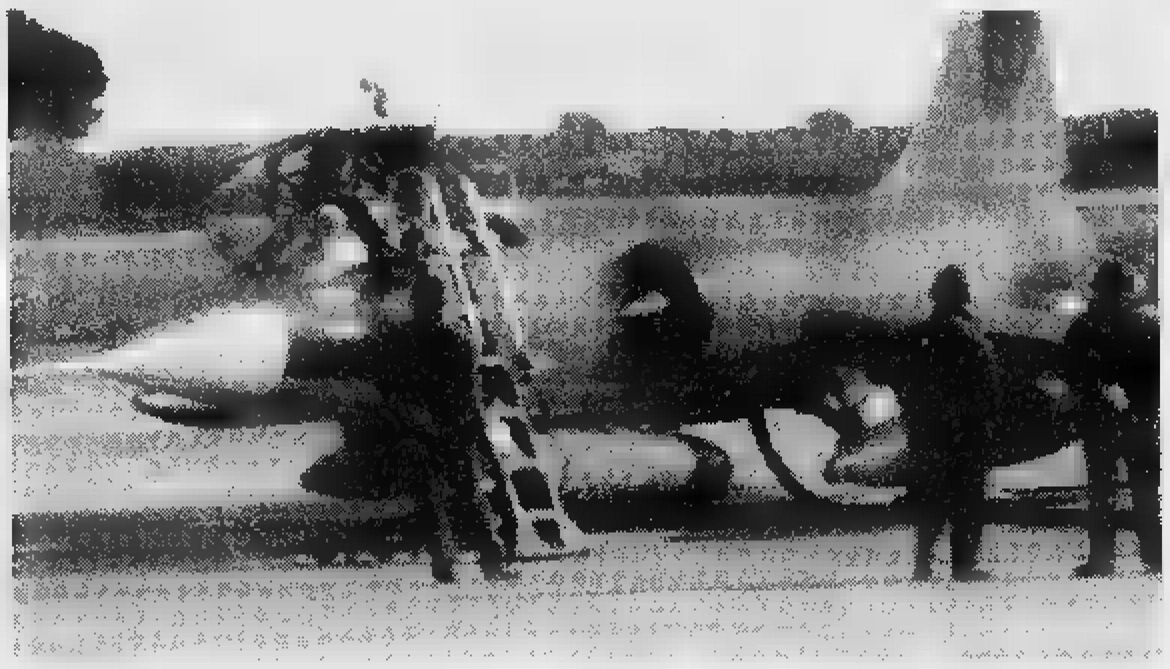
Gaglianico. Si riunisce martedì alle 21 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti in discussione, il progetto di variante al Piano regolatore, che sarà approvato dopo l'esame delle controdeduzioni. L'assemblea esprimerà poi il suo parere (da inviare alla Regione) sulla costruzione di un elettrodotto da 132 mila volt, e approverà un mutuo da 490 milioni per le fognature.

[r. mo.]

La tragedia del pilota militare di Valdengo disperso in mare da martedì

L'F104 è su un fondale di 90 metri

Nessuna traccia ancora del tenente Faedo





I genitori affranti: «Noi speriamo ancora, forse Stefano è riuscito a lanciarsi con il paracadute»

Il tenente **Stefano Faedo** (in alto) era ai comandi di un F104 quando è scomparso in mare al largo dell'isola di Pantelleria

VALDENGO. Ore e ore d'attesa, con gli occhi fissi al mare, nell'angosciosa speranza che dalle [illegible] del canale di Sicilia emerga la speranza di trovare ancora vivo il loro Stefano. I genitori del tenente Faedo, il pilota dell'F104 disperso da martedì al largo di Pantelleria, non vogliono arrendersi all'evidenza. Sono a Trapani e seguono passo passo le ricerche del caccia e del pilota che durano ormai da oltre 72 [illegible].

Papà Antonio e mamma Rina con la figlia Elena continuano a sperare: «Potrebbe [illegible] lanciato dall'aereo all'ultimo momento, ed [illegible] stato raccolto da qualche nave», continuano a ripetere. Ma questa eventualità viene ormai scartata dagli inquirenti militari: «Un compagno di volo del tenente Faedo ha visto solo una colonna d'acqua dove l'aereo si stava inabissando. E non ha intercettato nessun messaggio radio di soccorso né ha visto il pilota lanciarsi».

Nessuna novità, quindi, sulle cause della tragedia, ancora avvolta nel mistero: «Si possono fare solo ipotesi - dice il generale Luigi Moresio, ispettore della sicurezza volo dell'Aeronautica -: dal cedimento strutturale del velivolo, che consideriamo improbabile, all'errore umano dovuto magari a un attimo di disorientamento, al malore. Solo dopo aver esaminato il relitto potremo rispondere a tutti gli interrogativi. Ma l'F104 non è ancora stato localizzato: è finito in fondo al mare, forse a 80-90 metri di profondità».

Un dragamine della Marina, dotato di un potente sonar, è atteso per la prossima settimana, dovrebbe individuare la posizione del caccia, cercato finora inutilmente dalle unità navali delle Capitanerie di Mazara del Vallo e dagli elicotteri della Marina (un H3d) e dell'Aeronautica (l'Hsrf, concepito per le ricerche di soccorso).

Non si esclude, però, che il caccia possa essersi disintegrato nell'impatto col mare, in quel momento piuttosto agitato (a forza 5). Se invece l'aereo fosse rimasto intatto, potrebbe avere compiuto [illegible] molta strada sott'acqua.

Il mare, per ora, ha restituito una ruota del velivolo, il battellino e il giubbotto di salvataggio; un gambale con alcune carte di volo e un frammento del casco, pare del sottogola.

Resta così inspiegabile la dinamica dell'incidente. L'esercitazione, con uno dei tre F104 a fare da preda e gli altri due, tra cui quello del valdenghese, a dargli la caccia, durava da circa 30 minuti.

La tragedia quando i tre aerei volavano a circa 1500 piedi d'altezza (500-600 metri), 35 miglia a Sud-Ovest dall'aeroporto di Trapani, zona localizzata quasi subito sulle carte nautiche, puntualizza il tenente colonnello Gianluca Di Battista, addetto stampa della base trapanese.

Gli altri due aerei erano pilotati dal maggiore Cavalli e dal capitano Porcedda, entrambi trentenni, spesso compagni di volo di Faedo, tutti sotto il simbolo della loro squadriglia, una cicogna che regge un fagottino di bombe. Il pilota valdenghese si era arruolato nell'agosto del '90, subito dopo avere completato gli studi al liceo informatico di Santhià.

Franco Piras

DALLA PROVINCIA

Pray

Giovane finisce in manette per spaccio di [illegible]

Franco Gianni, residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri su ordine del gip di Biella. Il giovane è accusato di aver spacciato eroina a Pray. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal giudice delle indagini preliminari su richiesta della procura, che ha aperto un'inchiesta su Franco Gianni. [r. s.]

Occhieppo Inferiore

Confermato il direttivo del «Circolo del Pettirosso»

Il «Circolo del Pettirosso», una delle associazioni più importanti del paese, l'altra sera ha confermato il suo direttivo. Il presidente è Franco Schiapparelli, il «vice» Sergio Fioravera. Del consiglio fanno parte Paolo Bortolozzo, Franco Lometto, Sergio [illegible], Beppe Vola e Marco Maffeo; revisori dei conti Emanuele Zirzioli e Beppe Toso; tesoriere e segretario Beppe Ramella. [[illegible]. sa.]

Trivero

Un confronto pubblico per i candidati a sindaco

Confronto pubblico, stasera alle 21, per i quattro candidati a sindaco. L'appuntamento è nel salone polivalente di Ronco. Partecipano Giovanni Foglia (Impegno), Franco Foglia Parrucin (An), Donatella Alberto (Unità per Trivero) e Silvano Civra Dano (Lega Nord). Il moderatore del confronto è Stefano Di Battista, direttore del giornale «Notizia Oggi», che ha organizzato la serata. [i. fo.]

Ponderano

Venerdì la gita a Borgo d'Ale in mountain-bike

Il club «Biella Mountain Bike» di Ponderano ha organizzato per venerdì una gita alla chiesa di Santa Maria della Cella (a Borgo d'Ale). La partenza è alle 10, dal parcheggio «Assone» di Albiano d'Ivrea. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 015-25.45.685, oppure 0337-23.12.67. [g. co.]

Graglia

Incendio ieri nei boschi di frazione Bagneri

Un vasto incendio è divampato ieri pomeriggio nei boschi di frazione Bagneri. Il rogo è cominciato intorno alle 15,30, e per domarlo hanno lavorato fino a sera i vigili del fuoco, le guardie forestali e i volontari anti-incendio di Zumaglia e di Biella. Il vento forte ha reso più difficile l'opera di spegnimento. [f. p.]

Biella

In Commissione provinciale il piano dei rifiuti

Approda alla commissione Ambiente della Provincia, presieduta da Mariangela Franzoni, il piano [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti: il documento sarà discusso martedì alle 21. [b. pe.]

Alla Casa del popolo otto giorni di incontri, corsi e spettacoli

Baby-lettori a Crocemosso

Da oggi la mostra dei libri per ragazzi

VALLE MOSSO. S'inaugura oggi, alla Casa del popolo di Crocemosso, la «Seconda mostra mercato dell'editoria per ragazzi». Per 8 giorni (fino a domenica 27) saranno esposti volumi dedicati ai bambini e vecchi sussidiari. Sono anche previsti incontri [illegible] autori e illustratori: il primo è domani alle 15, col disegnatore Mario Gomboli.

Organizzata dal Comune (con l'aiuto della Provincia e di Biverbanca), la mostra sarà presentata questo pomeriggio alle 15, dal sindaco Claudio Marampon e dall'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. La prima edizione, nel '96, ottenne un gran successo (furono venduti 800 volumi); gli organizzatori, così, hanno deciso di fare il bis, e puntano a trasformare la fiera in un appuntamento annuale. I libri, tutti corredati da schede, sono stati messi a disposizione dall'editore «Leone & Griffa» e dalla libreria «Robin» di Biella.

Mercoledì, dalle 9 alle 12, la Casa del popolo ospita un famoso autore: Sebastiano Ruiz Mignone, vincitore del premio «Andersen» nel '96. L'incontro è dedicato ai bambini delle scuole elementari. Il giorno prima, invece, è previsto un corso di aggiornamento per insegnanti (alle elementari di Valle Mosso). Venerdì 25, infine, sono di scena i burattini (lo spettacolo alle 16, alla Casa del popolo).

La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il sabato (e nei giorni festivi), dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per le scolaresche, bisogna mettersi in contatto con la biblioteca, allo 015-70.26.52. Saranno in mostra pure i libri fatti dai ragazzi del paese, che li hanno scritti, rilegati e impaginati. [g. bu.]

COSSATO

Beba a «Progetto Delta»

COSSATO. Marco Carena e Oliviero Beha prestano il loro nome a «Progetto Delta», il ciclo di iniziative contro il disagio e per la lotta alle tossicodipendenze: ma non saranno solo loro gli ospiti d'eccezione delle tre manifestazioni organizzate dal Sert di Cossato in collaborazione con il Provveditorato e le istituzioni locali. Il mese di maggio sarà ricco di appuntamenti dedicati ai giovani, cui parteciperanno numerosi «vip» dello spettacolo, della cultura e dello sport. Il 9 e 10 maggio è in programma la prima kermesse: «Musica amica», una due-giorni che si svolgerà al teatro Comunale e in piazza. Il programma prevede concerti, dibattiti e animazione. Il 17 toccherà invece ad «Effetto Farfalla», un talk-show che avrà [illegible] protagonista Oliviero Beha, conduttore della trasmissione radiofonica «Zorro». A fine mese è poi in programma un'importante manifestazione sportiva. [r. b.]

Oggi le «semine»

Nuove trote nel Sessera e nell'Oropa

BIELLA. Continua il piano di ripopolamento dei torrenti, varato dalla Provincia: oggi tocca al Sessera e all'Oropa. Nel primo corso d'acqua, verranno immessi 424 chili di trote Fario: 150 nella zona di Trivero (alle 8,30), 114 a Coggiola, [illegible] a Pray e [illegible] a Crevacuore. Nell'Oropa, invece, saranno liberate 34.835 piccole trote (di lunghezza compresa fra i 4 e i 6 centimetri): si comincia alle 7,30, a Pralungo.

Nuove immissioni sono previste per giovedì nei torrenti Chiebbia (4150 «trotelle» a Ronco e Zumaglia), Quargnasca (7100 a Piatto, Bioglio e Valle San Nicolao), Sessera (6 mila esemplari a Trivero, dalle [illegible] mattina) e alla diga della Ravasanella, dove saranno liberati 6635 piccoli pesci (sempre di razza Fario). Alle «semine», come le chiamano gli appassionati, assisteranno come sempre decine di pescatori. Il piano di ripopolamento, coordinato dalla Provincia, è partito nei mesi scorsi, e continuerà fino all'inizio dell'estate. [g. co.]

Lunedì il Consiglio

Netro: «Stop con i tagli alle scuole»

NETRO. Il Consiglio comunale è convocato per lunedì, in seduta straordinaria. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, spicca una mozione sui «tagli» alle scuole. Spiega il sindaco di Netro, Fausto Governato Greggio: «Si tratta di sottoscrivere un documento, che sarà inviato ai ministeri del Tesoro, dell'Istruzione e della Funzione pubblica, contro la chiusura delle scuole nelle Comunità montane. Netro è stata nel mirino sia per le elementari sia per le medie, e spero che tale mozione venga approvata».

Sempre lunedì, in Consiglio, verrà approvato il progetto preliminare per il ripristino di strada Oscarone. Sarà inoltre rinnovato il consorzio per la segreteria comunale con Campiglia Cervo e Rosazza, ed è prevista la nomina di un rappresentante municipale nel consiglio della Pro loco.

In Consiglio, infine, si parlerà dell'alienazione - attraverso la vendita - di piccoli terreni comunali, richiesti da privati per [illegible] civile. [d. sa.]



[illegible] A BIELLA



Inaugurata ieri la nuova sede di An

Il portavoce di Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri (foto), ha inaugurato ieri la nuova sede cittadina del partito. Il parlamentare è giunto a Biella alle 18,45, dall'aeroporto di Torino Caselle, ed è stato accompagnato nei locali di via Trieste. Per l'occasione, la sala era gremita di simpatizzanti e di personaggi del mondo politico biellese. Circa 150 persone hanno fatto da cornice alla tradizionale cerimonia del «taglio del nastro». [r. b.]

Nelle province del riso e del tessile si producono anche alcuni dei migliori vini d'Italia

Vinitaly «lancia» il Coste della Sesia

Successo per l'ultimo nato tra i «doc» del Piemonte

VERCELLI. Vinitaly a Verona, una delle più importanti rassegna vitivinicole italiane, è stata l'occasione per la presentazione del vino «Coste della Sesia», ultimo nato della produzione regionale. Nella botte piccola c'è il vino buono: il proverbio si adatta perfettamente alla realtà enologica delle province di Biella e Vercelli, due realtà piccole non solo geograficamente nel panorama vitivinicolo italiano, [illegible] che nascondono insospettabili tesori in bottiglia.

Con una produzione che raggiunge a malapena il 3 per cento della produzione piemontese, le due province vantano 4 vini Doc: Gattinara, Lessona e Bramaterra, rossi, ed Erbaluce, bianco. Il Gattinara, poi, si fregia della prestigiosa Docg - Denominazione d'origine controllata e garantita - concessa a soli altri quattro vini piemontesi (Barolo, Barbaresco, Ghemme, Asti Spumante) e soltanto a una quindicina in tutta Italia.

Delle 4500 tonnellate di uva prodotte su 700 ettari investiti a vite nelle province di Vercelli e Biella, solo 800 tonnellate erano destinate ai vini di pregio, tutto il resto veniva commercializzato come vino da tavola. A colmare questa lacuna è intervenuto, a partire dalla vendemmia 1996, il [illegible]cimento della denominazione di origine controllata al vino «Coste della Sesia», su iniziativa delle organizzazioni agricole, che interessa il territorio del bacino imbrifero a destra del fiume Sesia. Potrà essere così valorizzata con questa nuova Doc «di base» la produzione ottenuta nei comuni delle province di Vercelli (Gattinara, Roasio, Lozzolo, Serravalle Sesia) e Biella (Lessona, Curino, Masserano, Brusnengo, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo e Vigliano Biellese), sempreché sia rispettato il disciplinare.

Per il futuro occorre fare ancora un passo avanti. Le province del Nord Piemonte - Torino, Biella, Vercelli e Novara - sono rimaste finora emarginate rispetto all'altra parte della regione a forte vocazione vitivinicola. «In [illegible] di norme che lo consentano, si potrà costituire con Novara e Torino un consorzio interprofessionale e interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte - propone Andrea Desana, della Coldiretti vercellese e biellese - . La legge consente solo la costituzione di organismi provinciali. Il decreto che permetterà di costituire consorzi interprovinciali è in fase di approvazione».

Il «Consorzio tutela vini pedemontani», come [illegible] battezzato provvisoriamente da Desana, dovrà [illegible] strumento per valorizzare la produzione vinicola [illegible] questa [illegible]. «Compiti di tutela - spiega Desana - non in contrapposizione, ma a completamento dell'attività del esistente Istituto Nebbioli Nord Piemonte, che cura l'immagine del prodotto».

Enrico Sacco

I VINI DI PREGIO

Denominazione	Vitigno	Zona di produzione	Grado alcolico e invecchiamento
GATTINARA DOCG	NEBBIOLO (FACOLTATIVO BONARDA DI GATTINARA NON OLTRE IL 10%)	GATTINARA	12,5 gradi 3 anni
BRAMATERRA DOC	NEBBIOLO 50-70% CROATINA 20-30% BONARDA E VESPOLINA 10-20%	MASSERANO, CURINO, BRUSNENGO, ROASIO, VILLA DEL BOSCO, SOSTEGNO, LOZZOLO	12 gradi 2 anni
LESSONA DOC	NEBBIOLO (FACOLTATIVO VESPOLINA E BONARDA FINO AL 25%)	LESSONA	12 gradi 2 anni
ERBALUCE DI CALUSO DOC	ERBALUCE	MONCRIVELLO, ROPPOLO, VIVERONE, [illegible]	11 gradi

La laurea per i «nettari»

L'albo dei vigneti e gli esami a garanzia del consumatore

VERCELLI. Per sapere [illegible] significano queste sigle basta leggere sulle etichette delle bottiglie di vino che hanno diritto ad esporle. Doc: denominazione di origine controllata. Docg: denominazione di origine controllata e garantita. Ma chi controlla e garantisce l'origine dei vini?

Ogni produttore deve ottenere l'iscrizione del vigneto all'albo della Camera di Commercio e sottostare a rigidi disciplinari di produzione che consentono, tra l'altro, una limitata produzione ottenibile dai vigneti iscritti. Tutte le partite di vino così prodotte vengono sottoposte a esami fisico-chimici e di degustazione presso apposite commissioni delle Camere di Commercio, al termine dei quali, se superati, vengono concessi i contrassegni Doc e Docg. In questo modo il consumatore è certo del vino che acquista e della sua qualità. [e. s.]

IN BREVE

Vercelli

Sviluppo e occupazione, oggi il convegno del ppi

Alle 14,30 al cinema Lux si aprirà il convegno «Un patto territoriale per il Vercellese» organizzato dal ppi. Sulle prospettive per lo sviluppo economico ed occupazionale parleranno il vice segretario regionale Alessandro Bizjak, il consigliere regionale Agostino Gatti, l'onorevole Renato Cambursano (della commissione Industria della Camera) e il responsabile nazionale del Dipartimento [illegible] del ppi onorevole Gianfranco Morgando. [d. b.]

Vercelli

Domani la presentazione di «Sport [illegible] barriere»

Verrà presentata domani alle 12, nella sede della Pro Vercelli Tennis, l'edizione '97 di «Sport senza barriere», iniziativa curata dalla Provincia. Il campi rossi di corso Rigola, insoliti per un «vernissage», si prestano in realtà ad hoc per l'occasione. Domani mattina, infatti, l'At Pro Vercelli ospiterà la prima manifestazione: una dimostrazione di tennis in carrozzina con la partecipazione della squadra addestramento e del campione italiano della disciplina. Nel corso della manifestazione saranno inaugurati i nuovi spogliatoi ristrutturati e resi agibili ai disabili. [p. m. f.]

Cellio

In fiamme un bosco nella frazione «Camo»

Ancora un incendio nei boschi della Valsesia. Ieri mattina le fiamme sono divampate in frazie Camo di Cellio. Interessati tre ettari di territorio, in prevalenza sterpaglie e sottobosco; nessun danno per le abitazioni. Il lavoro di guardie forestali, vigili del fuoco e volontari Aib ha permesso di circoscrivere e domare l'incendio in poche ore. [p. g.]

Vercelli

Mostra e concerto polifonico per il Madagascar

Oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, resterà aperta in San Berbardino la mostra-vendita di oggetti di artigianato del Madagascar, organizzata dalle suore Piccole Serve del Sacro Cuore. I fondi raccolti nel corso mostra, così [illegible] durante il concerto del coro di voci bianche della Camerata Polifonica del Viotti in programma [illegible] alle 21 in Santa Maria Maggiore, serviranno per la costruzione di un lebbrosario nel paese africano. [f. l.]

Crescentino

«Frazioni in festa», il programma di Cerrone

Il Comune, nell'ambito delle iniziative di «Frazioni in festa», organizza per domenica 27 la festa patronale della frazione Cerrone. Questo il programma della manifestazione: alle 11 la messa in frazione, mentre alle 21,30 serata danzante con il complesso «Renzo e gli evergreen». La serata è ad ingresso gratuito. [l. d. c.]

Arrestati a Borgovercelli

La [illegible] romeni organizzava [illegible] Altri [illegible] tentati furti

BORGOVERCELLI. Era un vero raid notturno quello tentato a Borgovercelli dai due romeni clandestini. Adolf Gliga, di 26 anni, e Iulian Mihai, di 23 anni, [illegible] infatti responsabili di altri tre tentativi di furto, in altrettanti alloggi del paese, oltre a quello che è costato loro l'arresto ed un decreto di espulsione. I carabinieri di Borgovercelli, che hanno ricostruito la «notte brava» dei due romeni, [illegible] infatti convinti che Gliga e Mihai, con un terzo complice che è riuscito a fuggire, abbiano cercato di svaligiare altri alloggi tra via Vercelli e via Vigone e abbiano ogni volta abbandonato l'impresa perchè disturbati dai movimenti dei padroni di casa o dall'avvicinarsi delle pattuglie.

I [illegible] romeni, che farebbero parte di una banda specializzata, [illegible] parcheggiato le loro auto in paese, cariche di arnesi per lo scasso: tagliavetri, pinze, tronchesini, cacciavite e punteruoli abbondavano sull'Alfa 75 e sulla Lancia Prisma sequestrate. E mentre al «113» arrivava la segnalazione della proprietaria della villetta che aveva visto gli uomini (poi arrestati dalla polizia) scavalcare la recinzione di casa, proprio le due vetture «sconosciute» insospettivano gli abitanti della zona, che lanciavano l'allarme notturno in caserma.

Dal terzo complice, fuggito attraverso i campi in direzione del fiume Sesia, le forze dell'ordine hanno comunque una descrizione accurata. [illegible] le indagini per riuscire a bloccarlo proseguono a ritmo serrato. [r. m.]

Utilizzerà la legge-quadro

Julini: ho un piano [illegible] le [illegible] che ostacolano i pesci

VERCELLI. Si [illegible] facendo sempre più distesi i rapporti tra i pescatori ed il vice presidente della Provincia Norberto Julini. Tra le parti era sorto, qualche settimana fa, un contrasto a proposito delle [illegible] di pesci decise dalla Provincia, semine che, per la quantità ridotta dell'investimento economico (rispetto agli anni precedenti) [illegible] scontentato i pescatori.

Nei giorni successivi, Julini ha avuto modo, prima all'interno della Consulta provinciale per la pesca, poi in sede di commissione, di spiegare la sua posizione. Vediamo di riassumerla. Di solito, gli assessori alla Pesca destinavano alle semine quasi tutti i proventi regionali che spettavano alle Province. «Io ho cercato - ha spiegato il [illegible] presidente dell'amministrazione - di riservare [illegible] parte dei finanziamenti alla risoluzione di quei problemi che mi venivano giustamente sollevati dagli stessi pescatori durante le loro assemblee».

I problemi sono quelli dell'inquinamento, delle traverse nelle derivazioni che ostacolano il passaggio dei pesci, dei cormorani e, appunto, dei ripopolamenti. Julini ha spiegato ai consiglieri provinciali e ai pescatori che farà di tutto per affrontare, con decisione, tutti i punti segnati [illegible] matita [illegible]. In modo particolare, per quanto riguarda le «traverse», Julini ha assicurato che, facendo rispettare la legge-quadro sulla pesca, si potrà ordinare la realizzazione delle famose «scale di risalita» a tutti coloro che costruiscono derivazioni nei corsi d'acqua. [d. b.]

A Crescentino

Il [illegible] aprile una doppia festa [illegible] Fontana

CRESCENTINO. Il 25 aprile 1980 il Comune inaugurava il Centro Sociale «Lidia Fontana», partigiana sensibile e coraggiosa. Il [illegible] aprile di quest'anno, alla presentazione del gagliardetto, il Centro distribuirà un opuscolo per far [illegible] la storia di Lidia Fontana, affinché continui a vivere nel ricordo. La redazione è di Marilena Vittone che ha tratto alcuni passi da un'intervista rilasciata pochi mesi prima di morire dalla partigiana e contenuta nel libro «La residenza taciuta, dodici vite di partigiane piemontesi». E il [illegible] aprile prossimo il Centro ha organizzato «La Festa dei Pensionati». Ecco il programma: alle ore 10,30, ritrovo e partenza dal centro sociale; alle ore 11,15 Santa Messa e benedizione del labaro; alle ore 12,30 nella palestrina di Ragioneria e alle ore 16, esibizione della scuola di ballo del maestro Tecchio. [l. d. c.]

Domani di scena l'esibizione degli sbandieratori

Gran festa di primavera al maniero di Moncrivello



La castellana Elda De Francisco

MONCRIVELLO. «Festa della primavera», domani pomeriggio, nel castello di Moncrivello: il programma prevede la visita guidata al maniero e la spettacolare esibizione degli sbandieratori di Tronzano che sarà replicata alle 16, alle 17,15 ed alle 18,30. Per l'occasione la proprietà del castello mette a disposizione dei visitatori in località «Prabasso» il parcheggio «onde evitare contravvenzioni», come avverte la locandina.

Il gruppo di sbandieratori, guidato dal presidente Roberto Zara, è composto di [illegible] trenti[illegible] figuranti in costumi quattrocenteschi. A ricevere i visitatori vi [illegible] l'attuale castellana Elda De Francisco, epigona della duchessa Jolanda di Savoia. Altre manifestazioni culturali nel castello (concerti, danze rinascimentali, spettacoli con cantastorie) sono programmate per il prossimo mese di maggio. [w. ca.]

Vercelli, questa sera al Civico «Le Mille e una nota»

Piccole voci da Festival

In scena mini-cantanti e aspiranti artisti più adulti scelti tra 70 concorrenti. Tra gli ospiti il Quartetto Italiano e Valerio Liboni

VERCELLI. Ore 21 in punto [illegible] stasera: rendez vous al Teatro Civico per il tradizionale festival canoro «Le Mille e una nota», rassegna della Spettacoli Belvedere che era iniziata per proporre una sorta di «Zecchino d'oro» e che, in questi ultimi anni, ha subito una trasformazione, mutandosi in contest per chi ha «già l'età», ma lasciando comunque uno spazio junior per coloro che hanno la licenza di cantare cose da grandi.

Tant'è. Dicendola alla De Coubertin, più che una gara [illegible] una partecipazione. Un modo di guadagnarsi il palco più che i galloni: l'importante è esordire, proporsi al fianco di artisti professionisti, incastonati in una scenografia tra laser, fumi ed altri iperbolici effetti. E se poi ci sa[illegible] i galloni, tanto meglio...

Una massiccia «domanda», per questa diciannovesima edizione. Settanta le iscrizioni dalla provincia. Altre, dal resto del Piemonte e dalla Lombardia.

Ci sono state lunghe selezioni, per restringere la [illegible] dei candidati. Ed eccoci al gran finale che vedrà come presentatori la bella Barbara Castellani ed il pirotecnico Flavio Ardissone



Presenta Barbara Castellani

[illegible] ospiti [illegible] Quartetto Italiano, i cantanti Valerio Liboni ex Nuovi Angeli, Marco Fassone, Massimo Bonino, la violinista Claudia Pesenti, il gruppo di flamenco dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro, l'illusionista Mr. Hollis ed i «16 chitarristi 16» diretti dal maestro Giorgio Lobascio. Special guest, Maria Grazia Grippo, giornalista di «Notizia Oggi» «nelle insolite vesti di cantante», come recitano gli informativi.

E chi saranno i nostri eroi? Vecchie glorie della rassegna e nuove entry. Senior: Rosanna [illegible] Chirico, 24 anni, [illegible] Biella; Marco Facciotti, 34 anni, di Serravalle, Roberto Zago, 40 anni, di Borgosesia; Lucia Boni, 32 anni, di Pezzana; Barbara Bellaguardia, 24 anni, [illegible] Vercelli; Enrico Carpinelli, 45 anni, [illegible] Palazzolo; Gabriele Franchino, 27 anni, di Vercelli; Sabina Domanico, 25 anni, di Vercelli; Nicola Altieri, 18 anni, di Crescentino; Maurizio Di Blasi, 25 anni, di Pavia; Roberto Turcato, 33 anni, di Vercelli; Gaetano Palumbo, 25 anni, di Vercelli.

Junior: Silvia Bianco, 13 anni, di Vercelli; Federica e Valentino Palletta, 13 anni e 11 anni, di Stroppiana; Jacopo Massa, 9 anni, di Olcenengo; Andrea Tettamanzi, 13 anni, di Vercelli, Erika Buffa, 15 anni, di Vercelli; Silvia Gallo, 13 anni, e Elisa Tunnera, 13 anni, di Crescentino. Botteghino aperto alle 16.

Giovanni Barberis

Alle 21 la bellissima messa funebre, ultimo atto di «Progetto Amadeus»

Requiem, è omaggio a Mozart

Stasera a Biella l'atteso concerto in Duomo

BIELLA. Grande appuntamento con la musica classica, oggi in città: stamane, all'Odeon, si conclude «Progetto Amadeus», il ciclo di conferenze e di incontri dedicato ai ragazzi delle scuole (e all'opera di Mozart). Gli studenti analizzeranno alcuni brani del «Requiem». Stasera alle 21, poi, la splendida messa funebre sarà eseguita in Duomo, dall'orchestra e dal coro di «Progetto Musica». L'ingresso è libero (dalle 20,45).

Il concerto [illegible] un omaggio al grande compositore austriaco, e [illegible] quello che molti considera[illegible] il suo capolavoro incompiuto. Il Requiem in re minore (opera 626) è del 1791, l'anno in cui Mozart morì (a 35 anni). Inquieta e «romantica» ante-litteram, la partitura è stata dissezionata dal maestro Giulio Monaco, che ha curato il «Progetto Amadeus» (voluto da Comune e Provincia). E sarà proprio Monaco, stasera, a dirigere coro e orchestra. L'ensemble è molto vario: [illegible] sono i cantori eporediesi di «Novarmonia» e l'orchestra barocca di Progetto Musica (insieme al coro polifonico e a quello dei corsisti del medesimo sodalizio). Il concerto, fra l'altro, serve pure a celebrare il venticinquennale del circolo «Lodovico Lessona».

Le voci soliste sono quelle di Gabriele Unterholzner (soprano), Barbara Somogyova (contralto), Eric Unterholzner (tenore) e Carlo Cavagna (basso). Come scrive Ernesto Napolitano, nel depliant che presenta la serata, le pagine «sacre» di Mozart, e il Requiem su tutte, «paiono smentire la meditazione sulla morte "ottima amica dell'uomo", e la confidente speranza nel divino che il compositore ha consegnato a una famosa lettera al padre».

Davanti alla fine c'è solo sgomento, e l'inquieto Mozart, ormai malato e vicino alla morte, nel Requiem precorse le future tendenze musicali, col passaggio dal classicismo illuminista alla «sensibilità» romantica. Molti compositori si sono cimentati con la messa funebre, il cui nome è pigliato di peso dalla preghiera dei defunti («Requiem aeternam...»): pochi, però, hanno saputo infondere emozioni così intense, nelle lo[illegible] opere, come il genio di Salisburgo. Il concerto comincia alle 21, ma l'ingresso per i soci del «Lessona» e di Progetto Musica è consentito già dalle 20. Anche chi ha i *coupon* per i posti a sedere (che si possono ritirare [illegible] Cigna dischi e alla libreria Robin), può entrare fino alle 20,45. Dopo quest'ora, l'ingresso è libero a tutti.

E' facile prevedere che [illegible] Duomo sarà affollatissimo. «Progetto Amadeus», del resto, ha ottenuto un grande successo: centinaia di ragazzi delle scuole hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, e nei mesi scorsi hanno assistito a conferenze su Mozart, hanno analizzato le sue partiture e hanno visto il film biografico «Amadeus», di Milos Forman. Ora l'ultimo atto, con lo splendido Requiem.

[g. bu.]

MOSSO SANTA MARIA

Via al Maggio musicale

MOSSO SANTA MARIA. S'inaugura domenica 27, con un'anteprima dedicata al jazz, la terza edizione del «Maggio musicale», organizzato dall'istituto «Ermellino Allorto». I concerti sono sei e, a parte quello di apertura, si svolgeranno tutti all'oratorio «Sella». Ma vediamo il calendario (diffuso in questi giorni dagli organizzatori). Domenica 27 l'appuntamento è al cinema-teatro di Mosso Santa Maria, alle 20,30: l'orchestra di Diego Langhi offrirà al pubblico un'antologia di classici dello swing (Anni 40 e 50), della canzone e della musica da film (con colonne sonore di opere celebri).

Dopo il concerto di debutto, sabato 3 maggio comincia la rassegna, dedicata esclusivamente alle composizioni e agli *ensemble* da camera: alle 21 si esibirà un duo di clarinetto e pianoforte. La settimana successiva (il 10 maggio), tocca a un altro duo (flauto e chitarra), mentre sabato 17 è la volta di un trio: pianoforte e due clarinetti solisti. Sabato 24, sempre all'oratorio Sella, [illegible] scena il quintetto «Lunettes»; il 31, infine, il «Maggio musicale» di Mosso si conclude con un recital del duo «Paul Hindemith». Tutti i concerti cominciano alle 21.

[g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Il liscio del Beverly

Questa sera, nel salotto santhiatese del liscio Beverly Hills, suonerà l'orchestra di Lusi Stella. Domani pomeriggio (alle 15) e [illegible] (alle 21) sarà in pedana La Strana Idea.

Crevacuore

V[illegible] e rhythm'n'blues

Stasera (dopo le 22) al Dragon's Pub ci saranno i classici del rhythm and blues con la voce di Alessandra Faletti. Covers da Aretha Franklin a Ray Charles e Steve Wonder.

Borgovercelli

Le serate del Gl[illegible]

Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, suon[illegible] i Concord, mentre è per domani sera il gradito ritorno dell'orchestra Casadei. Dopo le 21,30.

Cossato

Stasera lo [illegible] di risaia

Stasera alle 21, al teatro Comunale, si recita «Dall'alba al tramonto», lo spettacolo dedicato alle mondine e portato in scena dalla compagnia «Stranomiscuglio» di Vercelli. Lo show fa parte della rassegna «Anniverdi», dedicata ai gruppi di attori non professionisti.

Tronzano

I Preludio alla Pantera

Alla birreria Black Panther di corso Torino questa sera sono in concerto i Preludio. Un repertorio di rock italiano ed internazionale dalle 23.

Biella

Fra musica e aperitivi

Primo appuntamento con gli «Aperitivi in musica», domani al Circolo Sociale. Alle 11,30, si esibisce il quartetto formato [illegible] Silvio Bresso (violino), Carlo Bertola (violoncello), Alberto Bocchino e Antonello Ghidoni (chitarre). In repertorio musiche di Vivaldi e Paganini.

Biella

Espone Marco Lodola

S'inaugura il 10 maggio, alla galleria «Dialoghi» di via Galilei 45, la mostra di Marco Lodola, uno dei migliori artisti emergenti italiani. Alfiere del nuovo futurismo, Lodola esporrà varie sculture inedite, ispirate [illegible] «musical» cinematografici

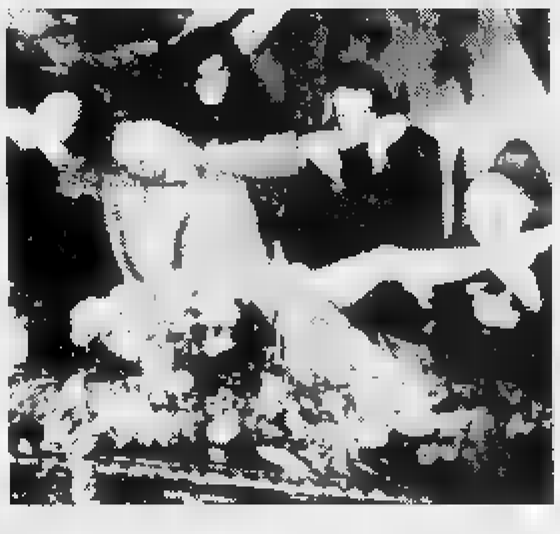
Sul palco del Babylonia anche i Nirnaeth. Le prevendite per i Timoria

[illegible] rock, arrivano i «Cradle»

Il gruppo «black» inglese stasera è a Ponderano

PONDERANO. Vai con la musica «black», lugubre e nera [illegible] le foreste a mezzanotte: proprio dalle oscure selve dicono di emergere i Cradle of Filth, band inglese in concerto stasera al Babylonia. Il biglietto costa 30 mila lire: [illegible] per gli appassionati di rock «celtico» e «gotico», l'appuntamento è di quelli da non perdere. I «Cradle», infatti, [illegible] una delle migliori band del panorama «black-metal», e si ispirano a Nietzsche, Baudelaire, Shelley, Byron e Stoker (l'autore di «Dracula»).

Vampireschi anche nel look, a metà fra il dark e la famiglia Addams, i Cradle of Filth si [illegible] siderano «dèmoni anticristo», e hanno inaugurato il loro tour in Europa nel novembre del '96. Ora fanno tappa nel Biellese, dove gli amanti di questo genere musicale non mancano: [illegible] fa, sempre al Babylonia, band locali e forestiere organizzaro[illegible] mini-festival dedicato alla [illegible] «black». Stasera, gli appassionati vedranno all'opera uno dei gruppi-leader del movimento, il cui ultimo disco è di circa [illegible] anno fa. I Cradle of Filth saranno accompagnati dai Nirnaeth, una band italiana.



Gli inglesi Cradle of Filth, in [illegible] stasera [illegible] Babylonia con gli italiani Nirnaeth, sono una delle migliori band europee di «black-metal» e musica «gotica»

La stagione *live* al Babylonia, per la settimana prossima, ha in serbo due chicche: giovedì arriva Dave Alvin, chitarrista californiano. Venerdì tocca invece ai Timoria. Il concerto dei rockers italiani è uno dei più attesi, e per informazioni sui biglietti si può telefonare allo 015-541.225. A Ponderano, i Timoria presenteranno il loro nuovo album, Eta Beta. Un altro super-appuntamento è quello del 2 maggio, quando al Babylonia salgono in pedana i Bad Manners, leggendaria band inglese di ska.

[g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Brosnan e L. [illegible]ton.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con Glenn Close. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **stellari**, di G. Lucas con H. Ford. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo e [illegible]** di [illegible]. Luhrmann con L. Di Caprio e C. Danes. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La [illegible] dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 20,30; 22,20.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.6927. **[illegible] a rischio** di P. Pozzessere con F. Bentivoglio, M. Buy, C. Amendola. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] **Romeo e Giulietta** di D. Luhrmann con L. Di Caprio e C. Danes. Ore 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

COSSATO

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 925.620. **Jerry Maguire**, con T. Cruise, C. Gooding, R. Zellweger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. Or.: 20; 22,15.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21 la Compagnia Teatrale «Trans Gabin Express» presenta **Sganarello, ovvero il cornuto immaginario** di Molière.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vie[illegible] ai minori [illegible] 18 anni**. Orario: 20,30, 22. Lire 10.000.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La carica dei 101** di Walt Disney con G. Clo[illegible]. Orario: [illegible]; 23. Lire [illegible]; 7.000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. (0161) 828.600. **Jerry Maguire** con T. Cruise, [illegible] Gooding Jr., R. Zellweger, regia di C. Crowe. Ore 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Uomo d'acqua dolce** di A. Albanese con V. Milillo e A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Space Truckers**, con D. Hopper, S. Dorff, D. Mazar, C. Dance regia di S. Gordon. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il senso di Smilla per la [illegible]** di B. August con J. Ormond, B. Byrne. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo [illegible]. **Conflitti del cuore** di R. Harling con S. MacLaine, B. Paxton, J. Nicholson. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Dante's Peak - La furia [illegible] montagna**, di R. Donaldson con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.016. **[illegible] carica dei 101.** Orario: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 213.375. [illegible]

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO**. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 finalissima della 19ª edizione [illegible] festival [illegible] **nota**. Lire 15.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Camere da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo [illegible]**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio**. Viet. min. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] vialGoito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è [illegible]**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible] (ed. speciale)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA I corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] 4316. **Space truckers**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 16,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** [illegible]. 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **9 settimane e ½. La conclusione**. Viet. 14. Orario: 15.55; 18; 20.25; 22.35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Conflitti del cuore**. Or.: [illegible] 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di [illegible] per [illegible] neve**, di B. August. Orario: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30; 18.30; 21,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione). Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 10/12 / 13-18,30 e 19,30-20,30; tel. [illegible]5.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24º concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Lu[illegible]; pianista Lilya Zilberstein. [illegible]: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8004. Questa sera ore 21 gli **Stadio** in concerto. Inf. e [illegible]. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible].

Oggi alle 16 si giocherà in Brianza il match più delicato della stagione



D'Alessi ha scelto la spalla di Artico attacco per il match la Pro Sesto In ballottaggio ci sono Andrea , più potente e quindi capace di aprire spazi per i compagni, e Sergio Gabasio, dotato di maggiore velocità (GREPPI)

La Juniores capolista ospita il Pavia

Pro all'arrembaggio di Sesto

Tre punti per evitare i rischi dei play-out

VERCELLI. Sarà pur vero che la parola «tabella» è stata cancellata dal vocabolario della Pro Vercelli, ma basta gettare un'occhiata anche distratta alla classifica per avere conferma che, solo intorno ai 41-42 punti si può legittimamente sperare d'agguantare la salvezza «per direttissima», senza passare attraverso la «scure» dei play out.

Tradotto in ottica bianca significa che il team «d'alessiano» dovrà, oltre fare il pieno nei match interni con Cremapergo e Valdagno, tentare almeno un «golpe» esterno. E l'anticipo odierno del «Breda» di Sesto San Giovanni (fischio d'inizio alle 16) potrebbe rappresentare l'ideale trampolino di lancio per trasformare i leoni di D'Alessi in «tigrotti» corsari all'arrembaggio della nave salvezza. Troppo forte il Lumezzane, estremamente complicato e rischioso attendere l'ultimo turno con il Varese.

Allora con la Pro Sesto formazione che, nonostante il terzo posto in classifica sta, ultimamente, registrando qualche battuta a vuoto di troppo. Dopo aver centrato il traguardo play off (vantaggio tranquillizzante sul Vogera, sesto) l'undici di mister Motta sta rilassandosi un po' troppo, tanto da elargire punti a formazioni bisognose e non. D'Alessi con il tecnico l'intera truppa bianca) non crede ad una Pro Sesto in crisi, anche non nasconde l'intenzione tornare dalla trasferta brianzola con un risultato favorevole: «Non ho visto formazioni imbattibili - osserva il mister -. Ultimamente in trasferta siamo cresciuti anche se, purtroppo, ci sono mancati i risultati. A Tempio siamo andati veramente vicini al "colpaccio". Per la sfida con i lombardi sono ottimista, soprattutto se la squadra scenderà in campo con la stessa intensità e voglia fare risultato esibita contro l'Ospitaletto».

Sul fronte formazione mister D'Alessi non ha ancora sciolto le riserve: Bedin (squalificato), in forse Carillo (leggera distorsione in allenamento), tecnico bianco potrebbe gettare nella mischia lo junior Freguglia come frangiflutti a centrocampo accanto al regista Col e Motta incontrista. Confermato il pacchetto arretrato (Trombini tra i pali, Tibaldo libero, Bertolone e Ragagnin in marcatura, Zeoli sull'out sinistro) il tecnico dovrà decidere sul tornante destro (in ballottaggio Righi e Testa) e la spalla in attacco Artico: la scelta sarà tra Fabbrini, potente apripista, e Gabasio, più indicato per un gioco veloce.

Mentre la Pro cerca punti salvezza in terra brianzola, la Juniores di Viassi sarà impegnata al Robbiano (ore 16) contro il Pavia nel terzo turno della fase Nazionale. I bianchi viaggiano a punteggio pieno.

Piermario Ferraro

Dopo il 12-0 dell'andata, facile prova per i vercellesi

Amatori, una formalità

Alle 20 il match con il Wimmis



Massimo Mariotti, capitano dell'Amatori, sarà tra i giocatori che scenderanno in pista questa sera in Svizzera contro il Wimmis. L'incontro si preannuncia facile per la squadra vercellese (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Dopo gli «spaventi» con il Breganze, l'Amatori torna a respirare l'aria della Champion League. Questa sera (fischio d'inizio alle 20) i gialloverdi Caricato affronteranno il retour match in terra elvetica contro il Wimmis. L'incontro è di quelli definiti (forse a torto) come una sorta di «tiro al bersaglio». D'altra parte il 12-0 dell'andata mette al riparo i vercellesi da qualsiasi sorpresa. E tra l'altro al PalaIsola era assente lo squalificato Bertolucci, cannoniere prolifico che, anche nell'anticipo contro il Breganze, ha confermato il suo eccellente stato di forma (così l'intera squadra).

«L'ampio vantaggio maturato in Italia - osserva Caricato - ci consentirà d'affrontare l'impegno senza alcuna pressione. E, considerando gli incontri ravvicinati che ci attendono, Trissino, Barcellona e Novara risparmiare energie non è certo un cattivo affare». Oltre a Bertolucci, il tecnico farà ruotare l'intero organico a disposizione: «Tutti i ragazzi devono essere pronti - conferma il mister -. Ci attendono sfide decisive nelle quali ogni giocatore potrà rivelarsi determinante». Dunque inzialmente scenderanno in pista Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti in attacco, saranno sicuramente match Perin, Marrone, Costanzo, Rampazzo e il portiere in seconda Provera.

Intanto due formazioni hanno già staccato il biglietto per il tabellone principale: Novara e La Vandeenne. Ma mentre per gli azzurri (9-1 al Ginevra nel ritorno dopo l'1-1 in Svizzera) l'ingresso alle fasi finali non è in discussione, i dubbi per i transalpini (ripescati in seguito al clamoroso ritiro del Benfica) permangono: pare che il La Vandeenne abbia già fatto sapere ai vertice della Cers la sua intenzione di rinunciare (mancanza di fondi), lasciando così il girone dell'Amatori «monco» ugualmente competitivo, dal momento che, oltre ai gialloverdi, saranno ai nastri di partenza Barcellona e La Coruna. Gli «azul grana», impegnati a Thun, devono amministrare il 14-1 colto in terra catalana, mentre il La Coruna forte del 6-3 interno affronterà la trasferta-derby contro il Vic. L'Igualada ospita il Quevert, il Porto (10-3 in casa) impegnano a Cronmberg in Germania, mentre il Salerno tenerà di difendere a Barçelos il 4-3 dell'andata. [p. m. f.]

Caricato: energie da risparmiare per le prossime gare decisive

A un mese dal «Bertinetti», vercellesi alla ribalta nei campionati italiani



Maurizio Randazzo ed [illegible] Uga a Bolzano hanno fallito di un soffio la conquista dello «scudetto» di spada

D'argento le spade della Pro

Elisa Uga e Randazzo vice campioni

VERCELLI. Al presidente Aldo Venè luccicavano gli occhi come ai tempi delle magiche notti di Atlanta. Ai campionati assoluti, in corso di svolgimento a Bolzano, i moschettieri della Pro Vercelli sono, per l'ennesima volta, saliti alla ribalta. E sebbene sia mancato l'acuto vincente, la spedizione vercellese sulle pedane dell'Alto Adige è d'archiviarsi in termini estremamente positivi.

«Abbiamo confermato il nostro valore a livello italiano - commenta Venè che, pur stremato dai preparativi del "Bertinotti '97" ha seguito da vicino le gesta dei suoi tiratori -. Non è mai facile mantenersi a certi livelli: la concorrenza è agguerrita e qualificata. L'aver piazzato due spadisti in finale [illegible] senz'altro un grosso motivo di soddisfazione». E per la verità nella prova maschile uno spicchio di tricolore è arrivato all'ombra del Sant'Andrea. L'assalto finale, infatti, ha visto di fronte Sandro Cuomo e Maurizio Randazzo: la sfida, un ennesimo remake d'un duello tra due dei più grandi spadisti italiani (assieme a Mazzoni) si [illegible] chiusa con il successo di Cuomo (12-9) che ha centrato il suo quarto scudetto: «Effettivamente Sandro Cuomo, oltre all'amicizia personale che lo lega al nostro club, sia allena spesso e volentieri nella nostra sala d'armi. Non a caso, all'indomani dell'oro di Atlanta, Cuomo m'invio una lettera di ringraziamento che conservo gelosamente».

E Cuomo sarà senz'altro tra i protagonisti del trofeo «Bertinetti». Con lui Angelo Mazzoni e Maurizio Randazzo che, anche a Bolzano, ha dimostrato di non essere per nulla appagato del titolo olimpico: «Randazzo ha tirato davvero bene - sottolinea Venè -, arrivando all'assalto finale [illegible] sconfitte. Qui ha dato vita ad un combattimento davvero spettacolare con Cuomo, ma ha dovuto arrendersi». Lo scontro Cuomo-Randazzo, tra l'altro, ha caratterizzato le ultime edizioni degli «assoluti»: nel '93 e '95 Randazzo, poi campione d'Italia, era riuscito a spuntarla. Già fissata la rivincita: sarà agli Assoluti del prossimo anno.

Anche le notizie dal settore femminile sono confortanti. Elisa Uga, ribattezzata «regina di spade» per i sei titoli italiani conquistati, ha fallito il «setti[illegible] sigillo». L'azzurra [illegible] è dovuta arrendere in finale all'emergente Ferri che, [illegible] po' a sorpresa, ha sbaragliato [illegible] campo.

Ma Elisa Uga, portacolori della Pro Vercelli [illegible] stata l'unica tiratrice della «vecchia guardia» (schermisticamente parlando) a reggere [illegible] confronto. Margherita Zalaffi e Laura Chiesa non hanno superato i turni eliminatori. «E' arrivata, invece, nella "finale a otto" Elisabetta Ferrero - puntualizza il presidente Venè -. Un piazzamento prestigioso ancorchè meritato per una ragazza sta raccogliendo i frutti d'un intenso lavoro». [p. m. f.]

Basket di B1

L'Ing-Fila [illegible] Cagliari [illegible] facile?

BIELLA. Tutto facile questa se[illegible] per l'Ing Fila che, con inizio alle 20,30, affronterà [illegible] Cagliari nell'incontro valido per la seconda giornata di ritorno dei play-out di serie B1. La trasferta in Sardegna, iniziata stamattina con il viaggio in aereo, non nasconde alcun rischio: per i ragazzi di coach Danna si tradurrà in un semplice allenamento visto la consistenza tecnica dei padroni di casa, finora sempre sconfitti dopo aver iscritto in campionato una squadra di giovani speranze [illegible]lo per non vedere scomparire la società.

Oltre alle assenze di Ogliaro e Savio ancora alle prese con porblemi fisici, coach Danna ha preferito lasciare [illegible] casa anche Davide Compagni, impegnato [illegible] gli esami universitari. Ma i biellesi restano ampiamente favoriti nei confronti della squadra cagliaritana già battuta all'andata per 126-46.

Sull'aereo diretto a Cagliari sono saliti, per completare l'organico dei biellesi, anche Caglieris, Errico e il giovane Camarella che avrà così l'opportunità di compiere un grande balzo passando dalla squadra juniores all'esordio [illegible] serie B1. «Non andiamo a Cagliari per una gita, ma per onorare al meglio una trasferta che si presenta facile - dice coach Danna -. Dobbiamo comportarci nel modo migliore per essere ricordati dai cagliaritani come una squadra seria». [w. d. b.]

A BOCCE FERME

Coppa, negli «Amici» Lucente rileva Clerico



Terzo appuntamento di Coppa Italia per le terne degli Amici Chiavazzesi impegnate oggi [illegible] domani [illegible] campi del bocciodromo alessandrino di San Candido

Terzo appuntamento in Coppa Italia di categoria A per le formazioni degli Amici chiavazzesi che, oggi e domani, saranno impegnati, ancora una volta in una gara a terne, sui campi del bocciodromo di San Candido nell'Alessandrino. A difendere i colori granata saranno chiamati Dallolmo-Negro-Scarparo, sfortunati protagonisti delle semifinale di domenica scorsa a Saluzzo mentre, nell'altra terna, Lucente andrà [illegible] rilevare Clerico affiancandosi a Scarparo e Pivotto. E' stato invece rinvia[illegible] di una settimana il rientro in squadra di Fabio Pasculli, che è stato fermato precauzionalmente dal medico della nazionale azzurra con la quale [illegible] impegnato in un raduno di preparazione in vista dei «Giochi del Mediterraneo».

Ieri sera, sui campi del bocciodromo di via Brignana si è concluso [illegible] torneo [illegible] Cinquantenario organizzato dagli «Amici». Nella finalissima la quadretta del Mongrando (Debernardi, Massazza, Peretto, [illegible]grusso) ha superato per 13-8 l'Edil Noi (Boano,Clemente, Vacchero, Bosco).

Campionati «C»

Vallonese e Italia ok

La terna della Vallonese (Menin, Cassina, Melo) e quella del Circolo Italia (Staccotti, Tonso, Grometto) si sono qualificate, al termine della prova di selezione organizzata dal comitato biellese, per i prossimi campionati italiani [illegible] categoria C che si svolgeranno [illegible] Massa Carrara il 17 e 18 maggio

Finale

Domani alla Spolina

Domani alle 14,30, sui campi della Spolina, Baratella e Pozzati, del Pralungo, [illegible] Strobino e Zanin, della Sopranese, si contenderanno il successo finale nella gara a coppie organizzata dalla società cossatese. Domenica i giocatori appartenenti alla categoria «D» saranno di scena [illegible] Mongrando dove si disputerà il trofeo «Bar commercio», una gara [illegible] quadrette valida come prova di Coppa Italia. Martedì sarà la volta delle coppie che saranno impegnate a Valdengo nella prima gara notturna della stagione.

Coppa Ro[illegible]ano

Barattino supera Amati

Sono Barattino e Amadi i due giocatori di categoria C che si sono qualificati per il campionato regionale specialità «individuale» che si disputerà il 14 settembre a Vercelli sui campi dell'Aba Aravecchia. I due giocatori [illegible] i finalisti della coppa «Comune di Romagnano», che [illegible] valida quale prova di campionato della provincia di Vercelli; per la cronaca, la partita decisiva ha visto imporsi Barattino, dell'Olimpia 90 Vercelli, per 13-8 su Amadi, della Quaronese.

Torneo per club

Il calendario della «D»

Si gioca questo pomeriggio la seconda prova del campionato per società di serie D; il programma prevede i seguenti incontri, con inizio alle 14,30: Gs Agnona-La Boccia (girone A), Romagnanese-Grignasco Bocce (B), Bellaria-Impresa Boltri (C), Aranchese-Oratorio Grignasco (D). Questi invece i risultati del primo turno: La Boccia-Quaronese 6-4, Olimpia Billiemme 90-Grignasco Bocce 6-4, Boltri Crescentino-Pray 8-2, Oratorio Grignasco-Sb Borgosesia 6-4.

Intercomitato

La Fib gioca a Casale

Per il sesto turno del campionato provinciale Fib, il calendario propone, per la categoria C, una gara intercomitariale che verrà disputata domani a Casale, organizzata dalla società «Il Tempio». Alla competizione potranno partecipare formazioni dei comitati di Vercelli, Biella, Novara, Casale [illegible] Asti. La categoria D gareggerà invece [illegible] Valduggia in [illegible] prova a coppie. [r. s.]

Candelesi al completo (rientrano Cocchi e Frontini) per la trasferta a Castelfranco Pisano. All'andata fu un incredibile «ko»

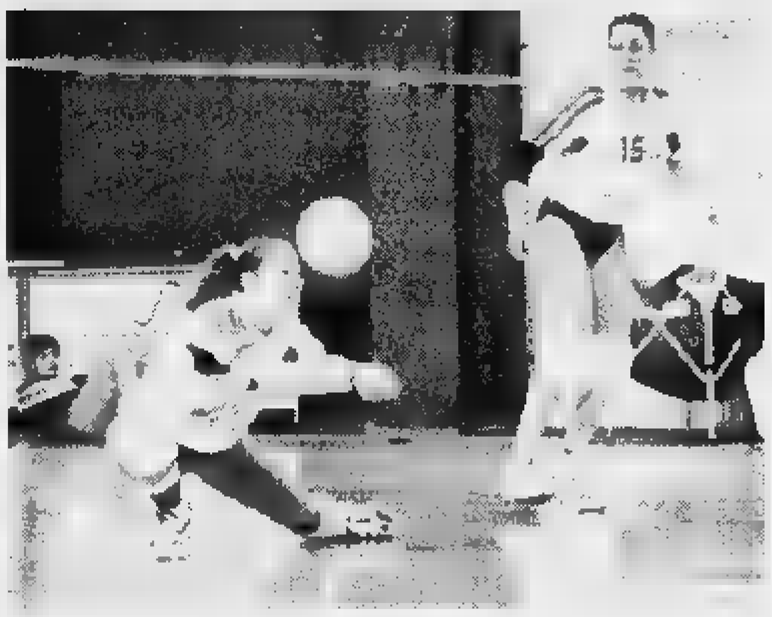
Ricignolo di scena in Toscana con l'orecchio [illegible] Vigevano

Alla ricerca della dodicesima vittoria sperando in un tonfo della capolista

CANDELO. Stasera [illegible] Ricignolo Max Grafica va a caccia della dodicesima vittoria consecutiva nel torneo di B1 femminile sul parquet del Castelfranco Pisano (o Santa Croce), avversario che occupa una tranquilla posizione di centro classifica con 22 punti (10 meno delle candelesi).

Le biufucsia si recano in Toscana col dente avvelenato, decise a vendicare la rocambolesca sconfitta dell'andata (avanti 2 set a 0 subirono la rimonta del Castelfranco che s'impose al tie-break). Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il "ko" col Santa Croce è quello, insieme a Sestu, [illegible] cui recriminiamo maggiormente. Se avessimo vinto ora guarderemmo la classifica con altre ambizioni». Speranze promozione che per il Ricignolo (secondo a 4 punti dal Vigevano e con quoziente set peggiore) ormai sono ridotte al lumicino. In realtà [illegible] impensabile che il Vigevano perda 3 delle ultime 5 gare. Continua Uga[illegible]: «A questo punto ci vorrebbe un tracollo delle lombarde, che tra l'altro hanno in calendario due gare facili con Oristano e Cuneo. Il Ricignolo ha comunque confermato di averre un potenziale da serie A: purtroppo i problemi medici di inizio stagione hanno condizionato il rendimento della squadra». Stasera Pastorino può contare sull'intera rosa: rientra Fronti[illegible] dopo la squalifica [illegible] anche Cocchi, vittima a inizio settimana di una leggera distorsione, sarà a disposizione.

Quali sono le insidie della gara col Castelfranco? Risponde Ugazio: «La lunga trasferta, [illegible] fatto che le squadre toscane, in casa, sono molto agguerrite [illegible] il pubblico, di solito, molto cal[illegible]. Le pisane possono contare su un'ala di buon valore come la Venturi, tuttavia noi siamo superiori sotto l'aspetto tecnico e viste le nostre condizioni attuali abbiamo ottime possibilità di conseguire un risultato positivo». Vigevano stasera riceve il Cuneo, penultimo [illegible] quota 12: impossibile pensare [illegible] un tonfo della capolista. [g. co.]



Ma il discorso «promozione» rimane legato ad un filo

Il Ricignolo Max Grafica può recriminare su una serie di infortuni a inizio di stagione. Nella foto di Corrado Micheletti, da sinistra [illegible] **Carturan** [illegible] compagna **Letizia Mira D'Ercole** che stasera cercheranno di «vendicare» la sconfitta casalinga subita all'andata con il Santa Croce. Intanto la **Libertas Vercelli** (a destra) ospita i milanesi del Vittorio Veneto, avversario del [illegible] per la salvezza



Biella, [illegible] le ultime

La Libertas Vercelli cerca riscatto

BIELLA. E' [illegible] match da ultima spiaggia quello che si disputa domani alla Rivetti: alle 17 si affrontano Biella Scarpe e Voghera, ovvero le due squadre che con [illegible] punti si trovano all'ultimo posto della B2 maschile. Solo la vincente potrà mantenere aperto un piccolo spiraglio salvezza.

I lanieri si presentano [illegible] questo delicato match per la «maglia nera» in non perfette condizioni: D'Aria e De Stefanis (influenzati) non hanno potuto allenarsi al meglio. Afferma [illegible] presidente Gianpiero Fornasier: «Stiamo giocando discretamente bene, ma purtroppo i risultati non sono positivi. In alcuni frangenti [illegible] bisogno di un pizzico di fortuna più. Sono convinto che [illegible] col Voghera la squadra ripeterà le prestazioni delle ultime tre gare, ha buone possibilità di conquistare i due punti. E un successo sarebbe fondamentale per la classifica e il morale dei ragazzi, che stanno impegnandosi [illegible] fondo sia in allenamento che in partita».

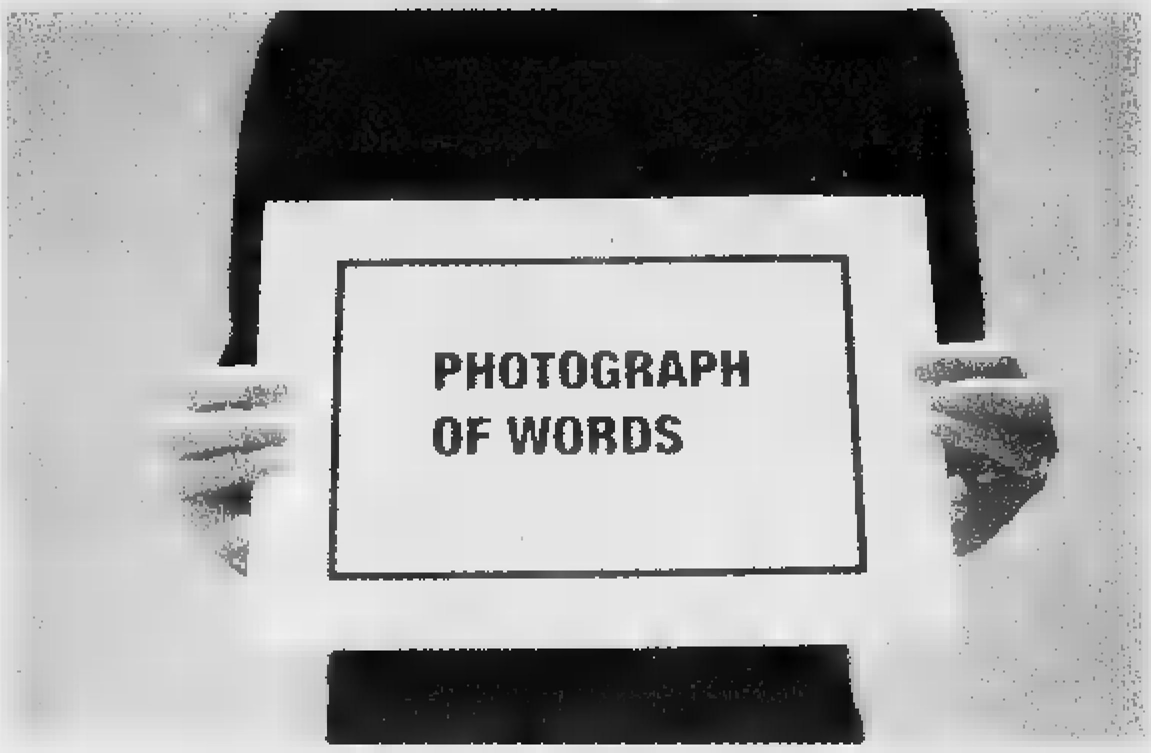
Aggiunge il presidente: «E' chiaro che ci [illegible] limiti tecnici, ma è positivo che la squadra stia lottando. La salvezza? Saranno fondamentali le gare col Voghera domani e con il Vallesusa tra una settimana. In caso di doppio successo si può sperare. La squadra lotterà finchè la matematica non le darà contro. E sarà fondamentale evitare le due ultime posizioni: è vero che in B2 scendono tre squadre, ma arrivando terz'ultimi [illegible] può sfruttare un eventuale ripescaggio».

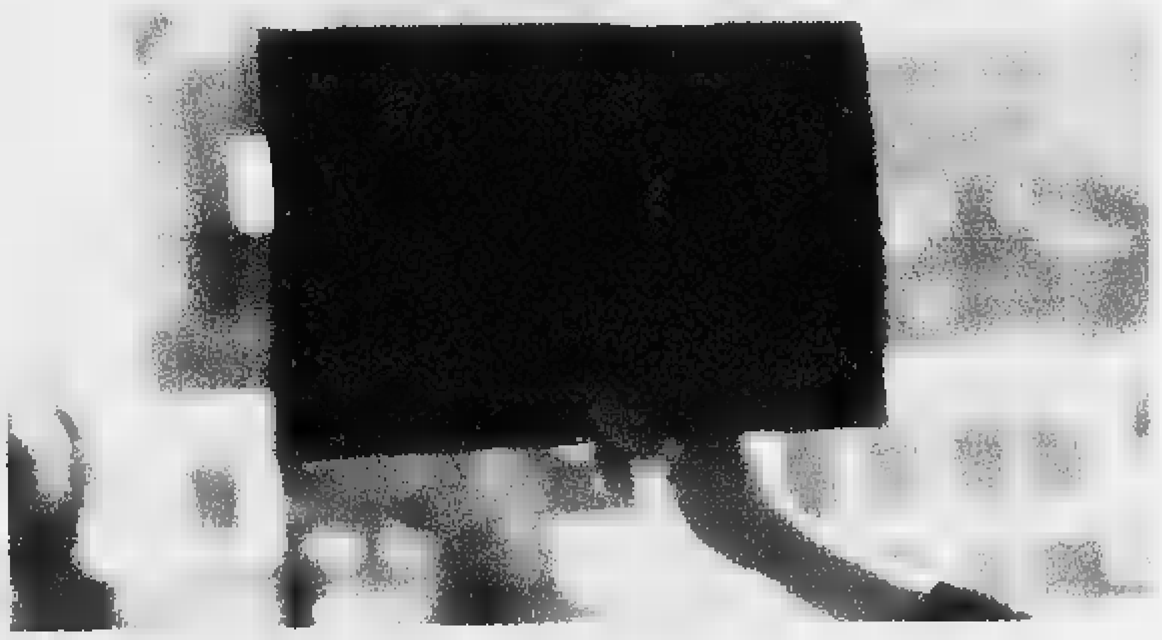
Qui Libertas Mokaor. E le chances laniere d'arrivare al terz'ultimo posto, passano anche attraverso la sfida che, questa [illegible] al Pala Donizetti (inizio alle 21), opporrà [illegible] Libertas Mokaor al Vittorio Veneto, formazione impegnata nella lotta per la sopravvivenza.

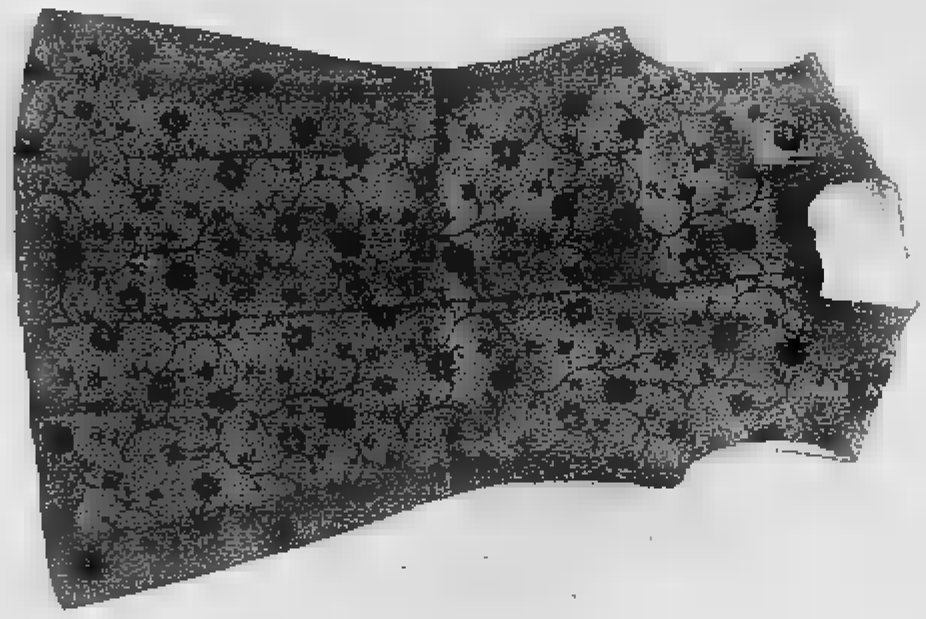
Dopo la sconfitta contro l'Alpitour Cuneo che ha allontanato i vercellesi dal terzo posto, mister Cristini ha catechizzato a dovere la squadra: «E' vero che, svanito l'obiettivo promozione, è possibile qualche rilassamento anche inconscio, tuttavia dobbiamo [illegible] di chiudere al meglio una stagione che, nonostante tutto, ci ha regalato diverse soddisfazione».

Tra i vercellesi mancherà Gaspari: il «martello» è [illegible] sospeso cautelativamente dalla disciplinare sino [illegible] 30 aprile in seguito agli episodi del post-derby con il Novara. Regolarmente in panchina, invece, Silvano Cristini (anche lui coinvolto nell'agitato finale di match [illegible] gli azzurri) la cui, eventuale squalifica, dovrebbe scattare in occasione della trasferta di Monza. [p. m. f.]

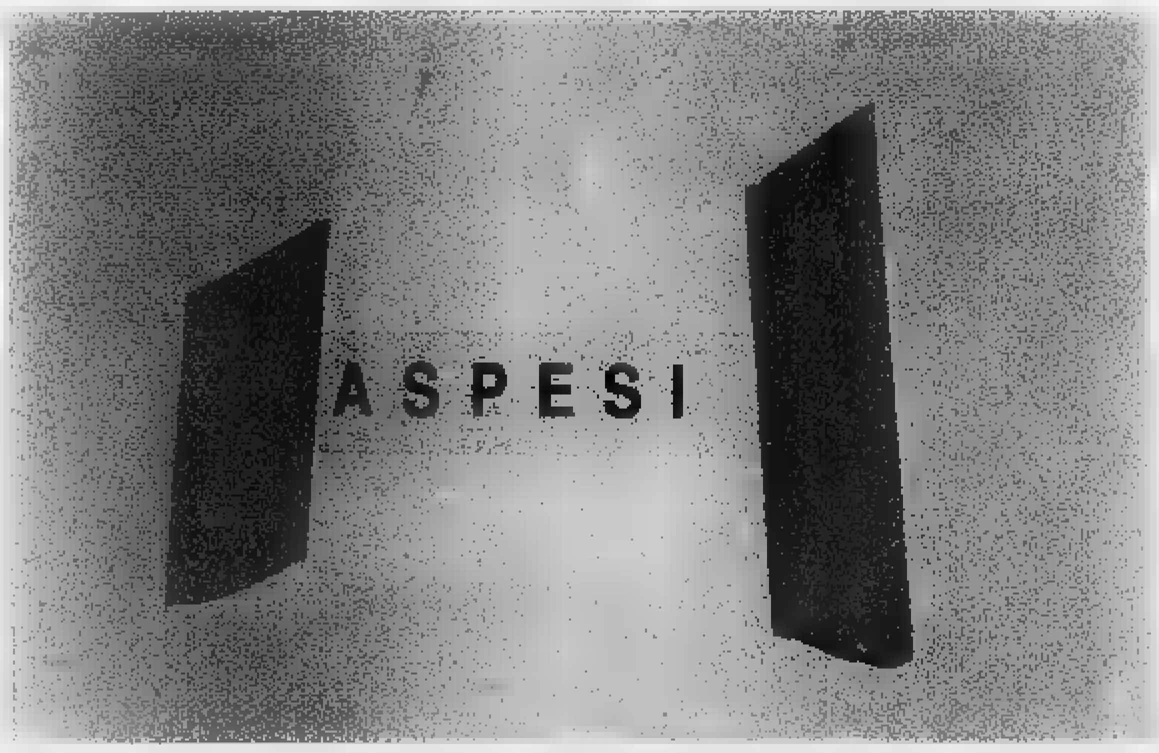



PHOTOGRAPH
OF WORDS



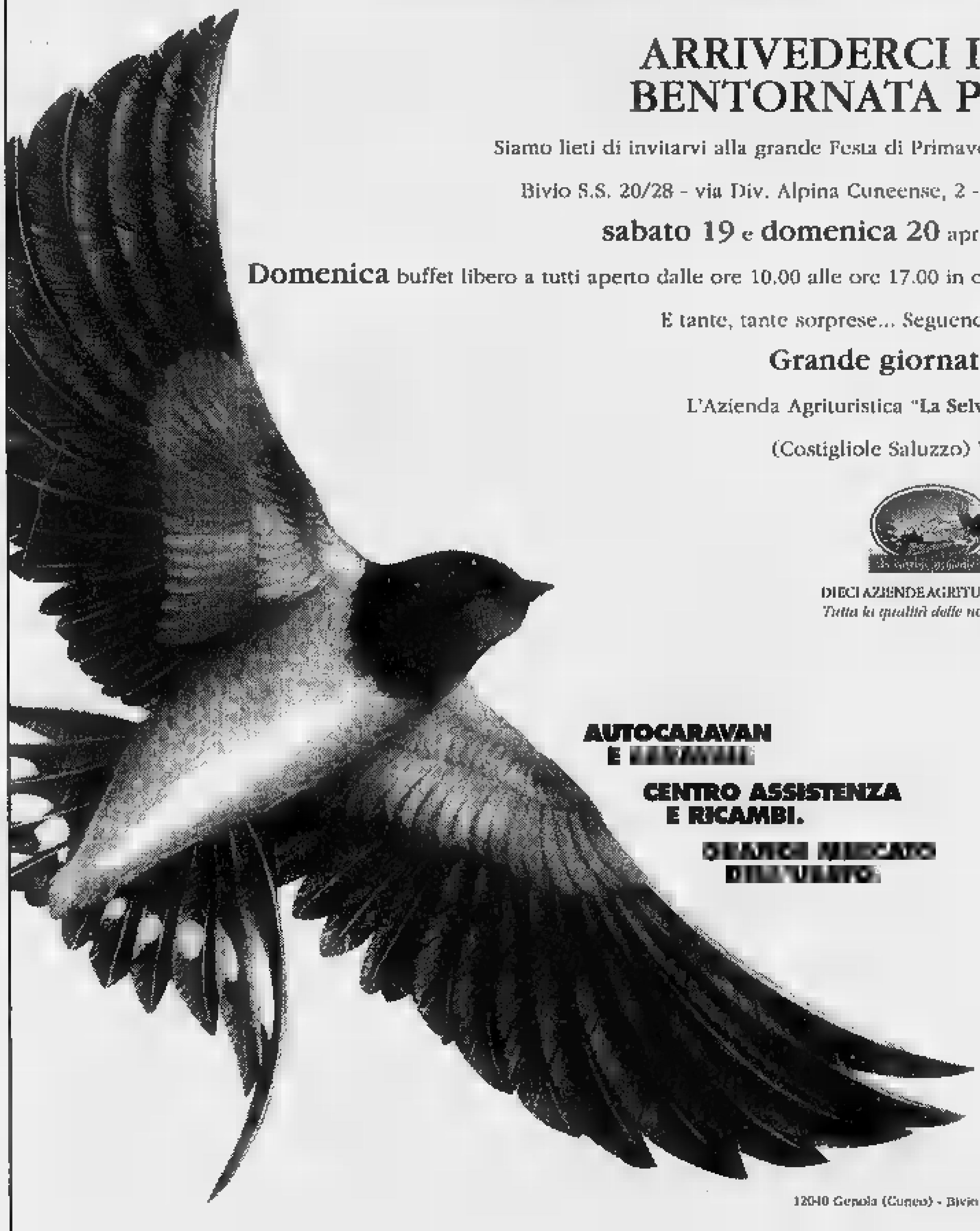


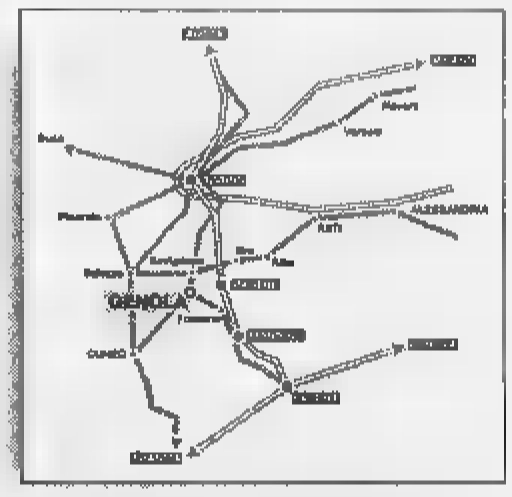



ASPESI









fabio erba - Cuneo

Oggi a Savigliano il passaggio delle vetture che partecipano all'incontro del Registro Maserati

Weekend tra auto storiche e monumenti

Con una mostra sul treno e la festa della mondialità







La Torre civica e il monumento in piazza Santarosa. Sopra, una delle mitiche Maserati che arriveranno in città verso le 17

SAVIGLIANO. Sarà un fine settimana particolarmente intenso quello che Savigliano si appresta a offrire ai suoi abitanti, e ai turisti che decideranno a raggiungere la città. Il programma, che ruota intorno al periodico appuntamento con «Savigliano a porte aperte», organizzato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo, si presenta particolarmente ricco di iniziative in vari settori.

Nel pomeriggio di oggi è previsto il passaggio per Savigliano delle automobili partecipanti all'incontro di primavera del Registro Maserati, denominato «Torino - Castelli piemontesi», per vetture storiche, con il patrocinio della Regione Piemonte.

L'arrivo delle mitiche auto della casa del tridente in città è previsto intorno alle 17. Sosteranno nel «salotto del Piemonte» di piazza Santarosa e ai partecipanti verrà offerto un aperitivo dalla pasticceria Giuffrida. Dopo il raduno delle Ferrari di tre anni fa, la piazza «Vecchia» ospiterà quindi un altro pezzo della storia dell'automobilismo mondiale: un felice gemellaggio con la città patria di carrozzieri che hanno a loro volta lasciato il segno nel mondo delle quattroruote, come i saviglianesi Fissore e Scioneri.

Ma Savigliano è anche patria del treno: da più di cento anni, infatti, la «Società Nazionale Officine di Savigliano», divenuta in seguito «Fiat Ferroviaria», scrive pagine indimenticabili nella storia della locomozione ferroviaria non solo italiana, ma addirittura mondiale.

La patria del Pendolino ospita così alle 18, nel ridotto del teatro Milanollo, la presentazione, a cura di Michele Mingari e Giorgio Barberis, dei libri «La macchina sbuffante» e «Dalla littorina al Pendolino» realizzati dalla casa editrice Gribaudo di Cavallermaggiore. Il primo illustra le gesta della locomotiva a vapore e il ruolo che la stessa ha ricoperto nell'affermazione e nello sviluppo delle reti ferroviarie; il secondo rappresenta il proseguimento storico de «La macchina sbuffante»: nel tempo, la littorina si è imposta sulla macchina a vapore, spodestandola prima con l'offerta di trasporti più rapidi su percorsi di prestigio e sostituendosi poi a essa anche in quelli più modesti. Sebbene più anonima, possiede anch'essa un suo fascino, che culmina nel mito della velocità incarnato dal Pendolino, veicolo progettato e realizzato negli stabilimenti saviglianesi della Fiat Ferroviaria.

La vocazione di Savigliano quale «città del treno», in attesa della realizzazione del già progettato museo ferroviario, si riflette anche nella mostra del primo concorso fotografico nazionale dedicato al treno, organizzato dal circolo fotografico «Imago» e dall'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune. Sono ben 146 gli autori che si sono cimentati sul tema, provenienti da ogni parte d'Italia e anche dalla Francia. La mostra è allestita nella sala di via Miretti ed è aperta fino al 27 aprile nei giorni venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23; al mercoledì e giovedì dalle 18 alle 20.

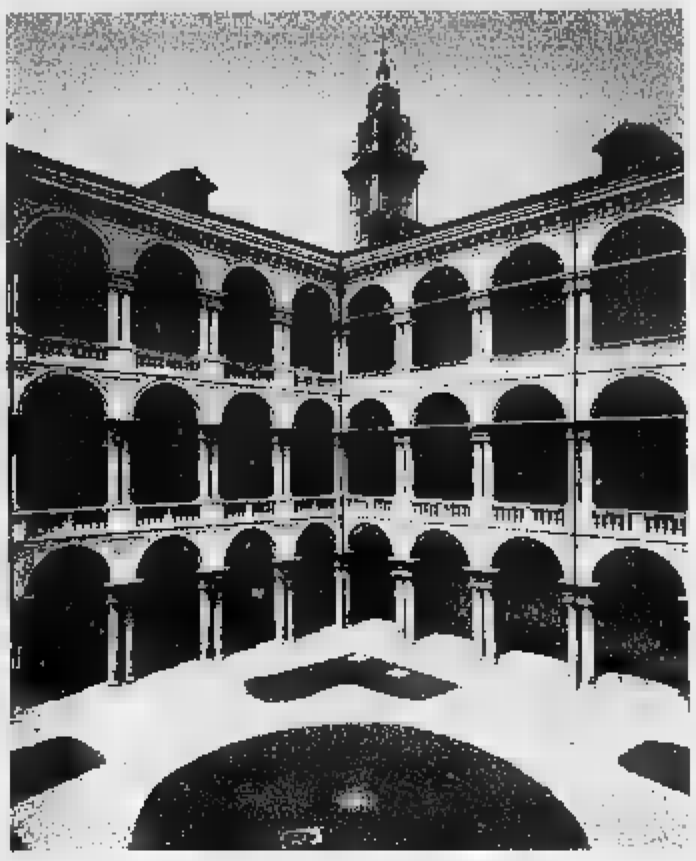
Domani, avrà luogo «Savigliano a porte aperte», manifestazione rivolta a tutti gli amanti dell'arte, che potranno visitare i principali monumenti cittadini. Per l'occasione, l'ufficio turistico che ha sede in piazza Santarosa al piano terreno della Torre civica, garantirà lo svolgimento di un maggior numero di visite guidate rispetto ai normali weekend.

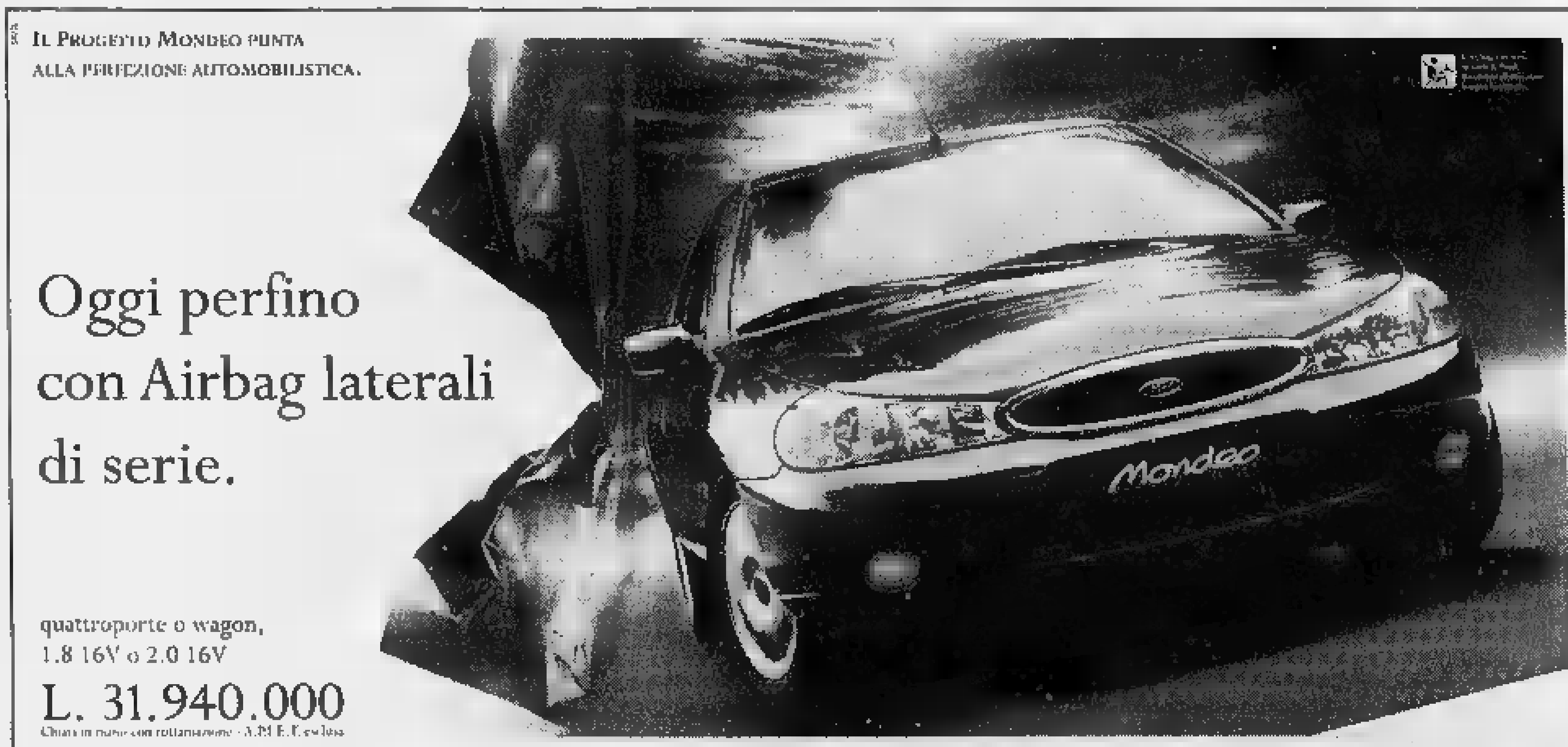
Domani sarà anche il giorno della «Festa della mondialità», organizzata dall'assessorato alle Famiglie e ai Servizi sociali e dalla Consulta comunale per la solidarietà.

«La festa è alla seconda edizione - spiega l'assessore Luciano Botta - e vuole rappresentare un segnale e un invito alla comprensione e alla tolleranza nei confronti dei problemi e delle popolazioni dei paesi del Terzo mondo, quanto mai attuali in questi giorni».

Il programma, che avrà teatro piazza Santarosa, prevede alle 10 «I ragazzi saviglianesi raccontano il mondo»; alle 15 «Gli striscioni della pace», presentazione dei messaggi di solidarietà composti da ragazzi saviglianesi; seguirà la rappresentazione di una fiaba orientale allestita dagli allievi della scuola media «Marconi», quindi la mostra fotografica degli elaborati allestiti dai ragazzi delle scuole saviglianesi.

Un fine settimana nella città di Savigliano sarà anche occasione per fare tappa in uno dei numerosi ristoranti della zona che propongono interessanti menu all'insegna della cucina locale. **(p. b.)**





Alba: molti contrasti fra il consulente del pubblico ministero e gli esperti del tribunale

Processo alluvione, battaglia dei periti

Deposizioni contrapposte sull'allarme preventivo

ALBA. Battaglia dei periti in tribunale al processo per i fatti dell'alluvione '94, che vede imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il delegato del MagisPo Carlo Condorelli e Giancarlo Obertino, del comitato provinciale di Protezione civile. La diciottesima udienza è stata occupata dalle deposizioni dei periti sulla prevedibilità dell'alluvione, sul mancato allarme. Le considerazioni di carattere tecnico (le valutazioni sulle eventuali resposabilità spettano ai giudici) espresse dai cinque periti nominati dal tribunale presieduto da Luciano Panzani, sono state in più punti contrastanti rispetto a quelle del consulente del pubblico ministero Christine Von Borries.

Il prof. Ignazio Becchi, a nome del collegio peritale: «Il piano di Protezione civile provinciale di Cuneo, dell'87, si innestava su una normativa che si occupava del soccorso alla popolazione per fenomeni già in atto. Non c'era alcun elemento che consentisse di dare l'allarme preventivo, ci sono solo generiche raccomandazioni in via molto teorica». Sulla riunione del comitato di crisi in Prefettura, il prof. Stefano Tibaldi ha aggiunto: «Mancavano gli strumenti tecnici, persone fornite di idonee competenze per prevedere l'esondazione del Tanaro ad Alba». Hanno parlato di confusione nello scambio di comunicazioni, di [illegible] strumenti operativi. Ha concluso Tibaldi: «La differenza tra ciò che è teoricamente possibile fare e ciò che concretamente si può realizzare nel campo della Protezione civile, è colossale».

Di parere diverso l'ing. Pietro Giuliano Cannata, consulente del pm. Secondo il perito, dai dati disponibili sulle piogge e sul livello del Tanaro «chiunque, anche con mediocri conoscenze, avrebbe potuto prevedere l'alluvione a valle». «Il piano di Protezione civile della provincia di Cuneo - ha detto - era adeguato anche se dà più risalto ai soccorsi. Infatti, in caso di alluvione la misura di prevenzione è semplicissima: è sufficiente avvisare la popolazione di non uscire di casa». I difensori degli imputati, soddisfatti dei chiarimenti dei periti d'ufficio, hanno rinunciato all'audizione dei loro consulenti. Scialò si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il processo riprenderà l'8 maggio con l'interrogatorio di Condorelli.

Giuseppina Fiori





Il sindaco di Alba **Enzo Demaria** imputato al processo sull'alluvione. Sopra, il pubblico ministero **Christine Von Borries** in aula
[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Ora Demaria è più tranquillo

«Spero che la verità venga fuori per potermi dedicare alla città»

ALBA. Al sindaco Enzo Demaria, che dall'inizio del processo è sempre stato presente a tutte le udienze, abbiamo chiesto un commento sulla vicenda processuale che lo riguarda.

«Ho constatato con soddisfazione - ha detto Demaria - che le conclusioni a cui sono giunti gli esperti sono ben differenti da quelle espresse nella perizia del consulente del pubblico ministero. Questo mi conforta nelle mie valutazioni tecniche, come già ho espresso nell'interrogatorio davanti ai giudici; mi fa sperare che la verità venga fuori e che io possa essere scagionato dalle accuse che mi vengono rivolte».

Continua: «Spero che si possa arrivare presto a una conclusione per potermi dedicare più serenamente al mio impegno di sindaco». E conclude: «Sono fermamente convinto di aver operato con tutte le mie forze in quella difficile e imprevedibile catastrofe. Ho sempre avuto fiducia che la verità sarebbe emersa e questo conforta l'impegno e i sacrifici di allora». [g. f.]

Le vittime (70 e 43 anni) abitavano a Villar. Ferito l'altro conducente

Due pastori muoiono in auto

Frontale di notte sulla Caraglio-Dronero

CARAGLIO. Tornavano da una cena; sono morti in un scontro frontale lungo la statale 22 per Dronero. Vittime due pastori di Villar San Costanzo, Michele Cesano, 70 anni, che abitava in via Gioera, e Pietro Ghio, 43, residente in borgata Foresti.

L'incidente è avvenuto l'altra notte alla periferia del paese, all'altezza della curva antistante l'ex stabilimento «RB». L'auto sulla quale viaggiavano dei due agricoltori, una «Panda», si è scontrata con una «Alfa 145», condotta Lorenzo Tagliante, 24 anni, abitante a Cuneo, in via Fenoglio, che viaggiava in direzione di Caraglio. L'allarme è scattato poco prima della mezzanotte. Sono immediatamente intervenute pattuglie dei carabinieri, ambulanze della Croce rossa e squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Caraglio. Per facilitare l'intervento dei soccorritori la statale per la Valle Maira è stata momentaneamente chiusa al traffico.

I pompieri hanno subito estratto dalle lamiere della «Panda» i due pastori, le cui condizioni sono apparse disperate. Michele Cesano e Pietro Ghio sono infatti deceduti sull'ambulanza, durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Nello scontro Lorenzo Tagliante ha invece riportato una serie di contusioni giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Per evitare l'urto l'«Alfa 145» ha eseguito una frenata lunga oltre una decina di metri. Tutta la parte anteriore della «Panda», condotta da Michele Cesano, è andata completamente distrutta: la vettura è rimasta di traverso sulla carreggiata in sinistra, in direzione di Dronero.



La «Panda» rimasta sulla carreggiata della statale 22

Sono in corso indagini per accertare la dinamica dell'incidente. Le due auto sono state sequestrate dai carabinieri e messe a disposizione della magistratura. Il tratto di strada dove è avvenuto lo scontro è considerato ad alto rischio per la circolazione; già in passato si sono infatti verificati in [illegible] numerosi incidenti, anche mortali.

Ieri mattina i corpi di Michele Cesano e Pietro Ghio sono stati composti all'obitorio dell'ospedale di Cuneo. Entrambi erano molto conosciuti, per la loro attività di allevatori di pecore, nelle valli Maira e Varaita. I funerali dei due agricoltori si svolgeranno contemporaneamente, oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo. La salma di Michele Cesano sarà poi tumulata nel cimitero di Prazzo. [c. g.]



Tornavano da una cena in compagnia di amici

A fianco, da sin. **Michele Cesano** (70 anni) e **Pietro Ghio** (43) molto noti tra gli allevatori di tutta l'alta Valle Maira

Beinette, deceduto ferroviere

Era la «voce» che annunciava l'arrivo dei convogli a Mondovì

BEINETTE. Sebastiano Cappellino, 49 anni, ferroviere (era la «voce» che all'altoparlante annunciava gli arrivi e le partenze dei treni), via Cuneo 45/f a Mondovì, è morto l'altra notte, in un incidente sulla statale 564, nel quale è rimasto gravemente ferito Alessandro Canavese, 25 anni, piazza Santa Margherita 2 a Bagnasco. Cappellino viaggiava sulla sua «Peugeot 309» verso Mondovì, mentre la «Polo» di Canavese era diretta a Cuneo. L'urto è stato frontale. Sono intervenuti i carabinieri di Chiusa Pesio e un'ambulanza della Cri. Cappellino è morto durante il trasferimento al Pronto soccorso. Alessandro Canavese è ricoverato in Rianimazione (prognosi riservata). [b. s.]



Cappellino (49 anni) è morto dopo lo scontro sulla [illegible]

FIAMME GIALLE

GLI ALLIEVI MARESCIALLI DEL MONTELLO II

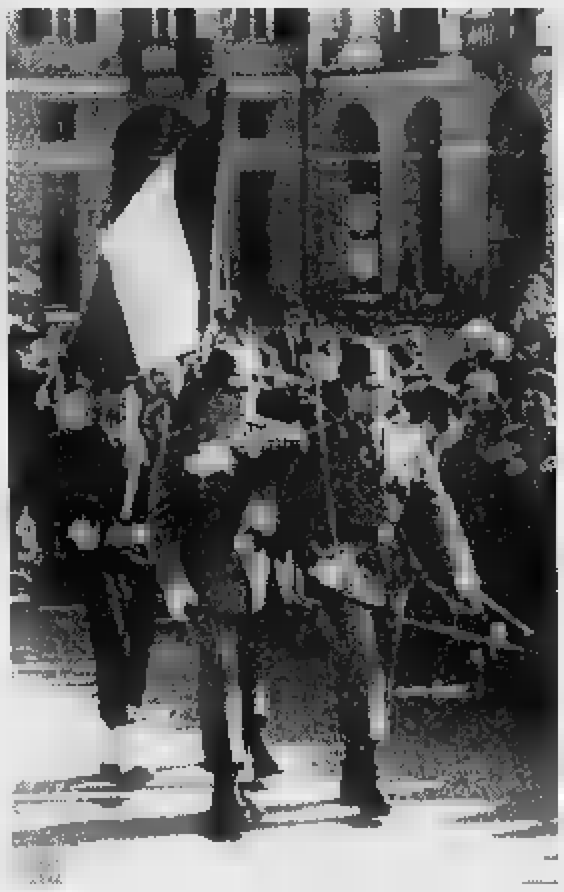
Alla cerimonia di Cuneo interviene il comandante generale del Corpo

Mille «Lo giuro»

Oggi in piazza Galimberti



A sinistra il Battaglione allievi durante un recente giuramento solenne così come lo si potrà vedere in [illegible] Galimberti e (a destra) la bandiera passa in rassegna lo schieramento



CUNEO. Mille allievi marescialli della Guardia di Finanza si preparano a giurare. L'appuntamento è per stamattina in piazza Galimberti, alle 10,40. La cerimonia della Scuola sottufficiali del settantunesimo corso «Montello II» avverrà sotto gli occhi del generale di Corpo d'Armata Rolando Mosca Moschini, comandante generale del Corpo, per la prima volta a Cuneo.

Prima della rassegna ufficiale, all'interno della caserma «Cesare Battisti» (dove il Battaglione della Finanza è guidato dal tenente colonnello Rodolfo Mecarelli), [illegible] il gemellaggio fra gli attuali allievi e quelli del quarantunesimo corso, che trent'anni fa gridarono «Lo giuro» allo stesso modo. Presenti al giuramento solenne di fedeltà alla Repubblica nella piazza Galimberti i gonfaloni delle tre città della «Granda» medaglie d'oro al valor militare: Cuneo, Alba e Boves.

Già da ieri gli allievi marescialli della Guardia di Finanza di Cuneo (che il prossimo anno concluderanno gli studi alla nuova sede de L'Aquila) hanno potuto cucirsi sulla giubba le Fiamme Gialle; per le mostrine del Corpo, invece, dovranno attendere i primi sei mesi di corso, con la nomina a finanzieri allievi marescialli [illegible] la qualifica [illegible] agenti di polizia giudiziaria e di polizia tributaria.

Stamattina, in piazza Galimberti a Cuneo, sono annunciati anche il generale di Divisione ispettore per i reparti di istruzione Franco Culmone; il generale di Divisione ispettore per l'Italia Nord Occidentale Corradino Corrado (che nei mesi scorsi aveva visitato la nuova caserma del Gruppo di Cuneo e la sede del Soccorso alpino della Finanza di Limone); il generale di Brigata comandante delle Scuole Daniele Balestra; il generale di Brigata comandante della Zona piemontese Italo Pappa; il colonnello Sabino Gervasio, comandante della Scuola sottufficiali; il colonnello Fabrizio Ferragina, comandante della seconda Legione di Torino; il colonnello Gabriele D'Arcadia, comandante del Nucleo regionale di Torino.

Il generale di Corpo d'Armata Rolando Mosca Moschini - massima autorità del Corpo, nominato l'11 gennaio scorso - ha un curriculum professionale difficilmente eguagliabile, avendo frequentato la «Nunziatella» di Napoli, l'Accademia militare [illegible] Modena, la Scuola di applicazione di Torino, la Scuola di guerra e il Centro Alti Studi della Difesa. E' stato al comando dell'Unità di artiglieria del terzo Corpo d'Armata della Divisione «Folgore» e della Divisione «Mantova». Inoltre è stato vice comandante della Brigata corazzata «Vittorio Veneto» e comandante della Brigata meccanizzata «Granatieri di Sardegna».

Il generale Rolando Mosca Moschini per anni ha operato allo Stato Maggiore dell'Esercito, dal '91 al '93 è stato vice segretario generale del Comitato esecutivo per i Servizi di informazione e sicurezza.

Il corso «Montello II» alla Scuola allievi marescialli della Finanza a Cuneo prende il nome dal colle veneto vicino al quale, nel 1918, si svolsero sanguinose battaglie fra le truppe italiane e quelle austro-ungariche.

A testimonianza del forte legame tra la città e la Scuola delle Fiamme gialle, su iniziativa dell'Associazione del commercio, del turismo e dei servizi [illegible] dell'Associazione albergatori [illegible] Cuneo, gli esercizi cittadini hanno esposto in questi giorni una locandina di «caloroso benvenuto» alle famiglie degli allievi marescialli del corso «Montello II». [l. t.]

TERRITORIO E RISORSE

Tanti studi, convegni e riunioni [illegible] nessuna realizzazione concreta per i problemi dell'acqua nel Cuneese

SE [illegible] problemi dell'acqua si potessero risolvere [illegible] gli studi, i convegni e le riunioni, in provincia di Cuneo [illegible] ne esisterebbero più. Invece è esattamente il contrario e più [illegible] approfondiscono le ricerche sul territorio, si parla con la gente, si rivisitano queste contrade, più i problemi emergono [illegible] ed urgenti. Il mondo contadino ha ormai scarsa fiducia nelle strutture pubbliche e, salvo qualche eccezione, si chiude in una difesa, non proprio solidaristica, delle situazioni acquisite, superando talvolta i limiti di legge. Lungo i corsi d'acqua qualcuno preleva di più [illegible] quanto dovrebbe in base alle concessioni. Sarebbe interessante accertare se tutti i pozzi hanno la regolare concessione. Cioè esiste una situazione di dissesto organizzativo e a tutto questo si deve aggiungere, per [illegible] agricolo, che si è in presenza di un'esigenza di riassestamento fondiario e [illegible] riorganizzazione colturale.

Senza ripetere la storia dai primi decenni del secolo, basta partire dal secondo Dopoguerra e ricordare per somma sintesi a quale conclusione sono pervenuti praticamente tutti gli studi per [illegible] creazione di invasi. Si è quasi [illegible] parlato, di riordino delle utenze, di sistemazione delle reti principali di adduzione. Soltanto nel periodo di maggior attività del Consorzio del Tanaro, accan[illegible] tutta la sequela di invasi, praticamente non realizzabili, si evidenziò l'esigenza del riordino irriguo e si varò l'ipotesi [illegible] classificazione di bonifica per la costituzione successiva di un Consorzio di tale tipo, per coordinare tutti i consorzi esistenti.

Poi anche questa iniziativa si collocò fra i buoni propositi [illegible] non se ne fece nulla. Praticamente in cinquant'anni, se si escludono i quasi mille ettari di irrigazione a pioggia della Valle Stura, un buon numero di laghetti collinari, pochi consorziali, quasi tutti a livello aziendale, [illegible] l'obbligata manutenzione ai vetusti canali medioevali, non si è fatto nulla. Si è vissuto di rendita sulle cose fatte dagli antenati, salvo il trivellamento di centinaia di pozzi. Anche la Società Acque Granda, costituita dalla Provincia per l'operatività in questo settore, finora non è passata [illegible] parole alle cose pratiche.

Enel e Provincia hanno finalmente firmato (nel 1996) un accordo (impostato negli Anni '60), per il prelievo dal serbatoio della Piastra di un certo quantitativo di acqua [illegible] scopi irrigui, [illegible]stante l'impegno della Sezione idraulica della Provincia stessa, non è ancora decollato nella realizzazione delle opere necessarie.

E' questo un quadro pessimistico? Vi è purtroppo da dire che è soltanto realistico, ma dovrebbe almeno indurre quanti ne hanno il dovere ad affrontare seriamente la situazione, non limitandosi a colloqui e [illegible] scambi di vedute.

[illegible] Romolo Bignami

Al Bit di Torino

College Onu [illegible] arredi [illegible] in Cuneo

CUNEO. La Cuneoarredamenti, azienda del capoluogo che produce allestimenti e arredi su misura, ha realizzato gli interni dello Staff College dell'Onu a Torino. Si tratta della scuola di formazione per funzionari [illegible] dirigenti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Quest'organismo è ospitato dal Bit, in corso Unità d'Italia, in due edifici completamente ristrutturati e messi a disposizione dell'Amministrazione comunale torinese.

Il 12 aprile scorso il segretario dell'Onu Kofi Annan, con altre autorità, ha inaugurato la struttura, che adesso sarà in grado di offrire corsi di specializzazione per funzionari e dirigenti dell'Onu.

Lo Staff College (si avvale della collaborazione di 160 persone) è completato con il centro di appoggio alle operazioni [illegible] Peace keeping [illegible] Brindisi. Lo Staff College offrirà ogni anno corsi di specializzazione per oltre cinquecento funzionari [illegible] dirigenti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. [g. fe.]

Oggi [illegible] Cuneo

In enoteca si degusta [illegible] Fallegro



[illegible] negozio «Bianco [illegible] Marabotto» di corso Galileo Ferraris presenterà vini di Gianni Gagliardo

CUNEO. All'enoteca «Bianco & Marabotto» di corso Galileo Ferraris oggi, dalle 15,30, sarà presentato il Fallegro '96, del produttore Gianni Gagliardo di La Morra. [illegible] vino favorita ha origine nei Roeri, in terreni sabbiosi. Viene imbottigliato a fine gennaio. Deve essere servito in bicchieri ballon a una temperatura di 9-11 gradi.

S'abbina con patè, piatti grassi, tartine [illegible] burro, salmone affumicato, caviale e pesce. Il vino sarà proposto con i dolci della pasticceria di Giuseppe Riba di piazza Seminario. [r. s.]

Presidio in Val Roja

Terrorismo Sorvegliate le [illegible]

TENDA. Allarme per il terrorismo islamico. Le forze dell'ordine, dopo il preoccupante rapporto del Sismi, hanno riaperto il presidio di polizia italiano, situato presso il valico di Breil, in Val Roja. Inoltre, misure [illegible] si[illegible] sono state adottate a Ventimiglia, la città di confine [illegible] la Francia. Da ieri sera, [illegible] disposizione del ministero dell'Interno, sono rafforzati i controlli per scongiurare l'eventuale transito dalla Francia di gruppi sovversivi islamici e partite di esplosivo utilizzate per compiere attentati.

Nei sette valichi di frontiera verrà impiegato un contingente di 180 uomini tra ufficiali, sottufficiali e agenti di polizia. E' stato richiamato in servizio tutto il personale in licenza e quello a riposo. Per stamani è previsto l'arrivo al confine di due unità cinofile antiesplosivi, provenienti dalle questure di Genova e Torino. Gli agenti della polizia di frontiera [illegible] Ventimiglia hanno consegnato alle autorità francesi un presunto integralista islamico. [r. s.]

Su mense e casa

La minoranza fa convocare il Consiglio



Il presidente [illegible] Consiglio comunale di Cuneo Piercarlo Malvolti

CUNEO. [illegible] minoranza (compreso Giovanni Cerutti che lascerà il posto a Nello Streri), il gruppo di «Impegno civico per Cuneo» [illegible] l'indipendente Luigi Dalmasso hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale per riprendere la discussione degli argomenti «congelati» dopo che l'ultima seduta era andata deserta per mancanza del numero legale. Il presidente del Consiglio, Piercarlo Malvolti, ha convocato l'assemblea per il [illegible] e 29 aprile, alle 18. Due i temi principali: appalto delle mense ed incentivi per il recupero di alloggi nel centro storico. [r. s.]

Un dibattito

[illegible] riforme per cambiare [illegible] scuola

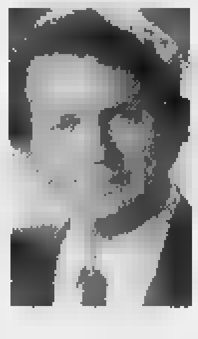
CUNEO. «Quali riforme per cambiare la scuola?». E' il tema del convegno, in programma, oggi, alle 15,30, nella sala falco della Provincia, in corso Dante. L'iniziativa è promossa dai Cristiani democratici uniti.

I lavori saranno introdotti dal senatore Tomaso Zanoletti. L'on. Teresio Delfino presenterà poi un documento del Cdu sulla scuola. Alle 16 Silvano Calcagno, responsabile provinciale dell'ufficio Cdu-scuola parlerà [illegible] «I problemi del cambiamento». Seguirà un dibattito [illegible] «Il ruolo della Regione [illegible] degli Enti locali».

I relatori saranno Giampiero Leo, [illegible]essore regionale all'Istruzione e Cultura, Piergiorgio Giachino, capogruppo del Cdu in Consiglio provinciale [illegible] Riccardo Cravero capogruppo Cdu in Consiglio comunale a Cuneo. Alle 17 «Il punto [illegible] vista del mondo della scuola», con interventi di genitori, docenti, rappresentanti di scuole non statali e di delegati sindacali. La conclusione [illegible] prevista per le 18,15. [r. s.]

Un bovesano

Tipografo nominato [illegible]datore



Remo Marinacci (48 anni) è stato anche consigliere comunale

BOVES. Remo Marinacci, 48 anni, bovesano d'adozione, ex consigliere comunale, è stato nominato commendatore della Repubblica italiana.

Marchigiano di nascita, dopo aver studiato in un istituto grafico salesiano in Argentina (dove risiedeva [illegible] i suoi genitori) ha fatto un'emigrazione alla rovescia, venendo in Italia e, cominciando da dipendente, è arrivato [illegible] crearsi da solo [illegible] tipografia (la sede è in via Millia a Boves) nota per essersi specializzata [illegible] libri scolastici e di catechismo, editi in tutte le lingue e alfabeti. [b. s.]

DA NON PERDERE

Arci

In gita alle abbazie del Nord Piemonte

Domani l'Arci propone [illegible] gita (il prezzo [illegible] di [illegible] mila lire) alle abbazie di Sant'Andrea [illegible] Vercelli, Santa Maria di Lucedio e San Nazzaro Sesia. Il ritrovo è alle 6,30 davanti alla Provincia in corso Dante [illegible] Cuneo. Il rientro è previsto alle 19,30. Per informazioni telefonare al numero 0171/67888.

Rifondazione

Viabilità e trasporti in provincia

Rifondazione comunista propone oggi, alle 14,45, nel salone del liceo scientifico [illegible] Cuneo, un convegno su «Viabilità e trasporti in provincia di Cuneo».

[illegible]

Seminario in vista dell'[illegible] di maturità

Sono aperte le iscrizioni al ciclo di lezioni in preparazione dell'esame di maturità, organizzato dall'associazione insegnanti Diesse, in collabora[illegible] con la società «Dante Alighieri». Primo incontro martedì (ore 16 sala riunioni dello Scientifico). Informazioni allo 0171/698388.

Bottega

Degustazione [illegible] vini [illegible] «Bricco Maiolica»

Oggi, a partire dalle 16,30, [illegible] «La Bottega del vino» di corso Brunet 3, saranno presentati i vini prodotti dall'azienda agricola «Bricco Maiolica» di Ricca d'Alba. [r. s.]

Boves

La festa annuale dei circoli di An

Stasera, alle 19,30, al ristorante «La Bisalta» di San Giacomo, festa annuale dei circoli di Cuneo e Boves di An. [b. s.]

Boves

Passeggiata notturna alle pendici della Bisalta

Il gruppo «Lupi Mannari» propone oggi una passeggiata sotto la luna lungo le pendici della Bisalta. Appuntamento alle 20, in piazza del municipio. Ogni partecipante dovrà portare [illegible] kg di legna per [illegible] falò. Informazioni 0171/380097. [c. g.]

[illegible]

Al centro catechistico si parla di educazione

«Educarci per educare»: è l'incontro che si terrà oggi alle 16 nei locali del Centro Catechistico di via Senator Toselli a Cuneo. Interverrà Casarina Broggi, insegnante di Lettere. [a. r.]

LETTERE AL GIORNALE

I volantini sul parabrezza

Scorrendo l'articolo del 15 aprile riguardante l'eventuale prossimo divieto del Comune alla posa dei volantini pubblicitari sui parabrezza delle auto e leggendo le motivazioni [illegible] del gruppo «Cuneo Viva», che ha fatto l'interpellanza, sia dell'assessore ai Servizi pubblici, ho avuto l'impressione di trovarmi a leggere una discutibile barzelletta, che mi ha indotto a fare tre piccole riflessioni.

Se [illegible] desidera che Cuneo sia veramente «viva» e al passo [illegible] i tempi, [illegible] deve accettare la legge di mercato della reciproca concorrenza. Il cittadino può sapere dove sia più conveniente spendere il proprio denaro solo se si permette a chi vende [illegible] far conoscere, divulgando, le proprie offerte.

[illegible] il Comune «per quel tipo di pubblicità» incassasse [illegible] o più milioni anziché i 2 dichiarati dall'assessore, la rimostranza di quei cittadini sarebbe tenuta in eguale considerazione?

Il nocciolo del problema [illegible] che alcuni cuneesi non hanno il senso civico di non lordare [illegible] strade e pertanto anziché depositare, come fa la stragrande maggioranza, i volantini che [illegible] interessano negli appositi portarifiuti, preferiscono insozzare le strade e prendersela con le persone che, lavorando procurano quel «fastidio» e/o «perdita di tempo».

Mi auguro che questa minoranza egoista, gretta e rumorosa non riesca a prevaricare quella maggioranza che con intelligenza e educazione civica rispetta l'onesto lavoro altrui.

Paolo Caligaris, Cuneo

I padri francescani ringraziano

La comunità francescana del santuario Madonna degli Angeli ringrazia quanti attraverso «Specchio dei tempi» hanno contribuito all'allestimento della cappella provvisoria in sostituzione temporanea della chiesa, resasi inagibile per il crollo del 30 dicembre.

C[illegible]nità fr[illegible] Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313, Cri 441.744; Albaretto T[illegible] 520.144; Bagnolo: 392.836, Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; [illegible]va: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; F[illegible]no: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; [illegible]: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555, Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388. Paesana: 94.254, Peveragno: 339.555, Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI T[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [illegible]genti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: Arigno, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 42.242

Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl [illegible] Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44. Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444, Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: [illegible] [illegible] 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; [illegible] prov. 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Giordano Clementina, 65 anni (Busca), casalinga; Marino Rocco, 41 anni (Busca), informatore scientifico; Spada Giovanni, 80 anni (Busca), pensionato; Rosso Margherita, 93 anni (Busca), pensionata; Gautero Stefano, 71 anni (Busca), pensionato; Ghibaudo Giovanni, 77 anni (Busca), sacerdote.

PUBBLICAZIONI DI MAT[illegible]NIO. Cesana Aurelio (residente a Tarantasca), operaio, [illegible] Comba Claudia (residente a Busca), impiegata; Barbero Giuseppe (residente [illegible] Busca), muratore, [illegible] Giraudo Laura (residente [illegible] Busca), assistente domiciliare; Vercellone Mar[illegible] (residente [illegible] Cuneo), Lisiardi Raffaella (residente a Busca).

[illegible] Cavallera Livio (residente a Busca), dipendente ministero della Difesa, [illegible] Brizio Olga (residente a Busca), casalinga; Galliano Silvano (residente a Busca), artigiano, con Chiapello Monica (residente a Villar San Costanzo), impiegata.

DRONE[illegible]

NATI. Vignolo Milo Francesco (Saluzzo); Margaria Beatrice (Cuneo); Belliardo Stefano (Cuneo).

MORTI. Bersia Francesco, 69 anni (residente a Dronero), pensionato.

MATRIMONI. Morre Flavio (Dronero), muratore, con Conrero Doris (Monterosso Grana), operaia.

SALUZZO

MATRIMONI. Dogliani Gianluca, impiegato (Torino), [illegible] Beltramone Adriana, insegnante (Saluzzo).

CHERASCO

NATI. Cravegna Andrea (Savigliano).

MORTI. Audero Cristoforo, 79 anni (Cherasco), pensionato; Bagliasso Ferdinando, [illegible] anni (Cherasco), pensionato; Ravera Lorenzo, 79 anni (Cherasco), pensionato; Strumia Elsa, 77 anni (Cherasco), pensiona[illegible].

CEVA

NATI. Veronica Assandri (Millesimo, provincia [illegible] Savona); Erica Baccino (Carcare, provincia di Savona); Enrico Cagno (Mondovì); Mattia Di Cresce (Cairo Montenotte); Ylenia Fazzone (San Benedetto Belbo); Fabio Gai (San Michele Mondovì); Manuel Macciò (Dego); Stefano Oddera (Millesimo); Cristina Poggio (Cengio); Ilaria Grazia Maria Poggio (Cengio); Daniele Prato (Pamparato); [illegible] (Roburent); Francesca Salvatico (Mombasiglio); Sara Giorgia Savio (Camerana); Chiara Sismondi (Saliceto); Arianna Tarditi (Murialdo); Elia Trincheri (Ormea); Marco Vizio (Priero).

Il preside si confronta con un collaboratore di farmacia e un artigiano

A Sampeyre 3 per la poltrona

Il 27 aprile vanno alle urne 1374 elettori

La competizione elettorale del 27 aprile si presenta molto incerta pre liste altrettanti candidati sindaco che si contendono il voto di 1374 elettori.

Renato Baralis, preside della scuola media di Venasca, da nove anni al timone dell'amministrazione, spera di essere riconfermato presenta robusto bilancio di opere realizzate e di progetti per il futuro. Gli contendono la carica Roberto Dadone, collaboratore di farmacia, passato di consigliere comunale a Cuneo; Enrico Botta, geometra e artigiano del legno.

Tra gli impegni realizzati il sindaco uscente ricorda sistemazione giardini, parcheggi, viali pedonali, strade acquedotti.

Roberto Dadone spiega: «La nostra una lista staccata dai vecchi schieramenti. Porteremo avanti il programma concordato dalla lista».

Le proposte di Enrico Botta abbracciano tutti i settori produttivi, dall'agricoltura all'artigianato, commercio, turismo, e dei servizi (acquedotti, fognature, raccolta rifiuti, centro anziani, distretto sanitario).

Lista «Due aquile», candidato sindaco Renato Baralis: Celestino Barra, Roberto Bonetto, Pietro Dematteis, Vincenzo Fornetti, Giovanni Garzino, Flavio Giusiano, Alessandro Godano, Mauro Marzanati.

Lista «Rinascita Sampeyre», candidato sindaco Enrico Botta: Silvio Ambrosino, Eugenio Berardo, Basilio Catte, Guido Cesano, Vittorio Flandina, Giuseppe Garzino, Silvana Giraudo, Silvia Giraudo, Bartolomeo Perotto, Giovanna Richard, Pietro Rottigni, Agostino Soda-.

Lista «Mani che si stringono», candidato sindaco Roberto Dadone: Andrea Bianco, Luciana Berardi, Marilena Bongiasca, Barbara Dovetta, Bartolomeo Fina, Andrea Garnero, Bernardo Garzino, Bartolomeo Lantermino, Maria Peyracchia, Roberto Sasia, Sergio Testa, Pietro Valla. [g. d. m.]



In alto da sin. Renato, Enrico Botta e Roberto

Stessa sfida due anni dopo

Pontechianale, Pietro Ruffa cerca la rivincita contro Marie Chapel

La consultazione elettorale del 27 aprile ripropone nel più alto Comune della Valle Varaita la sfida di due anni fa. Si ripresentano infatti all'esame dei 217 aventi diritto al voto il sindaco uscente, Marie Chapel, che per mancìata di voti sconfisse Pietro Ruffa, allora primo cittadino, e che questa volta spera ribaltare il risultato.

Caduta anzitempo per contrasti interni la giunta guidata dalla Chapel, dopo un periodo di circa due mesi di riamento, la vittoria dell'una dell'altra formazione questa volta avrà anche riflessi importanti sugli equilibri della Comunità Montana, nel cui territorio altri quattro comuni rin- il Consiglio.

Qualunque sia comunque la lista che guiderà il Comune per i prossimi anni, dovrà affrontare numerosi problemi, prima di tutto il rinnovo degli impianti di risalita il rilancio turistico della zona.

I candidati.

Lista numero uno: (simbolo Campanile): candidato sindaco Pietro Ruffa; Alessandro Valsecchi; Giovanna Dao; Mario Martin; Alessandro Bianco; Alberto Barra; Livio Patrile; Bruno Paraudo; Chiaffredo Roux; Massimo Ellena.

Lista numero due: (simbolo Montagna): candidato sindaco Maria Chapel; Angelo Chaix; Lorenzo Bernard; Antonio Aldo Morel; Renato Agù; Margherita Raso; Roberto Andreetti; Liliane Jeanneret; Giovanni Chiri; Elisabetta Camia; Pietro Meyer. [p. l. r.]



Marie Chapel e Pietro Ruffa

L'incidente ieri mattina sulla Torino-Piacenza, un ferito

Tir «impazzito» uccide magazziniere braidese

«Ha detto di non ricordare nulla. Per attimo ha visto tutto nero si è trovato dall'altra parte dell'autostrada». Così raccontano due testimoni dell'incidente mortale accaduto ieri mattina sulla Torino-Piacenza.

Un autoarticolato ha invaso la carreggiata opposta, dopo attraversato il guard-rail; ha preso in pieno un furgone, l'ha trascinato per decina di metri, schiacciandolo in un campo: all'interno l'autista, Luigi Pia, 37 anni, magazziniere di Bra, è morto sul colpo. Un collega lavoro, Giorgio Daglio, 43, di Bra, viale Risorgimento 50, è riuscito saltare fuori prima di rimanere schiacciato (ha riportato lievi ferite).

Ferito e sotto choc anche l'autista dell'autoarticolato Giovanni Antonio Carozzi, 31 anni, che vive e lavora Dalmine in provincia di Bergamo.

Mancava qualche minuto alle 10. L'autoarticolato, che doveva raggiungere Cremona, trasportava rottami in ferro e stava percorrendo il chilometro 83 dell'A21, poche centinaia metri prima del cavalcavia della Cavallosa, quello dei «sassi»: l'autista dice di aver avuto un malore, forse un colpo di sonno.

L'uomo ha perso il controllo del mezzo proprio in corrispondenza del passaggio che interrompe il guard-rail centrale, il Tir ha invaso la carreggiata opposta colpendo al fianco il furgone «Daily», con i due cuneesi.

I due mezzi incastrati hanno percorso una decina di metri finendo in un campo, la cabina del camion ha poi schiacciato il furgone.

«Non si riesce a capire come passeggero del furgone riuscito a salvarsi da quel disastro» dicevano gli agenti della Polstrada. Per estrarre il corpo di Luigi Pia sono intervenuti i vigili del fuoco.

Il furgone era carico, ma di materiale leggerissimo in confronto con quello del camion che ha travolti, anche per questo lo schianto stato tremendo. Gli agenti della Stradale dopo i rilievi hanno presentato rapporto alla magistratura: «Anche se l'autista ha amesso ogni responsabilità. Dice però di non essersi accorto di nulla». Luigi Pia impiegato alla ditta di strumenti musicali «Merula» di Roreto di Cherasco. Viveva a Bra, ma Comune risulta ancora residente a Savigliano dove lo conoscevano in molti. Ricorda un amico: «La sua passione era la chitarra. Aver trovato lavoro in un'azienda specializzata in strumenti musicali era stato il massimo». I funerali non sono ancora stati fissati.

Piero Bertoglio
Antonella



Una scena dell'incidente: la vittima aveva vissuto a lungo a Savigliano

DALLA GRANDA

Fossano

In prognosi riservata anziana investita sulle strisce

E' in prognosi riservata Maria Teresa Sannino, 61 anni, che martedì è stata investita in via Marconi mentre attraversava sulle strisce pedonali. E' ricoverata al «Santissima Trinità». [l. a.]

Dronero

Pensionata travolta un furgone: è grave

Caterina Margaria, 68 anni, pensionata, è stata investita ieri mattina in viale Sarrea dal furgone condotto da Livio Isoardi. E' gravissima all'ospedale di Cuneo. [r. s.]

Saluzzo

Un convegno sulla «broncopneumopatia»

«Trattamento medico della broncopneumopatia cronica ostruttiva» è il tema convegno che si svolge oggi, 9, nella sala convento di S. Giovanni. [g. ne.]

Azienda di Dogliani

Siglato l'accordo fra i sindacati e la Tecnolaterizi

DOGLIANI. Durante un incontro all'Unione Industriale, è stato siglato l'accordo fra sindacati «Tecnolaterizi srl», per la messa in mobilità dei lavoratori. E' l'ultimo capitolo della crisi che ha portato alla chiusura dello stabilimento: 30 aprile la società annullerà il contratto con cui affittava locali e attrezzature al curatore fallimentare Fornace San Rocco. L'accordo prevede che i salari siano pagati fino ad allora. [p. s.]





Il castello comunale [illegible] Barolo (tra le [illegible] più belle della Langa) da tempo offre i suoi suggestivi locali per l'allestimento [illegible] importanti mostre d'arte

L'interessante retrospettiva di incisioni si può visitare fino al primo giugno

La creatività di Ennio Morlotti in mostra nel castello di Barolo

BAROLO. Ritorna al castello comunale Falletti di Barolo l'appuntamento con l'incisione [illegible] alta qualità. Dal 1989 si susseguono ogni anno appuntamenti di rilievo per appassionati d'arte: da Ferroni, Bartolini, Lorraine, Rosa, Freud, Zigaine [illegible] Valentini. Il Comune sta puntando sempre più ad iniziative capaci di avvicinare più pubblici, oltre i confini regionali, alle proprie realtà locali che si basano sulla cultura del vino e dell'ambiente, come da anni ne è esempio l'operato dell'enoteca regionale del Barolo collocata anch'essa nel castello.

Si è aperta [illegible] questi giorni la mostra di Ennio Morlotti, uno degli artisti più validi e significativi dell'arte italiana del dopoguerra. La retrospettiva di Morlotti, un vero appuntamento da inserirsi anche nel programma di «Vinum», a qualificare le proposte culturali della zona. Una volontà sempre più forte di mediare arte e storia [illegible] itinerari paralleli e complementari che vanno incontro alle esigenze di un pubblico sempre più preparato.



Il pittore Ennio [illegible] fra gli artisti più validi e significativi dell'arte italiana del Dopoguerra

Morlotti [illegible]sce a Como nel 1910 e muore a Milano nel 1992. Dal 1936 al 1937 frequenta l'Accademia di Belle Arti a Firenze, nel 1937 comincia a dipingere il paesaggio lombardo, quel paesaggio fatto di intense colline condotte a violente pennellate [illegible]i colore acceso, e dopo un periodo di meditazione sulla formazione picassiana, [illegible] ritorno al paesaggio più sintetico [illegible] una raffinata tavolozza gravitante di verdi, blu e violetti che lo hanno nel tempo identificato anche matericamente. Nel 1939 frequenta l'Accademia di Brera e [illegible] quel periodo di stabilisce [illegible] Milano, partecipando al Movimento di Corrente diventandone uno dei protagoni[illegible] più chiari. Un momento di grande fermento per cercare di rinnovare una condizione pittorica stagnante: una condizione italiana e non solo che cercava nuove strade in mezzo a tante tendenze.

Nel 1946 firma il manifesto del Realismo - oltre Guernica. Nel 1947 ritorna a Parigi [illegible] nel 1948 partecipa al Fronte Nuovo delle Arti. Da quel momento è presente a tutte le più importanti esposizioni nazionali ed internazionali. Ennio Morlotti un personaggio umano [illegible] scindibile dalla sua opera: mai trascinato dalle facili emozioni, ma coerente con l'identificazione della natura, con la [illegible] idea più profonda dell'esistere.

Una osservazione tutta particolare merita la sua opera grafica, quelli che i molti hanno spesso messo in relazione con quella di Morandi. Diversa la cronologicità dell'impegno, per Morandi cammina in parallelo con la pittura, mentre per Morlotti le frequenze con le «lastre» si attardano rispetto all'opera pittorica.

La mostra di Barolo si realiz[illegible] grazie alla grande competenza e disponibilità [illegible] Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della Bottega d'arte di Acqui Terme che da tempo raccolgono [illegible] «corpus» completo delle acqueforti [illegible] Morlotti, dalla collaborazione con la Regione Piemonte, la Banca Popolare di Novara e naturalmente dal Comu[illegible] e dall'enoteca di Barolo. La rassegna può vantare un importante catalogo che riproduce e descrive 110 fogli datati tra il [illegible] ed il 1990. Il volume con testo critico di Dante Isella, in 1200 esemplari numerati, censisce tutto il possibile e può diventare importante strumento di consultazione futura per critici e collezionisti. La prima lastra «Rose» [illegible] 1958, le 12 successive del periodo '62-'72, ma il periodo più fruttuoso va tra il 1978 [illegible] il 1982, scendendo a numeri inferiori tra il 1983 e il [illegible]. Un aspetto del lavoro di Morlotti quello dell'incisione che affascina ed incuriosisce ulteriormente per maggiori approfondimenti. Quell'emozione che avvalora il rigore [illegible] segno tratteggiato, incrociate a scandire luci ed ombre [illegible] straordinario fascino [illegible] immediatezza compositiva. La mostra continua fino al 1° giugno con orario di apertura 10-12 15-18,30 chiuso il giovedì. [c. f.]

Scatta il conto alla rovescia della grande rassegna enologica di primavera

Domani Canale inaugura Vinum

Due mesi di manifestazioni sul territorio

ALBA. Conto alla rovescia per Vinum, la rassegna dei grandi vini di Langa e Roero che aprirà i battenti domani Canale, dando il via a due mesi manifestazioni in tutta la zona, una tappa centrale ad Alba (24 aprile-4 maggio).

«Il comitato organizzatore di Vinum - Claudio Alberto, che è il coordinatore - ha puntato molto sul coinvolgi- territorio delle cinque enoteche regionali, delle numerose cantine botteghe comunali. Svolgono ruolo da protagoniste per lo sviluppo del turismo non solo durante la fiera primaverile, ma tutto l'anno».

Continua Claudio Alberto: «Credo molto nella rassegna, vetrina primaverile dei vini più in generale dell'enogastronomia, delle bellezze paesaggistiche, storico-artistiche delle Langhe e del Roero. Non per nulla la fiera enologica sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali».

Dice l'assessore comunale al Turismo di Alba Mariano Rabino: «Credo che sia stata grande intuizione da parte del Comune e di altri enti aprirsi al territorio. Far partire Vinum Canale e farlo precedere da "Il carro di Tespi" di Santo Stefano Belbo, non vuol dire svilire il ruolo di Alba, me qualcuno potrebbe pensare. Al contrario, significa rafforzare la funzione di leadership: Alba diventa punto riferimento e capitale tutte le iniziative. In questo modo il territorio può vedere nella città capoluogo non una capitale matrigna, ma un'occasione enorme per crescere. Alba ha mai fatto mistero voler crescere insieme tutta la na».

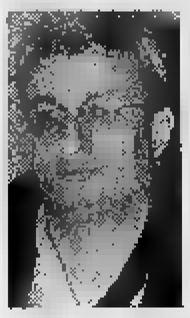
Intanto, nel palazzo fieristico di piazza Medford, fervono i preparativi per l'esposizione dei vini docg e doc che saranno in mostra dal 24 aprile al 4 maggio con possibilità di degustazioni e confronti. Un appuntamento da perdere per appassionati, operatori, ristoratori consumatori, nel periodo più adatto per l'imbottigliamento.

L'inugurazione avrà luogo il 24 aprile nel palazzo fieristico di piazza Medford e avrà per ospite d'onore Luigi Veronelli, noto esperto di cultura enogastronomica (ore 17,30). Il aprile il centro storico ospiterà una grande festa del vino, organizzata dall'Ente turismo con il patrocinio del Comune. I produttori offriranno degustazioni ai banchi d'assaggio disposti nelle piazze e vie più suggestive della città storica (ore 16-22). Accompagneranno la kermesse le canzoni delle corali delle «Città del vino», che in occasione Vinum terranno la loro prima rassegna (25-27 aprile). Tra le novità, spicca la «Ribalta accesa su barolo e barbaresco» al Teatro Sociale la del maggio. Con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e degli architetti che curano il restauro (quasi ultimato), il Sociale aprirà i battenti per portare sul palcoscenico (nel senso della parola) i due prestigiosi vini. Sarà una degustazione guidata commentata del barolo '93 e barbaresco '94, lume di candela, in un ambiente grande suggestione.

Intanto, Vinum attende tutti al primo appuntamento di domani a Canale. Il presidente dell'enoteca regionale del Roero, Luciano Bertello: banchi d'assaggio allestiti in tutto centro storico offrirano i vini che debuttano in società: arneis, favorita birbét di cento produttori di ventidue Comuni. Una grande occasione di incontrare ottimi vini, anche di trascorrere una giornata atmosfera di festa, in una cornice di fiori, musica e arte». [g. f.]



Il coordinatore Comitato organizzatore **Claudio Alberto**



Il presidente dell'Enoteca del Roero **Luciano Bertello**





L'assessore al Turismo **Mariano Rabino**

Alba è il motore delle iniziative ha rafforzato la leadership

---

Piazza Martiri

Sommariva C'è la

SOMMARIVA BOSCO. Domani, in piazza Martiri, a partire dalle 9, è in programma la santunesima edizione della Fiera zootecnica bovini maturi da macello, organizzata dal Comune. «Gli animali, tutti i denti da latte - spiegano gli organizzatori mostra bovina - non dovranno pesare al di sotto dei trenta miriagrammi. Alla rassegna, vigilerà una commissione veterinaria».

Saranno premiati gli allevatori con i tre migliori esemplari per le seguenti dieci categorie: tori adulti da macello (oltre a coppe e diplomi, 230 mila lire al primo classificato, 120 al secondo, 70 mila al terzo); coscia femmina e coscia maschi (180, 80 50 mila); vacche da macello adulte, manze grasse da 2 a denti (100, 6 e 40 mila); nostrani maschi (200, 100 e 50 mila); vitelloni meticci maschi femmine (100, 60 mila); vitelloni di importazione maschi femmine (100 mila al primo allevatore, 60 mila al secondo, 40 mila al terzo classificato).

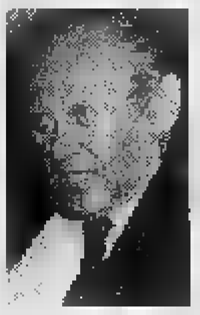
E' anche previsto un premio speciale per il gruppo da macello superiore a cinque capi fra le diverse categorie. Il raduno degli allevatori (i non premiati ri- comunque un contributo-spese di 30 mila lire a capo) è in piazza Martiri, entro le 8,30 di domani.

Intanto oggi, nell'ambito della rassegna automobilistica «Torino-Castelli piemontesi», organizzata dall'associazione torinese «Registro Maserati» e patrocinata dalla Regione, Sommariva Bosco sarà «invasa» da una trentina di vecchie, sempre affascinanti Maserati.

La partenza delle vetture storiche, che provengono da tutta Europa, è fissata alle 10 vicino al Municipio. [r. a.]

Progetto Bra

La Forestale nell'ex degli alpini



Anche il servizio Protezione civile coordinato da **Massimo Vuerich** cambierà sede

BRA. Da alloggio-officina del maniscalco centro di tutela del patrimonio boschivo e ambientale: è la trasformazione che subirà l'ex Astegiano via Mercantini, individuata come sede di una stazione del Corpo forestale. L'immobile - un tempo annesso alla caserma degli alpini «Pellizzari», oggi scuola elementare, proprietà Demanio - verrà ristrutturato spese dello Stato, con un investimento di 350 milioni, sulla base del progetto redatto da due geometri dell'Ufficio tecnico comunale, Antonio Saglia e Giuseppe Talarico.

In origine, l'edificio serviva da casa e da bottega al sottufficiale incaricato di ferrare cavalli e muli; poi, la scomparsa delle quadrupedi ne limitò la destinazione ad alloggio di servizio, fino all'allontanamento degli alpini dalla città, nel '75. A lavori ultimati, le guardie forestali occuperanno degli spazi abbandonati (con sommo dispiacere dei braidesi) dalle «penne nere».

E' prossimo intanto il trasloco, in un edificio di via Brizio che la Crb affitta al Comune, del servizio di Protezione civile, coordinato dal consigliere Massimo Vuerich. Alle spese per attrezzare la sede hanno contribuito anche una decina di sponsor privati. [g. n.]

IN

Oggi il Rotary club festeggia 40 anni

Il Rotary club festeggia oggi i 40 anni dalla fondazione. In municipio (ore 18,15) il presidente Roberto Santero, offrirà l'omaggio alla città del club albese: è restauro di dipinto del '700 di Michel Antonio Milocco, raffigurante i «SS. Tutelari di Alba». Saranno presenti autorità rotariane del Distretto 2030 (Piemonte, Liguria Val d'Aosta). [g. f.]

Mostra degli animali con una polemica

E' stata inaugurata ieri la mostra itinerante con duecento animali, in piazza Medford, che rimarrà aperta fino a domani (dalle 10 a mezzanotte). Il responsabile del settore «Comunicazione & Sviluppo» della Lega nazionale per la difesa del cane, Marco Poli, diffuso un comunicato in cui solleva perplessità e chiede control- per garantire il rispetto delle leggi. [g. f.]

Gli sbandieratori la chiromante

Gli sbandieratori, il «giocattolaio» Prezzemolo e chiromante sono le principali attrattive della festa, organizzata con il comitato di quartiere, che si tiene oggi, dalle 15 in poi, nella sede della scuola elementare Madonna dei Fiori. [g. n.]

Morto (45 anni) parroco della F… di Torino

Don Sandro Monchiero, 45 , è morto l'altra notte all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, dove era ricoverato da una settimana. Il sacerdote stato colto da malore mentre si recava a un incontro. Don Monchiero ha sempre operato nei quartieri a rischio di Torino: era parroco alla Falchera. I funerali oggi, alle 16, al santuario della Madonna dei Fiori. [m. da.]

Sono al via cento vetture. Raduno internazionale di «Fiat 500» e «600»

Il Superslalom torna in strada

Domani (ore 14) si corre la Neive-Mango





Da sinistra Enrico Campus (su «Fiat 500») e Mario Torterolo (su «Lancia Delta Proto»), terzo nell'edizione del '96

MANGO. Con la settima Neive-Mango scatta domani [illegible] Superslalom '97, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara. La gara scatterà alle 14, ma già dalle prime ore del mattino i «bolidi» [illegible] sentire. Dalle 8,30 alle 12, vicino al Municipio e alle Elementari di Mango, verifiche sportive e tecniche.

Il via della prima delle due «manche» (100 i «bolidi» in lizza) sarà alle 14. Il percorso è di 3,5 km; sono collocate 16 postazioni di birilli. L'abbattimento di ogni birillo comporta secondi di penalizzazione. Alle 16 seconda «manche». Premiazione alle 19 nell'Enoteca del Castello di Mango.

Nell'albo d'oro figurano i no[illegible] di Gianni Mozzone, che ha vinto su «Gmg» l'edizione del '90; di Augusto Cesari che, pri[illegible] con la «Lancia Delta S4», poi con «Osella Alfa Romeo» si è imposto nel '91, '92 e '96 (davanti a Franco Cremonesi (su Osella Pa/9 Bmv) e Mario Torterolo (su Lancia Delta Proto); nel '93 vinse Erberto Rossi su «Erberth [illegible]2» e nel '94 Francesco Niosi su «Gmg Sport».

Domani la provinciale da Neive a Mango verrà chiusa dalle 8 alle 19. Per raggiungere la sommità della collina ci sono altre possibilità; gli organizzatori indirizzano gli spettatori sulla strada di Neviglie. Favorito è Augusto Cesari che porterà ancora in gara la «Osella Alfa Romeo». «Osella» pure per Franco Cremonesi, vincitore lo scorso anno del Trofeo Italia Nord, e per Paolo Antonazzo che ha recentemente vinto una gara valida per il campionato italiano. Correranno con vetture autocostruite, adatte alla disciplina, Franco Stradella («Feder car»), Giuseppe Panaro («Ams»), Franco Niosi, il barolese Gianni Mozzone («Gmg») e Pasquale Patete («Ppl»).

Da seguire la pattuglia dei piloti locali. Fra loro, Giacomino Sandroni, con la «Abarth X1/9» con cui nel '96 ha conquistato il quarto posto nel Superslalom; Gianni Sappa, su «BMW M3»; Gaspare Gulli, «Fiat 500 prototipo»; Roberto Gavotto, «Lancia Beta Montecarlo» [illegible] Osvaldo Pirra, «Fiat Ritmo Abarth». Oltre ai «bolidi», sui tornanti della Neive-Mango si sfideranno anche le piccole vetture che si contendono il Trofeo Fiat Cinquecento Slalom che si articola su 60 gare in tutta Italia e c[illegible] ha un montepremi finale di [illegible] milioni. Una decina gli iscritti: fra i favoriti il vicentino Filippi, vincitore del Trofeo '96, il torinese Guidotti, il [illegible] Lanteri, il cuneese Enrico Campus («Rally Club Provincia Granda», quarto alla prima prova del Tricolore) e il canalese Piero Tachis.

La Neive-Mango non sarà l'unico appuntamento motoristico della giornata. Per ricordare l'ingegner Dante Giacosa, progettista di molte vetture fra cui la «Topolino» e [illegible] «Fiat 500», a Neive ci [illegible] un raduno internazionale di «500» e «600». «Quella di quest'anno - dice il "patron" della Supergara Mauro Scanavino - è la ventunesima edizione del nostro Superslalom. Siamo molto soddisfatti perché lo scorso anno, dopo alcune stagioni di crisi, lo slalom è tornato a crescere per numero [illegible] partecipanti e spettatori. La disciplina, che ha costi assai più contenuti rispetto [illegible] rally, continua [illegible] piacere soprattutto ai giovani che si possono accostare senza troppi problemi all'automobilismo sportivo».

Il Superslalom '97 farà tappa in Liguria [illegible] 4 maggio per la Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo. Poi, il 18 maggio la Rubbiano-Montefiorino; il primo giugno la Susa-Moncenisio; il 22 giugno la Garessio-S. Bernardo; il 6 luglio la Brusson-Col de Joux; il 20 luglio la Dronero-Montemale; [illegible] 31 agosto la Molini [illegible] Triora-Langan; il 21 settembre la Cantalupo Ligure-Pallavicino; [illegible] 5 ottobre la Bardineto-Scravaion. [a. s.]

Gadget, sorprese, musica e piloti: gli ingredienti del sabato nella «Granda»

C'è il rock degli «Interno 17»

Band fiorentina in concerto a Entracque

[illegible] DALMAZZO. Stasera prosegue il «Camel Planet», [illegible] gadget e sorprese. Si ballerà, sotto le luci di Frank con la regia del dj Viva accompagnato alle percussioni dal Doctor Hannibal. Per dissetarsi strepitosi cocktail proposti da Isa, Sara e Grazia. Prenotazioni tavoli allo 0171/266719.

[illegible] Stasera al «Magister pub», ore 21,30, [illegible] live proposta da Elia.

[illegible] All'«Evita Café Room», dalle 23, snacks music dance e splendide bariste. In consolle il dj Albertino Carrara, girl in pista animeranno la serata.

[illegible] Al club texano «El Loco» festa rock con i ritmi della band albese «Nervino». Il gruppo che interpreta brani originali e cover grunge-punk, presenterà l'ultimo demo intitolato «Estremamente irritante». La serata proseguirà con le [illegible] rock degli «Empty glass». Ingresso con tessera.

[illegible] Al «Blu luna», in via Torre Roa 186, stasera i dj Giulio Latino e Tiziana propongono, dalle 23, musica commerciale e latino-americana. Il «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo offre stasera Happy music con il dj Marco Palla e l'animazione della Fashion di Riccione. Prima consumazione omaggio.

[illegible] Stasera, ore 23,30, al «Capolinea» si esibiranno gli «Interno 17»; seguirà la musica proposta [illegible] dj Bubu (ingresso 12 mila lire). Gli «Interno 17» [illegible] Bubu, Massi e Daniele; [illegible] nati [illegible] gruppo nel '90 e le loro prime prove le hanno fatte nella parrocchiale del loro paese, poi si trasferiscono nel Centro sociale autogestito di Firenze Sud. Hanno detto di loro: «La band fiorentina ha preparato un album di debutto come "Radio" che non ammette discussioni: è semplicemente un capolavoro di rock moderno [illegible] il terzetto che lancia l'Italia in verticale nel rock mondiale, fornendole quella dignità che tentava disperata[illegible] [illegible] conquistare da tanti anni».

LIMONE. A «La lanterna» stasera «Rally di 4 Colli revival party», grande festa con i piloti che parteciperanno alla gara automobilistica in programma domani. La discoteca offrirà, [illegible] gli organizzatori del rally, un party [illegible] speciale animazione della Fun Babies e la musica del dj Fabry. Ingresso libero [illegible] drink card.

[illegible] Al «Rouge et noir» stasera, ore 23,30, da Saluzzo la «James groove & sexy blues band»; ospiti speciali i «Fanny Waiters».

[illegible] Stasera [illegible] «Motis», dalle 22, cover con i «Duplex».



Gli Interno 17 sono attesi stasera al «Capolinea» di Entracque

[illegible] Stasera, alle 20, nel padiglione coperto, si danza il «Liscio langarolo», per la festa di San Giuseppe. Al «Mirror» è atteso da Firenze il dj Alex Coveri.

[illegible] Al «Sixty-Seventy pub», dalle 22, musica live con gli «Ultimora». La band presenterà il suo cd.

[illegible] Al «Feeling», «Fiori in mostra» con i colori della primavera. Omaggi floreali.

[illegible] Alla discoteca «Le Louvre» stasera ritmi house, hard house e underground a [illegible]ra di Musique Angelique. Partecipano il dj Alessandro Schiffer, il vocalist Paolo Malatesta e, per l'animazione, Les Louvrettes. Alle luci William.

[illegible] Al circolo Internodue, dalle 22, suona «The last blues band» con Simona Libero (voce), Johnny (voce), Giulio Serra (voce), Tiziano Colombara (armonica), Riccardo Olivero (chitarra), Luigi Racca (basso) e Alain Vittone (batteria). Ingresso [illegible] tessera.

Stasera e domani

Sul palco tra prosa e balletto

RACCONIGI. Con la commedia «En brodin per tenise leger», di e con Giampiero Ambrassa, stasera, alle 21, nel salone San Giovanni, il regista racconigese, responsabile della compagnia «El Fornel», celebra i 25 anni di teatro amatoriale. Ambrassa ha fondato nel 1986 l'associazione «Sipari sel Piemont» che raggruppa compagnie amatoriali della regione. Prenderà parte alla festa il duo «Langhet Lovers». Prenotazione biglietti (12 mila lire) allo 0172/86325-84121. Replica domani.

A Sant'Albano Stura, stasera e domani (ore 21) il gruppo teatrale «Area 167», diretto da Antonio Martorello porta in scena «La corteccia del sicomoro», di cui è autore. Il dramma trae spunto dagli interrogatori dei testimoni della Resurrezione di Gesù. Ingresso libero.

All'Auditorium Arpino di Bra, stasera (ore 21), il gruppo Arte Danza Donatella Poggio presenta il suo nuovo spettacolo «Uscire dal buio». Ingresso 10 mila. Per i più piccoli, oggi alle 16, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi di Cuneo, la rassegna «Pompomdoro» si conclude [illegible] «Gulliver» di «Alfateatro». Ingresso 6 mila lire. [r. s.]

Fossano, alle 21

Il soprano interpreta arie di Verdi



Il soprano Natalia Margarit è di origine moldava

FOSSANO. L'istituto musicale «Baravalle» ospiterà stasera, alle 21, il concerto del soprano Natalia Margarit, accompagnata dal pianista Ivano Ferrato. Verranno eseguite pagine di Verdi, Caikovskij e Puccini.

Natalia Margarit, soprano principale all'Opera nazionale Moldava in Chisinau, dopo gli studi all'Accademia della [illegible] città, ha iniziato una brillante carriera di soprano lirico/drammatico nel Teatro Nazionale Moldavo e all'estero, esibendosi in vari ruoli principali operistici. Da quest'anno [illegible] in distribuzione il [illegible] primo cd, per le edizioni Bongiovanni. Il concerto è organizzato dal «Baravalle» con il Comune, l'Agimus e la Fondazione Crf. [n. c.]

GIORNO E NOTTE

Alba

Orchestra barocca

Stasera in San Domenico (ore 21) l'Orchestra barocca «Academia Montis Regalis» presenta «Werther», melologo da Goethe di Gaetano Pugnani.

Ceva

Arrivano i Nomadi

Sono in vendita i biglietti (25 mila lire) per il concerto dei Nomadi, domani alle 16, nello sferisterio comunale. Prevendite: Disco Follies e La Tarasca, Ceva; Music Shop, Mondovì; Muzak, Cuneo; Discolandia, Alba.

Carrù

Mercatino delle pulci

Per il raduno provinciale dei camper «Tra bollito e dolcetto» oggi 1° mercatino delle pulci. In piazza Mercato, bollito, «sangria» e musica dell'«Armata Brancaleone».

Peveragno

Si parla di migrazioni

Stasera, alle 21, nella biblioteca civica, la «Compagnia del Birùn» organizza un incontro con Sergio Fasano su «Il volo».

[illegible]

Riapre il «Garden sport»

Oggi riapre il «Garden sport» con nuovi giochi. Orario dalle 13,30 alle 24 (chiuso mercoledì).

Stasera tre artiste inaugurano la stagione concertistica di Boves

La musica è al femminile

Un soprano, una vocalist e una cantautrice guidano l'itinerario sulle note Arte d'opera di Cilea e Puccini, il blues di Ellington e nuove composizioni

BOVES. «Femminile plurale» è il titolo dello spettacolo che stasera, alle 20,45 all'auditorium Borelli, inaugura la stagione concertistica curata dal Civico istituto musicale con gli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni del Comune e Piemonte in Musica.

Protagoniste tre giovani donne bovesane, amiche, madri e insegnanti che in questa performance si ritrovano unite dal comune piacere di «fare musica», nella diversità dei generi interpretati da ognuna: il soprano Agnese Franza, la vocalist Valeria Arpino e la cantautrice Luisa Rossaro.

Il filo conduttore di un itinerario che parte dalla romanza da camera e dall'opera lirica per proseguire attraverso il blues e il jazz ed approdare infine alla [illegible] d'autore, saranno le [illegible] del pianista Giuseppe Cappotto a cui si alterneranno e si uniranno quelle di Gianni Bosio (batteria), Luigi Barberis (tastiere), Massimo Epinot (chitarra) e Mario Vallauri (basso).



Agnese Franza e Luisa Rossaro (a destra) presentano con Valeria Arpino «Femminile plurale»

Aprirà il concerto Agnese Franza interpretando tre diverse liriche da camera e proseguendo con pagine di Cilea e Puccini. La vocalist Valeria Arpino proseguirà il viaggio musicale con un tuffo Oltreoceano rappresentato dal malinconico blues-jazz di Ellington e Webster prima di ritornare in Italia con due swing scritti da Rosanna Casale. Su questi ultimi si innesteranno le canzoni di Luisa Rossaro che presenterà le sue ultime composizioni: brani ispirati dalle emozioni, dai sentimenti provati giorno per giorno, accomunate tutte da [illegible] grande amore per la vita. L'ingresso costa 5 mila lire, gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni e per gli iscritti all'Istituto musicale. [b. s.]

A Savigliano

Il Piemonte presenta i suoi cori

SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, è in programma al teatro Milanollo la XII edizione della rassegna dei Cori piemontesi, organizzata dall'associazione corale «L'eco dla tor» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e l'Università delle tre età e con il supporto della Fondazione e della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

Parteciperanno, oltre alla corale organizzatrice, che opera sotto la guida del maestro Giancarlo Piacenza, le formazioni «Corale della Valle Maira» di Busca, diretta dal maestro Elio Ricca, e «Badia Corale di Val Chisone» di Pinerolo, diretta dal maestro Renato Pizzardi.

Particolarmente ricco il programma della serata (a ingresso libero) che sarà presentato da Doriano Mandrile: si spazia infatti dai canti tipici piemontesi ai classici del repertorio corale: canti di montagna come Joska la rossa, Monte Canino, Stelutis Alpinis e brani della tradizione popolare. [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 692.936. **Conflitti del [illegible]re.** Orario: [illegible] e fest. 17; 19,30; 22. [illegible]; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible] Tel. 693.554. **[illegible] giorno [illegible].** Orario: fer. 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible] ITALIA. Tel. 692.951. **Dante's peak.** Orario: [illegible] e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

[illegible] BOSCO. **La tregua**, di F. Rosi.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Jerry Magu[illegible]** [illegible]: 20; 22,10. Fest. 15; 17,30; 19,45; 22 (martedì e mercoledì unico spet. ore 21) L. 10.000, [illegible] 7000; [illegible] (mar e merc).

MORETTA. Tel. 440.340. **Mars [illegible].** or.: 20,45. [illegible]; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.903. **Larry Flynt.** Orario: feriali 21,15; festivi 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible] S. DALMAZZO

MODERNO. [illegible] 262.211. **[illegible] polifonico.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **La tregua.** Orario: [illegible] 19,30; 22; [illegible] 17; 19,30; 22. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000

VITTORIA. Tel. 412.771. **Camere da letto.** Orario: feriali 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000. Feriali 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA

LUX. [illegible]. 944.231. NON PERVENUTO.

CAMALE

NUOVO. **Jerry Maguire.**

CARAGLIO

FERRINI. **Jerry Maguire**, [illegible]: fer. 20; 22; [illegible]. 15; 17; 20; 22. L. 7000; 5000.

CENTALLO

[illegible] LUX. Tel. 211.726. **L'ombra del [illegible].** [illegible]: 20; 22.

[illegible]

GALATERI. Tel. 488.324. **Space Jam**, or.: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

DRONERO

IRIS. [illegible]. 916.393. **Uomo d'acqua [illegible]ce.** L. 9000; [illegible].

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. [illegible]. **Il pa[illegible] inglese.** Feriali ore 21; sabato 19; 22 e festivo 15; 18; 21. L. 10.000; 8000 (lunedì 8000).

GARESSIO

[illegible] **Mars Attacks!**, [illegible]: 21.

LIMONE

[illegible]. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVÌ

[illegible] SALA 1. Tel. 47.898. **Jerry [illegible]guire.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **[illegible] tregua.**

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Testimone a rischio.** or.: 21,15. L. 9000; 5000.

ROBILANTE

ROBY. **La carica dei 101.** Orario: feriali 21; sabato e festivi 20; 22. L. 8000; 5000

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Conflitti del cuore.** Orario: feriali 19,45; 22; sabato e festivi 15,15; 17,30; 19,45; 22. Lire 10.000.

ITALIA. [illegible]. 42.606. **Space truckers.** Orario: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

ROSURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. [illegible]. Orario: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22; venerdì ore 21.

[illegible] Tel. 712.477. **Camere [illegible].**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856[illegible]. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **[illegible] scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo [illegible]lo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto**, regia S. Izzo. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. [illegible]. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. [illegible] Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 anni. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [illegible] 101 - Questa volta [illegible] magia è [illegible].** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra [illegible]** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. **Guerre stellari (ed. speciale).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA I corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible]na.** Or.: 17,30; 20; [illegible].
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space truckers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING [illegible] Po [illegible] **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Jerry Maguire.** con T. Cruise. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **[illegible] e ½. La conclusione.** Viet. 14. Orario: 15,55; 18; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Conflitti del [illegible].** Or.: 15; 17,40; 20,05; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il [illegible] Smilla [illegible] la neve**, di B. August. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 3[illegible] tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione), Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 10/12 / 13-18,30 e [illegible] 20,30; tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della [illegible]. [illegible]: Lu Jia, pianista Lilya Zilberstein. Musiche: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. [illegible] mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669[illegible]. Questa sera ore 21 gli **Stadio** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible]

Basket, alle 18,30 I lombardi secondi in classifica sono impegnati a Bra

Oggi Abet-Como vale i play-off

Olimpia Legnano sul campo del Giornalino

ALBA. Per la terz'ultima giornata di ritorno del campionato [illegible] C1 di basket le due formazioni cuneesi saranno impegnate oggi di fronte al pubblico amico. Alle 18,30, nel Palasport di viale Risorgimento, l'Abet Bra riceve il Como [illegible] un incontro probabilmente decisivo ai fini dell'ammissione ai play off. Anche se l'allenatore Dario Giandrone dichiara che la conquista della quarta posizione è ormai impossibile, la matematica non ha ancora condannato i braidesi.

L'incontro di oggi con il Como, secondo in graduatoria alla pari [illegible] l'Alessandria, potrebbe dire una parola definitiva. Se dovessero imporsi gli ospiti, per l'Abet le speranze di arrivare ai «play-off» tramonterebbero del tutto; se invece [illegible] vincere dovessero essere Della Valle [illegible] compagni, il discorso rimarrebbe ancora aperto con possibilità di sviluppi favorevoli.

Certamente sarà una bella partita, perché [illegible] troveranno di fronte due fra le migliori squadre del girone. Il Como, brillantemente secondo, [illegible] una compagine di assoluto valore; l'Abet in casa propria ha ceduto solo alla capolista Varese ed ha sempre giocato [illegible] altissimo livello.

In casa anche [illegible] Giornalino Alba alle 21 nel Palasport di corso Langhe. Avversaria l'Olimpia Legnano, la meno forte delle due compagini legnanesi, che all'andata tuttavia riuscì a battere il Giornalino sia pure dopo un tempo supplementare. Per gli albesi, tramontata anche matematicamente la possibilità di accedere ai play off, l'obiettivo è quello di chiudere la stagione [illegible] modo dignitoso, vincendo l'incontro [illegible] questa sera e poi cercando la prova d'orgoglio con Pallacanestro Legnano ed Alessandria nelle due ultime partite.



L'allenatore del Giornalino [illegible] Fiorito impegnato in un time-out. Stasera la sua squadra insegue una vittoria per «vendicare» l'inattesa sconfitta subita all'andata sul campo dell'Olimpia Legnano

L'atteso derby tra Fibrac Fossano e Cover Saluzzo accende la giornata nella serie C2

In C2 la tredicesima giornata [illegible] ritorno sarà caratterizzata, in chiave cuneese, dal derby fra Fibrac Fossano [illegible] Saluzzo in programma stasera alle 21 nel palazzetto fossanese. La gara non sembra più [illegible] molta importanza [illegible] fini della classifica. Lo ammettono anche i dirigenti della Fibrac: «Per noi l'obiettivo play-off è quasi impossibile da raggiungere, anche se la matematica lascia ancora uno spiraglio».

A stimolare i giocatori (i saluzzesi sono salvi da tempo) solo il clima del confronto fra «cugini» che sfugge ad ogni pronostico. Giocheranno in trasferta le altre due cuneesi. Il Dogliani sarà impegnato a Castelletto contro una formazione solida che occupa le [illegible] alte della classifica (34 punti alla pari con la Fibrac). L'Alpina Savigliano scivolata all'ultimo posto con [illegible] Serravalle avrà domani un compito proibitivo in casa della capolista Casale, ma i saviglianesi hanno [illegible] obiettivo lavorare ancora duro per presentarsi nelle migliori condizioni [illegible] play-out.

In serie C femminile la formazione cuneese dei 2C Computer giocherà oggi in trasferta [illegible] il Sarre Chesallet; il Basket Bra era invece impegnato ieri sera in casa con il Novara.

In serie D l'Abacoop Alba potrebbe conquistare domani alle 18,30 in casa contro l'Acqui [illegible] certezza matematica dell'accesso ai play-off per la promozione in C2. L'Icap Cuneo gioca invece alle 21 sul proprio campo contro l'Alessandria.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

Auto storiche

Rievocazione del «Rally dei quattro colli»

Oggi e domani [illegible] rievocazione del «Rally dei quattro colli» è [illegible] prima tappa del trofeo «Rally e motori» una delle più interessanti prove per auto d'epoca. La manifestazione prenderà il [illegible] da Robilante alle 8,30 dove è in programma una prova di precisione. La manifestazione toccherà anche Boves, Peveragno, Spinetta, Pradeboni, Caraglio. Per la gara è prevista la chiusura di alcune strade. A Robilante: dalle 11,45 alle 13 e dalle 16,15 alle 18,30 via Santa Margherita dalla chiesa al pilone del Moro; dalle 8,30 alle 10,45 e dalle 17 all 19,15 dal bivio Vallone Agnelli alla cava Siro. A Peveragno dalle 9,15 alle 11,30 [illegible] dalle 14 alle 16,30 via Pradeboni [illegible] civico 60 al bivio per tetti Gallina Grossi. A Montemale dalle 10 alle 13 bivio Montemale, Piatta località Piatta Sottana-San Rocco vecchio; dalle [illegible] alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 la strada provinciale 127 Valgrana-Montemale. [r. s.]

Moto

Domani l'esordio del «Cinghial's supercross»

Domani dalle 9,30 in località Santa Margherita [illegible] Peveragno [illegible] in programma la prima prova del «Cinghial's supercross 1997». L'altro appuntamento del campionato sociale del Moto club Fossano è in programma l'11 maggio a Trinità domenica 11 maggio. [r. s.]

Pallone elastico

Seconda giornata del campionato di serie [illegible]

Per l'anticipo della seconda giornata del campionato di serie B di pallone elastico scendono in campo oggi alle 15,30 a Cengio la Spec di Navoni e Suffia e l'Hotel Savona di Alba di Terreno e Bosticardo. Entrambe le formazioni sono state sconfitte nel primo tur[illegible]. Domani, sempre alle 15,30, [illegible] in programma gli incontri di Santo Stefano Belbo fra Cavanna (Dogliotti II-Pavese) [illegible] Speb Bernezzo (Unnia-Tonello II), di Mondovì fra il GS Rinaldo Muratore (Danna-Bertola) e la Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba (Balocco-Busca) e di Diano Castello fra le Valli del Faudo (Barbero-Massone) e i Vignaioli di Castellinaldo (Milano-Grasso). L'ultimo incontro si giocherà il 25 aprile [illegible] Ceva fra Rosso II (Astor Deterplast) e Novaro (Monferrina). [a. s.]

SCI

Tracciati di alpinismo, fondo e amatoriale

Domattina riparte il Giro del Monviso

CRISSOLO. «Anche stavolta [illegible] Trofeo Giro del Monviso si farà, [illegible] per i concorrenti con attrez[illegible] classica da sci alpinismo, sia per i fondisti, prova unica di Campionato italiano». Così il presidente del Comitato organizzatore Armando Mariotta, presenta la dodicesima edizione della prova a coppie di domani sull'anello che circonda tra Italia e Francia, il gigante delle Cozie.

Il percorso è collaudato: dai 1700 metri della partenza, fissata a Pian della Regina, tocca i quasi [illegible] mila delle Traversette, per scendere in Francia al rifugio Monviso, risalire al Colle Vallanta, in Val Varaita (2800 metri), toccare i rifugi Gagliardone e Vallanta, i Colli San Chiaffredo e Gallarino (tutti ol[illegible] i 2700 metri [illegible] quota), per arrivare al rifugio Quintino Sella in Val Po (a 2600 metri), da dove, [illegible] un salto di quasi 1000 metri, tagliare [illegible] traguardo di Pian della Regina.

In totale 33 km con un dislivello in salita di oltre 2500 metri. Per chi correrà con gli sci alpinismo, invece, il tracciato sarà di 35 chilometri, con [illegible] variante che porterà a toccare la Forcella [illegible] punta Michelis (2943 metri) [illegible] il Viso Mozzo (3019): [illegible] dislivello è di oltre 3 mila in salita.

Dopo la buona esperienza dell'anno scorso, per la seconda volta viene riproposta la Traversata [illegible] Viso, amatoriale, non competitiva [illegible] individuale: da Pontechianale, attraverso [illegible] Passo [illegible] San Chiaffredo, porterà i concorrenti all'arrivo di Pian della Regina.

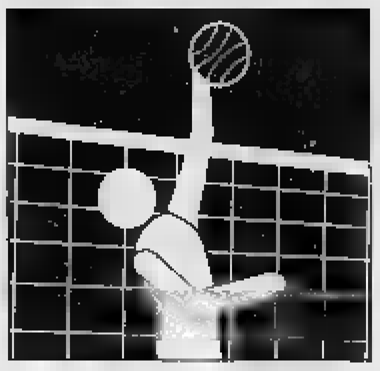
«Tutti i percorsi saranno regolarmente segnalati - aggiunge Mariotta - e presidiati da volontari del Soccorso Alpino per garantire la massima [illegible]. La neve è ancora presente su almeno l'80, 85% dei tracciati, [illegible] non ci sono quindi problemi di agibilità. Sono comunque pronti percorsi alternativi».

Le partenze. Da Pian della Regina alle 6 per la categoria Classica e alle 7,30 per la categoria Libera; gli amatori partiranno da Castello di Pontechianale alle 6. [p. l. r.]









Oggi (15,15) a Cuneo gara 4 della semifinale scudetto con Treviso

Alpitour, il giorno della verità

Pascual: «Senza pause vinciamo noi»



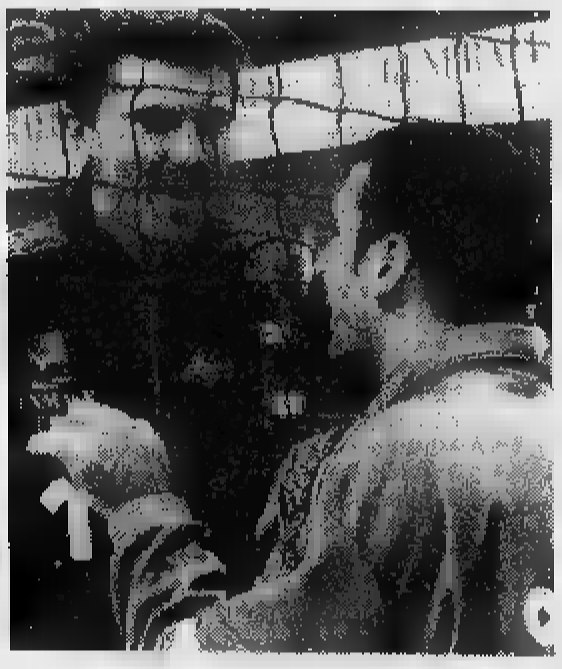
CUNEO. Per Alpitour e Sisley è il giorno della verità. Oggi alle 15,15 al palazzetto dello sport inizia [illegible] partita drammatica.

Per la squadra allenata da Silvano Prandi [illegible] un'altra ultima [illegible] spiaggia, l'ennesima sfida [illegible] ritorno perché perdere vuol dire chiudere la stagione. Ma la tensione pesa [illegible] [illegible] macigno anche sul Sisley. Mercoledì i trevigiani [illegible] convinti di vincere [illegible] di conquistare il diritto alla finale dove Modena sta aspettando la [illegible] avversaria, invece la prova dei cuneesi ha evidenziato [illegible] una volta che gli orogranata [illegible] [illegible] imbattibili e che, [illegible] davvero sono superiori [illegible] Lucchetta [illegible] compagni, il confine tra le due formazioni [illegible] quasi impercettibile.

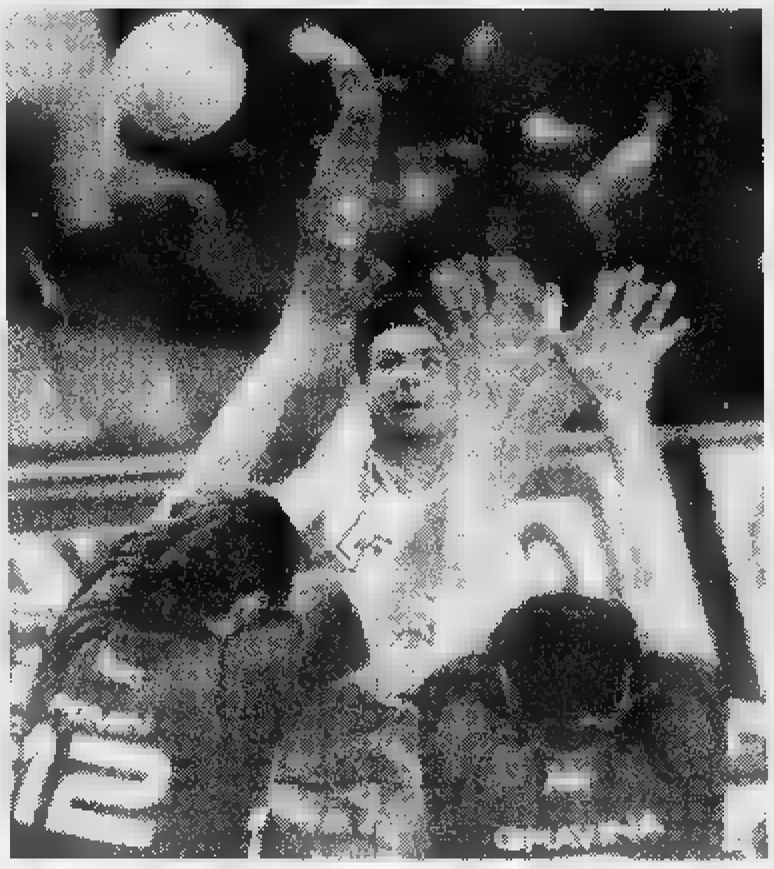
Due vittorie nelle prime gare, poi una sconfitta casalinga. I trevigiani sembrano rivivere la stagione '93-'94, quando allenati [illegible] Gianpaolo Montali, [illegible] portarono sul 2-0 nella finale scudetto con il Milan per perdere poi gara [illegible] in casa, frastornati da uno straordinario Andrea Lucchetta. In gara [illegible] Milano sfiorò il colpaccio, ma venne sconfitta al tie-break dopo essere stata in vantaggio due set a zero. In quell'occasione oltre al capitano in campo c'era anche Claudio Galli, mentre Cristian Casòli era in tribuna [illegible] tifare per la squadra lombarda. Oggi i tre hanno un'occasione di «vendetta», un'altra possibilità di compiere l'impresa mai riuscita: rimontare dopo [illegible] stati in svantaggio 0-2.

Treviso-Cuneo, una sfida ormai storica della pallavolo italiana. Tra le società ci sono già stati in palio scudetto, Coppa Italia, Supercoppa. Una partita sempre incerta come ha detto Pascual subito dopo la vittoria di Treviso: «Giochiamo sempre punto [illegible] punto [illegible] queste partite hanno dimostrato che se noi di Cuneo non ci concediamo pause possiamo vincere».

La tensione ha segnato tutte le partite dell'Alpitour. Non ci [illegible] mai stati veri [illegible] se [illegible] nel quarto set di Cuneo. Gli [illegible] mini [illegible] Silvano Prandi hanno forse sofferto troppo Gravina e hanno sprecato grandi occasioni in gara 1, ma [illegible] perfettamente in corsa.



[illegible] De Giorgi e Andrea Gardini due amici sottorete [illegible] volte compagni in Nazionale sono uniti [illegible] dalle non perfette condizioni fisiche



A sinistra Vladi Grbic attacca il muro [illegible] Dmitry Fomin [illegible] Pasquale Gravina i trevigiani più in forma. A destra Claudio Galli

Tra guai al ginocchio, caviglia [illegible] bronchite «Fefè» De Giorgi e Claudio Galli sono candidati al ruolo di eroi del match

Ogni grande evento sportivo ha i suoi eroi. Claudio Galli e «Fefè» De Giorgi studiano per esserlo [illegible] questa semifinale. Il «ragno» ha aggiunto a [illegible] fastidiosa bronchite, una distorsione alla caviglia, eppure a Treviso ha lasciato il segno sul [illegible] partita. Giovedì, [illegible] tutti i titolari, non si [illegible] allenato, ieri, al palazzetto di Boves, ha partecipato alla seduta tecnica senza saltare, ma oggi sarà difficile vederlo in panchina. «Fefè» De Giorgi sembra migliorare con il dolore. Il ginocchio fa male sempre di più e lui dopo due partite in cui faticava [illegible] difesa e [illegible] muro ha brillato in questi due fondamentali, oltre che in regia, ed è stato determinante.

A cambiare il corso di questa semifinale potrebbe [illegible] Vladi Grbic. Ha già dimostrato lo scorso anno che quando gioca al massimo delle sue potenzialità è in grado di mettere in cri[illegible] Treviso, oggi neppure lui [illegible] al top, ma ha il talento per reagire alle difficoltà fisiche.

[illegible] Stamane sulle frequenze di Piemonte sound sono in programma giochi [illegible] in palio biglietti della partita. Dalle 15 la radio ufficiale dell'Alpitour Traco trasmetterà in diretta l'intera semifinale.

BIGLIETTI. Fino alle 12 di oggi tagliandi per ogni ordine [illegible] posti [illegible] possono ancora acquistare all'«Eagle point» [illegible] piazzale della Libertà a Cuneo. Il botteghino del palazzetto aprirà invece alle 13 per la vendita dei biglietti rimasti e per cambiare i tagliandi di prenotazione.

Luca Ferrua

Busca ospita il Vallesusa

La squadra di Giorgio Salomone insegue un'altra vittoria pesante

BUSCA. Una vittoria casalinga con il Vallesusa è quello di cui ha bisogno l'Lcl Pascini per continuare [illegible] correre verso la serie [illegible]. La squadra allenata da Giorgio Salomone è [illegible] gran for[illegible] ed ha un solo nemico: la deconcentrazione. Gallia [illegible] compagni dopo una serie di partite difficili stasera incontrano un avversario che non dovrebbe dargli problemi. Più difficile invece l'impresa che i giovani dell'Alpitour di Mario Sasso tenteranno a Piacenza. In B1 il Mondovì, che potrebbe recuperare capitan Massimo Bovolo, ospita l'Excelsio Bergamo.

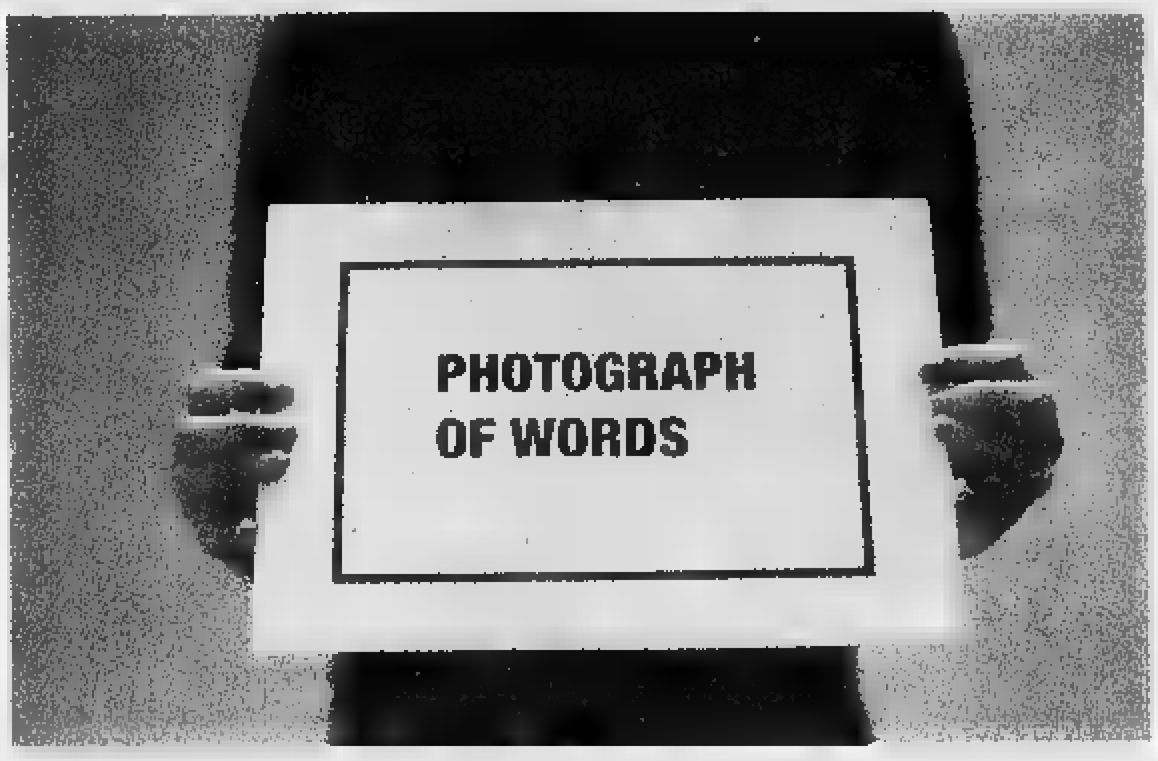
Sarà Diego Borgna, cuneese, ex nazionale [illegible] più recentemente allenatore della Bieffe Cuneo, che da stasera guiderà lo Xelon Tuo Discount Racconigi nella quint'ultima giornata della B2 femminile. Dopo le dimissioni di Andrea Berra una settimana fa, la società racconigese ha raggiunto con il tecnico cuneese un accordo fino alla fine del campionato, nel quale alle racconigesi manca una vittoria per raggiungere la matematica certezza della salvezza. Stasera la squadra [illegible] nuovamente impegnata in casa contro la fortissima capolista Omegna.

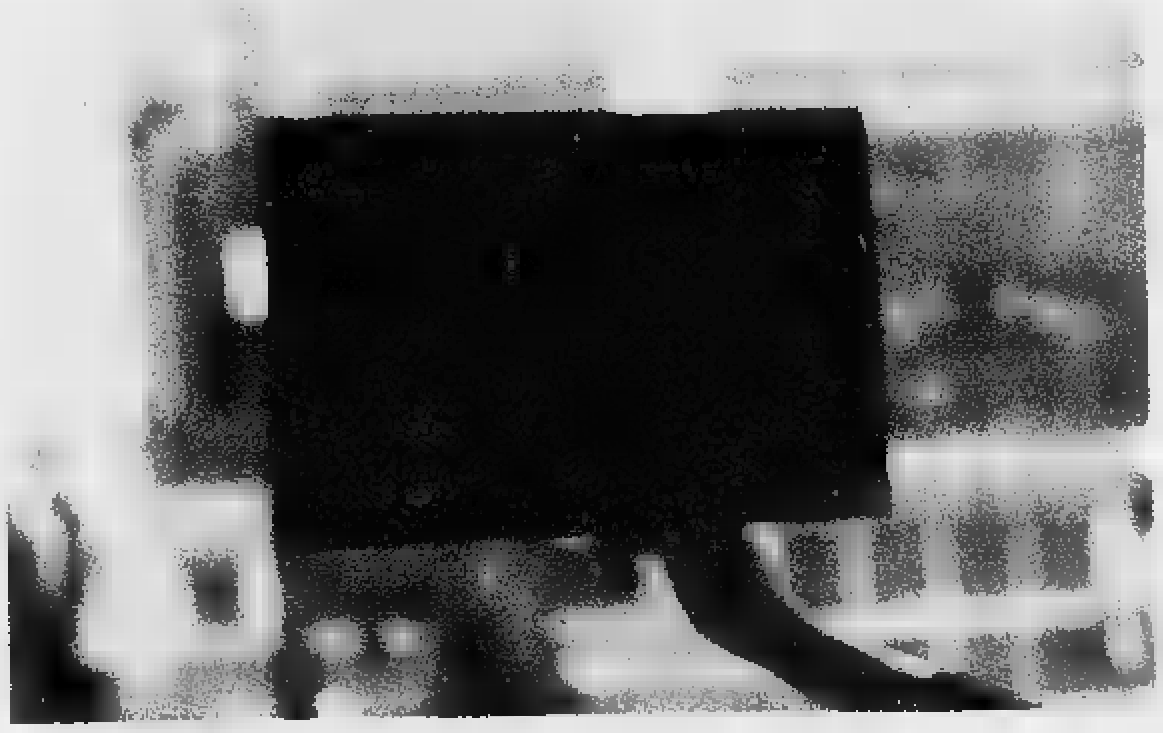
In serie B1, la Bieffe Cuneo farà visita al Vigevano in uno scontro che [illegible] annuncia quanto mai difficile, visto che le pavesi guidano la classifica con quattro punti sulla seconda [illegible] [illegible] possono permettersi passi falsi.

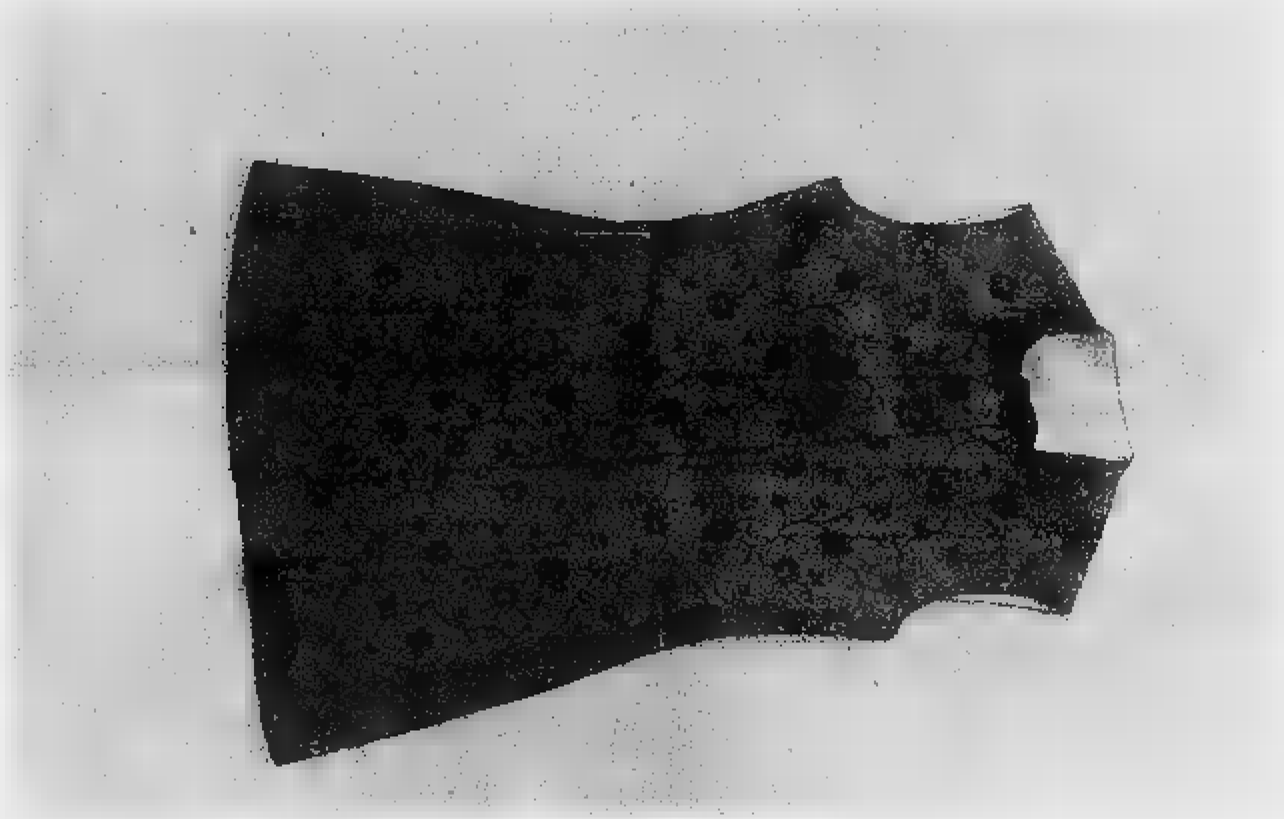
In serie C1 impegno esterno per L'Atelier della Sposa di Savigliano, che giocherà contro lo Sgeam Milano: «Dopo la vittoria di sabato scorso - dice il dirigente Mario Rosso - ci presenteremo in campo sicuramente con una marcia in più sul piano del morale».

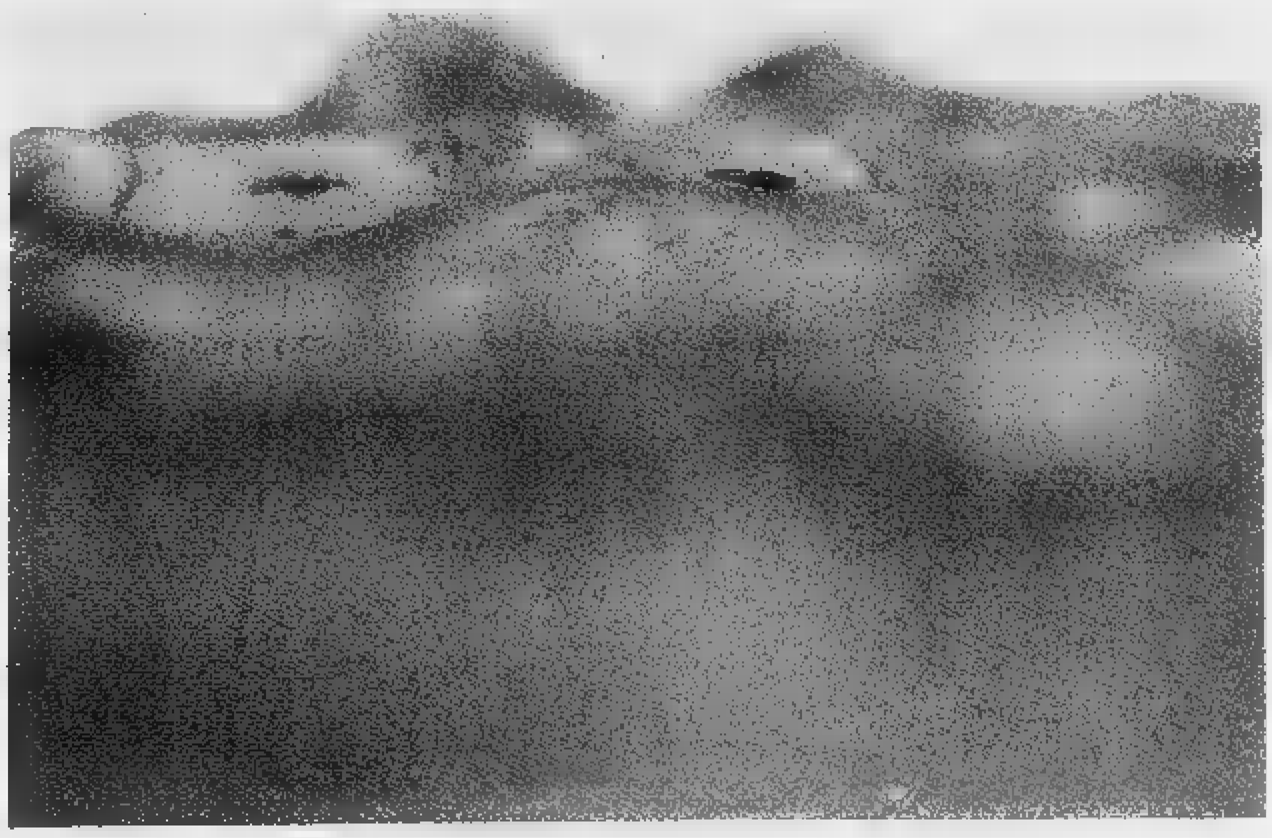
[p. b.]

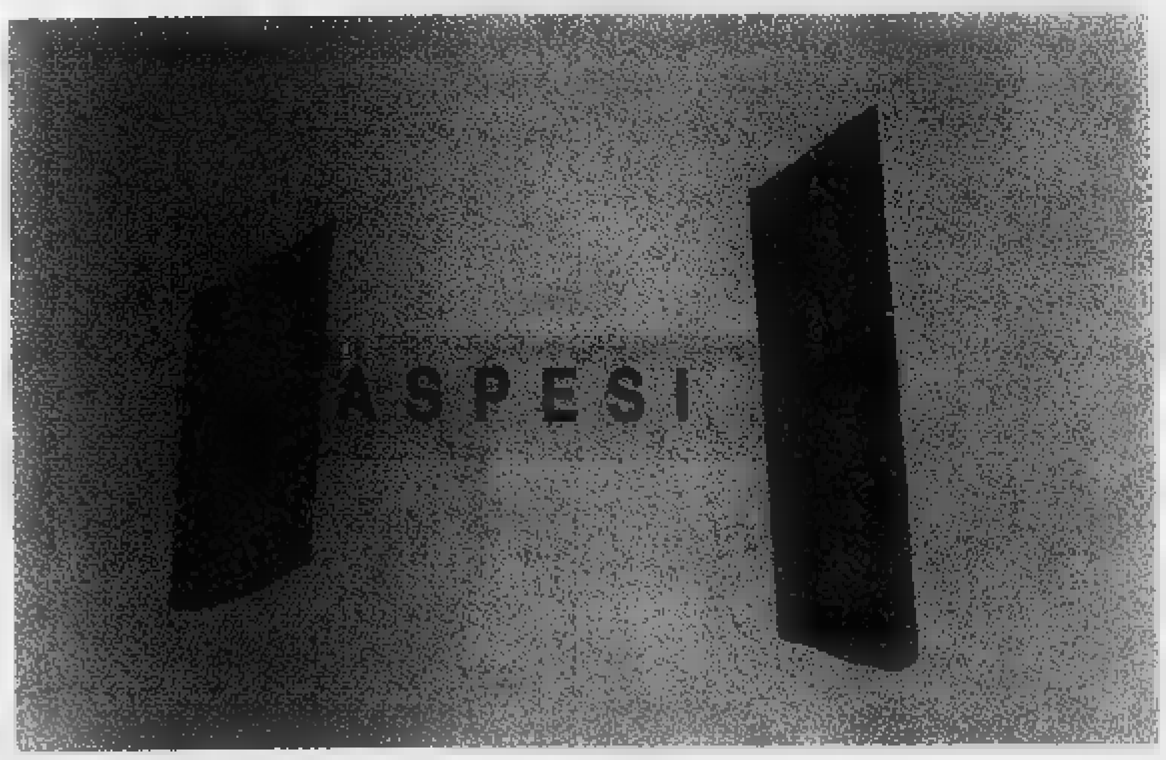



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI


VISA
ELECTRON
CARISA
SEMPRE
PROTAGONISTA
IN ITALIA E ALL'ESTERO.
La tua nuova Bancomat
BANCOMAT
BANCOMAT
FAST pay
VISA
ELECTRON
CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA
Cassa di Risparmio di Savona su Internet http://www.carisa.it • E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 19 Aprile 1997 ■ 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Presentato ieri un nuovo sistema per eliminare i cantieri stradali di scavo

Un tunnel sotto il mare di Genova

Costerebbe «solo» 400 miliardi realizzare un percorso che dalla Lanterna arrivasse alla Foce
Lungo 2 chilometri e 300 metri potrebbe rendere inutile la Sopraelevata. La città cambierà faccia?

GENOVA. C'è un progetto concreto per realizzare un tunnel sottomarino per il traffico automobilistico che passi sotto il porto di Genova, forse in alternativa alla strada Sopraelevata, sovente criticata dal punto di vista urbanistico e che, a questo punto, potrebbe anche essere demolita. Se n'è parlato ieri mattina a Genova, annunciando un convegno che si svolgerà ai magazzini del Cotone lunedì prossimo, con l'apertura d'una mostra tecnologica che prende il singolare marchio di «No-Dig» e che sarà dedicata ai ritrovati più avveniristici per effettuare scavi nei grandi centri urbani, senza creare troppi inconvenienti alla dimensione pubblica e ai privati cittadini.

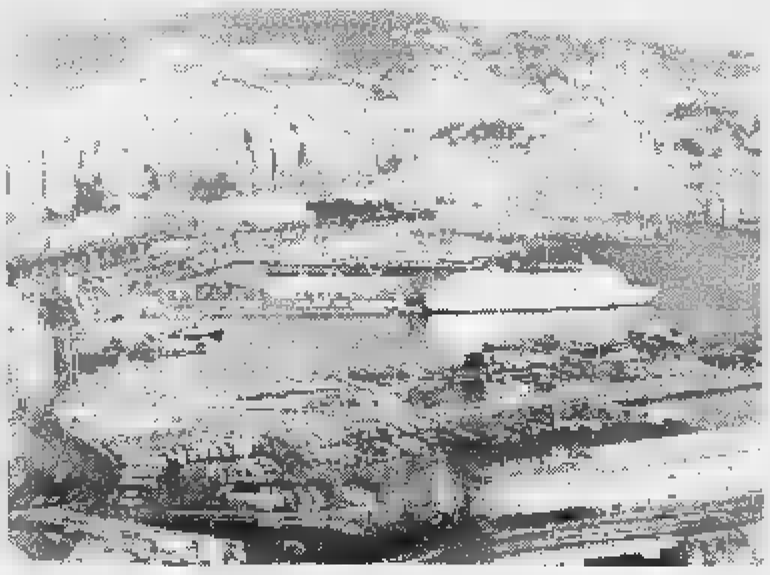
Tunnel. Dell'argomento si è discusso da decenni, alla ricerca d'un «passaggio» alternativo per il traffico, sempre più intenso tra il Ponente e il centro cittadino. La questione si sta facendo, di mese in mese, sempre più urgente, perché i traffici portuali crescono consistentemente, tanto è vero che si parla di rivoluzione degli snodi autostradali, di bretelle e di Terzo Valico ferroviario.

Il progetto proposto da «No-Dig International» prevede un gigantesco canale costituito da tubi di una speciale lega metallica, incastrati tra loro e adagiati sul fondale marino, dopo una attenta disamina delle condizioni geognostiche. Il tunnel, che dovrebbe assorbire il traffico automobilistico privato, dovrebbe partire dall'altezza della Lanterna, alla fine del bacino di Sampierdarena, e quindi sbucare alla luce del sole all'altezza della Foce. Nel complesso il tunnel dovrebbe essere lungo 2300 metri: sono previsti sistemi di illuminazione, di allarme, antisisma e brevi piazzole per ricoverare le vetture in panne.

A detta dei presentatori esistono ormai molti esempi di percorsi sottomarini simili un po' in tutto il mondo e tutti sono perfettamente funzionanti. Non va dimenticato che, trovandosi all'interno d'uno specchio acqueo stagnante, all'interno d'un porto protetto da formidabili dighe, i rischi di sommovimenti sono praticamente marginali. Il costo non dovrebbe neppure far impallidire le casse pubbliche. Nel 1992, quando il progetto venne definito nei dettagli, si parlava di 340 miliardi. Una cifra che, a tutt'oggi, non dovrebbe aver subito forti lievitazioni, perché i materiali non hanno sopportato eccessivi aumenti. Insomma, si starebbe al di sotto dei 400 miliardi. La soluzione in superficie, ovvero un ponte sospeso o appoggiato su piloni che scavalcasse il porto, è considerata troppo costosa e più pericolosa dal punto di vista della sicurezza. Più complesso e neppure affrontabile in sede tecnica (perché la decisione sarebbe comunque politica) sul momento, il problema della demolizione della Sopraelevata: occorrebbe valutare la quantità di traffico assorbito dalle due arterie e le modifiche frutto dell'evoluzione della strategia dei piani regolatori del porto e del Comune.

I buchi. La mostra e il convegno di «No-Dig» avranno però come centro il problema dei «buchi nelle strade». Di che cosa si tratta? La prospettiva è certamente interessante. Secondo uno studio condotto in Europa, è stato accertato che tutte le grandi città (e anche le città più piccole) soffrono gravi disagi per i cantieri aperti lungo le strade, sovente quelle che sopportano il maggior peso del traffico. Nella sola Italia, ogni anno, vengono aperti ben 8 mila chilometri di scavi. I problemi che sorgono sono noti: ci sono intralci al flusso dei veicoli e ci sono seri inconvenienti per i passanti, per gli esercizi pubblici e per i negozi delle zone teatro dei cantieri. Adesso sono stati messi a punto sistemi modernissimi di scavo, tali da far risparmiare tra il 20% e il 25% delle spese reali: si praticherebbero solo il foro d'ingresso e il foro d'uscita degli scavi, dopo che con un radar si è scandagliato il sottosuolo, e si farebbero i lavori grazie a speciali talpe d'alta tecnologia. C'è da augurare un sistema simile per la zona di Caricamento.

Paolo Lingua



Un tunnel sottomarino dalla Lanterna alla Foce sostituirà la Sopraelevata?

Appalti per le tratte «improduttive»

Autobus privati per l'entroterra

GENOVA. Le aziende pubbliche di trasporto della Liguria potranno appaltare a imprese private la concessione per coprire tratte attualmente improduttive, considerati i contratti di lavoro e i costi del settore pubblico. Lo ha deciso la Regione, su proposta del vicepresidente della Giunta e assessore al traffico, Graziano Mazzarello. Le aziende di trasporto saranno autorizzate a effettuare la parziale privatizzazione dagli enti pubblici elettivi (Comuni e province) da cui dipendono.

La decisione della Regione, ha spiegato Graziano Mazzarello, discende dalle obiettive difficoltà di bilancio del settore del trasporto pubblico. Ci sono, ovviamente, obblighi di coprire servizi, soprattutto lungo le tratte dell'entroterra e nelle zone montane. L'aggravio sui bilanci diventa molto pesante. Al tempo stesso, ha fatto osservare Mazzarello, non si possono abbandonare certe linee ne lasciare isolati piccoli centri e frazioni.

Di qui la decisione di parziale privatizzazione che non incide né sulla struttura delle imprese pubbliche, né sui livelli occupazionali. Anzi, con l'ingresso, parziale, dei privati, è possibile la ripresa dell'occupazione nel settore. Le imprese private hanno un'organizzazione interna meno costosa: per questo, la soluzione non è da identificarsi con la «deregulation» selvaggia a tutto danno della parte socialmente meno agguerrita della popolazione ligure. In linea di massima si punta a a rilasciare una sub-concessione per la durata di due anni, con la possibilità, se l'esperimento sarà risultato positivo, di rinnovi successivi. La proposta di Mazzarello, che sarà esaminata e vagliata nei prossimi mesi, segue una serie di riforme del sistema di trasporto pubblico già sperimentate nei mesi scorsi: abolizione dei ticket sugli abbonamenti, introduzione degli scuolabus e dei taxi. **[p. l.]**

Indagini sull'ordigno di Granarolo, scoperti nuovi elementi per risalire all'attentore della funicolare

«Una bomba nella sede del pds»: denunciato

Un odontotecnico di 28 anni telefona e viene poi smascherato

GENOVA. Prima ha chiamato i carabinieri di Brignole e i militari l'hanno individuato, poi ha telefonato al 113 e anche la polizia è immediatamente risalita all'appartamento dal quale proveniva l'allarme: Federico, odontotecnico ventottenne residente in via Bertora, una traversa di via Assarotti, è il secondo mitomane denunciato per procurato allarme nonché interruzione di pubblico servizio. Nel clima di allarme suscitato dal fallito attentato alla funicolare di Granarolo, l'altra notte ai centralini della polizia e carabinieri è arrivata questa comunicazione: «Avete 56 minuti, anzi, 54 minuti di tempo: salterà in aria la sede della sinistra di m... a Rivarolo. Spero che non ci sia nessuno dentro».

Ai militari della stazione di Castelletto che gli hanno suonato alla porta ha spiegato, a mo' di giustificazione, di aver avuto un moto di rabbia nei confronti dell'Ulivo provocato dal dibattito ■ assistito durante la trasmissione televisiva «Moby Dick», condotta da Michele Santoro su Italia 1. Ora rischia una condanna pesante, perché la pena prevista per procurato allarme arriva sino a 6 mesi, e le telefonate sono state due.

Nessuna novità di rilievo, invece, sul fronte delle indagini per individuare l'attentatore fuggito da via Chiassaiuola all'arrivo della polizia, lunedì mattina. Ieri la questura ha parzialmente rivelato la scritta sulla scatola da scarpe che conteneva i cinque candelotti di tritolo e nitroglicerina: oltre alla marca delle calzature, «La voglia matta», e il numero, 35, alcune indicazioni vergate a pennarello per lo stoccaggio in negozio. Potrebbero essere indicazioni utili per individuare il punto vendita, se le scarpe sono state acquistate a Genova.

La polizia scientifica sta lavorando sulle impronte digitali lasciate sul nastro adesivo che chiudeva la scatola e assemblava l'apparecchiatura cb con l'alimentatore, anche se il sistema ricetrasmittente non era funzionante.

Non è stato rintracciato, nonostante le ricerche in tutte le case della zona vicino alla funicolare, il misterioso testimone che alle 8,30 ha avvertito il commissariato di Prè della presenza dell'attentatore. Nonostante i «no comment» degli inquirenti, non è escluso che la telefonata sia stata fatta da un testimone, ma da qualcuno che era a conoscenza delle intenzioni del dinamitardo e ha voluto impedirgli di portare a termine il suo piano. In un primo momento, subito dopo la scoperta dell'ordigno, si era sparsa la voce, poi smentita, che la telefonata fosse stata fatta da una donna, che poteva essere la compagna dell'attentatore, spaventata dai suoi propositi.

Esclusa la pista terroristica, poco probabile quella dell'intimidazione malavitosa (a chi e dove con un ordigno vicino alla funicolare ma lontano da negozi o case?), resta valida l'ipotesi del mitomane, forse uno squilibrato che intendeva mettere in atto chissà quale vendetta o gesto dimostrativo.

In città, comunque, non si allenta la morsa dei controlli, che si sono rafforzati in punti strategici, come aeroporti o stazioni, in seguito all'allarme lanciato dal Sismi per le crisi esplosa tra l'Iran e l'Europa.

Alessandra Pieracci

VIA BALBI

Investita da un taxi

Una ragazza greca di 25 anni è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Galliera in seguito a un investimento da parte di un taxi, in via Balbi. La ragazza, Arabatzi Chryssonthj, residente in via Napoli 13, ha riportato un trauma cranico e la frattura della gamba, oltre a un'emorragia da un orecchio. I medici del pronto soccorso si sono riservati la prognosi. L'incidente è avvenuto intorno alle 16,30 in via Balbi, all'altezza di piazzetta San Carlo. La giovane stava attraversando la strada, quando è sopraggiunto un taxi che viaggiava in direzione piazza Della Nunziata-stazione Principe. Colpita e scaraventata a terra, la ragazza ha perso conoscenza. E' stata soccorsa dall'automedica della Croce Bianca, che l'ha trasportata all'ospedale Galliera. Sul posto, per i rilievi e la ricostruzione dell'incidente, i vigili urbani della Maddalena e poi i colleghi dell'infortunistica. **[a.p.]**

24 ORE

CONTRABBANDO

La Finanza sequestra nei vicoli oltre un quintale di sigarette

Oltre un quintale di sigarette di contrabbando, per un valore di circa 23 milioni, è stato sequestrato dai militari della Prima Tenenza della Guardia di Finanza. Il deposito era in un appartamento del centro storico e dopo una serie di appostamenti i finanzieri hanno bloccato due marocchini, di 38 e 41 anni, mentre trasportavano sigarette dall'auto all'abitazione. Il giro di affari, per i due, era di 90 milioni al mese. **[a. p.]**

PROFUGO

Albanese fuggito da Forlì rintracciato a Principe

Un albanese di Valona, Erion, vent'anni, sbarcato con i profughi dell'ultima ondata, scappato da un centro di prima accoglienza di Forlì, è stato rintracciato l'altra sera dai carabinieri nei pressi della stazione Principe, nel corso dei rafforzati controlli degli ultimi giorni. **[a. p.]**

SANITÀ

Ginecologi a congresso sul futuro della maternità

Congresso regionale dell'Associazione ginecologi consultoriali liguri, oggi allo Starhotel President, sul tema attualità e prospettive future dell'attività ostetrico-ginecologica in Liguria. L'obiettivo, partendo dal dato della contrazione delle nascite e dall'aumento della popolazione anziana, soprattutto femminile, è quello di adeguare i servizi socio-sanitari, in una fattiva collaborazione con Università e Ospedali. **[a. p.]**

SOLIDARIETA'

Ortensie azzurre in vendita per il «Telefono Azzurro»

Domani e domenica sono in vendita le ortensie azzurre, per raccogliere fondi destinati a Telefono Azzurro, il servizio di aiuto all'infanzia che riceve circa 2000 chiamate al giorno. I punti di distribuzione sono: passeggiata a mare di Camogli, piazza Matteotti a Chiavari, via XX Settembre a Genova, piazza Cordeviola a Lavagna, piazza Da Vigo a Rapallo, piazza Nicoloso da Recco, piazza Caprera a S. Margherita, via Maria Teresa a Sestri L. **[a. p.]**

FESTA

Il vescovo a Quarto Alto con la gente del quartiere

Festa per il secondo anniversario del Centro civico al circolo Monni di Quarto Alto. Stasera alle 20,30 l'arcivescovo Tettamanzi incontrerà gli abitanti del quartiere. **[a. p.]**

Successo a Miami dello stand italiano curato da Stazione Marittima Spa

Crociere, Genova protagonista

Nel 1998 ospiterà la Seatrade Cruise Convention

GENOVA. Tra un anno e mezzo, dal 15 al 18 settembre del 1998, Genova tornerà dopo due anni ad ospitare «Seatrade Cruise Shipping», la più grande esposizione mondiale degli operatori del settore crociere. Un grande evento per Genova, che si alterna con Singapore nell'organizzazione di uno dei momenti «top» del mercato crocieristico, e la conferma di un ruolo di primaria importanza a livello mediterraneo.

Anche per questo Genova e la Liguria sono stati rappresentati in modo prestigioso al «Seatrade» di Miami, in Florida, svoltosi a metà marzo. In questo caso l'appuntamento con gli operatori è annuale, e vede insieme i nomi più prestigiosi del mercato crocieristico, ospiti della Florida-Caribbean Cruise Association. A rappresentare Genova in quello che potrebbe essere considerato il «Padiglione Italia» del Salone di Miami, ambasciatore dell'offerta e della professionalità italiana in questo delicato settore, c'era la «Stazione Marittima Porto di Genova Spa». Lo stand Italia, sotto la denominazione «Cruise Genoa», ha suscitato molto interesse tra i tour operator americani ed internazionali. Oltre a presentare il panorama crocieristico italiano, le infrastrutture nazionali e genovesi, gli itinerari turistici e le novità del Seatrade 1998, «Cruise Italia» ha accolto i visitatori con i piatti della gastronomia ligure.

Il bilancio genovese di Seatrade Miami è stato positivo, dato che - come spiega il segretario generale dell'Autorità Portuale di Genova, Fabio Capocaccia, «ha rappresentato un ulteriore stimolo per gli operatori italiani, un impegno a potenziare l'offerta e i progetti nel settore crociere». Anzi, Seatrade di Miami ha visto impegnato il Gruppo di lavoro (composto da Regione, Provincia, Comune di Genova, Autorità Portuale, Camera di Commercio, Apt, Stazioni Marittime e Aeroporto Spa) che dovrebbe dar vita quanto prima a un vero e proprio Consorzio operativo.

Ma le crociere «servono soltanto al porto, senza lasciare nulla alla città» come hanno sostenuto l'altroieri gli agenti marittimi riuniti in assemblea?. «In un certo senso sì, ed è qui che dobbiamo rovesciare la tendenza e la mentalità di molti - risponde Capocaccia, che parla da competente essendo stato eletto nei giorni scorsi presidente di MedCruise, ovvero l'Associazione Mediterranea Crociere - Il fatto è che Genova non è ancora considerata come tappa intermedia delle crociere, ma una stazione di partenza o di arrivo: ottimo per i servizi di catering e rifornimento, per i bagagli e le merci, meno per la valenza turistica. E proprio su questo, con l'aiuto di tour operator e armatori, dovremo aprire nuove strategie di mercato».

Marco Raffa

L'uomo, ricercato, era andato a trovare il bimbo malato di leucemia

Un bacio al figlio, poi le manette

Presunto boss della droga arrestato al Gaslini

GENOVA. Era ricercato per traffico internazionale di droga ed è stato arrestato per amore del figlio. Giuseppe Blando, 33 anni, originario di Agrigento, è stato bloccato dai carabinieri all'uscita dell'ospedale «Gaslini» dove era entrato poco prima per vedere il figlioletto di sette anni ammalato di leucemia.

Blando era ricercato nell'ambito dell'inchiesta della procura di Agrigento che nei giorni scorsi ha mandato in carcere 75 persone per reati attinenti un ingente traffico di sostanze stupefacenti con ramificazioni in Belgio, Olanda, Germania e Spagna. L'uomo da qualche tempo era stato perso di vista dagli investigatori. Forse sospettava di essere nel mirino dei magistrati. I carabinieri hanno così predisposto degli appostamenti nei luoghi dove era prevedibile che Blando potesse andare. Sapevano che al «Gaslini» era ricoverato il figlio e che sua moglie era con il bambino. Hanno atteso che l'uomo potesse abbracciare e salutare il figlioletto e sono intervenuti quando l'uomo stava per lasciare l'ospedale.

Secondo l'accusa Giuseppe Blando avrebbe aiutato il fratello Domenico (che è stato anche l'autista del boss Giovanni Brusca) nelle operazioni finanziarie per reperire i capitali necessari per gli acquisti degli ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti per conto della organizzazione che faceva capo a Brusca, attraverso la creazione e la gestione di società fittizie. **[a. l.]**

SOCCORSO

Prigioniero sulla statua

Aveva trovato un modo originale per allenarsi al free climbing: si è arrampicato sul monumento a Cristoforo Colombo in piazza Acquaverde, però poi l'emulo di Manolo e delle situazioni estreme è rimasto intrappolato dalla sua stessa paura e non è più riuscito a scendere. Protagonista dell'episodio, accaduto l'altra notte alle 4 di fronte alla stazione Principe, un venticinquenne originario di San Casciano, Massimiliano, attualmente a Genova senza fissa dimora. Il giovane ha chiesto aiuto e immediatamente si sono mobilitati i barboni che pernottano nella zona, i quali hanno costruito una piramide umana per raggiungere il free climber temerario. La Polfer, nel frattempo, ha fatto intervenire i vigili del fuoco, che sono arrivati quando la discesa verso terra era già iniziata. Pare che Massimiliano abbia baciato il suolo, come la leggenda vuole abbia fatto il titolare del monumento al suo arrivo per mare. **[a.p.]**

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Poscetto: via Balbi 186.

In turno continuato 8,30-20
Tettoni: [illegible] Notari 7
Galliera: Mura del Prato 12
Dalla Nunziata: [illegible] Bensa 34
Oregina: via Napoli 127
San Giorgio: [illegible] De Gasperi [illegible]
Canevari: [illegible] Canevari 278

Con orario 8,30-13; 15-19,30
Martinelli: piazza Giusti [illegible]
Popolare: largo Merlo 265
Caprera: [illegible] Caprera 96
Campart: via Oberdan 69

[illegible] **gratuito recapito medicinali urgenti** recati su ricetta [illegible], dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Carroli [illegible], telefono 700.632.

[illegible]
Senn: p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGLI
Arbole: via della Repubblica [illegible], telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, [illegible]. 287.189.

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Rossi: via Cavour 31 (Lavagna) tel 393.317.

SESTRI LEVANTE
Gatino: via XXV Aprile [illegible], tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [illegible] 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 308.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.365.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [illegible]. 448.941; **Sestri P.:** tel 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **[illegible]. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** telef. 41.304 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible] 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **[illegible] Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385. **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 383.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

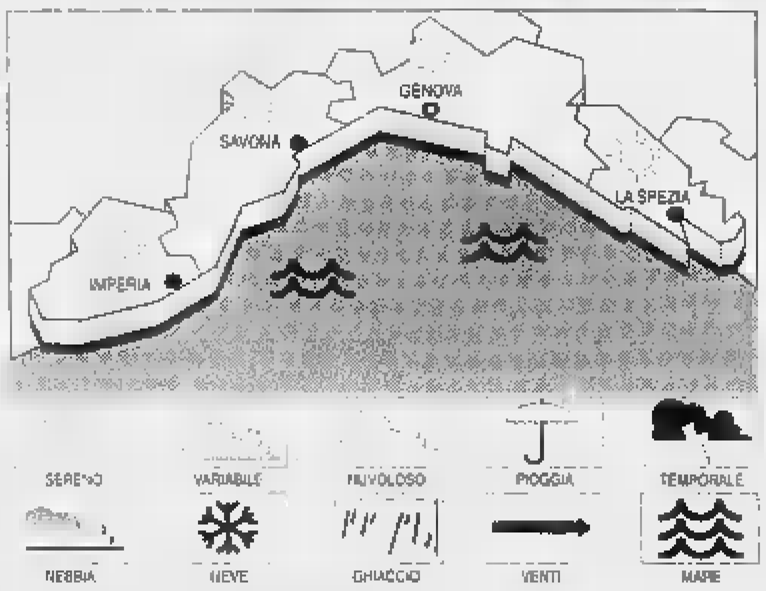
CAPITANERIA DI PORTO

Genova: tel 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586.831 - [illegible] - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. [illegible].
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino ampie schiarite, con saltuari passaggi nuvolosi e addensamenti pomeridiani sui rilievi. Vento moderato. Mare [illegible] Temperatura in aumento
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 16° C; umidità relativa 40%; vento: Est-Nord-Est 15-25 km/h; [illegible]: mosso; cielo: sereno-poco nuvoloso; pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min [illegible]
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 10; temp. mare 16° C

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 5,05 e si leva [illegible] 17.03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

[illegible] 1. Tel. 209.549. **[illegible] letto**, regia di S. Izzo, con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. [illegible]. **[illegible] Denver quando sei morto.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. [illegible]; sab. e dom. 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 586.810. **I conflitti del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. [illegible] (primi [illegible] spett. pom.), [illegible] (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEMA DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. [illegible]. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 586.419. [illegible]. Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **Shine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **[illegible] tuttofare**, di T. Carter [illegible] Eddie Murphy. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

LUX. [illegible]. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. [illegible]ber (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. [illegible]; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); mercoledì [illegible].

[illegible]. Tel. 362.8298. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible] (primi [illegible] spettacoli). 8000 (serale).

[illegible]. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, [illegible]. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. [illegible].

[illegible]. Tel. 564.849. **Nove [illegible] e mezzo. La conclusione.** Vietato min. 14. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Uno sbirro tuttofare**[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Kalimon. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. [illegible].); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible].

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Un giorno per [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - SALA 2. Dante's peak. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. 7000; 5000 (primi [illegible]. pom.); 10.000; [illegible] (sera); merc. 7000 (primi due), [illegible] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. L'impero colpisce ancora. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **[illegible] Truckers**, regia S. Gordon con D. Hopper, S. Dorff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ABC** t. 413.638; [illegible] 814.965; [illegible] **1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; [illegible] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [illegible] t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Micro[illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. [illegible]. 570.23.46. **Il ciclone.** Orario: venerdì, domenica 21,15; sabato 22,30.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. **L'amore ha due f[illegible]** Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.766. **Verso il sole**, regia M. Cimino, con W. Warrelson, J. Seda. Ore 21,15.

LUMIERE. [illegible]. 505.936. **Big night**, regia S. Tucci con I. Rossellini, S. Tucci. Ore 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Romeo [illegible]**, [illegible] B. Luhrmann, [illegible] L. Di Caprio, C. Danes. Ore 21,15.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. **[illegible]ine**, regia Scott Hicks, [illegible] Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,10.

CASELLA

[illegible]. Tel. 967.7130. **Extreme measures**, regia M. Apted con H. Grant, G. Hackman. Ore 21.

[illegible]

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Jerry Maguire.** Feriali: 20,15; 22,30; sabato e domenica: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

[illegible]. Tel. 613.81.38. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Orario: gio-ven 20,30; 22,30; sab-[illegible] 15,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA

[illegible]. Telefono 286.033. **Il paziente inglese**, regia R. Fiennes, con J. Binoche, W. Dafoe, K. Scott Thomas. Orario: 16; 19; 22. Lire [illegible].

RAPALLO

[illegible]. Tel. 61.951. **Dante's Peak**, regia R. Donaldson, [illegible] P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 16,10; 18,15; 20,[illegible]; 22,30.

CHIAVARI

[illegible]. Telefono 363.274. **[illegible] letto**, regia [illegible]. Izzo, con R. Tognazzi, D. Abatantuono. Orario: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.

MIGNON. Telefono [illegible]. **Il [illegible] Smilla per la neve**, regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Orario: 16; 18; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.505. **[illegible] Peak**, regia R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 20,20; 22,30; sab.-dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. Lire 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Ludwig van Beethoven**, Concerto n. 4 in [illegible] magg. per pianoforte e orchestra, dirett. J. Neschling, pianof. E. [illegible]. Ore 21. Prezzi [illegible]; 10.000.

TEATRO STABILE - [illegible]. [illegible]. 570.2472. **Il visitatore**, di E. Schmitt, regia A. Calenda con T. Ferro, K. R. Stuart. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 28.000.

TEATRO STABILE - [illegible] **DUSE.** Telefono 831.1891. [illegible], di Renzo Rosso. Regia G. De Monticelli [illegible] V. Franceschi. [illegible] 20,30. Prezzi 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. [illegible]. 839.35.89. **[illegible] rocky horror show**, [illegible]. O'Brien, scene di R. Don. Ore 21. Prezzi: mar-mer-gio: 38.000; 30.400, 28.000, 22.400, ven-sab-dom: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

T. [illegible] TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. **[illegible] circus** da J. W. Goethe, regia T. Conte, scene e costumi G. Rorato. Ore 21. Prezzo anteprima 9000.

T. DELLA [illegible] - SALA DINO [illegible]. Tel. 247.07.93. Rassegna Giovani Compa[illegible] **Dati; Il bianco; Il silenzio; Radice quadrata di 2**, regia F. Arcuri. Ore 21. Prezzo 12.000.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. [illegible]. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Incontri con la danza **Vuoti d'aria**, regia [illegible]. Vecchio. Ore 21, prezzi [illegible]; 14.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [illegible].

A SAVONA

SAVONA

TEATRO [illegible] **[illegible]lo**, spettacolo teatrale con E. Pagni, [illegible] E. Labiche. Ore 21. Lire 48.000.

[illegible] Tel. 854.627. **Space [illegible]re.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **[illegible] Peak**, con Pierce Brosnan. Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel 825.714. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Conflitti [illegible] cuore.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Uno sbirro tuttofare.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Segreti e bugie.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

SALESIANI. Ambd de cancaribba. Ore 21. Spettacolo in favore di Pamela Vidoni. L. [illegible].

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **L'ombra del diavolo**, con B. Pitt, H. Ford. Or.: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Conflitti del cuore.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. [illegible]. 51.419. **[illegible]'s peak.** Orario [illegible] 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **[illegible] e [illegible] - La conclusione.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi 16,30; 18,30; 20,30, 22,30). Lire [illegible]; 6000; [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]. Tel. 504.234. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **[illegible] stellari.** Orario: 20,15; 22,30.

LOANO

LOANESE. [illegible]. 569.961. **Nove [illegible]ne e mezzo - La conclusione.** Orario: 20,30; 22,30 [illegible] festivi e pref. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Uomo di acqua dol[illegible]** Ore 21. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Il paziente inglese.** Ore 16; 19; 22. L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

[illegible]. [illegible]. 61.978 - 666.301 - [illegible]. CHIUSO.

CENTRALE. [illegible]'s peak La furia della montagna. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible] (anziani: 5000). Tel. 63.871.

[illegible]. **Uno [illegible] [illegible]**, [illegible] Thomas Carter, con Eddie Murphy. Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000 (anziani: 5000). Tel. 293.620.

[illegible]. **Un giorno per caso**, di Michael Hoffmann, con Michelle Pfeiffer e George Clooney. [illegible].: 16,30; 22,30. Tel. 292.745.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. [illegible] **101**, di S. He[illegible] con Glenn Close. Tel. (0184) 43.440.

[illegible]

OLIMPIA. Jerry Maguire, con Tom Crui[illegible]. Orario: 16; 22,30. Tel. 261.955.

DOLCEACQUA

[illegible]. **Space Jam**, con Bugs Bunny e Michael Jordan. Spett. unico 21,15. Lire [illegible]; 5000. Tel. [illegible].

DIANO MARINA

[illegible]. **Il [illegible] Smilla per la [illegible]** Orario 20,20; 22,20. Lire [illegible]; [illegible]. [illegible]. 495.930.

SANREMO

[illegible]. Proiezioni sospese per «Sanremo Top», premio regia televisiva e 25-26 [illegible] certo di [illegible] Dalla. [illegible]. 506.080.

[illegible]. **Un giorno per [illegible]**, [illegible]. Hoffman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; 7000. [illegible]. 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 1. Uno sbirro tuttofare, di T. Carter, con Eddie Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

[illegible] **ROOF** - [illegible] **L'ombra del diavolo**, di [illegible] Pakula, con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000. Tel. 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 3. Dante's Peak - La furia della montagna, [illegible] Roger Donaldson, [illegible] Pierce Brosnan. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. Tel. 506.060.

CENTRALE. [illegible] e mezzo - La conclusione, di Adrian Lyne, [illegible] Mickey Rourke. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000. Tel. 507.070.

E' stato approvato il disegno firmato dagli architetti Chiari

Sì al progetto, anche Chiavari avrà il cimitero monumentale

CHIAVARI. In questi giorni la commissione urbanistica ha approvato il piano per [illegible] completamento del cimitero di Chiavari, redatto dagli architetti Nicola e Cesare Chiari. Un piano che segue le linee disegnate nel 1893 dall'architetto Moretti, che aveva realizzato un cimitero su tre diversi piani, secondo le esigenze e i mezzi di allora, ma aveva gettato le basi per la costruzione [illegible] un cimitero monumentale.

Il sindaco Vittorio Agostino ha ricordato che in questi tre anni sono stati realizzati oltre 500 nuovi loculi: «Si è passati da una situazione di deposito di salme per lunghi periodi in un magazzino, alla disponibilità attuale che è di circa 300 loculi».

Mentre nella parte bassa, entrando a destra, continuerà la costruzione di loculi, tutto il nuovo sarà realizzato nella parte alta a sinistra oltre la cappella dove vengono svolte le funzioni religiose nei giorni [illegible] commemorazione dei morti. Nella parte più alta, dove [illegible] potrà entrare da via Devoto o dall'ex campo di tiro a volo, sarà costruita una grande «cappella per la preghiera per i morti lontani». La costruzione era già prevista da Moretti come tomba per «chiavaresi illustri», diventerà invece un sacrario dove all'interno ci saranno lastre in pietra per mettere epigrafi a chiavaresi che non sono sepolti nella loro città.

La luce filtrerà all'interno da [illegible] lucernario trasparente come il pavimento che rischiarerà [illegible] parte bassa. «Abbiamo disegnato un cimitero giardino, sereno - ha detto l'architetto Chiari - e il sacrario è previsto in un punto panoramico dove la gente andrà per riflettere». I due architetti e il consigliere delegato al patrimonio, Giorgio Roncisvalle, hanno spiegato che l'aspetto del cimitero avrà le tombe densità degradante verso l'alto e terminerà [illegible] un ampio spazio verde dove saranno messi alberi di alto fusto. [illegible] primo lotto, la costruzione di cappelle private, potrà partire a breve e comincerà così l'autofinanziamento del nuovo cimitero.

Naturalmente chi acquista il terreno, che sarà posto in vendita da fine maggio, per costruire una tomba potrà scegliere diverse tipologie ma dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni del piano cimiteriale per quanto riguarda dimensioni [illegible] materiale da usare. Nella bozza di piano si legge che sarà vietato l'uso di ardesia, di cemento armato, ceramica o alluminio anodizzato. Vietati anche l'acciaio, legno, intonaco, graniglia, pietre artificiali, pietra serena [illegible] marmi esotici.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

Lavori socialmente utili, 42 [illegible]

L'amministrazione comunale nell'ambito dei lavori socialmente utili ha già assunto 20 giovani per la pulizia delle spiagge. Adesso saranno assunti altri 22 disoccupati, per la maggior parte dipendenti della Forti e dell'Elettrosistemi. [g. vi.]

[illegible]

Lunedì l'inaugurazione [illegible] Delegazione di spiaggia

Si svolgerà lunedì mattina la cerimonia di inaugurazione degli uffici della Delegazione di spiaggia. Il nuovo ufficio marittimo ha trovato sede sul lungomare Italia in località Mulinetti. [g. vi.]

NE

Festa per i 100 anni di Innocenza Magrassi

Domani Innocenza Magrassi celebrerà il suo centesimo compleanno. La bisnonna, nata nell'aprile del 1897, risiede con la figlia [illegible] Cavi di Lavagna ma sarà festeggiata in [illegible] noto ristorante della Val Graveglia. [g. vi.]

[illegible]

Approvato il nuovo regolamento dei taxi

Riunito ieri sera il Consiglio comunale per l'approvazione del nuovo regolamento dei taxi. Si anche all'ordine del giorno contro [illegible] soppressione degli uffici di Chiavari della Commissione tributaria. [g. vi.]

[illegible]

A Villa Durazzo la presentazione di [illegible] video

Questo pomeriggio alle 17.30 A villa Durazzo sarà proiettato il video «Santa Margherita, Camogli [illegible] Portofino». L'iniziativa [illegible] curata dall'assessore alla cultura del Comune: [illegible] video sarà illustrato dal critico cinematografico e giornalista Piero Pruzzo. [g. vi.]

Ecco i motivi

Mediaset una cattiva ricezione

CHIAVARI. Da qualche tempo chi abita nei Comuni di Chiavari, Lavagna, Cogorno [illegible] Carasco, ha notato che la ricezione dei canali Mediaset è peggiorata. Non sono gli apparecchi casalinghi che sono impazziti ma [illegible] tratta di un cambio di polarizzazione degli impianti di trasmis[illegible]e: nulla di trascendentale, non l[illegible] ingannare dal termine tecnico, per tornare [illegible] vedere bene Canale 5, Italia 1 [illegible] Rete 4 senza la fastidiosa neve dovuta alla scarsità di segnale, basterà ruotare l'antenna di 90 gradi, da orizzontale a verticale. In tanti condomini [illegible] hanno pensato gli amministratori a fare eseguire il lavoro che poi non [illegible] gravoso, anche se si dovesse aggiungere una nuova antenna.

Intanto [illegible] ripetitori di Costa dei Raffi a Cogorno, impianti che servono i centri di Cogorno, Lavagna, Chiavari [illegible] Carasco, sono iniziati gli interventi di nuova polarizzazione sugli impianti delle varie emittenti. Unico inconveniente [illegible] che per adesso i trasmettitori mandano un segnale in orizzontale, per lasciare il tempo agli utenti di cambiare, [illegible] uno in verticale. Questo provoca un disturbo che ha fatto impensierire chi già ha fatto eseguire la rotazione dell'antenna [illegible] ne ha installato una nuova. Il disturbo scomparirà totalmente quando tutte le antenne sulle case saranno [illegible] verticale e verrà quindi spenta nei trasmettitori la trasmissione in polarità orizzontale. [g. vi.]

Sull'Aurelia

Lunghe code per lavori a Zoagli

ZOAGLI. Da qualche tempo nella galleria del Castellaro, tra Zoagli e Rapallo, sono in corso lavori per la posa [illegible] condotte sotterranee [illegible] ciò provoca lunghe code di auto ai due ingressi dove sono i semafori che regolano il transito [illegible] alternato. Sul lato a mare della galleria è rimasto un tratto della vecchia Aurelia perfettamente transitabile sinché, quattro anni orsono, dai terreni soprastanti non si è verificato uno smottamento che ha interrotto la strada.

Oggi il percorso attorno alla galleria risulterebbe estremamente utile [illegible] la situazione è sempre complicata. Appena si è verificata la frana il sindaco di allora, Agostino Santangelo, aveva intimato ai proprietari dei terreni di sistemare le cose per evitare il blocco della stra[illegible]. Ne era nata una contestazione che è durata per tutto [illegible] mandato del sindaco Santangelo e non si è risolta. L'attuale sindaco Giovanni Chierchi ha fatto sgomberare la terra franata e pare che i rapporti tra proprietari dei terreni e amministrazione comunale siano più sereni. Infatti uno dei proprietari si è impegnato a fare realizzare a sue spese alcune opere di protezione del breve tracciato [illegible] strada che è di competenza della Provincia. L'amministrazione provinciale potrebbe poi intervenire per rifare l'asfalto che da anni [illegible] sconnesso e rende difficoltosa la circolazione. [[illegible]. vi.]

Cisl all'attacco

Contestato licenziamento di un operaio

CHIAVARI. «Come si tutela la salute dei lavoratori? Licenziando»: questo è il provocatorio titolo di un volantino della Cisl in [illegible] viene spiegato che una piccola azienda operante nel Tigullio (di cui non viene reso noto il nome) [illegible] subito passata al licenziamento di [illegible] proprio dipendente, fatto visitare da un medico privato e giudicato [illegible] idoneo al lavoro che svolgeva da 17 anni. Il lavoratore ha rifiutato il giudizio giudicandolo illegittimo [illegible] si è rivolto al Collegio medico legale dell'Usl 4 che [illegible] l'unico organo competente in materia.

Il Collegio ha giudicato [illegible] lavoratore in questione idoneo alla specifica mansione a cui era addetto. La Cisl, alla quale il lavoratore si è rivolto per impugnare [illegible] licenziamento, ritiene «intollerabile che il fatto che possano esistere [illegible], certamente mal consigliate, che interpretano talune leggi in modo distorto e strumentale contro i lavoratori. Leggi nate per tutelare l'ambiente e la salute di chi lavora, sia dipendenti che titolari». Il sindacato sostiene che chi ha ritenuto che dopo 17 anni un proprio dipendente, di soli 42 anni, non fosse più idoneo dal punto di vista fisico, avrebbe dovuto domandarsi se l'ambiente di lavoro della sua azienda fosse conforme alle norme. Per questo la Cisl ha fatto richiesta all'Usl di effettuare controlli proprio a cominciare dalla ditta di questo caso. [g. vi.]

Due Canadair contro l'incendio, mobilitati Forestale e Vigili

Grande rogo in Val Graveglia e le fiamme sfiorano le case

NE. Il prolungato periodo di siccità che ha reso i boschi aridi e un vento piuttosto teso, ieri ha ostacolato le operazioni per domare [illegible] grande incendio che è divampato dalle prime [illegible] della mattina sulle alture [illegible] i paesi di Zerli e Adreveno nell'Alta Val Graveglia.

Per tutta la giornata sono stati impiegati vigili [illegible] fuoco con autobotti, guardia forestale, volontari antincendio e due aerei Canadair che hanno rovesciato tonnellate di acqua lungo il fronte dell'incendio. Le fiamme poco prima di mezzogiorno si erano avvicinate pericolosamente ad alcune [illegible] i vigili del fuoco [illegible] pronti ad intervenire se il vento avesse girato verso le abitazioni.

La parte basse del fronte delle fiamme era a pochi metri dalla strada che sale sul monte, quindi i mezzi dei pompieri sono potuti arrivare direttamente sull'incendio. E' stato difficoltoso guidare con le radio da terra i due Canadair. La conformazione orografica della zona non è delle più semplici per centrare dall'alto l'incendio che si estendeva velocemente nella parte di sottobosco.



Uno dei Canadair mentre sgancia l'acqua sull'incendio [illegible] Val Graveglia [FOTO [illegible]]

La fitta macchia di rovi e sterpi brucia molto rapidamente [illegible] impedisce a chiunque [illegible] inoltrarsi nel bosco.

Alle operazioni di spegnimento delle fiamme ha assistito anche il sindaco [illegible] Ne, Marco Bertani, e un discreto numero di curiosi [illegible] abitanti della zona. A metà mattinata uno dei due aerei speciali è dovuto tornare [illegible] Pisa per rifornirsi di carburante mentre l'altro ha continuato ininterrottamente la spola tra il mare [illegible] la [illegible] dell'incendio.

Anche a Sori ieri le fiamme hanno distrutto diversi ettari di macchia mediterranea in località Creto. Dall'alto hanno operato un Canadair [illegible] un elicottero [illegible] da terra Forestale, volontari e Vigili del fuoco. Anche a Sori le operazioni sono state difficoltose per il vento che per tutta la mattina ha soffiato [illegible] intensità. A [illegible] pare che l'incendio sia partito da una fascia dove qualcuno stava bruciando sterpaglie anche [illegible] esiste il divieto da parte della Regione di accendere roghi. Ma la gente del posto, tanto [illegible] Sori come [illegible] Ne, quando brucia un bosco sa che nella maggior parte dei casi si tratta di incendi appiccati appositamente per eliminare i rovi del sottobosco [illegible] preparare rinnovati pascoli. [g. vi.]

Sotto accusa due orefici di Bolzaneto: in magazzino c'erano bidoni di benzina e solventi

«La gioielleria esplose come una bomba»

Processo per lo scoppio in cui morì un vigile del fuoco

GENOVA. Nella deflagrazione che distrusse [illegible] gioielleria «Carossino» [illegible]i Bolzaneto il 2 maggio del '95 morì il vigile del fuoco Eugenio Poggi. Lo scoppio ridusse in fin di vita il titolare Daniele Carossino e provocò lesioni a cinque passanti. Ieri mattina è iniziata l'udienza preliminare, davanti al giudice Massimo Todella, nei confronti di Giovanni Carossino, 70 anni, e del figlio Daniele, 34 anni, imputati di omicidio colposo e di aver provocato gravi danneggiamenti [illegible] parte dello stabile. Sono entrambi difesi dall'avvocato Emanuele Lamberti.

I parenti della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Carola Flick, mentre tutti gli altri sono assistiti dagli avvocati Torrigino, Barabino, Orsi, Monteverde e Di Rella. Secondo l'accusa, dunque, dev'essere disposto il rinvio a giudizio dei gestori della gioielleria, perché custodivano in un locale adibito a laboratorio e sottostante al negozio, della benzina e altri liquidi infiammabili in contenitori [illegible] protetti e in parte già utilizzati e quindi lasciati aperti [illegible] comunque non richiusi in modo adeguato.

In base alla perizia del pubblico ministero, a seguito delle evaporazioni [illegible] questi liquidi si sarebbe formata nel locale [illegible] concentrazione [illegible] vapore altamente infiammabile che avrebbe dato luogo alla violenta esplosione. Sarebbe stata una scintilla elettrostatica dovuta forse [illegible] sfregamento di indumenti [illegible] tessuti a fare da innesco [illegible] per l'esplosione. Il difensore Lamberti ribatte che la consulenza tecnica del pm non è riuscita [illegible] giungere a conclusioni certe, ma ha offerto quella che viene definita una mera ipotesi di lavoro. Aggiunge ancora l'avvocato che i contenitori erano pieni e perfettamente sigillati e quindi [illegible] era possibile l'evaporazione.

L'innesco individuato nella elettricità elettrostatica non è verosimile, continua il legale, poichè non c'erano le necessarie condizioni di umidità dell'aria e i vigili del fuoco quando intervennero, dice Lamberti, «omisero in maniera inspiegabile di togliere corrente allo stabile». Pertanto per il difensore occorre «individuare i[illegible] maniera più plasibile la fonte dell'innesco».

Per quanto riguarda Giovanni Carossino, Lamberti ricorda che all'epoca dei fatti non era più direttamente impegnato nel negozio. La richiesta per entrambi gli imputati è che siano prosciolti dal giudice Todella.

Attilio Lugli

[illegible] SESTRI LEVANTE [illegible]

Scoperti autori di un furto

I carabinieri della compagnia hanno scoperto gli autori di [illegible] furto di oggetti di antiquariato, effettuato in una villa incustodita a Lavagna e sui ricettatori che hanno ricevuto il materiale. Nel corso dell'operazione è stato arrestato Flavio Costantino, [illegible] anni, abitante a Sestri Levante, autore del furto. Sono state denunciate anche diverse persone, coinvolte a vario titolo nelle indagini: si tratta di un trentaduenne di Sestri Levante, accusato di concorso [illegible] furto; tre commercianti [illegible] 50, 44, [illegible] 32 anni che [illegible] stati deferiti per ricettazione; stessa denuncia per un antiquario sessantenne [illegible] Genova. Infine, per falso in scrittura privata, è stato denunciato un trentottenne di Sestri. In base agli accertamenti gli autori dei furti, sfruttando l'assenza della proprietaria, sarebbero entrati più volte all'interno della villa portando via diversi oggetti di antiquariato. Il materiale recuperato, vetrate in «art decò», libri, un tavolino con sedia intarsiati in avorio, porcellane, quadri, candelabri è stato restituito alla proprietaria. [g. vi.]

Assemblea [illegible] Chiavari

Il caso Mazzini i sindacati uniti contro il Comune

CHIAVARI. Nella polemica sorta tra l'amministrazione comunale e la direzione delle scuole Mazzini circa i lavori in corso nell'area dell'ex cinema Astor, si inseriscono i sindacati del settore scuola che hanno convocato un'assemblea [illegible] il personale direttivo, insegnante e di segreteria.

In un comunicato congiunto [illegible] al termine dell'assemblea, i sindacati esprimono solidarietà alla direzione didattica «duramente attaccata sulla stampa, per il suo intervento». L'assemblea ha ribadito che il taglio in due dell'area tra i plessi scolastici, effettuato dal cantiere che sta completando la demolizione dell'ex Astor, ha cau[illegible] notevoli disagi [illegible] ha creato problemi di sicurezza agli alunni. Il documento dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals, conclude con «un plauso al capo d'Istituto per il [illegible] di responsabilità [illegible] attenzione». [g. vi.]

Omaggi del Comune e dell'Associazione Amici del monte di Portofino

Festa per i cento anni di Desio

Da S. Margherita a Milano per consegnargli i doni

SANTA MARGHERITA. L'Associazione Amici del monte di Portofino ha festeggiato a Milano i cento anni di Ardito Desio, il noto organizzatore della spedizione italiana sul K2 nel 1954. La delegazione dell'associazione, di [illegible] Desio è presidente onorario, era guidata dal vicepresidente Marco Delpino. Desio nel Dopoguerra si [illegible] distinto per [illegible] suo puntuale [illegible] costante impegno ambientalista in difesa del Monte di Portofino e il giorno del suo compleanno, festeggiato in piena salute [illegible] lucidità, ha espresso l'augurio che l'associazione possa continuare l'attività nel solco da lui tracciato. L'associazione ha consegnato a Desio [illegible] propria targa [illegible] una inviata dal sindaco di S. Margherita, con l'augurio della città [illegible] il ringraziamento per l'opera di salvaguardia dell'ambiente. Nell'occasione è stata realizzata una torta raffigurante il Monte di Portofino. [g. vi.]



Ardito Desio [illegible] riceve i doni in occasione del suo compleanno numero 100

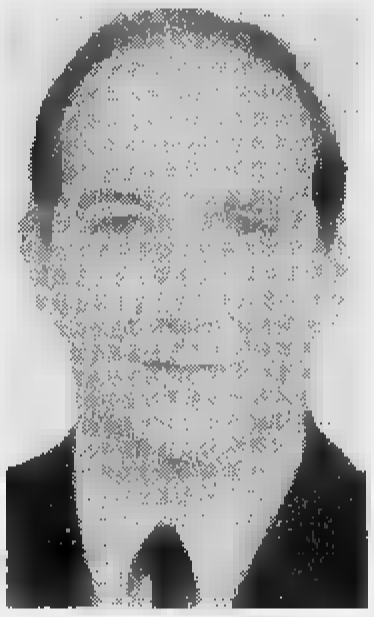
Il piano di sviluppo prevede il pareggio economico nel giro di tre anni

Ecco il futuro del «Panero»

Stamattina a Villanova d'Albenga presentato in un convegno il progetto per il rilancio
L'aeroporto servirà per i collegamenti con Roma e Milano ma anche per i voli turistici

VILLANOVA D'ALBENGA. Riuscirà l'aeroporto a trovare una sua autonomia e diventare un polo di sviluppo soprattutto dell'attività turistica ligure? Questo l'interrogativo e la sfida che sta davanti alla rinnovata direzione dello scalo aeroportuale che sinora ha vissuto (o è sopravvissuto) grazie all'«assistenza» degli enti pubblici che ne costituiscono gli azionisti. Il presidente della «Aeroporto di Villanova d'Albenga spa», Claudio Cavallo, e il consigliere delegato, il comandante Pier Carlo Berta, hanno indicato la loro strategia che è traguardata ad un «decollo» entro tre anni.

Questa mattina, con inizio alle 9,15, presso il «Clemente Panero», si svolgerà un convegno che dibatterà il tema: «Gli aeroporti minori: strumenti di sviluppo economico e sociale. Il caso di Villanova». Le due relazioni principali, quella di Cavallo e di Berta, spiegheranno agli operatori turistici del Ponente quelle che sono le possibilità dello scalo di interconnettersi con gli aeroporti internazionali, creando un flusso turistico, da tempo atteso ed auspicato, ma solo in parte realizzato. Villanova è ora in grado di ospitare anche velivoli da 120 persone ed a partire da giugno dovrebbe attivarsi un collegamento quotidiano che provenendo da Milano continuerà per Roma Ciampino. Il rischio dell'iniziativa non sarà (come avvenne negli Anni '70) sulle spalle degli enti pubblici, ma la società di gestione deve attuare una strategia promozionale impegnativa per la migliore conoscenza dell'opportunità di collegamento aereo con la capitale e con Milano. Al convegno parteciperà il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello: «Villanova potrà diventare un nodo di interconnessione solo che si pensi al tunnel con Alassio, allo spostamento della ferrovia e al raddoppio della Savona-Torino». [r. sr.]



Il presidente Claudio Cavallo

L'Ortofrutticola pareggia

Bilancio economico '96 positivo dopo anni di deficit miliardari

ALBENGA. La cooperativa l'Ortofrutticola ha concluso, con il bilancio del 1996, la sua lunga e faticosa marcia verso il pareggio finanziario. In tre anni si è risanata una situazione gestionale che aveva aperto «buchi» di miliardi a causa di una conduzione di tipo assistito e burocratico. Vediamo la progressione verso il pareggio verificatasi negli ultimi quattro bilanci: nel 1992 il deficit fu di 2 miliardi e 347 milioni, l'anno seguente si arrivò a meno un miliardo e 728 milioni, nel 1994 il deficit si ferma a 84 milioni. Nel 1996 si è raggiunto un «sostanziale pareggio».

Queste le anticipazioni fatte nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina nella sede della cooperativa di via Dalmazia, in vista dell'assemblea dei soci convocata per giovedì 15 maggio, alle ore 20.30, quando si discuterà e voterà il documento contabile. Spiega il presidente Aldo Alberto, affiancato dal vicepresidente Martino Bolla: «Il pareggio è stato ottenuto perseguendo nei dodici mesi del 1996 la strategia di contenimento dei costi ed una radicale riorganizzazione interna. A queste note positive si è aggiunto anche il rilancio delle attività con un aumento dei ricavi di circa un miliardo (nel 1995 l'aumento si era attestato sui 300 milioni)».

La «cura dimagrante» della cooperativa è costata anche consistenti ridimensionamenti del personale. Aggiunge Aldo Alberto: «La diminuzione delle spese è stata anche dovuta lo scorso anno ad un continuo monitoraggio e ad un meticoloso controllo dei centri di costo. Buoni sono stati i risultati ottenuti dal Centro di Miglioramento Varietale e del Magazzino Prodotti che bilanciano la diminuita redditività del settore commerciale dovuta al calo del valore del marco tedesco». Per il 1997, ha ricordato Martino Bolla: «Incentiveremo la diversificazione e la programmazione nel settore conferimenti in modo da far tornare la coop al ruolo di traino dell'agricoltura provinciale». [r. sr.]

La Provincia: «Abbiamo consigliato di abbassare il volume»

La guerra delle campane comincia da Valleggia

QUILIANO. Guerra delle campane a Valleggia. Il parroco don Gino Torcello ha dovuto mettere la sordina alle campane a seguito di un'ordinanza firmata dal sindaco Fulvio De Lucis dopo le proteste di alcuni abitanti della zona.

La vicenda riporta alla mente l'Italia del Guareschi quando don Camillo suonava le campane e il sindaco comunista Peppone non le sopportava. Ma la vicenda qui coinvolge anche altri soggetti: la polemica riguarda infatti il parroco, il primo cittadino e anche gli amministratori della Provincia e il vescovo Dante Lafranconi.

Il presule nei giorni scorsi aveva risposto con una lettera al vice presidente della Provincia Carlo Giacobbe, il quale aveva chiesto di intervenire nei confronti del parroco, limitare il volume dello scampanio e magari fare in modo che questo avvenisse ovunque nella diocesi.

Monsignor Lafranconi ha risposto con una rispettosa «stoccata»: «Nelle nostre parrocchie non si abusa del suono delle campane, mentre per quanto concerne l'inquinamento, devo constatare con rammarico che ci sono problemi più diffusi ben più gravi».

Monsignor Lafranconi si riferiva soprattutto al problema dell'Enel. Ieri in una nota da Palazzo Nervi il vice presidente della provincia Giacobbe ha cercato di gettare acqua sul fuoco: «Il significato del mio intervento consisteva piuttosto nella ricerca di un equilibrio, che tenesse conto delle diverse esigenze e nell'evitare il ripresentarsi di altri episodi analoghi. Un invito, certamente, non un'imposizone, per far sì che in futuro non si manifestino più casi del genere. I parroci, da parte loro, non si dovrebbero preoccupare tanto della Provincia, quanto piuttosto di convivere con tutte le loro pecorelle. Anche con quelle che gradiscono uno scampanio più sobrio». [r. p.]



Monsignor Dante Lafranconi

Diocesi

Fine settimana con meno messe

SAVONA. Saranno ridotte le messe che si celebrano ogni fine settimana in città. Lo ha deciso la curia diocesana. Tre sacerdoti incaricati di verificare orari e proporre bozze di riforma hanno presentato il risultato del loro lavoro: a Savona tra il sabato e la domenica, vengono celebrate 101 messe di cui 90 nelle chiese e 11 negli istituti religiosi, nel solo centro storico le messe sono 23, anche se nel 1978 ne risultavano 37. Sulla base di questi risultati verrano organizzati alcuni incontri con i parroci delle diverse zone per coordinare meglio gli orari delle messe.

Il vescovo Dante Lafranconi si è detto sostanzialmente d'accordo delle riduzione del numero delle messe e ha aggiunto: «Le persone non si convertono comunque con il numero delle mese, ma con il comportamento di tutta la settimana. Lo scopo quindi non è quello di avere più messe bensì quello di avere più tempo per dedicare a chi non si reca alle funzioni religiose». [r. p.]

Varazze, il caso ieri a «I fatti vostri»

Nonna Violetta rivuole la nipote



Nonna Violetta con Massimo Giletti, ieri mattina ospite de «I Fatti vostri»

VARAZZE. Continua la battaglia di nonna Violetta per riuscire ad ottenere dal Tribunale dei Minori l'affidamento della nipotina. La donna, che vive a Monza e un mese fa era fuggita a Varazze con il marito e la piccola Diana di 6 anni nella speranza di sottrarla a un decreto del Tribunale con il quale la bimba veniva affidata a un istituto in attesa di adozione a un'altra famiglia, era ieri al programma Rai «I fatti vostri». A Massimo Giletti, nonna Violetta ha nuovamente raccontato la storia della nipote.. [a. z.]

Racket albanese

Prostituzione gli arrestati ora «parlano»

SAVONA. Primi interrogatori per i presunti boss calabro-albanesi che controllavano la prostituzione tra Albenga e Ceriale. Con i giudici hanno cercato di chiarire la loro posizione. Sono stati interrogati Serguei Koulakov, l'intermediario di Mosca, il calabrese Aldo Laudone, responsabile del settore prostituzione; Irene Magoussewa, Maria Romanova e Irina Halili (quest'ultima compagna del presunto capo, l'albanese Enea Prifti), difesi dall'avvocato di fiducia Graziano Aschero. Infine Antonio Filippone, difeso da Silvio Carrara Sotour e Silvio Romanelli. Secondo quanto si è potuto appurare, avrebbero scelto di chiarire la propria posizione. Solo una delle russe arrestate ha scelto la strada del silenzio. Una decisione che potrebbe innescare imprevisti colpi di scena. Oggi toccherà allo stesso Enea, a Santo Pasceri, numero due dell'organizzazione e a Massimo Torri, il taxista-amministratore del racket. Lunedì toccherà a Wesel Adriatich. [m. nu.]

Per Apa della Uil «si tratta di un percorso molto fantasioso»

Piaggio, il piano per il rilancio

I commissari discuteranno almeno tre richieste

FINALE L. Il 30 aprile scade il termine per la presentazione della procedura di manifestazione di interesse di acquisto della Piaggio Aerei.

A quanto risulta i commissari straordinari si troveranno sul tavolo almeno tre richieste: una di cui sono già a conoscenza contestualmente al Comitato di sorveglianza del ministero dell'Industria; la seconda, avanzata da un gruppo con capitali italiani che farà lunedì un primo monitoraggio degli stabilimenti di Genova e Finale ed una terza non ancora formalizzata.

La proposta meno recente, raccolta da fonti sindacali, prevede l'accordo di [illegible] d'azienda fra ministero e Piaggio e la conseguente dichiarazione da parte dei commissari di cessazione dell'attività e trasferimento d'azienda, con circa 300 addetti, attraverso accordo sindacale.

La messa in mobilità dei lavoratori e la loro riassunzione garantirebbe al compratore un doppio sgravio fiscale: contributi equiparati a quelli pagati agli apprendisti e un premio del 50% dell'indennità di mobilità per la loro riassunzione (1,3 mln lordi a dipendente). Il piano industriale prevede la chiusura della motoristica, un'ipotesi di sviluppo di un jet e la continuazione del P180 sulla base delle risultanze di mercato negli USA. Secondo quesat ipotesi a regime la nuova Piaggio Aerei raggiungerebbe un organico di 600/700 unità.

L'ipotesi di acquisto non prevede la restituzione dei circa 40 mld spesi dal Tesoro sui 70 mld impegnati in fidejussioni per l'azienda.

Piaggio Aerei ha in organico 1150 dipendenti di cui 380 in cassa integrazione; 180 a Finale e 200 a Genova. Produce da sempre velivoli, motori e shelter, unità industriali destinati a contenere apparati elettronici ad alto valore. La Piaggio è in amministrazione controllata dal '94.

Secondo il segretario provinciale Uilm, Antonio Apa «si tratta di un percorso molto fantasioso, ma ancora più fantasioso sarebbe dar credito a questa congetture». «Come si fa a pensare - spiega Apa - di stringere delle intese con il sindacato sulla base della dismissione del settore motori, scaricando sul bilancio pubblico, che già piange, i costi dell'acquisto?».

E conclude: «La Piaggio va venduta velocemente e inserita nel piano nazionale di settore: occorrono dunque soggetti industriali veri che rischiano mezzi propri garantendo integrità delle unità produttive, il rilancio del P 180 e la salvaguardia dell'occupazione'. [a. r.]

Interpellanza-denuncia dei consiglieri Gorlero e Andracco: accuse alla giunta

Spiagge libere, scatta l'allarme

Contestata la rinuncia del Comune agli ex bagni Biancaneve. Nel mirino anche le subconcessioni «Sanremo rischia di rimanere senza arenili liberi». Gli altri nodi: casinò, Palafestival e congressi

SANREMO. «A Sanremo [illegible] rischia di battere un altro record negativo, quello [illegible] unica città italiana [illegible] spiagge libere». Marco Andracco e Andrea Gorlero, capigruppo consiliari di pds e Popolari per l'Ulivo, lanciano un allarme alle porte della stagione balneare. Lo fanno con una lunga interpellanza-denuncia che affronta altri temi scottanti: dal futuro del casinò al rapporto con Sanremo Congressi, dal Palafestival all'appalto per la piscina comunale. E' l'occasione per un confronto con l'Amministrazione, accusata di calpestare diritti e competenze del Consiglio.

Spiagge. L'attacco dei due leader dell'opposizione parte dalla rinuncia alla concessione demaniale per il tratto di arenile che ospitava i bagni Biancaneve, davanti alla stazione ferroviaria. Una scelta considerata illogica, maturata dopo la morte del gestore e «proprio in [illegible] dei lavori per la scogliera di protezione». Secondo Gorlero [illegible] Andracco [illegible] ed è possibile per il Comune ottenere la concessione definitiva e individuare un soggetto controllato dal Comune stesso che effettui gli investimenti del caso [illegible] gestisca l'impianto».

Ma la Capitaneria di porto ha già provveduto alla convocazione della Conferenza dei servizi per affidare l'arenile. Chi la spunterà potrà impiantare strutture fino a [illegible] metri cubi e avrà spazi per un migliaio di sdraio e lettini.

Andracco e Gorlero sottolineano poi che [illegible] si è [illegible] risolto il problema delle spiagge pubbliche, con l'individuazione di [illegible] soggetto controllato dal Comune (una società ad hoc?) che instauri con gli attuali gestori un rapporto consentito dalle norme». E ciò [illegible] fronte dell'intervento del Demanio che ha contestato all'Amministrazione «il fatto di aver subconcesso le spiagge agli attuali gestori», minacciando di revocare definitivamente le concessioni stesse. Da qui il pericolo di perdere le spiagge libere.

Replica il vicesindaco Gianni Berrino: «Siamo stati costretti a rinunciare agli ex bagni Biancaneve perchè non eravamo in condizioni di poterli gestire direttamente. In quanto agli altri 11 arenili pubblici, nessun pericolo: una variante al piano regolatore stabilisce che le spiagge libere debbano rimanere tali. Fra l'altro, proprio l'Anffas ha appena rinunciato a quella che aveva in gestione alla Foce: rimedieremo al più presto».

Intanto, l'associazione dei gestori degli stabilimenti ha chiesto l'affidamento diretto degli arenili (la concessione scade quest'anno). «Ma credo che la strada di [illegible] nuovo appalto sia inevitabile», dice Berrino.

Casinò. L'opposizione rimprovera al Polo di aver aperto [illegible] dibattito sul futuro gestionale dell'azienda «senza [illegible] confronto tra le forze politiche presenti in Consiglio», fra l'altro invertendo la rotta rispetto al programma elettorale «che prevedeva la privatizzazione mentre oggi si parla di Spa pubblica, soluzione che [illegible] stata indicata dall'Ulivo».

Sanremo Congressi. Nel mirino l'attività del Consorzio: «Non si è proceduto a un'idonea verifica politica, specie dopo le clamorose dimissioni [illegible] numerosi componenti privati e le perplessità avanzate da altri operatori del settore».

Palafestival. Anche in questo caso la giunta è accusata di aver scavalcato il Consiglio: «Dice di volerlo realizzare nella [illegible] della stazione, [illegible] evita di aprire un ampio dibattito che coinvolga non solo le forze politiche ma anche quelle economiche e sociali».

Gianni Micaletto




Marco Andracco, capogruppo del pds, e Andrea Gorlero, leader dei Popolari

[illegible] CITTA'

MOLESTIE

Anziano denunciato dalla polizia per atti osceni

Un uomo di 68 anni è stato denunciato [illegible] piede libero per atti osceni in luogo pubblico per essere stato sorpreso a masturbarsi sul lungomare delle Nazioni nelle vicinanze di quattro ragazze [illegible] vacanza a Sanremo con una gita scolastica arrivata da Messina. L'uomo, G. S., è stato fermato da una volante del commissariato [illegible] segnalazione di alcuni passanti. [g. ga.]

[illegible]

A giudizio per [illegible] fatto esplodere un candelotto

Si terrà il 17 febbraio il processo per il candelotto di esplosivo fatto scoppiare il 19 settembre scorso davanti alla porta di casa di un giovane che aveva aiutato la polizia giudiziaria in un'indagine sullo spaccio di stupefacenti. Accusato di danneggiamento, detenzione [illegible] esplosivi e minacce è Dino Lepore, 30 anni. [g. ga.]

[illegible]IA

False accuse ai finanzieri, carrozziere sotto accusa

Accusa di calunnia per Artemio Ballestin, 43 anni, il carrozziere [illegible] pilota da relly [illegible] Sanremo coinvolto in un'indagine sul traffico di auto «clonate». Ballestin è stato rinviato a giudizio per il 24 febbraio in relazione alle false accuse rivolte nei confronti di due sottufficiali della Guardia di Finanza. [g. ga.]

FLORICOLTURA

All'Ariston si discute sul futuro del mercato

Convegno, oggi all'Ariston, su come sfruttare al meglio il mercato dei fiori dell'Armea. Lo ha promosso l'amministrazione comunale. Interverranno, fra gli altri, gli assessori regionali Banti e Margini oltre a numerosi specialisti del settore. [m. c.]

[illegible]

In piazza Colombo comizio dell'on. Chiappori

L'onorevole Giacomo Chiappori della Lega Nord è protagonista del comizio in programma alle 17 sul solettone di piazza Colombo. L'esponente del «senatur» parlerà della situazione politica attuale a pochi giorni dal referendum per la Padania. [g. ga.]

Quattro colpi di pistola andati a vuoto, i fatti risalgono al 1991

Tentato omicidio di Milani Capello rinviato a giudizio

SANREMO. Rinvio [illegible] giudizio per quattro colpi di pistola sparati in via Fiume nell'inverno del '91 contro Andrea Milani, personaggio legato al traffico di stupefacenti, poi diventato collaboratore di giustizia [illegible] deceduto la primavera [illegible] al termine di una lunga malattia. Ieri mattina, davanti al gup Eduar[illegible] Bracco, si [illegible] svolta l'udienza preliminare che ha visto come imputato [illegible] tentato omicidio Mario Capello, 35 anni, sanremese, personaggio noto alle forze dell'ordine. Capello, [illegible]eso dall'avvocato Paolo Scovazzi di Genova, avrebbe premuto [illegible] grilletto intorno alle 10 del mattino. I quattro colpi andarono tutti [illegible] vuoto e gli investigatori non riuscirono ad individ[illegible] testimoni oculari dell'accaduto. Il processo nei suoi confronti verrà celebrato davanti al tribunale il 24 febbraio '98.

Il caso finito ieri mattina davanti al giudice Bracco [illegible] uno stralcio del [illegible] processo alla «banda dei napoletani» e ha visto chiedere il rinvio [illegible] giudizio [illegible] Capello da parte del pubblico ministero Ubaldo Pelosi. A carico di Capello risulterebbero una serie di dichiarazioni di collaboratori di giustizia e anche le testimonianze dello stes[illegible] Milani. La determinazione di uccidere, o comunque [illegible] sparare [illegible] contro Andrea Milani, sarebbe stata legata ad una [illegible] di vicende personali. Sempre in via Fiume, inoltre, l'estate seguente Milani era stato ferito in una lite con un altro esponente della malavita sanremese.

Insieme a Mario Capello è stato disposto anche il rinvio a giudizio di Nicola Rinaldo, [illegible] anni, di Sanremo. Rinaldo, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, secondo l'accusa avrebbe tenuto nascosto al magistrato [illegible] essere [illegible] conoscenza [illegible] particolari fondamentali in relazione al tentato omicidio [illegible] Milani. Intanto, si avvicina il processo d'appello alla «banda dei napoletani». La prima udienza è fissata per il 4 maggio. La Dda cercherà di dimostrare nuovamente l'esistenza di quell'associazione a delinquere di stampo mafioso che in primo grado aveva visto una raffica di assoluzioni. [g. ga.]



Mario Capello, 35 anni, [illegible] Sanremo

Bus, i biglietti della Rt comprati alle «macchinette» costano un terzo in più

Ticket urbani più cari al distributore

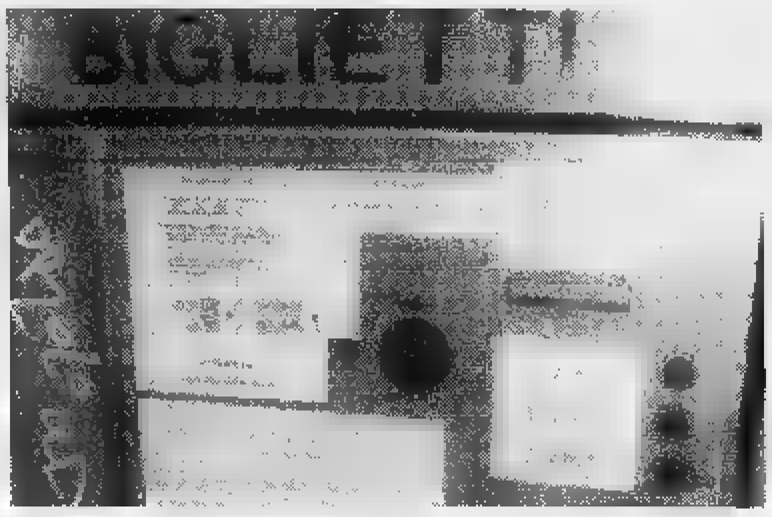
Una maggiorazione di 500 lire sulle linee cittadine e di mille per andare al confine di Ponte San Luigi Nessun avviso segnala o giustifica la maggiorazione. Segnalazioni [illegible] proteste di un gruppo di turisti

SANREMO. La Riviera Trasporti fa la «cresta» sui biglietti venduti [illegible] distributori automatici. Questa almeno l'impressione del turista che si trova di fronte alla macchinetta sistemata nell'atrio della stazione ferroviaria di Sanremo. Un ticket urbano costa infatti 2 mila lire, 500 lire in più di quelli che [illegible] acquistano nelle rivendite autorizzate. La maggiorazione interessa anche le tratte suburbane, quelle per Bordighera e Ventimiglia e per chi deve arrivare fino al confine il prezzo del biglietto aumenta addirittura di un terzo, [illegible] mila li[illegible] contro le 3 mila [illegible] tariffario ufficiale. Le informazioni sul distributore automatico non danno spiegazioni in merito alle tariffe maggiorate anche se guidano l'acquirente a immettere monete [illegible] banconote [illegible] l'avvertenza che «la macchina non dà resto».

La segnalazione arriva da un gruppo di turisti che l'altra sera ha acquistato il biglietto a 2 mila lire [illegible] che ieri mattina, in un bar, ha pagato [illegible] ticket 1500 lire. «Non ci era mai capitata una cosa del genere - spiegano i turisti - non che [illegible] tratti di un prezzo caro [illegible] a Milano, dove i distributori di biglietti sono in tutte le metropolitane, il costo del biglietto è sempre lo stesso, non cambia rispetto a quello dei venditori autorizzati». Nessuna polemica, quindi nei confronti di quella che sembrerebbe essere una scelta aziendale, ma quantomeno perplessità per una «brutta figura» che non ha trovato una spiegazione.

E' vero, [illegible] resto, che mentre nelle grandi città i distributori automatici rappresentano un punto [illegible] riferimento per centinaia di persone, a Sanremo si tratta di installazioni poco diffuse, lontano dalle consuetudini. Le 500 lire [illegible] più sul ticket servono probabilmente ad [illegible]mortizzare i costi di gestione dell'impianto che la Riviera Trasporti mette al servizio di quanti arrivano nella stazione dei treni quando bar, giornalaio e tabaccheria [illegible] chiusi. E la domanda che si [illegible]ne il turista è una sola: è logico che in una città turistica un'azienda pubblica disponga un aumento del prezzo dei biglietti quando ha tutto l'interesse che gli utenti utilizzino i distributori automatici e non viaggino (come accade spesso) [illegible] «scrocco»?

Giulio Gavino



Il distributore automatico della Rt con i biglietti a 2 mila lire [FOTO [illegible]]

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!



bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO



barbecue 30x50 L. 29.900

sedia birreria L. 6.900

lettino bali in resina L. 29.900

gazebo in politilene m 3x2 L. 69.000





[illegible] tavolo tondo + [illegible] poltrone in ferro battuto

[illegible]

sconto 25%

L. 348.750

bici Maverick 18" cambio Shimano telaio over, cerchi in lega

L. 229.000



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 APRILE AL [illegible] MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE [illegible] IL 18/03/97.

Guida agli appuntamenti nei locali genovesi e non: in primo piano Makò, Bonfim e Muse

Accademia, scocca l'ora dei cantautori

E all'Albatros di Rivarolo concerto dei «La Crus»

GENOVA. Sono davvero tanti gli appuntamenti della guida del sabato sera nel capoluogo ligure [illegible] nel Levante. Vediamoli in sintesi.

Accademia della musica. All'Accademia della Musica, in Distacco di piazza Marsala (vicino al teatro Duse), alle 23, recital del cantautore genovese Settimo Benedetto Sardo.

Fra gli ospiti della serata le cantautrici Claudia Pastorino ed Elena Vivaldi, il cantautore Fabrizio Fenu [illegible] il chitarrista Giangi Sainato.

Nessundorma Cafè. Tornano questa sera alle 23 nel locale di via Porta D'Archi, a Genova, gli U-Boot 70 [illegible] il loro show dedicato alle musiche [illegible] ai costumi cult degli Anni 70 e 80. In apertura e chiusura di concerto ancora revival dalla consolle del dj Orlando Cassisi. Ingresso lire 12 mila, compresa la consumazione.

Makò. Musica e danze di una ventina di [illegible] fa anche alla discoteca Makò, in corso Italia, dove alle 22,30, prosegue la rassegna del sabato sera Settantamania con i migliori dj Doc di Genova.

Albatros. Attesissimo ritorno dei La Crus, questa sera alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, ospiti dello Psyco Club. Impegnati in un lungo tour italiano i La Crus tornano a Genova per la presentazione [illegible] nuovo disco «Dentro Me», pubblicato dalla Wea a poco più di un anno dal fortunato debutto che ha fruttato alla band milanese [illegible] riconoscimenti.

Tra gli altri, il Premio Tenco, il Premio Ciampi, il Premio della Critica di Max Generation: i La Crus hanno partecipato agli album «Tributo a Ivano Fossati» [illegible] «Tributo a Franco Battiato».

Il cantante del gruppo Mauro Ermanno Giovanardi interpreterà la parte di Luigi Tenco nel film «Maledetti amici», di Giuseppe De Grassi sulla vita di Piero Ciampi. I biglietti per il concerto sono in vendita [illegible] 22 mila lire, 18 mila lire per i soci Psyco Club.

Le Muse. Nella sala acustica del chitarrista Armando Corsi, in via Donghi 26, a Genova, questa sera alle 22 è di scena il jazz contemporaneo «contaminato» con la musica tradizionale sarda presentato dalla cantante Tomasella Calvisi e dal sassofonista Claudio Lugo.

Bonfim. Sabato [illegible] tutto acid-blues con il gruppo toscano di Nick Becattini & Serius Fun, alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. In consolle il dj Paolo Guglielmino, l'ingresso costa 15 mila lire.

Vecchia Corte. Edizione speciale del «Musichiere», storica trasmissione televisiva di Mario Riva, questa sera, alle 22, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, [illegible] maestro Sandro Toscani.



Il cantautore Settimo Benedetto Sardo

Palazzo Ducale. Nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, alle 17,30, concerto vocale lirico del Gruppo Corale Lirico «Giuseppe Verdi» diretto da Renata Spadoni Bertoncini. Il ricavato del concerto sarà devoluto in beneficenza.

Tosse. Alle 21, nella sala Dino Campana, al Teatro della Tosse, la compagnia degli Artefatti presenta lo spettacolo «Dati: 1) Il Bianco 2), Il silenzio (3), radice quadrata di 2», di Fabrizio Arcuri.

[illegible] interpreti sono Miriam Abutori, Paolo Bultrini, Bruna Bruni, Elio Castellana, Paola Ciammaruchi, Nicola Danesi, Tiziana Novelli, Mauro Santoriello.

Cinema. Oggi alle 15,30, penultimo appuntamento con la rassegna cinematografica Filmbuster organizzata dalla Biblioteca internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, a Genova. Primo film in programma della giornata «Eddy e la banda del sole luminoso». Alle 17,30 toccherà [illegible] «Saint Ex», ispirato alla vita dell'autore del «piccolo Principe».

Levante. Tutte aperte e agguerritissime le discoteche della Riviera di levante, dalla Piscina dei Castelli allo Schooner di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, al Camargue [illegible] Rapallo, al Covo e Covino [illegible] Santa Margherita [illegible] Le Carillon di Paraggi.

Clarisse. All'Auditorium delle Clarisse, questa sera alle 20,30, la compagnia teatrale «Gli amici di Jacky» presenterà lo spettacolo «Bastardi». Il ricavato della serata sarà devoluto al «Comitato per l'ufficio tutela animali». Lo spettacolo racconta [illegible] la storia di due bastardini fuggiti da [illegible] centro ricerche dove vengono effettuati esperimenti sugli animali. [m. b.]

E il teatro d'Europa va verso i giovani

Tre spettacoli di grandi autori contemporanei
Al Duse un esperimento con incontri e dibattiti

GENOVA. Il Teatro Stabile di Genova, il Goethe Institut, l'Università, [illegible] British Council hanno varato ieri una nuova iniziativa per far conoscere testi e tematiche teatrali di giovani autori europei contemporanei. Di qui sono scaturiti tre spettacoli che saranno rappresentati al Duse per tre giorni consecutivi - 22, 23 e 24 aprile - con inizio alle 20,30. Il titolo del ciclo è «L'inferno sono gli altri» (tratto dalla celebre battuta di Jean Paul Sartre), con sottotitolo «L'emarginazione [illegible] teatro contemporaneo».

Ci saranno interpreti e registi della Scuola di recitazione dello Stabile e attori professionisti. Il primo spettacolo è «La bella regina di Leenane» del venticinquenne drammaturgo inglese Martin McDonagh. La regia è di Anna Laura Messeri che ha anche tradotto il testo. Tra gli interpreti Gianna Piaz e la giovane Alessandra Schiavoni. La vicenda si svolge in una regione deserta e selvaggia dell'Irlanda e parla della solitudine di due donne, madre e figlia, delle quali la prima è prepotente e prevaricatrice. Il secondo, «Soliman» è opera del tedesco Ludwig Fels, 51 anni, che vive però a Vienna, ha ancora la regia di Anna Laura Messeri. Tra gli interpreti, Aleksandr Cvjetkovic, Alessandra Schiavoni, Massimo Mesciulam. La vicenda è singolare: sia[illegible] nel XVIII secolo, alla corte imperiale austriaca di Francesco II. Il protagonista è Soliman, un moro catturato in Africa e portato in Europa. Attorno a lui trame di corte e intrighi politici.

Il terzo dramma, «Le Conposes», è un testo dell'algerina Fatima Gallaire, che vive a Parigi, dove molti [illegible] testi sono già stati messi in scena. La regia è di Massimo Mesciulam, gli interpreti sono Vito Favata, Rachele Ghersi, Federica Granata, Daniela Franchi. L'argomento è scottante, perchè riguarda la condizione delle donne musulmane, sovente costrette a convivere come mogli successive dello stesso uomo, sotto il potere della suocera. I testi saranno [illegible] scena, in parte recitati, [illegible] parte sotto forma [illegible] lettura.

Accanto alle rappresentazioni dei testi, il 23 alle 17, presso il Teatro dell'Attore, si svolgerà [illegible] dibattito «Problemi di divulgazione in Italia del teatro europeo contemporaneo».

Il vicedirettore dello Stabile, Carlo Repetti, ha detto di auspicare una folta presenza di pubblico alle tre rappresentazioni [illegible] al dibattito perchè [illegible] sempre in Italia è possibile aggiornarsi sui movimenti culturali che emergono anche in paesi vicini. Lo sforzo organizzativo è stato compiuto anche per attirare la curiosità [illegible] più giovani, sempre stimolati dagli argomenti che riguardano le minoranze etniche, l'emarginazione sociale [illegible] politica. In questo [illegible] va dall'Irlanda all'Algeria e si spazia nel tempo e nella storia.

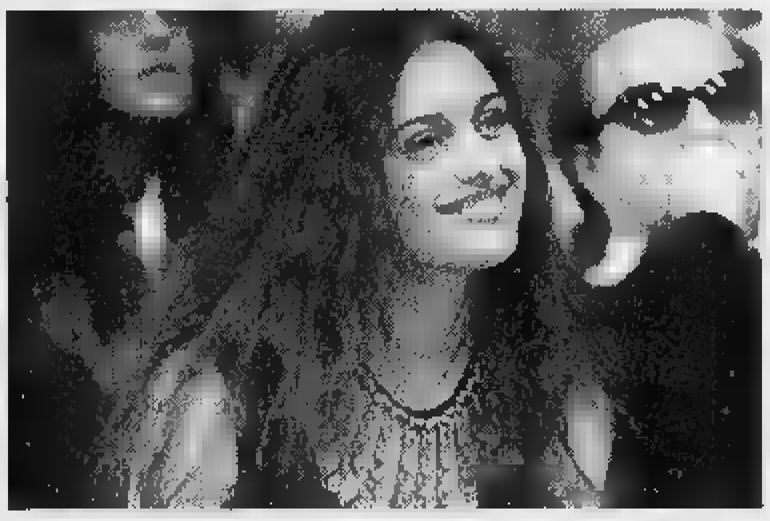
Paolo Lingua

Paracadutisti e fanfara della Marina ospiti della trasmissione

La Celentano a Portovenere per la Domenica di Retequattro

[illegible] Torna in Liguria, domani, la trasmissione della domenica di Retequattro «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci e Rosita Celentano. Il collegamento in diretta sarà con Portovenere, splendida «perla» del turismo spezzino, dove, a partire dalle 10,45, sfileranno molti ospiti dei due conduttori, reduci dalla puntata di San Severino Marche [illegible] uno scatenatissimo Vittorio Sgarbi.

Alle 10 verrà celebrata la [illegible] nella chiesa di San Pietro, poi dalle 10,45 Davide Mengacci [illegible] Rosita Celentano saranno in piazza con molta gente, fra cui il sindaco di Portovenere Giovanni Pistone, il parroco, don Franco Sciaccaluga, il maresciallo dei carabinieri Angelo Rozzano e tanti altri abitanti e turisti di Portovenere, coinvolti con interviste [illegible] giochi vari.



Rosita Celentano e Davide Mengacci domani a Portovenere per Retequattro

In piazza a Portovenere, con Mengacci e Rosita Celentano ci saranno anche la Fanfara e i paracadutisti della Marina Militare. Fra gli argomenti di conversazione con i tanti personaggi che sfileranno davanti alle telecamere di Mediaset ci sarà anche la cucina ligure con le ricette tipiche locali, quasi tutte [illegible] base di pesce e di legumi.

E la «diretta» sarà un'ottima occasione di promozione turistica per la nota località ligure, tenuto conto anche dei buoni ascolti della trasmissione di Retequattro. «La domenica del villaggio» si concluderà con il consueto gioco telefonico con in palio un viaggio per due persone in una località italiana. [m. b.]

Da anni si tenta di riportare all'antico splendore la struttura, realizzata nel 1876

Camogli, il Sociale torna a vivere

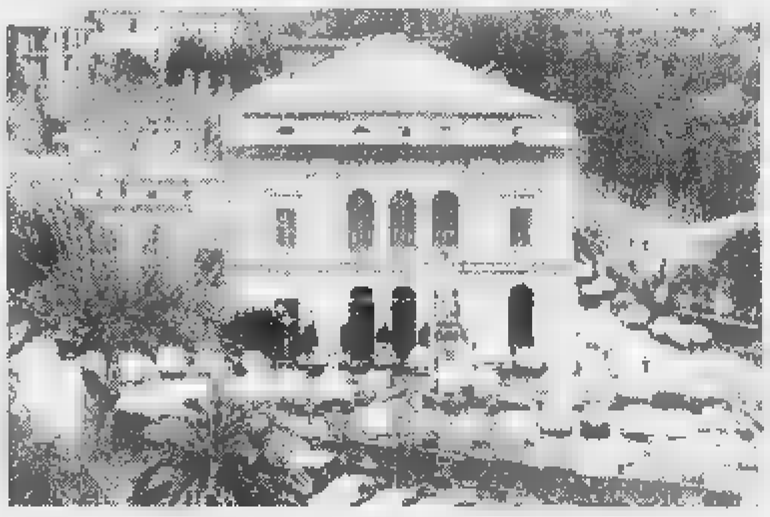
Tre giorni di gloria per il Teatro del borgo: un'iniziativa degli studenti dell'Istituto Liceti di Rapallo
Il programma: concerto degli Ottoni del Carlo Felice, conferenza di Franco Ragazzi [illegible] spettacolo teatrale

CAMOGLI. Tre giorni [illegible] gloria per il Teatro Sociale che da oggi a domenica 27 riaprirà i battenti per una serie di manifestazioni.

La splendida sala realizzata dall'architetto Salvatore Bruno fra il 1874 e il 1876 e totalmente inattiva ormai da decenni è, come noto, in attesa di un restauro e di un recupero che tarda a venire.

Da tempo si è mobilitato [illegible] comitato che può contare sull'appoggio dell'opinione pubblica, molto sensibile certamente alla opportunità di restituire a Camogli e a tutta la Liguria un edificio [illegible] straordinaria bellezza e di indubbio valore culturale.

Come è noto il Teatro Sociale (costruito secondo i canoni del teatro all'italiana con una sala a ferro di cavallo, quattro ordini di palchi e il loggione) è chiuso dagli Anni Settanta, dopo una brevissima stagione del Comunale dell'Opera e dopo essere stato per un certo tempo impiegato come cinema.



Il Teatro Sociale tornerà all'antico splendore? Intanto riapre per 3 giorni

Lo scorso [illegible] in occasione della «Giornata di primavera» organizzata dal Fondo Ambiente Italiano riaprì eccezionalmente le sue porte. E quella iniziativa, con altre modalità, sarà ripetuta in questo week-end e la prossima domenica.

Oggi a cura dell'Istituto Tecnico «Liceti» di Rapallo nell'ambito della manifestazione «La scuola adotta [illegible] monumento» promosso dalla Provincia di Genova, gli studenti illustreranno al pubblico la storia dell'edificio.

Alle ore 16 Franco Ragazzi terrà una conferenza sul tema «Teatri storici in Liguria», argomento al quale ha dedicato pochi anni fa un prezioso volume edito dalla Sagep.

Domani (ore 17) tornerà la musica dentro il Sociale. In una sala risistemata alla meglio si esibiranno «Gli ottoni del Carlo Felice» diretti da Luciano Famiglietti. Sono previste musiche di Purcell, Bach, Haendel [illegible] altri.

Ancora musica la domenica successiva. Un altro gruppo del Teatro, diretto da Enrico Calini proporrà «Facade», breve componimento teatrale di William Walton.

In occasione dei concerti sarà avviata una raccolta di fondi finalizzati ad alcuni interventi atti a interrompere il degrado dell'edificio.

E' infine previsto [illegible] servizio [illegible] battelli da Genova a Camogli e ritorno con partenza da Calata Mandraccio (lato dell'Acquario) in concomitanza con i concerti stessi.

Roberto Iovino

Dal 25 aprile al 1° maggio i big d'Oltreoceano

Jazz e blues nel Tigullio al Festival di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Torna, in occasione del 1° maggio il Festival di Musica Blues & Soul del Tigullio, organizzato dalle associazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil del Tigullio; la manifestazione, promossa in collaborazione con l'Associazione Blues & Soul Promotion, è alla sua terza edizione ed è considerata uno dei più importanti Festival italiani di musica afro-americana. Confermato l'apporto del Ministero dei Beni Culturali, della Regione Liguria, della Provincia, e dei Comuni di Genova, Sestri Levante, Santa Margherita, oltre che dell'Apt del Tigullio. All'evento è stato invitato anche [illegible] ministro Walter Veltroni.

«Il programma di quest'anno - spiega Fabio Bongiorni, della Totem Produzioni - prevede artisti americani di valore assoluto e di grande notorietà internazionale, oltre ai migliori esponenti italiani dei generi blues e soul, che si distinguano per l'autenticità del linguaggio artistico». Un un festival che si distingue per l'originalità e anche per la notorietà degli artisti. Durante la manifestazione saranno attivati incontri culturali, conferenze, mostre fotografiche e stages incentrate sulla cultura [illegible] musica afroamericana. I concerti inizieranno il 25 aprile a Santa Margherita di Fossa Lupara, con l'esibizione degli X-Jam e la presenza di Linda Wesley. Di seguito si esibiranno i Soul Velvet, gruppo locale. Altri concerti il 30 aprile al Palasport di Genova; poi l'1,2 e [illegible] maggio a Sestri Levante, nell'area di Cantine Mulinetti. Tra gli altri, si esibiranno artisti [illegible] come Sam McClain, Byther Smith, Nick Becattini [illegible] Deitra Farr. Ma l'attenzione sarà catturata da The Memphis All Stars R&B Band, che si esibiranno proprio il 1° maggio a Sestri. [g. vi.]

Applausi per i docenti e gli allievi insieme all'Auditorium

Conservatorio, omaggio a Janacek

Prima serata del ciclo «Dai suoni alle note»

GENOVA. Ha preso il via, mercoledì sera nell'Auditorium Montale, il ciclo di appuntamenti musicali organizzato dal Conservatorio «Paganini». Tito[illegible] del progetto, «Dai suoni alle note», ovvero una indagine [illegible] tutto campo sui rapporti fra la [illegible] tradizionale e quella colta. Il primo programma era dedicato a Leòs Janacek, estroso [illegible] longevo compositore cèko che si è sempre posto in una posizione di estrema apertura nei confronti di ogni tendenza musicale, con particolare attenzione verso le esperienze etniche.

Ne fanno fede i tre lavori proposti, collocabili negli anni estremi della vita [illegible] Janacek fra il 1924 e il 1925 (il musicista morì nel 1928). La musica è stata accompagnata dalla lettura vivace di testi legati ai brani stessi o comunque (è il caso della favola iniziale) allusivi alle atmosfere janacekiane. Lettori inappuntabili Lorenza Codignola (docente di arte scenica) e i tre allievi Manuela Litro, Andrea Porta e Eva Randazzo.

Primo brano, l'elegante «Mladi», sestetto di fiati intessuto di ricordi giovanili (il titolo significa, appunto «Gioventù»), in una scrittura [illegible] solida struttura e straordinaria ricchezza espressiva. Interpreti ineccepibili per coesione e brillantezza quattro docenti (Gian Enrico Cortese, oboe, Giuseppe Laruccia, clarinetto, Pier Paolo Fantini, clarinetto basso e Luigi Morbelli, fagotto), [illegible] quali si [illegible] aggiunti due ex-allievi (Gianluca Nicolini, flauto, Natalino Ricciardo, corno).

Poi, precedute dalla lettura dei testi, umoristicamente assurdi, [illegible] «Filastrocche» per voci, viola e pianoforte. Brevi pezzi [illegible] derivazione popolaresca, coloriti [illegible] brillanti nei ritmi, estremamente variegati [illegible] risvolti espressivi. Guidati da Maurizio Salvi gli interpreti (i docenti Claudio Proietti, pianoforte [illegible] Alessandro Ghè, viola, l'allievo Bruno Pestarino, baritono e i due cantanti «prestati» dal Teatro, Marika Guagni, soprano e Miguel Gomez, tenore), hanno affrontato [illegible] partitura con buona duttilità espressiva.

Infine il Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto. Quattro movimenti dall'articolazione certamente originale: assai impegnato il pianoforte (bravissimo Claudio Proietti) affiancato prima dall'ineccepibile corno di Natalino Ricciardo, poi dal bel suono del clarinetto dell'ex allieva Emma Costa, e, successivamente, dagli altri (i docenti Maria Rosaria Fantini e Giuliano Paganini, violini, Alessandro Ghè, viola [illegible] Luigi Morbelli, fagotto) in una costruzione suggestiva. Applausi calorosi.

Roberto Iovino

Oggi in città visite guidate, concerti e mostre

E le scuole «adottano» i monumenti di Genova

GENOVA. Oggi tutte le scuole della provincia di Genova che hanno aderito all'iniziativa «La scuola adotta un monumento» - promossa dall'amministrazione provinciale e dal Fai - aprono le porte al pubblico, nel quadro della settimana dei musei.

Ogni istituto ha un progetto differente: l'Istituto Montale presenterà al Carlo Felice un audiovisivo dedicato alla vita [illegible] ai luoghi del poeta, premio Nobel. L'istituto Barabino organizza una visita alla chiesa di San Pietro [illegible] Banchi. L'Istituto Duchessa di Galliera presenterà la mostra delle marionette Rissone, nel Museo dell'Attore. A Sampoierdarena gli istituti «Gobetti», «Einaudi» e «Casaregis» presenteranno le tre ville «alessiane».

Un impegno particolare sarà assunto dalla scuola media Bertani» che ha patrocinato il restauro del monastero delle Monache Romite Battistine dove la scuola stessa è ospitata. Oggi, dopo l'apertura dell'edificio per la visita del pubblico, è previsto alle 11 un concerto di musiche di Mozart eseguito dagli allievi del conservatorio Nicolò Paganini. Anche la scuola media di Torino «Lorenzo [illegible] magnifico» visiterà il maestoso complesso restaurato.

Altre manifestazioni sono previste in tutte le località della Riviera, sia a Levante, sia a Ponente. I monumenti resternano aperti quasi esclusivamente dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

L'assessore provinciale alla pubblica istruzione, Roberta Pinotti, ha conermato che la manifestazione si svolgerà ancora nei prossimi anni, anche perchè l'iniziativa [illegible] servita [illegible] formare una coscienza culturale e storica nei ragazzi e a diffondere anche fuori del territorio l'immagine di Genova città d'arte e di turismo. [p.l.]

Stasera a Verona col Chievo

Il Genoa sente profumo di A



Nicola è pronto al rientro in difesa

GENOVA. Una trasferta da Grifo. Saranno tanti oggi i tifosi rossoblù in marcia verso Verona: pullman e auto, un'autentica carovana. Stasera al «Bentegodi» almeno in mille inciteranno il Genoa. La squadra di Perotti è consapevole dell'importanza della posta in palio, non perdere col Chievo equivarrebbe a un ulteriore, decisivo passo verso il traguardo della A.

Giovedì pomeriggio, una delegazione dei «Vecchi orsi», il nucleo più caldo della tifoseria, è stato addirittura ricevuto dalla squadra nello spogliatoio del Pio XII: «Han promesso il loro sostegno - ha detto il d.s. Landini - chiedendo in cambio il massimo sul campo». E sempre a proposito di tifosi, Marta Paci è il nuovo presidente del coordinamento club, al posto del dimissionario Torrigiani. E' la prima volta che la carica viene occupata da una donna.

L'entusiasmo recente ha rivitalizzato l'ambiente, alla vigilia di una gara impegnativa. Perotti ha piena fiducia nei giocatori: «A questo punto, bisogna interpretare ogni partita come fosse uno spareggio. Le ultime brillanti prestazioni con Venezia e Pescara ci hanno rilanciati, ora sta a noi confermare il trend positivo. Credo nel gruppo, dopo tante difficoltà siamo riusciti a diventare una squadra, sotto tutti i punti di vista».

A Verona il tecnico presenterà qualche novità: il rientro di Nicola, impiegato sul lato sinistro della difesa, comporterà l'avanzamento a centrocampo di Centofanti e l'esclusione di Masolini, ultimamente un po' sottotono. In attacco Pisano all'inizio dovrebbe esser preferito a Nappi, ma il biondo troverà quasi di certo posto nella ripresa. Nappi e Bortolazzi tra l'altro, ieri poco prima di partire hanno sostenuto l'esame pratico per il patentino di tecnici di Terza categoria. Con loro i «colleghi» blucerchiati Mancini, Salsano e Invernizzi. Probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Nicola, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Centofanti, Pisano, Goossons. [da. ba.]

Volley-spettacolo a Cuneo

Oggi quarta semifinale scudetto tra l'Alpitour Traco e la Sisley



Rafael Pascual, «bomber» di Cuneo

CUNEO. Altro giorno della verità per l'Alpitour Traco. Oggi alle 15,15 la squadra di Silvano Prandi gioca la gara-4 della semifinale dei playoff. Dall'altra parte della rete ci sono i campioni d'Italia del Sisley Treviso che conducono 2-1, ma dopo due ko consecutivi i cuneesi sono andati a vincere sul campo veneto e oggi inseguono la vittoria del pareggio, mentre Bernardi & C. tentano di «saltare» in finale. Nell'altra semifinale la Las Modena ha già conquistato il diritto a disputare le partite che valgono lo scudetto: gli occhi del volley italiano sono puntati su Cuneo. L'unico modo per aver la certezza di assistere alla sfida è dalle tribune dell'impianto cuneese: la prevista diretta Rai dalle 15,15 è stata stritolata dagli anticipi calcistici e ridotta a una presunta mezz'ora di «registrata». Per informazioni è possibile telefonare allo 0171-699187. [l. fer.]

Nella A1 di pallanuoto altra giornata determinante

Athena su due fronti

A Savona alle 17,30 arriva il tranquillo Catania: bisogna vincere e sperare che il Posillipo sbanchi Firenze. Gli altri temi odierni

SAVONA. L'Athena? Testa e braccia in vasca, ma le orecchie «sintonizzate» su Firenze. Si sa: non dipende solo più da lei, capire se i playoff sono ancora raggiungibili. Le sconfitte con Florentia e Pescara l'hanno ricacciata al sesto posto, e solo la sconfitta dei gigliati oggi alla Belvedere col Posillipo li rimetterebbe in corsa. A patto, però, di superare l'Eubea Catania in corso Colombo.

Impegno sulla carta comodo, ma quale Savona si vedrà oggi? I due ko di fila, uno più traumatico dell'altro, potrebbero pesare anche sulla gara contro una rivale tranquilla e non trascendentale, che ha negli ungheresi Petoevary e Varga, e nel portiere Di Paolo, gli elementi sulla carta più interessanti. Da stavolta anche a Savona si gioca - come in tutte le altre vasche - alle 17,30. Gli arbitri sono Clara di Siracusa e Leone di Cagliari.

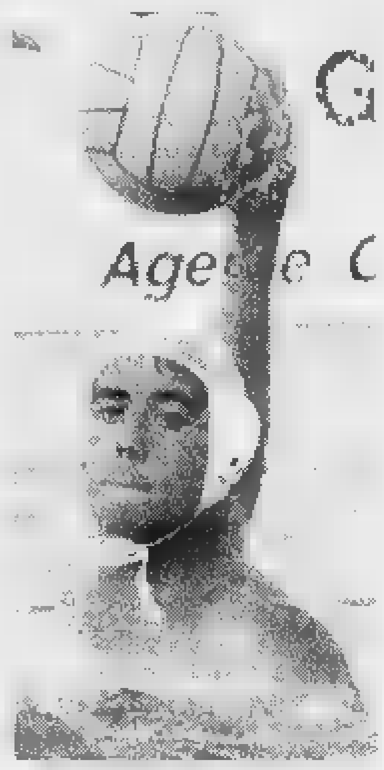
Si diceva di Firenze. La squadra di casa è rientrata prepotentemente in corsa-finali proprio grazie al colpaccio in corso Colombo. E' in forma, sarà certamente sorretta da un gran pubblico, ed il Posillipo potrebbe accusare le fatiche di Coppa Campioni (che ha vinto), ed un certo appagamento derivantegli dal vantaggio in classifica: il suo primo posto non sembra attaccabile da nessuno. L'Athena deve fidarsi del valore e della correttezza dei partenopei. Arbitrano Petronilli e Grosso.

Il resto del programma non è entusiasmante. Detto a parte di Recco e Nervi, il Pescara non pare correr rischi in casa del tranquillo Como, e la Roma farà certamente un sol boccone della modesta Ortigia. Chiude la giornata Brescia-Bologna, con gli ospiti che possono far loro i due punti contro i rassegnati lombardi. [r. bg.]

JUNIORES

Biancorossi soli in vetta

Athena sempre solo in vetta negli Juniores. La compagine biancorossa nell'ultima giornata di andata ha superato in trasferta per 16-11 il Chiavari con parziali di 1-2 1-4 3-5 6-5. I savonesi sono andati in gol 4 volte con Del Nero, 3 con De Georgio e Didieu Cavallera, 2 con Nicche, ed una con Federico Mistrangelo, Cuneo, Franconeri e Ronchetti. Il Chiavari ha risposto con Cerisola e Droccoli, due volte con Casarza e Gagliani, mentre Scannavino ha segnato 5 reti. Le altre: Arenzano-Rapallo 13-12; Bogliasco-Nervi 5-9; Pro Recco-Lavagna 13-6. Cl.: Athena p. 14; Nervi 12; Recco 10; Chiavari 6; Bogliasco 5; Rapallo e Arenzano 4; Lavagna 1. [r. p.]



Fabio Fresia (Athena Savona) al tiro

Recco: contro l'Anzio due punti sofferti

Nell'anticipo ha pesato l'assenza di Mangiante
In «diretta» tv soltanto i sette minuti conclusivi

RECCO. Il Recco ce l'ha messa tutta per «accontentare» la Rai che aveva scelto di diffondere in diretta la gara con l'Anzio: l'anticipo è stato più elettrizzante del previsto, la squadra di casa si è complicata la vita in tutte le maniere. Alla fine è riuscita a conquistare i due punti soffrendo sino all'ultimo secondo: 11-10 (4-3 4-2 2-3 1-2).

L'Anzio non avendo nulla da perdere ha giocato disteso mentre il Recco a caccia dei playoff ha avvertito oltre il dovuto l'assenza di Mangiante, in difesa e nell'organizzazione del gioco. Il Recco è sempre stato avanti, ha avuto anche il gol del vantaggio ma nell'ultimo tempo era a corto di fiato e uomini. Trebino espulso per tre falli dopo 16' ha costretto Baldineti a centellinare i cambi. L'Anzio nel quarto ha perso prima Ciocchetti e poi Berki per fallo di [illegible].

Nel Recco, così così in superiorità (5 su 11), 4 gol Gyoengyoesi, 2 Miskulin, Riccadonna, Mannai, uno Cavallini. Per l'Anzio (5 su 8 in superiorità), 3 Ciocchetti e Salonia, 2 Berki, uno Giordani e Gocanin (migliore dei suoi). A proposito della «diretta»: si sono visti 7 minuti, di bene in meglio... [d. s.]

IL NERVI

Se perde è spacciato

Un po' di conti mentre il Nervi vola a Catania per affrontare il Paguros in una piscina che si chiama (giustamente, essendo gara da «ultima spiaggia») «La Playa»... La squadra di Sciacero ha 8 punti, uno meno degli avversari e dopo questa gara che si gioca alle 17,30 ed è arbitrata da Melis e Bianchi se la vedrà con Brescia (casa), Catania, Roma (casa), Ortigia, Pescara (casa). Un Nervi che perdesse oggi chiuderebbe a quota 10, cioè retrocesso qualunque cosa facciano Paguros e Bologna. E che le cose volgano al peggio lo confermano le notizie da Pescara. In Abruzzo si dà per certo l'arrivo a fine stagione di Magalotti, azzurro «gioiello» del Nervi. [d. s.]

Prima categoria: arriva un fine settimana destinato ad emettere verdetti

La Corte è pronta a brindare

Argento & C. vicini alla promozione: dopo il match col Ravecca potrebbe esserci lo champagne
Il Camogli «vede» la salvezza, mentre nel girone D il Riva deve difendere il posto-spareggi

Fine settimana [illegible] festeggiamenti per i club del Levante. Corte e Camogli hanno messo in frigo le bottiglie di spumante anche se per scaramanzia faranno finta di nulla sino al 90'.

Girone B. Oggi il Camogli (p. 34) è ospite del Cosmos (p. 52). La partita del Bavari Taviani (ore 15) è tutt'altro che facile per i bianconeri privi [illegible] Dalma- [illegible] squalificato: la squadra di casa ha nel mirino [illegible] Pieve (54) che occupa il secondo posto e non lascerà nulla di intentato per conquistare la vittoria. Ma il Camogli [illegible] Mazzini cammina sul velluto ed è vicinissimo alla salvezza matematica. Addirittura potrebbe conquistarla perdendo a [illegible]dizione che che la coppia al terzultimo posto non faccia punti. La N.S. Fruttuoso (2[illegible]) affronta in trasferta proprio il Pieve, il Multedo (24) è alle prese con un tremendo spareggio salvezza col Gargiullo (22). La salvezza anticipata di tre settimane sarebbe un grande [illegible] per la formazione bianconera che ha centrato l'operazione di ringiovanimento senza perdere competitività.



Ghione gioca nella pericolante Riese

Girone C. La Corte (59) gioca domani mattina al Broccardi A contro il Ravecca (35), tranquilla squadra di centroclassifica. La capolista è matematicamente sicura della promozione [illegible] vince, [illegible] pareggia [illegible] il Recco non vince, se perde e il Recco la imita. Insomma intorno alle 12,15 potrebbero scattare i festeggiamenti pronti da oltre un mese. L'impresa di Argento [illegible] compagni ha dell'incredibile, supera quelle compiute negli anni scorsi da Riviera e Caperanese che salirono in Promozione dopo due campionati di Prima. La squadra di Carmagnola ha esordito nella categoria il 29 settembre 96 e vi è rimasta meno [illegible] sette mesi non vincendo ma dominando il girone C. La serie di primati potrebbe proseguire con la conquista della coppa Liguria. La Corte giocherà la partita decisiva delle semifinali il 1 maggio alle 10,30 al Broccardi A contro il Pieve. Peccato che il pareggio (2-2) a Spezia con l'Arci Pitelli sia costato la squalifica per la prossima gara a Figallo, De Ambrosi, Argento e Pernigotti. Il Recco (49) cerca di difendere il secondo posto (che significa spareggi) dal Borgoratti (44): la formazione di Bussolino se batte al S. Rocco la Campese (37) [illegible] vicinissima all'obiettivo.

Girone D. Il RivaSamba (50) rischia di perdere non solo il primo [illegible] più diretto autobus per la Promozione ma anche il secondo. I calafati con la sconfitta casalinga di domenica scorsa si sono complicati anche la difesa del secondo posto. «E' il momento [illegible] tirare fuori il carattere -esorta l'allenatore giocatore William Bottaro - perché il Vezzano ci sta scappando e alle nostre spalle sta rinvenendo fortissimo il Vallesturla». Sul campo dell'Ortonovo [illegible] obbligatorio [illegible] perdere, è consigliabile vincere. Il Vallesturla (48) ha l'opportunità [illegible] allungare ancora il passo: il Marinella (13) retrocesso non fa paura neppure in casa propria. Il Carasco (40) in splendida anche se tardiva forma gio[illegible] a Levanto contro il Ceula (32). La Riese (28) rischia molto in[illegible] della Bolanese (47). C'è da sperare che Don Bosco Spezia (29) e Mazzetta (27) si neutralizzino nello scontro diretto.

Danilo Sanguineti

Per la Samm sabato thriller

Anticipo-salvezza con il Busalla
Al «Broccardi» vietato sbagliare

S. MARGHERITA. Anticipo che interessa la lotta per la sopravvivenza quello del Broccardi alle 16 fra Sammargheritese e Busalla. Sono soprattutto i genovesi ospiti a rischiare la discesa dall'Eccellenza in Promozione, [illegible] anche gli arancione del duo Verducci-Di Marco non possono [illegible] ritenersi salvi.

Manca almeno un punto, alla tabella della Sammargheritese, per poter chiudere con soddisfazione questa stagione [illegible] la salvezza anticipata. Il presidente Gianni Fossati è comunque soddisfatto dell'annata disputata dai [illegible] ragazzi.

«In fase di presentazione avevo parlato di sesto settimo posto possibile, ed in effetti senza una serie [illegible] infortuni [illegible] qualche episodio contro adesso potremmo proprio detenere questo piazzamento. Comunque il settimo posto è appena un punto sopra, quindi non ho poi sbagliato eccessivamente le previsioni...».

Samm a quota 33, Busalla a 30: partita delicata soprattutto per l'undici di mister Di Pace, che al Broccardi si gioca una buona fetta di stagione. Le ultime tre della classifica Sampierdarenese, Folbas e Ceparana saranno «osservatori» interessati all'evolversi della sfida di Santa: ovvio che queste tre squadre sperino in un passo falso del Busalla, la compagine più «abbordabile».

Classifica di coda a tre giornate dalla chiusura che vede il Finale Ligure a 34; Sammargheritese [illegible] 33; Pegliese e Pontedecimo (con i granata che in settimana hanno dato il benservito a mister D' Agostino, e panchina affidata al duo Armienti-Casali) [illegible] 31; Busalla a 30; Sampierdarenese e Folbas a 27; Ceparana a 25. Le ultime tre retrocedono. In Promozione B anticipo alle 15 a Cà de Rissi fra Molassana (27) e Caperanese (40); per la Seconda E in campo al Riboli alle 16 l'ultima Ciassetta (11) e la penultima Né Cal[illegible] (20). **[g. s.]**



Cella, punto di riferimento per una Samm che oggi cerca i punti della tranquillità

CALCIO A CINQUE

«Favola», adesso c'è Sala

Dopo Robello, Longheu, Monni, è ora la volta di Paolo Sala. L'ex allenatore dell'Alessandria Calcio è il nuovo tecnico del Favola Uga Buga e traghetterà la squadra fino alla fine della B. Messisi da parte il d.g. Lamanna e Maurizio Monni dopo le clamorose litigate fra giocatori, è ora il dirigente Musso a seguire organizzativamente la squadra. E' stato scelto un personaggio noto per essere un «duro», anche se assolutamente privo di reale conoscenza sulla disciplina, alla guida tecnica. Il tutto in attesa dell'ultima giornata, quando tutto sarà rifondato. Oggi, intanto, difficile trasferta a Verres, [illegible] Val d'Aosta, contro l'Aymavilles: una delle rivali [illegible] preparate tatticamente e dall'attacco atomico. Si prospetta dunque un turno proibitivo: ma come è possibile buttare al vento [illegible] vantaggio di 3-1 come sabato quando i genovesi sono stati rimontati dal Castel S. Pietro fino al [illegible]-3, chissà che non riesca un miracolo... **[m. i.]**

Nella pallavolo

Admo Lavagna questa sera la festa-B1?

Oggi è il «d-day» dell'Admo Lavagna che affronta al parco Tigullio (17,30) l'Olympia Massa: l'undicesima vittoria casalinga [illegible] biancoverdeblù garantirebbe loro la storica promozione in B1 maschile. Il Lavagna andrebbe a «+8» rispetto ai toscani [illegible] anche perdendo 0-3 le restanti quattro gare, avrebbe un quoziente set migliore degli inseguitori. «Abbiamo tutto dalla nostra parte: la classifica, il fattore campo, la possibilità di rimediare ad una malaugurata sconfitta vincendo anche uno solo degli altri facili impegni. Proprio per questo ho chiesto ai ragazzi di impegnarsi [illegible] di più, soprattutto dal punto [illegible] vista psicologico». Il principale artefice del «miracolo Lavagna», il coach Giorgio Tambroni non molla la presa neppure a un millimetro dal traguardo. Il Massa vinse all'andata per 3-2, l'Admo vuole restituire il colpo [illegible] festeggiare assieme ai suoi splendidi tifosi «Se [illegible] abbiamo sempre vin[illegible] lo dobbiamo soprattutto [illegible] loro, faremo di tutto per farli contenti per l'ennesima volta». L'Olympia Voltri (26) difende [illegible] suo quarto posto (un risultato comunque eccellente per una squadra al primo anno in B2) in [illegible] del Cierre Viterbo (22). In B1 femminile un Latte Tigullio Rapallo (24) finalmente tranquillo può andare [illegible] giocare senza preoccupazioni di classifica sul terreno del magic Traco Pinerolo (202).

In B2 femminile Amatori Cella Rivarolo (26) solo per la gloria in casa del Packacing Empoli (34) secondo in classifica. Il team guidato da Bertolotto ha ottenuto la salvezza con largo anticipo ed ora può dare spazio alle giovani provando soluzioni per la prossima stagione. Ben diversa la situazione del Pro Recco (10) che ospita in via Vastato alle 21 iul Fera Ripoli (16). Se vuole arrivare almeno ai play off salvezza la squadra affidata a Mario Casablanca ha assoluta [illegible] dei due punti. Derby spietato [illegible] Bolano alle 21: il Ceparana (10) chiede spazio all'Italbrokers (16). La squadra ospite ha un margine di sicurezza che le spezzine non possono permettersi, tuttavia una sconfitta complicherebbe anche a loro la strada [illegible] la permanenza nella categoria.

[illegible] C1 femminile l'Algis Sestri Ponente (24) non ha ancora abbandonato l'idea di restare in C regionale: può farcela se centra l'impresa sul parquet della Sannazarese (30). **[d. s.]**

Il turno del basket «chiama» soprattutto i chiavaresi di Vaccaro

Autorighi, un match decisivo Polysport domani al sicuro?

Tanti appuntamenti nel fine settimana, quasi tutti decisivi.

C1 maschile. Autorighi Chiavari (16) chiamata a vincere [illegible] 21,15 al Palazzetto [illegible] Sampierdicanne contro il San Vincenzo (32). [illegible] chiavaresi, dopo una serie di sconfitte consecutive, non possono fallire. Di[illegible] il coach Vittorio Vaccaro: «Match decisivo, [illegible] vincere. I due punti stasera potrebbero non bastare, ma intanto pensiamo a conquistarli. Poi cercheremo di preparare a dovere le ultime partite stagionali contro Colle Val d'Elsa e Carrara». In coda: Pontedera p. 18; Autorighi 16; Tarros Spezia e Prato 14; Pisa 12. Le ultime due scendono in C2.

B femminile. Impegno casalingo difficile per la Polysport Lavagna (10), domani alle 18,30 al Parco contro la capolista del gironcino Pisa (16). Affermano [illegible] Lavagna: «La lotta è ormai aperta per evitare la terz'ultima piazza e gli spareggi supplementari. Rosignano e Vercelli dovrebbero ormai [illegible] retrocesse, ma meglio non fidarsi». Cestistica Savonese (12) che potrebbe proprio assestare il definitivo k—o al Rosignano (4), le altre due sfide della 4a di ritor[illegible] sono Livorno (10)-Lucca (12) e Vercelli (4)-Calendasco (12). Le ultime due in C, la terz'ultima ad ulteriori spareggi.

C2 maschile. Definita la quarta semifinalista, dopo lo spareggio infrasettimanale fra Spezia 1993 [illegible] Rossiglione: passano gli spezzini, grazie all'86-[illegible] finale. Stasera match di andata delle semifinali con Don Bosco Houghton-Spezia 1993 alle 21 [illegible] Centro Civico [illegible] Sampierdarena ed Alassio-Albenga alle 18,30 ad Alassio. Finale scontata, con Houghton-Alassio, oppure qualche sorpresa è [illegible] agguato? I genovesi potrebbero rischiare, nel ritorno, accusando il clima caldo del parquet spezzino; Alassio-Albenga è [illegible] derby sempre molto sentito: le «vespe» alassine, pur partendo favorite, non potranno certo distrarsi eccessivamente contro un'Albenga molto gasata.

Poule retrocessione all'ultima giornata [illegible] Tigullio da sabato [illegible] retrocesso in D; Ospedaletti, Finale, Pontremolese e Riviera ai playout per definire altre due retrocessioni. L'ultimo turno servirà a stabili[illegible] gli accoppiamenti playout. Il programma: Riviera (10)-Lerici (26), Pontremolese (12)-Assobasket (18), Loano (28)-Tigullio (8), Ospedaletti (15)-Interbasket (20) e Finale (14)-Crdd (18).

D maschile. Quarta di anda[illegible] della poule promozione, l' incontro più importante è in programma domani alle 10,30 a Genova fra il Cus (10) ed il Granarolo (12). Le altre partite, ricordando che le prime tre saliranno in C2: Centro Basket Sestri Levante (4)-Imperia (4), Maremola Pietra (12)-Alcione Rapallo (6) [illegible] M.F. Genova (8)-Canaletto Spezia (16).

C femminile. Finale di andata stasera alle 21 fra Ospedaletti ed Auxilium: pronostico incerto, anche se le ponentine potrebbero sfruttare l'eventuale «bella» che in caso di parità dopo due incontri verrebbe disputata ad Ospedaletti. **[g. s.]**

Pallanuoto minore: si torna in vasca dopo le polemiche del Bogliasco

Lavagna-Sori, ecco un altro derby

In A2 nuova sfida ligure, prime verifiche in C e B

Si torna a giocare, dopo le esternazioni del presidente bogliaschino Grondona. Sesto tur[illegible] della A2 Nord col derby ligure, [illegible] Parco fra Lavagna e Sori, due fra [illegible] formazioni più ambiziose e pronte ad affrontarsi [illegible] viso aperto. Lavagna che finora al Parco ha colto [illegible] vittoria e una sconfitta, sempre in sfide regionali: bene col Chiavari, male col Bogliasco. E sempre per un solo gol di scarto.

Chiavari double-face, capace di compier l'impresa contro la capolista del momento Modena, per poi cadere a Civitavecchia: quale il vero volto dei verdeblù di Zonari? Una prima risposta è attesa [illegible] Lido alle 16, sfidante [illegible] Cagliari. Incontro difficile per la matricola Imperia [illegible] Torino, con mister Iarossi squalificato che dovrà guidare la squadra dalla tribuna.

Scendendo alla B, prime verifiche per le formazioni partite con la vittoria: lo scontro più importante è alle 18,15 alla «Mori» fra Marisposrt [illegible] Aren[illegible]: una delle due rimarrà a punteggio pieno, o ci sarà un'equa divisione della posta fra pretendenti al vertice? Rapallo nella vasca del Quinto che pun[illegible] al bis: mister Casagrande non pone limiti alle speranze.



Marino, punto di forza del Bogliasco

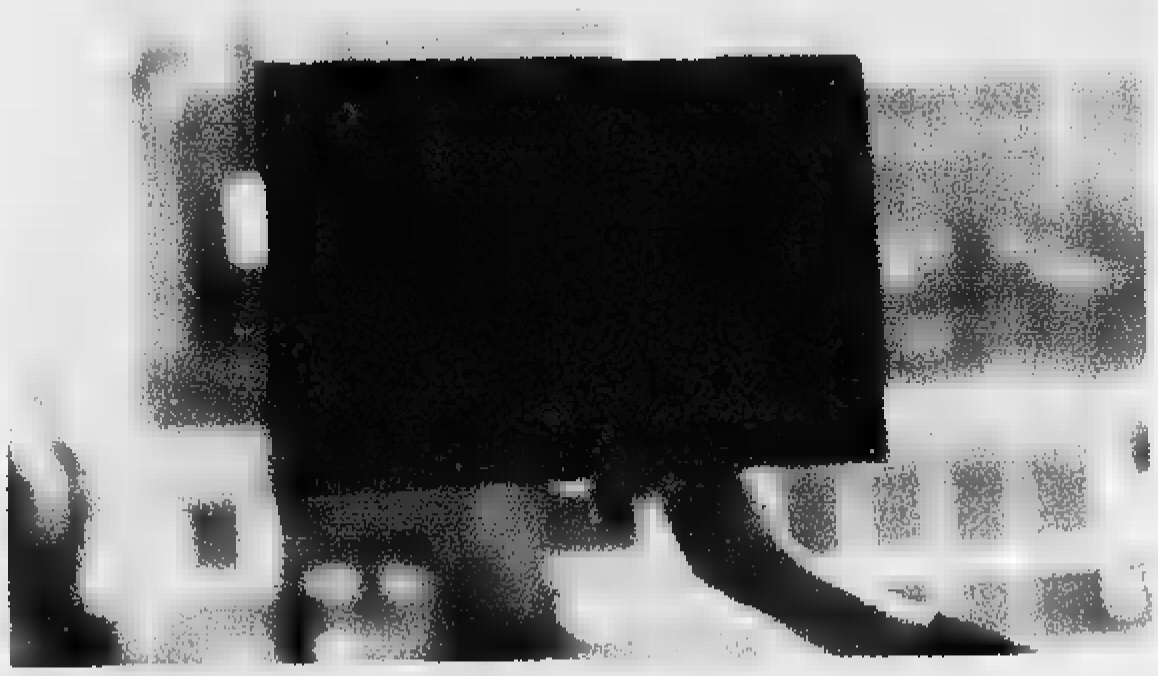
Qualche disagio per il viaggio, certo meno problemi per [illegible] valore dell'avversaria: il Camogli di Uras vuol decisamente uscire dalla «Maxia» di Cagliari [illegible] due punti. Due punti che difficilmente riuscirà a strappare lo Sturla in casa del Lerici: gli spezzini [illegible] notevolmente rinforzati [illegible] nonostante la brutta partenza, potrebbero esser la rivelazione del girone.

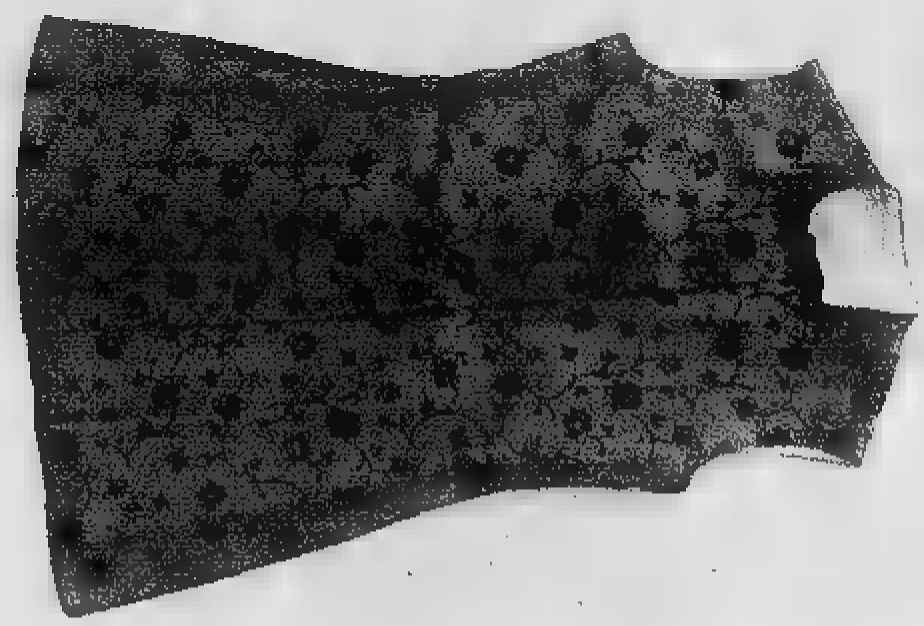
Scendendo alla C, secondo turno caratterizzato dal debutto della Mameli, che nel primo ha riposato. I voltresi del nuovo tecnico Caltabiano [illegible] grado di dimostrarsi subito «grandi», e risalire in un campionato più importante, od occorrerà ancora un anno di assestamento? Intanto solo il Vallescrivia, in [illegible] Sori contro il «'90», può rimanere a punteggio pieno poiché l'altra squadra vittoriosa sabato, l'Andrea Doria, oggi riposa. **[g. s.]**

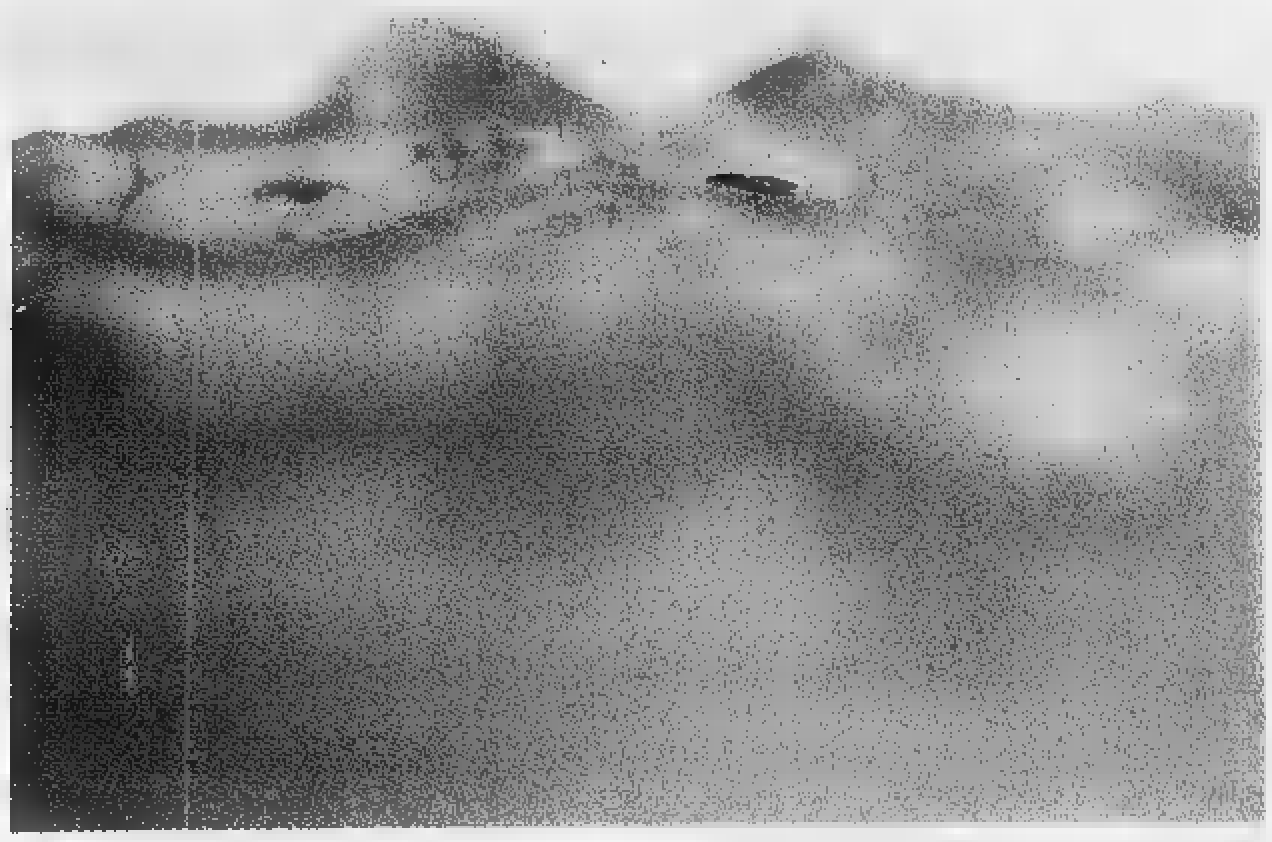


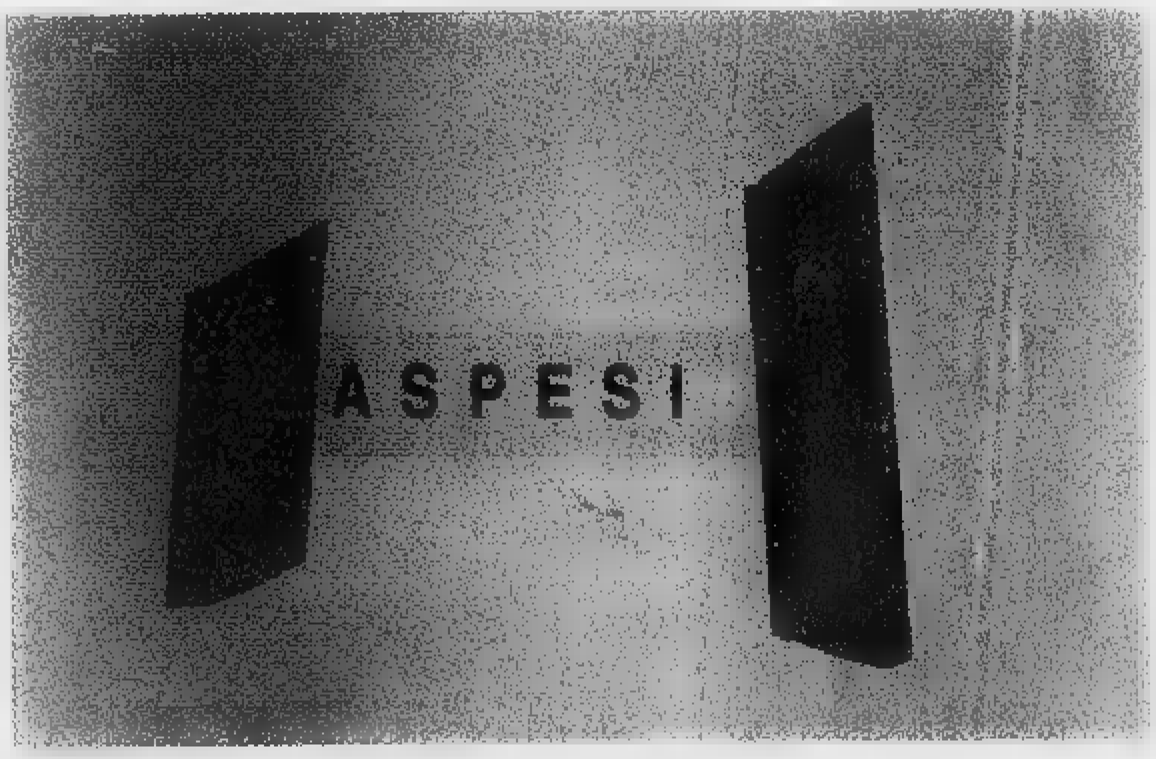



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 19 Aprile 1997 pag. 37

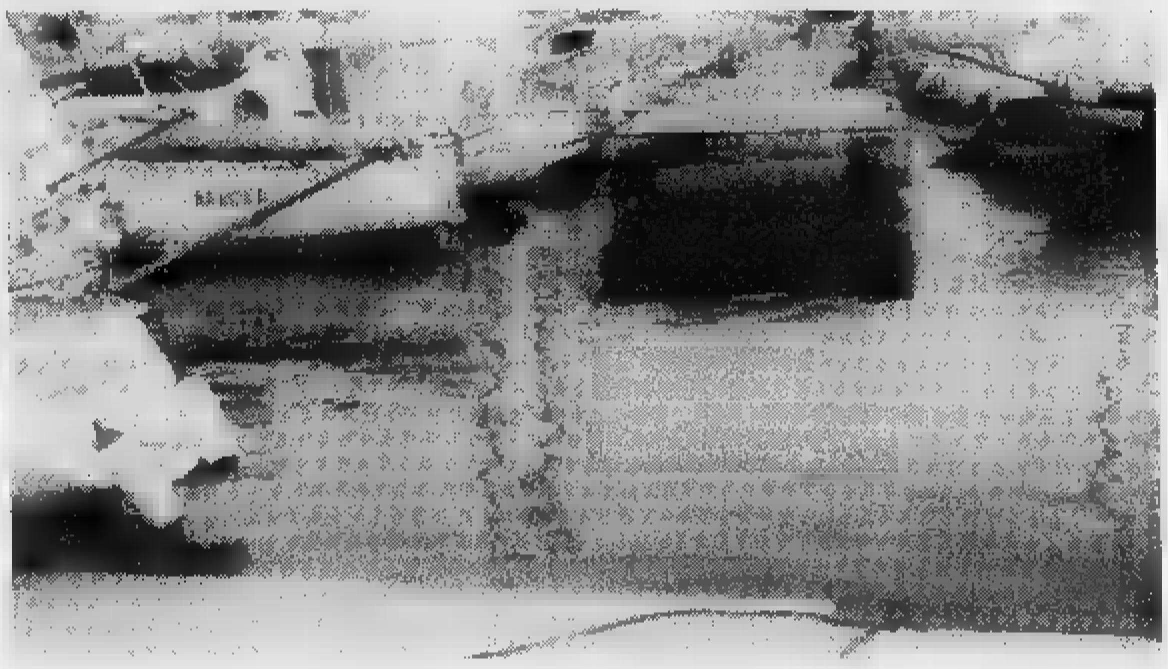
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' ceduta di schianto una delle strutture dello scalo, danni per centinaia di milioni

Sanremo: sprofonda un pontile sfiorata la tragedia a Portosole



Il primo sopralluogo al pontile «H» di Portosole transennato dopo il crollo di ieri



L'impressionante veduta del pontile crollato in mare per un cedimento strutturale (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SANREMO. Un pontile di Portosole è sprofondato in mare. E' accaduto ieri sera poco dopo [illegible] 20 quando fortunatamente nessuno si trovava [illegible] agli yacht. Il cedimento strutturale che ha interessato l'approdo turistico sanremese riguarda un «pontone» in cemento armato lungo [illegible] trentina di metri e largo [illegible]. E' sprofondato. Sparito tra i flutti. Solo [illegible] caso ha voluto che non si siano registrati feriti. Il primo bilancio dei danni è [illegible] svariate centinaia [illegible] milioni senza contare le eventuali lesioni alle imbarcazioni che erano attraccate alle bitte che da un momento all'altro [illegible] finite su un fondale di cinque metri. Ad accorgersi del disastro è stato uno degli addetti [illegible] moli di Portosole. In pochi minuti l'area è stata transennata e sono subito arrivati gli uomini della Capitaneria di Porto. Il crollo ha portato all'apertura di due inchieste, una di Portosole l'altra da parte di Circomare Sanremo. Il disastro rimane un mistero ma lancia un preoccupante segnale d'allarme: a venti anni dalla sua realizzazione Portosole sembrerebbe [illegible] struttura [illegible] rischio.

A cedare è stato il secondo «pontone» del molo «H» di Portosole, all'altezza dell'ex minigolf. La possente struttura, pesante decine di tonnellate, non esiste più, è stata tagliata di netto da una lama invisibile. Una trentina di metri [illegible] vuoto oltre il quale [illegible] resto del pontile sembrerebbe [illegible] prima vista intatto. Il primo ad arrivare sul posto, coadiuvato dal personale di Portosole, è stato il comandante dell'approdo turistico Pierfrancesco Gavagnin. Incredulo dell'accaduto, dopo un primo esame, ha subito coordinato i primi interventi. Gli equipaggi di due pilotine si [illegible] occupati di liberare gli yacht rimasti con le cime legate al tratto [illegible] «pontone» sprofondato. In tutto sei barche [illegible] vela e [illegible] motore per un valore di diverse centinaia di milioni che a prima vista [illegible] sembrerebbero aver accusato lesioni allo scafo. Le pilotine si sono occupate anche dell'evacuazione di alcune persone che al momento del crollo [illegible] trovavano nella parte terminale [illegible] pontile «H» e che erano rimaste isolate dalla terraferma.

Ma quali sono [illegible] cause che hanno provocato il cedimento strutturale? Solo gli esperti, dopo gli esami del cemento armato potranno dare [illegible] risposta certa. Per il momento [illegible] possono fare soltanto delle ipotesi.

La prima è quella della corrosione [illegible] giunti in ferro del «pontone» prefabbricato che avrebbero lesionato gravemente i giunti in acciaio. A peggiorare la situazione potrebbero [illegible] state anche le lievi e recenti scosse [illegible] terremoto che nel [illegible]so del '96 hanno colpito la Riviera con epicentro nel Mar Ligure. Insomma, un concorso di cause. La zona, intanto, rimane transennata. Da questa mattina la parola passerà agli esperti, ingegneri e tecnici di grandi opere prefabbricate.

E' certo, comunque, che anche gli altri pontili di Portosole dovranno essere sottoposti ad esami e collaudi per verificare [illegible] loro stato di conservazione. Eventuali interventi di manu[illegible] straodinaria dovran[illegible] [illegible] tempestivi, sicuramente costosi. Portosole, primo grande porto turistico del Ponente, gioiello dell'architerrura degli anni Settanta ha dimostrato di essere invecchiato di non [illegible] inossidabile come qualcuno aveva previsto.

Giulio [illegible]

Bloccato da un commando furgone con gli incassi dei supermercati

Nizza, colpo da tre miliardi con un assalto al portavalori

NIZZA. Hanno preso d'assalto [illegible] furgone portavalori con un'azione degna dei migliori film polizieschi. E se ne sono andati indisturbati con [illegible] bottino da capogiro: 10 milioni [illegible] franchi, quasi [illegible] miliardi di lire. E' un colpo da manuale del crimine quello messo a segno l'altra sera da un commando di 8-10 uomini (le prime testimo[illegible] raccolte dagli investigatori sono discordanti) nella zona industriale [illegible] Saint Laurent du Var, alla periferia occidentale di Nizza, ai danni della società «Ardial Sècuripost».

Tutto si è svolto nell'arco di due minuti o poco più. I rapinatori sapevano che il furgone era carico di denaro, dopo aver concluso [illegible] giro per la raccolta degli incassi [illegible] ipermercati e altri grandi punti vendita del comprensorio. E l'hanno circondato davanti alla sede dell'«Ardial Sècuripost», sbarrandogli la via d'accesso al deposito.

Armati fino ai denti, gli «uomini d'oro» sono entrati in azione con tre auto cogliendo di sorpresa il conducente del furgone e altri due «sceriffi». Uno di questi [illegible] rimasto lievemente ferito. E mentre alcuni malviventi arraffavano i sacchi pieni di franchi, gli altri tenevano sotto controllo [illegible] pistole e fucili anche gli uffici della [illegible]cietà, dove si trovavano sei impiegati (l'assalto [illegible] avvenuto all'ora di chiusura).



Un nuovo caso per la polizia francese

Quando è scattato l'allarme i banditi erano già lontani, dopo essere ripartiti a tutta velocità con le tre vetture probabilmente in direzioni diverse. La polizia ha scatenato una caccia all'uomo in tutta la Costa Azzurra, [illegible] ha incontrato difficoltà nel raccogliere testimonianze perchè la zona dove è avvenuta la rapina l'altra sera era quasi deserta.

Non è la prima volta che l'area industriale di Saint Laurent du Var viene presa di mira da banditi. Una decina d'anni fa, [illegible] altro assalto [illegible] un furgone blindato si era concluso in tragedia: un agente era morto durante la sparatoria che ne era seguita. E altri colpi, anche [illegible] meno audaci, si sono registrati [illegible] recente [illegible] varie località della Costa Azzurra, costringendo le forze dell'ordine [illegible] intensificare indagini e controlli. **[g. mi.]**

Caso Roccaverde

Prima udienza interrogato Mannini

SANREMO. Ha avuto inizio ieri davanti al giudice Anna Bonsignorio l'udienza preliminare per il caso «Roccaverde» [illegible] Vallecrosia che vede imputati di abuso d'ufficio il sindaco e gli imprenditori che realizzarono il complesso immobiliare. Nelle fasi preliminari il gup ha esaminato [illegible] ricorso dell'avvocato Natale De Francisi sulla nomina di Eugenio Aluffi [illegible] curatore speciale del primo cittadino Franco Bianchen, ribadendo però l'incarico nel [illegible] di [illegible] eventuale conflitto di interesse.

Poi si è passati all'interrogatorio dell'imprenditore Mauro Mannini che ha spiegato come [illegible] suo avviso per «Roccaverde» siano state rispettate tutte l[illegible] procedure, comprese quelle per le regolari concessioni edilizie. Mannini ha spiegato anche che i condoni chiesti nel '95 si riferiscono a cambi di destinazione d'uso e non a varianti legate ad interventi volumetrici. L'udienza è stata aggiornata al 13 maggio. **[g. ga.]**

Maltrattamenti

A giudizio per le botte alla convivente

RIVA LIGURE. I maltrattamenti [illegible] famiglia arrivano in tribunale. Ieri mattina il gup Eduardo Bracco ha infatti disposto il rinvio a giudizio di Bruno Capanna Piscè, 39 anni, residente [illegible] Riva Ligure [illegible] via Castelli [illegible]. I fatti si riferiscono ad un periodo di due anni, compreso tra il giugno del '94 e l'inizio del '96.

Secondo il capo d'accusa formulato dalla procura di Sanremo l'uomo avrebbe picchiato la propria convivente procurandole lesioni guaribili in sette giorni, una ferita ad un ginocchio ed escoriazioni in diverse parti del corpo. Il riferimento è legato ad episodi avvenuti in tempi diversi.

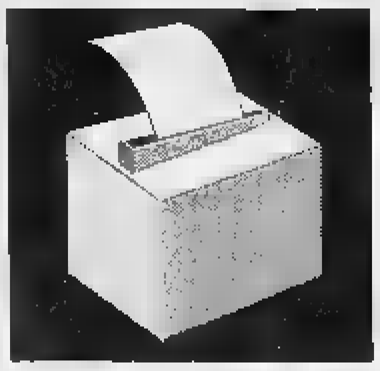
In una occasione, inoltre, Bruno Capanna Piscè al termine di una lite avrebbe chiuso la porta di casa impedendo così alla donna di uscire. In questo caso l'ipotesi di reato presentata dal pubblico ministero è stata quella di sequestro di persona. **[[illegible]. ga.]**

SPETTACOLARE INCIDENTE



Si rovescia con l'auto [illegible] Sanremo

Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio in strada Solaro dove si [illegible] capottata un'auto condotta da un'anziana. In un tornante, probabilmente a causa di una brusca manovra, Hanna Huala 70 anni, di Sanremo, ha perso il controllo della propria vettura che si [illegible] ribaltata, come [illegible] vede nella foto di Manrico Gatti, in mezzo alla strada. La donna è rimasta lievemente ferita. **[g. ga.]**



Cinque domande ai candidati sindaco su presente, futuro e strategie di governo del Comune

Aurigo, due sole liste e già d'accordo

Una delle formazioni: «Vogliamo essere minoranza»

AURIGO. E' una competizione elettorale atipica quella che riguarda il rinnovo del Consiglio comunale di Aurigo. Due le liste presentate, entrambe senza simboli di partiti, una di queste però, almeno apparentemente, correrebbe solo per piazzare alcuni candidati ai banchi dell'opposizione. Lo schieramento rinunciatario è quello condotto da Giacomo Amerio. Ed è lo stesso candidato sindaco che afferma [illegible] non [illegible] voglia nè speranza di vincere.

Si tratta di un atteggiamento strategico, di un clamoroso bluff? Il quesito sarà risolto solo a schede scrutinate.

L'altra lista, invece, è capeggiata dal sindaco uscente Luigino Dellerba.

Aurigo con i suoi 390 abitanti e 335 elettori si trova a 431 metri di altitudine e a 20 chilometri di distanza da Imperia. E' una località che vive prevalentemente sull'agricoltura e più specificamente sull'olivicoltura. Apprezzatissimo il [illegible] olio extravergine. Ma oltre ai prodotti tipici della terra interessanti sono anche le sue bellezze artistiche e architettoniche.

Sul piano politico Aurigo è sempre stata una roccaforte democristiana. Alle ultime politiche i maggiori suffragi sono andati ai partiti del Polo.

Sono due, come abbiamo già detto, le liste che si presenteranno al confronto del 27 aprile. Entrambe sono incomplete. Avrebbero potuto essere composte di 12 consiglieri più l'aspirante sindaco ma così non è. La numero uno che ha come motto «Lista civica indipendente» ha come candidato sindaco Giacomo Amerio e quali aspiranti consiglieri solo dieci persone. Sono: Franco Amerio, Giuliana Bogani in Dulbecco, Paolo Bonsignorio, Mario Dellerba, Danilo Dulbecco, Rolando Dulbecco, Gerardo Gandolfo, Marilena Giribaldi, Silvano Lugli, Elio Ravotto.

La lista numero due con motto «Insieme per Aurigo» è capeggiata da Luigino Dellerba e ha solo nove candidati consiglieri. Ecco i loro nomi: Domenico Caniparola, Marcello Corradi, Francesco Drago, Giancarlo Emerigo, Luca Ferrari, Pier Paolo Ferrari, Luca Ferrero De Gubernatis, Antonio Leone, Maria Teresa Verda.

Ai due candidati sindaci abbiamo posto cinque domande alle quali hanno dato le risposte riportate a lato.

1 Quali sono le maggiori difficoltà che ritiene di poter incontrare se venisse eletto?

2 Uno dei problemi più impegnativi per un sindaco è quello di far quadrare il bilancio. Ritiene di poter incrementarele entrate senza ricorrere all'aumento delle tasse? E come?

3 Quali sono le tre opere pubbliche più importanti da realizzare?

4 E' favorevole al rilancio edilizio del suo paese?

Angelo Basso

Amerio

«Io sindaco? Non lo chiedo»



Giacomo Amerio, 41 anni

Ecco le risposte di Giacomo Amerio, 41 anni, impiegato.

1. La carica di sindaco non è certo tra i miei obiettivi. La [illegible] stra è, infatti, una lista che intende soltanto approdare con i suoi rappresentanti nell'aula consiliare per svolgere il ruolo di una costruttiva opposizione. Pertanto è più che certo che personalmente [illegible] incontrerò le difficoltà che dovrà invece affrontare chi presiederà l'assise comunale.

2. Anche a questo quesito non posso rispondere per lo stesso motivo. Il nostro Comune comunque non è tra quelli disastrati e neppure dei più ricchi. Riguardo le possibili tassazioni dobbiamo dire che è troppo cara la [illegible] sulla spazzatura, mentre l'Ici al 6 per mille rientra nella norma, e forse non è eccessiva perchè i redditi catastali sono bassi.

3. Sceglierei in primis due strade. Quella che collega il capoluogo con la provinciale e cioè l'Aurigo-Casoni che dovrà essere completata; quella che da Poggialto porta a Conio di Borgomaro. Infine l'attuazione della rete di distribuzione del gas gpl e l'illuminazione pubblica.

4. L'economia da lanciare? Sicuramente l'agricoltura e in specie l'olivicoltura puntando anche sul marchio Doc. Ad Aurigo l'olio è speciale.

5. Vogliamo un rilancio della nostra località sfruttando gli strumenti urbanisti esistenti e ricorrendo anche e urgentemente alla realizzazione dei Piani di recupero che potrebbero davvero consentirci di migliorare i centri storici.

[a. b.]

Dellerba

«Obbiettivo l'olivicoltura»



Luigino Dellerba, 40 anni

Ecco come ha risposto alle domande Luigino Dellerba, 40 anni, impiegato.

1. Le difficoltà maggiori di un amministratore comunale sono legate al problema del ritiro e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che affrontato da un piccolo comune è indubbiamente molto oneroso.

Una soluzione più favorevole potrebbe essere trovata comprensorialmente, a livello di comunità montana, che dovrebbe farsi carico di [illegible] parte dei costi.

2. Purtroppo Aurigo non ha attività commerciali e artigianali che possono permettere di incrementare le entrate. E' ne[illegible] quindi fare riferimento ai trasferimenti statali, che da molti anni risultano invariati e alle entrate proprie costituite da tasse e tariffe. Attualmente siamo riusciti ad approvare il corrente bilancio senza apportare aumenti rispetto all'anno precedente.

3. Le principali opere pubbliche da realizzare: rete di distribuzione gas nel capoluogo; potenziamento acquedotto potabile e irriguo; sistemazione delle strade interpoderali.

4. Ci possono essere spazi nel rilancio e miglioramento dell'olivicoltura con relativa valorizzazione dell'olio extra vergine e marchio Doc.

5. Tuttavia l'attività edilizia è condizionata da un vincolo esteso a tutto il territorio, stabilito con decreto del Ministero dei beni ambientali (decreto Galassino) che obbliga il richiedente la concessione edilizia ad ottenere tutti i necessari assensi dagli enti competenti a vigilare sul vincolo.

[a. b.]

[illegible] CITTA'

LAVORO

I Comuni di Imperia e S. Bartolomeo assumono

L'ufficio di collocamento di Imperia informa che alcuni enti locali hanno chiesto l'assunzione di dipendenti. Il Comune di San Bartolomeo al Mare intende nominare due giardinieri [illegible] patente «B» e tessera per l'uso di presidi sanitari, il Comune di Imperia assume 16 bidelli, cinque cuochi, dieci aiuti cuoco, un autusita. Sono necessari i requisiti richiesti per accedere ai posti nelle pubbliche amministrazioni. [a. b.]

[illegible]

Un progetto pilota decolla a Imperia

L'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente ligure ha scelto Imperia per realizzare un progetto pilota di educazione ambientale rivolto agli alunni della scuola elementare. Il 24 aprile alle 18, alla presenza di esperti, del sindaco Davide Berio, dell'assessore Gabriella Badano, presso il Ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio avrà luogo la presentazione del progetto «Il mare, i monti, gli ulivi: il nostro ambiente». [a. b.]

[illegible]

Riaperta al pubblico [illegible] Chiesa dell'Assunta di Castello

Oggi alle 16 il Soprintendente per i beni ambientali e architettonici della Liguria architetto Liliana Pittarello, restituirà in modo ufficiale alla comunità di Diano Castello la Chiesa dell'Assunta che è stata perfettamente restaurata. [a. b.]

[illegible]

Si riuniscono a Pieve di Teco i Testimoni di Geova

Questa sera alle 20.30 presso l'Hotel De Filippi in via Eula 35 a Pieve di Teco i Testimoni di Geova terranno un conferenza pubblica sul tema: «Chi sono oggi i veri cristiani?». La cittadinanza è stata invitata. [a. b.]

Da lunedì applicate le nuove norme: eliminata anche la tradizionale «cassetta», orari contestati

Tosap e regolamento, rivolta al mercato

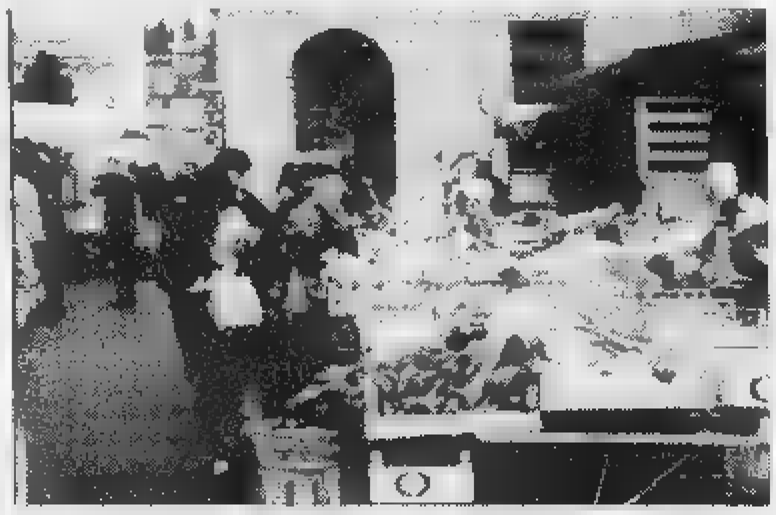
Gli ambulanti di Imperia: «I tributi sono raddoppiati»

IMPERIA. Serpeggia aria di rivolta tra le bancarelle del mercato. Gli ambulanti hanno dissotterato l'ascia di guerra e sono pronti all'attacco. Il fortino da espugnare è il Comune. Nel mirino chi ha deciso le nuove regole. I commercianti hanno due grossi problemi da risolvere, «e li risolveremo, con le buone o con le cattive», dicono in coro. I problemi si chiamano Tosap e Nuovo Regolamento del commercio, inutile dirlo, contesta[illegible].

Andiamo per ordine. Tosap. E' la cosa che brucia di più. Per primo parla Nicola Pressamariti, una vita passata sulle piazze a vendere ortaggi e frutta. «La tassa sul suolo pubblico è più che raddoppiata. Qui c'è qualcu[illegible] che per poter lavorare deve pagare milioni». Gli fa eco il collega Giuseppe Postorino: «Ma come si fa a imporre per Imperia tributi da grande metropoli? Quattro milioni per 4 mercati settimanali è semplicemente pazzesco». Aggiunge Barbara Guzzo: «E i servizi? Sono da terzo mondo. Paghiamo, senza averli, i punti luce e i bagni». La raffica di proteste continua. Qualcuno alza la voce. Rocco Fiorellino non usa mezzi termini e punta dritto al Regolamento: «Da lunedì i vigili cominceranno ad applicare le nuove regole». Per esempio? «La cassetta», risponde. E indica una cassetta che sta proprio di fronte al banco. Mai notata. «Serviva ad esporre un po' più di merce - spiega - Un'abitudine sempre tollerata. Ora dovremo toglierla: occupa spazio abusivo». Aggiunge Tonino Ruggero: «E gli orari? Un problema: si deve scaricare alle 5 e caricare non prima delle 13. E come possiamo farlo tutti insieme? Si immagina la confusione?».

Per parlare di questi problemi oggi ci sarà l'incontro con l'on. Antonio Mazzocchi, responsabile nazionale per An del commercio. La riunione sarà alle 17 nella sede dell'Ascom. Un bello schiaffo per i sindacati: la maggior parte degli ambulanti è iscritta alla Confesercenti.

Giulio Geluardi









Le bancarelle del mercato a Porto Maurizio. [illegible] sinistra: i commercianti Nicola Pressamariti, Barbara Guzzo e Giuseppe Postorino (FOTOSERVIZIO GIANNI CHIERARI)

DIANO MARINA [illegible]

Oltre a 8 cassiere

Il Comune ha assunto 17 bagnini

DIANO MARINA. Nelle prossime settimane l'Amministrazione comunale di Diano Marina assumerà «a tempo determinato», (per tutta la stagione turistica estiva), 17 bagnini e 8 cassiere. Il concorso è stato espletato e ieri sono state pubblicate le graduatorie dei vincitori.

Come [illegible] a decorrere dal 1° giugno saranno nominate: Monica Borfiga, Nicodemo La Torre, Marianna Ioimo, Annalisa Manassero, Giuliana Romani, Purificacion Valente, Massimo Boero e Cristina Mazerati.

I bagnini prenderanno servizio in parte già dal mese di maggio. Ecco chi lavorerà negli stabilimenti gestiti dal Comune: Giuseppe Russo, Francesco Romeo, Valerio Tardito, Massi[illegible] Zeccola, Loris Prodorutti, Marco Bello, Gian Claudio Bresciano, Giovanni Lo Monaco, Marco Verdulli, Marzio Sabatini, Luca Cotta, Diego Beretta, Angelo Lanzone, Fabrizio Demichelis, Alessio Rizzin, Martina Verna e Alessandro Ramella.

[a. b.]

[illegible] AL GIORNALE

La Circoscrizione «Niente doppioni»

I consiglieri della 1ª Circoscrizione, Tiziano Guarise (Forza Italia), Domenico Ricciotti (Amministrare Imperia), Giacomo Giribaldi (Ccd), venuti a conoscenza della recente nascita del comitato «Valle Caramagna», presieduto dal sig. Vittorio Chisci (ex consigliere della stessa Circoscrizione) ed appoggiato anche dai consiglieri (attualmente in carica) Giovanni Argenziano (L'Ulivo), Moraglia (L'Ulivo), Alessandro Vivaldi (Amministrare Imperia), prendono atto, con rammarico, del modo nel quale lo stesso si è venuto a formare. Al battesimo del comitato, fra gli altri, erano presenti gli assessori Badano e Guasco; si rammenta che questi ultimi non hanno mai risposto agli inviti fatti dal Consiglio [illegible] Circoscrizione, dimostrando così un alquanto scarso interesse nei confronti delle problematiche che assillano il territorio circoscrizionale.

Altresì non si intende comprendere, in alcun modo, l'iniziativa intrapresa dai signori Chisci, Argenziano, Moraglia e Vivaldi, poiché all'interno del consiglio della 1ª Circoscrizione è già pienamente operativa la Commissione straordinaria alle Frazioni, avente le stesse finalità del comitato sopra citato e presieduta nientemeno che dal consigliere Giovanni Argenziano. A questo punto ci si chiede: c'è gran voglia di arrivismo o quant'altro? Si invita, inoltre, caldamente l'ex consigliere circoscrizionale Vittorio Chisci ad esporre pubblicamente, e in maniera propositiva, dinanzi al Consiglio della 1ª Circoscrizione - unico organo amministrativo, eletto a suffragio popolare, di collegamento fra i cittadini e l'Amministrazione comunale - i vari problemi del nostro comprensorio. La presente presa di posizione si rende più che necessaria, al fine di darne opportuna conoscenza alla popolazione residente nelle frazioni e agli organi di informazione.

I consiglieri circoscrizionali Tiziano Guarise (Forza Italia), Domenico Ricciotti (Amministrare Imperia) e Giacomo Giribaldi (Ccd), Imperia

[illegible] il vechio forte è stato dimenticato

Abito a Sanremo e sono molto [illegible] alla ristrutturazione delle ex carceri di Santa Tecla. Mi chiedo, infatti, come mai il Comune non abbia ancora fatto le mosse giuste per acquisire la struttura e poterla così adibire ad un uso pubblico alla luce di diversi fattori. Primo tra tutti, ovviamente, che il forte di trova nella zona del porto, la più frequentata nella stagione estiva. E sarebbe davvero bello se i turisti che ritorneranno a luglio e agosto potessero avere a loro disposizione qualcosa di diverso. E' vero che le strade asfaltate e le scogliere sono importanti per la qualità del t[illegible]mo ma [illegible] struttura da adibire ad [illegible] polivalente potrebbe davvero essere [illegible] grande novità, qualcosa di affascinante per chi ormai viene a Sanremo soltanto perchè i genitori hanno comprato [illegible] seconde case negli «anni d'oro».

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **[illegible] Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. [illegible] **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. [illegible]. **Pornassio:** telef. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **[illegible] Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** telef. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24. **Emergenza Sociale Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207.023. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Sanremo: *Maiuzio*, corso Matteotti 85, telefono 531.968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San B[illegible]: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible], tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: [illegible], via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

[illegible]PEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: [illegible] e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. [illegible]. [illegible] festive or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

La mostra di Peltier

Prosegue nei locali del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» in via Matteotti [illegible], sino a giovedì 24, la mostra dei dipinti del Lakota Sioux Leonard Peltier. Si può [illegible]cedere dalle 16 alle 22. [a. b.]

IMPERIA

Degustazione di vini

Il prossimo 25 aprile presso la «Cuvea» di piazza Maresca è in programma una degustazione di vini dei Colli di Luna. Per l'occasione [illegible] invitati residenti e turisti. [a. b.]

[illegible]

Veladoc, imparare a navigare

Corsi di vela con la scuola Veladoc di via Giusti a Sanremo. Il centro nautico presenta le lezioni per il conseguimento della patente per condurre imbarcazioni da diporto. [g. ga.]

IMPERIA

Pulizie a Villa Grock

L'Associazione Amici della fondazione Grock informa che a partire da domenica 20 riprenderà l'attività nell'ambito del parco della villa. Si effettueranno lavori di pulizia e di preparazione all'attività prevista per l'estate. [a. b.]

[illegible]

Corsi di lingue orientali

Lezioni di introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese. Queste le novità del «[illegible]h Institutes» di via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. [g. ga.]

[illegible]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di [illegible] Cavallotti 23. Informazioni [illegible] abbonamenti e servizi allo 0184/59.20.19. [g. ga.]

[illegible]

Il mercato delle antichità

Mercato di antichità e brocante, dalle [illegible] alle 18, in place Nationale e boulevard d'Aguillon. Tante bancarelle per gli appassionati e i curiosi. [d. bo.]

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ora in provincia molti maestri rischiano il posto di lavoro

Insegnanti, ancora tagli

Per il governo i docenti elementari non dovranno essere più di uno ogni dieci alunni. Il provveditore ha convocato una riunione urgente dei direttori didattici

IMPERIA. Non sono finite le preoccupazioni per i lavoratori della scuola e per gli alunni. Dopo gli accorpamenti di alcuni istituti e le soppressioni di diversi plessi scolastici, è in arrivo ora un'altra «stangata». Il governo, sempre per contenere la spesa pubblica, ha messo altri pesanti steccati sul numero dei maestri elementari che dovranno essere in servizio dal prossimo primo settembre. Con un decreto interministeriale è stato, infatti, deciso che i docenti di scuola elementare non dovranno essere più di uno ogni dieci alunni. Come dire che decine di persone alla fine di agosto potrebbero perdere il loro posto di lavoro. Prima di dare applicazione alla nuova normativa il provveditore agli studi Giovanni Zagarella ha convocato ugentemente per questa mattina tutti i direttori didattici della provincia. Assieme ai capi di istituto il provveditore cercherà di applicare la legge rendendola il più indolore possibile. Ma anche i sindacati temono che per il personale della scuola sia in arrivo una nuova mazzata. In pratica, molti insegnanti potrebbero finire disoccupati.

Dice Giovanni Siracusa della Cgil scuola di Imperia: «Attendiamo l'esito di questo incontro in Provveditorato, poi verificheremo le conseguenze del nuovo decreto che sta preoccupando tutti. Ora è troppo presto per fornire valutazioni attendibili».

Intanto l'ufficio scolastico provinciale ha definito gli organici di diritto per la scuola materna, che lievitano leggermente. Sono 134 le sezioni che funzioneranno nel prossimo anno scolastico. Una in più rispetto a quelle che hanno funzionato quest'anno. E' questo l'effetto derivato dalla chiusura di alcune scuole materne private e della naturale migrazione verso le statali. Sempre nella materna i docenti, che nel '96-'97 erano 300, da settembre saranno 304, di cui 268 maestri di corsi normali, 24 insegnanti di sostegno e 12 in dotazione organica aggiuntiva, vale a dire docenti che sono chiamati prevalentemente ad effettuare supplenze in luogo dei titolari assenti.

Anche per le scuole medie inferiori la situazione degli organici è definitiva. Il prossimo anno scolastico funzioneranno 237 classi, cinque in meno rispetto a quest'anno. La flessione è, pertanto, contenuta.

Più pesante, invece, la situazione degli organici nelle scuola medie superiori dove il Provveditore, per mantenersi nei parametri previsti dal ministero ha deciso di autorizzare 21 classi in [illegible] rispetto a quest'anno. [a. b.]

Come cambiare rotta: convegno a Oneglia

Numerosi esperti delle associazioni cattoliche si confrontano sui punti previsti dalla riforma

IMPERIA. Riforma della scuola: [illegible] vuole parlarne. Il fatto è che non ci si vede troppo chiaro; il ministro Berlinguer ha fretta, forse memore dei naufragi e delle incertezze dei suoi predecessori: emana circolari a raffica (più di settecento!), fa passare una bozza nelle scuole e intende concludere in tempi brevi. Ma la gente si rende conto della delicatezza del momento? In un campo così nevralgico, guai a sbagliare un passo, la pagherebbe l'intera Nazione. Proprio per mettere in evidenza le problematiche sottese e i rischi che comporta la riforma, un nutrito gruppo di associazioni di ispirazione cattolica (Diesse, Cdo, Agesci e la quasi totalità delle scuole cattoliche delle nostre parti) ha organizzato un convegno che si terrà domani alle 16 al Cinema Imperia a Oneglia, invitando a relazionare Clara Caselli, docente universitaria di Economia a Genova e Mariella Ferrante, che insegna Storia e Filosofia a Milano ed è tra i responsabili nazionali di Diesse. Allo stato attuale delle cose, [illegible] esiste una legge ben definita, ma i timori riguardano molti punti: per cominciare, nella bozza non si parla molto di educazione, ma piuttosto di formazione funzionale allo sviluppo economico; poi pare che si incrementi il numero non solo degli anni obbligatori, ma anche delle [illegible] da passare in vario modo a scuola. La storia verrà compressa, per quanto riguarda Preistoria, Antichità e Medioevo, in ben poco tempo, per dare spazio a quella del Novecento, che occuperà nelle superiori un anno intero; agli insegnanti vengono affidano temi che toccano da vicino le scelte politiche. Da un lato si propone di migliorare la qualità, dall'altro di ridurre i contenuti: il biennio aggiuntivo obbligatorio sarà un'estensione delle medie inferiori, comune per molte materie sia a chi si darà alla ricerca del lavoro sia a chi studierà il greco o l'estimo.

Ma questo sarà davvero un innalzamento qualitativo?

Giovanni Peirone
insegnante di Religione allo Scientifico e al Classico, Imperia



L'insegnante Giovanni Peirone

A Diano Marina

Proteste per la mensa scolastica

DIANO MARINA. La mensa scolastica di Diano Marina è di nuovo nell'occhio del ciclone. C'è chi si lamenta per i cibi che vengono cotti e confezionati in luoghi troppo distanti dalla cittadina e chi ritiene che le tariffe siano eccessive.

Il problema finirà anche in Consiglio comunale ad opera di Antonio Calcagno, un esponente dell'opposizione che ha chiesto al riguardo tutte le possibili delucidazioni

I genitori sostengono che: «In un paese che vuole premiare chi si sposa e chi fa figli, [illegible] pare congruente che si pretendano cifre di 120 mila lire per un figlio, 240 per due figli e 360 mila per tre figli al mese e quindi per circa 20 pasti. Oltretutto il cibo viene precotto a Loano arrivando così a Diano Marina due ore dopo. Una vera delizia per un bimbo che vorrebbe una buona pappa».

Aggiunge Calcagno: «C'è da fare chiarezza anche perchè il contratto d'appalto prevede che i cibi vengano cotti in una località distante non più di dieci chilometri: perchè a questo punto il contratto non viene risolto per inadempimento?».

Risponde il consigliere delegato Riccardo Garnero: «Perche se chiediamo la risoluzione del contratto, per alcuni mesi rischiamo di rimanere senza [illegible]. E poi ormai a giugno termina il periodo dell'appalto e si andrà quindi a una nuova gara». [a. b.]

Collettivo Ipc

Una visita d'istruzione autogestita

VENTIMIGLIA. Tra le diverse iniziative realizzate dal Collettivo Ipc dell'istituto «Marco Polo» di Ventimiglia c'è da segnalare una interessante novità: una visita d'istruzione «autogestita». Il gruppo di studenti guidato dall'attivo Roberto Vallepiano partirà oggi per un viaggio che li porterà a poche decine di chilometri dalla loro scuola. La «gita», che è stata aperta anche agli allievi del Montale, del Fermi e dell'Aprosio, avrà come destinazione Carpasio, sopra Imperia. E' stata organizzata in occasione della ricorrenza del 25 aprile.

Il pullman da [illegible] posti preso in affitto dagli studenti partirà da Ventimiglia intorno alle 8. La mattina si terrà una visita al museo della Resistenza e al Casone dei Partigiani. Seguirà un pranzo al sacco e, nel pomeriggio, un incontro con il comandante «Vittò» ed altri partigiani, protagonisti della Battaglia del Monte Grande.

La visita d'istruzione autogestita, che [illegible] prevede la partecipazione di insegnanti, costerà 13 mila lire a studente. «Abbiamo ristretto al massimo le spese, e ci arrangeremo mangiando panini che porteremo da casa», dice Vallepiano. Prossimamente il gruppo del Collettivo Ipc «Marco Polo» distribuirà il suo nuovo giornalino scolastico, con un titolo che è tutto un programma: «La Scintilla». [d. bo.]

Gemellaggio del Cassini e Colombo di Sanremo: giochi, risate ma anche riflessioni

Weekend nel verde per conoscersi

La «due giorni» è stata organizzata al Col di Nava dai centri d'ascolto delle due scuole
Interessanti scambi d'esperienze tra allievi e insegnanti; la sera musica e spettacoli improvvisati

COL DI NAVA. Nell'accattivante cornice verde dell'Accademia dell'ambiente e del turismo ha avuto luogo al Col di Nava il convegno gemellato tra l'Istituto tecnico «Colombo» e il Liceo «Cassini» «Diventiamo amici per crescere». Trascorrendo insieme un fine settimana di primavera, le due scuole hanno voluto scambiare la propria esperienza e concedersi una pausa di riflessione.

Il «Colombo» svolazza su Nava. Un razzo... no, no un aereo...no, no Superman... ma [illegible]: è il «Colombo» di S. Remo. E' [illegible] più o meno questa la reazione dello staff dell'accademia di Nava vedendo arrivare nel loro splendido angolo di paradiso e comfort una banda di scapestrati che in soli due giorni ha aperto un inquietante interrogativo: «Quanti pronipoti ha Giamburrasca?». Gli appartenenti al Cic (comunicazione, informazione, consulenza) dell'Itcg «Colombo» e i ragazzi del Gruppo della Salute del Liceo «Cassini» si sono dati appuntamento per un incontro all'insegna dell'amicizia e della conoscenza reciproca. L'iniziativa è partita dai docenti che si occupano dell'organizzazione dei Centri d'ascolto, che tanto successo stanno riscuotendo all'interno delle due «fazioni» scolastiche della città dei fiori. Gli obiettivi prefissi sono principalmente: passare un fine settimana di riflessione e divertimento, ma anche cercare i lati positivi e negativi di una convivenza, intensa anche se breve, di due realtà scolastiche apparentemente diverse, [illegible] che, grazie proprio ai centri di ascolto, hanno scoperto di avere parecchie cose in comune.

Subito dopo l'arrivo e la sistemazione nelle camere i ragazzi e i professori si sono ritrovati in riunione sul prato, si [illegible] scambiati le prime formalità e hanno iniziato a studiarsi come due pugili sul ring prima di un combattimento. Sono stati poi formati, sotto la direttiva dei nostri dinamici accompagnatori, piccoli gruppi misti, per fare in modo che l'impatto tra le persone che non si conoscevano fosse più graduato e intimo. In serata ogni gruppetto ha intrattenuto a turno gli altri con piccoli spettacoli improvvisati, cantando, recitando e soprattutto facendo ridere. E dopo le esibizioni da palcoscenico, via con la musica! Abbiamo cantato e suonato fino a tarda notte e, pur cercando di essere più stonati e incivili possibile, non siamo riusciti a far crollare quelle bestie della notte maniache dei registri di classe.

Ebbene sì, forse la grande rivelazione di questa escursione non sono stati tanto i ragazzi, bensì i professori, che si sono talmente ben mescolati a noi da sembrare quasi degli esseri umani: hanno giocato, cantato, scherzato.

La giornata di domenica è iniziata con tanto sonno e tanta strada in mezzo ai boschi, che ci ha condotto, grazie a due guide, sino in paese, a Nava, dove abbiamo sostato per alcuni minuti. Siamo poi ripartiti e rientrati alla base per il pranzo. Poi ci siamo sbizzarriti in giochi sul prato e bagni di sole che hanno definitivamente eliminato ogni nostra residua energia. Nel tardo pomeriggio, prima della partenza, abbiamo effettuato tutti insieme il bilancio dell'esperienza; ci siamo inoltre scambiati pareri, impressioni, consigli per il futuro e nuove [illegible] di incontro. Due giorni sono stati pochi, certo, ma abbastanza per stringere nuove amicizie e, perché no, sollecitare anche qualche incomprensione e attrito.

Conoscerli, farci conoscere e accettarci reciprocamente, a volte sopportando, più spesso godendo della compagnia altrui, che magari ha altri ideali, altri modi di fare amicizia, ma vive l'adolescenza proprio come noi ed ha la nostra stessa difficoltà nei rapporti. «Colombo» e «Cassini»: due mondi diversi, due realtà in contrasto? Sono pregiudizi. Appello e grazia ai professori: ma perché non siete sempre così? Un ringraziamenti alle prof. Belli e De Munari del Colombo e ai prof. Caldani e Durante del Cassini.

Gian Marco Rodà
5ª B programmatori
Itc «Colombo»

IN VIAGGIO A MONTPELLIER



Gemellaggio di due scuole elementari

Si è appena concluso un viaggio di studio delle classi quarta e quinta della elementare di San Lorenzo al Mare e della quinta di Cipressa. La meta è stata Montpellier, presso l'istituto di quella città, gemellato con le due scuole italiane. Il viaggio si inserisce nel programma di collaborazione tra scuole italiane e francesi che ha preso il via nell'anno scolastico 93 94. [a. b.]

Nella lettera proteste anche per il declassamento della media a succursale

«La 4ª dell'Ipc non va eliminata»

Tre consiglieri di Bussana scrivono al sindaco

SANREMO. Una «pronta reazione dell'Amministrazione comunale» in merito alla soppressione della quarta ad indirizzo turistico dell'Ipc e la declassazione da sede autonoma a succursale delle medie di Bussana, è stata auspicata dai consiglieri comunali Cassini, Morraglia e Gorlero. Insieme hanno scritto una lettera al sindaco Bottini, all'assessore Lanteri ad al presidente della Terza commissione consiliare per esporre quanto sta accadendo e convocare immediatamente la stessa commissione, competente in materia di istruzione, in modo da dibattere le possibili azioni del Comune a tutela delle scuole.

I fatti [illegible] noti. I tredici studenti della terza sperimentale delll'Ipc (ad indirizzo turistico) il prossimo anno [illegible] potranno proseguire in quarta perchè la classe è stata soppressa. Se intenderanno continuare dovranno raggiungere Ventimiglia o Imperia.

La scuola media di Bussana, diventando succursale e perdendo l'autonomia, corre in seguito forti rischi di [illegible] conglobata dalla Pascoli di Sanremo e chiudere i battenti.

Secondo i consiglieri la media di Bussana è un «presidio del territorio, un luogo di aggregazione e centro di vitalità culturale soprattutto nelle frazioni e quindi realtà da tutelare».

Il caso dell'Ipc è definito «incomprensibile» ma gli autori della letteravanno oltre: «Ci chiediamo il perchè della mancata creazione di un Polo professionale, nella provincia, con gli accorpamenti degli Ipc di Ventimiglia, Sanremo e Imperia». Un modo neppure velato per dire che, semmai, in [illegible] di accorpamenti, avrebbero dovuto essere sezioni di Imperia e di Ventimiglia a spostarsi a Sanremo.

Nei giorni scorsi gli studenti dell'Ipc hanno inviato una lettera al ministro della pubblica istruzione Berlinguer, oltre a parlamentari e ad altri organi ufficiali. Lo hanno fatto focalizzando un particolare aspetto della problematica: «Per tutti gli altri indirizzi (liceo, ragioneria, geometri) i criteri di risparmio possono portare alla riduzione del [illegible] delle sezioni, senza però modificare la specificità della scuola stessa, mentre nel nostro caso avverrebbe proprio questo». Non [illegible] lo: «Ci sarà una grave ricaduta sull'Istituto. Chi ha intenzione di iscriversi avrà la sensazione di operare in una scuola che, [illegible] unico in provincia, non può garantire agli studenti il proseguimento degli studi nella loro città». Anche i genitori dei ragazzi di Bussana si [illegible] mossi scrivendo agli organi istituzionali per manifestare il loro dissenso. [m. cor.]

L'arrivo di alunni dalla Germania eviterebbe l'accorpamento con Badalucco

Scuola salvata da bimbi tedeschi?

In caso di soppressione Montalto ricorrerà al Tar

MONTALTO. I bambini delle scuole elementari di Montalto, che l'anno prossimo dovranno spostarsi a Badalucco nel quadro della «razionalizzazione» delle scuole dell'entroterra, hanno scritto al direttore didattico. Ma c'è una novità: nel paese dovrebbero arrivare alcuni bambini tedeschi e, allora, la scuola potrebbe essere salvata.

«Caro Direttore, siamo i bambini del plesso di Montalto Ligure - si legge nella missiva -, abbiamo sentito parlare, in questi giorni, della possibilità che la nostra carissima scuola venga chiusa e ne siamo molto dispiaciuti. Come mai nessuno ha chiesto che [illegible] ne pensavamo? In occasione della visita sua e del Provveditore potevate chiederci il nostro piccolo parere! La scuola, nel nostro piccolo paese, è importante. Perché, finché ci saremo noi bambini, nel paese stesso ci sarà allegria. La scuola fa parte di noi, abbiamo creato vera amicizia e corriamo il rischio di separarci. Vogliamo rimanere tutti insieme nella nostra scuola. Qualcuno di noi viene da Carpasio ed è ancora più triste perchè sa [illegible] significa non avere la scuola nel proprio paese. Proprio quest'anno ci è stato insegnato ad amare la patria partendo dall'amore verso il nostro paese piccolo. Ora voi ci chiedete di rinunciare alla nostra scuola. Come è possibile? La invitiamo [illegible] a riflettere prima di prendere una decisione definitiva! Cari saluti. I bambini di Montalto Ligure».

Non sembrano però esserci troppe possibilità - a meno di fatti nuovi - che le richieste vengano accolte. Anche se il Comune non si arrende.

«Nel nostro paese - spiega l'assessore Mario Rossi - ci sono diversi genitori che, [illegible] la chiusura della scuola, andranno via. Qui vogliono che l'entroterra spopoli. Per riuscirci è molto facile: basta togliere le scuole dai paesi. Ne va di mezzo, devono capirlo, direttore, provveditore e ministro, la sopravvivenza. Siamo [illegible] qui, abbiamo le radici qui, vogliamo vivere qui. E, da quando è mondo, in tempi in cui la gente [illegible] più povera, la scuola c'è sempre stata. Si sappia che faremo una battaglia, nei limiti della legalità, su tutti i fronti».

Il Comune ha già deciso che, in caso arrivasse la comunicazione ufficiale della soppressione della scuola, farà immediato ricorso al Tar.

I ragazzi che dovranno spostarsi da Montalto a Badalucco sono diciassette. Ma dovrebbero arrivare, proprio in estate, altri bambini dalla Germania. Il numero salirebbe a venti-ventuno e, a quel punto, il ricorso al Tar avrebbe grosse probabilità di essere accolto. [m. c.]

Interpellanza-denuncia dei consiglieri Gorlero e Andracco: accuse alla giunta

Spiagge libere, scatta l'allarme

Contestata la rinuncia del Comune agli ex bagni Biancaneve. Nel mirino anche le subconcessioni «Sanremo rischia di rimanere senza arenili liberi». Gli altri nodi: casinò, Palafestival e congressi

SANREMO. «A Sanremo [illegible] rischia di battere un altro record negativo, quello [illegible] unica città italiana senza spiagge libere». Marco Andracco e Andrea Gorlero, capigruppo consiliari di pds e Popolari per l'Ulivo, lanciano un allarme alle porte della stagione balneare. Lo fanno [illegible] [illegible] lunga interpellanza-denuncia che affronta altri temi scottanti: dal futuro del casinò al rapporto [illegible] Sanremo Congressi, dal Palafestival all'appalto per la piscina comunale. E' l'occasione per un confronto con l'Amministrazione, accusata di calpestare diritti e competenze del Consiglio.

Spiagge. L'attacco dei due leader dell'opposizione parte dalla rinuncia alla concessione demaniale per il tratto di arenile che ospitava i bagni Biancaneve, davanti alla stazione ferroviaria. Una scelta considerata illogica, maturata dopo la morte del gestore e «proprio in occasione dei lavori per la scogliera di protezione». Secondo Gorlero e Andracco «era ed è possibile per il Comune ottenere la concessione definitiva e individuare un soggetto controllato dal Comune stesso che effettui gli investimenti del caso e gestisca l'impianto».

Ma la Capitaneria di porto ha già provveduto alla convocazione della Conferenza dei servizi per affidare l'arenile. Chi la spunterà potrà impiantare strutture fino a 660 metri cubi [illegible] avrà spazi per un migliaio di sdraio e lettini.

Andracco e Gorlero sottolineano poi che «non [illegible] [illegible] ancora risolto il problema delle spiagge pubbliche, [illegible] l'individuazione di un soggetto controllato dal Comune (una società ad hoc?) che instauri con gli attuali gestori un rapporto consentito dalle [illegible]. E ciò a fronte dell'intervento del Demanio che ha contestato all'Amministrazione «il fatto di aver subcon[illegible] le spiagge agli attuali gestori», minacciando di revocare definitivamente le [illegible] stesse. [illegible] qui il pericolo di perdere le spiagge libere.

Replica il vicesindaco Gianni Berrino: «Siamo stati costretti a rinunciare agli ex bagni Biancaneve perché [illegible] eravamo in condizioni di poterli gestire direttamente. In quanto agli altri 11 arenili pubblici, nessun pericolo: una variante al piano regolatore stabilisce che le spiagge libere debbano rimanere tali. Fra l'altro, proprio l'Anffas ha appena rinunciato [illegible] quella che aveva in gestione alla Foce: rimedieremo al più presto».





Marco Andracco, capogruppo del pds, e Andrea Gorlero, leader dei Popolari

Intanto, l'associazione dei gestori degli stabilimenti ha chie[illegible] l'affidamento diretto degli arenili (la concessione scade quest'anno). «Ma credo che la strada di un [illegible] appalto sia inevitabile», dice Berrino.

Casinò. L'opposizione rimprovera al Polo di aver aperto il dibattito sul futuro gestionale dell'azienda «senza un confronto tra le forze politiche presenti in Consiglio», fra l'altro invertendo la rotta rispetto [illegible] programma elettorale «che prevedeva la privatizzazione mentre oggi si parla di Spa pubblica, soluzione che era stata indicata dall'Ulivo».

Sanremo Congressi. Nel mirino l'attività del Consorzio: «Non si è proceduto a un'idonea verifica politica, specie dopo le clamorose dimissioni di numerosi componenti privati e le perplessità avanzate da altri operatori del settore».

Palafestival. Anche [illegible] questo caso la giunta è accusata di aver scavalcato il Consiglio: «Dice di volerlo realizzare nella zona della stazione, [illegible] evita di aprire un ampio dibattito che coinvolga non solo le forze politiche ma anche quelle economiche e sociali».

Gianni Micaletto

[illegible] CITTA'

MOLESTIE

Anziano denunciato dalla polizia per atti osceni

Un [illegible] [illegible] [illegible] anni è stato denunciato [illegible] piede libero per atti osceni in luogo pubblico per essere stato sorpreso a masturbarsi sul lungomare delle Nazioni nelle vicinanze di quattro ragazze in vacanza a Sanremo [illegible] [illegible] gita scolastica arrivata da Messina. L'uomo, G. S., è stato fermato da una volante del commissariato su segnalazione di alcuni passanti. [g. ga.]

PROCESSO

A giudizio per [illegible] fatto esplodere [illegible] candelotto

Si terrà il 17 febbraio [illegible] processo per [illegible] candelotto di esplosivo fatto scoppiare il 19 settembre scorso davanti alla porta di [illegible] [illegible] [illegible] giovane che [illegible] aiutato la polizia giudiziaria [illegible] un'indagine sullo spaccio di stupefacenti. Accusato di danneggiamento, detenzione di esplosivi e minacce è Dino Lepore, 30 anni. [g. ga.]

[illegible]

False accuse ai finanzieri, carrozziere sotto [illegible]

Accusa di calunnia per Artemio Ballestin, 43 anni, il carrozziere [illegible] pilota da relly di Sanremo coinvolto in un'indagine sul traffico di auto «clonate». Ballestin [illegible] stato rinviato a giudizio per il 24 febbraio in relazione alle false accuse rivolte nei confronti di due sottufficiali della Guardia di Finanza. [g. ga.]

FLORICOLTURA

All'Ariston [illegible] discute sul futuro del mercato

Convegno, oggi all'Ariston, [illegible] come sfruttare al meglio il mercato dei fiori dell'Armea. Lo ha promosso l'amministrazione comunale. Interverranno, fra gli altri, gli assessori regionali Banti e Margini oltre a numerosi specialisti del settore. [m. c.]

POLITICA

In piazza Colombo comizio dell'on. Chiappori

L'onorevole Giacomo Chiappori della Lega Nord è protagonista del comizio in programma alle 17 sul salettone di piazza Colombo. L'esponente del «senatur» parlerà della situazione politica attuale a pochi giorni dal referendum per la Padania. [g. ga.]

Quattro colpi di pistola andati a vuoto, i fatti risalgono al 1991

Tentato omicidio di Milani Capello rinviato a giudizio

SANREMO. Rinvio a giudizio per quattro colpi di pistola sparati in via Fiume nell'inverno del '91 contro Andrea Milani, personaggio legato al traffico di stupefacenti, poi diventato collaboratore di giustizia e deceduto la primavera scorsa al termine di una lunga malattia. Ieri mattina, davanti al gup Eduardo Bracco, si è svolta l'udienza preliminare che ha visto come imputato di tentato omicidio Mario Capello, 35 anni, sanremese, personaggio noto alle forze dell'ordine. Capello, difeso dall'avvocato Paolo Scovazzi di Genova, avrebbe premuto [illegible] grilletto intorno alle 10 [illegible] mattino. I quattro colpi anda[illegible] tutti [illegible] vuoto e gli investigatori non riuscirono ad individuare testimoni oculari dell'accaduto. Il processo nei suoi confronti verrà celebrato davanti al tribunale il 24 febbraio '98.

Il caso finito ieri mattina davanti al giudice Bracco è uno stralcio del maxi processo alla «banda dei napoletani» e ha visto chiedere il rinvio a giudizio di Capello da parte del pubblico ministero Ubaldo Pelosi. A carico di Capello risulterebbero una serie di dichiarazioni di collaboratori di giustizia e [illegible]che le testimonianze dello [illegible]s[illegible] Milani. La determinazione di uccidere, [illegible] comunque di sparare contro Andrea Milani, sarebbe stata legata ad [illegible] serie di vicende personali. Sempre in via Fiume, inoltre, l'estate seguente Milani era stato ferito in una lite con un altro esponente della malavita sanremese.



Mario Capello, 35 anni, di Sanremo

Insieme a Mario Capello è stato disposto anche il rinvio [illegible] giudizio di Nicola Rinaldo, 39 [illegible], [illegible] Sanremo. Rinaldo, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, secondo l'accusa avrebbe tenuto nascosto al magistrato di essere a conoscenza di particolari fondamentali in relazione al tentato omicidio di Milani. Intanto, si avvicina il processo d'appello alla «banda dei napoletani». La prima udienza è fissata per [illegible] [illegible] maggio. La Dda cercherà di dimostrare nuovamente l'esistenza di quell'associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso che in primo grado aveva visto una raffica di assoluzioni. [g. ga.]

Bus, i biglietti della Rt comprati alle «macchinette» costano un terzo in più

Ticket urbani più cari al distributore

Una maggiorazione di 500 lire sulle linee cittadine [illegible] di mille per andare al confine di Ponte San Luigi Nessun avviso segnala o giustifica la maggiorazione. Segnalazioni e proteste di un gruppo di turisti

SANREMO. La Riviera Trasporti fa la «cresta» [illegible] biglietti venduti ai distributori automatici. Questa almeno l'impressione del turista che si trova [illegible] fronte alla macchinetta sistemata nell'atrio della [illegible] ferroviaria di Sanremo. Un ticket urbano costa infatti [illegible] mila lire, 500 lire [illegible] più di quelli che si acquistano nelle rivendite autorizzate. La maggiorazione interessa anche le tratte suburbane, quelle per Bordighera [illegible] Ventimiglia [illegible] per chi deve arrivare fino al confine [illegible] prezzo del biglietto aumenta addirittura di un terzo, 4 mila lire contro le [illegible] mila del tariffario ufficiale. Le informazioni sul distributore automatico non danno spiegazioni in merito alle tariffe maggiorate anche se guida[illegible] l'acquirente a immettere monete e banconote con l'avvertenza che «la macchina non dà resto».

La segnalazione arriva da un gruppo di turisti che l'altra sera ha acquistato il biglietto a 2 mila lire [illegible] che ieri mattina, in un bar, ha pagato il ticket 1500 lire. «Non ci [illegible] mai capitata una [illegible] del genere - spiegano i turisti - non che si tratti di [illegible] prezzo caro ma [illegible] Milano, dove i distributori [illegible] biglietti sono in tutte le metropolitane, [illegible] costo del biglietto [illegible] sempre lo stesso, non cambia rispetto [illegible] quello dei venditori autorizzati». Nes[illegible] polemica, quindi nei confronti di quella che sembrerebbe essere una scelta aziendale, ma quantomeno perplessità per una «brutta figura» che non ha trovato una spiegazione.



Il distributore automatico [illegible] Rt con i biglietti [illegible] 2 mila lire (FOTO M. GATTI)

E' vero, del resto, che mentre nelle grandi città i distributori automatici rappresentano un punto di riferimento per centinaia di persone, a Sanremo si tratta di installazioni poco diffuse, lontano dalle consuetudini. Le 500 lire in più sul ticket [illegible] probabilmente ad ammortizzare i costi di gestione dell'impianto che [illegible] Riviera Trasporti mette al servizio di quanti arrivano nella stazione d[illegible] treni quando bar, giornalaio [illegible] tabaccheria sono chiusi. E la domanda che si p[illegible] il turista è una [illegible]la: è logico che in una città turistica un'azienda pubblica disponga un aumento del prezzo dei biglietti quando ha tutto l'interesse che gli utenti utilizzino i distributori automatici [illegible] [illegible] viaggino (come accade spesso) [illegible] «scrocco»?

Giulio Gavino



Due appuntamenti per valorizzare il patrimonio storico e naturalistico

I «tesori» di Ventimiglia

In programma visite gratuite dei Giardini Hanbury in occasione della settimana dei Beni culturali. All'altro capo della città si potranno anche ammirare i resti del teatro romano

[illegible] Il grande patrimonio naturalistico, storico [illegible] artistico della città di confine vivrà oggi [illegible] giorno importante. Due iniziative volte a valorizzare «tesori» di Ventimiglia, richiamano infatti l'attenzione di esperti, appassionati ma anche di chi vuole [illegible] realtà che forse non sono apprezzate sufficientemente.

Chi ama i parchi potrà scoprire i Giardini Hanbury di La Mortola, mentre chi è affascinato dalla storia si dirigerà dall'altra parte della città, [illegible] Nervia, e si sentirà archeologo per un giorno.

Hanbury. Oggi visite gratuite dei Giardini Hanbury. In oc[illegible] delle manifestazioni che si terranno in tutta Italia per la Settimana della cultura scientifica, l'associazione Garden italiani promuove una Giornata degli orti e dei giardini botanici. Vicino alla frontiera anche i Giardini Hanbury si potranno visitare gratuitamente. Ad organizzare [illegible] giornata è stata la Filantea Garden Club di Sanremo. Dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 17 le esperte della Filantea proporranno visite guidate negli splendidi angoli botanici creati esattamente 130 anni fa da sir Thomas Hanbury.

I giardini botanici affacciati sul [illegible] di Capo Mortola subirono successivamente l'oltraggio dei danni causati dalla Guerra e vennero ceduti nel 1960. Per vent'anni fu l'Istituto Internazionale Studi Liguri ad occuparsi di restituire agli antichi splendori il patrimonio botanico unico nel suo genere. Attualmente il complesso degli Hanbury [illegible] dato in concessione all'Università [illegible] Genova, che usufruisce della collaborazione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Regione.

Scavi archeologici. Nell'ambito della XII Settimana dei beni culturali «Conservare il passato - Il progetto [illegible] il cantiere di Albintimilium», oggi si «aprono» al pubblico gli scavi archeologici romani [illegible] i mosaici rinvenuti nell'area dell'ex ospedale [illegible]. Spirito, a Nervia.

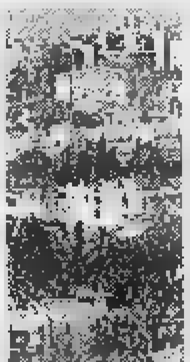
Il programma prenderà il via alle 11, con i saluti del sindaco Claudio Berlengiero e del direttore dell'Usl Luciano Grasso. Seguiranno gli interventi degli esperti Giuseppina Spadea, Francisca Pallares, Gian Piero Martino, Maristella La Rosa e Giuseppe Berucci, che parleranno dell'archeologia [illegible] dei suoi stretti legami con la città di confine, che per loro resta «Albintimilium».

Alle 13,30 seguirà [illegible] buffet, mentre la visita al cantiere prenderà il via alle 14 e sarà aperta al pubblico. L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazio[illegible] con [illegible] Ministero per i Beni culturali [illegible] ambientali [illegible] con la Soprintendenza archeologica della Liguria.

Daniela Borghi

[illegible]

Una via di Bordighera intitolata al chimico di Cavallermaggiore



A Bordighera una nuova via

BORDIGHERA. L'estremo Ponente rende omaggio ad un grande inventore forse poco conosciuto. Ascanio Sobrero, nato a Casale Monferrato e vissuto a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, inventore della nitroglicerina. I cittadini che si erano battuti affinché la via Sorbrero diventasse a tutti gli effetti «Via Ascanio Sobrero chimico, 1812-1888» hanno ottenuto il riconoscimento da parte del Comune di Bordighera.

Martedì saranno apposte le due targhe, all'inizio [illegible] alla fine della via, nell'ambito di una manifestazione ufficiale. Alle 10,30, in piazza De Amicis, [illegible] terrà il raduno dei partecipanti. L'arrivo in via Sobrero, in fondo alla via Romana, è previsto alle 11: saranno scoperte le targhe stradali aggiornate con la nuova dicitura. Seguirà [illegible] pranzo sociale. Nel pomeriggio la manifestazione si sposterà [illegible] Ventimiglia. Alle 17,30, nel biblioteca Apro[illegible] il consulente scientifico Bartolomeo Durante illustrerà l'opera del chimico piemontese che fu anche accademico, docente e pubblico amministratore.

Nell'occasione verrà presentato [illegible] libro biografico «Alla scoperta di Ascanio Sobrero» di Giuseppe Garbarino, che illustra la figura di scienziato, precurso[illegible] di Nobel. Il libro è dedicato alla memoria del dottor Pietro Loi, culture di studi storici e animatore della vita culturale locale. Interverranno anche delegazioni di Cavallermaggiore, Casale Monferrato e Savigliano. [d.bo.]

Oggi a Bordighera riunione di sindaci, medici e cittadini

«Il reparto di ostetricia rimanga al St. Charles»

BORDIGHERA. «Bisogna salvare il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale S. Charles». Questo l'obiettivo di sindaci, medici [illegible] residenti nell'estremo Ponente ligure che oggi, alle 11, parteciperanno ad una riunione al Palazzo del parco, convocata dal sindaco Alvaro Vignali.

Alla fine di aprile probabilmente il reparto non potrà più ricevere ricoveri e sarà trasferito nell'ospedale di Sanremo. Questo nonostante [illegible] Bordighera nascano ogni anno 370 bambini, vi siano tre medici e siano stati eseguiti nello stesso anno 3 mila [illegible] 500 visite ginecologiche.

Da tempo il Ventimigliese si è mobilitato nell'ipotesi della soppressione del reparto. «Ventimiglia ha bisogno di Ginecologia soprattutto per il [illegible] entroterra - dicono gli amministratori - Bisogna impegnarsi perchè la Regione e l'Usl mantengano i livelli assistenziali al Saint Charles».

Oggi medici, sindaci [illegible] amministratori cercheranno di attuare iniziative comuni per assicurare che nascano ancora bambini nell'ospedale di Bordighera.

«L'incontro si terrà nella Sala Rossa - spiega il sindaco Vignali - Ma nell'eventualità che si registri una grande partecipazione, [illegible] ci auguriamo, abbiamo predisposto [illegible] trasferimento nel teatro del Palazzo del Parco». [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

Il maresciallo Genco in pensione dopo 40 anni nell'Arma

Da ieri il maresciallo Giuseppe Genco non è più [illegible] comandante della stazione dei carabinieri di Bordighera. Il sottufficiale, infatti, è andato in pensione dopo [illegible] anni di servizio nell'Arma. Al suo posto, da oggi, subentra l'ex comandante del Nucleo Radiomobile, sempre della [illegible] di via I° Maggio, [illegible] maresciallo Ruggiero Binetti.

BORDIGHERA

Vince con la Rai un televisore a colori

Una fortunata abitante di Bordighera, Angela Preti, [illegible] è aggiudicata un televisore a colori [illegible] in palio dalla Rai tra gli abbonati. E' stato comunicato ieri mattina, nell'ambito della trasmissione mattutina di Rai Due «I fatti vostri».

VENTIMIGLIA

Il vento fa crollare [illegible] grondaia: anziana sfiorata

Attimi di tensione l'altro pomeriggio, in via Asse. Il forte vento ha causato il crollo [illegible] una grondaia lunga quasi 2 metri e [illegible]zzo rischiando di ferire un'anziana che stava attraversando la via. Fortunatamente la donna è riuscita [illegible] spostarsi, evitando così di essere travolta dal tubo in metallo. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

[illegible]

Una mostra di quadri in difesa dei Sioux

Giovedì, alle 9, nell'atrio [illegible] Comune di Ventimiglia [illegible] terrà una mostra di quadri di un rappresentante del Movimento Indiani d'America, Leonard Peltier: «E' un Sioux che è stato arrestato (ma pare che sia innocente, ndr) [illegible] condannato all'ergastolo, che sta scontando in Kansas», dice l'assessore Pietro Raboni. I suoi dieci dipinti saranno anche visitati dai ragazzi delle scuole di Ventimiglia, che sono state invitate dall'amministrazione comunale di Ventimiglia. [d.bo.]

Preoccupazioni a Ventimiglia dopo la sospensione del Tar

«La Battaglia [illegible] farà»

Il sindaco Berlengiero sicuro: «Sarà completamente [illegible] carico del Comune, anche se cercheremo l'appoggio di ditte esterne». Un incontro [illegible] i carristi



Un carro delle passate edizioni

VENTIMIGLIA. Battaglia dei Fiori: è stato il ricorso al Tar [illegible] Vincenzo Spera della ditta Little Things-Grandi Eventi [illegible] far sospendere dal Coreco la delibera per l'organizzazione triennale della manifestazione alla ditta Ubs di Roma. I tempi stringono sempre più, ma l'Amministrazione non dispera: sta preparando le controdeduzioni per il Coreco e sta mettendo [illegible] punto una strategia per poter svolgere ugualmente la Battaglia. Ricorrendo comunque all'aiuto [illegible] altre ditte, seppure in forme diverse da quanto previsto dall'appalto.

«Anche [illegible] dovesse saltare tutto, [illegible] organizzeremo artigianalmente la manifestazione, ma cercheremo comunque un appoggio esterno da parte di altre ditte». Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Claudio Berlengiero, ribadendo che la manifestazione si farà, ma a totale carico del Comune. Certo è che il ricorso al Tar della ditta di Spera, che si è opposta alla delibera di appalto approvata dalla giunta comunale facendone sospendere l'esecutività dal Core[illegible]o, rimette in discussione tutto il programma. Anche nel caso più ottimistico l'Amministrazione teme che i tempi siano troppo stretti per affidare interamente a terzi l'organizzazione della manifestazione, indetta per [illegible] 29 giugno. A questo punto, sempre che non proceda prima il Coreco, [illegible] è escluso che il Comune si possa attivare per ottenere la rescissione del contratto con la ditta Ubs.

Sarà comunque impossibile per quest'anno seguire il progetto di partenza, troppo costoso rispetto alle disponibilità economiche del Comune. La [illegible]cietà di Gianni Gennaro aveva vinto l'appalto per un importo di 320 milioni il primo anno, 300 gli altri due. Intanto il Comitato per la Battaglia si è incontrato [illegible] i carristi: [illegible] stati consegnati i bozzetti dei carri, che quest'anno devono seguire il tema [illegible] Paesi d'Europa». Due compagnie avevano un bozzetto simile, pur trattandosi [illegible] due nazioni diverse: gli Sciancalassi, che devono rappresentare l'Ungheria, e i Ciù bei d'a Nia, che hanno scelto l'Austria. La base [illegible] carro era in entrambi i casi un violino: [illegible] delle due compagnie dovrà cambiare bozzetto o Paese. Mercoledì 30 aprile alle 12, infine, scadono le eventuale iscrizioni per le nuove compagnie per il '98. [d.bo.]

Edilizia convenzionata

Fallimento Bcm Il [illegible] [illegible] legale

VALLECROSIA. Sarà [illegible] commissione speciale guidata dall'avvocato Rita Longo di Ventimiglia a trattare il fallimento dell'impresa costruttrice Bcm di Vallecrosia, avvenuta una quindicina di anni fa, subito la realizzazione di un'edificio di edilizia convenzionata innalzato [illegible] [illegible] Garibe. Lo ha annunciato il sindaco Franco Biancheri: «Delle [illegible] famiglie residenti nello stabile, dieci non possono infatti vantare il diritto di proprietà dell'abitazione regolarmente acquistata per non [illegible] trascritto l'atto di vendita prima del fallimento».

Intanto, il Consiglio [illegible] Stato ha dato ragione agli inquilini, riconoscendo loro [illegible] proprietà degli appartamenti.

Tuttavia il Comune, nonostante sia proprietario della superficie, dovrà risarcire l'azien[illegible] per aver fornito i mezzi [illegible] la mano d'opera per la costruzio[illegible] dell'edificio. [d.bo.]

Il Festival della cucina

La [illegible] [illegible] un [illegible] gastronomico

APRICALE. La gastronomia dell'entroterra locale e l'abilità dei cuochi che la propongono ogni giorno nei propri locali [illegible] è affermata in un importante appuntamento culinario. Il ristorante «La Favorita» di Apricale ha infatti vinto un [illegible] gastronomico che si è svolto a Varazze, nel ristorante Santa Caterina.

Si tratta della semi finale nazionale dell'8° Festival della cucina delle Regioni.

Il locale famoso per il suo zabaglione si è imposto su altri ristoranti liguri [illegible] il suo Coniglio al Rossese con olive taggiasche, e si [illegible] portato [illegible] [illegible] la medaglia d'oro e l'accesso alla fi[illegible] nazionale, che si terrà il 7 maggio.

Lo chef del [illegible] «La Favorita» si sta preparando all'evento mettendo [illegible] punto una nuova ricetta, sempre basata su prodotti [illegible] tradizioni locali. [d. bo.]

Alla foce del Nervia

Oggi continua il [illegible] di birdwatching

VENTIMIGLIA. Continua domani il birdwatching guidato nell'Oasi naturalistica della fo[illegible] del Nervia, organizzato dal Comune insieme con la cooperativa Liguria da Scoprire. Alle 15,30, Gianni Nikiforos, esperto in ornitofauna, aiuterà i partecipanti [illegible] riconoscere le varie specie di animali sia migratori sia stanziali che vivono all'interno dell'area protetta.

L'attività è gratuita in quanto mira a far conoscere l'Oasi naturalistica ai turisti che frequentano la Riviera [illegible] Fiori [illegible] ai residenti che hanno voglia di immergersi nell'affascinante mondo degli animali: sarà possibile osservare l'Oasi nel periodo [illegible] migrazioni e all'inizio della nidificazione.

Per partecipare basta avere una giacca per proteggersi dall'aria in caso di vento e, per chi ce l'ha, [illegible] binocolo. Bisogna presentarsi sulla sponda della foce di Camporosso. [d.bo.]

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!



bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

barbecue 30x50
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900



lettino bali in resina
L. 29.900



set tavolo tondo + 4 poltrone in ferro battuto
~~[illegible]~~
sconto 25%
L. 348.750

gazebo in politilene m 3x2
L. 69.000



bici Maverick 18 "
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE [illegible] (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE IL 18/03/97.

Molti gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra per questo weekend

E' sabato, feste in discoteca

Numerose attrazioni in molti locali. Le ragazze «cubo» sono al Sortilegio di Diano, musica d'ambiente al Valerie. Teatro [illegible] Vallecrosia e Monaco. Cantante americana all'Iguane Café

Sono le feste in discoteca la grande attrazione del sabato [illegible] in Riviera [illegible] in Costa Azzurra. Ma [illegible]'è l'imbarazzo della scelta anche tra diversi concerti di musica classica e il teatro a Vallecrosia e Montecarlo.

DIANO MARINA Al Sortilegio di via Mortula questa sera c'è Dj Human e non mancano attrazioni e ragazze «cubo». Animazione latino-americana al Tangò. Musica d'ambiente [illegible] compilation ballabili al Valerie Club di via Generale Ardoino.

[illegible] All'irish-pub La Pinta di via Elba c'è Gigi Bottino [illegible] la sua musica rock internazionale e italiana.

[illegible] LIGURE Musica dal vivo al Sensual Disco Club di corso Villaregia. Ingresso [illegible] consumazione costano complessivamente 15 mila lire.

SANREMO Nel salone [illegible] Palazzo Nota, alle 16, concerto-incontro con gli allievi della scuola di pianoforte di Wally Peroni del Conservatorio di Torino. Si balla alla Ninfa Egeria di via Matteotti.

OSPEDALETTI All'Emmedue ballo liscio, musica sudamericana e moderno dalle 21,30 fino all'una, quando inizierà la discoteca con Dj Micky.

[illegible] Distillati [illegible] spuntini fino a tardi alla trattoria Non Solo Vino di via Patrioti Martiri.

[illegible] Al teatro Don Bosco spettacolo In cucina, commedia brillante di Alan Ayckbourn. Ingresso 10 mila lire.

VENTIMIGLIA Al Dopolavoro ferroviario mix di musica popolare, dal valzer alla macarena, con l'animatore Renzo Devoto.

Giochi di società e la possibilità di cantare alla Riserva di Casteldappio.

[illegible]CO Nella Salle des Variétés, alle 17,30, per la rassegna Printemps des Arts, recital [illegible] giovani solisti di musiche [illegible] Mozart, Jananeck e Beethoven. Nella Salle Garnier, invece, alle 21, commedia Le Bonnet du fou di Luigi Pirandello, diretta e interpretata da Laurent Terzieff. Uno spettacolo diverso è quello proposto alla cattedrale: alle 19 [illegible] alle 21,30 c'è Deo Juvante, suoni e luci sulla storia del Principato (ingresso 40 franchi). Alla Salle Empire dell'Hotel de Paris, alle 21, notte del Jumping International di Monaco.

NIZZA All'Iguane Café c'è la cantante americana Dimicath accompagnata da Jimmy [illegible] il suo gruppo: musica salsa, tequila e macarena.

[illegible] Il chitarrista Alvin Lee guida i grandi protagonisti di Guitare Attitudes, alle 20,30 al Palais des Festivals: ci saranno Thibault Abriel, Mauro Serri e Michael Jones. Al Teatro Palais Croisette del Noga Hilton, alle 20,30, operetta La Belle Helene di Offenbach.

[d. bo.]

LICEO [illegible]

Replica di Gogol al casinò

Il teatro dell'opera del casinò ospita questa [illegible] alle 21 la replica de «L'ispettore generale» di Gogol, spettacolo a cura della compagnia degli studenti del liceo classico «Cassini» di Sanremo che ha debuttato ieri sera [illegible] il tutto esaurito in platea. Dopo i successi degli ultimi [illegible] (tra gli altri con testi impegnativi di Ionesco [illegible] Calvino) l'esperienza teatrale dell'istituto superiore diretto dalla preside Neris Borea approda quindi alla commedia, [illegible] regia affidata [illegible] Matteo Maggio (coadiuvato da Valentina Bosio [illegible] Veronica Dominici) e direzione artistica dell'attore professionista francese Fabien Duprat del «Teatro del Banchero» di Taggia. Lo spettacolo ha coinvolto complessivamente una sessantina di giovani sanremesi ed è completamente autogestito [illegible] gli studenti non solo protagonisti della recitazione [illegible] anche di colonna sonora, luci, effetti speciali e delle scenografie. Anche quest'anno, inoltre è prevista la trasferta [illegible] Grasse in occasione del «Festival internazionale del teatro dei giovani» delle Alpi Marittime, un appuntamento che ha già visto il liceo classico «Cassini» di Sanremo ottenere una serie di consensi da parte di critica e pubblico, nonostante la recitazione in italiano. L'appuntamento, a questo proposito, è già fissato per la sera del 6 giugno. Per le coreografie de «L'ispettore generale» il liceo «Cassini» si è avvalso della collaborazione dell'insegnante di danza [illegible] ballerina Luisella Vallino. [g. ga.]

Concerti il 15 e 16 maggio al casinò e all'Ariston

La «Ottorino Respighi» oltre 30 anni di successi

IMPERIA. Celebra i [illegible] anni della sua attività la scuola [illegible] musica Ottorino Respighi fondata e diretta fin dal 1962 dalla professoressa Mirella Salesi: quello che era apparso agli inizi soltanto [illegible] coraggioso tentativo di inserimento in un settore fino ad allora quasi trascurato della cultura musicale ponentina si è invece trasformato in una vera e propria Accademia di perfezionamento con sede [illegible] Sanremo piazza Nota e con sezione staccata ad Imperia, via delle Valli.

Prova di questa vitalità, fra l'altro, il recente, successo ottenuto dalla Scuola nel salone del Consolato generale italiano di Nizza con la partecipazione per la prima parte, su invito del Consolato, [illegible] alcuni solisti dell'orchestra sinfonica di Sanremo e, per la seconda parte, dell'orchestra da camera composta da 16 elementi della scuola che [illegible] dai 12 ai 20 anni, ben diretti dal professor Mauro Pignotti, vice direttore della sezione della «Respighi» di Imperia.

Sempre nell'ambito della celebrazione dei [illegible] anni di attività, la Scuola ospiterà questo pomeriggio, ore 16, nel salone



La professoressa Mirella Salesi

di palazzo Nota a Sanremo, gli allievi del Conservatorio [illegible] Torino della classe [illegible] pianoforte, docente la professoressa Wally Peroni, per un concerto per allievi solisti [illegible] quattro mani.

La prof. Peroni è già stata più volte membro delle commissioni d'esame di Stato inviate dal Ministero presso la scuola Respighi della quale, pertanto, ben conosce la professionalità.

Ugualmente intensa l'attività per il prossimo futuro della Scuola che il 15 maggio al teatro dell'Opera del Casino di Sanremo aprirà la serie dei concerti organizzati dal Rotary Club nella «Rassegna di giovani interpreti»: solista al pianoforte il diplomato Riccardo Crespi, [illegible] coro diretto dalla prof. Manuale Gaslini, collaborazione pianistica del prof. Marco Zaccaria ed orchestra da Camera diretta dal prof Pignotti.

Il giorno successivo, 16 maggio, gli stessi complessi parteciperanno allo spettacolo benefico al teatro Ariston in collaborazione [illegible] le scuole di recitazione «C. Dapporto» di Sanremo e di Cannes. Sarà presente anche l'orchestra jazz diretta dal maestro Livio Zanellato.

L'annata della Ottorino Respighi [illegible] concluderà [illegible] i saggi finali al teatro Cavour [illegible] Imperia, al palazzo Nota ed al teatro dell'Opera di Sanremo.

Tutto questo mentre, in campo internazionale, sarà celebrata [illegible] la duplice cerimonia [illegible] gemellaggio dellacon il Conservatorio municipale di Vence, Francia.

Bruno Viano

L'EVENTO

[illegible] «VIP» E [illegible] NEL PRINCIPATO

I World Music Awards sono stati assegnati l'altra sera nella Salle des Etoiles

La notte delle stelle a Montecarlo

Grandi star, splendide top model e invitati illustri. L'emozionante presentazione della principessa Stéphanie. Premiati i Fugees per i 24 milioni di dischi venduti. Applausi anche a Celine Dion e Ramazzotti



L'attrice Monica Bellucci

MONACO. E' stata veramente la notte delle stelle allo Sporting Club di Monte Carlo. I World Music Awards sono stati assegnati l'altra sera [illegible] Salle des Etoiles gremita di vip e pubblico delle grandi occasioni. Una bella festa con grandi star, splendide top model [illegible] invitati illustri. La prorompente bellezza di Monica Bellucci, lo charme di Carla Bruni, il [illegible] Valeria Mazza, le trasparenze mozzafiato di Capri[illegible] catturavano l'attenzione di obiettivi e telecamere, mentre sul palco i Fugees ritiravano gli awards per i [illegible] milioni di dischi venduti: miglior gruppo Pop-Rap-Rhthm'n'blues, record di vendite negli States e nel mondo. Applausi e ringraziamenti anche [illegible] Celine Dion, miglior artista Pop [illegible] vendite astronomiche con 25 milioni di dischi. Un successo meritato e un omaggio al [illegible] grande talento. Celine [illegible] salita sul palco e ha cantato dopo l'emozionante presentazione della principessa Stephanie, bella [illegible] soprattutto brava nelle veste non facile di conduttrice dell'intera serata insieme a Jon Bon Jovi e [illegible] Halle Berry. Tante emozioni ai World Music Awards di quest'anno.

Roberta Flack che canta Killing me softly, la canzone che proprio i Fugees hanno rispolverato facendoli conoscere al grande pubblico. E poi i Bee Gees e Lionel Richie, premiati con i Legend Awards alla carriera, che hanno riproposto [illegible] medley alcuni dei loro più grandi successi. Erano i tempi de «La Febbre del sabato sera», ma anche allo Sporting la temperatura era piacevolmente alta, e quando i Los del Rio, miglior gruppo Latino, hanno attaccato «Macarena» anche il principe Alberto ha lasciato il suo posto per ballare. Toccanti e discrete le poche parole che Julio Iglesias ha diretto a Stephanie ed Alberto, prima di cantare, per rendere omaggio all'indimenticata Grace Kelly, con il ricordo che lo stesso artista conserva di una serata di molti anni fa.

E' andata benissimo per Eros Ramazzotti, applauditissimo e disponibile. E' lui l'artista italiano che ha venduto di più insieme a Roberto Concina in arte Robert Miles premiato come artista rivelazione. C'era anche Raz Degan che [illegible] una troupe cinematografica personale girava uno special insieme ad alcuni dei protagonisti. Movimento anche nella sala stampa per [illegible] dopo-esibizione, con immancabili commenti sulle bellezze presenti e, tutto sommato, positivi da un punto di vista artistico. Si, perchè a mezzanotte [illegible] trenta, dpo oltre quattro ore il sipario calava [illegible] i tecnici del network americano ABC che in esclusiva aveva il compito di registrare la serata si dichiaravano soddisfatti.

Oltre 100 Paesi nei prossimi mesi riproporranno la notte delle stelle di Montecarlo, mentre per le prime immagini destinate alle televisioni di tutto il mondo [illegible] ha pensato la Broadcast Monaco [illegible] Gianni Di Biase, lo stesso gruppo che da oggi seguirà gli Open di Tennis del Principato. Fuori, Limousine, Bentley e Rolls erano le altre regine della notte.

Un concentrato [illegible] prestigio ed esclusività che solo Montecarlo riesce ad offrire. Una passerella che tornerà l'anno prossimo. Unico grande assente Michael Jackson, [illegible] nessuno se ne [illegible] accorto.

Andrea [illegible]ari

VENCE

La festa del cavallo

Ambiente country nelle vie di Vence, ma anche campi di indiani [illegible] spettacoli equestri che proporranno [illegible] grandi epopee dell'Ovest americano oggi, per tutta la giornata, dalle 10 alle [illegible] per la Festa del cavallo. Per l'occasione si potrà scoprire la caratteristica cittadina in calesse [illegible] cavalcare poney. [illegible] programma [illegible] questa giornata propone, dalle 11 alle 12, sfilate attraverso la città con la presentazione di diverse razze di cavalli [illegible] musica country con il gruppo Sunrise. E ancora, aperitivo per tutti nel grande giardino a partire dalle 12. Lo spettacolo dei «Cavalieri dell'impossibile» è previsto alle 14, mentre dalle 14,15 si terrà lo show equestre indiano. Dalle 15,15 alle 15,30 [illegible] saranno i giochi equestri, seguiti dallo spettacolo con cowboys. E ancora, ci sarà la tradizionale cattura di un cavallo [illegible] un lazzo. Il concerto dei Sunrise concluderà la manifestazione alle 16,30. Per informazioni 00.33.4935806038. [d. b[illegible]]

Cultura a scuola

Alla Pastonchi corso [illegible] poesia con Perilli

ARMA DI TAGGIA. Un corso di poesia, aperto a tutti, insegnanti ma anche semplici appassionati, è stato organizzato nella scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia. L'entrata è libera.

Nei pomeriggi di lunedì [illegible] martedì (dalle 16 alle 19) interverrà Plinio Perilli, poeta e saggista letterario che due anni fa si è aggiudicato il «Premio nazionale Eugenio Montale» [illegible] «Premio Alfonso Gatto» mentre l'anno scorso aveva ottenuto il prestigioso «Premio Guido Gozzano».

Il corso è stato organizzato dalla vice-preside, professoressa Laura Garberoglio. «Conosco personalmente Perilli - spiega - [illegible] un amico, una persona sensibilissima. Ha scritto molti libri di didattica della poesia per avvicinare i giovani ed educarli».

Hanno concorso all'iniziativa, oltre alla «Pastonchi», il Comune di Taggia e le filiali cittadine degli istituti di credito Carige, Ambroveneto e [illegible]n Paolo. [m. c.]

Concerto [illegible] S. Maurizio

Il coro polifonico [illegible] Ventimiglia nella cattedrale

IMPERIA. [illegible] Coro polifonico ventimigliese conclude questa sera la sua mini tournée nella provincia [illegible] Imperia, che ha visto anche [illegible] memoriale tappa nel Principato di Monaco. L'appuntamento è alle 21,15, nella cattedrale di San Maurizio, ad Imperia dove, per l'ultima volta della stagione, [illegible] rappresentato lo «Stabat Mater» di Rossini.

L'affiatato gruppo diretto dal maestro Romano Pini avrà un'ennesima occasione per dimostrare [illegible] sua preparazione interpretando un'opera particolarmente impegnativa ma, allo stesso tempo, suggestiva.

In primo piano ci saranno i solisti: i soprano Jacqueline Pini [illegible] Fausta D'Allio Bono, il te[illegible] Bryan Jones [illegible] il baritono Angelo Bigazzi. Il coro sarà accompagnato dai pianisti Adriana Costa e Marco Peron. L'ingresso sarà gratuito.

Il Coro è particolarmente soddisfatto: il successo riscontrato in tutti i concerti di Ventimiglia, Sanremo, Monaco e Dolceacqua ha dato un nuovo slancio al gruppo.

In particolare, il concerto nella cattedrale del Principato [illegible] Monaco resterà nella storia del Coro per l'entusiasmo degli spettatori. [d.bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. CHIUSO.

CENTRALE. Dante's peak La furia della montagna. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000 (anziani: 5000). Tel. 63.871.

[illegible]. [illegible]o sbirro tuttofare, di Thomas Carter, [illegible] Eddie Murphy. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] (anziani: 5000). Tel. 293.620.

[illegible]. Un giorno per caso, di Michael Hoffmann, [illegible] Michelle Pfeiffer e George Clooney. Or.: 16,30; 22,30. Tel. 292.745.

ARMA DI TAGGIA

[illegible]. [illegible] [illegible] del 101, di S. Herek, con Glenn Close. [illegible]. (0184) 43.440.

[illegible]

OLIMPIA. Jerry Maguire, con Tom Cruise. Orario 16; 22,30. [illegible]. [illegible].

DOLCEACQUA

[illegible]. Space Jam, con Bugs Bunny e [illegible] Jordan. Spett. unico 21,15. Lire 6000; 5000. [illegible]. [illegible].

DIANO MARINA

[illegible] Il [illegible] di [illegible] per la [illegible]. Orario 20,20; 22,30. Lire [illegible] [illegible]. Tel. 495.930.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. [illegible]. Oggi riposo.

SANREMO

[illegible]. Proiezioni sospese per «Sanremo Top», premio regia televisiva e 25-26 concerto di Lucio [illegible] Tel. 506.060.

ARISTON RITZ. Un giorno per caso, di M. Hoffman, con Michelle Pfeiffer. [illegible]: 15,30-22,30. [illegible] 10.000; 7000. [illegible]. 506.060.

[illegible] - Sala 1. Uno sbirro tuttofare, di T. Carter, [illegible] Eddie Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 2. L'ombra [illegible] diavolo, [illegible] Alan Pakula, con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000. Tel. 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 3. Dante's Peak - La furia della montagna, di Roger Donaldson, [illegible] Pierce Brosnan. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]. Tel. 506.060.

[illegible]. [illegible] settimane e mezzo - [illegible] conclusione, [illegible] Adrian Lyne, [illegible] Mickey Rourke. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]. Tel. 507.070.

TABARIN. Kolya, di J. Sverak, con Z. Sverak, A. Chalimon. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. Tel. 507.070.

[illegible]. Space truckers, di S. Gordon, [illegible] Dennis Hopper. [illegible].: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. [illegible]. 507.070.

[illegible]. La carica dei [illegible], di S. Herek, con Glenn Close. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000. [illegible]. 662.333.

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **L'ombra [illegible] diavolo,** con B. Pitt, H. Ford. Or.: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche [illegible] ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Conflitti del cuore.** Orario. 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. **Dante's peak.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Nove s[illegible] e mezzo - La conclusione.** Orario: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi 16,30; 18,30; 20,30, 22,30). Lire 10.000. 6000; 5000

ALBISOLA SUP.

TEATRO [illegible]. OGGI RIPOSO.

CAIRO [illegible]

[illegible] Tel. 504.234. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. [illegible] [illegible]. Orario: 20,15; 22,30.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Nove settimane e mezzo - La [illegible]usione.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Tel. [illegible]. **Uomo di acqua dolce.** Ore 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Telefono 589.329 - 591.697: Concerto, Ludwig van Beethoven, concerto n. 4 in sol maggiore [illegible] pianoforte e orchestra

Teatro [illegible] - Teatro [illegible] [illegible]. Tel. 570.24.72: Il visitatore

Teatro Stabile - Sala Duse. [illegible]. 831.18.91: L'imbalsamatore

Politeama Genovese [illegible]. 839.589: The rocky Horror show

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93: Faust circus

Teatro della Tosse - Sala Campana: Rassegna giovani compagnie

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Incontri con la danza. Vuoti d'aria

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. [illegible]. 654.91: riposo

[illegible]

Ariston 1: Camere da letto; **Ariston 2:** Cosa fare a Denver quando sei morto; **Augustus:** I conflitti del [illegible]; **Cotone sala Grecale:** La carica dei 101; **Cotone sala Maestrale:** La maschera [illegible] cera; **Corallo 1:** Emma; **Corallo 2:** Shine, **Grattacielo:** Uno [illegible] tuttofare; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Or[illegible]:** 9 settimane e mezzo - La conclusione; **[illegible]o:** Uno [illegible] tuttofare; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Un giorno per caso; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** L'impero colpisce ancora; **Verdi:** Space truckers

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

[illegible] del Cinema: Microcosmos; **Carignano [illegible]:** Il ciclone; **Chaplin:** L'amore ha due facce; **Fritz Lang.** Verso il sole; **Lumière:** Big night; **Nickelodeon:** Romeo e Giulietta

PEGLI - Eden: Shine
CASELLA - Parrocchiale: Estreme misure
[illegible] S. Siro: Jerry Maguire
VOLTRI - Ambrosiano: Il ciclone

Con l'esibizione del Classic Jazz Quartet

L'«Operazione scuola» parte domani al Cavour

IMPERIA. Sarà il teatro Carlo Felice [illegible] Genova, con una esibizione del Classic Jazz Quartet, ad inaugurare domani, alle 17.30, al teatro Cavour, l'edi[illegible] 1997 della «Operazione Scuola» voluta dalla Regione con il consenso dell'assessora[illegible] della Pubblica istruzione d'intesa con [illegible] Provveditorato agli Studi. Un'iniziativa che già nella scorsa stagione aveva ottenuto larghi consensi.

Spiega l'assessore alla Cultura Carla Nattero: «Quest'anno sono aumentate le adesioni e di conseguenza i titoli degli spettacoli proposti dagli studenti; si passa così dai tre spettacoli della scorsa stagione - che avevano coinvolto due medie inferiori e due istituti superiori - [illegible] sei del programma generale che verrà [illegible] noto domenica in [illegible] del Concerto del Classic Jazz Quartet».

Il Quartetto, composto da Giulio Glavina, violoncello, Rodolfo Logli, pianoforte, Nicola Ogierfo, contrabasso [illegible] Dario Doriani, batteria, eseguirà la nota «Suite for cello and jazz piano Trio» del Bolling: una composizione di grande originalità, «che esplora forme di linguaggio completamente nuovo, capace di avvicinare il pubblico ad un graduale mutamento di stili, dal periodo barocco a quello contemporaneo, con molta semplicità e gradevolezza».

Al termine del concerto l'assessore Carla Nattero, Franco Carli, nella sua veste di direttore artistico, e le scuole partecipanti presenteranno nelle linee essenziali il calendario delle prossime attività.

Sarà la scuola media «M. Novaro» ad aprire, 29 aprile, il ciclo [illegible] una rielaborazione della «Cavalleria rusticana». Seguirà la scuola media «Nazario Sauro» che mettera in scena [illegible] 6 maggio «Il vestito nuovo degli Imperatori» nella versione proposta da Gianni Rodari. Domenica 11 maggio gli allievi del Collegium Musicum «L. Berio» musicheranno il racconto «La Catalana» di Stefano Delfino.

Sarà poi il turno delle Magistrale «Amoretti», 15 maggio, con una riduzione del Gargantua di Rabelais di Tonino Conte, [illegible] del Tecnico «Ruffini» che il 21 e 22 rappresenterà «La lu[illegible] mi porta fortuna» su testi di Achille Campanile.

Chiuderanno il 27 e 2[illegible] i piccoli del primo Circolo di piazza Roma [illegible] la fantasia «Limone e cioccolata».

[b. v.]

Stasera a Verona col Chievo

Il Genoa sente profumo di A



Nicola è pronto al rientro in difesa

GENOVA. Una trasferta da Grifo. Saranno tanti oggi i tifosi rossoblù in marcia verso Verona: pullman ■ auto, un'autentica carovana. Stasera al «Bentegodi» almeno in mille inciteranno ■ Genoa. La squadra di Perotti è consapevole dell'importanza della posta ■ palio, non perdere col "' evo equivarrebbe a un ulteriore, decisivo passo verso il traguardo della A.

Giovedì pomeriggio, una ■legazione dei «Vecchi orsi», ■ nucleo più caldo della tifoseria, è stato addirittura ricevuto dalla squadra nello spogliatoio del Pio XII: «Han promesso ■ loro sostegno - ha detto il d.s. Landini - chiedendo ■ cambio il massimo sul campo». E sempre a proposito di tifosi, Marta Paci è il nuovo presidente del coordinamento club, al posto del dimissionario Torrigiani. E' la prima volta che la carica viene occupata da una donna.

L'entusiasmo recente ha rivitalizzato l'ambiente, alla vigilia di una gara impegnativa. Perotti ha piena fiducia nei giocatori: «A questo punto, bisogna interpretare ogni partita come fosse uno spareggio. Le ultime brillanti prestazioni ■ Venezia e Pescara ci hanno rilanciati, ora sta a noi confermare il trend positivo. Credo nel gruppo, dopo tante difficoltà siamo riusciti a diventare una squadra, sotto tutti i punti di vista».

A Verona il tecnico presenterà qualche novità: il rientro di Nicola, impiegato sul lato sinistro della difesa, comporterà l'avanzamento a centrocampo di Centofanti e l'esclusione di Masolini, ultimamente ■ po' sottotono. In attacco Pisano all'inizio dovrebbe esser preferito a Nappi, ma il biondo troverà quasi di certo posto nella ripresa. Nappi ■ Bortolazzi tra l'altro, ieri poco prima di partire hanno sostenuto l'esame pratico ■ per il patentino di tecnici di Terza categoria. Con loro i «colleghi» blucerchiati Mancini, Salsano e Invernizzi. Probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Nicola, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Centofanti, Pisano, Goossens. [da. ba.]

Volley-spettacolo ■ Cuneo

Oggi quarta semifinale scudetto tra l'Alpitour Traco e la Sisley



Rafael Pascual, «bomber» di Cuneo

CUNEO. Altro giorno della verità per l'Alpitour Traco. Oggi alle 15.15 la squadra di Silvano Prandi gioca la gara-4 della semifinale dei playoff. Dall'altra parte della rete ci sono i campioni d'Italia del Sisley Treviso che conducono 2-1, ma dopo due ko consecutivi i cuneesi sono andati a vincere sul campo veneto e oggi inseguono la vittoria del pareggio, mentre Bernardi & C. tentano di «saltare» in finale. Nell'altra semifinale la Las Modena ha già conquistato il diritto a disputare le partite che valgono lo scudetto: gli occhi del volley italiano sono ■ puntati ■ Cuneo. L'unico modo per aver la certezza di assistere alla sfida è dalle tribune dell'impianto cuneese: la prevista diretta Rai dalle 15,15 è stata stritolata dagli anticipi calcistici e ridotta a una presunta mezz'ora di «registrata». Per informazioni è possibile telefonare allo 0171-699187. [l. fer.]

Nella A1 di pallanuoto altra giornata determinante

Athena su due fronti

A Savona alle 17,30 arriva il tranquillo Catania: bisogna vincere e sperare che il Posillipo sbanchi Firenze. Gli altri temi odierni

SAVONA. L'Athena? Testa e braccia in vasca, ■ le orecchie «sintonizzate» ■ Firenze. ■ sa: ■ dipende solo più da lei, capire ■ i playoff sono ancora raggiungibili. Le sconfitte ■n Florentia e Pescara l'hanno ricacciata al sesto posto, e solo la sconfitta dei gigliati oggi alla Belvedere col Posillipo li rimetterebbe in corsa. A patto, ovvio, di superare l'Eubea Catania in corso Colombo.

Impegno sulla carta comodo, ma quale Savona si vedrà oggi? I due ko di fila, uno più traumatico dell'altro, potrebbero pesare anche sulla gara contro una rivale tranquilla e non trascendentale, che ha negli ungheresi Petoevary e Varga, e nel portiere Di Paolo, gli elementi sulla carta più interessanti. Da stavolta anche a Savona ■ gioca - come ■ tutte le altre vasche - alle 17,30. Gli arbitri sono Clara di Siracusa e Leone di Cagliari.

Si diceva di Firenze. La squadra ■ ■ ■ rientrata prepotentemente in corsa-finali proprio grazie al colpaccio in corso Colombo. E' in forma, sarà certamente sorretta da un gran pubblico, ed il Posillipo potrebbe accusare le fatiche di Coppa Campioni (che ha vinto), ed un certo appagamento derivantegli dal vantaggio in classifica: il suo primo posto ■ sembra attaccabile da nessuno. L'Athena deve fidarsi del valore e della correttezza dei partenopei. Arbitrano Petronilli ■ Grosso.

Il resto del programma non è entusiasmante. Detto a parte ■ Recco ■ Nervi, il Pescara non pare correr rischi in casa del tranquillo Como, e la Roma farà certamente un sol boccone della modesta Ortigia. Chiude la giornata Brescia-Bologna, ■ gli ospiti che possono far loro i due punti contro i rassegnati lombardi. [r. bg.]

JUNIORES

Biancorossi soli in vetta

Athena sempre solo in vetta negli Juniores. La compagine biancorossa nell'ultima giornata di andata ha superato in trasferta per 16-11 il Chiavari con parziali ■ 1-2 1-4 3-5 6-5. I savonesi sono andati in gol 4 volte ■ Del Nero, 3 con De Georgio e Didieu Cavallera, ■ con Nicche, ed una con Federico Mistrangelo, Cuneo, Franconeri e Ronchetti. Il Chiavari ha risposto con Cerisola e Droccoli, due volte con Casarza e Gagliani, mentre Scannavino ha segnato 5 reti. Le altre: Arenzano-Rapallo 13-12; Bogliasco-Nervi 5-9; Pro Recco-Lavagna 13-5. Cl.: Athena p. 14; Nervi 12; Recco 10; Chiavari 6; Bogliasco 5; Rapallo ■ Arenzano 4; Lavagna 1. [r. p.]



Fabio Fresia (Athena Savona) al tiro

Recco contro l'Anzio due punti sofferti

Nell'anticipo ha pesato l'assenza di Mangiante In «diretta» tv soltanto i sette minuti conclusivi

RECCO. Il Recco ce l'ha messa tutta per «accontentare» ■ Rai che aveva scelto di diffondere in diretta la gara con l'Anzio: l'anticipo è stato più elettrizzante ■ previsto, la squadra ■ casa si è complicata la vita in tutte le maniere. Alla fine è riuscita a conquistare i due punti soffrendo sino all'ultimo secondo: 11-10 (4-3 4-2 2-3 1-2).

L'Anzio non avendo nulla da perdere ha giocato disteso mentre il Recco ■ ■ dei playoff ha avvertito oltre il dovuto l'assenza di Mangiante, in difesa ■ nell'organizzazione del gioco. Il Recco ■ sempre stato avanti, ha avuto anche 3 gol di vantaggio ma nell'ultimo tempo ■ ■ corto di fiato e uomini. Trebino espulso per tre falli dopo 16' ha costretto Baldineti a centellinare i cambi. L'Anzio nel quarto ha perso prima Ciocchetti e poi Berki per fallo di reazione.

Nel Recco, così così in superiorità (5 ■ 11), ■ gol Gyoengyoesi, 2 Miskulin, Riccadonna, Mannai, uno Cavallini. Per l'Anzio (5 ■ ■ in superiorità), 3 Ciocchetti ■ Salonia, 2 Berki, ■ Giordani e Gocanin (migliore dei suoi). A proposito della «diretta»: si sono visti 7 minuti, ■ bene in meglio... [d. s.]

IL NERVI

Se perde è spacciato

Un po' di conti mentre il Nervi vola a Catania per affrontare il Paguros in una piscina che si chiama (giustamente, essendo gara da «ultima spiaggia») «La Playa»... La squadra di Sciacero ha ■ punti, uno meno degli avversari ■ dopo questa gara che si gioca alle 17,30 ed è arbitrata da Melis ■ Bianchi se la vedrà con Brescia (casa), Catania, Roma (casa), Ortigia, Pescara (casa). Un Nervi che perdesse ■ chiuderebbe ■ quota 10, cioè retrocesso qualunque cosa facciano Paguros ■ Bologna. E che le ■ volgano al peggio ■ confermano le notizie da Pescara. In Abruzzo ■ dà per certo l'arri■ ■ fine stagione di Magalotti, azzurro «gioiello» del Nervi. [d. s.]

Scatta con un anticipo la massima serie

E' l'ora del «balon»

Dotta contro Dogliotti a Magliano Alfieri, mentre domani a Dolcedo arriva subito un succulento Sciorella-Pirero

Con l'anticipo di oggi alle 15,30 a Magliano Alfieri tra Dotta e Dogliotti, scatta ufficialmente il massimo campionato di pallone elastico. Un torneo che, pur ridotto ad otto squadre, si presenta molto interessante e soprattutto equilibrato.

Segno del destino, quello dei due battitori che si contendono il primo punto della stagione. Infatti il computer ha voluto che si sfidassero due capitani che la stagione vestivano le maglie diverse: Dotta nella passata stagione era a Spigno, Dogliotti a Magliano Alfieri. Il pronostico dice Dotta, anche se Stefano Dogliotti vuole espugnare il campo della squadra vicecampione d'Italia.

La formazione da battere è comunque quella della Conad Imperia di Alberto Sciorella, da due vincitore dello scudetto. L'asso ponentino sfiderà domani a Dolcedo la Pro Pieve, che si avvale in battuta di Marco Pirero e come «spalla» di Dodo Rosso. Le altre partite della giornata di esordio si giocano a Cuneo, dove i locali di Riccardo Molinari sfideranno la Taggese dell'ex Giuliano Bellanti, e a Monticello dove la matricola Trifula Bianca Commerciale di Vacchetto la vedrà con la Banca Credito Caraglio di Mariano Papone. Tutti gli incontri inizio alle 15,30.

Nel campionato cadetto, anticipo oggi allo sferisterio «Ascheri» di Cengio, dove i locali di Navoni e Suffia la vedranno con l'Hotel Royal Terreno. Entrambe le squadre reduci da sconfitte patite nella prima giornata, e hanno voglia di riscatto. I locali del presidente Ardenti chiedono l'apporto dei propri sostenitori per incamerare il primo punto della stagione. Domani a Diano Castello sempre alle 15,30 invece il Valli del Faudo di Barbero ospiterà il Vignaioli Castellinaldo. Chiudono il secondo turno S. Stefanese Termosanitari-Speb, Deterplast-Monferrina e Rinaldo Muratore-Banca Credito Cooperativo Ricca d'Alba.

Per la Coppa Liguria organizzata dal Comitato regionale si gioca domani a Calice la sfida i locali Trincheri e gli Amici del Castello. A fine incontro è prevista la festa per la vittoria nella C1 della passata stagione. Ad Andora è in programma Don Dagnino-Rialtese.

Roberto Pizzorno


Sciorella difende il titolo italiano

E la Rari è di scena a Torino

Nella A2 di pallanuoto l'Imperia cerca la seconda affermazione

IMPERIA. La vittoria sul Modena ha dato respiro alla Rari Nantes Isnardi, che ha finalmente ritrovato il sorriso dopo un avvio di stagione in cui la squadra di Paolo Iarossi, pur giocando su livelli accettabili, non aveva colto i risultati sperati. Sabato il «sette» biancazzurro ha evidenziato notevoli progressi e oggi, chiamato alla difficile trasferta di Torino, contro la formazione locale dell'Osra, non nasconde di una svolta nella sua stagione. La Rari occupa ancora l'ultimo gradino della classifica, ma i dirigenti pronti a giurare su un futuro più: «Anche se all'inizio abbiamo faticato, la squadra mai crollata sotto i colpi degli avversari e ha sempre lottato ad armi pari. E' forse mancata un po' di esperienza, e, soprattutto, la sorte ci è stata amica raramente. Ora, dopo un lungo lavoro, i ragazzi cominciano a orientarsi nel modo migliore nel nuovo campionato e il risultato il Modena ci ha permesso di agganciare in graduatoria il Chiavari».

L'Osra Torino '81 non deve essere sottovalutato, come sottolineano ancora i responsabili della Rari: «E' una vasca tradizionalmente ostica, dove trovemo avversari agguerriti e tecnicamente validi. Uscire indenni sarà un'impresa facile».

I piemontesi allenati da Mattia Aversa hanno iniziato la stagione in sordina, a causa delle molte defezioni nella rosa dello scorso. La società ha però saputo rinnovarsi acquistando il centrovasca Mauro Pagliarini, che vanta un illustre passato nell'Ortigia, dell'attacante Fabio Cattaneo, proveniente dall'Anzio, e del croato Vlado Philipovic. La marcia della Rari Nantes Isnardi verso la salvezza passa quindi per il capoluogo piemontese, dove una volta gli imperiesi metteranno in vetrina il portiere Claudio Prati, autentica rivelazione di questo inizio stagione. [l. a.]

Prima: giallorossi e Carlin's per la piazza d'onore

La Taggese chiede punti al Portovado capolista

Un posto, il secondo, per accedere agli spareggi. E' l'obiettivo di molte formazioni in questa fase finale del torneo di Prima categoria. Tra le imperiesi è coinvolta in pieno la Taggese, attualmente terza con lo Zinola, mentre nutre ancora qualche sogno la Carlin's. A quattro giornate dalla fine la lotta è accesa anche in fondo alla classifica, dove Camporosso e Dianese si contendono nello scontro diretto un posto al sole.

Portovado (59)-Taggese (46). Tredici punti di distacco sono pochi, nella tana della capolista la Taggese cercherà di onorare il buon finale di campionato, con la speranza di agganciare la seconda piazza.

Camporosso (27)-Dianese (27). Chi perde è nei guai. Si preannuncia una partita drammatica al Comunale di Camporosso, tra la squadra di Dulbecco, apparsa in miglioramento, e una Dianese alle prese con il problema del gol. Gli uomini di Marinelli pososno infatti contare su una difesa molto solida, ma faticano terribilmente a segnare, nonostante l'impegno di Savarino e Siffredi.

S. Ampelio (34)-Zinola (46). «Congelata» la fusione con il Brodighera, il S. Ampelio si concentra su una partita interessante. Lo Zinola è tra le formazioni più quotate e mira a una seconda piazza che gli aprirebbe le porte degli spareggi.

Carlin's Boys (43)-Bordighera (22). Contro una Carlin's galvanizzata dagli ultimi risultati positivi, il Bordighera cerca tre punti determinanti per non affondare. Il pareggio ottenuto nel derby consente almeno aglla squadra di Bertazzon di tenere un barlume di speranza, anche se i punti da recuperare sulla quartultima costituiscono un distacco difficile da colmare.

S. Stefano (28)-Pietrabruna (40). Contro un Pietrabruna ormai appagato, il S. Stefano si gioca una fetta importante della stagione. Apparsa in ripresa, nonostante la battuta d'arresto subita a Borgio, la squadra di Di Antonio cerca tre punti forse decisivi per la permanenza in Prima.

Vallecrosia (24)-Poggese Ceria (1). Sconfitti a Taggia, i biancorossi devono assolutamente vincere, per sperare in una miracolosa salvezza.

Anticipi. Solo squadre genovesi sono coinvolte negli anticipi odierni. In Eccellenza la Sammargheritese ospiterà al Broccardi il Busalla (ore 16), in uno scontro-salvezza, mentre per il girone A della Promozione sono in programma Voltrese-Serra Riccò (Voltri, 16) e Campomorone-Coalma (Pontedecimo, 15).

Luca Amoretti

SERIE C FEMMINILE

Il Borgo sfiora l'impresa

Hanno sfiorato la grande impresa, le ragazze del Borgo Sanremo. Sul campo della Rossiglionese, capolista della C, sono andate vicinissime a una prestigiosa vittoria, sfuggita solo nei minuti finali anche per un pizzico di sfortuna. «Ma siamo usciti a testa alta dal confronto», dicono i dirigenti matuziani. Alla fine ha vinto la Rossiglionese per 3-2, ma ancora a 10' dalla fine il Borgo, pur con molte assenze di rilievo (Ferreri, D'Andreagiovanni e Serpilli), conduceva 2-1 grazie alle reti di Marina Di Rosso e di Angela Marino su rigore, che avevano ribaltato il vantaggio iniziale della capolista. Poi, quando si stava pregustando la grande impresa, il Borgo, rimasto in dieci per l'espulsione di Raffaella Di Masci, è stato raggiunto su rigore a 10' dalla fine, e poi superato. «Ma è stata la conferma che questa squadra qualche ritocco, la prossima stagione potrà lottare con le prime», dice Sergio Cazzin, uno dei responsabili del club. Il Borgo in classifica, dopo venti giornate, ha 19 punti ed è staccato di 24 lunghezze dalla Rossiglionese. [b. m.]

Basket: riflettori sul match decisivo della C femminile, l'avversario è l'Auxilium

Ospedaletti, le mani sulla serie B

Questa sera alle 21 l'andata della finale regionale

Peccato che il solerte Comitato regionale della Federazione Pallacanestro sia rimasto carta da fax proprio nelle settimane nelle quali si decidono le sorti dei vari campionati... Società e giocatori possono comunque rivolgersi a giornali e radio private per sapere a che ora dovranno scendere in campo.

Anche perché questa sera si gioca (inizio ore 21) la finale di andata del campionato di serie C femminile Ospedaletti-Auxilium Genova, con le padrone favorite dal pronostico. La compagine di Crespi ha in effetti dominato il campionato, sia nella regular sia nei quarti ad eliminazione diretta dove hanno avuto ragione del Cogoleto.

Il confronto le genovesi, che nei quarti hanno piegato l'Albatros Alassio (che era privo, giova ricordare, delle migliori realizzatrici), si annuncia difficile, ma non impossibile come afferma il presidente Crespi: «Una finale non è mai scontata. Certo, le nostre ragazze caricate, forse anche troppo. Ma è giusto affrontare con entusiasmo, e alcuna paura, una partita così importante».

La prossima settimana la gara di ritorno, della quale (ovviamente) non è stato ancora comunicato l'orario poi l'eventuale bella. Le imperiesi stasera si affideranno all'esperienza della quale non mancano Ornella Bersani, Monica Marchi, Stefania Guardiani, Cinzia Fantino e Vanessa Maggioni che dovrebbero anche le componenti del quintetto iniziale.

Il resto del panorama cestistico passa ovviamente in secondo piano, anche se l'Ospedaletti sarà domani nuovamente in campo con la compagine maschile che, nella poule retrocessione della C2, affronta l'Interbasket. Nella D maschile l'Imperia, fuori dalle zone che contano, è ospite del Sestri per una partita che si annuncia difficile. [g. o.]

PALLAVOLO

Il Primavera insegue un prezioso bis

Si avvia alla conclusione la stagione del volley, che per gli appassionati della provincia ha vissuto sullo splendido torneo dell'Agnesi in A2 femminile. E poco importa (almeno per i fans) se la squadra, nel corso della stagione, è diventata alassina, cambiando anche i colori sociali. I tifosi sperano adesso che nella prossima stagione si possa attuare un ulteriore rafforzamento dell'organico smentendo le voci, purtroppo sempre più insistenti, di un generale «sciogliete le righe».

Nell'attesa oggi tengono banco i campionati nazionali e in particolare la C1 maschile dove il Primavera Imperia, dopo la bella vittoria sul Meneghetti Torino conferma contro la Cremonese. Le altre: Carcare-S. Pio X Loano; Massa-Meneghetti Torino; Vallemosso-Novi; Ameglia-Athena Savona; Pescatori-Bressano. In C1 femminile il Sanremo attende il Cassano. Le matuziane sono reduci dalla sconfitta contro il Savigliano giunta dopo 5 set, a dimostrazione di un torneo da dimenticare. Le altre: Romagnano-Lecco Picco; Novi-Missaglia; Cislago-Valenza; Casale-Latte Frascheri Varazze; Sannazarese-Sestri; Sgeam-Savigliano. Infine nei campionati regionali si segnala in C2 femminile, alla ventunesima giornata, Agnesi Alberti-Pgs Alassio con le padrone di casa, capolista del torneo, impegnate contro una bella realtà savonese. [g. o.]

Perinaldo ospita il Trofeo Croesi

Ciclismo risevato alle mountain-bikes, domani a Perinaldo il 5° «Trofeo MTB Emilio Croesi», gara di cross country valida seconda prova del campionato provinciale e «top bikers», organizzata dal Team Action di Ventimiglia. Il verrà dato alle 10 dalla piazza del Municipio; le iscrizioni saranno aperte dalle 8,30. La gara si svolgerà su un circuito, nei dintorni di Perinaldo, di sei chilometri e mezzo da ripetere quattro volte, per il novanta per cento su sterrato, sentieri e strade lastricate. [b. m.]

CICLOAMATORI

Domani la «Gran Fondo Luigi Leggeri»

Si disputa domani, con partenza da Riva Ligure (ore 9) la 2° «Gran Fondo Luigi Leggeri», organizzata dal Velo Club Riva Ligure, valida come terza tappa del campionato italiano di gran fondo e medio fondo Udace. La gara richiamerà alcuni specialisti del settore Bertolotti, Arnaboldi, Cammaleri (vincitore a Laigueglia), Attardi, Monti, Sartoris, Poier e, in campo femminile, la Soffientino e la Garaudo. La corsa toccherà il Colle d'Oggia, Carmo Langan e Passo Ghimbegna nell'entroterra. [b. m.]

Sanremo-Bollate, doppio confronto

SANREMO. Secondo appuntamento, oggi, con il campionato di serie A2 di baseball. Sul «diamante» di Pian di Poma, il Casinò Sanremo Baseball riceve il Bollate, gran favorito del campionato, in un doppio confronto che sarà un test importantissimo per la formazione matuziana, sconfitta pesantemente sette giorni fa in dal Novara, nel turno inaugurale del torneo. Il match pomeridiano, l'obbligo di schierare gli under 21, inizierà alle 15,30; quello serale alle 21. [b. m.]

Entra nel vivo la stagione del motociclismo

Gelsomino Papa è pronto per l'«Italiano» in salita

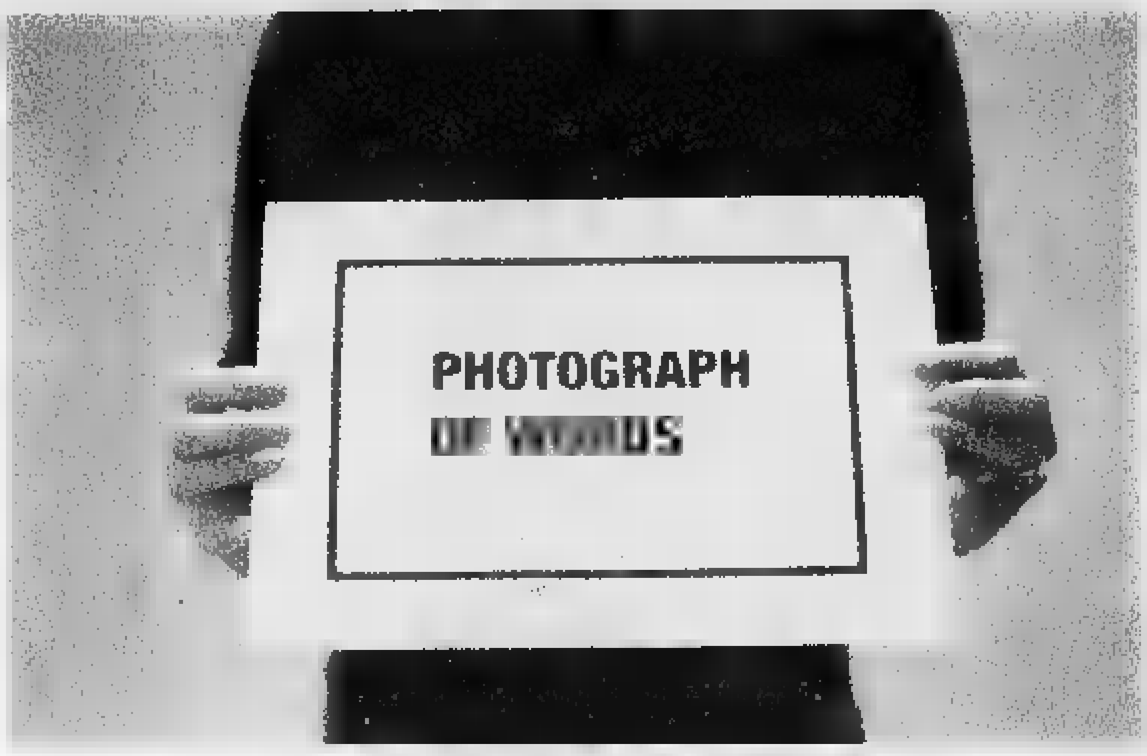
SANREMO. Scatta domani il Campionato italiano di velocità motociclistica in salita, con la prima gara tra Montalcino a Tavernelle in Toscana. Attesissimo alla prova Gelsomino Papa del Moto Club Imperia, su Honda, campione italiano in carica nella classe 125. Ma il sodalizio imperiese sarà presente in forze.

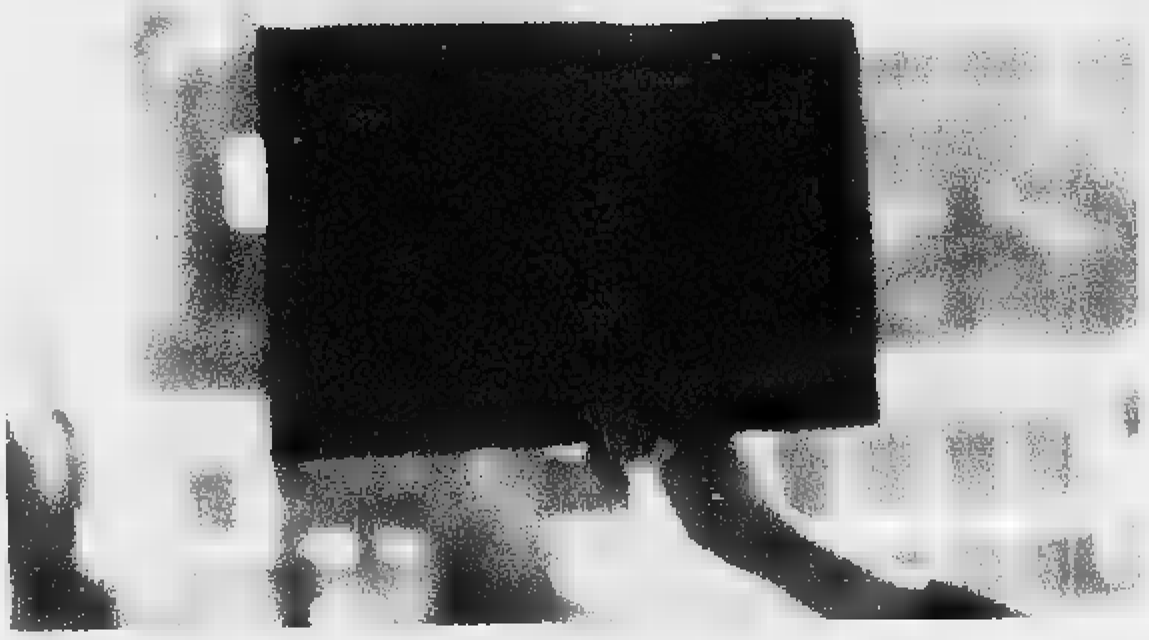
Nella stessa 125 saranno in gara Federico Drago (terzo lo scorso anno) su Honda, Franco Federigi su Honda, Alfredo Ricci su Aprilia, Luca Lumiridi su Aprilia, Massimo Lupo su Honda, Mario De Marchi su Aprilia e Claudia Massabò su Honda; nella gareggeranno Stefano Lupino, savonese passato quest'anno al Moto club Imperia, vicecampione italiano ed Antonio Marzo, entrambi su Honda. Lo stesso Lupino, con Franco Federigi nella 125, aveva preso parte domenica scorsa, a Montepulciano (Siena), alla prima gara nazionale della stagione di velocità in salita. Un buon test in vista dell'impegno tricolore di domani.

Enduro. Intanto a S. Lorenzo al Mare, organizzato dallo stesso Moto club Imperia, si è svolta la prima prova del Campionato interregionale Enduro valida per il «Trofeo Dall'Aglio». Tra i piloti locali saliti sul podio più alto Mirko Dellai del Moto Club Sanremo che ha vinto la classe unificata (Cadetti, Juniores e Major); altri due piloti del Moto club Sanremo, Massimo Martini e Marco Lagorio, hanno vinto rispettivamente nella 250 4 tempi e nella 600 4 tempi; Paolo Mantovani del Moto club Diano Marina ha vinto la promozionale 2 tempi, Nevio Muschietti del Moto club Imperia si è imposto nella promozionale 4 tempi, mentre la squadra dello stesso Moto club Imperia ha vinto la classifica a squadre promozionale. [b. m.]



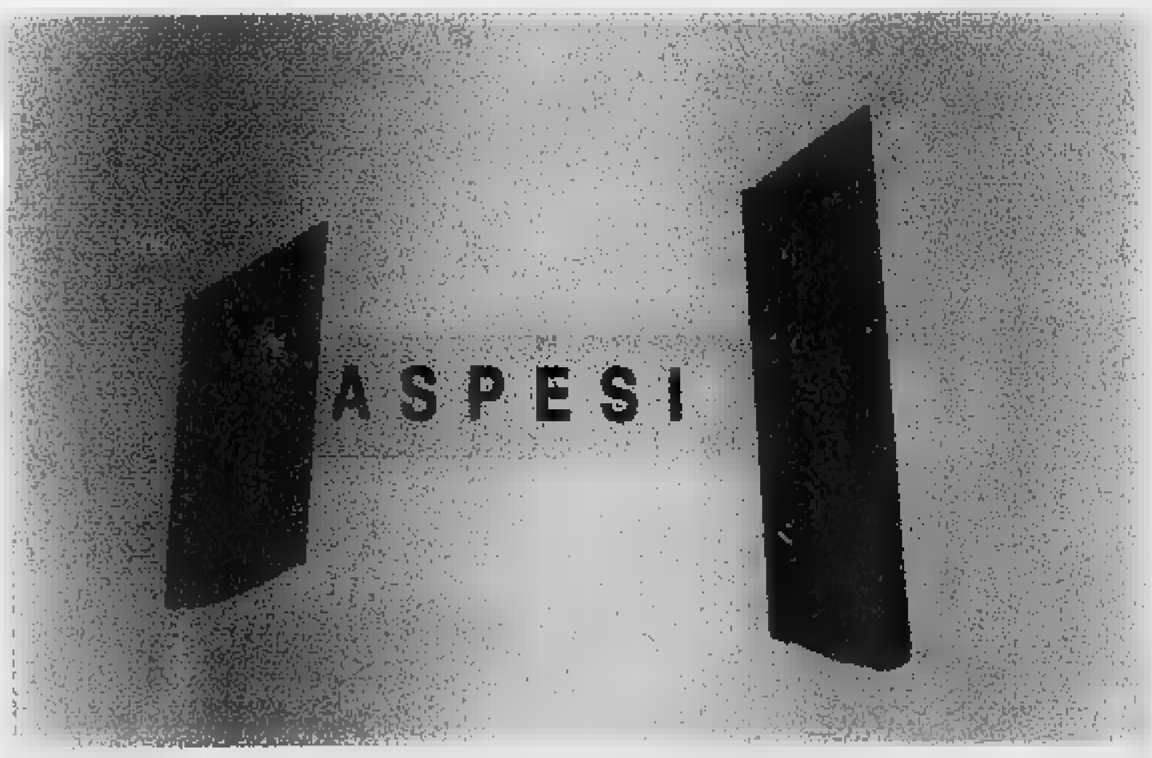



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

VIA DELL'ARTIGIANATO, 54
TEL. 019/680422

FINALE LIGURE (SV)

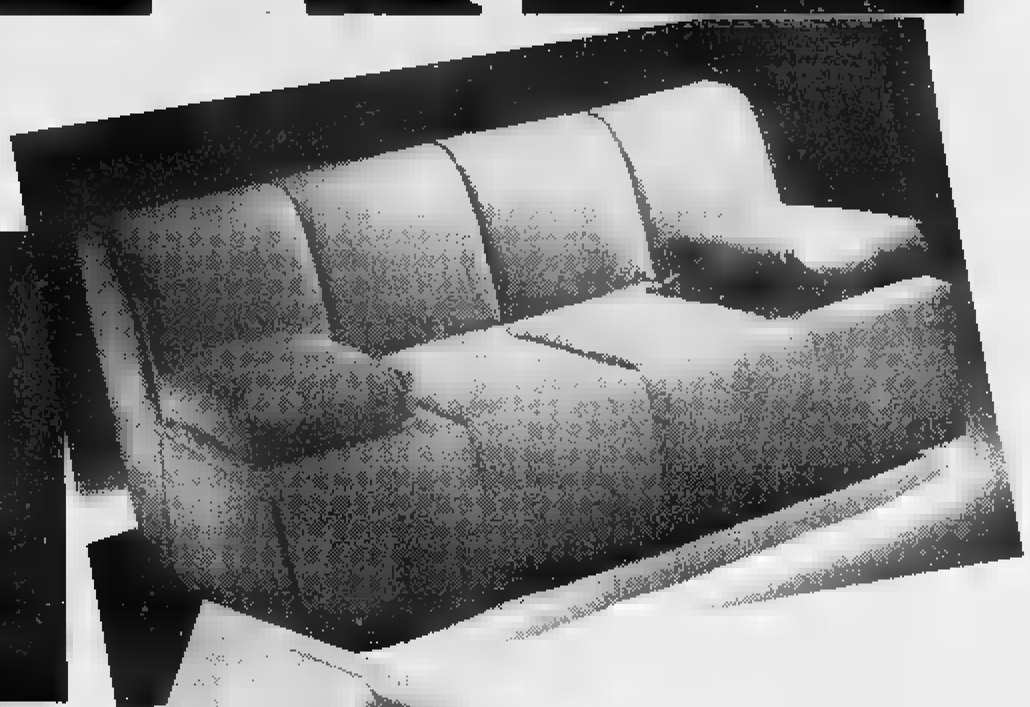
1ª FIERA DI PRIMAVERA

BY C.P.M. S.R.L.

OFFRE









TUTTO A



5.690.000

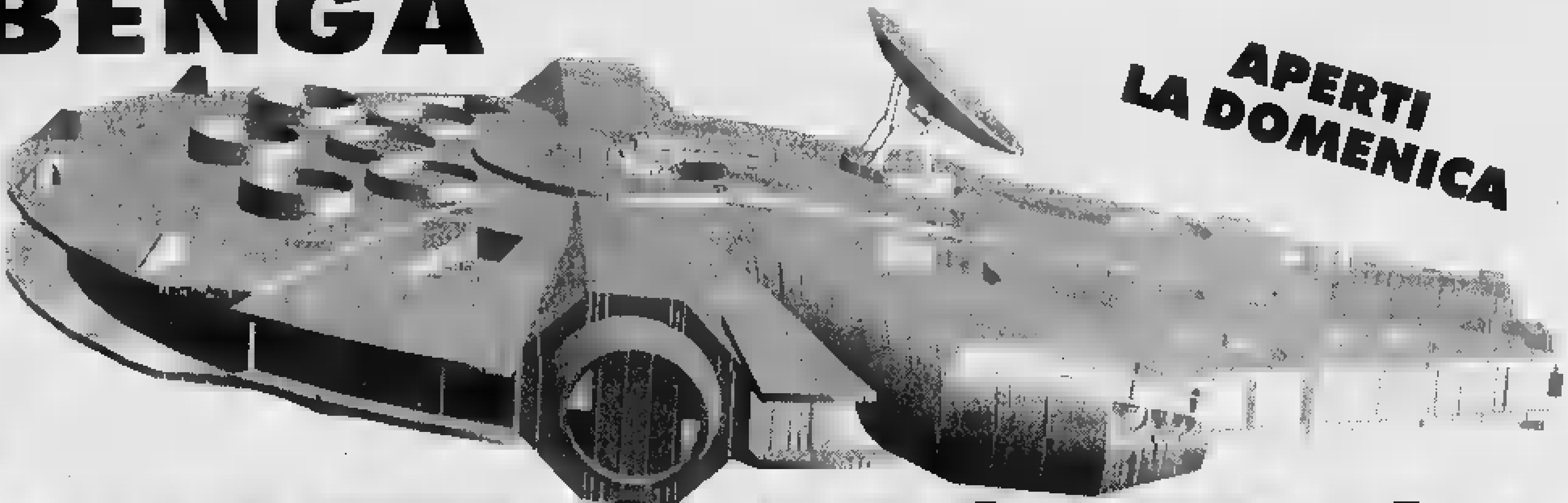
FINO AD ESAURIMENTO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Studio PUBBLIART - 3D design FERRA' Art Design

AD ALBENGA

APERTI LA DOMENICA



COSE DELL'ALTRO MONDO!

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE

ACCONTO L. 170.000
12 rate da L. 58.500



LA NOVITA' DEL MESE - DIVANO 3 POSTI mod. ELENA cm 185 completamente sfoderabile a **L. 770.000** (2 posti L. 730.000)

£. 550.000
iva compresa



DIVANO LETTO MATRIMONIALE cm. 160
con rete ortopedica, piumone, 2 cuscini

ACCONTO £. 90.000
12 rate da 68.000



DIVANO 3 POSTI mod. MILENA
completamente sfoderabile
£. 790.000 2 posti £. 750.000

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

Strada di Torre Pernice, 13
complesso POLO '90
Tel. 0182/20904

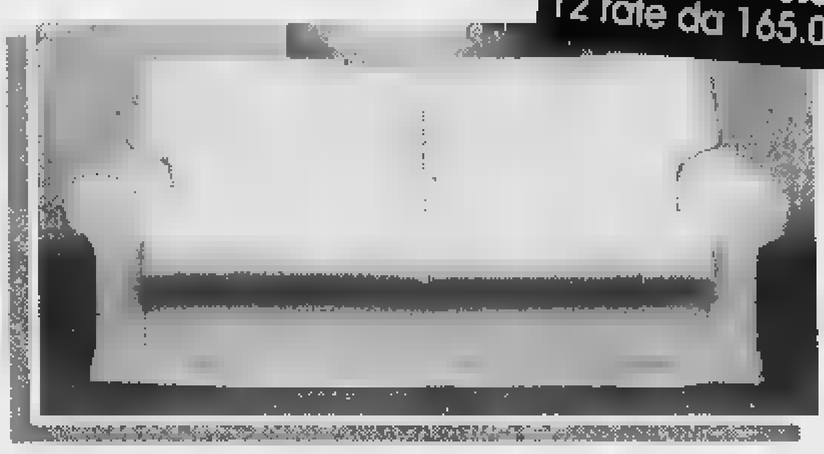
Sopra palazzo Mercedes
a 300 mt. uscita autostrada
casello di Albenga



VASTO ASSORTIMENTO DI salotti in NABUK, PELLE, ALCANTARA E STUPENDI LETTI IMBOTTITI
e... a buttare il vostro vecchio divano ci pensiamo noi!

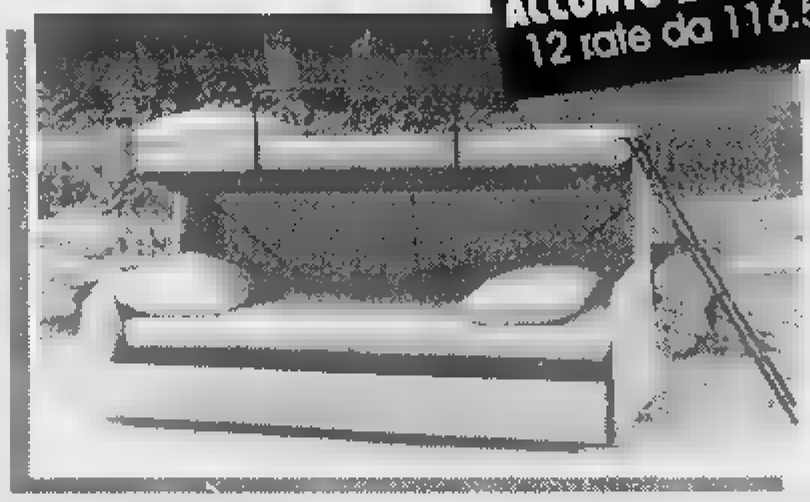
NAVIGA CON NOI SU INTERNET
e-mail cds@star.shiny.it
http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html

ACCONTO £. 90.000
12 rate da 165.000



DIVANO 3 POSTI mod. ESTER
Completamente sfoderabile
£. 690.000 2 posti £. 650.000

ACCONTO £. 190.000
12 rate da 116.500



DIVANO mod. CASTELLO 3 posti letto
con reti ortopediche, piumone, 3 cuscini
£. 1.390.000

ACCONTO £. 300.000
12 rate da 1[illegible]



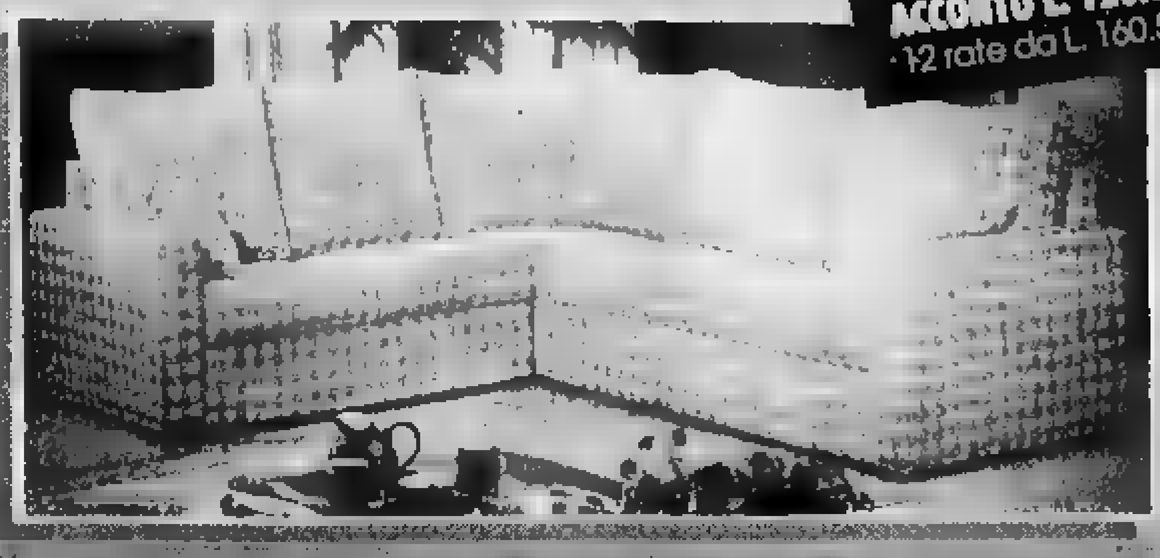
DIVANO ANGOLARE mod. MILENA come foto
£. 1.950.000

ACCONTO £. 300.000
12 rate da 1[illegible]



SALOTTO CLASSICO in tessuto, legno a vista
£. 2.100.000

ACCONTO L. 120.000
12 rate da L. 160.500



DIVANO ANGOLARE mod. ELENA cm. 210x210
completamente sfoderabile **L. 1.770.000**


VISA
ELECTRON
CARISA
CHRISTIAN PANUCCI
SEMPRE
PROTAGONISTA
IN ITALIA E ALL'ESTERO.
La tua nuova Bancomat
BANCOMAT
BANCOMAT
FAST pay
VISA
ELECTRON
CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA
Visa Electron Carisa si può richiedere presso qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Savona
ove è anche possibile consultare le condizioni generali che regolano il servizio.
Cassa di Risparmio di Savona su Internet http://www.carisa.it • E-Mail: carisa.org@pn.itnet.it

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Aprile 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

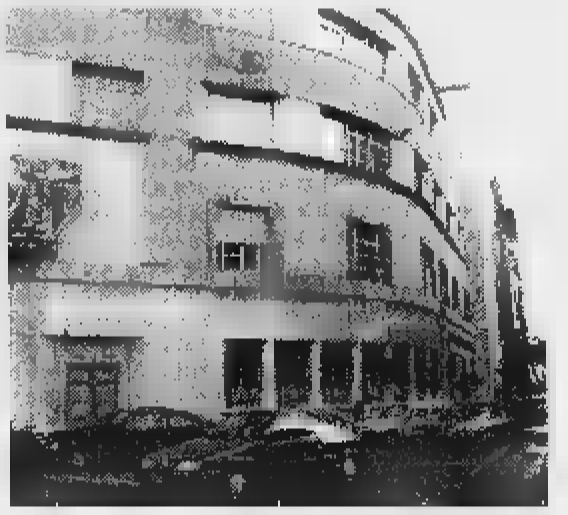
Controffensiva della polizia postale. Da oggi pattuglie in tutti gli uffici

Caccia alla «gang» delle 100 mila

Allarme per «invasione» di banconote false. Presi di mira 10 sportelli diversi della provincia
I biglietti sono praticamente perfetti e superano anche il controllo delle macchine «detector»

SAVONA. Allarme per gli uffici postali della provincia. In una settimana sono stati presentate ai cassieri dieci banconote da centomila così ben contraffatte da superare il controllo della macchina anti-falsi. Per qualità dei «fogli» e per luoghi e modalità del loro «spaccio», la polizia postale ha serrato i ranghi e ha varato un'operazione di controffensiva che scatterà da questa mattina.

I falsari, e comunque i possessori delle banconote false, hanno agito in maniera che si potrebbe definire «scientifica». Le centomila sono state presentate ciascuna ad uno sportello postale diverso. A Celle Ligure, Albisola, Stella, Cadibona, Finale, Albenga, Zuccarello... Sono rimasti fuori soltanto gli uffici di Savona.



Da oggi parte in tutti gli uffici postali la «caccia» ai falsari delle centomila che sono state «spacciate» in quest'ultima settimana

Banconote perfette. Non hanno insospettito nemmeno un «veterano» definito dai suoi colleghi come pignolosissimo, quasi al limite dell'esagerazione. Stesso spessore della carta, almeno così risulta al tocco: stropicciandola, fa addirittura quasi lo stesso rumore di quelli veri. Stessi colori, anche se più tenui dei biglietti nuovi di zecca. Figure, cifre, scritte ricalcate alla perfezione. Stessa filigrana. Non manca nemmeno il filetto d'argento. E lasciano nella macchina anti-falsi (quella che emette una luce bluette) le «pagliuzze» che lasciano le banconote stampate dalla Zecca di Stato.

Dunque, falsi d'autore. Potrebbero essere il frutto di una macchina per fotocopie a colori dell'ultima generazione, quelle che ormai stampano con assoluta fedeltà anche le fotografie. Ipotesi, quest'ultima, che troverebbe appiglio nella «retinatura» - più esasperata rispetto al resto del «foglio» - dell'interno allo stemma delle Repubbliche marinare, posto vicino al volto del Caravaggio. Resta il fatto che, al di là delle metodologie di contraffazione, le banconote sono perfette.

Ma a insospettire l'ispettore della polizia postale Alberto Bonvicini e i suoi uomini, sono soprattutto le modalità con le quali sono state «spacciate» le centomila false. Innanzitutto, la quantità: dieci in una settimana, quindi più di una al giorno. Una cadenza piuttosto atipica in questi casi. Poi, la scelta degli uffici postali. Tutti sportelli diversi, in luoghi anche molto distanziati l'uno dall'altro. E uffici dalle dimensioni contenute, con personale e traffico di utenti ben inferiore rispetto ad esempio a quello della sede centrale di Savona.

Elementi, questi, che potrebbero far pensare ad una azione di «testaggio», ad una prova generale. I falsari potrebbero aver voluto saggiare la risposta degli sportelli, così da individuare un eventuale «tallone d'Achille» della rete. Ed è qui che entra in gioco la polizia postale. Da oggi pattuglie di agenti entreranno a sorpresa nei diversi uffici postali, vigilando su tutte le operazioni proposte ai cassieri, opportunamente istruiti. La caccia al falsario è ufficialmente aperto.

Fabio Pozzo

Al Santuario bruciano tre ettari

Incendio a Finale scoperto piromane

SAVONA. Caccia al piromane che ha fatto brillare la scintilla dell'incendio che ha bruciato, ieri sera in due punti, i boschi di Olle, sulle alture di Finale. E il dolo si nasconderebbe anche dietro le fiamme che hanno mandato in fumo ieri mattina tre ettari di boscaglia al Santuario, in località Naso del gatto.

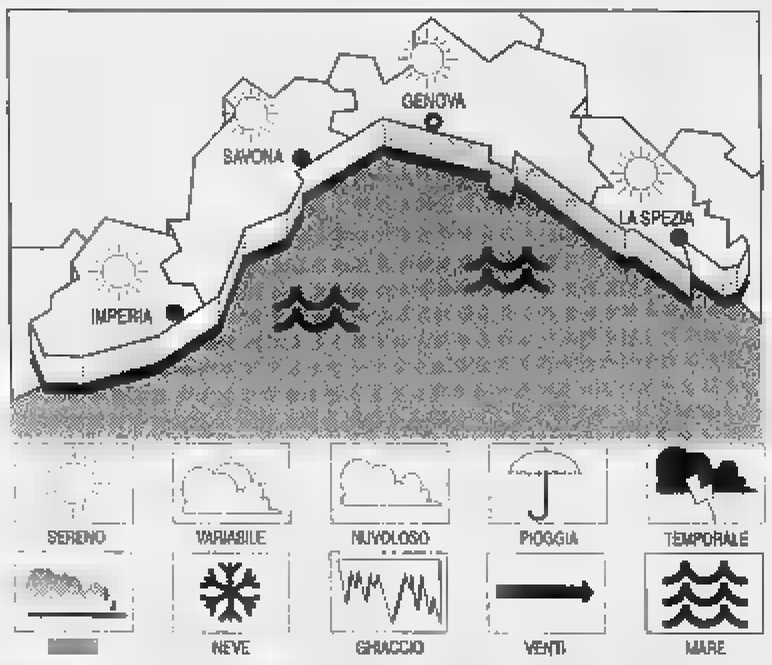
A Olle le fiamme si sono fatte strada lungo un fronte di dieci e quaranta metri, due punti diversi della stessa proprietà. Sono intervenuti i vigili del fuoco, carabinieri e Forestale. L'incendio è stato spento. Subito dopo è scattata la caccia al piromane, un uomo che avrebbe anche minacciato la figlia di un vigile urbano. Sino a tarda sera di ieri non è stato possibile sapere se il piromane era stato identificato e denunciato.

Al Santuario, invece, è bruciato dalle 9 alle 12. Le fiamme sono partite dalla strada e sono poi avanzate tra le sterpaglie. Proprio il particolare della strada - elemento che giustificherebbe l'origine dolosa - ha insospettito gli uomini del Corpo Forestale dello Stato (distaccamenti di Savona e Spotorno) e i carabinieri, che hanno avviato le indagini sull'episodio

Le fiamme sono state spente dalla Forestale con l'ausilio dei vigili del fuoco di Savona (ma l'incendio non ha minacciato case), di volontari. E' stato richiesto anche l'intervento dei mezzi aerei, in questo caso dell'elicottero della Regione, che ha effettuato diversi lanci d'acqua e di sostanze anti-incendio.

Sempre ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti nella zona di via Frugoni, dove è bruciata una baracca. E' l'ennesimo incendio nella «baraccopoli» situata davanti alla stazione ferroviaria di Mongrifone: l'ennesimo intervento in loco che i pompieri effettuano nell'arco di poco tempo. Un quartiere a sè della città, dove trovano rifugio anche extracomunitari e tossicodipendenti. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Al mattino ampie schiarite, con saltuari passaggi nuvolosi e addensamenti pomeridiani sui rilievi. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in aumento.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 16° C; umidità relativa 40%; vento: Est-Nord-Est 15-25 km/h; mare: mosso; cielo: sereno-poco nuvoloso; pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 15	min [illegible]
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 15	min 10

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: 18; min: 10; temp. mare 16° C

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 5,05 e si leva alle 17,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sindacati, è guerra

Anoressia un convegno al Chiabrera

SAVONA. Una giornata di studi con esperti di livello europeo sui disturbi dell'alimentazione nell'adolescenza è il prologo alla creazione di un reparto di Anoressia all'ospedale S. Paolo. Il seminario è in programma oggi (inizio alle 9) al ridotto del Chiabrera ed è organizzato dal dipartimento di Psichiatria dell'Usl 2 diretto da Antonio Ferro. «Intendiamo far conoscere e promuovere un'iniziativa pilota al San Paolo - spiega Gianfranco Pallanca, portavoce dell'Usl 2 -. Si tratta di un centro specializzato nella [illegible] dei disturbi dell'alimentazione, anoressie e bulimie. L'incidenza di questi disturbi è in aumento tra gli adolescenti». Intanto restano tesi i rapporti tra Usl e sindacati. Ieri il Comitato di agitazione ha denunciato ancora una volta il mancato rispetto degli accordi sui carichi di lavoro del personale del blocco operatorio e ha concordato 20 nuove assemblee da tenersi durante l'orario di lavoro. [p. p.]

Salvato in extremis dagli agenti della squadra volante, subito avvertiti da un testimone

Folle tenta di accoltellare un passante

Mario M., con un coltello da cucina stretto in pugno, ha cercato di ferire un impiegato della Socrem
«Sono malato - ha poi detto ai poliziotti - ricoveratemi in Psichiatria». L'aggressione ieri in corso Mazzini

SAVONA. Sequenza da film dell'orrore ieri mattina alle 9,30 in corso Mazzini, di fronte alla fortezza del Priamar. Un uomo di 35 anni, Mario M., armato di un coltello da cucina, si avventato contro un passante cercando di accoltellarlo. La lama, però, che aveva la punta arrotondata, si è piegata e la vittima, superato lo choc, è riuscita a divincolarsi e a dare l'allarme.

Qualcuno ha chiamato il 113 e gli agenti della volante, accorsi in pochi istanti, sono riusciti a bloccare l'aggressore che si aggirava nei dintorni con il coltello ancora stretto tra le mani. «Quell'uomo mi sta perseguitando, volevo ucciderlo per ritrovare me stesso».

L'aggredito, un impiegato della Socrem, la società che si occupa di cremare i defunti, ha però precisato di non averlo mai visto se non prima del tentato accoltellamento. Mario M. che si è lasciato docilmente condurre questura. E' stato denunciato alla magistratura con l'accusa di tentate lesioni gravi con arma da taglio.

L'uomo ha poi chiesto agli agenti della volante di essere ricoverato in Psichiatria. «Sono malato - ha detto - e posso riprovarci di nuovo. Portatemi in ospedale...».

Mario M. è stato accontentato e trasferito a Valloria, dove è ricoverato in regime di stretta sorveglianza. La polizia aveva intanto ricostruito tutte le fasi dell'aggressione che, solo per un caso, non si è trasformata in una tragedia. L'uomo, infatti, era uscito di casa stringendo in pugno un lungo coltello da cucina, col manico di plastica e la lama seghettata. Ha scelto con cura il bersaglio e si è avvicinato con estrema calma. Sino a tentare l'affondo, mirando al ventre dell'impiegato della Socrem La lama d'acciaio, nonostante la violenza e la decissione del gesto, s'è piegata e non è riuscita a perforare i vestiti.

Dopo, sono seguiti momenti di panico tra i passanti che hanno assistito alla scena: «L'ho visto con il coltello in pugno, lo voleva uccidere...», racconta una donna che è stata poi sentita dalla polizia.

«L'ho visto inquieto, parlava quasi da solo, insulti e minacce con un filo di voce. Qualche istante dopo è scattato come una belva verso quell'uomo che stava tranquillamente passeggiando. E' un miracolo che non sia accaduto nulla di grave». [m. nu.]

VARAZZE

Psichiatria, via al recupero

La Comunità della «Redancia», in collaborazione con la Lega Navale di Varazze, organizza una scuola di pesca con istruttori professionisti della Fips con la collaborazione dei volontari de l'associazione «Il Barattolo» di Genova. L'iniziativa è rivolta a tutti i pazienti psichiatrici della provincia che potranno così imparare a diventare pescatori, con la prospettiva di iniziare un'attività in proprio. Non solo un hobby ma anche un primo contatto ancora molto radicato in Liguria e nelle nostre coste. Il nuovo corso sarà inaugurato a maggio alle presenze delle autorità sanitarie e gli amministratori locali. L'iscrizione al corso è gratuita, e gli allievi saranno affiancati dai volontari. Spiega il dottor Giovanni Giusto: «E' un programma che ha come obiettivo l'inserimento e il recupero di pazienti psichiatrici, nell'ambito di un complesso programma di riabilitazione». [a. z.]

Ufficializzata la chiusura delle elementari di Zinola: fuga dei bimbi iscritti

I tagli della scuola dal giudice

Gli abitanti di Quiliano presenteranno un esposto alla magistratura per difendere le medie
Il comitato dei genitori accusa il preside di Andora. La pronta replica del professor Molineris

SAVONA. Gli abitanti di Quiliano si ribellano ai «tagli» delle scuole e annunciano un esposto alla magistratura contro il decreto del provveditore agli Studi che prevede l'accorpamento a Vado Ligure. Una folta delegazione di genitori ieri pomeriggio ha assediato il Consiglio scolastico contestando platealmente le decisioni adottate dall'organo consultivo del provveditorato. Intanto è stata confermata la soppressione della scuola elementare di Zinola.

La protesta popolare sui tagli del ministro Berlinguer approderà in un'aula di tribunale. Il comitato dei genitori dei ragazzi che frequentano le medie [illegible] Quiliano ha annunciato un esposto alla magistratura lamentando gravi irregolarità formali. La contestazione è esplosa ieri al Consiglio scolastico: «Sulla decisione pesa un vizio di legittimità - sostiene Aldo Mozzone, il portavoce dei quilianesi -. Infatti il preside delle medie di Andora è intervenuto per salvare la propria scuola affossando Quiliano. Il preside Molineris ha difeso i propri interessi mentre nessuno ha parlato [illegible] favore di Quiliano. Ci rivolgeremo alla magistratura». Anche il professore di educazione fisica delle medie di Quiliano, Renzo Tassinari è deciso: «Abbiamo subito un grave torto senza poterci difendere. Il preside delle scuole di Andora non avrebbe dovuto partecipare al dibattito se non altro per ragioni di opportunità». Il preside di Andora Luigi Molineris si difende così: «Sono stato eletto nel Consiglio scolastico e quindi ho diritto di intervenire su ogni argomento. Del resto ho solo espresso un parere sulle argomentazioni portate dalla giunta scolastica. Non credo che la mia eloquenza abbia determinato l'esito della votazione [illegible] Consiglio».


Il provveditore Luigi De Rosa

Le scuole di Quiliano [illegible] no accorpate [illegible] Vado Ligure, in attesa di eventuali sviluppi legali.

La soppressione delle scuole di Zinola invece si è consumata in un silenzio quasi irreale. La delegazione zinolese era ampia ma compostissima e ha assistito impietrita al voto pressoché unanime del Consiglio scolastico. Solo il preside delle medie di Albissola Marina Paolo Ferro ha votato contro la chiusura della scuola. Per addolcire la decisione la giunta scolastica ha spiegato che da settembre verrà chiusa solo la prima elementare. Ma l'estinzione della scuola verrà completata il prossimo anno. Il comitato delle mamme di Zinola ha comunque ottenuto la solidarietà dei negozianti del quartiere che hanno promesso una giornata di chiusura. Molto attivi anche i rappresentanti della IV Circoscrizione. Il presidente Emma Gallo [illegible] il consigliere Giancarlo Bertolazzi hanno incontrato il provveditore Luigi De Rosa per ottenere almeno una proroga della decisione. La chiusura è stata invece confermata perché nel frattempo le iscrizioni alla prima elementare erano già [illegible] da 16 [illegible] 7. Molti genitori hanno infatti preferito iscrivere i bambini in una scuola con il futuro meno incerto. I bambini dovranno «emigrare» [illegible] Vado [illegible] alle Fornaci. [e. b.]

Si allarga il porto turistico

Demoliti i capannoni industriali
Tre progetti per Palazzo S. Chiara

SAVONA. Decolla il nuovo porto turistico di Savona. I capannoni del Navalmeccanica e [illegible] altre aziende sono stati demoliti per far posto ai nuovi pontili. Intanto Quaranta architetti savonesi hanno progettato la nuova facciata di Palazzo Santa Chiara.

PORTO [illegible] Il porticciolo turistico di Savona diventa realtà. I lavori [illegible] demolizione sulla banchina procedono a ritmo serrato. I vecchi capannoni delle aziende sono ormai scomparsi [illegible] presto lasceranno il posto ai pontili per le imbarcazioni da diporto. Secondo il piano dell'Authority portuale potranno ormeggiare nella vecchia darsena almeno 180 imbarcazioni e gran parte [illegible] questi posti verranno riservati ai turisti, in modo da garantire un continuo ricambio di diportisti. I lavori comporteranno una spesa complessiva di circa [illegible] miliardi [illegible] mezzo e rappresentano la prima fase del grande porto turistico previsto fra Savona e Albissola. Le demolizioni, fr l'altro, hanno consentito di portare alla luce decine [illegible] cannoni antichi che venivano utilizzati per ormeggiare le barche. Ora il Comune intende recuperarli ed esporli in banchina. Il progetto prevede anche la pedonalizzazione della calata Sbarbaro.

PALAZZO [illegible] CHIARA. Proprio per garantire un nuovo look turistico alla città, la Sovrintendenza ha bandito una gara per il recupero della facciata di Palazzo Santa Chiara. Sui 40 progetti ne sono stati premiati tre. I vincitori sono Piera Molfino e Alessandro Veronese. Al secondo posto si è classificato Marco Ciarlo e al terzo il gruppo formato da Roberto Novarese, Dario Sosio, Elena Cravea, Mario Ricco. Il progetto Molfino-Veronese prevede il restauro della facciata e la sostituzione della drogheria con una sala tè e gelateria. Il gruppo Novarese ha previsto invece una valorizzazione dei negozi esistenti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Maxi-tamponamento di dieci auto, «A10» bloccata

Autostrada bloccata e rallentamenti sull'«A10» [illegible] Savona e Albisola. Un camion di traverso ha provocato il tamponamento di 10 auto. Un solo ferito lieve. Sull'Aurelia, tra Noli [illegible] Spotorno, un'auto è finita contro un muro. Ferito Giuseppe Battaglia, 27 anni, di Savona, via Venezia 10: fuarirà [illegible] 24 giorni. [f. p.]

[illegible] ITALIA

Falsa ispettrice ruba un violino [illegible] pensionata

Una giovane donna si è presentata quale ispettrice dell'Ufficio pensioni a [illegible] pensionata di 93 anni, ieri in un alloggio di corso Italia. La truffatrice, approfittando della disattenzione dell'anziana, le ha rubato un violino. [f. p.]

ALBISOLA S.

Il «pieno» gratis per un guasto, arrivano i carabinieri

Code d'auto ieri sera [illegible] un distributore di benzina di Albisola Superiore. Le pompe sono andate in «tilt» e il «pieno» era gratis. Sono intervenuti i carabinieri, chiamati per regolare il traffico. Ma i militari hanno dovuto vigilare il distributore finchè non sono giunti i titolari. [a. z.]

PROCESSO

Rinviata a giugno l'udienza per Pomogranato

E' stata rinviata al 27 giugno, per l'assenza del gip Fiorenza Giorgi, l'udienza preliminare per Sergio Pomogranato, l'ex funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola Marina che [illegible] stato arrestato per concussione e corruzione. Indagati anche la moglie, un geometra e un imprenditore. [f. p.]

[illegible]

Restano [illegible] sequestro [illegible] pellicce «Conte Furs»

Il tribunale del riesame ha respinto l'istanza di dissequestro presentata dall'amministratrice della pellicceria «Conte Furs», Malan Milan, per le decine di capi sequestrati dalla polizia giudiziaria nell'ambito delle indagini sul furto di Capodanno scorso. [f. p.]

[illegible]

Convegno a Legino sull'inceneritore dei rifiuti

Ieri mattina il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha organizzato un convegno sulle [illegible] frontiere dello smaltimento rifiuti. Sono state esaminate [illegible] tecnologie, dagli inceneritori agli impianti di disidratazione della spazzatura. Giacobbe e i tecnici dell'Università hanno illustrato anche i nuovi sistemi per la raccolta differenziata. [e. b.]

Un pensionato è denunciato per distruzione di atti pubblici

Strappa i verbali d'udienza perché il giudice «è donna»

SAVONA. Strappa davanti [illegible] giudice, in un'aula del tribunale, i verbali dell'udienza. E' successo l'altra mattina al secondo piano del Palazzo di giustizia. Il protagonista del gesto, un pensionato, è stato denunciato per distruzione di atti pubblici.

Il singolare episodio si [illegible] svolto durante una udienza civile del tribunale nel corso della quale un giudice donna doveva pronunciarsi su una esecuzione immobiliare. In particolare, doveva convertire [illegible] istanza dell'esecutato (presentata due [illegible] si prima dell'udienza), ovvero del pensionato, il pignoramento in pagamento a rate.

Il convenuto, però, evidentemente non si è ritenuto soddisfatto dell'operato del giudice. Pare abbia detto, approssimativamente: «E' una vergogna. Non voglio essere giudicato da una donna, perché voi donne avete il codice di procedura civile al posto del cuore...».

Pronunciata codesta frase, il pensionato ha raccolto il verbale d'udienza, in corso di compilazione da parte del cancelliere, e gli altri atti relativi alla sua pratica, [illegible] li ha strappati in tanti pezzi. Qualcuno lo ha sentito dire, ancora: «E adesso arrestatemi pure, tanto sono vecchio, non temo più nulla...».

E' stato chiesto, [illegible] questo punto, l'ausilio delle forze dell'ordine. Il pensionato, però, è stato calmato e accompafnato fuori dall'aula prima che arrivassero le «divise» da un ingegnere consulente del tribunale. L'episodio è sfociato successivamente in una denuncia per distruzione [illegible] atti pubblici, che prevede le stesse pene stabilite per il falso in atto pubblico (da uno a 6 anni di cella). [f. p.]

[illegible]

Un arresto anche a Savona

Si è esteso anche a Savona il [illegible] blitz che ha visto arrestate 75 persone in Italia, Germania, Belgio, Spagna e Olanda e che ha permesso di portare alla luce un traffico internazionale di droga gestito dei clan mafiosi di Agrigento, coordinato dal carcere dal boss Luigi Boncore. I carabinieri del nucleo operativo provinciale [illegible] Savona hanno arrestato in via Piave 19 Giovanni Romano, 36 anni, anni, incensurato, stabilitosi in città alla fine dell'anno scorso. L'operazione, denominata «cocktail», è servita a ricostruire gli organigrammi di Cosa Nostra ad Agrigento, ma soprattutto le nuove vie della droga di cui era signore indiscusso Giovanni Brusca. Sempre i carabinieri di Savona hanno arrestato a Vado Carlo Giacobbe, 64, via Bertola, che doveva scontare un mese 10 giorni [illegible] carcere per reati contro [illegible] patrimonio. [f. p.]

Martedì a Palazzo Nervi il consueto riconoscimento alle patenti d'annata

L'Aci premia i veterani del volante

Otto savonesi, tra cui una donna, tra i «pionieri»: guidano la macchina da almeno sessant'anni
Le altre categorie premiate saranno i «seniores» e gli «anziani». L'elenco con tutti i nominativi

SAVONA. L'Aci premia i veterani del volante. La cerimonia che si svolgerà il 22 aprile alle 17,30 in Provincia, prevede riconoscimenti per coloro che hanno conseguito la patente da 40 a 60 anni fa. Complessivamente verranno premiati 74 savonesi che hanno cominciato [illegible] guidare l'auto quando il traffico non era certamente congestionato e non si parlava [illegible] isole pedonali, corsie preferenziali, strade chiuse, rotonde [illegible] semafori. In attesa che venga ultimato il Piano urbano del traffico, pionieri, seniores e anziani del volante, l'Aci ha deciso di festeggiare gli autisti più esperti [illegible] Savona.

PIONIERI. In questa categoria rientrano coloro che hanno conseguito la patente da 60 anni. Fra questi grandi veterani figurano: Carlo Biffa (che aveva ottenuto la patente nel 1937), Amedeo Cilloni (1934), Pietro Fornarino (1937), Giuseppe Manzone (1936), Bruno Pasqualini (1936), Anacleto Pelosi (1937), Oscar Richero (1934), Maria Luisa Rossi (1934), Mario Vigo (1937). Un gruppetto di ardimentosi che ha cominciato a guidare l'automobile quando i veicoli [illegible] le strade non erano certo facili da domare. Per loro [illegible] previsto quindi il premio più importante.

SENIORES. In questo gruppo rientrano i patentati da almeno 50 anni: Michele Acerra, Mario Bergamasco, Alfredo Berti, Francesco Cagnasso, Antonio Cerruti, Ottorino Farinazzo, Renato Ferraro, Bruno Gavioli, Francesco Loganaro, Angelo Mantero, Werner Meier, Giovanni Pozzi, Giovanni Restivo, Giacomo Tobia, Albino Zappa.

ANZIANI DEL VOLANTE. Appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno conseguito la patente da almeno 40 anni: Saverio Acierno, Giuseppe Baccino, Renata Balteri, Dino Bestoso, Pietro Boggetti, Dino Bolla, Luigi Bove, Carlo Ragusa Bozino, Rino Bruzzone, Angela Cardone, Giovanni Carità, Pierino Carlini, Giuseppe Cerrato, Lionello Cerreto, Antonio Chiarella, Ottaviano Corradino, Giovanni De Petris, Paola Fadda, Francesco Fava, Salvatore Finocchiaro, Angelo Fioretti, Mario Gandolfo, Michelangelo Gilardi, Pietro Manganaro, Giorgio Mannella, Giovanni Mattei, Gian Luigi Michero, Giuseppe Minetti, Primo Molinari, Pietro Oggioni, Carla Peila, Bartolomeo Pinochino, Ferruccio Piscitelli, Giuseppe Pitonzo, Renzo Rindi, Marco Sabatelli, Nicola Santoriello, Lucio Sivori, Walter Spiganti, Angelo Taccetti, Franco Temperini, Nevio Terzolo, Vanna Torasso, Filippo Valenti, Giuseppe Vallarino, Ottavio Vargiu, Aldo Villani, Pietro Volontè, Luigi Zampella, Francesco Zanacchi. [e. b.]

[illegible]

Il «nonnino» torna a casa

Il «nonnino» degli automobilisti [illegible] ha superato [illegible] altro, difficile scoglio, ma è tornato a essere più arzillo che mai. Francesco Bonfiglio, 92 anni, decano dei patentati, è stato colpito il 24 marzo da un attacco cardiaco per cui ha dovuto essere ricoverato al S. Paolo. La malattia è arrivata proprio all'indomani del raduno Alfa Romeo di Savona, al quale ha preso parte [illegible] il [illegible] ammiratissimo prototipo «1750 sei cilindri», che guida ancora di persona, come del resto le auto per spostarsi tutti i giorni. Nessuna paura. Al cuore del «nonnino», dimesso in questi giorni, è stato applicato un pacemaker. Dice Bonfiglio: «Ora sto molto bene e vorrei ringraziare i medici del S. Paolo Parodi, Monachesi [illegible] Fiorito, del reparto di Medicina 1, e i medici Filice, Salmoiraghi e Buscaglia dell'Unità terapeutica intensiva cardiologica per l'alta professionalità e l'umanità con cui [illegible] hanno seguito e curato durato la degenza».

LETTERE AL GIORNALE

E' giusto perseguire guaritori e affini

Quanto un uomo di cultura afferma cose che cozzano contro le normative di legge e si pone al di sopra delle più elementari valutazioni del caso, è decisamente censurabile. Purtroppo siamo circondati da troppi tuttologi

La magistratura e i carabinieri fanno e faranno sempre bene [illegible] perseguire questi così [illegible] abusivismo professionale, a tutela dei veri medici di famiglia italiani e soprattutto della salute dei cittadini, già [illegible] pericolo per i troppi guaritori e affini che vogliono sostituirsi alla medicina ufficiale.

Renato Giusto, Comitato Centrale Fimmg (Federazione Medici di Medicina Generale).

Qualche piccola ricetta per migliorare la [illegible]

Si sente sempre più frequentemente alla tv e [illegible] giornali parlare o scrivere [illegible] costi della Sanità, sul come ridurre le spese e così via di seguito. Io abito a Savona, sono un pensionato [illegible] sulla Usl ora Asl non è che sia troppo soddisfatto. Non desidero generalizzare ma è certo che molti operatori andrebbero cambiati. Bisognerebbe poter premiare quelli che fanno bene il loro lavoro (e sono molti) e poter licenziare gli incapaci a tutti i livelli. Lo Stato paga per la Sanità [illegible] in troppi considerano gli aventi diritto non degli utenti ma degli assistiti, con tutto ciò che comporta negativamente tale aggettivo. E' una mentalità che deve cambiare. Noi [illegible] a Savona abbiamo un manager, l'ingegner Cuneo, che [illegible] dibatte con le risorse assegnate dalla Regione a questa Asl. Risorse forse appena sufficienti. Però mi consenta, ing. Cuneo, ci [illegible] cose che [illegible] possono fare senza spese o meglio con piccole spese e che agevolerebbero gli utenti. Le faccio degli esempi: 1) Spendere molto in cortesia; 2) Evitare il più possibile che si debbono fare lunghe code, vedi Cupa, per ritiro radiografie, ritiro materiale sanitario diabetici, etc. La cosa più antipatica è obbligare persone anziane, ammalate a fare code. Non tutti possono avere parenti o amici che aiutino in tali circostanze. A mio parere è solo una questione organizzativa. Se i preposti sono elementi capaci risolveranno il problema; 3) Sovente si devono fare esami, controlli, etc. all'Ospedale Valloria oppure a quello di Cairo Montenotte o a Pietra Ligure. Per ritirare i risultati di tali esami pretendono che si ritorni sul posto. Bisognerebbe dare all'utente un'opzione, quella [illegible] poterli avere a [illegible] al proprio domicilio oppure, ad esempio a Savona, poterli ritirare nell'ambulatorio di via Collodi o in un altro della città. Mi ripeterò, ma il dover segnalare certe cose mi fa pensare che ci sia poca sensibilità da parte dei responsabili, siano essi dirigenti sanitari (vedi primari) o amministrativi. Ci saranno sì delle difficoltà [illegible] fare quanto suggerito, ma sempre minori di quelle che si creano agli ammalati. Spero che altri suggerimenti arrivino dalle organizzazioni sindacali dei pensionati, oppure dal Tribunale del Malato.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle [illegible] 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: telefono [illegible] verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, [illegible] 851.889.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491.

E in appoggio:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascie, [illegible] Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 530.07
[illegible] SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489242.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.816.
[illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]
Superiore, via del Gazzi 12, tel. [illegible]
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Citrinili, p.zza Colombo 1, tel. [illegible]
VADO [illegible]
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]ZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Erika Cancellu.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Nazareno Molinari, 28 anni, Cairo Montenotte, via Cesare Battisti 38. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa [illegible] Cairo. Emanuele Aschero, 87 anni, Savona, corso Mazzini 24. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Pietro [illegible] via Untoria. Angelina Ferro, 66 anni, Varazze, via Bonfade 7. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Filippo Lo Grasso, 66 anni, Palazzo Pignano. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible].
ATTIVITA' [illegible]

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per lunedì 21 [illegible] 20,45. All'ordine del giorno, [illegible] variante al Piano regolatore per le [illegible] di via Stalingrado e numerose interpellanze.

[illegible] 7 aprile le Poste hanno avviato anche a Cairo [illegible] servizio [illegible] posta celere che prevede la consegna delle missive entro 48 [illegible] per il territorio nazionale. Il servizio riguarda anche i Paesi dell'Unione europea [illegible] prevede la consegna entro 72 ore al massimo.

Le Poste sottolineano inoltre che in 500 località italiane il recapito avviene addirittura entro 24 ore.

DA NON PERDERE

QUILIANO

Sagra delle focaccette [illegible] Sms

Oggi e domani dalle 15,30 alle 21, si svolgerà nella sede della Sms «Fratellanza quilianese» la tradizionale sagra delle focaccette. La dieta sarà a base di fa[illegible], salame e formaggette, il tutto innaffiato da vino nostralino. [p. p.]

[illegible]

Camminata sulle alture

Il Gruppo escursionistico «La Ginestra» ha organizzato per domani una camminata sulle alture di Rocchetta di Cairo con deposizione di fiori sul cippo dedicato ai caduti partigiani della «Brigata Savona», situato lungo il percorso. [p. p.]

[illegible]

Leo club per Telefono Azzurro

Sabato e domenica il Leo Club Savona-Torretta raccoglierà contributi [illegible] favore del Telefono Azzurro. L'appuntamento [illegible] in piazza Cavour [illegible] Vado. Piantine di ortensie blu saranno a disposizione dalle 9,30 alle 18,30 in cambio [illegible] offerte. [r. p.]

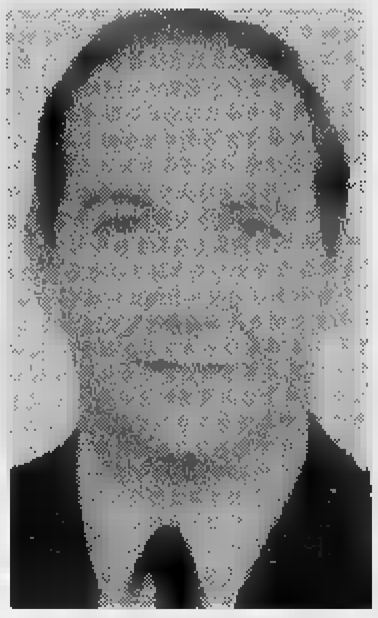
Il piano di sviluppo prevede il pareggio economico nel giro di tre anni

Ecco il futuro del «Panero»

Stamattina a Villanova d'Albenga presentato in un convegno il progetto per il rilancio
L'aeroporto servirà per i collegamenti con Roma e Milano ma anche per i voli turistici

VILLANOVA D'ALBENGA. Riuscirà l'aeroporto a trovare una sua autonomia [illegible] diventare un polo di sviluppo soprattutto dell'attività turistica ligure? Questo l'interrogativo e la sfida che sta davanti alla rinnovata direzione dello scalo aeroportuale che sinora ha vissuto (o è sopravvissuto) grazie all'«assistenza» degli enti pubblici che ne costituiscono gli azionisti. Il presidente della «Aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga spa», Claudio Cavallo, e il consigliere delegato, il comandante Pier Carlo Berta, hanno indicato la loro strategia che è traguardata ad un «decollo» entro tre anni.

Questa mattina, con inizio al[illegible] 9,15, presso il «Clemente Panero», si svolgerà un convegno che dibatterà il tema: «Gli aeroporti minori: strumenti di sviluppo [illegible] e sociale. Il [illegible] di Villanova». Le due relazioni principali, quella di Cavallo e di Berta, spiegheranno agli operatori turistici del Ponente quelle che sono le possibilità dello scalo di interconnettersi con gli aeroporti internazionali, creando un flusso turistico, da tempo atteso ed auspicato, ma solo in parte realizzato. Villanova è ora [illegible] grado [illegible] ospitare anche velivoli d[illegible] 120 persone ed a partire da giugno dovrebbe attivarsi un collegamento quotidiano che proveniendo da Milano continuerà per Roma Ciampino. Il rischio dell'iniziativa non sarà (come avvenne negli Anni '70) sulle spalle degli enti pubblici, ma la società [illegible] gestione deve attuare una strategia promozionale impegnativa per la migliore conoscenza dell'opportunità di collegamento aereo con la capitale e con Milano. Al convegno parteciperà il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello: «Villanova potrà diventare un nodo di interconnessione solo che si pensi al tunnel con Alassio, allo spostamento della ferrovia [illegible] al raddoppio della Savona-Torino». [r. sr.]



Il presidente Claudio Cavallo

L'Ortofrutticola pareggia

Bilancio economico '96 positivo dopo anni di deficit miliardari

ALBENGA. La cooperativa l'Ortofrutticola ha concluso, con il bilancio del 1996, la sua lunga e faticosa marcia verso il pareggio finanziario. In tre anni si è risanata una situazione gestionale che aveva aperto «buchi» di miliardi a causa di una conduzione di tipo assistito e burocratico. Vediamo la progressione verso il pareggio verificatasi negli ultimi quattro bilanci: nel 1992 il deficit fu [illegible] 2 miliardi [illegible] 347 milioni, l'anno seguente si arrivò a [illegible] un miliardo e 728 milioni, nel 1994 il deficit [illegible] ferma a 84 milioni. Nel 1995 si è raggiunto un «sostanziale pareggio».

Queste le anticipazioni fatte nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina nella sede della cooperativa di via Dalmazia, in vista dell'assemblea dei soci convocata per giovedì 15 maggio, alle ore 20,30, quando si discuterà e voterà il documento contabile. Spiega il presidente Aldo Alberto, affiancato dal vicepresidente Martino Bolla: «Il pareggio è stato ottenuto perseguendo nei dodici mesi del 1996 la strategia di contenimento dei costi ed una radicale riorganizzazione interna. A queste note positive [illegible] è aggiunto anche il rilancio delle attività [illegible] un aumento dei ricavi di circa un miliardo (nel 1995 l'aumento si [illegible] attestato sui 300 milioni)».

La «cura dimagrante» della cooperativa è costata anche consistenti ridimensionamenti del personale. Aggiunge Aldo Alberto: «La diminuzione delle spese [illegible] stata anche dovuta lo scorso anno ad un continuo monitoraggio e ad [illegible] meticolo[illegible] controllo dei centri [illegible] costo. Buoni sono stati i risultati ottenuti dal Centro di Miglioramneto Varietale [illegible] del Magazzino Prodotti che bilanciano la diminuita redditività del settore commerciale dovuta al calo del valore del marco tedesco». Per il 1997, ha ricordato Martino Bolla: «Incentiveremo la diversificazione e la programmazione nel settore conferimenti in modo da far tornare la coop al ruolo di traino dell'agricoltura provinciale». [r. sr.]

La Provincia: «Abbiamo consigliato di abbassare il volume»

La guerra delle campane comincia da Valleggia

QUILIANO. Guerra delle campane a Valleggia. Il parroco don Gino Torcello ha dovuto mettere la sordina alle campane a seguito di un'ordinanza firmata dal sindaco Fulvio [illegible] Lucis dopo le proteste di alcuni abitanti della zona.

La vicenda riporta alla mente l'Italia del Guareschi quando don Camillo suonava le campane [illegible] il sindaco comunista Peppone [illegible] le sopportava. Ma la vicenda qui coinvolge anche altri soggetti: la polemica riguarda infatti il parroco, il primo cittadino e anche gli amministratori della Provincia e il vescovo Dante Lafranconi.

Il presule nei mesi scorsi aveva risposto [illegible] [illegible] lettera al vice presidente della Provincia Carlo Giacobbe, [illegible] quale aveva chiesto di intervenire nei confronti del parroco, limitare il volume dello scampanio [illegible] magari fare in modo che questo avvenisse ovunque nella diocesi.

Monsignor Lafranconi ha risposto con una rispettosa «stoccata»: «Nelle nostre parrocchie non si abusa del suono delle campane, mentre per quanto concerne l'inquinamento, devo constatare con rammarico che ci [illegible]no problemi più diffusi ben più gravi».

Monsignor Lafranconi si riferiva soprattutto al problema dell'Enel. Ieri in una nota da Palazzo Nervi il [illegible] presidente della provincia Giacobbe ha cer[illegible] di gettare acqua sul fuoco: «Il significato del mio intervento consisteva piuttosto nella ricerca di un equilibrio, che tenesse conto delle diverse esigenze e nell'evitare il ripresentarsi di altri episodi analoghi. Un invito, certamente, non un'imposizone, per far sì che in futuro non si manifestino più casi del genere. I parroci, da parte loro, [illegible] si dovrebbero preoccupare tanto della Provincia, quanto piuttosto di convivere con tutte le loro pecorelle. Anche con quelle che gradiscono uno scampanio più sobrio». [r. p.]



Monsignor Dante Lafranconi

Diocesi

Fine settimana con meno messe

SAVONA. Saranno ridotte le messe che si celebrano ogni fine settimana [illegible] città. Lo [illegible] deciso la curia diocesana. Tre sacerdoti incaricati di verificare orari e proporre bozze di riforma hanno presentato il risultato del loro lavoro: a Savona tra il sabato e la domenica, vengo[illegible] celebrate 101 messe di cui 90 nelle chiese [illegible] 11 negli istituti religiosi, nel solo centro stoi[illegible] le [illegible] sono 23, anche se nel 1978 [illegible]e risultavano 37. Sulla base di questi risultati verranno organizzati alcuni incontri con i parroci delle diverse zone per coordinare meglio gli orari delle messe.

Il vescovo Dante Lafranconi si è detto sostanzialmente d'accordo delle riduzione del numero delle messe e ha aggiunto: «Le persone [illegible] si convertono comunque con il numero delle [illegible], ma con il comportamento di tutta la settimana. Lo scopo quindi non è quello di avere più messe bensì quello di avere più tempo per dedicare a chi non si reca alle funzioni religiose». [r. p.]

Varazze, il caso ieri a «I fatti vostri»

Nonna Violetta rivuole la nipote



Nonna Violetta con Massimo Giletti, ieri mattina ospite de «I Fatti vostri»

VARAZZE. Continua la battaglia di [illegible] Violetta per riuscire ad ottenere dal Tribunale dei Minori l'affidamento della nipotina. La donna, che [illegible] a Monza [illegible] un mese fa era fuggita a Varazze con il marito [illegible] la piccola Diana di 9 anni nella speranza [illegible] sottrarla a un decreto del Tribunale con il quale la bimba veniva affidata a un istituto in attesa di adozione a un'altra famiglia, era ieri al programma Rai «I fatti vostri». A Massimo Giletti, nonna Violetta ha nuovamente raccontato la storia della nipota.. [a. z.]

Racket albanese

Prostituzione gli arrestati ora «parlano»

SAVONA. Primi interrogatori per i presunti boss calabro-albanesi che controllavano la prostituzione tra Albenga e Ceriale. Con i giudici hanno cerca[illegible] di chiarire [illegible] loro posizione. Sono stati interrogati Serguei Koulakov, l'intermediario di Mosca, [illegible] calabrese Aldo Laudone, responsabile del settore prostituzione; Irene Magoussewa, Maria Romanova e Irina Halili (quest'ultima compagna del presunto capo, l'albanese Enea Prifti), difesi dall'avvocato di fiducia Graziano Aschero. Infine Antonio Filippone, difeso da Silvio Carrara Sotour [illegible] Silvio Romanelli. Secondo quanto si è potuto appurare, avrebbero scelto di chiarire la propria posizione. Solo una delle russe arrestate ha scelto la strada del silenzio. Una decisio[illegible] che potrebbe innescare imprevisti colpi di [illegible]. Oggi toccherà allo stesso Enea, a Santo Pasceri, numero due dell'organizzazione e a Massimo Torri, il taxista-amministratore del racket. Lunedì toccherà [illegible] Wesel Adriatich. [m. nu.]

Per Apa della Uil «si tratta di un percorso molto fantasioso»

Piaggio, il piano per il rilancio

I commissari discuteranno almeno tre richieste

FINALE L. Il 30 aprile scade il termine per la presentazione della procedura di manifestazione di interesse di acquisto della Piaggio Aerei.

A quanto risulta i commissari straordinari si troveranno sul tavolo almeno tre richieste: una di cui [illegible] già a conoscenza contestualmente al Comitato di sorveglianza del ministero dell'Industria; la seconda, avanzata da un gruppo con capitali italiani che farà lunedì un primo monitoraggio degli stabilimenti di Genova e Finale ed una terza non ancora formalizzata.

La proposta meno recente, raccolta da fonti sindacali, prevede l'accordo di cessione d'azienda fra ministero e Piaggio e la conseguente dichiarazione da parte dei commissari [illegible] cessazione dell'attività e trasferimento d'azienda, con circa [illegible] addetti, attraverso accordo sindacale.

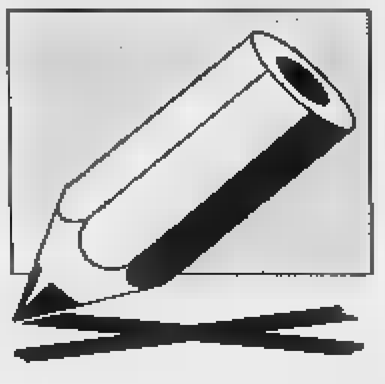
La messa in mobilità dei lavoratori e la loro riassunzione garantirebbe al compratore un doppio sgravio fiscale: contributi equiparati a quelli pagati agli apprendisti e un premio del 50% dell'indennità di mobilità per la loro riassunzione (1,3 mln lordi a dipendente). Il piano industriale prevede la chiu[illegible] della motoristica, un'ipotesi di sviluppo di un jet [illegible] la continuazione del P180 sulla base delle risultanze di mercato negli USA. Secondo quesat ipotesi a regime la nuova Piaggio Aerei raggiungerebbe [illegible] orga[illegible] [illegible] 600/700 unità.

L'ipotesi di acquisto non prevede la restituzione dei circa [illegible] mld spesi dal Tesoro sui 70 mld impegnati in fidejussioni per l'azienda.

Piaggio Aerei ha in organico 1150 dipendenti [illegible] cui 380 in [illegible] integrazione; [illegible] [illegible] Finale e 200 a Genova. Produce da sempre velivoli, motori [illegible] shelter, unità industriali destinati a contenere apparati elettronici ad alto valore. La Piaggio [illegible] in amministrazione controllata dal '94.

Secondo il segretario provinciale Uilm, Antonio Apa «si tratta di un percorso molto fantasioso, ma [illegible] più fantasioso sarebbe dar credito a questa congetture». «Come si fa a pensare - spiega Apa - di stringere delle intese con il sindacato sulla base della dismissione del settore motori, scaricando sul bilancio pubblico, che già piange, [illegible] costi dell'acquisto?».

E conclude: «La Piaggio va venduta velocemente e inserita nel piano nazionale di settore: occorrono dunque soggetti industriali veri che rischiano mezzi propri garantendo integrità delle unità produttive, il rilancio del P 180 e la salvaguardia dell'occupazione'. [a. r.]



I candidati a sindaco hanno in programma il miglioramento della viabilità e dell'acquedotto

Tovo, una sfida a due per il Duemila

Liste civiche per le elezioni di domenica 27 aprile

TOVO SG. Superando i due mila residenti Tovo San Giacomo è diventata una delle maggiori località dell'immediato entroterra ligure. Il 27 aprile ci sarà l'elezione diretta del sindaco e del nuovo Consiglio comunale. Sono solo due le liste, entrambe civiche, in campo. Quella del sindaco uscente Luigi Barlocco e la lista del veterinario pietrese Salvatore Catarella. In entrambe le liste si ricandidano due ex sindaci molto noti. Carlo Fantoni (vice sindaco uscente) in quella di Barlocco ed Eligio Accame (per molto tempo primo cittadino sino all'epoca delle sue vicissitudini giudiziarie) in quella di Catarella. La campagna elettorale si è risolta con un serrato porta a porta. Quattro anni fa Barlocco si era imposto con circa 200 voti di scarto sulla lista di Massimo Boragno. Al terzo posto la Lega Nord che in questa consultazione [illegible] ha però ritenuto di presentare la sua lista.

I problemi di Tovo sono [illegible]prattutto legati alla notevole crescita demografica, diretta conseguenza dello scoordinato sviluppo edilizio degli Anni '70 e '80. Lo riconoscono entrambi i candidati [illegible] loro programmi. Sistemare le strade, dare riassetto ed ordine al territorio, completare servizi primari quali l'acquedotto sono necessità di una Tovo cresciuta molto in cemento ma meno in servizi essenziali e viabilità. A Tovo [illegible] sono trasferiti molti abitanti della costa, ad iniziare dai pietresi, alla ricerca della prima casa, magari a prezzi più accessibili, [illegible] per realizzare il sogno della villetta. [illegible] i problemi non mancano anche dal punto di vista ambientale e sociale.



Tovo sceglie il sindaco del 2000

Ma chi sono i due candidati? Salvatore Catarella, [illegible] anni, sposato, senza figli, è uno dei più noti veterinari del Finalese. Dichiara di avere tre hobby: auto d'epoca, lettura e tennis. Possiede [illegible] Mitsubishi Space Runner, non ha una squadra del cuore e ascolta soprattutto musica classica, operistica e moderna. Non ha esperienza politico-amministrativa. La [illegible]sta civica che guida è «Tovo Futura», non ha simboli di partito anche se Catarella conferma l'orientamento verso il centrodestra. Luigi Barlocco ha 34 anni, è sposato, due figli, Silvio di 4 anni e Giacomo [illegible] 7 mesi. E' funzionario del Comune di Borgio Verezzi dove si occupa soprattutto della stagione teatrale. Possiede una Wolksvagen Polo diesel, non ha una squadra del cuore e ascolta musica classica e leggera italiana. I suoi trascorsi in politica [illegible]no limitati ai 4 anni da sindaco a Tovo. La sua lista civica indipendente si chiama «Insieme per questo paese».

Queste sono le tre domande poste ai due aspiranti sindaci di Tovo.

1. Qual'è la questione più importante da affrontare subito dopo il voto?

2. Come pensa di conciliare lo sviluppo edilizio degli ultimi anni [illegible] la carenza di strutture e servizi?

[illegible]. In merito all'ipotesi di accorpare i comuni minori dell'entroterra penso che...

Le risposte sono [illegible] servizi pubblicati qui a fianco.

Augusto [illegible]

Barlocco

«Sistemare le strade»



Luigi Barlocco

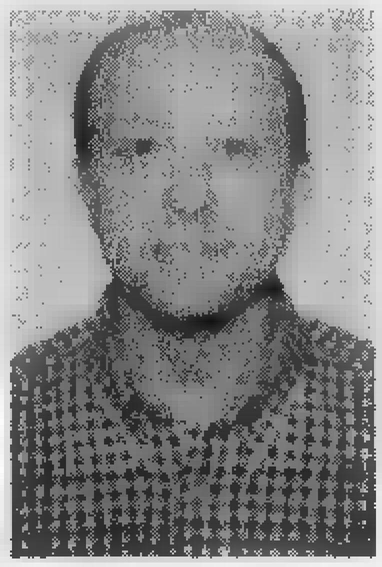
1. La prima cosa da fare è la sistemazione delle strade sulle quali abbiamo già predisposto [illegible] serie di interventi da attuare al più presto. Sono previste, in particolare, opere di miglioramento della sicurezza e interventi [illegible] asfaltatura totale anche in concidenza con [illegible] lavori di potenziamento dell'acquedotto [illegible] con la metanizzazione in corso. Gli interventi sono rivolti [illegible] tutta la viabilità primaria e secondaria del nostro paese, in particolare sulle principali strade [illegible] collegamento interno. Sarà previsto anche l'intervento del Comune per strade consortili ad uso pubblico.

2. Occorre completare e potenziare i servizi insufficenti e realizzare quelli che ancora non ci sono. Ad esempio il completamento dell'acquedotto potabile [illegible] il miglioramento della depurazione, in [illegible] di realizzazione. Oppure alla palestra annessa alle scuole elementari [illegible] agli alloggi per anziani, opere già approvate [illegible] in corso di finanziamento. Nonostate le difficoltà in soli tre anni e mezzo abbiamo realizzato importanti opere sociali, sportive e culturali: centro socio sanitario di Bardino Nuovo, biblioteca civica, museo dell'orologio. E' quasi finito anche il campetto vicino alle scuole. E' necessario programmare più interventi i[illegible] quelle [illegible] dove c'è stato il maggior sviluppo edilizio.

[illegible]. La difficoltà [illegible] far coesistere le esigenze di risparmio [illegible] l'attenzione ai problemi delle piccole realtà locali. [a. r.]

Catarella

«Necessario il nuovo Prg»



Salvatore Catarella

1. Ripristinare un forte dialogo, attualmente carente, con i cittadini così che ci dia la possibilità di conoscere, giorno dopo giorno, [illegible] esigenze del singolo [illegible] della comunità [illegible] che ci porti ad attuare una amministrazione trasparente. Questo è il primo passo da fare, quello che ci darà un assetto [illegible] una stabilità costante e sicura nel tempo.

[illegible]. E' fondamentale che ci sia un Piano regolatore generale in funzione di un ordinato riassetto e [illegible] un equilibrato sviluppo delle infrastrutture necessarie [illegible] che conceda più spazio alle attività commerciali e che favorisca il potenziamento della [illegible] industriale [illegible] meglio artigianale e che dia più possibilità ad iniziative private qualificanti. Bisogna evitare progetti irrealizzabili dai costi abnormi, quando si può attuare una rivalutazione della struttura già esistente e valida [illegible] gli impianti sportivi, il salone delle feste e il Maremola. [illegible] paese ha molti pendolari costretti all'uso dell'auto per cui è necessario rendere più sicure le strade curando la manutenzione e migliorando la viabilità e nello stesso tempo provvedere a realizzare un consorzio di mezzi pubblici che possa servire tutta la vallata.

[illegible]. Dal punto di vista geografico penso che l'unica possibilità d'accorpamento potrebbe essere con Magliolo, [illegible] non credo rientri nelle prospettive a breve. Auspico invece un rapporto collaborativo con i paesi limitrofi. [a. r.]

Per incontrare le liste appoggiate dal movimento politico Ad

Visita del ministro Maccanico a Pietra Ligure, Alassio, Loano

TACCUINO

[illegible]

Il candidato Gianna Canepa presenta il suo programma

Rifondazione comunista illustra oggi [illegible] suo programma per il 27 aprile, alle 17, sul lungomare di Loano. Saranno presenti il candidato [illegible] sindaco Gianna Canepa e il senatore Aurelio Crippa. [a. r.]

[illegible]

Stasera all'hotel Savoia c'è l'onorevole Mazzocchi

Alle 21 intervento dell'onorevole Mazzocchi, esperto di economia di An, all'hotel Savoia. Mazzocchi incontrerà gli operatori economi[illegible], soprattutto gli albergatori. [a. r.]

[illegible]

Maceratini e Bornacin appoggiano il Polo

Alleanza nazionale incontra oggi gli elettori di Pietra Ligure al Royal alle 18. Saranno presenti i parlamentari Giulio Maceratini, Paolo Armaroli, Giorgio Bornacin. An [illegible] Pietra sostiene la lista de «Il Polo» con candidato [illegible] sindaco Paolo Palmarini. Maceratini sarà alle 21 ad Alassio nella sala «West» di palazzo Morteo per presentare la lista del Polo guidata da Giampaolo Mela. [m. br.]

[illegible]

Domani sul lungomare comizio di Vaccarezza

Comizio del candidato del Polo per Loano, Angelo Vaccarezza, domani alle 11 sul lungomare. Sul palco ci sarà anche [illegible] candidato [illegible] sindaco Francesco Cenere. Vaccarezza parlerà dei quattro anni di amministrazione appena trascorsi [illegible] dei programmi per [illegible] prossimo mandato. [a. r.]

LOANO

Lunedì la lista civica incontra i cittadini

Lunedì sera alle 21 iniziativa pubblica della lista civica «Per Loano» al dancing Saitta. La lista civica, di orientamento di centro-sinistra, candida alla poltrona di sindaco Pierluigi Pesce. [a. r.]

LOANO. Dopo Umberto Bossi (Lega Nord) arriva oggi in Riviera il ministro delle poste Antonio Maccanico (Ad) per la campagna elettorale che porta alle amministrative locali del 27 aprile. Mercoledì prossimo sarà la volta del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.

Maccanico, accompagnato da Giorgio Balbo, responsabile provinciale di Alleanza democratica, sarà oggi al caffè Airone di Pietra Ligure (17,30), nella sala congressi del residence «Loano 2» (18) e all'hotel Aida ad Alassio (dopo le 20). In tutte [illegible] tre circostanze il ministro delle poste sosterrà i candidati Mario Carrara a Pietra Ligure, Pierluigi Pesce a Loano e Giampaolo Mela [illegible] Alassio. Mercoledì pomeriggio, invece, Roberto Formigoni, per il Polo per le libertà, sarà a Loano [illegible] Pietra Ligure fra le 17,30 e le 18,30.

Domani sera invece La Stampa organizza l'ultimo «faccia a faccia» con i cinque candidati [illegible] sindaco di Pietra: Giacomo Accame (Lega Nord), Mario Carrara (Polo per Pietra), Edoardo Ciribì (Popolari), Paolo Palmarini (Il Polo) e Romano Rembado (Città per l'uomo). L'incontro, naturalmente aperto alle domande dei cittadini, si terrà alle 21 all'Auditorium di piazza La Pietra. [a. r.]



Il ministro Antonio Maccanico

Anche i medici del reparto hanno chiesto al primario di rivedere la sua decisione

Infermiera trasferita, è polemica

Ad Albenga presa di posizione dell'Ugl sanità per lo spostamento di personale dalla divisione di chirurgia «Si tratta di un atto pretestuoso ed illegittimo. Chiediamo ai vertici dell'Usl una commissione di inchiesta»

ALBENGA. Un trasferimento «pretestuoso e illegittimo»: così l'Unione generale del lavoro [illegible]zione sanità definisce lo spostamento [illegible] un'infermiera professionale dalla divisione di chirurgia dell'ospedale Santa Ma[illegible] di Misericordia di Albenga. In difesa dell'infermiera [illegible] intervenuti anche i medici della divisione che, in una lettera al primario Filippo Falchero, si dicono contrari al trasferimento. «Si tratta [illegible] un'ottima infermiera, corretta nei confronti dei pazienti e dei servizi», spiegano nella lettera i medici.

Ramona Hack, segretario dell'Ugl sanità, ha inviato [illegible] documento di protesta alla direttrice sanitaria Antonella D'Ovidio e al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. «Anco[illegible] una volta evidenziamo un atteggiamento discriminatorio [illegible] antinsindacale verso i nostri associati e denunciamo, inoltre, un'aperta violazione alle indicazioni date dal direttore generale che ha detto chiaramente come gli spostamenti definitivi possano essere autorizzati solo dalla direzione gestione risorse», spiega Ramona Hack.

Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl, è ancora più duro: «Questo episodio è la dimostrazione di come nell'ospedale di Albenga ci siano ancora persone che pensano di poter agire a loro piacimento senza tenere conto [illegible] leggi, regolamenti e, soprattutto, efficenza dei servizi nei riguardi dei cittadini. E' assurdo che un primario trasferisca di sua iniziativa un'infermiera [illegible] indicare i motivi. Oltre tutto, in questo caso, tutti i medici della divisione hanno chiesto che l'infermiera professionale non venga trasferita proprio per la sua professionalità e preparazione. Volerla spostare a tutti i costi significa impoverire il reparto di professionalità». L'Ugl ha chiesto al direttore generale l'apertura di [illegible] commissione d'inchiesta riservandosi comunque di iniziare un'azione legale e, naturalmente, lotte sindacali per evitare [illegible] trasferimento. [s. p.]

[illegible]

ALBENGA

A 79 anni [illegible] per insolvenza fraudolenta

Salvatore Coppola, 79 anni, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Albenga. Deve scontare un [illegible] di reclusione per insolvenza fraudolenta su ordine del tribunale di Ascoli. [m. br.]

[illegible]

Con [illegible] pistola in [illegible] bar, condannate tre persone

Francesco Seddio, [illegible] anni, Cesare Sacco, 47 anni [illegible] Carlo Leuzzi hanno patteggiato ieri una pena di oltre un anno [illegible] reclusione per porto abusivo di pistola in un locale pubblico. [m. br.]

[illegible]

Il sindaco chiede più servizi all'Usl

L'Unità sanitaria locale del Savonese [illegible] abbandonando il nostro territorio. Lo scrive al direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli. [a. r.]

PIETRA L.

Domani raduno interregionale degli alpini

Raduno intersezionale degli alpini domani a Pietra Ligure per l'inaugurazione del monumento «Penne mozze» in piazza Rosselli. E' previsto l'arrivo di centinaia di alpini. [a. r.]

Esposto di Rifondazione

Il sindaco di Ceriale incompatibile?

CERIALE. Rifondazione comunista avvia, [illegible] un esposto inviato ai carabinieri, la procedura di «empeachement» (decadenza) per [illegible] sindaco Cerruti. Secondo loro, infatti, per la seconda volta Giovanni Cerruti si trova nella condizione [illegible] essere parte in causa contro il Comune.

E secondo gli esponenti comunisti non è certo sufficiente lo stratagemma di aver fatto firmare [illegible] ordinanza di demolizione di un muretto e di una recinzione in via delle Vigne di proprietà di Cerruti (oltre alla variazione di destinazione d'uso di una piccola area) dal vicesindaco. Sta [illegible] fatto, afferma Rifondazione, che Cerruti sia stato diffidato ad attuare la demolizione [illegible] che lo stesso congiuntamente alla [illegible]glie, Teresa Cepollina, abbia resistito facendo ricorso contro il Comune al Tar. Un ricorso che costituisce [illegible] probabile impegno per il Comune di 5 milioni. [r. sr.]

A Casei di Magliolo

Nuova polemica per la viabilità della discarica

MAGLIOLO. Ancora proteste dei cittadini dell'entroterra (fra Gorra di Finale e Magliolo), per il transito dei mezzi pesanti della nettezza urbana diretti alla discarica di Casei, nel comu[illegible] di Magliolo.

Da tempo, [illegible] causa di un movimento franoso sulla Statale 490, è stato vietato il transito [illegible] veicoli con peso superiore ai 20 quintali. Il divieto ha spostato il traffico sulla provinciale 4.

Sono nati equivoci anche con intervento della polizia che ha multato, in più [illegible], i mezzi dei comuni in transito.

Commenta l'assessore provinciale Carlo Giacobbe: «Siamo spiacenti di questo protrarsi del disagio per gli abitanti della zona [illegible] abbiamo posto il problema anche alla Regione. Nel frattempo stiamo continuando a mediare fra le parti in causa, Anas e polizia stradale, al fine di trovare un accordo definitivo». [a. r.]

Rotte alcune vetrine

Raid teppistico contro i negozi a Pietra Ligure

PIETRA L. Un altro raid dei ladri-vandali in centro a Pietra Ligure. L'altra notte ci [illegible] stati numerosi furti, o tentativi, in due ristoranti pizzerie fra via Foscolo e piazza Martiri.

Nel mirino anche un negozio di giocattoli [illegible] via del Pretorio. Nei giorni precedenti c'erano stati furti di maglie dalle vetrine del [illegible].

In molti [illegible] il danno è stato superiore al bottino. I ladri han[illegible] persino rubato [illegible] lavatrice nell'asilo «Martini» di via della Cornice. I carabinieri escludono, per ora, la possibilità che questi fatti siano imputabili ad albane[illegible].

Incendio doloso di un motorino invece in piazza del Popolo ad Albenga. Il ciclomotore, appartenente ad un algerino, è stato dato alle fiamme da un marocchino per vendetta. L'episodio potrebbe essere legato [illegible] «guerra» per il controllo dello spaccio tra extracomunitari. [a. r.]

Oggi la cerimonia alla presenza del sottosegretario Ayala e dell'on. Romita

Cairo, il Comune dedicato a Pertini

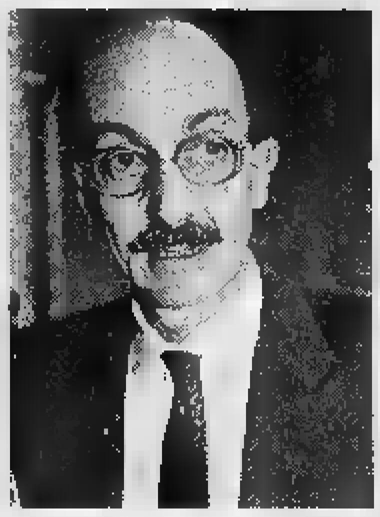
I ricordi di chi visse [illegible] fianco del Presidente negli anni della lotta al fascismo e della Resistenza
La proposta fu avanzata negli anni scorsi dalla sezione del partito socialista e dall'Anpi provinciale

CAIRO M. Dopo anni di attesa, oggi, si svolgerà la cerimonia di intitolazione del palazzo municipale di Cairo Montenotte all'ex presidente della Repubblica, S[illegible] Pertini. E la popolazione si appresta a vivere un momento di autentica emozione.

Perchè i cairesi alla figura di Pertini [illegible] profondamente legati, da sempre. E poi, la cerimonia sarà anche occasione per poter conoscere il sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, ex pubblico ministero a Palermo ai tempi dei giudici Falcone e Borsellino. Ci sarà anche l'on. Romita e, naturalmente, i rappresentanti delle varie associazioni di ex combattenti.

Un «evento» atteso da alme[illegible] cinque anni. Da quando, [illegible] richiesta dei socialisti cairesi, cui si aggiunse quella dell'Anpi, venne formulata ufficialmente, in sede di Consiglio comunale, la proposta di intitolare all'ex presidente piazza della Vittoria o il municipio.

«Si parlò - spiegano Andrea Garbero e Antonella Ottonelli, firmatari con Giancarlo De Matteis della richiesta - anche del campo "Rizzo". Poi, raggiunto un compromesso, si optò per il palazzo municipale, con l'impegno a mantenere l'intitolazione anche quando gli uffici verranno trasferiti nell'edificio che un tempo ospitava la scuole». [illegible] saranno proprio i socialisti che oggi doneranno a Cairo, nella persona del sindaco, Franca Belfiore, una pergamena con le motivazioni che li hanno spinti a volere l'intitolazione.


Il sottosegretario [illegible] Ayala

Loro, che all'ex presidente hanno dedicato la sezione del partito, ricordano di quando, dal '74 e sino alla sua morte, Pertini, «due-tre volte l'anno raggiungeva Cairo, [illegible] veste di presidente onorario del circolo "Libertà e progresso Valli Bormida». Ma di ricordi è pieno l'intero il paese. Gli anziani socialisti, come Nicola Pincetti, morto anni fa, il quale fù un intimo amico di Pertini. E poi, un altro cairese, Isidoro Molinaro, arzillo novantenne che, in una sorta [illegible] cronistoria, narra [illegible] e curisiotà. Parla di quando, nel '26, lui andò a Sanremo per lavorare e venne a conoscenza dell'attività antifascista di Pertini. O, di quando, tornato a Cairo, conobbe gli antifascisti locali, Pincelli e Cornelio Anselmi. [illegible] ancora, del '55, quando «Pertini venne a trovarmi nello stabilimento di Ferrania dove lavoravo» [illegible] del comizio che tenne in piazza Stallani.

Dai ricordi, indelebili, ad oggi, giornata particolarmente intensa. Alle 9,30, presso la scuola [illegible] polizia penitenziaria, infatti, [illegible] in programma un convegno su «La figura e l'opera di Pertini nel '900». Seguirà, alle 15, l'inaugurazione della mostra fotogarfica e di documenti curata dall'associazione «Sandro Pertini» di Stella. L'esposizione è allestita all'Itis, dove gli studenti lo scorso anno avevano olaborato uno studio antologico sulla figura dell'ex presidente. [illegible] ancora, alle 16, cerimonia in memoria dei Caduti. Poi il corteo raggiungerà il municipio dove verrà affissa [illegible] targa in marmo realizzata da Zef su disegno del pittore cairese Gianni Pascoli.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Calasanzio, [illegible] di Capasso

Grande emozione alla serata in omaggio ad Aldo Capasso, organizzata dal Centro Culturale Calasanzio con i ricordi della presidentessa, Maria Morechini Rebuffello, e dei poeti Enrico Bonino e Silvio Guerrieri. Teobaldo Rossigno [illegible] Franca Bruzzone hanno letto alcune poesie. E, come ha scritto la vedova, Florette Moriand, la testimonianza che «Capasso è stato un uomo che ha saputo [illegible] solo dare, ma mietere tanto affetto». [m. ca.]

[illegible]

Scuola, a lezione di educazione stradale

Ultima lezione del corso di pronto soccorso, oggi, per gli studenti delle classi terze delle medie di Carcare. I ragazzi, che in queste ultime settimane hanno imparato le nozioni-base degli interventi in caso di emergenza, tenute dai militi della Croce Bianca carcarese, stamane saranno impegnati in una prova di simulazione. [l. b.]

CAIRO M.

Caprioli, raccolta [illegible] firme contro la caccia

E' iniziata una raccolta di firme contro l'apertura della caccia [illegible] caprioli in tutte le scuole della provincia promossa dall'Enpa. Prosegue intanto il «censimento» dei caprioli nell'area compresa tra Cairo, Dego, Piana e Giusvalla. L'inizitiva secondo i rappresentanti dell'Enpa, «non ha alcun valore», privo com'è dei requisiti tecnico-scientifici. [l. b.]

CAIRO M.

Lunga malattia, muore a 28 [illegible]

Si celebreranno stamane, alle 11, nella chiesa parrocchiale S.Lorenzo, i funerali di Nazzareno Molinari, [illegible] anni, residente a Cairo Montenotte da alcuni mesi. Il giovane è morto all'ospedale cairese dopo [illegible] lunga malattia. [l. b.]

Cairo: caccia gli autori dell'aggressione

Sindacalista picchiata indagini ancora ferme

CAIRO M. Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri per individuare l'uomo che, martedì sera, ha aggredito e minacciato Aurora Canale, sindacalista della Ita-Uil e consigliere comunale di minoranza della lista «Progetto Cairo».

L'episodio, dai risvolti inquietanti, si è consumato nell'ufficio del patronato [illegible] via Colla 3, nel pieno centro di Cairo Montenotte.

Erano le 19,10 quando l'aggressore ha raggiunto l'ufficio, dove la Canale presta servizio da lunghi anni, e minacciandola le ha afferrato il collo. Tutto si è svolto [illegible] pochi istanti. L'uomo, gettandola [illegible] terra, le ha intimato di smetterla di «rompere .....», e, prima di darsi alla fuga, le ha ripetuto: «Adesso hai capito?».

Gli unici indizi su cui, in queste ore, stanno lavorando gli inquirenti riguardano le caratteristiche dell'aggressore: un uomo dall'apparente età di 40 anni e altro circa [illegible] metro e settanta.

La sindacalista, che ha immediatamente denunciato l'accaduto, non ricorda nessun altro particolare. Un'indagine che risulta complessa [illegible] dove non viene esclusa alcuna ipotesi.

L'attenzione dei carabinieri, tuttavia, è puntata, in particolare, sull'attività della Canale sia [illegible] veste di sindacalista, sia [illegible] quella di consigliere comunale.

In passato, l'operatrice [illegible] patronato, la quale risiede a Carcare, aveva già ricevuto telefonate e lettere minatorie.

Intanto, la segreteria provinciale della Uil, che ha segnalato il fatto ai vertici del sindacato nazionale, in un comunicato, oltre a parlare [illegible] un «grave episodio di intimidazione di carattere mafioso» e a chiedere «agli organismi preposti di indagare per scovare il responsabile», invita [illegible] i propri iscritti, sia la popolazione valbormidese, a «vigilare affinchè sia assicurata la tranquillità di quanti si occupano della tutela [illegible] della difesa dei diritti dei lavoratori e dei cittadini». [l. b.]

Cairo: già iscritti oltre duecento centauri

Una gara di enduro per ricordare Omar

CAIRO M. Ultimi preparativi per il «2° Trofeo Omar Bacino», pri[illegible] prova del trofeo «Master Enduro» '97, nonchè prima prova del campionato regionale enduro, che si svolgerà a Cairo, domenica, con partenza dallo stadio Vesime, alle [illegible] 9. Sono oltre 200 i centauri iscritti alla gara organizzata dal Moto Club Cairo, e fra questi nomi di prestigio come Bucheri e Muraglia, e i fratelli Ivan e Iarno Boano, appena rientrati da una prova del Mondiale in Portogallo. Due le prove speciali [illegible] linea previste, più [illegible] prova di «fetucciato». La prima speciale si disputerà nei dintorni di Dego, in località Benentini. La seconda, invece, partirà da «Case Colletto», vicino [illegible] Rocchetta di Cairo. Il «fetucciato», una delle prove più spettacolari, avrà luogo nelle vicinanze dello stadio. La manifestazione sportiva ha però in [illegible] anche una valenza sociale che la lega all'associazione «Progetto Omar», nata per volontà dei genitori di Omar Bacino, il quattordicenne di San Giuseppe scomparso nel febbraio [illegible]el '95, che hanno così indirizzato le molte testimonianze di solidarietà che quell'improvviso lutto aveva suscitato [illegible] tutta la Val Bormida. L'associazione, che si prefigge il potenziamento dell'ospedale, già [illegible] passato aveva donato al nosocomio un lettino idropneumatico specifico per pazienti traumatizzati. A fine maggio, invece, verrà donata una sonda ecocardiografica del valore di 70 milioni. Ma c'è ancora molto da fare e, proprio per reperire contributi, sabato pomeriggio [illegible] domenica mattina, nella zona del traguardo, ver[illegible] offerte magliette ricordo. [m. ca.]


Omar Bacino l'adolescente [illegible] Cairo a cui è stata dedicata una gara di enduro

Piano del Comune

Un censimento delle case anti-evasione

CARCARE. Un censimento dei beni immobili presenti sul territorio di Carcare per evitare eventuali forme di evasione fiscale nel settore delle tasse [illegible]munali. Lo ha approvato, l'altra sera, il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco, Franco Delfino.

«La giunta - anticipa l'assessore Angela Nicolini - provvederà poi ad approvare le varie procedure inerenti la gara d'appalto».

L'elaborazione del censimento, infatti, verrà affidata ad [illegible] ditta esterna e, secondo gli amministratori carcaresi, permetterà di avere un quadro preciso della situazione sulla regolarità dei versamenti delle imposte comunali, quali l'Ici e la tassa sulla raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il Consiglio, inoltre, ha approvato un intervento che, come spiega ancora l'assessore Nicolini, prevede l'installazione di 18 tabelloni pubblicitari, riservati alla pubblicità commerciale e a quella delle istituzioni. [l. b.]

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!



DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

barbecue [illegible]
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900



lettino bali [illegible] resina
L. 29.900

bennet
UN AMICO IN PIÙ

gazebo [illegible] politilene [illegible] 3x2
L. 69.000





[illegible] tavolo tondo + [illegible] poltrone in ferro battuto
~~[illegible]~~
sconto 25%
L. 348.750

bici Maverick 18 "
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000



IPERMERCATI [illegible] PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL [illegible] APRILE AL [illegible] MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 18/03/97.

Mister Manila, animatore riminese, è al Moghi. Sul lungomare di Albenga il «Big foot show»

Sabato notte con «dj» e gruppi «live»

La band «Lestofunky» dal vivo allo Ju-Bamboo

Appuntamenti

Raduno alpino e musei aperti

Concerto corale per il grande raduno degli alpini a Pietra, doppio spettacolo teatrale dialettale a Savona, poesie valbormidesi in chiesa a Plodio. Queste le altre manifestazioni [illegible] oggi in provincia di Savona. Ancora per due giorni musei agevolati per la settimana nazionale per i beni culturali.

ALBI[illegible] M. Per gli «Incontri con l'arte»: Ausgar Elde al Circolo Amici della [illegible] alle 16,30 in [illegible] Isola.

CELLE L. Visitabile il centro bonsai Caviglia di località Natta.

[illegible] Serata dedicata ai poeti della val Bormida alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea a cura dell Centro culturale. In sottofondo [illegible] chitarra classica del maestro Gianni Mezzomo.

[illegible] **M.** «Quadri in movimento», opere di Pi[illegible] Moraglia, nella sala Grifl «Arte e cultura» di via Boffa (ore 17-19).

[illegible] «Sutta a chi tucca» di Gilberto Govi, con la compagnia Letimbro, alle 21, al teatro San Bernardo in valle. «Amixi de Cancaribba» della compagnia La Torretta al teatro Salesiani di via Piave alle 16 (il ricavato sarà devoluto a «Telefono Donna»). Personale di Augusto De Paoli, da oggi, nell'atrio di palazzo civico.

MUSEI. Accesso libero [illegible]. Fra questi lo storico archeologico, la Pinacoteca civica e il Pertini di Savona, il museo della civiltà dell'olio ad Albenga, il [illegible] di Finale e il [illegible] dell'orologio da torre a Bardino (Tovo San Giacomo).

[illegible] **L.** Conclusione dell'Ulivo d'argento in mattinata in piazza Garibaldi.

[illegible] **L.** Concerto della corale alpina «Montagne Verdi», alle 20,30, all'Auditorium. Domani grande raduno degli alpini (Piemonte, Liguria e Lombardia) con l'inaugurazione del monumento «Penne Mozze» in piazza Rosselli. Trentadue ritratti di Padre Pio, realizzati da Mario Berrino, [illegible] esposti per alcuni giorni nella sala dell'hotel Royal.

[illegible] Visitabili anche nei giorni festivi le grotte preistoriche della Val Varatella.

[illegible] Karatè spettacolo al palazzetto dello sporto Ravizza, oggi e domani, con le finali nazionali. **[a. r.]**

Mister Manila (dj da Rimini) al Moghi di Albenga, Mauro Pin[illegible] e i «Pensieri compressi» allo Studio One di Savona, i Lestofunky allo Ju Bamboo di Savona, «Andora Giovani» nell'ex parco Inam. Questi gli appuntamenti by night nei locali.

VARAZZE. Al Gilda dance commerciale e musica dal vivo. Gli Invidia dal vivo al Nautilus. Musica al Mr Pub.

STELLA. Revival alla balera Da Santina con orchestra.

CELLE L. Underground alla discoteca Thenax e ritrovo al Charlie Max.

[illegible] **M.** Serata soft dance, da ballare, con il dj Vasiliadis, al Face in via dei Ceramisti. Videomessaggeria al Porky's. Live a La Garitta e all'Archivolto. Sabato sera in discoteca all'Opera Prima [illegible] carellata dj

ALB[illegible] S. Musica e ritrovo al Med Cafè in via Lanfranco. Ritrovi alla Dolce Vita e al Pilar. Domani al Sun Dial karaoke e gara canora.

CARCARE. Al Betty Boop live. Revival con orchestra alla Società operaia.

[illegible] Karaoke alla taverna del bar Sport.

CAIRO M. Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo con vari generi musicali Dobro, alla Cascina del vai (anche karaoke). Revival anni '60 e '70 al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque. Ritrovo al nuovo bar Lunico (ex Sfinge).

[illegible] Allo Studio One di via Chiodo Pinzone e I Pensieri compressi in concerto. I savonesi «Lestofunky», con musica originale e cover allo Ju Bamboo di via Famagosta. Genere dancing a Le Chat e all'Aurora di Valleggia. Al Baretto musica con Filippo. Musica live al Pub Pirata. Videomessaggeria al Capolinea. Ritrovi al Tnt e alla Boutique della birra. Nuova taverna degli Arcangeli (ex Miracolò) al Santuario. Musica commerciale con Rhino Dj al Sound Beach.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

[illegible] Sabato in musica al road pub Sinte Galeshka.

NOLI. Musica-live e dance alla Biffa di via Monastero aperta oggi per i soci del Verti Club.

[illegible] **F.** Musica dal vivo con gli Am-Fm alla taverna del ristorante Cucciolo con canzoni italiane.

FINALE L. Alla discoteca Covo di capo San Donato doppio settore dance e special animation. Discobar al Monkey Business con il sabato live e dance e al Baquito di Finalpia. Serata Anni '60, '70 al Patio. Allo Scotch musica commerciale e underground. Ritmi sud americani al Cuba Libre. Ritrovi al Trocadero e Asterix. Musica con il maestro Nicolini al piano bar Vittoria sul lungomare.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo da ballare. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

TOVO. Revival al Salone delle feste. Genere progressive e underground sui due piani dell'Hacienda.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing al Batida.

LOANO. Il concorso «Votiamoli 97» al Circolo Calvino del Kursaal di Loano [illegible] un doppio concerto: alle 17 esibizione di cinque gruppi school e la sera dalle 22,30 la categoria superextra. Karaoke e animazione al bar Poseidon (nella foto). Musica al Club Movida. Orchestra e musica revival sui due piani del dancing Saitta. Al Manhattan Ion l'orchestra Made in Italy. Ritrovo al Luca's bar, al Tapatapa, al Club Tropicana (ex Bella Marinella) e al Pepita. Ristorante latino-americano El Parolito. Cena in musica al Sirena sul lungomare.



Ancora una serata all'isegna del karaoke al pub Poseidon nel centro di Loano

[illegible] Giochi e musica rock al Blade Runner Pub.

CERIALE. Ballo liscio e ritmi latini al ristorante Ippocampo di via Pineo. Ritrovo al Tequila dove il pubblico potrà diventare protagonista [illegible] gli strumenti musicali messi a disposizione dalla direzione del locale. All'Old Mill Pub musica vivo.

AL[illegible] «Big foot american show» spettacolo di macchine acrobatiche alle 21 sul lungo[illegible]. Sabato al Black Out nella nuova sede del quartiere Vadino. Serata nei tre settori (Martini, Privèe e Arena) del Moghi con diverse proposte musicali e dj: oggi mister Manila, revival Anni '70 e '80. Ritrovi al Pulp, alla Città Vecchia, alla Piazzetta (dj a sorpresa) e a Le Macine (Minisport).

ALASSIO. Musica latina «Jamaican Age» al Cafè Latino. Sabato rock al Cabaret. Dance all'U'Brecche. Revival al Vip e all'M4. Ritrovo da Spotty, al Gallo George e al Mozart. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, al pub Tavernetta, al Clapsi.

[illegible] Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno.

[illegible] Spettacoli di «Andora giovani» nell'ex parco Inam. Revival (pomeriggio e sera) all'Ariston sul lungomare Aurelia (domani festa per singles). Pianobar alla Casa del Priore. Genere dancing con I Sagittario al Timone. **[a. r.]**

Grande concerto

Il violino di Paganini al Chiabrera

SAVONA. Il violino di Paganini al Chiabrera. Il mitico Guarnieri del Gesù verrà esposto al ridotto del teatro il 6 maggio alle 17. Successivamente si svolgerà un concerto del violinista Vadim Brodsky, che nel 1984 aveva vinto il premio Paganini. Si tratta di una manifestazione particolarmente importante perchè il violino di Paganini è uscito dalla teca di Palazzo Tursi in rarissime occasioni. L'iniziativa è organizzata da Giorgio Monacciani del negozio di dischi «Sperati» che grazie alla sponsorizzazione della Deutsche Bank riuscirà a effettuare un piccolo tour musicale basato sullo storico strumento utilizzato dal genio genovese. Il 4 maggio il violino verrà esposto e suonato a Saluzzo, il 5 a Cuneo e il 6, al Chiabrera di Savona. La manifestazione comporta uno sforzo organizzativo imponente: infatti il violino verrà scortato dalle forze dell'ordine per evitare furti e danneggiamenti. Anche l'esibizione del violinista Brodsky rappresenta un avvenimento. Il Comune di Savona ha patrocinato l'iniziativa. **(e. b.)**

Tra i film anche «L'impero colpisce ancora»

«Prime» al cinema torna Eddy Murphy

SAVONA. «Dante's Peak», il vulcano che uccide, è ancora fra le novità del fine settimana nelle sale cinematografiche del Savonese.

Il film è in visione oggi alla sala 1 del Diana di Savona e all'Ambra di Albenga. Fra gli interpreti Pierce Brosnan e Linda Hamilton. E' un insieme di effetti speciali della nuova serie del catastrofismo di Hollywood. Fra i film più recenti ci [illegible] da vedere «Conflitti del cuore» al Diana di Savona e al Ritz di Alassio e «Nuove settimane e mezzo, la conclusione» al Loanese di Loano e all'Astor di Albenga.

Restano sempre fra i film più visti in provincia «Il Paziente Inglese», il film sentimentale è tratto dal best seller di Michael Ondaatje edito da Garzanti. Si tratta di un classico kolossal con tutti gli effetti sentimentali ed esotici in visione all'Abba di Cairo Montenotte e Verdi 2. Ancora in programmazione «L'ombra del diavolo», con Brad Pitt ed Harrison Ford al Colombo di Alassio, «Space Truckers» all'Astor di Savona, la riedizione di «Guerre Stellari» all'Ondina di Finale e «Lo sbirro tuttofare» all'Eldorado di Savona e «L'impero colpisce ancora» al Diana 2 di Savona e al Verdi 1 di Varazze. Al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, oggi e domani, «Segreti e bugie». **[a. r.]**



L'attore [illegible] Brad Pitt

L'ultimo spettacolo del cartellone in replica sino a domenica

Pagni, egoista da applausi

Buon esordio al Teatro Chiabrera per la commedia «Io» di Eugène Labiche
Felice regia di Benno Besson. In evidenza anche Milli, Morosi, Notari e Morante

SAVONA. La stagione del Chiabrera si chiude con il sorriso. Giovedì [illegible] al teatro comunale ha esordito la commedia «Io» di Eugene Labiche che ha riscosso timidi applausi dal compassato pubblico savonese. Un delicato allestimento del teatro di Genova, impreziosito dalla grande prova di Eros Pagni ben supportato da tutti gli altri attori.

Due ore di spettacolo caratterizzato da sottole ironia e, a ben guardare, da un velo di tristezza. Il grande protagonista è proprio Eros Pagni che nei panni eleganti dell'egoista assoluto Dutrecy, tiene la scena dall'inizio alla fine. Tutto ruota intorno a questo «monarca» che vive per soddisfare il propio «Io». Con arguzia e senso dell'umorismo sembra riuscire a piegare a proprio vantaggio anche i colpi dell'avversa fortuna ma alla fine non potrà porre rimedio alla sconfinata solitudine. Intorno a Dutrecy scorrono veloci le vite impetuose di giovani innamorati, vecchi taccagni. Il regista Benno Besson ha ricostruito una galleria di simpatiche macchiette che saltellano sul palco per far risaltare ancora più i lineamenti del grande egoista. Con Pagni [illegible] protagonisti Laura Morante, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Orietta Notari, Marco Sciaccaluga. Eleganti le scene di Jean Marc Stehlè. I personaggi, caricati con gran parrucche, costumi imbottiti e scintillanti sono pieni di tic e saltelli: uno stratagemma con cui il regista Besson ha voluto sottrarre la piccola corte dei miracoli di Dutrecy ai connotati ristretti della ricca borghesia francese del secolo scorso per dipingere un affresco più ampio e, in definitiva, cosmopolita. Le simpatiche e ciniche macchiette che si aggi[illegible] nei salotti eleganti di Labiche potrebbero benissimo adattarsi ad altre coordinate spazio-temporali. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica, sempre alle 21. Con l'ultima replica di «Io» calerà il sipario sulla stagione di prosa funestata dalla morte di Marcello Mastroianni e dagli sconsiderati aumenti del prezzo del biglietto decisi dalla giunta comunale. Malgrado il pubblico del Chiabrera è rimasto fedele e potrà archiviare con soddisfazione «La tempesta» di Galuco Mauri, «Il giuoco delle parti» di Orsini e soprattutto l'implacabile «Medea» di Branciaroli.



Eros Pagni protagonista al Chiabrera

Ermanno Branca

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Io, spettacolo teatrale con E. Pagni, di E. Labiche. Ore 21. Lire 48.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Space truckers.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **[illegible]nte's Peak**, [illegible] Pierce Brosnan. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 825.714. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,15; 17,30; 20; [illegible]; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. [illegible] 825.714. **[illegible] del cuore.** Orario: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible]. Telefono 820.563. **Uno sbirro [illegible].** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 838.6322. **Segreti e bugie.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. [illegible]. **[illegible] a fuoi [illegible].** [illegible]: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; [illegible].

SALESIANI. Amixi de Cancaribba. Ore 21. Spettacolo in favore di Pamela Vidoni. L. [illegible].

ALASSIO

[illegible]**BO.** Tel. 640.263. **L'ombra del diavolo**, con B. Pitt, H. Ford. Or.: 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spett. [illegible] alle [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

ALBENGA

[illegible] Tel. 51.419. **[illegible]'s peak.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 50.997. **Nove [illegible] e mezzo - La [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. [illegible] 692.200. **Guerre stellari.** Orario: 20,15; 22,30.

LOANO

LOANESE. [illegible] 669.961. **[illegible] settimane e mezzo - [illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. **Uomo di acqua dolce.** Ore 21. L. 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. [illegible] 935.003. **Il paziente inglese.** Ore 16; 19; 22. L. 12.000; [illegible].

IMPERIA

[illegible]. [illegible] 81.978 - 666.301 - 666.266. CHIUSO.

CENTRALE. [illegible] peak [illegible] montagna. Or.: 16; 18,10; 20,15, 22,30. [illegible] 10.000; 7000 (anziani 5000). [illegible] 63.871.

DANTE. Uno sbirro tuttofare, di Thomas Carter, con Eddie Murphy. Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000 (anziani: 5000). Tel. 293.620.

[illegible] **Un giorno per caso**, di M[illegible] Hoffmann, con Michelle [illegible] e George Clooney. [illegible]: 16,30; 22,30. Tel. 292.745

SANREMO

[illegible]. Proiezioni sospese [illegible] «Sanremo Top», premio regia televisiva e 25-26 concerto di Lucio [illegible] 506.060.

ARISTON [illegible]. Un giorno per [illegible] di [illegible] Hoffman, con Michelle Pfeiffer. Orario: 15,30-22,30. Lire 10.000; [illegible]. [illegible] 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 1. Uno sbirro tuttofare, di T. Carter, con Eddie Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Tel. [illegible].

ARISTON ROOF - [illegible] 2. L'ombra del diavolo. [illegible] Pakula, con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000. Tel. 506.060.

ARISTON ROOF - Sala 3. Dante's Peak - La furia della montagna, di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan. Orario: 15,30; [illegible]. Lire 10.000; 7000. Tel. 506.060.

GENOVA

Carlo Felice. Telefono 589.329 - 591.697: Concerto, Ludwig van Beethoven, concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72: Il visitatore

Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 831.18.91: L'imbalsamatore

Politeama Genovese. Tel. [illegible]: The rocky Horror show

Teatro [illegible] Tosse - Sala Aldo Trionfo. [illegible] 247.07.93: Faust circus

Teatro della Tosse - Sala Campana: Rassegna giovani compagnie

Teatro della Tosse - Agorà riposo

Teatro Garage - Sala [illegible]: Incontri con la danza. Vuoti d'aria

[illegible] **Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo.** Tel. 654.91: riposo

Ariston 1: Camere da letto; **Ariston 2:** Cosa fare a Denver quando sei morto; **Augustus:** I conflitti [illegible]; **Colone sala Grecale:** La carica dei 101; **Colone sala Maestrale:** La maschera di [illegible]; **Corallo 1:** Emma; **Corallo 2:** Shine; **Grattacielo:** Uno sbirro tuttofare; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** 9 settimane e mezzo - La conclusione; **Palazzo:** Uno [illegible] tuttofare; [illegible] Kolya; **Universale 1:** Un giorno per caso; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** L'impero colpisce ancora; **Verdi:** Space truckers

Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Amici [illegible] Cinema: Microcosmos; **Carignano d'essai:** Il ciclone; **Chaplin:** L'amore [illegible] due facce; **Fritz Lang:** Verso il sole; **Lumière:** [illegible]: Romeo e Giulietta

PEGLI - [illegible]: Shine
CASELLA - Parrocchiale: Estreme misure
NERVI - S. Siro: Jerry Maguire
VOLTRI - Ambrosiano: [illegible]

CENGIO

Blues e beneficenza

Sixty Boys e Bonfanti al «Jolly»

CENGIO. Appuntamento con la grande musica, questa sera, al cinema-teatro «Jolly» di Cengio. In programma, [illegible] inizio alle 21, l'esibizione dei «Sixty Boys», gruppo che propone i maggiori successi italiani e stranieri, e Paolo Bonfanti, personaggio noto fra gli appassionati quale una delle migliori chitarre del blues italiano.

L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Insieme», in collaborazione con Radio Onda Ligure. E, [illegible] ogni spettacolo curato dalla neoassociazione, già autrice di due interessanti rassegne teatrali dialettali che hanno ottenuto [illegible] buon [illegible], il ricavato del concerto di stasera, che si aggiunge a quello tenutosi ieri, verrà interamente devoluto in beneficenza.

Questa volta, verrà destinato all'Associazione italiana per la lotta contro il neuroblastoma, una malattia che colpisce i bambini [illegible] a 5 anni di età, dell'ospedale «Gaslini» di Genova.

Per i cultori della buona musica, insomma, l'appuntamento di oggi rappresenta un'autentica «chicca». Paolo Bonfanti, infatti, è considerato dagli esperti del settore, uno dei migliori bluesman del panomara musicale italiano. **[l. b.]**

SAVONA

Compagnia La Torretta

[illegible] dialettale per [illegible]

SAVONA. Due spettacoli di teatro dialettale il cui incasso sarà devoluto per le cure di Pamela Vidoni, la giovane albissolese rimasta paralizzata in seguito a un incidente in mare. Protagonisti dell'iniziativa - coordinata da Telefono Donna - sono gli attori della compagnia di prosa «La Torretta». Oggi alle 21 e domani alle [illegible] al teatro dei Salesiani doppia rappresentazione della commedia dialettale di Luciano Borsarelli dal titolo «Amixi de Cancaribba».

Si tratta di tre atti brillanti per la regia di Sergio Traverso e l'allestimento scenico di Franco Ghersi. Questi i personaggi e gli interpreti: Medeo (Renzo Morena), sua moglie Nora (Paola Rebagliati), il cugino Bastian (Bruno Freccero), Giustinn-a la servetta (Valeria Veschi) e Lorenzo Spellagatti, [illegible] amico, (Bruno Anselmo). Biglietto d'ingresso a 10 mila.

Tra le altre iniziative che Telefono Donna sta promuovendo per raccogliere fondi destinati alle cure di Pamela Vidonim, c'è anche [illegible] mostra d'arte [illegible] dovrebbero aderire i più noti artisti savonesi. Inoltre, la prossima settimana, anche una parte del ricavato dallo spettacolo del Medical Mystery tour sarà devoluto a Pamela. **[p. p.]**

Stasera a Verona col Chievo

Il Genoa sente profumo di A



Nicola è pronto al rientro in d[illegible]

GENOVA. Una trasferta da Grifo. Saranno tanti oggi i tifosi rossoblù in marcia verso Verona: pullman e auto, un'autentica carovana. Stasera al «Bentegodi» almeno in mille inciteranno il Genoa. La squadra di Perotti è consapevole dell'importanza della posta in palio, non perdere col Chievo equivarrebbe a un ulteriore, decisivo passo verso il traguardo della A.

Giovedì pomeriggio, una delegazione dei «Vecchi orsi», il nucleo più caldo della tifoseria, è stato addirittura ricevuto dalla squadra nello spogliatoio del Pio XII: «Han promesso il loro sostegno - ha detto il d.s. Landini - chiedendo in cambio il massimo sul campo». E sempre a proposito di tifosi, Marta Paci è il nuovo presidente del coordinamento club, al posto del dimissionario Torrigiani. E' la prima volta che la carica viene occupata da una donna.

L'entusiasmo recente ha rivitalizzato l'ambiente, alla vigilia di una gara impegnativa. Perotti ha piena fiducia nei giocatori: «A questo punto, bisogna interpretare ogni partita come fosse uno spareggio. Le ultime brillanti prestazioni con Venezia e Pescara ci hanno rilanciati, ora sta a noi confermare il trend positivo. Credo nel gruppo, dopo tante difficoltà siamo riusciti a diventare una squadra, sotto tutti i punti di vista».

A Verona il tecnico presenterà qualche novità: il rientro di Nicola, impiegato sul lato sinistro della difesa, comporterà l'avanzamento a centrocampo di Centofanti e l'esclusione di Mosolini, ultimamente un po' sottotono. In attacco Pisano all'inizio dovrebbe esser preferito a Nappi, [illegible] il bi[illegible] troverà quasi di certo posto nella ripresa. Nappi e Bortolazzi tra l'altro, ieri poco prima di partire hanno sostenuto l'esame pratico per il patentino di tecnici di Terza categoria. Con loro i «colleghi» blucerchiati Mancini, Salsano e Invernizzi. Probabile formazione (4-4-2): Iclpo; Ruotolo, Giampietro; Pereira, Nicola, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Centofanti, Pisano, Goossens. [da. ba.]

Volley-spettacolo a Cuneo

Oggi quarta semifinale scudetto tra l'Alpitour Traco e la Sisley



Raimel P[illegible], «bomber» di Cuneo

CUNEO. Altro giorno della verità per l'Alpitour Traco. Oggi alle 15,15 la squadra di Silvano Prandi gioca la gara-4 della semifinale dei playoff. Dall'altra parte della rete ci [illegible] i campioni d'Italia del Sisley Treviso che conducono 2-1, ma dopo due ko consecutivi i cuneesi sono andati a vincere sul campo veneto e oggi inseguono la vittoria del pareggio, mentre Bernardi & C. tentano di «saltare» in finale. Nell'altra semifinale la Las Modena ha già conquistato il diritto a disputare le partite che valgono lo scudetto: gli occhi del volley italiano sono puntati su Cuneo. L'unico modo per aver la certezza di assistere alla sfida è dalle tribune dell'impianto cuneese: la prevista diretta Rai dalle 15,15 è stata stritolata dagli anticipi calcistici e ridotta a una presunta mezz'ora di «registrata». Per informazioni è possibile telefonare allo 0171-699187. [l. fer.]

Nella A1 di pallanuoto altra giornata determinante

Athena su due fronti

A Savona alle 17,30 arriva il tranquillo Catania: bisogna vincere e sperare che il Posillipo sbanchi Firenze. Gli altri temi odierni

SAVONA. L'Athena? Testa e braccia in vasca, ma le orecchie «sintonizzate» su Firenze. Si sa: [illegible] dipende solo più da lei, capire se i playoff sono ancora raggiungibili. Le sconfitte con Florentia e Pescara l'hanno ricacciata al sesto posto, e solo la sconfitta dei gigliati oggi alla Belvedere col Posillipo li rimetterebbe in corsa. A patto, ovvio, di superare l'Eubea Catania in corso Colombo.

Impegno sulla carta comodo, ma quale Savona si vedrà oggi? I due ko di fila, uno più traumatico dell'altro, potrebbero pesare anche sulla gara contro una rivale tranquilla e non trascendentale, che ha negli ungheresi Petoevary e Varga, e nel portiere Di Paolo, gli elementi sulla carta più interessanti. Da stavolta anche a Savona si gioca - come in tutte le altre vasche - alle 17,30. Gli arbitri sono Clara di Siracusa e Leone di Cagliari.

Si diceva di Firenze. La squadra di casa è rientrata prepotentemente in corsa-finali proprio grazie al colpaccio in corso Colombo. E' in forma, sarà certamente sorretta da un gran pubblico, ed il Posillipo potrebbe accu[illegible] le fatiche di Coppa Campioni (che ha vinto), ed un certo appagamento derivantegli dal vantaggio in classifica: il suo primo posto non sembra attaccabile da nessuno. L'Athena deve fidarsi del valore e della correttezza dei partenopei. Arbitrano Petronilli e Grosso.

Il resto del programma non è entusiasmante. Detto a parte di Recco e Nervi, il Pescara non pare correr rischi in casa del tranquillo Como, e la Roma farà certamente [illegible] sol boccone della modesta Ortigia. Chiude la giornata Brescia-Bologna, con gli ospiti che possono far loro i due punti contro i rassegnati lombardi. [r. bg.]

JUNIORES

Biancorossi soli in vetta

Athena sempre solo in vetta negli Juniores. La compagine biancorossa nell'ultima giornata di andata ha superato in trasferta per 16-11 il Chiavari con parziali di 1-2 1-4 3-5 6-5. I savonesi sono andati in gol 4 volte con Del Nero, 3 con De Georgio e Didieu Cavallera, 2 con Nicche, ed [illegible] Federico Mistrangelo, Cuneo, Franconeri e Ronchetti. Il Chiavari ha risposto con Cerisola e Droccoli, due volte con Casarza e Gagliani, mentre Scannavino ha segnato 5 reti. Le altre: Arenzano-Rapallo 13-12; Bogliasco-Nervi 5-9; Pro Recco-Lavagna 13-5. Cl.: Athena p. 14; Nervi 12; Recco 10; Chiavari 6; Bogliasco 5; Rapallo e Arenzano 4; Lavagna 1. [r. p.]



Fabio Fresia (Athena Savona) al tiro

Recco: contro l'Anzio due punti sofferti

Nell'anticipo ha pesato l'assenza di Mangiante In «diretta» tv soltanto i sette minuti conclusivi

RECCO. Il Recco ce l'ha messa tutta per «accontentare» la Rai che aveva scelto di diffondere in diretta la gara con l'Anzio: l'anticipo è stato più elettrizzante del previsto, la squadra di casa si è complicata la vita in tutte le maniere. Alla fine è riuscita a conquistare i due punti soffrendo sino all'ultimo secondo: 11-10 (4-3 4-2 2-3 1-2).

L'Anzio non avendo nulla da perdere ha giocato disteso mentre il Recco a caccia dei playoff ha avvertito oltre il dovuto l'assenza di Mangiante, in difesa e nell'organizzazione del gioco. Il Recco è sempre stato avanti, ha avuto anche 3 gol di vantaggio ma nell'ultimo tempo era a corto di fiato e uomini. Trebino espulso per tre falli dopo 16' ha costretto Baldineti a centellinare i cambi. L'Anzio nel quarto ha perso prima Ciocchetti e poi Berki per fallo di reazione.

Nel Recco, così così in superiorità (5 su 11), 4 gol Gyoengyoesi, 2 Miskulin, Riccadonna, Mannai, uno Cavallini. Per l'Anzio (5 su 8 in superiorità), 3 Ciocchetti e Salonia, 2 Berki, uno Giordani e Gocanin (migliore dei suoi). A proposito della «diretta»: si sono visti 7 minuti, di bene in meglio... [d. s.]

IL NERVI

Se perde è spacciato

Un po' di conti mentre il Nervi vola a Catania per affrontare il Paguros in una piscina che si chiama (giustamente, essendo gara da «ultima spiaggia») «La Playa»... La squadra di Sciacero ha 8 punti, uno meno degli avversari e dopo questa gara che si gioca alle 17,30 ed è arbitrata da Melis e Bianchi se la vedrà con Brescia (casa), Catania, Roma (casa), Ortigia, Pescara (casa). Un Nervi che perdesse oggi chiuderebbe a quota 10, cioè retrocesso qualunque cosa facciano Paguros e Bologna. E che le cose volgano al peggio lo confermano le notizie da Pescara. In Abruzzo si dà per certo l'arrivo a fine stagione di Magalotti, azzurro «gioiello» del Nervi. [d. s.]

Scatta con un anticipo la massima serie

E' l'ora del «balon»

Dotta contro Dogliotti a Magliano Alfieri, mentre domani a Dolcedo arriva subito un interessante Sciorella-Pirero

Con l'anticipo di oggi alle 15,30 a Magliano Alfieri tra Dotta e Dogliotti, scatta ufficialmente il massimo campionato di pallone elastico. Un torneo che, pur ridotto ad otto squadre, si presenta molto interessante e soprattutto equilibrato.

Segno del destino, quello dei due battitori che si contendono il primo punto della stagione. Infatti il computer ha voluto che si sfidassero due capitani che la scorsa stagione vestivano le maglie diverse: Dotta nella passata stagione era a Spigno, Dogliotti a Magliano Alfieri. Il pronostico dice Dotta, anche se Stefano Dogliotti vuole espugnare il campo della squadra vicecampione d'Italia.

La formazione da battere è comunque quella della Conad Imperia di Alberto Sciorella, da due anni vincitore dello scudetto. L'asso ponentino sfiderà domani a Dolcedo la Pro Pieve, che si avvale in battuta di Marco Pirero e come «spalla» di Dodo Rosso. Le altre partite della giornata di esordio si giocano a Cuneo, dove i locali di Riccardo Molinari sfideranno la Taggese dell'ex Giuliano Bellanti, e a Monticello dove la matricola Trifula Bianca Commerciale di Vacchetto se la vedrà con la Banca Credito Caraglio di Mariano Papone. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15,30.

Nel campionato cadetto, anticipo oggi allo sferisterio «Ascheri» di Cengio, dove i locali di Navoni e Suffia se la vedranno con l'Hotel Royal di Terreno. Entrambe le squadre sono reduci da sconfitte patite nella prima giornata, e hanno voglia di riscatto. I locali in presidente Ardenti chiedono l'apporto dei propri sostenitori per incamerare il primo punto della stagione. Domani a Diano Castello sempre alle 15,30 invece il Valli del Faudo di Barbero ospiterà il Vignaioli Castellinaldo. Chiudono il secondo turno S. Stefanese Termosanitari-Speb, Deterplast-Monferrina e Rinaldo Muratore-Banca Credito Cooperativo Ricca d'Alba.

Per la Coppa Liguria organizzata dal Comitato regionale si gioca domani a Calice la sfida tra i locali di Trincheri e gli Amici del Castello. A fine incontro è prevista la festa per la vittoria nella C1 della passata stagione. Ad Andora è in programma Don Dagnino-Rialtese.

Roberto Pizzorno



Sciorella difende il titolo italiano

Ad Alassio karate tricolore

Oggi e domani al Palaravizza ci sono i Campionati italiani

ALASSIO. Ancora un appuntamento di prestigio al Palaravizza, che ospita oggi e domani i Campionati italiani assoluti di karate. Alla manifestazione, organizzata dal Karate club di Alassio e Filpjk (Federazione italiana lotta pesi judo e karate) in collaborazione con Comune, Coni, Regione Liguria e Provincia di Savona, prendono parte oltre 500 atleti, molti dei quali usciti dalle selezioni regionali delle scorse settimane.

Ammessi di diritto gli atleti che, negli anni scorsi, hanno colto importanti piazzamenti nelle manifestazioni internazionali, come Europei e Mondiali. Protagonisti della rassegna alassina dovrebbero essere, salvo sorprese, Davide Benetello (campione mondiale nella categoria oltre [illegible] kg), Gennaro Talarico (Fiamme Gialle, campione europeo [illegible] 75 kg) e Daniele Simmi (Carabinieri, campione europeo fino a 65 kg).

Tra le donne riflettori puntati su Michela Nanni, campionessa europea, Roberta Minetto e Roberta Soderi. Nutrita la partecipazione ligure ad iniziare dalla [illegible] Raffaella Carlini, che nelle ultime stagioni ha colto piazzamenti di prestigio. La pattuglia inoltre è completata da Fulvio Sole e Stefania Miglietta, genovesi. Stamane operazioni di peso e poi, nel pomeriggio, le prime finali (a partire dalle 15), la conclusione della manifestazione domani mattina: le ultime finali cominceranno alle 9.

Il Campionato italiano assoluto, che sarà trasmesso dalla Rai nel pomeriggio sportivo di martedì prossimo sulla Terza Rete, è anche occasione, per i tecnici, di vedere all'opera gli atleti in vista dei principali appuntamenti stagionali, in programma da maggio. La speranza degli organizzatori è quella di vedere un buon pubblico: timore fondato considerato che l'impianto ha registrato troppi vuoti in occasione di manifestazioni di prestigio. **[g. o.]**

Le sfide del volley

A Carcare derby tra Iris e San Pio X

Calato il sipario sull'Agnesi Alassio (che ha ottenuto la salvezza nella A2 femminile e adesso proverà a formare una squadra competitiva per il prossimo torneo) tornano i campionati nazionali a ritornare in primo piano. La serie C1 maschile, approdata alla nona giornata di ritorno, è dominata dal derby Iris Carcare-San Pio X Loano, al palasport alle 20,30.

La partita si annuncia importante, soprattutto per la compagine ponentina che lotta sempre per il quinto posto. Quanto ai valbormidesi, che la settimana scorsa hanno osservato un turno di riposo, si attende una prova di orgoglio in una partita che, come ogni derby, ha sempre qualcosa di speciale. L'Athena Savona, che da tempo ha lasciato negli spogliatoi ogni speranza, è ospite dell'Ameglia. Le altre: Primavera Imperia-Cremonese; Massa-Meneghetti Torino; Vallemosso-Novi; S. Anna Pescatori-Bressano.

Nella serie C1 femminile il Latte Frascheri Varazze è impegnato contro il Casale in una partita che si annuncia molto difficile. Infine nei campionati regionali merita un cenno, nella C2 femminile approdata alla ventunesima giornata il match tra Agnesi Alberti e Pgs Alassio, con la compagine di casa capolista impegnata contro una delle più belle realtà del volley savonese. **[g. o.]**

Pattinaggio

I titoli liguri in palio a Spotorno



Roberta Siri, campionessa d'Italia '96

Ancora un oro per Roberta Siri della Sms Generale Savona. La campionessa italiana '96 si è aggiudicata i campionati provinciali Uisp e Fihp e punta al titolo regionale nelle gare di oggi a Spotorno, dove con le altre specialiste della provincia insegue anche la qualificazione agli «Italiani». Intanto si sono svolti i campionati provinciali. Vittorie di Alessia Vonea (Spotornese), Alice Bragantini (Generale), Simone Chiale e Jacopo Scapin (Zinolese), Alessandro Danello (Spot.), Klizia Zunino (Generale), Eleonora Martino (Andora), Stefano Malerba (Pallare), Ilaria Cennamo (Zinol.), Soana Maccagnan e Selene Andreatta (Spot.), Elena Navello (Pallare), Micaela Dagnino (Zinol.), Sara Maffioli e Stefania Negy (Spot.), Alba Briano (Gener.). **[r. p.]**

I temi del basket

Poule di C2 Albenga sfida Alassio

Ultimi palpiti della stagione cestistica che, per il Savonese, vive sulla poule promozione della C2 maschile. Oggi (ore 18,30 al Palaravizza, subito dopo le finali dei Campionati italiani di karate) va in scena Alassio-Albenga, semifinale di andata. Una partita che, nel doppio confronto, promette spettacolo anche se la compagine di Lupi è favorita dal pronostico.

Le due squadre sono state tra le protagoniste dell'intera stagione, mettendosi in evidenza anche dopo la regular season. Domenica scorsa gli alassini nei quarti hanno eliminato l'Athletic mentre l'Albenga, subito se dopo un tempo supplementare, ha avuto ragione del Cogoleto. Per l'atteso incontro si spera anche in una degna cornice di pubblico, che in realtà non è mai esistita durante l'intero campionato. Nella poule salvezza si giocano invece Riviera-Lerici; Pontremoli-Asso Savona; Loano-Tigullio (palazzetto dello sport, domani alle 17,30); Ospedaletti-Interbasket Genova e Finale-Crdd (domani alle 18).

Interessante nel panorama di questo fine settimana, anche la finale di andata tra Ospedaletti ed Auxilium Genova, valida per la serie C femminile, sfida destinata ad assegnare il grande salto tra le cadette. Stasera in casa delle imperiesi che partono favorite il primo match, la settimana prossima il secondo, poi l'eventuale «bella». **[g. o.]**

Torneo a Savona

Montero darà il calcio d'avvio all'«Amoretti»

SAVONA. Festa grande domani per l'intera giornata allo stadio Bacigalupo con la disputa del 3° Trofeo Ugo Amoretti per Esordienti. Personaggi di assoluto prestigio saranno presenti all'inaugurazione del quadrangolare che scatterà al mattino con le semifinali: il calcio d'inizio verrà dato dal libero della Juve Paolo Iglesias Montero, mentre sempre per i bianconeri la comitiva sarà guidata dal mitico Beppe Furino, già mediano biancoblù nell'anno della B nel '66, attuale responsabile tecnico del vivaio juventino. Il torneo allestito dal Savona presenta questo programma: semifinali ore 10 Juventus-Savona; ore 11 Torino-Argentina Arma. Ore 14,30 finale per il 5° posto fra Imperia e Cairese. Ore 15,30 finale per il terzo, 16,30 finalissima. Ore 17,30 premiazioni. La figura di Ugo Amoretti, portiere della Nazionale e della Juve, a Savona viene ricordata sempre con affetto, anche per la sua intelligente opera di allenatore nelle squadre della provincia, fra cui l'Albisole. **[n. d. m.]**

Il baseball offre la seconda giornata, sia tra i cadetti che in C1

Cairese, ostacolo Piacenza Cubs cerca gloria a Mondovì

CAIRO. Nella seconda giornata della B, impegno casalingo per la Cairese Multidea. I biancorossi di Gian Piero Pascoli sono impegnati domani sul «diamante» di via XXV Aprile nel doppio turno col Piacenza, compagine che ha grandi ambizioni e che punta decisamente al salto di categoria, anche se nella prima giornata non è riuscita a far risultato. Pascoli per queste due sfide dovrà allestire una squadra «corta», viste le numerose assenze per infortunio.

Dice il tecnico: «Puntiamo al doppio successo, e mi auguro che i giovani della Under 20 chiamati a giocare anche contro il Piacenza due partite a causa dei sei infortunati, possano dimostrare davanti al pubblico di casa di esser pronti all'impegnativo torneo cadetto». La classifica: Settimo 2 vittorie; Avigliana, Fossano e Cairese 1, Piacenza 0.

In C1 trasferta per i Cubs Albisole. Gli albissolesi sono infatti impegnati a Mondovì contro il Diamante. I Cubs all'esordio hanno superato per 7-4 i Dolphins Chiavari. Partenza positiva per la compagine albisolese, che ha ancora accusato qualche problema tecnico. La partita è stata giocata punto a punto, con i Cubs in vantaggio all'inizio ma rimontati al sesto inning e poi sopraffatti per un solo punto. Sono stati i fuoricampo di Max Marchetti e Da[illegible] Giannullo a decretare il capovolgimento del risultato. La difesa degli albisolesi è stata ben guidata da Stefano Pomogranato, che ha concesso una sola «valida» agli avversari. Buona la priva del'esterno Sandro Binello, che ha ottenuto tre prese al volo, una delle quali su spettacolare tuffo. **[r. p.]**

HOCKEY SU PRATO

Il Liguria ci riprova

Il Liguria di Carlo Colla, dopo i primi tre punti conquistati in A2, viaggia domani a Brescia per la difficile trasferta col Betongamma. Il tecnico chiede ai suoi una prova di orgoglio, e spera di tornare a casa con almeno un punto: «Dopo aver rotto il ghiaccio ci siamo resi conto che il campionato non è ancora finito. Ci sono da lottare per raggiungere la salvezza, ma faremo di tutto pur di evitare una retrocessione che a un certo punto pareva già annunciata». Il Savona di Giuseppe Bruzzone invece è domattina al «Levratto» di Zinola contro l'Asti, in una gara che potrebbe lanciare i biancoverdi alla vittoria. I ragazzi del presidente Pinna dopo il buon pareggio di domenica a Genova col Real cercano punti preziosi. Il tecnico Bruzzone: «A Genova abbiamo giocato molto contratti e alla fine i nostri avversari sono riusciti a raggiungerci. E i due punti persi col Real dobbiamo recuperarli subito, contro l'Asti». **[r. p.]**



15ª TAPPA — SAVONA GOAL '97
G.P. Scultori Orafi 7SV
domenica 20 aprile '97

1	SANREMESE - [illegible]
2	[illegible] - CAIRESE
3	[illegible] - VADO
4	BRAGNO - ARGENTINA
5	ALTARESE - BORGHO
6	SPOTORNESE - QUILIANO

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....

Per gli anticipi, riflettori su Samm e Varazze

Prima: grande battaglia per la poltrona d'onore

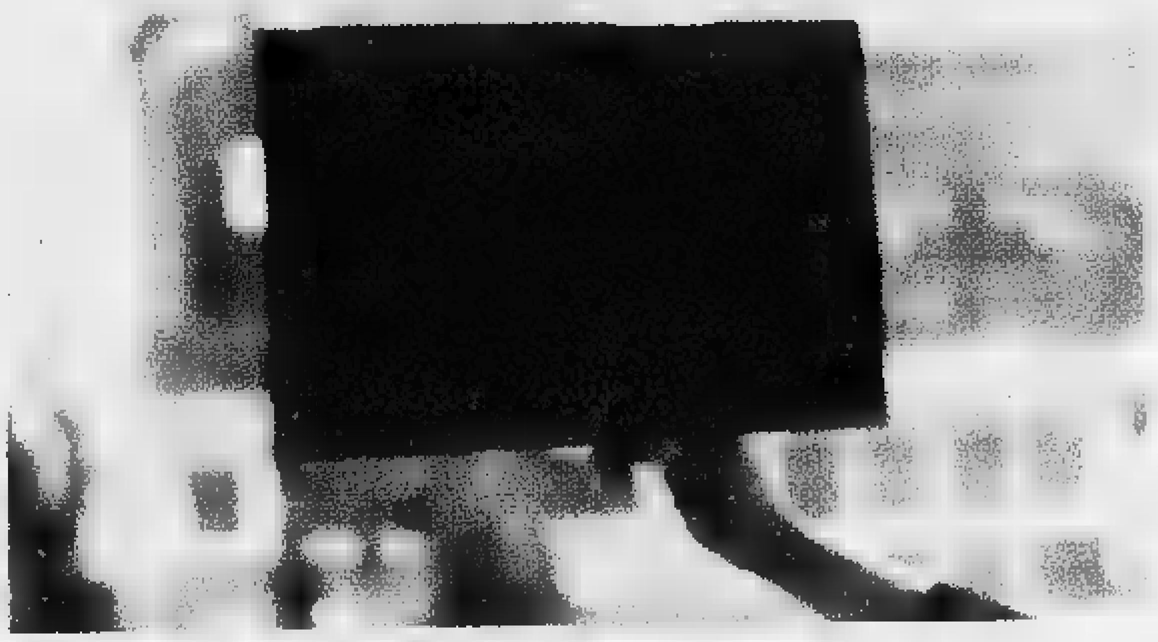
A quattro giornate dal termine, è la lotta per il secondo posto ad occupare la copertina della Prima categoria. Il gradino più alto del podio è del Portovado (59), che attende solo dalla matematica il conforto del salto di categoria. La capolista attende la Taggese (46), che con Borgio Verezzi e Zinola lotta appunto per la piazza d'onore. Il trainer Bovero tranquillizza: «Onoreremo gli impegni fino all'ultima giornata. Quindi domani, anche se l'obiettivo è stato raggiunto, lotteremo per le altre domeniche».

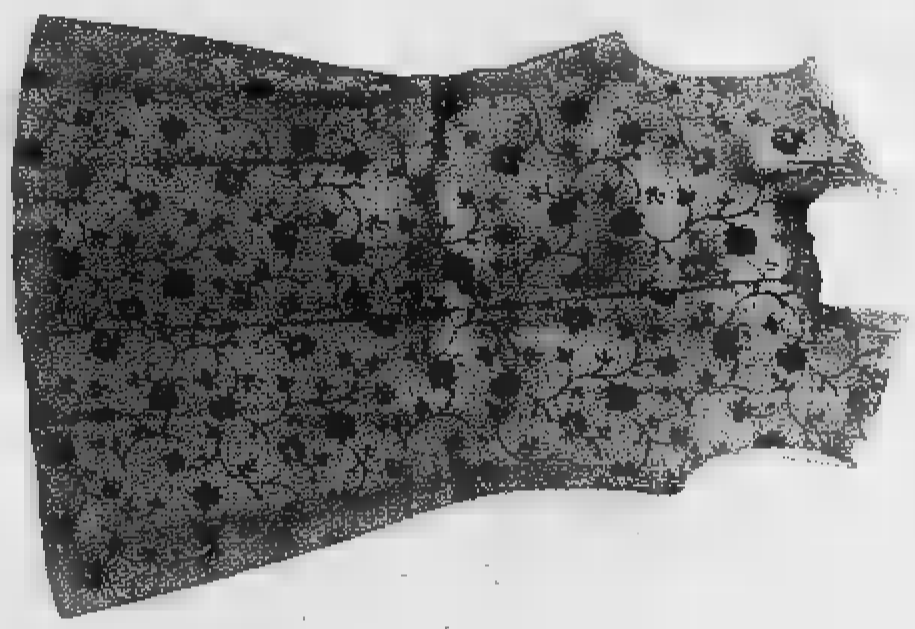
E che la promessa sia mantenuta lo spera il Borgio (48) impegnato sul terreno dell'Altarese (41). Partita difficile considerato che i padroni di casa vogliono, almeno nel finale, riscattare una stagione in cui i buoni propositi non sono andati in porto. Improbo anche il compito dello Zinola (46) sull'ostico campo del S. Ampelio (34), privo di Frasson, squalificato per tre giornate. Una citazione per Spotornese (38)-Quiliano (39): problemi e obiettivi di classifica, è auspicabile che le due squadre si affrontino a viso aperto, a vantaggio dello spettacolo. Locali privi di Bovero e Ceravolo, ospiti senza Tabbia. Le altre: Camporosso (27)-Dianese (27); Carlin's (43)-Bordighera (22); S.Stefano (26)-Pietrabruna (40) e Vallecrosia (24)-Poggese (1).

Intanto il sabato è ricco di anticipi: spicca per l'Eccellenza, Samm (33)-Busalla (30), match importante in chiave salvezza. Nella Promozione si giocano Voltrese (33)-Serra Riccò (42) e Nuova Audace Campomorone (44)-Coalma (34), due match che di riflesso interessano il Bragno, impegnato nella lotta per il secondo posto. Per la Prima categoria, girone B, il Varazze è invece impegnato oggi a Borzoli. **[g. o.]**

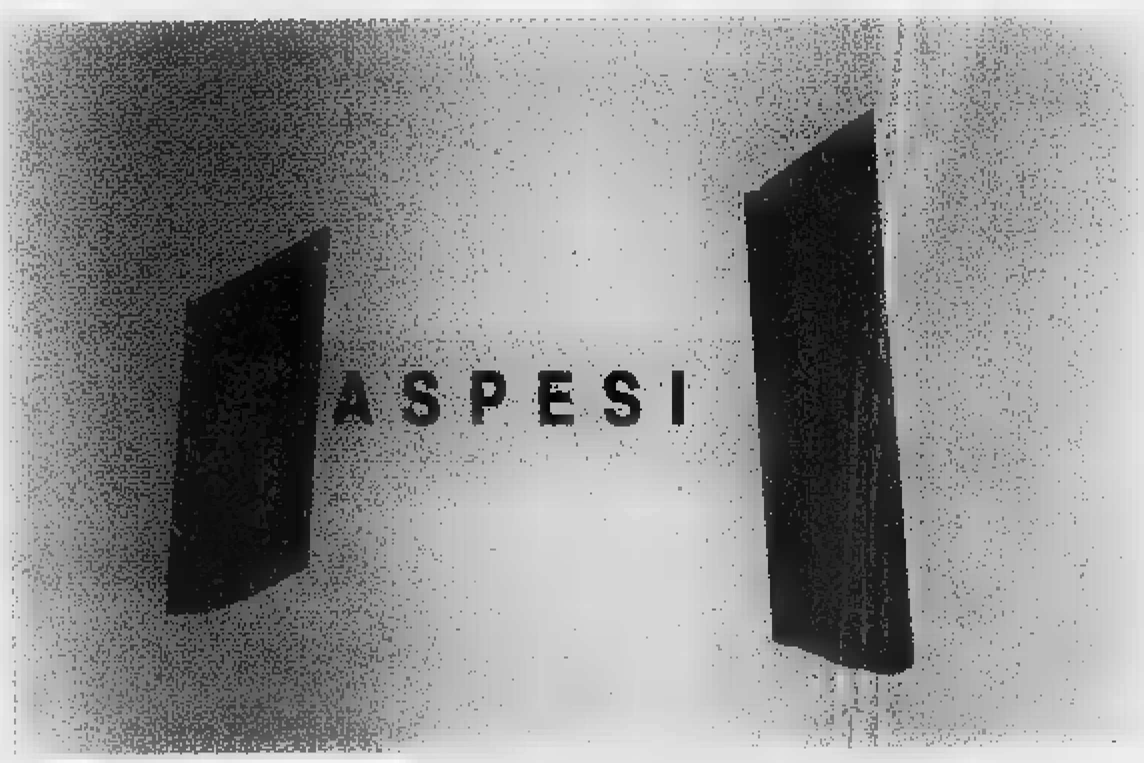



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI



TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT · CALZATURE · PELLETTERIE · VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
NUOVI ARRIVI
CALZATURE · PELLETTERIE
VALIGERIE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ORARIO 15,30/19
DAL 8/3 AL 31/5
COM. EFF. IL 19/2/97
Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Al palazzetto dello sport circa tremila azionisti per il tradizionale appuntamento

Bpn, l'assemblea della svolta

La Popolare di Novara oggi presenta l'utile



NOVARA. E' l'assemblea della svolta quella che [illegible] apre questa mattina [illegible] palazzetto dello sport di Viale Kennedy. La Banca Popolare [illegible] Novara celebra il ritorno all'utile, dopo il periodo «nero» che ha segnato gli ultimi [illegible] [illegible] che aveva fatto temere per l'istututo [illegible] credito.

La «cura Lombardini» ha colto nel segno. La Bpn è passata da una perdita [illegible] 321 miliardi (che con le maggiori plusvalenze ha raggiunto i 450 miliardi) a un attivo di 4,6 miliardi. In meno [illegible] 24 mesi.

Questi dati, da soli, dànno il [illegible] del mutamento in atto nell'istituto [illegible] credito novarese, che si è lasciata alle spalle strascichi di vicende giudiziarie. Una sterzata decisa, che ha coinvolto management (completamente rinnovato) e dipendenti. «Visto il punto da cui siamo partiti - dice il presidente Siro Lombardini - possiamo dire di aver compiuto un balzo. Ma il risultato più interessante è costituito dal mutamento di clima fra la clientela e all'esterno, un clima che si è riflesso anche sul titolo, più apprezzato».

Risultati positivi, dunque, anticamera del ritorno della distribuzione del dividendo?
«Speriamo nel '98. Adesso bisogna normalizzare la svolta e fare in modo che ci sia unacrescita costante [illegible] tranquilla, con risultati [illegible] bilancio solido. Il prossimo anno dovremmo presentarci all'assemblea con un saldo cospicuo, a prescindere dalle plusvalenze».

Quali sacrifici saranno ancora richiesti?
«Continueremo [illegible] puntare sulla riduzione dei costi, creando un pareggio [illegible] [illegible]ti perditi-profitti. Nessun licenziamento, ma blocco del turn-over, incenti[illegible] dell'esodo volontario, part-time, trasferimenti, distribuzione degli organici nelle sedi. E' stato costituito [illegible] comitato paritetico, c'è la piena disponibilità [illegible] collaborare».

Da più parti è stato chiesto alla banca il miglioramento dei servizi alla clientela...
«Il problema della riqualificazione del personale è rilevante. I prodotti che offre una banca moderna sono in continua evoluzione. Un problema che si po[illegible] a tutte le banche è una crescente attenzione alle famiglie, alle piccole imprese e [illegible] lavoratori autonomi. [illegible] questo propoisito vorrei sottolineare il suc[illegible] che ha avuto in tre [illegible] il lancio della polizza-famiglia, [illegible] collaboraizone con la Sai. In tre



Siro Lombardini il presidente della Popolare di Novara

mesi abbiamo realizzato i due terzi del risultato riferito all'anno. La banca, dunque, è in ripresa. Ora, proprio per questo, possiamo e dobbiamo affrontare con decisione i problemi di riorganizzazione, per far fronte alla concorrenza [illegible] porta[illegible] la Popolare di Novara [illegible] quelle condizioni di eccellenza che l'hanno caratterizzata nel passato, naturalmente [illegible] condizioni diverse da quelle di allora».

Saranno, come sempre, oltre duemila i partecipanti assiepati sugli spalti del palasport. Ieri si era diffusa la voce, non controllata e poi smentita dai vertici della «Novara», che fra gli azionisti presenti potesse esserci anche l'ex guardasigilli Mancuso e che intervenisse in assemblea su Scalfaro. «Non possiede azioni, [illegible] è [illegible]io, [illegible] [illegible] può quindi partecipare neppure per delega» hanno commentato dalla sede di via Negroni.

Al tavolo della presidenza, accanto a Lombardini, il vice Alberto Macchi e tutto il consiglio d'amministrazione [illegible] gli amministratori delegati Luigi Capuano e Alberto Costantini, che hanno contribuire a guidare la ripresa. E' previsto un nuovo ingresso, in rappresentanza del mondo agricolo: è Romano Gianotti, che fa parte dei vertici dell'Unione provinciale agricoltori.

Gianfranco Quaglia

LE [illegible] DELLA RIPRESA

NOVARA. E' una Popolare all'insegna della ripresa quella che si presenta stamattina all'appuntamento dell'assemblea, [illegible] sono i numeri e confermarlo.

La raccolta da clientela ha segnato un aumento del 5,2 per cento grazie all'offerta di [illegible] prodotti ed alla concorrenzialità delle condizioni; forte crescita anche per il risparmio gestito: l'incremento è stato del 49,8% per le gestioni patrimoniali, del 106,1% del patrimonio dei fondi comuni [illegible] investimento [illegible] del 93,5% sui premi raccolti sulle polizze [illegible]tive.

Pressochè stabile il margine di interesse, che ha segnato un - 0,05%, e netto rilancio per i ricavi da servizi e da operazioni finanziarie. In particolare è cresciuto del 61% l'utile da ope[illegible] in titoli, e le commissioni attive hanno fatto segnare un + 8%, con punte del 25% per le provvigioni [illegible] servizi di gestione, intermediazione e consulenza.

Il risultato positivo complessivo è stato ottenuto anche attraverso la riduzione dei costi. Le spese amministrative (di funzionamento e per imposte [illegible] tasse) hanno segnato una fles[illegible] vicina all'11%, un risparmio che la banca ha utilizzato per finanziare gli investimenti.

Le spese per il personale sono salite del 3,7%: il '96 ha visto comunque una forte riduzione del numero [illegible]ei dipendenti, scesi di 579 unità, 512 dei quali per incentivazione.

E' in crescita invece il numero degli addetti part time, una forma di rapporto lavorativo che l'istituto di credito novarese intende favorire il più possibile.

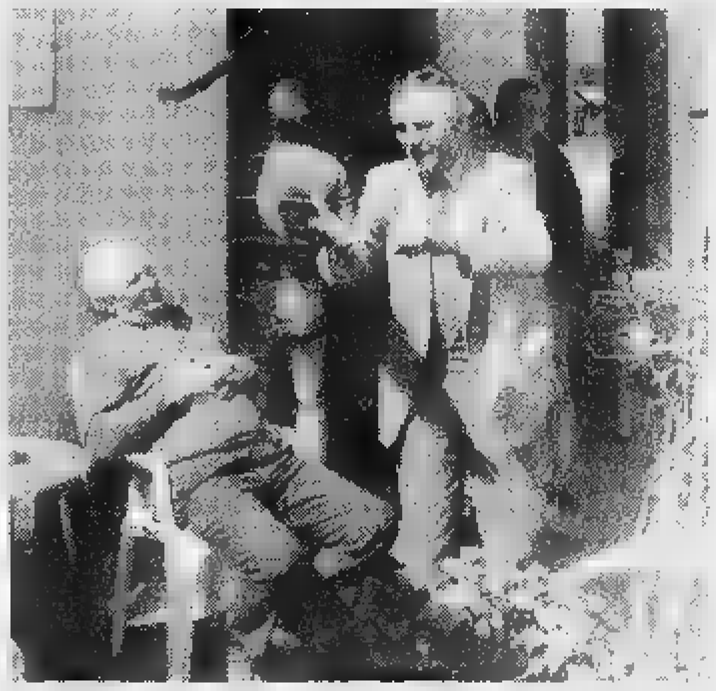
Miglioramento anche per il risultato di gestione [illegible] un + 0,3%: al netto degli oneri [illegible] incentivazione il margine sale al 45,5%, [illegible] quota 309 miliardi.

Nel corso dell'ultimo anno la banca ha realizzato un utile di quattro miliardi e 667 milioni: «considerando che nell'esercizio '95 - [illegible] gli amministratori delegati Luigi Capuano ed Alberto Costantini - era stata accusata una perdita di ben 321 miliardi e 101 milioni, al 30 giugno dell'anno scorso già ricondotta [illegible] valori assai più contenuti, 49 miliardi e 528 milioni, tale risultato testimonia che le politiche intraprese stanno producendo gli auspicati progressi nel processo di riequilibrio».

[m. g.]

FALSO DOTTORE, [illegible]

«Deve rimanere in paese la nostra stima è immutata»



Gli abitanti [illegible] schierati [illegible] Giuseppe Ariotti, il «medico» di Casalbeltrame denunciato per abuso della professione medica e usurpazione del titolo. I cittadini lo difendono, il mondo scientifico invece protesta contro la lettera inviata a La Stampa contro lo scrittore Sebastiano Vassalli.

Benacchio e Meneghini A PAG. [illegible]

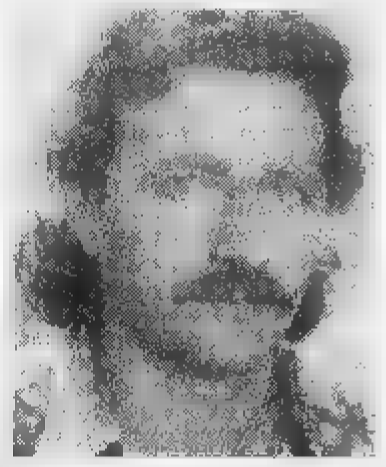
Grave infortunio sul lavoro. Inutile la disperata corsa all'ospedale di Verbania

Artigiano edile muore sotto la ruspa

Baveno, aveva 40 anni. L'incidente in un parco

BAVENO. In un incidente sul lavoro perde la vita un artigiano edile. E' [illegible]so ieri mattina, poco dopo le 11,30, in località Tranquilla, che [illegible] trova nel territorio del Comune di Baveno. La vittima è l'impresario Giovanni Vallelonga, quarant'anni. Era sposato e padre di tre figli, abitava in via Fraccaroli [illegible] Baveno. La notizia [illegible] è diffusa nel primo pomeriggio e ha provocato subito cordoglio fra i concittadini.

Secondo i primi accertamenti, che sono stati compiuti dai carabinieri di Verbania [illegible] Stresa [illegible] dai tecnici della Unità sanitaria 14, l'artigiano è rimasto schiacciato dalla piccola ruspa. Lui era alla guida, stava spianando un declivio nel parco di [illegible] villa. Un'operazione che chissà quante altre volte [illegible] eseguito, in altri cantieri. Ieri gli è stata fatale. Sulle cause si formulano le prime ipotesi. Sarà il magistrato, sulla base dei rilievi subito eseguiti dai militari e poi [illegible] l'autopsia, a trarre conclusioni certe.



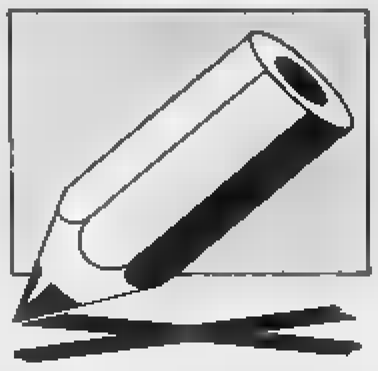


Il luogo in cui ieri mattina è successo l'incidente sul lavoro che è costato [illegible] vita all'artigiano **Giovanni Vallelonga**

Per ora, come detto, ci [illegible] soltanto ipotesi. La prima: forse a causa di un improvviso cedimento del terreno o di un ostacolo improvisto e nascosto alla vista dell'artigiano, la ruspa [illegible] è ribaltata su un fianco, precipitando successivamente lungo un dislivello di circa otto metri [illegible] trascinando [illegible] [illegible] il conducente.

Prontamente soccorso dai proprietari della villa, Giovanni Vallelonga, che era ormai privo di vita, è stato trasportato con un'ambulanza inviata della Croce rossa di Baveno all'ospedale di Verbania. Purtroppo inutili gli sforzi dei volontari. Per l'artigiano non c'era più nulla da fare. E si torna a discutere della sicurezza sui luoghi di lavoro.

[a. r.]



Oggi Correnti, Cota e Bosio. Domani Monteverde, Merusi e De Silvestri

La maratona dei sei candidati

Una giornata-tipo a caccia di voti in città

NOVARA. I candidati alla carica di sindaco di Novara si preparano allo sprint. E' l'ultima settimana di campagna elettorale. Si infittiscono incontri, comizi, confronti e volantinaggi. C'è chi punta sulla propaganda «on the road», nelle piazze e davanti alle fabbriche, chi preferisce contatti mirati [illegible] categorie e a settori, chi fa tutte e due le cose. In lizza ci sono due avvocati, Correnti e Cota, un primario, Monteverde, un sindaco, Merusi, un pensionato, Bosio, e un funzionario dell'Est Sesia, De Silvestri. Tutti hanno già esperienze politiche e amministrative, recenti oppure datate. Alcuni hanno l'appoggio di staff e partiti organizzati, altri contano su collaboratori fidatissimi. Li abbiamo seguiti in alcune giornate e in alcuni momenti particolari, in questa settimana, per raccontare come vivono e come si dividono fra gli impegni professionali, la campagna elettorale, la famiglia e il (poco) tempo libero. Oggi raccontiamo le giornate di Marco Bosio, Gianni Correnti e Roberto Cota. Domani spazio a Luciano De Silvestri, Angelo Monteverde e Sergio Merusi. E' un'occasione per conoscerli dietro le quinte. Per capire come vivono un periodo frenetico e che vita si sono organizzati per poter organizzare, dopo il ballottaggio, la vita di tutta la città. **[m. p. a.]**

(continua)

Dai maxiprocessi ai quartieri

Correnti, la prova di resistenza anche per colleghi e collaboratori

NOVARA. Alle sette in punto la giornata dell'avvocato Giovanni Correnti, candidato a sindaco per l'Ulivo, comincia con il caffè al bar sotto lo studio assieme ai colleghi Scacchi, Zucco e i «giovani», come li chiamano loro. La mattinata è dedicata alle udienze nei tribunali di Novara, Milano, Roma, La Spezia, oppure ai colloqui con clienti e per riunioni in studio. Prima e subito dopo pranzo, «che spesso saltiamo tutti, per la par condicio» precisa l'avvocato Carla Zucco, c'è la tappa al pds e l'ennesima telefonata con Nicola Fonzo che ha l'agenda della campagna elettorale.

Negli ultimi giorni ci sono stati appuntamenti a raffica: [illegible] operatori sanitari, donne della Cgil, sostenitori dell'Ulivo, l'associazione Uisp, i socialisti, il confronto con gli altri candidati per «La città dell'uomo», i quartieri e le fabbriche. La caratteristica fondamentale dell'aspirante sindaco è sicuramente la resistenza psicofisica: «Un vantaggio piccolo piccolo l'ho già ottenuto - rivela Correnti prima dell'incontro [illegible] i medici -: con questi tour de force ho perso due chili. Finalmente ci sono riuscito».

Su e giù per Tribunali, autostrade e autogrill, incontri elettorali, sigarette, panini e caffè, un movimento che mette a dura prova i collaboratori meno temprati: «Macchè movimento - smentisce Correnti -. Potessi fare un po' di movimento...». E' noto a molti che il suo hobby è la vela. Come si può infilare una regata fra l'incontro alla Uisp e le soste davanti alle fabbriche? «Se tutto va bene - si ripromette il candidato, 56 anni, già presidente della Camera penale - approfitterò di un paio di giorni prima delle elezioni». Per la precisione Correnti sogna «una vacanza di trentasei ore, magari subito dopo le celebrazioni del [illegible] aprile e subito prima del voto. Vorrei proprio ritagliarmi trentasei ore di ferie per una miniregata a Venezia».



Giovanni Correnti ha 56 anni

Intanto prende le misure del timone della città: scrive appunti sull'Università, precisa che [illegible] sarà per lui l'Alta Velocità, immagina la riorganizzazione del Comune, riflette [illegible] guai di Sant'Agabio. I colleghi dello studio dicono di lui «che ha una resistenza pazzesca», che «sa [illegible] gentile [illegible] tutti [illegible] dice quel che pensa», che adesso loro tentano «di sollevarlo un po' dagli impegni». E la famiglia? Correnti si illumina: «Guardi, mio figlio ha 29 anni e una regola ferra: salvaguardare la qualità della vita. Un ottimo esempio, il suo». **[m. p. a.]**

TACCUINO ELETTORALE

NOVARA. A una settimana dal voto s'intensifica la campagna elettorale in vista dell'appuntamento del 27 aprile. Dopo Rocco Buttiglione, oggi pomeriggio a Novara la politica nazionale sbarca in città [illegible] l'onorevole di an Maurizio Gasparri: il deputato è alle 18,30 all'hotel Europa [illegible] Cavallotti. Aspettando il presidente Gianfranco Fini che è annunciato per giovedì alle 18.

Per lunedì, invece, è confermato l'incontro con il ministro Lamberto Dini. Alle 18 all'albergo Italia presenta alla cittadinanza il candidato di Rinnovamento italiano, Luciano De Silvestri, con il capolista (ed ex ministro) Maurizio Pagani.

Sempre lunedì arriva a sostenere il candidato dell'Ulivo Giovanni Correnti il sottosegretario al ministro del Lavoro, Antonio Pizzinato. Presiede l'incontro il senatore Sergio Vedovato, partecipa Giuliana Manica capolista del pds.

Oggi dalle 16 in piazza Duomo i Verdi propongono un pomeriggio di festa intitolato «Fai fiorire la tua città». La manifestazione si apre [illegible] il mimo seguito dalla maga Sherazade e le sue favole magiche, quindi c'è un incontro con i [illegible] amici dell'Enpa. Ampio spazio dedicato ai bambini con disegni e canto e poi la parola va a un sindaco verde Mariano Turigliatto, amministratore di Grugliasco. Dalle 18 si fa musica con il concerto della band «Lancelot». Alla festa partecipa il candidato sindaco sostenuto dai Verdi Giovanni Correnti.

Due incontri in calendario per il candidato sindaco Angelo Montereverde. Stamattina alle 11 è al mercato di viale Dante mentre oggi alle 16,30 accoglie l'onorevole Gasparri all'hotel Europa.

Anche a **Trecate** si moltiplicano gli appuntamenti verso il 27 aprile. La lista «Trecate nel cuore» oggi alle 14,30 alla [illegible] del popolo si tiene la «Festa del pensionato» con rinfresco e ballo a cui partecipa il candidato sindaco Pier Paolo Almasio. Sempre nel pomeriggio di oggi Almasio [illegible] circoli «Unione avanti» alle 16 e poi al «Porta Nuova» alle 17. Torna in piazza la Lega NOrd. Oggi dalle 17 alle 19 sotto i portici del municipio il candidato del Carroccio Roberto Almasio si presenta e illustra il suo programma agli elettori. Domani si replica dalle 9 alle 12, sempre in piazza Cavour. **[b. c.]**

Da Buttiglione

«Tre ragioni per votare centrodestra»



Rocco Buttiglione leader del cdu

NOVARA. Tre ragioni per il voto al centrodestra. Le ha illustrate il leader nazionale del cdu Rocco Buttiglione l'altra sera al Convitto Carlo Alberto dove ha presentato ai suoi elettori la candidatura a sindaco di Angelo Monteverde.

I tre risultati che scaturiscono dal voto secondo Buttiglione. «Vi 'comprate' un sindaco di qualità che ha alle [illegible] spalle una maggioranza compatta e in grado di far ripartire la città verso il futuro. Poi date un segnale forte al governo Prodi: di fronte all'evidenza di un Paese che non ne può più, finalmente andrà a [illegible]. Quindi ridate forza allo scudo crociato e lo rilanciate nel vivo della lotta politica italiana».

Dal leader del cdu è partito l'attacco, su vari i fronti, al Governo, in particolare a Bertinotti. Nel mirino, comunque, anche Bossi. Lo spunto da un bollettino della Banca d'Italia: «E' povero un bambino su sei e quindi sono povere le famiglie. La miseria cresce. Il Paese è fermo, non si compra nè si vende nulla. Non si produce. De Gasperi ha ricostruito una nazione distrutta dalla guerra con tre parole magiche: lavoro, studio e risparmio. Adesso invece è passata l'idea: 'Non lavorate, [illegible] studiate e non accumulate risparmio perchè tanto lo Stato ve lo porterò via'». Applausi a scena aperta dal pubblico.

Poi Buttiglione ha lanciato la scialuppa al centro che si trova nella maggioranza. «Adesso non ha funzione politica. Venga in Parlamento e dica che [illegible] Bertinotti non si governa: non si prendono decisioni, si fanno solo nomine. Non stia attaccato alla sedia. Dini sembra voler andare al confronto con Rifondazione, anche il ppi deve dare un segnale forte».

Quindi, i temi infuocati di occupazione e scuola. «Basta con la contrattazione nazionale: per il Sud è meglio avere uno stipendio minore ma lavorare di più. Combattiamo la scuola come la vuole il ministro Berlinguer: ha già emesso 782 circolari che la trasformano in un apparato di Stato. E intanto il sostegno agli istituto privati non arriva». **[b. c.]**

Con i camper nel «Lega-day»

Cota, prima in studio con papà poi sul palco assieme al «senatur»

NOVARA. La sveglia suona alle 7,45. Poco dopo le otto l'avvocato Roberto Cota accende il computer nello studio di via dei Mille. Su una parete ci sono stampe inglesi. Lui si guadagnerà, nella giornata, il titolo di leghista all'inglese: educato, sorridente, quasi timido. Il ventottenne candidato a sindaco della Lega e dei Lavoratori padani non s'ispira al «Senatur» per la campagna elettorale.

L'ufficio è piccolo e semplice. Forse così vuole papà Michele, anche lui avvocato: la gavetta è gavetta. Pure in casa, racconta Roberto, vige la regola del «bastone e carota». Mamma Maria Carla, insegnante in pensione, è però più malleabile. La ricordano, gli ex compagni di liceo di Roberto, quando aspettava il figlio dopo l'esame di maturità. Il voto: 40. E' andata meglio con la laurea. Nel frattempo è arrivata la Lega e da allora le giornate sono scandite da udienze e riunioni politiche, esercizi d'oratoria forense e volantini «incazzati», marcia del Sole, corse in Procura e maratone in Consiglio comunale. Del resto la sua passione è il podismo. Diventa segretario del movimento, poi assessore. E' secessionista ma non si scalmana come l'amico Guglielmo Carbonero.

Seguiamo Roberto Cota proprio nel «Lega Day»: carovana di camper in città e comizio di Bossi alla sera. Sono le dieci. Sbrigate alcune pratiche imminenti, tappa veloce per caffè e bicchiere d'acqua al bar Toscano: «Alle cinque beviamo [illegible] pre il tè con gli altri avvocati dello studio - spiega - è un'abitudine». Inglese, appunto.

Roberto indossa [illegible] completo blu con cravatta verde. Si sposta su un'Audi [illegible]. Arriva alla sede della Lega dove fervono i preparativi per l'arrivo di Bossi. Alla mattina si organizzano lo «sbarco» dei camper e la cena del dopo comizio. Il pranzo di Cota è veloce: spuntino a casa con ripasso del discorso per la serata. Al pomeriggio tappa alla fabbrica Sant'Andrea: l'uscita degli operai non avviene in massa, si stringe qualche mano. Meglio conoscere gli automobilisti fermi in coda, provvidenziale e la chiusura del passaggio a livello. Dopo mezz'ora, sosta all'Iper di viale Giulio Cesare.



Roberto Cota ha 28 anni

Un'ora di volantinaggio a tappeto, sorrisi alle signore, paziente ascolto di pensionati non leghisti. Niente cena (se ne parlerà verso l'una di notte) e concentramento in piazza della Repubblica. Cota è al primo comizio pubblico. Chiederà a tutti, dopo, com'è andato. Sul palco Bossi ringhia contro l'inciucio e la Chiesa e i giudici. Cota ascolta, serio e composto. Leghista all'inglese fra leghisti alla padana. Foto ricordo del comizio: davanti il «senatur» sempre arrabbiato con Roma e con il mondo, e dietro lui, avvocato giovane e perbene che tenta di convincere la casalinga di Porta Mortara. **[m. p. a.]**

«E' un ritorno fra la gente»

Al centro anziani e nei mercati Bosio vuole partire dalle idee

NOVARA. Forse è la prima volta che accade. Il segretario provinciale di un partito deve valutare la candidatura a sindaco di suo padre. E' successo in casa Bosio. Massimo, 31 anni, è al vertice di Rifondazione Comunista. Marco, 58, corre per la poltrona di primo cittadino.

Da politico Massimo commenta: «Era l'unico candidato possibile. Stiamo ragionando per ricostruire la 'vecchia' sinistra e lui, [illegible] segretario regionale del pci, è la persona giusta. La candidatura è una scelta collettiva. Io mi sono astenuto».

Da segretario di partito aggiunge: «Sono soddisfatto [illegible] suo 'comportamento'. Distribuisce volantini davanti alle fabbriche, partecipa ai dibattiti ed è presente laddove è necessario che ci rappresenti». Quindi da figlio: «Vive la campagna elettorale nel modo più corretto. In surplace, [illegible] spirito di servizio e coinvolgimento ma senza farsi troppe illusioni».

Marco Bosio, funzionario del pci da giovanissimo, poi sindacalista e di nuovo politico sino alla rottura del '91 («Mi sono fermato alla 'Cosa' che mi pareva [illegible] 'cosa' poco chiara») conosce le difficoltà di un candidato di partito ma proprio [illegible] queste rilancia: «Sostengo il bisogno della democrazia di recuperare spazio per la Politica rigorosa che nasce dalle idee. Abbiamo visto quali risultati si ottengono quando ad [illegible] si sostituisce la società civile».

Ore 10, mercato coperto. Giacca modello Barbour e cravatta di maglia Yves Saint Laurent, un pacco di volantini sul braccio, Bosio ferma gentile massaie e pensionati e distribuisce il foglio con il logo della falce e martello: «Posso lasciarle un pe[illegible] di propaganda per le elezioni?». Una donna protesta: «Il marciapiede è rimasto rotto per quindici anni. E l'ingresso di casa è sempre sporcato dai cani. Non c'è pulizia». Lui salta con disinvoltura dalle grandi ideologie ai piccoli guai e ribatte: «La Snu ha dei problemi. Per mancanza di personale e per lavori eseguiti male».

Segue il candidato un entourage di fedelissimi che di campagne elettorali ne hanno viste tante. «Questa è un po' molle - commenta Arleziano Testoni -



Marco Bosio ha 58 anni

La gente è molto indifferente. Una volta c'era interesse. Adesso si sono persi i principi».

Ore 16,30, centro anziani di San Rocco. Tra la tombola e il ballo, Bosio si presenta. «Vogliamo far tornare bella la città - dice -. Cioè creare una realtà in cui la gente vive e lavora bene. Oggi non è così». E poi aggiunge: «Grazie per avermi ascoltato». Subito [illegible] signora ribatte: «Prego, si figuri. Ma in cambio vogliamo lo 'Svegliati agosto' anche quest'estate. Dicono che sarà eliminato». Poi le note della polka zittiscono la politica, cosmica e quotidiana. Il candidato sindaco lascia il posto alle danze. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il degrado favorisce gli incendi boschivi

Gli incendi nel Cusio sono giustamente all'ordine del giorno anche su questa rubrica. Frequento da anni le maltenute «passeggiate» di questa bella zona, e [illegible] ho avuto occasione di incontrare un fuoristrada della Forestale. Ho visto e vedo boschi e sottoboschi pieni di rami, foglie e alberi secchi - nuove costruzioni, si veda il «Villaggio della Torre» sul Monte Carcegna, di Miasino, pile di mattoni [illegible] stradine che portano a qualche villa, poi spariti, andati sicuramente a cementare i pochi spazi verdi esistenti. Ho visto canalizzazioni, piene di detriti, mai liberati, rese inservibili nelle recenti alluvioni, generando danni, buona parte evitabili con una normale manutenzione. Ho visto boschi con alberi sani tagliati, e radure spianate, nessuno [illegible] dirmi chi decide il tutto! In queste condizioni, con una siccità da record, non c'è da meravigliarsi se succedono incendi, pur non sottovalutando l'incoscienza beota di piromani. Così ho assistito in questi giorni alle pericolose attività di quei pochi elicotteri e canadair, che pescano acqua dal Lago d'Orta, e che grazie a loro, ai valenti vigili del fuoco, e i tanti benemeriti volontari, hanno potuto almeno evitare vite umane. Tempo fa, in analoghe circostanze, discutevo con un ortese sensibile a questi problemi, mi raccontava di questi boschi lasciati da anni al loro destino... Alcuni Comuni fanno ordinanze disattese dai più, non si parla più di tagliafuoco, un tempo praticati. Certo, l'era del metano ha messo fuori [illegible] la preziosa e non inquinante legna usata dai nostri antenati. Si facevano alcune considerazioni sul fatto che l'Italia nel campo della prevenzione e di disponibilità di [illegible] - elicotteri e «candair» figurava non nelle prime posizioni. Ricordavo al mio interlocutore, una mia sommessa opinione - sicuramente minoritaria - che espressi a diversi quotidiani, e anche al presidente Scalfaro, [illegible] nessun cenno di riscontro. Pensavo e penso: l'Italia attraversa un difficile momento, manca il lavoro, ci sono difficoltà economiche, e giustamente si dice da tante parti che bisogna tagliare, risparmiare. Si discute di ridurre le «auto blu», e qualcosa si è fatto, di pensioni d'oro, un insulto a milioni di pensionati che [illegible] percepiscono da fame, abbiamo i più strapagati calciatori del mondo, assieme alle star tv, ecc. Mi domando anche oggi: perché ci permettiamo una costosa squadriglia di «frecce tricolori» impegnate in pericolose esibizioni: che hanno già fatto vittime tra gli stessi piloti e anche tra gli spettatori curiosi. Qualcuno mi ha detto che le «frecce» portano prestigio all'Italia! Pensa[illegible] e penso: che l'impegno di questi capaci piloti e i loro sofisticati aerei fosse il caso di utilizzarli per formare efficienti pattuglie per emergenze, che purtroppo non mancano mai! Meno esibizionismi e più strutture utili per vere necessità. E per i «lavori socialmente utili» - perché non inserire la prevenzione antincendi. Così facendo, avremo più occasioni di essere, in modo [illegible] retorico, orgogliosi del nostro laborioso Paese.

Enrico Mondani, Orta

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **[illegible]ola:** tel. (0324) 46.600, **[illegible]:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.569, **Gravellona Toce**, tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - [illegible] - 556161 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible] (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **[illegible]:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **[illegible] (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible], *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 83.066

Romentino: *Venenzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Veruno: *Viatti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.06.91.

[illegible] *Merozzi*, p. Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzeri*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. (0323) 20.508.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

[illegible]dossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.[illegible].

Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible] tel. (0163) 84.02.43.

DA NON PERDERE

CULTURA

Incontro al museo di Oleggio

Si tiene oggi alle 17 al museo civico «Fanchini» di Oleggio la presentazione di attività didattiche per la promozione dei Beni Culturali. Si parlerà dell'Oratorio di Santa Maria della Mercede a Galnago, della biblioteca dei parroci e del ciclo del frumento con il video presentato al Convegno Nazionale di Cultura Popolare. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

GIOVANI

Artista novarese al Lingotto

L'artista [illegible] Enrica Borghi inaugura oggi alle 17 ai portici del Lingotto a Torino il suo secondo intervento alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. All'interno della categoria «Interventi Metropolitani d'Arte» presenterà abiti e accessori femminili realizzati con dolciumi e ironia. **[r. l.]**

FAMIGLIA

A Novara una tavola rotonda

«La nascita adottiva come verità narrabile» è il tema della tavola rotonda che oggi pomeriggio alle 15,30 al quartiere San Martino di via Perazzi a Novara chiude la rassegna di incontri organizzati dall'Anfaa. Coordina la tavola rotonda Emilia Pistoia, presidente della sezione novarese del sodalizio. Sempre oggi viene presentato il libro «Il mago dei bambini» scritto da Anna Lavatelli. Intervengono, tra gli altri, l'autrice, Giusi Immordino e Maria Pagani Gatti. **[b. c.]**

TEMPO LIBERO

Show di Bianchessi al «Caffè»

Sarà l'umorismo dissacrante di Carletto Bianchessi a riscaldare gli animi degli avventori del «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. L'appuntamento è fissato per le 22. **[r. l.]**

CABARET

Stresa, si esibisce Ganzerli

Risate in compagnia di Giorgio Ganzerli all'«Idrovolante Caffè» di Stresa. Il cabarettista darà inizio al suo show dalle [illegible] di stasera. **[r. l.]**

La vicenda del falso dottore di Casalbeltrame ha scatenato le reazioni

«Vassalli ha ferito i medici veri»

L'Ordine professionale passa al contrattacco

NOVARA. Censurabile, inopportuno, imprudente. «E' uno scandalo». Dal mondo scientifico arrivano risentite proteste contro lo scrittore Sebastiano Vassalli, che [illegible] un lettera [illegible] La Stampa ha preso pubblicamente le difese di Giuseppe Ariotti, il «medico» senza laurea [illegible] Casalbeltrame denunciato per abuso della professione medica [illegible] usurpazione di titolo.

Il dottor Silvio Maffei, oncologo all'ospedale Maggiore [illegible] presidente dell'Ordine provinciale dei medici chirurgi [illegible] odontoiatri di Novara, [illegible] risparmia le critiche all'autore di «Chimera»: «Stupisce che un [illegible] della sua cultura - dice 'a titolo personale' Maffei - si lasci andare [illegible] certe esternazioni [illegible] valutare le conseguenze sull'opinione pubblica. E' un fatto gravissimo. Gode di buona salute? ne [illegible] felici [illegible] gli auguriamo di continuare così. In caso contrario anche [illegible] accorgerebbe di quanto la medicina sia scien[illegible] seria, complessa e non [illegible] può affidare la propria vita al primo che passa».

Ieri sera il dottor Maffei ha riunito d'urgenza il Consiglio dell'Ordine. Al termine è stato emesso un comunicato: «preso atto con estrema indignazione di quanto pubblicato sulla «Stampa» in merito alla vicenda [illegible] falso medico di Casalbeltrame e della lettera di difesa del signor Sebastiano Vassalli [illegible] precisa che l'esercizio abusivo della professione medica [illegible] reato perseguibile d'ufficio; per esercitare [illegible] professione [illegible] medico chirurgo è indispensabile [illegible] conseguito diploma di laurea [illegible] presso Università [illegible]sciute e aver sostenuto e superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione. Ogni altra considerazione è da ritenersi inutile e gratuita».

Altre reazioni arrivano [illegible] fax, telefono e lettere anche da fuori provincia. Renato Giusto, savonese, membro del Comitato centrale della Fimmg (Federa[illegible] italiana medici di medicina generale): «Quando [illegible] uomo di cultura afferma cose che cozzano contro le normative [illegible] legge e si pone al [illegible] sopra delle più elementari valutazioni del caso, è decisamente censurabile. Purtroppo [illegible] circondati da troppi tuttologi. Magistratura [illegible] carabinieri fanno e faranno sempre bene a perseguire questi casi di abusivismo professionale, a tutela dei veri medici di famiglia italiani e soprattutto della salute dei cittadini».

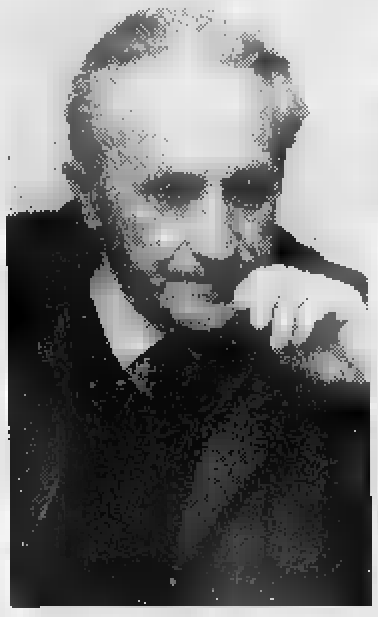
Da Vercelli interviene il dottor Pier Giorgio Fossale, segretario di quell'Ordine provinciale. «Sono un medico di Medicina Generale - scrive - mi sono laureato [illegible] 110/110 con lode e dignità di stampa, ho conseguito, con lode, la specialità dopo altri cinque [illegible] di studio. Svolgo la professione da 15 [illegible] e sono stato scelto da 1500 persone che hanno liberamente ritenuto di affidarmi la [illegible] della loro salute».

Poi si rivolge a Vassalli: «Mi piacerebbe conoscerLa o per lo meno conferire [illegible] Lei per sapere [illegible] mi ritiene in grado di cu[illegible] la Sua unghia o qualsivoglia altra patologia [illegible] cui Lei do[illegible] sventuratamente incorrere (sono consentiti gli scongiuri). Lettere come la Sua, che contengono l'implicita autorevolezza apodittica derivante dalla Sua fama di scrittore famoso, feriscono non solo me, ma tanti altri medici che [illegible] grande impegno, senso di responsabilità [illegible] tenacia, districandosi tra mille difficoltà, tutti i giorni si fanno carico dei problemi di salute e dei disagi esistenziali dei loro pazienti, ricevendone in cambio stima, riconoscenza [illegible] rispetto».

Pietro Benacchio

Sotto, il dottor Silvio [illegible] presidente dell'Ordine provinciale dei medici [illegible] Novara accanto, Giulia Caleffi e il dottor Giuseppe Invernizzi







LA GENTE

IN PIAZZA LO HANNO GIA' ASSOLTO

«Erano i malati a cercarlo»

Il paese si mobilita per difenderlo

CASALBELTRAME. Una lettera di ringraziamento, scritta pesando aggettivi e sostantivi, proprio [illegible] farebbe la persona a cui è destinata, Sebastiano Vassalli. Giuseppe Ariotti è chiuso nel suo studio e sta scrivendo al computer una lettera di ringraziamento allo scrittore che lo ha difeso. Ne sta ultimando una anche per il sindaco Teresio Novella.

Ieri la villetta [illegible] Casalbeltra[illegible] sembrava disabitata. Il paese, al contrario, da quando [illegible] scoppiato [illegible] caso dell'Ariotti non ha più pace. Anche ieri mattina opinioni e reazioni [illegible] erano differenti rispetto a quelle dei giorni scorsi. Anzi [illegible] concittadini di Giuseppe Ariotti [illegible] arroccano su posizioni di difesa ad oltranza. C'è anche chi dichiara: «Ma certo che io continuerei [illegible] farmi curare da lui. Ne posso solo parlare molto bene».

Davanti al bar-trattoria «La Pentolaccia» [illegible] radunati molti uomoni. «Lo hanno trattato - dice per tutti Michele Sugofinto, romano trapiantato nella Bassa - come [illegible] delinquente della peggior specie. Non vogliamo sentir parlare di legge. Quelli non sono nostri problemi. Ne parliamo dal punto di vista umano. L'Ariotti [illegible] una persona impagabile, non ha mai voluto una lira [illegible] ha sempre aiutato tutti. Ha portato gente a Milano, da professori che lui conosce, e si sono salvati».

Giulia Caleffi è la titolare [illegible] un negozio di alimentari. «Mi è dispiaciuto leggere che vuole andarsene. E dove poi? Se ha sbagliato regolerà i conti con [illegible] legge, ma non credo che abbia fatto [illegible]a cosa davvero grave, ma non è per questo che deve andarsene. Per noi è sempre l'Ariotti».

Una cliente: «Mi ha aiutato [illegible] curare le vene varicose, questo settore è la sua specialità, è stato davvero bravo. Bisogna ricordarsi che era la gente [illegible] cercare lui, e non [illegible] contrario. La stima non è formata».

Anche negli altri paesi attorno a Casalbeltrame, immersi nelle risaie, la vicenda di Ariotti ha fatto discutere.

A San Nazzaro Sesia vive [illegible] dottor Giuseppe Invernizzi, che per 20 anni è stato medico condotto a Casalbeltrame. Ha lasciato la professione nel '96, a 40 anni di distanza dal giuramento di Ippocrate. Per 20 anni nemmeno l'ombra del dubbio che Ariotti [illegible] fosse laureato. «Ha sempre parlato con competenza [illegible] termini appropriati - dice Invernizzi - e mi raccontava delle [illegible] esperienze in ospedale, soprattutto nel campo della chirugia, che rivelevano una conoscenza in prima persona. Sempre aggiornato sulle novità, mi raccontava [illegible] aver lavorato a Bologna e [illegible] Milano. Sapevo che vedeva [illegible] miei pazienti [illegible] dava lor consigli, [illegible] di casi non abbiamo mai parlato, se non in linea generale. Quando ci trovavamo parlavamo di sport, [illegible] politica, [illegible] [illegible] di medicina, perchè avevano lavori diversi. Cosa penso di lui? Che [illegible] un genialoide, un uomo di grande cultura. Peccato che non abbia utilizzato bene queste qualità. Comunque, ha fatto del male solo a se stesso. Se bisogna fare del moralismo, sono altre que[illegible] da esaminare».

Cristina Meneghini

Arona, negozianti denunciano il degrado di piazza del Popolo

Servizi igienici allagati

Si trovano al di sotto del livello di pavimentazione e dall'ingresso fuoriesce liquame putrido. Annunciata un'interplleanza in Consiglio



Piazza del Popolo al centro [illegible] polemiche di questi giorni

ARONA. Piazza del Popolo: la più amata dai turisti, la più criticata dai commercianti. Questa volta, però, le lamentele [illegible]no generali ed hanno come bersaglio i servizi igienici. Semplicemente sconci. [illegible] presto la questione arriverà anche in consiglio comunale. Sono stati gli stessi negozianti a segnalar[illegible] [illegible] situazione che non è più sostenibile. I servizi igienici esistono ma sono chiusi ormai da moltissimi mesi. Si trovano al di sotto del livello di pavimentazione della piazza [illegible] così dai cancelletti d'ingresso fuoriesce del liquame putrido che sale fino al terzo gradino.

Tutto [illegible] locale, infatti, è invaso da almeno 60 centimetri di acqua. Anche [illegible] da mesi ad Arona non cada una goccia di pioggia. Lo «spettacolo» non può sfuggire a chi fa due passi nel «salotto» di Arona e neppure a chi lascia [illegible] dei ristoranti che si affacciano sulla più antica piazza della città.

Da qui le proteste generali. Sull'argomento servizi igienici di piazza del Popolo è ora annunciata anche un'interpellanza per [illegible] prossimo consiglio comunale. Tra una mese aprirà i battenti la Fiera del Lago Maggiore. E' vero che [illegible] svolgerà su piazzale Moro, ma i turisti in arrivo [illegible] [illegible] passaggio non potranno bendarsi gli occhi e turarsi il nas[illegible] pressi di piazza del Popolo.

Sempre in tema di servizi, arrivano critiche anche per corso Repubblica [illegible] per il piazzale del San Carlone, dove i bagni esistono [illegible] sono ancora chiusi [illegible] quindi impraticabili. Un guaio non trascurabile per [illegible] città che fa del turismo la sua «bandiera». Altre proteste riguardano la totale assenza di targhe e di indicazioni relative alla stes[illegible] piazza del Popolo. I turisti le cercano disorientati, guardando agli angoli delle vie e sulle pareti di case e costruzioni. Non c'è nessuna scritta che dica che la piazza del Broletto e della chiesa di Santa Marta è proprio piazza del Popolo.

Novità in vista, invece, per l'ex Cinema Lux di piazza San Graziano. Accogliendo la richiesta dei proprietari, il Consiglio comunale ha inserito nel piano regolatore il progetto per la demolizione e ricostruzione dell'imponente struttura, che diventerebbe un centro commerciale. Immediata la reazione di «Arona Nostra», che ha definito «gravissima» tale concessione.

Sandro [illegible]

A Novara

«Laboratorio» [illegible] conclude [illegible] la poesia

NOVARA. Poesia [illegible] musica [illegible] al centro dell'incontro organizzato per stasera al quartiere Ovest dal «Laboratorio delle idee» presieduto da Otello Soiatti. Alle 21 verrà presentato lo spettacolo «Un amico, un teorema, un sogno, una scommessa», con brani e canti di Katia Saccone, insegnante di matematica.

Per le traduzioni hanno collaborato Beatrice Rolando, Rosa Ferraro, Natale Scordo, Fatima Di Marco, Irene Grieve, Mark e Daren; al pianoforte ed al flauto si esibiscono Raffaele Molinari, Gabriella Baldi, Giuseppe Menanno, Gabriella Grassi, Giuseppe Tosatti, Lucia Signorelli ed Elena Tagliaretti.

Voci soliste sono Raffaella Menanno e Serena Raschiatore dell'Istituto magistrale Bellini: il coro di voci bianche è composto da alunni della scuola elementare «Fratelli Di Dio» e delle scuole medie «Pier Lombardo» e «Duca d'Aosta».

La recitazione è stata curata da Nadia Guerra, Luigi Ricciardiello, Gabrio Mambrini, Lino Molinario, Paolo Raciti, Francesco Trogu, Aureliana Ugazio e Maria Giovanna Vanotti.

Con l'appuntamento [illegible] stasera terminano le iniziative dell'inverno '97 organizzate dal Laboratorio delle idee, una serie di appuntamenti di spettacolo e cultura, che hanno registrato un'ottima partecipazione di pubblico, soprattutto di giovani. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Oggi taglio [illegible] nastro per il Centro postale operativo

S'inaugura stamane alle 11 il Centro Postale operativo, il complesso di Santa Rita che l'Ente Poste ha realizzato per unificare e sveltire il disbrigo della corrispondenza. La struttura, circa 10 mila metri quadrati, si trova nella nuova area di [illegible] delle Americhe e via Chinotto ed è destinata ad ospitare uomini e mezzi. [c. m.]

VIGEVANO

Picchia l'autista e fugge con il taxi

Ha fermato un taxi a Milano e ha chiesto all'autista, [illegible] milanese di 35 anni, Daniela Trezzi, di accompagnarlo a Vigevano. L'indirizzo indicato era una cascina di strada dei Rebuffi, nelle campagne della frazione Sforzesca. Giunti in zona il giovane, 25-30, italiano, vestito in modo elegante, ha afferrato per il collo la taxista e l'ha costretta a scendere, malmenandola, dopo di che si è allontanato al volante del taxi, una Citroen Zx bianca. Alla malcapitata non è rimasto altro che raggiungere la casa più vicina e chiamare i carabinieri. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio alle 17. Il taxi è poi stato ritrovato dai militari, ieri mattina, nella zona della stazione di Vigevano. [c. br.]

NOVARA

Le atlete della Libertas [illegible] in gara a Meda

Trasferta a Meda, oggi, per le ginnaste della Libertas: Marta Santoro per la categoria allieve, Valeria Avellino, Francesca Passaretti [illegible] Francesca Rossi tra le juniores, difendono i colori cittadini nella prova interregionale del campionato di categoria. [c. m.]

DIVIGNANO

Raccolti più di due milioni per il piccolo Jair

E' stata superata la quota di due milioni con la serata benefica «Da Dublino a Philadelphia», che si è tenuta la scorsa settimana al Poitin Stil di Olaggio: servirà a finanziare parte del viaggio negli Usa del piccolo Jair, bimbo cerebroleso che attende di sottoporsi a particolari e costose terapie. Per la serata hanno suonato gli «In the kitchen». [r. s.]

Arresti della polizia

Spaccio eroina preso [illegible] ricercato da [illegible]

NOVARA. Un altro personaggio è finito nelle reti della squadra mobile della questura [illegible] Novara, [illegible] merito all'indagine dello scorso febbraio che aveva scoperto un giro di spaccio nei confronti di giovani che frequentavano il centro ospedaliero di distribuzione del metadone. E' un tunisino di 26 anni, Kamel Chouaibi, bloccato dagli agenti dopo una breve fuga. Come si ricorderà, l'indagine era durata a lungo e da febbraio in poi aveva portato all'individuazione di 5 persone. Altri ordini di custodia cautelare erano stati emessi dal gip Piera Bossi, ma i destinatari si erano [illegible]i irreperibili.

Altri due arresti sono stati eseguiti dal personale della «Mobile»: Giancarlo Fontanella, 30 anni, residente a Lumellogno, che deve scontare un anno e 4 mesi per ricettazione e falso (ordine di carcerazione emesso dalla corte d'Appello di Bari) [illegible] Ciro Fiore, 30, originario di Foggia, che deve scontare un anno [illegible] 4 mesi per ricettazione (ordine della procura di Novara). [m. p.]

A Galliate

[illegible] intrappolato [illegible]

NOVARA. Ha viaggiato per diverse centinaia di metri con un braccio intrappolato tra le porte del treno. [illegible] solo per caso l'incidente non ha avuto drammatiche conseguenze. E' accaduto l'altro pomeriggio verso [illegible] 18 alla stazione delle Ferrovie Nord di Galliate.

Vittima della disavventura, [illegible] galliatese di 54 anni, Bice Crepaldi.

Al momento [illegible] salire sul treno, le porte automatiche si [illegible] chiuse e per quanto abbia cercato disperatamente di liberarsi, il convoglio ha proseguito la sua corsa.

Solo dopo diverse centinaia di metri, durate i quali il braccio della malcapitata penzolava dalla porta, è stato dato l'allarme: il treno si è fermato, le porte si sono finalmente aperte e la Crepaldi ha potuto essere soccorsa.

Fortunatamente la galliatese ha riportato lesioni non gravi. Anche perché nel tratto percorso, il treno [illegible] ha incrociato altri convogli o sfiorato mura di delimitazione. [m. p.]



A Verbania un'interrogazione e raccolta di firme, l'iniziativa dei quartieri

«Troppi rischi con le due antenne»

Torna la protesta sugli impianti di telefonia

VERBANIA. A pochi giorni di distanza dalla decisione del Consiglio di Stato [illegible] bloccare l'installazione di un ripetitore per telefonini a Roma, e mentre il dibattito sull'argomento si [illegible] intensificando, torna alla ribalta anche [illegible] Verbania la questione delle due antenne per radiotelefoni della Telecom e della Omnitel installate lungo la variante di corso Europa a pochi metri di distanza l'una dall'altra.

Il problema è stato sollevato alcuni [illegible] fa dalla Circoscrizione Ovest, che segnalava i pericoli sottolineati dagli esperti per le conseguenze della esposizione ai campi elettromagnetici, in seguito all'assorbimento dell'energia trasportata dalle onde da parte dei tessuti viventi. Secondo recenti studi infatti i campi elettromagnetici delle radiofrequenze sarebbero fattore di rischio per leucemie, linfomi, melanomi e alcune for[illegible] di tumori. C'è poi l'aspetto dell'impatto assai sgradevole delle antenne per chi entra in città dalla variante.

Il sindaco Aldo Reschigna aveva rilevato [illegible] pieno rispetto della normativa, nella loro installazione, ma la circoscrizione è insoddisfatta di tale risposta [illegible] torna alla carica. Viene pertanto inoltrata con gli altri quartieri una interrogazione al primo cittadino perchè dell'argomento [illegible] parli [illegible] Consiglio comunale e si sollecitano le forze politiche [illegible] interessarsi della questione.

«L'assessore regionale alla sanità - si legge nel documento - aveva giudicato non necessa[illegible] il parere sanitario data la bassa potenza media del sito radio, ma nessuno ha saputo dare garanzie sulla presenza contemporanea di due antenne nella medesima località e sulla verifica del livello complessivo del campo elettromagnetico derivante dalla doppia sorgente di radiazione. Non c'è dunque assicurazione sui rischi per la salute dei cittadini». Si evidenzia che la situazione [illegible] aggravata dalla presenza nelle vicinanze [illegible] ben due scuole (le elementari [illegible] Suna e il liceo Tonolli), mentre dagli Stati Uniti si raccomanda proprio di non dislocare torri trasmittenti per la telefonia mobile vicino agli istituti scolastici e in alcuni Stati ciò è addirittura vietato.

Da qui l'esigenza di risposte chiare e definitive dalle competenti autorità sanitarie e la richiesta di spostare comunque almeno un'antenna in una località più decentrata. Anche gli abitanti stanno intervenendo con [illegible] petizione in calce alla quale si sono già raccolte numerose firme.

Sergio Ronchi

VERBANIA

Via le bestie dai circhi

Singolare iniziativa [illegible] gruppo consiliare dei Verdi, che ha proposto al consiglio comunale di Verbania un ordine del giorno per chiedere l'eliminazione degli animali impiegati negli spettacoli circensi. «La detenzione [illegible] vita degli animali e la costrizione a compiere esercizi contro natura - ha spiegato il capogruppo Paolo Caruso - urtano la sensibilità sempre più diffusa che chiede rispetto per ogni essere vivente. Del resto il circo può e deve vivere basandosi innanzitutto sul lavoro [illegible] [illegible] non solo sullo sfruttamento delle povere bestie selvatiche che vivono imprigionate». Si tratta [illegible] un'iniziativa che va ad inserirsi nella campagna «Viva il circo, ma senza gli animali» [illegible] sollecita Presidenti della Camera e del Senato, e parlamentari, ad una sollecita approvazione della proposta e del disegno di legge, promossi dalla Lega Antivivisezione [illegible] dal Wwf. [s. r.]



Le due antenne sono installate lungo la variante di corso Europa a Verbania

Verbania, ordinanza del sindaco

Regolamento cani proteste dal Wwf

VERBANIA. E' polemica in merito ad un'ordinanza emanata dal sindaco Aldo Reschigna per aggiornare la disciplina relativa alla conduzione dei cani in luoghi pubblici. Il manifesto affisso in città fa divieto di portare cani in ogni località senza guinzaglio e senza museruola. Inoltre i possessori devono provvedere con idonei mezzi alla immediata rimozione dal suolo pubblico degli escrementi di «Fido». E' anche previsto che i trasgressori al regolamento vengano assoggettati al pagamento di una sanzione amministrativa di 20 mila lire ed oltre. L'ordinanza viene incontro alle proteste avanzate da numerosi cittadini per combattere il malcostume di chi non rispetta questi comportamenti e la[illegible] che i cani sporchino prati, parchi gioco, aiuole e altri luoghi pubblici. Non mancano però le proteste. In particolare la responsabile della locale sezione del Wwf, Angela Mazzucchetti, si dichiara «incredula e perplessa» di fronte al contenuto dell'ordinanza.

«Anzitutto - dice la Mazzucchetti - [illegible] deve rilevare che la quasi totalità dei nostri amici 'quattro zampre' è mansueta e inoffensiva e che le disposizioni dettate risultano vessatorie per i cittadini senza giardino o cortile. Esse potrebbero perciò favorire ulteriori abbandoni di bestie e non trovano corrispondenza in altre località, dunque vanno pure contro la politica turistica che si vuole promuovere in quanto molti ospiti giungono sul lago con le loro bestie».



A Verbania nuove regole per «Fido»

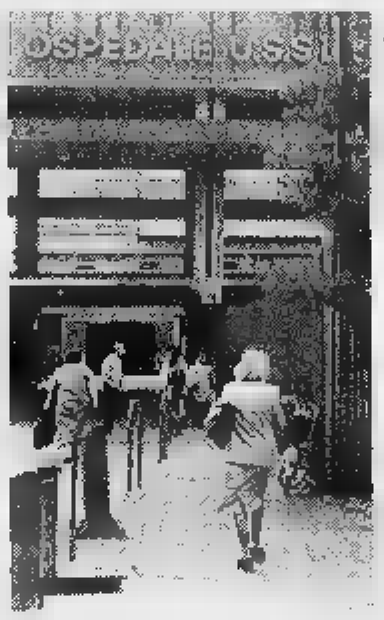
In particolare viene contestata la disposizione di usare obbligatoriamente guinzaglio [illegible] museruola.

«Basterebbe dire «guinzaglio [illegible] museruola» - sostengono ancora i delegati del Wwf - tenuto conto che i cani, se non maltrattati, non sono di [illegible] aggressivi». [s. r.]

Associazione medici risponde al sindacato

«Libera professione controlli costanti»

VERBANIA. L'Associazione medici dirigenti Anaao-Assomed replica [illegible] Sindacato Pada[illegible] che denuncia presunte irregolarità nello svolgimento della libera professione intra ospedaliere in regime di [illegible]. Secondo il segretario [illegible] Sin.Pa., Arturo Bistolfi, la Usl avrebbe pagato a tre medici [illegible] di lavoro che dovevano essere tolte dalla busta. In pratica avrebbero ricevuto denaro due volte, una dal paziente [illegible] un'altra dalla Usl. «La tutela dell'immagine della nostra categoria ci impone una risposta», dichiara il segretario aziendale dell'Anaao-Assomed, Giuseppe Facciotto. «La libera professione dei medici dipendenti della Usl 14 - spiega - è regolamentata da una delibera dello scorso anno. Al presidio ospedaliero di Verbania, per i pazienti ricoverati in libera professione viene aggiunto, a tutti i medici compartecipanti alla prestazione, [illegible] debito orario forfettario settimanale che viene decurtato automaticamente. E' dunque impossibile che dei medici siano responsabili di episodi come quelli enfatizzati dal sindacato padano». Il dottor Facciotto aggiunge che [illegible] irregolarità [illegible] avvenute a Omegna, [illegible] si capisce perchè gli uffici preposti al controllo non le abbiano segnalate alle precedenti amministrazioni. Infine per il presidio di Domodossola gli importi di libera professione in regime di ricovero non sono ripartiti tra i medici perchè la direzione sanitaria non ha concordato il debito orario aggiuntivo.



I tre medici lavorano all'ospedale verbanese

L'Associazione medici dirigenti ritiene comunque che il problema della libera professione vada affrontato alla luce della recente normativa: «Proprio a questo scopo - conclude il segretario Facciotto - abbiamo sollecitato un incontro con il direttore generale». [s. r.]

Dal 12 al 22 settembre la Fiera di Omegna

Una Campionaria aperta alla Sanità

OMEGNA. Accantonato anche per quest'anno il progetto di trasferimento della Fiera Campionaria Città di Omegna nell'area Pietra, la terza edizione della manifestazione cusiana si svolgerà ancora a Bagnella, nello spazio prospiciente il Centro Sportivo. Un'area certamente suggestiva [illegible] che limita fortemente qualsiasi espansione.

«La fiera, come strumento di promozione commerciale e turistica, funziona molto bene - dice Roberto Tomatis di Spazio 3 -, la conferma ci è venuta sia dalle due precedenti edizioni che dalle richieste per quella di quest'anno. Sono aumentati gli stands coperti, circa duecento, ed [illegible] aumentata la superficie espositiva esterna con oltre 2000 metri quadrati».

L'obiettivo della manifestazione, che è organizzata dal comune [illegible] Omegna, dall'Apra Manag[illegible] di Novara, da Spazio 3 e dalla Pro Loco [illegible] Omegna, resta quello [illegible] essere [illegible] «vetrina» dell'intero Vco.

«La Fiera, che nella sua pri[illegible] edizione fu visitata anche dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha come scopo quello [illegible] promuovere l'immagine dell'intera provincia - ribadisce Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco [illegible] Omegna -, [illegible] perché accanto alle tradizionali attività espositive tipiche delle fiere abbiamo offerto un grandissimo spazio a quanti fanno cultura, volontariato, promozione sociale ed artistica del Vco. La Fiera di Omegna, che vorremmo diventasse [illegible] Fiera del Vco sotto l'egida di tutte le istituzioni provinciali [illegible] regionali, vuole diventare un punto di incontro di tutti».

Tra i protagonisti ci saranno anche quest'anno i prestigiosi chef dell'associazione cuochi Alto e Basso Novarese che [illegible]l'interno del ristorante, appositamente allestito in Fiera con la collaborazione dell'hotel Croce Bianca, presenteranno i piatti tipici della cucina cusiana, verbanese e ossolana. «Quest'anno comunque apriremo alla grande cucina piemontese - dice Claudio Zaretti, presidente delle "berrette bianche" di Novara [illegible] del Vco - con menù tipici della nostra tradizione e abbinamenti originali».

Riscoperta delle tradizioni, apertura a novità per la Fiera che si terrà dal 12 al 22 settembre. Ospiti quest'anno saranno gli sbandieratori della «Cattedrale del Palio di Asti» protagonisti di una serata che sarà dedicata anche alle degustazioni, gratuite, delle specialità gastronomiche astigiane.

Spazio anche per la sanità: la novità comunque è rappresentata dalla presenza di uno stand dedicato all'Usl 14 con un servizio gratuito di informazioni e prove da parte di personale specializzato. [v. a.]

L'Usl del Vco sceglie la produttività ed è polemica con chi perde l'appalto

Stop alle cooperative sociali

Perdono le pulizie dei presidi extraospedalieri

DOMODOSSOLA. Cesserà il 30 aprile il rapporto di lavoro tra l'Usl 14 e le cooperative sociali ossolane che provvedono alla pulizia dei presidi sanitari extraospedalieri. Una decisione, presa dall'Usl, che non piace ai responsabili delle cooperative che danno lavoro anche a disabili, tossicodipendenti in fase di recupero e persone da reinserire nel ciclo produttivo.

L'«estromissione» lascia perplessi gli operatori sociali che ritenevano che l'Usl dovesse prestare più attenzione verso chi, con progetti educativi, cerca di reinserire persone svantaggiate e quindi più bisognose di attenzione. L'Usl ha invece rigettato tutte le proposte delle due cooperative che avevano in appalto le pulizie di tutti i presidi ospedalieri dell'Ossola.

«Una scelta questa dell'Usl -dicono alle cooperative «Il Sogno» e «Valle Verde» di Domodossola - che mette in discussione i progetti di inserimento lavorativo avviati da anni.

La nuova amministrazione dell'Usl ha valutato marginalmente l'impiego di soggetti svantaggiati nei servizi a noi affidati. Le nostre cooperative hanno sempre impostato l'organizzazione dei servizi prevedendo l'impiego di forza lavoro a bassa produttività, data dalla specificità dei soggetti inseriti».

Secondo le cooperative che da ormai dieci anni fornivano il servizio di pulizia, l'Usl avrebbe imposto carichi di lavoro impossibili.

«Ci hanno fatto sapere - dicono a «Valle Verde» e «Il Sogno» - che la nostra offerta non è congrua perché non ci avviciniamo ai parametri di produttività offerti invece dalla ditta privata che ha vinto la gara di appalto per gli ospedali.

L'appunto non tiene conto che siamo cooperative sociali ma non fa cenno al fatto che operiamo in strutture concentrate in un unico presidio come possono essere gli ospedali, bensì in presidi decentrati e sparsi qua e là territorio vasto come l'Ossola».

L'Usl avrebbe chiesto di rispettare il parametro di 350 metri quadrati l'ora, ridotto al massimo a 200 in caso appunto si tratti di cooperative. «Un carico di produttività insostenibile - dicono sempre le due cooperative - mentre va detto che abbiamo lavorato dal gennaio '93 giugno '96 a tariffe bloccate di 19.425 lire orarie, garantendo sempre oltre il 40 per cento della forza lavoro espressa da persone svantaggiate». L'importo complessivo dei lavori in passato affidati alla due cooperative ammontava a quasi 400 milioni l'anno.

Renato Balducci

Testimone di Medjugorje domani a Re per la pace



Padre **Jozo Zovko,** 57 anni, francescano, ex parroco Medjugorje, è predicatore pace famoso in tutta Europa. Responsabile del centro Caritas Siroki Brijeg, raccoglie e distribuisce aiuti umanitari per la città di Mostar e dell'intera Bosnia Erzegovina

RE. In preghiera per la pace nel Santuario della Madonna del Sangue con un testimone vivente della realtà di Medjugorje. Padre Jozo Zovko, 56 anni, francescano, ex parroco della località bosniaca e predicatore di pace dopo l'apparizione della Vergine, domani alle 15,30 terrà un incontro nel tempio mariano della Valle Vigezzo.

L'iniziativa è promossa dal Gruppo Volontari Ossolano per la solidarietà assieme all'associazione «Mir i Dobro» di Viggiù, che invitano tutta la popolazione del Verbano Cusio Ossola e del Canton Ticino ad intervenire. Frate Jozo, già perseguitato dal regime comunista dell'ex Jugoslavia, salì alla ribalta per aver difeso i sei giovani di Medjugorje che nell'81 asserirono aver visto e parlato con la Madonna. Sorte che toccò poi anche a lui, trasformandolo in un paladino della fratellanza. Responsabile del Centro Caritas di Siroki Brijeg, padre Zovko raccoglie e distribuisce aiuti umanitari per la città di Mostar e l'intera Bosnia Erzegovina: attualmente è impegnato nella costruzione di una casa di accoglienza per orfane di guerra. [p. ben.]

IN BREVE

VERBANIA

Feriti tedesco e bergamasco

Un turista tedesco di anni è stato colto da un ictus cerebrale mente visitava l'Isola Bella. All'improvviso l'uomo si è accasciato a terra ed è stato soccorso dagli amici e poi dai volontari della squadra nautica di salvamento che hanno chiesto l'intervento del 118. Il turista è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Verbania. Un bergamasco è ferito, invece, a bordo del traghetto «Ticino». Approfittando della sosta all'attraco Intra è salito al piano superiore dell'imbarcazione per scattare alcune foto ma mentre ridiscendeva lungo la scaletta ha inciampato ed è caduto. Il turista ha battuto con violenza il capo procurandosi un forte trauma cranico. [a. r.]

Sanità, oggi la conferenza dei servizi dell'Usl 14

Si terrà stamattina nel salone dell'Oratorio la Conferenza dei Servizi del Vco promossa dall'Usl 14. Verranno presentati i risultati di un'indagine sull'opinione degli utenti sui servizi forniti dall'azienda sanitaria del Vco. [v. a.]

ORTA SAN GIULIO

Legro «studia» per diventare un paese dipinto

Si terrà stasera alle 21 nella chiesa Santa Caterina Legro d'Orta una pubblica assemblea per discutere della possibilità trasformare la piccola frazione ortese in «paese dipinto». Una mostra ed un video presenteranno le altre località d'Italia che hanno scelto di trasformarsi immensi affreschi all'aperto. [v. a.]

Processo Busto Arsizio, dove fu commesso il reato. L'imputato si dichiara innocente

«Buco» di 90 milioni, ex ferroviere condannato

Un anno e 6 mesi all'ossolano accusato dell'ammanco in biglietteria

DOMODOSSOLA. Un anno e sei di reclusione per l'ex ferroviere Domodossola accusato di aver fatto sparire quasi milioni di lire dalla cassa della biglietteria della stazione. Questa la pena alla quale è stato condannato dal Tribunale di Busto Arsizio, la città lombarda dove è stato commesso il reato di peculato contestato al ferroviere Alberto Migliarese, 44 anni, residente in Ossola.

Il Migliarese è comparso nei giorni davanti ai giudici bustocchi per patteggiare e chiudere una vicenda che aveva creato sensazione a Domodossola, dove il ferroviere aveva lavorato per molti anni prima d'essere trasferito Busto Arsizio e successivamente alla «Centrale» di Milano.

La pena è stata sospesa alle Ferrovie, costituitesi parte civile, Migliarese (che era difeso dagli avvocati Marisa Zariani di Domodossola e Luigi Acanfora di Milano) dovrà restituire un milione quale risarcimento delle spese processuali. Il domese, anche durante la breve comparizione davanti ai giudici, si è comunque professato innocente.

I fatti contestati a Migliarese risalgono ai mesi di febbraio e '96. Il «buco» nella della biglietteria della stazione Busto stato scoperto pochi mesi dopo il trasferimento Migliarese all'ufficio informazioni della stazione Milano.

La Polizia Ferroviaria non aveva avuto dubbi nell'indirizzare i sospetti e quindi le indagini sul ferroviere di Domodossola. L'ammanco accertato era di 89 milioni e 754 mila lire, un «buco» contabile che era stato coperto con qualche stratagemma per diverso tempo. Ancor prima che i fascicoli della Polfer finissero sul tavolo del magistrato, Migliarese era stato licenziato in tronco dalla Ferrovie dello Stato. Secondo l'accusa l'imputato era riuscito a far quadrare i conti mensili utilizzando parte degli introiti del mese successivo, una soluzione però divenuta insostenibile quando gli ammanchi raggiun cifre di una certa consistenza. La «promozione» a Milano poi, sempre secondo l'accusa, lo avrebbe allontanato dalla biglietteria Busto, quindi distante dal posto dove sino ad allora riuscito a «far quadrare i conti». (re. ba.)

Stasera all'auditorium di Pallanza per la chiusura di «Lampi sul loggione»

Teatro al femminile sul lago

Arrivano le «Bambine» degli Anni Cinquanta

VERBANIA. La storia di un'amicizia tra due fanciulle, esplorando quell'universo di relazioni agili e al tempo stesso forti proprie [illegible] mondo femminile.

E' quanto sta alla base di «Bambine», lo spettacolo che si rappresenta stasera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza, ultimo appuntamento con la rassegna «Lampi sul loggione».

In scena due giovani attrici: Egidia Bruno e Raffaella [illegible] dirette da un'altra donna: Maria Maglietta, attrice, regista e drammaturga presente in numerose produzioni accanto a Marco Baliani, suo compagno di [illegible] e [illegible] vita.

Un allestimento tutto al femminile quindi, nato attraverso un meticoloso lavoro collettivo di esperienze personali, memorie d'infanzia, riferimenti letterari, materiali fotografici.

Ne [illegible] nata un 'opera dolce, poetica, riflessiva collocata in [illegible] periodo intorno alla fine degli anni ' 50. «Non per una nostalgia del [illegible] eravamo - sottolinea Maria Maglietta regista e autrice del lavoro - ma per trovare un terreno che [illegible] partire da noi permettesse' ai nostri spettatori un orizzonte sufficientemente mitico ma ancora abbastanza [illegible] per cogliere le derivazioni».

La storia. Giacinta e Grazia [illegible] due donne adulte, non [illegible] rivedono più dai tempi della scuola elementare. A distanza di tanti anni si ritrovano. [illegible] l'incontro segna la ricostruzione del loro mondo di bambine, l'una così diversa dall'altra per tanti motivi ma sopratutto perché Giacinta [illegible] nata [illegible] ha sempre abitato [illegible] piccolo paese delle Lucania mentre Grazia viene da una grande città del nord.

Si snoda [illegible] grande, potente storia d'amicizia, [illegible] quei legami che incidono per sempre [illegible] cuore di una vita. I primi giorni di scuola, la difficile nascita di un'amicizia che ruota e cresce intorno a un segreto che le accomuna e che solo più tardi scopriranno [illegible] il punto di forza per un prorompente desiderio di fuga.

Uno spettacolo che affida alla memoria il compito [illegible] riportare in vita, come accadessero adesso, esperienze ed emozioni, che conservano tutta la loro forza di grandi avvenimenti, quelli che tutti sperimentiamo e viviamo e di cui troppo presto ci dimentichiamo.

Lo spettacolo [illegible] prodotto dal Teatro Eduardo di Milano. [illegible] inizia alle 21,30. Per i non abbonati biglietti d'ingresso (14 mila lire) sono in vendita al botteghino dell'auditorium dalle 20,30.

Paolo Crivellaro



Egidia Bruno e Raffaella Chillà nello spettacolo di Maria Maglietta

A VIGEVANO

C'è il musical «Evita»

VIGEVANO. E' il momento di Evita. Dopo il successo cinematografico di Alan Parker, [illegible] Madonna ad interpretare la «santa» d'Argentina, tocca ora al musical: stasera e domani andrà in scena al teatro Cagnoni di Vigevano il celebre «Evita» di Andrew Lloyd Webber [illegible] Tim Rice, prodotto dalla compagnia siciliana «Teatro delle Munizioni» per la regia di Massimo Piparo. L'allestimento, primo in Italia, ha debuttato a febbraio allo Smeraldo di Milano e finora ha raccolto [illegible] pubblico [illegible] critica. Nei panni di Evita Peron c'è la giovane Olivia, 26 anni, [illegible] alle spalle una partecipazione a Sanremo Giovani e collaborazioni fin dall'età di 14 anni [illegible] Fiorella Mannoia e Mariella Nava, già ammirata come Maria Maddalena in «Jesus Christ Superstar». Musica e canzoni saranno tutte dal vivo. S'inizia alle ore 20,30, biglietti a lire 40 mila (poltronissima), 34 mila (poltrona), 18 mila (loggione). [c. br.]

Pensionati tutti da ridere

A Domodossola torna in scena la Cumpagnia dul dialett da Intra

DOMODOSSOLA. L'autore, Luigi Fioretta, è una vecchia conoscenza del pubblico ossolano. Così gli attori della «Cumpagnia Dul dialett [illegible] Intra» e quando si ripresentano sul palco [illegible] un appuntamento da non perdere. La comice questa volta è quella di «L'è poeu vera che in pensiun u s'é tranquill ??», vale a dire: « E' poi vero che in pensione si è tranquilli?», tre atti brillanti che vanno in [illegible] questa sera alle 21 al Teatro Galletti [illegible] Domodossola per la rassegna «Giochi di finzione».

Si parla di pensionati dunque, ma giovanili [illegible] appena arrivati al momento del sospirato riposo. Come Biagio [illegible] il [illegible] amico Basilio. Le consorti, Lucia ed Angela, non [illegible] però dello stesso avviso: progettano di trovare ai due [illegible] pensionati un'occupazione, soprattutto per non averli «tra i piedi» tutto [illegible] giorno. Le due donne inoltre intendono inoltre concretizzare un sogno cullato per anni: [illegible] bella crociera su una lussuosa nave. Sono stanche di trascorrere le ore libere [illegible] vacanza nella solita baita di montagna. A queste idee Biagio è riluttante mentre l'avaro Basilio si oppone con decisione: da tempo ha programmato come investire la liquidazione. Biagio è invece alle prese [illegible] una decisione problematica. E tra una discussione e l'altra tra i coniugi ecco avvicendarsi nuovi problemi. Lo sciopero del silenzio del nonno Ireneo, l'arrivo degli ospiti dal «Businn (sponda lombarda del lago Maggiore» per la festa del paese. Insomma, imprevisti [illegible] sorprese con siparietti all'insegna [illegible] colpi [illegible] scena che strappano risate a crepapelle. I tre spassosi atti sono interpretati da Lugi Luchetta, Giuliana Buggin, Laura Bonzanini, Giovanni Colombo, Piero Menzio, Eliana Comolli, Emiliana Scolari, Vincenzo Cerutti. La regia è di Germano Scaccabarozzi, mentre Pinuccia Riboldi è la rammentatrice. Biglietti [illegible] 12 mila lire. [p. cr.]

Cameri

«Penta Brass» stasera in concerto

CAMERI. Repertorio classico e moderno con i «Penta Bress Ensemble», quintetto di ottoni che [illegible] esibisce stasera nella chiesa parrocchiale. S'inizia alle 21, la serata è organizzata da Pro loco, Comune e parrocchia, con ingresso libero.

Il gruppo di fiati è composto da giovani ma valenti musicisti, che stasera con la loro esibizione richiamano l'attenzione del pubblico sulla necessità [illegible] raccogliere offerte a favore di un missionario che opera in Uruguay.

Il gruppo è formato da Massimo Beldi, Giuseppe Comelli, Alessandro Grigolon, Damiano Morellini, Andrea Zotti; all'organo Silvano Arioli.

L'insolito complesso milanese ha maturato importanti esperienze, partecipando a premi e rassegne come il «Città di Cremona» ed il «Premio Stresa».

Il programma della serata è ampio e dimostra la versatilità dei Penta Brass Ensemble. [illegible] parte con «Procession of the Nobles» di Rimsky-Korsakov, a sui seguie «Suite of Elizabethan Dances» di Holborne, «Fantasia in sol maggiore» di Bach, «Symphony n.5» di Beethoven.

La scaletta della serata prosegue con altri brani, tra cui «Cantate Domino» di Praetorius, «Toccata e fuga» di Bach, «Fuga in [illegible] [illegible]» di Bach, «Canzona I» [illegible] Gabrieli, «Eine Kliene orgel» di Mozart, «Dunque son io» [illegible] Rossini e «Frere Jacques» di Ivenson. [c. m.]

In Collegiata

Concerto di cori a Cannobio

CANNOBIO. Formazioni vocali alla ribalta questo fine settimana nell'Alto Verbano. La corale «Amici della musica» di Pisa, i «Cantori [illegible] Caldone» [illegible] Mantova, la corale «Tersicore» di Barcellona e il coro «Stella Traffiumese» [illegible] Cannobio, organizzatore delle manifestazione, danno vita stasera alle 21 nella chiesa collegiata di S.Vittore alla decima edizione della Rassegna nazionale di canto corale del Lago Maggiore. All'iniziativa hanno fatto da contorno negli ultimi giorni diverse altre esibizioni sul territorio delle formazioni partecipanti. Ieri gli ospiti spagnoli hanno tenuto un concerto nella chiesa di Montecrestese con [illegible] «Macnerchor» [illegible] Briga e il gruppo locale «Valgarina».

La manifestazione si [illegible] inoltre nell'ambito del progetto didattico ambientale dell'Unione Europea «Bosco Nuovo», a cui partecipa la scuola media di Cannobio e proprio per questo il coro spagnolo di Barcellona offre questa mattina alle 10 agli alunni un concerto didattico. L'amministrazione provinciale ha dato il suo patrocinio alla manifestazione [illegible] ha invitato tutti i partecipanti [illegible] villa S.Remigio, per un incontro di saluto e per la distribuzione di un oggetto artigianale tipico in segno di [illegible]. L'ultima possibilità di assistere all'esecuzione delle corali, domenica alle 10 a Cannobio, [illegible] 11 [illegible] Traffiume. [s. r.]

NOVARA

Lavia al teatro Coccia

E il «Ricu» recita per beneficenza



Nella pièce «I sensa vargogna» Enrico Tacchini interpreta il calzolaio Duard

NOVARA. Mentre al teatro Coccia [illegible] in scena la prima replica di «Riccardo II», alla parrocchia della Madonna Pellegrina Enrico Tacchini e il «Teatrin dla famiglia [illegible] presentano «I sensa vargogna», commedia dialettale in tre atti. Lo spettacolo va in scena alle 21,15 ed è stato promosso a scopo benefico. Biglietto d'ingresso a 10 mila lire. [c. m.]

GUIDA AL DIVERTIMENTO

Come e dove trascorrere il sabato notte, scegliendo tra le proposte dei locali di Novara e Vco

«Olivia», in pista con la «Carica dei 101»

Appuntamento a Cureggio con le voci di «Stasera ci provo anch'io»



La nuova formazione dei Groovers che debuttano stanotte al «Glicine» di Sesto

[illegible] il «menu» di questo sabato notte, che offre davvero tante proposte allettanti.

TRECATE. Direttamente da Radio Deejay è ospite del «Celebrità» Marco Biondi. Animazione e gadgets a cura della Lumberjack.

BORGOLAVEZZARO. Covers rock con la «Stop band» alla birreria «MusiClub». Dalle 21,30.

[illegible] Liberi Interpreti, Vecchie Emozioni: sono i «L.I.V.E.», di [illegible] dalle [illegible] al pub «la Cantinaccia».

GHEMME. Happy music con Ricky Cenzi e collegamento in diretta con Radio Azzurra: è il programma [illegible] dell'«Excalibur pub». Dalle 23.

[illegible] [illegible] A tutto rock dalle 22 al «Kimberly Pub». Sul palco, la «Corte Nobile».

[illegible] **TICINO.** Tra funky e rock: sono i generi musicali proposti dai «Future Square», di scena al [illegible] «Stregone Rosso». Dalle 21,30.

[illegible] E' andata agli omegnesi Francesco e Rosy Palermo e all'oleggese Ivano Pozzato la prima selezione del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io». Seconda tappa, stasera dalle 21, al bar gelateria «Azzurra».

[illegible] «The beauty of innocence rock concert» all'«Omnidiet». Video concerto [illegible] Michel Montecrossa e band.

[illegible] Rhythm and blues al bar «Diverso» di Maggiate. A proporlo sarà la «Canistracci Oil».

[illegible] «Illeciti Musicali» dalle 21,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

GOZZANO. La band dei «Keta», guidata dai vocalist verbanesi Giorgio Veronesi e Lorenza Guglielmi, suonano al music pub «Lido». Eseguono covers rock. Dalle 22,30.

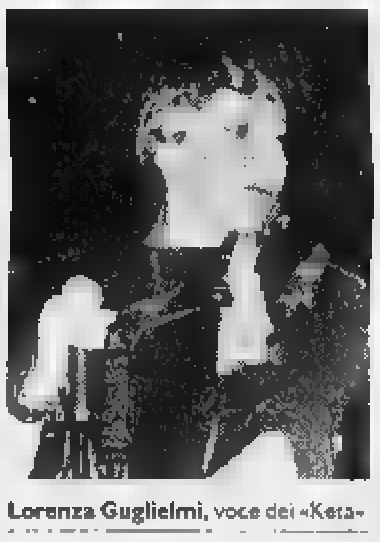
[illegible] Interpreta le covers del momento: è Pino Sardella, di scena all'«Approdo Caffè».

[illegible] Originale «Dalmata Night» alla discoteca «Olivia». Una notte dedicata al film «La carica dei 101». Gradito l'abbigliamento in tema.

[illegible] Cambio della guardia al pianobar del «Battello»: stasera suonano Adriana e Marcello. In... coperta si balla con i mix di Franky.

[illegible] La «Jò Valeriano band» si esibisce al roadhouse «Waco's». Dalle 22.

S.M. MAGGIORE. La band degli «Stp» si esibisce al «Capanno dei Pini». Genere rock. Dalle 22.



Lorenza Guglielmi, voce dei «Keta»

A CURA DI **Marco Piatti**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] Peak - la [illegible] [illegible] [illegible]agna**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; 5000 ven. e sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **Il paziente inglese**. Orario: 21,15. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000; [illegible] feriale [illegible] 5000.

FARAGGIANA. [illegible]. 627.676. **Conflitti del cuore**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000; martedì feriale 6000; 5000; sabato pomeriggio 7000; [illegible].

[illegible]. Tel. 624.156. **La [illegible] dei [illegible] - [illegible] volta la magia è vera**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; [illegible] 10.000; sabato pomeriggio 7000, [illegible].

[illegible]. Tel. 623.395. **L'impero colpisce [illegible] - Edizione speciale**. Orario: 20,05; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

S. [illegible] Tel. [illegible]. **Ridicule** di P. Leconte, con F. Ardant. Lire 10.000; 7000, martedì L. 7000; Or.: [illegible]; 22,30.

[illegible]

S. ANDREA. Nirvana. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

[illegible]

SAN [illegible]. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Jerry Maguire**. Orario: [illegible]; [illegible]. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible] **d'acqua dolce,** [illegible] Antonio Albanese. Or.: 20; [illegible]. L. 7000; 6000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. [illegible] [illegible] con J. Nicholson e S. McLaine. Orario: 20; 22,15. [illegible] [illegible]; 6000.

NUOVO. [illegible]. 81.741. **Space Truckers.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]; mercoledì Lire 7.000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Dante's Peak la furia [illegible] montagna**. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì [illegible].

CAMERI

BALL[illegible]. Tel. (0337) 244.384. **Nirvana.** Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

[illegible]. [illegible] [illegible] segr. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. **Camere da letto.** L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **M.D.C - Maschera [illegible] [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30.

CINE 1 - [illegible]. Tel. 242.046. **[illegible] [illegible] tacks!**, con J. Nicholson. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

ITALIA. Tel. [illegible] 840.201. **La tregua.** Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; 6000.

[illegible]

[illegible] 91.183. **Jerry Maguire.** Or.: 19,40; 22,15. Lire 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il paziente inglese.** Orario: 19; 22.

ORATORIO. Jerry Maguire. Or.: 20,15; 22,30. L. [illegible].

TRECATE

S. [illegible] Tel. 71.417. **Jerry [illegible]** Or.: 19,45; 22,15. L. 10.000; 6000.

VERBANIA

[illegible]. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Kolya** (vincitore Oscar per miglior film straniero). [illegible]: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. **Space [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. il numero di segr. telef. 401.940. **[illegible] giorno per caso**, con M. Pfeiffer. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Il paziente inglese.**

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Con[illegible] del cuore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La acrobata.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Dante's Peak - la furia della montagna. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via [illegible] 16. **Nirvana.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camere da letto.** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tieta do Brasil.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** [illegible] 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **[illegible] [illegible] viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **8 settimane e ½ la conclusione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

CORSO Galleria del Corso. [illegible] 15. **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **La promessa.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

[illegible] corso [illegible] **ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uno sbirro tuttofare.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Space Truckers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Guerre stellari, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica [illegible] 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I [illegible] you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Space Truckers.** [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Un paradiso di bugie.** Orario. 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Una scelta d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Primo contatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **I racconti del cuscino.** Or.: 20; 22,15.

SPLENDOR [illegible] G. Sasso 28. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **M.D.C. - Maschera di cera.** [illegible] 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. [illegible] [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Siegfried.** Ore 18,30.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo [illegible], t. 7611.1016. **Novecento.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **L'anniversario.** Ore 21.

MANZONI via, Manzoni 40, telef. 7600.0231. **Marcadet l'affarista.** Ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086. [illegible]. Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, 733[illegible]. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.29[illegible]. **L'amico del cuore.** Ore 21.

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **La vedova allegra.** Ore 21.

VERDI v. Pastrengo [illegible], tel. 687.1896. **Casa.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; [illegible]; 22,30.

AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una [illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - [illegible] lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da le[illegible]**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce [illegible]**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario. 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo & Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] [illegible] Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15[illegible] 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è [illegible].** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza [illegible], t. 447.5241. **L'ombra [illegible] [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **Ridic[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space tru[illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **[illegible] maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 18,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.[illegible]00. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Il caricatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **8 settimane e ½. La conclusione.** Viet. 14. Orario: 15,55; 18; 20,25; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono [illegible] [illegible] **del cuore.** Or.: 15; 17,40; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la [illegible]**, [illegible] B. August. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via [illegible] 336, tel. 562.1789. **L'om[illegible] del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione). Bruno Campanella direttore. Regia Jo[illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/12 / 13-18,30 e 19,30-20,30; tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Dir[illegible]: Lu Jia, pianista Liya Zilberstein. Musiche: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.[illegible]3/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Questa sera ore 21 gli Statuto in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

Basket: stasera Borgomanero affronta la diretta rivale Castelmaggiore

Cimberio, una partita-spareggio

In C2 si gioca il derby tra Novara e Verbania

NOVARA. Un incontro che vale uno spareggio. Stasera alle 21 la Cimberio Borgomanero è ospite del Castelmaggiore, il suo diretto rivale alla testa della classifica dei play off. In serie C2 c'è un nuovo e delicato derby tra l'Hydroplast Novara ■ ■ Ciao Ciao Verbania, entrambi in corsa per l'ultimo posto disponibile della poule promozione.

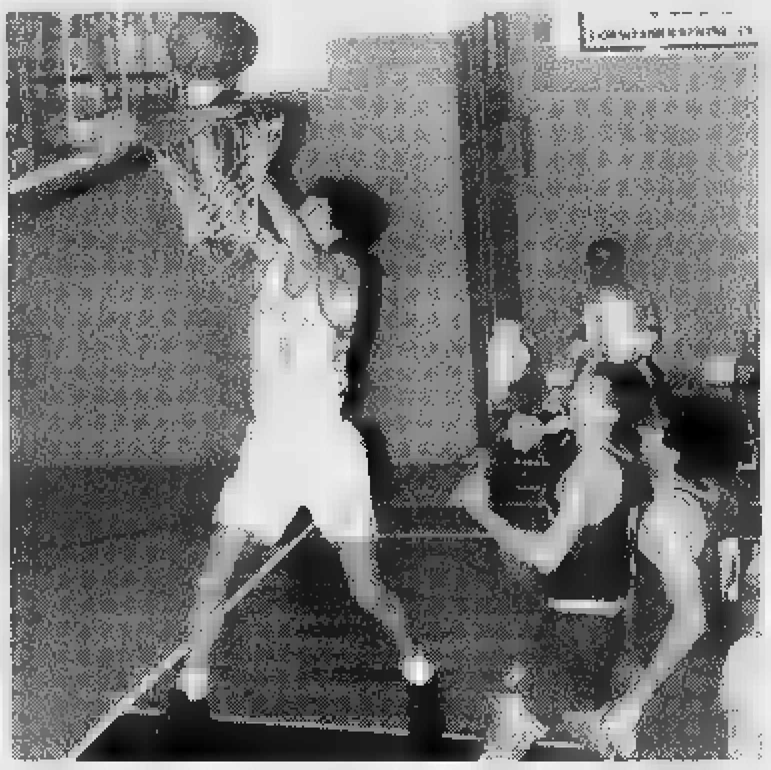
E' una partita decisiva. Stasera ■ giocano i primi due posti della classifica. Le due squadre, però, arrivano da un turno molto diverso: i biancoblù sono reduci da un agrande vittoria contro Cividale, i bolognesi hanno perso malamente a Sesto San Giovanni (è la seconda vittoria dei milanesi che hanno messo a segno la prima proprio contro Borgomanero).

La squadra dei padroni di casa ■ ■ in salute, ha ■ organico solido e può contare su alcuni elementi di valore come Scalorbi e ■ batteria di buoni tiratori tra cui Sacchi. Stasera c'è anche il rischio ambiente: il campo di Castelma■iore è ■iccolo e difficile.

In casa Cimberio la situazioen sembra tranquilla. «Dovremmo ■ al completo - dice Mauro Pistorello -. Il condizionale è d'obbligo visto il numero ■ infortuni che abbiamo subito».

Big match anche ■ C2 dove Novara e Verbania si affrontano ■ in un derby infuocato. L'appuntamento ■ stasera alle 21 alla palestra di Intra. Se i padroni di casa riescono a fare ■ sgambetto ai novaresi si portano a pari punti con loro e rilanciano la sfida alla poule promozione.

La Sicas Castellett, intanto, (stasera alle 21 in casa) cerca punti importanti contro Dogliani. Anche se i play off stanno diventando sempre più un miraggio. Turno pomeridiano per l'Oleggio che domani alle 18 va in casa ■ fanalino di coda Serravalle. [b. c.]



La Cimberio Borgomanero oggi è attesa sul difficile campo di Castelmaggiore

Volley, Pavic ■ Novara cercano p■■■ «pesanti»

TRECATE. E' ancora matchclou per il Trecate di B1 femminile, che questa settimana affronta la terza ■ classifica, il Crema, squadra che affianca le trecatesi con 28 punti. Le trecatesi cercano il riscatto dalla deludente prova torinese contro il Magic Traco Pinerolo, che è riuscito a sconfiggerle. «La migliore in campo - commenta Massimo Pacifico, allenatore dell'Agil - è stata Nicoletta Ventura. Mancano cinque partite alla fine e la situazione, che non prevede retrocessione o promozione, è stagnante».



Centrale dell'Agil Trecate, **Nicoletta Ventura**, 20 anni, è stata la mattatrice dell'ultima partita

Sempre in campo femminile, ecco il calendario di B2. L'Eme Omegna, capolista, affronta la trasferta a Racconigi, in ■ di una formazione che non dovrebbe intimorire Natalia Viganò e compagne. L'altra squadra ■ B2, la Sanmartinese, è di scena stasera in casa, alla palestra Bollini, dove riceve il modesto Cassano.

In C1, il Pavic Arlunno può contare con largo anticipo sulla promozione, ■ esce da due sconfitte consecutive. Il riscatto dovrebbe arrivare contro il Lecco.

Il tabellone maschile. In B1, il Pavic Cavanna è atteso nel posticipo di domani a Crema, contro una delle formazioni di punta della categoria. E' chiaro che la permamenza in B1 è strettamente legata alle eventuali vittorie di questa ultima parte di campionato, ma il morale della squadra dell'allenatore Beppe Loro non è dei migliori. Il Volley Novara di B2 incontra stasera in trasferta il Pi■ Torinese. [c. m.]

A Santa Cristina vince una ragazza

Ciclismo, domani 2 gare a Novara

BORGOMANERO. Una novantina gli esordienti che hanno partecipato al Trofeo Giovanni Erbetta organizzato dal Velo Club Borgomanero alla frazione Santa Cristina. Nella prima gara, riservata agli '84, ■ è imposta una ragazza, Giorgia Bronzini, tesserata per la Chi■ di Piacenza. La Bronzini ha staccato gli inseguitori di ben 43 secondi. Alle sue spalle: Angelo Papa (Rostese) e Marco Terzi (Pedale Ossolano). Non è la prima volta che una ragazza-sprint dà ■ matto ai maschietti. Samantha Loschi, quando vestiva la maglia del Velo Club Cameri, fu protagonista di ■ analogo exploit in terra vercellese.

La seconda gara, riservata agli esordienti '83, ha invece visto il successo di Emiliano Mascia (Madonna di Campagna), che ha battuto allo sprint Mar■ Bozza (Piossasco), Simone Alemani (Polisportiva Invorio). Tempo del vincitore sui 40 km un'ora e 2 minuti alla media dei 33. Altri buoni piazzamenti dei novaresi sono giunti da Canegrate (Milano) dove si è disputata una gara per allievi che ■ stata vinta da Michele Bonetti (Castanese) davanti ■ Davide Brivitello (Vanzaghellese). In buona forma i due ■ Maurizio Bellin e Maurizio Fornara, 5° e 10° rispettivamente.

Grande primavera per Gianpaolo Cheula, 18 anni, alla sua seconda stagione tra gli juniores. Lo scalatore di Crodo, anche quest'anno tesserato per la milanese Gerbi di Villasanta, ha già centrato due vittorie di prestigio. La prima a Dervio (Como), la seconda a Costa Mezzate (Bergamo). Con lui si stanno mettendo in luce altri due ossolani, Longoborghini (buon quinto a Costa Mezzate) e Bargiga, entrambi tesserati per la stesso Gerbi. Cheula è attualmente la più grande promessa del ciclismo di casa nostra. Il prossimo anno esordirà tra i dilettanti. Da ricordare anche il recente successo dell'allievo Demis Pedroli, altro ossolano, tesserato per il Vco, che ha centrato ■ Seregno una grossa vittoria giungendo tutto solo al traguardo ■ 20' di vantaggio ■ cinque compagni ■ fuga staccati nel finale. L'emozione di vincere è stata così grande per Pedroli che nell'affrontare l'ultima curva ad un chilometro dallo striscione d'arrivo il ragazzo ■ caduto. Per fortuna aveva un minuto di vantaggio ed è riuscito ■ conservare un margine utile. Malconcio per la rovinosa caduta, Demis ha dovuto farsi medicare prima di salire sul podio del vincitore.

Per quanto riguarda gli impegni novaresi ■ domani, due le gare in programma. A Galliate ■ disputa il Trofeo Bassignaga per esordienti '84 e '83: prima partenza alle 9, a seguire la seconda. A Trecate, il Velo Club Cameri organizza il Memorial Roberto Pozzini per le categorie giovanissimi. [s. bott.]

Oggi al «Provini»

Il Lodi degli ex sulla strada degli azzurri

NOVARA. Debutto casalingo stagionale per il Baseball Novara, che oggi al «Provini» (alle 15,30 e alle 21) riceve la visita del Lodi. Gli azzurri nel manager americano John Noce difendono ■ loro sorprendente primato dall'assalto degli Old Rags, guidati da ben quattro ex: Aldo Sacco, Filippo Spataro, Li■ Capuozzo ■ Massimiliano Bassi. Un Lodi reduce da due sconfitte molto combattute a Milano, rimediate contro una delle favorite alla conquista del girone.

Il Novara si presenta ■ questo difficile doppio impegno col morale alle stelle dopo le due belle e inattese vittorie di Sanremo. Una rondine, però, non fa primavera e il roster ■ dovrà mantenere i piedi ben ■ldi a terra, senza perdere di vista l'obiettivo principale, che era e resta la salvezza.

Gli incontri del «Provini» sa■ diretti da Boschieri e Finalli. Ricordiamo le altre partite della giornata, seconda d'andata: Sanremo-Bollate ■ Mediolanum-Lodi. [m. p.]

ATLETICA LEGGERA

Novara, le gare domani al campo «Gorla»

Trofeo Dellomodarme in pista 250 Amatori

NOVARA. Oltre duecento atleti Amatori scendono in pista domani al campo «Gorla» di viale Kennedy. L'appuntamento ■ uno dei più prestigiosi ■ categoria: il 9° Trofeo Silvano Dellomodarme ■ 2° Umberto Lacovich. Le gare organizzate dalla Società Amatori Masters di Novara si aprono alle 9 e proseguono nel pomeriggio dalle 14,30.

Al mattino sono in programma le prove di marcia di tre chilometri, salto in lungo, getto del giavellotto, 1500 metri, 400 metro salto in alto ■ lancio del martello. Al pomeriggio si riprende con i 100 e gli 80 ostacoli, i 100 metri, il getto del disco ■ del peso, le staffette 4X100 e 4X400 e i cinquemila metri.

Il trofeo segna l'inizio della stagione agonistica per il Novarese ■ registra la partecipazione ■ di molti dei migliori atleti del settore.

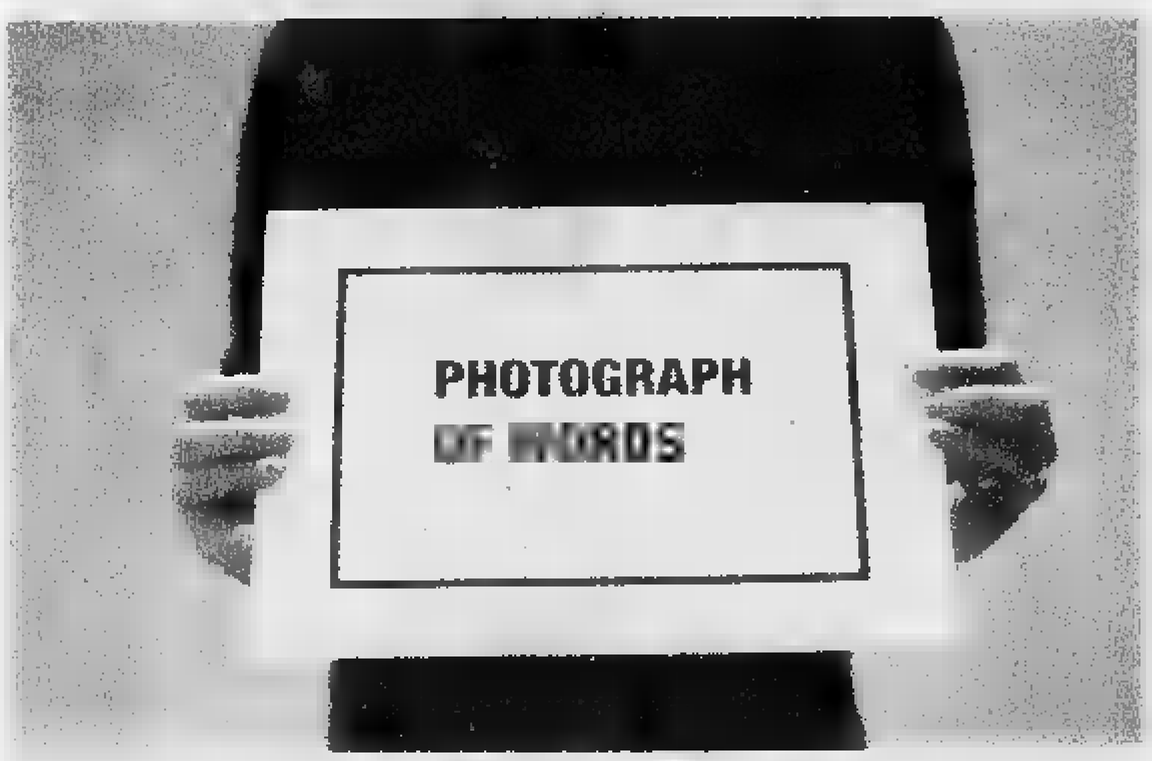
«Dai contatti avuti con i club affiliati alla Fidal - dice Luigi Pezza, presidente della Società Amatori Masters ■ Novara - abbiamo avuto l'adesione delle più qualificate formazioni italiani che arriveranno ■ Novara con i loro più validi portacolori».

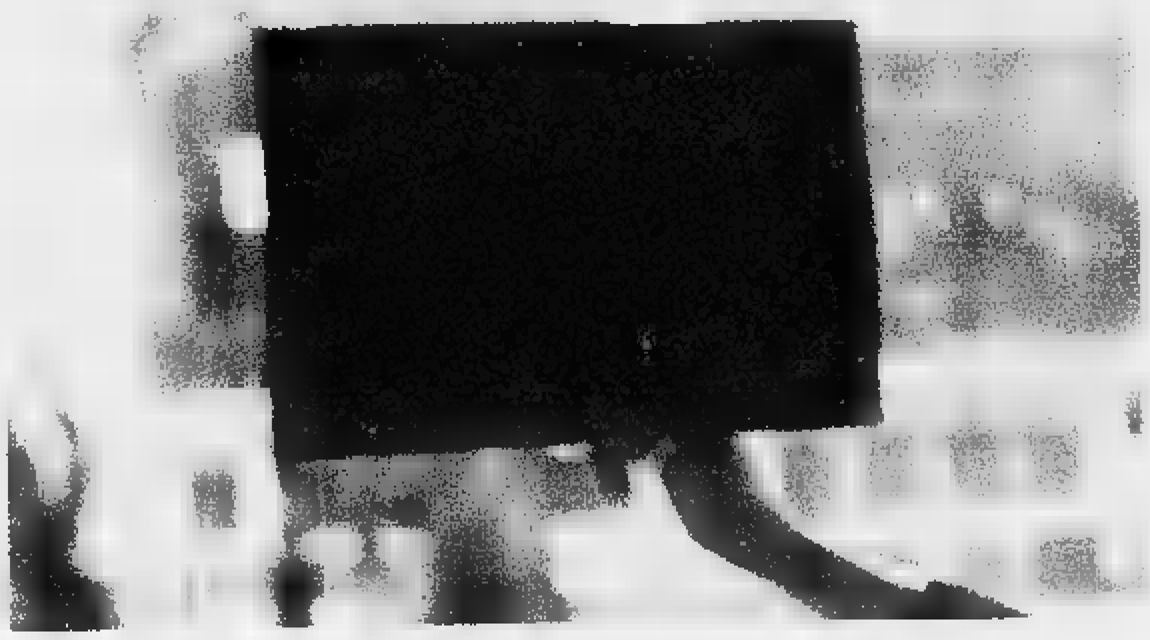


Domani in pista 250 Amatori di tutt'Italia per il Trofeo dedicato a **Silvano Dellomodarme**

All'esordio della stagione la società novarese si presenta con buone referenze conquistate in importanti appuntamenti invernali: campionati di cross italiani ■ internazionali ■ il campionato tricolore indoor a Napoli dove il club novarese si è aggiudicato quattro titoli e vari piazzamenti di prestigio. [b. c.]

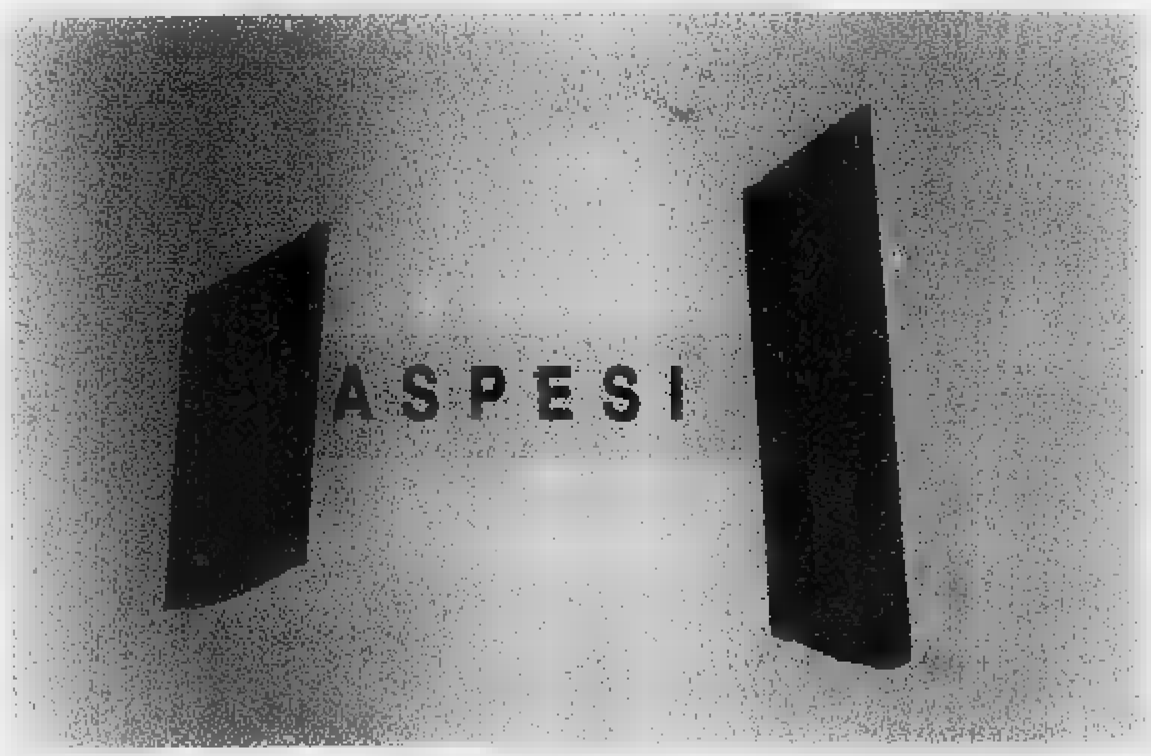



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI

BCS DMB&B

“GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI”

Lunedì con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l’evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L’OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL’INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA


TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
NUOVI ARRIVI
CALZATURE • PELLETTERIE
VALIGERIE
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
ORARIO 15,30/19
DAL 8/3 AL 31/5
COM. EFF. IL 19/2/97
Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006



LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA



Sabato 19 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Poprietari e affittuari di 11 mila ettari di terreno lasciano il più importante Ente irriguo

La «grande fuga» dall'Ovest Sesia

Clamorosa rivolta dei presidenti di 10 Distretti

VERCELLI. Clamorosa rivolta di qualche migliaio [illegible] agricoltori - proprietari [illegible] affittuari - che chiedono alla Regione [illegible] uscire dall'Associazione irrigua Ovest Sesia.

E' un'azione di portata inimmaginabile per l'agricoltura vercellese, che potrebbe avere ripercussioni detonanti sulla gestione dell'ente [illegible] di via Duomo presieduto Roberto Calcagno.

La secessione - che riguarda circa 11 mila ettari di territorio irriguo - [illegible] stata sancita da un documento firmato da dieci presidenti dei Distretti del Centro Sesia e inviato alla Regione. Lo hanno sottoscritto Giovanni Franzi (Albano), Giovanni Ranghino (Arborio), Angelo Barone (Ghislarengo), Mario Frattino (Greggio), Domenico Fontana (Lenta), Lorenzo Bosso (Oldenico), Luigino Casalotti (Villarboit), Carlo Goio (Rovasenda), Giuseppe Tagliabue (San Giacomo) ed Egidio Marinone (Buronzo).

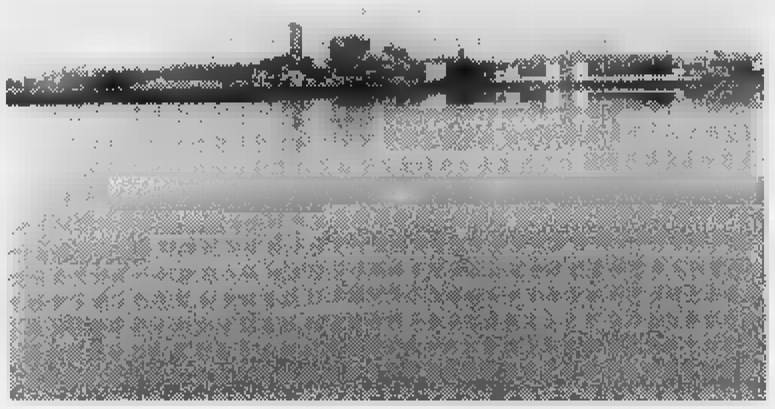
La lettera, che porta inoltre la firma [illegible] altri 41 consiglieri dei Distretti irrigui, chiede all'assessorato all'Agricoltura della Regione [illegible] trasferire la gestione irrigua dei territori interessati al Consorzio di Bonifica della Baraggia.

E proprio ieri, saputo della sollevazione in [illegible] Ovest Sesia, il Consorzio presieduto da Carlo Goio (tra l'altro è uno dei firmatari della lettera) ha convocato il Consiglio dei delegati per esaminare la situazione. La Baraggia ha deliberato di appoggiare in pieno la richiesta dei dieci presidenti di Distretto e, fatto assai significativo, ha dato mandato al presidente «di valutare se sussistano le condizioni negli altri territori appartenenti al comprensorio di bonifica e irrigati dall'Ovest Sesia per la promozione di analoghe iniziative».

Nei confronti dell'Ovest Sesia, il documento firmato dai dieci presidenti di Distretto [illegible] molto duro. Gli operatori agricoli in rivolta si dicono innanzitutto «profondamente delusi» perchè - scrivono - «ogni richie[illegible] di effettiva partecipazione ed autonomia nella gestione irrigua del territorio è stata sistematicamente elusa». E tuona[illegible]: «Non siamo più disponibili ad essere presi in giro». I costi della gestione irrigua vengono definiti «insopportabili» [illegible] quindi si chiede alla Regione [illegible] estromettere l'Ovest Sesia da ogni attività irrigua [illegible] territori: l'ente, secondo [illegible] richiesta, dovrà semplicemente limitarsi [illegible] fornire l'acqua, mentre gli interventi di manutenzione dei canali «e ogni altra opera di qualsivoglia natura» dovranno passare sotto le competenze della Baraggia.

Infine, per quanto riguarda l'esercizio irriguo in corso, i dieci presidenti dei Distretti irrigui autorizzano esclusivamente «la riscossione dell'anticipo delle spese nella consapevolezza che [illegible] tratta dell'ultimo rapporto [illegible] l'Ovest Sesia».

Enrico De Maria



L'Ovest Sesia gestisce oltre 100 chilometri di canali irrigui principali

ALCUNE CRITICHE AL DISEGNO DI LEGGE BODO

Riceviamo e pubblichiamo dal dottor Roberto Calcagno:

«Il giorno 10 aprile si è svolta, presso la sede dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara, l'Assemblea dell'Unione Regionale Piemonte dei consorzi di bonifica e irrigazione, risultata particolarmente numerosa e con rappresentanti dei consorzi di tutte le province piemontesi.

Ha aperto la prima parte dei lavori il presidente dell'Unione Regionale, ing. Sergio Baratti, che ha focalizzato il proprio intervento sul disegno di legge dell'assessore regionale piemontese «Norme in materia di bonifica e irrigazione».

Dopo l'inquadramento generale e l'excursus storico sulla [illegible] riguardante i consorzi, l'ing. Baratti ha dichiarato inidoneo per [illegible] Regione Piemonte tale disegno [illegible] legge, che, derivato sostanzialmente da quello della Regione Toscana, assegna ai consorzi di bonifica, enti pubblici, un ruolo primario ai fini dell'attività di bonifica e di irrigazione. Una simile impostazione risulta del tutto in contrasto con la realtà e la tradizione del Piemonte, caratterizzata dalla presenza di «consorzi di irrigazione», enti privati, l'unico consorzio di bonifica esistente è quello della Baraggia Vercellese.

Puntuali critiche al progetto dell'assessore Bodo sono venute dai rappresentanti dei consorzi di irrigazione piemontesi ed in particolare dal dott. Roberto Calcagno, presidente dell'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, [illegible] Vercelli, dal geom. Pier Mario Girino, direttore della Coutenza Canali Lanza Mella e Roggia Fuga di Casale Monferrato e dall'arch. Ugo Adda, direttore del Consorzio del Canale Demaniale di Caluso.

Gli interventi suddetti hanno evidenziato quanto [illegible] irreale la possibilità che la semplice qualifica di consorzio di bonifica, ovvero di [illegible] pubblico, garantisca automaticamente [illegible] flusso di finanziamenti a sostegno dei costi d'irrigazione. Già oggi infatti esistono strumenti legislativi nazionali e regionali per il finanziamento delle opere d'irrigazione [illegible] di bonnifica, strumenti che possono essere utilizzati immediatamente per [illegible] soddisfacimento [illegible] ogni necessità attuale e futura. In realtà sono gli scarsi finanziamenti che sul bilancio regionale vengono destinati [illegible] relativi capitoli di spesa a limitare fortemente [illegible] realizzazioni.

Gli interventi hanno pure sottolineato che la creazione di nuovi [illegible] di bonifica sovrapposti agli esistenti e funzionanti consorzi di irrigazione comporterebbe un intollerabile aggravio delle spese a carico degli agricoltori, senza per questo ottenere alcun vantaggio rispetto alla situazione già in essere.

Unici interventi favorevoli al progetto di legge sono stati quelli dei rappresentanti del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese.

Nel chiudere il dibattito l'ing. Sergio Baratti ha auspicato l'intervento dell'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari sul progetto [illegible] legge, così come avvenuto per tutte le altre leggi regionali in materia.

Contestualmente alla riunione [illegible] sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Unione Regionale Piemonte: presidente [illegible] risultato riconfermato l'ing. Sergio Baratti [illegible] vicepresidente è stato eletto il dott. Roberto Calcagno.

La seconda parte della riunione ha visto l'intervento del presidente nazionale sen. dott. Arcangelo Lobianco, il quale, preso atto degli indirizzi [illegible] delle richieste espresse dall'assemblea [illegible] tema di legge regionale, in previsione dell'assemblea nazionale che [illegible] svolgerà [illegible] Roma, ha voluto raccogliere utili indicazioni [illegible] complessi problemi dei consorzi nelle varie realtà».

Agricoltura in ginocchio ■ Borgo d'Ale

La gelata distrugge il raccolto di kiwi

BORGO D'ALE. Una tremenda brinata ha distrutto l'altra notte la produzione di kiwi [illegible] un'area di 700-800 giornate nel Borgodalese, vale a dire il 98 per cento della produzione. La gelata si è abbattuta [illegible] territori in strada Bianzè, via Livorno Ferraris [illegible] Boscherina. E ancora: sono state danneggiate le colture in località Arbuscello, Castagneto, Carei, Selva, Mondonio [illegible] Bose.

Ieri, a mezzogiorno, Franco Bongianino, [illegible] comunale all'Agricoltura nonchè presidente della Commissione agricoltura borgodalese, ha fatto un sopralluogo durante il quale è stato constatato il grave danno, che ha ridotto in ginocchio le coltivazioni, tanto che si dovrà ripartire da [illegible]. La gelata ha distrutto anche l'ottanta per cento delle colture [illegible] susine e di uva fragola. Per sapere con esattezza, invece, [illegible] quanto ammonta il danno per gli alberi [illegible] pesche e mele occorrerà attendere 24 ore. Nelle annate precedenti la produzione di kiwi si aggirava intorno ai [illegible] mila quintali, [illegible] un [illegible] lordo almeno di tre miliardi. Ricordiamo anche che la precedente gelata [illegible] avvenuta nel '93: allora i danni sulla produzione vennero stimati intorno al [illegible] per cento.

Intanto in Alta Valsesia [illegible] registrare che l'improvvisa comparsa della neve [illegible] coincisa l'altro giorno con un brusco calo della temperatura. La precipitazione si è avuta al di sopra dei mille metri. In particolare la nevicata ha interessato le località alpine e Alagna, Rima [illegible] Carcoforo si [illegible] ritrovate [illegible] un panorama inconsueto. La «spolverata» tuttavia non ha provocato conseguenze e in breve i paesi hanno ripreso il loro aspetto naturale. Più consistente la nevicata sulle pendici del Rosa: fra l'altro Punta Indren rimane l'unica località a mantenere aperti impianti e piste. La precipitazione ha accompagnato l'abbassamento della colonni[illegible] di mercurio: le temperature per un giorno sono [illegible] a un livello invernale. Ieri, però, è tornato il sereno. [r. s.]

Due belgi, da sedicenti vittime a denunciati

Non era una rapina ma solo un «bidone»

VERCELLI. Risolto dalla «Mobile» vercellese, in collabora[illegible] con i carabinieri della Compagnia [illegible] Venaria e la questura [illegible] Torino, il «giallo» della falsa rapina: i due turisti belgi, che avevano denunciato di es[illegible] stati rapinati [illegible] [illegible] piazzola di sosta della «A 4», sono stati invece denunciati per calunnia e simulazione di reato.

Una ricostruzione della vicenda, al momento ancora soltanto indiziaria in assenza [illegible] prove materiali, è stata tentata ieri mattina in una conferenza stampa dal dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patèra.

Secondo questa ricostruzione, Philippe Verhelst e Freddy Laleman, rispettivamente consulente finanziario ed impiegato della stessa società, entrambi di 41 anni [illegible] residenti a Oudenarde (Belgio), avevano un appuntamento in Italia per scambiare marchi tedeschi e franchi belgi con banconote italiane.

Il cambio non si sarebbe rivelato un buon affare. Infatti le banconote da 100 mila lire ricevute si sarebbero rivelate solo dei «fac-simile», quelle banconote cioè che, solitamente, vengono infilate sotto il tergicristallo delle vetture: nel senso che, se viste [illegible] faccia potevano sembrare buone, sul retro recavano stampato un comunicato pubblicitario a favore di un villaggio turistico del Meridione.

I due belgi, nella loro denuncia, [illegible] fornito l'indicazione del [illegible] [illegible] targa di una «Mercedes» il cui proprietario risultava [illegible] uno slavo residente a Leinì del quale non è stato reso noto il [illegible].

Perquisendo l'abitazione dello slavo, gli investigatori hanno trovato circa un migliaio di quelle banconote «facsimile».

Un collegamento tra lo slavo ed i belgi l'ha consentito una delle ultime telefonate ricevute su [illegible] cellulare trovato dalla polizia a Leinì: sufficiente a stabilire che tra presunti rapinati [illegible] ipotetico rapinatore c'e[illegible] stato almeno un [illegible] telefonico, impensabile se la rapina fosse davvero avvenuta.

[illegible] Camurati

PRIMO PIANO



Novità al parcheggione. Ma i lavori nel giorno di mercato hanno provocato polemiche

Via Dante finalmente a doppio senso

Si potrà svoltare nel primo tratto da corso Libertà

Hanno vinto il buonsenso la logica e i lettori

C'E' voluto un anno e mezzo per far cambiare idea [illegible] chi aveva, [illegible] tutto inopportunamente, sancito il divieto di svolta a sinistra da corso Libertà nel primo tratto di via Dante.

Ma, alla fine, hanno prevalso logica, buonsenso e, se ci consentite, anche i nostri lettori che, per mesi, hanno continuato [illegible] battere su questo tasto, con lettere, segnalazioni allo «sportello» del giornale, telefonate.

Non ultimi, hanno vinto anche i consiglieri comunali di opposizione che si sono subito schierati contro quel [illegible] unico e che [illegible] [illegible] sempre sentiti rispondere «no, no e ancora no» alle loro sacrosante richieste. Adesso il no è diventato sì.

Resta il fatto che, contro ogni logica, per più di [illegible] anno gli automobilisti, nelle ore di punta, si [illegible] dovuti sobbarcare l'uni[illegible] via di accesso verso il centro, dalla direzione di Porta Torino: l'intasatissima corsia di sinistra di Piazza Pajetta, e poi viale Garibaldi.

Per un periodo irragionevolmente lungo, una delle più belle piazze della città s'è trasformata in un dedalo inestricabile di vetture che facevano [illegible] gara nel conquistarsi i pochi centimetri alla volta utili per entrare nell'agognata (nonchè unica) corsia [illegible] transito. Il tutto con drenaggi consistenti di adrenalina (e di benzina).

Al sindaco che tuttora [illegible] una città «più vivibile» era forse sfuggito lo [illegible] quotidiano, dalle cinque della [illegible] in poi, di una piazza soffocata dai gas di scarico.

E tutto perchè qualcuno (e vorremmo capire finalmente «chi»), [illegible] qualche ufficio comunale, s'era intestardito nel mantenere quel divieto [illegible] svolta nonostante tutta (ma proprio tutta) la città la pensasse diversamente.

Ma [illegible] nei film a lieto fine, sono finalmente arrivati i nostri e da ieri il traffico che si incanala verso [illegible] centro può finalmente contare su una seconda opzione.

Tuttavia, lo spiritello burlone che per un anno e [illegible] s'era divertito a cogliere le ansie [illegible] le arrabbiature degli automobilisti in transito da corso Prestinari, via Paggi e corso Fiume, s'è preso una (speriamo ultima) rivincita. Sì perchè la decisione di ripristinare, in pratica, la svolta è stata presa proprio [illegible] una mattina di mercato, mandando in tilt quasi tutta la circolazione in arrivo e [illegible] uscita dal centro.

Ci voleva proprio tanto ad anticipare oppure a procrastinare di qualche ora (non diciamo giorno) i lavori per la nuova segnaletica? [e. d. m.]

VERCELLI. Rivoluzione traffico: a grande richiesta, da ieri mattina, è tornato il doppio senso nella prima parte di via Dante. E così dopo mesi [illegible] polemiche (e [illegible] interrogazioni presentate a Palazzo di città), gli automobilisti possono dichiarare vinta la loro battaglia: il ritorno alla vecchia viabilità consente, infatti, di abolire le code lumaca a cui ci si era rassegnati nelle [illegible] di punta.

E se è vero che il cambio di segnaletica era auspicato da gran parte dei vercellesi, dare il via ai lavori in [illegible] giorno [illegible] mercato non sembra essersi rivelata un'idea proprio felice. La pensa così Francesco Radaelli, che si riconosce in Rinnovamento italiano [illegible] è stato tra i primi a battersi per il ritorno del doppio [illegible]: «Giustissimo istituirlo, [illegible] è inaudito che si [illegible] deciso di intervenire nel giorno [illegible] maggior traffico per la città». [illegible] battagliero dice: «Presenterò un'interrogazione».

Il traffico in via Dante stava a cuore anche agli Indipendenti [illegible] centro Armando Apice ed Emanuele Cardonna, che, a più riprese, hanno sollecitato [illegible] Comune ad intervenire.

Ma per chi guida, rispetto all'altro giorno, che cosa cambia? Ce lo spiegano dal Comando di polizia municipale. Le vetture che arrivano da corso Libertà potranno percorrere il primo tratto di via Dante e poi svoltare [illegible] destra in via Manara. Chi, invece, arriva da via Dante, come indica la nuova segnaletica, dovrà svoltare sul Corso [illegible] proseguire verso piazza Pajetta. Attenzione, però: a questo punto da via Dante [illegible] impossibile entrare direttamente in via Quintino Sella. Ma ieri, sul fronte viabilità, è stata una mattinata ricca di interventi. Il doppio senso [illegible] stato istituito anche in via Viotti, con il risultato che chi esce dal parcheggione [illegible] è più costretto [illegible] fare [illegible] doppio giro, ma può raggiungere viale Garibaldi svoltando a destra. Una soluzione comoda [illegible] non fosse che alcune auto mal posteggiate sul lato della via, hanno costretto le auto in transito ad acrobatici zig-zag. [g. mo.]



E da ieri mattina viale Garibaldi è raggiungibile da via Viotti

Qui a fianco un'immagine del primo tratto di via Dante ieri poco prima del ritorno [illegible] doppio [illegible] di marcia, che è stato istituito nello stesso giorno anche in via Viotti. Da qui si potrà raggiungere direttamente viale Garibaldi [FOTO GREPPI]



Cognomi, i «non citati» ci scrivano

L'esperto aspetta le vostre lettere

SABATO 19 APRILE 1997

VERCELLESI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando
l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato [illegible] La Stampa

Mittente: ....

....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine:

....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire [illegible] busta chiusa e affrancata a:



LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI VERCELLESI
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
VERCELLI

VERCELLI. Ieri i lettori hanno avuto in regalo il decimo fascicolo (sui trenta in totale) della nostra «Guida ai cognomi vercellesi». La distribuzione riprenderà lunedì, per altre quattro settimane (sabato [illegible] domenica esclusi).

Ricordiamo che per i «non citati» nella Guida esiste la possibilità di scrivere [illegible] nostro esperto che, a partire dalle prossime settimane, terrà una rubrica sul giornale in cui verranno analizzati i cognomi [illegible] compresi nell'opera.

Basterà compilare [illegible] tagliando che pubblichiamo qui sopra [illegible] che ripeteremo nei prossimi giorni [illegible] inviarlo, in busta chiusa, alla nostra redazione, in via Duchessa Jolanda [illegible]. Ci incaricheremo noi di fare avere all'esperto le vostre richieste e il docente dell'Università di Padova cercherà di rispondere al maggior numero possibile di lettori. [d. b.]

Omaggi, le vie della distribuzione di oggi

Stampa In, successo del «porta a porta»

VERCELLI. Sempre più consensi per «Stampa In», l'iniziativa grazie alle quale è possibile trovare [illegible] quotidiano, fresco di stampa, sullo zerbino davanti a casa entro le 7.30 del mattino. E chi l'ha provato garantisce che, leggere le notizie più salienti de «La Stampa» tra un panino imburrato [illegible] un sorso di caffè è l'ideale per cominciare la giornata nel migliore dei modi.

Aderire [illegible] «Stampa In» è semplicissimo: le hostess, munite di regolare targhetta di riconoscimento, vi faranno visita, direttamente a casa vostra, il ter[illegible] giorno dopo l'invio gratuito de «La Stampa». Le «ragazze di Stampa In» spiegheranno alle famiglie l'iniziativa nei minimi dettagli. Ma per chi intende avvalersi sin adesso [illegible] «Stampa In» potrà telefonare [illegible] 67.205: dall'altro capo del filo vi risponderà una gentile segretaria alla quale potrete prenotare il comodissimo «porta a porta».

Vediamo, intanto, le vie interessate ai prossimi omaggi e il percorso che seguiranno le hostess. Le copie d[illegible] «La Stampa» in omaggio saranno consegnate entro le 7.30 [illegible] questa mattina in via Foscolo, via Petrarca, via Leopardi, via Tasso, via Ariosto [illegible] via Alfieri. Lunedì sera il «tour» [illegible] «Stampa In» toccherà corso Abbiate, via Cavalcanti [illegible] via Macchiavelli. [p. m. f.]



Una delle hostess di «Stampa In»

Interrogazioni anche sul cantiere al cavalcavia del Belvedere

Ecco lo sportello del cittadino

Il vicesindaco: presto aperto in Comune

VERCELLI. L'Ufficio relazioni con il pubblico, gli immancabili problemi del traffico, il Bocciodromo del rione Aravecchia: sulla giunta cade l'ennesima pioggia di interrogazioni, da discutere (almeno in parte) durante le prossime sedute del Consiglio comunale, convocate per il 30 aprile [illegible] il 5 maggio.

La giunta (o meglio il vice sindaco, Maria Rita Mottola) è pronta a rispondere a Francesco Radaelli sulla nascita dello «sportello del cittadino». «La giunta - scrive il consigliere legato [illegible] Rinnovamento - lo considerava una priorità, ma a due anni dal suo insediamento non risulta alcunchè di realizzato».

Il vice sindaco e assessore al Personale informa invece che entro l'estate sarà assunto un responsabile [illegible] presto potrà funzionare l'Ufficio relazioni con il pubblico. «Il nuovo servizio - scrive Maria Rita Mottola - si occuperà di ricevere domande, istanze, di conseguenza certificati, e di fornire ogni informazione richiesta dal cittadino». La giunta sta anche pensando di assegnare una borsa [illegible] studio di sei [illegible] ad un neolaureato, con l'impegno di occuparsi a fondo del progetto dell'Ufficio.

Ai consiglieri di Forza Italia, che chiedono chiarimenti sul cantiere [illegible] cavalcavia del Belvedere, risponde invece l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti. Gli «azzurri» scrivono che alcuni lavori [illegible] tratto finale del marciapiede verso via Manzone o le scalette pedonali) sono sono stati completati. E l'assessore, che rassicura sui marciapiedi, sulle scale per i pedoni (e su qualsiasi altro intervento aggiuntivo) rinvia invece al '98. Sulla scala di corso Randaccio, però, non è escluso un primo intervento-tampone.

Dovrà aspettare il '98 anche il Centro sociale e bocciodromo del rione Aravecchia, segnalato dall'ex sindaco Mietta Baracchi (Civitas), che chiedeva di anticipare gli interventi comunali. Quest'anno il Comune, la informa Boglietti, si [illegible] dovuto impegnato soprattutto per la «sicurezza» delle scuole. [r. m.]



Da [illegible] l'ex sindaco **Mietta Baracchi** il consigliere **Francesco Radaelli** e l'assessore **Giancarlo Boglietti**

DA NON PERDERE

Editoria

Presentazione [illegible] Soms del libro di Barberis

Oggi alle 21,15, nella sede della Società operaia di mutuo [illegible] corso di Villata in Largo Marconi, verrà presentato il libro «Un carabiniere contro le "Br"» di Marco Barberis.

Raduno

Ex allievi Don Bosco domani la riunione

L'unione [illegible] allievi «Don Bosco Belvedere» [illegible] Vercelli ha organizzato per domani il convegno annuale all'Istituto di corso Randaccio. Incontro alle 9,30; alle 10,30 messa alla parrocchiale; alle 11,30 assemblea nel teatro per la relazione annuale delle attività [illegible] alle 13 foto [illegible] gruppo. E' facoltativa l'adesione al pranzo. Informazioni al 257.705.

Fanti

Il rinnovo delle cariche alla sezione provinciale

Oggi alle 11 nella sede vercellese dell'Unuci, a palazzo Centori si terrà l'assemblea della «Sezione provinciale dei Fanti», per eleggere il nuovo consiglio. Alle 12,30 [illegible] procederà alla chiusura del seggio elettorale ed allo scrutinio. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

«Bozino, [illegible] adesso intervenga il Comune»

Credo di non essere stato il solo a rimanere sconcertato per quanto ha rivelato l'intervista a Roberto Bossi e cioè che presso [illegible] Comune [illegible] Vercelli giace già da tempo la proposta avanzata dalla Federazione italiana gioco calcio per la concessione al Co[illegible] di Vercelli dell'uso del campo Bozino con la formula del comodato gratuito. Capisco che l'amministrazione sia molto impegnata nella progettazio[illegible] delle fioriere da sistemare in piazza Cavour, ma penso che non sarebbe stato del tutto impossibile trovare qualche ritaglio [illegible] tempo da dedicare alla proposta.

Vercelli è estremamente carente di spazi e [illegible] strutture per i giovani tanto che perfino l'attuale amministrazione se ne era accorta ed aveva «partorito» l'idea del Centro giovani da ricavare [illegible] locali dell'ex mercato ortofrutticolo di corso Magenta, idea che, come è noto, ha suscitato non poche polemiche. A titolo personale [illegible] non ho niente contro l'idea del Centro giovani; mi sembra, però, che una struttura sportiva come il campo Bozino dovrebbe meritare un'attenzione prioritaria anche in considerazione del fatto che l'offrire spazi da dedicare alla più sana forma di socializzazione, quella legata allo sport, è sicuramente [illegible] miglior servizio che si può offrire alla gioventù. A meno che si pensi che anche una passeggiata nella ztl possa essere un valido surrogato della pratica sportiva.

Donato Mazzarino, Vercelli

Un giusto omaggio il premio a Robbone

Ritengo sia giusto sottolineare [illegible] scelta felice: l'attribuzione alla memoria di Joseph Robbone del premio «We build». Il Kiwanis ha voluto riconoscere l'impegno [illegible] una vita e i risultati raggiunti dal professor Robbone, che ha saputo ha regalare a Vercelli la grande musica. E Maria Arsieni, la moglie, ha saputo anche raccoglierne l'eredità. Mi sembra altrettanto giusto che la città cerchi in qualche modo di rendergli merito.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc-** [illegible] **Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telef[illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-[illegible] a battenti aperti; ore 12,30-15 e [illegible] 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

[illegible] *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 36.124.
Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 318.134.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible]**lo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible]**ara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.485; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI [illegible] [illegible] Lodigiani, 30 [illegible], impiegato, Monica Limina, [illegible] anni, impiegata; Francesco Sarrocco, 30 anni, bancario, [illegible] Simona Saviolo, 27 anni, impiegata; Michele Gerardis, 74 anni, pensionato, con Teresina Cirillo, 69 anni, pensionata; Massimo Rovedone, 35 anni, impiegato, [illegible] Sonia Confortini, 25 anni, impiegata; Massimo Motto Ros, [illegible] anni, pasticcere, [illegible] Pamela Ferraris, 23 anni, in attesa di occupazione; Gianmarco Bertora, 30 anni, pilota, con Alessandra Roy, 31 anni, impiegata; Federico Roberto, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Federica Mischiatti, 26 anni, tecnico [illegible] radiologia; Francesco Terzo, 31 anni, operaio, [illegible] Roberta Mele, [illegible] anni, [illegible] infantile. [p. m. f.]

PEZZANA

[illegible] Lorenzina Sapino, 84 anni, pensionata; Francesco Mombelli, 65 anni, pensionato; Matilde Fassone, 95 [illegible], pensionata.

[illegible] Marco Musso.

[illegible] **SPOSERANNO.** Angelo Daniele, 31 anni, agente pubblica [illegible] con Barbara Gualtumi, 29 anni, commessa; Gianni Vito Genna, 23 anni, operaio con Francesca Zocco, 22 anni, in attesa [illegible] occupazione; Mauro Marangon, 39 anni, artigiano, [illegible] Luigina Santoro, [illegible] anni, impiegata. [g.bar.]

Nelle province del riso e del tessile si producono anche alcuni dei migliori vini d'Italia

Vinitaly «lancia» il Coste della Sesia

Successo per l'ultimo nato tra i «doc» del Piemonte

VERCELLI. Vinitaly a Verona, una delle più importanti [illegible] gne vitivinicole italiane, è stata l'occasione per la presentazione del vino «Coste della Sesia», ultimo nato della produzione regionale. Nella botte piccola c'è il vino buono: il proverbio si adatta perfettamente alla realtà enologica delle province di Biella [illegible] Vercelli, due realtà piccole [illegible] solo geograficamente nel panorama vitivinicolo italiano, [illegible] che nascondono insospettabili tesori in bottiglia.

Con una produzione che raggiunge [illegible] malapena il 3 per cento della produzione piemontese, le due province vantano 4 vini Doc: Gattinara, Lessona [illegible] Bramaterra, rossi, ed Erbaluce, bianco. Il Gattinara, poi, si fregia della prestigiosa Docg - Denominazione d'origine controllata [illegible] garantita - concessa [illegible] soli altri quattro vini piemontesi (Barolo, Barbaresco, Ghemme, Asti Spumante) e soltanto a una quindicina in tutta Italia.

Delle 4500 tonnellate [illegible] [illegible] prodotto su 700 ettari investiti a vite nelle province di Vercelli e Biella, solo 800 tonnellate erano destinate ai vini di pregio, tutto il resto veniva commercializzato come vino da tavola. [illegible] colmare questa lacuna è intervenuto, [illegible] partire dalla vendemmia 1996, il riconoscimento della denominazione di origine controllata al vino «Coste della Sesia», [illegible] iniziativa delle organizzazioni agricole, che interessa il territorio del bacino imbrifero a destra del fiume Sesia. Potrà essere così valorizzata [illegible] questa [illegible] Doc «di base» la produzione ottenuta nei comuni delle province [illegible] Vercelli (Gattinara, Roa[illegible]o, Lozzolo, Serravalle Sesia) [illegible] Biella (Lessona, Curino, Masserano, Brusnengo, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo [illegible] Vigliano Biellese), sempreché sia rispettato [illegible] disciplinare.

Per il futuro occorre fare ancora un passo avanti. Le province del Nord Piemonte - Torino, Biella, Vercelli e Novara - sono rimaste finora emarginate rispetto all'altra parte della regione a forte vocazione vitivinicola. «In attesa di norme che lo consentano, si potrà costituire con Novara e Torino un consorzio interprofessionale e interprovinciale [illegible] tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte - propone Andrea Desana, della Coldiretti vercellese e biellese -. La legge consente solo la costituzione di organismi provinciali. Il decreto che permetterà di costituire consorzi interprovinciali è in fase di approvazione».

Il «Consorzio tutela vini pedemontani», come viene battezzato provvisoriamente da Desana, dovrà essere strumento per valorizzare la produzione vinicola di questa zona. «Compiti di tutela - spiega Desana - non in contrapposizione, ma [illegible] completamento dell'attività del esistente Istituto Nebbioli Nord Piemonte, che cura l'immagine del prodotto».

Enrico Sacco

I VINI DI PREGIO

Denominazione	Vitigno	Zona di produzione	Grado alcolico e invecchiamento
GATTINARA DOCG	NEBBIOLO (FACOLTATIVO BONARDA DI GATTINARA NON OLTRE IL 10%)	GATTINARA	12,5 gradi 3 anni
BRAMATERRA DOC	NEBBIOLO 50-70% CROATINA 20-30% BONARDA E VESPOLINA 10-20%	MASSERANO, CURINO, BRUSNENGO, ROASIO, VILLA DEL BOSCO, SOSTEGNO, LOZZOLO	12 gradi 2 anni
LESSONA DOC	NEBBIOLO (FACOLTATIVO VESPOLINA E BONARDA FINO AL 25%)	LESSONA	12 gradi 2 anni
ERBALUCE DI CALUSO DOC	ERBALUCE	MONCRIVELLO, ROPPOLO, VIVERONE, ZIMONE	11 gradi

La laurea per i «nettari»

L'albo dei vigneti e gli esami a garanzia del consumatore

VERCELLI. Per sapere [illegible] significano queste sigle basta leggere sulle etichette delle bottiglie di vino che hanno diritto ad esporle. Doc: denominazione di origine controllata. Docg: denominazione di origine controllata e garantita. Ma chi controlla e garantisce l'origine dei vini?

Ogni produttore deve ottenere l'iscrizione del vigneto all'albo della Camera di Commercio e sottostare a rigidi disciplinari di produzione che consentono, tra l'altro, una limitata produzione ottenibile dai vigneti iscritti. Tutte le partite di vino così prodotte vengono sottoposte a esami fisico-chimici e di degustazione presso apposite commissioni delle Camere di Commercio, al termine dei quali, [illegible] superati, vengono concessi i contrassegni Doc [illegible] Docg. In questo modo il consumatore è certo del vino che acquista e della sua qualità. [e. s.]

IN [illegible]

[illegible]

Sviluppo e occupazione, oggi il convegno del ppi

Alle 14,30 al cinema Lux si aprirà il convegno «Un patto territoriale per il Vercellese» organizzato dal ppi. Sulle prospettive per lo sviluppo economico ed occupazionale parleranno il vice segreta[illegible] regionale Alessandro Bizjak, il consigliere regionale Agostino Gatti, l'onorevole Renato Cambursano (della commissione Industria della Camera) e il responsabile nazionale del Dipartimento economico del ppi onorevole Gianfranco Morgando. [d. b.]

Vercelli

Domani l[illegible] presentazione di «Sport senza barriere»

Verrà presentata domani alle 12, nella sede della Pro Vercelli Tennis, l'edizione '97 di «Sport [illegible] barriere», iniziativa curata dalla Provincia. Il campi rossi [illegible] corso Rigola, insoliti per un «vernissage», si prestano in realtà ad hoc per l'occasione. Domani mattina, infatti, l'At Pro Vercelli ospiterà la prima manifestazione: una dimostrazione [illegible] tennis in carrozzina con la partecipazione della squadra addestramento [illegible] [illegible] campione italiano della disciplina. Nel corso della manifestazione saranno inaugurati i nuovi spogliatoi ristrutturati [illegible] resi agibili [illegible] disabili. [p. m. f.]

Cellio

In fiamme [illegible] bosco nella frazione «Camo»

Ancora [illegible] incendio nei boschi della Valsesia. Ieri mattina le fiamme sono divampate in frazie Camo di Cellio. Interessati tre ettari [illegible] territorio, in prevalenza sterpaglie e sottobosco; nessun danno per le abitazioni. Il lavoro di guardie forestali, vigili del fuoco e volontari Aib ha permesso di circoscrivere e domare l'incendio in poche ore. [p. q.]

Vercelli

Mostra [illegible] concerto polifonico per il Madagascar

Oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, resterà aperta in San Berbardino la mostra-vendita di oggetti di artigianato del Madagascar, organizzata dalle suore Piccole Serve del Sacro Cuore. I fondi raccolti nel [illegible] mostra, così come durante il concerto del coro di voci bianche della Camerata Polifonica del Viotti in programma oggi alle 21 in Santa Maria Maggiore, serviranno per la costruzione di un lebbrosario nel paese africano. [f. l.]

Crescentino

«Frazioni in festa», il programma di C[illegible]

Il Comune, nell'ambito delle inizitive di «Frazioni in festa», organizza per domenica 27 la festa patronale della frazione Cerrone. Questo il programma della manifestazione: alle 11 la [illegible] in frazione, mentre alle 21,30 serata danzante con il complesso «Renzo e gli evergreen». La serata è ad ingresso gratuito. [l. d. c.]

Arrestati [illegible] Borgovercelli

La banda dei [illegible] organizzava un raid [illegible] furti

BORGOVERCELLI. Era un vero raid notturno quello tentato a Borgovercelli dai due romeni clandestini. Adolf Gliga, di 26 [illegible]ni, e Iulian Mihai, di 23 anni, sarebbero infatti responsabili di altri tre tentativi di furto, in altrettanti alloggi del paese, oltre a quello che è costato loro l'arresto ed un decreto di espulsione. I carabinieri di Borgovercelli, che hanno ricostruito la «notte brava» dei due romeni, sono infatti convinti che Gliga e Mihai, con un terzo complice che è riuscito [illegible] fuggire, abbiano cercato di svaligiare altri alloggi tra via Vercelli [illegible] via Vigone [illegible] abbiano ogni volta abbandonato l'impresa perchè disturbati dai movimenti dei padroni di casa o dall'avvicinarsi delle pattuglie.

I tre romeni, che farebbero parte di [illegible] banda specializzata, avevano parcheggiato le loro auto in paese, cariche di arnesi per lo scasso: tagliavetri, pinze, tronchesini, cacciavite e punteruoli abbondavano sull'Alfa 75 e sulla Lancia Prisma sequestrate. [illegible] mentre al «113» [illegible] la segnalazione della proprietaria della villetta che aveva visto gli uomini (poi arrestati dalla polizia) scavalcare la recinzione di casa, proprio le due vetture «sconosciute» insospettivano gli abitanti della zona, che lanciavano l'allarme notturno in caserma.

Dal terzo complice, fuggito attraverso i campi in direzione del fiume Sesia, le forze dell'ordine hanno comunque una descrizione accurata. E le indagini per riuscire [illegible] bloccarlo proseguono a ritmo serrato. [r. m.]

Utilizzerà la legge-quadro

Julini: ho un piano [illegible] le traverse che ostacolano i pesci

VERCELLI. Si stanno facendo sempre più distesi i rapporti tra i pescatori ed [illegible] vice presidente della Provincia Norberto Julini. Tra le parti era sorto, qualche settimana fa, un contrasto [illegible] proposito delle [illegible] di pesci decise dalla Provincia, semine che, per la quantità ridotta dell'investimento economico (rispetto agli anni precedenti) avevano scontentato i pescatori.

Nei giorni successivi, Julini ha avuto modo, prima all'interno della Consulta provinciale per l[illegible] pesca, poi i[illegible] sede di commissione, di spiegare la sua posizione. Vediamo di riassumerla. Di solito, gli assessori [illegible] Pesca destinavano alle semi[illegible] quasi tutti i proventi regionali che spettavano alle Province. «Io ho cercato - ha spiegato [illegible] vice presidente dell'amministrazione - [illegible] riservare [illegible] parte dei finanziamenti alla risoluzione di quei problemi che mi venivano giustamente sollevati dagli stessi pescatori durante le loro assemblee».

I problemi [illegible] quelli dell'inquinamento, delle traverse nelle derivazioni che ostacolano il passaggio dei pesci, dei cormorani e, appunto, [illegible] ripopolamenti. Julini ha spiegato ai consiglieri provinciali e ai pescatori che farà di tutto per affrontare, con decisione, tutti i punti segnati [illegible] matita blu. In modo particolare, per quanto riguarda le «traverse», Julini ha assicurato che, facendo rispettare [illegible] legge-quadro sulla pesca, si potrà ordinare la realizzazione delle famo[illegible] «scale di risalita» [illegible] tutti coloro che costruiscono derivazioni nei corsi d'acqua. [d. b.]

A Crescentino

Il [illegible] aprile una doppia festa [illegible] centro Fontana

[illegible] Il 25 aprile 1980 [illegible] Comune inaugurava il Centro Sociale «Lidia Fontana», partigiana sensibile [illegible] coraggio[illegible]. Il 25 aprile [illegible] quest'anno, alla presentazione del gagliardetto, il Centro distribuirà [illegible] opuscolo per far conoscere la storia di Lidia Fontana, affinché continui a vivere nel ricordo. La redazione è di Marilena Vittone che ha tratto alcuni passi da un'intervista rilasciata pochi mesi prima di morire dalla partigiana [illegible] contenuta nel libro «La residenza taciuta, dodici vite di partigiane piemontesi». E il 25 aprile prossimo [illegible] Centro ha organizzato «La Festa dei Pensionati». Ecco il programma: alle ore 10,30, ritrovo e partenza [illegible] centro sociale; alle ore 11,15 Santa Messa e benedizione del labaro; alle [illegible] 12,30 nella palestrina [illegible] Ragio[illegible] [illegible] alle ore 16, esibizione della scuola di ballo del [illegible] [illegible] Tecchio. [l. d. c.]

Domani di scena l'esibizione degli sbandieratori

Gran festa di primavera al [illegible] [illegible] Moncrivello



La castellana Elda De Francisco

MONCRIVELLO. «Festa della primavera», domani pomeriggio, nel castello di Moncrivello: il programma prevede la visita guidata [illegible] maniero e la spettacolare esibizione degli sbandieratori di Tronzano che sarà replicata alle 16, alle 17,15 ed alle 18,30. Per l'occasione la proprietà del castello mette a disposizione dei visitatori [illegible] località «Prabasso» [illegible] parcheggio «onde evitare contravvenzioni», come avverte la locandina.

Il gruppo [illegible] sbandieratori, guidato dal presidente Roberto Zara, è composto [illegible] una trentina di figuranti in costumi quattrocenteschi. A ricevere i visitatori [illegible] sarà l'attuale castellana Elda De Francisco, epigona della duchessa Jolanda [illegible] Savoia. Altre manifestazioni culturali nel castello (concerti, danze rinascimentali, spettacoli con cantastorie) [illegible] programmate per il prossimo mese di maggio. [w. ca.]

STAMPA "IN"



Vercelli, ore 7,30:

APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.

Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.

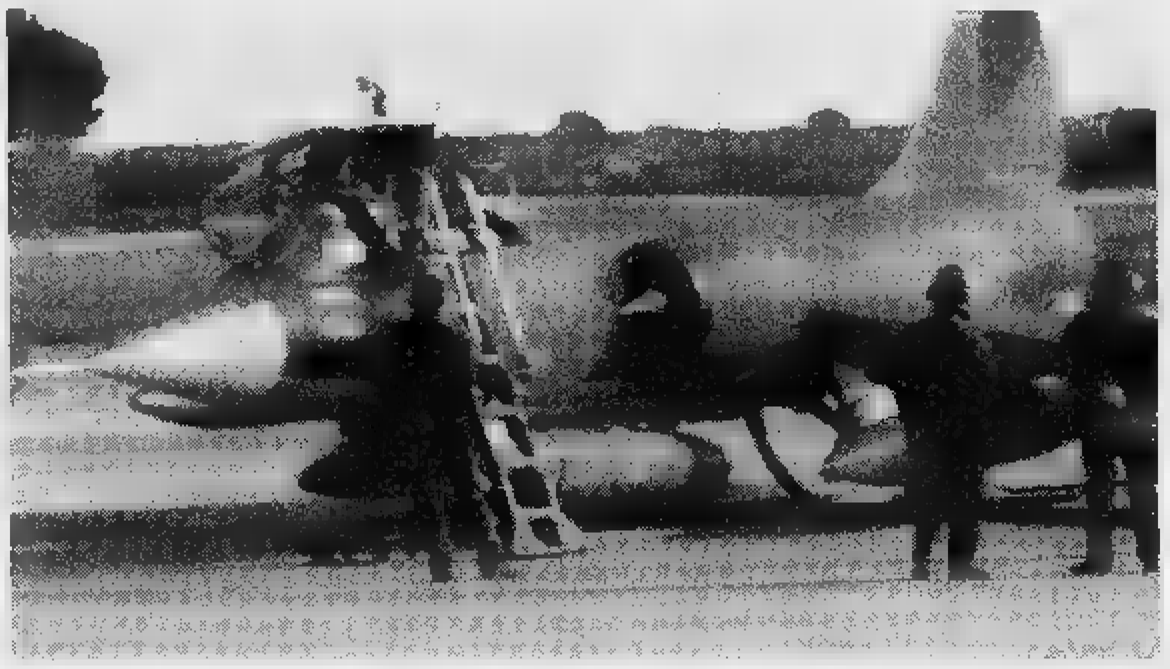


Per informazioni tel. 67[illegible]5 agenzia Stampa "IN" Vercelli

La tragedia del pilota militare di Valdengo disperso in mare da martedì

L'F104 è su un fondale di 90 metri

Nessuna traccia ancora del tenente Faedo





I genitori affranti: «Noi speriamo ancora, forse Stefano è riuscito a lanciarsi con il paracadute»

[illegible] tenente **Stefano Faedo** (in alto) era ai comandi [illegible] un F104 quando è scomparso in mare [illegible] largo dell'isola di Pantelleria

VALDENGO. Ore e ore d'attesa, con gli occhi fissi al mare, nell'angosciosa speranza che dalle acque del canale di Sicilia emerga la speranza di trovare ancora [illegible] il loro Stefano. I genitori del tenente Faedo, il pilota dell'F104 disperso da martedì al largo di Pantelleria, non vogliono arrendersi all'evidenza. Sono [illegible] Trapani e seguono passo passo le ricerche [illegible] caccia e del pilota che durano ormai da oltre 72 ore.

Papà Antonio e mamma Rina con la figlia Elena continuano a sperare: «Potrebbe essersi lanciato dall'aereo all'ultimo momento, ed essere stato raccolto [illegible] qualche nave», continuano a ripetere. Ma questa eventualità viene ormai scartata dagli inquirenti militari: «Un compagno di volo del tenente Faedo ha visto solo una colonna d'acqua dove l'aero si stava inabissando [illegible]. E non ha intercettato nes[illegible] messaggio radio di soccorso nè ha visto il pilota lanciarsi».

Nessuna novità, quindi, sulle cause della tragedia, ancora avvolta nel mistero: «Si possono fare solo ipotesi - dice il generale Luigi Moresio, ispettore della sicurezza volo dell'Aeronautica -: dal cedimento strutturale del velivolo, che consideriamo improbabile, all'errore umano dovuto magari a un attimo di disorientamento, al malore. Solo dopo aver esaminato il relitto potremo rispondere a tutti gli interrogativi. Ma l'F104 [illegible] [illegible] ancora stato localizzato; [illegible] finito in fondo al mare, forse a 80-90 metri di profondità».

Un dragamine della Marina, dotato di un potente sonar, è atteso per la prossima settimana, dovrebbe individuare la posizione del caccia, cercato finora inutilmente dalle unità navali delle Capitanerie di Mazara [illegible] Vallo e dagli elicotteri della Marina (un H3d) e dell'Aeronautica (l'Hsrf, concepito per le ricerche di soccorso).

Non si esclude, però, che il caccia possa essersi disintegrato nell'impatto col mare, in quel momento piuttosto agitato (a forza 5). Se [illegible] l'aereo fosse rimasto intatto, potrebbe [illegible] compiuto ancora molta strada sott'acqua.

Il mare, per ora, ha restituito una ruota del velivolo, il battellino e il giubbotto di salvataggio; un gambale con alcune carte di volo e un frammento del casco, pare del sottogola.

Resta così inspiegabile la dinamica dell'incidente. L'esercitazione, [illegible] uno dei tre F104 a fare da preda e gli altri due, tra cui quello del valdenghese, a dargli la caccia, durava [illegible] circa 30 minuti.

La tragedia quando i tre [illegible] volavano [illegible] circa 1500 piedi d'altezza (500-600 metri), 35 miglia a Sud-Ovest dall'aeroporto [illegible] Trapani, zona localiz[illegible] quasi subito sulle carte nautiche, puntualizza il tenente colonnello Gianluca Di Battista, addetto stampa della base trapanese.

Gli altri due aerei erano pilotati dal maggiore Cavalli [illegible] dal capitano Porcedda, entrambi trentenni, spesso compagni [illegible] volo di Faedo, tutti sotto il simbolo della loro squadriglia, una cicogna che regge un fagottino di bombe. Il pilota valdenghese [illegible] era arruolato nell'agosto del '90, subito dopo avere completato gli studi al liceo informatico di Santhià.

Franco Piras

DALLA PROVINCIA

Pray

Giovane finisce in manette per spaccio di eroina

Franco Gianni, residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri su ordine del gip di Biella. Il giovane [illegible] accusato di aver spacciato eroina a Pray. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal giudice delle indagini preliminari su richiesta della procura, che ha aperto un'inchiesta su Franco Gianni. [r. s.]

Occhieppo Inferiore

Confermato [illegible] direttivo del «Circolo del Pettirosso»

Il «Circolo del Pettirosso», una delle associazioni più importanti del paese, l'altra sera ha confermato il [illegible] direttivo. Il presidente è Franco Schiapparelli, il «vice» Sergio Fioravera. Del consiglio fanno parte Paolo Bortolozzo, Franco Lometto, Sergio Ioriez, Beppe Vola e Marco Maffeo; revisori dei conti Emanuele Zirzioli e Beppe Toso; tesoriere [illegible] segretario Beppe Ramella. [d. sa.]

Trivero

Un confronto pubblico per i candidati a sindaco

Confronto pubblico, stasera alle 21, per i quattro candidati [illegible] sindaco. L'appuntamento è nel salone polivalente di Ronco. Partecipano Giovanni Foglia (Impegno), Franco Foglia Parrucin (An), Donatella Alberto (Unità per Trivero) e Silvano Civra Dano (Lega Nord). Il moderatore del confronto è Stefano Di Battista, direttore del giornale «Notizia Oggi», che ha organizzato la serata. [i. fo.]

Ponderano

Venerdì la gita [illegible] Borgo d'Ale in mountain-bike

Il club «Biella Mountain Bike» di Ponderano ha organizzato per venerdì una gita alla chiesa [illegible] Santa Maria della Cella (a Borgo d'Ale). La partenza è alle 10, dal parcheggio «Assone» di Albiano d'Ivrea. Per informazioni e iscrizioni, [illegible] può telefonare a questi numeri: 015-25.45.685, oppure 0337-23.12.67. [g. co.]

Graglia

Incendio ieri nei boschi di frazione Bagneri

Un vasto incendio è divampato ieri pomeriggio nei boschi di frazione Bagneri. Il rogo [illegible] cominciato intorno alle 15,30, e per domarlo hanno lavorato fino [illegible] sera i vigili del fuoco, le guardie forestali [illegible] i volontari anti-incendio di Zumaglia e di Biella. Il vento forte ha reso più difficile l'opera di spegnimento. [f. p.]

[illegible]a

In Commissione provinciale il piano dei rifiuti

Approda alla commissione Ambiente della Provincia, presieduta da Mariangela Franzoni, il piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti: [illegible] documento sarà discusso martedì alle 21. [b. pe.]

Alla Casa del popolo otto giorni di incontri, corsi e spettacoli

Baby-lettori a Crocemosso

Da oggi la mostra dei libri per ragazzi

VALLE MOSSO. S'inaugura oggi, alla Casa del popolo di Crocemosso, la «Seconda mostra mercato dell'editoria per ragazzi». Per 8 giorni (fino a domenica 27) saranno esposti volumi dedicati ai bambini e vecchi sussidiari. Sono anche previsti incontri con autori e illustratori: il primo [illegible] domani alle 15, col disegnatore Mario Gomboli.

Organizzata [illegible] Comune (con l'aiuto della Provincia e di Biverbanca), la mostra sarà presentata questo pomeriggio alle 15, dal sindaco Claudio Marampon e dall'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. La prima edizione, nel '96, ottenne un gran successo (furono venduti 800 volumi): gli organizzatori, così, hanno deciso di fare il bis, e puntano [illegible] trasformare la fiera in [illegible] appuntamento annuale. I libri, tutti corredati da schede, sono stati messi a disposizione dall'editore «Leone & Griffa» e dalla libreria «Robin» di Biella.

Mercoledì, dalle [illegible] alle 12, la Casa del popolo ospita un famo[illegible] autore: Sebastiano Ruiz Mignone, vincitore [illegible] premio «Andersen» nel '96. L'incontro è dedicato ai bambini delle scuole elementari. Il giorno prima, invece, è previsto [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti (alle elementari [illegible] Valle Mosso). Venerdì 25, infine, sono di scena i burattini (lo spettacolo alle 15, alla Casa del popolo).

La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30. Il sabato (e nei giorni festivi), dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. Per le scolaresche, bisogna mettersi in contatto con la biblioteca, allo 015-70.26.52. Saranno in mostra pure i libri fatti dai ragazzi del paese, che li hanno scritti, rilegati e impaginati. [g. bu.]

COSSATO

Beba a «Progetto Delta»

COSSATO. Marco Carena e Oliviero Beha prestano il loro nome a «Progetto Delta», il ciclo di iniziative contro il disagio e per la lotta alle tossicodipendenze: [illegible] non [illegible] solo loro gli ospiti d'eccezione delle tre manifestazioni organizzate dal Sert di Cossato in collaborazione con il Provveditorato e le istituzioni locali. Il mese di maggio sarà ricco di appuntamenti dedicati ai giovani, cui parteciperanno numerosi «vip» dello spettacolo, della cultura e dello sport. Il 9 e 10 maggio è in programma la prima kermesse: «Musi[illegible] amica», una due-giorni che si svolgerà al teatro Comunale e in piazza. Il programma prevede concerti, dibattiti e animazione. Il 17 toccherà invece ad «Effetto Farfalla», [illegible] talk-show che avrà [illegible] protagonista Oliviero Beha, conduttore della trasmissione radiofonica «Zorro». A fine mese è poi in programma un'importante manifestazione sportiva. [r. b.]

Oggi le «semine»

Nuove trote nel Sessera e nell'Oropa

BIELLA. Continua il piano di ripopolamento dei torrenti, varato dalla Provincia: oggi tocca al Sessera e all'Oropa. Nel primo corso d'acqua, verranno immessi 424 chili di trote Fario: 150 nella [illegible] di Trivero (alle 8,30), 114 [illegible] Coggiola, 80 a Pray e 80 a Crevacuore. Nell'Oropa, [illegible], saranno liberate 34.835 piccole trote (di lunghezza compresa fra i 4 e i 6 centimetri): si comincia alle 7,30, a Pralungo.

Nuove immissioni [illegible] previste per giovedì nei torrenti Chiebbia (4150 «trotelle» [illegible] Ronco [illegible] Zumaglia), Quargnasca (7100 a Piatto, Bioglio e Valle San Nicolao), Sessera (6 mila esemplari a Trivero, dalle 8 di mattina) e alla diga della Ravasanella, dove saranno liberati 6635 piccoli pesci (sempre di razza Fario). Alle «semine», come le chiamano gli appassionati, assisteranno come sempre decine di pescatori. Il piano di ripopolamento, coordinato dalla Provincia, è partito nei mesi scorsi, e continuerà fino all'inizio dell'estate. [g. co.]

Lunedì il Consiglio

[illegible] «Stop con i tagli alle scuole»

NETRO. Il Consiglio comunale è convocato per lunedì, in seduta straordinaria. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, spicca una mozione [illegible] «tagli» alle scuole. Spiega il sindaco di Netro, Fausto Governato Greggio: «Si tratta di sottoscrivere un documento, che sarà inviato ai ministeri del Tesoro, dell'Istruzione e della Funzione pubblica, contro la chiusura delle scuole nelle Comunità monta[illegible]. Netro è stata nel mirino sia per le elementari sia per le medie, [illegible] spero che tale mozione venga approvata».

Sempre lunedì, i[illegible] Consiglio, verrà approvato il progetto preliminare per il ripristino di strada Oscarone. Sarà inoltre rinnovato [illegible] consorzio per la segreteria comunale con Campiglia Cervo e Rosazza, ed è prevista la nomina di un rappresentante municipale nel consiglio della Pro loco.

In Consiglio, infine, si parlerà dell'alienazione - attraverso la vendita - di piccoli terreni comunali, richiesti da privati per uso civile. [d. sa.]



Inaugurata ieri la nuova sede di An

Il portavoce di Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri (foto), ha inaugurato ieri la nuova sede cittadina del partito. Il parlamentare è giunto a Biella alle 18,45, dall'aeroporto di Torino Caselle, ed è [illegible] accompagnato nei locali di via Trieste. Per l'occasione, la sala era gremita di simpatizzanti e di personaggi del mondo politico biellese. Circa 150 persone hanno fatto da cornice alla tradizionale cerimonia del «taglio del nastro». [r. b.]

Vercelli, questa sera al Civico «Le Mille e una nota»

Piccole voci da Festival

In scena mini-cantanti e aspiranti artisti più adulti scelti tra 70 concorrenti. Tra gli ospiti il Quartetto Italiano e Valerio Liboni

VERCELLI. Ore 21 in punto di stasera: rendez vous al Teatro Civico per il tradizionale festival canoro «Le Mille e una nota», rassegna della Spettacoli Belvedere che era iniziata per proporre una sorta di «Zecchino d'oro» e che, in questi ultimi anni, ha subìto una trasformazione, mutandosi in contest per chi ha «già l'età», ma lasciando comunque uno spazio junior per coloro che hanno la licenza di cantare cose da grandi.

Tant'è. Dicendola alla De Coubertin, più che una gara è una partecipazione. Un modo di guadagnarsi il palco più che i galloni: l'importante è esordire, proporsi al fianco di artisti professionisti, incastonati in una scenografia tra laser, fumi ed altri iperbolici effetti. E se poi ci saranno i galloni, tanto meglio...

Una massiccia «domanda», per questa diciannovesima edizione. Settanta le iscrizioni dalla provincia. Altre, dal resto del Piemonte e dalla Lombardia.

Ci sono state lunghe selezioni, per restringere la rosa dei candidati. Ed eccoci al gran finale che vedrà come presentatori la bella Barbara Castellani ed il pirotecnico Flavio Ardissone e come ospiti il Quartetto Italiano, i cantanti Valerio Liboni ex Nuovi Angeli, Marco Passone, Massimo Bonino, la violinista Claudia Pesenti, il gruppo di flamenco dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» diretta da Pilar Sampietro, l'illusionista Mr. Hollis ed i «16 chitarristi 16» diretti dal maestro Giorgio Lobascio. Special guest, Maria Grazia Grippo, giornalista di «Notizia Oggi» «nelle insolite vesti di cantante», come recitano gli informativi.



Presenta Barbara Castellani

E chi saranno i nostri eroi? Vecchie glorie della rassegna e nuove entry. Senior: Rosanna De Chirico, 24 anni, di Biella; Marco Facciotti, 34 anni, di Serravalle, Roberto Zago, 40 anni, di Borgosesia; Lucia Boni, 32 anni, di Pezzana; Barbara Bellaguardia, 24 anni, di Vercelli; Enrico Carpinelli, 45 anni, di Palazzolo; Gabriele Franchino, 27 anni, di Vercelli; Sabina Domanico, 25 anni, di Vercelli; Nicola Altieri, 18 anni, di Crescentino; Maurizio Di Blasi, 25 anni, di Pavia; Roberto Turcato, 33 anni, di Vercelli; Gaetano Palumbo, 25 anni, di Vercelli.

Junior: Silvia Bianco, 13 anni, di Vercelli; Federica e Valentina Falletta, 13 anni e 11 anni, di Stroppiana; Jacopo Massa, 9 anni, di Olcenengo; Andrea Tettamanzi, 13 anni, di Vercelli, Erika Buffa, 15 anni, di Vercelli; Silvia Gallo, 13 anni, e Elisa Tunnera, 13 anni, di Crescentino. Botteghino aperto alle 16.

Giovanni Barberis

Alle 21 la bellissima messa funebre, ultimo atto di «Progetto Amadeus»

Requiem, è omaggio a Mozart

Stasera a Biella l'atteso concerto in Duomo

BIELLA. Grande appuntamento con la musica classica, oggi in città: stamane, all'Odeon, si conclude «Progetto Amadeus», il ciclo di conferenze e di incontri dedicato ai ragazzi delle scuole (e all'opera di Mozart). Gli studenti analizzeranno alcuni brani del «Requiem». Stasera alle 21, poi, la splendida messa funebre sarà eseguita in Duomo, dall'orchestra e dal coro di «Progetto Musica». L'ingresso è libero (dalle 20,45).

Il concerto è un omaggio al grande compositore austriaco, e a quello che molti considerano il suo capolavoro incompiuto. Il Requiem in re minore (opera 626) è del 1791, l'anno in cui Mozart morì (a 35 anni). Inquieta e «romantica» ante-litteram, la partitura è stata dissezionata dal maestro Giulio Monaco, che ha curato il «Progetto Amadeus» (voluto da Comune e Provincia). E sarà proprio Monaco, stasera, a dirigere coro e orchestra. L'ensemble è molto vario: ci sono i cantori eporediesi di «Novarmonia» e l'orchestra barocca di Progetto Musica (insieme al coro polifonico e a quello dei corsisti del medesimo sodalizio). Il concerto, fra l'altro, serve pure a celebrare il venticinquennale del circolo «Lodovico Lessona».

Le voci soliste sono quelle di Gabriele Unterholzner (soprano), Barbara Somogyova (contralto), Eric Unterholzner (tenore) e Carlo Cavagna (basso). Come scrive Ernesto Napolitano, nel depliant che presenta la serata, le pagine «sacre» di Mozart, e il Requiem su tutte, «paiono smentire la meditazione sulla morte "ottima amica dell'uomo", e la confidente speranza nel divino che il compositore ha consegnato a una famosa lettera al padre».

Davanti alla fine c'è solo sgomento, e l'inquieto Mozart, ormai malato e vicino alla morte, nel Requiem precorse le future tendenze musicali, col passaggio dal classicismo illuminista alla «sensibilità» romantica. Molti compositori si sono cimentati con la messa funebre, il cui nome è pigliato di peso dalla preghiera dei defunti («Requiem aeternam...»): pochi, però, hanno saputo infondere emozioni così intense, nelle loro opere, come il genio di Salisburgo. Il concerto comincia alle 21, ma l'ingresso per i soci del «Lessona» e di Progetto Musica è consentito già dalle 20. Anche chi ha i *coupon* per i posti a sedere (che si possono ritirare da Cigna dischi e alla libreria Robin), può entrare fino alle 20,45. Dopo quest'ora, l'ingresso è libero a tutti.

E' facile prevedere che il Duomo sarà affollatissimo. «Progetto Amadeus», del resto, ha ottenuto un grande successo: centinaia di ragazzi delle scuole hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, e nei mesi scorsi hanno assistito a conferenze su Mozart, hanno analizzato le sue partiture e hanno visto il film biografico «Amadeus», di Milos Forman. Ora l'ultimo atto, con lo splendido Requiem.

[g. bu.]

MOSSO SANTA MARIA

Via al Maggio musicale

MOSSO SANTA MARIA. S'inaugura domenica 27, con un'anteprima dedicata al jazz, la terza edizione del «Maggio musicale», organizzato dall'istituto «Ermellino Allorto». I concerti sono sei e, a parte quello di apertura, si svolgeranno tutti all'oratorio «Sella». Ma vediamo il calendario (diffuso in questi giorni dagli organizzatori). Domenica 27 l'appuntamento è al cinema-teatro di Mosso Santa Maria, alle 20,30: l'orchestra di Diego Langhi offrirà al pubblico un'antologia di classici dello swing (Anni 40 e 50), della canzone e della musica da film (con colonne sonore di opere celebri).

Dopo il concerto di debutto, sabato 3 maggio comincia la rassegna, dedicata esclusivamente alle composizioni e agli *ensemble* da camera: alle 21 si esibirà un duo di clarinetto e pianoforte. La settimana successiva (il 10 maggio), tocca a un altro duo (flauto e chitarra), mentre sabato 17 è la volta di un trio: pianoforte e due clarinetti solisti. Sabato 24, sempre all'oratorio Sella, è di scena il quintetto «Lunettes»; il 31, infine, il «Maggio musicale» di Mosso si conclude con un recital del duo «Paul Hindemith». Tutti i concerti cominciano alle 21.

[g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Il liscio del Beverly

Questa sera, nel salotto santhiatese del liscio Beverly Hills, suonerà l'orchestra di Lusi Stella. Domani pomeriggio (alle 15) e sera (alle 21) sarà in pedana La Strana Idea.

Crevacuore

Voci e rhythm'n'blues

Stasera (dopo le 22) al Dragon's Pub ci saranno i classici del rhythm and blues con la voce di Alessandra Faletti. Covers da Aretha Franklin a Ray Charles e Steve Wonder.

Borgovercelli

Le serate del Globo

Questa sera, al Globo di zona bivio Sesia, suonano i Concord, mentre è per domani sera il gradito ritorno dell'orchestra Casadei. Dopo le 21,30.

Cossato

Stasera lo show di risaia

Stasera alle 21, al teatro Comunale, si recita «Dall'alba al tramonto», lo spettacolo dedicato alle mondine e portato in scena dalla compagnia «Stranomiscuglio» di Vercelli. Lo show fa parte della rassegna «Anniverdi», dedicata ai gruppi di attori non professionisti.

Tronzano

I Preludio alla Pantera

Alla birreria Black Panther di corso Torino questa sera sono in concerto i Preludio. Un repertorio di rock italiano ed internazionale dalle 23.

Biella

Fra musica e aperitivi

Primo appuntamento con gli «Aperitivi in musica», domani al Circolo Sociale. Alle 11,30, si esibisce il quartetto formato da Silvio Bresso (violino), Carlo Bertola (violoncello), Alberto Bocchino e Antonello Ghidoni (chitarre). In repertorio musiche di Vivaldi e Paganini.

Biella

Espone Marco Lodola

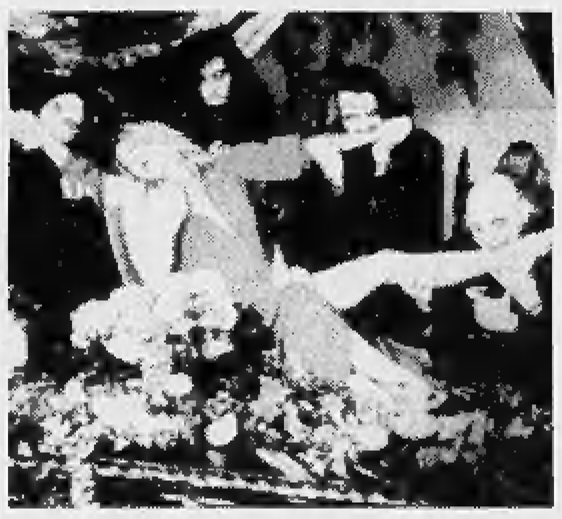
S'inaugura il 10 maggio, alla galleria «Dialoghi» di via Galilei 45, la mostra di Marco Lodola, uno dei migliori artisti emergenti italiani. Alfiere del nuovo futurismo, Lodola esporrà varie sculture inedite, ispirate ai «musical» cinematografici.

Sul palco del Babylonia anche i Nirnaeth. Le prevendite per i Timoria

Gotico rock, arrivano i «Cradle»

Il gruppo «black» inglese stasera è a Ponderano

PONDERANO. Vai con la musica «black», lugubre e nera come le foreste a mezzanotte: proprio dalle oscure selve dicono di emergere i Cradle of Filth, band inglese in concerto stasera al Babylonia. Il biglietto costa 30 mila lire: ma per gli appassionati di rock «celtico» e «gotico», l'appuntamento è di quelli da non perdere. I «Cradle», infatti, sono una delle migliori band del panorama «black-metal», e si ispirano a Nietzsche, Baudelaire, Shelley, Byron e Stoker (l'autore di «Dracula»).



Gli inglesi **Cradle of Filth**, in concerto stasera al Babylonia con gli italiani Nirnaeth, sono una delle migliori band europee di «black-metal» e musica «gotica»

Vampireschi anche nel *look*, a metà fra il dark e la famiglia Addams, i Cradle of Filth si considerano «dèmoni anticristo», e hanno inaugurato il loro tour in Europa nel novembre del '96. Ora fanno tappa nel Biellese, dove gli amanti di questo genere musicale non mancano: mesi fa, sempre al Babylonia, band locali e forestiere organizzarono un mini-festival dedicato alla musica «black». Stasera, gli appassionati vedranno all'opera uno dei gruppi-leader del movimento, il cui ultimo disco è di circa un anno fa. I Cradle of Filth saranno accompagnati dai Nirnaeth, una band italiana.

La stagione *live* al Babylonia, per la settimana prossima, ha in serbo due chicche: giovedì arriva Dave Alvin, chitarrista californiano. Venerdì tocca invece ai Timoria. Il concerto dei rockers italiani è uno dei più attesi, e per informazioni sui biglietti si può telefonare allo 015-541.225. A Ponderano, i Timoria presenteranno il loro nuovo album, Eta Beta. Un altro super-appuntamento è quello del 2 maggio, quando al Babylonia salgono in pedana i Bad Manners, leggendaria band inglese di ska.

[g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Brosnan e L. Hamilton.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con Glenn Close. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Guerre stellari**, di G. Lucas con H. Ford. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo e Giulietta** di D. Luhrmann con L. Di Caprio e C. Danes. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 20,30; 22,20.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8827. **Testimone a rischio** di P. Pozzessere con F. Bentivoglio, M. Buy, C. Amendola. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Romeo e Giulietta** di D. Luhrmann con L. Di Caprio e C. Danes. Ore 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 9.3.620. **Jerry Maguire**, con T. Cruise, C. Gooding, R. Zellweger, K. Preston, B. Hunt. Regia C. Crowe. Or.: 20; 22,15.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21 la Compagnia Teatrale «Trans Gabin Express» presenta **Sganarello, ovvero il cornuto immaginario** di Molière.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Orario: 20,30, 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **La carica dei 101** di Walt Disney con G. Close. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7.000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Jerry Maguire** con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, regia di C. Crowe. Ore 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Uomo d'acqua dolce** di A. Albanese con V. Millio e A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Space Truckers**, con D. Hopper, S. Dorff, D. Mazar, C. Dance regia di S. Gordon. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il senso di Smilla per la neve** di B. August con J. Ormond, G. Byrne. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Conflitti del cuore** di R. Harling con S. MacLaine, B. Paxton, J. Nicholson. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **La carica dei 101.** Orario: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. er. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO FARAGGIANA via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 finalissima della 19ª edizione del festival canoro **Le mille e una... nota.** Lire 15.000.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto**, regia S. Izzo. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo & Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Peccato che sia maschio.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, t. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale).** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uno sbirro tuttofare.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.28.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Space truckers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Jerry Maguire**, con T. Cruise. Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Il caricatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **8 settimane e ½. La conclusione.** Viet. 14.. Orario: 15,55; 18; 20,25; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Conflitti del cuore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** di B. August. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ore 20,30 **Roberto Devereux**, tragedia lirica di Gaetano Donizetti (T. Regione), Bruno Campanella direttore. Regia Jonathan Miller. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/12 / 13-18,30 e 19,30-20,30; tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30. 24° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Lu Jia, pianista Lilya Zilberstein. Musiche: Kurtag, Saint Saens e Brahms Schoenberg. Poltrona 50 mila, ingressi 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.6034. Questa sera ore 21 gli Stadio in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.60.34.



Oggi alle 16 si giocherà in Brianza il match più delicato della stagione



D'Alessi non ha ancora scelto la spalla di Artico in attacco per il match contro la Pro Sesto In ballottaggio ci sono **Andrea Fabbrini**, più potente e quindi capace di aprire spazi per i compagni, e Sergio Gabasio, dotato di maggiore velocità [GREPPI]

La Juniores capolista ospita il Pavia

Pro all'arrembaggio di Sesto

Tre punti per evitare i rischi dei play-out

VERCELLI. Sarà pur vero che la parola «tabella» è stata cancellata dal vocabolario della Pro Vercelli, ma basta gettare un'occhiata anche distratta alla classifica per avere conferma che, solo intorno ai 41-42 punti si può legittimamente sperare d'agguantare la salvezza «per direttissima», senza passare attraverso la «scure» dei play out.

Tradotto in ottica bianca significa che il team «d'alessiano» dovrà, oltre fare il pieno nei match interni con Cremapergo e Valdagno, tentare almeno un «golpe» esterno. E l'anticipo odierno del «Breda» di Sesto San Giovanni (fischio d'inizio alle 16) potrebbe rappresentare l'ideale trampolino di lancio per trasformare i leoni di D'Alessi in «tigrotti» corsari all'arrembaggio della nave salvezza. Troppo forte il Lumezzane, estremamente complicato e rischioso attendere l'ultimo turno con il Varese.

Allora sotto con la Pro Sesto formazione che, nonostante il terzo posto in classifica sta, ultimamente, registrando qualche battuta a vuoto di troppo. Dopo aver centrato il traguardo play off (vantaggio tranquillizzante sul Vogera, sesto) l'undici di mister Motta sta rilassandosi un po' troppo, tanto da elargire punti a formazioni bisognose e non. D'Alessi (e con il tecnico l'intera truppa bianca) non crede ad una Pro Sesto in crisi, anche se non nasconde l'intenzione di tornare dalla trasferta brianzola con un risultato favorevole: «Non ho visto formazioni imbattibili - osserva il mister -. Ultimamente in trasferta siamo cresciuti anche se, purtroppo, ci sono mancati i risultati. A Tempio siamo andati veramente vicini al "colpaccio". Per la sfida con i lombardi sono ottimista, soprattutto se la squadra scenderà in campo con la stessa intensità e voglia di fare risultato esibita contro l'Ospitaletto».

Sul fronte formazione mister D'Alessi non ha ancora sciolto le riserve: assente Bedin (squalificato), in forse Carillo (leggera distorsione in allenamento), il tecnico bianco potrebbe gettare nella mischia lo junior Freguglia come frangiflutti a centrocampo accanto al regista Col e Motta incontrista. Confermato il pacchetto arretrato (Trombini tra i pali, Tibaldo libero, Bertolone e Ragagnin in marcatura, Zeoli sull'out sinistro) il tecnico dovrà decidere sul tornante destro (in ballottaggio Righi e Testa) e la spalla in attacco di Artico: la scelta sarà tra Fabbrini, potente apripista, e Gabasio, più indicato per un gioco veloce.

Mentre la Pro cerca punti salvezza in terra brianzola, la Juniores di Viassi sarà impegnata al Robbiano (ore 16) contro il Pavia nel terzo turno della fase Nazionale. I bianchi viaggiano a punteggio pieno.

Piermario Ferraro

Dopo il 12-0 dell'andata, facile prova per i vercellesi

Amatori, una formalità

Alle 20 il match con il Wimmis

VERCELLI. Dopo gli «spaventi» con il Breganze, l'Amatori torna a respirare l'aria della Champion League. Questa sera (fischio d'inizio alle 20) i giallo-verdi di Caricato affronteranno il retour match in terra elvetica contro il Wimmis. L'incontro è di quelli definiti (forse a torto) come una sorta di «tiro al bersaglio». D'altra parte il 12-0 dell'andata mette al riparo i vercellesi da qualsiasi sorpresa. E tra l'altro al PalaIsola era assente lo squalificato Bertolucci, cannoniere prolifico che, anche nell'anticipo contro il Breganze, ha confermato il suo eccellente stato di forma (così come l'intera squadra).

«L'ampio vantaggio maturato in Italia - osserva Caricato - ci consentirà d'affrontare l'impegno senza alcuna pressione. E, considerando gli incontri ravvicinati che ci attendono, Trissino, Barcellona e Novara risparmiare energie non è certo un cattivo affare». Oltre a Bertolucci, il tecnico farà ruotare l'intero organico a disposizione: «Tutti i ragazzi devono essere pronti - conferma il mister -. Ci attendono sfide decisive nelle quali ogni giocatore potrà rivelarsi determinante». Dunque se inizialmente scenderanno in pista Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti in attacco, saranno sicuramente del match Perin, Marrone, Costanzo, Rampazzo e il portiere in seconda Provera.

Intanto due formazioni hanno già staccato il biglietto per il tabellone principale: Novara e La Vandeenne. Ma mentre per gli azzurri (9-1 al Ginevra nel ritorno dopo l'1-1 in Svizzera) l'ingresso alle fasi finali non è in discussione, i dubbi per i transalpini (ripescati in seguito al clamoroso ritiro del Benfica) permangono: pare che il La Vandeenne abbia già fatto sapere ai vertice della Cers la sua intenzione di rinunciare (mancanza di fondi), lasciando così il girone dell'Amatori «monco» ma ugualmente competitivo, dal momento che, oltre ai gialloverdi, saranno ai nastri di partenza Barcellona e La Coruna. Gli «azul grana», impegnati a Thun, devono amministrare il 14-1 colto in terra catalana, mentre il La Coruna forte del 6-3 interno affronterà la trasferta-derby contro il Vic. L'Igualada ospita il Quevert, il Porto (10-3 in casa) sarà impegnano a Cronmberg in Germania, mentre il Salerno tenerà di difendere a Barçelos il 4-3 dell'andata. **[p. m. f.]**



Massimo Mariotti, capitano dell'Amatori, sarà tra i giocatori che scenderanno in pista questa sera in Svizzera contro il Wimmis. L'incontro si preannuncia facile per la squadra vercellese [FOTO GREPPI]

Caricato: energie da risparmiare per le prossime gare decisive

A un mese dal «Bertinetti», vercellesi alla ribalta nei campionati italiani




Maurizio Randazzo ed **Elisa Uga** a Bolzano hanno fallito di un soffio la conquista dello «scudetto» di spada

D'argento le spade della Pro

Elisa Uga e Randazzo vice campioni

VERCELLI. Al presidente Aldo Venè luccicavano gli occhi come ai tempi delle magiche notti di Atlanta. Ai campionati assoluti, in corso di svolgimento a Bolzano, i moschettieri della Pro Vercelli sono, per l'ennesima volta, saliti alla ribalta. E sebbene sia mancato l'acuto vincente, la spedizione vercellese sulle pedane dell'Alto Adige è d'archiviarsi in termini estremamente positivi.

«Abbiamo confermato il nostro valore a livello italiano - commenta Venè che, pur stremato dai preparativi del "Bertinetti '97" ha seguito da vicino le gesta dei suoi tiratori -. Non è mai facile mantenersi a certi livelli: la concorrenza è agguerrita e qualificata. L'aver piazzato due spadisti in finale è senz'altro un grosso motivo di soddisfazione». E per la verità nella prova maschile uno spicchio di tricolore è arrivato all'ombra del Sant'Andrea. L'assalto finale, infatti, ha visto di fronte Sandro Cuomo e Maurizio Randazzo: la sfida, un ennesimo remake d'un duello tra due dei più grandi spadisti italiani (assieme a Mazzoni) si è chiusa con il successo di Cuomo (12-9) che ha centrato il suo quarto scudetto: «Effettivamente Sandro Cuomo, oltre all'amicizia personale che lo lega al nostro club, sia allena spesso e volentieri nella nostra sala d'armi. Non a caso, all'indomani dell'oro di Atlanta, Cuomo m'invio una lettera di ringraziamento che conservo gelosamente».

E Cuomo sarà senz'altro tra i protagonisti del trofeo «Bertinetti». Con lui Angelo Mazzoni e Maurizio Randazzo che, anche a Bolzano, ha dimostrato di non essere per nulla appagato del titolo olimpico: «Randazzo ha tirato davvero bene - sottolinea Venè -, arrivando all'assalto finale senza sconfitte. Qui ha dato vita ad un combattimento davvero spettacolare con Cuomo, ma ha dovuto arrendersi». Lo scontro Cuomo-Randazzo, tra l'altro, ha caratterizzato le ultime edizioni degli «assoluti»: nel '93 e '95 Randazzo, poi campione d'Italia, era riuscito a spuntarla. Già fissata la rivincita: sarà agli Assoluti del prossimo anno.

Anche le notizie dal settore femminile sono confortanti. Elisa Uga, ribattezzata «regina di spade» per i sei titoli italiani conquistati, ha fallito il «settimo sigillo». L'azzurra si è dovuta arrendere in finale all'emergente Ferri che, un po' a sorpresa, ha sbaragliato il campo.

Ma Elisa Uga, portacolori della Pro Vercelli è stata l'unica tiratrice della «vecchia guardia» (schermisticamente parlando) a reggere il confronto. Margherita Zalaffi e Laura Chiesa non hanno superato i turni eliminatori. «E' arrivata, invece, nella "finale a otto" Elisabetta Ferrero - puntualizza il presidente Venè -. Un piazzamento prestigioso ancorchè meritato per una ragazza sta raccogliendo i frutti d'un intenso lavoro». [p. m. f.]

Basket di B1

L'Ing-Fila a Cagliari tutto facile?

BIELLA. Tutto facile questa sera per l'Ing Fila che, con inizio alle 20,30, affronterà il Cagliari nell'incontro valido per la seconda giornata di ritorno dei play-out di serie B1. La trasferta in Sardegna, iniziata stamattina con il viaggio in aereo, non nasconde alcun rischio: per i ragazzi di coach Danna si tradurrà in un semplice allenamento visto la consistenza tecnica dei padroni di casa, finora sempre sconfitti dopo aver iscritto in campionato una squadra di giovani speranze solo per non vedere scomparire la società.

Oltre alle assenze di Ogliaro e Savio ancora alle prese con porblemi fisici, coach Danna ha preferito lasciare a casa anche Davide Compagni, impegnato con gli esami universitari. Ma i biellesi restano ampiamente favoriti nei confronti della squadra cagliaritana già battuta all'andata per 126-46.

Sull'aereo diretto a Cagliari sono saliti, per completare l'organico dei biellesi, anche Caglieris, Errico e il giovane Camarella che avrà così l'opportunità di compiere un grande balzo passando dalla squadra juniores all'esordio in serie B1. «Non andiamo a Cagliari per una gita, ma per onorare al meglio una trasferta che si presenta facile - dice coach Danna -. Dobbiamo comportarci nel modo migliore per essere ricordati dai cagliaritani come una squadra seria». [w. d. b.]

A BOCCE FERME

Coppa, negli «Amici» Lucente rileva Clerico



Terzo appuntamento di Coppa Italia per le terne degli Amici Chiavazzesi impegnate oggi e domani sui campi del bocciodromo alessandrino di San Candido

Terzo appuntamento in Coppa Italia di categoria A per le formazioni degli Amici chiavazzesi che, oggi e domani, saranno impegnati, ancora una volta in una gara a terne, sui campi del bocciodromo di San Candido nell'Alessandrino. A difendere i colori granata saranno chiamati Dallolmo-Negro-Scarparo, sfortunati protagonisti della semifinale di domenica scorsa a Saluzzo mentre, nell'altra terna, Lucente andrà a rilevare Clerico affiancandosi a Scarparo e Pivotto. E' stato invece rinviato di una settimana il rientro in squadra di Fabio Pasculli, che è stato fermato precauzionalmente dal medico della nazionale azzurra con la quale è impegnato in un raduno di preparazione in vista dei «Giochi del Mediterraneo».

Ieri sera, sui campi del bocciodromo di via Brignana si è concluso il torneo del Cinquantenario organizzato dagli «Amici». Nella finalissima la quadretta del Mongrando (Debernardi, Massazza, Peretto, Negrusso) ha superato per 13-8 l'Edil Noi (Boano,Clemente, Vacchero, Bosco).

Campionati «C»

Vallonese e Italia ok

La terna della Vallonese (Menin, Cassina, Melo) e quella del Circolo Italia (Staccotti, Tonso, Grometto) si sono qualificate, al termine della prova di selezione organizzata dal comitato biellese, per i prossimi campionati italiani di categoria C che si svolgeranno a Massa Carrara il 17 e 18 maggio.

Finale

Domani alla Spolina

Domani alle 14,30, sui campi della Spolina, Baratella e Pozzati, del Pralungo, e Strobino e Zanin, della Sopranese, si contenderanno il successo finale nella gara a coppie organizzata dalla società cossatese. Domenica i giocatori appartenenti alla categoria «D» saranno di scena a Mongrando dove si disputerà il trofeo «Bar commercio», una gara a quadrette valida come prova di Coppa Italia. Martedì sarà la volta delle coppie che saranno impegnate a Valdengo nella prima gara notturna della stagione.

Coppa Romagnano

Barattino supera Amati

Sono Barattino e Amadi i due giocatori di categoria C che si sono qualificati per il campionato regionale specialità «individuale» che si disputerà il 14 settembre a Vercelli sui campi dell'Aba Aravecchia. I due giocatori sono i finalisti della coppa «Comune di Romagnano», che era valida quale prova di campionato della provincia di Vercelli; per la cronaca, la partita decisiva ha visto imporsi Barattino, dell'Olimpia 90 Vercelli, per 13-8 su Amadi, della Quaronese.

Torneo per club

Il calendario della «D»

Si gioca questo pomeriggio la seconda prova del campionato per società di serie D; il programma prevede i seguenti incontri, con inizio alle 14,30: Gs Agnona-La Boccia (girone A), Romagnanese-Grignasco Bocce (B), Bellaria-Impresa Boltri (C), Aranchese-Oratorio Grignasco (D). Questi invece i rrisultati del primo turno: La Boccia-Quaronese 6-4, Olimpia Billiemme 90-Grignasco Bocce 6-4, Boltri Crescentino-Pray 8-2, Oratorio Grignasco-Sb Borgosesia 6-4.

Intercomitale

La Fib gioca a Casale

Per il sesto turno del campionato provinciale Fib, il calendario propone, per la categoria C, una gara intercomitariale che verrà disputata domani a Casale, organizzata dalla società «Il Tempio». Alla competizione potranno partecipare formazioni dei comitati di Vercelli, Biella, Novara, Casale e Asti. La categoria D gareggerà invece a Valduggia in una prova a coppie. [r. s.]

VOLLEY

Candelesi al completo (rientrano Cocchi e Frontini) per la trasferta a Castelfranco Pisano. All'andata fu un incredibile «ko»

Ricignolo di scena in Toscana con l'orecchio a Vigevano

Alla ricerca della dodicesima vittoria sperando in un tonfo della capolista

CANDELO. Stasera il Ricignolo Max Grafica va a caccia della dodicesima vittoria consecutiva nel torneo di B1 femminile sul parquet del Castelfranco Pisano (o Santa Croce), avversario che occupa una tranquilla posizione di centro classifica con 22 punti (10 meno delle candelesi).

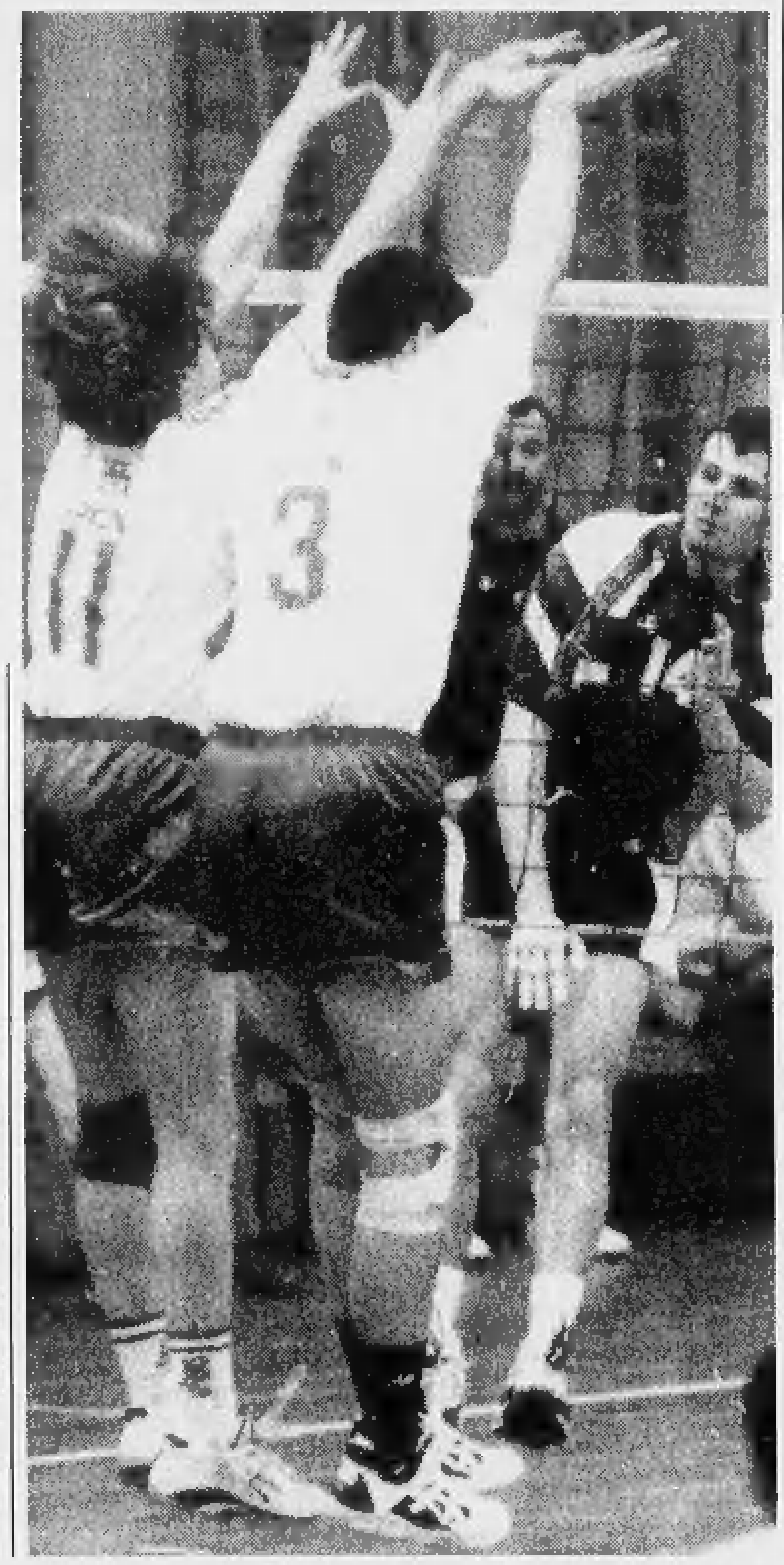
Le blufucsia si recano in Toscana col dente avvelenato, decise a vendicare la rocambolesca sconfitta dell'andata (avanti 2 set a 0 subirono la rimonta del Castelfranco che s'impose al tie-break). Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il "ko" col Santa Croce è quello, insieme a Sestu, su cui recriminiamo maggiormente. Se avessimo vinto ora guarderemmo la classifica con altre ambizioni». Speranze promozione che per il Ricignolo (secondo a 4 punti dal Vigevano e con quoziente set peggiore) ormai sono ridotte al lumicino. In realtà è impensabile che il Vigevano perda 3 delle ultime 5 gare. Continua Ugazio: «A questo punto ci vorrebbe un tracollo delle lombarde, che tra l'altro hanno in calendario due gare facili con Oristano e Cuneo. Il Ricignolo ha comunque confermato di averre un potenziale da serie A: purtroppo i problemi medici di inizio stagione hanno condizionato il rendimento della squadra». Stasera Pastorino può contare sull'intera rosa: rientra Frontini dopo la squalifica e anche Cocchi, vittima a inizio settimana di una leggera distorsione, sarà a disposizione.

Quali sono le insidie della gara col Castelfranco? Risponde Ugazio: «La lunga trasferta, il fatto che le squadre toscane, in casa, sono molto agguerrite con il pubblico, di solito, molto caldo. Le pisane possono contare su un'ala di buon valore come la Venturi, tuttavia noi siamo superiori sotto l'aspetto tecnico e viste le nostre condizioni attuali abbiamo ottime possibilità di conseguire un risultato positivo». Vigevano stasera riceve il Cuneo, penultimo a quota 12: impossibile pensare a un tonfo della capolista. [g. ca.]



Ma il discorso «promozione» rimane legato ad un filo

Il Ricignolo Max Grafica può recriminare su una serie di infortuni a inizio di stagione. Nella foto di Corrado Micheletti, da sinistra **Daniela Carturan** e la compagna **Letizia Mira D'Ercole** che stasera cercheranno di «vendicare» la sconfitta casalinga subita all'andata con il Santa Croce. Intanto la **Libertas Vercelli** (a destra) ospita i milanesi del Vittorio Veneto, avversario del Biella per la salvezza



Biella, sfida tra le ultime

La Libertas Vercelli cerca riscatto

BIELLA. E' un match da ultima spiaggia quello che si disputa domani alla Rivetti: alle 17 si affrontano Biella Scarpe e Voghera, ovvero le due squadre che con 8 punti si trovano all'ultimo posto della B2 maschile. Solo la vincente potrà mantenere aperto un piccolo spiraglio salvezza.

I lanieri si presentano a questo delicato match per la «maglia nera» in non perfette condizioni: D'Aria e De Stefanis (influenzati) non hanno potuto allenarsi al meglio. Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Stiamo giocando discretamente bene, ma purtroppo i risultati non sono positivi. In alcuni frangenti avremmo bisogno di un pizzico di fortuna più. Sono convinto che se col Voghera la squadra ripeterà le prestazioni delle ultime tre gare, ha buone possibilità di conquistare i due punti. E un successo sarebbe fondamentale per la classifica e il morale dei ragazzi, che stanno impegnandosi a fondo sia in allenamento che in partita».

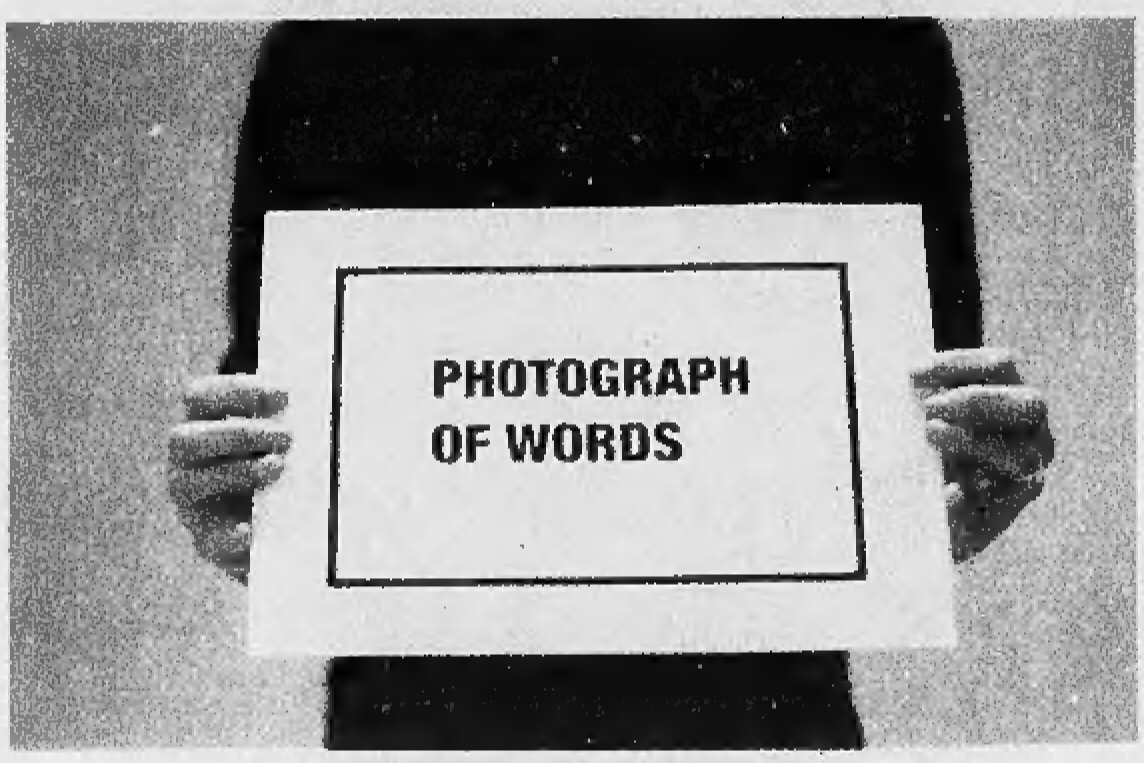
Aggiunge il presidente: «E' chiaro che ci sono limiti tecnici, ma è positivo che la squadra stia lottando. La salvezza? Saranno fondamentali le gare col Voghera domani e con il Vallesusa tra una settimana. In caso di doppio successo si può sperare. La squadra lotterà finchè la matematica non le darà contro. E sarà fondamentale evitare le due ultime posizioni: è vero che in B2 scendono tre squadre, ma arrivando terz'ultimi si può sfruttare un eventuale ripescaggio».

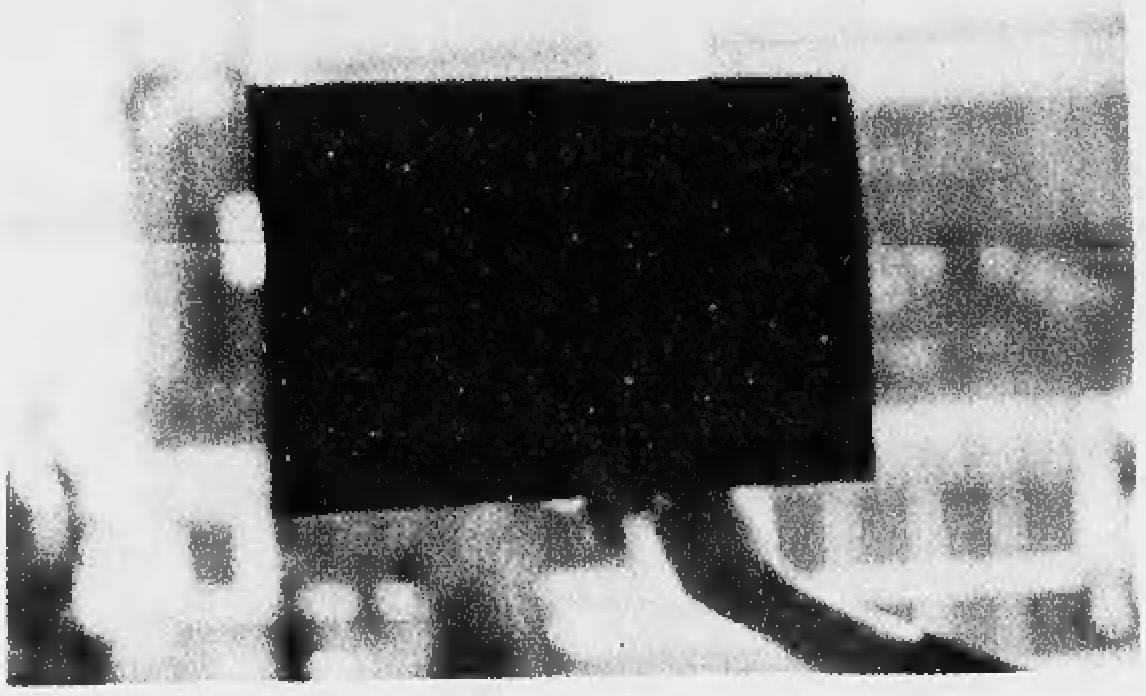
Qui Libertas Mokaor. E le chances laniere d'arrivare al terz'ultimo posto, passano anche attraverso la sfida che, questa sera al Pala Donizetti (inizio alle 21), opporrà la Libertas Mokaor al Vittorio Veneto, formazione impegnata nella lotta per la sopravvivenza.

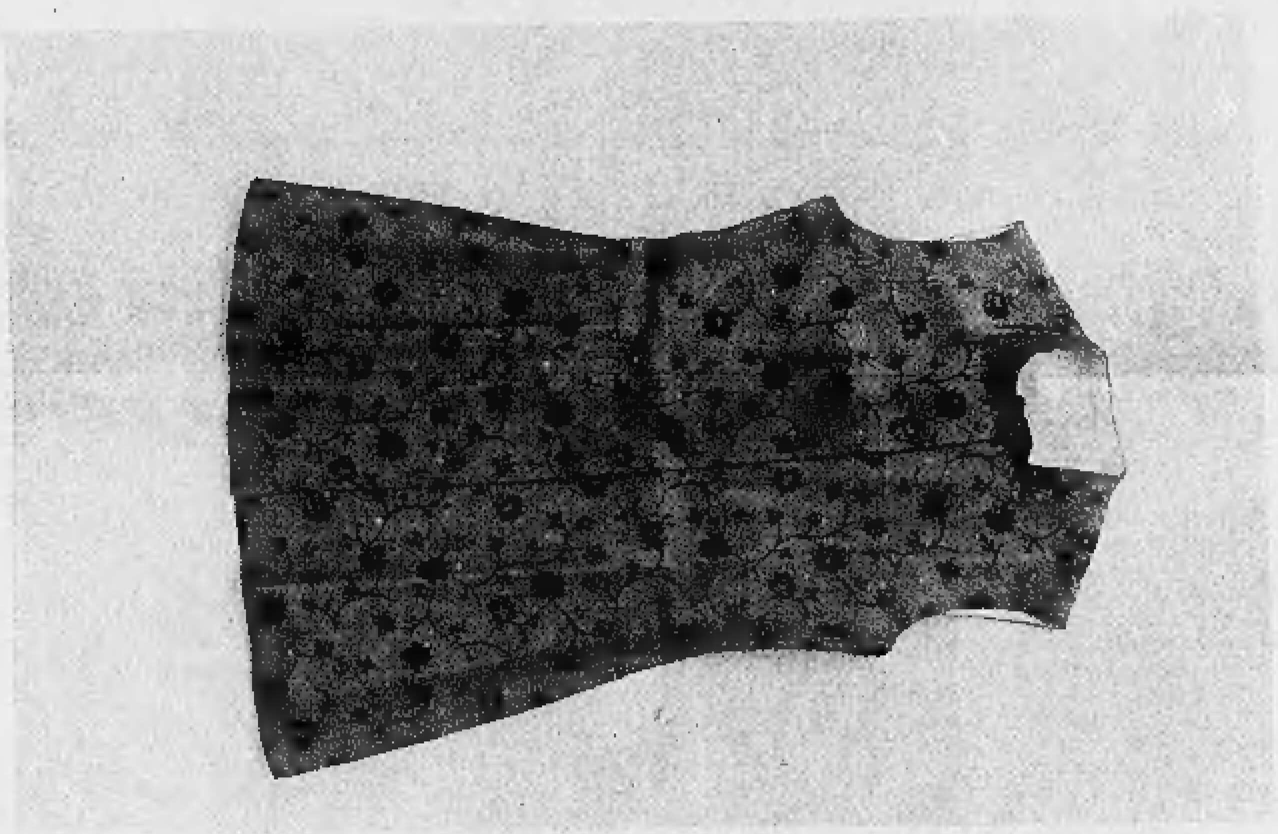
Dopo la sconfitta contro l'Alpitour Cuneo che ha allontanato i vercellesi dal terzo posto, mister Cristini ha catechizzato a dovere la squadra: «E' vero che, svanito l'obiettivo promozione, è possibile qualche rilassamento anche inconscio, tuttavia dobbiamo cercare di chiudere al meglio una stagione che, nonostante tutto, ci ha regalato diverse soddisfazione».

Tra i vercellesi mancherà Gaspari: il «martello» è stato sospeso cautelativamente dalla disciplinare sino al 30 aprile in seguito agli episodi del post-derby con il Novara. Regolarmente in panchina, invece, Silvano Cristini (anche lui coinvolto nell'agitato finale di match con gli azzurri) la cui, eventuale squalifica, dovrebbe scattare in occasione della trasferta di Monza. [p. m. f.]

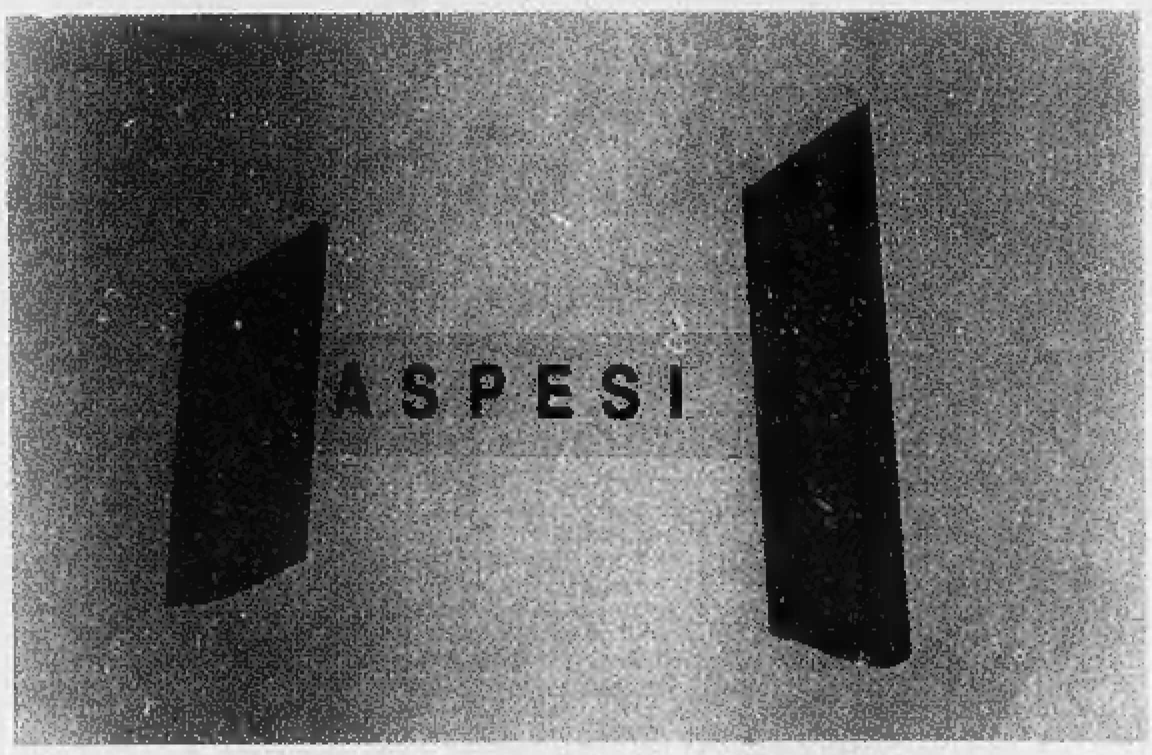



PHOTOGRAPH
OF WORDS








ASPESI